

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV
n. 36

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

(Esercizio 2016)

—————
Comunicata alla Presidenza il 19 giugno 2018
—————

VOLUME II

PAGINA BIANCA

INDICE**Volume I**

Determinazione della Corte dei conti n. 58/2018 del 5 giugno 2018	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche (n. 14) per l'esercizio 2016	»	5

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2016:***TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA**

Bilancio consuntivo	»	259
Relazione sulla gestione	»	297
Relazione del Collegio dei revisori	»	374

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Relazione sulla gestione	»	393
Bilancio consuntivo	»	407
Relazione del Collegio dei revisori	»	531

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Relazione sulla gestione	»	547
Bilancio consuntivo	»	569
Relazione del Collegio dei revisori	»	597

TEATRO CARLO FELICE

Relazione sulla gestione	»	607
Bilancio consuntivo	»	626
Relazione del Collegio dei revisori	»	680

TEATRO ALLA SCALA

Relazione sulla gestione	»	689
Bilancio consuntivo	»	743
Relazione del Collegio dei revisori	»	803

TEATRO DI SAN CARLO

Relazione del Collegio dei revisori	»	813
Relazione sulla gestione	»	821
Bilancio consuntivo	»	889

Volume II

TEATRO MASSIMO

Bilancio consuntivo	»	977
Relazione sulla gestione	»	1029
Relazione del Collegio dei revisori	»	1103

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Relazione sulla gestione	»	1125
Bilancio consuntivo	»	1201
Relazione del Collegio dei revisori	»	1241

TEATRO REGIO DI TORINO

Relazione sulla gestione	»	1251
Bilancio consuntivo	»	1300
Relazione del Collegio dei revisori	»	1345

TEATRO VERDI DI TRIESTE

Relazione sulla gestione	»	1357
Bilancio consuntivo	»	1365
Relazione del Collegio dei revisori	»	1488

TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

Relazione sulla gestione	»	1501
Bilancio consuntivo	»	1537
Relazione del Collegio dei revisori	»	1560

ARENA DI VERONA

Relazione sulla gestione	»	1569
Bilancio consuntivo	»	1643
Relazione del Collegio dei revisori	»	1704

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Relazione sulla gestione	»	1721
Bilancio consuntivo	»	1750
Relazione del Collegio dei revisori	»	1799

PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

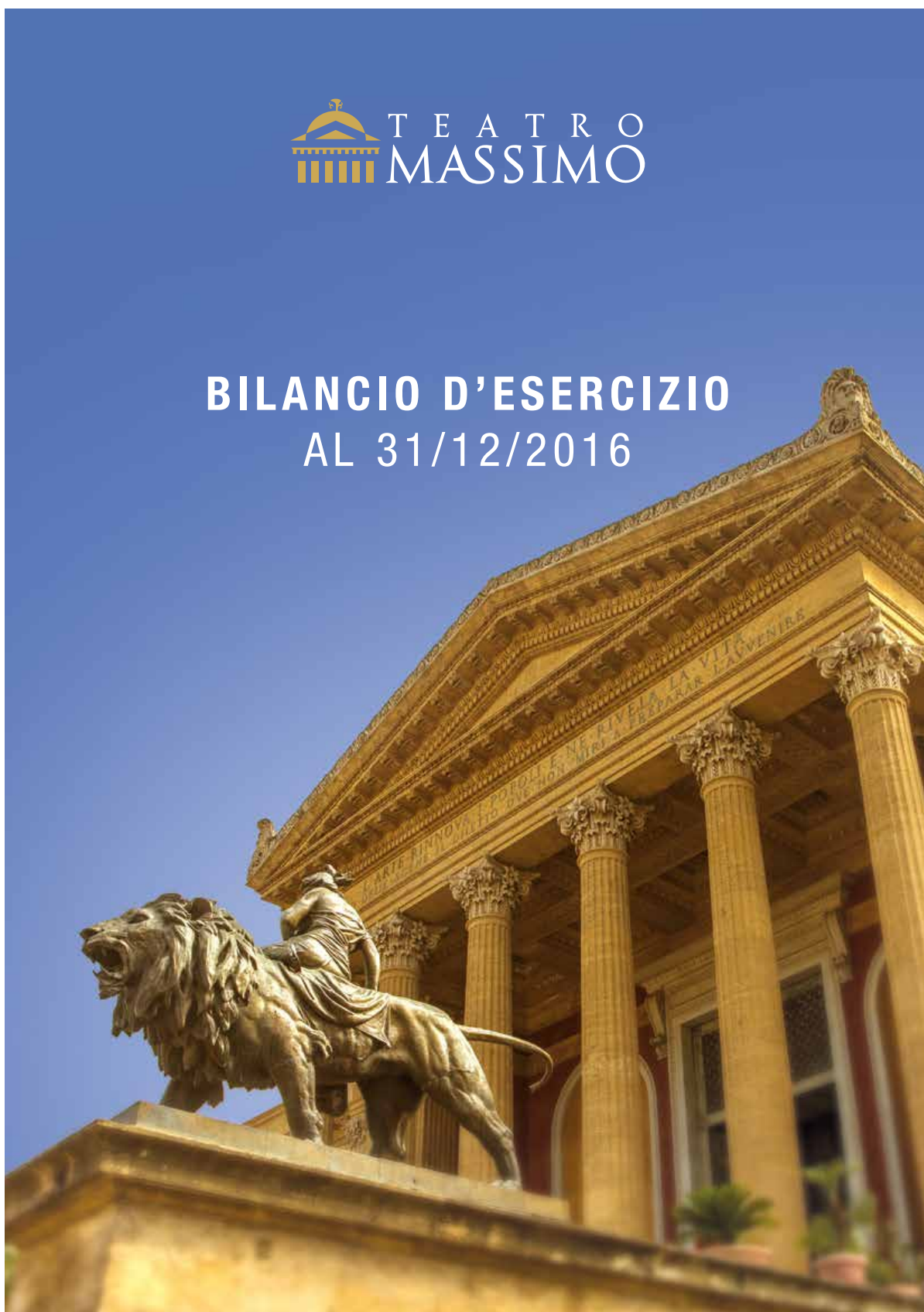
Bilancio consuntivo	»	1823
Relazione sulla gestione	»	1883
Relazione del Collegio dei revisori	»	1981

PAGINA BIANCA



TEATRO
MASSIMO

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31/12/2016





SOCI FONDATORI



PARTNER



ART BONUS - ALBO DEI DONATORI

TASCA D'ALMERITA
ANGELO MORETTINO SRL
GIOVANNI ALONGI
SAIS AUTOLINEE
AGOSTINO RANDAZZO
MARCO DI MARCO
FILIPPONE ASSICURAZIONE

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Francesco Giambrone

Sovrintendente

Elisabetta Tesi

Direttore operativo

Oscar Pizzo

Direttore artistico

Gabriele Ferro

Direttore musicale

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Leoluca Orlando

Presidente

(Sindaco di Palermo)

Leonardo Di Franco

Vicepresidente

Daniele Ficola

Enrico Maccarone

Anna Sica

COLLEGIO DEI REVISORI

Maurizio Graffeo

Presidente

Marco Piepoli

Gianpiero Tulelli

SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PAGINA BIANCA

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
Informativa sulla Fondazione	12
Fatti di particolare rilievo	12
Sedi secondarie	16
Attività di direzione e coordinamento	16
L'attività artistica dell'anno 2016	19
Lirica	21
Balletti	29
Concerti	31
Altre attività	35
Riepilogo della produzione artistica 2016	51
Situazione Patrimoniale e Finanziaria	53
Stato Patrimoniale attivo riclassificato	53
Stato Patrimoniale passivo riclassificato	54
Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria	54
Situazione Economica	55
Conto Economico riclassificato	55
Principali indicatori della situazione economica	56
Informazioni ex Art. 2428 C.C.	56
Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione	56
Principali indicatori non finanziari	57
Informativa sull'ambiente	58
Informazioni sulla gestione del personale	58
Ulteriori Prescrizioni ex Art. 2428 C.C.	61
Attività di ricerca e sviluppo	61
Rapporti con i Soci fondatori	61
Azioni/quote della società controllante	61
Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della Situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio	61
Ripartizione Fus Parametri	62
Assunzioni d'impegno: Resoconto Attività 2016 in ottemperanza all'art. 3, comma 3 del D.M. 3/02/2014	65
BILANCIO 31/12/2016	77
Stato Patrimoniale	77
Conto economico	79
Rendiconto finanziario	80
Nota Integrativa	83
RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI	127
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	135
ALLEGATI	138
Allegato 1 Conto consuntivo di cassa	138
Allegato 2 Conto consuntivo al 31/12/2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013	146



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

nella Nota Integrativa sono riportate le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie relative alla situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, in considerazione dell'entrata in vigore del D.M. 27.3.2013 sono stati redatti i seguenti documenti che non fanno parte del Bilancio d'esercizio e della relativa Relazione sulla gestione:

- a) il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del suddetto D.M. (Allegato 1);
- b) il conto economico riclassificato secondo la tassonomia prevista per il budget economico di cui all'allegato 1 del richiamato D.M. 27.3.2013 (Allegato 2).

Non sono stati invece allegati i prospetti SIOPE in quanto è stato verificato che la Fondazione non è ancora inserita nell'elenco delle pubbliche amministrazioni per le quali la rilevazione SIOPE è stata attivata.

Tenuto conto della mancata pubblicazione degli indicatori Ministeriali per le Fondazioni liriche, si è ritenuto di rappresentare gli indici relativi alla composizione del valore della produzione e dei costi della produzione che vengono confrontati con il bilancio dell'esercizio precedente.

Premesso quanto sopra, si ritiene opportuno evidenziare che il bilancio dell'eser-

BILANCIO D'ESERCIZIO

cizio 2016 si chiude con un utile netto di esercizio di € 343.849 (es. precedente € 103.240), dopo avere stanziato le imposte correnti e differite di esercizio pari a € 336.158 (es. precedente € 357.874), ed a fronte di un budget economico per lo stesso esercizio che prevedeva un avanzo economico, dopo le imposte, di € 160.074. Si rimanda alla nota integrativa al paragrafo “Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio” per gli effetti contabili derivanti dalla riforma contabile (D.Lgs. 139/2015).

Il risultato conseguito per l'anno 2016 è il frutto di un articolato e ricco programma di attività che ha confermato il progressivo consolidamento della positiva gestione della Fondazione attraverso un importante incremento dei ricavi (€/000 1.783 di cui €/000 208 conseguenti a contributi pubblici) ed un controllo delle correlate spese per la produzione degli stessi.

Altro aspetto positivo riguarda i contenziosi in corso, per i quali si segnala una significativa contrazione, tant'è che, rispetto all'esercizio precedente, non è stato necessario adeguare il fondo per rischi ed oneri per liti e contenziosi, pur in presenza di utilizzi per il pagamento delle cause e/o liti pendenti definitive; infatti, detto fondo è da ritenersi congruo alla data di chiusura dell'esercizio.

Con riguardo al contenzioso con il Comune di Palermo per la TARSU si evidenzia che nel 2016 sono divenute definitive sentenze favorevoli alla Fondazione, già emesse dalle Autorità giudicanti, per un rimborso a favore della Fondazione per complessivi € 822.667, importo rilevato in conto economico alla voce Altri ricavi e proventi A.5.b. Per il recupero della detta somma dovuta dall'Esattoria, anche in considerazione della complessità del contenzioso, sono stati incaricati i professionisti che hanno seguito la controversia.

Con riferimento al risultato di gestione vanno evidenziate alcune azioni di particolare importanza realizzate nel corso dell'esercizio:

- Azioni mirate **all'incremento dei Ricavi**. Così come previsto, molte azioni sono state concentrate sull'incremento dei Ricavi propri che registrano infatti un significativo miglioramento rispetto all'esercizio 2015 (+41,7 %).

La prima voce da segnalare è quella relativa ai ricavi da Botteghino che registrano un incremento complessivo pari al 18,1% per effetto sia della vendita di biglietti (17,5%) che della vendita degli abbonamenti (18,9%).

Questo risultato è coerente con l'incremento del numero di spettatori e con l'incremento del tasso di occupazione delle sale.

I ricavi delle prestazioni risultano, inoltre, positivamente influenzati:

- a) dalle nuove risorse del patto per Palermo, pari a complessivi € 300.369, finalizzate ad attività (“Progetto Opera Camion” e “Progetto Estate in Piazza”), di forte impatto sociale e per la comunità che peraltro non ricevono adeguato riconoscimento dalle tabelle FUS;
- b) da una migliore valorizzazione economica dei complessi artistici e tecnici (€ 513.729) della Fondazione che ha portato a un consistente incremento della voce Altre prestazioni personale artistico e tecnico (+154,3%);
- c) dai ricavi per coproduzioni per € 53.000.

Anche la voce Altri Ricavi e Proventi registra un incremento significativo, pari al 28,9%. In questo ambito il dato più evidente è quello relativo alle visite guidate che registra un incremento del numero dei visitatori del 36,7% (da n. 73.331 del 2015 a n. 100.224 del 2016), la cui variazione economica ha registrato un incremento del 41,6% (€ 156.007 euro in più rispetto al 2015).

Ma altrettanto significativo è il dato relativo ai proventi legati all’Affitto delle sale, che fa registrare un incremento del 22,4%, e il dato relativo ai partner privati della Fondazione che nell’arco dell’anno ha fatto registrare un incremento del 7,4% rispetto all’esercizio precedente.

Per quest’ultima componente di ricavo trattasi ancora di cifre piuttosto contenute in valori assoluti ma che indicano un progressivo maggiore impegno e una attenzione crescente del tessuto imprenditoriale del territorio nei confronti della Fondazione.

Infine, come già segnalato, a seguito di sentenze divenute definitive, la Fondazione ha avuto riconosciuto crediti per maggiori importi pagati negli anni 2002-2014 per TARSU pari a complessivi € 822.667. I professionisti incaricati per il contenzioso hanno avviato le procedure per il recupero delle somme riconosciute dall’Autorità Giudiziaria.

L’incremento generalizzato dei ricavi della produzione ha fatto rilevare un migliore indice di dipendenza dai contributi pubblici (-4%).

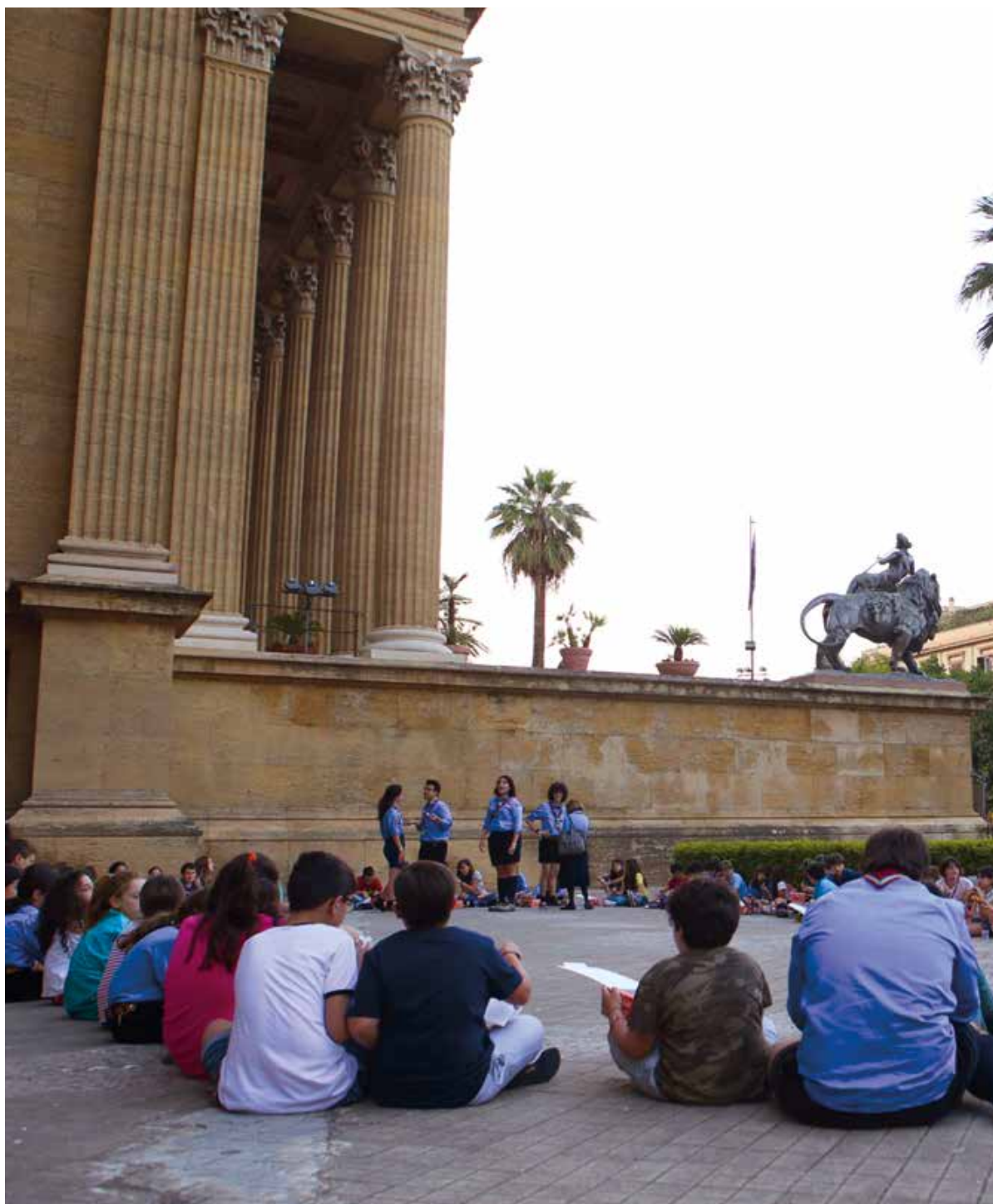
- Azioni mirate al **monitoraggio dei Costi**.

Tutte le voci di costo in aumento, rispetto all’esercizio precedente, descritte in dettaglio nella nota integrativa, sono legate al forte incremento della produzione e delle attività proposte dalla Fondazione. Il dato più rilevante in questo ambito

BILANCIO D'ESERCIZIO

è quello relativo al monitoraggio del Costo del Personale che, pur presentando un aumento in valore assoluto di € 804.278 (+ 4,2%), fa registrare un incremento della produttività pari al 19% e dal valore prodotto da ciascun dipendente pari al 7%. Questo dato conferma l'attenzione che è stata posta al controllo dei costi, a una conduzione virtuosa con particolare riferimento al personale aggiunto a tempo determinato che è stato limitato solo alle esigenze strettamente necessarie alla produzione artistica che, come è noto, è stata incrementata in ordine alla imprescindibile esigenza di aumentare le alzate di sipario e l'offerta al pubblico.

- Azioni mirate al **miglioramento delle performance complessive**.
Tutti i principali indicatori delle performance, come meglio analizzate nell'apposita sezione "Principali indicatori non finanziari", sono in miglioramento e riflettono l'attenzione che si è posta a questi aspetti.
 - n. 136.435 spettatori (contro i n. 114.142 del 2015 con un incremento pari al 19,5%);
 - percentuale di occupazione della sala grande 75,2 % (contro il 73,1% del 2015 e il 67,9% del 2014);
 - alzate di sipario totali (ad eccezioni degli spettacoli/manifestazioni ad ingresso libero)
n. 225 più 6 manifestazioni in tournée (contro n. 229 del 2015);
 - alzate di sipario in sala grande n. 139 (contro n. 114 del 2015);
 - punteggio FUS 1.718 (contro i 1.576,5 del 2015).



BILANCIO D'ESERCIZIO**INFORMATIVA SULLA FONDAZIONE**

Si riportano di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo**Redazione e approvazione Integrativo del Piano di risanamento 2016-2018**

Com'è noto, il 21 dicembre 2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stipulato con la Fondazione Teatro Massimo di Palermo un contratto di finanziamento per un importo di euro 8.000.000 destinato alle finalità di cui all'art. 11 del decreto-legge 91/2013 (nel prosieguo il "Contratto").

Nelle more dell'erogazione del finanziamento, è intervenuta la legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, all'articolo 1, comma 355, ha stabilito che "Le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno presentato il piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sono tenute al raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, del piano di risanamento per il triennio 2016-2018. La mancata presentazione dell'integrazione del piano nel termine di cui al primo periodo del presente comma avrebbe determinato la sospensione dell'erogazione alle fondazioni lirico-sinfoniche inadempienti dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163."

La nostra Fondazione ha presentato in data 12 marzo 2016 e con successive modifiche la versione definitiva in data 23 giugno, l'integrazione del Piano di risanamento per il triennio 2016-2018, ai sensi del citato articolo 1, comma 355, della legge n. 208/2015, successivamente approvata con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. All'esito dell'istruttoria del Commissario di Governo, con decreto interministeriale tra il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministro dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 16 settembre 2016 (Registrazione n. 3656), è stata accolta la proposta del Commissario di Governo di approvazione della predetta integrazione di Piano.

La Fondazione, a seguito dell'approvazione dell'integrazione del Piano di risana-

mento per il triennio 2016-2018, ha formulato con nota del 17 ottobre 2016, la richiesta al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico sinfoniche di erogazione del Finanziamento pari ad euro 8.000.000, approvato con decreto interministeriale del 24 luglio 2015 tra il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (MEF), registrato alla Corte dei Conti in data 14 settembre 2015 (Reg.ne Prev. n. 3830) ("decreto di approvazione"). Il Commissario di Governo, con nota del 20 ottobre 2016, n. 12901, ha rilasciato il nulla osta all'erogazione delle somme.

La Fondazione si è attivata presso il MEF anche con formali sollecitazioni al fine di pervenire alla conclusione dell'iter di finanziamento. Il 12 dicembre 2016 la Fondazione e il MEF hanno sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto di finanziamento.

Erogazione Fondo di Rotazione

In esito a questo ultimo atto, il MEF ha formalizzato l'erogazione del finanziamento, avvenuta in data 30 gennaio 2017, a conclusione di un iter che, come si evince dai vari passaggi, si è rivelato lungo e particolarmente complesso.

La Fondazione, a seguito dell'erogazione delle somme finanziate, ha estinto il mutuo ipotecario e per la restante parte ha estinto parzialmente il mutuo chirografario presso il Banco Popolare Siciliano. A fronte di questa operazione è stato concesso dall'Istituto di credito lo stralcio di euro 250.000, come previsto in esecuzione al Piano di risanamento. Le operazioni contabili relative a tali attività si sono concluse in data 9 marzo 2017.

La riorganizzazione per processi

L'impegno della Fondazione è quello di pianificare e realizzare un percorso condiviso di graduale e complessiva revisione organizzativa. Si è tenuta in particolare considerazione, ed è risultata ricca di stimoli, la relazione del Collegio dei Revisori del 10 giugno 2016 (Allegato 2 al verbale n. 6 del 2016).

In particolare, si è avviato un ambizioso progetto di riorganizzazione per processi che consentirà di:

- a) ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
- b) ridefinire i confini delle responsabilità funzionali;
- c) far crescere le competenze, formare e motivare le persone.

Le priorità di intervento sono state:

- Controllo della spesa variabile e Processo di Contrattualizzazione;
- Controllo di gestione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

I primi risultati, a cui la Fondazione è pervenuta riguardano una puntuale definizione dei processi di contrattualizzazione e di controllo di gestione.

Il processo di contrattualizzazione, nasce con l'obiettivo di fornire ai preposti della Fondazione tutte le informazioni sulle attività e le fasi necessarie allo svolgimento corretto del processo di contrattualizzazione, affiancandosi alle regolamentazioni esistenti nonché tutte le procedure per la realizzazione dei contratti che sono distinte sulla base della natura del contratto stesso. Si distinguono 3 diverse tipologie di contratti, di seguito elencati: **forniture di beni e servizi, personale tecnico-artistico, cast artistici.**

Il processo di Controllo di Gestione, ha l'obiettivo di impostare il nuovo processo di CO-GE con i vari attori e le responsabilità per centri di costo e commesse associate. Questo processo mira a pianificare la spesa in maniera condivisa e a monitorarne l'andamento legato alle attività durante l'anno.

Nella seduta dell'1 dicembre 2016, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha condiviso e apprezzato questi importanti passaggi nel percorso di riorganizzazione.

Audit Collegio

Come già detto, il Collegio dei Revisori, nel mese di marzo 2016, ha proceduto all'Audit delle diverse Funzioni della Fondazione le cui risultanze sono riportate nell'allegato N. 2 al Verbale n. 6 del 10 giugno 2106.

L'Audit è stato realizzato attraverso incontri con i responsabili delle più significative funzioni della Fondazione sulla base della relazione presentata da ciascuno dei responsabili e del manuale delle procedure in uso presso la Fondazione. L'individuazione delle funzioni oggetto dell'Audit è avvenuto sulla base di un organigramma fornito dalla Fondazione nel quale si evidenzia la strutturazione dei diversi uffici.

Al termine delle sedute il Collegio ha redatto una relazione allo scopo di fornire uno strumento operativo per gli organi di gestione della Fondazione che hanno comunque già avviato un percorso per il recupero di efficienza, e del quale il Collegio ha preso atto positivamente. Lo stesso Collegio ha evidenziato le situazioni dove miglioramenti sono senz'altro possibili, se non proprio necessari.

Area Personale - Selezioni interne e pubbliche

Sul tema delle risorse, è stato impostato un piano di crescita e di sviluppo delle figure interne. A questo proposito, in via prioritaria, si è pensato alla copertura delle

posizioni di lavoro non dirigenziali, che richiedano particolare esperienza acquisibile solo dall'interno. Si è avviato nel 2016 un piano di selezioni interne che proseguirà durante il 2017, per individuare, tra i dipendenti in possesso dei necessari requisiti, le figure idonee a ricoprire ruoli che richiedono comprovate capacità professionali. A solo titolo di esempio le figure di Caporeparto e Vice Caporeparto nei settori tecnici di palcoscenico e di laboratorio (audiovisivi, scenografia, attrezzisti, macchinisti, elettricisti). Anche sul versante dei livelli di inquadramento si è avviato un percorso di valorizzazione delle risorse umane; in particolare un piano di sviluppo e di crescita interna dell'area tecnico-amministrativa inquadrata da molti anni al IV° livello.

Infine, la Fondazione, dopo circa vent'anni, per far fronte alla drastica riduzione degli organici in alcuni settori tecnici e alle esigenze produttive e di sicurezza, ha proceduto con selezioni pubbliche per il reperimento di tecnici da utilizzare presso la Direzione degli Allestimenti Scenici. Al termine delle operazioni di selezione relative alla prima delle quattro figure, quella degli aiuti macchinisti di palcoscenico, è stata stilata una graduatoria di 34 idonei (su un totale di 342 domande pervenute) alla quale il Teatro potrà attingere per le assunzioni a tempo determinato in relazione alle esigenze produttive e nel rispetto dei vincoli di bilancio. Le assunzioni sono regolate dal contratto nazionale collettivo di lavoro.

Spazi ex Fiera del Mediterraneo

Nel mese di febbraio la Fondazione ha ottenuto in concessione dal Comune di Palermo un padiglione della ex Fiera del Mediterraneo. La richiesta è stata motivata dalla esigenza di poter disporre di nuovi spazi da adibire a sale prova, stante la carenza di locali idonei da destinare a tali funzioni all'interno del Teatro Massimo. Il progetto definitivo di utilizzo, a regime, prevede la realizzazione all'interno del padiglione (che è grande circa 1000 mq) di una sala regia e della sala prove per il Corpo di ballo. In questo modo si potranno ottenere due risultati strategici: il primo, la programmazione di molte prove di regia in un luogo diverso dal palcoscenico del teatro, con il risultato di una maggiore disponibilità della sala grande per azioni di commercializzazione del teatro; il secondo, l'assegnazione al Corpo di ballo di uno spazio idoneo e la contestuale disponibilità della Sala stemmi (all'interno della quale il complesso artistico da parecchi anni effettua la sua attività di lezione giornaliera e di prove) per altre attività della Fondazione, compresa, anche in questo caso, la disponibilità per noleggi. Sono stati effettuati alcuni lavori di adeguamento dello spazio che è già stato utilizzato nel corso del 2016 come sala regia. Il progetto

BILANCIO D'ESERCIZIO

di adeguamento per la realizzazione della sala prove per il Corpo di ballo è stato definito e presentato alla Soprintendenza regionale per i beni culturali per le autorizzazioni previste dalla legge. Non appena completato l'iter autorizzatorio, saranno iniziati i lavori per la definitiva nuova destinazione d'uso dello spazio. Sono in corso interlocuzioni con l'Amministrazione Comunale, con riferimento alla possibilità di ricevere un supporto economico finalizzato alla realizzazione di tali opere.

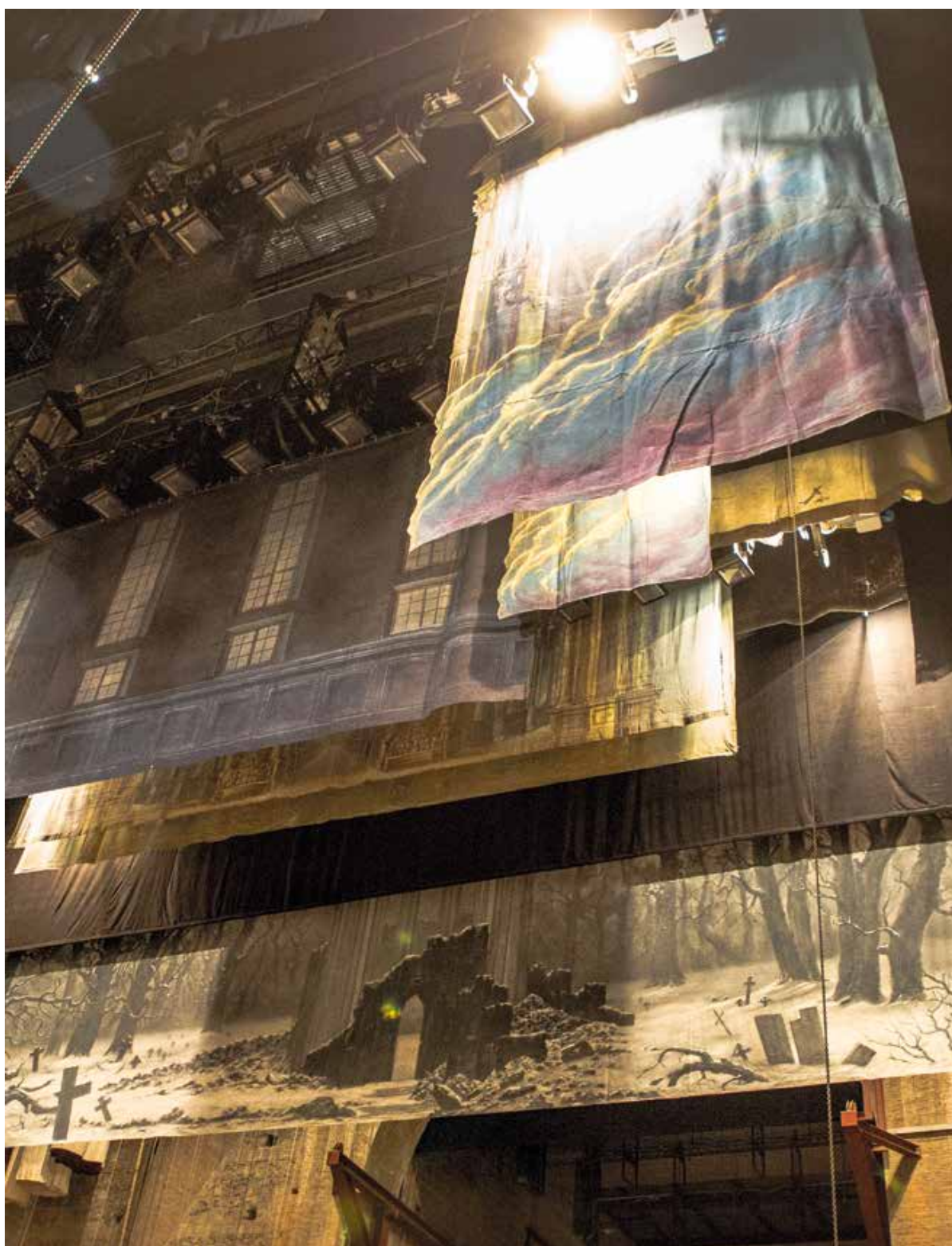
Sedi secondarie

La Fondazione non ha sedi secondarie.

La Sede amministrativa è in Palermo nella Piazzetta degli Aragonesi. È presente un'ulteriore unità locale in Palermo nella via Conte Federico adibita a laboratorio per la realizzazione degli impianti scenici.

Attività di direzione e coordinamento

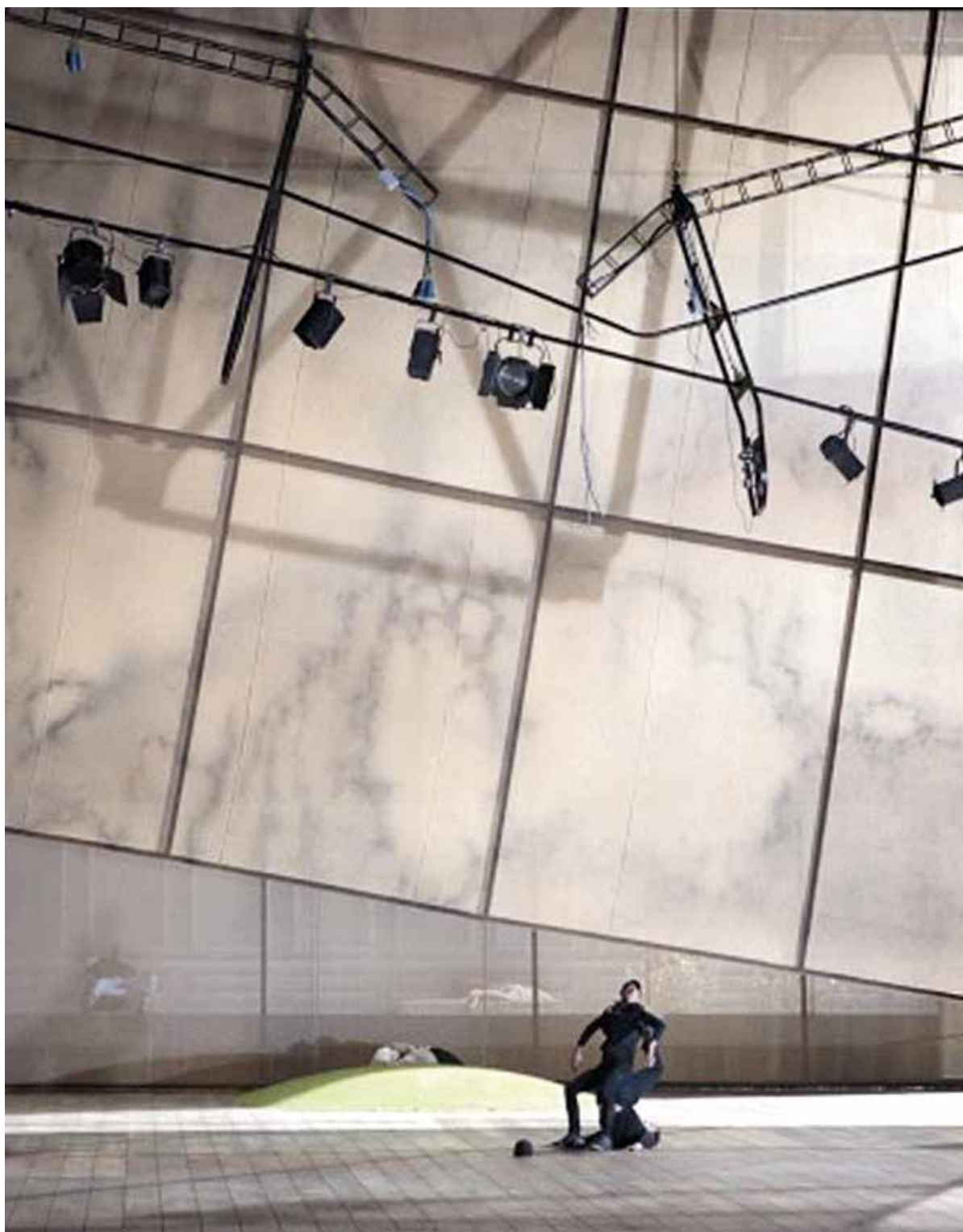
Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.





L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016

A partire dal 2016, la programmazione della Fondazione ha affiancato alla classica stagione di opere, concerti e balletti una serie di attività strutturate pienamente integrate nella progettualità complessiva del Teatro e organizzate in cicli di programmazione dedicati al mondo della scuola, dalla materna fino all'Università, alle famiglie (con spettacoli organizzati la domenica mattina e pensati apposta per genitori e figli) e alla fascia di età compresa tra 0 e 18 anni. Questa linea programmatica ha concorso al perseguimento dell'obiettivo dell'incremento delle giornate di apertura del Teatro e delle alzate di sipario, in linea con il progetto di rilancio delle attività della Fondazione ma ha soprattutto centrato l'obiettivo strategico di costruire un Teatro aperto a pubblici diversi, attento ai temi dell'inclusione sociale in un territorio ad alto rischio e particolarmente sensibile alle politiche dedicate ai giovani e ai bambini.



LIRICA

Per ogni grande teatro d'opera la realizzazione del Ring wagneriano è una sfida che comporta un impegno produttivo, artistico ed economico straordinario. È dunque con grande orgoglio che il Teatro Massimo ha inaugurato la stagione lirica 2016 con l'ultimo monumentale tassello della tetralogia wagneriana: **Götterdämmerung**. Si è così concluso un progetto di vaste dimensioni iniziato nel 2013 in coincidenza con il bicentenario della nascita del compositore tedesco che ha riscosso un grande successo di pubblico e critica. Protagonisti dello spettacolo sono stati: Stefan Anton Reck sul podio, e Graham Vick che ha firmato la regia alla guida di un cast di specialisti del repertorio wagneriano tra cui spiccava la Brunnhilde di Irine Theorin. L'intera serata è stata diffusa in diretta radiofonica da Rai Radio3.

Nel mese di febbraio la programmazione ha proposto un titolo di Giuseppe Verdi, **Attila**, assente dal palcoscenico del Massimo da quarant'anni.

Per l'occasione è stato realizzato un nuovo allestimento in coproduzione col Teatro Comunale di Bologna e con il Teatro La Fenice di Venezia firmato da Daniele Abbado. Sul podio un direttore del calibro di Daniel Oren che ha assicurato una guida sicura e di prestigio per un cast ideale: Erwin Schrott, tra i cantanti di punta dello star system internazionale, che ha debuttato il ruolo del protagonista; il soprano Svetla Vassileva ha interpretato Odabella; Fabio Sartori, tra i tenori italiani più apprezzati per questo repertorio, ha interpretato Foresto; e Simone Piazzola, un giovane straordinario baritono, il ruolo di Ezio.

La Fondazione Teatro Massimo continuando il suo impegno nella realizzazione di nuove opere appositamente commissionate ai più interessanti compositori della scena internazionale ha presentato **Il Caravaggio Rubato**, opera per soli, coro e orchestra commissionata al compositore palermitano Giovanni Sollima, presente in scena nel doppio ruolo di solista e direttore. L'opera dedicata alla Natività del Caravaggio, il famoso dipinto rubato dalla mafia nel 1969 a Palermo, è stata arricchita dalle immagini di Letizia Battaglia, tra le più impegnate e celebri fotografe italiane, dalla narrazione di Attilio Bolzoni, columnist di Repubblica da sempre impegnato nel combattere la criminalità mafiosa. La regia è stata affidata a Cecilia Ligorio.

Lo spettacolo è nato in coproduzione con il Teatro Bellini di Catania.

Lucia di Lammermoor, capolavoro donizettiano amatissimo dal pubblico e con una grande tradizione di straordinari interpreti a Palermo, è stato in scena tra mar-

BILANCIO D'ESERCIZIO

zo e aprile nell'allestimento del Teatro Massimo firmato da Gilbert Deflo. Interpreti straordinarie di Lucia sono state Elena Mosuc e Nadine Sierra, due star mondiali, insieme ai tenori Giorgio Berrugi e Jean Francois-Borras. Sul podio uno specialista come Riccardo Frizza.

Lo scrittore e regista Davide Enia una settimana prima ha introdotto l'opera al pubblico con una produzione ad essa dedicata.

Ancora bel canto con la rossiniana **Cenerentola** in una nuova produzione di Giorgio Barberio Corsetti che sfruttando la particolare tecnologia del croma key e del mapping per la realtà virtuale, ha presentato uno spettacolo dal taglio fortemente innovativo. Sul podio Gabriele Ferro, Direttore Musicale della Fondazione, alla guida



di un cast che ha visto in scena Chiara Amarù e Teresa Iervolino come protagoniste, Rene Barbera e Giorgio Misseri hanno interpretato il principe Ramiro, Paolo Bordogna e Riccardo Novaro i ruoli buffi per eccellenza, rispettivamente Don Magnifico e Dandini. Nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro delle Muse di Ancona.

La stessa cornice e tecnologia di Cenerentola è stata applicata nella produzione dell'opera di Philip Glass su testo di Vincenzo Cerami, **Le streghe di Venezia**, nuova produzione sempre con la regia di Barberio-Corsetti. Questa fresca ed intrigante opera ha avuto come protagonisti oltre ad un nutrito cast di giovani cantanti, anche il coro di voci bianche della Fondazione diretto da Salvatore Punturo. Direttore Francesco Lanzillotta.

L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016



A confermare l'interesse verso il rilancio produttivo e artistico del Teatro Massimo è stata la *tournée* presso la Royal Opera House di Muscat in Oman che in maggio ha ospitato i complessi artistici e tecnici del Teatro nella ripresa dello storico allestimento firmato da Filippo Crivelli e Franco Zeffirelli de **La fille du régiment** di Donizetti. Dopo il necessario periodo di prove, a Palermo dove sono andate in scena alcune prove e due recite straordinarie, quattro sono state le recite effettuate in Oman, compresa la prova generale aperta, alle quali è seguito un concerto lirico sinfonico con la nostra orchestra diretta da Kery Lynn Wilson e con la partecipazione del celebre soprano **Diana Damrau**.

Interprete ideale del ruolo della protagonista, Marie, è stata Desirée Rancatore insieme a Shalva Mukeria, star tra i tenori di questo repertorio, e il giovane Pietro

BILANCIO D'ESERCIZIO

Adaini. Hanno completato il cast Vincenzo Taormina, nel ruolo di Sulpice, Anna Maria Chiuri nel ruolo della Marchesa e una grande signora della lirica come Daniela Mazzucato che è tornata al Teatro Massimo per il ruolo “cameo” della Duchessa.

Nel Sultanato Omanita **La fille du régiment** ha riscosso un grande successo.

Hanno contribuito in maniera rilevante al successo della *tourné* i complessi del Massimo: Orchestra, Coro e Tecnici. A conclusione della *tourné* il Teatro Massimo ha ricevuto l'invito a tornare in Oman nel 2019.

Puntando sul grande richiamo di pubblico e di turisti che da sempre esercita l'opera di repertorio, la stagione 2016 è proseguita -dopo la pausa estiva- con un titolo pucciniano, **Madama Butterfly**. Il Teatro Massimo ha realizzato un nuovo allestimento in coproduzione con l'Arena Sferisterio di Macerata firmato da Nicola Berloff. Nel ruolo della protagonista il soprano cinese Hui He, straordinaria interprete pucciniana, amatissima dal pubblico palermitano. Con lei il giovane tenore americano Brian Jagde e il baritono Giovanni Meoni per completare un cast di grande prestigio. Anche il secondo cast ha previsto voci di sicuro interesse: il soprano Maria Katarava, partner di Plácido Domingo in numerosi concerti in tutto il mondo, il tenore palermitano Angelo Villari e il baritono Vincenzo Taormina. Nel ruolo di Suzuki si sono alternate Anna Malavasi e Raffaella Lupinacci.

Come già accaduto nel 2015, lo spettacolo è stato trasmesso in diretta su maxi-



L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016



schermo in piazza Verdi dove è stata appositamente allestita una platea di 1.000 posti venduti al prezzo simbolico di 1 euro.

Questa iniziativa di apertura del teatro alla città ha riscosso ancora una volta un enorme successo di pubblico.

Il Direttore Musicale Gabriele Ferro è tornato sul podio per dirigere il capolavoro di Leos Janacek: **Jenufa**, per la prima volta sul palcoscenico del Teatro Massimo, dopo l'unica rappresentazione al Politeama nel 1979. Questa produzione ha segnato il debutto a Palermo del regista Robert Carsen che ha firmato questo allestimento dell'opera di Anversa dirigendo un cast di specialisti di questo repertorio tra cui Andrea Dankova nel ruolo della protagonista e Angeles Blancas Gulin in quello di Kostelnicka. La stagione d'opera si è conclusa con la ripresa della **Carmen**, con la regia di Calixto Bieito. Si tratta di un allestimento del Teatro Massimo, in coproduzione con il Regio di Torino, il Liceu di Barcellona e il Teatro La Fenice di Venezia, vincitore del Premio Abbiati. Carmen è stata proposta seguendo la politica delle riprese degli spettacoli di repertorio di proprietà della Fondazione. Sul podio il giovane Alejo Pérez, una promessa nata sotto la stella del Festival di Salisburgo, che ha diretto un cast straordinario: Varduhi Abrahamyan, mezzosoprano che sta facendo una grandissima carriera internazionale e ha cantato Carmen a Palermo prima di interpretare il ruolo nei più importanti teatri europei. Il ruolo di Don Jose è stato interpretato da

BILANCIO D'ESERCIZIO

Arturo Chacon Cruz, Ekaterina Bakanova tornando a Palermo dopo la rivelazione in Flauto Magico ha interpretato il ruolo di Micaela, il giovane e prestante basso Marko Mimica si è distinto nel ruolo di Escamillo.

Babbelish, ovvero i due fratelli gabbati, è stata una nuova produzione del Teatro Massimo (sette repliche di cui una di domenica per le famiglie più una ripresa con sei recite a ottobre). L'opera è nata dalla collaborazione con Teatralchemici, una compagnia nata a Palermo nel 2005 diretta da Luigi Di Gangi e Ugo Giacomazzi ed il compositore Pasquale Corrado. Babbelish parla di una società addormentata, il cui unico interesse è ottenere dosi di tranquillità giornaliera attraverso la gomma da masticare. È così che una società masticante sazia non solo lo stomaco ma mette a tacere anche i suoi impulsi intellettuali: la voglia di scoprire cose nuove, di porsi domande, di contestare, di crescere, di creare, di essere visionari. A risvegliare la società dal torpore e dalla dipendenza sarà un gruppo di ominidi di una foresta, apparentemente semplici, apparentemente non evoluti, interpretati da ragazzi affetti da sindrome di Down. L'opera ha visto impegnati l'Orchestra ed il Coro del Teatro Massimo. Interpreti principali: Italo Proferisce, Claudio Levantino, Francesca Mazzara.

Altro appuntamento è stato **Pinocchio (mal) visto dal gatto e la volpe** con due protagonisti d'eccezione peraltro autori della drammaturgia: Andrea Camilleri nei panni della volpe e Ugo Gregoretti in quelli del gatto. Coppia insolita per il teatro d'opera, due maestri di cinema e letteratura: una coppia che si direbbe consolidata visto il perfetto equilibrio della loro rilettura di Collodi. I due in realtà si sono incontrati per la prima volta soltanto nel 2009. Così, tra un ricordo e un aneddoto, sulle suggestioni di un gruppo di quattro giovani registi, il Collettivo Shorofsky, è nata un'opera multimediale impreziosita dalle musiche di Lucio Gregoretti nel segno di un progetto di apertura dei teatri al nuovo in cui il Teatro Massimo è fortemente impegnato.

L'opera ha visto protagonisti l'Orchestra e il Coro del Teatro Massimo. Interpreti Veronica di Salvo, Italo Proferisce, Francesco Pittari e Natasa Katai.

In coproduzione con il Teatro Bellini di Catania e l'Orchestra Nazionale della Rai di Torino. Rai Radio3 e Rai5 hanno ripreso lo spettacolo.

Ad aprile, per venti repliche e successivamente a dicembre per altre quindici, è stata la volta di **Oh che armonico fracasso!**, uno spettacolo per tutte le età che ha conquistato il pubblico per la sua ironia. La rilettura di un grande classico di Cimarosa, // *maestro di cappella*, un intermezzo unico nel suo genere perché ha una trama semplice senza i temi del raggirio e dell'equivoco tra donne civettuole e uomini goffi tipici

L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016



del genere. Il divertente incontro tra un compositore appassionato di musica barocca e un piccolo Giamburrasca, il maestro Giustino Minnelli che fa di tutto per aggiungere alle eleganti armonie de *Il maestro di cappella* di Cimarosa il ritmo sfrenato ed esaltante del musical, in particolare la sua grande passione: le canzoni di Frank Sinatra e Liza Minnelli. Un'orchestra che prova lo spettacolo e che ben volentieri si presta a passare da un genere ad un altro fa da contorno alle numerose gag dei protagonisti. Uno spettacolo che ha avvicinato il pubblico alla musica del '700 attraverso quella del nostro tempo. In questa produzione del Teatro Massimo, l'orchestra è stata diretta da Alberto Maniaci. Drammaturgia e regia di Alberto Cavallotti.



L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016

BALLETTI

Non si può in questa sede non rilevare come nell'attuale panorama delle Fondazioni lirico sinfoniche italiane, Palermo (insieme a Milano, Roma e Napoli) è una delle quattro Fondazioni che mantiene, incrementandolo di stagione in stagione, un proprio corpo di ballo in ossequio a una precisa scelta di politica culturale e di gestione che ritiene il Corpo di Ballo elemento costitutivo e imprescindibile per un grande Teatro d'opera.

Dalla fine del 2015 Marco Bellone, coordina il Corpo di Ballo del Teatro Massimo che nel corso della stagione 2016 è stato impegnato in cinque importanti progetti, spettacoli che hanno accompagnato gli spettatori in un percorso tra i vari linguaggi stilistici della danza d'autore partendo dalla danza contemporanea italiana per arrivare al repertorio classico.

Il primo appuntamento è stato dedicato al nuovo progetto artistico che punta ad avere un coreografo residente a stagione. A dare il via al progetto è stato Fabrizio Monteverde, coreografo di punta del panorama italiano, che ha messo in scena la sua **Cinderella** in una nuova versione allestita appositamente per il corpo di ballo palermitano. Nella stagione estiva, al Teatro di Verdura, Monteverde ha presentato anche la coreografia del suo **Bolero** su musiche di Ravel.

Il secondo appuntamento della stagione invernale è stato un omaggio a uno dei più



BILANCIO D'ESERCIZIO

grandi coreografi del '900, **Soirée Roland Petit**, con la partecipazione dell'étoile Eleonora Abbagnato.

Il terzo tassello di questo percorso tra vari linguaggi stilistici è stato il classico appuntamento natalizio, **Lo Schiaccianoci**. Versione classica, da Petipa, ripresa dall'Étoile internazionale Giuseppe Picone, impegnato anche come interprete accanto all'étoile americana Ashley Bouder. Lo spettacolo ha entusiasmato il pubblico che ha esaurito le sette recite e le due prove generali previste in cartellone.

Ad aprile, per ben 13 repliche è andato in scena lo spettacolo **Le quattro stagioni**. Il progetto dello spettacolo di danza di nuova produzione, parte dalla suggestione di un pensiero di Ennio Flaiano: "Non c'è che una stagione. L'estate. Tanto bella che le altre le girano intorno. L'autunno la ricorda, l'inverno la invoca, la primavera la invidia e tenta puerilmente di guastarla. Il tempo scorre, lo percepiamo dai colori della natura e dell'anima con il passare delle stagioni. Grazie ad esse tutto si muove ed evolve ciclicamente, ritmicamente e costantemente come in una danza che vive accesa di luce e arcobaleni in primavera e in estate e si affievolisce dorata e bianca in autunno e in inverno."



L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016



CONCERTI

Dopo l'ormai tradizionale **concerto di Capodanno** affidato alle cure del direttore Francesco Ivan Ciampa e con la partecipazione di **Desirée Rancatore e Paolo Fanale**, la Stagione Sinfonica 2016 è stata inaugurata (mercoledì 3 febbraio) con una serata dedicata alle "Regine Elisabettiane" di Gaetano Donizetti. Un concerto in forma semi-scenica, protagonista il grande soprano **Mariella Devia** nel ruolo di Maria Stuarda, Anna Bolena e Elisabetta con abiti espressamente disegnati per l'occasione dallo stilista francese Emanuel Ungaro, la messa in scena è stata curata da Alberto Cavallotti. Orchestra, Coro e solisti diretti da **Francesco Lanzillotta**. Con il secondo appuntamento, **Le Nozze** (mercoledì 2 marzo), lo sguardo è stato

BILANCIO D'ESERCIZIO



rivolto alle Nozze di Igor Stravinski e le meno note Nozze di Bela Bartok con l'esecuzione dei canti nuziali del Nord della Russia, matrice popolare delle Nozze stravinskiane. L'esecuzione vocale e danzante è stata affidata agli straordinari cantanti contadini Pokrovski, per la prima volta in Italia, sotto la direzione di Daniel Kawka ed i complessi artistici dell'Fondazione.

Terzo appuntamento, la **Petite Messe Solennelle** di Gioachino Rossini, diretta da Piero Monti. Uno dei capolavori della letteratura lirico-corale che testimonia la volontà del Teatro di inserire nel cartellone uno spazio dedicato esclusivamente alla produzione dei nostri artisti del Coro. Solisti d'eccezione: **Mariangela Sicilia, Teresa Iervolino, Giorgio Misseri e Gianluca Margheri.**

I successivi appuntamenti hanno composto il ciclo **New York, New York** (26, 31 maggio, 7 giugno). Tre concerti dedicati alla cultura della Grande Mela con opere che spaziano da George Gershwin a Leonard Bernstein, da Artie Shaw a Frank Zappa con solisti e direttori quali **Uri Caine, Jonathan Stockhammer e Paolo Fresu.**

Dopo la pausa estiva in settembre è stata programmata la proiezione di **Apocalisse nel Deserto**. In ogni fotogramma di quest'opera cinematografica Herzog ha

L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016

presentato il Medio Oriente sfigurato, in un'atmosfera quasi fantascientifica, dalla prima di una infinita sequenza di guerre nel deserto, quella dell'invasione del Kuwait da parte delle truppe di Saddam Hussein. Un film di pochissime parole dove la narrazione è affidata alla musica, dal vivo, di Wagner, Verdi, Mahler e Arvo Pärt con soli e orchestra sotto la guida di **Maxime Pascal**. Voce recitante d'eccezione è stata quella di Padre Cosimo Scordato, un sacerdote da sempre fortemente impegnato sul sociale in uno dei quartieri più a rischio di Palermo.

L'ottavo appuntamento (venerdì 30 settembre) è stato dedicato a **Leningrado**, ovvero la più famosa e "sofferta" sinfonia di Dmitri Shostakovich, scritta nell'eroica città russa durante la resistenza all'esercito nazista. La sinfonia è stata magistralmente diretta dal giovane ma già internazionalmente affermato **Aziz Shokakimov**. Per il nono appuntamento, **Mahler**, il direttore musicale **Gabriele Ferro** è salito sul podio per una delle più amate pagine sinfoniche del Novecento, la *Prima Sinfonia* di Gustav Mahler con la partecipazione del baritono David Stout impegnato nei *Lieder eines fahrenden Gesellen* tematicamente collegati alla Prima Sinfonia.



BILANCIO D'ESERCIZIO

Il decimo appuntamento, **Bruckner**, ha visto sempre il nostro direttore musicale impegnato nel grandioso *Te Deum* e nella *Prima Sinfonia* di un altro grande artista tedesco, Anton Bruckner.

A conclusione della Stagione, in prossimità del Natale, **Fabio Biondi**, affermato specialista del repertorio barocco, insieme ad un cast vocale di specialisti ha diretto l'Orchestra ed il Coro in una preziosa esecuzione del **Messiah** di Georg Friedrich Handel,

Il concerto è stato trasmesso da Rai Radio3.

La nuova stagione si è snodata lungo tutto l'anno costituendo nuove occasioni per il pubblico di frequentare il più importante teatro della città grazie anche a una rinnovata politica dei prezzi di biglietti e abbonamenti finalizzata ad ampliare la partecipazione. Tale politica sarà ancora più evidente nel 2017. Ulteriore esempio di questo cammino verso una maggiore accessibilità agli spettacoli è la card Under35 dedicata ai più giovani e che ha progressivamente permesso una presenza significativa di nuovo pubblico alle iniziative del Teatro.

ALTRE ATTIVITÀ

STAGIONE ESTIVA

SUMMERWHERE

Una stagione pensata per offrire, nella città e nel territorio, un ampio ventaglio di proposte per diversi desideri e gusti culturali, come è nella politica del Teatro. Un Teatro aperto alle diverse sollecitazioni, senza preclusioni di genere. Un Teatro che si muove dalla sua sede, che riempie nuovi spazi.

La stagione estiva, ripetendo la fortunata esperienza dello scorso anno, si è articolata attorno ai quattro appuntamenti nell'atrio della Biblioteca comunale di Casa Professa intitolati “**Ricordando il futuro**” e liberamente ispirati alle Lezioni americane di Italo Calvino. Un format, già sperimentato con successo lo scorso anno, che ha previsto, in apertura, la breve *lectio magistralis* di una personalità della cultura e, a seguire, il concerto.

Il primo appuntamento, il 7 luglio, è stato con **Leggerezza–Mozart**, introdotto dal docente di Politiche sociali a Oxford, scrittore e opinionista televisivo Emanuele Ferragina, direttore **Alessandro Cadario**, al pianoforte **Sinfiora Petralia**, in programma *Eine kleine Nachtmusik*, l'*Ouverture dal Flauto Magico*, il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 9 in Mi bemolle maggiore K 271 “Jeunehomme”*, la *Sinfonia n. 40 in sol minore K 550*.

Il 16 luglio, il secondo appuntamento, con **Rapidità–Rossini**, ha introdotto il direttore di Radio3 Marino Sinibaldi, direttore Diego Dini Ciacci, al fagotto Giuseppe Davì e un programma di irresistibili overture: *Il Signor Bruschino*, *Il Barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola*, *L'Italiana in Algeri*. E poi il concerto per fagotto e orchestra. E ancora il 22 luglio con **Esattezza–Bach**, introduzione del matematico Piergiorgio Odifreddi (che è tornato dopo il grande successo della scorsa edizione), direttore **Ignazio Maria Schifani**, in programma i *Contrappunti dall'Arte della Fuga BWV 1080*, la *Suite n. 3 in Re maggiore BWV 1068*, il *Concerto Brandeburghese n. 3 BWV 1048*.

Quarto e ultimo appuntamento, il 27 luglio, sempre alla Biblioteca comunale con **Visibilità–Brahms**, introdotto dallo storico d'arte Tomaso Montanari, direttore Victor Aviat, in programma una selezione delle Danze ungheresi e la *Sinfonia n 4 in mi minore op 98*. L'8 e il 9 luglio, alle 21.30, il Teatro Massimo si è animato per una **Soirée rossiniana**: le diverse sale del Teatro sono state riempite e attraversate dalla musica di Rossini

BILANCIO D'ESERCIZIO

per una specialissima visita guidata. Gli spettatori hanno goduto delle sale del teatro dove si sono alternati, quasi a sorpresa, il Coro e i solisti del Teatro Massimo diretti dal Maestro del Coro, Pietro Monti.

Due gli appuntamenti al Teatro di Verdura: il 12 luglio (in collaborazione con il Brass Group) **Toquinho** in concerto con l'Orchestra e il Coro del Teatro Massimo e con il flicornista Vito Giordano. Direttore Aldo Brizzi.

Il 4 agosto serata con il Corpo di Ballo e l'Orchestra del Teatro Massimo per **Waiting for Ravel-Bolero**, tre nuove produzioni appositamente commissionate ai più interessanti coreografi della scena internazionale, che è culminata nel Bolero di Ravel. Direttore Farhad Mahani, coreografie di **Fabrizio Monteverde** (coreografo residente del Teatro Massimo per il 2016) **Anna Manes, Valerio Longo, Diego Tortelli**; musiche di Maurice Ravel, Gavin Bryars, Sergej Prokof'ev, Mauro Di Pietri, Johann Johannsson.

ANFITEATRO SICILIA

Quest'anno per la prima volta l'assessorato regionale al Turismo e Spettacolo ha coinvolto le maggiori istituzioni siciliane dello spettacolo dal vivo coordinando e potenziando l'offerta di spettacoli nei teatri di pietra di cui la Sicilia è ricca. La manifestazione, denominata Anfiteatro Sicilia, tra le altre ha visto nascere la collaborazione tra i due più grandi teatri d'opera siciliani, il Massimo di Palermo ed il Bellini di Catania. Tale accordo di collaborazione è stato stipulato sotto l'egida della Regione Sicilia ed ha portato a una formula innovativa di sinergia e coproduzione tra le due importanti istituzioni siciliane che hanno proposto **La Traviata** di Giuseppe Verdi. In base all'accordo di collaborazione, Il Teatro Massimo ha fornito l'intero cast artistico (cantanti, regista, scenografo), le attrezzature sceniche, consulenza tecnico artistica, professionalità e parte della scena e dei costumi. **La Traviata** ha debuttato il 16 luglio con due repliche il 19 e il 21 luglio, protagonista il soprano Desirée Rancatore, regia, scene e costumi di Massimo Gasparon e Jordi Benacer sul podio. Dopo l'esecuzione al Teatro di Verdura del concerto che ha visto **Toquinho** esibirsi con l'Orchestra e il Coro del Teatro Massimo e con il flicornista Vito Giordano diretti da Aldo Brizzi, lo stesso programma è stato replicato al **Teatro Antico di Taormina il 17 luglio**, proprio nell'ambito della manifestazione Anfiteatro Sicilia promossa dalla Regione Sicilia.

Un'altra grande serata, si è svolta il 13 luglio, al **Teatro di Segesta** con **Almost Blue**, con Paolo Fresu alla tromba, al pianoforte Roberto Cipelli, Alberto Maniaci a



BILANCIO D'ESERCIZIO

dirigere l'Orchestra della Fondazione. In programma l'*Adagio* di Samuel Barber e una selezione di pezzi di Chet Baker, da *Quiet now* alla *Voce del silenzio*.

ATTIVITÀ COLLATERALI

Il Teatro Massimo, nell'intento di sviluppare un percorso di educazione all'ascolto, ha proposto iniziative diversificate per fasce d'età, per le famiglie e per il turismo culturale sempre più diffuso nei weekend realizzando due cartelloni paralleli a quello ufficiale: **0-18** e **Il Massimo in famiglia**.

L'obiettivo è stato quello di assicurare progetti, per la maggior parte nuove produzioni, per tutte le fasce d'età rispettando le caratteristiche proprie di ogni momento di crescita delle nuove generazioni, dai piccoli di dodici mesi ai ragazzi più grandi. Con nuovi spunti e varie forme espressive, il Teatro ha avviato un percorso per formare un pubblico sensibile, attento, consapevole e critico, sviluppando un'abitudine all'ascolto non occasionale del repertorio operistico e sinfonico e non solo. È stato individuato un tempo consono anche alla famiglia e ai turisti con spettacoli il sabato e la domenica mattina e musica non solo da ascoltare, ma anche da vedere e da narrare.





Il primo appuntamento di queste rassegne è stato il 6 gennaio con **Cartocomiche**, opera *strabuffa*. Come un racconto per immagini e suoni, Cartocomiche narra di un tempo in cui la televisione e il cinema incantavano promettendo mondi fantastici ed emozioni. Era il tempo di Buster Keaton, Charlie Chaplin, Stanlio e Ollio e Totò. Era il tempo in cui Bugs Bunny, Willy il Cojote, Topolino uscivano dalle pagine di un libro trasformando per sempre la realtà di bambini e adulti. Un tempo magico in cui nel piccolo e grande schermo, un mondo bianco e nero si colorava con la immaginazione e con il sogno. Cartocomiche lo fa rivivere proponendo spezzoni di video che fanno ancora sorridere e commuovono.

Colonna sonora di un'inedita selezione di immagini senza tempo è la voce dei SeiOttavi, gruppo vocale specialista del canto polifonico che riproduce con le sole voci effetti strumentali, sonori, onomatopeici e di mouth-drumming. In scena, insieme ai SeiOttavi, il Coro di voci bianche e il Coro arcobaleno del Teatro Massimo, i Teatrical-chemici con i ragazzi autistici e il gruppo Teatrale Ciclope dell'Ente Nazionale Sordi. Il 1° febbraio è andato in scena con due repliche lo spettacolo **T come Turandot** con il quale per la prima volta sono entrati in teatro bambini di tre e quattro anni. Una fiaba d'amore e capricci, allegra e commovente, per ricordare ai grandi e ai bambini che bisogna aprire il proprio cuore agli altri, perché solo così si può crescere e diventare persone migliori. Lo spettacolo è stato organizzato grazie alla collaborazione con il Teatro Sociale di Como, che opera per formare giovani cantanti e produrre ad alto livello opere di repertorio. Il libretto è liberamente tratto dalla Turandot di Puccini, la drammaturgia di Federica Falasconi, la drammaturgia musicale di Francesca Marchegiano e la regia di Lisa Capaccioli, tutte artiste specialiste nell'educazione al teatro dei piccolissimi.

Il 28 febbraio è stata la volta del concerto **SuperOttoni & Friends**, una manifestazione organizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale e Musicale Vivart,

BILANCIO D'ESERCIZIO

con la partecipazione del Coro di Voci bianche e del Coro Arcobaleno del Teatro Massimo e la partecipazione straordinaria dei SeiOttavi.

Il 6 e 7 marzo sulle scene del Teatro un tema importante e attuale come l'immigrazione è diventato un'occasione di riflessione e ascolto con **Il Viaggio**, la vera storia di due ragazzi che decidono lasciare la propria terra per non morire (due repliche di cui una per Il Massimo in famiglia), regia di Karl Hoffman e Alberto Cavallotti. Due ragazzi, Malik e Adam, raccontano la propria storia: per non morire hanno deciso di intraprendere un viaggio partendo dai loro paesi, uno dall'Africa centrale e l'altro dalla Siria. Accomunati dalla giovane età e con la disperata voglia di allontanarsi dalla violenza e dalla disperazione hanno viaggiato verso la salvezza. Malik e Adam parlano della loro Odissea insieme al giornalista tedesco Karl Hoffman, corrispondente della radio e televisione tedesca e grande esperto dei problemi del mediterraneo e dell'immigrazione. Colonna sonora dell'evento le musiche della tradizione africana e araba con il senegalese Badara Seck e il palestinese Nabil Salameh insieme al Coro di voci bianche e al Coro arcobaleno del teatro; anche questa una nuova produzione del Teatro Massimo.

Il 14 maggio è stata la volta di un evento assolutamente nuovo per un teatro lirico, **In attesa ti racconto**. Un progetto pilota dedicato alle mamme in gravidanza che si svilupperà nell'arco di due anni seguendo le mamme dal settimo mese di gestazione sino alla nascita del loro bambino. Un'ostetrica, cinque musiciste (Francesca Adamo, Marilena Anello, Chiara Casà, Valentina Casesa, Valentina Grisafi) e una scrittrice (Rosanna Maranto), hanno incontrato le mamme in gravidanza e arricchito la loro esperienza di attesa: un tempo importante, un tempo speciale, unico, irripetibile. Il ciclo non è solo una preparazione al parto inteso nella sua accezione fisiologica, ma un momento in cui le future mamme si sono confrontate con fantasie, desideri, paure e aspettative consegnando alla scrittrice e alla musicista le loro storie di attesa, i loro racconti. Tutte storie che diventeranno la trama di un'operina che verrà messa in scena nel corso della prossima stagione proprio per i bimbi appena nati. Il progetto è in collaborazione con l'Ospedale Civico di Palermo, e gli assessorati alle Politiche sociali e alla Pubblica istruzione del Comune di Palermo.

Il 17 maggio è andata in scena una nuova produzione che ha affrontato un altro tema di grande attualità: **Silenzio. Le strade del narcotraffico tra Messico e Italia** per la regia di Attilio Bolzoni e Massimo Cappello con Attilio Bolzoni, Anabel Hernández. Musiche di Bach, Puccini, Glass e Scodanibbio eseguite dall'orchestra del Teatro Massimo.

L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016

“Le mafie, come il denaro, non hanno confini”. Partendo da questa intuizione di Giovanni Falcone, Attilio Bolzoni, inviato de La Repubblica, ha raccontato con un docu-film la mattanza dei giornalisti in Messico e della 'ndrangheta in Calabria facendo da collante tra due realtà distanti geograficamente ma molto vicine per mentalità criminale. Il reportage ha avuto due guide d'eccezione: Diego Enrique Osorno, il Saviano del Messico, e Anabel Hernández, giornalista e autrice di reportage sul traffico mondiale della droga più volte minacciata di morte.

Da sabato 21 maggio a domenica 22 maggio si è svolta la maratona **Beatles h24**, durante la quale ininterrottamente per ventiquattro ore professionisti e semplici amatori si sono alternati nel foyer per eseguire le canzoni del gruppo di Liverpool. A chiusura della maratona, domenica 22 maggio, sul palcoscenico del Massimo, Federico Rampini insieme alla nostra Orchestra ha parlato di economia in un evento mutuato da un successo della band inglese: **All you need is love, l'economia spiegata con i Beatles**.

Sabato 15 ottobre il Teatro ha accolto bambini tra i dodici e trentasei mesi in uno spettacolo di Violaine Fournier con la compagnia Minute-Papillon pensato per pre-





L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016

sentare ai piccolissimi suoni e rumori del mondo che ci circonda: **Un mondo da scoprire**. Minute papillon è una compagnia francese da sempre impegnata in creazioni originali in cui musica e poesia usano un linguaggio contemporaneo strizzando l'occhio all'opera.

L'aspetto pedagogico resta un tema portante di tutta l'impaginazione dedicata al pubblico dei più giovani e il progetto **Bambini all'opera** a cura dell'Associazione Libero Gioco, ne è il segno. Il progetto è nato dal desiderio del teatro di offrire nuovi spazi di attività dedicati ai bambini. Un progetto che ha avvicinato al mondo dell'opera lirica le famiglie, dando l'opportunità a bambini e genitori di vivere insieme la vita del teatro. Non si tratta di semplice intrattenimento ma è un modo per le famiglie di vivere il teatro condividendo la stessa esperienza, partecipando ad attività diversificate ma con registri comuni. Mentre i nonni e i genitori in sala grande assistono allo spettacolo, i bambini in sala degli Stemmi, in uno spazio appositamente allestito per le attività ludiche, possono vivere la stessa opera in una dimensione di gioco, in uno spazio tranquillo e protetto. Per costruire, insieme alle famiglie, un percorso di avvicinamento al teatro per i più piccoli, che sia un'esperienza estetica e creativa che li guida nella narrazione della trama e nell'ascolto di alcuni brani dell'opera. Al termine del laboratorio in sala degli stemmi i bambini vengono accompagnati in sala grande per vivere così la magia del teatro. Alla fine i genitori e i piccoli si ricongiungono dopo aver vissuto in modo diverso l'esperienza di fruizione della stessa opera.

Per la stagione 2016 sono state scelte *Carmen*, *Cenerentola*, *Attila*, e *Figlia del reggimento* con l'ausilio di proiezioni di immagini e l'ascolto dei più popolari brani musicali. Quindi è stato organizzato un laboratorio con la costruzione dei personaggi e delle scene attraverso l'uso di materiali di recupero (legni, stoffe, piccoli oggetti) e la rappresentazione della "storia" con i personaggi costruiti, secondo le tecniche del teatro di figura o delle ombre.

Affiancano le due rassegne **0-18 e Massimo in famiglia** altre attività e manifestazioni ideate per incrementare le occasioni di incontro tra differenti realtà e creare nuove forme di avvicinamento e formazione del pubblico nel territorio.

Un modo per rendere fruibile il teatro a tutti e fidelizzare nuovo pubblico, attraverso proposte artistiche con finalità di aggregazione e formazione, diventando un polo fondamentale per attrarre il **turismo internazionale in città e nell'Isola**.

Il progetto di incremento della programmazione musicale del Teatro Massimo è quindi destinato anche ai turisti che possono assistere ad uno spettacolo loro dedi-

BILANCIO D'ESERCIZIO

cato e visitare il Teatro con un unico biglietto (concerti aperitivo).

Il 16 gennaio è andato in scena **Ma davvero era sua zia? La tetralogia come non ve l'hanno mai raccontata**. Alfonso Antoniozzi, cantante e regista tra i più intelligenti e arguti, attivo soprattutto nel repertorio rossiniano e donizettiano ma affermato anche come protagonista di opere quali Falstaff e Gianni Schicchi, ha riassunto i quattro monumentali capitoli della Tetralogia wagneriana in un incontro esilarante, illuminante con la partecipazione di Friedrich Suckel al pianoforte.

L'11 giugno, il Teatro Massimo è stato il primo Teatro lirico italiano a lanciare l'iniziativa **Una notte a Teatro**. Una notte in campeggio dentro il Teatro Massimo. Una notte per giocare, divertirsi con la caccia al tesoro, dormire dentro le tende e svegliarsi a suon di musica. 30 bambini tra gli 8 e gli 11 anni hanno partecipato a questa nuova iniziativa del Teatro Massimo, prima Fondazione lirica italiana ad aprire le sue porte di notte ai bambini. Giochi, caccia al tesoro, cena, colazione e concerto finale sotto la guida degli scout.

L'"avventura" è culminata l'indomani alle 11.30 nel concerto vocale **I colori della musica** durante il quale sono state presentate due messe, una africana e una latino americana: la Missa Luba ricca di canti popolari e improvvisazioni, guidata dal griot senegalese solista Badara Seck che con la sua linea di canto ne ha esaltato lo stile etnico, insieme al Coro di voci bianche; e la Missa Criolla per Coro e Coro di voci bianche caratterizzata dall'uso di ritmi tradizionali della musica argentina.

Il percorso de **I colori della musica** punta fortemente al rapporto con i giovani immigrati, è teso a garantire un'offerta trasversale e ricca, capace di attivare sinergie con il mondo della scuola, della formazione e con le famiglie e gli operatori del settore.

Il 29 giugno si è svolto il **Concerto per lira chitarra** in occasione della riconsegna alla Fondazione della lira-chitarra, antico e raro strumento del secolo XVIII, il cui restauro funzionale è stato curato dal Centro Regionale Progettazione e Restauro della Regione siciliana dell'antico e raro strumento di proprietà del Teatro Massimo che sarà inserito nel percorso museale all'interno del Teatro che sarà reso fruibile nel 2017.

Il 3 e 4 settembre è stata la volta di **Classes of Master** un appuntamento imperdibile per allievi, genitori, insegnanti e per tutti quelli che amano la danza. Lezione-spettacolo con il maestro **Vladimir Vasiliev**. Repertorio di danza classico tratto da Giselle, Lo Schiaccianoci, Don Chisciotte. Con étoiles e primi ballerini del Teatro dell'Opera di Bucarest: Cristina Dijmaru, Bogdan Canila, Robert Enache, Rin Okuno.

Nei giorni 14, 17 e 18 del mese di settembre è partito il progetto **Opera Camion**,

L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016



per rappresentare **Figaro!** da Il Barbiere di Siviglia - in coproduzione con il Teatro dell'Opera di Roma - in una formula fortemente innovativa finalizzata a portare l'opera tra la gente.

Opera Camion nata da un'idea di Fabio Cherstich che ne ha curato la regia, è stata la risposta alla domanda sempre più pressante di avvicinare al teatro un nuovo pubblico, eterogeneo e non elitario per far sì che l'opera venga percepita dal maggior numero di persone possibile come momento di condivisione culturale e di intrattenimento intelligente, piuttosto che come evento inaccessibile o ancor peggio mondano. È bastato mettere le ruote all'opera e farla uscire dal teatro, per portarla tra la gente nelle piazze con la sua orchestra e la sua compagnia di cantanti su un camion. Un teatro musicale che cita e rinnova la tradizione italiana legata al racconto fantastico: i cantastorie, il teatro delle marionette, il circo. Un set speciale, creato ad hoc per un titolo popolare e accattivante: la storia del più grande seduttore di tutti i tempi si svolge dentro, sopra e intorno al camion. La sponda si apre e diventa proscenio, all'interno del rimorchio un'architettura stilizzata e bianca, volumi e aperture che prendono vita grazie alle immagini poetiche e surreali di Gianluigi Toccafondo. La versione dell'opera ridotta a cinque personaggi permette una durata contenuta dello spettacolo: tutto si svolge in un solo atto. Questo Barbiere di Siviglia nella sua forma di Opera Camion è riuscita a portare l'opera nelle piazze e ad offrire a un

BILANCIO D'ESERCIZIO

nuovo pubblico un racconto divertente e poetico, l'emanazione diretta e visionaria della musica di Rossini.

In questa prima edizione **Opera Camion** si è svolta in alcuni luoghi dal forte valore simbolico della città e del territorio metropolitano:

Palermo Piazza Albergheria (ingresso libero)

Palermo Piazza Verdi (ingresso a pagamento)

Selinunte Baglio Florio (serata dedicata ad uno sponsor)

Cinisi (PA) Piazza Municipio (ingresso libero).

In occasione della prima di *Madama Butterfly* è stata allestita una grande platea all'aperto, proprio accanto al Teatro, dove l'opera è stata trasmessa in diretta su maxischermo nell'ambito della iniziativa **Piazza Massimo**. Il 17 è proseguita con "*Figaro! Opera camion*" di Fabio Cherstich, per concludersi domenica 18 con la proiezione di una serie di video degli spettacoli che sono andati in scena l'anno corrente e il precedente al Teatro Massimo: *Cavalleria Rusticana*, il balletto *Bolero* di Fabrizio Monteverde, il concerto sulla musica dei Beatles con Federico Rampini, un video prodotto dal Teatro che ha per filo conduttore l'amore e che raccoglie il meglio di quanto fatto negli ultimi anni.

Il Teatro ancora una volta è andato incontro alla città, portando la musica in piazza, offrendo a tutti la possibilità di godere momenti indimenticabili di svago e cultura

L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016

in uno splendido scenario. Una grande festa, una platea di mille posti (in vendita al prezzo simbolico di una sedia/un euro) che sono aggiunti ai 1300 del Teatro, come è stato fatto l'anno precedente con *La Bohème*. Lo spettacolo è stato trasmesso anche in diretta streaming sul nostro sito e su quello del Comune di Palermo. Questo per ribadire che il Teatro Massimo, luogo che vale la pena di frequentare, appartiene a tutti e tutti se ne possono sentire parte.

Il 3 e 4 novembre è andato in scena lo spettacolo, **La Saracina**. Una nuova produzione del Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino in co-produzione con il Teatro Massimo di Palermo, la Fondazione Pergolesi Spontini e l'Associazione Transit Teatro, narra la storia di Manfredi e di una misteriosa fanciulla di madre musulmana, entrambi figli illegittimi di Federico II. È così che il mito di Manfredi, ultimo sovrano svevo del Regno di Sicilia, rivive in questa fiaba wagneriana, in un clima che fonde fascino mediterraneo e spirito nord-europeo, amore per la storia e magia. Il 26 dicembre in pieno periodo natalizio è andato in scena il tradizionale appuntamento con il **Gospel: James Hall & Worship & Praise**. James Hall è un artista talentuoso, produttore ed arrangiatore nativo di Brooklyn, vincitore del Grammy Award Gospel per l'anno 2010. La sua musica accoglie tutte le suggestioni del gospel fino a quello contemporaneo: gospel & spiritual, soul & jazz.

Infine, per chiudere l'anno 2016, il 30 dicembre il Concerto del Coro di voci bianche del Teatro Massimo, **Angels Carol** con Musiche di A. Adam, G. Arch, H. Blake, N. Buogo, B. Chilcott, D. Foster, J. Rutter, N. Salameh, D. Wagner.

Altro progetto di formazione e guida all'ascolto che il Teatro Massimo ha portato avanti insieme alle conferenze di presentazione dell'opera è stato **TI RACCONTO L'OPERA**. Due gli incontri per vedere, ascoltare, capire il mondo dell'opera lirica affidati a grandi narratori per raccontare al pubblico amori, sfide, contesto storico, segreti della composizione di tre opere in programma nella prossima stagione al Teatro Massimo. Davide Enia e Giovanni Bietti sono stati i protagonisti di questa nuova iniziativa del Teatro. Il 17 aprile *Cenerentola* con Giovanni Bietti e il 21 marzo *Lucia di Lammermoor* con Davide Enia.

BILANCIO D'ESERCIZIO**FESTIVAL NUOVE MUSICHE 2016 (terza edizione)**

Il Festival dedicato alle nuove musiche e alla scena musicale contemporanea, giunto alla sua terza edizione, si è svolto tra il 4 e il 23 ottobre. Una rassegna di 10 concerti e la realizzazione di un dittico di opere contemporanee **Haus** di Salvatore Passantino, in prima esecuzione assoluta su commissione della Fondazione Teatro Massimo e **Bach haus** di Michele dell'Ongaro, che si è sviluppata sia attraverso l'ascolto di opere e compositori del Novecento storico sia attraverso la proposta dei nuovi linguaggi attuali.

Non poteva mancare il riferimento a Pierre Boulez, nell'anno della sua scomparsa, così come a Karlheinz Stockhausen, due pilastri della musica moderna.

I concerti hanno incluso monografie dedicate a compositori siciliani come **Francesco Pennisi, Aldo Clementi e Federico Incardona** l'esecuzione di **In vain** di Georg Friedrich Haas, opera per orchestra da camera da eseguirsi al buio.

Per la prima volta in Italia abbiamo assistito alla performance del giovane compositore della Martinica **Claude Chassol**.

Una collaborazione con gli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Palermo ha realizzato la *mise en space* di **Crippled Symmetry** del compositore Morton Feldman. Il Festival è stato organizzato dal Teatro Massimo in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo, il Conservatorio "A. Scontrino" di Trapani, l'Accademia di Belle Arti di Palermo, l'Università di Palermo, il Festival delle Letterature Migranti, l'Ambasciata di Francia in Italia, l'Institut Français, il Dipartimento dell'Innovazione Industriale e Digitale dell'Università di Palermo.

Come epilogo del Festival di Nuove Musiche, dal 9 all'11 dicembre si è svolta Scelsiana 2016, omaggio al compositore Giacinto Scelsi. In collaborazione con l'Accademia degli Offuscati e il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, dell'Istituto Giapponese di Cultura/Japan Foundation e della Fondazione Isabella Scelsi.

L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016

ALTRE MANIFESTAZIONI**CARTOCOMICHE****6 gennaio ore 17.30**

Opera Strabuffa per SeiOttavi, Coro di Voci bianche e Coro Arcobaleno, Teatri Alchemici e la sezione provinciale di Palermo dell'ENS.

Una produzione della Fondazione Teatro Massimo

MA DAVVERO ERA SUA ZIA?

Alfonso Antoniozzi presenta: *Ma davvero era sua zia? La tetralogia come non ve l'hanno mai raccontata.*

Friedrich Suckel al pianoforte

T COME TURANDOT**1 febbraio ore 10/11.30**

Liberamente tratto da *Turandot* di Giacomo Puccini

Drammaturgia musicale Federica Falasconi

Drammaturgia Francesca Marchegiano

Regia Lisa Capaccioli

In collaborazione con Teatro Sociale di Como

SUPEROTTONI&FRIENDS**28 febbraio ore 20.30**

con la partecipazione straordinaria dei SeiOttavi

Direttore, Michele De Luca

Coro di Voci bianche e Coro Arcobaleno

Maestro del coro Salvatore Punturo

Mediterrano Junior Orchestra con Enrico Caruso

IL VIAGGIO**6 e 7 marzo ore 11.30**

Regia di Karl Hoffman e Alberto Cavallotti

Musica di Antonio Doro, Nabil Salameh e Kevin Volans

Arrangiamenti Gaetano Randazzo

Musica tradizionale africana e araba

BILANCIO D'ESERCIZIO

Con la partecipazione di:

Malik Alali – Siria

Adam Hallafa - Ghana

Voci Badara Seck - Senegal

Nabil Salameh - Palestina

Adolfo La Volpe, Oud -Liuto arabo

Moustapha Dembélé, Balafon

Quartetto d'archi del Teatro Massimo

Coro Arcobaleno del Teatro Massimo

Maestro del Coro Arcobaleno Salvatore Punturo

Nuova produzione Teatro Massimo

IN ATTESA TI RACCONTO

14 maggio ore 10.30

Musiche di Francesca Adamo Sollima, Marilena Anello, Maria Chiara Casà,

Valentina Casesa, Valentina Grisafi

Elaborazione testi Rosanna Maranto In collaborazione con Ospedali Civico,

Assessorato alle politiche sociali e alla pubblica istruzione del Comune di Palermo

Nuova commissione della Fondazione Teatro Massimo

Nuova produzione della Fondazione Teatro Massimo

SILENCIO Le strade del narcotraffico tra Messico e Italia

17 maggio ore 11.30

Regia di Attilio Bolzoni e Massimo Cappello

con Attilio Bolzoni e Anabel Hernández

Musiche di Johann Sebastian Bach, Giacomo Puccini, Philip Glass, Stefano

Scodanibbio, Luca Nostro e Lucio Perotti

Chitarra elettrica: Luca Nostro

Quartetto d'archi del Teatro Massimo

Nuova produzione del Teatro Massimo

CONCERTO PER LIRA CHITARRA

29 giugno ore 18.30

Chiara Giacopelli *soprano*

Irene Maria Salerno *pianoforte*

L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2016

UN MONDO DA SCOPRIRE**15 ottobre ore 11.30/16/17.30***Musica, immagini e ambientazione della compagnia di Minute Papillon**Ideazione e drammaturgia* Violaine Fournier*Drammaturgia e regia* Cyrille Louge*Strumenti e musica* (ispirato a Landi, Bach, Mozart, Rossini, Tchaikowski, Fauré):

Jean Luc Priano

Costumi Alice Touvet*Luci* Angélique Bourcet*Cantanti* Violaine Fournier / Fore Fruchart / Romain Dayez

Nuova produzione Teatro Massimo in collaborazione con il Festival di Avignone

LA SARACINA**3 e 4 novembre ore 20.30**

Un'opera non musicata di Richard Wagner raccontata da un contastorie, un puparo e un negromante

Musiche di Richard Wagner*Drammaturgia* Gigi Borruso*Drammaturgia musicale e regia* Giovanni Mazzara*Scene* Roberto Lo Sciuto*Costumi* Valentina Console*Pianoforte* Valentina Casesa

In co-produzione con Fondazione Pergolesi Spontini,

e Museo Internazionale delle Marionette Palermo

RIEPILOGO DELLA PRODUZIONE ARTISTICA 2016	
Lirica	137
Balletti	37
Concerti	27
Attività collaterali	60
Attività didattica promozionale gratuita	30
Attività divulgativa gratuita	33
TOTALE	324



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	13.897.439	17,66 %	13.992.153	17,51 %	(94.714)	(0,68) %
Liquidità immediate	6.270.270	7,97 %	7.911.059	9,90 %	(1.640.789)	(20,74) %
Disponibilità liquide	6.270.270	7,97 %	7.911.059	9,90 %	(1.640.789)	(20,74) %
Liquidità differite	7.627.169	9,69 %	6.081.094	7,61 %	1.546.075	25,42 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.216.513	9,17 %	5.771.498	7,22 %	1.445.015	25,04 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	410.656	0,52 %	309.596	0,39 %	101.060	32,64 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	64.794.696	82,34 %	65.933.617	82,49 %	(1.138.921)	(1,73) %
Immobilizzazioni immateriali	41.447.268	52,67 %	41.460.592	51,87 %	(13.324)	(0,03) %
Immobilizzazioni materiali	14.557.786	18,50 %	14.717.848	18,41 %	(160.062)	(1,09) %
Immobilizzazioni finanziarie	8.550.966	10,87 %	8.676.907	10,86 %	(125.941)	(1,45) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	238.676	0,30 %	1.078.270	1,35 %	(839.594)	(77,86) %
TOTALE IMPIEGHI	78.692.135	100,00 %	79.925.770	100,00 %	(1.233.635)	(1,54) %

BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	30.387.190	38,62 %	31.964.671	39,99 %	(1.577.481)	(4,94) %
Passività correnti	8.091.909	10,28 %	8.157.281	10,21 %	(65.372)	(0,80) %
Debiti a breve termine	7.566.606	9,62 %	7.585.266	9,49 %	(18.660)	(0,25) %
Ratei e risconti passivi	525.303	0,67 %	572.015	0,72 %	(46.712)	(8,17) %
Passività consolidate	22.295.281	28,33 %	23.807.390	29,79 %	(1.512.109)	(6,35) %
Debiti a m/l termine	9.956.366	12,65 %	11.065.717	13,84 %	(1.109.351)	(10,03) %
Fondi per rischi e oneri	3.624.781	4,61 %	3.794.765	4,75 %	(169.984)	(4,48) %
TFR	8.714.134	11,07 %	8.946.908	11,19 %	(232.774)	(2,60) %
CAPITALE PROPRIO	48.304.945	61,38 %	47.961.099	60,01 %	343.846	0,72 %
Capitale sociale	11.929.775	15,16 %	11.929.775	14,93 %		
Riserve	41.352.232	52,55 %	41.352.235	51,74 %	(3)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.320.911)	(6,76) %	(5.424.151)	(6,79) %	103.240	(1,90) %
Utile (perdita) dell'esercizio	343.849	0,44 %	103.240	0,13 %	240.609	233,06 %
TOTALE FONTI	78.692.135	100,00 %	79.925.770	100,00 %	(1.233.635)	(1,54) %

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	74,83 %	73,95 %	1,19 %
Banche su circolante	80,62 %	82,33 %	(2,08) %
Indice di indebitamento	0,63	0,67	(5,97) %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,23	0,25	(8,00) %
Mezzi propri su capitale investito	61,38 %	60,01 %	2,28 %
Oneri finanziari su fatturato	2,48 %	5,73 %	(56,72) %
Indice di disponibilità	171,74 %	171,53 %	0,12 %
Margine di struttura primario	(16.251.075,00)	(16.894.248,00)	(3,81) %
Indice di copertura primario	0,75	0,74	1,35 %
Margine di struttura secondario	6.044.206,00	6.913.142,00	(12,57) %
Indice di copertura secondario	1,09	1,11	(1,80) %
Margine di tesoreria primario	5.805.530,00	5.834.872,00	(0,50) %
Indice di tesoreria primario	171,74 %	171,53 %	0,12 %

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.450.807	100,00 %	28.667.516	100,00 %	1.783.291	6,22 %
- Consumi di materie prime	451.255	1,48 %	397.316	1,39 %	53.939	13,58 %
- Spese generali	8.730.704	28,67 %	7.963.882	27,78 %	766.822	9,63 %
VALORE AGGIUNTO	21.268.848	69,85 %	20.306.318	70,83 %	962.530	4,74 %
- Altri ricavi	26.676.965	87,61 %	26.004.159	90,71 %	672.806	2,59 %
- Costo del personale	19.982.494	65,62 %	19.178.216	66,90 %	804.278	4,19 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(25.390.611)	(83,38) %	(24.876.057)	(86,77) %	(514.554)	2,07 %
- Ammortamenti e svalutazioni	191.167	0,63 %	195.333	0,68 %	(4.166)	(2,13) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(25.581.778)	(84,01) %	(25.071.390)	(87,46) %	(510.388)	2,04 %
+ Altri ricavi e proventi	26.676.965	87,61 %	26.004.159	90,71 %	672.806	2,59 %
- Oneri diversi di gestione	597.651	1,96 %	619.099	2,16 %	(21.448)	(3,46) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	497.536	1,63 %	313.670	1,09 %	183.866	58,62 %
+ Proventi finanziari	276.063	0,91 %	300.117	1,05 %	(24.054)	(8,01) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	773.599	2,54 %	613.787	2,14 %	159.812	26,04 %
+ Oneri finanziari	(93.592)	(0,31) %	(152.673)	(0,53) %	59.081	(38,70) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	680.007	2,23 %	461.114	1,61 %	218.893	47,47 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	680.007	2,23 %	461.114	1,61 %	218.893	47,47 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	336.158	1,10 %	357.874	1,25 %	(21.716)	(6,07) %
REDDITO NETTO	343.849	1,13 %	103.240	0,36 %	240.609	233,06 %

BILANCIO D'ESERCIZIO**PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA**

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	0,71 %	0,22 %	222,73 %
R.O.I.	(32,51) %	(31,37) %	3,63 %
R.O.S.	13,18 %	11,78 %	11,88 %
R.O.A.	0,63 %	0,39 %	61,54 %
E.B.I.T. INTEGRALE	773.599,00	613.787,00	26,04 %

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Fondazione è esposta. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione della Direzione Amministrativa.

La Fondazione non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.

Al 31.12.2016 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito. Allo stato attuale, la Fondazione non è esposta a rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati.

La Fondazione è parte in procedimenti civili e amministrativi ed in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, la Fondazione, anche sulla base delle relazioni sullo stato del contenzioso dei propri consulenti legali, ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio.

Parimenti nessun effetto negativo, al punto che lo si rappresenta solo per ragioni di completezza, dovrebbe avere la previsione di cui all'art. 11.14 del DL 8 agosto 2013

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

n. 91, convertito, con modificazioni, in L. 7 ottobre 2013 n. 112, che prevede che le Fondazioni per le quali non sia stato presentato o non sia stato approvato nei termini di legge un piano di risanamento, ovvero che non raggiungano entro il 2016 condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale sia economico-finanziario, del conto economico, sono poste in liquidazione coatta amministrativa.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della Fondazione:

1. Ricavi per spettacoli in sala su numero dei dipendenti

		2016	2015
A	Ricavi per spettacoli	2.906.744	2.461.353
B	Numero medio dipendenti	347,39	349,72
Incidenza dei ricavi per spettacoli sul numero medio dipendenti A/B		8.367,38	7.038,07

Il valore è un indicatore della produttività del personale e pone in evidenza i ricavi propri rapportati al numero dei dipendenti. Il dato è in significativo aumento (+19% rispetto all'esercizio 2015).

2. Valore della produzione su numero dipendenti

		2016	2015
C	Valore della produzione	30.450.807	28.667.516
B	Numero medio dipendenti	347,39	349,72
Incidenza valore della produzione per unità media C/B		87.655,97	81.972,77

L'indicatore ottenuto è complementare all'indice precedente ed esprime il valore (ricavi della gestione caratteristica) prodotto da ogni singolo dipendente. Anche in questo caso, rispetto all'esercizio precedente si è in presenza di aumento di produttività (+ 7%) per ogni unità di lavoratore dipendente impiegato.

3. Indice di dipendenza dai contributi pubblici

		2016	2015
D	Contributi Pubblici	24.663.803	24.455.237
C	Costi della produzione	29.926.977	28.353.846
Incidenza dei contributi pubblici sul valore della produzione (D/C*100)		82,41%	86,25%

BILANCIO D'ESERCIZIO

L'indicatore ottenuto esprime la percentuale di dipendenza dei costi della produzione alla erogazione dei contributi pubblici (Stato, Regione Sicilia e Comune). Si riscontra, rispetto all'esercizio precedente una diminuzione (-4%).

4. Tasso occupazione del Teatro

		2016	2015
E	Capienza Sala Grande	1.317	1.317
F	Alzate di sipario attività istituzionale	82	70
G	N. totale Spettatori presenti in Sala Grande	81.273	67.393
	Tasso occupazione sala G/(E*F)	75,2%	73,0%

L'indice ottenuto evidenzia il miglioramento dell'indice di occupazione della Sala Grande del Teatro.

5. Incasso medio per spettatore

		2016	2015
H	Incasso (biglietteria e abbonamenti)	3.197.418	2.707.488
G	Totale Spettatori in Sala Grande	136.435	114.142
	Incasso medio per spettatore (H/G)	€ 23,4	€ 23,7

L'indicatore ottenuto rileva il prezzo medio incassato per spettatore per le rappresentazioni in Teatro.

Tale risultato è determinato dal consolidamento delle politiche dei prezzi contenuti e dalle strategie della Fondazione volte a favorire l'inclusione e l'accesso per le fasce sociali più svantaggiate.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non si rilevano attività a forte impatto ambientale. L'unica situazione ricollegabile al problema è lo smaltimento dei materiali di laboratorio a seguito della produzione interna degli allestimenti scenografici che tuttavia non avviene con utilizzo di materiali particolarmente inquinanti. Gli smaltimenti avvengono comunque nel pieno rispetto delle norme vigenti attraverso impianti appositamente realizzati.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della Fondazione e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Di seguito si riporta la rappresentazione della entità del personale impiegato nel corso dell'anno in base agli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e comunicati alle Fondazioni Liriche con circolare del 3.5.2010.

- TABELLA 1 CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2016.
- TABELLA 2 CONSISTENZA MEDIA ANNUA DEL PERSONALE AL 31.12.2016

La determinazione della consistenza media annua del personale (TABELLA 2) è stata determinata in base alle indicazioni contenute nella stessa circolare, procedendo alla sommatoria di tutte le frazioni dei singoli contratti a termine accesi dal 1 gennaio al 31 dicembre in relazione ad unità lavorativa su base annua dei giorni lavorativi.

TABELLA 1 CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2016

Consistenza del Personale dipendente	Numerativi dotazioni organiche approvate dalla Autorità vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totale per singole aree anno 2016	Totale per singole aree anno 2015
Professori di Orchestra		78	25	-	103	103
Artisti del Coro		58	18	-	76	77
Maestri collaboratori		7	-	-	7	7
Ballo		5	34	-	39	4
Dirigenti		-	1	-	1	1
Impiegati		29	-	-	29	30
Tecnici		91	-	-	91	106
Servizi vari (n. 4 distaccati orchestra n. 1 distaccato coro)		5	-	-	5	5
Collaboratori - professionali				16	16	16
Totale		273	78	16	367	349

BILANCIO D'ESERCIZIO**TABELLA 2 CONSISTENZA MEDIA ANNUA DEL PERSONALE AL 31.12.2016**

Consistenza Media del Personale dipendente	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Totali	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Maestri collaboratori	7,00	7,00	-		7,00	7,00
Professori di Orchestra	78,91	82,23	25,37	22,94	104,28	105,17
Artisti del Coro	57,66	57,23	16,93	17,28	74,59	74,51
Tersicorei	4,86	5,16	18,06	14,55	22,92	19,71
Dirigenti	0,25	1,00	0,75	-	1,00	1,00
Funzionari e impiegati Amm/vi	28,91	30,00	-	-	28,91	30,00
Impiegati tecnici e operai	90,11	92,33	-	-	90,11	92,33
Impiegati tecnici sartoria	2,74	3,00	-	-	2,74	3,00
Operai sartoria	10,51	11,00	-	-	10,51	11,00
Addetto ai camerini	0,33	1,00	-	-	0,33	1,00
Personale mobilitato	5,00	5,00	-	-	5,00	5,00
Totale	286,28	294,95	61,11	54,77	347,39	349,72

L'andamento sia del costo del personale, sia della consistenza dello stesso è in linea con quanto previsto dal Piano di risanamento a suo tempo presentato e successivamente integrato al 2018 come previsto dalla legge 28/12/2015 n. 208 art. 1 comma 355.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ULTERIORI PRESCRIZIONI EX ART. 2428 C.C.**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con i Soci Fondatori

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Nella tabella che segue si evidenziano i crediti verso i Soci Fondatori (Stato, Regione Sicilia e Comune di Palermo).

Crediti verso Soci Fondatori per contributi iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
verso Soci Fondatori per contributi	3.247.290	3.674.502	427.212-
Totale	3.247.290	3.674.502	427.212-

Azioni/quote della Società controllante

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna Fondazione o gruppo societario.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà.

BILANCIO D'ESERCIZIO

RIPARTIZIONE FUS – PARAMETRI

(di cui all'art. 2 del D.M. 3 Febbraio 2014)

Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)		
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO - PALERMO		ATTIVITA' REALIZZATA 2016
		n. recite
a	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	97
b	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	
c	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	35
d	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	
e	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
		n. recite
f	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	
h	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	24
l	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	13
		n. recite
n	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	9
o	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	17
p	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	
q	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	
		n. recite
r	MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	1
		n. recite
s	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		n. recite
t	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	5

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

**MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE
ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE**

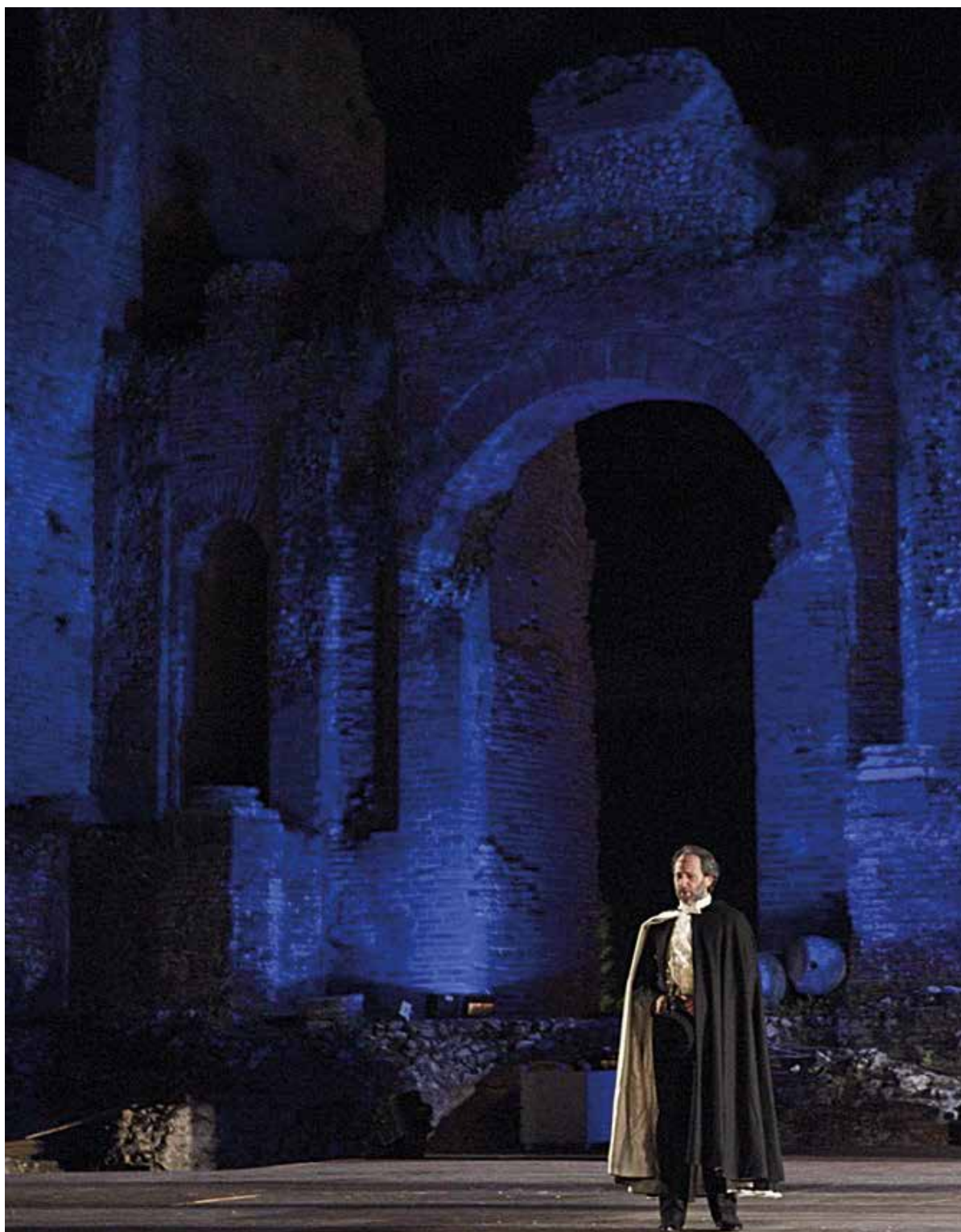
(di cui all'art.1, comma 1, lett.b) e art.3 comma 2 del D.M.3 febbraio 2014)

RICAVI DA BIGLIETTERIA**(BOTTEGHINO E ABBONAMENTI) / COSTI DELLA PRODUZIONE***(Valori in euro)*

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Valore della Produzione	30.450.807	28.667.516
Contributi in conto patrimonio	-	-
Contributi corrisposti dallo Stato	(14.717.513)	(14.238.224)
Incremento di immobilizzazioni per lavori esterni	-	-
TOTALE A	15.733.294	14.429.292
Contributi corrisposti dallo Stato	14.717.513	14.238.224
TOTALE B	14.717.513	14.238.224
RAPPORTO TOTALE A/B	1,07	1,01

Nell'ultimo triennio il rapporto A/B è passato da 0,96 a 1,07 con un incremento del 11,46% (+ 5,94% rispetto all'esercizio 2015).

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Var. %
Ricavi da biglietti	1.585.411	1.349.871	17,4
Ricavi da abbonamenti	1.321.334	1.111.482	18,9
Totale ricavi	2.906.744	2.461.353	18,1
Presenze biglietti	91.192	79.539	14,7
Presenze abbonamenti	45.243	34.603	30,7
Totale presenze	136.435	114.142	19,6
Costi di produzione	29.953.271	28.353.846	5,6



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

**ASSUNZIONI DI IMPEGNO: RESOCONTO ATTIVITÀ 2015 IN OTTEMPERANZA AL
COMMA 3 DELL'ART. 3 DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014**

- A) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco di tempo circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale.**

SUMMERWHERE

Luoghi e armonie d'estate 7 luglio – 4 agosto

Una stagione estiva pensata per offrire, nella città e nel territorio, un ampio ventaglio di proposte per diversi desideri e gusti culturali, come è nella politica di questo Teatro. Un Teatro aperto alle diverse sollecitazioni, senza preclusioni di genere. Un Teatro che si muove dalla sua sede, che riempie nuovi spazi.

Nell'atrio della Biblioteca Comunale è stato proposto un programma di quattro concerti sinfonici legati a un unico tema ispirato alle *Lezioni americane* di Italo Calvino. Il primo appuntamento, il 7 luglio, è stato con *Leggerezza-Mozart*, introdotto dal docente di Politiche sociali a Oxford, scrittore e opinionista televisivo Emanuele Ferragina, direttore Alessandro Cadario, al pianoforte Sinforosa Petralia, in programma musiche di W.A. Mozart: *Eine kleine nachtmusik*, l'Ouverture dal *Flauto Magico*, il Concerto per pianoforte e orchestra n. 9 in Mi bemolle maggiore K 271 "Jeunehomme", la Sinfonia n. 40 in sol minore K 550.

Il 16 luglio, il secondo appuntamento, con *Rapidità-Rossini*, ha introdotto il direttore di Radio3 Marino Sinibaldi, direttore Diego Dini Ciacci, fagottista Giuseppe Davì in programma musiche di Gioachino Rossini: le overture tratte da *Il Signor Bruschino*, *Il Barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola*, *L'Italiana in Algeri*. E poi il concerto per fagotto e orchestra.

Il 22 luglio con *Esattezza-Bach*, introduzione del matematico Piergiorgio Odifreddi- ritornato dopo il grande successo della scorsa edizione- direttore Ignazio Maria Schifani, in programma i *Contrappunti* dall'Arte della Fuga BWV 1080, la Suite n. 3 in Re maggiore BWV 1068, il Concerto Brandeburghese n. 3 BWV 1048, di Johann Sebastian Bach.

Quarto e ultimo appuntamento, il 27 luglio *Visibilità-Brahms*, introdotto dallo storico d'arte Tomaso Montanari, direttore Victor Aviat, in programma una selezione delle *Danze ungheresi* e la Sinfonia n 4 in mi minore op 98 di Johannes Brahms



ANFITEATRO SICILIA

Con lo scopo di ampliare l'offerta turistico-culturale da quest'anno l'Assessorato Regionale al Turismo e Spettacolo ha coinvolto le maggiori istituzioni siciliane di spettacolo coordinando e potenziando l'offerta degli spettacoli nei teatri di pietra di cui la Sicilia è ricca. La manifestazione, denominata Anfiteatro Sicilia, tra le altre ha visto nascere sotto l'egida della Regione Sicilia la collaborazione tra i due più grandi Teatri d'opera siciliani, il Massimo di Palermo ed il Bellini di Catania. Al Teatro di Verdura il 12 luglio si è esibito **Toquinho** con l'Orchestra e il Coro del Teatro Massimo diretti da Aldo Brizzi, lo stesso programma è stato replicato al Teatro Antico di Taormina il 17 luglio.

Sempre al Teatro Antico di Taormina, ha debuttato il 16 luglio con due repliche il 19 e il 21 luglio, **La Traviata** prodotta dal Teatro Massimo di Palermo in collaborazione con il Teatro Bellini di Catania, protagonista il soprano Desirée Rancatore, regia, scene e costumi di Massimo Gasparon e Jordi Benacer sul podio. Il Teatro Massimo di Palermo nell'ambito di un inedito accordo di collaborazione tra i due più grandi Teatri siciliani, ha fornito il cast artistico, le attrezzature sceniche, la consulenza tecnico artistica e parte della scena e dei costumi.

Nella suggestiva cornice del teatro antico di Segesta al tramonto del 13 luglio,

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Paolo Fresu e l'orchestra del Teatro Massimo diretta da Alberto Maniaci hanno eseguito brani di Samuel Barber e brani di Chet Baker arrangiati per grande orchestra. Queste attività sono state inserite tra gli altri appuntamenti della manifestazione Anfiteatro Sicilia promossa dalla Regione Sicilia.

FESTIVAL NUOVE MUSICHE 2016

La Rassegna dedicata alle nuove musiche e alla scena musicale contemporanea, giunta alla sua terza edizione si è svolta tra il 4 e il 23 ottobre. Una rassegna di 10 concerti e la realizzazione di un dittico di opere contemporanee *Haus* di Salvatore Passantino, in prima esecuzione assoluta su commissione della Fondazione Teatro Massimo e *Bach haus* di Michele dell'Ongaro, che si è sviluppata sia attraverso l'ascolto di opere e compositori storici sia verso la scoperta di nuovi linguaggi contemporanei.

Non poteva quindi mancare il riferimento a Pierre Boulez, nell'anno della sua scomparsa, così come Karlheinz Stockhausen due pilastri della musica moderna.

I concerti hanno incluso monografie dedicate a compositori siciliani come Francesco Pennisi, Aldo Clementi e Federico Incardona l'esecuzione di *In vain* di Georg Friedrich Haas, opera per orchestra da camera da eseguirsi al buio.

Per la prima volta in Italia il pubblico ha assistito alla performance del giovane compositore della Martinica Claude Chassol.

Da non sottovalutare la costante e proficua collaborazione con le diverse istituzioni



BILANCIO D'ESERCIZIO

culturali cittadine quali l'Orchestra Sinfonica Siciliana, il Conservatorio, l'Accademia di Belle Arti, gli Amici della Musica e il Festival delle Letterature Migranti.

Come epilogo del Festival di Nuove Musiche dal 9 all'11 dicembre si è svolta Scelsiana 2016, omaggio al compositore Giacinto Scelsi.

PIAZZA MASSIMO

Venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 settembre, Piazza Verdi, l'isola pedonale al cui centro è posto l'edificio del Basile, si è trasformata in un teatro all'aria aperta diventando Piazza Massimo.

Sono stati programmati tre giorni di video proiezioni e di spettacoli allestendo appositamente una platea di 1000 posti venduti con la formula 1 sedia/1 euro.

Venerdì 16 settembre in occasione della prima di *Madama Butterfly*, lo spettacolo è stato trasmesso in piazza in diretta su maxischermo. Sabato 18 abbiamo presentato "Figaro! Operacamion" (riduzione del *Barbiere di Siviglia* allestito su un camion). Domenica 19 abbiamo programmato una serie di video degli spettacoli che sono andati in scena l'anno precedente: *Cavalleria Rusticana*, il balletto *Bolero* con la coreografia di Fabrizio Monteverde, il concerto sulla musica dei Beatles con Federico Rampini.



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Il Teatro ancora una volta è andato incontro alla città, portando la musica in piazza, offrendo a tutti la possibilità di godere momenti indimenticabili di svago e cultura in uno splendido scenario. Una grande festa in una platea di mille posti che si aggiungono ai milletrecento del teatro.

B) Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali:

- *Attila* di Giuseppe Verdi
- *Il Caravaggio Rubato* di Giovanni Sollima
- *La fille du régiment* di Gaetano Donizetti
- *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti
- *La Cenerentola* di Gioachino Rossini
- *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini
- *Babbelish ovvero i fratelli gabbati* di Pasquale Corrado
- *Pinocchio (mal visto) dal gatto e la volpe* di Lucio Gregoretti
- Concerto 3 febbraio musiche di Gaetano Donizetti
- Concerto 11 aprile musiche di Gioachino Rossini
- Festival di Nuove Musiche:

Luca Francesconi: *Insieme*, Francesco Pennisi: *Capricci e cadenze, Andante sostenuto*; Virginia Guastella *Pax Virginis*; Lucio Garau *Io so*; Aldo Clementi: *Lamento, Due Canoni, Valzer su GESAA*; Federico Incardona: *Tre Canti Siciliani, Violino solo (creazione)*;

Alessandro Zambito: *Canto di Speranza, Ottetto*; Giacinto Scelsi: *I tre stadi dell'uomo, Trilogia: Triphon, Dithome, Ygghur; L'ame ailée, L'ame ouverte, Xynobis*.

C) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione.

Coordinamento con altri enti

- Coordinamento e collaborazione con il Teatro Bellini di Catania e Taormina Arte per la produzione de **La Traviata** al Teatro Antico di Taormina in occasione della manifestazione *Anfiteatro Sicilia* promossa dalla Regione Sicilia.

BILANCIO D'ESERCIZIO

- Coordinamento e Collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Siciliana per la realizzazione di concerti sinfonici e sinfonico corali: **Beethoven IX Sinfonia** e Concerti di musica contemporanea

Coproduzioni:***Attila***

Nuovo allestimento realizzato in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna e il Teatro La Fenice di Venezia.

Il Caravaggio Rubato

Nuovo allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo in coproduzione con il Teatro Bellini di Catania.

Cenerentola

Nuovo allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo in coproduzione con il Teatro delle Muse di Ancona.

Madama Butterfly

Nuovo allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo in coproduzione con Arena Sferisterio Macerata.

A Sarracina

Nuovo allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo in coproduzione con lo Spontini Pergolesi Festival.

Carmen

Ripresa dell'allestimento del Teatro Massimo realizzato in coproduzione con: Liceu di Barcelona, Teatro Regio di Torino e Teatro la Fenice di Venezia.

Lucia di Lammermoor

Ripresa dell'allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo in coproduzione con il Teatro delle Muse di Ancona

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Nuovi allestimenti realizzati dai laboratori del Teatro Massimo:

Gotterdammerung

Le streghe di Venezia

Cinderella

Madama Butterfly

Cenerentola

Il Pinocchio (mal) visto dal Gatto e la Volpe

Babelish ovvero i fratelli gabbati



BILANCIO D'ESERCIZIO**D) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano e al loro eventuale allestimento in prima assoluta nell'anno considerato:**

- Commissione di composizione di musiche originali per lo spettacolo *Il Pinocchio (mal visto) dal Gatto e La Volpe* al compositore Lucio Gregoretti, creato appositamente per il Massimo rappresentata in prima assoluta per la stagione 2016;
Commissione di composizione di musiche originali per lo spettacolo *Babbelish ovvero i fratelli gabbati* al compositore Pasquale Corrado creato appositamente per il Massimo rappresentata in prima assoluta per la stagione 2016;
- Commissione di musiche originali per lo spettacolo *Il Caravaggio rubato* al compositore Giovanni Sollima creato appositamente per il Massimo rappresentata in prima assoluta per la stagione 2016;
- Commissione a Luca Francesconi del brano *Insieme* per flauto, clarinetto violino, violoncello e pianoforte;
- Festival nuove musiche esecuzioni di: Gilberto Cappelli, Salvatore Sciarrino, Francesco Carluccio, Nicola Evangelisti, Paolo Aralla, Vittorio Montalti, Federico Incardona, Sylvano Bussotti, Franco Donatoni, Michele Dall'Ongaro, Giacomo Manzoni, Stefano Gervasoni, Luca Francesconi, Francesco Filidei, Claudio Ambrosini, Eliodoro Sollima, Lucio Garau, Giuseppe Rapisarda, Giovanni Damiani, Ignazio Parisi, Fabio Correnti, Piersaro Cerami.

E) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale

Direttori: Gabriele Ferro, Daniel Oren, Placido Domingo, Fabio Biondi, Aziz Shokhakimov, Stefan Anton Reck, Giovanni Sollima, Riccardo Frizza, Jader Bignamini, Alejo Perez, Daniel Cohen, Jonathan Stockhammer.

Registi: Graham Vick, Robert Carsen, Calixto Bieito, Daniele Abbado, Filippo Crivelli, Franco Zeffirelli, Gilbert Deflo, Giorgio Barberio Corsetti, Fabio Cherstich.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Cantanti: Mariella Devia, Irene Theorin, Sergei Leiferkus, Svetla Vassilieva, Erwin Schrott, Simone Piazzola, Desirée Rancatore, Celso Abelo, Elena Mosuc, Nadine Sierra, Giorgio Berruggi, Huie He, Brian Edge, Vladimir Stoyanov, Angeles Blancas Gulin, Andrea Dankova, Ekaterina Bakanova, Arturo Chacon Cruz, Sonia Prina.

Danzatori: Eleonora Abbagnato, Giuseppe Picone, Ashley Boder.

F) Previsioni di incentivi per promuovere l'accesso in teatro da parte di studenti e lavoratori quali:

- Riduzioni previste: fino a 26 anni e oltre i 65, soci Uncalm, Cral e Associazioni convenzionate e studenti dell'Università di Palermo, del Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo e dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.
- 2 Turni di abbonamento a prezzi ridotti (Turni S1 ed S2), dedicati espressamente a studenti e circoli aziendali di lavoratori dipendenti.
- Attività e spettacoli calendarizzate in orario antimeridiano dedicati ai giovani con particolare riguardo al mondo della scuola.
- Incontri fra gli studenti ed i protagonisti della stagione (cantanti, direttori, registi).
- Attività artistica del coro di voci bianche e del coro Arcobaleno.
- Visite guidate che illustrano agli studenti la storia artistica e monumentale del Teatro.
- Visite guidate del palcoscenico per gli studenti delle scuole superiori, dell'Università e dell'Accademia di Belle Arti.
- Visite guidate con laboratori creativi per gli studenti.
- Visite guidate dei laboratori scenografici di Brancaccio per le scuole primarie e secondarie.
- *Associazione Giovani per il Teatro Massimo*: apertura delle prove generali e ante generali a prezzi ridotti e organizzazione dell'Anteprima dell'opera inaugurale.
- Incontri di preparazione all'ascolto dell'opera.
- Convenzioni con cral, associazioni culturali e università della terza età per speciali agevolazioni di prezzo e benefit a loro dedicati.
- Facilitazioni per i disabili e i loro accompagnatori riservando posti in platea al prezzo dell'anfiteatro numerato.
- Facilitazioni per l'ingresso alle prove generali con biglietti del costo da 5 a 15 euro per gli studenti, le Associazioni culturali e per gruppi familiari.
- Card "Under35" pensata appositamente per i giovani sotto i 35 anni e che dà

BILANCIO D'ESERCIZIO

la possibilità di acquistare biglietti di opere, balletti e concerti a tariffe speciali. Inoltre i titolari hanno diritto a una serie di facilitazioni e sconti presso negozi e realtà convenzionate.

- Sempre nell'intento di creare un nuovo pubblico è stata riproposta l'abbonamento Danza, un'offerta esclusiva riservata ai giovani che frequentano le scuole di danza per dar loro la possibilità di seguire le attività del Teatro a costi particolarmente ridotti sia nel campo della danza che in quello sinfonico e operistico, attraverso un canale preferenziale e dedicato e un abbonamento speciale.

CONCLUSIONI

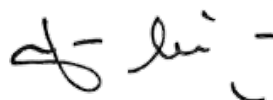
Signor Presidente e Signori Consiglieri,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano; a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Palermo, 12 aprile 2017

Il Sovrintendente
Dott. Francesco Giambone







BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2016

BILANCIO AL 31/12/2016**STATO PATRIMONIALE ORDINARIO**

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.987	6.716
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.316.552	41.316.552
7) altre	124.729	137.324
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>41.447.268</i>	<i>41.460.592</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	9.626.106	9.759.918
2) impianti e macchinario	21.747	35.326
3) attrezzature industriali e commerciali	254.596	264.795
4) altri beni	4.655.337	4.657.809
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>14.557.786</i>	<i>14.717.848</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	8.550.966	8.676.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.550.966	8.676.907
<i>Totale crediti</i>	<i>8.550.966</i>	<i>8.676.907</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>8.550.966</i>	<i>8.676.907</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>64.556.020</i>	<i>64.855.347</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.052.787	823.235
esigibili entro l'esercizio successivo	1.052.787	823.235

BILANCIO D'ESERCIZIO

	31/12/2016	31/12/2015
4) verso controllanti	3.247.290	3.674.502
esigibili entro l'esercizio successivo	3.247.290	3.674.502
5-bis) crediti tributari	2.067.379	1.605.752
esigibili entro l'esercizio successivo	1.828.703	527.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	238.676	1.078.270
5-quater) verso altri	1.087.733	746.279
esigibili entro l'esercizio successivo	1.087.733	746.279
Totale crediti	7.455.189	6.849.768
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.258.181	7.903.254
3) danaro e valori in cassa	12.089	7.805
Totale disponibilita' liquide	6.270.270	7.911.059
Totale attivo circolante (C)	13.725.459	14.760.827
D) Ratei e risconti	410.656	309.596
Totale attivo	78.692.135	79.925.770
Passivo		
A) Patrimonio netto	48.304.945	47.961.099
I - Capitale	11.929.775	11.929.775
III - Riserve di rivalutazione	35.682	35.682
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	41.316.550	41.316.553
Totale altre riserve	41.316.550	41.316.553
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.320.911)	(5.424.151)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	343.849	103.240
Totale patrimonio netto	48.304.945	47.961.099
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	265.730	268.044
4) altri	3.359.051	3.526.721
Totale fondi per rischi ed oneri	3.624.781	3.794.765
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.714.134	8.946.908
D) Debiti		
4) debiti verso banche	11.065.717	12.152.854
esigibili entro l'esercizio successivo	1.109.351	1.087.137
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.956.366	11.065.717
6) acconti	1.517.888	1.351.225
esigibili entro l'esercizio successivo	1.517.888	1.351.225
7) debiti verso fornitori	1.985.576	2.051.877

BILANCIO AL 31/12/2016

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	1.985.576	2.051.877
12) debiti tributari	846.573	678.490
esigibili entro l'esercizio successivo	846.573	678.490
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	772.187	842.818
esigibili entro l'esercizio successivo	772.187	842.818
14) altri debiti	1.335.031	1.573.719
esigibili entro l'esercizio successivo	1.335.031	1.573.719
Totale debiti	17.522.972	18.650.983
E) Ratei e risconti	525.303	572.015
Totale passivo	78.692.135	79.925.770

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.773.842	2.663.357
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	24.801.803	24.550.237
altri	1.875.162	1.453.922
Totale altri ricavi e proventi	26.676.965	26.004.159
Totale valore della produzione	30.450.807	28.667.516
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	451.255	397.316
7) per servizi	8.106.244	7.485.613
8) per godimento di beni di terzi	624.460	478.269
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	15.088.010	14.250.153
b) oneri sociali	3.858.199	3.876.612
c) trattamento di fine rapporto	1.036.285	1.051.451
Totale costi per il personale	19.982.494	19.178.216
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.324	13.324
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	177.843	182.009
Totale ammortamenti e svalutazioni	191.167	195.333
14) oneri diversi di gestione	597.651	619.099
Totale costi della produzione	29.953.271	28.353.846
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	497.536	313.670
C) Proventi e oneri finanziari		

BILANCIO D'ESERCIZIO

	31/12/2016	31/12/2015
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	213.141	216.070
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>213.141</i>	<i>216.070</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	62.922	84.047
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>62.922</i>	<i>84.047</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>276.063</i>	<i>300.117</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	93.592	152.673
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>93.592</i>	<i>152.673</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>182.471</i>	<i>147.444</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	680.007	461.114
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	338.472	230.188
imposte relative a esercizi precedenti	-	130.000
imposte differite e anticipate	(2.314)	(2.314)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>336.158</i>	<i>357.874</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	343.849	103.240

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	343.849	103.240
Imposte sul reddito	336.158	357.874
Interessi passivi/(attivi)	(182.471)	(147.444)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>497.536</i>	<i>313.670</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	191.167	195.333
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	151.647	126.159
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>342.814</i>	<i>321.492</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>840.350</i>	<i>635.162</i>

BILANCIO AL 31/12/2016

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(229.552)	(159.953)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(66.301)	(7.987)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(101.060)	(122.103)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(46.712)	(141.752)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(326.702)	(1.399.056)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(770.327)	(1.830.851)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	70.023	(1.195.689)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	139.676	147.444
(Imposte sul reddito pagate)	(230.188)	(230.188)
(Utilizzo dei fondi)	(169.984)	(1.521.518)
Altri incassi/(pagamenti)	(456.177)	(1.008.033)
Totale altre rettifiche	(716.673)	(2.612.295)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(646.650)	(3.807.984)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.781)	(18.896)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(213.141)	(216.070)
Disinvestimenti	323.920	1.078.292
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	92.998	843.326
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.087.137)	(1.687.943)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.087.137)	(1.687.943)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.640.789)	(4.652.601)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.903.254	12.529.024
Danaro e valori in cassa	7.805	34.636
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.911.059	12.563.660
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.258.181	7.903.254
Danaro e valori in cassa	12.089	7.805
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.270.270	7.911.059
Differenza di quadratura		

BILANCIO D'ESERCIZIO**INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi € - 646.650 (esercizio precedente € - 3.807.984) scaturisce

- *per € 839.258 (nel 2015 € 635.162) dalla gestione operativa (autofinanziamento);*
- *per € -769.235 (€ -1.830.851 nel 2015) dall'assorbimento di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto;*
- *per € -716.673 (es. precedente € - 2.612.295) dal pagamento di TFR dipendenti - oneri finanziari – imposte sul reddito ed utilizzo fondi.*

L'attività di investimenti ha generato risorse finanziarie nette per € 92.998 (nel 2015 € 843.326); mentre il cash-flow da attività di finanziamento è negativo per € 1.087.137 (nel 2015 € - 1.687.943) a seguito dei rimborsi delle quote capitale dei mutui.

*Quanto sopra ha determinato un decremento delle disponibilità liquide per € **1.640.789** (es. precedente € - **4.652.601**).*

BILANCIO AL 31/12/2016

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Componenti del Consiglio di Indirizzo,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 quale documento integrativo dell'informativa al bilancio a cui si rinvia per le altre informazioni previste dall'art. 2428 del codice civile.

Nel corso del 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Fondazione, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Fondazione pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato nel 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile. La successiva nota "Effetti contabili della Riforma Contabile" illustra per ciascuna riga di conto economico e stato patrimoniale gli impatti della riforma.

Per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2016 si è tenuto conto delle nuove prescrizioni del codice civile, così come modificato dal D.lgs. 139/2015, e delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.lgs. 367 del 29.06.1996.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali modificati nel dicembre 2016, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni civilistiche, come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nonché dai documenti emessi dall'Organismo stesso per Enti no profit e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

Il bilancio di esercizio rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato eco-

BILANCIO D'ESERCIZIO

nomico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Tuttavia, al fine di rappresentare correttamente le singole poste che caratterizzano l'attività della Fondazione, nella nota integrativa saranno fornite via via tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo (art. 2423 c. 3 c.c.), ivi comprese quelle richiamate dai principi contabili per gli enti no profit in materia di bilancio.

Nel corso della nota integrativa, al fine di favorire la lettura delle singole voci dello stato patrimoniale, di cui allo schema previsto dall'art. 2424 c.c., sono stati evidenziati tutti gli adattamenti terminologici effettuati e dovuti alla necessità di rispettare la già richiamata tassonomia xbrl.

Si precisa, inoltre, che al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale è stato, altresì, predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013.

Ai sensi dell'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013 è stato, altresì, predisposto il conto consuntivo in termini di cassa che è coerente nelle risultanze, con il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.M.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2016

BILANCIO AL 31/12/2016

sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c., riclassificate e rettifiche ove necessario in applicazione della nuova riforma contabile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato inoltre seguito postulato della significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio. Nella nota integrativa ai singoli commenti delle voci di bilancio sono illustrati i criteri con i quali si è data attuazione alla disposizione.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Le valutazioni delle voci di bilancio tengono conto delle nuove disposizioni del Codice Civile, introdotte dal D.lgs. 139/2015, e delle emanazione dei nuovi principi contabili emessi dall'O.I.C in forma definitiva nel dicembre 2016.

Si precisa che con riguardo alla valutazione dei crediti e debiti sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del citato D.lgs. 139/2015 ci si è avvalsi della facoltà di mantenere la valutazione degli stessi al loro valore nominale ed eventualmente rettificati, con riferimento ai crediti, per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo. Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 del Codice Civile nella valutazione dei crediti e dei debiti si è tenuto conto del "fattore temporale". Nel caso di crediti e di debiti di durata inferiore ai dodici mesi il valore attualizzato non differisce, in misura rilevante, dal corrispondente valore non attualizzato pari al valore di realizzo e non si è proceduto, quindi, alla loro attualizzazione.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

BILANCIO D'ESERCIZIO**Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Gli schemi del prospetto di bilancio, come già detto in premessa, sono conformi agli artt. 2424 e 2425 c.c. così come modificati dal D.lgs. 135/2015.

La modifica degli schemi di bilancio, questo è il primo esercizio di entrata in vigore del D.lgs. 135/2015, ha comportato la necessità di riclassificare il prospetto di bilancio dell'esercizio 2015 che era stato redatto con le norme vigenti al momento della redazione dello stesso.

Sono state altresì riclassificate le seguenti voci del bilancio 2015 al fine di renderle comparabili con quelle dell'esercizio 2016. E segnatamente

CONTO ECONOMICO	Riclassifiche 2015 al bilancio depositato	Note
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(30.056)	Vendite varie e sponsorizzazioni
A.5.b Altri ricavi e proventi	30.056	
B.7 Costi per servizi	3.314	
B.9.b Oneri sociali	(3.314)	Contributi Inpgi
E.21 Imposte relative ad esercizi precedenti	(130.000)	voce eliminata
20.Imposte relative ad esercizi precedenti	130.000	
	0	

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale sono state riclassificate nella voce Acconti (nell'esercizio precedente tra i risconti passivi e debiti) gli abbonamenti e i biglietti venduti nell'esercizio e relativi a spettacoli della stagione successiva.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Effetti contabili della Riforma Contabile

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla

BILANCIO AL 31/12/2016

situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Fondazione. A tale scopo sono stati predisposti:

- il prospetto di riconciliazione tra il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e il conto economico redatto, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
- le note esplicative relative alle riclassifiche incluse nei precitati prospetti di riconciliazione.

Si rileva che il prospetto di riconciliazione tra lo stato patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e, ai soli fini comparativi, lo stato patrimoniale della Fondazione redatto come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma non è stato predisposto in quanto non è emersa nessuna riclassifica nel bilancio 2015 post Riforma contabile.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Il Dlgs 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza le posizioni sorte dal 1 gennaio 2016 sono state valutate col criterio del costo ammortizzato, mentre le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole.

Riclassifiche allo stato patrimoniale e al conto economico

Eliminazione della classe E del conto economico

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa i componenti straordinari. Conseguentemente le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee.

Nuova numerazione di talune voci

Per effetto della cancellazione e introduzione di righe di stato patrimoniale e conto economico, la numerazione di talune voci si è modificata.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Riconciliazione del Conto Economico.

Si veda quanto riportato nel paragrafo precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e tengono conto delle nuove prescrizioni del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015..

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, con il consenso del Collegio dei Revisori ove richiesto dalla legge, inclusivo degli oneri accessori, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/11/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Le im-

BILANCIO AL 31/12/2016

mobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Il **“Diritto d’uso dei Teatri”** (incluso nella voce **B.4** Concessioni, licenze, marchi e diritti simili), iscritto al valore del conferimento, si riferisce alla valutazione del diritto d’uso dei teatri, depositi e magazzini, concessi gratuitamente dal Comune di Palermo ed a disposizione della Fondazione, in applicazione dell’art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Tale diritto reale di godimento illimitato, in virtù dell’art. 17 comma 2 D.lgs. n. 367/96 che prevede la conservazione del diritto ad utilizzare i locali posseduti prima dell’entrata in vigore dello stesso decreto, non è stato assoggettato ad alcun ammortamento stante la durata illimitata di tale diritto non soggetta ad alcun deperimento economico tecnico attraverso l’uso e né a possibili perdite di valore.

A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto, denominata “Riserva indisponibile”, al fine di evidenziare l’inutilizzabilità di tale importo.

La voce **“Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno”**, comprende i costi sostenuti per l’acquisto del software relativo alle procedure contabili il cui costo di acquisto è ammortizzato in 5 anni.

Infine, la voce **“Altre immobilizzazioni immateriali”**, si riferisce ad altri costi ad utilizzazione pluriennale e sono ammortizzati in 5 anni.

Ai sensi e per gli effetti dell’art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

BILANCIO D'ESERCIZIO**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione di quelle acquisite prime dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente negli esercizi di sostenimento, in quanto non considerate incrementative del valore dei beni oggetto dell'intervento di manutenzione.

Le "Immobilizzazioni materiali", ad eccezione del "Patrimonio artistico", sono sistematicamente ammortizzate per ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote d'ammortamento applicate sono riportate nella tabella che segue

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	1,50
Impianti e macchinari	10 ~ 19
Attrezzature	15,5
Altri beni	12 ~ 20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il valore dei beni compresi nelle varie categorie di immobilizzazioni materiali è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che ne avevano determinato la svalutazione.

Il "Patrimonio artistico" riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli.

Tale voce è costituita da Bozzetti e Figurini di carattere storico - artistico, libri d'opera ed altro materiale che, considerando la loro natura, non sono assoggettate

BILANCIO AL 31/12/2016

ad ammortamento poiché non si ritiene esauribile la loro utilità futura né a possibili perdite di valore.

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Nel bilancio d'esercizio redatto al 31 dicembre 2014, è stato scorporato, dal valore dei fabbricati il valore dei terreni sui quali gli stessi insistono.

Lo scorporo è stato effettuato sulla base del criterio già adottato ai fini fiscali (D.L. 223/2006 e s.m.i.), ritenendo lo stesso sufficientemente rappresentativo del valore così determinato.

Il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti dell'attivo immobilizzato sono tutti sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015, e in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del citato decreto, sono valutati al valore di realizzo. Le modifiche previste dal predetto decreto non sono state applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni già iscritte al 31 dicembre 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 13.324, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 41.447.268.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

BILANCIO D'ESERCIZIO

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	100.402	41.316.552	374.751	41.791.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.686	-	180.617	274.303
Svalutazioni	-	-	56.810	56.810
Valore di bilancio	6.716	41.316.552	137.324	41.460.592
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	729	-	12.595	13.324
Totale variazioni	(729)	-	(12.595)	(13.324)
Valore di fine esercizio				
Costo	100.402	41.316.552	374.751	41.791.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.415	-	193.212	287.627
Svalutazioni	-	-	56.810	56.810
Valore di bilancio	5.987	41.316.552	124.729	41.447.268

Dettaglio composizione costi pluriennali

- La voce “Diritti e brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili.
Tale categoria di costi è ammortizzata, come già detto, in 5 anni con il consenso del Collegio dei Revisori.
- La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” comprende il Diritto d'uso dei Teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma II del D.lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.
- La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce a:
 - a) Spese pluriennali sostenute sugli immobili di terzi conferiti in uso al Teatro

BILANCIO AL 31/12/2016

(costo storico € 313.591 ed ammortizzate per € 189.340). Tale categoria di costi è ammortizzata in 25 anni con il consenso del Collegio dei Revisori;

- b) Marchi e loghi (costo storico € 4.350 ed ammortizzate per € 3.872);
- c) Progetti realizzazione nuovi impianti pari a € 56.810 interamente svalutati.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento e di svalutazione ammontano ad € 32.288.200, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 12.711.069 e il fondo svalutazione per € 5.019.345.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.124.264	634.701	14.732.482	5.778.972	28.270.419
Rivalutazioni	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.364.346	599.375	9.448.342	1.121.163	12.533.226
Svalutazioni	-	-	5.019.345	-	5.019.345
Valore di bilancio	9.759.918	35.326	264.795	4.657.809	14.717.848
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	12.670	5.111	17.781
Ammortamento dell'esercizio	133.812	13.579	22.869	7.583	177.843
Totale variazioni	(133.812)	(13.579)	(10.199)	(2.472)	(160.062)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.124.264	634.701	14.745.152	5.784.083	28.288.200
Rivalutazioni	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.498.158	612.954	9.471.211	1.128.746	12.711.069

BILANCIO D'ESERCIZIO

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	-	-	5.019.345	-	5.019.345
Valore di bilancio	9.626.106	21.747	254.596	4.655.337	14.557.786

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Terreni	-
Costo storico	1.422.566
Legge n.2/2009	800.000
Totale Valore	2.222.566
Fabbricati	-
Costo storico	5.690.264
Legge n.2/2009	3.200.000
Totale Valore	8.890.264

Con riguardo alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che:

- **Terreni e Fabbricati**

Il valore dei terreni e fabbricati, come già detto, a seguito dello scorporo dei terreni risulta essere così composta

TERRENI E FABBRICATI (valori in €/000)	Terreno	Fabbricato	TOTALE
Immobile Laboratorio Brancaccio sito in Palermo	832	3.328	4.160
Immobile Uffici di Piazza degli Aragonesi in Palermo	1.391	5.562	6.953
Migliorie			11
Totale valore lordo	2.223	8.890	11.124
Fondi di Ammortamento	0	-1.364	-1.364
Totale valore netto	2.223	7.526	9.760

I due immobili sopra descritti risultano conferiti in proprietà dal Comune di Palermo nel 2003 e precisamente: l'immobile di Piazza degli Aragonesi n. 43 – sede degli uffici amministrativi della Fondazione per un valore di Euro/000 5.000 e l'im-

BILANCIO AL 31/12/2016

mobile di via Conte Federico n. 264 – sede dei laboratori di Brancaccio - per un valore di Euro/000 2.113.

La Fondazione si è avvalsa nel 2009, come già detto, della facoltà prevista dal D.L. 185/08 di rivalutazione degli immobili.

La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni ed a tale fine è stato conferito apposito incarico peritale.

Il valore economico dei beni secondo quanto risulta dalla apposita relazione di stima redatta dal tecnico incaricato, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione il cui ammontare complessivo è stato prudenzialmente ricondotto all'importo di Euro/000 4.000 per l'intera categoria e quindi il 91,86 % della rivalutazione massima consentita.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata nel bilancio 2008 ad incremento del valore attivo, in contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto (al netto delle imposte differite).

Non si è proceduto al riconoscimento fiscale alla rivalutazione; si sono conseguentemente stanziati le imposte differite (solo IRAP) relativamente al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione.

• **Patrimonio Artistico**

La voce "Patrimonio Artistico", ricompresa nella voce B.II.4 Altri Beni si riferisce a beni di carattere storico, che per loro natura non sono assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, riflette il valore originario valutato dal perito sulla base della stima predisposta da un esperto d'arte appositamente incaricato.

Originariamente i valori di stima tratti dalla suddetta perizia si riferivano al 23 maggio 1998. Lo stesso esperto d'arte, chiamato successivamente ad integrare e ricondurre al 31 dicembre 1998 le risultanze del proprio lavoro, ha chiarito che le categorie omogenee dei beni stimati non avevano subito sostanziali modifiche ed ha pertanto confermato i complessivi valori attribuiti in precedenza.

Va segnalato che nel corso del 2004 è stata depositata la perizia di aggiornamento dei valori che indica un importo complessivo dei beni artistici, storico documentari e bibliografici di Euro/000 5.871, mentre l'iscrizione in bilancio è rimasta invariata.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Tale perizia, redatta a cura di un esperto, su richiesta della Fondazione, non solo evidenzia la validità dei beni artistici ma conferma i valori in bilancio a garanzia della corretta iscrizione del patrimonio netto.

Patrimonio Artistico	Costo storico	Acquisiz.	Alienaz.	Consistenza Finale
Partiture e spartiti musicali	296.960			296.960
Bozzetti e Figurini	3.959.275			3.959.275
Materiale audiovisivo	335.697			335.697
Totale	4.591.932	0	0	4.591.932

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	8.676.907	(125.941)	8.550.966	8.550.966
Totale	8.676.907	(125.941)	8.550.966	8.550.966

Fra i crediti immobilizzati è stato contabilizzato il valore di investimento della polizza INA, stipulata dalla Fondazione a fronte della corresponsione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) ai propri dipendenti ammontante ad Euro 8.645.924.

Con riguardo a detta polizza si rileva che nel corso dell'esercizio

- sono stati liquidati, per cessazioni di rapporto di lavoro e/o per anticipazione, spettanze per € 323.920;
- è stato realizzato un provento di € 213.141 (a lordo delle imposte dovute pari a € 15.162) la cui contropartita è iscritto nel conto economico alla voce C.16.a.

Il valore della polizza esposta in bilancio va messa a raffronto con l'esposizione nei confronti dei dipendenti per TFR pari ad Euro 8.714.134.

La restante parte della voce di bilancio "crediti verso altri" è costituita da depositi cauzionali pari ad Euro 30.984 versate ad altre imprese in epoca antecedente l'en-

BILANCIO AL 31/12/2016

trata in vigore del D.lgs. 139/2015, e in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del citato decreto, sono valutati al valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale. Le modifiche previste dal predetto decreto non sono state applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni già iscritte al 31 dicembre 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	8.550.966	8.550.966
Totale	8.550.966	8.550.966

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia

BILANCIO D'ESERCIZIO

le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Inoltre:

- i crediti esigibili oltre l'esercizio sono sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del citato decreto, per questa fattispecie ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato. Il valore di realizzo corrisponde al valore nominale;
- Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 del Codice Civile nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del "fattore temporale". Nel caso di crediti di durata inferiore ai dodici mesi il valore attualizzato non differisce, in misura rilevante, dal corrispondente valore non attualizzato pari al valore di realizzo e non si è proceduto, quindi, alla loro attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	823.235	229.552	1.052.787	1.052.787	-
Crediti verso controllanti	3.674.502	(427.212)	3.247.290	3.247.290	-
Crediti tributari	1.605.752	461.627	2.067.379	1.828.703	238.676
Crediti verso altri	746.279	341.454	1.087.733	1.087.733	-
Totale	6.849.768	605.421	7.455.189	7.216.513	238.676

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

I **crediti verso clienti** al loro valore nominale ammontano a complessivi € 2.093.941 (es. precedente € 2.085.850) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € 1.041.154 (es. precedente € 1.262.615). Nell'esercizio in esame il fondo svalutazione è stato utilizzato per € 221.461 per stralcio crediti inesigibili.

BILANCIO AL 31/12/2016

I **crediti verso imprese controllanti**, questa voce accoglie i **crediti verso Soci Fondatori** e presenta, quindi, un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo n. 2424 c.c.

Detti crediti al 31/12/2016 ammontano a complessivi € 3.247.290 (es. precedente € 3.674.502) e si riferiscono a crediti per contributi 2016 da incassare e segnatamente

Comune di Palermo per € 2.075.000

Regione Siciliana per € 1.172.290

I **crediti tributari** pari a complessivi € 2.067.379 (es. precedente € 1.605.752) nel dettaglio si riferiscono a

Crediti tributari	es. in corso	es. precedente	Scostamento
IRAP a nuovo	0	40.846	(40.846)
Erario c/IVA anno in corso	451.082	726.934	(275.852)
Erario IVA chiesta a rimborso	309.828	311.198	(1.370)
Ritenute su inter. attivi da riportare a nuovo	9.619	21.852	(12.233)
Crediti da Mod. 770 da riportare a nuovo	41.055	52.355	(11.300)
C/Rimborso TARSU	1.058.174	235.507	822.667
Crediti per ritenute d'acconto chieste a rimborso	150.461	217.060	(66.599)
Erario c/interessi su crediti a rimborso	47.161	0	47.161
Totale	2.067.379	1.605.752	461.627

I **crediti verso altri** pari a complessivi € 1.087.733 (es. precedente € 746.279) sono dettagliati nella tabella che segue.

Crediti verso Altri	es. in corso	es. precedente	Scostamento
Crediti v/privati per contributi	227.374	189.210	38.164
Acconto verso fornitori	4.120	3.562	558
Crediti verso dipendenti	55.017	36.089	18.928
Crediti verso collaboratori	10.000	9.000	1.000
Inail	2.850	0	2.850
Patto per il Sud	300.369	0	300.369
Spending review chiesta a rimborso	471.044	471.044	0
Altri	16.959	37.374	(20.415)
Totale	1.087.733	746.279	341.454

BILANCIO D'ESERCIZIO**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	1.052.787	3.247.290	2.067.379	1.087.733	7.455.189
Totale	1.052.787	3.247.290	2.067.379	1.087.733	7.455.189

Come già precedentemente evidenziato i crediti verso imprese controllanti accoglie i crediti verso Soci Fondatori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	7.903.254	(1.645.073)	6.258.181
danaro e valori in cassa	7.805	4.284	12.089
Totale	7.911.059	(1.640.789)	6.270.270

Per le variazioni intervenute sulle disponibilità liquide si rinvia a quanto esposto nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	153.186	59.422	212.608
Risconti attivi	156.410	41.638	198.048
Totale ratei e risconti attivi	309.596	101.060	410.656

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

BILANCIO AL 31/12/2016

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RATEI ATTIVI	-
	Ricavi per progetti finanziati	212.608
	RISCONTI ATTIVI	-
	Premi assicurativi	24.259
	Costi di produzione	173.789
	Totale	410.656

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Si precisa che la voce Capitale ricomprende le seguenti voci:

Fondo di dotazione	5.439.324
Conferimenti in c/capitale del Comune di Palermo	154.937
Conferimenti in c/capitale da Privati	192.962
Conferimenti Immobiliari del Comune di Palermo	6.142.552
Totale Conferimenti di Capitale	11.929.775

BILANCIO D'ESERCIZIO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	11.929.775	-	-	-	11.929.775
Riserve di rivalutazione	35.682	-	-	-	35.682
Varie altre riserve	41.316.553	-	3	-	41.316.550
Totale altre riserve	41.316.553	-	3	-	41.316.550
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.424.151)	103.240	-	-	(5.320.911)
Utile (perdita) dell'esercizio	103.240	(103.240)	-	343.849	343.849
Totale	47.961.099	-	3	343.849	48.304.945

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva indisponibile	41.316.552
Arr.to unità di euro	(2)
Totale	41.316.550

Il fondo riserva indisponibile, come già detto a proposito delle immobilizzazioni immateriali "Diritto d'uso dei Teatri" (incluso nella voce B.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili), è stato iscritto quale contropartita di quest'ultima voce al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.929.775	Capitale		11.929.775
Riserve di rivalutazione	35.682	Capitale	B	35.682
Varie altre riserve	41.316.550	Capitale	E	41.316.550
Totale altre riserve	41.316.550	Capitale	E	41.316.550
Totale	53.282.007			53.282.007
Quota non distribuibile				53.287.007
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

BILANCIO AL 31/12/2016

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/ Natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo riserva indisponibile	41.316.552	Capitale	E
Arr.to unità di euro	(2)	Capitale	E
Totale	41.316.550		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Con riguardo alla voce del patrimonio netto “Riserva indisponibile” occorre evidenziare la direttiva emanata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la circolare del 13.1.2010 avente per oggetto: amministrazione straordinaria applicazione dell’art. 21, comma 1-bis del decreto legislativo 29.6.1996 n. 367.

La circolare interviene a seguito delle modifiche introdotte con la legge finanziaria 2008 ed in particolare con riferimento al comma 1-bis aggiunto dal comma 389 dell’art. 2 della legge 24.12.2007 n. 244.

Con la modifica introdotta, viene affermato che l’autorità di cui al comma 1 dispone lo scioglimento del consiglio di indirizzo della Fondazione quando i conti economici di due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al 30% del patrimonio disponibile

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Nel prospetto che segue vengono analiticamente indicate le movimentazioni delle singole poste del patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi.

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell’esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2014	11.929.775	-	41.316.552	5.857.448-	332.388	47.721.267
<i>Destinazione del risultato dell’esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	332.388	332.388-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
Risultato dell’esercizio 2014	-	-	-	-	100.909	100.909
Saldo finale al 31/12/2014	11.929.775	-	41.316.552	5.525.060-	100.909	47.822.176

BILANCIO D'ESERCIZIO

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2015	11.929.775	-	41.316.552	5.525.060-	100.909	47.822.176
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	100.909	100.909-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Altre variazioni	-	35.682	1	-	-	35.683
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	103.240	103.240
Saldo finale al 31/12/2015	11.929.775	35.682	41.316.553	5.424.151-	103.240	47.961.099
Saldo iniziale al 1/01/2016	11.929.775	35.682	41.316.553	5.424.151-	103.240	47.961.099
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	103.240	103.240-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Altre variazioni	-	-	3-	-	-	3-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	343.849	343.849
Saldo finale al 31/12/2016	11.929.775	35.682	41.316.550	5.320.911-	343.849	48.304.945

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

BILANCIO AL 31/12/2016

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	268.044	2.314	(2.314)	265.730
Altri fondi	3.526.721	167.670	(167.670)	3.359.051
Totale	3.794.765	169.984	(169.984)	3.624.781

Il fondo imposte anche differite si riferisce alle seguenti fattispecie Irap differita per € 138.044 (si ricorda che ai fini Ires la Fondazione è di fatto esclusa) fondo costituito al fine di tenere conto della differenza tra il valore civile e quello fiscale degli immobili, conseguente alla rivalutazione civilistica effettuata ai sensi del D.L. 185/2008. In particolare, lo stanziamento è stato effettuato per tenere conto delle riprese fiscali (Irap) sugli ammortamenti in deducibili che si genereranno nel tempo fino al completamento del ciclo di ammortamento. Per l'analisi del fondo imposte differite si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

Fondo imposte e tasse per € 130.000 costituito al fine di tenere conto delle differenze di imposta IRAP che potrebbero scaturire sugli esercizi precedenti ancora accertabili.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo liti e ricorsi	2.713.225
	Fondo oneri future competenze dipendenti	200.000
	Fondo per Incentivo all'Esodo	445.826
	Totale	3.359.051

Il fondo liti e ricorsi esprime le passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Il trattamento contabile delle perdite derivanti da passività potenziali dipende dal grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro e dalla possibilità di stimare l'ammontare delle perdite.

Il fondo rischi relativo alle controversie legali, accoglie le valutazioni analiticamente

BILANCIO D'ESERCIZIO

effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dai competenti uffici della Fondazione e dei pareri dei consulenti legali che seguono i contenziosi dopo una ricognizione ed analisi dettagliata dei diversi procedimenti giurisdizionali in corso, per la più parte riferibili a ricorsi instaurati dal personale dipendente per il riconoscimento di qualifiche superiori ovvero per altro titolo.

La relazione che accompagna la valutazione delle controversie legali tratta anche la controversia ENPALS.

Nella valutazione dei fondi in argomento si è tenuto conto delle somme già pagate a seguito di sentenza e/o definizione della lite ivi comprese le spese legali sostenute. L'importo del fondo comprende anche le spese legali maturate.

Non si è proceduto a valutazione del contenzioso di esito negativo incerto e comunque non probabile.

Tali stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del bilancio.

Nel corso dell'esercizio detto fondo è stato oggetto di utilizzo (€ 167.670) per il pagamento transazioni e/ definizione di liti con dipendenti per € 83.889 e spese legali € 83781.

Il Fondo per altri rischi ed oneri si riferisce a:

- accantonamenti per incentivi all'esodo per € 445.826;
- Fondo oneri future competenze dipendenti € 200.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettiva passività maturata verso i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Lo stesso è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

A decorrere dal 1.1.2007 con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, le quote maturate nell'esercizio sono state rilevate a costo ed in contropartita è stato iscritto il debito nei confronti dei fondi ai quali i dipendenti hanno aderito o del fondo di Tesoreria c/o INPS, nei casi di non adesione ai fondi, al netto

BILANCIO AL 31/12/2016

dei pagamenti già avvenuti nel corso dell'esercizio.

Il Fondo per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio riguarda pertanto il trattamento di Tfr maturato al 31.12.2006 in favore del personale dipendente più la rivalutazione.

Le variazioni intervenute nel 2016 sono rappresentate nella tabella che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.946.908	223.403	456.177	(232.774)	8.714.134
Totale	8.946.908	223.403	456.177	(232.774)	8.714.134

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/2015, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la Fondazione ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio, escludendo quindi i debiti già presenti nell'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.152.854	(1.087.137)	11.065.717	1.109.351	9.956.366	5.345.960
Acconti	1.351.225	166.663	1.517.888	1.517.888	-	-
Debiti verso fornitori	2.051.877	(66.301)	1.985.576	1.985.576	-	-
Debiti tributari	678.490	168.083	846.573	846.573	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	842.818	(70.631)	772.187	772.187	-	-
Altri debiti	1.573.719	(238.688)	1.335.031	1.335.031	-	-
Totale	18.650.983	(1.128.011)	17.522.972	7.566.606	9.956.366	5.345.960

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso Banche	11.065.717	11.065.717

- **I Debiti per finanziamenti bancari** si riferiscono esclusivamente a mutui contratti per il consolidamento delle esposizioni a breve avvenuto tra il 2005 e il 2006.

In particolare trattasi

- N. 1 mutuo ipotecario di originarie Euro 7,5 milioni; ultima rata scadenza 7/3/2026; quota capitale a scadere alla data del 31.12.2016 di € 4.346.546

BILANCIO AL 31/12/2016

(es. precedente € 4.756.976);

- N. 1 mutuo chirografario di originarie Euro 12,5 milioni; ultima rata scadenza 5/12/2025; quota capitale a scadere alla data del 31/12/2016 € 6.719.171 (es. precedente € 7.395.878).

Il tasso annuale dei detti finanziamento è stato pari all'Euribor + 1%.

- **La voce Acconti** pari a complessivi € 1.517.888 (es. precedente € 1.351.225) si riferiscono ad incassi per abbonamenti stagione 2017 e sbigliettamento su opere e balletti relativi alla stagione 2017.
- **Debiti verso fornitori** figurano per € 1.985.576 (es. precedente € 2.051.877); gli stessi, tengono conto delle fatture ricevute e dello stanziamento per fatture da ricevere relative a posizioni debitorie per forniture di materiale e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale.
- **Debiti Tributarî** alla data del 31/12/2016 che ammontano a € 846.573 sono dettagliati nella tabella che segue.

Debiti tributarî	es. in corso	es. precedente	Scostamento
Saldo IRAP	108.284	0	108.284
IRPEF retribuzione dipendenti stabili	615.618	613.392	2.226
IRPEF Collaboratori	6.318	6.122	197
Rit.IRPEF 20% prestaz.pr. - Irpef artisti	102.776	56.740	46.037
IRPEF Addizionale Regionale	3.058	928	2.130
IRPEF addizionale comunale	1.211	363	849
Erario c/imposta sostitutiva TFR	9.307	946	8.361
Totale	846.573	678.490	168.083

- **Debiti verso Enti previdenziali** sono pari a complessivi € 772.187 (es. precedente € 842.818) e sono dettagliati nella tabella che segue.

Debiti verso istituti di prev.za e di sicurezza sociale	es. in corso	es. precedente	Scostamento
INPS collaboratori	11.684	43.559	(31.874)
Inps contributi dipendenti	692.863	732.530	(39.668)
FASI	534		534
ENPALS ARTISTI	63.422	53.303	10.119
INPGI	795	601	194
INAIL		8.324	(8.324)
PREVINDAI		4.500	(4.500)
Totale	769.298	842.818	(73.520)

BILANCIO D'ESERCIZIO

- I **debiti verso altri** alla data del 31/12/2016 ammontano ad € 1.335.031 per il cui dettaglio si rinvia alla tabella che segue.

Altri debiti	es. in corso	es. precedente	Scostamento
Personale per altri oneri da liquidare	509.201	508.583	618
Debiti v/personale c/ premio produzione	357.786	371.934	(14.148)
Personale per retribuzioni da pagare	16.171	691	15.480
Altri Debiti verso Dipendenti	15.463	30.793	(15.330)
Debiti v/Collaboratori	34.876	137.856	(102.980)
Debiti v/ Ministero c/ Spending Review	192.384	96.192	96.192
Emolumento Sovrintendente	0	185	(185)
Debiti v/personale artistico	192.627	374.242	(181.615)
Debiti v/BYBLOS	0	37.425	(37.425)
Debiti v/Finanziarie Per Prestiti Al Personale	1.272	568	704
Debiti per ritenute sindacali	5.651	5.651	0
Altri debiti	9.600	9.600	0
Totale	1.335.031	1.573.719	(238.689)

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	11.065.717	1.517.888	1.915.044	846.573	772.187	1.264.400	17.381.809
PAESI UE	-	-	24.532	-	-	64.550	89.082
PAESI EXTRA UE	-	-	-	-	-	-	-
RESTO DEL MONDO	-	-	46.000	-	-	6.081	52.081
Totale	11.065.717	1.517.888	1.985.576	846.573	772.187	1.335.031	17.522.972

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

BILANCIO AL 31/12/2016

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.346.545	4.346.545	6.719.172	11.065.717
Acconti	-	-	1.517.888	1.517.888
Debiti verso fornitori	-	-	1.985.576	1.985.576
Debiti tributari	-	-	846.573	846.573
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	772.187	772.187
Altri debiti	-	-	1.335.031	1.335.031
Totale debiti	4.346.545	4.346.545	13.176.427	17.522.972

Il mutuo Banca Popolare (già Banca Popolare di Lodi) di originarie € 7,5 milioni, con scadenza 7/03/2026, è assistito da garanzia sull'immobile Laboratorio Brancaccio sito in Palermo per € 15.000.000.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	572.015	(46.712)	525.303
Totale ratei e risconti passivi	572.015	(46.712)	525.303

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Rateo 14 Mensilita	395.614
	Rateo contr. 14 mens.	97.975
	Rateo Pass.Inter.Pass.Mutuo B.Lodi	31.714
	Totale	525.303

BILANCIO D'ESERCIZIO**NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

BILANCIO AL 31/12/2016

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Biglietti	1.585.411
Abbonamenti	1.321.334
Ricavi da Coproduzione	53.000
Progetto opera camion	150.869
Progetto estate in piazza	149.500
Altre prestazioni personale artistico	452.253
Altre prestazioni tecnico	61.475
Totale	3.773.842

Rispetto all'esercizio precedente i ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono incrementate per € 1.110.485 (+ 41,69%). Nel dettaglio gli incrementi registrati hanno interessato le seguenti voci:

Ricavi delle vendite e prestazioni	Var. Assoluta	Var. %
Biglietti	235.540	17,45%
Abbonamenti	209.852	18,88%
Altre prestazioni personale artistico	259.401	134,51%
Altre prestazioni tecniche	52.325	571,80%
Ricavi da Coproduzione	53.000	
Progetto opera camion	150.869	
Progetto estate in piazza	149.500	
Totale	1.110.486	41,69%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.443.842
RESTO DEL MONDO	330.000
Totale	3.773.842

I ricavi prodotti all'estero si riferiscono alla tournée in Oman.

BILANCIO D'ESERCIZIO**COMPOSIZIONE E DETTAGLIO DELLA VOCE ALTRI RICAVI E PROVENTI****Voce 5.a Contributi in conto esercizio**

Contributi in conto esercizio	es. in corso	es. precedente	Scostamento	Var. %
FUS Contributo ordinario	14.568.611	14.103.346	465.265	3,30%
Contributo straordinario FUS	148.902	134.878	14.024	10,40%
Contributo Regione Sicilia ordinario	7.871.290	8.327.013	(455.723)	-5,47%
Contributo ordinario Comune di Palermo	2.075.000	1.890.000	185.000	9,79%
Contributi Art bonus	36.000		36.000	
Contributi da privati	102.000	95.000	7.000	7,37%
Totale	24.801.803	24.550.237	251.566	1,02%

Voce 5.b Altri Ricavi

Altri	es. in corso	es. precedente	Scostamento	Var. %
Visite guidate	531.074	375.067	156.006	41,59%
Affitto sale del teatro	185.850	151.830	34.020	22,41%
Progetto Legalit-Ars	80.000	71.188	8.812	12,38%
Proventi gestione bar	75.590	84.682	(9.091)	-10,74%
Ricavi da sponsorizzazioni	8.179	7.098	1.081	15,22%
Altri recuperi diversi	35.176	4.056	31.119	767,18%
Vendita di programmi	26.004	22.958	3.045	13,26%
Vendita materiale dismiss	25.492		25.492	
Vendita Carte Sconto	7.636	13.895	(6.259)	-45,04%
Rimborsi da assicurazioni	1.022	23.600	(22.578)	-95,67%
Arrotondamenti	1		1	
Altre vendite di prodotti		5.279	(5.279)	-100,00%
Noleggio materiale teatrale		22.240	(22.240)	-100,00%
Progetto Sound - Scape		20.578	(20.578)	-100,00%
Sopravvenienze attive	899.139	651.450	247.689	38,02%
Totale	1.875.162	1.453.922	421.240	28,97%

Con riguardo alla suddetta tabella si evidenzia che le sopravvenienze attive pari a complessivi € 899.139 quanto ad € 822.667 si riferiscono a sentenze passate in giudicato a favore di questa Fondazione per differenze su Tarsu pagata e relative ad esercizi precedenti (2002 – 2014). La restante somma si riferisce a differenze su stanziamenti e rilevate insussistenza di debiti.

BILANCIO AL 31/12/2016

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

- I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 13,58% attribuibile in larga misura dai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di materiali per allestimenti come emerge dalla tabella che segue.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	es. in corso	es. precedente	Scostamento	Var. %
Materiale per nuovi allestimenti	188.963	248.845	(59.882)	-24,06%
Materiale per altri allestimenti	66.143	58.626	7.518	12,82%
Polizze Materiale teatrale	3.197	2.240	957	42,74%
Allestimenti in Coproduzione	81.664	0	81.664	
Materiale di palcoscenico	7.722	3.525	4.197	119,07%
Materiale di consumo per macchinari	1.250	324	926	286,05%
Combustibile	693	0	693	
Materiale di consumo	75.416	72.702	2.714	3,73%
Attrezzi, divise, materiale di lavoro	18.010	8.149	9.861	121,00%
Dischi e registrazioni	4.657	719	3.938	547,62%
Altri acquisti	3.540	2.187	1.353	61,90%
Totale	451.255	397.316	53.939	13,58%

I "costi per allestimenti" ed i "costi per costumi" sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita in quanto considerati materiali di consumo. Ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

La scelta operata sia per gli allestimenti che per i costumi, scaturisce dalla ac-

BILANCIO D'ESERCIZIO

certata sporadica riutilizzazione nel tempo di tali beni, i quali anche nei casi di riutilizzazione determinano costi, per la messa a modello, così elevati da non giustificarne il mantenimento tra i beni strumentali.

- costi per servizi ammontano a complessivi € 8.106.244 contro € 7.485.613 dell'esercizio precedente. Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio.

Costi per servizi	es. in corso	es. precedente	Scostamento	Var. %
Costi per Artisti (compreso Enpals, viaggi e soggiorni)	4.030.589	3.700.337	330.252	8,92%
Altri Servizi per le attività teatrali	1.300.205	1.259.008	41.197	3,27%
Servizi per acquisti (trasporti, facchinaggi, ecc.)	322.641	224.477	98.164	43,73%
Manutenzioni e riparazioni	80.448	122.619	(42.170)	-34,39%
Servizi di sicurezza, anticendio vigilanza e pulizia	798.683	746.525	52.158	6,99%
Servizi per viaggi e ospitalità	56.655	37.736	18.919	50,13%
Utenze	349.362	362.767	(13.405)	-3,70%
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, affissioni ed eventi	188.888	227.457	(38.569)	-16,96%
Collaboratori con incarico professionale relativi a sp.generalisti	347.029	327.191	19.838	6,06%
Spese funzionamento organi Fondazione	249.090	233.961	15.129	6,47%
Servizi relativi ad altre spese generali	382.655	243.535	139.120	57,13%
Totale	8.106.244	7.485.613	620.632	8,29%

- costi per godimento beni di terzi figurano per € 624.460 contro € 478.269 dell'esercizio precedente; l'incremento di esercizio in larga misura è costituito dal noleggio, da altre strutture, delle scenografie relative all'attività lirica e balletti 2016.

Costi per godimento di beni di terzi	es. in corso	es. precedente	Scostamento	Var. %
Noleggio materiale teatrale	133.500	62.195	71.305	114,65%
Noleggio costumi	20.420	14.100	6.320	44,82%
Noleggio calzature	21.446	20.845	601	2,88%
Noleggio parrucche	26.795	24.500	2.295	9,37%
Noleggio altro materiale	51.229	66.046	(14.817)	-22,43%
Noleggio attrezzeria	2.500	2.500	0	0,00%
Noleggio Materiale elettrico	7.500	6.600	900	13,64%
Noleggio materiale fonico	241.240	125.442	115.798	92,31%
Altri noleggi materiali	4.320		4.320	

BILANCIO AL 31/12/2016

Costi per godimento di beni di terzi	es. in corso	es. precedente	Scostamento	Var. %
Noleggio materiale musicale	78.949	122.533	(43.584)	-35,57%
Noleggio strumenti musicali	20.360	8.073	12.287	152,19%
Noleggio Attrezzature per allestimenti		2.500	(2.500)	-100,00%
Canoni hardware e software	6.100	2.446	3.654	149,42%
Canone Fotocopiatrici	1.816	11.554	(9.738)	-84,28%
Canone noleggio autovettura	8.284	8.936	(651)	-7,29%
Totale	624.460	478.269	146.190	30,57%

- I costi per il personale dipendente nell'esercizio hanno registrato, rispetto l'esercizio precedente, un incremento di € 804.278 come emerge dettagliato nella tabella che segue.

Retribuzioni ed oneri lavoro dipendente	es. in corso	es. precedente	Scostamento	Var. %
Retribuzioni personale Artistico	10.135.919	9.283.975	851.944	9,18%
Retribuzione personale tecnico	3.085.727	3.139.838	(54.111)	-1,72%
Retribuzioni personale Amm.vo	1.192.407	1.160.290	32.118	2,77%
Retribuzione pers.Servizi Generali	673.957	666.051	7.906	1,19%
Oneri sociali	3.858.199	3.876.612	(18.413)	-0,47%
Trattamento di fine rapporto	1.036.285	1.051.451	(15.166)	-1,44%
Totale	19.982.494	19.178.216	804.278	4,19%

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (costi non monetari) figurano per € 191.167 (es. precedente € 195.333).
- Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi € 597.651 (es. precedente € 619.099) sono dettagliati nella tabella che segue.

Oneri diversi di gestione	es. in corso	es. precedente	Scostamento	Var. %
Cancelleria	14.442	9.827	4.614	46,95%
Riviste e giornali	8.536	9.780	(1.245)	-12,73%
Abbonamenti ad emittenti televisivi	299	246	54	21,80%
Bolli e marche	1.870	1.188	683	57,47%
Imposte e tasse diverse	80.467	103.421	(22.954)	-22,20%
Smaltimento materiale vario	2.720	18.220	(15.500)	-85,07%
IVA indetraibile pro-rata	81.793	0	81.793	
Costo Biglietti omaggio	16.724	9.688	7.036	72,63%

BILANCIO D'ESERCIZIO

Oneri diversi di gestione	es. in corso	es. precedente	Scostamento	Var. %
Spending Review	96.192	96.192	0	0,00%
Contributi associativi	20.700	19.900	800	4,02%
Spettacoli (prove) a favore di Onlus	36.319	56.713	(20.394)	-35,96%
Altre spese generali e amministrative	46.228	9.110	37.118	407,43%
Sanzioni e spese indeducibili	315	1.163	(848)	-72,91%
Sopravvenienze Passive e insussistenze di attivo	191.047	283.651	(92.604)	-32,65%
Totale	597.651	619.099	(21.447)	-3,46%

Le sopravvenienze passive pari ad € 191.047 si riferiscono in larga misura a differenze su stanziamenti relativi ad esercizi precedenti.

Le imposte e tasse diverse pari a complessive € 80.467 tengono conto dell'IMU, della TARI (€ 34.709) e imposta sostitutiva su rendimento polizza assicurativa TFR.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	92.035	1.557	93.592

Gli interessi ed altri oneri finanziari verso banche si riferiscono esclusivamente ai Mutui passivi di cui si è detto.

BILANCIO AL 31/12/2016

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi (sopravvenienze)	822.667	Sentenze definitive rimborso TARSU
Altri ricavi e proventi (sopravvenienze)	76.472	Differenze su stanziamenti costi e ricavi es. precedente

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione (sopravvenienze passive)	190.207	Differenze su stanziamenti costi anni precedenti

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è, invece, assoggettata ad IRAP la cui determinazione è effettuata secondo le nuove modalità di calcolo dell'IRAP introdotte con la dichiarazione dell'anno 2015, che permettono la riduzione dell'imponibile in relazione ai costi del personale con contratto a tempo indeterminato.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La società ha iscritto, negli esercizi precedenti, un fondo imposte di € 130.000, pur in assenza di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali, al fine di tenere conto di eventuali differenze IRAP relative ad esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

BILANCIO D'ESERCIZIO

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRAP, non essendovi variazioni temporanee IRES.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	-	2.816.000
Differenze temporanee nette	-	2.816.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-	138.044
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-	(2.314)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-	135.730

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica Immobili (Terreni e Fabbricati)	2.864.000	(48.000)	2.816.000	-	-	4,82	135.730

BILANCIO AL 31/12/2016

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Consistenza Media del Personale dipendente	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Totali	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Maestri collaboratori	7,00	7,00	-		7,00	7,00
Professori di Orchestra	78,91	82,23	25,37	22,94	104,28	105,17
Artisti del Coro	57,66	57,23	16,93	17,28	74,59	74,51
Tersicorei	4,86	5,16	18,06	14,55	22,92	19,71
Dirigenti	0,25	1,00	0,75	-	1,00	1,00
Funzionari e impiegati Amm/vi	28,91	30,00	-	-	28,91	30,00
Impiegati tecnici e operai	90,11	92,33	-	-	90,11	92,33
Impiegati tecnici sartoria	2,74	3,00	-	-	2,74	3,00
Operai sartoria	10,51	11,00	-	-	10,51	11,00
Addetto ai camerini	0,33	1,00	-	-	0,33	1,00
Personale mobilitato	5,00	5,00	-	-	5,00	5,00
Totale	286,28	294,95	61,11	54,77	347,39	349,72

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	170.000	16.268

Con riguardo alla suddetta tabella si precisa che costituiscono Organi della Fondazione il "Sovrintendente" e il Collegio dei Revisori voci adattate al tassonomia xbrl alle voci e Amministratori e Sindaci.

BILANCIO D'ESERCIZIO**Compensi al revisore legale o società di revisione**

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	22.200	18.000	40.200

L'importo indicato ad altri servizi di verifica svolti dalla Fondazione di revisione si riferiscono a visti di conformità per modello unico e IVA ed altri servizi richiesti che esulano l'attività di revisione contabile.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il Fondo di dotazione non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimonio indisponibile**

Come richiesto dal Ministero BB.CC. con nota del 13/01/2010 qui di seguito vengono fornite le notizie relative al patrimonio indisponibile.

Nelle pagine precedenti è stata effettuata la distinzione dei valori disponibili da

BILANCIO AL 31/12/2016

quelli indisponibili; mentre qui di seguito si riporta il prospetto da dove vengono tenute separate le attività disponibili da quelle indisponibili così come il patrimonio netto dalla riserva indisponibile.

Attività	Disponibile	Indisponibile	Totale
Immobilizzazioni	23.239.468	41.316.552	64.556.020
Attivo Circolante	13.725.459	0	13.725.459
Ratei e Risconti	410.656	0	410.656
Totale Attività	37.375.583	41.316.552	78.692.135

Passività	Disponibile	Indisponibile	Totale
Patrimonio Netto	6.988.393	41.316.552	48.304.945
Fondo Rischi ed oneri	3.624.781	0	3.624.781
Trattamento di fine rapporto	8.714.134	0	8.714.134
Debiti	17.522.972	0	17.522.972
Ratei e Risconti	525.303	0	525.303
Totale Passività	37.375.583	41.316.552	78.692.135

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si evidenzia che la Fondazione, a seguito dell'erogazione (Euro 8 milioni) da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, delle somme finanziate, avvenuta in data 30 gennaio 2017, ha estinto con il Banco Popolare Siciliano, integralmente il mutuo ipotecario e, per la restante parte, ha estinto parzialmente il mu-

BILANCIO D'ESERCIZIO

tuo chirografario, previo stralcio della somma di euro 250.000 dall'Istituto concesso in esecuzione al Piano di risanamento.

Non si segnalano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo,
alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio a parziale copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti.

BILANCIO AL 31/12/2016

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo,
si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

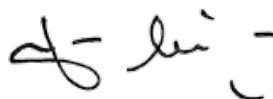
Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Palermo, 12 aprile 2017

Il Sovrintendente

Dott. Francesco Giambone





**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO**
VERBALE N. 3/2017

- 101 -



Il giorno 20 aprile 2017, alle ore 10.00, presso gli uffici amministrativi della Fondazione, siti in Palermo, Piazza Verdi, su convocazione del Presidente diramata per posta elettronica il 13 aprile 2017, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti della "Fondazione Teatro Massimo di Palermo" con il seguente ordine del giorno:

- 1) Esame del bilancio di esercizio 2016 della Fondazione per l'elaborazione dell'apposita relazione per il Consiglio d'Indirizzo del 29 aprile 2017;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Revisori:

- Maurizio Graffeo – Presidente
- Marco Piepoli – Componente
- Gianpiero Tulelli – Componente.

In merito al primo punto all'odg, il bilancio di esercizio esaminato è stato inviato dalla Fondazione tramite e-mail del 13 Aprile 2017.

Previo esame della documentazione trasmessa si procede quindi alla redazione della prescritta relazione ai sensi dell'art. 2429 Cod. Civ, prendendo atto della relazione della società PWC spa, società incaricata delle funzioni di controllo contabile.

Detta società ha espresso il giudizio che *"il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"* e che *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio"* di che trattasi.

Terminata la redazione della relazione del Collegio al bilancio di esercizio 2016 (all.1) il Collegio procede con il secondo punto all'ordine del giorno.

La seduta termina alle ore 17.15 del 20 aprile 2017.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente Dott. Maurizio Graffeo

Componente Dott. Marco Piepoli

Componente Dott. Gianpiero Tulelli

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

Il Bilancio dell'esercizio 2016 è stato inviato al Collegio dei Revisori con mail del 13 aprile 2017, unitamente alla Nota integrativa, alla Relazione sulla Gestione e alla Relazione sull'Attività Artistica.

Il Collegio prende atto della relazione al bilancio consuntivo 2016 rilasciata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 14 aprile 2017, attestante che il bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, che lo stesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Il Collegio prende atto che la redazione del Bilancio è avvenuta tenendo conto delle disposizioni contabili di cui al dlgs n. 139/2015 i cui effetti sono espressamente indicati nella nota integrativa

Il Collegio, nel corso del 2016, ha predisposto n. 8 verbali, mediante i quali è riferita l'attività di vigilanza eseguita in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso del 2016, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, richiedendo agli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

In particolare si segnala l'attività di Audit sulle principali funzioni e procedure della Fondazione, le cui risultanze sono riportate nell'all. n. 2 al verbale 6 del 10/06/2016, di cui si fa menzione a pag. 7 della relazione sulla gestione del Sovrintendente.

Al riguardo si rappresenta che il Collegio continua a seguire l'attività della Fondazione per gestire e superare le criticità emerse in quella sede.

La Nota integrativa, indica i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e contiene le altre informazioni previste dall'art. 2427 Cod. Civ. L

La Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 Cod. Civ., illustra la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione, con particolare riguardo ai costi ed ai ricavi. P

Il Bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile netto di € 343.849 e si compendia nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	2016	2015
Immobilizzazioni immateriali	€ 41.447.268,00	€ 41.460.592,00
Immobilizzazioni materiali	€ 14.557.786,00	€ 14.717.848,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 8.550.966,00	€ 8.676.907,00
Attivo circolante	€ 13.725.459,00	€ 14.760.827,00
Ratei e risconti attivi	€ 410.656,00	€ 309.596,00

PASSIVO

	2016	2015
Patrimonio netto	€ 48.304.945,00	€ 47.961.099,00
Fondi per rischi e oneri	€ 3.624.781,00	€ 3.794.765,00
Trattamento fine rapporto	€ 8.714.134,00	€ 8.946.908,00
Debiti	€ 17.522.972,00	€ 18.650.983,00
Ratei e risconti passivi	€ 525.303,00	€ 572.015,00
TOTALE	€ 78.692.135,00	€ 79.925.770,00

CONTO ECONOMICO

	2016	2015
Valore della produzione	€ 30.450.807,00	€ 28.667.516,00
Costi della produzione	€ 29.953.271,00	€ 28.353.846,00
Differenza	€ 497.536,00	€ 313.670,00
Saldo proventi (oneri) finanziari	€ 182.471,00	€ 147.444,00
Saldo proventi (oneri) straordinari	€ -	€ 130.000,00
Risultato prima delle imposte	€ 680.007,00	€ 331.114,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 336.158,00	€ 227.874,00
UTILE D'ESERCIZIO	€ 343.849,00	€ 103.240,00

Le risultanze complessive dell'esercizio 2016, sopra rappresentate, formeranno oggetto di analisi nel corso della presente relazione.

Con riferimento al CONTO ECONOMICO si rappresenta quanto segue.

Il valore della produzione ammonta ad € 30.450.807 contro € 28.667.516 dell'esercizio precedente, con un aumento di € 1.783.291.

I costi della produzione ammontano a € 29.953.271 contro € 28.353.846 del 2015.

Con riferimento alle “Misure di contenimento dei costi”, si evidenzia che non sono stati effettuati i versamenti previsti per il 2016.

Il Collegio dei revisori invita la Fondazione ad adeguarsi quanto prima.

Il Collegio evidenzia che la spesa per incarichi di consulenza per l'anno 2016 non può essere superiore a € 23.300, pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Ciò considerato il Collegio rileva che la spesa sostenuta nell'anno 2016 dalla Fondazione (nulla per la voce Consulenze gestionali e amministrative e la voce Consulenze e spese legali, € 50.960 per Consulenze professionali e amministrative) risulta superiore al limite indicato.

Quanto precede si sottopone alle valutazioni di competenza delle amministrazioni vigilanti e di controllo.

Il saldo della componente finanziaria, ammonta a € 182.471, a fronte di un saldo di € 147.444 del 2015.

Si evidenzia che le sopravvenienze attive sono pari a complessivi € 899.139 di cui € 822.667 si riferiscono a sentenze passate in giudicato a favore di questa Fondazione per differenze su Tarsu indebitamente pagata in esercizi precedenti (2002 – 2014).

Il bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un risultato positivo di € 343.849 a fronte di un saldo di € 103.240 del 2015.

Con riferimento allo STATO PATRIMONIALE, il Collegio ritiene opportuno soffermarsi sulle seguenti poste più significative.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si premette che la Fondazione ha ritenuto di doversi avvalere della facoltà prevista dall'art.15 del D.L. n.185/2008, che consente ai soggetti di cui all'art.73, comma 1, lett. a) e b) del T.U. delle imposte sui redditi, la rivalutazione di beni immobili, con esclusione delle aree fabbricabili e degli immobili alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa. La decisione è stata assunta in sede di predisposizione del Bilancio 2008, così come previsto dalla sopracitata legge.

CREDITI

Come previsto dalle norme del Cod. Civ. i crediti sono rappresentati in bilancio al netto della svalutazione operata che trova allocazione contabile nell'apposito “Fondo Svalutazione Crediti”.

A tal proposito, con riferimento ai crediti oggetto di svalutazione, il Collegio raccomanda di procedere ad un puntuale monitoraggio della situazione creditoria, seguendone attentamente l'iter dei relativi contenziosi civili in corso nell'interesse della Fondazione.

FONDI RISCHI

I Fondi per Rischi ed oneri iscritti in Bilancio ammontano a € 3.624.781 e sono composti dal *Fondo per imposte, anche differite* (€ 265.730) e da *Altri fondi* (€ 3.359.051), voce che ricomprende i fondi *per liti e ricorsi* (€ 2.713.225), per *oneri future competenze dipendenti* (€ 200.000) e per *incentivo all'esodo* (€ 445.826).

Il Fondo imposte differite è stato istituito nel 2008 a seguito della rivalutazione degli immobili e registrava all'origine un valore di €/000 193, pari alla differenza tra l'importo della rivalutazione operata (€/000 4.000) e quello della "riserva di rivalutazione art.15 D.L. n.185/2008" (€/000 3.807). Tale fondo a fine esercizio 2015 ammontava a € 138.044.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Si dà atto che la Nota Integrativa riporta la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2016.

Limitatamente al personale a tempo indeterminato, si rileva, alla data del 31 dicembre 2016, una consistenza numerica di 286,28 unità contro 294,95 del 2015, con una riduzione quindi di circa 9 unità dovuta al saldo tra personale in uscita (10 pensionamenti e 1 esodo incentivato) e in entrata (2 unità a seguito di sentenze in cui la Fondazione è stata soccombente)

Relativamente al personale a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2016, la Nota integrativa riporta una consistenza numerica di 61,11 unità, contro le 54,77 unità dell'anno precedente.

INDICI DI BILANCIO

Il Collegio, al fine di evidenziare l'andamento alcuni elementi della gestione relativi alle principali poste di costi e ricavi, anche per corrispondere a rappresentate esigenze dei Ministeri competenti, ritiene opportuno evidenziare i seguenti indici, riferiti all'ultimo quinquennio, dai quali

poter rilevare il trend complessivo dell'attività operativa della Fondazione che evidenzia miglioramenti dell'andamento economico e finanziario.

	2012	2013	2014	2015	2016
Ricavi propri	2.526 = 9,3%	2.552 = 10,11%	2.288 = 9,13%	2.684 = 10,93%	3.473 = 14,00%
Contributi	27.202	25.236	25.049	24.550	24.802
Contributi	27.202 = 81,6%	25.236 = 87,73%	25.049 = 87,88%	24.550 = 86,58%	24.802 = 82,80%
Costi produzione	33.328	28.766	28.504	28.354	29.953
Costi personale	19.881 = 59,7%	19.635 = 68,26%	19.790 = 69,43%	19.182 = 67,65%	19.982 = 66,71%
Costi produzione	33.328	28.766	28.504	28.354	29.953
Botteghino	2.376 = 8,7%	2.492 = 9,87%	2.190 = 8,74%	2.461 = 10,02%	2.907 = 11,72%
Contributi	27.202	25.236	25.049	24.550	24.802

ATTIVITA' ARTISTICA

Di seguito si riassumono i dati delle manifestazioni a pagamento e gratuite realizzate nell'anno 2016 confrontati con quelli degli anni precedenti.

MANIFESTAZIONI	2012	2013	2014	2015	2016
Lirica	115	94	121	139	137
Balletti	14	21	39	16	37
Concerti	11	28	31	33	27
Attività collaterali	0	0	0	41	60
Opere liriche realizzate in forma divulgativa	0	17	13	0	0
TOTALE MANIFESTAZIONI A PAGAMENTO	140	160	204	229	261
Attività didattica/divulgativa gratuita	0	85	55	57	63
TOTALE COMPLESSIVO	140	245	259	286	324

CONCLUSIONI

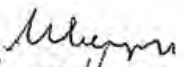
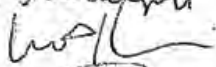
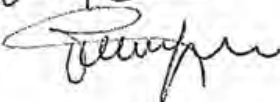
Per quanto esposto, specificato e rappresentato nel contesto della presente relazione - fatte salve le valutazioni ed osservazioni rappresentate nella presente relazione con riferimento alla problematica delle "misure di contenimento dei costi" - tenuto conto del parere positivo della

G
W
R

Società di revisione contabile PricewaterhouseCoopers S.p.A, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Palermo, 20 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Presidente	Dott. Maurizio Graffeo	
Componente	Dott. Marco Piepoli	
Componente	Dott. Gianpiero Tulelli	





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro Massimo

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Sovrintendente per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 4 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulfer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957533311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuza 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelanello 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro Massimo, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2016.

Palermo, 14 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

Margo D'Alia
(Revisore legale)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Margo D'Alia", is written over the printed name and title.

ALLEGATO 1. CONTO CONSUNTIVO DI CASSA

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA (ALLEGATO)		31/12/2016
	Voce	
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	-
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
I	Trasferimenti correnti	25.015.404
II	Trasferimenti correnti	25.015.404
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	24.937.524
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da Imprese	77.880
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	5.183.056
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.456.577
III	Vendita di beni	-
III	Vendita di servizi	4.456.577
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	15.761
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	15.761
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	710.718
III	Indennizzi di assicurazione	1.022
III	Rimborsi in entrata	614.446
III	Altre entrate correnti n.a.c.	95.250
I	Entrate in conto capitale	323.920
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA (ALLEGATO)		31/12/2016
	Voce	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Altri trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	323.920
III	Alienazione di beni materiali	323.920
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
III	Alienazione di beni immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	330.179
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA (ALLEGATO)		31/12/2016
	Voce	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Riscossione crediti di breve termine	6.258
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	6.258
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	323.920
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	323.920
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA (ALLEGATO)		31/12/2016
	Voce	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	-
III	Prelievi da depositi bancari	-
I	Accensione Prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
III	Anticipazioni	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-
III	Accensione Prestiti - Derivati	-
II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	-
III	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	-
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.197.024
II	Entrate per partite di giro	6.197.024
III	Altre ritenute	-
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	4.909.054
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.015.345
III	Altre entrate per partite di giro	272.625
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	-
III	Depositi di/presso terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
III	Altre entrate per conto terzi	-
TOTALE GENERALE ENTRATE		37.049.583
CONTO CONSUNTIVO DI CASSA (ALLEGATO)		31/12/2016
Livelli	Voce	
U	I Spese correnti	
U	II Redditi da lavoro dipendente	19.303.593

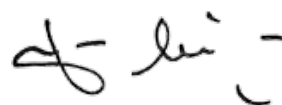
CONTO CONSUNTIVO DI CASSA (ALLEGATO)			31/12/2016
Livelli	Voce		
U	III	Retribuzioni lorde	12.978.292
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	6.325.300
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.659.818
U	III	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.659.818
U	II	Acquisto di beni e servizi	9.263.282
U	III	Acquisto di beni non sanitari	577.059
U	III	Acquisto di beni sanitari	-
U	III	Acquisto di servizi non sanitari	8.686.223
U	III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-
U	II	Trasferimenti correnti	-
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	-
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	-
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	II	Interessi passivi	96.692
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
U	III	Altri interessi passivi	96.692
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-
U	III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-
U	III	Rimborsi di imposte in uscita	-
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-
U	III	Altri Rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-
U	II	Altre spese correnti	565.075
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-
U	III	Versamenti IVA a debito	-
U	III	Premi di assicurazione	168.061
U	III	Spese dovute a sanzioni	-
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	397.014
U	I	Spese in conto capitale	17.781
U	II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
U	III	Tributi su lasciti e donazioni	-
U	III	Altri tributi in conto capitale	-
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.781
U	III	Beni materiali	17.781
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	-

		CONTO CONSUNTIVO DI CASSA (ALLEGATO)	31/12/2016
<i>Livelli</i>		<i>Voce</i>	
U	III	Beni immateriali	-
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-
U	III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-
U	II	Contributi agli investimenti	-
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	-
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	II	Altri trasferimenti in conto capitale	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Unione Europea e Resto del Mondo	-
U	II	Altre spese in conto capitale	-
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	-
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	2.236
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	-
U	III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-
U	III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
U	II	Concessione crediti di breve termine	2.236
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	2.236

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA (ALLEGATO)			31/12/2016
Livelli	Voce		
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	-
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	-
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	-
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	-
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	-
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	-
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
U	III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
U	III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
U	III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Unione Europea e del Resto del Mondo	-
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche	-
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	-
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	-
U	III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-

		CONTO CONSUNTIVO DI CASSA (ALLEGATO)	31/12/2016
Livelli		Voce	
U	I	Rimborso Prestiti	1.087.137
U	II	Rimborso di titoli obbligazionari	-
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	-
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-
U	III	Chiusura Anticipazioni	-
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.087.137
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.087.137
U	III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-
U	III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
U	II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-
U	III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-
U	III	Rimborso prestiti - Derivati	-
U	III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	-
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	-
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.694.758
U	II	Uscite per partite di giro	4.694.758
U	III	Versamenti di altre ritenute	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	3.725.645
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	969.112
U	III	Altre uscite per partite di giro	-
U	II	Uscite per conto terzi	-
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-
U	III	Depositi di/presso terzi	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-
U	III	Altre uscite per conto terzi	-
		TOTALE GENERALE USCITE	38.690.372
		DIFFERENZA ENTRATE - USCITE	(1.640.789)

I Sovrintendente
Dott. Francesco Giambone



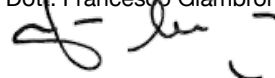
ALLEGATO 2 CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016

redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013

Conto economico	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Valore della produzione				
1. Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		28.575.645		27.213.594
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	24.663.803		24.455.237	
c.1) contributi dello Stato	14.717.513		14.238.224	
c.2) contributi da Regioni	7.871.290		8.327.013	
c.3) contributi da altri enti pubblici	2.075.000		1.890.000	
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	138.000		95.000	
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	3.773.842		2.663.357	
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilav. e finiti				
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5. Altri ricavi e proventi		1.875.162		1.453.922
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	1.875.162		1.453.922	
A. Totale valore della produzione		30.450.807		28.667.516
B) Costi della produzione				
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci		451.255		397.316
7. per servizi		8.106.244		7.485.613
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	2.786.685		2.492.488	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	5.088.426		4.778.479	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	231.133		214.646	
8. per godimento beni di terzi		624.460		478.269
9. per il personale		19.982.494		19.178.216
a) salari e stipendi	15.088.010		14.250.153	
b) oneri sociali	3.858.199		3.876.612	
c) trattamento di fine rapporto	1.036.285		1.051.451	
d) trattamento di quiescenze e simili				
e) altri costi				
10. ammortamenti e svalutazioni		191.167		195.333
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.324		13.324	

Conto economico	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	177.843		182.009	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11. variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12. accantonamento per rischi				
13. altri accantonamenti				
14. oneri diversi di gestione		597.651		619.099
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	96.192		96.192	
b) altri oneri diversi di gestione	501.459		522.907	
B. Totale costi della produzione		29.953.271		28.353.846
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		497.536		313.670
C) Proventi e oneri finanziari				
15. Proventi da partecipazioni				
16. Altri proventi finanziari		276.063		300.117
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	213.141		216.070	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	62.922		84.047	
17. Interessi e altri oneri finanziari		(93.592)		(152.673)
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) interessi e altri oneri finanziari utili e perdite su cambi	(93.592)		(152.673)	
C. Totale proventi e oneri finanziari		182.471		147.444
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18. Rivalutazioni:		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19. Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
D. Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		680.007		461.114
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		336.158		357.874
a) imposte correnti	338.472		230.188	
b) imposte dirette dell'esercizio precedente	0		130.000	
c) imposte differite e anticipate	(2.314)		(2.314)	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		343.849		103.240

Il Sovrintendente
Dott. Francesco Giambone





Piazza Verdi - 90138 Palermo
teatromassimo.it

Grafica e impaginazione

Luca Orlando

Ricerca fotografica:

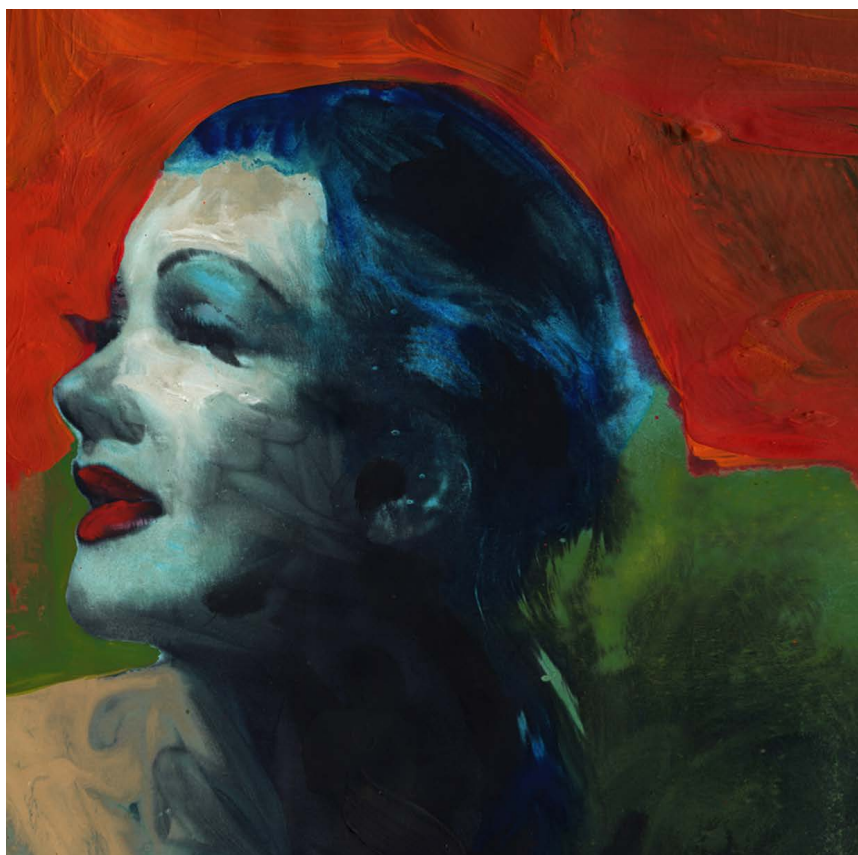
Angela Fodale, Daniela Groppuso

Foto:

Rosellina Garbo (pag. 6, 11, 17, 18, 20, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32,
33, 37, 38, 39, 45, 46, 47, 52, 64, 66, 67, 68, 71, 75, 76, 126, 134)

Franco Lannino (pag. 41)

Alessia Miiitello (pag. 42)




TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

**Bilancio d'esercizio
2016**

Relazione sulla gestione

Signori Soci Fondatori,

anche nel 2016, per il terzo anno consecutivo dopo la crisi dell'anno 2013, il bilancio di esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma si è chiuso in utile, confermando la fase di risanamento e di sviluppo del nostro Teatro.

La Fondazione continua dunque a compiere un cammino virtuoso incentrato su due assi strategici: da una parte il risanamento economico-finanziario, caratterizzato da bilanci in ordine e controllo dell'indebitamento; dall'altra l'innalzamento della qualità artistica che ha portato ad un forte rilancio dell'immagine del Teatro in Italia e nel mondo.

Da questo punto di vista è emblematico il grande successo nazionale ed internazionale ottenuto dalla produzione de *La Traviata* con la regia di Sofia Coppola ed i costumi di Valentino che ha rappresentato dalla sua prima messa in scena il maggior successo di pubblico nella storia del nostro teatro con un riverbero molto positivo a livello mondiale. Anche nel 2016 il Teatro ha ricevuto un Premio Abbiati per il *Benvenuto Cellini* di Hector Berlioz, nel nuovo allestimento presentato nel marzo 2016 per le migliori scene, costumi, luci e video. Si tratta del secondo anno consecutivo nel quale il Teatro riceve questo prestigioso riconoscimento a conferma della validità delle nuove scelte artistiche operate dal Teatro dell'Opera di Roma.

Dal punto di vista dell'offerta culturale, la Fondazione ha prodotto un grande sforzo organizzativo e produttivo: considerando il Teatro Costanzi e Caracalla, sono state messe in scena 13 produzioni di opera lirica e 8 di balletto con 154 rappresentazioni. Si tratta di un livello analogo a quello del 2015.

Nel 2016 è entrata a regime anche l'attività concertistica al Teatro Costanzi con la rassegna di concerti sinfonici *Specchi del Tempo*.

Questo livello di attività rappresenta il massimo sforzo organizzativo e finanziario che il Teatro è in grado di produrre nelle attuali condizioni infrastrutturali e produttive ed ha permesso di elevare in pochi anni il punteggio FUS (rappresentativo dell'attività svolta) dai 1.149 del 2014 agli attuali 1.697 (+47,7%).

Dal punto di vista delle produzioni artistiche, nel 2016 sono stati realizzati otto nuovi allestimenti. Quattro di essi riguardano opere liriche rappresentate al Costanzi (*La Cenerentola, il Barbiere di Siviglia e La Traviata*) ed a Caracalla (*Nabucco*). Si tratta di titoli che hanno ottenuto un grande successo di pubblico e di critica, che sono entrati stabilmente nel patrimonio della Fondazione e saranno utilizzati frequentemente nel futuro sia per nuove riprese che per noleggi ad altri teatri. I ricavi legati all'incremento di immobilizzazioni per lavori interni sono comunque scesi di oltre 1,6Meuro rispetto al 2015, esercizio nel quale lo sforzo di investimento realizzato dalla Fondazione è stato molto più rilevante.

Al rilevante impegno profuso nel miglioramento dell'offerta culturale ha corrisposto uno straordinario risultato sul piano della domanda. Rispetto al 2015, i ricavi di biglietteria sono passati da 9,7 Meuro ai 10,9 Meuro (+12,7%). La crescita dei ricavi di biglietteria realizzata nell'ultimo esercizio si inserisce in una tendenza estremamente positiva iniziata nel 2015. Si pensi che nel 2014 (in linea con il decennio precedente) tale posta di bilancio era pari a circa 7,1 Meuro ed è cresciuta, nei due esercizi seguenti, di circa 3,8 Meuro (+53,4%). Questo significativo successo testimonia la grande attenzione del pubblico, romano e non, nei confronti della musica, dell'opera lirica e del balletto e conferma le possibilità di sviluppo potenziale del Teatro.

Tutti questi elementi combinati insieme hanno prodotto un notevole miglioramento dell'immagine e della reputazione del Teatro dell'Opera di Roma, in Italia e nel mondo. Ciò si riflette in un sempre migliore rapporto con finanziatori esterni e sponsors che sempre di più scoprono l'importanza di associare la propria immagine a quella di un Teatro rinnovato con una proposta culturalmente qualificata. Dopo la buona performance registrata nel 2015, nel 2016 i ricavi da sponsorizzazioni e contributi, complessivamente intesi, sono cresciuti di un ulteriore 8,4%, superando in valore assoluto i 3 Meuro.

Sotto il profilo economico finanziario la Fondazione prosegue il percorso di risanamento iniziato nel 2013 con l'adesione alla legge Bray. Il termine iniziale di chiusura del Piano, inizialmente fissato al 2016 è stato prorogato al 2018.

Dal punto di vista economico l'equilibrio gestionale è testimoniato dall'aver chiuso in pareggio il terzo bilancio consecutivo.

Infine, si deve ricordare come tutti i risultati descritti siano stati ottenuti grazie al decisivo impegno di tutti i lavoratori del Teatro che hanno incrementato notevolmente la propria produttività nel pieno rispetto dell'accordo sindacale del novembre 2014 e l'attività si è svolta per tutto l'esercizio con la massima regolarità.

Signori Soci, il 2016 segna dunque un anno decisamente positivo per la Fondazione in piena continuità con il recente passato, gettando le basi per un futuro all'altezza delle aspettative che vengono riposte, in Italia e nel mondo, nel Teatro dell'Opera di Roma.

Il Sovrintendente

Carlo Fuortes



1. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio 2016 che si chiude con un utile di 34.218 euro è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale nel prevedibile futuro, nel presupposto:

- del rispetto da parte della Fondazione degli obiettivi previsti nel Piano di Risanamento
- dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di un livello adeguato di contributi pubblici.

E' il terzo anno consecutivo che la Fondazione chiude l'esercizio con un risultato positivo.

Rispetto al 2015, nell'esercizio 2016:

- il valore della produzione è incrementato di 539mila euro (+0,9%) rispetto allo scorso anno;
- i costi della produzione sono cresciuti di 782mila euro (+1,4%).
-

Conto economico (importi espressi in €)	2016	2015	Δ 2016-15	
			ass.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	57.612.513	57.073.392	539.121	0,9%
COSTI DELLA PRODUZIONE	56.899.610	56.117.098	782.512	1,4%
di cui				
Ammortamenti e svalutazioni	3.850.012	3.342.812	507.200	15,2%
Oneri straordinari (saldo)	1.563.249	16.338	1.546.911	9468,2%
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	712.903	956.294	-243.391	-25,5%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-383.263	-644.392	261.129	-40,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	329.640	311.902	17.738	5,7%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	295.422	298.709	-3.286	-1,1%
RISULTATO D'ESERCIZIO	34.218	13.193	21.024	159,4%

Il risultato dei costi di produzione nell'esercizio 2016 è però largamente condizionato dalle componenti straordinarie¹. Nel 2015 era stato possibile

¹ Si segnala che, a partire dal presente bilancio di esercizio è stata recepita la riclassificazione delle componenti straordinarie prevista dal Dlgs 139/2015. In base a tale riclassificazione le componenti straordinarie entrano direttamente nel valore della produzione e nei costi della produzione influenzando direttamente il calcolo del Margine Operativo Lordo. I dati del 2015 sono stati ri-articolati con questa logica per rendere coerente il confronto.

contabilizzare un saldo netto positivo della gestione straordinaria per 16mila euro, in quanto gli oneri straordinari, seppur rilevanti, erano stati controbilanciati da proventi straordinari legati all'attività di stralcio dei debiti resa possibile dall'applicazione del Piano di risanamento previsto dalla legge Bray. Nel 2016 il saldo risulta essere negativo per circa 1,6 Meuro a causa prevalentemente di oneri straordinari relativi a esercizi precedenti e legati al contenzioso lavoro.

Il Valore Netto della Produzione è pari a 713mila euro, in calo di circa 243mila euro rispetto al 2015. Grazie però ad una diminuzione dei costi della componente finanziaria, il risultato prima delle imposte è pari a circa 330mila euro, leggermente superiore a quello del 2015.

L'esercizio chiude con un utile di 34.218 euro (+159,4% rispetto al dato 2015)

Ricavi

Dal lato dei ricavi, il bilancio 2016 evidenzia un incremento di 539mila euro che è il prodotto di queste dinamiche:

- una crescita rilevante (+1,5 Meuro pari a +11,7%) dei ricavi propri (biglietteria, sponsorizzazioni, contributi privati, noleggi ecc.);
- una crescita della contribuzione pubblica (+1,8 Meuro pari a +4,8%);
- una forte contrazione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (-1,6 Meuro pari a -34%).

Valore della produzione (importi espressi in €)	2016	2015	Δ 2016-15	
			ass.	%
Biglietteria e altre prestazioni	10.940.828	9.706.212	+ 1.234.616	+12,7%
Contributi pubblici	38.989.088	37.220.229	+ 1.768.859	+4,8%
Contributi di privati	2.233.859	2.076.209	+ 157.650	+7,6%
Sponsorizzazioni	844.366	764.033	+ 80.333	+10,5%
Altri ricavi	1.438.280	2.485.461	- 1.047.181	-42,1%
<i>di cui</i>				
<i>Proventi straordinari</i>	381.413	1.712.934	- 1.331.521	-77,7%
Incrementi di immobilizzazioni	3.172.846	4.806.162	- 1.633.316	-34,0%
Variazione rimanenze	-6.753	15.086	- 21.839	-144,8%
TOTALE	57.612.513	57.073.392	+ 539.122	+0,9%

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato da un consistente incremento dei ricavi per vendite e prestazioni, pari a oltre 1,2 Meuro (+12,7%) rispetto al precedente esercizio.

Ricavi per vendite e prestazioni (importi espressi in €)	2016	2015	Δ 2016-15	
			ass.	%
Biglietti	9.282.881	8.163.733	1.119.148	13,7%
Abbonamenti	1.306.292	1.376.531	-70.239	-5,1%
Altre prestazioni	351.655	165.950	185.705	111,9%
Totale ricavi	10.940.828	9.706.214	1.234.614	12,7%

In particolare l' aumento dei ricavi è dovuto:

- ad un notevole incremento della vendita dei biglietti (+1,1 Meuro pari ad un +13,7%) che conferma e si aggiunge a quello già straordinario registrato lo scorso anno;
- ad una sostanziale stabilità nella vendita di abbonamenti;

- ad una crescita molto marcata delle altre prestazioni connesse ai ricavi propri (es. vendita dei programmi di sala, merchandising ecc.), pari al 111,9% rispetto allo scorso anno.

La crescita dei ricavi derivanti dalle vendite realizzata nell'ultimo esercizio si inserisce in una tendenza estremamente positiva iniziata nel 2015. Si pensi che nel 2014 (in linea con il decennio precedente) tale posta di bilancio era pari a circa 7,1 Meuro ed è cresciuta, nei due esercizi seguenti, di circa 3,8 Meuro (+53,4%).

In relazione ai contributi pubblici si deve osservare che:

- i contributi statali sono cresciuti di 1,2 Meuro (+5,9%) grazie soprattutto alla crescita del contributo speciale a valere sulla legge 388/2000 (+960mila euro);
- il contributo di Roma Capitale è cresciuto di 764mila euro grazie al contributo speciale erogato sui progetti del Giubileo Straordinario della Misericordia;
- il contributo della Regione Lazio è rimasto invariato, mentre la Città metropolitana di Roma Capitale non ha dato alcun contributo.

Contributi in conto esercizio (importi espressi in €)	2016	2015	Δ 2016-15	
			ass.	%
Stato	21.089.738	19.910.229	+	1.179.509 +5,9%
Regione Lazio	1.785.000	1.785.000	-	-
Roma Capitale	16.114.350	15.350.000	+	764.350 +5,0%
Città metropolitana di Roma Capitale	-	175.000	-	175.000 -100,0%
Totale contributi pubblici	38.989.088	37.220.229	+	1.768.859 +4,8%

Dal lato dei contributi privati (+158mila euro pari a +7,6%), è proseguito l'effetto positivo legato l'entrata in vigore della legge 106/2014 che ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo (il c.d. *Art bonus*).

Importante anche la crescita delle sponsorizzazioni che, sebbene meno elevata in valore assoluto (+80mila euro) è risultata più rilevante in termini percentuali (+10,5%).

Il bilancio 2016 evidenzia "altri ricavi" per quasi 1,4 Meuro. La diminuzione rispetto al dato del 2015 non deve trarre in inganno. Si deve infatti segnalare come il dato 2015 fosse largamente influenzato dai ricavi straordinari legati, tra l'altro, all'attività di stralcio dei debiti resa possibile dall'applicazione del Piano di risanamento connesso alla legge Bray.

Altri Ricavi e proventi (importi espressi in €)	2016	2015		Δ 2016-15	
				ass.	%
Noleggio materiale teatrale	277.104	137.566	+	139.538	+101,4%
Diritti per riprese tv	81.000	27.500	+	53.500	+194,5%
Fitti attivi teatri	73.789	59.940	+	13.849	+23,1%
Proventi da scuole (ballo, canto corale)	411.375	416.440	-	5.065	-1,2%
Proventi da gestione bar	67.309	29.677	+	37.631	+126,8%
Altro	146.290	101.403	+	44.887	+44,3%
TOTALE AL NETTO DEI PROVENTI STRAORDINARI	1.056.867	772.527	+	284.340	+36,8%
<i>di cui: proventi straordinari</i>	381.413	1.712.934	-	1.331.521	-77,7%
TOTALE	1.438.280	2.485.461	-	1.047.181	-42,1%

Al netto di tale componente straordinaria, il dato è invece decisamente positivo, con una crescita di circa 284mila euro rispetto (+36,8%). Si noti in particolare che i ricavi connessi allo sfruttamento commerciale del patrimonio della Fondazione evidenziano una decisa crescita: il noleggio di materiale teatrale è più che raddoppiato (+140mila euro) mentre i ricavi connessi alla cessione dei diritti di ripresa televisiva sono quasi triplicati (+53mila euro).

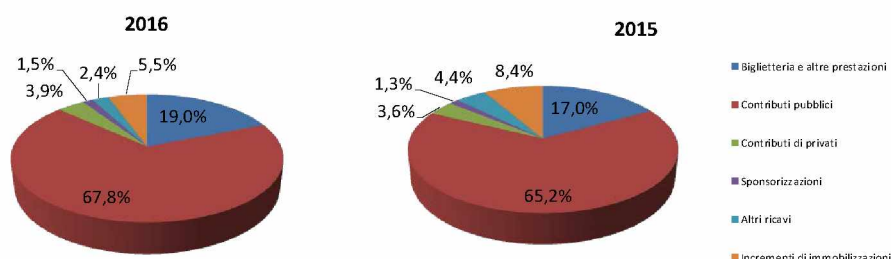
Da notare anche che l'apertura di un nuovo servizio di bar/ristorazione aperto anche al pubblico esterno ha permesso di più che raddoppiare i ricavi connessi alla relativa posta di bilancio, passati dai 30mila del 2015 ai 67mila del 2016.

L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni (3,2 Meuro) si riferisce ai costi capitalizzati di materiali e manodopera relativi a nuovi allestimenti (2,6 Meuro) e alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del Teatro e delle altre sedi gestite dalla Fondazione (573mila euro). A tal proposito si sottolinea come anche nel 2016 Roma Capitale non abbia erogato contributi destinati a finanziarie attività di manutenzione straordinaria e rinnovi sul Teatro e sugli altri edifici, ragion per cui la Fondazione è dovuta ricorrere a risorse proprie per sopperire alle urgenze improcrastinabili.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (importi espressi in €)	2016	2015	Δ 2016-15	
			ass.	%
a) Beni materiali - costruzioni interne	2.600.018	3.566.316	- 966.298	-27,1%
b) Immobilizzazioni immateriali	572.828	1.239.846	- 667.018	-53,8%
TOTALE	3.172.846	4.806.162	- 1.633.316	-34,0%

Dal punto di vista delle produzioni artistiche, nel 2016 sono stati realizzati otto nuovi allestimenti. Quattro di essi riguardano opere liriche rappresentate al Costanzi (*La Cenerentola*, *il Barbiere di Siviglia* e *La Traviata*) ed a Caracalla (*Nabucco*). Si tratta di titoli che hanno ottenuto un grande successo di pubblico e di critica, che sono entrati stabilmente nel patrimonio della Fondazione e saranno utilizzati frequentemente nel futuro sia per nuove riprese che per noleggi ad altri teatri. Da questo punto di vista è emblematico il grande successo nazionale ed internazionale ottenuto dalla produzione de "La Traviata" con la regia di Sofia Coppola ed i costumi di Valentino. I ricavi legati all'incremento di immobilizzazioni per lavori interni sono comunque scesi di oltre 1,6Meuro rispetto al 2015, esercizio nel quale lo sforzo di investimento realizzato dalla Fondazione è stato molto più rilevante.

I grafici seguenti presentano un confronto tra la composizione dei ricavi nei due esercizi 2015 e 2016.



Come conseguenza dei dati sui ricavi fin qui presentati, si noti come cresce considerevolmente il peso delle fonti di autofinanziamento che, complessivamente considerate e al netto delle componenti straordinarie, passano dai 13,3Meuro del 2015 ai 15,1Meuro del 2016 e che conseguentemente vedono il proprio peso sul totale dei ricavi crescere dal 24,1% al 26,3%.

I contributi pubblici, il cui peso è in crescita, rappresentano, con il 67,8% del totale dei ricavi, la componente più importante.

In forte calo risulta invece il peso dei ricavi derivanti dall'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, che passano dall'8,4% al 5,5%.

Costi

I costi della produzione nell'esercizio 2016 sono aumentati di 783mila euro rispetto al 2015 (+1,4%). Limitando però l'analisi alla sola gestione caratteristica, ovvero escludendo i costi per oneri straordinari ed ammortamenti, i costi di produzione risultano sostanzialmente in linea rispetto a quelli dello scorso esercizio.

Costi della produzione (importi espressi in €)	2016	2015	Δ 2016-15		
			ass.	%	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	565.136	921.945	-	356.809	-38,7%
Per servizi	17.252.178	15.499.714	+	1.752.464	+11,3%
Per godimento beni di terzi	1.227.113	1.232.955	-	5.842	-0,5%
Per il personale	33.397.837	34.553.767	-	1.155.930	-3,3%
Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	- 7.661	- 50.216	+	42.555	-84,7%
Oneri diversi di gestione	614.995	616.121	-	1.126	-0,2%
Ammortamenti e svalutazioni	3.850.012	3.342.812	+	507.200	+15,2%
Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-	-	n/a
TOTALE	56.899.610	56.117.098	+	782.512	+1,4%
<i>di cui oneri straordinari</i>	1.764.973	1.696.596	+	68.377	+4,0%
TOTALE AL NETTO DI ONERI STRAORDINARI E AMMORTAMENTI	51.284.625	51.077.690	+	206.935	+0,4%

In particolare è cresciuto il costo per servizi (+,1,7 Meuro pari a +11,3%) mentre risultano in diminuzione i costi per l'acquisto di materie prime (-357mila euro pari a -38,7%).

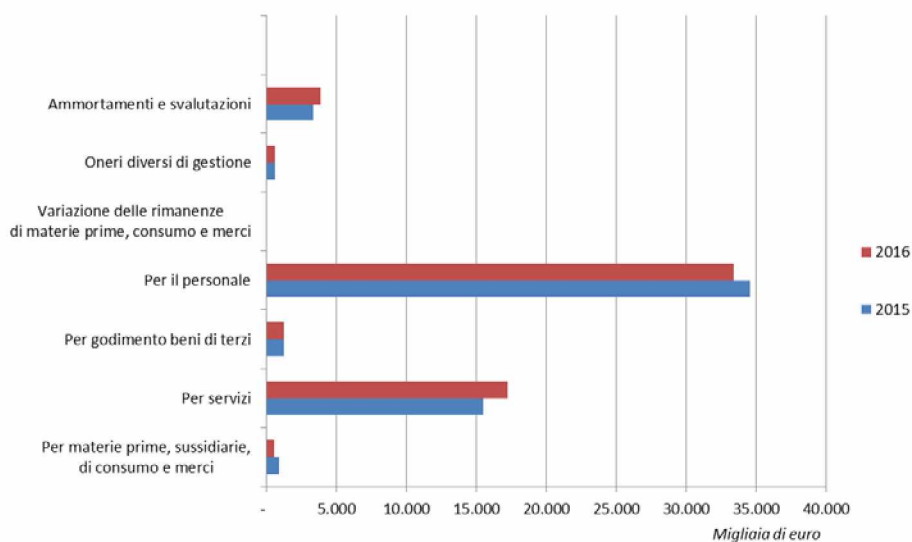
L'incremento del costo per servizi è legato principalmente ai costi di produzioni per le quali la Fondazione ha ottenuto dei finanziamenti straordinari. Ci si riferisce in particolare ai progetti realizzati per il Giubileo della Misericordia (il concerto "Music for Mercy" e il progetto "Opera Camion"), per i quali è stato ricevuto un contributo di 750 mila euro da parte di Roma Capitale a totale copertura dei costi, e a FFF Fast Forward Festival, il festival legato alle nuove tendenze musicali.

I costi per servizi indiretti evidenziano invece una sostanziale diminuzione rispetto al 2015:

- manutenzioni: -142mila euro
- spese pubblicitarie: -405mila euro
- servizi generali (pulizia, vigilanza ecc.) -220mila euro.

Il costo del personale risulta in diminuzione di circa 1,1 Meuro. Tale risultato è da mettere in relazione principalmente con la diminuzione del numero medio del personale a tempo indeterminato parzialmente compensato dall'incremento del numero medio del personale a tempo determinato.

La riduzione dei costi di personale sarebbe stata ancora più elevata se non fossero sopraggiunti durante l'esercizio gli effetti negativi della sentenza della Corte Costituzionale n. 260 del 1/12/2015 in forza della quale la Fondazione è stata costretta a stabilizzare alcuni lavoratori con i quali aveva delle vertenze, come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipula di contratti di lavoro subordinato a termine, avvenute negli anni scorsi fino al 2012.



Il costo del personale risulta essere la componente più rilevante dei costi di produzione, con un peso sul totale che è però sceso dal 61,6% all'attuale 58,7%.

Situazione patrimoniale

Sotto il profilo patrimoniale, rispetto alle poste direttamente interessate dagli interventi di cui alla legge Bray, nel periodo 2013-16, si segnala che:

- l'indebitamento bancario è sceso di 8,7 Meuro, passando da 12 a 3,3 Meuro;
- il debito nei confronti dei fornitori è calato di 8 Meuro, passando da 14,8 a 6,8 Meuro;
- i debiti verso istituti di previdenza sono diminuiti di 2,1 Meuro, passando da 3,4 a 1,3 Meuro;
- gli acconti e gli altri debiti sono diminuiti di 900mila euro, passando da 6,2 a 5,3 Meuro.

L'unica voce in controtendenza è rappresentata dai debiti tributari che sono aumentati da 3,6 Meuro a 12,1 Meuro, in attesa di definire un piano di rientro con l'Agenzia delle Entrate.

Si segnala inoltre che in virtù dei pensionamenti avvenuti nel triennio 2014-2016 la Fondazione ha liquidato circa 4,3 Meuro di TFR, ben più del 1,8 Meuro previsto dal Piano, mentre per effetto del contenzioso lavoro si sono registrate oltre 1,3 Meuro tra sopravvenienze passive e utilizzo del Fondo rischi.

Analisi di alcuni indicatori di risultato

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di risultato scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo dal vivo.

Capacità di autofinanziamento				
Ricavi caratteristici sul Totale costi della produzione				
<i>(Importi espressi in €)</i>				
Rapporto	2016	%	2015	%
$\frac{\text{Ricavi Caratteristici}}{\text{Costi della produzione}}$	$\frac{15.075.919}{56.899.610}$	= 26,5%	$\frac{13.318.981}{56.117.098}$	= 23,7%

Costo del personale rispetto al totale dei costi				
Costi del personale sul Totale costi della produzione				
<i>(Importi espressi in €)</i>				
Rapporto	2016	%	2015	%
$\frac{\text{Costo del personale}}{\text{Costi della produzione}}$	$\frac{33.397.837}{56.899.610}$	= 58,7%	$\frac{34.553.767}{56.117.098}$	= 61,6%

Prezzo teorico del biglietto				
Prezzo biglietti senza contributi pubblici				
<i>(Importi espressi in €)</i>				
Rapporto	2016	%	2015	%
$\frac{\text{Costi della produzione}}{\text{N}^\circ \text{ spettatori}}$	$\frac{56.899.610}{243.823}$	= € 233,4	$\frac{56.117.098}{238.012}$	= € 235,8

Gli indicatori sopra presentati, nel confronto 2015-2016, mettono in evidenza:

- un netto miglioramento della capacità di autofinanziamento (+2,8%), intesa come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica;
- una riduzione dell'incidenza del personale sui costi totali di produzione (-2,9%);
- una riduzione del prezzo del biglietto "teorico" (-2,4 euro pari al -1%) che dovrebbe pagare ciascuno spettatore per contribuire alla copertura dei costi di gestione unicamente mediante i ricavi di biglietteria.

2. ATTIVITÀ ARTISTICA

Come evidenziato dalle tabelle successive, nel 2016 l'importante sforzo produttivo, finanziario e organizzativo del Teatro ha portato alla realizzazione di un ricco calendario e un'intensa attività artistica.

L'impegno risulta essere in linea con la programmazione del 2015 che evidenziava una crescita sostanziale rispetto al 2014. Si ritiene che gli attuali livelli produttivi (che generano ogni anno quasi 200 rappresentazioni di lirica e balletto presso il Teatro Costanzi e Caracalla) configurino, sotto il profilo organizzativo, gestionale e finanziario, il massimo sforzo che il Teatro può sostenere.

Dal punto di vista del numero delle produzioni, considerando soltanto quelle realizzate presso il Teatro Costanzi e a Caracalla, non si notano sostanziali differenze. L'offerta di opera lirica e balletto è, infatti, rimasta costante. Si rileva, invece, una crescita dell'attività concertistica grazie all'avvio della rassegna di concerti sinfonici *Specchi del Tempo*.

In termini di numero di rappresentazioni, l'effetto complessivo di un aumento del 3,1% risulta da due dinamiche divergenti: da una parte si è verificato un incremento del numero di serate di balletto (+10 pari al +22,7%) dall'altra dalla contestuale diminuzione delle rappresentazioni di opera lirica (-9 pari a -8,3%).

Inoltre durante il corso dell'anno la Fondazione, al fine di ampliare l'offerta culturale ed attrarre nuovo pubblico, ha ospitato molteplici eventi cosiddetti "Extra", principalmente nel corso della stagione estiva presso le Terme di Caracalla.

Infine, nel 2016 è stato dato un ulteriore impulso alle attività collaterali organizzate dal Dipartimento di Didattica e Formazione ed è stata realizzata la prima edizione del *Fast Forward Festival*, rassegna internazionale di teatro musicale contemporaneo che è stata articolata in dieci spettacoli realizzati in sette diverse sedi, distribuite in tutta la città.

Le tabelle che seguono rappresentano un quadro sintetico dell'attività svolta articolate per genere e luogo di rappresentazione. Si precisa che si è tenuto conto esclusivamente degli spettacoli che hanno generato punti FUS e/o ricavi da biglietteria.

Produzioni				
	2016	2015	Diff. 2016-15 (val. ass.)	Diff. 2016-15 (%)
Opera				
Costanzi	10	10	-	-
Caracalla	3	3	-	-
Totale Opera	13	13	-	-
<i>Didattica e altri progetti</i>	3	1	+2	+200,0%
Balletto				
Costanzi	6	6	-	-
Caracalla	2	2	-	-
Totale Balletto	8	8	-	-
<i>Didattica e altri progetti</i>	2	3	-1	-33,3%
Spettacoli in abbinamento Opera + Balletto				
Costanzi	-	1	-1	n.a
Caracalla	-	-	-	n.a
Totale Spett. in Abb.	-	1	-1	n.a
<i>Didattica e altri progetti</i>	2	-	-	n.a
Concerti				
Costanzi	5	2	-	+150,0%
Caracalla	-	-	-	-
Totale Concerti	5	2	-	150,00%
<i>Didattica e altri progetti</i>	4	1	+3	+300,0%
Extra				
Costanzi	-	2	-2	n.a
Caracalla	4	4	+0	n.a
Totale Extra	4	6	-2	n.a
<i>Didattica e altri progetti</i>	-	-	-	-
Altri eventi e attività collaterali				
Costanzi	7	5	+2	+40,0%
Caracalla	1	1	-	+0,0%
Totale altri eventi	8	6	+2	+33,3%
<i>Didattica e altri progetti</i>	3	1	+2	+200,0%
Totale Costanzi e Caracalla	38	36	+2	+5,6%

Rappresentazioni				
	2016	2015	Diff. 2016-15 (val. ass.)	Diff. 2016-15 (%)
Opera				
Costanzi	84	89	-5	-5,6%
Caracalla	16	20	-4	-20,0%
Totale Opera	100	109	-9	-8,3%
<i>Didattica e altri progetti</i>	4	10	-6	-60,0%
Balletto				
Costanzi	49	38	+11	+28,9%
Caracalla	5	6	-1	-16,7%
Totale Balletto	54	44	+10	+22,7%
<i>Didattica e altri progetti</i>	2	14	-12	-85,7%
Spettacoli in abbinamento Opera + Balletto				
Costanzi	-	7	-7	n.a
Caracalla	-	-	-	-
Totale Spett. in Abb.	-	7	-7	n.a
<i>Didattica e altri progetti</i>	16	-	-	-
Concerti				
Costanzi	5	2	-	+150,0%
Caracalla	-	-	-	-
Totale Concerti	5	2	-	+150,0%
<i>Didattica e altri progetti</i>	4	1	+3	+300,0%
Extra				
Costanzi	-	5	-5	n.a
Caracalla	4	4	-	n.a
Totale Extra	4	9	-5	n.a
<i>Didattica e altri progetti</i>	-	-	-	-
Altri eventi e attività collaterali				
Costanzi	32	18	+14	+77,8%
Caracalla	3	3	-	+0,0%
Totale altri eventi	35	21	+14	+66,7%
<i>Didattica e altri progetti</i>	12	9	+3	+33,3%
Totale Costanzi e Caracalla	198	192	+6	+3,1%

Le stagioni artistiche del Teatro dell'Opera di Roma si svolgono normalmente tra il 27 novembre, data nella quale si inaugura la stagione, e la fine di ottobre dell'anno successivo. E' per tale ragione che le produzioni rappresentate nell'anno solare 2016 afferiscono perlopiù (da gennaio ad ottobre) alla stagione 2015-2016. Nel prosieguo se ne presenta una sintetica descrizione articolata per genere.

LIRICA

La Stagione lirica 2015 – 2016 è stata inaugurata il 27 novembre 2015 con repliche il 29 novembre e l'1, 3, 5, 10 dicembre, con un nuovo allestimento firmato da Mario Martone di *The Bassarids*, prima rappresentazione a Roma nella versione originale dell'opera di Hans Werner Henze su libretto di W.H. Auden e Chester Kallman da "Le Baccanti" di Euripide. Sul podio Stefan Soltesz, scene di Sergio Tramonti, costumi di Ursula Patzak, movimenti coreografici di Raffaella Giordano, luci di Pasquale Mari. Gli interpreti: Ladislav Elgr, Russell Braun, Mark S. Doss, Erin Caves, Andrew Schroeder, Veronica Simeoni, Sara Hershkowitz e Sara Fulgoni. Vincitore del Premio Franco Abbiati della critica musicale italiana come migliore spettacolo.

La prima rappresentazione di *Tosca* di Giacomo Puccini, in un allestimento del Teatro dell'Opera ricostruito sui bozzetti originali della prima esecuzione del 1900 con la regia di Alessandro Talevi e le scene e i costumi di Adolf Hohenstein ricostruiti rispettivamente da Carlo Savi e Anna Biagiotti, e luci di Vinicio Cheli, si è tenuta il 4 dicembre con repliche il 6, 9, 11 e 13 dicembre. Direttore Donato Renzetti, e interpreti: Anna Pirozzi, Virginia Tola, Stefano La Colla, Giovanni Meoni, William Corrà, Saverio Fiore e Marco Camastra.

La Cenerentola di Gioachino Rossini è andata in scena il 22 gennaio con repliche il 23, 24, 26, 27, 28, 29 gennaio e 12, 19 febbraio e un'anteprima riservata al pubblico giovanile il 21 gennaio. Primo titolo delle celebrazioni rossiniane, questo nuovo allestimento con regia di Emma Dante, scene di Carmine Maringola, costumi di Vanessa Sannino, movimenti coreografici

di Manuela Lo Sicco e luci di Cristian Zucaro, ha visto Alejo Pérez dirigere: Juan Francisco Gatell, Giorgio Misseri, Vito Priante, Giorgio Caoduro, Filippo Fontana, Alessandro Corbelli, Carlo Lepore, Damiana Mizzi, Annunziata Vestri, Serena Malfi, Josè Maria Lo Monaco, Ugo Guagliardo e Marko Mimica.

Secondo titolo rossiniano un nuovo allestimento di *Il barbiere di Siviglia*, in occasione del bicentenario della prima rappresentazione a Roma: prima recita l' 11 febbraio, con repliche 13, 14, 16, 17, 18, 20, 21 febbraio e un'anteprima giovani il 10 febbraio. Regia, scene e luci di Davide Livermore, costumi di Gianluca Falaschi, illustrazioni di Francesco Calcagnini, ed effetti magici di Alexander. Sul podio Donato Renzetti e gli interpreti: Chiara Amarù, Teresa Iervolino, Edgardo Rocha, Merto Sungu, Florian Sempey, Julian Kim, Ildebrando D'Arcangelo, Mikhail Korobeinikov, Simone Del Savio, Omar Montanari, Vincenzo Nizzardo, Eleonora de la Peña e Sax Nicosia.

Benvenuto Cellini di Hector Berlioz in un nuovo allestimento in coproduzione con English National Opera e De Nationale Opera & Ballet di Amsterdam ha debuttato il 22 marzo, con repliche 24, 26, 29, 31 marzo e 3 aprile. Regia di Terry Gilliam, co- regia di Leah Hausman, scene di Terry Gilliam e Aaron Marsden, costumi di Katrina Lindsay, luci di Paule Constable, e video di Finn Ross. Direttore musicale Roberto Abbado e interpreti: Varduhi Abrahamyan, John Osborn, Alessandro Luongo, Nicola Ulivieri, Marco Spotti, Andrea Giovannini, Mariangela Sicilia, Matteo Falcier, Vladimir Reutov e Graziano Dallavalle. Vincitore del Premio Franco Abbiati della critica musicale italiana per le migliori scene, costumi, video e luci.

Ha debuttato il 17 aprile, con repliche 19, 20, 21, 22, 23, 24 aprile ed una anteprima giovani 16 aprile, *Il Tritico* di Giacomo Puccini, in un allestimento del Det Kongelige Teater di Copenhagen e del Theater an der Wien. Direttore Daniele Rustioni, regia di Damiano Michieletto, scene di Paolo Fantin, costumi di Carla Teti, luci di Alessandro Carletti. Gli interpreti per IL TABARRO Roberto Frontali, Kiril Manolov, Patricia Racette, Asmik Grigorian, Maxim Aksenov, Antonello Palombi, Antonello Ceron, Domenico Colaianni, Anna Malavasi, Ekaterina Sadovnikova, Antonio Poli, Matteo Falcier e Vladimir Reutov. Per SUOR ANGELICA Patricia Racette, Asmik Grigorian, Violeta Urmana, Natscha Petrinsky,

Anna Malavasi, Alessia Nadin, Rossella Cerioni, Ekaterina Sadovnikova, Beatrice Mezzanotte, Isabel De Paoli, Simge Büyükedes e Chiara Pieretti. Per GIANNI SCHICCHI Roberto Frontali, Kiril Manolov, Ekaterina Sadovnikova, Natasha Petrinsky, Antonio Poli, Matteo Falcier, Domenico Colaiani, Anna Malavasi, Antonello Ceron, Simge Büyükedes, Andrea Porta, Matteo Peirone, Francesco Musinu e Roberto Accurso.

E' andata in scena il 24 maggio *La Traviata* di Giuseppe Verdi in un nuovo allestimento del Teatro dell'Opera da un'idea di Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti. Repliche il 25, 26, 27, 28, 29, 31 maggio e 1, 3, 4, 5, 21, 23, 25 e 30 giugno, e una anteprima giovani 21 maggio. La regia è stata affidata a Sofia Coppola, al suo debutto per una produzione operistica. Sul podio Jader Bignamini. Scene di Nathan Crowley e costumi di Valentino Garavani con la collaborazione di Maria Grazia Chiuri e Pier Paolo Piccioli, coreografie di Stéphan Phavorin. Gli interpreti: Francesca Dotto, Maria Grazia Schiavo, Antonio Poli, Arturo Chacón-Cruz, Matteo Desole, Roberto Frontali, Giovanni Meoni, Anna Malavasi, Andrea Giovannini, Roberto Accurso, Andrea Porta, Graziano Dallavalle e Chiara Pieretti. Con il supporto della Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti.

Linda di Chamounix di Gaetano Donizetti ha debuttato il 17 giugno con repliche il 19, 22, 24, 26, 28 giugno, in coproduzione con Gran Teatre del Liceu di Barcellona. La regia di Emilio Sagi, le scene di Daniel Bianco, i costumi di Pepa Ojanguren e le luci Albert Faura. Sul podio Riccardo Frizza e gli interpreti: Jessica Pratt, Ketevan Kemoklidze, Ismael Jordi, Roberto De Candia, Giulio Pelligra, Caterina Di Tonno, Bruno De Simone, Christian Van Horn e Saverio Fiore.

In un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro dell'Opera di Malmö, *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi è stato inaugurato il 16 ottobre, con repliche 18, 20, 22, 23, 25, 27, 30 ottobre, e un' anteprima giovani 14 ottobre. Regia di Leo Muscato, scene di Federica Parolini, costumi di Silvia Aymonino, e luci Alessandro Verazzi. Direttore Jesús López-Cobos e interpreti: Francesco Meli, Angelo Villari, Simone Piazzola, Juan Jesús Rodríguez, Hui He, Julianna Di Giacomo, Dolora Zajick, Sara Murphy, Serena Gamberoni, Lucrezia Drei, Alession Cacciamani, ario Russo, Gianluca Floris e Gianfranco Montresor.

Dido & Aeneas di Henry Purcell su libretto di Nahum Tate tratto dal Libro IV dell'Eneide di Virgilio, con coreografia di Sasha Waltz, scene di Thomas Schenk e Sasha Waltz, costumi di Christine Birkle, luci di Thilo Reuther è andato in scena il 14, 15, 17 e 18 settembre, con un'anteprima giovani il 13 settembre. Gli interpreti: Aurore Ugolin (canto); Yael Schnell (danza); Michal Mualem (danza); Aeneas: Reuben Willcox (canto); Virgis Puodziunas (danza); Seguito di Aeneas :Luc Dunberry (danza);Manuel Alfonso Pérez Torres (danza); Belinda: Deborah York (canto); Sasa Queliz (danza); Seconda Donna: Céline Ricci (canto); Maria Marta Colusi (danza); Narratore: Charlotte Engelkes (danza); Maga:Fabrice Mantegna (canto),Juan Kruz Diaz de Garaio Esnaola (danza), Un marinaio:Sebastian Lipp (canto),Takako Suzuki (danza);Uno spirito: Michael Bennett (canto), Jiri Bartovanec (danza); Ascanius: Satchi Rahel Queliz (danza). L'Akademie für Alte Musik Berlin e il Vocalconsort Berlin sono stati diretti da Christopher Moulds. Una produzione di Sasha Waltz & Guests e di Akademie für Alte Musik Berlin; in coproduzione con Staatsoper Unter den Linden Berlin, Grand Théâtre de la Ville de Luxembourg, and Opéra National de Montpellier.

DANZA

Anche per la Stagione 2015/2016 il Teatro dell'Opera regala al pubblico il consueto classico balletto natalizio *Lo Schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, balletto in due atti, con una nuova creazione del coreografo Giuliano Peparini, tratto da un racconto di E.T.A. Hoffmann.

Lo spettacolo andato in scena con la partecipazione dell'Orchestra e del Corpo di Ballo, Étoile, Primi Ballerini e Solisti del Teatro dell'Opera di Roma da domenica 20 dicembre 2015 con repliche il: 22, 23, 24 dicembre 2015 (ore 11.00), 27 dicembre 2015 (ore 16.30), 29, 30 e 31 dicembre 2015 (ore 18.00), 2 gennaio 2016 (ore 15.00 e ore 20.00), 3 gennaio 2016 (ore 16.30), 5, 6 gennaio 2016 (ore 16.30), 7 e 8 gennaio 2016. La prima rappresentazione è stata preceduta dall'Anteprima Giovani, con uno spettacolo riservato agli under 26, il 19 dicembre 2015 alle ore 18.00.

Direttore d'Orchestra David Coleman, scene di Lucia D'Angelo e Cristina Querzola, costumi di Frédéric Olivier , video-grafica di Gilles Papain e luci di Jean-Michel Désiré.

Allo spettacolo hanno partecipato gli Allievi della Scuola di Danza, diretta dalla Signora Laura Comi.

I ruoli principali sono stati interpretati da: Rebecca Bianchi, Susanna Salvi, Sara Loro, Alessio Rezza, Marco Marangio, Nicolò Noto, Yuri Mastrangeli, Claudio Cocino, Giuseppe Schiavone, Iacopo Giarda e Michele Satriano.

Questa edizione de Lo Schiaccianoci è stata insignita del premio internazionale LO SCHIACCIANOCI D'ORO.

Nel mese di febbraio la stagione di balletto prosegue con il programma "GRANDI COREOGRAFI" composto da quattro titoli:

Serenade, coreografia di George Balanchine ripresa da Ben Huys – musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij, costumi di Barbara Karinska. Lo spettacolo è andato in scena con la partecipazione dell'Orchestra, Etoiles, Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Interpreti principali: Rebecca Bianchi, Alessandra Amato, Marianna Suriano, Alessia Gay, Roberta Paparella, Michele Satriano, Claudio Cocino, Domenico Gibaldo, Giacomo Castellana e Giuseppe Schiavone.

Closer, coreografia, ideazione scenica e costumi di Benjamin Millepied – musica di Philip Glass, luci di Roderick Stezart Murray. Interpreti principali: Eleonora Abbagnato e Florian Magnenet, étoile dell'Opéra de Paris

The Vertiginous Thrill of Exactitude, coreografia di William Forsythe ripresa da Amy Raymond, Stefanie Arndt – musica (su base registrata) di Franz Schubert, ideazione scenica e luci di William Forsythe, costumi di Stephen Galloway. Lo spettacolo è andato in scena con la partecipazione dell'Orchestra, Etoiles, Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Interpreti principali: Alessandro Amato, Annalisa Cianci, Eugenia Brezzi, Elena Bidini, Susanna Salvi, Sara Loro, Giacomo Luci, Claudio Cocino, Alessio Rezza, Alessandro Vinci.

Raymonda III Atto, coreografia di Rudolf Nureyev ripresa da Patricia Ruanne e Frédéric Jahn – musica di Alexander Glazunov, scene e costumi di Nicholas Georgiadis. Lo spettacolo è andato in scena con la partecipazione dell'Orchestra, Etoiles, Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Interpreti principali: Rebecca Bianchi,

Susanna Salvi, Sara Loro, Claudio Cocino, Michele Satriano, Giuseppe Depalo, Manuel Paruccini, Giuseppe Schiavone, Angela Kouznetsova, Alessia Barberini.

Il programma GRANDI COREOGRAFI si avvale dell'esperienza di importanti Maestri Ripetitori : Ben Huys per il repertorio di Balanchine, Sébastien Marcovici per quello di Millepied, Amy Raymond e Stefanie Arndt per Forsythe ed infine Patricia Ruanne e Frédéric Jahn (primo Maître de Ballet) per Nureyev, essendo responsabili per tutto il suo repertorio.

Prima rappresentazione: 26 febbraio 2016, repliche 27 febbraio 2016 (ore 15.00 e ore 20.00), 28 febbraio 2016 (ore 16.30), 1 e 2 marzo 2016.

Ancora danza in aprile, questa volta con un balletto dedicato ai bambini con recite per le Scuole, realizzato dal progetto Fabbrica-YOUNG ARTIST PROGRAM del Teatro dell'Opera di Roma, con una creazione del Coreografo e Primo Ballerino del Teatro alla Scala, Davide Bombana, *Il Carnevale degli Animali* va in scena al Teatro Nazionale.

Scene Andrea Miglio, costumi di Anna Biagiotti, disegno luci di Patrizio Maggi. La musica, su base registrata, di Camille Saint-Saens.

Interpreti principali: Rebecca Bianchi, Alessandra Amato, Alessia Gay, Manuel Paruccini, Giuseppe Schiavone, Yuri Mastrangeli, Luigi Corrado e Giovanna Pisani.

Rappresentazioni: 15 aprile 2016 (ore 10.00 e ore 12.00), 16, 17, 19 aprile 2016 (ore 10.00 e ore 12.00), 20 aprile 2016 (ore 10.00 e ore 12.00).

Nel mese di maggio Angelin Preljocaj, il più noto coreografo contemporaneo (franco albanese) porta sul palcoscenico del Teatro dell'Opera il balletto *Le Parc*, creato per L'Opéra de Paris nel 1994 e ripreso da Laurent Hilaire, creatore del ruolo maschile principale, e Noemie Perlov, su musica di W. A. Mozart e creazione sonora di Goran Vejvoda. La direzione d'orchestra è stata affidata al M° David Garforth.

L'allestimento del Teatro alla Scala di Milano vede le scene di Thierry Leproust, i costumi firmati da Hervé Pierre, disegno luci di Jacques Chatelet, riprese da Marco Filibeck.

Lo spettacolo è dedicato alla memoria del M° Chatelet.

Orchestra, Étoile, Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera.

Interpreti principali: Eleonora Abbagnato e Stephane Bullion, Étoile dell'Opéra de Paris, Giorgia Calenda, Claudio Cocino, Giacomo Luci, Alessio Rezza, Giovanni Castelli, Antonello Mastrangelo, Massimiliano Rizzo e Marco Marangio.

Prima rappresentazioni: 5 maggio 2016; repliche 6, 7 maggio 2016 (ore 18.00), 8 maggio (ore 16.30), 10 e 11 maggio 2016. La prima rappresentazione è stata preceduta dall'Anteprima Giovani, con uno spettacolo riservato agli under 26, il 4 maggio 2016 alle ore 19.00.

STAGIONE ESTIVA PRESSO LE TERME DI CARACALLA

Anche quest'anno l'apertura della Stagione Estiva 2016 è stata affidata al Ballo con *La Serata Nureyev*, omaggio al grande ballerino/coreografo Rudolf Nureyev, che debutta il 22 giugno 2016 con repliche il 24 e 26 giugno 2016.

Il programma che sarà ripreso dai Maîtres Patricia Ruanne, Florence Clerc, Laurent Hilaire e Frédéric Jahn, prevede i seguenti titoli:

Raymonda III Atto - musica di Alexander Glazunov, scene e costumi Barry Kay.

Lago Dei Cigni, La Polonaise – 1° Atto e Lago Dei Cigni, Pas de Trois – III Atto musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Bayadere III Atto, musica di Ludwig Minkus.

Friedemann Vogel danza come guest in Raymonda e nel Pas de Trois de Il Lago dei Cigni.

Il *Nabucco* di Giuseppe Verdi in un nuovo allestimento del Teatro dell'Opera ha inaugurato la stagione estiva operistica alle Terme di Caracalla il 9 luglio con repliche l'11, 23, 30 luglio e 2, 5 e 9 agosto. Regia di Federico Grazzini, scene di Andrea Belli, costumi di Valeria Donata Bettella, luci di Alessandro Carletti e video di Luca Scarzella. Sul podio John Fiore e Carlo Donadio (9 agosto). Gli interpreti: Luca Salsi, Sebastian Catana, Antonio Corianò, Vitalij Kowaljow, Csilla Boross, Raffaella

Angeletti, Alisa Kolosova, Alessio Cacciamani, Pietro Picone, Simge Büyükedes,

Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini in un allestimento del Teatro dell'Opera firmato da Lorenzo Mariani, con scene di William Orlandi, costumi di Silvia Aymonino e luci di Linus Fellbom, è andato in scena a Caracalla il 18 e 28 luglio e l'1, 4 e 10 agosto. Sul podio Yves Abel e tra gli interpreti: Giorgio Misseri, Paolo Bordogna, Teresa Iervolino, Mario Cassi, Mikhail Khorobeinikov, Daniele Terenzi ed Eleonora de la Peña.

Madama Butterfly di Giacomo Puccini è andato in scena a Caracalla il 29 luglio e il 3, 6 e 8 agosto in un allestimento del Teatro dell'Opera firmato da Àlex Ollé (La Fura dels Baus), con scene di Alfons Flores, costumi di Lluç Castells, luci di Marco Filibeck e video di Franc Aleu. Sul podio Yves Abel a dirigere: Svetlana Aksenova, Anna Pennisi, Angelo Villari, Erika Beretti, Stefano Antonucci, Saverio Fiore, Fabrizio Beggi, John Paul Huckle e Andrea Porta.

STAGIONE SINFONICA

Il Teatro dell'Opera ha realizzato nella Stagione 2015 – 2016 il primo ciclo di concerti "Specchi del tempo" a cura del M° Giorgio Battistelli, un vero e proprio progetto musicale sulla musica sinfonica degli ultimi tre secoli. Sei appuntamenti sinfonici in cui è stato creato, in ogni serata, un ponte ideale attraverso un programma musicale che ha accostato un autore classico, uno del Novecento e uno contemporaneo. Concerti appunto come "Specchi del tempo" in quanto, evidenziando la varietà dei rapporti fra le cronologie, hanno voluto restituire la pluralità delle conoscenze in cui si 'specchia', secolo dopo secolo, generazione dopo generazione, quella prodigiosa esperienza dell'anima chiamata musica. Un'avventura resa ancora più suggestiva grazie a un'inedita e innovativa collocazione dell'Orchestra nella sala del Teatro che garantirà una straordinaria resa acustica e visiva. I concerti "Specchi del tempo" sono stati, dunque, un progetto innovativo di Roma Opera aperta, il motto che abbiamo coniato come programma per il nuovo corso del nostro Teatro. Ogni concerto è stato introdotto dal filosofo Stefano Catucci che ha illustrato al pubblico le

peculiarità stilistiche di ciascun brano in programma mettendone in luce le corrispondenze tra le diverse epoche storiche.

11 NOVEMBRE ORE 20:30

DIRETTORE Dietrich Paredes

PIANOFORTE Cédric Tiberghien

Emanuele Casale Esercizio sul risveglio

Ludwig van Beethoven Concerto per pianoforte e orchestra n.2

Pëtr Il'ič Čajkovskij Sinfonia n. 5

Introduzione a cura di Stefano Catucci

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

10 GENNAIO ORE 20:30

DIRETTORE Alejo Pérez

PIANOFORTE François-Frédéric Guy

Iannis Xenakis Metastaseis

Ludwig van Beethoven Concerto per pianoforte e orchestra n.3

Sergej Prokof'ev Sinfonia n. 5

Introduzione a cura di Stefano Catucci

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

31 GENNAIO ORE 20:30

DIRETTORE Tito Ceccherini

PIANOFORTE Sunwook Kim

Ludwig van Beethoven Concerto per pianoforte e orchestra n.4

Franco Donatoni Prom

Jean Sibelius Sinfonia n. 5

Introduzione a cura di Stefano Catucci

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

02 APRILE ORE 20:30

DIRETTORE Markus Stenz

Ottorino Respighi Le fontane di Roma

Wolfgang Rihm In-Schrift

Johannes Brahms Sinfonia n. 1

Introduzione a cura di Stefano Catucci

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

13 MAGGIO ORE 20:30

DIRETTORE Garry Walker

Luciano Berio Formazioni

Béla Bartók Il Mandarin meraviglioso, Suite da concerto

Johannes Brahms Sinfonia n. 2

Introduzione a cura di Stefano Catucci

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

29 OTTOBRE ORE 20:30

DIRETTORE Paul Daniel

Thomas Adès Asyla

Goffredo Petrassi Settimo concerto per orchestra

Johannes Brahms Sinfonia n. 4

Introduzione a cura di Stefano Catucci

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

STAGIONE CONCERTISTICA

In occasione dell'Anno Giubilare il Coro del Teatro dell'Opera diretto dal Roberto Gabbiani ha realizzato una Stagione Concertista nei principali luoghi di culto della città, un progetto che ha visto il suo culmine nella Veglia di Preghiera nella Basilica Papale di San Pietro alla presenza del Santo Padre. Di seguito il dettaglio della programmazione.

8 dicembre 2015 ore 21.00 Basilica di Sant'Agostino in Campo

Marzio

30 dicembre alle 19.00 Pontificia Parrocchia di Sant'Anna in

Vaticano

Coro del Pontificio Istituto di Musica Sacra (solo 8 dicembre)

Canto gregoriano: antifone dal *Cantico dei Cantici* e *Magnificat*

Coro della Cappella Musicale Pontificia (solo 30 dicembre)

Canto Gregoriano *Salve Sancta Parens*: introito della solennità di Maria

Santissima Madre di Dio

Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Ave Maria* a 4 voci
Teatro dell'Opera di Roma (Coro femminile, Soli e Organo)
Gabriel Fauré: *Maria, Mater Gratiae* (op.47 n.2), *Ave Verum* (op.65 n.1),
Messe Basse, Tantum Ergo (op.65 n.2);
Francis Poulenc: *Litanies à la Vierge Noire*;
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Tre Mottetti* (op.39)
Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretto da Roberto Gabbiani

21 dicembre 2015 ore 21.00 Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo al Celio

Pietro Mascagni *Preghiera* da *La Cavalleria Rusticana*
Giuseppe Verdi *Patria Oppressa* da *Macbeth*, *Va pensiero* da *Nabucco*,
Scena del Trionfo da *Aida*
Carl Orff *O fortuna* ; *Were die mich* ; *In Trutina*
Ennio Morricone *Celebrating Morricone*, *Christmas Celebration*, *Il Canto degli Italiani*
Banda musicale della Polizia di Stato
Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretto da Roberto Gabbiani

23 gennaio 2016 ore 21.00 Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio

Pontificio Istituto di Musica Sacra
Canto Gregoriano: brani della "misericordia"
Cappella Musicale Pontificia "Sistina"
Felice Anerio: *Christus factus est*;
Gregorio Allegri: *Miserere*;
Teatro dell'Opera di Roma
Wolfgang Rihm: *Raumauge* (Coro Misto e Percussioni);
Benjamin Britten: *Cantata Misericordium* (Soli, Coro Misto e Orchestra)
Wolfgang Amadeus Mozart: *Ave Verum Corpus* K 618 bis
Coro e Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Roberto Gabbiani

20 febbraio 2016 ore 21.00 Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio

Pontificio Istituto di Musica Sacra

Stabat Mater dal Sequenziario tardivo di San Gallo
Cappella Musicale Pontificia "Sistina"
Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Stabat Mater* (doppio Coro)
Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretto da Roberto Gabbiani
Domenico Scarlatti : *Stabat Mater* (Coro Misto e Organo)

5 maggio 2016 Veglia nella Basilica Maggiore di San Pietro in Vaticano

Charles Gounod: *Inno Pontificio*
Anton Bruckner: *Agnus Dei*, dalla Messa n°2 in mi minore
Paul Inwood: *Inno per l'Anno Santo della Misericordia*
Domenico Silveri: *Marcia Solenne*
Licinio Refice: *Ego dilecto meo*
Luigi Molino: *O sacrum convivium*
Giovanni Pierluigi da Palestrina: *O bone Jesu*
Licinio Refice: *Exulta et Lauda*
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Roberto Gabbiani

7 maggio 2016 ore 21.00 Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio

Pontificio Istituto di Musica Sacra: Canto Gregoriano: brani della Solennità dell'Ascensione
Cappella Musicale Pontificia "Sistina" : G.P. da Palestrina: *Sicut Cervus;*
Angelus Domini
Teatro dell'Opera di Roma
Leonard Bernstein: *Chichester Psalms*
Licinio Refice: *Exulta et Lauda*
Lorenzo Perosi: *Tu es Petrus*
Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretto da Roberto Gabbiani

9 ottobre ore 18,00 Basilica di San Domenico- Rieti

Gabriel Fauré: *Maria, Mater Gratiae op. 47 n. 2; Ave Verum op. 65 n. 1;*
Messe Basse
Tantum Ergo op. 65 n. 2;

Francis Poulenc: *Litanies à la Vierge Noire*
Felix Mendelssohn Bartholdy: *Tre Mottetti op. 39*
Claudia Farneti, Alessia Nobili (soprani), Silvia Pasini, Maria Concetta Colombo (contralti)
Organo Gea Garatti Ansini
Coro femminile del Teatro dell'Opera di Roma diretto da Roberto Gabbiani

21 ottobre 2016 ore 21.00 nella Chiesa di San Carlo ai Catinari

Krzysztof Penderecki: *Stabat Mater*, per tre cori a cappella
Benjamin Britten: *Rejoice in the Lamb op. 3*, solisti Marika Spadafino, Emanuela Luchetti,
Maurizio Rossi e Alessandro Fabbri ; Organo Gea Garatti Ansini
Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretto da Roberto Gabbiani

26 novembre 2016 ore 21.00 Basilica di S. Agostino in Campo Marzio

"*Laudate Dominum omnes gentes*"
Benjamin Britten: *Missa Brevis in*, soliste Stefania Rosai (soprano), Laura Calzolari (soprano) e Maria Concetta Colombo (contralto);
Josef Gabriel Rheinberger: *Hymne* op.35
Johannes Brahms: *Ave Maria* op.12 e *Psalm XIII* op.27
Organo Juan Paradell Solè.
Coro Femminile del Teatro dell'Opera di Roma diretto dal Maestro Roberto Gabbiani.

EVENTI SPECIALI ED OPERE COLLATERALI

In questa sezione si riportano le attività non direttamente riconducibili ai generi già presentati sopra. Molte di queste fanno riferimento al Dipartimento Didattica e saranno descritte nel paragrafo relativo.

EVENTI EXTRA

Questi eventi, pur non essendo direttamente riconducibili alla *mission* della Fondazione, sono serviti ad arricchire la propria offerta culturale, oltre che favorire l'accesso di nuovo pubblico.

- *Lang Lang*
3 luglio 2016
Terme di Caracalla

- *Lionel Richie*
14 luglio 2016
Terme di Caracalla

- *Neil Young and The Promise of the Real*
15 luglio 2016
Terme di Caracalla

- *Roberto Bolle and Friends*
25 e 26 luglio 2016
Terme di Caracalla

- *2 Cellos*
31 luglio 2016
Terme di Caracalla

- *Alessandro Baricco – Mantova Lectures*
17 – 24 – 31 ottobre 2016
Teatro Costanzi

- *Vinicio Capossela*
21 dicembre 2016
Teatro Costanzi

OPERA CAMION

L'idea portante di "Figaro! Opera Camion" nasce dalla volontà di incontrare il pubblico direttamente nelle piazze, con un titolo d'opera popolare e accattivante come "Il barbiere di Siviglia" di Rossini, proposto in una versione ridotta a cinque personaggi, con una durata limitata e una cifra "pop" e divertente, capace di coinvolgere nuovi pubblici. Il set è assolutamente inedito: la scenografia è un vero autocarro, usato in tutti i suoi spazi, dalla cabina di guida, al rimorchio, alle sponde. Scopo ulteriore – e di fatto conseguente – del progetto è anche quello di offrire una reale opportunità formativa ad un nutrito gruppo di giovani artisti del teatro musicale. Per questo hanno partecipato alla produzione la Youth Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma e gli artisti e creativi di "Fabbrica", il programma di training on the job della Fondazione per giovani talenti del teatro musicale.

"Figaro! OperaCamion", con la sua orchestra e la sua compagnia di cantanti, è stato presentato in quattro piazze di Roma, dislocate in altrettanti Municipi della Città, e in tre città del Lazio:

Roma

Parco Sangalli (Torpignattara) – (16 luglio)
Piazza Sempione (Montesacro) – (17 luglio)
Via Sedrina (Casal del Marmo) – (20 luglio)
Piazza Anco Marzio (Ostia) – (21 luglio)

Lazio

Piazza San Martino – Rieti (23 luglio)
Piazza Cesare Battisti – Tarquinia (24 luglio)
Piazzale Porticciolo Caposele – Formia (27 luglio).

Le rappresentazioni si sono svolte all'aperto, in orario serale, a ingresso libero.

3. ATTIVITA' DEI DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO DIDATTICA E FORMAZIONE

Il Teatro dell'Opera di Roma, attraverso il Dipartimento di Didattica e Formazione, intende avvicinare i giovani e coinvolgerli nell'arte della Danza e della Musica e offrire loro nuove opportunità per conoscere la grande tradizione del Teatro Musicale, nostro patrimonio culturale da valorizzare e tramandare. Migliaia di ragazzi partecipano alle proposte didattico-educative e divulgative del Teatro: incontri, laboratori, spettacoli, attività formativa; il numero crescente di adesioni testimonia la forte attenzione del Teatro per la creazione di un nuovo pubblico e per lo sviluppo della cultura musicale tra i giovani da una parte e la formazione di futuri professionisti dall'altra. In linea con questa visione di investimento sui giovani, il Dipartimento è strutturato in quattro aree:

- 1) Area formazione**
- 2) Area didattica**
- 3) I progetti speciali**
- 4) Spettacoli per le scuole**

Tutti gli spettacoli prodotti dal Dipartimento sono realizzati con la preziosa collaborazione di tutta l'organizzazione del Teatro dell'Opera: la Direzione di Produzione, la Direzione degli Allestimenti Scenici, dell'Archivio Musicale, della Sartoria, dell'Ufficio Stampa e dall'Ufficio Promozione.

1) AREA FORMAZIONE: **Scuola di Danza**

La Scuola di Danza, diretta da Laura Comi, già Prima Ballerina Étoile del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera, è stata istituita nel 1928 ed è una delle più antiche e prestigiose Scuole professionali italiane. La Scuola per la sua finalità è da sempre impegnata, attraverso una mirata selezione, a preparare bambini, adolescenti e giovani che intendono avviarsi alla professione del danzatore, con ammissioni annue di candidati provenienti

da ogni parte d'Italia che si svolgono normalmente nel mese di maggio. Gli allievi vengono suddivisi, in base all'età e al livello di tecnica conseguita, in otto corsi: tre inferiori, due medi, tre superiori, più uno di perfezionamento, rivolto agli allievi migliori, di cui alcuni meritevoli di borse di studio elargite sia dal Teatro, sotto forma di esenzione dal pagamento della retta, che da Istituti e/o contributi terzi. La Scuola offre agli allievi meritevoli la possibilità di partecipare, sin da giovanissimi, agli spettacoli di opere e balletti della Stagione del Teatro dell'Opera: esprimersi fin dai primi anni di studio sul palcoscenico e venire a contatto con il mondo del lavoro contribuisce ad una più completa formazione finalizzata a rendere preparati i ragazzi all'impegno professionistico. Oltre a questo, ogni anno la Scuola produce i suoi spettacoli che vengono allestiti sia al Teatro Nazionale che al Teatro Costanzi e promuove interessanti iniziative per i suoi Allievi: partecipazioni a Concorsi internazionali di danza - Scambi con altri importanti centri di formazione professionale coreutica - Stage formativi - Corsi di aggiornamento per insegnanti di danza - Incontri con danzatori professionisti e personalità del mondo accademico.

Scuola di canto corale

La Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma, diretta dal M^o José Maria Sciutto, ha l'obiettivo di offrire una formazione vocale e musicale ad allievi di età compresa tra sei e sedici anni attraverso un'esperienza di alto livello artistico che educi la sensibilità melodica e le abilità ritmiche di ogni allievo aiutandolo ad assumere un atteggiamento responsabile e professionale per una migliore attività collettiva sia scolastica che concertistica. Il percorso di crescita si avvale della collaborazione di assistenti e pianisti accompagnatori con un alto livello di specializzazione ed esperienza in campo didattico-musicale per l'infanzia. Gli allievi, ammessi dopo audizioni annuali, vengono inseriti, in base al loro livello di preparazione, in tre gruppi diversi: il **Coro Preparatorio**, la **Schola Cantorum** e il **Coro delle Voci Bianche**.

Sono 200 gli allievi iscritti. Risulta tanto alto il livello artistico raggiunto che i bambini partecipano regolarmente, sin dall'inizio dell'istituzione della scuola, non solo alle produzioni della Stagione del Teatro dell'Opera di

Roma e a tutte le attività istituzionali della Fondazione ma ricevono anche inviti ad esibirsi in prestigiosi eventi culturali della capitale.

Youth Orchestra

Dal 12 al 24 febbraio 2016 si sono svolte le selezioni per la nuova Orchestra Giovanile dell'Opera di Roma. La selezione, aperta a giovani di età compresa tra 18 e 28 anni, ha visto una numerosa risposta da parte dei giovani musicisti. L'attività didattica è finalizzata alla formazione, alla produzione e all'acquisizione degli strumenti necessari al lavoro di professore d'orchestra. Il percorso formativo comprende un fitto programma di lezioni, approfondimenti, prove di sezione e di insieme e i membri effettivi devono garantire una frequenza assidua e obbligata per tutta la durata del progetto.

Tra i membri dell'Orchestra Giovanile verrà data la possibilità ai migliori selezionati di partecipare alle tournée, ai concerti in decentramento e al progetto "Figaro! Opera camion". Ai musicisti selezionati il Teatro ha erogato delle borse di studio per supportarne l'intera attività.

2) AREA DIDATTICA:

All'Opera con filosofia

Realizzato da numerosi anni, il progetto prevede l'accesso agevolato agli spettacoli, dopo aver assistito alla Conferenza di presentazione dei titoli in produzione, tenuta da musicologi di fama.

In collaborazione con *l'Università degli Studi ROMA TRE, Dipartimento di Filosofia e DAMS*, il progetto è strutturato in un ciclo di incontri tesi ad orientare in senso musicale, storico e filosofico la formazione degli studenti degli Istituti Superiori, propedeutici alla visione del relativo spettacolo in scena al Teatro dell'Opera o al Teatro Nazionale. Gli obiettivi che il progetto si prefigge sono la diffusione della conoscenza del grande repertorio lirico e di balletto tra i giovani e l'educazione e fidelizzazione di un nuovo pubblico. Le conferenze hanno registrato la presenza di 5.000 partecipanti che hanno avuto l'opportunità di assistere ad uno spettacolo o una prova generale dei titoli analizzati al prezzo di 12,00/15,00 € .

La scuola adotta l'opera

Lo scopo è permettere agli studenti di seguire sin dall'inizio le diverse fasi di realizzazione di un'opera lirica o di un balletto, in modo da comprendere il linguaggio dell'autore e l'interpretazione degli artisti, la messinscena, la coreografia. Ogni incontro è preceduto da una presentazione e da una lezione teorica per permettere ai ragazzi di conoscere la struttura di uno spettacolo d'opera o di balletto e le esigenze e le modalità legate alla messinscena.

Le scuole hanno assistito alla preparazione delle seguenti opere: *La Cenerentola*, *Il barbiere di Siviglia*, *Benvenuto Cellini*, *Il Trittico*, *La Traviata*, *Tristano e Isotta*, *Rigoletto*, *Lo Schiaccianoci*.

Gli studenti coinvolti, preparati dai rispettivi docenti, adottano un'opera e sono invitati a partecipare ai diversi aspetti legati alla costruzione dello spettacolo:

- **Conosci la Messa in Scena:** sarà possibile seguire da vicino le fasi relative all'allestimento, all'aspetto registico e musicale, alla scenografia, ai costumi, al trucco, ecc..
- **Conosci la Trama e la Musica:** in questo secondo appuntamento particolare attenzione sarà rivolta alle peculiarità dell'intreccio drammaturgico, enfatizzato dall'apporto della componente musicale, delle voci e dell'orchestra, nonché dell'impianto scenico.
- **Prova Antegenerale/Generale:** ormai, la preparazione è quasi del tutto completa; non resta che accomodarsi e godersi lo spettacolo!

Lezioni d'opera per adulti e ragazzi

Gli incontri, tenuti dal Maestro Giovanni Bietti, vogliono analizzare diversi aspetti dell'universo musicale. L'iniziativa si rivolge sia ad un pubblico adulto con le Lezioni d'Opera che si terranno al Teatro Nazionale, che alle scuole al Teatro Costanzi. Gli incontri sono aperti a tutti coloro che sono interessati ad approfondire la conoscenza musicale e sono arricchiti anche da esempi musicali dal vivo, brani registrati, inserti video.

Rassegna di Concerti sinfonici

Con la nuova Stagione di Concerti Sinfonici abbiamo avviato una rinnovata collaborazione con l'Università "La Sapienza", Dipartimento di Studi Greco-Latini, Italiani e Scenico-Musicali (DISGIS).

La collaborazione ha molteplici obiettivi: portare al pubblico una voce giovane e uno stile non accademico nelle presentazioni dei concerti sinfonici; offrire agli studenti dei Licei e delle Scuole del territorio una formazione specifica sul repertorio e sulle novità presentate; infine (e non ultimo) integrare la didattica accademica con la possibilità di sperimentare sul campo, per i giovani musicologi, le competenze acquisite. Per la stagione 2015-16 una proposta concertistica del tutto nuova: *specchi del tempo*. Una serie di sei concerti sinfonici basati ognuno sulla sequenza di una trasmissione del sapere musicale da un'epoca all'altra e fra una generazione e l'altra, dall'Ottocento al Novecento e di qui al tempo presente.

3) PROGETTI SPECIALI

Anteprime Giovani- Vietato ai maggiori di 26 anni

Il Teatro dell'Opera di Roma prosegue il proprio impegno volto alla sensibilizzazione di un pubblico sempre più vasto, con un'attenzione particolare rivolta ai più giovani. L'obiettivo è portare oggi all'Opera il pubblico di domani, dando la possibilità ai giovani di acquistare i biglietti a prezzi ridotti. Grazie a questa iniziativa i ragazzi fino a ventisei anni possono acquistare un biglietto a € 15,00 per assistere ad una recita in anteprima dello spettacolo.

Visite Guidate

Le visite guidate rivolte alle scuole prevedono un tour del Teatro dell'Opera, anche dietro le quinte del palcoscenico e del Museo Teatrale. Durante queste visite, oltre alla storia del Teatro, agli studenti sono illustrati il funzionamento della macchina teatrale e le varie fasi necessarie alla messa in scena di uno spettacolo. Si offre, inoltre, la possibilità di assistere a una prova. Per le scuole primarie e dell'infanzia, dopo la visita è possibile partecipare ad un laboratorio creativo, durante il quale i bambini possono cimentarsi nella realizzazione di manufatti artistici

utilizzando i materiali e i colori che si usano per realizzare le scene e gli attrezzi di scena.

Canta con me!

Corso di Formazione per Direttore Coro Infantile "Canta con me!" è un progetto ideato dalla Fondazione e realizzato dal suo Dipartimento Didattica e Formazione, con il contributo artistico del Direttore del Coro di Voci Bianche M^o. José Maria Sciutto. Grazie alla creazione di quattro cori di voci bianche in scuole poste nei quattro punti cardinali dell'area metropolitana romana, il progetto persegue l'obiettivo dell'integrazione e dell'ascolto dell'altro come presupposto per la coesione e la convivenza sociale. Protagonisti di questo percorso sono gli studenti delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi "Via Casalbianco" (Settecamini), "Via Olcese" (Centocelle), "Pablo Neruda" (Selva Candida), "Via Cutigliano" (Magliana) e gli Allievi della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma. I primi hanno seguito un percorso di formazione, che si è concluso con un concerto finale al Teatro Costanzi. La Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma è stata invece protagonista di quattro concerti nei quartieri interessati con l'obiettivo di confermare la volontà della Fondazione di "uscire" dal Teatro e di diventare un soggetto capace di creare aggregazione sociale penetrando nel tessuto urbano e promuovendo progetti formativi di formazione e di educazione musicale.

4) SPETTACOLI PER LE SCUOLE

Lo scoiattolo in gamba

Favola lirica

15/20 Aprile

Il Monello

Film concerto

18 Novembre

La Bottega Fantastica

Balletto

29 Novembre -7 Dicembre

FABBRICA - Young Artist Program

“Fabbrica” Young Artist Program nasce nel 2016 per favorire la trasmissione di sapere e la promozione di nuovi talenti nel campo dell’opera lirica.

Si tratta di un programma che permette ai giovani talenti di inserirsi nel mondo dello spettacolo e arricchire il proprio bagaglio artistico e professionale partecipando a incontri con artisti della scena contemporanea, audizioni con operatori del settore, prove, lezioni e molte ore di lavoro pratico e creativo accanto agli artisti ospiti del Teatro dell’Opera di Roma.

Oltre alla prosecuzione dell’organizzazione di *masterclass* con artisti di chiara fama e alla partecipazione a tutte le attività presenti in teatro, i cantanti “Fabbrica” Young Artist Program sono stati impegnati in un numero sempre crescente di produzioni.

ARCHIVIO STORICO E AUDIOVISUALE

Nel corso dell’anno 2016 il servizio ha svolto le sue precipue mansioni qui di seguito elencate:

- Riordino e catalogazione materiali: bozzetti, locandine, programmi di sala, fotografie, documenti autografi, dischi, nastri audio, video.
- Assistenza nelle ricerche d’archivio e sostegno di utenza interna al teatro (scenografia, sartoria, attrezzeria, Fabbrica, Direzione del personale, servizio illuminotecnico, Direzione dell’Allestimento Scenico, etc.) ed esterna (ad es. Guggenheim Museum N.Y., Calder Foundation N.Y, Teatro alla Scala, Fondazione De Chirico, etc.), sia in loco che tramite e-mail.
- Realizzazione di cronologie relative ad ogni titolo di opera in cartellone inserite in specifica sezione nei programmi di sala. Ricerca, selezione e digitalizzazione di materiali d’archivio (foto, locandine, etc) per i programmi di sala.
- Digitalizzazione, catalogazione e archiviazione materiali audio e video di tutte le produzioni.

- Realizzazione di copie video per utenza interna (scenografia, sartoria, attrezzeria, servizio illuminotecnico, Fabbrica, Direzione del personale, Direzione del corpo di Ballo, Direzione Artistica, Direzione dell'Allestimento scenico etc.), ed esterna (a pagamento, può essere verificato presso l'ufficio contabilità).
- Nel corso del 2016 ha effettuato inoltre tutte le visite guidate richieste dal Servizio Didattica per un totale di 621 visitatori.
- L'Archivio ha continuato il lavoro per la realizzazione del nuovo sito web, per tornare nuovamente on- line.

L'Archivio Storico ha inoltre continuato la sua collaborazione di curatela ed allestimento di mostre in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e gli Istituti Italiani di Cultura concludendo il tour in America latina previsto dal Ministero stesso, per l'anno Italia-America Latina 2015-2016.

9 marzo – 16 aprile 2016

MOSTRA: **"Sudamericanamente"**
Perù, Lima, Istituto Italiano di Cultura

Mostra in qualità di prestatori-collaboratori con museo MACRO di Roma

10 novembre 2016 – 15 gennaio 2017

"Laboratorio Prampolini"

4. OSSERVANZA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA PREVISTI DAL MIBACT²

a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale;

(cfr. paragrafo su attività artistica)

b) Inserimento nel programma di opere di compositori nazionali;

- Rigoletto, Un Ballo in Maschera , La Traviata, Nabucco - *Giuseppe Verdi*
- Linda di Chamonix – *Gaetano Donizetti*
- Madama Butterfly, Il Trittico, - *Giacomo Puccini*
- La Cenerentola, Il Barbiere di Siviglia– *Gioachino Rossini*
- Lo Scoiattolo in Gamba- *Nino Rota*
- Le fontane di Roma - *Ottorino Respighi*
- Il Libro Celibe - *Giorgio Battistelli*
- Prom - *Franco Donatoni*
- Formazioni - *Luciano Berio*
- Settimo concerto per orchestra - *Goffredo Petrassi*
- Stabat Mater, O bone jesu - *Giovanni Pierluigi da Palestrina*
- Stabat Mater- *Domenico Scarlatti*
- Exulta et Lauda, Ego dilecto meo - *Licinio Refice*
- Marcia Solenne - *Domenico Silveri*
- O Sacrum Convivium- *Luigi Molino*

² Si tratta dei criteri di ripartizione del FUS di cui all'art. 3 comma 3 del D.M. 3 febbraio 2014 che riprendono ed ampliano le prescrizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.367/1996 "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato".

- Tu es Petrus – **Lorenzo Perosi**
 - Helicopters and butterflies, solo for 1 operatic percussionist - **Lucia Ronchetti**
 - I funerali dell’anarchico Serantini - **Francesco Filidei**
 - Contrappunto bestiale alla mente (trascrizione di Paolo Lucci) di **Adriano Banchieri**
- c) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione;
- **Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali**
 - Il Trittico di G.Puccini – Allestimento del Det Kongelige Teater di Copenhagen e del Theater an der Wien
 - Dido & Aeneas di H.Purcell – Allestimento di Sasha Waltz & Guests e di Akademie für Alte Musik Berlin in coproduzione con Staatsoper Unter den Linden Berlin, Grand Théâtre de la Ville de Luxembourg and Opéra National de Montpellier
 - Madama Butterfly di G.Puccini - Collaborazione con Opera Australia / Sydney Opera House
 - Le Parc - Musiche di W.A. Mozart - Allestimento del Teatro alla Scala di Milano
 - Lago dei Cigni di P.I. Cajkovskij - Allestimento del Badisches Staatstheater Karlsruhe
 - Il Pipistrello di J.Strauss figlio - Allestimento del Teatro alla Scala di Milano
 - EMPTY MOVES I,II & III musiche di J.Cage - in collaborazione con l'Associazione Teatrale Emilia Romagna
 - Roberto Bolle and Friends in collaborazione con Artedanza srl

- *Miroirs/Ravel di F.Prode - In collaborazione con Roma Capitale-Teatro di Villa Torlonia e Zètema Progetto Cultura*

- ***Realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori***
 - *Benvenuto Cellini di H. Berlioz - Nuovo allestimento in coproduzione con English National Opera e De Nationale Opera & Ballet di Amsterdam*
 - *Linda di Chamounix di G.Donizetti - Nuovo Allestimento In coproduzione con Gran Teatre del Liceu di Barcellona*
 - *Un Ballo in Maschera di G.Verdi - Nuovo allestimento in coproduzione con Teatro dell'Opera di Malmö*
 - *Tristan und Isolde di R.Wagner - Nuovo allestimento in coproduzione con Théâtre des Champs-Élysées di Parigi e De Nationale Opera di Amsterdam*
 - *Schwarz auf Weiss di H.Goebbels - Allestimento in coproduzione con Teatro di Roma, con il sostegno del Goethe-Institut Rom*
 - *Vie de Famille di J.P. Drouet - Allestimento in coproduzione con Teatro di Roma*
 - *Blank Out di M.van der Aa - In coproduzione con Fondazione Musica per Roma con il sostegno dell'Ambasciata di Olanda a Roma in collaborazione con Accademia Nazionale di Santa Cecilia*
 - *Figaro!OperaCamion da G.Rossini - Nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo*
 - *Il suono e il gesto di AA.VV - In coproduzione con Accademia di Francia – Villa Medici*
 - *La Passion selon sade di S.Bussotti - In co-produzione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia*

- ***Nuovi allestimenti realizzati dal Teatro dell'Opera di Roma***
 - *La Cenerentola di G.Rossini*

- Il Barbiere di Siviglia *di G. Rossini*
 - La Traviata *di G. Verdi – Nuova produzione ideata da Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti in collaborazione con Il Teatro dell'Opera*
 - Grandi Coreografi *musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij, Philip Glass, Franz Schubert e Aleksandr Glazunov*
 - Proserpina *di W. Rihm - con il sostegno del Goethe-Institut Rom*
 - Lo Scoiattolo in Gamba *di N. Rota / Il Carnevale degli Animali di C. Saint-Saëns*
 - Nabucco *di G. Verdi*
 - La Bottega Fantastica *musice di O. Respighi e G. Rossini*

 - **Ripresa di allestimenti costruiti dal Teatro dell'Opera**
 - Rigoletto *di G. Verdi*
 - Lo Schiaccianoci *di Pëtr Il'ič Čajkovskij* Giselle *di A. Adam*
 - Il Barbiere di Siviglia *di G. Rossini*
 - Serata Nureyev *musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij, Aleksandr Glazunov e Ludwig Minkus*
 - Madama Butterfly *di G. Puccini*

 - **Allestimenti di altre fondazioni o teatri di tradizione**
 - Le Parc - *Musiche di W.A. Mozart - Allestimento del Teatro alla Scala di Milano*
 - Il Pipistrello *di J. Strauss figlio - Allestimento del Teatro alla Scala di Milano*
- d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano;

- Opere, Concerti, Lezioni e Masterclass del
FFF – FAST FORWARD FESTIVAL – a cura di G.Battistelli
 - In particolare
 - **Proserpina** di Wolfgang Rihm – Opera commissionata dal Teatro dell’Opera e rappresentata in prima assoluta
 - **Lucia Ronchetti** - *Helicopters and butterflies, solo for 1 operatic percussionist*
prima esecuzione italiana
 - **Lo Schiaccianoci** di *Pëtr Il’ič Čajkovskij* nuova coreografia di **Giuliano Peparini**
 - Attività dei giovani artisti di **“Fabbrica” Young Artist Program**
 - Attività della Youth Orchestra del Teatro dell’Opera
 - Attività del Coro di Voci Bianche del Teatro dell’Opera
 - Attività e Spettacoli della Scuola di Danza del Teatro dell’Opera
- e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale
(cfr. paragrafo su attività artistica);
- f) Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale

accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali;

- g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività.

(cfr. paragrafo su attività artistica e attività del Dipartimento Didattica)

5. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Il bilancio al 31.12.2016 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo.

La Fondazione ha corrisposto nell'anno 2016 compensi al Collegio dei Revisori per € 19.522.

I principali fattori di rischio cui la Fondazione è esposta, dato il settore in cui opera, sono di seguito riportati insieme alle politiche adottate per la loro gestione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

I risultati economici e finanziari della Fondazione dipendono ancora in larga misura dall'andamento dei contributi pubblici, che sono correlati alle scelte di politica economica del paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è rappresentato dalla mancanza di certezza in ordine ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che vanifica il principio di corretta programmazione economico-finanziaria.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro, la definizione degli ambiti di contrattazione tra il primo e secondo livello è lasciata alla contrattazione aziendale.

I contratti integrativi aziendali sottoscritti esclusivamente nelle materie e nei limiti del contratto collettivo nazionale, disciplinano istituti non esplicitamente loro demandati dal medesimo contratto collettivo e non derogano a quanto previsto in materia di vincoli di bilancio.

Il nuovo contratto integrativo siglato nel febbraio 2015, risulta perfettamente compatibile con le previsioni del piano di risanamento presentato ai sensi della legge 112/13.

Si segnala inoltre che in data 1.12.2015 la Corte Costituzionale si è pronunciata con sentenza n. 260, ed ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 1 bis, del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, nonché le legge di conversione, che recitava *"alle fondazioni lirico-sinfoniche, fin dalla loro trasformazione in soggetti di diritto privato, non si applicano le disposizioni di legge che prevedono la stabilizzazione del rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine"*.

Le cause che riguardano il suddetto argomento sono 146; circa 2/3 delle quali attengono a persone che attualmente lavorano stabilmente con contratti a tempo determinato. La Fondazione è in grado di assorbire circa il 50% del contenzioso di questa natura, senza avere conseguenze sostanziali dal punto di vista del costo del lavoro. Infatti gli eventuali obblighi all'assunzione farebbero abbassare in misura pressoché corrispondente il costo del personale a tempo determinato. Inoltre, per le sentenze fin qui emesse, l'accordo per il reintegro ha sempre evitato il pagamento di quanto previsto dalla sentenza.

Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio artistico"

Il valore storico-documentale dell'importante patrimonio iconografico (bozzetti e figurini), in carico all'Archivio Storico e Audiovisuale, che poteva in passato essere soggetto a deperimento, danneggiamento o furto, è stato messo in sicurezza, attraverso ulteriori modifiche tecnologiche apportate ai sistemi di controllo e sorveglianza.

Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza e ambiente.

In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici.

La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del medico competente, attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto la sua attività si rivolge prevalentemente in Italia o comunque in paesi dell'area Euro.

La stipula di contratti in valute diverse dall'Euro è di importo limitato.

Rischio di credito

La Fondazione non presenta concentrazioni di rischio di credito se non nei confronti dei soci Fondatori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di liquidità

La Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la propria situazione finanziaria alla luce anche dell'attuale contesto economico.

6. PIANO DI RISANAMENTO EX LEGE 112/13

A causa delle condizioni di dissesto economico-finanziario e patrimoniale emerse nel corso dell'esercizio 2013, nel dicembre 2013 la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 (cd. Legge Bray).

Al termine del percorso di redazione del piano di risanamento, sottoposto all'approvazione del Commissario Straordinario di governo per le fondazioni lirico sinfoniche, è stato attribuito alla Fondazione un finanziamento di complessivi 25 Meuro per il triennio 2014-2016. I primi 5 Meuro sono stati erogati nel 2014, la quota residua, pari a 20 Meuro è stata erogata nel corso del 2015 in tre tranches.

La Fondazione è sottoposta ad un regolare monitoraggio trimestrale da parte del Commissario Straordinario, che ha avuto come oggetto l'andamento e il rispetto del Piano di risanamento. Tale monitoraggio consiste nella trasmissione di documentazione sull'evoluzione della situazione economica e patrimoniale della Fondazione. L'esito di tale verifica è risultato sempre positivo.

La legge di stabilità 2016, approvata nel dicembre 2015, ha esteso il periodo di applicazione del piano di risanamento al 2018 rispetto al termine originariamente previsto del 2016. Per l'estensione del periodo di applicazione della legge le fondazioni erano tenute a presentare un'integrazione del Piano per il biennio 2017-2018. I contenuti dell'integrazione presentata sono illustrati di seguito.

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, per il biennio 2017-2018, si pone come obiettivo il mantenimento dei livelli produttivi del 2016, caratterizzati da un significativo incremento del tasso di crescita rispetto alla situazione ante-Piano. Si ritiene, infatti, che gli attuali livelli produttivi (che generano ogni anno oltre 190 rappresentazioni di lirica e balletto) configurino, sotto il profilo organizzativo, gestionale e finanziario, il

massimo sforzo che il Teatro può sostenere. Da qui la scelta di confermare tale livello di produzione anche per gli anni a venire.

Per quanto concerne i ricavi da biglietteria, rispetto alla situazione pre-piano del 2013, nel 2016 si è pervenuti ad un aumento straordinario (+52,2%). Tale risultato è stato raggiunto anche e soprattutto grazie agli investimenti realizzati per la realizzazione di nuove produzioni che hanno avuto un unanime riconoscimento di critica e di pubblico e che hanno garantito un deciso miglioramento dell'immagine del Teatro in Italia e nel mondo.

Sulla scia degli ottimi risultati di biglietteria registrati nel 2016, nel biennio 2017-2018 si ipotizza una crescita moderata pari complessivamente a +2,8% ottenibile prevalentemente attraverso un miglioramento dei coefficienti di riempimento dal momento che il numero di rappresentazioni resterà sostanzialmente invariato.

A partire dal 2015 si è registrato un significativo incremento del livello di sponsorizzazioni e contributi anche grazie al positivo impatto dell'Art-bonus che, grazie al credito d'imposta del 65% riconosciuto a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano, ha consentito di incrementare le donazioni da parte di privati. Considerando complessivamente contributi e sponsorizzazioni, a partire dal 2015 si è assistito ad una forte ripresa che ha riportato i valori ad un livello superiore a quelli del 2013. Per il biennio 2017-2018 si prevede una sostanziale tenuta dei valori 2016 che corrispondono ad una crescita del 36% dei livelli pre-piano.

Dal punto di vista dei contributi pubblici, nel 2017 ci si attende un incremento di circa 2 Meuro rispetto a quanto attribuito nel 2016.

Nel dettaglio, si attende un incremento di 3Meuro di contributo statale, grazie ai 2Meuro già attribuiti in base all' art. 1 comma 583 L. 232/2016 e art. 11 comma 3 del D.L. 244/2016 e di un ulteriore Meuro legato all'abolizione dello stanziamento FUS per le fondazioni virtuose ed alla conseguente ripartizione dello stesso tra tutte le fondazioni.

Il contributo ordinario di Roma Capitale scenderà, nel 2017, a 15 Meuro (-1 Meuro rispetto al 2016). Tale diminuzione è legata anche al fatto che

nel 2016 la Fondazione ha beneficiato di 750mila euro di contributi speciali per progetti legati al Giubileo Straordinario della Misericordia.

Quanto alla Regione Lazio è stato ipotizzato il mantenimento del contributo già stanziato nel 2016, pari a 1,785Meuro.

Per il 2018 si è deciso di lasciare inalterate le previsioni di contribuzione pubblica relative al 2017.

Sul fronte dei costi si conferma la volontà di mantenerli costanti nel corso del triennio 2016-2018, considerato l'avvenuto raggiungimento del massimo livello di capacità produttiva sostenibile dal Teatro.

L'unica variazione di rilievo riguarda il personale i cui costi cresceranno, di circa 1,3Meuro nel 2017 e di circa 2Meuro nel 2018 rispetto ai dati del consuntivo 2016. Tale aumento è legato agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 260 del 1/12/2015 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 1 bis, del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69. In base a tale sentenza la Fondazione è stata costretta a stabilizzare molti ex-dipendenti come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipula di contratti di lavoro subordinato a termine avvenuta nel passato. L'impatto sarà particolarmente rilevante sul costo del personale a tempo indeterminato (+2,5 Meuro nel biennio), e solo in parte potrà essere mitigato da un calo del personale a tempo determinato (-380 mila euro), dal costo del personale a prestazione (-169mila euro) e dagli altri costi del personale (-101mila euro).

Infine, l'obiettivo che ci si pone nel triennio 2016-18 sarà quello di ridurre l'indebitamento netto utilizzando anche, a tal fine, i flussi di cassa positivi generati dai previsti utili di bilancio, riportandolo a livelli sostenibili.

7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'estensione del Piano di Risanamento per il periodo 2017-2018 è stata presentata in una prima versione nel febbraio 2016. Tale versione, i cui contenuti erano stati descritti all'interno del *Bilancio 2015 - Relazione sulla gestione*, è stata fatta oggetto di alcune revisioni da parte del Commissario Straordinario per le Fondazioni Lirico Sinfoniche.

L'ultima versione, i cui contenuti aggiornati sono descritti nel precedente paragrafo e sono stati condivisi con il Commissario, è stata inviata ufficialmente in data 21 aprile 2017.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel dicembre 2016 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha approvato il bilancio previsionale dell'esercizio 2017 con annesso il budget economico dettagliato.

Il bilancio previsionale 2017 intende continuare il percorso virtuoso iniziato dal Teatro nel corso degli ultimi anni caratterizzato da:

- una rilevante crescita quali-quantitativa dell'offerta culturale proposta;
- un incremento senza precedenti della domanda, in termini di numero di spettatori e incassi;
- un profondo miglioramento dell'immagine del Teatro in Italia e nel mondo

Il bilancio previsionale 2017 è stato redatto nel dicembre 2016 a partire dai dati del bilancio pre-consuntivo 2016 e sulla scorta di budget puntuali definiti rispetto alle singole produzioni e alle attività in programma. Il bilancio previsionale è però anche uno strumento dinamico che viene aggiornato periodicamente in relazione alle mutate condizioni che si palesano nel corso della gestione annuale. I dati qui riportati si riferiscono agli ultimi assestamenti realizzati.

Nel 2017 il valore della produzione si attesterà sui 56,3 milioni di euro, con un incremento previsto di circa 1,3Meuro (+2,5%) rispetto al 2016. Si prevede che gli incassi di biglietteria si mantengano sui livelli del 2016, molto aumentati rispetto al passato, pari a 10,7 Meuro. Per gli altri ricavi si stima una sostanziale stabilità.

Nel 2017 è inoltre previsto lo svolgimento di 4 tournées del corpo di ballo (a Parigi per la produzione de "Il Pipistrello", a Venezia per quella de "La Bella Addormentata", a Pompei per "Pulcinella Parade" e a Cannes per il "Trittico - Soirée Petit") che porteranno ad un ricavo complessivo di 520mila euro.

Dal punto di vista dei contributi pubblici, ci si attende un sostanziale incremento (+1,4 Meuro) rispetto a quanto erogato nel 2016.

Complessivamente i costi della produzione nel 2017 aumenteranno di circa 590mila rispetto al 2016.

A fronte di sostanziali risparmi dal punto di vista dei costi diretti di produzione (in calo di circa 730mila euro), si registrerà un incremento dei costi per tournées (+260mila euro) e, soprattutto, un incremento dei costi del personale (+1,2Meuro). Quest'ultimo fenomeno è legato agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 260 del 1/12/2015 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 1 bis, del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69. In base a tale sentenza la Fondazione è stata costretta a stabilizzare molti ex-dipendenti come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipula di contratti di lavoro subordinato a termine avvenuta nel passato. L'impatto sarà particolarmente rilevante sul costo del personale a tempo indeterminato (+1,7 Meuro), che solo in parte potrà essere mitigato da un calo del personale a tempo determinato (-300 mila euro), dal costo del personale a prestazione (-164mila euro) e dagli altri costi del personale (-86mila euro).

Il premio di produzione previsto dal contratto integrativo, come previsto dall'accordo sindacale di ottobre 2014 e dalla legge 160/2016 sarà liquidato solo per la quota eccedente il pareggio di bilancio.

Inoltre, in continuità con gli esercizi precedenti, nel 2016 è previsto il perseguimento di un costante miglioramento e affinamento dell'attività volta al controllo di gestione, contenimento dei costi e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne.



Allegati

- 1) Consistenza e movimentazione del personale**
- 2) Prospetto dell'attività realizzata ai fini del FUS**
- 3) Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse (documentazione per il riparto FUS)**
- 4) Prospetto del consuntivo di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**
- 5) Schema di riclassificazione di cui all'allegato 1 del D.M.27 marzo 2013**
- 6) Rilevazione della tempestività dei pagamenti**



Allegato 1 - Consistenza e movimentazione del personale

Movimentazione personale anno 2016 suddivisa per comparti

Comparti	t.i. (rapporto giornaliero)				t.d. (rapporto giornaliero)				clb/aut				totali			
	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16
Comparto artistico	211	14	9	216	87	483	494	76	23	184	188	19	321	681	691	311
Comparto tecnico	170	41	35	176	45	1189	1181	53	3	13	14	2	218	1243	1230	231
Comparto amministrativo	56	11	9	58	31	35	39	27	4	10	5	9	91	56	53	94
Totale	437	66	53	450	163	1707	1714	156	30	207	207	30	630	1980	1974	636

	contratti a prestazione			
	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16
Comparto artistico	37	214	241	10
Comparto tecnico	62	611	613	60
Comparto amministrativo	0			0
Totale	99	825	854	70

Movimentazione personale anno 2016 suddivisa per categorie

Categorie CCNL	t.i.				t.d.				clb/aut				totali			
	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16
Maestri Collaboratori	16	1		17	4	49	48	5		10	9	1	20	60	57	23
Professori d'Orchestra	89	7	3	93	16	194	201	9	8	146	145	9	113	347	349	111
Artisti del Coro	87	3	3	87	0	38	38	0					87	41	41	87
Tersicorei	16	4	4	16	67	199	205	61					83	203	209	77
Impiegati (artistici, tecnici e amministrativi)	128	25	20	133	31	110	110	31					159	135	130	164
Salariati	101	26	23	104	42	1117	1112	47					143	1143	1135	151
Totale	437	66	53	450	160	1707	1714	153					605	1929	1921	613
Dirigenti Azienda	0			0	3			3					3	0	0	3
Collaborazioni Coordinare																
Continuative																
Contratti autonomi					0			0	20	45	47	18	20	45	47	18
Totale	437	66	53	450	163	1707	1714	156	30	207	207	30	630	1980	1974	636

	contratti a prestazione			
	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16
Allievi	33	98	121	10
Figuranti	4	90	93	1
Contratti autonomi (allievi Scuole Teatro)	0	50	50	0
Tecnici serali	22	223	225	20
Personale di sala	40	364	365	39
Totale	99	825	854	70



Comparazione media personale impegnato negli anni 2015 e 2016 per categoria

	2015				di cui		2016				di cui		Δ (2016 - 2015)				di cui	
	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.
Maestri Collaboratori	16,95	4,03		20,98			16,28	5,66	1,11	21,94			-0,67	1,63	1,11	0,96		
Professori d'Orchestra	86,47	9,53		96,00			86,60	9,99	6,84	96,59			-0,13	0,46	6,84	0,59		
Artisti del Coro	86,61	2,94		89,55			85,85	1,85		87,70			-0,76	-1,09		-1,85		
Tersicorei	16,57	49,29		65,86			16,30	51,57		67,87			-0,27	2,28		2,01		
Impiegati (art., tecn., amm.)	131,46	28,81		160,27	art. 4,65 tec 70,13 5,04 amm 56,68 23,77		128,55	34,23		162,78	art. 4,72 0,37 tec 72,05 6,86 amm 51,78 27,00		-2,91	5,42		2,51	0,07 0,37 tec 1,92 1,82 amm -4,90 3,23	
Salariati	103,28	60,51		163,79			97,29	56,43		153,72			-5,99	-4,08		-10,07		
Totali	441,34	155,11		596,45			430,87	159,73		590,60			-10,47	4,62		-5,85		
Dirigenti Azienda (incluso il Sovrintendente)		3,00		3,00				3,00		3,00			0,00	0,00		0,00		
Totali	441,34	158,11		599,45			430,87	162,73		593,60			-10,47	4,62		-5,85		
Collaborazioni e Contratti autonomi			25,24	25,24					23,73	31,68					-1,51	6,44		
Totali				624,69						625,28						0,59		

Consistenza al 31.12.2016 per categoria

	O.F.	t.i.	t.d.	clb/aut	totali
Maestri Collaboratori	16	17	5	1	23
Professori d'Orchestra	117	93	9	9	111
Artisti del Coro	92	87			87
Tersicorei	73	16	61		77
Impiegati artistici	7	4	1		5
Impiegati tecnici	75	71	6		77
Impiegati amministrativi	66	58	24		82
Salariati	169	104	47		151
Totale	615	450	153	10	613
Dirigenti Azienda (incluso il Sovrintendente)	* 3		3		3
Collaborazioni Coordinare Continuative				2	2
Contratti autonomi	13			18	18
Totale	631	450	156	30	636

	O.F.	prest.
Allievi	0	10
Figuranti	0	
Figuranti (assistenti ai minori)		1
Contratti autonomi (allievi Scuole Teatro)	0	
Tecnici serali	0	20
Serali di sala	0	39
Totale	0	70

* nell'Ordinamento Funzione il Sovrintendente è escluso dal conteggio



Allegato 2-Prospetto dell'attività realizzata ai fini del FUS

scheda 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FUS)	(all.1)
	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	ATTIVITA' REALIZZATA 2016
		n.recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCIA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	84
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCIA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	15
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCIA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	5
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
		n.recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	48
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	3
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	11
		n.recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	0
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	9
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
	Lettera di Riferimento	
	a)	13
	b)	2
	l)	2
		n.recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	
	Lettera di Riferimento	
	c)+m)	8
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 % delle relative tipologie)	
	Lettera di Riferimento	0

TOTALE GENERALE

200

IL SOVRINTENDENTE
Dott. Carlo Fuortes

Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento)	(all.1)
FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	ATTIVITA' REALIZZATA 2016
	n.recite
LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	0
LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	0
LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	0
OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	
OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
	n.recite
BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	0
BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
	n.recite
CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	0
CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	0
OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
	<i>Lettera di Riferimento</i>
	0
	0
	n.recite
SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI , secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	
	<i>Lettera di Riferimento</i>
	0
SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 % delle relative tipologie)	
	<i>Lettera di Riferimento</i>
	0
	0

TOTALE GENERALE

0

IL SOVRINTENDENTE
Dott. Carlo Fuortes

scheda 3	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FUS)	(all.1)
	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	ATTIVITA' REALIZZATA 2016
		n.recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	84
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	15
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	5
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
		n.recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	48
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	3
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	11
		n.recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	0
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	9
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
	Lettera di Riferimento	
	a)	13
	b)	2
	i)	2
		n.recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	
	Lettera di Riferimento	
	c)+m)	8
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 % delle relative tipologie)	
	Lettera di Riferimento	0

TOTALE GENERALE

200

IL SOVRINTENDENTE
 Dott. Carlo Fuortes



Allegato 3-Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse (documentazione per il riparto FUS)

(art. 3, comma 2) – dati afferenti l'esercizio 2016 – Bilancio consuntivo

I dati si riferiscono al bilancio consuntivo 2016.

Valore della produzione:	57.612.513 euro
Contributi statali: euro	21.089.738 euro
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.172.846 euro

Considerando che non sono presenti contributi in conto patrimonio da parte di soggetti diversi dallo Stato, l'indicatore richiesto può essere calcolato come segue:

$$(57.612.513 - 21.089.738 - 3.172.846) / 21.089.738 = 1,58$$

Roma, 1 giugno 2017

IL SOVRINTENDENTE

Carlo Fuortes

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Carlo Fuortes".



Allegato 4-Prospetto del consuntivo di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

La Fondazione rientra nella seguente missione e programma del Bilancio dello Stato:

Cod.Descrizione:021

Missione Cod.:Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici.

Programma Missione: 021.2

Descrizione Programma: Sostegno, Valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo.

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA		31/12/2016
Livelli	Voce	
E	I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
E	II Tributi	0
E	III Imposte, tasse e proventi assimilati	0
E	II Contributi sociali e premi	0
E	III Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0
E	III Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0
E	I Trasferimenti correnti	42.100.429
E	II Trasferimenti correnti	42.100.429
E	III Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	41.139.872
E	III Trasferimenti correnti da Famiglie	692.833
E	III Trasferimenti correnti da Imprese	267.724
E	III Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0
E	III Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
E	I Entrate extratributarie	14.527.696
E	II Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.329.089
E	III Vendita di beni	108.474
E	III Vendita di servizi	13.220.615
E	III Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0
E	II Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
E	III Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
E	III Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
E	III Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
E	III Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
E	II Interessi attivi	15.585
E	III Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0
E	III Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0
E	III Altri interessi attivi	15.585
E	II Altre entrate da redditi da capitale	0
E	III Rendimenti da fondi comuni di investimento	0
E	III Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0
E	III Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0
E	III Altre entrate da redditi da capitale	0
E	II Rimborsi e altre entrate correnti	1.183.022
E	III Indennizzi di assicurazione	0
E	III Rimborsi in entrata	364.813
E	III Altre entrate correnti n.a.c.	818.210
E	I Entrate in conto capitale	193
E	II Tributi in conto capitale	0
E	III Altre imposte in conto capitale	0
E	II Contributi agli investimenti	0
E	III Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0
E	III Contributi agli investimenti da Famiglie	0
E	III Contributi agli investimenti da Imprese	0
E	III Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0
E	III Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
E	II Altri trasferimenti in conto capitale	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	0
E	III Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	0
E	III Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0
E	III Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0
E	III Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0
E	III Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0
E	III Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
E	II Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	193
E	III Alienazione di beni materiali	193
E	III Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0
E	III Alienazione di beni immateriali	0
E	II Altre entrate in conto capitale	0
E	III Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0
E	III Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA		31/12/2016
E I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
E II	Alienazione di attività finanziarie	0
E III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
E III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0
E III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
E III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
E II	Riscossione crediti di breve termine	0
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0
E III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
E II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0
E III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0
E II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
E III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0
E III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0
E III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0
E III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0
E III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0
E III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0
E III	Prelievi da depositi bancari	0
E I	Accensione Prestiti	1.751.750
E II	Emissione di titoli obbligazionari	0
E III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0
E III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
E II	Accensione prestiti a breve termine	1.751.750
E III	Finanziamenti a breve termine	0
E III	Anticipazioni	1.751.750
E II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
E III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
E III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0
E III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
E II	Altre forme di indebitamento	0
E III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0
E III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0
E III	Accensione Prestiti - Derivati	0
E II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	0
E III	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	0
E I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
E I	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.160.385
E II	Entrate per partite di giro	7.160.385
E III	Altre ritenute	0
E III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.548.858
E III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.611.527
E III	Altre entrate per partite di giro	0
E II	Entrate per conto terzi	0
E III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
E III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0
E III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0
E III	Depositi di/preso terzi	0
E III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0
E III	Altre entrate per conto terzi	0
TOTALE GENERALE ENTRATE		65.540.453

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA		31/12/2016
U I	Spese correnti	55.966.190
U II	Redditi da lavoro dipendente	34.967.919
U III	Retribuzioni lorde	28.199.093
U III	Contributi sociali a carico dell'ente	6.768.826
U II	Imposte e tasse a carico dell'ente	485.630
U III	Imposte e tasse a carico dell'ente	485.630
U II	Acquisto di beni e servizi	19.888.897
U III	Acquisto di beni non sanitari	1.547.809
U III	Acquisto di beni sanitari	0
U III	Acquisto di servizi non sanitari	18.341.088
U III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	0
U II	Trasferimenti correnti	0
U III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0
U III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0
U III	Trasferimenti correnti a Imprese	0
U III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0
U III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
U II	Interessi passivi	422.722
U III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0
U III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
U III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0
U III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	220.343
U III	Altri interessi passivi	202.379
U II	Altre spese per redditi da capitale	0
U III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0
U III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0
U III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0
U II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0
U III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0
U III	Rimborsi di imposte in uscita	0
U III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0
U III	Altri Rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0
U II	Altre spese correnti	201.023
U III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0
U III	Versamenti IVA a debito	0
U III	Premi di assicurazione	158.920
U III	Spese dovute a sanzioni	0
U III	Altre spese correnti n.a.c.	42.103
U I	Spese in conto capitale	5.987.543
U II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0
U III	Tributi su lasciti e donazioni	0
U III	Altri tributi in conto capitale	0
U II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.987.543
U III	Beni materiali	785.684
U III	Terreni e beni materiali non prodotti	0
U III	Beni immateriali	5.201.859
U III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0
U III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0
U III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0
U II	Contributi agli investimenti	0
U III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0
U III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0
U III	Contributi agli investimenti a Imprese	0
U III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0
U III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
U II	Altri trasferimenti in conto capitale	0
U III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0
U III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0
U III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0
U III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0
U III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0
U III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	0
U III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	0
U III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	0
U III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	0
U III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	0
U III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0
U III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0
U III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0
U III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0
U III	Altri trasferimenti in conto capitale a Unione Europea e Resto del Mondo	0
U II	Altre spese in conto capitale	0
U III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0
U III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0
U III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0
U III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA		31/12/2016
U I	Spese per incremento attività finanziarie	0
U II	Acquisizioni di attività finanziarie	0
U III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0
U III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
U II	Concessione crediti di breve termine	0
U III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0
U III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0
U III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0
U III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0
U III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
U III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0
U III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0
U III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	0
U III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0
U III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
U II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0
U III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	0
U III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0
U III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0
U III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0
U III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
U III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0
U III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0
U III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0
U III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0
U III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0
U III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0
U III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
U III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0
U III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0
U III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Unione Europea e del Resto del Mondo	0
U II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0
U III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche	0
U III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0
U III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0
U III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0
U III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	0
U III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	0
U III	Versamenti a depositi bancari	0
U I	Rimborso Prestiti	809.515
U II	Rimborso di titoli obbligazionari	0
U III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0
U III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
U II	Rimborso prestiti a breve termine	0
U III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	0
U III	Chiusura Anticipazioni	0
U II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	809.515
U III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	809.515
U III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0
U III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
U II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0
U III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0
U III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0
U III	Rimborso prestiti - Derivati	0
U III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	0
U I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
U I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0
U I	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.725.634
U II	Uscite per partite di giro	2.178.534
U III	Versamenti di altre ritenute	0
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	2.134.760
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	41.023
U III	Altre uscite per partite di giro	2.750
U II	Uscite per conto terzi	547.101
U III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
U III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0
U III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0
U III	Depositi di/presso terzi	547.101
U III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0
U III	Altre uscite per conto terzi	0
	TOTALE GENERALE USCITE	65.488.882



Allegato 5-Schema di riclassificazione di cui all'allegato 1 del D.M.27 marzo 2013

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE
P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del DM 27 marzo 2013

		consuntivo 2016		consuntivo 2015	
		Parziali	totali	Parziali	totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi e proventi per attività istituzionale	0	53.008.140	0	49.766.684
a)	Contributo ordinario dello stato	18.548.151		18.328.943	
b)	Corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0	0
b1)	Con lo Stato	0		0	
b2)	Con le Regioni	0		0	
b3)	Con altri enti pubblici	0		0	
b4)	Con l'Unione Europea	0		0	
c)	Contributi in conto esercizio	0	20.440.936	0	18.891.287
c1)	contributi dallo Stato	2.541.586		1.581.287	
c2)	contributi da Regione	1.785.000		1.785.000	
c3)	contributi da altri enti pubblici	16.114.350		15.525.000	
c4)	contributi dall'Unione Europea	0		0	
d)	Contributi da privati	2.233.859		2.076.209	
e)	Proventi fiscali e parafiscali	0	0	0	0
	Altri proventi fiscali e parafiscali	0		0	
F)	Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	0	11.785.193	0	10.470.245
	Altre manifestazioni	0		0	
	Biglietteria	10.589.174		9.540.263	
	Altri ricavi da prestazioni di natura commerciale	351.654		165.950	
	Altri proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	0		0	
	Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0
	Redditi e proventi patrimoniali	0		0	
	Pubblicità	0		0	
	Sponsorizzazioni	844.366		764.033	
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-6.753		15.086	
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4)	incremento di immobili per lavori interni	3.172.846		4.806.162	
5)	altri ricavi e proventi	0	1.438.280	0	2.485.461
a)	altri ricavi e proventi	0	1.438.280	0	2.485.461
b)	Ricavi e proventi diversi	1.438.280		2.485.461	
	Totale Valore della produzione	0	57.612.513	0	57.073.392



		consuntivo 2016		consuntivo 2015	
		Parziali	totali	Parziali	totali
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	524.852	0	921.945
	Acquisto materiale di consumo	0		0	
	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	0		0	
	Altri acquisti per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	524.852		921.945	
7)	Per servizi	0	18.331.355	0	16.012.826
a)	Erogazione di servizi istituzionali	0	0	0	0
	Attività didattiche	0		0	
	Attività divulgativa, scambi culturali e iscrizioni società scientifiche	0		0	
	Borse studio	0		0	
	Concorsi	0		0	
	Altre spese per l'erogazione di servizi istituzionali	0		0	
b)	Acquisizione di servizi	0	7.002.886	0	6.626.906
	Accertamenti sanitari	0		0	
	Assicurazioni	184.186		167.637	
	Costi per riscaldamento e conduzione impianti tecnici	40.284		76.639	
	Gestione teatri, attività di ballo e di recitazione	0		0	
	Licenze o produzione software	0		0	
	Manutenzione ordinaria e riparazione mobili, apparecchiature e strumenti	104.680		114.971	
	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	1.481		1.910	
	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti	88.144		198.632	
	Materiale didattico e scientifico	0		0	
	Organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	0		0	
	Per il funzionamento di commissioni, comitati	0		0	
	Pubblicazioni e stampe dell'Ente	0		0	
	Pubblicità	0		0	
	Pulizie	463.989		681.576	
	Quote associative	33.180		42.100	
	Ricerche e studi	0		0	
	Servizi informatici	87.576		171.813	
	Spese di promozione e propaganda	1.186.973		1.328.909	
	Spese di rappresentanza	5.609		21.261	
	Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio	611.123		328.359	
	Spese postali	15.329		5.320	
	Vigilanza	216.156		218.299	
	Utenze	0	519.181	0	554.650
	Acqua	31.260		24.523	
	Energia elettrica	359.635		418.877	
	Telefonia	128.286		111.250	
	Energia elettrica soggette al contenimento art 48 DL 112/2008	0		0	
	Altre uscite per l'acquisto di servizi	3.438.108		2.707.941	
	Pubblicazioni e stampe dell'ente soggette al contenimento art 27 DL 112/2008	0		0	
	Costi per riscaldamento soggette al contenimento art 48 DL 112/2008	0		0	
	Manutenzione, noleggio ed esercizio autoveicoli soggette al contenimento art 6 c 14 DL 78/2010	0		0	
	Acquisto buoni taxi soggetti al contenimento art 6 c 14 DL 78/2010 e art 5 c 2 DL 95/2012	0		0	
	Organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni art 6 c 8 DL 78/2010	6.888		6.888	
	Spese per sponsorizzazioni art 6 c 9 DL 78/2010	0		0	
	Rimborsi spese per missioni corrisposte al personale	0		0	
c)	Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	0	11.301.789	0	9.361.837
	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera e altre prestazioni occasionali	0		0	
	Studi ed incarichi di consulenza	0		0	
	Per prestazioni professionali	0	11.301.789	0	9.361.837
	Personale scritturato	10.760.983		8.932.335	
	Altri costi per prestazioni professionali	540.806		429.502	
d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	0	26.680	0	24.083
	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione e altri	0		0	
	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio sindacale (o revisori)	26.680		24.083	
	Oneri sociali su compensi organi istituzionali	0		0	
	Altri costi per gli Organi dell'Ente	0		0	



		consuntivo 2016		consuntivo 2015	
		Parziali	totali	Parziali	totali
8)	Per godimento beni di terzi	0	1.227.113	0	1.232.955
	Fitto locali ed oneri accessori	0		0	
	Leasing ed altre forme di locazione di beni mobili	0		0	
	Noleggio di materiale tecnico	1.009.360		1.026.409	
	Altre spese per godimento beni di terzi	217.753		206.547	
9)	Per il personale	0	32.329.123	0	34.047.976
a)	Salari e stipendi	0	24.180.361	0	25.703.675
	Stipendi personale dipendente a tempo indeterminato	16.361.589		16.479.318	
	Stipendi personale dipendente a tempo determinato	5.579.173		6.741.116	
	Arretrati per stipendi personale dipendente a tempo indeterminato	0		0	
	Arretrati per stipendi personale dipendente a tempo determinato	0		0	
	Spese per il miglioramento dell'efficienza dell'ente	0		0	
	Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'interno	0		0	
	Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'estero	0		0	
	Altri trattamenti a favore del personale	2.124.759		2.354.191	
	Buoni pasto	114.839		129.051	
	Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'interno soggette al contenimento art 6 c 12 DL 78/2010	0		0	
	Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'estero soggette al contenimento art 6 c 12 DL 78/2010	0		0	
b)	Oneri sociali	6.417.329	6.417.329	6.761.836	6.761.836
c)	Trattamento fine rapporto	1.239.572	1.239.572	1.367.234	1.367.234
d)	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
e)	Altri costi	0	491.862	0	215.231
	Altri costi per il personale	491.862		215.231	
	Formazione del personale soggette al contenimento art 6 c 13 DL 78/2010	0		0	
	Formazione ed aggiornamento del personale	0		0	
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	3.850.012	0	3.342.812
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	304.880		293.546	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.410.132		3.049.266	
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	135.000		0	
11)	Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0
12)	Accantonamento per rischi	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0
	Altri accantonamenti	0		0	
	Accantonamenti ai fondi per oneri	0		0	



		consuntivo 2016		consuntivo 2015	
		Parziali	totali	Parziali	totali
14)	Oneri diversi di gestione	0	637.155	0	558.586
a)	Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	22.160	0	22.160
	Versamento da parte degli enti ed organismi pubblici della differenza delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria rideterminate secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626 dell'art. 2 della legge n. 244/2007	0		0	
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, del decreto legge 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma	0	0	0	0
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 1, del D.L. 112/08 spese per organismi collegiali	0		0	
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 2 e 3, del D.L. 112/2008 spese per consulenze	0		0	
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 5, del D.L. 112/2008 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	0		0	
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 6, del D.L. 112/2008 spese per sponsorizzazioni	0		0	
	Versamento della quota pari all'1,5 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, di cui all'articolo 61, comma 7-bis, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, da destinare al fondo di cui al comma 17 del medesimo articolo	0		0	
	Versamento delle quote dei compensi per attività di arbitro e collaudi, da destinare alle finalità di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto legge n. 112/2008	0		0	
	Somme versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 67 del decreto legge n. 112/2008	0		0	
	Versamento delle somme connesse all'applicazione dell'art. 6, comma 21, del decreto legge n. 78/2010	22.160		22.160	
	Versamento contenimento consumi intermedi di cui all'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95	0		0	
	Versamento contenimento acquisto mobili e arredi di cui Art. 1, c. 142, L. 24 dic. 2012, n. 228	0		0	
	Vers. ai sensi art. 16, c 5, DL 98/2011 delle economie previste dagli art. 12 e 16 del DL 98/2011	0		0	
b)	Altri oneri diversi di gestione	0	614.995	0	536.426
	Oneri diversi di gestione	614.995		536.426	
	Totale Costi della produzione	0	56.899.610	0	56.117.098
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	0	712.903	0	956.294



		consuntivo 2016		consuntivo 2015	
		Parziali	totali	Parziali	totali
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	-383.262	0	-644.392
15)	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	0		0	
16)	Altri proventi finanziari	0	10.142	0	1.346
	Altri proventi finanziari	10.142		1.346	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	0	393.404	0	645.737
a)	Altri interessi ed oneri finanziari	393.404		645.737	
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0
a)	Di partecipazioni	0		0	
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
	Altre rivalutazioni	0		0	
19)	Svalutazioni	0	0	0	0
a)	Di partecipazioni	0		0	
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
	Altre svalutazioni	0		0	
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0
20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili alla voce 'altri ricavi e proventi'	0	0	0	0
	Sopraavvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0		0	
	Proventi straordinari			0	
21)	Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili alla voce 'oneri diversi di gestione' e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0	0
	Sopraavvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0		0	
	Oneri straordinari			0	
	Risultato prima delle imposte	0	329.640	0	311.902
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0		0	
	IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive	295.422		298.708	
	Tasse e tributi vari	0		0	
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	34.218	0	13.193



Allegato 6-Rilevazione della tempestività dei pagamenti

Rilevazione della tempestività dei pagamenti

Attestazione dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. N.231/2002 è di:

€ 23.666.596,36

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art.9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali o richieste equivalenti di pagamento e le date di pagamento ai fornitori.

N.documenti pagati: 5.570

Periodo di riferimento: 01/01/2016-31/12/2016

Indicatore di tempestività: 98,73

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

A seguito dell'analisi volta a determinare ciò che ha comportato l'effettuarsi di un significativo numero di pagamenti oltre la scadenza dei termini previsti dal D.L. 31/2002, è stato rilevato che:

l'andamento dell'erogazione dei contributi pubblici, correlato alle scelte di politica economica del Paese e degli Enti locali rappresenta l'elemento di maggiore aleatorietà, infatti la mancanza di certezza in ordine ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi non permette una corretta programmazione finanziaria.

4) Informazioni aggiuntive relative al calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dati utilizzate dall'Amministrazione)

In ossequio al disposto dell'art.41, comma 1, del D.L. n.66/2014 (conv.in L.89/2014) e dell'art.9, comma 8 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, l'indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato come "somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento".

Per "data di pagamento" si intende la data di trasmissione dell'ordinativo all'Istituto cassiere. Per "giorni effettivi" s'intendono i giorni solari intercorrenti tra due date, compresi i festivi.

La fonte dati è costituita dall'applicativo "Opera" della Soc.LABINF, utilizzato dalla Fondazione per la tenuta della contabilità generale e analitica, nonché per la predisposizione del Bilancio e dei rendiconti periodici.



Bilancio di esercizio

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2016 31 dicembre 2015

ATTIVO**A) CREDITI VERSO FONDATORI****PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI****0****0****B) IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

3) Diritti, brevetti, ecc.	13.527	43.272
4) Diritto d'uso illimitato degli immobili	17.497.200	17.687.367
5) Concessioni, licenze, marchi e dir. simili	799	1.598
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.969.699	1.268.184
	19.481.225	19.000.421

II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Immobili	12.194.000	12.395.000
2) Impianti e macchinario	319.191	363.739
3) Attrezzature	11.906.266	9.849.096
4) Altri beni	278.542	298.438
6) Patrimonio artistico	9.297.886	9.297.886
	33.995.885	32.204.158

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2) Crediti	1.033	1.033
------------	--------------	--------------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)**53.478.143****51.205.612**



	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materiale di consumo	179.565	171.903
4) Prodotti finiti	44.186	50.939
	<u>223.751</u>	<u>222.842</u>
II - CREDITI		
1) Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.322.928	1.009.246
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>1.322.928</u>	<u>1.009.246</u>
4) Verso Fondatori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.313.706	8.910.429
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>5.313.706</u>	<u>8.910.429</u>
4-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	869.155	1.394.898
- esigibili oltre l'esercizio successivo	479.625	479.625
	<u>1.348.780</u>	<u>1.874.523</u>
4-ter) Imposte anticipate	0	0
5) Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.814.582	1.757.273
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.315.197	2.315.197
	<u>4.129.779</u>	<u>4.072.470</u>
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	70.931	19.499
3) Denaro e valori in cassa	8.457	8.316
	<u>79.388</u>	<u>27.815</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.418.331	16.117.325
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	1.572.817	1.705.758
	<u>1.572.817</u>	<u>1.705.758</u>
TOTALE ATTIVO	67.469.291	69.028.695



31 dicembre 2016

31 dicembre 2015

A) PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**A1) Patrimonio disponibile**

I - Fondo di dotazione:

I a - Fondo di dotazione iniziale	10.917.537	10.917.537
I b - Patrimonio indisponibile	-17.497.200	-17.687.367

VII-Altre Riserve

1) Contributi in conto patrimonio a fondo perduto	4.337.210	4.337.210
2) Riserva indisponibile	4.574.873	4.561.679
3) Riserva conversione IIL/EURO	3	3
4) Riserva per rivalutazione Patrimonio artistico ed apporti immobiliari	18.875.165	18.875.165

VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-32.822.839	-32.822.839
IX - Utili (Perdite) dell'esercizio	34.218	13.193

Totale Patrimonio netto disponibile (A1)	-11.581.033	-11.805.419
---	--------------------	--------------------

A2) Patrimonio indisponibile

Diritto d'uso illimitato degli immobili (al netto degli ammortamenti)	17.497.200	17.687.367
--	------------	------------

PATRIMONIO NETTO FINALE (A1 + A2)	5.916.167	5.881.948
--	------------------	------------------

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) Indennità per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	245.062	272.575
3) Altri fondi	1.879.331	2.067.231

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.124.393	2.339.806
---	------------------	------------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.763.314	6.070.907
--	------------------	------------------



	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.275.008	6.376.357
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	3.275.008	6.376.357
4) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	813.567	809.514
- esigibili oltre l'esercizio successivo	23.376.915	24.190.482
	24.190.482	24.999.996
5) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.457.984	2.391.529
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	2.457.984	2.391.529
6) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.826.857	9.337.144
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	6.826.857	9.337.144
11) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.067.236	6.846.715
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	12.067.236	6.846.715
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.337.125	1.186.155
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	1.337.125	1.186.155
13) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.840.303	2.868.466
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.300	6.300
	2.846.603	2.874.766
TOTALE DEBITI	53.001.295	54.012.662
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Ratei passivi	596.336	597.442
Risconti passivi	67.786	125.930
	664.122	723.372
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	67.469.291	69.028.695



FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi della vendita e delle prestazioni	10.940.828	9.706.214
<i>a) abbonamenti</i>	1.306.292	1.376.531
<i>b) vendita biglietti</i>	9.282.881	8.163.732
<i>c) altre prestazioni</i>	351.654	165.950
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-6.753	15.086
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.172.846	4.806.162
<i>b) beni materiali - costruzioni interne</i>	2.600.018	3.566.316
<i>c) immobilizzazioni su beni di terzi</i>	572.828	1.239.846
5) Altri ricavi e proventi	43.505.592	42.545.931
<i>a) Contributi Pubblici</i>	38.989.088	37.220.229
<i>b) Contributi privati e Sponsorizzazioni</i>	3.078.224	2.840.241
<i>c) Altri ricavi e proventi (noleggi concessi, rimborsi, ecc...)</i>	1.438.280	2.485.461
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	57.612.513	57.073.392
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	565.136	921.945
7) per servizi	17.252.178	15.499.714
8) per godimento beni di terzi	1.227.113	1.232.955
9) per il personale	33.397.837	34.553.767
<i>a1) salari e stipendi</i>	23.950.682	24.674.112
<i>a2) compensi relativi ad incarichi continuativi soggetti a contribuzione</i>	1.214.224	900.512
<i>b) oneri sociali</i>	6.417.328	6.761.836
<i>b1) previdenziali e assistenziali</i>	6.068.204	6.465.953
<i>b2) assicurativi</i>	349.124	295.883
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.239.572	1.367.234
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) altri costi</i>	576.032	850.073
10) ammortamenti e svalutazioni	3.850.012	3.342.812
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	304.880	293.546
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	3.410.132	3.049.266
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>d) svalutazione dei crediti a breve</i>	135.000	0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	-7.661	-50.216
12) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	614.995	616.121
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	56.899.610	56.117.098
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	712.903	956.294

**FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE**

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	10.142	1.346
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-393.567	-633.618
17-bis) Utile e perdita su cambi	163	-12.119
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-383.263	-644.392
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	329.640	311.903
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	295.422	298.709
a) <i>Imposte correnti</i>	295.422	298.709
b) <i>Imposte differite</i>	0	0
c) <i>Imposte anticipate</i>	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	34.218	13.193



	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2016	2015
RENDICONTO FINANZIARIO		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.218	13.193
Imposte sul reddito	295.422	298.709
Interessi passivi/ (interessi attivi)	383.263	516.776
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/ minusvalenze da cessione	712.903	828.679
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	1.239.572	1.465.222
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.715.012	3.342.812
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
(Rivalutazione di attività)		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-63.418	-60.056
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c/c	4.891.166	4.747.978
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/ (incremento) delle rimanenze	-908	-65.302
Decremento/ (incremento) dei crediti verso clienti	-313.682	602.314
Incremento/ (decremento) dei debiti verso fornitori	-2.510.287	-4.458.085
Decremento/ (incremento) dei riscotti attivi	132.941	178.603
Incremento/ (decremento) dei ratei e riscotti passivi	-59.250	-136.613
Decremento/ (incremento) dei altri crediti	4.065.157	-4.348.686
Incremento/ (decremento) di altri debiti	5.326.967	65.180
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c/c	6.640.938	-8.162.589
Altre rettifiche		
Interessi incassati/ (pagati)	-383.263	-494.080
(Imposte sul reddito pagate)	-212.606	-783.567
Decremento/ (incremento) dei ratei attivi per rendimento titolo in portafoglio		
Utilizzo dei fondi	-1.699.160	-2.348.099
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-2.295.029	-3.625.746
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	9.949.978	-6.211.679
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-5.289.957	-7.284.578
Disinvestimenti	88.098	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-785.684	-1.304.558
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-5.987.543	-8.589.135
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
incremento/ (decremento) debiti a breve verso banche	-3.101.349	-5.587.307
cessione finanziamenti		20.000.000
rimborso finanziamenti	-809.514	
Mezzi propri	-809.514	171.111
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-3.910.863	14.583.804
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	51.572	-217.012
Disponibilità liquide al 1 gennaio A.C.	27.816	244.829
Disponibilità liquide al 31 dicembre A.C.	79.388	27.816



**Nota integrativa al bilancio chiuso al 31
dicembre 2016**

(art. 2427 CC)



INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto del principio della prudenza nel presupposto della continuità aziendale. Inoltre la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella presente nota sono inoltre illustrati i criteri adottati dalla Fondazione per dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art.2423 c.4 in tema di facoltà di derogare agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Sono stati comunque rispettati tutti gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è presentato in euro con arrotondamento matematico all'unità, ed è stato predisposto ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Come evidenziato nei precedenti bilanci, il patrimonio netto del Teatro riflette la valutazione del diritto d'uso degli immobili messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma.

L'art. 17 comma 2 del Dlgs. n. 367/96 stabilisce infatti che *"Le fondazioni... continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, attualmente utilizzati"*.

Detto diritto d'uso degli immobili è iscritto tra i beni immateriali ed è contabilmente scaturito dalla stima del patrimonio al 31.12.1998 effettuata dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Roma ai sensi e per gli effetti previsti all'art. 7 del Dlgs. n. 367/96.

L'inalienabilità del suddetto diritto d'uso, rende il patrimonio netto del Teatro indisponibile nella misura del suo valore iscritto nell'attivo.

A partire dall'esercizio 2008 detta immobilizzazione è stata sottoposta ad ammortamento con aliquota tecnica del 10% annuo, a seguito di deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione del 30.06.2008 di approvazione del Piano di risanamento previsto dalla Legge 244/2007, art. 2, c. 393/394.

La finalità della norma suddetta era quella di garantire in un'ottica prospettica un patrimonio netto disponibile, ovvero un patrimonio netto almeno pari al valore del diritto uso dell'immobile non ancora ammortizzato.

Gli elementi posti a base del piano di risanamento 2008 sono però mutati, rendendolo di fatto inattuabile. Il contributo in conto patrimonio previsto dalla medesima Legge, infatti, non è stato più erogato dall'anno 2009.

Nel corso della gestione 2010 la Fondazione si è dotata di nuove riserve, quali la riserva da apporto immobiliare per il conferimento del Teatro Nazionale per un valore di € 13.400.000 e la riserva da valorizzazione del patrimonio artistico per un valore di € 4.189.000, apportando, in questo modo, un significativo incremento del patrimonio netto disponibile, così come auspicato implicitamente dalla normativa di riferimento.

A seguito di questi eventi, considerando che il diritto d'uso è stato concesso alla Fondazione per un periodo indefinito, è stato rideterminato il piano di ammortamento di tale diritto sul valore ancora da ammortizzare, commisurandolo al periodo della concessione, che essendo indefinito nel tempo è stato stimato in novantanove anni.

Si è, quindi, deciso di sottoporre il diritto d'uso in esame ad un'aliquota di ammortamento dell'1%



da applicare sul valore netto ammortizzabile al 31/12/2009 (18.828.366 euro). Essendo il valore del patrimonio netto al 31/12/2016 (euro 5.916.167), inferiore al valore del diritto d'uso iscritto in attivo (euro 17.497.200), la dotazione patrimoniale – se confrontata a tale posta immateriale – risulta “carente” nella misura di euro 11.581.033, come più avanti sarà evidenziato.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'art. 5 del Digs. n. 6/2003, istituendo un nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice Civile (artt. 2497-2497*septies*), ha previsto alcuni obblighi di informativa sulla direzione e coordinamento di società.

Detta normativa riguarda precipuamente le società commerciali e i gruppi di società che, in base ai principi di trasparenza e di contemperamento degli interessi coinvolti, debbono rendere note ed evidenziare le circostanze che determinano vincoli sull'attività di direzione e coordinamento e, quindi, sulla gestione.

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato e per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi.

Per il raggiungimento delle sue finalità la fondazione prevede anche la partecipazione di soci privati (che non siano soci fondatori) in proporzione agli apporti al fondo di dotazione in misura pari o superiore al tre per cento (3%) del patrimonio della fondazione come risultante dall'ultimo bilancio approvato, o a quella maggiore percentuale eventualmente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

L'apporto complessivo dei fondi privati al fondo patrimoniale non può superare il 40% del fondo patrimoniale stesso.

Gli Organi della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale sono: il Presidente, il Consiglio di indirizzo, il Sovrintendente e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di indirizzo, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di indirizzo, cura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti.

Il Consiglio di indirizzo propone al MIBACT il nominativo per la carica di Sovrintendente, approva il bilancio preventivo annuale e triennale, approva il bilancio di esercizio annuale, approva la stagione artistica proposta dal Sovrintendente, nomina il Vice Presidente della Fondazione, approva l'organico funzionale, approva i Regolamenti interni, valuta e delibera l'ammissione di eventuali soci privati, esprime parere preventivo vincolante su accordi aziendali con le organizzazioni sindacali e esprime parere non vincolante su ogni argomento gli venga presentato.

Il Sovrintendente è l'unico Organo di gestione della Fondazione, compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ove non rimessi ad altri organi; può essere revocato dal MIBACT su proposta del Consiglio di indirizzo.

Sulla base degli indirizzi di gestione economica e finanziaria stabiliti dal Consiglio di indirizzo, predisporre il Bilancio di previsione; appronta e comunica al Consiglio di indirizzo il bilancio di esercizio annuale; allestisce i programmi dell'attività artistica e dirige e coordina l'attività di produzione artistica della fondazione, le attività connesse e strumentali e il personale dipendente.

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri, il Presidente, designato dalla Corte dei Conti, un membro designato dal MEF e uno dal MIBACT.

L'attività del Collegio è regolata da tutte le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società



per azioni di cui agli articoli 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406, 2407 del codice civile, nonché quelle compatibili al riguardo poste da altre norme di legge.

I Revisori dei Conti partecipano a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e riferiscono almeno ogni trimestre al Ministro dell'Economia e delle finanze e al Ministro dei beni e delle attività culturali.

Il bilancio della Fondazione è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche SpA.

Il bilancio della Fondazione è trasmesso per legge al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Corte dei Conti.

La disciplina di diritto privato regolante la Fondazione è pertanto "affiancata" da una serie di previsioni legislative di tipo pubblicistico considerato che:

- gli organi di direzione e controllo sono in gran parte nominati dai pubblici poteri;
- le entrate finanziarie sono per la maggior parte di fonte pubblica;
- le disposizioni riguardanti lo scioglimento ovvero l'amministrazione "controllata" sono specificatamente previste dalla legge che disciplina il settore.

Le summenzionate tre caratteristiche rendono, pertanto, assai peculiare la disciplina giuridica riguardante la Fondazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili, di seguito riportati, sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art.2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema previsto dall'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "fondazione" del Teatro ed è deputata ad accogliere i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei soci Fondatori.

Immobilizzazioni immateriali

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è relativa al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro Costanzi ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione concessi gratuitamente in uso dal Comune di Roma e riflette il valore stabilito dalla perizia redatta per la trasformazione dell'ex ente lirico in Fondazione di diritto privato. Esso era pertanto assimilato ad un "diritto reale di godimento" di durata indeterminata per il quale non fu sopportato alcun costo. Dal momento dell'originaria iscrizione (1999) tale posta non fu assoggettata ad ammortamento nel presupposto che gli utili scaturenti dalla gestione sarebbero stati accantonati a patrimonio, fino al momento in cui tale ultimo avrebbe superato l'importo iscritto in attivo a tale titolo.

Tale prospettiva di redditività è stata effettivamente verificata negli anni immediatamente successivi, seppure in misura non tale da realizzare quell'accumulo di capitale originariamente



auspicato, ed essenzialmente grazie a proventi straordinari di natura prevalentemente amministrativa e fiscale, non riconducibili ai così detti "fondamentali" della gestione.

A partire dall'esercizio 2008 in attuazione del Piano di Risanamento Patrimoniale decennale presentato dalla Fondazione ed approvato dal Ministero Beni e Attività Culturali con Decreto 4/08/2008, il "diritto d'uso degli immobili" è stato sottoposto ad un piano di ammortamento nella misura del 10% annuo. Tale quota di ammortamento, allo stato degli atti e dei fatti di gestione si manifestò palesemente inappropriata rispetto alle condizioni che ne avevano determinato l'an e il quantum. Infatti sia l'inapplicabilità del piano di risanamento 2008, per il venir meno dall'esercizio 2009 del contributo in "conto patrimonio" di cui all'art. 2, commi 393 e 394 della legge 240 dicembre 2007, n.244, sia il raggiungimento da parte della Fondazione delle finalità di rafforzamento del patrimonio netto perseguite dalle medesime disposizioni mediante il citato conferimento del Teatro Nazionale, hanno indotto la Fondazione a rimodulare il piano di ammortamento a partire dall'esercizio 2010. Il nuovo piano di ammortamento è stato definito in novantanove anni, tenuto conto anche della durata indefinita della concessione in argomento. La decisione della Fondazione è stata confortata anche dalla presa d'atto da parte del Ministero Beni e Attività Culturali.

Tra i beni immateriali, la voce "*Diritti, brevetti, ecc.*", accoglie per la massima parte i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati ad aliquota del 20% annuo.

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e dir. simill*" rappresenta gli oneri sostenuti per la registrazione internazionale del marchio della «**Fondazione Teatro dell'Opera di Roma**» e del relativo logo che sono assoggettati ad ammortamento sistematico in cinque anni.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" include prevalentemente i costi per migliorie apportate agli immobili in diritto d'uso illimitato, per il loro ammortamento si è tenuto conto della loro durata utile (aliquota 3%).

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali costituenti immobilizzazioni, acquistati nell'esercizio, sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente in ragione della residua utilizzabilità valutata alla data del 31.12.2016.

A partire dall'anno 2010 in virtù di un piano di programmazione artistica pluriennale che prevede il riutilizzo di parte delle scenografie prodotte nel corso dell'anno, sono stati capitalizzati anche i costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici (fondali, quinte, soffitti, ecc...), ivi inclusi i costi del personale coinvolto direttamente nella realizzazione degli allestimenti.

Le immobilizzazioni risultanti in bilancio al 31.12.2016 risultano contabilmente dal carico dei valori di perizia riferiti al loro stato d'uso alla data del 31.12.1998, diminuito degli ammortamenti di competenza degli esercizi successivi ed aumentato per gli investimenti effettuati dopo tale data, al netto dei disinvestimenti e dismissioni intervenuti, e delle eventuali svalutazioni per perdite permanenti di valore.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, si basa pertanto sulle prospettive effettive relative alla utilizzabilità economica dei cespiti alla data di riferimento del bilancio.

Infatti, le "*Immobilizzazioni materiali*", ad eccezione del "*Patrimonio artistico*" costituito da bozzetti, opere d'arte, ecc... sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione al grado di utilizzo dei beni nell'esercizio e alla loro residua produttività.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono illustrate nell'apposito paragrafo relativo agli ammortamenti.

Il "*Patrimonio artistico*" riflette il valore di mercato determinato da perizie per bozzetti di scena e figurini di costumi, non soggetti a deperimento e quindi ad ammortamento, valore che è anzi suscettibile di aumento, o quanto meno di conservazione in termini reali, nel decorso del tempo.



Rimanenze

Le rimanenze di prodotti si riferiscono prevalentemente ad incisioni discografiche relative a produzioni del Teatro, ad opere editoriali e a prodotti di merchandising il cui valore è adeguato al presumibile prezzo di realizzo.

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito "*Fondo svalutazione*" che copre integralmente tutte le partite che in ragione dell'anzianità, della genesi e della certezza documentale, possono presentare un rischio di recuperabilità.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si evidenzia che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.139/2015 in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni la Fondazione si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, non adeguando ai nuovi principi le componenti delle voci riferite ad operazioni antecedenti al 1 gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

In ossequio al principio di competenza economica e temporale, sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi che per loro natura maturano proporzionalmente al tempo e che risultano alla data di chiusura del bilancio comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I "*Fondi rischi ed oneri*" accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali – alla chiusura dell'esercizio – non sono determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Le valutazioni di rischio riflettono in massima parte i giudizi formulati dai legali e consulenti del Teatro.

La voce "*Indennità per quiescenza lavoratori dipendenti*" concerne il debito per l'assegno integrativo dovuto dal Teatro ai dipendenti posti in quiescenza sulla base di precedenti accordi aziendali, la cui efficacia è limitata agli aventi diritto in forza al 31.12.1999, ed è valutato, alla data di riferimento del bilancio (31 dicembre), sulla base della perizia attuariale al 31.12.1999, al netto delle liquidazioni *medio tempore* intervenute. Il valore iniziale di tale perizia non è stato aggiornato considerando che, dall'esame della situazione anagrafica degli aventi diritto al 31 dicembre, rapportata alle aspettative di vita desumibili dagli indici Istat aggiornati, il montante dei vitalizi da erogare risulta compreso nel valore del fondo iscritto in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti per T.F.R. in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e agli accordi integrativi aziendali, sulla



base delle valutazioni fornite dalla Direzione del Personale responsabile per competenza.

A partire dall'esercizio 2007, con l'introduzione delle nuove norme sulla previdenza complementare (D.L. 252 del 5/12/2005, art. 8), il fondo è incrementato dalla rivalutazione monetaria dei saldi ante riforma, e decrementato per le liquidazioni e anticipazioni erogate al personale.

Già dal primo anno di entrata in vigore si è registrato un notevole impatto finanziario sulla tesoreria per i riversamenti all'INPS e alle altre forme di previdenza complementare delle quote maturate nell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti, ovvero per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). Si evidenzia che ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.139/2015 in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni la Fondazione si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, non adeguando ai nuovi principi le componenti delle voci riferite ad operazioni antecedenti al 1 gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

In particolare i "*Contributi ricevuti dagli Enti pubblici*" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i "*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti*" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

Ammortamenti

Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito riportate:



Descrizione	Percentuale
Immobili	1,50%
Impianti e macchinari	
Apparecchiature illuminotecniche	19,0%
Apparecchiature fonica	19,0%
Altre apparecchiature e impianti	19,0%
Attrezzature generiche	
Attrezzature di laboratorio	19,0%
Attrezzature varie	19,0%
Attrezzature di scena	
Costumi	15,5%
Attrezzature di scena	15,5%
Elementi di scena	15,5%
Strumenti musicali	15,5%
Altri beni	
Camion e furgoni	20,0%
Mobili e arredi ufficio	12,0%
Macchine ufficio	20,0%
Apparecchiature informatiche	20,0%

Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50% per tenere conto del periodo medio di effettiva utilizzazione, con l'eccezione dei costumi trattati ad aliquota intera sin dall'esercizio di primo impiego.

A partire dall'esercizio 2016, la Fondazione ha ridefinito la vita utile dei costumi di scena estendendola da tre anni a sette anni in virtù del loro riutilizzo in un arco temporale maggiore.

Imposte dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 25 DLgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi.

L'IRAP è determinata tenuto conto della vigente normativa in materia, del D.M. del 3 febbraio 2014 recante i nuovi criteri di ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo nonché della nota del M.I.B.A.C.T. del 9 aprile 2015 prot.5326.

Sono iscritte le imposte differite e anticipate relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte anticipate sulle eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo, tenendo conto della aliquota fiscale media che si prevede di sostenere in futuro.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Eventuali crediti e debiti risultanti a fine esercizio, espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale le operazioni si sono perfezionate.

Eventuali utili e/o perdite su cambi realizzati in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, nonché quelli derivanti dalla valutazione dei crediti e debiti risultanti a fine esercizio, sono iscritti a conto economico nella voce "C-17-bis - Utili e perdite su cambi".

Qualora risultino utili su cambi da valutazione, si effettua inoltre un accantonamento ad apposita riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 c. 8-bis C.C., anche se lo statuto della Fondazione vieta ogni ipotesi di distribuzione del risultato d'esercizio.

Al 31/12/2016 non esistono immobilizzazioni in valuta.



Eventuali variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio, se rilevanti, sono oggetto di apposita informativa.

Altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe ai sensi del 5° comma art.2423 c.c. e del 2° comma dell'art.2423 bis del codice civile.

Si segnala inoltre che non sono presenti impegni, garanzie, passività potenziali nonché accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

In base alle disposizioni contenute nei nuovi principi contabili nazionali, aggiornati ed integrati alla luce delle novità normative contenute nel D.Lgs 139/2015, la Fondazione ha provveduto a rielaborare, ai soli fini comparativi, lo schema di conto economico del bilancio d'esercizio 2015, secondo la struttura e il contenuto previsto dalle nuove disposizioni a valere sul bilancio dell'esercizio 2016.

Di seguito si riporta il prospetto di conto economico 2015 adeguato retroattivamente in base alle norme che regolano il contenuto e la struttura del bilancio 2016 evidenziando per ciascuna voce interessata dalla modifica:

- i valori risultanti dal bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015;
- i valori delle riclassifiche operate in conseguenza delle differenti regole di presentazione previste dai nuovi principi contabili nazionali;
- i valori finali riesposti alla luce delle mutate regole contabili:

DESCRIZIONE	2015 APPROVATO	RICLASSIFICHE	2015 RIESPOSTO
A5 c) Altri ricavi e proventi	772.527	1.712.934	2.485.461
totale A) oggetto di riclassifica	772.527	1.712.934	2.485.461
B7) costi per servizi	14.443.848	1.055.866	15.499.714
B9 e) per il personale-altri costi	344.282	505.791	850.073
B14) oneri diversi di gestione	608.799	7.322	616.121
totale B) oggetto di riclassifica	15.396.929	1.568.979	16.965.908
C17) interessi e altri oneri finanziari	506.002	127.616	633.618
totale C) oggetto di riclassifica	506.002	127.616	633.618
E) Proventi e oneri straordinari			
E20 b) varie	1.712.934	-1.712.934	0
E21 c) altri oneri straordinari	-1.696.596	1.696.596	0
totale partite straordinarie	16.338	-16.338	0


STATO PATRIMONIALE
ATTIVITÀ
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni Immateriali

La voce "*Diritto d'uso degli immobili*" scaturisce dalla valutazione del diritto d'uso dei Teatri, Laboratori e Magazzini, messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma, in virtù dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 367/96, che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, con durata indeterminata.

L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2016, riflette, in particolare, la già citata valutazione peritale del diritto d'uso gratuito dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Roma al netto delle quote di ammortamento.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Titolo
Teatro Costanzi	Roma	Via Firenze, 72	Proprietà Comune di Roma
Scuola di Danza	Roma	Via Ozieri, 8	Proprietà Comune di Roma
Magazzino "Quarticciolo"	Roma	Via dei Larici, 4	Proprietà Comune di Roma
Laboratorio "Ai Cerchi"	Roma	Piazza Bocca della Verità, 161	Proprietà Comune di Roma
Totale al 31/12/2016		euro	17.497.200

La voce "*Diritti, brevetti, ecc.*" è relativa al costo sostenuto per l'informatizzazione della gestione del Teatro al netto degli ammortamenti.

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", comprende le spese sostenute per la registrazione internazionale del marchio "Fondazione Teatro dell'Opera di Roma".

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" accoglie prevalentemente i costi per migliorie apportate nel corso dell'anno 2015 agli immobili in diritto d'uso illimitato: Teatro Costanzi e alla scuola di danza di via Ozieri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (importi espressi in €)	al 31.12.2015	incrementi	decrementi	al 31.12.2016
Diritto d'uso degli immobili	17.687.367		190.167	17.497.200
Diritti, brevetti	43.272	7.325	37.070	13.527
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.598		799	799
Altre immobilizzazioni immateriali	1.268.184	778.359	76.844	1.969.699
Totale	19.000.421	785.684	304.880	19.481.225



Immobilizzazioni materiali

Il prospetto dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportato nella sottostante tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (importi espressi in €)	Situazione iniziale al		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale al 31/12/2016		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi costo storico	Ammortamenti	Decrementi fondo amm.to	Svalutazioni	Costo storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2016
Edifici	13.400.000	1.005.000			201.000		-	13.400.000	1.206.000	12.194.000
Patrimonio artistico	9.297.886	-					-	9.297.886	-	9.297.886
Impianti e macchinari	2.860.911	2.497.172	69.571		114.119		-	2.930.482	2.611.291	319.191
Attrezzature generiche	1.154.122	876.877	153.771		78.598		-	1.307.892	955.475	352.418
Attrezzature di scena	29.878.484	20.306.634	4.992.735	95.500	2.922.638	7.401	-	34.775.719	23.221.871	11.553.847
Altri beni	1.698.502	1.401.064	73.881		93.777		-	1.773.383	1.494.841	278.542
Totale	58.290.905	26.086.747	5.289.958	95.500	3.410.132	7.401	-	63.485.361	29.489.478	33.995.885

La voce "Edifici" è così composta:

EDIFICI (importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2015		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale al 31/12/2016		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2016
	13.400.000	1.005.000	-	-	201.000	-	13.400.000	1.206.000	12.194.000
Totale	13.400.000	1.005.000	-	-	201.000	-	13.400.000	1.206.000	12.194.000

Vi è contabilizzato il conferimento al patrimonio della Fondazione del Teatro Nazionale, avvenuto in data 17.12.2010. A partire dall'esercizio 2011 sono stati calcolati ammortamenti ridotti in virtù della effettiva attività svolta nel Teatro stesso.

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

PATRIMONIO ARTISTICO (importi)	Situazione iniziale al 31.12.2015		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale al 31/12/2016		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2016
Bozzetti	8.919.217	-	-	-	-	-	8.919.217	-	8.919.217
Archivio storico	281.467	-	-	-	-	-	281.467	-	281.467
Archivio musicale	97.202	-	-	-	-	-	97.202	-	97.202
Totale	9.297.886	-	-	-	-	-	9.297.886	-	9.297.886

I "Bozzetti", caratterizzati da particolare valore storico ed artistico, sono stati iscritti a seguito della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, basata sul valore di mercato singolarmente assegnato alle diverse opere. I beni in commento figurano nel Catalogo Generale predisposto a seguito del lavoro di inventariazione curato dalla Direzione Amministrativa del Teatro negli anni 1999/2000, che ha consentito per la prima volta di poter disporre di un archivio sistematico, digitale e cartaceo, relativo a tutti i bozzetti d'opera e di balletto e relativi figurini di costumi di



scena. Il catalogo generale di bozzetti e figurini di proprietà è reso disponibile tramite un nuovo sito informatico del Teatro appositamente dedicato alla valorizzazione del patrimonio facente parte dell'Archivio Storico e Audiovisuale.

La voce "Bozzetti" è stata incrementata negli esercizi 2009/2010 a seguito di nuova perizia effettuata su un rinvenimento di bozzetti e figurini precedentemente non inventariati, nella quale è stato stabilito il valore di mercato di questi beni di proprietà della Fondazione.

Non essendo tali beni soggetti per loro natura ad utilizzo produttivo, non vengono sottoposti ad ammortamento.

La voce "Impianti e Macchinari", annovera i costi relativi ad impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali ad esempio proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria:

IMPIANTI E MACCHINARI (importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2015		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale al 31/12/2016		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2016
Illuminotecnica	1.743.912	1.707.988	9.729	-	24.818	-	1.753.641	1.732.806	20.835
Fonica	239.413	214.320	-	-	7.136	-	239.413	221.456	17.957
Audio - Video	470.902	195.471	36.231	-	68.979	-	507.133	264.450	242.683
Termoidraulici	251.713	235.426	23.415	-	7.836	-	275.128	243.262	31.866
Telecomunicazione	154.971	143.967	196	-	5.350	-	155.167	149.317	5.850
Totale	2.860.911	2.497.172	69.571	-	114.119	-	2.930.481	2.611.291	319.191

La voce "Attrezzature" è composta prevalentemente da costumi ed elementi di scena, in misura minore, da materiale teatrale di vario genere che contribuisce alla completa realizzazione delle scenografie di opere e balletti:

ATTREZZATURE (importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2015		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale al 31/12/2016			
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Decrementi	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2016
GENERICHE										
- di laboratorio	365.587	311.526	21.401	-	16.696	-	386.988	328.222	58.766	
- altre	788.535	585.360	132.370	-	61.902	-	920.905	627.253	293.653	
parziale	1.154.123	896.887	153.771	-	78.598	-	1.307.893	955.474	352.419	
DI SCENA										
-costumi	14.797.604	13.701.705	1.559.335	23.366	393.053	-	16.333.573	14.094.758	2.238.815	
-attrezzature di scena	1.016.744	533.311	1.484.429	722	272.737	7.401	2.500.451	798.647	1.701.804	
-elementi di scena	13.518.635	5.662.865	1.943.167	71.412	2.212.781	-	15.390.390	7.875.646	7.514.745	
-strumenti musicali	545.501	408.752	5.803	-	44.068	-	551.304	452.820	98.484	
parziale	29.878.484	20.306.634	4.992.735	95.500	2.922.638	7.401	34.775.719	23.221.871	11.553.847	
Totale	31.032.606	21.183.510	5.146.505	95.500	3.001.236	7.401	36.083.611	24.177.346	11.906.266	

La voce "Altri beni" è così composta:

ALTRI BENI (importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2015		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale al 31/12/2016		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2016
Camion e furgoni	18.042	18.042	39.900	-	3.990	-	57.942	22.032	35.910
Mobili e arredi di ufficio	1.165.850	908.337	27.372	-	67.439	-	1.193.222	975.776	217.446
Macch.ufficio	125.829	125.675	235	-	388	-	126.064	126.063	0
Apparecch. informatiche	389.781	349.010	6.374	-	21.960	-	396.155	370.970	25.185
Totale	1.699.502	1.401.064	73.881	-	93.777	-	1.773.383	1.494.841	278.542



ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo ammontano ad euro 179.565, in lieve crescita rispetto al valore dell'esercizio precedente. I prodotti finiti sono pari ad euro 44.186, in linea con i valori del 2015.

Crediti

Crediti verso clienti

La voce è così composta:

CLIENTI (importi espressi in €)	al 31.12.2015	incrementi	decrementi	31.12.2016
Crediti verso clienti	1.494.731	3.832.660	3.383.978	1.943.413
Fondo svalutazione crediti	485.485	135.000		620.485
Totale	1.009.246	3.697.660	3.383.978	1.322.928

I crediti verso clienti trovano origine dalla fatturazione nei confronti dei soggetti privati per contributi e per operazioni di noleggio di materiale teatrale e sono così ripartiti:

CLIENTI (importi espressi in €)	Importo	incrementi	decrementi	Fondo svalutazione	Netto
Crediti vs/clienti BT	1.593.249			620.485	972.764
Fatture da emettere	383.362		31.021	-	352.341
Note di credito da emettere	- 2.177			-	2.177
Totale	1.974.434	-	31.021	620.485	1.322.928

I crediti vs. clienti annoverano principalmente i crediti vs. clienti che hanno stipulato contratti di cambio merce con la Fondazione per i quali, non essendo ancora terminato il periodo contrattuale, non si è proceduto a compensazione con il debito nei confronti della controparte. Per la restante parte la voce include i crediti verso teatri per noleggio di allestimenti e per servizi diversi.



Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

CREDITI VERSO FONDA TORI (importi espressi in €)	Totale al 31/12/2015	Totale al 31/12/2016	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Stato	1.737.405	694.386	694.386	-
Provincia di Roma	207.000	88.102	88.102	-
Comune di Roma	1.846.024	3.510.791	3.510.791	-
Regione Lazio	5.120.000	1.020.427	1.020.427	-
Totale	8.910.429	5.313.706	5.313.706	-

I "Crediti verso Fondatori", che includono crediti oggetto di pignoramento per complessivi euro 2.020.529 si riferiscono a contributi in conto gestione deliberati dai soggetti eroganti e sono ripartiti nelle seguenti voci:

- Stato: contributo L.388/2000 per l'anno 2015 euro 73.162, per l'anno 2016 euro 406.079; per il contributo FUS 2016 euro 215.145;
- Provincia di Roma: euro 32.000 quale saldo contributo relativo all'esercizio 2013 e euro 56.101 quale contributo relativo all'anno 2015;
- Comune di Roma: euro 34.612 per il contributo ordinario dell'anno 2014, euro 258.646 per quello del 2015; euro 3.085.972 per il contributo del 2016, contributo straordinario euro 21.850; contributo per il Giubileo 109.712;
- Regione Lazio: il credito si riferisce al contributo per l'anno 2013 pari ad euro 364.000 e al contributo 2016 per 656.427;

I crediti verso fondatori sono stati complessivamente incassati nei primi mesi dell'anno successivo per euro 3.039.942.

Crediti tributari

La voce è determinata come segue:

CREDITI TRIBUTARI (importi espressi in €)	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2016	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Crediti IVA a rimborso	1.371.517	1.060.219	580.593	479.625
Interessi su crediti IVA a rimborso	10.722	1.912	1.912	
Erario c/acc.imposte IRAP	205.645			
Ritenute su interessi attivi bancari	3.056	3.066	3.066	
Crediti diversi verso l'erario	283.584	283.584	283.584	
Totale	1.874.523	1.348.780	869.155	479.625

I crediti IVA chiesti a rimborso si riferiscono per euro 141.648 all'esercizio 2011, per euro 192.046 all'esercizio 2015 e per euro 726.525 all'esercizio 2016.

Gli acconti IRAP nell'esercizio 2016 sono stati inseriti in diminuzione del relativo debito.

I crediti diversi verso l'erario si riferiscono principalmente a crediti IRAP relativi al saldo dell'annualità 2002 e ai relativi interessi di ritardato pagamento.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:



CREDITI VERSO ALTRI (importi espressi in €)	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2016	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Altri crediti	1.633.133	1.489.165	1.489.165	
Anticipi a fornitori per servizi e materiali allest.ti	113.146	318.805	318.805	
Tickets da distribuire ai dipendenti	10.994	6.612	6.612	
Reinquadramenti personale dipendente	2.315.197	2.315.197	-	2.315.197
Totale	4.072.470	4.129.779	1.814.582	2.315.197

La voce "Altri crediti" si riferisce a:

- crediti di biglietteria e incassi a mezzo carte di credito e on-line ancora non accreditati (euro 753.688), per lo più incassati nei primi mesi del 2017;
- depositi cauzionali in denaro a fronte di pignoramenti subiti sui conti correnti bancari (euro 561.041);
- altri minori (euro 174.435).

I "Crediti per reinquadramento personale dipendente", originano da un provvedimento del Sub-Commissario del 11.7.94, con il quale si dispose l'annullamento d'ufficio degli atti relativi alle promozioni di circa 350 dipendenti, provvedimento che diede luogo ad un notevole contenzioso da parte del personale dipendente, risultato sin qui favorevole al Teatro.

A fronte di tale credito come di seguito precisato, è iscritto nel passivo uno specifico fondo pari a euro 1.429.331 e debiti per euro 560.437 per le trattenute effettuate nei confronti del personale. Il bilancio come negli scorsi esercizi riporta in attivo crediti di restituzione per euro 2.315.197 nei confronti del personale interessato dal provvedimento di annullamento, come determinato dal Collegio dei periti in sede di stima del patrimonio netto iniziale della Fondazione che aveva previsto contestualmente l'istituzione di un fondo per euro 575.000 circa, a fronte del rischio di mancata restituzione, poi elevato ad euro 2.315.197 nell'anno 2001, a integrale copertura del rischio di inesigibilità.

Nell'esercizio 2004 detto fondo fu ridotto di un terzo sulla base del conforme parere del consulente legale del Teatro, valutazione confermata e mantenuta anche per gli anni successivi fino a tutto il 2006.

Successivamente, con nota 5 giugno 2008 a firma del consulente legale del Teatro, detto fondo fu ulteriormente ridotto ad euro 575.000 circa, corrispondente all'importo degli oneri sociali versati all'INPS sulle maggiori retribuzioni contestate.

Il Teatro ha comunque proceduto ad inoltrare agli Enti Previdenziali le istanze per il rimborso di dette somme, alle quali non si è avuto ancora riscontro.

Gli interessi e la rivalutazione monetaria maturati sulle somme in esame non sono stati sin qui rilevati e non sono prudenzialmente considerati nemmeno nel presente bilancio.

Il Teatro ha continuato ad operare trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza.

Dette trattenute sono state provvisoriamente contabilizzate tra i debiti diversi, alla stregua di una garanzia costituita da un deposito cauzionale, in attesa della definizione dell'intera e complessa materia.

L'evoluzione del contenzioso è seguita dall'Avvocatura Generale dello Stato, alla quale è stata affidata anche la delega per le azioni di recupero nei confronti dei dipendenti cessati, per la parte dei crediti di restituzione non coperti dalla trattenuta operata sul TFR.

Tenuto conto dei recuperi effettivamente conseguiti sino ad oggi e di una analisi puntuale dei



crediti ancora iscritti distinguendo tra personale in forza e cessato, si è ritenuto di mantenere inalterato il fondo rispetto al 31/12/2105.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è relativa alla consistenza al 31.12.2016 dei depositi bancari e postali per un totale di euro 70.931 e di numerario presso le casse del Teatro pari a euro 8.457.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Gli importi risultanti al 31.12.2016 si riferiscono principalmente a risconti attivi di spese sostenute a vario titolo nell'esercizio, il cui beneficio va attribuito al conto economico degli esercizi futuri, in relazione alla competenza economica e temporale ed in connessione con il flusso dei ricavi.

Ratei e Risconti attivi (importi espressi in €)	al 31.12.2015	al 31.12.2016
Ratei attivi	-	-
Risconti su Assicurazioni, abbonamenti e altri costi	365.446	23.305
Risconti su scenografie	1.340.312	1.549.512
Totale ratei e risconti attivi	1.705.758	1.572.817

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente è analizzata la movimentazione delle diverse classi componenti il Patrimonio netto per gli esercizi 2014-2015-2016, così come previsto dall'art. 2427 c.c.:

PATRIMONIO NETTO (importi espressi in €)	A-I) Patrimonio netto iniziale	A-VII-1) Contributi in c/ patrimonio a fondo perduto	A-VII-2) Riserva indisponibile	A-VII-3) Riserva conversione ITL/EURO	A-VIII) Utili (Perdite) a nuovo	A-IX) Utile/ Perdita dell'esercizio	TOTALE
Saldi al 31.12.2014	10.917.537	4.166.099	4.556.919	3	- 32.822.839	4.760	5.697.644
Destinazione dell'utile d'esercizio a nuovo			4.760			- 4.760	-
Apporto socio privato		171.111					171.111
Utile dell'esercizio						13.193	13.193
Saldi al 31.12.2015	10.917.537	4.337.210	4.561.679	3	- 32.822.839	13.193	5.881.948
Destinazione dell'utile d'esercizio a nuovo			13.193			- 13.193	-
Utile dell'esercizio						34.218	34.218
Saldi al 31.12.2016	10.917.537	4.337.210	4.574.873	3	- 32.822.839	34.218	5.916.167
Diritto d'uso gratuito degli immobili in concessione, inalienabile							17.497.200
Patrimonio disponibile							-11.581.033



Nelle conclusioni della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione redatta ai sensi del Dlgs. n. 367/96, si legge: «*il patrimonio risulta fortemente condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili*», con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Roma.

In ossequio al principio di chiarezza e completezza dell'informazione di bilancio, nonché in applicazione del postulato di "prevalenza della sostanza sulla forma", il prospetto di cui sopra evidenzia, alle ultime due righe, l'effettiva condizione di indisponibilità del patrimonio che discende dall'iscrizione all'attivo della suddetta immobilizzazione immateriale.

La voce A VII "Altre riserve" annovera:

- al numero 1) i contributi al patrimonio ricevuti dai soggetti fondatori ed altri soggetti privati;
- al numero 2) "Riserva indisponibile" la somma dei risultati positivi degli esercizi 2000-2001-2003-2004-2005-2006-2007-2010-2011-2012-2014-2015 (rispettivamente euro 255.576; 1.987.546; 951.292; 208.874; 265.790; 28.303; 39.503; 23.307; 708.962; 87.760; 4.760; 13.193) per complessivi euro 4.574.873;
- al numero 4): la "Riserva di valorizzazione del Patrimonio Artistico e apporti immobiliari" che accoglie l'importo della valutazione di parte delle opere artistiche rinvenute nel corso di due esercizi precedenti (2009 e 2010) per euro 5.475.165 e l'apporto del Comune di Roma del Teatro Nazionale per euro 13.400.000 nel 2010;
- La voce A VIII "Utili (perdite) a nuovo" corrisponde alla somma delle perdite registrate negli esercizi 1999 (euro 697.726), 2002 (euro 1.233.015), 2008 (euro 11.010.420), 2009 (euro 6.976.529) e 2013 (euro 12.905.145) che sono state riportate a nuovo per complessivi euro 32.822.839.

Si precisa che ai sensi delle leggi e dello statuto vigenti la Fondazione persegue le finalità istituzionali senza fini di lucro e non è consentita la distribuzione del risultato di esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO PER INDENNITÀ TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

Il Fondo per indennità trattamento quiescenza ed obblighi simili si riferisce al vitalizio spettante ai dipendenti del Teatro posti in quiescenza fino a tutto il 31.12.1999 (accordo sindacale 1963 e successive integrazioni). Il debito è esposto al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto.

Il debito originario al 31/12/1998 è stato determinato con apposita valutazione attuariale secondo il metodo applicabile alle rendite vitalizie costanti e non reversibili.

La valutazione di congruità del fondo accantonato rispetto ai vitalizi da erogare è oggetto di revisione annuale sulla base degli indici di sopravvivenza elaborati e pubblicati dall'Istat per categorie di soggetti equipollenti.

FONDO PER INDENNITÀ TRATTAMENTO DI QUIESCENZA (importi espressi in €)	Importo
Saldo al 31/12/2015	272.575
+ accantonamenti e reintegri	0
- utilizzi	-27.513
Saldo al 31/12/2016	245.062



ALTRI FONDI

Gli altri fondi rischi e oneri sono descritti nella tabella che segue:

ALTRI FONDI (importi espressi in €)	al 31.12.2015	Utilizzi	rilascio a c.to econ.	Accantonamenti	al 31.12.2016
Fondo reinquadramento dipendenti	1.429.331			0	1.429.331
Fondo controversie legali - lavoro	637.900	124.482	63.418	0	450.000
Totale	2.067.231	124.482	63.418	0	1.879.331

FONDO REINQUADRAMENTO DIPENDENTI

Si richiama quanto già detto a commento della voce "Crediti Vs. Altri" con riferimento alla congruità del fondo.

Nel corso dell'esercizio il Teatro ha continuato ad operare specifiche trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza fino a capienza del credito di restituzione.

Dette trattenute sono state provvisoriamente contabilizzate tra i debiti diversi per un totale di 560.437 euro al 31.12.2016 (alla stregua di un deposito cauzionale provvisorio), in attesa della definizione dell'intera, complessa materia.

Il risarcimento del danno erariale a carico degli amministratori condannati con sentenza definitiva della Corte dei Conti, è stato invece immediatamente imputato al conto economico nell'anno di effettivo introito.

FONDO CONTROVERSIE LEGALI

Tale fondo si riferisce ai rischi relativi al contenzioso giuslavoristico e civile, la cui valutazione è stata effettuata analiticamente per singolo procedimento, sulla scorta delle informazioni trasmesse dalla competente Direzione del Personale del Teatro, ovvero dei pareri dei legali incaricati della difesa della Fondazione.

Il fondo relativo al contenzioso lavoro e civile è stato utilizzato per complessivi euro 124.482, a seguito della definizione in corso d'anno di controversie già accantonate, il fondo residuo è stato rilasciato per euro 63.418 a seguito di revisione delle valutazioni.

FONDO ALTRI RISCHI ED ONERI

Si rileva che per effetto dell'accordo sindacale siglato nel corso dell'esercizio 2014, anche quest'anno non è stato effettuato l'accantonamento della cosiddetta "Tabella C" come previsto in anni precedenti.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo al 31.12.2016, pari ad euro 5.763.314, rappresenta il debito maturato verso i dipendenti



in organico al 31 dicembre 2016, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate nell'anno. La valutazione del fondo è stata effettuata dalla competente Direzione del personale tenute presenti le vigenti disposizioni di legge e gli accordi contrattuali.

L'imposta sulle rivalutazioni è stata portata in diminuzione del debito verso i dipendenti.

La movimentazione del fondo TFR in corso d'anno è descritta nella seguente tabella, che evidenzia anche la rilevanza dei versamenti agli altri enti previdenziali per le quote di accantonamento maturate nell'anno, dopo la riforma della c.d. previdenza complementare.

MOVIMENTAZIONE TFR (importi espressi in €)	Importo
Saldo al 31/12/2015	6.070.907
Rivalutazione del saldo precedente	102.877
accantonamento dell'anno	1.136.695
anticipazioni ai dipendenti	0
liquidazioni intervenute	-399.105
imposta 11% versata all'erario	-17.492
Quote TFR versate alla Tesoreria dell'INPS	-922.660
Quota TFR versate ad altri istituti previdenza complementare	-207.908
Saldo al 31/12/2016	5.763.314

DEBITI

La composizione e la movimentazione delle voci che compongono tale raggruppamento è analizzata nelle successive tabelle.

Debiti verso banche

DEBITI VERSO BANCHE (importi espressi in €)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2016	Scadenze in anni		
			Entro 1	da 1 a 5	oltre 5
	Totale	Totale			
Conti correnti e anticipazioni	6.376.357	3.275.008	3.275.008	-	-
Totale	6.376.357	3.275.008	3.275.008	-	-

La voce "Debiti verso banche", accoglie il saldo negativo relativo allo scoperto di conto corrente concesso per 10 milioni di euro circa sui contributi pubblici e di altra natura di competenza dell'esercizio.



Debiti verso altri finanziatori

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI (importi espressi in €)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2016	Scadenze in anni		
			Totale	Totale	Entro 1
Anticipaz. MIBACT su finanz. dest. alle finalità di cui art.11 DL 91/2013	24.999.996	24.190.482	813.567	3.295.202	20.081.713
Totale	24.999.996	24.190.482	813.567	3.295.202	20.081.713

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è relativa al debito verso il M.E.F. per il finanziamento a valere sulla L.112/2013 e all'anticipazione ricevuta dal M.I.B.A.C.T sul finanziamento destinato alle finalità di cui all'art.11 del DL 91/2013.

Il finanziamento di 20 milioni matura interessi al tasso fisso nominale annuo del 0,5%.

Il rimborso è previsto in 57 rate semestrali e ha scadenza al 30 giugno 2044.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni la Fondazione ha vincolato un importo corrispondente alla somma di 2 rate del mutuo, pari ad euro 753.817.

L'anticipazione di 5 milioni matura interessi al tasso fisso nominale annuo dello 0,5%.

Il rimborso è previsto in 60 rate semestrali ed ha scadenza al 31 dicembre 2045.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni la Fondazione ha vincolato un importo corrispondente alla somma di 2 rate del mutuo, pari ad euro 179.789.

Acconti

Al 31 dicembre 2016 ammontano ad euro 2.457.984 e sono composti prevalentemente dagli acquisti da parte dei clienti di titoli di accesso agli spettacoli in programma nell'esercizio successivo.

ACCONTI (importi espressi in €)	al 31.12.2015	incrementi	decrementi	al 31.12.2016
Altri acconti da clienti	882	19	882	19
Quota abbonamento	1.135.371	1.389.308	1.311.044	1.213.634
Prenotazione biglietti	1.255.276	10.209.641	10.220.587	1.244.331
Totale	2.391.529	11.598.968	11.532.513	2.457.984

Debiti verso fornitori

Ammontano al 31 dicembre 2016 ad euro 6.826.857, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-27%). Tali debiti sono per lo più relativi a forniture di materiali e prestazioni di servizi direttamente o indirettamente connessi all'attività teatrale.



Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

DEBITI TRIBUTARI (importi espressi in €)	al 31.12.2015	al 31.12.2016
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi (BT)	1.524.094	2.999.059
Ritenute dipendenti e collaboratori (BT)	4.806.133	8.454.847
Altri debiti tributari	217.779	437.450
Saldo IRAP dell'esercizio	298.709	175.880
TOTALE	6.846.715	12.067.236

L'importo relativo alle ritenute si riferisce alle competenze retributive a dipendenti e autonomi ancora da versare, tali somme sono comprensive di sanzioni ed interessi da ravvedimento maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il debito IRAP è quello che emerge dai calcoli effettuati in relazione alla dichiarazione annuale da presentare per l'esercizio 2016, effettuati sulla base della normativa applicabile alle fondazioni lirico-sinfoniche ed è esposto al netto degli acconti pagati nell'anno.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si riferiscono a debiti correnti per contributi e ritenute previdenziali e sono così composti:

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI BT (importi espressi in €)	al 31.12.2015		al 31.12.2016	
	BT	LT	BT	LT
ENPALS	0	0	0	
INPS	1.100.112	-	1.267.165	
Istituti di previdenza complementare (Inps-Previdai-Byblos-ecc...)	63.249	-	59.196	
ALTRI (compresi quote ritenute sindacali)	22.794	-	10.764	
TOTALE	1.186.155	0	1.337.125	-
	BT+LT:	1.186.155	BT+LT:	1.337.125

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

ALTRI DEBITI (importi espressi in €)	al 31.12.2015		al 31.12.2016	
	BT	LT	BT	LT
Debiti verso dipendenti	454.635	-	361.389	
Dipendenti per ferie maturate e non godute, premi, arr.CCNL	1.710.272	-	1.576.546	
Altri debiti	703.559	6.300	902.368	6.300
Totale	2.868.466	6.300	2.840.303	6.300
	BT+LT:	2.874.766	BT+LT:	2.846.603



I Debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di dicembre dei dipendenti a tempo determinato e a prestazione da liquidare a gennaio 2017.

La posta di maggior rilievo (euro 1.576.546) riguarda il debito verso i dipendenti per ferie maturate e non godute e premi da liquidare, ed è così composta:

- ferie non godute (euro 865.329);
- saldo premio di risultato 2016 da liquidare nel 2017 (euro 218.980);
- saldo premio di produzione 2016 da liquidare nel 2017 (euro 403.826);
- accantonamento per straordinari da pagare nel 2017 (euro 53.540)
- accantonamento per turni da pagare nel 2017 (euro 34.872).

La posta "altri debiti" a breve termine della tabella, pari in totale ad euro 902.368, comprende:

- trattenute effettuate nei confronti del personale a valere sui crediti di restituzione per i così detti reinquadramenti di cui si è già detto (euro 560.437);
- onere derivante dall'applicazione della normativa in materia di spending-review (euro 22.160);
- altri minori per la differenza (euro 319.771).

Il debito a lungo termine esposto (euro 6.300) riguarda un deposito cauzionale ricevuto a garanzia per l'affitto di locali della fondazione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in analisi accoglie il debito maturato al 31 dicembre 2016 per la 14^a mensilità da erogare ai dipendenti nell'anno successivo sostanzialmente in linea con l'anno precedente .

Gli abbonamenti e le prenotazioni dei biglietti per gli spettacoli in programma per l'anno 2017 sono classificati tra i debiti per acconti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (importi espressi in €)	al 31.12.2015		al 31.12.2016	
	BT	LT	BT	LT
Rateo canone noleggi, vari	883	-		-
Dipendenti per 14 ^a mensilità	597.442	-	596.336	-
Quote sponsorizzazioni in sovrapposizione di esercizio	125.047	-	67.786	-
Totale	723.372	0	664.122	-
	BT+LT:	723.372	BT+LT:	664.122



CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato da un consistente incremento dei ricavi per vendite e prestazioni, pari a oltre 1,2 Meuro (+12,7%) rispetto al precedente esercizio.

RICA VI PER VENDITE E PRESTAZIONI (importi espressi in €)	2015	2016	Δ 2016-15	
			ass.	%
Biglietti	8.163.732	9.282.881	1.119.149	14%
Abbonamenti	1.376.531	1.306.292	-70.239	-5%
Tournée all'estero	0	0	0	100%
Rivendita programmi	132.525	164.470	31.945	24%
Altri ricavi per vendite e prestazione servizi	38.949	187.181	148.233	381%
Sconti e abbuoni passivi	-5.523	4	5.527	-100%
TOTALE	9.706.214	10.940.828	1.234.614	13%

In particolare l'aumento dei ricavi è dovuto:

- ad un notevole incremento della vendita dei biglietti (+1,1 Meuro pari ad un +13,7%);
- ad una sostanziale stabilità nella vendita di abbonamenti;
- ad una crescita molto marcata delle altre prestazioni (vendita dei programmi di sala, merchandising ecc.).

Con riferimento alla domanda e all'offerta, la seguente tabella mette a confronto l'esercizio 2016 con il 2015. Le presenze contemplano esclusivamente gli spettacoli con borderò nazionale intestato al Teatro.

RIEPILOGO	Anno 2015			Anno 2016		
	Recite	Titoli	Presenze	Recite	Titoli	Presenze
Lirica	119	14	143.320	104	16	140.575
Balletto	65	12	65.129	72	10	65.592
Concerti	3	3	1.562	9	9	5.428
Extra	9	6	19.935	4	4	11.101
Attività collaterali	30	7	8.066	47	11	21.127
Totali	226	42	238.012	236	50	243.823
			var. 2016-15	+4,4%	+19,0%	+2,4%

Il numero dei titoli aumenta da 42 a 50. Il numero totale delle recite passa da 226 a 236 (+4,4%). Gli spettatori aumentano del 2,4%



Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (Importi espressi in €)	2015	2016	Δ 2016-15	
			ass.	%
a) Beni materiali- costruzioni interne	3.566.316	2.600.018	-966.298	-27%
b) Immobilizzazioni immateriali	1.239.846	572.820	-667.026	-54%
Totale	4.806.162	3.172.838	-1.633.324	-34%

La voce include il costo della manodopera per la realizzazione dei nuovi allestimenti che la Fondazione ha intenzione di riutilizzare nei futuri esercizi e per le manutenzioni straordinarie sui beni in uso alla Fondazione.

Contributi alla gestione

I *Contributi alla gestione* da parte di Fondatori istituzionali per il 2016 sono stati pari a quasi 39 Meuro come indicato dalla seguente tabella

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (importi espressi in €)	2015	2016	Δ 2016-15	
			ass.	%
Stato	18.328.943	18.548.151	219.209	1%
Stato (contributo aggiuntivo ex art. 145 L. 388/2000 e L. 800 e altri)	1.581.287	2.541.586	960.300	61%
Regione Lazio	1.785.000	1.785.000	0	0%
Comune di Roma	15.350.000	16.114.350	764.350	5%
Provincia di Roma	175.000	-	-175.000	-100%
Totale	37.220.229	38.989.088	1.768.859	5%

Rispetto al 2015 si registra una crescita complessiva di quasi 1,8Meuro pari a +4,8% così articolata:

- i contributi statali sono cresciuti di complessivi 1,2 Meuro (+5,9%) grazie soprattutto alla crescita del contributo speciale a valere sulla legge 388/2000 (+960mila euro);
- il contributo di Roma Capitale è cresciuto di 764mila euro grazie al contributo speciale erogato sui progetti del Giubileo Straordinario della Misericordia;
- il contributo della Regione Lazio è rimasto invariato, mentre la Città metropolitana di Roma Capitale non ha dato alcun contributo.

I contributi di soggetti privati e le sponsorizzazioni superano i 3Meuro, in crescita di 238mila euro rispetto al 2015.

CONTRIBUTI PRIVATI E SPONSORIZZAZIONI (importi espressi in €)	2015	2016	Δ 2016-15	
			ass.	%
Contributi di privati	1.947.209	1.981.213	34.004	1,7%
Altri contributi	129.000	252.646	123.646	95,8%
Sponsorizzazioni	764.033	844.366	80.333	10,5%
Totale	2.840.241	3.078.224	237.983	8,4%

Dal lato dei "contributi privati" e degli "altri contributi" (+158mila euro pari a +7,6%), è proseguito l'effetto positivo legato l'entrata in vigore della legge 106/2014 che ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo (il c.d. *Art bonus*).

Importante anche la crescita delle sponsorizzazioni che, sebbene meno elevata in valore assoluto (+80mila euro) è risultata più rilevante in termini percentuali (+10,5%).



Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono di seguito illustrati:

ALTRI RICAVI E PROVENTI (importi espressi in €)	2015	2016	Δ 2016-15	
			ass.	%
Riprese e radio tele diffusionsi	27.500	81.000	53.500	195%
Noleggi scene e costumi	137.566	277.104	139.538	101%
Proventi Didattica (Scuola Danza-Orchestra giovanile-Scuola canto corale)	416.473	411.375	-5.098	-1%
Ospitalità e servizi a terzi	0	73.789	73.789	100%
Costi rinviati e proventi diversi	0	202.887	202.887	100%
Recuperi spese diverse e riaddebiti vari	190.988	3.310	-187.678	-98%
Plusvalenze da alienazione	0	7.401	7.401	100%
Indennizzi assicurativi	92.582	178.901	86.319	93%
sopravvenienze attive per altri ricavi	1.620.351	202.512	-1.417.839	-88%
TOTALE	2.485.461	1.438.280	-1.047.181	-42%

Il bilancio 2016 evidenzia "altri ricavi" per quasi 1,4 Meuro in calo di 1,1Meuro rispetto al 2015. La diminuzione è però fortemente condizionata dalla componente straordinaria che nel 2015 comprendeva ricavi di competenza di esercizi precedenti, insussistenze passive, stralci su debiti verso fornitori e indennizzi assicurativi.

Al netto di tale componente straordinaria, si evidenzia una crescita di circa 284mila euro rispetto all'esercizio precedente (+36,8%).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nell'esercizio 2016 sono aumentati di 783mila euro rispetto al 2015 (+1,4%).

Costi della produzione (importi espressi in €)	2015	2016	Δ 2016-15	
			ass.	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	921.945	565.136	-356.809	-38,7%
per servizi	15.499.714	17.252.178	1.752.464	11,3%
per godimento beni di terzi	1.232.955	1.227.113	-5.842	-0,5%
per il personale	34.553.767	33.397.837	-1.155.930	-3,3%
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	-50.216	-7.661	42.555	-84,7%
oneri diversi di gestione	616.121	614.995	-1.126	-0,2%
ammortamenti e svalutazioni	3.342.812	3.850.012	507.200	15,2%
TOTALE	56.117.098	56.899.610	782.512	1,4%

In particolare è cresciuto il costo per servizi (+1,7 Meuro pari a +11,3%) mentre risultano in diminuzione i costi per l'acquisto di materie prime (-357mila euro pari a -38,7%) e i costi del personale (-1,2 Meuro pari a -3,3%).

Costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo

I "Costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo", accolgono solamente i materiali



per manutenzione e materiali vari acquistati non utilizzati per la realizzazione degli allestimenti degli spettacoli.

La posta comprende anche i "Costi per acquisti di prodotti da rivendere" che si riferiscono a programmi di sala successivamente ceduti al pubblico.

In totale i costi di cui alla voce B 6) sono pari a poco più di euro 565mila euro.

Costi per servizi

L'andamento dei "Costi per servizi" è analiticamente illustrato nella tabella che segue:

COSTI PER SERVIZI (importi espressi in €)	2015	2016	Δ 2016-15	
			ass.	%
Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali	8.113.317	9.359.782	1.246.465	15,4%
Figuranti e allievi del ballo impegnati negli spettacoli	44.700	6.750	-37.950	-84,9%
Incarichi professionali e artistici (incl. Scuola di Danza)	242.992	69.262	-173.730	-71,5%
Diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelev. (incl. estiva)	531.326	890.307	358.981	67,6%
Telecomunicazioni, energia, gas, acqua	631.287	616.701	-14.586	-2,3%
Spese pubblicitarie e promozionali	1.343.006	937.963	-405.043	-30,2%
Trasporto e facchinaggio	328.359	611.123	282.763	86,1%
Pulizia locali	681.576	463.989	-217.588	-31,9%
Servizi informatici	171.813	87.576	-84.238	-49,0%
Premi assicurativi	167.637	184.186	16.549	9,9%
Manutenzioni varie	358.670	216.788	-141.882	-39,6%
Servizi impiantistica allestimento spettacoli e sale teatrali	537.362	573.768	36.405	6,8%
Servizi VVF	225.171	244.720	19.549	8,7%
Servizio parrucche, calzature, trucco	156.496	199.008	42.512	27,2%
Compensi agenzie vendita biglietti	214.520	249.009	34.490	16,1%
Servizi di vigilanza	218.299	216.156	-2.143	-1,0%
Spese postali e bancarie	29.787	35.852	6.066	20,4%
Spese di rappresentanza	7.164	5.609	-1.555	-21,7%
controversie legali su servizi	78.016	5.469	-72.547	-93,0%
sopraelevazioni per servizi	977.850	1.618.486	640.636	65,5%
Altri	440.365	659.675	219.310	49,8%
Totale	15.499.714	17.252.178	1.752.464	11,3%

L'andamento complessivo dei costi per servizi mostra un incremento complessivo dell' 11,3%.

Tale incremento è legato principalmente ai costi di produzioni per le quali la Fondazione ha ottenuto dei finanziamenti straordinari. Ci si riferisce in particolare ai progetti realizzati per il Giubileo della Misericordia (il concerto "Music for Mercy" e il progetto "Opera Camion"), per i quali è stato acquisito un contributo di 750 mila euro da parte di Roma Capitale a totale copertura dei costi, e a FFF Fast Forward Festival, il festival legato alle nuove tendenze musicali.

La voce sopravvenienze per servizi include principalmente oneri derivanti da accordi transattivi e costi e oneri riferiti ad esercizi precedenti.

Costi per godimento beni di terzi

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI (importi espressi in €)	2015	2016	Δ 2016-15	
			ass.	%
Noleggio materiale teatrale (scene, costumi, attrezzatura, parucche e calzature, sovratitoli, audiovisivi, illuminotecnica, palcoscenici, ecc..)	913.209	893.162	-20.047	-2,2%
Materiale musicale (spartiti, strumenti, ecc..)	100.214	116.198	15.985	16,0%
Concessioni demaniali (inclusa stagione estiva)	135.000	183.669	48.669	36,1%
Altri noleggi	84.532	34.084	-50.448	-59,7%
Totale	1.232.955	1.227.113	-5.842	0%

I costi per godimento di beni di terzi sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2015.

Costi per il personale

Il costo del personale pari ad euro 33.397.837, diminuisce di euro 1.155.930 rispetto al 2015.



L'onere per i rapporti di collaborazione relativi a posizioni professionali ed artistiche previste nell'Ordinamento Funzionale, è compreso nell'aggregato del costo del personale, separatamente evidenziato nella sottovoce specifica sub "a2" nel n. 9 dello schema di bilancio civilistico, rendendo in tal modo più completa ed omogenea l'informazione sull'entità e la tipologia della spesa per le risorse umane.

Di seguito si riporta l'entità numerica del personale in essere al 31.12.2016 secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

	O.F.	t.i.	t.d.	clb/aut	totali
Maestri Collaboratori	16	17	5	1	23
Professori d'Orchestra	117	93	9	9	111
Artisti del Coro	92	87			87
Tersicorei	73	16	61		77
Impiegati artistici	7	4	1		5
Impiegati tecnici	75	71	6		77
Impiegati amministrativi	66	58	24		82
Salariati	169	104	47		151
Totale	615	450	153	10	613
Dirigenti Azienda <small>(incluso il Sovrintendente)</small>	* 3		3		3
Collaborazioni Coordinare Continue				2	2
Contratti autonomi	13			18	18
Totale	631	450	156	30	636

	O.F.	prest.
Allievi	0	10
Figuranti	0	
Figuranti <small>(assistenti ai minori)</small>		1
Contratti autonomi <small>(allievi Scuole Teatro)</small>	0	
Tecnici serali	0	20
Serali di sala	0	39
Totale	0	70

Di seguito si riporta la consistenza media del personale impiegato nel corso dell'anno 2016 secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.



TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

classificazione Ministero	Ordinamento Funzionale	t.i.	t.d.	clb/aut	totale unità	Totali costi del personale
Professori d'Orchestra	117	86,60	9,99	6,84	103,44	6.259.281
Artisti del coro	92	84,33	1,85		86,18	4.921.983
Maestri Collaboratori	13	6,41	3,88	0,20	10,48	825.499
Ballo	70	13,60	51,57		65,17	3.022.453
Direttore Artistico	1			2,00	2,00	176.186
Segretario Artistico	1				0,00	-
Impiegati amministrativi	70	53,54	27,00		80,54	3.891.809
Dirigenti	3		3,00		3,00	624.262
Tecnici (operai e impiegati tecnici)	246	169,10	63,29	2,94	235,33	11.273.654
Servizi Vari	18	17,30	2,14	12,46	31,89	1.888.869
Collaborazioni/contr.autonomi				7,26	7,26	513.841
Totale	631	430,88	162,72	31,69	625,28	33.397.837

Si riporta di seguito l'analisi delle variazioni medie intervenute rispetto all'anno precedente per categoria di inquadramento.

	2015				di cui		2016				di cui		Δ (2016 - 2015)				di cui	
	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.
Maestri Collaboratori	16,95	4,03	0,52	20,98			16,28	5,66	1,11	21,94			-0,67	1,63	0,59	0,96		
Professori d'Orchestra	86,47	9,53	6,64	96,00			86,60	9,99	6,84	96,59			0,13	0,46	0,20	0,59		
Artisti del Coro	86,61	2,94	0,07	89,55			85,85	1,85		87,70			-0,76	-1,09	-0,07	-1,85		
Tersicorei	16,57	49,29		65,86			16,30	51,57		67,87			-0,27	2,28		2,01		
Impiegati (art., tec., amm.)	131,46	28,81		160,27	art. 4,65	tec. 70,13	128,55	34,23		162,78	art. 4,72	tec. 72,03	-2,91	5,42		2,51	art. 0,07	tec. 1,92
Salariati	103,28	60,51		163,79	tec. 56,68	amm. 23,77	97,29	56,43		153,72	tec. 51,78	amm. 27,00	-5,99	-4,08		-10,07	tec. -4,90	amm. 3,23
Totale	441,34	155,11		596,45			430,87	159,73		590,60			-10,47	4,62		-5,85		
Dirigenti Azienda (incluso il sovrintendente)		3,00		3,00				3,00		3,00			0,00	0,00		0,00		
Totale	441,34	158,11		599,45			430,87	162,73		593,60			-10,47	4,62		-5,85		
Collaborazioni e Contratti autonomi			25,24	32,47					23,73	31,68					-1,51	-0,79		
Totale				631,92						625,28						-6,64		

La consistenza media dell'organico complessivo diminuisce di 6,64 unità e raggiunge il livello di 625,28 addetti su base annua di cui 430,87 a tempo indeterminato, 162,73 a tempo determinato e 23,73 con rapporto professionale.

Il personale numericamente in forza alla data del 31.12.2016 è pari a 636 unità ripartite come dalle tabelle seguenti:

Comparti	t.i. (rapporto giornaliero)				t.d. (rapporto giornaliero)				clb/aut				totali			
	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16
Comparto artistico	211	14	9	216	87	483	494	76	23	184	188	19	321	681	691	311
Comparto tecnico	170	41	35	176	45	1189	1181	53	3	13	14	2	218	1243	1230	231
Comparto amministrativo	56	11	9	58	31	35	39	27	4	10	5	9	91	56	53	94
Totale	437	66	53	450	163	1707	1714	156	30	207	207	30	630	1980	1974	636

Comparti	contratti a prestazione			
	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16
Comparto artistico	37	214	241	10
Comparto tecnico	62	611	613	60
Comparto amministrativo	0			0
Totale	99	825	854	70



Consistenza puntuale per categoria.

Categorie CCNL	t.i.				t.d.				clb/aut				totali			
	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16
Maestri Collaboratori	16	1	17	4	49	48	5	8	10	9	1	20	60	57	23	
Professori d'Orchestra	89	7	93	16	194	201	9		146	145	9	113	347	349	111	
Artisti del Coro	87	3	87	0	38	38	0					87	41	41	87	
Tersicorei	16	4	16	67	199	205	61					83	203	209	77	
Impiegati (artistici, tecnici e amm. ai)	128	25	133	31	110	110	31					159	135	130	164	
Salariati	101	26	104	42	1117	1112	47					143	1143	1135	151	
Totale	437	66	53	450	160	1707	1714	153				605	1929	1921	613	
Dirigenti Azienda	0		0	3			3					3	0	0	3	
Collaborazioni Coordinare Continuative									2	6	6	2	2	6	6	
Contratti autonomi				0			0		20	45	47	18	20	45	47	
Totale	437	66	53	450	163	1707	1714	156	30	207	207	30	630	1980	1974	636

	contratti a prestazione			
	31/12/15	entrati 2016 (+)	usciti 2016 (-)	31/12/16
Allievi	33	98	121	10
Figuranti	4	90	93	1
Contratti autonomi (allievi Scuole Teatro)	0	50	50	0
Tecnici serali	22	223	225	20
Personale di sala	40	364	365	39
Totale	99	825	854	70

Consistenza puntuale per comparto

comparti	composizione	O.F.	31/12/2016				
			t.i.	t.d.	dirigenti	clb/aut	totali
Comp. artistico	Dipendenti	305	216	76			292
	Contratti autonomi	7				19	19
	Collaborazioni Coordinare Continuative						0
	tot. Comp. Art.	312	216	76	0	19	311
Comp. tecnico	Dipendenti	243	176	53			229
	Contratti autonomi	3				2	2
	Collaborazioni Coordinare Continuative						0
	tot. Comp. Tec.	246	176	53	0	2	231
Comp. amm.vo	Dipendenti	67	58	24			82
	Dirigenti Azienda (incluso il Sovrintendente)	*			3		3
	Contratti autonomi	3				7	7
	Collaborazioni Coordinare Continuative					2	2
tot. Comp. Amm.	73	58	24	3	9	94	
Totale complessivo		631	450	153	3	30	636

	O.F.	prest.
Comp. artistico	Allievi Ballo	10
	Figuranti	0
	Contratti autonomi (allievi Scuole Teatro)	0
Comp. tecnico	Serali (tecnici serali, serali di sala, assistente ai minori)	60
Totale	0	70

Altri costi del personale

Gli altri costi del personale si riferiscono alle spese per accertamenti sanitari di legge, indumenti, costi di missione, ecc., ed ammontano ad euro 576.032, in diminuzione rispetto al 2015 (euro 850.073).



Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 304.880, in leggera crescita (+11.334 euro) rispetto allo scorso esercizio.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 3.410.132 e sono in aumento di 360.866 euro rispetto al 2015.

Per il c.d. "patrimonio artistico" (bozzetti, ecc.), non sono conteggiati ammortamenti, essendo esclusa la deperibilità e l'utilizzo nel ciclo produttivo.

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalla disciplina fiscale vigente, ritenuti espressione corretta dell'effettivo deperimento medio tecnico – economico.

E' stata realizzata una svalutazione dei crediti a breve termine per un importo pari a 135mila euro.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 614.995 e si riferiscono a contributi associativi, abbonamenti, imposte e tasse non sul reddito, calcolo dei risparmi di spesa in applicazione della legge 135/2012 c.d. *spending-review* ed altre minori.

La voce include l'accantonamento di sanzioni dovute per il mancato versamento di ritenute e contributi.

Gli emolumenti di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti sono accantonati nella misura di euro 19.522.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi di natura finanziaria

La voce "*Altri proventi finanziari*" comprende gli interessi attivi maturati su depositi bancari (euro 10.142), in aumento rispetto al dato 2015 pari a 1.346.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce comprende:

- interessi passivi su conti correnti bancari per un valore pari a 117.533;
- interessi passivi su finanziamenti per un valore pari a 123.989;
- interessi passivi su factoring per un valore pari a 43.773;
- interessi passivi verso fornitori per un valore pari a 15.275;
- altri interessi per 527 euro.

Utile e perdita su cambi

La voce "*Utile e perdita su cambi*", accoglie le differenze cambi positive e negative registrate nel 2016, ed assommano un utile netto di 163 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti

I proventi della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi ai sensi dell'art.25 del Dlg.367/1996. Nel bilancio è pertanto evidenziato esclusivamente il costo relativo all'IRAP



dell'esercizio, determinato secondo le disposizioni normative e le direttive ministeriali richiamate in precedenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione:

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016</i>
Revisione legale	Deloitte & Touche SpA	24.083

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'estensione del Piano di Risanamento per il periodo 2017-2018 è stata presentata in una prima versione nel febbraio 2016. Tale versione, i cui contenuti erano stati descritti all'interno del Bilancio 2015 - Relazione sulla gestione, è stata fatta oggetto di alcune revisioni da parte del Commissario Straordinario per le Fondazioni Lirico Sinfoniche.

L'ultima versione, i cui contenuti aggiornati sono descritti nel precedente paragrafo e sono stati condivisi con il Commissario, è stata inviata ufficialmente in data 21 aprile 2017.

Roma, 1 giugno 2017

Fondazione Teatro Dell'Opera Di Roma

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

Il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto dal Sovrintendente della Fondazione e presenta una struttura conforme alla vigente normativa civilistica. Esso risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Risultano inseriti nel corpo della relazione sulla gestione i prospetti degli spettacoli relativi all'attività tipica della Fondazione.

Il progetto di Bilancio è corredato altresì, come previsto dal DM del 27 marzo 2013 (cfr. circolare MEF n. 13 del 24 marzo 2015) dal conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia) nonché dal conto economico, riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato del medesimo D.M., allegati alla relazione sulla gestione.

La Fondazione ha affidato, secondo le proprie norme statutarie, il controllo contabile alla Società di revisione Deloitte SpA per il triennio 2014-2016, pertanto la presente Relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile. Il Collegio dei revisori dei Conti, rinnovato nel corso del 2015 nella composizione prevista in base delle disposizioni recate dall'art. 11, comma 15, lettera a) punto 5,¹ del d.l. 91/2013, ha svolto nell'esercizio 2016 n. 13 sedute. Oltre allo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza, il Collegio, ha assicurato la presenza di almeno uno dei suoi componenti a tutte le sedute dell'organo di indirizzo.

Si premette che il bilancio e la documentazione allegata sono stati messi a disposizione del Collegio dei Revisori dei conti in data 1° giugno 2017, con ritardo rispetto al termine statutario. Si precisa che con lettera in data 12 giugno 2017, indirizzata al Collegio e alla Società di revisione Deloitte SpA, il Sovrintendente, riferendo sulla ipotizzata tempistica di approvazione del Bilancio, ha sollevato la Società di revisione e il Collegio da ogni responsabilità per la mancata osservanza del termine per il deposito delle relazioni di competenza previsto dall'art. 2429, comma 3, del codice civile. Con la medesima nota è stata trasmessa la versione definitiva del bilancio che recepisce alcune precisazioni sull'informativa del bilancio e modifiche di editing.

¹ Il collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, rinnovabili per non più di due mandati, di cui uno, con funzioni di presidente, designato dal Presidente della Corte dei conti fra i magistrati della Corte dei conti, uno in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze e uno in rappresentanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.



Il Collegio prende atto dell'avvenuto svolgimento delle attività di controllo contabile effettuate dalla Società di revisione Deloitte & Touche Spa, incaricata, giusto rapporto convenzionale in atto, della revisione contabile, avendo acquisito in data odierna la relazione di revisione del bilancio.

Il Collegio, nel corso delle sedute collegiali ed in occasione dell'esame del bilancio, ha svolto la propria funzione vigilando in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione con particolare riferimento:

- all'attuazione del piano di risanamento acquisendo informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- ai vincoli e dei limiti di spesa previsti delle manovre di finanza pubblica;
- agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza ed informazione;
- agli obblighi in materia di anticorruzione;
- agli adempimenti in materia di pagamento dei debiti ed inserimento delle informazioni relative alle fatture non pagate nella piattaforma di certificazione dei crediti delle pubbliche amministrazioni (PCC).

Per quanto concerne il Piano di risanamento, il Collegio evidenzia che nel febbraio 2016 la Fondazione ha presentato, ai sensi dell'art. 1, comma 355, della legge n. 208/2015, la richiesta di estensione finalizzata alla proroga del termine per conseguire l'equilibrio strutturale di bilancio dal 2016 al 2018.

Come riportato nella Relazione sulla gestione, a seguito di richiesta, da parte del Commissario incaricato, di revisione dei dati di bilancio presenti nel Piano aggiornato, la Fondazione ha proceduto alla fine del 2016 e ad aprile 2017 a comunicare al Commissario le informazioni richieste. Il Collegio osserva tuttavia che, alla data della presente Relazione, tali aggiornamenti non risultano ancora formalmente approvati dal Consiglio di Indirizzo, per cui non è stato possibile esprimere, sulla nuova versione del Piano rivisto ai sensi del citato art. 1, comma 355, le valutazioni di competenza come richiesto dalla vigente normativa.

Sull'utilizzo dei finanziamenti statali per la riduzione del debito si è riferito nella relazione al bilancio al 31.12.2015 e comunque si rinvia ai dati di dettaglio contenuti nella Relazione sulla gestione.

Tra le maggiori criticità subentrate nel corso del 2016, come riferito anche nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa, quella principale è costituita dagli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 260/2015, che ha riconosciuto il diritto alla stabilizzazione del rapporto di lavoro per il personale assunto con rapporto a tempo determinato ed in possesso di determinati requisiti di servizio presso le Fondazioni lirico sinfoniche. Nella sezione n. 5 (Informazioni richieste dall'art. 2428 c.c.) della Relazione sulla gestione si precisa in proposito che *“la Fondazione è in grado di assorbire circa il 50% del contenzioso di questa natura, senza conseguenze sostanziali dal punto di vista del costo del lavoro”*. Sui maggiori costi, stimati nelle ultime versioni aggiornate del Piano in circa 2,5 milioni di euro, si richiama pertanto l'attenzione del Consiglio, considerato che tale specifico

punto costituisce un'alea sulla tenuta dei conti e sul rispetto del Piano di risanamento. Altra criticità rilevata nel corso dell'esame della gestione, ed evidenziata al medesimo punto 5 della Relazione sulla gestione, è quella rappresentata dal "rischio liquidità" che permane anche in relazione alla tempistica di erogazione dei contributi da parte dei soci Fondatori da cui dipende in gran parte il finanziamento delle attività.

Circa la nomina dei responsabili della trasparenza ed anticorruzione, e l'adozione dei relativi Piani, si precisa che la Fondazione ha di recente provveduto al rinnovo della nomina dei rispettivi responsabili, ambedue cessati per dimissioni dall'impiego, nel corso del 2017 individuando in un unico soggetto, come richiesto dalle Linee guida ANAC, il responsabile amministrativo della trasparenza e dell'anticorruzione. Tuttavia si osserva che l'adozione e l'aggiornamento dei predetti Piani, non sono stati deliberati dall'organo di indirizzo, come precisato nelle medesime linee guida dell'Anac, riportando la sola approvazione del Sovrintendente. In relazione, poi, al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d. lgs. N. 231 del 2001, si rileva che lo stesso, pur rilasciato dall'organismo interno di vigilanza nel corso del 2016, non ha ancora avuto l'approvazione del Consiglio di indirizzo con conseguenti rischi derivanti al mancato aggiornamento del Modello attualmente vigente.

Per quanto concerne gli obblighi relativi alla riduzione dei costi, con riferimento alle disposizioni applicabili alle Fondazioni lirico sinfoniche, si evidenzia che nel bilancio 2016, come in quello del 2015, sono stati riportati solo alcuni degli accantonamenti effettuati nelle annualità precedenti in linea con quanto fatto presente dal Mibact con lettera n. 162202 del 20 ottobre 2015 secondo cui, per effetto delle riduzioni del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) effettuate nel periodo dal 2012 al 2015, e successivamente, la Fondazione non è tenuta ad accantonare né a versare le somme riferite alle disposizioni di riduzione della spesa, fermo restando l'obbligo di riduzione. Tale esonero è confermato anche in relazione al biennio 2016-2017². Restano pertanto accantonati nel bilancio della Fondazione gli importi riferiti alle altre disposizioni applicabili (con specifico riferimento a quelle recate dal D.L. 78 del 2010,) su cui sono state effettuati i riscontri di competenza per il cui dettaglio si rinvia al punto 14 a) del bilancio riclassificato (allegato 5).

Il bilancio, con riferimento agli obblighi in materia di debiti commerciali, riporta l'attestazione della rilevazione della tempestività dei pagamenti (all. 6) con evidenza di un indicatore di tempestività

² Con posta elettronica del 4.5.2017 il Mibact ha in particolare confermato che tutte le fondazioni sono esonerate dal versamento dei risparmi per consumi intermedi in quanto il "taglio" è stato operato a monte sul capitolo 6621, così come evidenziato dal Mef-RGS- Igb con nota prot.n. 22343 del 17 marzo 2016 (citata nel decreto di riparto FUS anno 2016 del 17 ottobre 2016) e con nota n. 29140 del 20 febbraio 2017 (per il riparto FUS fondazioni liriche anno 2017). Per il resto, restano ferme le disposizioni di legge vigenti in materia di contenimento delle spese – con le esclusioni di cui all'art. 10 del d.l. 91/2013 – così come peraltro specificate, in quanto compatibili, dalla circolare n. 26/2016 del MEF-RGS.

pari a gg. 98,73 ed analisi delle cause del ritardato pagamento riconducibili alla mancata certezza dei tempi di erogazione dei contributi.

Il Collegio ha inoltre sollecitato, in più occasioni, la revisione dei regolamenti interni al fine di adeguarli alle mutate normative e l'adozione della pianta organica, secondo le disposizioni vigenti. In particolare nel corso del 2016 sono stati adottati i regolamenti per l'utilizzo delle carte di credito e le spese di rappresentanza.

Per ciò che concerne il personale in forza, inteso come organico funzionale, si evidenzia che nell'apposito allegato alla Relazione di gestione i dati sui presenti al 31.12.2016, sono posti a confronto con quelli dell'anno precedente e mostrano una crescita, in valore assoluto (+ 6 unità rispetto all'anno precedente, 636 contro 630). Il dato della consistenza media riporta invece una sostanziale stabilità (625 unità medie in ambedue gli esercizi). Il fenomeno è dovuto principalmente al maggior utilizzo di personale a tempo determinato, nel corso del 2016, rispetto all'anno precedente, con contestuale riduzione degli addetti a tempo indeterminato. Il costo del personale presenta infatti un decremento dell'3,35% (- euro 1.155.930) sul quale incide anche la componente di personale artistico riportata nei risconti attivi per euro - 172.081.

Il Collegio pur prendendo atto dell'ulteriore incremento di produttività - documentato nella Relazione di gestione (l'aumento delle rappresentazioni nel 2016 rispetto all'anno precedente è del 6%) che implica una maggiore utilizzo di risorse umane, non può non evidenziare che l'andamento dei costi del personale, che costituisce la componente più significativa dei costi della Fondazione - anche per la difficile comprimibilità della voce di costo - deve essere attentamente monitorato e risultare sempre compatibile con gli obiettivi di risanamento e le disposizioni vigenti.

Sotto tale profilo si richiama nuovamente l'intervenuta sentenza della Corte Costituzionale, la quale non ha ancora dispiegato i propri effetti nell'ambito dei rapporti di lavoro e del contenzioso in essere con la Fondazione. Occorrerà pertanto effettuare un attento bilanciamento tra le varie componenti che influenzano l'andamento della spesa di personale stante la rilevanza di detta componente di costo.

Si comunica che nel corso dell'esercizio 2016 non sono pervenuti esposti né sono stati rilasciati dal Collegio pareri ai sensi di legge e non risultano pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Si ritiene che nella Relazione sulla gestione siano rappresentati in modo adeguato gli eventi significativi ed i fatti di rilievo relativi alla gestione. Nella stessa Relazione si precisa che non si è fatto ricorso a deroghe alle norme di legge in materia di redazione del bilancio ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile. Nel corso degli incontri periodici svolti con la Società di revisione il Collegio ha chiesto ed ottenuto notizie circa le verifiche trimestrali d'obbligo, l'affidabilità delle



procedure adottate dalla Fondazione, l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, i controlli effettuati ai fini della revisione del bilancio.

Il bilancio che, unitamente agli allegati, viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 34.218.:

Si riportano le risultanze aggregate dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2016	2015	differenza	Scostamento %
IMMOBILIZZAZIONI	53.478.143,00	51.205.612,00	2.272.531,00	4,44%
ATTIVO CIRCOLANTE	12.418.331,00	16.117.325,00	-3.698.994,00	-22,95%
RATEI E RISCONTI	1.572.817,00	1.705.758,00	-132.941,00	-7,79%
TOTALE ATTIVO	67.469.291,00	69.028.695,00	-1.559.404,00	-2,26%
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	-11.581.033,00	-11.805.419,00	224.386,00	-1,90%
PATRIMONIO NETTO INDISPONIBILE	17.497.200	17.687.367	-190.167,00	-1,08%
PATRIMONIO NETTO FINALE	5.916.167,00	5.881.948,00	34.219,00	0,58%
FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.124.393,00	2.339.806,00	-215.413,00	-9,21%
FONDO TFR	5.763.314,00	6.070.907,00	-307.593,00	-5,07%
DEBITI	53.001.295,00	54.012.662,00	-1.011.367,00	-1,87%
RATEI E RISCONTI	664.122,00	723.372,00	-59.250,00	-8,19%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	67.469.291,00	69.028.695,00	-1.559.404,00	-2,26%

Si evidenziano gli incrementi delle immobilizzazioni, nell'attivo patrimoniale (+2,3mln. euro), per effetto delle capitalizzazioni di costi, mentre si riduce l'attivo circolante (-3,7 mln. euro). Tra le passività, si evidenzia una riduzione di tutti i debiti per complessivi 1 milione di euro, e segnatamente dei debiti verso le banche (-3 mln. euro) e verso fornitori (- 2,5 mln. euro), mentre si registra un aumento significativo dei debiti verso l'erario (+ 5,2 milioni di euro), in relazione ai quali il Collegio raccomanda l'adozione di iniziative atte a ridurre l'esposizione.

Il patrimonio netto finale al 31.12.2016, comprensivo del risultato di esercizio è pari, quindi, a euro 5.916.167,00 ed è costituito dalla differenza tra il patrimonio indisponibile, costituito dal diritto d'uso, illimitato di immobili, pari ad euro 17.497.200,00, ed il patrimonio netto disponibile che presenta un valore con segno negativo di euro 11.581.033,00.

Si riportano sinteticamente le risultanze del Conto economico:

CONTO ECONOMICO	esercizio		Differenza	Scostamento
	2016	2015	Valori assoluti	%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	57.612.513,00	57.073.392,00	539.121,00	0,94%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	56.899.610,00	56.117.098,00	782.512,00	1,39%
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A)-(B)	712.903,00	956.294,00	-243.391,00	-25%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-383.263,00	-644.392,00	261.129,00	-40,52%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (F)=(A)-(B)+(C)+(D)+(E)	329.640,00	311.902,00	17.738,00	5,69%
IMPOSTE (G)	295.422,00	298.709,00	-3.287,00	-1,10%
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE (H)=(F)-(G)	34.218,00	13.193,00	21.025,00	159,36%

Il Collegio osserva che il risultato positivo di esercizio, pari ad euro 34.218,00 oltre che da significativo incremento dei ricavi da biglietteria, da contributi pubblici e da sponsorizzazioni, è assicurato principalmente dalle immobilizzazioni effettuate nel 2016 per complessivi euro 3.172.846, riportate nel valore della produzione di cui:

- 2.600.018 quali immobilizzazioni materiali per costruzioni interne;
- 572.828 quali immobilizzazioni immateriali – lavori su beni di terzi.

Richiamando i principi di comportamento del Collegio sindacale³, nei casi in cui lo stesso non sia incaricato della revisione legale, si precisa che le procedure di controllo previste dal codice civile,

³ “Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” adottato dal Cons. Naz. .Dottori Commercialisti ed esperti contabili – Settembre 2015

sono state svolte dalla Società di revisione.

Il Collegio evidenzia che l'importo capitalizzato è superiore a quello indicato nel bilancio di previsione 2016 (1,5 mln) ed è tuttavia inferiore a quello effettuato nel bilancio 2015 (4,8 mln euro).

Considerata l'importanza delle somme capitalizzate, che includono anche significativi costi di personale, e tenuto conto della durata trentennale del Piano, e della natura necessariamente dinamica dello stesso, il Collegio, circa il giudizio in merito alla coerenza tra i risultati della gestione e il Piano di risanamento, non può che rinviare alle disposizioni in materia che affidano detto compito ad apposito Commissario governativo, recentemente rinnovato nell'incarico.

Sul fronte dei costi, si precisa che, a fronte di riduzioni dei costi di personale, si incrementano quelli per servizi (+1,7 mln. euro) e per ammortamenti (+0,5 mln. euro).

Il Collegio rammenta che l'obbligo del pareggio di bilancio per le Fondazioni che hanno avuto accesso ai finanziamenti statali è previsto dall'art. 1, comma 355, della legge n. 70 del 2015 (legge di stabilità 2016) entro l'anno 2018 e che per la Fondazione, che ha presentato a febbraio 2016 la prescritta richiesta di estensione del Piano al 2018, non si è ancora completato l'iter di approvazione, ivi inclusa la comunicazione dei successivi aggiornamenti, come dianzi specificato.

Conclusioni

Il Collegio, ritiene che l'adozione del Piano di risanamento abbia consentito alla Fondazione il superamento dello stato di crisi ed il rilancio delle attività, con significativi aumenti di incassi e di produttività ma anche dei costi correlati. Pur in presenza di un incremento dell'autofinanziamento, il presupposto di continuità aziendale, per la particolare natura delle Fondazioni lirico sinfoniche, resta ancora fortemente dipendente dal livello della contribuzione pubblica. Si invitano gli organi della Fondazione a monitorare attentamente il costo del personale, richiamando gli elementi di aleatorietà intervenuti per effetto di pronunce giurisdizionali attenendosi alle indicazioni che potranno provenire dagli organi competenti in materia di approvazione dei Piani di risanamento, e dei loro aggiornamenti, nonché al monitoraggio degli stessi.

Per tutto quanto sopra esposto, tenuto conto anche del giudizio e della certificazione positiva rilasciata dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 D.lgs 39/2010, nonché della sussistenza di tutta la documentazione prevista dal DM 27 marzo 2013, della corretta riclassificazione del conto economico,

nonché della coerenza tra le risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa,

Il Collegio

esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, con tutte le raccomandazioni e le osservazioni espressamente citate in premessa, cui si rinvia.

Il Collegio dei revisori Roma, 13 giugno 2017

Il Presidente

Dott. Antonio Frittella

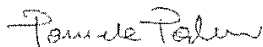


I revisori effettivi

Dott.ssa Silvia Genovese



Dott.ssa Pamela Palmi





Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Al Consiglio di Indirizzo della
FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ("Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Sovrintendente per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta ai fini di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte

2

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni commentate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, alle quali si rinvia:

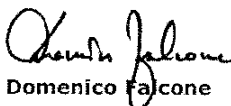
- Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 presenta un patrimonio netto di Euro 5.916 mila, che risulta inferiore di Euro 11.581 mila rispetto al valore del diritto d'uso degli immobili concessi in comodato dal Comune di Roma, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale.
- La Fondazione ha aderito alla Legge 112/13 recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", la quale prevede l'erogazione, per le fondazioni lirico-sinfoniche che versino in una situazione di grave squilibrio finanziario e patrimoniale, di un finanziamento statale di durata massima trentennale ad un tasso agevolato. Tale finanziamento è stato erogato, a seguito dell'approvazione di un Piano di Risanamento appositamente redatto, per un importo complessivo di Euro 25 milioni. In base alla normativa introdotta con la Legge 208/15 ("Legge di stabilità") è stato esteso il periodo di applicazione della Legge 112/13 e le Fondazioni lirico-sinfoniche sono tenute a presentare un'integrazione del Piano di Risanamento fino al 2018.

Il Sovrintendente ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 nella prospettiva della continuità aziendale nel presupposto del rispetto, da parte della Fondazione, degli obiettivi previsti nel Piano di Risanamento e dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di un livello adeguato di contributi pubblici.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 13 giugno 2017



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

**BILANCIO DI ESERCIZIO
2016**



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Presidente

Chiara Appendino

Proclamata in data 30 giugno 2016 Sindaco di Torino
In carica da 27 luglio 2016 (data dell'insediamento)

Consiglio d'Indirizzo

in carica dal 12 settembre 2014

Paolo Cantarella

Angelica Corporandi D'Auvare Musy

Filippo Fonsatti

Cristina Giovando

Gianbattista Quirico

Vittorio Sabadin

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Sovrintendente

Walter Vergnano

Collegio dei Revisori

in carica dal 28 novembre 2014

Eugenio Schlitzer

Carlo Messina

Massimo Segre

Presidente

Revisore

Revisore

Revisore legale dei conti

EY S.p.a.

In carica dal 1 gennaio 2016



RELAZIONE SULLA GESTIONE



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO.
Sede in Torino – Piazza Castello, 215
ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405
Codice Fiscale n. 00505900019

□ □ □

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016
RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

Il Bilancio consuntivo 2016 che la Sovrintendenza presenta al parere dell'Assemblea dei Fondatori e all'approvazione del Consiglio di Indirizzo si riferisce al sedicesimo esercizio di gestione della Fondazione e presenta quale risultato di esercizio un utile pari a Euro 2.595.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per Euro 120.721 e dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.281.862.

Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2016 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli approvati dal Consiglio d'Indirizzo di concerto con l'assemblea dei Soci Fondatori e riassunti quantitativamente nel conto economico preventivo 2016.

L'attività del 2016 si è concretizzata attraverso la produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e dei Concerti al Teatro Regio, l'attività al Piccolo Regio. A ciò si aggiungono, le attività artistiche realizzate in collaborazione con la Città di Torino e le altre Fondazioni culturali cittadine, la Rassegna Luci d'Artista, Biennale Democrazia, il Classical Music Festival, il Torino Jazz Festival, Mito Settembre Musica e lo spettacolo di Capodanno.

L'attività all'estero si è concretizzata con quattro tournée rispettivamente a Hong Kong nei mesi di febbraio e marzo, Parigi-Essen nel mese di maggio, Savonlinna nel mese di agosto, Lugano nel mese di ottobre.



Il risultato economico del bilancio 2016 è un utile di esercizio di Euro 2.595. La Fondazione ha realizzato minori contributi pubblici istituzionali rispetto alle previsioni approvate con particolare riferimento alla ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo. Il pareggio è stato raggiunto con aumento della destinazione alla gestione 2016 di un apporto del Comune di Torino di 1,8 milioni di Euro caratterizzato da un complesso iter deliberativo che è tuttora non concluso, trattandosi di una somma disponibile sul bilancio 2016, ma non ancora impegnata e deliberata. Gli altri contributi sono stati nella norma tenuto conto di quelli utilizzati l'anno precedente in occasione della chiusura del bilancio 2015.

Dal punto di vista dei costi della produzione, si è conseguito un notevole contenimento di quelli relativi alle attività preventivate, in particolare i costi dell'attività artistica ordinaria, mentre quelle non preventivate sono risultate tutte in pareggio. L'unico costo che non ha potuto essere significativamente ridotto rispetto alle previsioni è quello riferito agli interessi passivi integrato dalle commissioni bancarie di disponibilità dei fidi. Sono in corso di attuazione misure atte a ridurre anche questi costi, purtroppo sempre molto alti, circa 700 mila Euro nel 2016, a causa delle sempre notevoli esposizioni nei confronti delle banche. Si segnala comunque la favorevole riduzione dell'esposizione di circa 3,5 milioni di Euro verificatasi alla fine dell'esercizio come è documentato dal rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità.

Allo scopo ha anche contribuito la vendita di un immobile con il relativo terreno conferiti dalla Città di Torino negli anni scorsi, rispettivamente nel 2011 e nel 2013. Dopo tale operazione, resta ancora la possibilità di vendere un immobile del valore di circa 2 milioni di Euro, mentre il complesso dei laboratori e magazzini di Strada Settimo potrà contribuire al miglioramento della liquidità solo come garanzia per un eventuale finanziamento a lungo termine.

Nello specifico dei contributi pubblici istituzionali, quello dello Stato nel 2016 è risultato pari a Euro 14,3 milioni con una riduzione di circa Euro 0,9 milioni rispetto al preventivo e una diminuzione di circa Euro 170 mila rispetto al consuntivo 2015, quello della Regione Piemonte è stato pari a Euro 2,5 milioni confermando quanto preventivato e quanto appostato l'anno precedente; il Comune di Torino ha ridotto il suo contributo ordinario di Euro 100 mila sia rispetto al preventivo sia rispetto all'importo dell'anno precedente di Euro 4 milioni. Risulta inoltre in contabilità il contributo per manutenzioni e lavori di messa norma.

SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La Fondazione Teatro Regio ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Torino.

Come le altre Fondazioni liriche di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale sia per budget amministrato, sia per avere masse artistiche e tecniche stabilmente impiegate, fatto che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di



produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo. Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

L'attività all'estero nel 2016 ha avuto un nuovo sviluppo dopo la pausa del 2015. Si sono realizzate quattro *tournee* che hanno permesso al Teatro di presentare in prestigiose sedi estere quali l'Hong Kong Art Center, il Festival internazionale di Savonlinna e inoltre le più usuali sedi di Parigi, Essen e Lugano. Sui richiama in proposito quanto specificato nella successiva relazione artistica. E' anche proseguito il progetto di collaborazione con il National Center for the Performing Arts di Pechino con lo spettacolo *Samson et Dalila* realizzato in coproduzione e presentato al Teatro Regio ne mese di novembre 2016.

E' proseguita l'adesione al *European Opera Digital Project*, un progetto finanziato dalla Comunità Europea, in cui il Teatro Regio è l'unico partner italiano. Il progetto ha permesso di rendere gratuitamente disponibili sul portale *Opera Europa Digital Platform* alcune produzioni integrali messe a disposizione da ciascun teatro partner. Il secondo titolo presentato per l'occasione dal Teatro Regio è stata *La Bohème* di G. Puccini nella nuova versione realizzata in occasione del 120° anniversario dalla sua prima rappresentazione sempre a Torino nel 1896 con l'essenziale contributo dell'Associazione degli Amici del Regio.

Si conferma che l'orientamento normativo generale è sempre più indirizzato verso un ritorno delle Fondazioni liriche allo status di ente pubblico che le assoggetta a tutte le regolamentazioni riguardanti rendicontazioni a enti centrali e territoriali. Quanto sopra in relazione alla normativa europea recepita dallo Stato italiano che considera i Teatri lirici soggetti facenti parte del comparto pubblico allargato. In attuazione di tale principio la Fondazione ha ottemperato a quanto disposto dalla alla normativa anticorruzione di cui alla Legge 190/2012 e alla normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013.

L'ammontare dei costi della produzione artistica del 2016 risulta lievemente superiore rispetto a quello dell'anno precedente, ma in linea con il preventivo. Il fatto è principalmente dovuto alla presenza delle *tournee* all'estero non realizzate l'anno precedente.

I costi di struttura sono superiori a quelli dell'anno precedente di circa 170 mila euro. I costi del personale si attestano su 21,5 milioni di Euro incluse le indennità di trasferta corrisposte al personale che ha partecipato alle quattro *tournee*. Rispetto all'anno precedente, escluse le *tournee*, si è verificato un aumento di circa 434 mila euro, ma ampiamente previsto e con uno scostamento positivo rispetto alle previsioni di 342 mila euro.

Rispetto al preventivo approvato il totale dei costi ha realizzato una riduzione di Euro 318 mila.

Il pubblico e la critica nel 2016 hanno reagito con la consueta approvazione alla programmazione del Teatro. I dati analitici sul numero degli spettatori sono sotto riportati e confermano il forte gradimento del pubblico per gli spettacoli di opera lirica che risultano in aumento. Ad essi vanno



aggiunti gli spettatori delle tournée all'estero che confermano il grande entusiasmo del pubblico per le produzioni del Teatro.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato i dati inerenti le scelte dei contribuenti riferite al 5 per mille dei redditi 2015 anche per quell'anno il Teatro Regio è risultato il teatro lirico più scelto dai contribuenti con 1.246 preferenze che hanno determinato un introito complessivo pari a Euro 69.520 e in assoluto il maggior numero di preferenze nel settore.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

Nei paragrafi che seguono viene presentata l'attività della Fondazione nell'esercizio 2016 vista attraverso i dati principali delle sue diverse aree funzionali.



ATTIVITA' PER IL PUBBLICO

Si presenta una tabella degli spettacoli effettuati nel 2016 comparati con il triennio precedente:

MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE	2013	2014	2015	2016
Spettacoli di lirica e balletto al Regio	111	97	118 di cui 20 (a) e 3(c)	104
Spettacoli lirica-balletto e varie al Piccolo Regio o altre sedi	5	15	9	10 di cui 1 (b)
Spettacoli al Piccolo Regio per le scuole	13	12	6	7
Concerti sinfonici o sinfonico-corali al Teatro Regio	30 di cui 5 ^(c)	26 di cui 5 ^(c)	12	9 di cui 1(c)
Concerti al Piccolo Regio	9 di cui 2 ^(c)	16 di cui 9 ^(c)	0	3
Concerti in altre sedi cittadine o in decentramento	56	36	55 di cui 2 (c) e 1 (b)	65 di cui 3(c)
Attività all'estero	12 8 recite d'opera e 4 concerti	11 di cui 2 recite d'opera 5 recite opera in forma di concerto 4 concerti	0	15 di cui 8 recite d'opera e 4 concerti sinfonico corali, 1 concerto cameristico 2 opere in forma di concerto
1° Totale parziale	236	213	200	213
Attività didattico-musicali per le scuole	972	1.051	1.170	1.112
Manifestazioni diverse: convegni, conferenze, visite guidate, mostre, esposizioni, incontri musicali	337	356	406	400
2° Totale parziale	1.309	1.407	1.576	1.512
Totale generale	1.545	1.620	1.776	1.725

(a) numero di spettacoli per The Best of Italian Opera

(b) numero di spettacoli per Classical Music Festival

(c) numero di spettacoli inseriti nella rassegna "MiTo Settembre Musica"



Il complesso di queste attività ha determinato la consuntivazione di incassi di biglietteria netti per Euro 6.643.273 a cui si aggiungono gli importi fatturati a terzi per gli spettacoli in cui la Fondazione non ha ricoperto il ruolo di organizzatore. In particolare le tourné all'estero hanno determinato un fatturato pari a Euro 1.952.029 iva esclusa.

Il numero complessivo delle presenze paganti è pari a 164.531. Tale dato è lievemente inferiore all'anno precedente se si considera l'intera attività effettuata, ma superiore di 6 mila unità per quanto riguarda gli spettacoli di opera e balletto che rappresentano la principale attività del Teatro.

A queste presenze vanno aggiunte inoltre n. 40.700 presenze paganti negli spettacoli effettuati nelle tourné estere e almeno 20 mila spettatori per lo spettacolo effettuato nell'ambito del Torino Classical Music Festival.

La sola attività di lirica e balletto al Teatro Regio (104 spettacoli in stagione) ha conseguito 126.903 spettatori paganti di cui 69.359 singoli biglietti venduti e 57.544 presenze da abbonamenti. A questi si aggiungono:

7 recite per le scuole con 6.381 spettatori paganti;
8 concerti al Teatro Regio con 9.625 presenze paganti.

La percentuale media di saturazione della sala del Teatro Regio in stagione d'opera è stata pari al 77%, con una riduzione del 3% rispetto all'anno precedente (80%).

L'attività del Piccolo Regio Puccini che ha visto la Fondazione come produttore e organizzatore si è articolata in 7 spettacoli con 2.201 presenze paganti. Si fa richiamo a quanto già avvenuto negli esercizi precedenti a proposito della particolare manifestazione denominata Sipari Sociali che è resa possibile dal sostegno della Comunità Murialdo Piemonte e dall'Associazione degli Amici del Regio.



L'ATTIVITA' ARTISTICA DELL'ANNO 2016

La piccola volpe astuta di Leoš Janáček, in prima esecuzione a Torino, ha avviato l'anno solare 2016 e ha inaugurato il **Progetto Janáček-Carsen**, un percorso tematico (che proseguirà nelle stagioni successive) dedicato al compositore ceco – uno dei padri del linguaggio musicale contemporaneo – con la regia di Robert Carsen (ripresa da Stefano Simone Pintor). Le 5 recite in programma **tra il 19 e il 26 gennaio** sono state dirette da Jan Latham-Koenig, in prima esecuzione a Torino. L'allestimento porta la firma di Gideon Davey (scene e costumi), Peter van Praet (luci, insieme a Robert Carsen), Philippe Giraudeau (coreografia). Il cast è stato composto principalmente da interpreti di madre lingua ceca e specialisti del repertorio: Lucie Silkenová, Michaela Kapustová, Svatopluk Sem, Eliška Weissová, Jaroslav Březina, Ladislav Mlejnek, Jakub Kettner, Lenka Šmídová, affiancati da Carlotta Vichi, Diana Mian, Kate Fruchterman nei ruoli minori.

Il filone Janáček ha avuto anche un approfondimento nella Stagione sinfonica, nell'ambito della quale è stata eseguita l'imponente *Messa Glagolitica* del 1926, anche questa in prima esecuzione al Teatro Regio.

Sono seguite, **tra il 9 e il 21 febbraio**, 10 recite di **Tosca** di Giacomo Puccini, in un nuovo allestimento in prima europea, nato in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna. La regia è stata affidata a Daniele Abbado e la direzione a Renato Palumbo. Luigi Perego ha firmato scene e costumi, Valerio Alfieri le luci e Luca Scarzella i video. La compagnia di canto ha compreso tre solisti di fama internazionale: María José Siri, Roberto Aronica e Carlos Álvarez che si sono alternati, per le recite di secondo cast, a Elena Rossi, Carlo Ventre e Claudio Sgura. Gabriele Sagona, Roberto Abbondanza, Luca Casalin e Nicolò Ceriani hanno completato il cast.

Sempre a **febbraio**, il Teatro Regio è stato invitato per la prima volta a **Hong Kong** al 44° Arts Festival, dove ha presentato 3 recite di **Simon Boccanegra**, nella propria storica produzione firmata da Sylvano Bussotti, e 3 **Concerti sinfonico-corali**: l'opera (26, 28 febbraio e 1° marzo) e il primo concerto (27 febbraio), dedicato a brani da opere di Verdi e Wagner, sono stati diretti da Roberto Abbado; il cast del titolo verdiano, ripreso per la regia da Vittorio Borrelli, comprendeva Roberto Frontali e Alberto Gazale per il ruolo titolo, affiancati da Erika Grimaldi, Michele Pertusi, Giorgio Berrugi, Gevorg Hakobian, Fabrizio Beggi; i restanti due concerti sono stati invece affidati alla bacchetta del nostro direttore musicale Gianandrea Noseda, con la partecipazione di Erika Grimaldi, Daniela Barcellona, Giorgio Berrugi e Michele Pertusi per la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi (3 marzo) e della sola signora Barcellona per la cantata *Aleksandr Nevskij* di Prokof'ev in programma insieme alla Sinfonia n. 9 di Šostakovič nell'ultima serata al Cultural Centre (4 marzo). Il 29 febbraio, c'è stato ancora spazio per un concerto cameristico nella Concert Hall con l'ensemble *C'era una volta...il Cinema* formato da artisti dell'Orchestra del Regio.

Nel frattempo, a Torino, sono andate in scena 6 recite (**dal 25 al 28 febbraio**) del musical **Cats** di Andrew Lloyd Webber nella produzione originale del West End di Londra, firmata da Trevor Nunn, Gillian Lynne, John Napier e David Hersey, un'assoluta novità per il nostro cartellone.



La Cenerentola di Gioachino Rossini ha impegnato il palcoscenico nel mese di marzo (8 recite **dal 15 al 24 marzo**) con un'originale lettura del giovane regista Alessandro Talevi; la produzione è nata all'Opera di Malmö, non è mai stata vista in Italia, ed ora è di proprietà del Teatro Regio. Sul podio abbiamo avuto Speranza Scappucci, un'altra novità per il nostro pubblico, che ha diretto un eccellente cast specializzato nel repertorio: Chiara Amarù, Teresa Iervolino e Daniela Pini (Angelina), Antonino Siragusa e Giorgio Misseri (Don Ramiro), Paolo Bordogna (Dandini), Carlo Lepore e Marco Filippo Romano (Don Magnifico), Roberto Tagliavini e Simon Lim (Alidoro), Giuliana Gianfaldoni (Clorinda) e Lorian Castellano (Tisbe). Secondo la consuetudine già sperimentata nelle scorse stagioni, un'edizione specificamente indirizzata al pubblico giovane, **La Cenerentola di Rossini raccontata ai ragazzi**, curata da Vittorio Sabadin, con la regia di Riccardo Fracchia e la direzione di Giulio Laguzzi, è stata programmata in 3 recite nello stesso periodo e con lo stesso allestimento (**19, 22 e 23 marzo**) con un cast di cantanti a inizio carriera (Sophia Koberidze, Manuel Amati, Donato Di Gioia, Emilio Marcucci, Xiaoyu Ran, Kate Fruchterman, Carlotta Vichi).

Accanto a Janáček, un altro compositore del secolo scorso, italiano ma dalla vocazione europea, **Alfredo Casella**, è stato protagonista di un progetto molto articolato: per la prima volta a Torino, è stato proposto un capolavoro dimenticato, **La donna serpente** (5 recite **dal 14 al 24 aprile**), opera scritta alla fine degli anni Venti del Novecento. Sul podio Gianandrea Nosedà, uno dei paladini della musica italiana di inizio Novecento alla quale sta dedicando grandissime energie, sia sul versante discografico sia concertistico. Lo spettacolo firmato da Arturo Cirillo (regia), Dario Gessati (scene), Gianluca Falaschi (costumi), Riccardo Olivier (Coreografia), Giuseppe Calabrò (luci) è stato realizzato in coproduzione con il Festival della Valle d'Itria. Artisti di levatura internazionale (insieme a giovani cantanti) hanno accettato l'invito a far parte del cast numerosissimo di questa partitura pressoché sconosciuta ma molto impegnativa dal punto di vista interpretativo: Piero Pretti, Carmela Remigio, Erika Grimaldi, Francesca Sassu, Anna Maria Chiuri, Francesco Marsiglia, Marco Filippo Romano, Roberto de Candia, Fabrizio Paesano, Fabrizio Beggi, Sebastian Catana, Kate Fruchterman.

Ad Alfredo Casella, nato proprio a Torino nel 1883, è stata inoltre dedicata dal Teatro Regio un'ampia retrospettiva alla quale ha preso parte l'intero "Sistema Musica" torinese: l'Unione Musicale, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, De Sono Associazione per la Musica, l'Accademia Stefano Tempia e l'Orchestra Filarmonica di Torino. L'ampio spazio riservato a Casella, che ha coinvolto anche il Teatro Stabile e il Museo del Cinema, è stato un doveroso omaggio a un'importante personalità del mondo artistico e culturale. Tassello importante del **Sistema Torino – Alfredo Casella** è stato anche il concerto della Stagione sinfonica diretto da **Fabio Luisi** (**23 aprile**), per la prima volta sul podio della nostra orchestra (flauto solista Andrea Manco), e il balletto, **Pirandello Suite** (su musiche di Alfredo Casella), commissionato a **Max Volpini** per questa occasione (4 recite al Piccolo Regio Puccini **tra il 20 e il 22 aprile**).

In prima italiana è stata presentata **Lucia di Lammermoor**, (9 recite **tra l'11 e il 22 maggio**) con la regia di Damiano Michieletto, in uno dei suoi primissimi spettacoli, creato per l'Opernhaus di Zurigo (scene di Paolo Fantin e costumi di Carla Teti). Sul podio Gianandrea Nosedà, che prosegue così il suo approfondimento nel repertorio belcantistico italiano. Jessica



Pratt, Elena Mosuc e Diana Damrau si sono alternate nel ruolo titolo e sono state affiancate da Piero Pretti e Giorgio Berrugi (Edgardo), Gabriele Viviani e Simone Del Savio (Enrico Ashton), Aleksandr Vinogradov, Mirco Palazzi e Nicolas Testé (Raimondo Bidebent), Francesco Marsiglia (Lord Arturo) e Saverio Fiore (Normanno).

Con **Lucia di Lammermoor**, ma in forma di concerto, il **27 maggio**, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio sono stati ancora una volta ospiti della stagione del Théâtre des Champs-Élysées di Parigi. La collaborazione con la prestigiosa istituzione francese prosegue ormai dal 2011 regolarmente ogni anno e con grande successo. In occasione di questa trasferta del 2016 si è aggiunta un'altra tappa importantissima in Europa, la replica del concerto a Essen presso la storica e celebre sede della Philharmonie (**29 maggio**), la più grande sala da concerto della Ruhr, nota per l'acustica eccellente. Protagonisti di entrambi i concerti sono stati Diana Damrau (Lucia), Piero Pretti (Edgardo), Gabriele Viviani (Lord Enrico Ashton), Nicolas Testé (Raimondo Bidebent), Francesco Marsiglia (Lord Arturo) e Saverio Fiore (Normanno). La direzione dei concerti è stata naturalmente affidata al direttore musicale del Teatro Regio, Gianandrea Noseda.

Durante il tour europeo, al Teatro Regio è andato in scena (per la prima volta a Torino) **Pollicino** (6 recite tra il **28 e il 31 maggio**), in occasione del 90° anniversario della nascita di **Hans Werner Henze**. In linea con l'intento pedagogico di questo titolo, nato nel 1980 al *Cantiere Internazionale d'Arte* di Montepulciano (di cui lo stesso Henze fu il fondatore), anche questa produzione firmata da Dieter Kaegi per la regia e da Italo Grassi per le scene (allestimento di proprietà del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino), ha coinvolto giovani esecutori: il Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio di Torino, gli allievi delle classi strumentali dei Conservatori di Torino, Padova e Vicenza e alcuni bambini di una scuola elementare piemontese. Gli interpreti dei ruoli adulti sono stati Michele Govi, Kate Fruchterman, Emilio Marcucci e Silvia Beltrami. Il nostro maestro del coro, Claudio Fenoglio, si è preso cura della preparazione di tutti gli allievi e ha diretto le recite in programma che prevedevano anche la partecipazione attiva del pubblico in alcuni punti dello spettacolo.

Una delle più recenti produzioni internazionali, ancora una volta proveniente dall'Opernhaus di Zurigo, ha concluso la stagione d'opera 2015-16: **Carmen** di Bizet. Direzione musicale di Asher Fisch (sostituito, per le ultime due recite, da Ryan McAdams), regia di Matthias Hartmann, scene di Volker Hintermeier, costumi di Su Bühler e luci di Martin Gebhardt. Sul palco, una grande interprete del ruolo titolo, Anna Caterina Antonacci (cui si è alternata Veronica Simeoni per le recite del secondo cast). Dmytro Popov, Roberto Aronica, Irina Lungu, Mariangela Sicilia, Vito Priante, Luca Grassi, Anna Maria Sarra, Lorena Scarlata, Paolo Maria Orecchia, Luca Casalin, Emilio Marcucci, Luca Tittoto hanno completato le due compagnie (10 recite dal **22 giugno al 3 luglio**).

Il Teatro Regio ha nuovamente preso parte nel mese di **luglio** al Torino Classical Music Festival, organizzato dalla Città in piazza San Carlo e aperto a tutta la cittadinanza, con un concerto sinfonico diretto da Donato Renzetti (musiche di Dvorak, Sibelius e Bernstein) e con l'allestimento di una recita di **Madama Butterfly** eseguita in forma scenica ma con un adattamento drammaturgico curato da Vittorio Sabadin. Protagonisti Karah Son, Piero Pretti,



Roberto de Candia, Silvia Beltrami, Luca Casalin, Kate Fruchterman, diretti da Francesco Lanzillotta per la prima volta sul podio di Orchestra e Coro del Teatro Regio.

Dopo Hong Kong, Parigi ed Essen, il 2016 ha previsto anche un tour nel mese di agosto nella suggestiva cornice finlandese del Savonlinna Opera Festival. A rappresentare il grande repertorio dell'Opera lirica italiana (quest'anno il tema del festival), c'è stato anche il Teatro Regio di Torino con due titoli emblematici: **La bohème** e **Norma**, entrambi messi in scena per la prima volta nella fortezza medievale dell'Olavinlinna Castle. Le due produzioni, dirette da Gianandrea Nosedà, appartengono agli allestimenti di repertorio del Teatro Regio: si tratta di edizioni storiche firmate per *La bohème* da Giuseppe Patroni Griffi e per *Norma* da Alberto Fassini (entrambe riprese da Vittorio Borrelli). I cast sono stati composti da artisti che godono di un'illustre reputazione internazionale per il repertorio italiano: Erika Grimaldi (Mimi), Stefano Secco (Rodolfo), Kelebogile Besong (Musetta) Simone Piazzola (Marcello), Simone Del Savio (Schaunard), Aleksandr Vinogradov (Colline) e Matteo Peirone (Benoit e Alcindoro), Elena Mosuc (Norma), Gregory Kunde (Pollione), Michele Pertusi (Oroveso), Veronica Simeoni (Adalgisa) e Andrea Giovannini (Flavio).

L'inaugurazione della stagione 2016-2017, è stata affidata alla musica di Giacomo Puccini con un nuovo allestimento dell'opera **La bohème** (9 recite **dal 12 al 23 ottobre** e 2 recite al mattino, **18 e 21 ottobre**, per il pubblico delle scuole di cui si relazionerà più avanti), realizzato in collaborazione con gli Amici del Teatro Regio e Alcantara e in coproduzione con il Teatro dell'Opera di Roma, in occasione del 120° anniversario dalla prima esecuzione assoluta, avvenuta proprio al Teatro Regio di Torino nel 1896. La produzione è stata firmata dal team creativo della Fura dels Baus, composto da Alex Ollè (regia), Alfons Flores (scene), Lluc Castells (costumi) e Urs Schönebaum (luci). I protagonisti, guidati dal nostro direttore musicale, Gianandrea Nosedà, sono stati Irina Lungu ed Erika Grimaldi (Mimi), Giorgio Berrugi e Iván Ayón Rivas (Rodolfo), Kelebogile Besong e Francesca Sassu (Musetta), Massimo Cavalletti e Simone Del Savio (Marcello), Benjamin Cho e Andrea Borghini (Schaunard), Gabriele Sagona (Colline), Matteo Peirone (Benoit e Alcindoro), Cullen Gandy (Parpignol). La produzione è stata registrata e resa disponibile in modalità streaming sul portale **Opera Europa Digital Platform**, progetto dell'associazione professionale **Opera Europa** (155 teatri e festival lirici in 39 paesi) di cui il Teatro Regio è partner, unico fra i teatri italiani. Durante il periodo di prove della *Bohème* è stato inoltre realizzato il video **Il Teatro Regio dietro le quinte**, il documentario prodotto dal **Touring Club Italiano** in collaborazione con **National Geographic Traveler**.

Il Teatro Regio ha concluso la propria attività internazionale del 2016 al prestigioso LAC Lugano Arte e Cultura, la nuova sede Svizzera dedicata all'arte. Il debutto di Coro e Orchestra in questa avveniristica sala dotata di una speciale conchiglia acustica, è avvenuta il **25 ottobre** con l'esecuzione in forma di concerto della **Bohème**, con alcuni degli artisti del cast, sempre diretti da Gianandrea Nosedà, del titolo inaugurale torinese e che hanno prolungato la collaborazione per questa trasferta: Irina Lungu, Giorgio Berrugi, Kelebogile Besong, Massimo Cavalletti, Simone Del Savio, Gabriele Sagona, Matteo Peirone.

Il secondo titolo operistico, **Samson et Dalila** di Camille Saint-Saëns, è stato frutto di un'altra coproduzione importante, questa volta con il NCPA di Pechino, nell'ambito di un



protocollo d'intesa tra il Teatro Regio di Torino e il National Centre for the Performing Arts firmato nel 2014 allo scopo di sviluppare la cooperazione tra i due teatri attraverso la messa in opera di coproduzioni, lo scambio di allestimenti e di idee, esperienze e buone pratiche nel campo del management. L'intera concezione della produzione è stata affidata a Hugo De Ana, coadiuvato per la coreografia da Leda Lojodice, per i video da Sergio Metalli e per le luci da Vinicio Cheli. I protagonisti delle 8 recite (**tra il 15 e il 26 novembre**), diretti da Pinchas Steinberg, sono stati, per le due compagnie di canto, Daniela Barcellona e Nadja Krasteva, Gregory Kunde e Kristian Benedict, Claudio Sgura, Andrea Comelli, Sul Khan Jaiani, Cullen Gandy.

Il mese di **Dicembre** ha offerto al nostro pubblico due prestigiose quanto inedite proposte: il musical **West Side Story** di Leonard Bernstein nella Produzione originale (BB Promotion, Centennial Jubilee Production) firmata da Jerome Robbins, in prima esecuzione a Torino e diretta da Donald Chan (8 recite **tra il 6 e l'11 dicembre**, uniche date italiane) e il balletto **La bella addormentata** nella versione dello **Staats Ballet Berlin** firmata da Nacho Duato, compagnia e coreografo al debutto al Teatro Regio con 7 recite **dal 7 al 22 dicembre**. Entrambe le produzioni hanno coinvolto la nostra Orchestra.

Un ricco finale d'anno che si è concluso con un concerto sinfonico nei giorni **30 e 31 dicembre 2016**: **Timothy Brock** ha diretto l'Orchestra del Teatro Regio accompagnando dal vivo la proiezione del film *Tempi moderni* di Charlie Chaplin, in occasione dell'80° anniversario della prima proiezione della pellicola (1936) e del 40° anniversario della morte dell'autore (1889-1977).

La **stagione di concerti** ha alternato appuntamenti sinfonici e sinfonico-corali sia in sede sia in collaborazione con altre istituzioni. Per la stagione sinfonica del Teatro Regio, oltre ai già citati concerti diretti da **Jan Latham-Koenig** (a gennaio con la *Messa Glagolitica* e la partecipazione del violoncellista **Mario Brunello** per il Concerto di Dvořák), e da **Fabio Luisi** (ad aprile con musiche di Alfredo Casella, Anton Bruckner e il Concerto per flauto e orchestra di Luca Lombardi in prima italiana), segnaliamo il concerto del 13 febbraio diretto da **Roberto Abbado** (replicato a Hong Kong) con musiche di Verdi e Wagner, il concerto del 30 marzo diretto da **Karl-Heinz Steffens** dedicato ancora a brani di Wagner e Henze e quello diretto da **Gianandrea Noseda** (22 ottobre) con musiche di Fabio Vacchi (*La giusta armonia*, prima italiana), Ludwig van Beethoven (Concerto n. 4, al pianoforte **Jan Lisiecki**) e Alfredo Casella (Sinfonia n. 2). Il *Gloria* di Poulenc diretto da **Pinchas Steinberg** (25 novembre) è stato un altro appuntamento importante per Orchestra e Coro (in programma anche l'Ouverture di *Le Roi d'Ys* e la Sinfonia in re minore di Franck). **In decentramento**, il Coro si è esibito nel Duomo di Saluzzo il 15 aprile con la *Petite messe solennelle* di Gioachino Rossini, mentre l'Orchestra ha inaugurato il Festival dedicato a Lorenzo Perosi (Tortona, 23 settembre) con un concerto diretto da Donato Renzetti e con la partecipazione del pianista Umberto Battegazzore. Il Teatro Regio ha inoltre preso parte, come di consueto, al **Festival MITO Settembre Musica** (16, 17): il concerto diretto da **Diego Matheuz** è stato replicato al **Teatro alla Scala** segnando il debutto dei nostri complessi artistici nella prestigiosa sede milanese (in programma Beethoven, *Fantasia corale* con **Vanessa Benelli Mosel** al pianoforte e la Sinfonia n. 7; Ginastera, *Estancia*, suite dal balletto). Segnaliamo inoltre l'impegno del **Coro di voci bianche** del 3 aprile a Casazza guidati da Claudio Fenoglio e in collaborazione con I Piccoli Musicisti istruiti dal Maestro Mario Mora, nell'ambito di uno scambio tra le due compagnie di giovani artisti, e quello del 15 novembre per l'inaugurazione della Stagione



dell'Accademia del Santo Spirito di Torino, dove un gruppo di componenti del Coro ha interpretato la cantata *Der Schulmeister in der Singschule* di Christoph Ludwig Fehre con l'accompagnamento dell'Orchestra dell'Accademia e la direzione di Paola Nervi. Nel 2016 è stata inoltre avviata una collaborazione con il **Luigi Martinale Trio** che ha dato vita a un concerto di brani natalizi interpretati dal Coro di voci bianche in versione jazz (2 repliche il 19 dicembre e 1 replica il 21 dicembre nell'Atrio Partenze dell'Aeroporto di Torino-Caselle) e a una registrazione discografica.

È proseguita infine per tutto l'anno l'attività dei nostri complessi cameristici nell'ambito del circuito denominato **Il Regio itinerante**, che nel 2016 ha annoverato 55 manifestazioni in sedi decentrate del Piemonte e della Valle d'Aosta.

La preparazione del **Coro** e del **Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "G. Verdi"** è stata come sempre affidata al M° Claudio Fenoglio, il quale cura anche le lezioni dell'annessa Scuola di Canto per voci bianche, coordinata dal Teatro Regio dal 1997.

Oltre alle già citate recite di *La Cenerentola di Rossini raccontata ai ragazzi* (marzo), di *Pollicino* (maggio) e del balletto *Pirandello Suite* (aprile), i cartelloni indirizzati ai ragazzi delle scuole (**La Scuola all'Opera**) e alle famiglie (**Al Regio in famiglia**) hanno incluso un concerto-spettacolo per il Giorno della Memoria (**Entartete Musik-Musica degenerata**, 27 e 28 gennaio, Laura Catrani voce, Luca Brancaleon pianoforte, musiche e letture di autori vari), e due produzioni firmate AsLiCo rivolte ai più piccoli (**T...come Turandot** e **Nessun dorma! Briciole di Turandot**). Un adattamento ad hoc della *Bohème* di Giacomo Puccini (**La bohème, i ragazzi e l'amore**) è stato curato da Vittorio Sabadin ed è stato messo in scena per i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori sullo stesso allestimento firmato dalla Fura dels Baus che ha inaugurato la stagione principale. Gli interpreti, guidati da Giulio Laguzzi (direttore) e Marco Castagnoli (regia) sono stati i giovanissimi Sara Rossini, Jay Kwon, Valentina Mastrangelo, Alessio Verna, Matteo D'Apollito, Davide Giangregorio, Cullen Gandy, affiancati dall'esperto Matteo Peirone nel suo consueto doppio ruolo di Benoit e Alcindoro. Il ruolo della narratrice è stato affidato a Olivia Manescalchi, giovane attrice molto apprezzata dal pubblico giovane. Anche nel 2016 i ragazzi delle scuole hanno partecipato alla vita del Teatro numerosi ed entusiasti: circa 40.000 ragazzi hanno preso parte nel 2016 a laboratori, attività didattiche, visite guidate e visione di prove e di spettacoli.

Nel 2016, il progetto intitolato **Sipari Sociali**, realizzato in collaborazione con Comunità Murialdo Piemonte, Ufficio Caritas Diocesana, MEIPI e con il sostegno di una Fondazione privata, è giunto alla sua quarta edizione che è stata articolata in due stagioni. Grazie a *Sipari Sociali* circa **80** adolescenti provenienti da diverse realtà culturali e sociali hanno partecipato e parteciperanno a un percorso educativo e artistico impegnativo e molto arricchente: assieme ad un team di educatori, didatti e artisti, i ragazzi hanno iniziato a seguire laboratori settimanali interdisciplinari (canto, musica strumentale, danza, recitazione e scenografia), finalizzati alla realizzazione di uno spettacolo interamente autogestito che andrà in scena al Piccolo Regio nel 2017.



Nel 2016 la collaborazione con l'**Opera Foundation di New York** ha coinvolto, per i primi sei mesi dell'anno, la soprano **Kate Fruchtermann** e, nella seconda parte, il tenore **Patrick Cullen Gandy**, giovani borsisti statunitensi che sono stati impegnati nei ruoli minori delle diverse produzioni in cartellone.

Rai-Radio3 ha come di consueto trasmesso in diretta le prime rappresentazioni delle opere in cartellone.

LE REALIZZAZIONI TECNICHE

Le attività tecniche del Teatro esercitate dalla Direzione Allestimenti scenici e dalla Direzione Tecnica possono essere così sinteticamente riassunte:

A) ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO SCENICO

Attività nelle stagioni d'Opera e Balletto al Teatro Regio

Durante l'anno 2016 è stata svolta la seguente attività di allestimento scenico:

messa in scena di n° 12 allestimenti come segue:

tre nuove coproduzioni:

La Donna Serpente di A. Casella. Mozart, regia di Arturo Cirillo, in coproduzione con il Centro Artistico Musicale Italo Grassi di Martina Franca;

La Bohème di G. Puccini, regia di Alex Ollé, in coproduzione-scambio con il Teatro dell'Opera di Roma

Samson et Dalila di C. Saint-Saëns, regia di Hugo de Ana, in coproduzione con il China National Centre for the Performing Arts di Pechino;

Uno spettacolo di balletto in ospitalità:

La Bella Addormentata di P.I. Ciaikovskij dello Staats Ballet Berlin, coreografia e regia di Nacho Duato;

Due spettacoli di Musical in ospitalità:

Cats di A. L. Webber, regia di Trevor Nunn

West Side Story di L. Bernstein, regia di Jerome Robbins

Cinque allestimenti a noleggio

La Piccola Volpe Astuta di L. Janacek, regia di Robert Carsen, da Opéra National du Rhin di Strasburgo

La Cenerentola di G. Rossini, regia di Aleesandro Talevi, da Malmoe Opera

Lucia di Lammermoor di G. Donizetti, regia di Damiano Michieletto, da Opernhaus Zürich

Pollicino di H.W. Henze, regia di Dieter Kaegi, da Teatro del Maggio Musicale Fiorentino



Carmen di G. Bizet, regia di Matthias Hartmann, da Opernhaus Zürich;

Una ripresa di allestimento esistente:

Tosca di G. Puccini, regia di Daniele Abbado, in coproduzione con Teatro Comunale di Bologna.

Spettacoli con allestimento scenico portati in tournée:

Art Festival di Hong Kong:

Simon Boccanegra di G. Verdi, regia di Sylvano Bussotti

Savonlinna Opera Festival:

La Bohème di G. Puccini, regia di Giuseppe Patroni Griffi

Norma di V. Bellini, regia di Alberto Fassini.

Allestimenti noleggiati a terzi:

Norma di V. Bellini, regia di Alberto Fassini al Teatro dell'Israeli Opera di Tel Aviv

I Vespri Siciliani di G. Verdi, regia di Davide Livermore al Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia.

Attività al Piccolo Regio Puccini

L'attività del Piccolo Regio Puccini ha visto la rappresentazione dell'operina Pirandello Suite di Alfredo Casella, nell'ambito del Festival Casella 2016, due produzioni di As.Li.Co rivolte ai più piccoli e il proseguimento del progetto Sipari Sociali con la preparazione dello spettacolo Sipari Coraggiosi, liberamente tratto da Il Flauto Magico di W.A. Mozart.

Realizzazioni in collaborazione o per conto di terzi

Nell'ambito del Torino The Classical Music Festival organizzato dalla Città di Torino nella stagione estiva il teatro ha presentato l'allestimento dell'opera Madama Butterfly di G. Puccini nell'adattamento realizzato da Vittorio Sabadin.

Il Teatro Regio anche nell'anno 2016 ha curato la ripresa di alcune installazioni luminose per la manifestazione "Luci d'Artista 2016-2017": *Regno dei Fiori: Nido Cosmico di Tutte le Anime* di Nicola de Maria, *L'Energia che Unisce si Espande nel Blu* di Marco Gastini, *Palle di Neve* di Enrica Borghi, *Piccoli Spiriti Blu* di Rebecca Horn (nuovo allestimento), *Cultura = Capitale* di Alfredo Jarre, *Amare le Differenze* di Michelangelo Pistoletto, *My Noon* di Tobias Rehberger, *Fontana Luminosa* di Gilberto Zorio e inoltre *A Great Symphony for Torino* di AA.VV. prodotto da Xplosiva; *Migrazioni* di Piero Gilardi, *Ancora una volta* di Valerio Berruti, *Giardino Verticale*, *Giardino barocco*, *Come se a Torino ci fosse il mare* di Richy Ferrero, *Cosmometrie* di Mario Airò, *Il Tappeto Volante* di Daniel Buren.

A questa si sono aggiunte, in occasione delle festività natalizie, l'esposizione del Presepe e del Calendario dell'Avvento di Emanuele Luzzati.



B) ATTIVITÀ INERENTI LA STRUTTURA, GLI IMPIANTI e LA SICUREZZA DELLE PERSONE

La Direzione Tecnica ha compito di realizzare e mantenere le condizioni di agibilità e di funzionalità della struttura al fine di consentirne adeguato utilizzo per le necessità della Fondazione. Le attività della Direzione Tecnica sono sinteticamente le seguenti:

Conduzione

Comprende tutti gli interventi di gestione funzionale della struttura, compresi gli impianti termici, elettrici e meccanici, per il mantenimento delle necessarie condizioni di comfort e di sicurezza nell'edificio. In particolare il presidio e l'assistenza tecnica prevista dalle vigenti leggi per la normale attività del Teatro e per le rappresentazioni degli spettacoli. Il pronto intervento per guasti accidentali, la guardiania ed il controllo accessi, la pulizia ed igienizzazione dell'edificio.

Informatica gestionale e di automazione

Comprende la conduzione delle reti dati e dei relativi dispositivi, la manutenzione ed i nuovi interventi sul software e sul parco macchine installato in teatro nonché tutte le attività sul sistema di server occorrenti per il funzionamento delle applicazioni gestionali, web e per le infrastrutture di automazione della meccanica di scena e supervisioni impianti.

Manutenzione ordinaria

Comprende l'esecuzione delle verifiche tecniche in obbligo alle strutture adibite a pubblico spettacolo attraverso le attività di manutenzione programmata ed ai conseguenti interventi di ripristino atti a garantire il regolare stato delle strutture edili, degli impianti elettrici, elettronici, meccanici e termofluidici.

Manutenzione straordinaria

Con l'ausilio del personale tecnico del Teatro, nel rispetto della convenzione stipulata con il Comune di Torino, vengono effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria che la Commissione congiunta determina in sede di programmazione e gli interventi di manutenzione migliorativa ad investimento. I principali interventi sono stati relativi alla progettazione e direzione lavori delle opere di maggior urgenza per la messa a norma degli impianti elettrici, all'adeguamento del progetto antincendio in approvazione dal comando VVFF, alla progettazione del primo stralcio delle opere per l'esecuzione degli adeguamenti richiesti ad impianti e strutture per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi. Si riepilogano i lavoro affidati nell'esercizio 2016:

- Lavori per l'adeguamento normativo necessario all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi del Teatro Regio (III° lotto);
- Lavori di revisione generale dei tiri elettrici di scena, dei tiri elettrici di bilancia e degli impianti vari di palcoscenico;
- Lavori di sostituzione dell'unità di trattamento aria per la Sala prova del Coro situata a quota +13,70 con rifacimento del manto impermeabilizzante sottostante;



- completamento dell'impianto di supervisione realizzato in concomitanza con il II° lotto di lavori per l'adeguamento normativo necessario all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi del Teatro Regio.

Supporto Tecnico agli Allestimenti

Comprende la progettazione e le verifiche necessarie alla sospensione o traslazione sia manuale che automatica di strutture sceniche complesse ed alla verifica strutturale delle parti destinate a sorreggere/movimentare persone.

Servizio di prevenzione incendio ed emergenza

Svolge i servizi di presidio e di pronto intervento antincendio a supporto di tutte le attività del teatro, le verifiche e le prove atte ad accertare l'effettiva funzionalità di impianti, apparati di sicurezza, presidi antincendio, vie di esodo, compartimentazioni mobili.

Servizio prevenzione e protezione

Svolge i compiti assegnati dal dm 81/2008 e s.m.i. per l'individuazione dei rischi connessi all'attività della Fondazione e delle azioni correttive atte a minimizzarli. Provvede direttamente o tramite strutture specialistiche, alla formazione, informazione ed addestramento, nell'ambito della sicurezza sul lavoro, sia del personale tecnico che artistico.

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Le acquisizioni di beni d'investimento del 2016 possono essere sintetizzate come segue:

L'ammontare complessivo degli investimenti effettuati in scenografie, costumi e attrezzeria teatrale è pari a Euro 1.257.802 e include la somma di Euro 829.496 per scenografie realizzate internamente al Teatro.

A questo valore si aggiungono gli investimenti in attrezzature teatrali permanenti pari a Euro 134.510 e in altre immobilizzazioni tecniche per Euro 47.465.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 683.282 di cui:
spese per Manutenzione sui beni della Città di Torino (la struttura del Teatro) per Euro 528.528;
altre immobilizzazioni immateriali per Euro 154.754 (di cui 75.600 realizzate internamente).

Si rileva inoltre la vendita di un secondo immobile conferito dalla Città di Torino nel 2011 e del relativo terreno conferito nel 2013 per il valore complessivo di Euro 3.100.000 + iva



DATI RELATIVI AL PERSONALE

Il personale mediamente occupato nell'esercizio economico 2016, classificato in base alle aree funzionali definite dall'organigramma, è stato il seguente:

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE PER DIREZIONI ANNO 2016					
DIREZIONI	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (*)	CONTRATTI PROFESSIONALI	CONTRATTI A PROGETTO	TOTALE
SOVRINTENDENZA	7	5,35 (**)	0,58	0,75	13,68
DIREZIONE AREA ARTISTICA	173,04	24,89	6,58	-	204,51
ORCHESTRA	87,05	15,07	1,26		103,38
CORO	71,99	4,09	0,74		76,82
MAESTRI COLLABORATORI	5,00	3,28	-		8,28
ALTRI	9,00	2,45	4,58		16,03
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	8,50	1,76			10,26
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	13,35	1,94			15,29
DIREZIONE COMUNICAZIONE E P.R.	6,00	1,90			7,90
DIREZIONE ALLESTIMENTO SCENICO	72,36	22,65			95,01
DIREZIONE TECNICA	24,42	5,85			30,27
TOTALE 2016	304,67	64,34	7,16	0,75	376,92
TOTALE 2015	303,58	61,26	12,12	1,42	378,38

(*) incluso personale assunto per lo svolgimento di attività stagionali, per specifici spettacoli, per sostituzione di lavoratori assenti, con età superiore a 50 anni

(**) incluso dirigente

Rispetto all'esercizio precedente, il 2016 registra una riduzione nel totale complessivo della forza lavoro di 1,46 unità annue *full time equivalent* (da 378,38 unità nel 2015 a 376,92 nel 2016). Tale dato è composto da un aumento netto del personale dipendente di 11,28 unità (da 364,84 a 369,01) attuato con 1 assunzione *full time equivalent* a tempo indeterminato e 3 e assunzioni *full time equivalent* a tempo determinato. Si è realizzata una riduzione dei rapporti professionali e a progetto di complessive 5,63 unità (da 13,54 a 7,91).

Si rimanda alla nota integrativa per le tabelle contenenti i dati sul personale con riferimento all'organico funzionale approvato dal Ministero vigilante, classificati secondo i raggruppamenti



previsti dal CCNL (personale artistico, tecnico e amministrativo).

Nel 2016 la Fondazione ha provveduto a 8 nuove assunzioni a tempo indeterminato a compensazione dei cessati dell'anno precedente e 3 cessazioni di dipendenti a tempo indeterminato.

IL BILANCIO 2016

Il Bilancio 2016 chiude con un utile di esercizio pari a Euro 2.595 dopo un calcolo di Euro 120.721 per imposte ed Euro 2.281.862 per ammortamenti e svalutazioni.

Il Conto Economico dell'esercizio presenta nei ricavi un valore della produzione pari a Euro 40.338.508 ed è aumentato rispetto al 2015 (pari a Euro 38.086.205) di Euro 2.252.303. A tale risultato si perviene con le seguenti principali variazioni rispetto all'anno precedente:

- un aumento dei ricavi delle vendite e prestazioni di Euro 2.208.895 determinato causata principalmente dalle tournées all'estero e ad un lieve incremento delle sponsorizzazioni;
- una riduzione di circa di circa 2 milioni negli apporti da privati, dovuta ad una maggiore destinazione degli apporti del triennio a favore dell'esercizio 2015. Questa variazione trova la sua compensazione nel maggior contributo della Città di Torino per Euro 1,8 milioni correlato all'esecuzione di lavori di manutenzione e messa a norma degli impianti.

Il contributo dello Stato, pari ad Euro 14.271.437, è lievemente aumentato rispetto al 2015, e risulta inferiore al preventivo approvato di Euro 928.563. Il Ministero non ha inoltre erogato i preventivati Euro 270.000 quali contributi finalizzati alla copertura delle spese di viaggio delle tournées all'estero. La Fondazione ha dovuto fronteggiare tali ingenti riduzioni oltre che contenendo i costi della produzione, anche attraverso una maggiore destinazione degli apporti della Città di Torino.

Il predetto importo del contributo dello Stato include inoltre la riduzione applicata alla fonte dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in ottemperanza alle norme sulla *spending review* in vigore per l'anno 2016.

L'apporto della Regione Piemonte è stato pari a Euro 2.500.000 confermando l'importo erogato l'anno precedente e indicato nel preventivo approvato.

L'apporto ordinario erogato dal Comune di Torino è stato pari a Euro 3.900.000 con una lieve riduzione rispetto al 2015 e rispetto al preventivo approvato di Euro 100.000.

La quota di ricavi di competenza imputata a copertura dei lavori di manutenzione straordinaria in ammortamento ammonta a Euro 1.612.765. Il valore dei lavori realizzati nel solo 2016 è pari a Euro 583.136 ai quali si aggiungono i lavori affidati e realizzati nell'esercizio.

I ricavi di biglietteria e abbonamenti, con riferimento alla competenza economica, ossia agli spettacoli effettivamente tenuti nel corso del 2016, presentano un lieve aumento di Euro 7.469



rispetto alla somma conseguita l'anno precedente e sono stati inferiori al preventivato di circa il 4 per cento.

Fra i ricavi di esercizio, gli apporti in conto gestione dei Fondatori ammontano a Euro 4.601.666. A questi vanno aggiunti Euro 756.855 corrisposti dalle Aziende Aderenti, dai Partner Sostenitori e dall'Associazione Amici del Regio che effettua operazioni di *fund raising* a favore del Teatro che nei 2016 hanno riguardato il contributo per l'allestimento scenico de La Bohème, opera inaugurale della stagione 2016-2017.

A tali somme si aggiungono sponsorizzazioni fatturate per Euro 1.044.560.

Si presentano di seguito gli apporti di ciascun Fondatore, Aderente, Sostenitore o Sponsor portati a ricavo di competenza 2016:

FONDATORI	
Associazione delle Fondazioni Bancarie Regionali Piemontesi	38.757
Comitato Aziende Metropolitane Torinesi	90.049
Compagnia di San Paolo	736.379
Comune di Torino	1.800.000
Fondazione C.R.T.	594.271
Gruppo IREN	837.568
Intesa SanPaolo	250.000
Italgas	150.000
Reale Mutua Assicurazioni	58.135
Unione Industriale di Torino	23.254
Unione Industriale di Torino - Aziende Sostenitrici	23.253
SUB TOTALE FONDATORI	4.601.666
AZIENDE ADERENTI	
Azimut	32.000
BPN per il Territorio	20.000
Buzzi Unicem	13.334
Damilano	32.667
Ditta Rinaldi	26.667
Pitagora	26.667
Sadem	40.000
SUB TOTALE ADERENTI	191.335



PARTNER SOSTENITORI	
Banca Regionale Europea	20.000
Fondazione Zegna	50.000
Guido Gobino	10.000
Di Vita	10.000
Emerald Communication	10.000
Italdesign Giugiaro	65.000
Lauretana	15.000
SUB TOTALE SOSTENITORI	180.000
ALTRE EROGAZIONI LIBERALI	
Associazione Amici del Regio e Benemeriti	350.000
Altri Privati	35.520
SUB TOTALE ALTRE EROGAZIONI LIBERALI	385.520
TOTALE APPORTI	5.358.521

SPONSOR	
ALCANTARA	200.000
AREA ARL	3.509
AZIENDA AGRIVINICOLA SEBASTE	4.396
DELPER	7.600
DIVITA SRL	10.500
FIDEURAM	100.000
FONDAZIONE PER LA CULTURA	140.000
GRUPPO IREN	233.000
INTESA SANPAOLO	200.000
ITALGAS	50.000
REALE MUTUA ASSICURAZIONI	90.000
SNCF VOYAGES ITALIA	5.555
TOTALE SPONSOR	1.044.560

L'insieme dei ricavi non provenienti da Enti pubblici, inclusi gli apporti destinati alla gestione dei Fondatori e degli altri soggetti privati ed esclusi i proventi straordinari, ammonta a Euro 15.977.471 e rappresenta il 39,61% del valore della produzione totale.

Il valore è in aumento rispetto all'anno precedente.



Si presenta di seguito il dettaglio del consuntivo 2016 posto a confronto con i dati delle previsioni approvate per il medesimo esercizio. Si richiama l'attenzione sul fatto che la legge 139/2015 ha modificato gli schemi di bilancio e in particolare ha disposto la cancellazione delle voci proventi e Oneri Straordinari che pertanto sono stati riclassificati a preventivo e a consuntivo secondo le indicazioni del nuovo principio contabile.

	PREVENTIVO 2016 APPROVATO	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2016	VARIAZIONI
Valore della produzione			
Vendite abbonamenti e Biglietti	6.909.760	6.643.273	-266.487
Altri ricavi di vendite e prestazioni	4.618.800	4.151.426	-467.374
Incrementi di immob.per costruzioni interne	716.400	829.496	113.096
Contributi pubblici	23.120.000	24.361.037	1.241.037
Contributi da privati e altri ricavi	4.938.168	4.353.276	-584.892
Totale Valore della produzione	40.303.128	40.338.508	35.380
Costi della produzione			
Per materie prime sussid,merci	-638.760	-382.423	256.337
Per artisti e compagnie ospiti	-7.304.313	-7.022.367	281.946
Per servizi	-6.327.258	-6.310.056	17.202
Per godimento beni di terzi	-946.238	-1.239.861	-293.623
Costi per il personale dipendente	-21.826.535	-21.484.257	342.278
Ammortamenti e svalutazioni	-2.114.143	-2.281.862	-167.719
Variazione rimanenze materie prime e merci	0	-1.793	-1.793
Altri accantonamenti	0	-127.854	-127.854
Oneri diversi di gestione	-674.990	-664.046	10.944
Totale Costi della produzione	-39.832.237	-39.514.519	317.718
Proventi finanziari	0	2.692	2.692
Altri oneri finanziari	0	-4.203	-4.203
Interessi Passivi	-370.000	-699.162	-329.162
Imposte sul reddito dell'esercizio	-100.000	-120.721	-20.721
Risultato dell'esercizio	891	2.595	1.704

I costi della produzione presentano complessivamente una riduzione rispetto al preventivo di Euro 318 mila quale compensazioni di differenze in più e in meno nelle diverse categorie di costo.



Gli oneri finanziari hanno subito un incremento pari a Euro 329 mila per le ragioni già citate in precedenza.

Si presenta di seguito il dettaglio del consuntivo 2016 posto a confronto con il consuntivo 2015.

	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2016	CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2015	VARIAZIONI
Valore della produzione			
Vendite abbonamenti e Biglietti	6.643.273	6.635.804	7.469
Altri ricavi di vendite e prestazioni	4.151.426	1.942.531	2.208.895
Incrementi di immob.per costruzioni interne	829.496	957.339	-127.843
Contributi pubblici istituzionali	24.361.037	22.222.588	2.138.449
Contributi da privati e altri ricavi	4.353.276	6.327.943	-1.974.667
Totale Valore della produzione	40.338.508	38.086.205	2.252.303
			0
Costi della produzione			0
Per materie prime sussid,merci	-382.423	-381.679	-744
Per artisti e compagnie ospiti	-7.022.367	-6.829.284	-193.083
Per servizi	-6.310.056	-5.443.346	-866.710
Per godimento beni di terzi	-1.239.861	-833.011	-406.850
Costi per il personale dipendente	-21.484.257	-20.399.641	-1.084.616
Ammortamenti e svalutazioni	-2.281.862	-2.324.596	42.734
Variazione rimanenze materie prime e merci	-1.793	-11.446	9.653
Altri accantonamenti	-127.854	-226.117	98.263
Oneri diversi di gestione	-664.046	-806.080	142.034
Totale Costi della produzione	-39.514.519	-37.255.201	-2.259.318
			0
Proventi finanziari	2.692	2.061	631
Altri oneri finanziari	-4.203	-13.297	9.094
Interessi Passivi	-699.162	-693.118	-6.044
Imposte sul reddito dell'esercizio	-120.721	-124.355	3.634
Risultato dell'esercizio	2.595	2.295	300



Come evidenziato in precedenza, le differenze rispetto all'anno 2015 derivano principalmente dalla presenza di quattro tourné nell'esercizio 2016 mentre nel 2015 non vi è stata attività all'estero.

ANALISI E COMMENTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Fondazione con il calcolo di specifici indici finanziari e non finanziari scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo.

Gli indicatori di risultato sono ricavati direttamente da dati di bilancio, dopo aver provveduto alla riclassificazione che viene di seguito presentata.

	2014	2015	2016
STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA			
1) Attivo circolante	23.763.646	27.014.332	22.820.978
1.1) Liquidità immediate	2.229.729	1.566.442	1.620.533
1.2) Liquidità differite	21.338.349	25.263.768	21.018.115
1.3) Rimanenze	195.568	184.122	182.330
2) Attivo immobilizzato (Attivo fisso)	63.371.941	62.663.427	58.034.964
2.1) Immobilizzazioni immateriali	43.394.324	43.282.080	42.692.672
2.2) Immobilizzazioni materiali	17.094.284	17.841.574	15.292.292
2.3) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.883.333	1.539.773	50.000
CAPITALE INVESTITO	87.135.587	89.677.759	80.855.942
1) Passività correnti	30.771.027	36.444.494	31.260.200
2) Passività consolidate	10.839.395	10.353.013	9.009.214
3) Patrimonio netto (Mezzi Propri)	45.525.165	42.880.252	40.586.528
3.1) Patrimonio libero	-267.062	-261.357	-284.380
3.2) Patrimonio da destinare	5.067.018	2.416.400	145.699
3.3) Patrimonio indisponibile	40.725.209	40.725.209	40.725.209
CAPITALE ACQUISITO	87.135.587	89.677.759	80.855.942



CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.380.305	8.578.335	10.794.699
2) + Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) + Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) + Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.068.749	957.339	829.496
5) + Contributi pubblici in conto esercizio	22.191.119	21.187.385	22.748.272
6) + Contributi da privati in conto esercizio	4.045.474	6.127.707	4.081.188
7) + Contributi conto impianti e manutenzione straordinaria	1.037.334	1.035.203	1.612.765
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	38.722.981	37.885.969	40.066.420
9) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-354.419	-381.679	-382.423
10) + Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.395	-11.446	-1.793
11) - Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-15.397.461	-13.105.641	-14.572.284
VALORE AGGIUNTO	22.963.706	24.387.203	25.109.920
13) - Costo per il personale	-20.408.699	-20.399.641	-21.484.257
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.555.007	3.987.562	3.625.663
14) - Ammortamenti e svalutazioni	-2.134.617	-2.324.596	-2.281.862
15) - Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-8.367	-226.117	-127.854
MARGINE OPERATIVO NETTO	412.023	1.436.849	1.215.947
8) + Altri ricavi e proventi	883.643	200.236	272.088
12) - Oneri diversi di gestione	-523.588	-806.080	-664.046
REDDITO OPERATIVO LORDO	772.078	831.005	823.989
16) Proventi finanziari	190	111	407
Costi area finanziaria esclusi oneri finanziari	-3.247	-11.348	-1.918
RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI E IMPOSTE (EBIT INTEGRALE)	769.021	819.768	822.478
17) Interessi Passivi	-553.842	-693.118	-699.162
REDDITO ANTE IMPOSTE	215.179	126.650	123.316
18) Imposte sul reddito	-209.204	-124.355	-120.721
REDDITO NETTO	5.975	2.295	2.595

Per la particolare funzione reddituale che rivestono i contributi in conto esercizio in una Fondazione lirica, gli stessi sono stati riepilogati nel valore della produzione (come in bilancio) e quindi inclusi nel Reddito Operativo.



Altri dati necessari al calcolo di alcuni indici:

Voce	2014	2015	2016
totale costi della produzione	38.834.546	37.255.201	39.514.519
totale ricavi di carattere privatistico	16.378.171	15.863.617	15.977.471
totale contributi pubblici	23.228.453	22.222.588	24.361.037
n. dipendenti (f.t.e.)	353,56	364,84	369,01
N. totale spettatori paganti	169.637	165.542	164.531
N. spettatori paganti relativi alle stagioni d'opera	120.891	112.340	126.903
N. spettacoli in stagione d'opera	91	89	104

Il numero degli spettatori paganti si riferisce solo agli spettacoli in cui il Teatro Regio ha ricoperto il ruolo di organizzatore. Valgono le considerazioni precedentemente effettuate per il numero totale degli spettatori. Si conferma l'importanza dell'incremento degli spettatori relativi alle stagioni d'opera.

ANALISI E COMMENTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

INDICI ECONOMICI

1) ROS (Return on sales – dato percentuale)

Analizza la gestione operativa dell'azienda e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul valore della produzione, cioè la capacità di coprire i costi della gestione caratteristica con i ricavi tipici dell'attività aziendale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	C.E. riclassificato	Valore della produzione	Totale A conto economico
ANNO 2014		ANNO 2015	ANNO 2016
1,99		2,19	2,06

Il risultato del 2016 pone in evidenza che il reddito operativo (pari al valore della produzione meno tutti i costi della produzione inclusi ammortamenti e svalutazioni) è pari a 2,06% per valore della produzione, valore lievemente inferiore rispetto all'esercizio precedente.



2) Ricavi propri su totale ricavi (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi propri	C. E. riclassificato	Valore della Produzione	Totale A conto economico
ANNO 2014		ANNO 2015	
41,35		41,65	
		ANNO 2016	
		39,61	

Il dato, particolarmente significativo in un ente *non profit*, pone in evidenza la capacità della Fondazione di conseguire ricavi propri di carattere istituzionale o commerciale diversi dai contributi pubblici. Nel caso in esame la percentuale è costante rispetto agli anni precedenti e fra le più alte nel confronto nazionale con le altre fondazioni liriche. Il dato rileva il minore importo dei contributi da privati destinato all'esercizio 2016.

3) Costi del personale su totale costi della produzione (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
E.B. 09	Conto Economico	Totale E.A.	Conto Economico
ANNO 2014		ANNO 2015	
52,55		54,76	
		ANNO 2016	
		54,37	

L'indice evidenzia la quota dei costi del personale dipendente rispetto al totale dei costi di gestione. Il dato è sostanzialmente costante nel triennio in esame in quanto nel caso della presenza di tournée all'estero aumentano in misura equivalente i costi per il personale e gli altri costi della produzione.

4) Costo per spettatore pagante

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale costi della produzione	Conto Economico Totale B.	n. spettatori paganti	Dato extracontabile
ANNO 2014		ANNO 2015	
228,50		222,82	
		ANNO 2016	
		227,92	

Esprime in valore assoluto quanto si spende per ciascun spettatore pagante del Teatro e quindi il valore effettivo di ogni presenza. Il dato effettua una media di tutti gli spettacoli, inclusi quelli effettuati al Piccolo Regio e i concerti. Lo stesso dato estrapolato per la sola attività di opera lirica risulterebbe maggiore. Per rendere omogenei i dati del triennio e agevolare il confronto, i costi



delle produzioni sono stati portati al netto dei costi delle tournée all'estero come avviene per il numero degli spettatori considerato posto a denominatore.

5) Costo medio dei dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
E.B. 09	Conto Economico	Numero medio dipendenti	Dato extracontabile
ANNO 2014		ANNO 2015	
56.617,87		55.679,94	
		ANNO 2016	
		58.086,50	

Rappresenta il costo medio annuo di ciascuno dei 369,01 dipendenti *full time equivalent* presenti in Teatro nel 2016. Questo indice presenta un aumento rispetto all'anno precedente dettato per circa la metà da 4 unità in più *full time equivalent* e per l'altra metà da maggiori costi.

INDICI PATRIMONIALI

6) Indice di autonomia patrimoniale: Patrimonio netto su (P.N. + passività correnti + passività consolidate).

Mostra in quale misura il totale dei mezzi investiti nell'impresa sia stato finanziato con capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	Totale A stato patrimoniale	Totale Passivo	Stato patrimoniale riclassificato
ANNO 2014		ANNO 2015	
52,25		47,82	
		ANNO 2016	
		50,20	

L'indice è in aumento rispetto all'anno precedente in relazione a una netta diminuzione delle passività correnti e anche in minor misura di quelle consolidate.

7) Indice di indebitamento: Debiti totali su patrimonio netto (dato percentuale).

Rappresenta l'incidenza dei debiti in rapporto al patrimonio netto. Il dato normalmente è considerato corretto quando è uguale a 1



Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale Debiti	Stato Patrimoniale riclassificato	Patrimonio Netto	Totale A Stato Patrimoniale
ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
0,91	1,09	0,99	

Il dato è costante nel tempo e la variazione tra 105 e 2016 è dovuta alla riduzione delle passività totali

8) Indice di copertura delle immobilizzazioni: Patrimonio netto + Passività consolidate su totale immobilizzazioni (dato percentuale).

Verifica l'esistenza di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate (capitale proprio e indebitamento a medio e lungo termine) e impieghi in attività immobilizzate (materiali, immateriali e finanziarie) da cui si evidenzia la porzione più cospicua del fabbisogno durevole del capitale. L'indice è stato calcolato senza considerare il valore del diritto d'uso del Teatro iscritto nell'attivo e la corrispondente riserva indisponibile iscritta nel patrimonio netto di pari importo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività Consolidate	Stato patrimoniale Totale (A II + A IV)	Totale Immobilizzazioni	Stato Patrimoniale Totale B
ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
69,06	57,01	51,25	

L'indice pone in evidenza che circa metà delle immobilizzazioni sono finanziate con debiti a breve. Sono già allo studio misure correttive di questa situazione.

INDICI DI LIQUIDITA'

9) Indice di liquidità generale: Attività correnti su Passività correnti.

Segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.



Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Attività Correnti	Stato Patrimoniale riclassificato	Passività Correnti	Stato Patrimoniale riclassificato
ANNO 2014		ANNO 2015	
0,77		0,74	
		ANNO 2016	
		0,73	

L'indice 2016 evidenzia una costanza del rapporto fra crediti e debiti a breve termine pur sensibilmente diminuiti entrambi in valore assoluto rispetto all'anno precedente.

10) Indice di liquidità primaria: Liquidità immediata su passività correnti (dato percentuale). Segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Cassa	Stato Patrimoniale Totale C IV	Passività correnti	Stato Patrimoniale riclassificato
ANNO 2014		ANNO 2015	
7,25		4,30	
		ANNO 2016	
		5,18	

Gli indici mettono in evidenza la difficoltà del Teatro nel far fronte agli impegni di cassa a causa di elevati importi di crediti a breve a difficile esigibilità e alla carenza di liquidità derivante dalla presenza di conferimenti non liquidi e non liquidabili.

ANALISI E COMMENTO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

11) Ricavi propri (di carattere privatistico) su numero dei dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi propri	Conto economico riclassificato	Numero dipendenti	Dato extracontabile
ANNO 2014		ANNO 2015	
46.324		43.481	
		ANNO 2016	
		43.298	



Il valore è un indicatore della produttività del personale ed è costante. L'indicatore pone in evidenza i ricavi diversi dai contributi pubblici rapportati al numero dei dipendenti. Il dato è sostanzialmente costante nel tempo.

12) Ricavi totali su numero dipendenti

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi totali	Conto economico totale A	Numero dipendenti	Dato extracontabile
ANNO 2014		ANNO 2015	
109.523		103.843	
		ANNO 2016	
		108.578	

E' l'indice assimilabile al *fatturato per dipendente* in uso nelle imprese private. Vale circa due volte il costo medio dei ciascun dipendente. Il dato è inferiore alle realtà aziendali commerciali, ma più che sufficiente nel settore non profit. Il valore è in aumento e pertanto è giustificato l'aumento del numero dei dipendenti rispetto all'anno precedente.

13) Tasso di occupazione della sala (dato percentuale)

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale posti occupati	Dato extracontabile	Posti disponibili x n. spettacoli	Dato extracontabile
ANNO 2014		ANNO 2015	
84		80	
		ANNO 2016	
		77	

L'indice mette in rapporto in numero dei posti occupati dagli spettatori paganti in stagione d'opera. L'aumento del numero degli spettacoli e delle recite ha determinato una diminuzione del numero medio di spettatori paganti a recita oggi pari a 1220

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non si rilevano attività a forte impatto ambientale. L'unica situazione ricollegabile al problema è lo smaltimento dei materiali di laboratorio a seguito della produzione interna degli allestimenti scenografici che tuttavia non avviene con utilizzo di materiali particolarmente inquinanti. Gli smaltimenti avvengono comunque nel pieno rispetto delle norme vigenti attraverso impianti appositamente realizzati.



INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella nota integrativa si precisa quanto segue.

La composizione del personale della Fondazione al 31 dicembre 2016 considerando anche le unità *part time* è la seguente:

	Stabili	Aggiunti	Totale
Uomini	200	42	242
Donne	106	23	129
Totale	306	65	371

Nell'anno si sono avute 8 nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoro di cui 5 uomini e 3 donne e si sono avute 5 cessazioni di cui 4 uomini e 1 donna.

Le politiche di formazione del personale si sono attuate con particolare riferimento al rispetto delle norme di sicurezza nel luogo di lavoro e nei luoghi di spettacolo.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono garantite dalla costante attività di studio e formazione in materia di prevenzione dei rischi, tenuto conto da un lato dell'entrata in vigore di norme sempre più aggiornate e dall'altro che l'attività teatrale non è quasi mai contemplata nella casistica prevista dalle normative. Si provvede pertanto internamente a definire le tipologie di rischio e a fissare le relative misure di prevenzione in analogia a quanto le norme stabiliscono per le attività industriali.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

La Fondazione, anche nel corso del 2016, ha cercato di contenere l'indebitamento verso le banche oltre che per la citata difficoltà negli incassi dei contributi pubblici anche per effetto del conferimento della Città di Torino del 2011 e del 2014 totalmente non liquido (beni immobili).

Sono in corso e in parte concluse le operazioni per la cessione di parte degli immobili conferiti dalla Città allo scopo di migliorare la situazione di liquidità con risorse proprie.

Si auspica una soluzione di lungo termine che consenta alla Fondazione la riduzione dell'indebitamento a breve un valore pari a quello degli immobili non alienabili.



MISURE DI PREVENZIONE

Dal punto di vista della prevenzione dei rischi la Fondazione nel corso del 2016 ha adottato una serie di misure che, in ottemperanza a nuove leggi, hanno indotto a prendere sistematiche misure di prevenzione nei confronti di reati verso la Pubblica amministrazione, reati societari, reati in materia antinfortunistica, sulla tutela della salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2016, la Fondazione ha adottato e pubblicato il proprio codice etico, ha realizzato il modello organizzativo e di gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 e il piano anticorruzione per il triennio 2016-2018 nei confronti dei reati verso la Pubblica amministrazione previsto dalla legge 190/2012, la cui applicazione alle Fondazioni lirico-sinfoniche è stata chiarita con una nota del ministero vigilante.

Tutte le predette misure sono state pubblicate, insieme ad altri contenuti, sul sito internet della Fondazione anche in applicazione delle norme sulla trasparenza della Pubblica amministrazione cui la Fondazione è soggetta.

Nel corso dell'esercizio, dopo una fase di presentazione e illustrazione di queste nuove metodologie di prevenzione e controllo, sono state avviate le fasi di formazione del personale che nel proprio lavoro incontra i rischi specifici sopra descritti. Tale attività di formazione prosegue nel 2017 unitamente all'adeguamento e alla formalizzazione delle procedure di lavoro ai fini di renderle pienamente conformi a quanto richiesto dalle norme sopra citate.

L' Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001 è stato nominato e si è validamente insediato nel mese di gennaio 2016 e ha svolto le proprie funzioni previste dalla Legge attraverso periodiche riunioni nel corso dell'esercizio.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 1 dello Statuto, la Fondazione promuove la ricerca, anche in funzione di promozione sociale e culturale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

La Fondazione non ha rapporti con imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime.

AZIONI PROPRIE

Poiché la Fondazione Teatro Regio di Torino non è una Società per azioni, non sussiste presupposto per l'acquisto di azioni proprie.



ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

Oltre alla sede principale di Piazza Castello, 215 Torino, sede del Teatro Regio, del Piccolo Regio Puccini e luogo di lavoro della maggioranza dei dipendenti, la Fondazione opera nelle seguenti altre sedi secondarie:

a) Strada Settimo, 411 Torino, sede dei laboratori di produzione delle scenografie e di parte del magazzino degli allestimenti scenici, luogo di lavoro per circa 15 unità.

PRIVACY – DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento programmatico sulla sicurezza relativo al trattamento dei dati personali, già adeguato alla nuova normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/03) viene costantemente aggiornato, nell'ottica di una continua ricerca di maggiori livelli di sicurezza.

DATI E DOCUMENTAZIONE DEI RAPPORTI CON IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI DEL TURISMO



Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sui FUS)		
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO		ATTIVITA'
		REALIZZATA
		2016
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	65
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	15
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	9
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	8
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	4
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	3
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	5
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
		n. recite
r)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento	8
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	5
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	3
		n. recite
s)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) ad m) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 40% delle relative lettere di riferimento	0
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO	14
a)	punti pari al 70% delle relative tipologie (se non specificamente sovvenzionate sui FUS)	8
n)	punti pari al 70% delle relative tipologie (se non specificamente sovvenzionate sui FUS)	3
p)	punti pari al 70% delle relative tipologie (se non specificamente sovvenzionate sui FUS)	3



**ASSUNZIONI D'IMPEGNO
ATTIVITÀ 2016 DOCUMENTAZIONE A NORMA
DELL' ART 4 COMMA 1 DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014**

Relazione consuntiva 2016

Punto a) – Allestimento di opere di compositori nazionali.

La Fondazione Teatro Regio di Torino nell'anno solare 2016 ha allestito ed eseguito le seguenti opere di compositori italiani:

Nell'ambito della Stagione Lirica

<i>Tosca</i>	di Giacomo Puccini	11 rappresentazioni (2pg)
<i>La Cenerentola</i>	di Gioachino Rossini	9 rappresentazioni (1pg)
<i>La donna serpente</i>	di Alfredo Casella	6 rappresentazioni (1pg)
<i>Lucia di Lammermoor</i>	di Gaetano Donizetti	10 rappresentazioni (1pg)
<i>La bohème</i>	di Giacomo Puccini	11 rappresentazioni (2pg)

Fuori sede

<i>Madama Butterfly</i>	di Giacomo Puccini	1 rappresentazione
-------------------------	---------------------------	--------------------

Nell'ambito della Stagione "La Scuola all'Opera" indirizzata al pubblico delle scuole

La Cenerentola raccontata ai ragazzi

Musica di Gioachino Rossini Libretto di Jacopo Ferretti Adattamento e guida all'ascolto di Vittorio Sabin	3 rappresentazioni
---	--------------------

T come Turandot

tratto da <i>Turandot</i> di Giacomo Puccini Drammaturgia musicale Federica Falasconi Drammaturgia Francesca Marchegiano	4 rappresentazioni
---	--------------------



Pirandello Suite (Festival Alfredo Casella)
Balletto ispirato a **Sei personaggi in cerca d'autore**,
Uno, nessuno e centomila e La giara
Coreografie di Massimiliano Volpini
Musiche di **Alfredo Casella** 4 rappresentazioni

Nessun dorma! Briciole di Turandot
Tratto da *Turandot* di **Giacomo Puccini**
Drammaturgia musicale di Federica Falasconi 2 rappresentazioni

La bohème, i ragazzi e l'amore
dall'opera *La bohème* di **Giacomo Puccini**
Libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
dal romanzo *Scènes de la vie de Bohème* di Henri Murger
Adattamento e testi di Vittorio Sabadin 2 rappresentazioni

Nell'ambito della Stagione di Concerti in sede

Concerto sinfonico-corale
Teatro Regio 13 febbraio 2016
Roberto Abbado direttore
Orchestra e Coro del Teatro Regio
Sinfonie e Cori da opere di **Giuseppe Verdi** 1 concerto

Concerto sinfonico (Festival Alfredo Casella)
Teatro Regio 23 aprile 2016
Fabio Luisi direttore
Orchestra del Teatro Regio
Alfredo Casella *Pupazzetti* op. 27 bis (versione per orchestra)
Luca Lombardi *E*, Concerto per flauto e orchestra (prima esecuzione italiana) 1 concerto

Concerto sinfonico
Teatro Regio 23 aprile 2016
Gianandrea Noseda direttore
Orchestra del Teatro Regio
Fabio Vacchi *La giusta armonia* (prima esecuzione italiana)
Alfredo Casella Sinfonia n. 2 in do minore op. 12 1 concerto

Nell'ambito della Stagione di Concerti fuori sede e in decentramento

Concerto corale
Saluzzo (Cn), Duomo Venerdì 15 Aprile 2016 ore.00



- Claudio Fenoglio direttore
Coro del Teatro Regio di Torino
Gioachino Rossini Petite messe solennelle 1 concerto
Concerto sinfonico (Anniversario Lorenzo Perosi)
Tortona (AL), Chiesa Cattedrale 23 settembre 2016
Donato Renzetti direttore
Orchestra del Teatro Regio
Lorenzo Perosi Suite «Venezia»
Lorenzo Perosi Concerto in la minore per pianoforte e orchestra 1 concerto
- Concerto*
Aeroporto di Torino Caselle, Hall Partenze 6 ottobre ore 17
Arie e musiche dalla Bohème di **Giacomo Puccini**
Erika Grimaldi *soprano* e Iván Ayón Rivas *tenore*
Artisti del Teatro Regio di Torino 1 concerto
- Nell'ambito delle Trasferte internazionali
- 44° Hong Kong Arts Festival
Hong Kong, Grand Theatre, 26-1° marzo 2016
Simon Boccanegra di **Giuseppe Verdi**
Gianandrea Noseda direttore
Orchestra e Coro del Teatro Regio 3 rappresentazioni
- 44° Hong Kong Arts Festival
Hong Kong, Concert Hall, 27 febbraio 2016
Concerto sinfonico-corale
Roberto Abbado direttore
Orchestra e Coro del Teatro Regio
Sinfonie e Cori da opere di **Giuseppe Verdi** 1 concerto
- 44° Hong Kong Arts Festival
Hong Kong, Concert Hall, 3 marzo 2016
Concerto sinfonico-corale
Gianandrea Noseda direttore
Orchestra e Coro del Teatro Regio
Messa da Requiem di **Giuseppe Verdi** 1 concerto
- Stagione 2015-2016 del Théâtre des Champs-Élysées
Parigi, Théâtre des Champs-Élysées 27 maggio 2016
Lucia di Lammermoor di **Gaetano Donizetti**
Esecuzione in forma di concerto



Gianandrea Nosedà direttore
Orchestra e Coro del Teatro Regio 1 concerto

Stagione 2015-2016 della Philharmonie Essen
Essen, Philharmonie, Alfried Krupp Saal 29 maggio 2016
Lucia di Lammermoor di **Gaetano Donizetti**
Esecuzione in forma di concerto
Gianandrea Nosedà direttore
Orchestra e Coro del Teatro Regio 1 concerto

Savonlinna Opera Festival
Savonlinna, Olavinlinna Castle 2-6 agosto 2016
La bohème di **Giacomo Puccini**
Gianandrea Nosedà direttore
Orchestra e Coro del Teatro Regio 3 rappresentazioni

Savonlinna Opera Festival
Savonlinna, Olavinlinna Castle 3-5 agosto 2016
Norma di **Vincenzo Bellini**
Gianandrea Nosedà direttore
Orchestra e Coro del Teatro Regio 2 rappresentazioni

Stagione 2016-2017 di LAC Lugano
Lugano, Sala Teatro LAC 25 ottobre 2016
Esecuzione in forma di concerto
La bohème di **Giacomo Puccini**
Gianandrea Nosedà direttore
Orchestra e Coro del Teatro Regio 1 concerto

Nell'ambito dell'Attività discografica

Aida - Musica di Giuseppe Verdi
Interpreti principali: Kristin Lewis (Aida), Anita Rachvelishvili (Amneris),
Marco Berti (Radames), Mark S. Doss (Amonasro)
Gianandrea Nosedà direttore
William Friedkin regia
Orchestra e Coro del Teatro Regio
2016 – Unitel / Cmajor - DVD

Il barbiere di Siviglia - Musica di Gioachino Rossini
Interpreti principali: Antonino Siragusa (Il conte d'Almaviva), Marina Comparato (Rosina),
Roberto De Candia (Figaro)



Alessandro Galoppini direttore
Vittorio Borrelli regia
Orchestra e Coro del Teatro Regio
2016 - Edizione di Vox Imago per celebrare il 200° anniversario dell'opera.
Progetto realizzato da Intesa Sanpaolo

Di prossima pubblicazione saranno:

- *La donna serpente* di Alfredo Casella, registrazione aprile 2016 (dvd RAI)
- *Concerto dell'Anniversario - Lorenzo Perosi 1956-2016*, registrazione settembre 2016 (cd Amadeus)
- *La bohème* di Giacomo Puccini, registrazione settembre 2016 (dvd Unitel / C Major)

Punto b) – Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, commissionando almeno una nuova produzione ogni anno.

La Fondazione Teatro Regio nel 2016 ha commissionato:

- Un nuovo allestimento della *Bohème* di **Giacomo Puccini** in occasione del 120° anniversario della prima esecuzione dell'opera avvenuta a Torino, al Teatro Regio nel 1896.
- Un nuovo allestimento di *La donna serpente* di **Alfredo Casella**.
- La coreografia di un nuovo balletto a **Massimiliano Volpini** intitolato *Pirandello Suite* su musiche di **Alfredo Casella** ispirate a opere letterarie di **Luigi Pirandello**.
- A **Vittorio Sabadin** l'adattamento e la guida all'ascolto per una versione più breve dell'opera *La Cenerentola* di **Gioachino Rossini** (marzo 2016); l'adattamento e i testi dell'opera *La bohème, i ragazzi e l'amore* da **Giacomo Puccini** (ottobre 2016) e l'adattamento e i testi dell'opera *Madama Butterfly* di **Giacomo Puccini** per la messa in scena nell'ambito del Torino Classical Music Festival (luglio 2016).

Sono inoltre stati inseriti nel cartellone della *Scuola all'Opera* e *Al Regio in Famiglia* gli spettacoli *T...come Turandot* (aprile 2016) e *Nessun Dorma! Briciole di Turandot* (maggio 2016) di **Federica Falasconi**, entrambe nuove produzioni commissionate dall'AsLiCo.

Punto c) – Coordinamento della propria attività con quella di altri organismi musicali, anche esteri, realizzando almeno una coproduzione ogni anno o utilizzo di allestimenti operistici già realizzati da altri.

Nell'anno 2016 sono state definite e concretizzate collaborazioni, coproduzioni, scambi e noleggi di produzioni artistiche per scenografie, costumi e attrezzerie come qui di seguito dettagliato:

- *La piccola volpe astuta* di Leoš Janáček. Allestimento Opéra National du Rhin (Strasburgo) in coproduzione con Opéra de Lille.



- *Tosca* di Giacomo Puccini. Allestimento Teatro Regio in coproduzione con Teatro Comunale di Bologna (Produzione originale: Hyogo Performing Arts Center, Nishinomiya, Giappone).
- *La Cenerentola* di Gioachino Rossini. Allestimento Malmö Opera (Svezia).
- *La donna serpente* di Alfredo Casella. Nuovo allestimento **in coproduzione con il Festival della Valle d'Itria** (Festival Casella).
- *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti. Allestimento Opernhaus Zürich. Novità per l'Italia.
- *Pollicino* di Hans Werner Henze. Allestimento Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.
- *Carmen* di Georges Bizet. Allestimento Opernhaus Zürich.
- *La bohème* di Giacomo Puccini. Nuovo allestimento **in coproduzione con il Teatro dell'Opera di Roma**.
- *Samson et Dalila* di Camille Saint-Saëns. Nuovo allestimento **in coproduzione con il China National Centre for the Performing Arts di Pechino**.
- *West Side Story* di Leonard Bernstein. Allestimento BB Promotion Tour Centennial Jubilee Production.
- *La bella addormentata*. Allestimento Staatsballett Berlin.
- *T come Turandot* tratto da *Turandot* di Giacomo Puccini. Produzione AsLiCo - Opera kids.
- *Nessun dorma! Briciole di Turandot* tratto da *Turandot* di Giacomo Puccini. Produzione AsLiCo - Operababy.
- *Festival Alfredo Casella*, **promosso dal Teatro Regio** e realizzato in collaborazione con Città di Torino, Accademia Corale Stefano Tempia, Filarmonica Teatro Regio Torino, Unione Musicale, De Sono Associazione per la Musica, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Associazione Concertante - Progetto Arte&Musica, Teatro Stabile di Torino, Museo Nazionale del Cinema. Il Festival ha compreso una mostra fotografica, un convegno, 2 incontri, una conferenza, una presentazione editoriale, 4 concerti, 2 concerti-spettacolo, un balletto (*Pirandello Suite*, 4 repliche), due opere (*La donna serpente*, 5 repliche; *La favola di Orfeo*, 1 replica), uno spettacolo di prosa (*La donna serpente*, 3 repliche), proiezioni cinematografiche. Incontri, musica, teatro e cinema si sono intrecciati in un percorso raffinato e affascinante, reso possibile dalla Città di Torino e dalla **convergenza** delle molte istituzioni culturali che, per la prima volta insieme, hanno alimentato questo Festival.

Nel corso dell'esercizio 2016, per la programmazione artistica istituzionale e per le Stagioni speciali e progetti come "La Scuola all'Opera", "Il Regio Itinerante", sono state intraprese e realizzate collaborazioni con le istituzioni seguenti:

- 44° Hong Kong Arts Festival
- Accademia Corale Stefano Tempia di Torino
- Accademia del Santo Spirito di Torino
- Amici del Regio di Torino
- Amministrazioni locali della Regione per la realizzazione di n. 52 concerti da camera in decentramento
- Associazione Concertante - Progetto Arte&Musica
- AsLiCo



- Asifa Italia
- Città di Torino
- Comitato Nené Corulli di Torino
- Compagnia Stilema Unoteatro di Torino
- Complessi delle Residenze Sabaude e La Veneria Reale
- Complesso del Borgo Medioevale
- Comunità Murialdo Piemonte
- Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Torino
- Conservatorio Statale di Musica "C. Pollini" di Padova
- Conservatorio Statale di Musica "G.B. Martini" di Bologna
- Conservatorio Statale di Musica "A. Pedrollo" di Vicenza
- Conservatorio Statale di Musica "A. Steffani" di Castelfranco Veneto
- De Sono Associazione per la Musica
- Savonlinna Opera Festival 2016 (Finlandia)
- Filarmonica Teatro Regio
- Fondazione Accorsi-Ometto
- Fondazione Cosso
- Fondazione Pro Canale
- Fondazione Spinola Banna per l'Arte
- Fondazione Tancredi di Barolo
- Fondazione Torino Musei
- Fondazione Zegna
- Galleria Sabauda – Polo Reale di Torino
- LAC Lugano (Svizzera)
- Lions Club Torino – Famiglia Ferri
- MITO Settembre Musica
- MAO - Museo d'Arte Orientale
- Ministero Beni Culturali
- Museo Antichità Egizie
- Museo Civico d'Arte Antica
- Museo della Scuola e del Libro dell'Infanzia
- Museo di Antichità – Polo Reale di Torino
- Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà
- Museo Nazionale del Risorgimento Italiano
- Museo Nazionale del Cinema
- Opera Europa, European Opera Digital Project e Opera Europa Digital Platform
- Opera Foundation
- Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
- Philharmonie Essen (Germania)
- Regione Piemonte-Assessorato alla Cultura
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte



- Tavolo Minori Ufficio Caritas Diocesana
- Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
- Théâtre des Champs-Élysées (Francia)
- Xché? – Il laboratorio della curiosità
- Unione Musicale

Punto d) – Previsione, dandone idonea pubblicità, a favore degli studenti, dei lavoratori e dei giovani di età inferiore ai 26 anni, di almeno il 20% delle rappresentazioni e delle esecuzioni a prezzi ridotti in ragione di non meno del 25%, anche sotto forma di abbonamenti a condizioni agevolate, o di riserva di una parte dei posti in ciascuna manifestazione.

L'accesso favorito ai giovani studenti e lavoratori alle manifestazioni e produzioni del Teatro è articolato per fasce di età e tipologia di pubblico.

In primo luogo trasmettiamo i dati relativi al progetto “La Scuola all’Opera” dedicato da oltre vent’anni ai giovani e suddiviso in diverse tipologie di attività (spettacoli, laboratori, attività didattiche e interdisciplinari, attività in collaborazione con altre istituzioni) per ogni tipo di scuola e formazione dall’infanzia all’università.

Dal 2008 a oggi, anche questo settore ha risentito pesantemente delle riduzioni di contributi pubblici che hanno penalizzato la produzione di nuove opere e spettacoli indirizzati a ragazzi e alle famiglie. L’attività ha comunque mantenuto uno standard di qualità e di servizio nella tradizione delle oltre venti stagioni dedicate alla formazione del pubblico di domani.

Nella Stagione 2016 **sono state realizzate 1.518 manifestazioni** tra attività e spettacoli **con una presenza di 43.585 studenti e giovani dei quali 39.282 paganti.**

MANIFESTAZIONI	ATTIVITÀ	PRESENZE
n. 24	Spettacoli di opera lirica, opera da camera, balletto, concerti scenici realizzati ad hoc per il pubblico giovane	13.316
n. 164	Percorsi didattici con incontri di preparazione e approfondimento agli spettacoli e presenza alle prove	3.745
n. 273	Laboratori didattico-musicali dedicati ai rapporti tra musica, arti figurative, prosa, canto, danza, costume, scenografia, ambiente, comprese esercitazioni di interpretazione	5.780
n. 418	Visite guidate con docenti e tecnici per conoscere e capire l’architettura, i laboratori, i mestieri del Teatro e i percorsi in collaborazione con Istituzioni Museali	9.360



n. 14	Seminari e corsi di aggiornamento per docenti di scuola inferiore e superiore	161
n. 243	Attività didattiche e promozionali a titolo gratuito	4.303
n. 16	Spettacoli di opera e balletto o Concerti della Stagione lirica e/o sinfonica principale ai quali hanno assistito studenti con biglietto agevolato a euro 18	1.605
n. 366	Visite guidate e Laboratori extrascolastici con docenti e tecnici per conoscere e capire l'architettura, i laboratori, i mestieri del Teatro	5.315

Alcuni spettacoli indirizzati alle scuole hanno previsto recite aperte alle famiglie (ulteriori 5.667 presenze oltre a quelle sopra indicate) nell'ambito del cartellone *Al Regio in famiglia*.

A questi risultati si aggiungono altre migliaia di presenze paganti o gratuite di giovani, lavoratori, anziani che usufruiscono di riduzioni:

Under 30. Per le persone con meno di 30 anni è previsto uno speciale abbonamento al Turno A, con riduzioni del 65% circa; per l'abbonamento ad altri turni (con esclusione dei Turni P e Q), la riduzione è del 30% circa. Per i biglietti è prevista una riduzione del 20% circa.

Over 65. Per le persone con oltre 65 anni è prevista una riduzione del 10% circa sul prezzo del biglietto.

Il Regio under 16 è una facilitazione che prevede l'ingresso gratuito per i giovani fino a 16 anni accompagnati da una o due persone adulte. L'iniziativa è valida per gli spettacoli della rassegna *Al Regio in famiglia*, per quattro recite della Stagione d'Opera e di Balletto (sconto del 10% per gli adulti). I posti riservati a questa iniziativa sono limitati

Un'ora prima dello spettacolo. Un'ora prima degli spettacoli, eventuali posti disponibili sono messi in vendita (massimo 2 a persona) con una riduzione del 20% circa sul prezzo del biglietto (a esclusione dei Turni P e Q e per i posti a ridotta visibilità).

Disabili. Per i disabili in carrozzella è previsto un biglietto a Euro 29 (recite del Turno A: Euro 55) o, nel caso sia richiesta una poltrona, un biglietto con sconto del 10% circa; per l'eventuale accompagnatore è previsto un biglietto omaggio.

Nel 2016 è proseguito inoltre il progetto intitolato *Sipari Sociali* realizzato (a partire da quest'anno su base biennale) in collaborazione con Comunità Murialdo Piemonte, Ufficio Caritas



Diocesana e con il sostegno di una Fondazione privata. Grazie a *Sipari Sociali* circa **80** adolescenti provenienti da diverse realtà culturali e sociali sono stati protagonisti di un percorso educativo e artistico impegnativo e molto arricchente: assieme ad un team di educatori, didatti e artisti, i ragazzi hanno seguito oltre 80 laboratori interdisciplinari (canto, musica strumentale, danza, recitazione e scenografia), finalizzati alla realizzazione di uno spettacolo interamente autogestito ispirato al *Flauto magico* di Wolfgang Amadeus Mozart e che verrà messo in scena nel marzo 2017 al Piccolo Regio “G. Puccini”.

Incontri, musica, teatro e cinema si intrecciano in un percorso raffinato e affascinante, reso possibile dalla Città di Torino e dalla **convergenza** delle molte istituzioni culturali che, per la prima volta insieme, alimentano questo Festival.



FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO

- 1) Adozione del Codice Etico e del Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- 2) Adozione del piano anticorruzione ai sensi della L. 190/2012;
- 3) Nomina dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come segnalato nelle note a commento dei ricavi di esercizio, parte degli apporti alla gestione da parte della Città di Torino sono stati contabilizzati tenendo conto di una nota dell'Assessorato Bilancio, Tributi, Suolo Pubblico, Personale e Patrimonio che, in data 24 maggio 2017 ha confermato l'impegno della Città all'erogazione della somma di Euro 1.800.000 a saldo di quanto previsto per l'anno 2016.

Sulla base di tale impegno il Consiglio d'Indirizzo della Fondazione, ai sensi dell'art. 3.4 dello Statuto, ha deliberato di destinare tale somma a ricavo di gestione 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attuale obiettivo strategico principale della Fondazione è il consolidamento del livello artistico conseguito e internazionalmente riconosciuto fra i più alti del settore unitamente a una gestione economico-finanziaria che, pur senza finalità di lucro, si presenti solidamente in pareggio.

Si rende pertanto necessario conseguire ricavi di esercizio **sempre** ben proporzionati rispetto ai costi che comporta l'alto livello qualitativo da perseguire.

La collocazione internazionale rende inoltre necessario fronteggiare gli impegni finanziari e di cassa coerentemente con gli standard internazionali.

In materia di contributi pubblici le prospettive per l'esercizio 2017 risultano maggiormente aderenti alle previsioni approvate.

L'impegno principale, resta quello del reperimento di adeguate risorse provenienti dal comparto privato, proporzionate al forte impatto qualitativo e quantitativo dei programmi artistici della stagione 2017-2018, utilizzando in modo ottimale gli strumenti che l'incentivazione fiscale mette a disposizione di mecenati e sponsor.



In tal senso la Presidenza e la Sovrintendenza stanno dando ulteriore impulso allo sviluppo di rapporti per ricaduta positiva dei benefici che la legge assegna ai soggetti che effettuano le erogazioni liberali con il regime fiscale dell'Art Bonus.

Contemporaneamente risulta necessario completare in modo definitivo la soluzione al problema della liquidità, già fortemente migliorato rispetto agli anni 2014 e 2015, come risulta dalla lettura dei dati del rendiconto finanziario pubblicato con il presente bilancio consuntivo.

* * *

Il presente Bilancio, composto da Relazione alla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Sovrintendente
Walter Vergnani



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016	2016	2015
ATTIVO		
A) CREDITI V/FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA	1.797.940	4.224.940
TOTALE A)	1.797.940	4.224.940
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
B.I Immobilizzazioni Immateriali		
01. Costi di impianto e di ampliamento	0	0
02. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
03. Diritti di brev.ind e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	137.057	128.635
04. Concessioni, licenze e marchi	56.399	41.014
05. Avviamento	0	0
06. Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	75.600	64.890
07. Altre	1.698.407	2.322.332
08. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.725.209	40.725.209
Totale B.I	42.692.672	43.282.080
B.II Immobilizzazioni Materiali		
01. Terreni e fabbricati	6.482.338	9.626.798
02. Impianti e macchinari	39.620	71.740
03. Attrezzature industriali e comm.li	547.651	604.776
04. Altri beni	8.012.176	7.463.873
05. Immobilizzazioni in corso e acconti	210.507	74.387
Totale B.II	15.292.292	17.841.574
B.III Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
01. Partecipazioni in	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	0	0
02. Crediti	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
03. Altri titoli	0	0
04. Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Totale B.III	0	0
TOTALE B)	57.984.964	61.123.654



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016		2016	2015
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
C.I Rimanenze			
01. Materie prime, sussid. e consumo		182.330	184.122
02. Prodotti in lav. e semilavorati		0	0
03. Lavori in corso su ordinazione		0	0
04. Prodotti finiti e merci		0	0
05. Acconti		0	0
Totale C.I		182.330	184.122
C.II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
01. verso clienti			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		1.694.377	2.854.523
02. verso imprese controllate		0	0
03. verso imprese collegate		0	0
04. verso controllanti		0	0
04 bis. Crediti tributari		439.993	1.021.839
04 ter. Imposte anticipate		0	0
05. verso altri			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		17.052.728	18.554.208
Totale C.II		19.187.098	22.430.570
C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
01. Partecipazioni in imprese controllate		0	0
02. Partecipazioni in imprese collegate		0	0
03. Partecipazioni in imprese controllanti		0	0
04. Altre partecipazioni		0	0
05. Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		0	0
06. Altri titoli		0	0
Totale C.III		0	0
C.IV Disponibilita' Liquide			
01. Depositi bancari e postali		1.499.101	1.536.530
02. Assegni		0	0
03. Denaro e valori in cassa		121.432	29.912
Totale C.IV		1.620.533	1.566.442
TOTALE C)		20.989.961	24.181.134
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI			
01. Ratei attivi		0	0
02. Risconti attivi		83.077	148.031
03. Disaggio su prestiti		0	0
TOTALE D)		83.077	148.031
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE		40.130.733	48.952.550
TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE		40.725.209	40.725.209
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		80.855.942	89.677.759



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016	2016	2015
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO DISPONIBILE		
A.I Patrimonio netto iniziale di costituzione	1.960.792	1.960.792
A.II Altro Patrimonio libero della Fondazione	(2.245.604)	(2.248.203)
01 Risultato gestionale esercizio in corso	2.595	2.295
02 Risultato gestionale da esercizi precedenti	(2.248.204)	(2.250.499)
03 Riserve statutarie	0	0
04 Altre Riserve	5	1
A.III Fondi non vincolati	145.699	2.416.400
A.IV Patrimonio vincolato	432	26.054
01 Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
02 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
- manutenzione straordinaria su beni di terzi	432	26.054
- altri cespiti	0	0
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	(138.681)	2.155.043
PATRIMONIO INDISPONIBILE		
01 Riserva indisponibile (pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili)	40.725.209	40.725.209
TOTALE A)	40.586.528	42.880.252
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01. Fondi di trattam. quiescenza e obblighi simili	0	0
02. Fondi per imposte, anche differite	0	0
03. Altri	416.948	401.906
TOTALE B)	416.948	401.906
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	8.592.266	8.363.965
TOTALE C)	8.592.266	8.363.965
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
01. Obbligazioni	0	0
02. Obbligazioni convertibili	0	0
03. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
04. Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.534.866	19.415.317
05. Debiti verso altri finanziatori	0	0
06. Acconti	201	620.201
07. Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.393.774	7.982.495
08. Debiti rapp.da titoli di credito	0	0
09. Debiti v/imprese controllate	0	0
10. Debiti v/imprese collegate	0	0
11. Debiti v/controlanti	0	0
12. Debiti tributari	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	1.665.218	2.471.012



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016	2016	2015
13. Debiti v/istit. Previdenziali e di sicurezza sociale	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.037.030	1.011.502
14. Altri debiti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.264.017	1.079.578
TOTALE D)	27.895.106	32.580.105
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI		
01. Ratei passivi	671.995	649.906
02. Risconti passivi	2.693.099	4.801.625
03. Aggi su prestiti	0	0
TOTALE E)	3.365.094	5.451.531
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	80.855.942	89.677.759



CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2016	2016	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01. Ricavi da vendite e prestazioni	10.794.699	8.578.335
02. Variaz riman.prod.semilav finiti	0	0
03. Variazione dei lavori in corso	0	0
04. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	829.496	957.339
05. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	28.714.313	28.550.531
- contributi in conto esercizio	26.829.460	27.315.092
TOTALE A)	40.338.508	38.086.205
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06. Per materie prime sussid,merci	382.423	381.679
07. Per servizi	13.332.423	12.272.630
08. Per godimento beni di terzi	1.239.861	833.011
09. Per il personale		
a) Salari e stipendi	16.589.124	15.591.699
b) Oneri sociali	4.144.460	4.063.948
c) Trattamento di fine rapporto	750.673	743.994
d) Tratt. di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.272.689	1.267.512
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	1.009.173	1.057.084
c) Altre svalutazioni su immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti dell' attivo circolante e disponibilità liquide	0	0
11. Variaz. riman mat.prime e merci	1.793	11.446
12. Accantonamenti per rischi	13.984	0
13. Altri accantonamenti	113.870	226.117
14. Oneri diversi di gestione	664.046	806.080
TOTALE B)	39.514.519	37.255.201
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	823.989	831.005
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) da proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	407	111
Totale 16.	407	111



CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2016	2016	2015
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	(699.162)	(693.118)
Totale 17.	(699.162)	(693.118)
17 bis. Utile e perdite su cambi	(1.918)	(11.348)
Totale 17 bis	(1.918)	(11.348)
TOTALE C)	(700.673)	(704.355)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 18.	0	0
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 19.	0	0
TOTALE D)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	123.316	126.650
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(120.721)	(124.355)
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	0	0
Totale 22.	(120.721)	(124.355)
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.595	2.295



RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	31/12/2016		31/12/2015
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	1.566.442		2.229.729
Variazioni	54.091		(510.023)
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.620.533		1.566.442
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	2.595		2.295
Imposte sul reddito	120.721		124.355
Interessi passivi / interessi attivi	700.673		704.355
(Dividendi)	-		-
(Plusvalenze)/Minusvalenze	82.144		(12.480)
Totale A.1	906.133		818.525
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	-		-
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	127.854		226.117
Ammortamenti e svalutazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni delle Immobilizzazioni	2.281.862		2.324.596
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	95		-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-		-
	2		1
Totale rettifiche elementi non monetari	2.409.812		2.550.714



RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

2. Fusso finanziario prima delle variazioni di CCN		3.315.946		3.369.239
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>				
(Incremento) o Diminuzione del magazzino	1.793		11.446	
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/clienti netti	1.146.162		(455.671)	
(Diminuzione) o Aumento debiti verso fornitori	411.280		61.125	
(Incremento) o Diminuzione di ratei e risconti attivi	64.953		(111.437)	
(Diminuzione) o Aumento ratei e risconti passivi	(2.086.436)		10.317	
Variazione netta del Fondo T.F.R.	228.301		(215.493)	
(Incremento) o Diminuzione degli altri crediti	2.097.348		(3.060.680)	
(Diminuzione) o Aumento altri debiti	(1.247.659)		1.310.931	
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	615.742		(2.449.462)	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-	3.931.688	-	919.777
<i>Altre rettifiche</i>	-		-	
Interessi incassati / (pagati)	(668.841)		(551.092)	
Imposte sul reddito (pagate / incassate)	(134.743)		(124.355)	
Dividendi incassati	-		-	
(Utilizzo dei fondi)	(98.827)		(108.393)	
Totale rettifiche flusso finanziario	(902.411)		(783.840)	
Flusso Finanziario della gestione operativa (A)		3.029.277		135.938
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(683.282)		(1.155.269)	
	-		-	
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(1.650.285)		(1.804.374)	
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	-		-	
Valore di realizzo beni dismessi	3.108.151		12.480	
Flusso finanziario da attività di investimento (B)		774.585		(2.947.163)



RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Rimborso mutui passivi	-		-	
Incremento (Decremento) Debiti a breve verso banche	(3.880.451)		3.902.480	
<i>Mezzi propri</i>				
Apporti c/patrimonio (Incremento) o Diminuzione dei crediti v/soci fondatori	(2.296.319) 2.427.000		(2.647.207) 1.045.930	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(3.749.771)		2.301.202
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)		54.091		(510.023)
Disponibilità liquide al 1° Gennaio 2016		1.566.442		2.229.729
di cui Banca c/c Attivo	1.536.529		2.192.948	
di cui Cassa	29.912		36.781	
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016		1.620.533		1.566.442
di cui Banca c/c Attivo	1.499.100		1.536.529	
di cui Cassa	121.431		29.912	



NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Sede in Torino – Piazza Castello, 215

ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405

Codice Fiscale n. 00505900019



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dei principi contabili emanati dall'OIC come aggiornati dal D. Lgs n. 139 del 18 agosto 2015 e dalle raccomandazioni elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit*. Si fa inoltre riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione e alle specifiche indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti. La nuova impostazione prevista dal D. Lgs 139/2015 ha comportato anche la riclassificazione dei dati comparativi relativi al 2015 in modo da consentire un omogeneo confronto con i dati dell'anno precedente.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (Art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (Art. 2423 bis c.c.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (Art. 2426 c.c.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate ad eccezione della voce di Patrimonio Netto, sottoposta alla deroga descritta nello specifico capitolo della presente nota integrativa, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, sia con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Per quanto riguarda gli importi che negli anni precedenti erano classificati alla voce E) Proventi e Oneri Straordinari, in ottemperanza a quanto disposto dalla citata nuova normativa, i medesimi



sono presentati nelle rispettive categorie di costo e ricavo in base alla loro natura mentre l'eventuale straordinarietà dei fatti amministrativi viene citata in nota integrativa

Per la natura e i diversi settori dell'attività svolta dalla Fondazione, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.



Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ogni voce del Bilancio è stato doverosamente indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In ossequio al comma 5 dell'art. 2423 c.c., gli importi che figurano nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore; nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente nota integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'art. 2427 cod. civ.

Deroga ai sensi art. 2423, comma 4 c.c.

A partire dal 2005 la Fondazione ha seguito nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le linee guida a cura dell'Agenzia per le Onlus, relativamente alle aziende del settore *non profit* in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile e la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione del Teatro Regio di Torino in materia di apporti al Patrimonio (art. 3.4), ha comportato una rivisitazione delle poste di patrimonio netto da evidenziare secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit* e dalle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* a cura dell'Agenzia per le Onlus.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del Codice Civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

Nello specifico la classificazione delle voci di Patrimonio Netto, omogenea rispetto all'anno precedente è la seguente:

- AI: Patrimonio Netto iniziale di costituzione: è composto dal Patrimonio netto come da perizia all'01.01.1999 e dal Fondo di dotazione.
- All: Altro Patrimonio libero: è costituito dal riepilogo dei risultati annui di gestione, dall'eventuale riserva statutaria e dalle altre riserve.
- Alll: Fondi non vincolati: è costituito dagli apporti di Fondatori da destinare, la cui disponibilità non è sottoposta ad alcuna forma di vincolo ed il cui uso è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali.



AIV: Patrimonio Vincolato (con vincolo stabilito da terzi o per decisione degli organi istituzionali): è costituito da fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

Le somme destinate alla manutenzione straordinaria su beni di terzi non ancora utilizzate, sono riepilogate alla voce A IV – 02, Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

Con nota n. 595 S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo (Autorità vigilante per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche) ha prescritto una nuova formulazione dello Stato Patrimoniale che pone in evidenza il carattere indisponibile del Valore del diritto d'uso illimitato degli immobili.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1° gennaio 1999 si fondano sui valori di perizia.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.



Immobilizzazioni immateriali e materiali

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1° gennaio 1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Licenze d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Manutenzioni su beni di terzi	20%

Le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino) sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Per le sue caratteristiche il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città di Torino non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire in via permanente di tali immobili ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 367/99.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1° gennaio 1999 che sono iscritte al valore di perizia. I costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale



del 31/12/1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 1° (Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Terreni e Fabbricati	1,01%
Impianti complementari	10%
Attrezzature di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	2% o 10% o 20%
Costumi	2% o 10% o 20%
Attrezzatura Teatrale	10%
Libri dischi video	10%
Materiale musicale	10%
Strumenti musicali	10%
Mobili	12%
Macchine da ufficio	20%
Hardware	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

I diritti di proprietà superficaria e di superficie di immobili e terreni conferiti dalla Città di Torino alla Fondazione per 99 anni sono posti in ammortamento nei casi in cui sono utilizzati come beni strumentali.

Non sono sottoposti ad ammortamento i bozzetti ed i figurini di proprietà del Teatro, i beni di interesse storico ed artistico, le registrazioni televisive degli spettacoli, non essendo tali beni oggetto di perdita di valore in seguito all'uso ed essendone pertanto inalterata l'utilità futura.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, le stesse nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e sono incluse le spese generali di fabbricazione.

Scenografie e i costumi sono sottoposti ad ammortamento con aliquota 10% nel caso in cui siano stati utilizzati nell'esercizio e con aliquota del 2% nel caso di non utilizzo nell'esercizio.

Le scenografie e i costumi realizzati in coproduzione con altri Teatri sono ammortizzati con un piano di ammortamento quinquennale ad aliquota costante.



Crediti verso soci fondatori privati o assimilati ai privati

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci fondatori che sono stati formalmente accolti nella Fondazione nel corso dell'esercizio o che hanno rinnovato la loro adesione per un triennio.

Tali crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale. Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, mediante appostazione di un adeguato fondo svalutazione crediti.
I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

Fondi per rischi ed oneri specifici

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.



Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. La quota dell'apporto al patrimonio erogata dal Comune di Torino e destinata dal C.D.I. all'esecuzione di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune stesso è trattata secondo il metodo contabile previsto per i Contributi c/impianti limitatamente alle somme riferite a lavori eseguiti e fatturati. Viene portato a conto economico fra i ricavi un valore corrispondente agli ammortamenti delle Manutenzioni su beni di terzi iscritte fra le Immobilizzazioni immateriali.

La parte di apporto destinata a lavori deliberati la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riepilogata alla voce del Patrimonio netti AIV – 02 Fondi Vincolati per decisione degli Organi Istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

Imposte sui redditi

Sono stanziare sulla base dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP che dal 2015 prevede la deducibilità del costo del personale a tempo indeterminato.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423 bis n. 3 del Codice Civile.

In particolare, i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti dei Fondatori pubblici, privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione 2016, secondo le deliberazioni del Consiglio d'Indirizzo.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.

Si evidenzia che, al fine di ottemperare alle disposizioni di legge e statutarie circa il pareggio di bilancio, pur in assenza di una delibera della Giunta Comunale, sono stati contabilizzati crediti verso la Città di Torino e conseguenti ricavi di esercizio per Euro 1,8 milioni, a fronte dell'impegno della Città di Torino di destinare tale importo a saldo di quanto previsto per l'anno 2016 per far fronte a lavori di completamento e ripristino della funzionalità di alcune parti impiantistiche del Teatro Regio.



* * *

CRITERI DI CONVERSIONE

i crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce C 17 bis.

* * *

**A T T I V O****A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il conto accoglie i crediti verso i Fondatori che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione per il triennio 2016-2017. Residuano crediti per Euro 1.797.940 di cui 1.747.940 esigibili nel 2017 e 50.000 in esercizi successivi. Il dettaglio per ciascun fondatore è presentato nel prospetto allegato n° 1.

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA**B.1. Immobilizzazioni immateriali**

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'art. 2427, n. 2, Cod. Civ., è dettagliatamente esposto nel prospetto allegato n° 2.

B.1.1) Costi di impianto e di ampliamento

La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato, ora completamente ammortizzate.

B.1.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.1.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono accolte in questa voce le licenze d'uso software acquisite esternamente e i costi pluriennali per l'avvenuta ridefinizione del marchio della Fondazione.

B.1.6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Si tratta di avanzamenti lavori di attività informatiche e tecniche realizzate internamente.

B.1.7) Altre

La voce in esame accoglie le spese di manutenzione straordinaria su beni del Comune di Torino, in particolare gli stabili affidati alla Fondazione. I decrementi sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.



B.I.8) Diritto d'uso illimitato degli Immobili

La voce presenta il Diritto d'uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri adibiti ad uffici. Il valore attribuito è quello stabilito dalla perizia dedotte le quote acquisite in proprietà superficaria nel 2011.

B.II Immobilizzazioni materiali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni materiali, è esposto nel prospetto allegato n° 3.

Si precisa che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

B.II.1 Terreni e Fabbricati

La voce presenta i diritti di proprietà superficaria e di superficie sugli immobili e terreni acquisiti dalla Fondazione a seguito di conferimento da parte della Città di Torino come segue:

- 1) Proprietà superficaria e diritto di superficie per anni 99 relativi al complesso immobiliare ubicato in Torino, Strada Settimo 411;
- 2) Proprietà superficaria per anni 30 relativa al fabbricato ubicato in Torino, via San Francesco da Paola 27.

In data 21 giugno sono stati venduti i seguenti immobili:

- 1) Proprietà superficaria e diritto di superficie per anni 99 relativi al complesso immobiliare ubicato in Torino, Via Pirano 30;
- 2) Proprietà del sedime di insidenza del medesimo compendio ubicato in strada Altessano ang. Via Pirano 30A.

I due beni immobili sono stati venduti al costo complessivo di Euro 3.100.000 + iva e hanno determinato un ricavo per plusvalenza patrimoniale di Euro 2.000.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti

Si tratta di avanzamenti lavori di realizzazione di allestimenti scenici di opere che saranno rappresentate a partire dall'anno successivo.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce è azzerata.

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per interposta persona in imprese controllate e collegate



C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

C.I.1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
valore lordo delle rimanenze di materiale	330.318	323.778
fondo svalutazione magazzino	(147.988)	(139.656)
valore netto delle rimanenze	182.330	184.122

Nell'anno 2016 si è reso necessario incrementare dell'importo di Euro 8.333 il fondo svalutazione magazzino, costituito negli anni precedenti in relazione al grado di obsolescenza dei beni e alla loro mancata movimentazione negli ultimi cinque anni secondo il seguente piano di svalutazione:

mancata movimentazione da 4 anni o più:	svalutazione 100% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 3 anni:	svalutazione 80% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 2 anni:	svalutazione 20% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 1 anno:	svalutazione 5% del valore a magazzino
mancata movimentazione nell'esercizio:	nessuna svalutazione.

C.II. Crediti

C.II.1) Crediti verso clienti

Il valore dei crediti, pari a Euro 1.803.299, comprende, oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a Euro 1.730.536), fatture da emettere per Euro 72.763. Rispetto all'anno precedente i crediti verso clienti hanno subito un decremento a Euro 1.160.146 dovuto in gran parte all'incasso dell'acconto sulla vendita di un immobile fatturata nell'esercizio precedente. Si riportano anche le movimentazioni del Fondo svalutazioni crediti che determina un valore netto dei crediti pari a Euro 1.694.377.



DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso Clienti Italia	1.517.700	2.178.262
Crediti verso Clienti Estero	212.836	66.487
Fatture da emettere	72.763	704.712
Note di credito da emettere	0	0
Totale	1.803.299	2.949.461

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Saldo al 31 dicembre anno precedente	94.938	94.938
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento dell'esercizio	13.984	0
Saldo al 31 dicembre anno in corso	108.922	94.938
Crediti netti verso clienti	1.694.377	2.854.523

C.II.4 bis) Crediti tributari

La composizione della voce al 31 dicembre 2016 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Crediti entro i dodici mesi:		
Credito verso Erario per:		
IVA	388.995	619.511
IVA richiesta a rimborso	0	259.063
IRAP	24.594	78.472
Erario conto ritenute alla fonte	44.598	44.483
Crediti d'imposta IRPEF dipendenti	(21)	(21)
Credito per Imposta Sostitutiva TFR	1.597	1.597
Crediti per Bonus DL 66/2014	(19.770)	18.734
Totale Crediti entro 12 mesi	439.993	1.021.839
Totale	439.993	1.021.839

La variazione in diminuzione della voce rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente a un minor credito verso l'Erario per Iva in relazione all'utilizzo del metodo della compensazione.

C.II.5) Crediti verso altri

La composizione della voce al 31 dicembre 2016 è la seguente:



DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Crediti entro i dodici mesi:		
Apporto dello Stato	0	478.933
Apporto della Regione	4.375.000	5.300.000
Apporto del Comune di Torino	3.900.000	4.535.741
Apporto Comune Torino per Manutenzione straordinaria dell'immobile	0	1.600.000
Contributi finalizzati Comune di Torino	324.017	350.938
Contributi Finalizzati Stato	130.000	560.945
Contributi Finalizzati. Regione Piemonte	0	0
Sottoscrizioni 5 per mille (Ministero Economia e Finanze)	69.520	84.056
Contributi Finalizzati altri Enti	543.000	560.000
Crediti per contributi da ricevere	1.800.000	0
Crediti verso dipendenti (per anticipi)	306.155	1.334
Depositi cauzionali	56.357	68.056
Crediti diversi	209.803	250.529
Altri crediti di biglietteria	185.908	109.198
Inps c/anticipi	3.394	46.537
Inail c/anticipi	0	(15.443)
Dipendenti c/trasferte	1.556	2.310
Concessionari carte di credito	8.402	11.911
Inps ex Enpals c/anticipi	4.021	4.021
Credito per Commissioni internet (Charta)	18.051	24.037
Fornitori c/anticipi	257.436	170.074
Crediti pluriennali verso INPS per TFR	4.860.108	4.411.031
Totale Crediti entro 12 mesi	17.052.728	18.554.208

Il valore è diminuito rispetto all'anno precedente per la minore entità dei crediti verso le pubbliche amministrazioni per contributi maturati da incassare. Altra voce rilevante è il credito verso l'Inps per Trattamento di Fine Rapporto, in relazione alle scelte effettuate dal personale dipendente.

Non esistono crediti di durata residua superiori a cinque anni.

Per quanto si riferisce ai Crediti per Contributi da ricevere, per il valore di Euro 1.800.000 si fa richiamo a quanto già espresso alla voce Riconoscimento dei ricavi e dei costi.

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III.6) Altri titoli

Non sussistono.



C.IV. Disponibilità liquide

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Conti correnti bancari ordinari	1.499.101	1.536.530
Cassa contanti	2.377	3.294
Cassa biglietteria	10.595	16.698
Cassa valori bollati	89	3.901
Cassa voucher	108.371	6.019
Totale disponibilità liquide	1.620.533	1.566.442

Le disponibilità liquide risultano lievemente superiori rispetto ai valori dell'anno precedente in relazione alla presenza della cassa voucher (buoni lavoro).

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono rappresentati prevalentemente dal risconto delle quote di costi relativi a produzioni di spettacoli di competenza del 2016.

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	83.077	148.031
Totale ratei e risconti attivi	83.077	148.031

La variazione rispetto all'esercizio precedente rientra nella norma.

**P A S S I V O****A) PATRIMONIO NETTO**

Il prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto intervenuti nell'esercizio di cui all'allegato n. 4, è stato redatto in conformità a quanto disposto dalla Raccomandazione n. 4 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende del settore *non profit*.

Si è tenuto conto inoltre della disposizione dell'organo di vigilanza, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, prot. 595 S.22.11.04-19 del 13 gennaio 2010 e successivi chiarimenti, che, in attuazione di norme di Legge, ha stabilito che nella voce A) Patrimonio netto venga rappresentato il Patrimonio disponibile in modo chiaramente separato dalla Riserva indisponibile pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili.

I movimenti sono classificati secondo le seguenti voci:

- 1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili
- 2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo (apporti da Fondatori di Fondi non vincolati pervenuti nel 2016)
- 3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo
- 4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti
- 5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità
- 6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili

Come previsto dallo Statuto all'art. 3.4, per concorso al patrimonio si intende ogni erogazione a qualsiasi titolo effettuata a favore della Fondazione, agli organi della quale spetta determinarne la destinazione.

In base a tale principio sono stati iscritti a Patrimonio Netto e riepilogati in "A III Fondi non vincolati" gli apporti provenienti da Fondatori pubblici e privati che il Consiglio non ha ancora provveduto a destinare. Sono portate in diminuzione dei "Fondi vincolati dagli organi istituzionali" (A IV) le quote di apporti dei Fondatori pubblici e privati che il Consiglio ha destinato alla gestione dell'esercizio 2016. Si veda in proposito quanto precedentemente espresso alla voce "Deroga ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c."

Per maggiore chiarezza espositiva ed una migliore lettura del prospetto Movimenti di cui all'allegato 4, si riepilogano di seguito gli apporti deliberati dagli Enti eroganti e destinati nell'anno dal Consiglio d'Indirizzo.



Ente	Apporti da destinare anni precedenti	Apporti deliberati nell'anno dagli Enti eroganti	Apporti destinati dal Consiglio d'Indirizzo			Apporti da destinare		
			Conto Gestione Corrente	Conto Gestione Patrimoniale	Totale apporti destinati	Anni precedenti	Anno in corso	Totale Apporti da destinare
Ministero Beni e Attività Culturali	0	14.271.437	14.271.437		14.271.437	0	0	0
Regione Piemonte	0	2.500.000	2.500.000		2.500.000	0	0	0
Comune di Torino	0	3.900.000	3.900.000		3.900.000	0	0	0
Crediti per contributi da ricevere	0	1.800.000	1.800.000	0	1.800.000	0	0	0
Subtotale 1	0	22.471.437	22.471.437	0	22.471.437	0	0	0
Fondatori Privati	1.901.664	900.000	2.801.666		2.801.666	0	0	0
Min. Economia e Finanze per destinazione 5‰	0	69.520	69.520		69.520	0	0	0
Sostenitori e altri	514.736	387.820	756.855		756.855	96.931	48.770	145.699
Subtotale 2	2.416.400	1.357.340	3.628.041	0	3.628.041	96.931	48.770	145.699
Totale generale	2.416.400	23.828.777	26.099.478	0	26.099.478	96.931	48.770	145.699

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B.3) Altri

Tale voce è rappresentata da un fondo, adeguato alla situazione 2016, destinato a costi presunti per cause in corso verso dipendenti ed altro contenzioso civile. Tale fondo è stato utilizzato in corso d'anno per il pagamento di oneri derivanti da cause vinte dai dipendenti, per il sostenimento di spese legali a carico della Fondazione o compensate in sede di giudizio.

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Saldo al 31 dicembre anno precedente	394.390	276.666
Utilizzo nell'esercizio	(98.827)	(108.393)
Accantonamento dell'esercizio	113.870	226.117
Saldo al 31 dicembre anno in corso	409.432	394.390
Fondo accant. trattenute malattia personale	5.839	5.839
Fondo accant. contrib. trattenute malattia persona	1.677	1.677
Totale	416.948	401.906



C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Saldo al 31/12 anno precedente	8.363.965	8.579.459
Accantonamento dell'esercizio	750.673	744.222
Rivalutazione quote presso Inps e altri Fondi	64.414	49.623
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi e acconti su liquidazioni	(285.235)	(659.642)
Imposta sostitutiva TFR	(24.703)	(21.026)
Quote rimborsate da Fondo Inps e Altri Fondi portate a credito	(276.848)	(328.671)
Totale al 31.12 anno in corso	8.592.266	8.363.965

La voce Quote TFR versate ai fondi pensione e all'INPS si riferisce all'accantonamento al Fondo Previdai su T.F.R. relativo a dirigenti, ai fondi pensione scelti dai dipendenti e al fondo istituito dall'INPS per coloro che hanno optato per il TFR secondo il metodo tradizionale.

D) DEBITI.

D.4) Debiti verso banche

Il saldo passivo complessivo nei confronti dei due istituti di credito con cui ha rapporto la Fondazione ammonta a Euro 15.534.866 ed è dovuto all'esposizione che si rende indispensabile a causa dei tempi di pagamento dei contributi da parte degli Enti Pubblici nonché dalla situazione finanziaria determinatasi a partire dal 2011 a seguito di apporti al patrimonio di elevata entità avente carattere non finanziario. Si rileva che l'esposizione bancaria complessiva rispetto all'anno precedente è diminuita di Euro 3 880.451.

D.6) Debiti verso fornitori

La voce ammonta a Euro 8.393.774 come meglio dettagliato nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso Fornitori Italia	5.997.675	4.094.228
Debiti verso Fornitori Estero	583.895	480.526
Debiti per bolle doganali	118	0
Fatture da ricevere	1.867.059	3.426.869
Note di credito da ricevere	(54.973)	(19.128)
Totale	8.393.774	7.982.495

Non esistono debiti di durata superiore ai 12 mesi.

**D.11) Debiti tributari**

La composizione della voce è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Verso Erario per IRPEF dipendenti	1.230.816	1.873.603
Verso Erario per IRPEF autonomi	426.302	595.085
Verso Erario per Imp.Sostit. suTFR	8.100	2.324
Verso Erario per Saldo IRAP	0	0
Totale	1.665.218	2.471.012

D.12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, il cui valore al 31/12/2016 ammonta a Euro 1.037.030 accoglie i debiti verso INPS ex ENPALS, INPS, INAIL, INPDAl, INPDAP, PREVINDAl incluse le somme calcolate in relazione alle componenti retributive a liquidazione differita. Si rileva che il debito dello scorso anno ammontava a Euro 1.011.502.

D.13) Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso Amministratori	0	0
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	1.035.475	695.338
Debiti diversi	228.542	384.240
Totale	1.264.017	1.079.578

In ottemperanza all'art. 5 comma 8 del D.Lgs. 6 luglio 2012 n. 95, la Fondazione non corrisponde al personale dipendente trattamenti economici sostitutivi del periodo feriale e pertanto non trova collocazione nei debiti verso il personale dipendente il valore delle giornate di ferie non fruito al 31 dicembre 2016.

Non esistono debiti di durata residua superiori a cinque anni.



E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta, al 31/12/2016, a Euro 3.365.094 ed è così ripartita:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
Ratei passivi per somme dovute al personale (EDR 13°, 14° mensilità)	671.995	649.906
Quota Ricavo pluriennale per manutenzione su beni di terzi e altre	0	1.587.142
Risconti passivi per quote abbonamenti di competenza 2017	1.990.564	2.022.324
Risconti passivi per biglietti venduti 2016 per spettacoli 2017	627.535	950.761
Risconti passivi contribuiti per attività di competenza 2017	55.000	27.938
Risconti passivi per ricavi da servizi di competenza anno 2017	20.000	213.460
Totale	3.365.094	5.451.531

Rilevano l'azzeramento della quota di ricavo pluriennale per manutenzioni su beni di terzi e altre oltre alla diminuzione dei risconti su vendita biglietti di competenza del 2016 determinate dalle diverse scelte del pubblico nell'acquisto anticipato dei biglietti.

**BENI PRESSO TERZI, BENI DI TERZI, IMPEGNI, RISCHI**

La Fondazione non ha rilasciato garanzie reali oltre a quella abituale per l'ottenimento del rimborso dell'IVA a nostro Credito da parte dell'Erario.

Al 31/12/2016 la Fondazione

deteneva i seguenti beni di terzi:

Allestimento Presepe di Luzzati	Euro 216.000
Allestimento Calendario dell'Avvento	Euro 35.000

Somme in denaro dell'Associazione

Amici del Regio	Euro 145.699
-----------------	--------------

Deteneva presso terzi i seguenti beni:

Allestimento opera Norma	Euro 40.000
Allestimento opera Vespri Siciliani	Euro 80.000
Allestimento Così fan tutte	Euro 33.250
Allestimento Flauto Magico	Euro 40.000



CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE**A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La voce in oggetto rappresenta i ricavi di competenza dell'esercizio derivanti dalla cessione dei servizi artistici e di spettacolo ed altri accessori per Euro 10.794.699 e può essere dettagliata come segue:

DESCRIZIONE	2016	2015
Ricavi da vendita abbonamenti e biglietti	6.643.273	6.635.804
Altri ricavi commerciali di vendita	4.151.426	1.942.531
Totale	10.794.699	8.578.335

L'incremento complessivo della voce Ricavi di Vendita e delle Prestazioni Vendita è costituito dall'aumento dei ricavi per prestazioni artistiche verso terzi dovuti alle *tournées* all'estero effettuate nel corso del 2016

A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce in oggetto accoglie i beni strumentali costruiti internamente per Euro 829.496 ed è riferita a scenografie costruite nei laboratori del Teatro nonché ad attività informatiche e tecniche realizzate internamente. La valorizzazione tiene conto dei costi del lavoro e di gestione dei laboratori aggiornati oltre che delle materie prime utilizzate.

A.5) Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto accoglie principalmente gli apporti ricevuti da enti pubblici Fondatori quali Ministero Beni e Attività Culturali, Regione Piemonte, Comune di Torino e Fondatori privati destinati dal Consiglio d'Indirizzo a ricavi di esercizio.

L'ammontare dei ricavi sopra indicati, complessivamente pari a Euro 26.099.478 (Subtotale 1 della tabella presentata in calce), è ottenuto dalla somma degli importi provenienti dalla destinazione effettuata dal Consiglio d'Indirizzo del patrimonio finalizzato al raggiungimento degli scopi istituzionali (si vedano in proposito i movimenti del Patrimonio Netto);

Figurano, inoltre, la quota di contributi utilizzata per la copertura dei costi di manutenzione straordinaria e altre manutenzioni di competenza dell'anno, i contributi finalizzati e alcune partite di minore entità. Il totale della voce così composto ammonta a 28.714.313.



DESCRIZIONE	2016	2015
Contributo ordinario dello Stato	14.271.437	14.103.687
Contributi ex 5 per mille	69.520	84.056
Contributo della Regione	2.500.000	2.500.000
Contributo ordinario del Comune	3.900.000	4.000.000
Apporti c/gestione soci fondatori	4.601.666	5.278.334
Erogazioni liberali dei soci sostenitori	756.855	375.217
Subtotale 1	26.099.478	26.341.294
Quota apporto per manutenzione straordinaria	1.612.765	1.035.203
Contributi per attività decentrata e finalizzati	729.982	973.798
Contributi dello Stato per Attività all'Estero	0	0
Recuperi e rimborsi	146.900	137.751
Plusvalenze patrimoniali	5.000	12.480
Sopravvenienze attive ordinarie	120.178	50.003
Altri ricavi e proventi	10	2
Totale	28.714.313	28.550.531

La variazione della voce in esame è complessivamente costante rispetto all'esercizio precedente.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce è sostanzialmente equivalente a quella dell'anno precedente anche nelle singole componenti.

DESCRIZIONE	2016	2015
Materiali per produzione artistica	203.154	214.778
Materiali per manutenzione	78.665	71.088
Altri materiali di consumo	100.604	95.813
Totale	382.423	381.679

**B.7) Per servizi ed artisti**

DESCRIZIONE	2016	2015
Servizi per acquisti (trasporti e facchinaggi, etc)	461.021	334.865
Servizi industriali	2.158.434	2.102.310
Servizi commerciali	322.532	401.472
Servizi amministrativi	548.841	518.093
Costi per artisti	7.022.367	6.829.284
Servizi per produzione artistica	2.236.626	1.423.765
Costi per collaboratori con incarico professionale	582.602	662.841
Totale	13.332.423	12.272.630

La variazione in aumento è determinata principalmente dai costi per la produzione artistica in relazione ai costi sostenuti per le 4 tournée effettuate nel 2016.

B.8) Per godimento di beni di terzi

DESCRIZIONE	2016	2015
Noleggio attrezzature tecniche	34.274	13.060
Noleggio luci e fonica	55.700	90.444
Noleggio materiale teatrale	507.769	180.571
Affitto teatri e altri locali	0	0
Diritti d'autore e altre royalties	548.168	478.030
Altri noleggi	93.950	70.906
Totale	1.239.861	833.011

L'entità dei diritti d'autore dipende dallo stato di tutela o di pubblico dominio degli autori eseguiti nella stagione d'opera e nelle altre manifestazioni nonché dalla cessione di diritti sulle opere dell'ingegno alla Fondazione da parte degli artisti. Il dato è correlato alla programmazione artistica.

L'entità del costo per i noleggi di materiale teatrale dipende in gran parte dalla decisione di rappresentare allestimenti scenici già realizzati da altri Teatri e disponibili a noleggio.

B.9) Per il personale

DESCRIZIONE	2016	2015
Salari e stipendi	15.886.880	15.547.545
Oneri sociali	4.144.460	4.063.948
Trattamento di fine rapporto	750.673	743.994
Indennità di trasferta	702.244	44.154
Totale	21.484.257	20.399.641



Il Costo del personale 2016 differisce da quello dell'anno precedente prevalentemente per la quota riferita alle indennità di trasferta, costo non presente nel 2015 per l'assenza di tournée. L'altra componente si riferisce al maggior costo per personale della voci di costo per salari e stipendi omogeneamente in tutte le categorie di personale.

B.14) Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto, il cui valore al 31/12/2016 ammonta a Euro 664.046 è inferiore alla stessa voce dell'anno precedente per Euro 142.034. La variazione è causata dalla riclassificazione delle sopravvenienze passive straordinarie che da quest'anno vanno presentate insieme ai costi di gestione ordinaria. La variazione rientra comunque nella norma.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

La voce in oggetto è così composta:

C.16.a) Altri proventi finanziari da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti

Voce non movimentata

C.16.b) Altri proventi finanziari da titoli iscritti in immobilizzazioni che non sostituiscono partecipazioni

Voce non movimentata

C.16.c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

Voce non movimentata

C.16.d) Proventi finanziari diversi

DESCRIZIONE	2016	2015
Interessi attivi su rimborsi dall'Erario	284	0
Interessi attivi su c/c bancario	123	111
Altri proventi finanziari	0	0
Totale	407	111

**C.17) Interessi ed altri oneri finanziari**

La voce in oggetto è così composta:

DESCRIZIONE	2016	2015
Interessi passivi su c/c bancario	(699.162)	(693.118)
Interessi e altri oneri su titoli	0	0
Altri oneri finanziari	0	0
Totale	(699.162)	(693.118)

Si rileva una sostanziale conferma dei costi finanziari rispetto all'anno precedente.

C.17 bis) Utile e perdite su cambi

La voce in oggetto è così composta:

DESCRIZIONE	2016	2015
Utile su cambi	2.285	1.950
Perdite su cambi	(4.203)	(13.298)
Totale	(1.918)	(11.348)

Le perdite su cambi sono diminuite.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce è costituita unicamente dall'ammontare dell'IRAP per un importo pari a Euro 120.721.

L'imposta è sostanzialmente equivalente a quella contabilizzata nell'anno precedente.

Posizione finanziaria

Successivamente al Conto economico è presentato lo schema di rendiconto finanziario delle variazioni liquidità per l'esercizio 2016 che presenta i movimenti che hanno determinato la variazione della liquidità netta da (17.848.875) a (13.914.333) con un miglioramento della disponibilità monetaria netta di Euro 3.934.542.

Entità numerica del personale impiegato

Alla chiusura dell'esercizio il personale alle dipendenze della Fondazione era complessivamente pari a 354 unità di cui 301 dipendenti stabili, 44 dipendenti aggiunti con contratto a tempo



determinato, 1 contratti a progetto a cui si aggiungono 8 rapporti di collaborazione professionale così ripartiti:

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE in essere al 31/12/2016

	Numerativi dotazioni organiche approvate dall'autorità vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o a progetto	Contratti di collaborazione professionale	Totali unità per singole aree
Professori d'orchestra	106	87	18	1	106
Artisti del coro	80	72	0	0	72
Maestri collaboratori	10	5	5	0	10
Ballo	0	0	0	0	0
Impiegati	44	41	13	4	58
Dirigenti	0	0	1	0	1
Tecnici	114	101	29	0	130
Servizi vari/Dir. Artistica	0	0	0	0	0
Totale	354	306	66	5	377

Durante il 2016 il numero medio di dipendenti e collaboratori è stato complessivamente pari 376,92 incluso il Sovrintendente (dirigente) di cui:

304,67 dipendenti stabili, 64,34 dipendenti a tempo determinato, 0,75 collaboratori a progetto e 7,16 collaboratori con contratto professionale, ripartiti come indicato nella seguente tabella.

Il valore dei costi totali lordi pari a Euro 22.181.354 include gli oneri previdenziali e l'accantonamento per il T.F.R. ed è ripartito in Euro 21.484.257 per il personale dipendente e a progetto ed Euro 697.097 per i rapporti professionali.



CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2016						
	Numerativi dotazioni organiche approvate dall'autorità vigilante	Contratti di lavoro subord. a tempo indetermin.	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato a progetto	Contratti di collaborazione professionale	Totali unità per singole aree	Totali Costi del personale
Professori d'orchestra	106,00	87,05	15,07	1,26	103,38	6.914.007
Artisti del coro	80,00	71,99	4,09	0,74	76,82	4.319.457
Maestri collaboratori	10,00	5,00	3,28	0,00	8,28	636.557
Direzione Artistica	-	-	-	4,00	4,00	508.364
Impiegati	44,00	39,85	12,73	1,16	53,74	2.740.577
Dirigenti	-	-	1,00	0,00	1,00	
Tecnici	114,00	100,78	28,92	0,00	129,70	7.062.391
Servizi vari	-	-	-	0,00	-	0
TOTALE	354,00	304,67	65,09	7,16	376,92	22.181.354

Compensi spettanti agli Organi Sociali

I Consiglieri d'Amministrazione non hanno percepito compensi o gettoni di presenza nel corso del 2016 in ottemperanza al D.L. 78 del 31 maggio 2010. Per il Collegio dei Revisori è stato imputato a conto economico il costo come da circolare del Ministero dell'Economia e Finanze RGS, prot. 056375 del 22 giugno 2012 pari Euro 11.750.

Il compenso imputato a favore della società di revisione legale dei conti per l'anno 2016 ammonta a Euro 20.000 iva esclusa.

**Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-bis)**

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Ulteriori informazioni in ottemperanza principio di chiarezza

Non sussistono le fattispecie previste ai punti 11, 14 a), 14 b), 17, 18, 19, 19 bis, 20, 21, 22 e 22ter dell'art 2427 del Codice Civile.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nel bilancio

Come segnalato nelle note a commento dei ricavi di esercizio, parte degli apporti alla gestione da parte della Città di Torino sono stati contabilizzati tenendo conto di una nota dell'Assessorato Bilancio, Tributi, Suolo Pubblico, Personale e Patrimonio che, in data 24 maggio 2017 ha confermato l'impegno della Città all'erogazione della somma di Euro 1.800.000 a saldo di quanto previsto per l'anno 2016.

Sulla base di tale impegno il Consiglio d'Indirizzo della Fondazione, ai sensi dell'art. 3.4 dello Statuto, ha deliberato di destinare tale somma a ricavo di gestione 2016.

Destinazione dell'utile di esercizio

La somma di Euro 2.595, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti e dallo Statuto viene destinata ad incremento del patrimonio netto disponibile della Fondazione.

* * *

Per la Fondazione
Il Sovrintendente
(Valter Vergnano)



Allegati alla Nota integrativa



NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 1

DETTAGLIO CREDITI VERSO I FONDATORI TRIENNIO 2015-2017

SOCI FONDATORI	CREDITI TOTALI PER SOTTOSCRITTORE	TOTALI PER SOTTOSCRITTORE VERSATI AL 31-12-2016	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI AL 31-12-2016	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	CREDITI VERSO SOCI FONDATORI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Unione Industriale di Torino	90.000	60.000	30.000	30.000	0
Lavazza	40.000	10.000	30.000	30.000	0
Ferrero	40.000	40.000	0	0	0
Burgo	10.000	0	10.000	10.000	0
Skf	30.000	30.000	0	0	0
Sagat	20.000	20.000	0	0	0
Provincia di Torino	106.430	106.430	0	0	0
Società Metropolitana Acque Torino Spa	105.000	105.000	0	0	0
Gruppo IREN Spa (triennio 2014-2016)	1.450.000	1.450.000	0	0	0
Amiat	98.290	12.500	85.790	85.790	0
Gruppo Torinese Trasporti Spa	111.150	31.000	80.150	80.150	0
Compagnia di San Paolo	3.300.000	2.680.000	620.000	620.000	0
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	2.300.000	1.533.000	767.000	767.000	0
Fondazione Bancarie Regionali	150.000	150.000	0	0	0
Reale Mutua Assicurazioni	225.000	150.000	75.000	75.000	0
Intesa Sanpaolo	900.000	900.000	0	0	0
Italgas	200.000	100.000	100.000	50.000	50.000
TOTALE APPORTI	9.175.870	7.377.930	1.797.940	1.747.940	50.000



NOTA INTEGRATIVA - ALLEGATO N. 2
PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico 31/12/2015	Ammortamenti cumulati al 31/12/2015	Valore netto 31/12/2015
Costi di impianto ed ampliamento	66.120	66.120	0
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	1.127.897	999.262	128.635
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	40.725.209	0	40.725.209
Licenze d'uso software	185.097	144.083	41.014
Marchio del Teatro	55.000	55.000	0
Manutenzioni capitalizzate	1.501.265	981.827	519.438
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	20.230.754	18.448.261	1.782.494
Altre immobilizzazioni immateriali	25.501	5.100	20.401
Immobilizz. in corso e acconti	64.890	0	64.890
TOTALE GENERALE	63.981.733	20.699.653	43.282.080

Descrizione	Incrementi 2016	Riclassifiche 2016	Ammortamenti 2016	Altri Movimenti 2016
Costi di impianto ed ampliamento		0		
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	43.855	23.940	59.373	
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	0	0	0	
Licenze d'uso software	35.299		19.914	
Marchio del Teatro	0	0	0	
Manutenzioni capitalizzate	502.905	40.950	268.927	
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	25.623		919.375	
Altre immobilizzazioni immateriali		0	5.100	
Immobilizz. in corso e acconti	75.600	(64.890)	0	
TOTALE	683.282	0	1.272.689	

Descrizione	Costo storico 31/12/2016	Ammortamenti cumulati al 31/12/2016	Valore netto 31/12/2016
Costi di impianto ed ampliamento	66.120	66.120	0
Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	1.195.692	1.058.635	137.057
Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	40.725.209	0	40.725.209
Licenze d'uso software	220.396	163.997	56.399
Marchio del Teatro	55.000	55.000	0
Manutenzioni capitalizzate	2.045.120	1.250.754	794.366
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	20.256.376	19.367.636	888.740
Altre immobilizzazioni immateriali	25.501	10.200	15.300
Immobilizz. in corso e acconti	75.600	0	75.600
TOTALE GENERALE	64.665.015	21.972.342	42.692.672



NOTA INTEGRATIVA - ALLEGATO N. 3

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico 31/12/2015	Fondo ammortamento 31/12/2015	Svalutazioni 31/12/2015	Valore netto 31/12/2015
Terreni e Fabbricati	9.796.000	171.202	0	9.626.798
Impianti e macchinari	580.728	508.989	0	71.740
Attrezzature ind.li e comm.li	5.812.844	5.208.067	0	604.776
Scene, costumi e attrezzatura teatrale	24.193.610	18.582.175	0	5.611.436
Beni d'interesse artistico e storico	788.319	0	0	788.319
Altri Beni	2.094.188	1.030.069		1.064.119
Immobilizz. in corso e acconti	74.387	0		74.387
TOTALE	43.342.077	26.500.503	0	17.841.676

Descrizione	Acquisti 2016	Riclassifiche 2016	Dismissioni 2016	Ammortamenti 2016	Utilizzo F.do Ammortam. 2016	Altri movimenti 2016
Terreni e Fabbricati	0		3.098.000	46.460	0	0
Impianti e macchinari	0			32.120	0	0
Attrezzature ind.li e comm.li	134.510		45.390	187.249	41.100	(95)
Scene, costumi e attrezzatura teatrale	1.257.802	74.386	394.054	733.968	306.048	0
Beni d'interesse artistico e storico						0
Altri Beni	47.465		0	9.376	0	0
Immobilizz. in corso e acconti	210.507	(74.386)				0
TOTALE	1.650.284	(0)	3.537.444	1.009.173	347.148	(95)

Descrizione	Costo storico 31/12/2016	Fondo Ammortamento 31/12/2016	Svalutazioni 31/12/2016	Valore netto 31/12/2016
Terreni e Fabbricati	6.700.000	217.662	0	6.482.338
Impianti e macchinari	580.728	541.109	0	39.620
Attrezzature ind.li e comm.li	5.901.963	5.354.312	0	547.651
Scene, costumi e attrezzatura teatrale	25.131.744	19.010.096	0	6.121.648
Beni d'interesse artistico e storico	788.319	0	0	788.319
Altri Beni	2.141.653	1.039.445	0	1.102.208
Immobilizz. in corso e acconti	210.508	0	0	210.508
TOTALE	41.454.916	26.162.624	0	15.292.292



NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 4

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto iniziale di costituzione (A.I)	Patrimonio Indisponibile	Altro Patrimonio libero (A.II)	Fondi non vincolati (A.III)	Patrimonio vincolato (A.IV)	Totale Patrimonio netto
1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati all'1-1-2016	1.960.792	40.725.209	(2.248.203)	2.416.400	26.054	42.880.252
2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo						
Apporti di Soci Fondatori pervenuti nel 2016				23.828.777		23.828.777
Quota destinata dal CDA nell'esercizio (destinazione alla gestione)					26.099.478	26.099.478
Quota destinata dal CDA nell'esercizio (destinazione a manutenzione straordinaria)					0	0
Riserve per arrotondamenti 2016			4			4
3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo						
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per la gestione)					(26.099.478)	(26.099.478)
Quota utilizzata nell'esercizio (per Manutenzione straordinaria)					(25.622)	(25.622)
Totale somme destinate nell'esercizio				(26.099.478)		(26.099.478)
4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti						0
Apporti di Soci Fondatori destinati nel 2016						0
5) Variazioni intervenute nell'esercizio						0
Risultato d'esercizio 2016			2.595			2.595
6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili al 31 dicembre 2016	1.960.792	40.725.209	(2.245.604)	145.699	432	40.586.528



**DETERMINAZIONE DEL SOVRINTENDENTE
N. 05 DEL 21 GIUGNO 2017**

Il Sovrintendente

visto l'art. 16 del D. Lgs. 29 giugno 1996 n. 367,

visto l'art. 12 dello Statuto della Fondazione,

dichiara di aver redatto il bilancio di esercizio 2016 composto da:

Relazione sulla Gestione
Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota integrativa e allegati

e di avere stabilito la destinazione del risultato di esercizio.

I documenti sono a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti, della Società di Revisione contabile EY spa e con i prescritti pareri possono essere inviati all'Assemblea dei Fondatori e al Consiglio d'indirizzo rispettivamente per il parere e per l'approvazione previsti dalla Legge e dallo Statuto della Fondazione.

Fondazione Teatro Regio di Torino
Il Sovrintendente
Valter Vergnani



Fondazione Teatro Regio di Torino

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente



EY S.p.A.
Via Meucci, 5
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio d'Indirizzo
della Fondazione Teatro Regio di Torino

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Consiglio d'Indirizzo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio d'Indirizzo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi e criteri illustrati nella sezione "Criteri di formazione e di valutazione del bilancio d'esercizio" della nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio d'Indirizzo, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

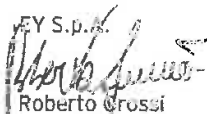
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2016 è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi e criteri illustrati nella sezione "Criteri di formazione e di valutazione del bilancio d'esercizio" della nota integrativa.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Teatro Regio di Torino, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2016.

Torino, 22 giugno 2017

EY S.p.A.

Roberto Grossi
(Socio)

VERBALE N. 4/2017

Il giorno 14 giugno 2017 si è riunito con inizio alle ore 9,30 nella sede consueta, il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Sono presenti il Presidente Dott. Eugenio Francesco Schlitzer, il Dott. Massimo Segre. Assente giustificato il Dott. Carlo Messina

Assistono il Collegio il Dott. Carlo Carrà, Direttore Amministrativo della Fondazione e la Dott.ssa Claudia De Filippo, Responsabile del Settore Ragioneria.

Il Collegio si è riunito per esaminare il seguente ordine del giorno:

- 1) Lo Schema di Bilancio dell'esercizio 2016
- 2) Varie ed eventuali

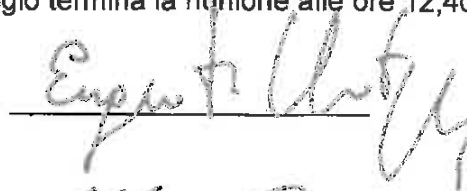
Con riferimento al punto 1) sono stati effettuati alcuni approfondimenti inerenti poste dello Stato patrimoniale, del Conto economico, nonché dei dati esposti nella nota integrativa

A seguito di detti approfondimenti non sono emersi rilievi di sorta e i Revisori esprimono, allo stato degli atti, parere di massima favorevole allo Schema di Bilancio.

Per le relative considerazioni si rinvia alle relazione sullo schema di Bilancio che è parte integrante del presente verbale.

Letto ed approvato il presente verbale, il Collegio termina la riunione alle ore 12,40.

Dott. Eugenio Francesco Schlitzer



Dott. Massimo SEGRE



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
ALLO SCHEMA DI SCHEMA DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2016
(art. 3.4 dello Statuto)**

Al Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Esame del Schema di Bilancio d'esercizio 2016

Il Collegio ha esaminato il Schema di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 in merito al quale riferisce quanto segue.

L'impostazione generale del Schema di Bilancio è conforme alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

La Fondazione ha seguito, nella tenuta della contabilità e nella redazione del Schema di Bilancio, le raccomandazioni a suo tempo approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativamente alle aziende del settore *non profit* nonché le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* in quanto destinati anche alle Fondazioni lirico – sinfoniche e, per quanto compatibili, i principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Sono state altresì tenute presenti le specifiche indicazioni della Collegio dei Revisori dei Conti.

Resta confermata la deroga, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, in materia di destinazione degli apporti dei Fondatori a ricavo di gestione da parte del Consiglio di Indirizzo in attuazione dell'art. 3.4 dello Statuto.

Il Direttore Amministrativo riferisce che la Società di Revisione ha effettuato il proprio lavoro e che nei dati presentati nella bozza di Schema di Bilancio sono state tenute in considerazione le osservazioni emerse nel corso delle attività di revisione.

L'esercizio 2016 chiude con un utile d'esercizio di Euro 2.595 al netto degli ammortamenti e svalutazioni pari a 2.290.195, quindi il *Cash Flow* Operativo ammonta a Euro 2.292.790.

Il Schema di Bilancio riassume in sintesi le seguenti risultanze, comparate con quelle dell'esercizio precedente:



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Descrizione	2016	2015
Crediti verso soci fondatori	1.797.940	4.224.940
Immobilizzazioni	57.984.964	61.123.654
Attivo Circolante	20.989.961	24.181.134
Ratei e Risconti Attivi	83.077	148.031
TOTALE ATTIVO	80.855.942	89.677.759

PASSIVO		
Descrizione	2016	2015
Patrimonio disponibile	(138.681)	2.155.043
Patrimonio indisponibile	40.725.209	40.725.209
Fondi Rischi e Oneri	416.948	401.906
Fondo TFR	8.592.266	8.363.965
Debiti	27.895.106	32.580.105
Ratei e Risconti Passivi	3.365.094	5.451.531
TOTALE PASSIVO	80.855.942	89.677.759

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	2016	2015
Valore della produzione	40.338.508	38.086.205
Costi della produzione	39.514.519	37.255.201
Differenza tra valore e costi della produzione	823.989	831.005
Proventi e oneri finanziari (saldo)	(700.673)	(704.355)
Rettifica di valore di attività finanziarie (saldo)	0	0
Proventi e oneri straordinari (saldo)	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(120.721)	(124.355)
Risultato di esercizio	2.595	2.295

Il Collegio concorda con i criteri di valutazione adottati ed evidenzia quanto segue:

- i *crediti* verso i Fondatori sono iscritti al valore nominale;
- le *immobilizzazioni immateriali* comprendono il diritto d'uso permanente degli stabili, di proprietà del Comune di Torino, valutato sulla base della relazione di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, tenuto conto della riclassificazione dovuta a seguito dell'acquisizione in proprietà di un immobile precedentemente detenuto in diritto d'uso.
- le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte al valore di perizia per i beni costituenti il patrimonio iniziale della Fondazione ed al costo di acquisizione per i beni acquistati da terzi, al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono stati conteggiati con l'applicazione delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni.
- I beni immobili conferiti dalla Città di Torino sono valutati al valore di perizia riportato nell'atto di conferimento.
- i *crediti* sono stati iscritti al presunto valore di realizzo.
- le *rimanenze di materiali di consumo, sussidiari e merci* sono valutate al minor valore fra quello di acquisto e quello di presunto realizzo secondo il metodo del costo medio ponderato dei beni acquistati nell'anno. Il magazzino risulta valorizzato con criteri di prudenza essendo anche appostato uno specifico fondo di svalutazione e obsolescenza relativo ai beni di scarsa movimentazione.
- i *crediti diversi* sono stati iscritti in Schema di Bilancio al presunto valore di realizzo.
- le *disponibilità liquide* sono state valutate al valore nominale.
- i *debiti* sono iscritti al valore nominale;
- i *fondi rischi* sono prudenzialmente valutati in relazione all'esito di alcune cause di lavoro e di possibili contenziosi civili.
- il *trattamento di fine rapporto* è stato determinato applicando le disposizioni legislative in materia di rapporto di lavoro dipendente. Il debito esposto nella voce di Schema di Bilancio si riferisce al valore maturato fino all'entrata in vigore del D. Lgs 5 dicembre 2005 n. 252.
- i *ratei ed i risconti* sono stati rilevati ed iscritti in Schema di Bilancio nel rispetto dei principi di competenza temporale e sono stati computati a norma dell'art. 2424 bis del Codice civile. Nella voce risconti passivi figurano le quote di abbonamenti relative agli spettacoli del 2017 e quote biglietti venduti nel 2016 per spettacoli del 2017.

In particolare segnala che, rispetto al precedente esercizio, non risultano significativi scostamenti, salvo quelli derivanti dalla presenza delle tournée all'estero che hanno conseguentemente incrementato ricavi e costi della produzione. Si rileva inoltre la presenza di un'entrata straordinaria dovuta all'alienazione di un immobile avvenuta nel 2016.

Inoltre il Collegio evidenzia e favorevolmente valuta la riduzione del Passivo dello Stato Patrimoniale da Euro 89.677.759 a Euro 80.855.000 per effetto della riduzione dell'indebitamento verso le banche, a cui fa riscontro una simmetrica riduzione del totale dell'Attivo, ma che comunque contribuisce alla trasparenza e alla significatività e alla migliore leggibilità dei dati dello Schema di Bilancio

Il Collegio infine desidera sottoporre a specifica attenzione la contabilizzazione di Euro 1.800.000 quale contributo del Comune di Torino "per far fronte a lavori di manutenzione e altre spese indispensabili per il completamento della messa a norma e il ripristino della funzionalità di alcune parti impiantistiche del teatro", comunicata dalla Città con propria missiva del 24 maggio 2017 e dalla stessa attribuita alla competenza dell'esercizio 2016 come peraltro adeguatamente e trasparentemente chiarito nella Nota Integrativa.

Il Collegio osserva che la predetta missiva permette di consolidare la previsione contabile relativa alla prima tranche dell'impegno globale di Euro 4.000.000 anche se comunicato molto tardivamente. Esso rimane comunque in attesa di effettiva erogazione. Per la somma residua si suggerisce invece l'allocazione della stessa con variazioni alle entrate dell'esercizio in corso e di effettuarne in tempi ragionevoli l'effettiva erogazione senza rinviare, come invece ipotizzato dalla nota cui si fa riferimento, l'erogazione e l'attribuzione delle somme al prossimo esercizio. Ciò per evitare che l'effettivo completamento dei lavori di messa a norma e ripristino della funzionalità per le strutture degli impianti del teatro vengano compromesse, con conseguente esposizione al rischio delle attività in esso svolte e comunque che sulla Fondazione si scarichino i costi degli interessi debitori ove, mediante anticipazione, si dovesse far fronte ai pagamenti, pur in assenza dell'effettiva disponibilità delle somme in questione. Non va dimenticato ancora che la divaricazione tra l'affidamento fornito alla Fondazione e la sua effettiva attuazione può configurare gli estremi di un eventuale danno erariale.

Per tutte le considerazioni sopra esposte, il Collegio esprime il proprio parere favorevole allo schema di delibera concernente la formulazione del Schema di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, rilevando la corretta rappresentazione dei fatti amministrativi e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Riserva la formalizzazione di tale parere all'atto della presentazione del rendiconto definitivo previo esame della relazione su di esso che sarà elaborata dalla Società di Revisione contabile.

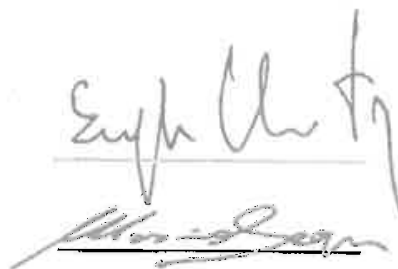
Relativamente alla presente relazione il Collegio rileva che essa è propedeutica a quella di cui agli artt. 2427 e 2428 del Codice.

Torino, 14 giugno 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Eugenio Francesco Schlitzer

Dott. Massimo SEGRE



VERBALE N. 5/2017

Il giorno 15 giugno 2017 si è riunito con inizio alle ore 8,30 nella sede consueta, il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Sono presenti il Presidente Dott. Eugenio Francesco Schlitzer, Dott. Carlo Messina e il Dott. Massimo Segre. Il

Assistono il Collegio il Sovrintendente Valter Vergnano, il Dott. Carlo Carrà, Direttore Amministrativo della Fondazione e la Dott.ssa Claudia De Filippo, Responsabile del Settore Ragioneria.

Sono presenti il Dott. Roberto Grossi e Marco Enrico di EY spa società di revisione contabile.

Il Collegio si è riunito per esaminare il seguente ordine del giorno:

- 1) Incontro con la Società di Revisione EY spa
- 2) Varie ed eventuali

Con riferimento alla riunione del Collegio tenutasi il 14 giugno e alle delibere approvate nel successivo Consiglio d'indirizzo tenutosi nella medesima data, il Collegio prende atto che i dati dello schema bilancio consuntivo 2016 esaminato sono confermati senza variazioni.

Successivamente il Presidente dà la parola al Dott. Grossi di EY spa chiedendo di illustrare il lavoro svolto sulla contabilità e la bozza di bilancio consuntivo 2016.

Il Dott. Grossi presenta un documento di sintesi delle aree di interesse e attività svolte sul bilancio del Teatro Regio al 31 dicembre 2016 evidenziando che le attività medesime saranno ultimate entro la data di emissione della relazione di revisione e che alla luce delle attività fino ad oggi svolte non sono state identificate problematiche da riportare.

In coerenza con quanto detto nella propria seduta del 14 u.s., il Collegio rimanda la formalizzazione del proprio parere al completamento della documentazione in parte oggi illustrata dalla società di revisione attraverso il sopra citato documento di sintesi e, prima ancora, all'atto di redazione del bilancio e della relazione sulla gestione da parte del Sovrintendente.

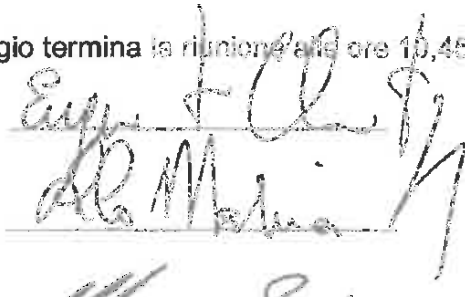
Al termine della riunione il Presidente del Collegio e il Sovrintendente invitano i rappresentanti della società di revisione a partecipare per quanto di loro competenza alla riunione dell'Assemblea dei Fondatori prevista per il prossimo 27 c.m.

I rappresentanti ringraziano e assicurano la propria presenza.

Letto ed approvato il presente verbale, il Collegio termina la riunione alle ore 10,45.

Dott. Eugenio Francesco Schlitzer

Dott. Carlo Messina





**CONSIGLIO D'INDIRIZZO
DELIBERA N. 10 DEL 27 GIUGNO 2017**

Il Consiglio d'Indirizzo,

visto l'art. 16 del D. Lgs. 29 giugno 1996 n. 367,

visto l'art. 12 dello Statuto della Fondazione,

vista la relazione alla gestione del Sovrintendente,

visto il parere della società di revisione contabile EY S.p.A. Torino

visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti,

visto il parere dell'Assemblea dei Fondatori

approva

il Bilancio consuntivo per l'anno 2016 composto da:

Relazione sulla Gestione
Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota integrativa e allegati

e corredato dai pareri sopra citati.

I documenti e gli allegati saranno inviati Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dell'Economia e Finanze, alla Corte dei Conti, come previsto dal comma 5 dell'art. 16 D.Lgs. 367/96 e s.m.i. nonché alla Prefettura e alla C.C.I.A.A. di Torino.

PAGINA BIANCA



BILANCIO CONSUNTIVO 2016



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

INDICE

Relazione sulla gestione	Pag. 2
Stato Patrimoniale	Pag. 8
Conto Economico	Pag. 12
Rendiconto Finanziario	Pag. 14
Nota integrativa	Pag. 16
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. MEF 27 marzo 2013: Conto consuntivo in termini di cassa	Pag. 38
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. MEF 27 marzo 2013: Rapporto sui risultati	Pag. 40
Nota illustrativa	Pag. 41
Dati spettatori ed incassi	Pag. 52
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. Mibact 2 febbraio 2014:	
Allegato 1 - nr. spettacoli realizzati	Pag. 58
Allegato 2 (a) - relazione descrittiva delle scelte artistiche	Pag. 61
Allegato 2 (b) - elenco delle manifestazioni di cui all'Allegato 1 con elenco descrittivo dettagliato delle scelte artistiche	Pag. 71
Allegato 2 (c) - dichiarazioni degli organismi ospitanti e cronologico delle attività	Pag. 116
Allegato 3 - indicatore di capacità di reperimento risorse	Pag. 126
Conservazione dei diritti	Pag. 127
Soci della Fondazione - anno 2016	Pag. 130
ALLEGATO 1: relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	
ALLEGATO 2: dichiarazioni degli organismi ospitanti (dichiarazioni ai fini D.M. Mibact 2 febbraio 2014)	
ALLEGATO 3: delibera di approvazione	

ORGANI DIRETTIVI E DI CONTROLLO

Presidente
Roberto Dipiazza
Vicepresidente
Paolo Marchesi
Consiglio di Indirizzo
Stefano Crise, Rosaria Marchese, Renato Quaglia
Sovrintendente
Stefano Pace
Revisori dei Conti
Pino Zingale (Presidente), Paola Ferroni, Paola Vuch

La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste è una Fondazione Lirico-Sinfonica costituita, in forza dell'art. 1, c. 1° del D.L. 24 novembre 2000 n. 345, convertito nella L. 26 gennaio 2001 n. 6, mediante trasformazione dell' "Ente Autonomo Teatro Comunale Giuseppe Verdi" di Trieste, Ente costituito per finalità di interesse pubblico di diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e la educazione musicale della collettività ai sensi della L. 14 agosto 1967, n. 800.

La Fondazione è sottoposta a vigilanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed è attualmente disciplinata, oltre che dal citato D.L. nel testo ora vigente, dal D.Lgs. 29 giugno 1996 n. 367 e successive integrazioni e modificazioni e dall'art. 11 del D.L. 8 agosto 2013 n. 91, come convertito nella L. 7 ottobre 2013 n. 11 e s.m.i.

Le attività istituzionali della Fondazione rivestono quindi carattere di interesse pubblico così come previsto dall'art. 1 della L. 14 agosto 1967, n. 800.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Il presente bilancio dell'esercizio 2016 è stato predisposto ai sensi dello Statuto della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ed è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile in ottemperanza all'art. 16 comma 2 del Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367.

E' costituito da Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario. E' corredato dai documenti richiesti dal Decreto Ministeriale Mibact del 3 febbraio 2014 e dal Decreto Ministeriale MEF del 27 marzo 2013.

E' stato presentato al Collegio dei Revisori dei Conti per l'analisi dei dati e l'elaborazione della prescritta relazione che viene riportata in trascrizione in allegato 1 al presente documento.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2016 è stato per la Fondazione un anno ulteriormente intenso rispetto al 2015 e complesso per la necessità di stabilizzare le operazioni di gestione già effettuate nel corso dell'esercizio precedente e facenti parte del Piano di risanamento a cui la Fondazione è sottoposta sin dal 2013 e prevista dal cronoprogramma in esso contenuto. Le azioni di gestione costituiscono un ulteriore passo avanti rispetto al passato per i molteplici interventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2016. La Fondazione è stata chiamata a predisporre l'estensione di Piano di risanamento 2016-2018 ai sensi dell'art. 1, comma 355, della Legge 28 dicembre 2015 n.208 che ha dovuto tenere conto di un ulteriore decremento, rispetto al 2015, del Fondo Unico dello Spettacolo; è stato quindi necessario procedere con ulteriori verifiche ed analisi dei costi e una revisione del modello organizzativo e di gestione della Fondazione. Non è da sottovalutare quanto accaduto nel corso del mese di dicembre, momento in cui la Fondazione ha ricevuto conferma del mancato stanziamento dei previsti fondi extra FUS (pari Euro 5 milioni complessivi nel 2015) per l'anno 2016.

La riduzione rispetto all'anno precedente, come già detto, comunicata solo a fine esercizio, è in parte, quindi, dovuta alla mancata assegnazione dei fondi speciali ripartiti nel 2015 (€ 325.401), ed in parte derivante dalla nuova ripartizione del 5% tra le Fondazioni che hanno conseguito il pareggio nei tre esercizi precedenti che sono passate da nr. 4 aventi diritto nel 2015, nr. 5 aventi diritto nel 2016. Un ulteriore penalizzazione poi derivata da una quantomeno discutibile ripartizione dei punteggi qualitativi tra le varie Fondazioni.

Il risultato dell'equilibrio di bilancio quindi non era affatto scontato, nonostante la "storica" prudenza gestionale della dirigenza della Fondazione che ha sempre voluto tener conto delle incertezze sull'ammontare dei fondi statali (che hanno subito continui tagli sin dalla metà degli anni 2000): basti pensare che la prima stesura del Piano di Risanamento approvata prevedeva un contributo statale pari a Euro 11.050.000. Non giova però qui nascondere le innumerevoli difficoltà ed i notevoli sforzi a cui hanno dovuto sottoporsi tutte le componenti lavorative della Fondazione, con particolare riguardo a quelle amministrative e dirigenziali nel controllo costante di ogni singola voce di costo.

Nonostante le riduzioni del sostegno pubblico statale, la Fondazione ha potuto conseguire quasi tutti gli obiettivi di propria competenza ed ha comunque raggiunto e superato l'obiettivo del pareggio di bilancio: l'esercizio chiude quindi con un utile di € 117.772.

A seguire i passi principali che hanno permesso il raggiungimento di questo risultato.

Gli interventi sui costi del personale

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti al costo del personale va evidenziato come la Fondazione abbia dovuto affrontare la fuoriuscita per quiescenza o per dimissioni volontarie di un numero cospicuo di lavoratori che comunque non sono stati sostituiti. La linea di prudente gestione, ha indotto la dirigenza della Fondazione a provvedere con tempistiche variabili a seconda delle categorie di appartenenza, a più riorganizzazioni interne e all'affidamento di ulteriori incarichi a personale già in servizio e ciò al fine di conseguire una riduzione dei costi del personale, valutabile in circa 200.000 Euro; va però assolutamente evidenziato come la Fondazione sia in questo momento, in relazione alla dotazione organica, al limite minimo di sostenibilità oltre il quale potrebbe essere messa in seria discussione l'operatività della Fondazione, la qualità artistica e il normale svolgimento delle attività istituzionali.

Da segnalare inoltre il notevole sforzo a cui è stata sottoposta tutta la parte amministrativa in relazione alla ormai fisiologica carenza di personale e le innumerevoli ulteriori attività richieste in merito ai nuovi adempimenti a cui le fondazioni liriche sono state sottoposte dalle nuove normative.

Gli altri interventi sui costi

Nonostante, come sopra evidenziata, vi sia una forte carenza di personale, la Fondazione è riuscita comunque a svolgere operazioni di rigore e di estrema oculatezza nel controllo sempre più stringente dei costi di gestione, puntando sull'efficienza organizzativa delle



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

risorse interne. Queste azioni hanno condotto i livelli di spesa ben al di sotto dei valori registrati nei precedenti bilanci. In particolare si è agito oltre che sui costi del personale, anche sul controllo dei costi di gestione e su quelli di produzione, senza però penalizzare il livello artistico, ma anzi accrescendolo. E va evidenziato che se da una parte vi è una riduzione dei costi, si registra invece dall'altra un incremento della produttività, con un numero di alzate di sipario superiore al 30% nell'arco del triennio 2014-2016.

La contrazione dei costi ha ormai espresso significativi livelli minimi e appare piuttosto evidente come negli esercizi successivi sarà ormai difficile l'ottenimento di ulteriori riduzioni, sia in relazione ai costi del personale che a quelli di gestione, la Fondazione, al contrario, necessiterebbe di investimenti, in particolare per il rinnovo delle strutture tecniche di palcoscenico e di laboratorio ormai obsolete. Si rende urgente anche il rinnovo dei sistemi informatici sia di hardware che di software essendo non più compatibili per l'espletamento delle sempre più crescenti esigenze relative agli obblighi amministrativi.

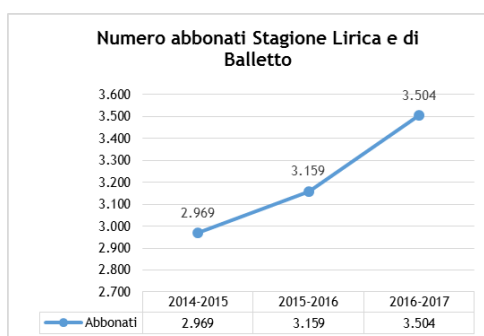
Per quanto concerne i costi della produzioni questi sono diminuiti del 3% rispetto all'anno precedente:



Gli obiettivi di botteghino

La lettura dei risultati di biglietteria è particolare elemento d'orgoglio di questo esercizio in relazione a gli sforzi effettuati nel contenimento dei costi e nell'accrescimento della qualità artistica. Il pubblico, evidentemente, ha premiato le politiche di vendita e l'impostazione artistica della Fondazione con un afflusso in aumento nella fase dello sbigliettamento, oltre che all'aumento significativo degli abbonati.

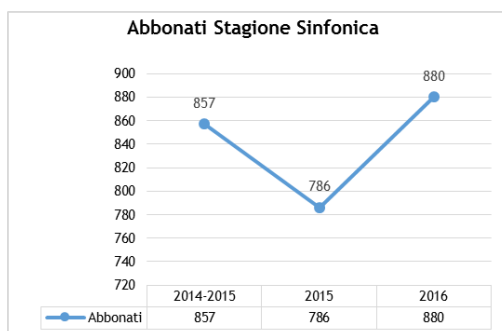
Si evidenzia l'incremento dell'11% degli abbonati alla Stagione Lirica e di Balletto del 2016-2017 rispetto a quella precedente e del 12% di quelli della Stagione Sinfonica 2016.



Stagione Lirica e di Balletto	2014-2015	2015-2016	2016-2017
Numero abbonati	2.969	3.159	3.504



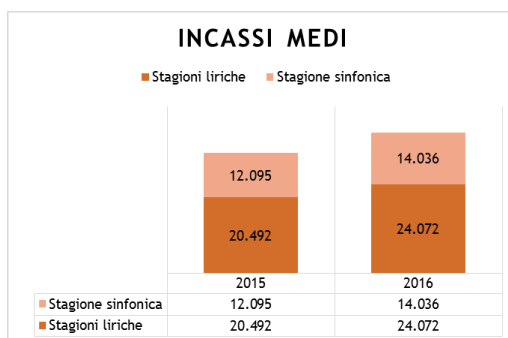
BILANCIO CONSUNTIVO 2016



Stagione Sinfonica	2014-2015	2015	2016
Numero abbonati	857	786	880

Rispetto all'esercizio 2015 gli incassi medi per le Stagioni Liriche e di Balletto sono aumentati del 18% e quelli della Stagione Sinfonica del 16%.

Incassi medi	2015	2016	% scostamento
Stagioni liriche	20.492	24.072	+ 18
Stagione sinfonica	12.095	14.036	+ 16

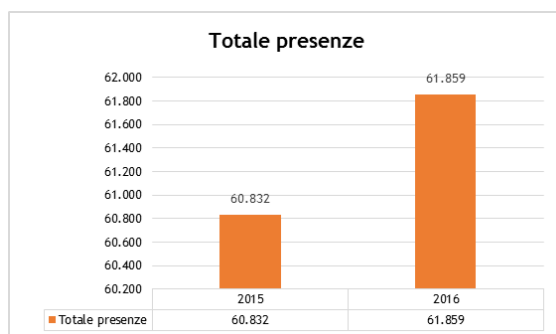


L'operazione di rinnovo del pubblico ha cominciato a dare i primi risultati in uno spazio temporale ben più ristretto di quanto inizialmente previsto. La programmazione delle opere in un atto ha coniugato l'aspetto divulgativo a quello della qualità artistica dimostrandosi operazione di grande successo che sarà riproposta anche nelle future stagioni. Da non dimenticare le ormai tradizionali lezioni-concerto con visita guidata che hanno portato presso la Fondazione circa 3.500 studenti delle scuole di ogni ordine e grado sia della Città che della Regione.

Significativo l'incremento di oltre mille spettatori nelle presenze totali agli spettacoli lirici e sinfonici realizzati dalla Fondazione.



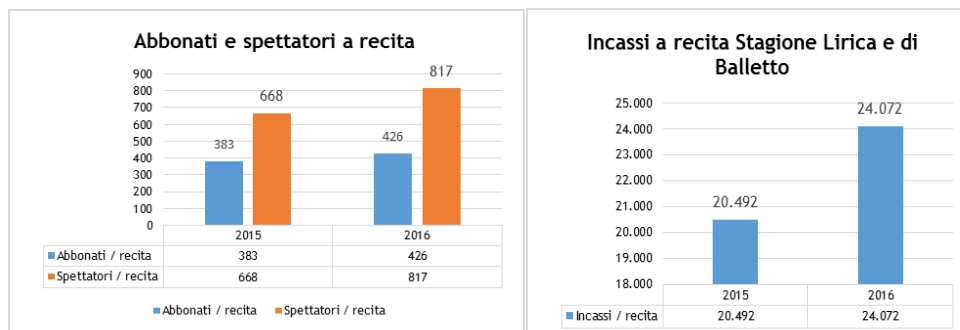
BILANCIO CONSUNTIVO 2016



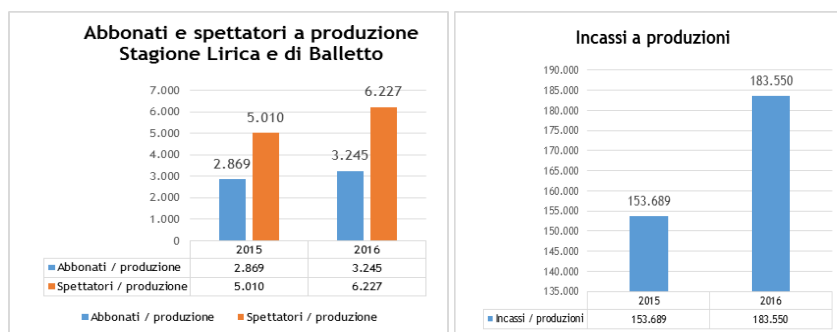
SPETTATORI	2015	2016
Totale presenze	60.832	61.859

Per quanto riguarda le Stagioni Liriche e di Balletto si riscontra che il numero degli spettatori a recita è incrementato del 22% rispetto all'esercizio precedente, mentre quello degli abbonati dell'11%.

Anche sul fronte dei ricavi si riscontrano dei miglioramenti con un incremento del 17% degli medi incassi a recita.



Di conseguenza si possono riscontrare risultati positivi anche nelle singole produzioni con un incremento delle presenze del 24% dei titoli del cartellone e un incremento degli incassi per ciascuno del 19%.

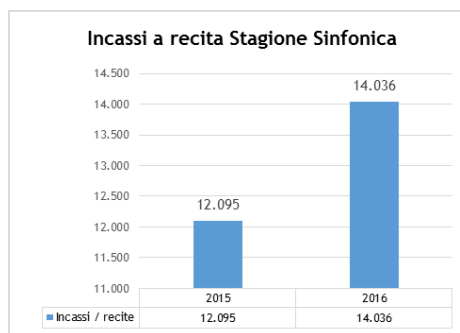
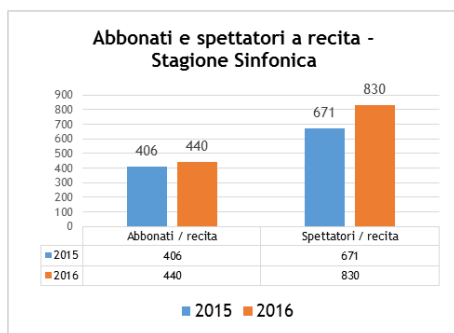




BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Stagione Lirica e di Balletto	2015	2016	Scostamento	%
Abbonati / recita	383	426	43	11
Abbonati / produzione	2.869	3.245	376	13
Spettatori / recita	668	817	149	22
Spettatori / produzione	5.010	6.227	1.217	24
Incassi / recita	20.492	24.072	3.580	17
Incassi / produzioni	153.689	183.550	29.861	19

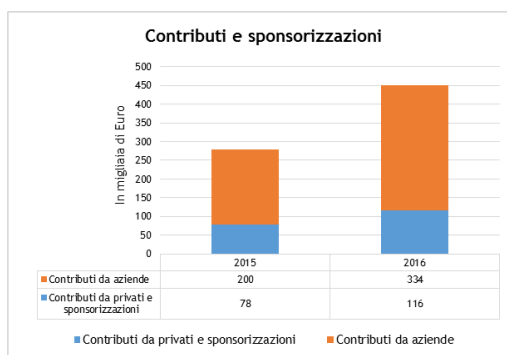
Per quanto concerne la Stagione Sinfonica si riscontrano degli incrementi del 24% degli spettatori per ogni rappresentazione e del 16% per gli incassi.



Stagione Sinfonica	2015	2016	Scostamento	%
Abbonati / recita	406	440	34	8
Spettatori / recita	671	830	159	24
Incassi / recita	12.095	14.036	1.941	16

Gli interventi sui mecenati e sui privati

Gli interventi sui mecenati sono proseguiti con ritrovata intensità e spirito innovativo. Da segnalare l'iniziativa "Open Up", forum della Fondazione a cui sono state invitate le 500 imprese più importanti della Regione. Le attività di sensibilizzazione hanno fatto sì che i nuovi soci ed aziende si siano detti disponibili, e successivamente abbiano sottoscritto, contratti di sponsorizzazione o donazione a sostegno della Fondazione.



Le attività di comunicazione

L'attività di comunicazione è proseguita così come già impostata nel 2015, incentivando ulteriormente quella che è la comunicazione a fasce di pubblico di pubblico nuove con l'implementazione della già sperimentata pubblicità nei cinema favorendo i Social Network e nuove formule di comunicazione. L'operazione di rilancio dell'immagine della Fondazione proseguita in questo esercizio ha

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

riposizionato all'interno del panorama delle Fondazioni Liriche italiane ed europee la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste tra quelle in evidenza.

In chiusura risulta doveroso evidenziare come i risultati di gestione raggiunti con successo dalla Fondazione non potranno essere garantiti per gli esercizi futuri stante l'evidente impossibilità di ridurre ulteriormente i costi del personale, i ridottissimi margini di miglioramento degli incassi di botteghino, la non realistica prospettiva di un aumento dei contributi pubblici locali. Una serena gestione che possa coniugare qualità artistica, varietà dell'offerta, organici sostenibili e utile di gestione al fine del risanamento economico-patrimoniale richiede di un contributo statale minimo di 10 mln/anno.

Trieste, 29 maggio 2017

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)
Stefano Pace



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
	Esercizio 2016	Esercizio 2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. Costi d'impianto e ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.602	14.704
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7. Altre	28.881.647	28.890.277
TOTALE I	28.892.249	28.904.981
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e fabbricati	999.446	1.033.519
2. Impianti e macchinario	209.541	133.251
3. Attrezzature industriali e commerciali	203.942	176.633
4. Altri beni	-	-
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
TOTALE II	1.412.929	1.343.403
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 a). Partecipazioni in imprese controllate	-	-
1 b). Partecipazioni in imprese collegate	-	-
1 c). Partecipazioni in altre imprese	-	-
2 a). Crediti verso imprese controllate	-	-
2 b). Crediti verso imprese collegate	-	-
2 c). Crediti verso controllanti	-	-
2 d). Crediti verso altri	-	-
3. Altri titoli	-	-
4. Azioni proprie	-	-
TOTALE III	-	-
TOTALE B)	30.305.178	30.248.384
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	-	-
5. Acconti	-	-
TOTALE I	-	-



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
	Esercizio 2016	Esercizio 2015
II - CREDITI		
1 a). Verso clienti (importi scadenti entro 12 mesi)	396.397	390.228
1 b). Verso clienti (importi scadenti oltre 12 mesi)	-	-
2. Verso imprese controllate	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso imprese controllanti	-	-
4 bis. Crediti tributari	451.041	341.942
4 ter. Imposte anticipate	-	-
5 a). Verso altri (importi scadenti entro 12 mesi)	1.602.761	985.907
5 b). Verso altri (importi scadenti oltre 12 mesi)	13.276.979	14.034.631
TOTALE II	15.727.178	15.752.708
III - ATTIVITA' FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Altre partecipazioni	-	-
4. Azioni proprie	-	-
5. Altri titoli	-	-
TOTALE III	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	1.012.774	1.377.247
2. Assegni	-	-
3. Danaro e valori in cassa	14.084	25.082
TOTALE IV	1.026.858	1.402.329
TOTALE C)	16.754.036	17.155.037
D) RATEI E RISCONTI		
a) Ratei attivi	116	1.736
b) Risconti attivi	68.866	61.307
c) Disaggio sui prestiti	-	-
TOTALE D)	68.982	63.043
TOTALE ATTIVITA'	47.128.196	47.466.464



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVITA'		
	Esercizio 2016	Esercizio 2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE		
a) FONDO DI DOTAZIONE	- 9.961.845	- 9.961.845
b) DIRITTO D'USO DEGLI IMMOBILI (INDISPONIBILE)	28.855.759	28.855.759
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	-	-
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
VI - RISERVE STATUTARIE	-	-
VII - ALTRE RISERVE		
a) QUOTE SOCI SOTTOSCRITTORI	-	1.500
b) CONTRIBUTI IN C/TO CAPITALE	-	-
c) ARROTONDAMENTI E ALTRE RISERVE	3	-
VIII - PERDITE PORTATE A NUOVO	- 8.818.049	- 8.951.462
IX - UTILE D'ESERCIZIO	117.772	124.414
TOTALE A)	10.193.640	10.068.366
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2. Per imposte, anche differite	288.588	288.588
3. Altri	89.209	95.000
TOTALE B)	377.797	383.588
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	6.587.667	6.484.363
D) DEBITI		
1. Obbligazioni	-	-
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3 a). Debiti verso banche (scadenti entro 12 mesi)	1.690.670	663.320
3 b). Debiti verso banche (scadenti oltre 12 mesi)	7.153.560	7.844.211
4 a). Debiti verso altri finanziatori (scadenti entro 12 mesi)	416.492	414.486
4 b). Debiti verso altri finanziatori (scadenti oltre 12 mesi)	13.864.770	14.281.263
5 a). Acconti (scadenti entro 12 mesi)	117.967	60.656
5 b). Acconti (scadenti oltre 12 mesi)	-	-
6 a). Debiti verso fornitori (scadenti entro 12 mesi)	1.771.444	2.093.067
6 b). Debiti verso fornitori (scadenti oltre 12 mesi)	-	-
7. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
8. Debiti verso imprese controllate	-	-
9. Debiti verso imprese collegate	-	-
10. Debiti verso imprese controllanti	-	-
11 a). Debiti tributari (importi scadenti entro 12 mesi)	359.122	300.285
11 b). Debiti tributari (importi scadenti oltre 12 mesi)	-	-
12 a). Debiti verso Istituti di previdenza/sicurezza sociale (scadenti entro 12 mesi)	1.316.748	1.192.735
12 b). Debiti verso Istituti di previdenza/sicurezza sociale (scadenti oltre 12 mesi)	-	-

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016****STATO PATRIMONIALE****PASSIVITA'**

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
13 a). Altri debiti (importi scadenti entro 12 mesi)	417.064	398.879
13 b). Altri debiti (importi scadenti oltre 12 mesi)	-	-
TOTALE D)	27.107.837	27.248.902
E) RATEI E RISCONTI		
a) Ratei passivi	356.156	371.565
b) Risconti passivi	2.505.099	2.909.680
TOTALE E)	2.861.255	3.281.245
TOTALE PASSIVITA'	47.128.196	47.466.464



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

CONTO ECONOMICO		
	Esercizio 2016	Esercizio 2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.294.529	2.124.619
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5 a). Altri ricavi e proventi: altri ricavi	454.615	386.972
5 b). Altri ricavi e proventi: contributi in conto esercizio	14.269.055	14.603.826
TOTALE A)	17.018.199	17.115.417
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.474	126.806
7. Per servizi	3.791.080	3.869.133
8. Per godimento di beni di terzi	529.177	421.511
9 a) Per il personale: Salari e stipendi	8.727.195	8.888.539
9 b) Per il personale: Oneri sociali	2.640.735	2.716.590
9 c) Per il personale: Trattamento di fine rapporto	529.976	534.599
9 d) Per il personale: Trattamento di quiescenza e simili	-	-
9 e) Per il personale: Altri costi	34.881	32.121
10 a). Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.731	12.731
10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.624	149.318
10 c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
10 d) Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12. Accantonamenti per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	54.530	376.659
14. Oneri diversi di gestione	192.597	173.238
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	16.777.000	17.301.245
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	241.199	- 185.828
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni	-	-
16 a) Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
16 b) Altri proventi finanziari che non costituiscono partecipazioni	-	-
16 c) Altri proventi da titoli che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
16 d) Altri proventi finanziari da proventi diversi dai precedenti	9.354	19.966
17. Interessi e altri oneri finanziari	113.367	410.340
TOTALE C) (15 + 16 - 17)	- 104.013	- 390.374
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 a). Rivalutazioni di partecipazioni	-	-
18 b). Rivalutazioni di imm. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
18 c) Rivalutazioni di titoli iscritti che non costituiscono partecipazioni	-	-
19 a). Svalutazioni di partecipazioni	-	-



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

CONTO ECONOMICO		
	Esercizio 2016	Esercizio 2015
19 b) . Svalutazioni di imm. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
19 c) Svalutazioni di titoli che non costituiscono partecipazioni	-	-
TOTALE D) (18 - 19)	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20 a) Proventi straordinari ed arrotondamenti	-	- 2
20 b) Altre plusvalenze da alienazioni	-	-
20 c) Plusvalenze da rivalutazioni straordinarie	-	-
20 d) Sopravvenienze attive da fatti estranei alla gestione	-	711.668
20 e) Componenti attivi di esercizi precedenti	-	-
20 f) Rimborsi di imposte di esercizi precedenti	-	-
21 a) Oneri straordinari	-	-
21 b) Altre minusvalenze da alienazioni	-	-
21 c) Minusvalenze da svalutazioni straordinarie	-	-
21 d) Sopravvenienze passive da fatti estranei alla gestione	-	-
21 e) Componenti passivi di reddito riferiti ad esercizi precedenti	-	-
21 f) Imposte di esercizi precedenti	-	-
TOTALE E) (20 - 21)	-	711.666
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	137.186	135.464
22 a) Imposte sul reddito d'esercizio: correnti	19.414	11.050
b) Imposte differite	-	-
c) Imposte anticipate	-	-
RISULTATO D'ESERCIZIO	117.772	124.414


BILANCIO CONSUNTIVO 2016
RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	117.772
Imposte sul reddito	19.414
Interessi passivi/(interessi attivi)	104.013
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	241.199
Accantonamenti ai fondi	639.036
Ammortamenti delle immobilizzazioni	168.355
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-12.928
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	794.463
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.035.662
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-6.169
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-321.623
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-4.087
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-407.062
Altre variazioni del capitale circolante netto	290.045
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	-448.896
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	586.766
Interessi incassati/(pagati)	-105.865
(Imposte sul reddito pagate)	0
(Utilizzo dei fondi)	-560.937
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-666.802
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-80.036
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
(Investimenti)	-225.150
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Immobilizzazioni materiali	-225.150
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Immobilizzazioni immateriali	-
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Immobilizzazioni finanziarie	-
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-225.150


BILANCIO CONSUNTIVO 2016
RENDICONTO FINANZIARIO

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamenti	1.000.020
Rimborso finanziamenti	- 1.077.808
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	-77.788
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	7.503
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	7.503
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 70.285
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 375.471
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016	1.402.329
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	1.026.858
Flusso di cassa esercizio	- 375.471

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016****NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2016**

Gli importi nella presente sono espressi in Euro interi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile. Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Le operazioni aziendali che concorrono a formare il risultato economico, trovano riscontro nei componenti positivi e negativi di reddito e sono caratterizzate dalla competenza economica.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni**Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate come segue:

- spese di costituzione e ampliamento: 5 anni
- spese di manutenzione pluriennali su beni di terzi: 5 anni
- spese di manutenzione pluriennali su immobile Teatro Verdi: 5 anni
- diritti di licenza su software: 5 anni
- sviluppo di software interni: 5 anni

Il valore del diritto d'uso degli immobili, stimato dall'esperto designato dal Tribunale di Trieste in Euro 26.855.759 (Lire 52.000.000.000), è stato iscritto fin dall'esercizio 1999 fra le immobilizzazioni immateriali, non è disponibile e non è assoggettato ad ammortamento. Nel corso dell'esercizio 2007, a seguito della conclusione dei lavori di restauro della Sala del Ridotto, il valore del complesso teatrale del Verdi è stato incrementato di 2.000.000,00 Euro come da perizia asseverata formulata in data 14/11/2007.

Materiali

Sono iscritte al valore di perizia alla data del 23 maggio 1998 ed i successivi acquisti al costo storico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Terreni e fabbricati

- Immobili: 3 %
- Costruzioni leggere: 10 %

L'immobile strumentale della Sala Tripovich, acquisito in proprietà con atto notarile del 21 dicembre 2012, è stato ammortizzato, attesa la valutazione definitiva dello stesso e l'acquisizione a fine anno, a partire dall'esercizio 2013.

Impianti e macchinario

- Impianti termici ed elettrici: 10 %
- Impianti sonori e video: 19 %
- Impianto telefonico: 20 %
- Accessori impianti: 100 %
- Macchinari: 15,5 %
- Altri macchinari: 19 %

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016****Attrezzature industriali e commerciali**

- Strumenti musicali: 15,5 %
- Accessori a strumenti musicali: 15,5 %
- Attrezzature: 15,5 %
- Materiale elettrico (illuminotecnica): 15,5 %
- Mobili ed arredi: 12 %
- Costumi: 10 %
- Allestimenti scenici: 10 %
- Automezzi: 20 %
- Materiale elettrico (videofonia): 19 %
- Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio: 20 %
- Radiomobile: 20 %
- Macchine ordinarie d'ufficio: 12 %

Altri beni

- Quadri e bozzetti: non movimentati nell'esercizio
- Materiale musicale e biblioteca: non movimentati nell'esercizio

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi rischi ed oneri

Sono stati stanziati fondi prudenziali per rischi tributari e di decurtazione di contributi pubblici. Si rimanda ai dettagli delle singole poste di accantonamento e di fondi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde all'effettivo debito verso i dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito delle modifiche introdotte dai D.lgs n. 252/2005 e L.296/2006, in detto fondo sono ricomprese le quote di TFR versate alla Tesoreria dell'INPS in quanto costituenti debito della Fondazione verso i dipendenti; non sono invece in esso ricomprese le quote di TFR versate ai fondi di previdenza complementare.

Per maggiore chiarezza nella lettura del bilancio, fin dall'esercizio 2012 si è ritenuto opportuno riportare il fondo al netto di eventuali anticipi già corrisposti.

Imposte sul reddito

L'IRAP dell'esercizio è stata calcolata secondo le disposizioni del D.Lgs. 446/97 e successive modificazioni.

I ricavi della Fondazione sono esenti da imposte sui redditi ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Decreto Legislativo n. 367/1996.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale del personale dipendente ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Occupazione media dipendenti 2016	Occupazione media dipendenti 2015	Variazioni
Dirigenti	0,00	0,08	- 0,08
Personale artistico	144,68	146,78	- 2,10
Personale tecnico	57,75	64,36	- 6,61
Personale amministrativo	23,55	25,29	- 1,74
Totali	225,98	236,51	- 10,53

Il contratto nazionale di lavoro applicato nel 2016 è quello del personale dipendente dagli Enti Lirico-Sinfonici, cui si aggiunge il Contratto Integrativo Aziendale approvato dalla Corte dei Conti in data 8 aprile 2015. Per il personale dirigente, la cui ultima unità ha cessato servizio il 31/1/2015, il contratto applicato è stato quello dei Dirigenti di Aziende Industriali.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

A) Crediti verso soci fondatori e sostenitori per versamenti ancora dovuti

Il saldo rappresenta i crediti verso i soci a seguito della loro partecipazione alla Fondazione.

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
Totale	-	-	-

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	10.602	14.704	- 4.102
Concessione di licenze e marchi	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	28.881.647	28.890.277	- 8.630
Totale	28.892.249	29.904.981	- 12.732



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	Valore al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2016
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Licenze su programmi software	7.184	-	-	2.222	4.962
Sviluppo programmi software interni	7.520	-	-	1.880	5.640
Manutenzioni pluriennali su beni di terzi	17.622	-	-	4.405	13.217
Manutenzioni pluriennali su Teatro Verdi	10.496	-	-	2.624	7.872
Manutenzioni pluriennali su Sala Tripovich	6.400	-	-	1.600	6.400
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28.855.759	-	-	-	28.855.759
Totale	28.904.981	-	-	12.731	28.892.250
Arrot. all'Euro intero	-	-	-	-	- 1
Totale	28.904.981	-	-	12.731	28.892.249

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Terreni e fabbricati	999.446	1.033.519	- 34.073
Impianti e macchinario	209.541	133.251	+ 76.290
Attrezzature industriali e commerciali	203.942	176.633	+ 27.309
Altri beni	-	-	-
Totale	1.412.929	1.343.403	+ 69.526

Terreni e fabbricati	Importo
Costo storico	1.222.966
Ammortamenti esercizi precedenti	189.447
Saldo al 31/12/15	1.033.519
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	34.073
Saldo al 31/12/16	999.446

Impianti e macchinario	Importo
Costo storico	935.652
Ammortamenti esercizi precedenti	802.401
Saldo al 31/12/15	169.388
Acquisizioni dell'esercizio	132.809
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	56.519
Saldo al 31/12/16	209.541



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Attrezzature industriali e commerciali	Importo
Costo storico	4.870.966
Ammortamenti esercizi precedenti	4.694.334
Saldo al 31/12/15	176.632
Acquisizioni dell'esercizio	92.342
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	65.032
Saldo al 31/12/16	203.942

Altri beni	Importo
Costo storico	201.280
Ammortamenti esercizi precedenti	201.280
Saldo al 31/12/15	-
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/16	-

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Crediti	15.727.178	15.752.708	- 25.530
Totale	15.727.178	15.752.708	- 25.530

Il saldo è così suddiviso secondo le tipologie e scadenze:

	Importi scadenti entro 12 mesi	Importi scadenti oltre 12 mesi	Totale
Crediti verso clienti	396.397	-	396.397
Crediti tributari	312.452	138.588	451.040
Crediti verso altri	1.602.761	13.276.980	14.879.741
Totale	2.311.610	13.415.568	15.727.178

Crediti verso clienti	Importo
Per fatture emesse	568.592
Per fatture da emettere	23.798
Svalutazione crediti	- 195.993
Totale	396.397
Arrotondamenti all'Euro intero	-
Totale	396.397



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

<i>Crediti tributari</i>	Importo
Per credito IVA 2016 compensabile F24	248.012
Per residuo credito IRAP 2015 compensabile F24	52.059
Per acconto IRAP 2016 compensabile F24	11.050
Per rimborsi fiscali diversi	1.332
Per rimborsi IRAP in contenzioso	138.588
Totale	451.041
Arrotondamenti all'Euro intero	-1
Totale	450.040

I crediti per IVA compensabile tramite F24 sono costituiti dal credito IVA risultante da dichiarazione per l'anno 2016.

I crediti per IRAP compensabile tramite F24 sono costituiti dal credito IRAP risultante da dichiarazione per l'anno 2015, non utilizzato, al netto degli acconti dell'anno 2016 compensati con lo stesso.

I crediti per rimborsi fiscali diversi afferiscono alla richiesta di rimborso IVA sui ratei di abbonamenti rimborsati a seguito della sostituzione di un titolo originariamente previsto per la stagione lirica 2012 con la Vedova Allegra non diversamente recuperabile per la normativa vigente in merito alla certificazione dei corrispettivi tramite misuratori fiscali e biglietterie automatizzate e alla richiesta di rimborso per eccedenze IMU pagate nel 2014 non compensabili.

In merito ai crediti per rimborsi IRAP in contenzioso si evidenzia che il credito iscritto deriva dai maggiori importi prudenzialmente versati per l'esercizio 2011 sulla sopravvenienza attiva derivante dalla transazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze sul mancato ripiano dei disavanzi del 1982 e richiesto a rimborso. Il credito è interamente coperto da fondo rischi.

<i>Crediti verso altri</i>	Importo
Per contributi pubblici	1.153.930
Verso mecenati per impegni di sostegno alla Fondazione	304.500
Verso altri	13.421.310
Totale	14.879.740
Arrotondamenti all'Euro intero	1
Totale	14.879.741

I crediti per contributi pubblici al 31/12/2016 sono costituiti dai seguenti dettagli:

	Importo
Verso lo Stato: per contributo spese VVFF 2016	53.930
Verso la Regione Friuli Venezia Giulia: saldo contributo ordinario 2016	1.000.000
Verso il Comune di Trieste: saldo contributi 2016	100.000
Totale	1.153.930

Nei crediti verso lo Stato è indicato il contributo richiesto per il 2016 sulle spese di sicurezza e vigilanza di cui al DM 22 febbraio 1996 n.261 e DM 12 luglio 2005 per le quali si rimanda anche alle considerazioni espresse nell'analisi dei fondi rischi.

I crediti a breve verso la Regione Friuli Venezia Giulia sono costituiti dal saldo del contributo ordinario 2016 che è stato contestatamente compensato dalla Regione stessa con la richiesta anticipata di rimborso della 18a annualità (non maturata) delle quote ex LR 1/2007 sul mutuo acceso con Monte dei Paschi di Siena. Sulla questione la Regione ha emanato interpretazione autentica pubblicata sul BUR 1/2017. Vedasi le note sui fatti rilevanti di gestione intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

I crediti verso altri a breve e medio-lungo termine sono costituiti dai seguenti dettagli:

	Importo
Crediti di biglietteria	110.641
Fornitori conto anticipi	4.044
Crediti verso dipendenti	77.341
Crediti verso INPS per TFR versato a Tesoreria	3.704.759
Crediti verso altri Istituti previdenziali e assistenziali	5.264
Depositi cauzionali e fondi spese	5.573
Crediti verso Regione Friuli Venezia Giulia (mutuo Monte dei Paschi di Siena LR 1/2007 - 23/2013)	9.500.000
Altri crediti diversi	13.688
Totale	13.421.310

I crediti verso dipendenti sono costituiti dagli importi riconosciuti in sentenza a favore della Fondazione in merito a 4 cause di lavoro ed ai rimborsi transattivamente pattuiti con nr. 7 dipendenti.

I crediti verso altri istituti previdenziali ed assistenziali sono costituiti dalla regolazione del premio INAIL per l'anno 2016 e dall'istanza di rimborso all'INPS dei contributi sui compensi del Presidente del Collegio dei Revisori.

E' iscritto tra i crediti verso altri il valore di € 9.500.000,00 corrispondente alle rate future del mutuo stipulato dalla Fondazione nel 2007 con il Monte dei Paschi di Siena che è stato oggetto di intervento regionale con L.R. 23/2013. Con tale disposto legislativo, la Regione Friuli Venezia Giulia ha infatti rinunciato al rimborso da parte della Fondazione di 17 annualità (ossia 34 rate semestrali) del predetto mutuo dalla stessa Regione anticipate. Il valore corrispondente alle quote interessi delle rate è stato indicato tra i risconti passivi e costituisce posta di ricavo nei singoli esercizi di competenza per il valore corrispondente agli interessi.

Il valore residuo degli altri crediti diversi è costituito principalmente dagli importi versati in eccedenza su un pignoramento in cessazione di rapporto di lavoro di un dipendente.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.012.774	1.377.247	- 364.473
Denaro e altri valori in cassa	14.084	25.082	- 10.998
Totale	1.026.858	1.402.329	- 375.471

Tra le disponibilità liquide sono ricompresi anche i fondi vincolati a favore del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze richiesti a garanzia dei contratti di finanziamento trentennali stipulati ai sensi della L.112/2013. Gli importi vincolati, depositati sul conto corrente della Fondazione presso la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, sono pari ad una annualità di rimborso per ciascuno dei due finanziamenti (rispettivamente € 69.431,02 e 407.947,08).

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Ratei attivi	116	1.736	- 1.620
Risconti attivi	68.866	61.307	+ 7.559
Totale	68.982	63.043	+ 5.939



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi. I ratei attivi al 31/12/2016 sono costituiti dagli interessi bancari sui conti correnti già maturati ma accreditati nell'esercizio successivo.

Risconti attivi

	Importo
Fatture per acquisti di materiali in conto esercizio successivo	13.128
Fatture per servizi in conto esercizio successivo	25.987
Quote assicurative di competenza dell'esercizio successivo	29.751
Totale	68.866
Arrotondamenti all'Euro intero	-
Totale	68.866

Passività

A) Patrimonio netto della Fondazione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Capitale	18.893.914	18.893.914	-
Altre riserve e arrotondamenti	3	1.501	- 1.497
Utili/perdite	- 8.700.277	- 8.827.048	+ 126.771
Totale	10.193.640	10.068.366	+ 125.274

	Importo
Patrimonio netto al 31/12/2015	10.068.366
Aumento altre riserve esercizio corrente: quote adesione soci sottoscrittori	7.500
Altre riserve esercizio corrente: arrotondamenti	3
Incrementi per utile dell'esercizio	117.772
Patrimonio netto al 31/12/2016	10.193.640

I movimenti delle quote con destinazione a patrimonio dei soci privati sottoscrittori secondo la definizione statutaria sono evidenziati in altre riserve e sono stati utilizzati a rettifica delle perdite a nuovo. Si evidenzia come dette quote, seppur con precisa destinazione patrimoniale, costituiscano in ogni caso una liberalità senza diritti di partecipazione di sorta.

A seguito delle modifiche introdotte all'art. 21 del D.Lgs. 367/1996 dall'art.2 c.389 della L.244/2007, si illustra la composizione del patrimonio netto disponibile e della quota indisponibile:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Fondo di dotazione (costituzione della Fondazione)	- 9.961.845	- 9.961.845	- 9.961.845
Altre riserve: sottoscrizione soci e arrotondamenti	3	1.501	2
Utili/perdite a nuovo	- 8.818.049	- 8.951.462	- 8.981.812
Utili/Perdite dell'esercizio	117.772	124.414	30.350
Totale patrimonio disponibile	- 18.662.119	- 18.787.393	- 18.913.305
Riserva indisponibile	28.855.759	28.855.759	28.855.759
Totale patrimonio indisponibile	28.855.759	28.855.759	28.855.759

Le perdite complessive del biennio 2015-2016 sono pari a zero.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Secondo le disposizioni statutarie decorrenti dal 1 gennaio 2015, che hanno recepito il disposto di cui all'art. 11, c.15, del D.L. 91/2103, il Patrimonio della Fondazione è articolato in un Fondo di Dotazione (indisponibile e vincolato) ed un Fondo di Gestione. Alla data di chiusura dell'esercizio in corso non risultano, ai sensi dell'art. 5.2 dello Statuto, dispositivi di Legge, volontà espresse del conferente o delibere del Consiglio di indirizzo che destinino beni e/o diritti al Fondo di Dotazione.

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Fondo di Dotazione ex art. 5 Statuto	-	-	-
Fondo di Gestione ex art. 5 Statuto	10.193.640	10.068.366	+ 125.912
Totale	10.193.640	10.068.366	+ 125.274

Come da richiesta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13 gennaio 2010 Prot. 595 S.22.11.04.19 si fornisce la seguente tabella di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CON EVIDENZIAMENTO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28.855.759	28.855.759	28.855.759
Altre immobilizzazioni	1.449.419	1.392.625	1.481.884
Crediti verso soci	-	-	-
Attivo circolante	16.754.036	17.155.037	17.886.593
Ratei e risconti	68.982	63.043	97.448
Totale attivo disponibile	18.272.437	18.610.705	19.465.925
Totale attivo indisponibile	28.855.759	28.855.759	28.855.759
Totale attivo	47.128.196	47.466.464	48.321.684
Fondo di dotazione	- 9.961.845	- 9.961.845	- 9.961.845
Altre riserve: sottoscrizione soci e arrotondamenti	3	1.500	2
Perdite a nuovo	- 8.818.049	- 8.951.462	- 8.981.812
Utili/Perdite dell'esercizio	117.772	124.414	30.350
Totale patrimonio disponibile	- 18.662.119	- 18.787.393	- 18.913.305
Riserva indisponibile	28.855.759	28.855.759	28.855.759
Totale patrimonio indisponibile	28.855.759	28.855.759	28.855.759
Fondi rischi ed oneri	377.797	383.588	36.929
Fondo TFR	6.587.667	6.484.363	6.570.745
Debiti	27.107.837	27.237.852	27.418.405
Ratei e risconti	2.861.255	3.281.245	4.353.151
Totale altre passività	36.934.556	37.398.098	38.379.230
Totale passivo	47.128.196	47.466.464	48.321.684
Risultato d'esercizio	+ 117.414	+ 124.414	+ 30.350



VerdiTrieste
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

BILANCIO CONSUNTIVO 2016

B) Fondi per rischi ed oneri

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri	377.797	383.588	- 5.791
Totale	377.797	383.588	- 5.791

	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi/ utilizzi	Valore al 31/12/2016
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Per imposte	288.588	-	-	288.588
Altri	95.000	54.530	60.321	89.209
Totale	383.588	54.530	60.321	377.797

Il fondo complessivo per rischi fiscali comprende gli stanziamenti per rischi da ricorsi fiscali a seguito del mancato rimborso IRAP dell'esercizio 2011 per € 138.588.

Su indicazione del Collegio dei Revisori e del Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, nel precedente esercizio si è ritenuto altresì prudente accantonare ulteriori somme (€ 150.000) a fronte di rischi interpretativi in materia di imposte dirette, nelle more di un'auspicata definizione legislativa aderente alle intenzioni originarie del legislatore nella trasformazione degli Enti Lirico-Sinfonici in Fondazioni di diritto privato ed espresse all'art. 25 del D.Lgs. 367/1996.

Negli altri fondi per rischi ed oneri, è stato accantonato l'importo di € 39.530 a fronte del rischio di decurtazione, puntualmente verificatosi negli esercizi precedenti ed accertato al 73% dell'importo di istanza nel 2015, del contributo statale sui rimborsi del Ministero per i Beni, le Attività Culturali ed il Turismo per le spese di sicurezza e vigilanza relative all'esercizio 2016.

È stato iscritto un fondo prudenziale nel 2015 di € 50.000 a fronte delle possibili spese (presumibilmente soli addebiti legali) a chiusura di 3 procedimenti nei quali la Fondazione ha presentato ricorso avverso a sentenze di reintegro di personale. L'importo è stato parzialmente utilizzato a seguito delle successive sentenze nel 2016. Stante la pendenza di due procedimenti alla data di chiusura dell'esercizio, il fondo residuo è stato ulteriormente incrementato di € 15.000 e risulta stanziato a fine anno per € 49.679.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Fondo Trattamento di Fine Rapporto netto in Azienda	2.882.907	3.033.351	- 150.445
Fondo Trattamento di Fine Rapporto presso Tesoreria INPS	3.704.759	3.451.012	+ 253.747
Totale Fondo TFR netto	6.587.666	6.484.363	+ 103.302

La variazione è così costituita:

	Importo
Incremento per accantonamento e rivalutazione dell'esercizio del fondo in azienda	+ 44.291
Incremento per accantonamento e rivalutazione del fondo presso la Tesoreria INPS	+ 457.554
Decremento per liquidazioni ed anticipazioni erogate dal fondo in azienda	- 194.734
Decremento per liquidazioni ed anticipazioni erogate dal fondo presso la Tesoreria INPS	- 203.806
Totale variazioni	+ 103.305
Arrotondamenti all'Euro intero	+ 3
Totale variazioni	+ 103.302



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Debiti	27.107.837	27.248.902	- 141.065
Totale	27.107.837	27.248.902	- 141.065

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.690.670	3.060.766	4.092.794	8.844.230
Debiti verso altri finanziatori	416.492	13.864.770	-	14.281.262
Acconti	117.967	-	-	117.967
Debiti verso fornitori	1.771.444	-	-	1.771.444
Debiti tributari	359.122	-	-	359.122
Debiti verso Istituti previdenziali	1.316.748	-	-	1.316.748
Altri debiti	417.064	-	-	417.064
Totale	6.089.507	16.925.536	4.092.794	27.107.837
Arrotondamenti all'Euro intero	-	-	-	-
Totale	6.089.507	16.925.536	4.092.794	27.107.837

Di seguito il dettaglio dei debiti verso gli Istituti di credito e altri finanziatori alla chiusura dell'esercizio:

Anticipazioni bancarie a breve termine	Importo
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia c/to contributi pubblici 2016	1.000.000
Totale	-

A seguito delle necessità di cassa di fine esercizio causate dalla mancata erogazione del saldo del contributo ordinario regionale (cfr. note relative ai crediti a breve verso altri) la Fondazione è stata costretta a ricorrere ad anticipazione bancaria.

Mutui bancari (con separata indicazione delle quote scadenti entro 12 mesi)	Importo
Monte dei Paschi di Siena - residuo debito capitale per mutuo stipulato nel 2007, durata anni 20, così come rinegoziato in data 1/7/2015 (durata complessiva 19 anni) (di cui quota capitale scadente entro 12 mesi: 690.650)	7.844.210
Totale	7.844.210

Il mutuo con Monte dei Paschi di Siena è assistito da garanzie regionali (ex L.R. 1/2007, art. 6, c. 69) per l'intero importo (capitale+interessi) e la Regione Friuli Venezia Giulia anticipa direttamente all'Istituto il pagamento delle rate semestrali. Gli importi per crediti verso la Regione per effetto dell'obbligo della stessa al pagamento delle rate sono iscritti tra i precedentemente illustrati crediti verso altri; il credito iscritto comprende anche le quote interessi che trovano rettifica di competenza in apposita voce di risconti passivi pluriennali.

Con L.R. 23/2013 la Regione Friuli Venezia Giulia ha definitivamente rinunciato alla restituzione di detti anticipi per nr. 17 annualità (34 rate semestrali) sulle originarie 20 (40 rate semestrali), poi rinegoziate a 19 (38 rate semestrali). Delle quote capitale residue iscritte tra i mutui bancari, quindi, 19 rate semestrali non sono, di fatto, a carico della Fondazione se non per piccoli differenziali di rata eccedenti la copertura regionale di 1 milione/anno (€ 5.255 euro/anno):



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Debiti per mutuo bancario verso Monte dei Paschi di Siena	7.844.211	8.507.392	- 663.181
Crediti per quote capitale stesso mutuo verso Regione Friuli Venezia Giulia	- 5.893.244	- 6.551.170	+ 657.926
Posizione debitoria netta mutuo	1.950.967	1.956.222	- 5.255

Di seguito si evidenzia la rappresentazione finanziaria complessiva a seguito dell'intervento regionale sul mutuo con Monte dei Paschi di Siena:

	Importo
Debiti finanziari complessivi (rate future capitale+interessi) per mutuo bancario verso Monte dei Paschi di Siena	9.549.927
- Quote capitale a carico Regione Friuli Venezia Giulia	- 5.893.244
- Quote interessi su rate future (risconti pluriennali) a carico Regione Friuli Venezia Giulia	- 1.606.756
Debito finanziario complessivo a carico della Fondazione	2.049.927

Composizione del debito finanziario complessivo a carico della Fondazione:

	Importo
Debiti verso Regione Friuli Venezia Giulia per rate mutuo MPS non oggetto di rinuncia al rimborso	2.000.000
Debiti verso banca Monte dei Paschi di Siena (differenziale rate eccedente limiti annuali di finanziamento a carico Regione Friuli Venezia Giulia)	49.927
Debito effettivo della Fondazione per mutuo con Monte dei Paschi di Siena	2.049.927

Debiti verso banche	Importo
Monte dei Paschi di Siena - residuo debito capitale su mutuo	7.844.210
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia - anticipazione a breve c/to contributi regionali 2016	1.000.000
Spese tenuta conto addebitati per competenza e riscossi nel 2017	20
Totale	8.844.230

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dagli importi di finanziamento a lungo termine (30 anni) concessi alla Fondazione in forza del D.L. 91/2013 (convertito con L.112/2013), art. 11, c. 9 e 11 e dagli importi finanziariamente a debito della Fondazione per effetto del pagamento anticipato delle rate semestrali del mutuo con Monte dei Paschi di Siena da parte della Regione Friuli Venezia Giulia (4 rate semestrali ossia due annualità per rinuncia regionale al rimborso ex LR 23/2013 per 17 annualità su 19 annualità complessive)

Debiti verso altri finanziatori	Importo
Regione Friuli Venezia Giulia - per rate mutuo MPS non oggetto di rinuncia al rimborso	2.000.000
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - residuo debito capitale per anticipazione finanziamento L.112/2013 art. 11 c.9 (di cui quota capitale scadente entro 12 mesi: 60.446)	1.812.009
Ministero dell'Economia e delle Finanze - residuo debito capitale per finanziamento L.112/2013 art. 11 c.11 (di cui quota capitale scadente entro 12 mesi: 356.046)	10.469.253
Totale	14.281.262



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

I debiti tributari al 31/12/2016 accolgono le imposte maturate sugli stipendi e compensi a professionisti del mese di dicembre da versarsi a mezzo F24 il 16 gennaio dell'anno successivo.

I debiti verso Istituti di previdenza e assistenza al 31/12/2016 accolgono i contributi verso INPS, INAIL e fondi di previdenza complementare maturati sugli stipendi e compensi a professionisti del mese di dicembre da versarsi a mezzo F24 ovvero a mezzo bonifico diretto ai Fondi Pensione il 16 gennaio dell'anno successivo. Accolgono inoltre il debito pregresso verso il Fondo Integrazione Pensioni (FIP) per gli anni precedenti e per l'anno in corso.

La voce Altri debiti al 31/12/2016 è costituita dai seguenti dettagli:

	Importo
Debiti verso il personale dipendente e assimilati	389.342
Altri debiti per trattenute ai dipendenti da riversare (contributi sindacali, cessioni, Fondi prev.compl., ecc.)	9.470
Debiti verso amministratori/consiglieri/revisori	14.575
Altri debiti diversi	3.677
Totale	417.064
Arrotondamenti all'Euro intero	-
Totale	417.064

La voce debiti verso il personale dipendente al 31/12/2016 accoglie il saldo degli stipendi del personale dipendente del mese di dicembre 2016 da liquidarsi il 10 gennaio dell'anno successivo. Allo stesso modo, gli altri debiti per trattenute ai dipendenti da riversare accoglie le quote del saldo stipendi del mese di dicembre da riversare secondo scadenza.

E) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Ratei passivi	356.156	371.565	- 15.409
Risconti passivi	2.505.099	2.909.680	- 404.581
Aggio sui prestiti	-	-	-
Totale	3.861.255	3.281.245	- 1.071.906

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei passivi

	Importo
Quote per 14a mensilità dipendenti da pagare l'anno successivo	216.598
Quote per Premio di Produzione dipendenti da pagare l'anno successivo	136.627
Spese bancarie e postali da pagare l'anno successivo	2.931
Totale	356.156
Arrotondamenti all'Euro intero	-
Totale	356.156



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Risconti passivi

	Importo
Quote abbonamenti di competenza dell'esercizio successivo	742.523
Quote sociali sottoscritte da fondatori/sostenitori di competenza di esercizi successivi	140.000
Quote contributo c/to impianti correlato ad ammortamenti futuri dei cespiti	15.821
Risconti pluriennali: quote c/to interessi rate mutuo future Monte dei Paschi di Siena (intervento ex LR 23/2013)	1.606.756
Totale	2.505.100
Arrotondamenti all'Euro intero	- 1
Totale	2.505.099

Richiamando quanto evidenziato sia in relazione ai crediti verso altri che debiti verso banche, è stato iscritto tra i risconti passivi pluriennali l'importo corrispondente alla quota interessi sulle future rate del mutuo stipulato con Monte dei Paschi di Siena nel 2007, rinegoziato con abbattimento di interessi e rate complessive nel 2015, oggetto di intervento ex L.R. 23/2013, che costituisce posta di rettifica nei singoli esercizi di competenza per il valore corrispondente agli interessi che non saranno mai pagati dalla Fondazione ma alla stessa contabilmente attribuiti in quanto effettiva intestataria del predetto mutuo.

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Valore della produzione	17.018.199	17.115.417	- 97.218
Totale	17.018.199	17.115.417	- 97.218

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.294.529	2.124.619	+ 169.910
Contributi in conto esercizio	14.269.055	14.603.826	- 334.771
Altri ricavi e proventi	454.615	386.972	+ 67.643
Totale	17.018.199	17.115.417	- 97.218

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Abbonamenti e prelezioni	1.012.511	1.194.888	- 182.377
Biglietti	669.705	593.056	+ 76.649
Programmi di sala e merchandising	14.926	16.115	- 1.189
Noleggi e vendite di allestimenti scenici e materiale teatrale	93.532	85.231	+ 8.301
Proventi da coproduzioni	-	70.000	- 70.000
Proventi da visite guidate/merchandising/diversi	3.516	3.387	+ 129
Proventi da attività istituzionale	449.039	161.942	+ 287.097
Proventi da inserzioni pubblicitarie	12.300	-	+ 12.300
Sponsorizzazioni	39.000	-	+ 39.000
Totale	2.294.529	2.124.619	+ 169.910
Arrotondamenti all'Euro intero	-	-	-
Totale	2.294.529	2.124.619	+ 169.910



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Contributo ordinario dello Stato	8.839.872	9.582.463	- 742.591
Altri contributi dello Stato	53.930	63.673	- 9.743
Contributi regionali	3.100.000	3.120.000	- 20.000
Contributi Comune di Trieste	1.851.825	1.550.000	+ 301.825
Altri contributi c/to impianti	12.928	9.690	+ 3.238
Contributi da privati	404.500	273.000	+ 131.500
Altri contributi in conto esercizio	6.000	5.000	+ 1.000
Totale	14.269.055	14.603.826	- 334.771
Arrotondamenti all'Euro intero	-	-	-
Totale	14.269.055	14.603.826	- 334.771

Il contributo ordinario dello Stato iscritto comprende anche le quote ex L.388/2000 e le quote derivanti dal 5% del FUS assegnato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche e ripartito in quote uguali tra le Fondazioni che hanno conseguito il pareggio nei tre esercizi precedenti. La riduzione rispetto all'anno precedente, comunicata solo a fine esercizio, è in parte dovuta alla mancata assegnazione dei fondi speciali ripartiti nel 2015 (€ 325.401), in parte derivante dalla ripartizione del 5% tra le Fondazioni che hanno conseguito il pareggio nei tre esercizi precedenti (nr. 4 aventi diritto nel 2015, nr. 5 aventi diritto nel 2016) e in parte derivante da una quantomeno discutibile ripartizione dei punteggi qualitativi tra le varie Fondazioni.

Gli altri contributi dello Stato riguardano i rimborsi ex DM 22 febbraio 1996 n.261 e DM 12 luglio 2005 per le spese di sicurezza e vigilanza relative all'esercizio 2016, per i quali è stato prudenzialmente iscritto apposito fondo rischi pari al 73% del valore di istanza in seguito delle costanti riduzioni storiche.

I contributi regionali sono costituiti dal contributo ordinario stanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia a favore della Fondazione per le attività dell'esercizio 2016.

Sono ricompresi tra i contributi in conto impianti: il ricavo (€ 9.500) correlato alle quote ammortamento dell'esercizio del contributo in conto impianti (impianti e attrezzature cinematografiche della Sala Tripovich per un totale di € 50.000,00) erogato dal del Comune di Trieste nel 2012; il ricavo (€ 3.428) correlato alle quote ammortamento dell'esercizio del contributo in conto impianti (lavori all'impianto elettrico ed antincendio per un totale di € 66.666,67) erogato dal Commissariato del Governo nel 2009.

I Contributi da privati accolgono le quote dei soci privati fondatori e sostenitori secondo la definizione statutaria, destinate alla gestione della Fondazione per l'esercizio in corso; l'importo comprende anche i versamenti in qualità di socio sostenitore da parte della Provincia di Trieste. Gli altri contributi in conto esercizio comprendono le elargizioni una tantum senza sottoscrizione di impegni pluriennali.

Gli Altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Vendite di beni</i>			
Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni materiali	33.000	-	+ 33.000
<i>Prestazioni di servizi</i>			
Fitti attivi	251.648	227.551	+ 24.097
<i>Altri</i>			
Proventi per rimborsi	1.820	16.918	- 15.098
Sopravvenienze attive ed arrotondamenti	151.589	142.503	+ 9.086
Proventi diversi	16.557	-	+ 16.557
Totale	454.614	386.972	+ 67.642



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Arrotondamenti all'Euro intero	-	-	1
Totale	454.614	386.972	+ 67.643

I Fitti attivi riguardano le cessioni delle sale teatrali in occasione di spettacoli, convegni e altre manifestazioni di terzi ospitate dalla Fondazione. A riguardo si evidenzia la presenza dell'accordo contenuto dell'atto di donazione della Sala Tripcovich con il Comune di Trieste circa l'obbligo di messa a disposizione della Sala Tripcovich, del Teatro Verdi e della Sala del Ridotto per attività di interesse dello stesso Comune per nr. 60 giornate/anno con rimborso delle sole spese vive.

Tra i proventi per rimborsi spese sono iscritti i rimborsi assicurativi per un danno al furgone aziendale.

Tra le sopravvenienze attive si evidenziano: l'incasso del 5x1000 relativo all'anno 2014 (€ 37.386) e la donazione del pianoforte Fazioli da parte della Provincia di Trieste (€ 85.680). Trovano inoltre iscrizione alcune rettifiche per note di credito su servizi di anni precedenti e correzione di errori per doppie imputazioni di costo in anni precedenti (2003-2015) per complessivi € 23.104. Sono infine ricomprese in tale voce maggiori incassi di biglietteria accertati per biglietti e abbonamenti pagati ma emessi per mancato ritiro (periodo 2013-2015) per € 3.420 e l'istanza di rimborso per contributi INPS sui compensi del Presidente del Collegio dei Revisori (€ 998)

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Costi della produzione	16.777.000	17.301.245	- 524.245
Totale	16.777.000	17.301.245	- 524.245

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Costi per allestimenti - materie prime, sussidiarie e merci</i>	108.474	126.806	- 18.332
<i>Variazione delle rimanenze</i>	-	-	-
<i>Costi per servizi</i>	3.791.080	3.869.133	- 78.053
Trasporti e facchinaggi	131.817	183.676	- 51.859
Costi per artisti e professionisti	2.052.245	1.934.624	+ 117.621
Spese per pubblicità	160.066	143.468	+ 16.598
Costi per servizi di attività istituzionale	68.973	94.494	- 25.521
Utenze	354.707	388.357	- 33.650
Pulizie, manutenzioni e smaltimento rifiuti	351.357	464.483	- 113.126
Assicurazioni	92.215	71.447	+ 20.768
Spese legali e consulenze tecniche	68.778	142.800	- 74.022
Altri costi per servizi diversi	193.201	155.923	+ 37.277
Costi per amministratori/consiglieri/revisori	227.390	172.705	+ 54.686
Costi per collaborazioni coordinate e continuative	90.331	57.556	+ 32.775
Costi per coproduzioni	-	59.600	- 59.600
<i>Godimento di beni di terzi</i>	529.177	421.511	+ 107.666
Noleggi materiale per attività istituzionale	424.852	273.587	+ 151.265
Manutenzioni su beni di terzi	1.045	6.602	- 5.557



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Diritti autore	103.280	141.322	- 38.042
<i>Costi del personale</i>	<i>11.932.787</i>	<i>12.171.849</i>	<i>- 239.062</i>
Salari e stipendi	8.727.195	8.888.539	- 161.344
Oneri sociali	2.640.735	2.716.590	- 75.855
Trattamento di fine rapporto	529.976	534.599	- 4.623
Altri costi del personale	34.881	32.121	+ 2.760
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>168.355</i>	<i>162.049</i>	<i>+ 6.306</i>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.731	12.731	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	155.624	149.318	+ 6.306
Svalutazione di immobilizzazioni materiali	-	-	-
Svalutazione di crediti dell'attivo circolante	-	-	-
<i>Accantonamenti per rischi</i>	<i>54.530</i>	<i>376.659</i>	<i>- 322.129</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>192.597</i>	<i>173.238</i>	<i>+ 19.359</i>
Imposte e tasse diverse dalle imposte sul reddito	57.733	43.633	- 14.100
Perdite su crediti	30.190	15.000	+ 15.190
Sopravvenienze passive e altri oneri diversi di gestione	104.674	114.605	- 9.931
Totale	16.777.000	17.301.245	- 524.245
Arrotondamenti all'Euro intero	-	-	-
Totale	16.777.000	17.301.245	- 524.245

Costi per materie prime, di consumo e di merci, Costi per servizi e Costi per godimento di beni di terzi

I costi per materie prime, di consumo e di merci, i costi per servizi ed i costi per godimento di beni di terzi sono strettamente correlati a quanto esposto nella relazione sulla gestione, relazione artistica ed al valore della produzione del conto economico.

Costi per amministratori, consiglieri e revisori:

Si evidenziano i compensi ai consiglieri di indirizzo, ai membri del Collegio sindacale e al Sovrintendente (amministratore), indipendentemente dalla collocazione nelle voci di conto economico, e gli altri costi sostenuti per gli stessi:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Compensi/gettoni presenza componenti Consiglio di Indirizzo	-	-	-
Altri costi per spese e rimborsi ai componenti Consiglio di Indirizzo	5.432	3.784	+ 1.648
Compensi ed amministratori e oneri sociali relativi	173.586	127.226	+ 46.360
Altri costi per spese e rimborsi ad amministratori	13.374	12.771	+ 603
Compensi al Collegio dei Revisori ed oneri sociali relativi	20.488	19.308	+ 1.180
Altri costi per spese e rimborsi collegio dei revisori	14.510	9.616	+ 4.894
Totale	227.390	172.705	+ 54.686

I membri del Consiglio di Indirizzo non percepiscono alcuna indennità né gettone di presenza.

Si evidenzia che l'aumento dei costi per compensi ed oneri tra i due esercizi è dovuto al periodo di vacanza degli organi per effetto dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni statutarie per i primi mesi del 2015. Non ha subito variazione il compenso annuo pattuito



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

per gli amministratori. Il Collegio dei Revisori percepisce i compensi ex delibera del Consiglio di Indirizzo nr. 19/2015 con decorrenza 1/7/2015.

Negli Altri costi per spese e rimborsi ad amministratori, Altri costi per spese e rimborsi ai componenti Consiglio di Indirizzo e Altri costi per spese e rimborsi collegio dei revisori trovano collocazione esclusivamente gli importi relativi alle spese documentate, sia direttamente sostenute dalla Fondazione che rimborsate ai singoli componenti degli organi, per viaggio, vitto e alloggio in occasione delle riunioni degli organi presso la sede della Fondazione ovvero in occasione di incontri e missioni fuori sede richieste dagli organi stessi.

Costi per il personale

La voce dei costi per il personale comprende la spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di anzianità, ratei per mensilità aggiuntive maturate ma non liquidate e gli accantonamenti di legge per TFR, ed è qui di seguito illustrata in dettaglio:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Personale a tempo indeterminato</i>	7.734.375	7.969.543	- 235.168
Stipendi personale dirigente	-	7.500	- 7.500
Stipendi personale amministrativo	635.483	753.297	- 117.814
Stipendi personale servizi generali	365.777	268.063	+ 97.714
Stipendi personale maestri collaboratori	173.483	140.150	+ 33.333
Stipendi orchestra	3.466.721	3.567.371	- 100.650
Stipendi coro	1.749.821	1.768.230	- 18.409
Stipendi ballo	-	-	-
Tecnici palcoscenico e laboratori	1.294.984	1.419.414	- 124.430
Stipendi direzione di scena	48.106	45.518	+ 2.588
<i>Personale a tempo determinato</i>	690.072	666.106	+ 23.966
Stipendi personale dirigente	-	-	-
Stipendi personale amministrativo	121.173	96.562	+ 24.611
Stipendi personale servizi generali	-	-	-
Stipendi personale maestri collaboratori	146.257	140.714	+ 5.543
Stipendi orchestra	169.962	153.378	+ 16.584
Stipendi coro	45.396	33.942	+ 11.454
Stipendi ballo	-	-	-
Tecnici palcoscenico e laboratori	80.511	95.329	- 14.818
Stipendi direzione di scena	-	-	-
Stipendi personale di sala	111.112	125.817	- 14.705
Stipendi comparse	15.661	20.364	- 4.703
<i>Compensi per lavoro straordinario, prestazioni speciali, attività in decentramento e promozionale, altri costi per il personale</i>	337.631	285.013	+ 52.618
Lavoro straordinario personale amministrativo	4.803	11.356	- 6.553
Lavoro straordinario personale artistico	5.750	11.542	- 5.792
Lavoro straordinario personale tecnico	134.219	145.263	- 11.044
Prestazioni solistiche, promozionali e decentramento	41.441	48.763	- 7.322
Diarie di missione e indennità di trasferta	116.537	35.968	+ 80.569
Costi diversi per il personale (assegni familiari, ecc.)	34.881	32.121	+ 2.760



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Oneri sociali	2.640.735	2.716.590	- 75.855
Trattamento di Fine Rapporto	529.976	534.599	- 4.623
Totale	11.932.789	12.171.851	- 239.062
Arrotondamenti all'Euro intero	- 2	- 2	-
Totale	11.932.787	12.171.849	- 239.062

Il numerico medio di personale dipendente, con esclusione del personale a prestazione, è qui di seguito illustrato:

	Occupazione media dipendenti 2016	Occupazione media dipendenti 2015	Variazioni
Personale a tempo indeterminato	208,45	221,52	- 13,07
Personale a tempo determinato	17,54	14,99	+ 2,55
Totali	225,99	236,51	- 10,52

Il numerico medio si riferisce alle sole posizioni contrattuali a tempo indeterminato e determinato con esclusione dei contratti a chiamata per le prestazioni del personale di sala e comparse.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti delle immobilizzazioni si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica. Si richiama inoltre quanto esposto nei criteri di valutazione per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Altri oneri diversi di gestione

Nella voce Altri oneri diversi di gestione sono ricompresi i costi sostenuti per:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte e tasse diverse dalle imposte sul reddito	57.733	43.633	+ 14.100
Sopravvenienze passive	72.077	75.521	- 3.444
Perdite su crediti	30.190	15.000	+ 15.190
Abbonamenti a libri/riviste	8.380	13.550	- 5.170
Quote associative (Associazione Teatro Pordenone)	10.000	10.000	-
Contributi associazioni sindacali di categoria	13.700	13.800	- 100
Sanzioni, minusvalenze, costi diversi, arrotondamenti ed altre spese	517	1.733	- 1.216
Totale	192.597	173.237	+ 19.359
Arrotondamenti all'Euro intero	-	+1	+ 1
Totale	192.597	173.238	+ 19.359

Tra le Sopravvenienze passive dell'esercizio 2016 si segnalano in particolare: le spese legali e importi transattivi riconosciuti in via giudiziale per due cause di lavoro non coperte da stanziamento a fondo rischi (€ 49.950); conguagli di costi per utenze e altri servizi a consuntivo fatturati in ritardo (€ 12.139); costi SIAE fatturati in ritardo (€ 2.884); altri costi relativi ad anni precedente non previsti negli anni di competenza e riconosciuti nel 2016 (€ 5.329); importi di riduzione del contributo statale per le spese di sicurezza e vigilanza eccedenti lo stanziamento a fondo rischi (€ 1.670).



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Accantonamenti

Nel rimandare a quanto già espresso in relazione ai fondi rischi ed oneri di commento alle voci dello Stato Patrimoniale, si riepilogano gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per rischi ed oneri:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Accantonamenti per rischi: contenziosi con il personale	15.000	50.000	- 35.000
Accantonamenti per rischi: riduzione contributi spese sicurezza e vigilanza	39.530	45.000	- 5.470
Accantonamenti per rischi: contenziosi fiscali e/o previdenziali	-	281.659	- 281.659
Totale	54.530	376.659	- 322.129

C) Proventi ed oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Proventi finanziari netti	- 104.013	- 390.374	+ 286.361
Totale	- 104.013	- 390.374	+ 286.361

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Proventi</i>			
Abbuoni e sconti attivi	2.338	2.572	- 234
Interessi attivi su c/c bancari e da altri crediti	7.016	17.394	- 10.378
Totale proventi	9.354	19.966	- 10.612
<i>Oneri</i>			
Interessi passivi su anticipazioni bancarie	48.273	99.874	- 51.601
Interessi passivi su mutui	-	248.868	- 248.868
Interessi passivi su finanziamenti	62.961	55.919	+ 7.042
Interessi passivi debiti diversi	2.133	5.679	- 3.546
Totale oneri	113.367	410.340	- 296.973
Totale proventi netti	- 104.013	- 390.374	+ 286.361
Arrotondamenti all'Euro intero	-	-	-
Totale proventi netti	- 104.013	- 390.374	+ 286.361

Gli interessi passivi su finanziamenti sono costituiti dagli interessi passivi maturati (sia per preammortamento che per rate scadenti) sui fondi ex L.112/2013 (finanziamento Mibact e finanziamento MEF).

La costante riduzione dei contributi pubblici alla Fondazione continua a comportare, nonostante il consolidamento con i fondi della L.112/2013 del debito pregresso avvenuta definitivamente a metà esercizio 2015 ed il finanziamento semestrale (aprile-novembre) infruttifero per anticipo su contributi FUS da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, il ricorso alle anticipazioni bancarie per far fronte alle spese indispensabili alla continuazione dell'attività con particolare riferimento ai primi tre-quattro mesi dell'esercizio. A causa della mancata erogazione del 100% dei contributi degli enti locali, la Fondazione è stata costretta a ricorrere al credito bancario a fine esercizio 2016. La riduzione degli interessi è comunque significativa.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Gli interessi passivi a carico della Fondazione per il mutuo con Monte dei Paschi di Siena trovano rettifica con le quote della parte di contributo in conto interessi di fatto a carico della Regione FVG, che sostiene il pagamento delle rate di mutuo e, per effetto dell'intervento del 2013, ha rinunciato al rimborso di 17 annualità (su totali 19) dello stesso. Si rinvia a quanto già espresso in commento alle voci debiti verso finanziatori e crediti diversi dello Stato Patrimoniale.

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Interessi passivi su mutuo Monte dei Paschi di Siena	342.074	413.494	- 71.420
- intervento regionale di cui alla L.R. 23/2013 relativo agli interessi dell'esercizio del mutuo con Monte dei Paschi di Siena anticipati dall'amministrazione regionale	- 342.074	- 413.494	+ 71.420
Totale	-	-	-

Gli oneri finanziari effettivamente a carico della Fondazione risultano pari a:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Oneri finanziari lordi	455.441	823.834	- 368.393
- intervento regionale di cui alla L.R. 23/2013 relativo agli interessi dell'esercizio del mutuo con Monte dei Paschi di Siena anticipati dall'amministrazione regionale	- 342.074	- 413.494	+ 71.420
Totale	113.367	410.340	- 296.973

E) Proventi ed oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Proventi straordinari netti	-	711.666	- 711.666
Totale	-	711.666	- 711.666

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Proventi			
Sopravvenienze attive da fatti estranei alla gestione: regolazione quote intervento regionale di cui alla L.R. 23/2013 per rinegoziazione del mutuo con Monte dei Paschi di Siena in data 1/7/2015	-	711.668	- 711.668
Componenti attivi di reddito riferiti ad anni precedenti	-	-	-
Altri proventi straordinari (arrotondamenti)	-	- 2	- 2
Totale proventi	-	711.666	- 711.666
Oneri			
Sopravvenienze passive da fatti estranei alla gestione	-	-	-
Componenti passivi di reddito riferiti ad anni precedenti	-	-	-
Imposte e tasse relative ad esercizi precedenti	-	-	-
Totale oneri	-	-	-
Totale proventi netti	-	711.666	- 711.666



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte sul reddito	19.414	11.050	+ 8.364
Totale	19.414	11.050	+ 8.364

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Imposte correnti:</i>			
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	19.414	11.050	+ 8.364
Totale	19.414	11.050	+ 8.364

Il calcolo dell'IRAP è stato effettuato sul valore della produzione netta escludendo i contributi pubblici correlati a costi indeducibili ai sensi del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche ed integrazioni. I proventi della Fondazione sono esenti da imposte dirette ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Decreto Legislativo n. 367/1996. Sulla correlazione dei contributi FUS ai costi del personale cfr. anche nota MIBACT dd. 09/04/2015 prot. 5326/S.37.04.07.11. Ha trovato applicazione l'art. 11 comma 4-octies del D.Lgs. 15-12-1997 n. 446 così come modificato dall'art. 1, comma 20, L. 23 dicembre 2014, n. 190 e dall'art. 2, comma 1, lett. b), D.L. 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 34 e dall' art. 1, comma 73, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (decorrenza dal 1° gennaio 2016).

Altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'utile d'esercizio e le riserve patrimoniali saranno destinate al parziale ripiano delle perdite degli esercizi precedenti.

La relazione ed i prospetti che illustrano l'attività artistica e dettagliate indicazioni sulle produzioni, gli incassi, la presenza degli spettatori, sono conservate agli atti.

La Fondazione dichiara il corretto adempimento delle misure minime di sicurezza del trattamento dei dati personali previste dall'art. 34 e dall'Allegato B del D.lgs. n. 196/2003.

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

DOCUMENTI IN OSSERVANZA DEL D.M. MEF 27 MARZO 2013

Con la circolare del 24 marzo 2015 n. 13, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni sulle modalità di rendicontazione, a decorrere dall'esercizio 2014, in applicazione della nuova disciplina recata dal decreto ministeriale 27 marzo 2013 per la predisposizione del consuntivo da parte degli enti pubblici che utilizzano la contabilità civilistica a garanzia dell'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs 91/2011.

Era stato quindi richiesto alla Fondazione dal Ministero vigilante di predisporre ad integrazione dei documenti di bilancio il rendiconto finanziario, un conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia), contenente relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG, e un rapporto sui risultati di bilancio che evidenzi le risultanze della gestione ed i risultati attesi con le motivazioni che ne hanno eventualmente determinato uno scostamento.

Il rendiconto finanziario, a seguito delle modifiche al Codice Civile introdotte con l'art. 6, comma 7, D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, è riportato tra i documenti obbligatori di bilancio ed è riportato a pag. 11.

Di seguito si riportano gli altri documenti richiesti.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Si premette che il conto consuntivo in termini di cassa costituisce solo una riclassificazione di massima del bilancio civilistico introdotta a partire dal bilancio per l'esercizio 2014, che non può rappresentare - per la sua stessa natura di "riclassificazione" - un conto finanziario effettivo ma esclusivamente un prospetto orientativo di armonizzazione contabile che evidenzi le risultanze finali di cassa. Le movimentazioni finanziarie effettive in entrata ed uscita non risultano rilevabili in questa sede e sono fornite anche in compensazione al netto residuo. La redazione di un conto finanziario corretto ed attendibile risulterebbe possibile esclusivamente adottando per ogni movimento amministrativo la contabilità finanziaria parallelamente a quella economico-patrimoniale ed analitica, soluzione impraticabile per gli elevatissimi costi di implementazione software e di risorse umane aggiuntive che risulterebbero necessarie e che non sarebbero in alcun modo conciliabili con gli obiettivi di riduzione dei costi generali e le riduzioni di personale amministrativo richieste dalla L. 112/2013.

Quanto all'art. 5, comma 3, lett. c) del DM MEF 27 marzo 2013, si segnala che le rilevazioni SIOPE sono state attivate esclusivamente per gli Enti Locali, gli Enti di ricerca, gli Enti di Previdenza pubblici, le strutture sanitarie, gli enti gestori di parchi e aree marine protette nonché per le CCIAA. Ha trovato applicazione quindi quanto all'art. 9 comma 1 del predetto decreto.

Si evidenzia inoltre che tutte le attività della Fondazione sono riconducibili ad un unico livello di gruppo COFOG individuato nella missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Gruppo COFOG 08.02 - Attività culturali e che pertanto non è stato dato ulteriore dettaglio delle spese.

I conti non movimentati di secondo e terzo livello sono stati omissi.

ENTRATE		
Liv.	Conto	Valori 2016
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
I	Trasferimenti correnti	15.186.232
II	Trasferimenti correnti	15.186.232
III	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	14.690.232
III	Trasferimenti correnti da famiglie	246.000
III	Trasferimenti correnti da imprese	250.000
I	Entrate extratributarie	3.104.557
II	Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.718.225
III	Vendita di beni	60.958
III	Vendita di servizi	2.657.267
II	Interessi attivi	8.636
III	Altri interessi attivi	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	425.575
III	Indennizzi di assicurazione	1.820
III	Rimborsi di entrata	375.876
III	Altre entrate correnti n.a.c.	50.879



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Liv.	Conto	Valori 2016
I	Entrate in conto capitale	33.000
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
I	Accensione di prestiti	6.000.000
II	Accensione di prestiti a breve termine	5.000.000
III	Anticipazioni	1.000.000
II	Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-
	TOTALE GENERALE ENTRATE	24.374.668
USCITE		
Liv.	Conto	Valori 2016
I	Spese correnti	16.133.259
II	Redditi da lavoro dipendente	11.230.353
III	Retribuzioni lorde	8.723.784
III	Contributi sociali a carico dell'ente	2.506.569
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-
II	Acquisto di beni e servizi	4.271.473
III	Acquisto di beni non sanitari	113.467
III	Acquisto di servizi non sanitari	4.158.006
II	Trasferimenti correnti	448.482
III	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	253.748
III	Trasferimenti correnti a famiglie	194.734
II	Interessi passivi	105.645
III	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	105.645
III	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-
II	Altre spese correnti	77.306
III	Premi di assicurazione	62.464
III	Spese dovute a sanzioni	14
III	Altre spese correnti n.a.c.	14.828
I	Spese in conto capitale	139.501
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	139.501
III	Beni materiali	139.501
III	Beni immateriali	-
I	Rimborsi di prestiti	8.477.379
II	Rimborso prestiti a breve termine	7.000.000
III	Rimborso finanziamenti a breve	5.000.000
III	Chiusura anticipazioni	2.000.000
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	1.477.379
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	1.477.379
	TOTALE GENERALE USCITE	24.750.139
	DIFFERENZIALI ENTRATE-USCITE	-375.471



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016	1.402.329
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	1.026.858
Flusso di cassa esercizio	- 375.471

RELAZIONE SUI RISULTATI

In merito al rapporto descrittivo dei risultati si rimanda alla relazione sulla gestione e alla nota integrativa.

In merito al piano degli indicatori e dei risultati attesi, essendo la Fondazione sotto sorveglianza del Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche per gli effetti della L.112/2013, ed avendo la stessa elaborato un piano di risanamento 2014-2016 approvato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e bollinato dalla Corte dei Conti, si ritiene che i raffronti, seppur prescritti sullo schema del conto economico, assumano rilevanza e chiarezza solo in rappresentazione riclassificata. Il piano di risanamento triennale 2014-2016 della Fondazione è stato elaborato su specifici schemi predisposti dal Commissario di Governo allo scopo di rappresentare nel miglior modo possibile le peculiarità del settore e consentire un raffronto tra le varie Fondazioni chiamate all'elaborazione del piano. Il monitoraggio dei risultati e la richiesta di relazioni sugli eventuali scostamenti dagli obiettivi sono effettuati ai sensi dell'art. 11 c. 3 del D.L. 91/2013.

Si ritiene che a causa delle profonde differenze esistenti tra le amministrazioni pubbliche in senso stretto e la Fondazione, nonché per la particolare dinamicità del settore artistico in cui la stessa opera e in assenza di ulteriori disposizioni da parte del Ministero vigilante, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio possa essere costituito da parametri ottenuti con dati direttamente rinvenibili nei bilanci consuntivi, in quanto comunque rappresentativi degli obiettivi gestionali raggiunti, nella generale consapevolezza che solo parte dei risultati generali di bilancio dipendono dalla gestione stessa. Per quanto sopra esposto, si riportano in comparazione i valori di bilancio corrente e dei due anni precedenti.

	2014	2015	2016
Numero di spettacoli validi ai fini del punteggio per il riparto FUS	104	137	130
<i>Punteggio FUS complessivo</i>	<i>832,1</i>	<i>943,5</i>	<i>910,4</i>
Rapporto tra contribuzione enti locali e contribuzione statale	45,01%	48,83%	56,12%
Valore finanziamento pubblico alla Fondazione (milioni di €)	14,14	14,33	13,86
Valore finanziamento privato alla Fondazione (milioni di €)	0,44	0,28	0,45
Rapporto ricavi per contributi da privati e contributi pubblici	3,18%	1,94%	3,24%
Rapporto ricavi da vendita abbonamenti/biglietti e FUS assegnato	19,26%	18,66%	19,03%



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

Si forniscono di seguito alcune riclassificazioni e prospetti grafici che si ritengono utili per una più approfondita analisi del bilancio.

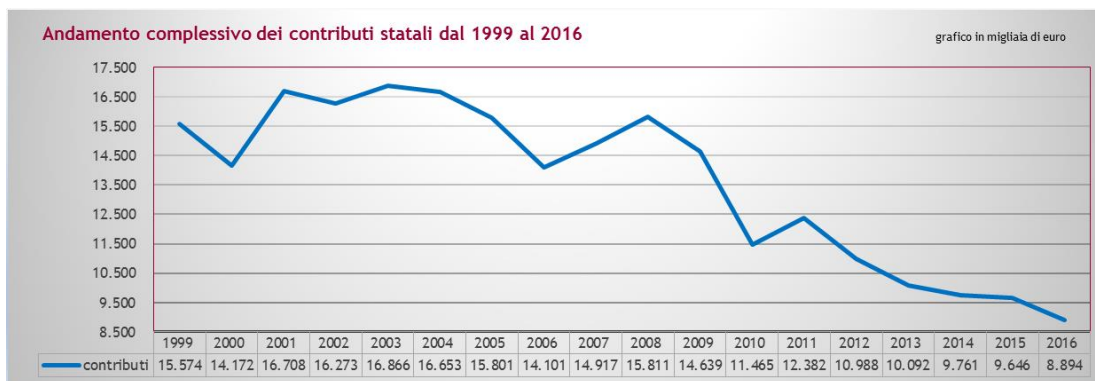
Il risultato economico dell'esercizio 2016 va contestualizzato nell'ambito degli obiettivi del piano di risanamento - già approvato dall'allora Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella sua versione definitiva del 12 giugno 2014, approvato con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il 16 settembre 2014 e registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014 - oggetto di revisione per la sua estensione al 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 355, della Legge 28 dicembre 2015 n.208.

L'estensione del piano per il triennio 2016-2018 approvata dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione il 27 giugno 2016, a seguito delle annunciate riduzioni dei contributi statali, in data 27 ottobre 2016 era stata rielaborata ulteriormente al ribasso sul fronte delle entrate previste.

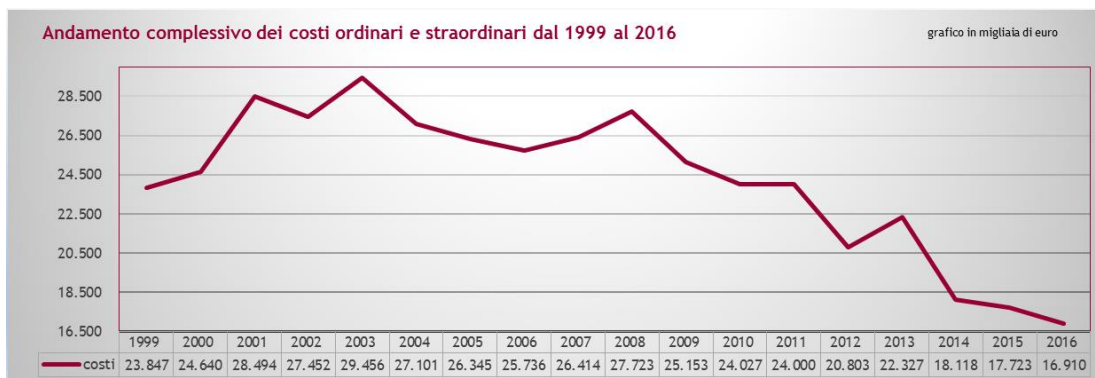
Nonostante la comunicazione più che tardiva dei tagli ai contributi pubblici e nonostante la riduzione sia risultata ben più pesante di quanto prevedibile, la Fondazione è riuscita, grazie alle attente politiche di contenimento dei costi, l'ottimo trend delle entrate di botteghino e un ritrovato sostegno da parte dei finanziatori privati, a raggiungere un utile di esercizio.

Per quanto il risultato sia insufficiente a garantire un flusso di cassa sufficientemente positivo per garantire la stabilità finanziaria, risulta più che ragguardevole lo sforzo compiuto.

E' necessario comunque evidenziare che il limite di compressione dei costi risulti già da tempo raggiunto e che non è ipotizzabile un'ulteriore espansione significativa delle entrate proprie senza adeguato sostegno pubblico. Come fin dal piano di risanamento presentato il 12 giugno 2014, la Fondazione necessita di una contribuzione pubblica non inferiore ad € 15,5 milioni per garantire seri target di ripatrimonializzazione e di stabilità finanziaria. Al termine del primo triennio di piano, invece, la Fondazione ha dovuto sostenere costanti riduzioni del sostegno pubblico, e in particolare dei contributi statali, che non solo non sono mai stati garantiti nei livelli del piano approvato ma sono addirittura costantemente scesi, per un 12% complessivo, rispetto ai livelli pre-piano.



Non potendo contare su significative risorse private che possano sopperire alle riduzioni di sostegno pubblico, la Fondazione ha sempre dovuto far fronte alle mancate entrate con riduzioni dei costi.





BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Ulteriori compressioni dei costi mantenendo i livelli quantitativi e qualitativi attuali e senza intaccare la forza lavoro non sono ipotizzabili per il futuro.

CONTO ECONOMICO 2016: TARGET PIANO DI RISANAMENTO E SCOSTAMENTI			
	Target piano di risanamento per l'anno 2016	Consuntivo 2016	Scostamenti
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.121.500	2.294.529	+ 173.029
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-	-
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5 a) Altri ricavi e proventi: altri ricavi	330.500	454.615	+ 124.115
5 b) Altri ricavi e proventi: contributi in conto esercizio	14.790.000	14.269.055	- 520.945
TOTALE A)	17.242.000	17.018.199	- 223.801
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.500	108.474	- 12.026
7. Per servizi	4.080.900	3.791.080	- 289.820
8. Per godimento di beni di terzi	545.300	529.177	- 16.123
9 a) Per il personale: Salari e stipendi	8.795.000	8.727.195	- 67.805
9 b) Per il personale: Oneri sociali	2.688.500	2.640.735	- 47.765
9 c) Per il personale: Trattamento di fine rapporto	535.000	529.976	- 5.024
9 d) Per il personale: Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
9 e) Per il personale: Altri costi	34.000	34.881	+ 881
10 a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.500	12.731	- 769
10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.300	155.624	+ 324
10 c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
10 d) Svalutazioni di crediti nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-	-	-
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-
13. Altri accantonamenti	45.000	54.530	+ 9.530
14. Oneri diversi di gestione	98.500	192.597	+ 94.097
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	17.111.500	16.777.000	- 334.500
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	130.500	241.199	+ 110.699
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni	-	-	-
16 a) Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
16 b) Altri proventi finanziari che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
16 c) Altri proventi da titoli che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
16 d) Altri proventi finanziari da proventi diversi dai precedenti	-	9.354	+ 9.354
17. Interessi e altri oneri finanziari	113.000	113.367	+ 367
TOTALE C) (15 + 16 - 17)	- 113.000	- 104.013	+ 8.987



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

CONTO ECONOMICO 2016: TARGET PIANO DI RISANAMENTO E SCOSTAMENTI

	Target piano di risanamento per l'anno 2016	Consuntivo 2016	Scostamenti
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 a) Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-
18 b) Rivalutazioni di imm. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
18 c) Rivalutazioni di titoli iscritti che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
19 a) Svalutazioni di partecipazioni	-	-	-
19 b) Svalutazioni di imm. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
19 c) Svalutazioni di titoli che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
TOTALE D) (18 - 19)	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20 a) Proventi straordinari ed arrotondamenti	-	-	-
20 b) Altre plusvalenze da alienazioni	-	-	-
20 c) Plusvalenze da rivalutazioni straordinarie	-	-	-
20 d) Sopravvenienze attive da fatti estranei alla gestione	-	-	-
20 e) Componenti attivi di esercizi precedenti	-	-	-
20 f) Rimborsi di imposte di esercizi precedenti	-	-	-
21 a) Oneri straordinari	-	-	-
21 b) Altre minusvalenze da alienazioni	-	-	-
21 c) Minusvalenze da svalutazioni straordinarie	-	-	-
21 d) Sopravvenienze passive da fatti estranei alla gestione	-	-	-
21 e) Componenti passivi di reddito riferiti ad esercizi precedenti	-	-	-
21 f) Imposte di esercizi precedenti	-	-	-
TOTALE E) (20 - 21)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	17.500	137.186	+ 119.686
22 a) Imposte sul reddito d'esercizio: correnti	15.000	19.414	+ 4.414
b) Imposte differite	-	-	-
c) Imposte anticipate	-	-	-
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.500	117.772	+ 115.272

Appare di tutta evidenza come tutti i target di riduzione dei costi di gestione risultino ampiamente raggiunti; e come siano stati raggiunti anche i target di incremento di sostegno privato, mentre non risultano essere stati mantenuti i limiti minimi di sostegno pubblico previsti.



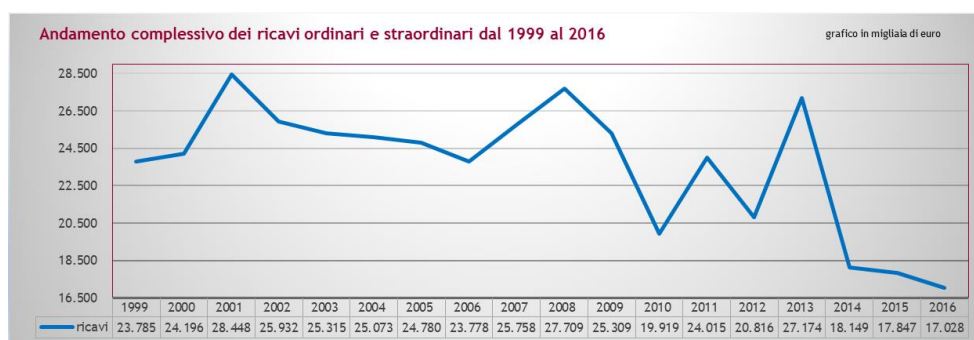
BILANCIO CONSUNTIVO 2016

MARGINE OPERATIVO LORDO E RISULTATO OPERATIVO LORDO					
	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.294.529	13,48%	2.124.319	12,41%	+ 169.910
Altri ricavi d'esercizio	14.723.670	85,52%	14.990.798	87,59%	- 267.128
TOTALE A	17.018.199	100,00%	17.115.417	100,00%	- 97.218
B) CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI ESTERNI:					
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	108.474	0,64%	126.806	0,74%	- 18.332
Prestazioni di servizi	3.791.080	22,28%	3.869.133	22,61%	- 78.053
Godimento di beni di terzi	529.177	3,11%	421.511	2,46%	+ 107.666
Variazioni delle rimanenze	-	0,00%	-	0,00%	-
Oneri diversi di gestione	192.597	1,13%	173.238	1,01%	+ 19.359
TOTALE B	4.621.328	27,16%	4.590.688	26,82%	+ 30.640
C) VALORE AGGIUNTO (A-B)	12.396.871	72,84%	12.524.729	73,18%	- 127.858
D) COSTO DEL LAVORO	11.932.787	70,12%	12.171.849	71,12%	- 239.062
E) MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)	464.084	2,72%	352.880	2,06%	+ 111.204
F) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI:					
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.731	0,07%	12.731	0,07%	-
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.624	0,91%	149.318	0,87%	- 6.306
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni di crediti e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	54.530	0,32%	376.659	2,20%	+ 322.129
TOTALE F	222.885	1,30%	538.708	3,14%	+ 315.823
G) RISULTATO OPERATIVO LORDO (E-F)	241.199	1,42%	- 185.828	- 1,08%	+ 427.027
H) PROVENTI FINANZIARI	9.354	0,05%	19.966	0,12%	- 10.612
I) ONERI FINANZIARI	113.367	0,67%	410.340	2,40%	- 296.973
L) PROVENTI/ONERI FINANZIARI (H-I)	- 104.013	- 0,62%	- 390.374	- 2,28%	+ 286.361
M) UTILE ORDINARIO (G+L)	137.186	0,80%	- 576.202	- 3,36%	+ 713.388
N) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
O) PROVENTI ED ONERI DI GESTIONE STRAORDINARIA	-	0,00%	711.666	4,16%	- 711.667
P) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (M+N+O)	137.186	0,80%	135.464	0,80%	+ 1.722
Q) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	19.414	0,11%	11.050	0,06%	+ 8.364
R) UTILE DELL'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE (P-Q)	117.772	0,69%	124.414	0,74%	- 6.642

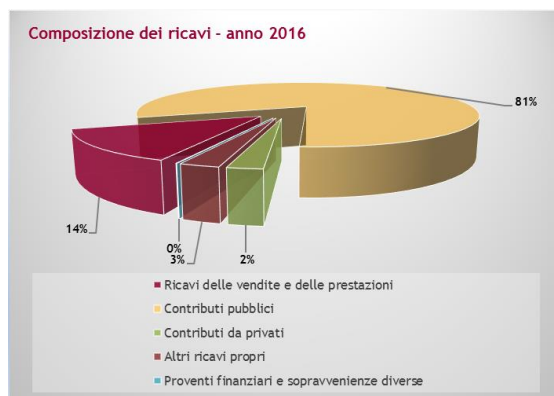
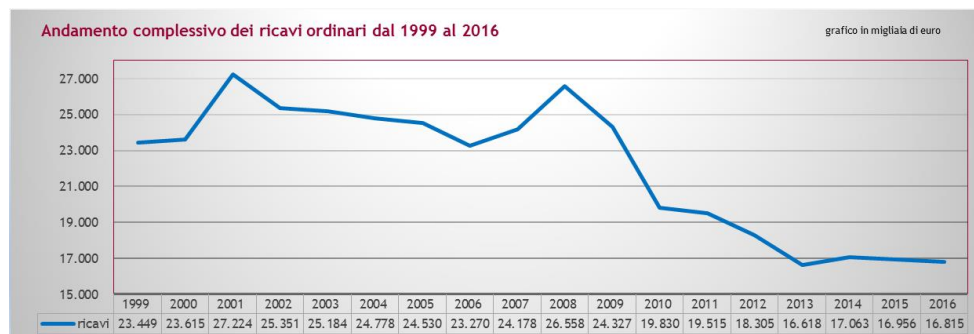


BILANCIO CONSUNTIVO 2016

COMPOSIZIONE ED ANDAMENTO STORICO DEI RICAVI



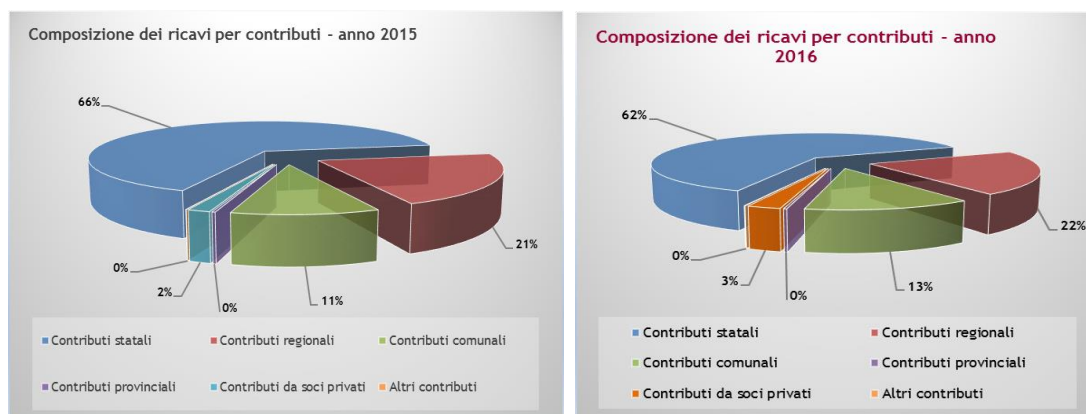
L'andamento complessivo dei ricavi è influenzato dalle poste straordinarie dell'esercizio 2013 per l'intervento regionale sulla situazione debitoria nominale della Fondazione (L.R.23/2013). Depurando le entrate da poste irripetibili nei vari esercizi, l'andamento complessivo dei ricavi ordinari registra un'ulteriore lieve riduzione rispetto al 2014 e un sostanziale appiattimento al di sotto dei 17 milioni di Euro.





BILANCIO CONSUNTIVO 2016

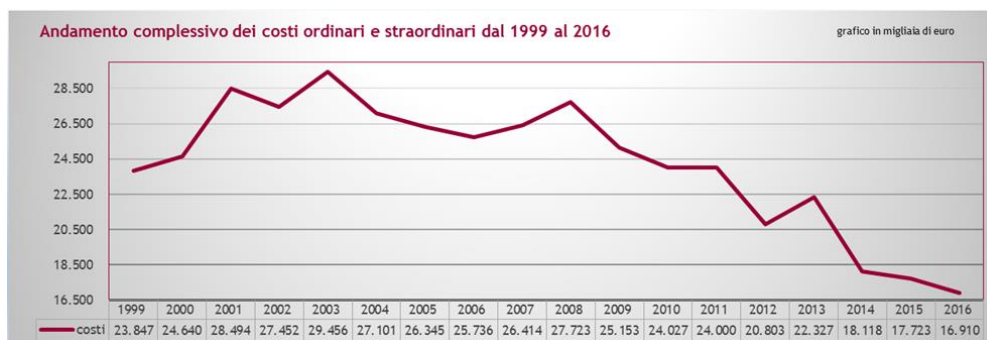
I ricavi per contributi in conto esercizio (pubblici e privati) sono composti per due terzi da contributi statali, in diminuzione proporzionale del 4% sul sostegno complessivo. Risulta significativo l'aumento proporzionale del sostegno delle istituzioni pubbliche locali (Comune di Trieste + 2%; Regione Friuli Venezia Giulia + 1%) e da parte dei privati (+1%).



A determinare la progressiva diminuzione delle entrate è dunque l'andamento dei contributi pubblici, in particolare quelli statali (riparto del Fondo Unico dello Spettacolo).

Come già evidenziato nel precedente esercizio, il dato di relativa "stabilizzazione" delle entrate ordinarie intorno ai 17 milioni (in diminuzione nel 2016), costituisce indice di elevata gravità per la Fondazione, che per dare piena attuazione agli approvati target del piano di risanamento necessariamente attendeva un contributo dallo Stato complessivamente stabile ai valori 2013, a cui sarebbe stato aggiunto, per effetto dei nuovi criteri di riparto, il "premio" del riparto del 5% per i risultati d'esercizio ottenuti. Il riparto degli anni successivi non solo non ha prodotto l'atteso aumento del contributo, ma ha addirittura penalizzato la Fondazione nonostante il percorso documentatamente virtuoso.

COMPOSIZIONE ED ANDAMENTO STORICO DEI COSTI



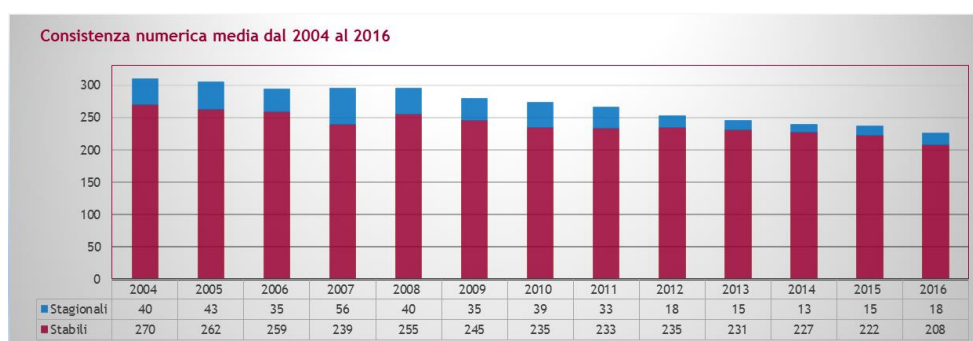
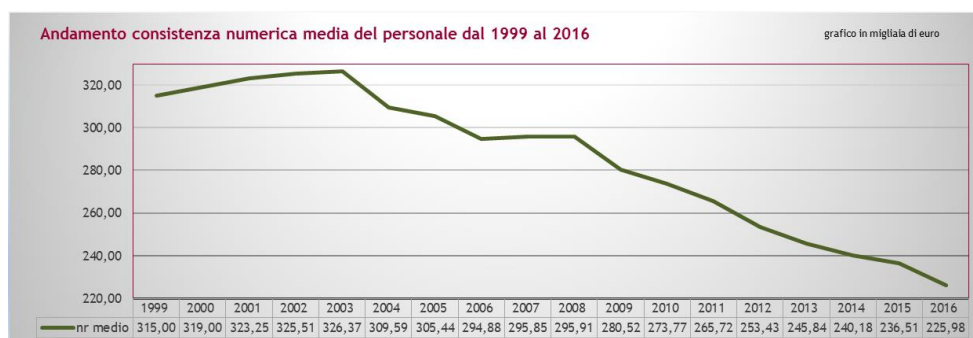
I costi dell'esercizio sono costituiti per la parte più consistente dai costi per il personale dipendente, che influiscono per una parte ancor più consistente che in passato sul complessivo dei costi causa la compressione delle spese per le attività di produzione. Risulta evidente che ulteriori riduzioni future dei costi diversi da quelli per il personale dipendente non possano più essere così incisive.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

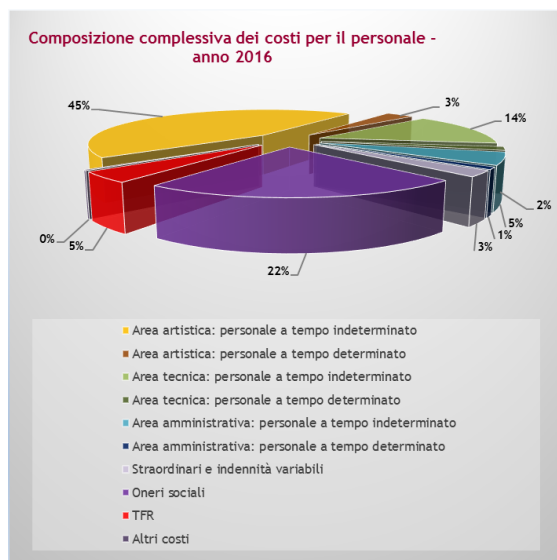


La Fondazione ha operato con un organico medio di poco inferiore alle 226 unità (-10,53 unità medie rispetto al 2015).

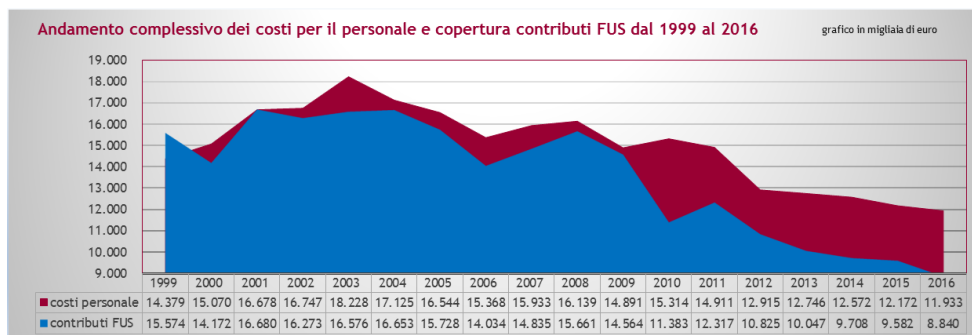




BILANCIO CONSUNTIVO 2016



Il sostegno statale, inizialmente sufficiente a sostenere il personale dipendente della Fondazione ed una parte dell'attività divulgativa ed educativa meno redditizia, nonostante le forti diminuzioni di costi e le sensibili riduzioni dell'organico, dal 2009 risulta ampiamente inadeguato anche solo a sostenere il ridotto numerico del personale a tempo indeterminato.

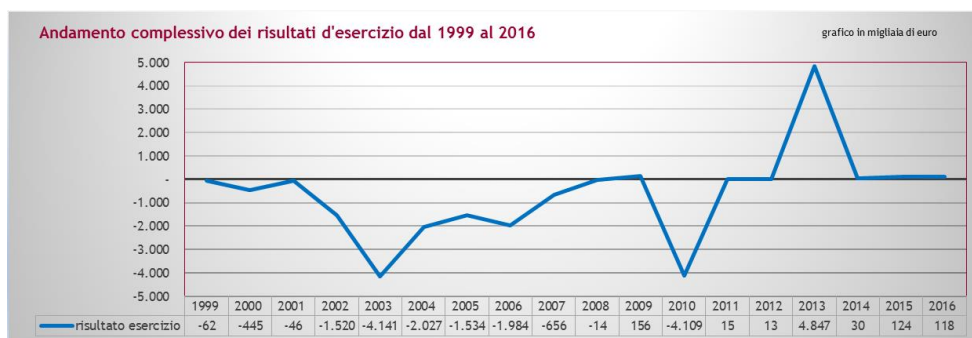




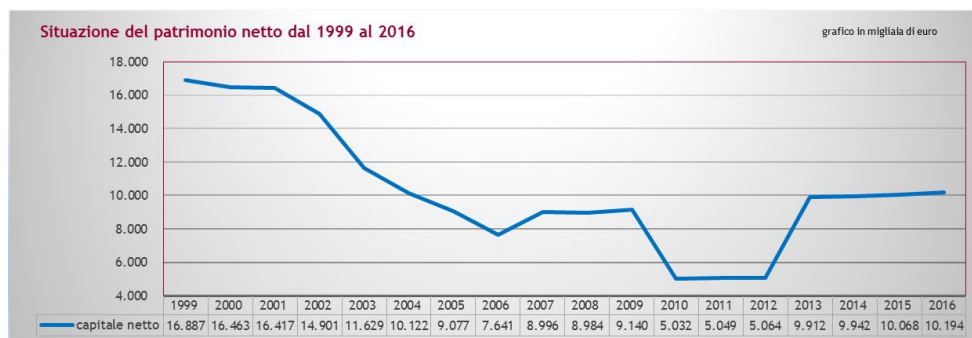
BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ANDAMENTO STORICO DEI RISULTATI D'ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il risultato d'esercizio, per il sesto anno consecutivo, risulta positivo.



A causa della mancanza di sostegno pubblico, la ripatrimonializzazione procede con estremo rilento e la situazione patrimoniale risulta appena poco più che stabile.





BILANCIO CONSUNTIVO 2016

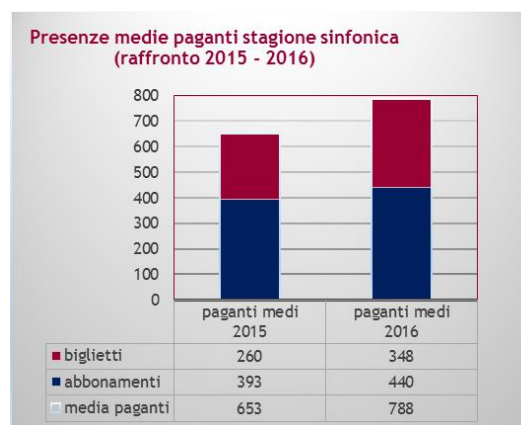
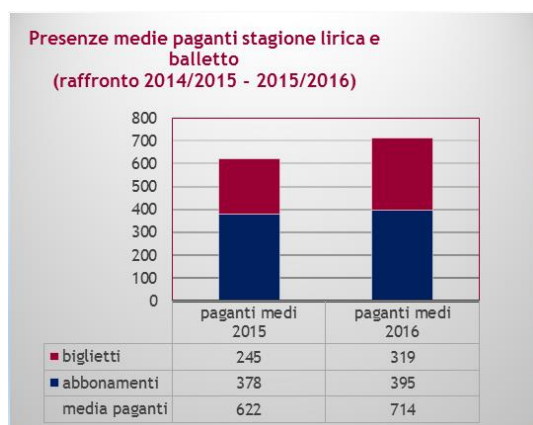
DATI E ANALISI DEL PUBBLICO E INCASSI DI BIGLIETTERIA

Come ben evidenziato ed illustrato nella relazione sulla gestione, tra i dati più significativi della performance gestionale del 2016 spicca il consistente aumento medio delle presenze e degli incassi che ha portato la Fondazione ad una sempre più efficace ottimizzazione delle risorse. A causa della disposizione temporale delle principali stagioni di attività della Fondazione, in particolare delle stagioni liriche a cavallo di due anni, si forniscono alcuni ulteriori dati di raffronto che non risultano immediatamente visibili dalla lettura delle situazioni annuali.

La percentuale media di saturazione delle sale da parte del pubblico pagante durante le stagioni principali (stagione lirica e balletto e stagione sinfonica) è aumentata rispetto alle stagioni precedenti del 15% per la lirica e del 21% per la sinfonica.

LIRICA E BALLETO	Nr. spettacoli a pagamento	Spettatori paganti	Media spettatori paganti a rappresentazione	Var. %
Stagione lirica e balletto 2014/2015 (7 titoli)	55	34.236	622	
Stagione lirica e balletto 2015/2016 (9 titoli)	72	51.384	714	+ 15%

SINFONICA	Nr. spettacoli a pagamento	Spettatori paganti	Media spettatori paganti a rappresentazione	Var. %
Stagione sinfonica 2015 (5 concerti)	10	6.531	653	
Stagione sinfonica 2016 (6 concerti)	12	9.459	788	+ 21%



Va evidenziato come i valori di cui sopra comprendano le anteprime a pagamento delle stagioni liriche, che influiscono sui dati medi mitigando i risultati.

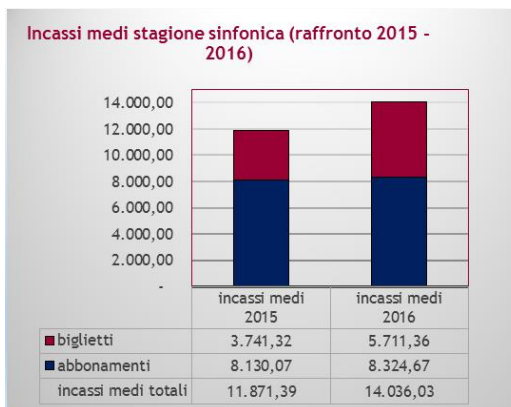
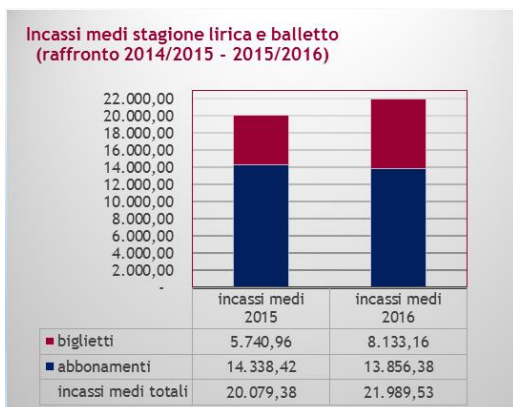
Quanto ai risultati differenziali d'incasso, l'aumento degli incassi medi per spettacolo più sensibile (+18%) si registra sulla stagione sinfonica; gli incassi medi per spettacolo (come sopra, le medie includono le anteprime a pagamento) della stagione lirica hanno comunque registrato un ottimo +10%.

LIRICA E BALLETO	Ricavi da vendite abbonamenti	Ricavi da sbigliettamento	Media ricavi da abbonamento a rappresentazione	Media ricavi da sbigliettamento a rappresentazione
Stagione lirica e balletto 2014/2015 (7 titoli, 55 rappresentazioni)	788.613,28	315.752,86	14.338,42	5.740,96
Stagione lirica e balletto 2015/2016 (9 titoli, 72 rappresentazioni)	997.659,18	858.587,16	13.856,38	8.133,16

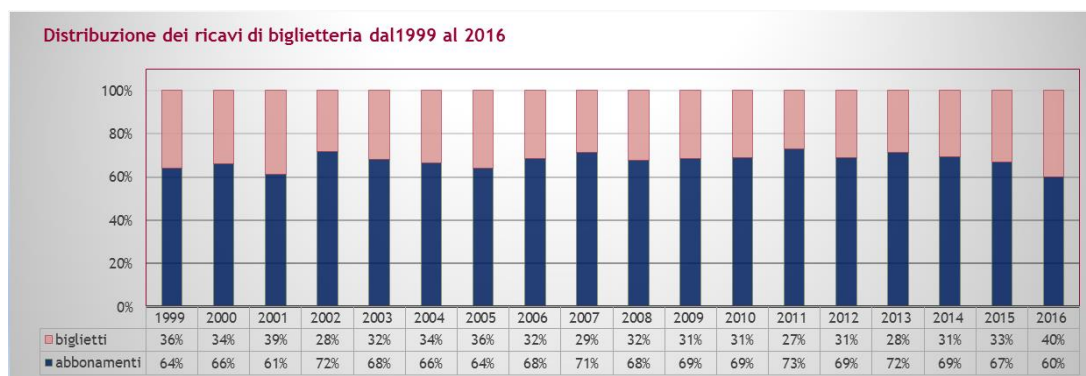


BILANCIO CONSUNTIVO 2016

SINFONICA	Ricavi da vendite abbonamenti	Ricavi da sbigliettamento	Media ricavi da abbonamento a rappresentazione	Media ricavi da sbigliettamento a rappresentazione
Stagione sinfonica 2015 (5 concerti, 10 rappresentazioni)	78.936,35	37.413,20	8.130,07	3.741,32
Stagione sinfonica 2016 (6 concerti, 12 rappresentazioni)	99.895,98	68.536,36	8.324,67	5.711,36



Risulta sempre più evidente il trend di compressione degli abbonamenti a favore delle vendite di biglietti, a testimonianza di due fenomeni rilevanti: il primo, sostanzialmente negativo, evidenzia le difficoltà economiche del Paese, l'impossibilità per alcune fasce della popolazione di potersi concedere investimenti in attività culturali di un certo rilievo che ha fatto nascere negli ultimi anni un pubblico semi-occasionale; il secondo, per contro molto positivo, evidenzia un rinnovo del pubblico, la sempre maggior presenza di giovani e una documentata curiosità nelle attività delle Fondazione che, si spera, potrà nel tempo consolidarsi in pubblico.





BILANCIO CONSUNTIVO 2016

**SPETTACOLI A PAGAMENTO DI CUI LA FONDAZIONE E' INTESTATARIA DELLE DISTINTE D'INCASSO OVVERO
ESECUTRICE PER CONTO TERZI CON ACQUISIZIONE DELLE DISTINTE D'INCASSO
- DATI SPETTATORI -**

A Trieste						
Titolo	Recite	Abbonati	Biglietti	Totale paganti	Omaggi e tessere autorità	Totale presenze
Stagione lirica e balletto 2015-2016						
Norma	8	3.159	3.332	6.491	365	6.856
Luisa Miller	8	3.159	1.599	4.758	309	5.067
La Cenerentola	9	3.159	2.696	5.855	341	6.196
Coppelia	6	3.159	1.611	4.770	263	5.033
Boheme	8	3.159	3.638	6.797	353	7.150
Die Fledermaus	8	3.159	2.472	5.631	333	5.964
Totale	47	18.954	15.348	34.302	1.964	36.266
Stagione lirica e balletto 2016-2017						
Rigoletto	8	3.504	3.224	6.728	358	7.086
Lo Schiaccianoci	6	3.504	2.712	6.216	249	6.465
Totale	14	7.008	5.936	12.944	607	13.551
Lirica per i giovani e opere in un atto						
The little sweep	3	0	455	455	34	489
La Serva Padrona	6	0	1.456	1.456	143	1.599
Totale	9	0	1.911	1.911	177	2.088
Lirica in concerto						
Lo Zingaro Barone	1	-	224	224	1	225
Sogno di un Valzer	1	-	220	220	5	225
Totale	2	-	444	444	6	450
Stagione Sinfonica 2016						
1° concerto (M° Gelmetti)	2	880	733	1.613	73	1.686
2° concerto (M° Peleggi)	2	880	723	1.603	71	1.674
3° concerto (M° Halffter Caro)	2	880	803	1.683	88	1.771
4° concerto (M° Neuhold)	2	880	444	1.324	88	1.412
5° concerto (M° Franklin)	2	880	752	1.632	80	1.712
6° concerto (M° Gelmetti)	2	880	724	1.604	95	1.699
Totale	12	5.280	4.179	9.459	495	9.954
Altri concerti - attività estive - concerti straordinari						
Cicli Concerti Aperitivo (vari progr.)	5	-	834	834	43	877
Concerto "Aspettando Dubai"	1	-	324	324	23	347
Concerto "Sogni sulle onde"	1	-	1.080	1.080	37	1.117
Concerto "Progetti Contemporanei"	1	-	84	84	9	93
Concerto finale "Festival V.Ullman"	1	-	99	99	6	105
Concerto di Natale	1	-	1.063	1.063	86	1.149
Totale	10	-	3.484	3.484	204	3.688



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

A Trieste						
Titolo	Recite	Abbonati	Biglietti	Totale paganti	Omaggi e tessere autorità	Totale presenze
Attività per i giovani e nuovo pubblico						
Cicli Lezioni-Concerto (vari progr.)	24	-	3.253	3.253	240	3.493
Totale	24	-	3.253	3.253	240	3.493

	Recite	Abbonati	Biglietti	Totale paganti	Omaggi	Totale presenze
Totali a Trieste	121	31.242	34.555	65.797	3.693	69.490

In Regione/Italia						
Titolo	Recite	Abbonati	Biglietti	Totale paganti	Omaggi	Totale presenze
Lirica fuori sede						
La Bohème (Udine) (*)	2	547	1.334	1.881	139	2.020
Il Barbiere di Siviglia (Udine) (*)	2	593	1.352	1.945	142	2.087
Il Barbiere di Siviglia (Pordenone) (*)	2	46	998	1.044	37	1.081
Totale	6	1.186	3.684	4.870	318	5.188

(*) con distinte d'incasso intestate a terzi e dichiarazione di cessione alla Fondazione delle distinte d'incasso ai fini FUS

	Recite	Abbonati	Biglietti	Totale paganti	Omaggi	Totale presenze
Totali in Regione/Italia	6	1.186	3.684	4.870	318	5.188

	Recite	Abbonati	Biglietti	Totale paganti	Omaggi	Totale presenze
Totali anno 2016	127	32.428	38.239	70.667	4.011	74.678

**SPETTACOLI DI CUI LA FONDAZIONE E' ESECUTRICE PER CONTO TERZI
SENZA ACQUISIZIONE DELLE DISTINTE D'INCASSO (SPETTACOLI GRATUITI/SPETTACOLI ALL'ESTERO)
- DATI SPETTATORI -**

Titolo	Recite	Abbonati	Biglietti	Totale paganti	Omaggi	Totale presenze
Altri concerti fuori sede						
Concerto Basilica S.Maria Sopra Minerva (Roma) (**)	1	-	-	-	-	N/D
Concerto Basilica S.Pietro in Vaticano (Roma) (**)	1	-	-	-	-	N/D
Totale	2	-	-	-	-	N/D
Lirica all'estero						
Les Pecheurs de Perles (Dubai) (***)	3	-	-	-	-	N/D
Il Barbiere di Siviglia (Dubai) (***)	2	-	-	-	-	N/D
Totale	5	-	-	-	-	N/D
Altri concerti all'estero						
Concerto inaugurale Dubai Opera con Placido Domingo (Dubai) (***)	1	-	-	-	-	N/D



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

**SPETTACOLI DI CUI LA FONDAZIONE E' ESECUTRICE PER CONTO TERZI
 SENZA ACQUISIZIONE DELLE DISTINTE D'INCASSO (SPETTACOLI GRATUITI/SPETTACOLI ALL'ESTERO)
 - DATI SPETTATORI -**

Titolo	Recite	Abbonati	Biglietti	Totale paganti	Omaggi	Totale presenze
Concerto "Opera without words" (Dubai) (***)	1	-	-	-	-	N/D
Totale	2	-	-	-	-	N/D

(**) manifestazioni ad ingresso libero, dati sulle presenze di pubblico non disponibili

(***) manifestazioni all'estero, dati sulle presenze di pubblico non disponibili

	Recite	Abbonati	Biglietti	Totale paganti	Omaggi	Totale presenze
Totali	9	-	-	-	-	N/D

	Recite	Abbonati	Biglietti	Totale paganti	Omaggi	Totale presenze
Totali generali anno 2016	136	32.428	38.239	70.667	4.011	74.678



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

**SPETTACOLI A PAGAMENTO DI CUI LA FONDAZIONE E' INTESTATARIA DELLE DISTINTE D'INCASSO OVVERO
ESECUTRICE PER CONTO TERZI CON ACQUISIZIONE DELLE DISTINTE D'INCASSO
- RICAVI NETTI DA INCASSI -**

A Trieste						
Titolo	Recite	Abbonamenti	Prelazioni	Biglietti	Prevendite	Totale incassi
Stagione lirica e balletto 2015-2016						
Norma	8	108.177,62	2.673,40	94.115,13	1.385,91	206.352,06
Luisa Miller	8	108.177,62	2.673,40	40.237,17	316,31	151.404,50
La Cenerentola	9	108.177,62	2.673,40	67.767,14	805,52	179.423,68
Coppelia	6	108.177,62	2.673,40	36.527,00	459,27	147.837,29
Boheme	8	108.177,62	2.673,40	102.680,78	1.232,81	214.764,61
Die Fledermaus	8	108.177,62	2.673,40	65.218,33	604,46	176.673,81
Totale	47	649.065,72	16.040,40	406.545,55	4.804,28	1.076.455,95
Stagione lirica e balletto 2016-2017						
Rigoletto	8	123.754,31	-	87.226,86	790,17	211.771,34
Lo Schiaccianoci	6	123.754,31	-	55.868,01	553,64	180.175,96
Totale	14	247.508,62	-	143.094,87	1.343,81	391.947,30
Lirica per i giovani e opere in un atto						
The little sweep	3	-	-	1.817,70	-	1.817,70
La Serva Padrona	6	-	-	8.971,69	-	8.971,69
Totale	9	-	-	10.789,39	-	10.789,39
Lirica in concerto						
Lo Zingaro Barone	1	108.177,62	2.673,40	83.206,35	936,52	194.993,89
Sogno di un Valzer	1	108.177,62	2.673,40	65.398,93	828,63	177.078,58
Totale	2	324.532,86	8.020,20	172.261,75	1.975,58	506.790,39
Stagione Sinfonica 2016						
1° concerto (M° Gelmetti)	2	16.649,33	-	12.453,28	58,20	29.160,81
2° concerto (M° Peleggi)	2	16.649,33	-	12.368,24	53,64	29.071,21
3° concerto (M° Halffter Caro)	2	16.649,33	-	12.823,45	43,19	29.515,97
4° concerto (M° Neuhold)	2	16.649,33	-	6.647,00	21,84	23.318,17
5° concerto (M° Franklin)	2	16.649,33	-	11.944,44	100,92	28.694,69
6° concerto (M° Gelmetti)	2	16.649,33	-	11.945,32	76,84	28.671,49
Totale	12	99.895,98	-	37.184,06	229,14	168.432,34
Altri concerti - attività estive - concerti straordinari						
Cicli Concerti Aperitivo (vari progr.)	5	-	-	7.285,33	-	7.285,33
Concerto "Aspettando Dubai"	1	-	-	1.952,52	-	1.952,52
Concerto "Sogni sulle onde"	1	-	-	1.965,60	-	1.965,60
Concerto "Progetti Contemporanei"	1	-	-	656,18	-	656,18
Concerto finale "Festival V.Ullman"	1	-	-	831,66	-	831,66
Concerto di Natale	1	-	-	4.826,02	-	4.826,02
Totale	10	-	-	17.517,31	-	17.517,31



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

A Trieste						
Titolo	Recite	Abbonamenti	Prelazioni	Biglietti	Prevendite	Totale incassi
Attività per i giovani e nuovo pubblico						
Lezioni-Concerto	24	-	-	11.199,52	-	11.199,52
Totale	24	-	-	11.199,52	-	11.199,52

	Recite	Abbonamenti	Prelazioni	Biglietti	Prevendite	Totale incassi
Totali a Trieste	121	996.470,32	16.040,40	663.202,53	6.502,72	1.682.215,97

In Regione/Italia						
Titolo	Recite	Abbonamenti	Prelazioni	Biglietti	Prevendite	Totale incassi
Lirica						
La Bohème (Udine) (*)	2	23.014,85	-	25.047,54	-	48.062,39
Il Barbiere di Siviglia (Udine) (*)	2	26.647,41	-	24.357,14	-	51.004,55
Il Barbiere di Siviglia (Pordenone) (*)	2	889,04	-	29.273,97	-	30.163,01
Totale	2	50.551,30	-	78.678,65	-	129.229,95
Altri concerti						

(*) con distinte d'incasso intestate a terzi e dichiarazione di cessione alla Fondazione delle distinte d'incasso ai fini FUS

	Recite	Abbonamenti	Prelazioni	Biglietti	Prevendite	Totale incassi
Totali in Regione/Italia	6	50.551,30	-	78.678,65	-	129.229,95

	Recite	Abbonamenti	Prelazioni	Biglietti	Prevendite	Totale incassi
Totali anno 2016	127	1.047.021,62	16.040,40	741.881,18	6.502,72	1.811.445,92

**SPETTACOLI DI CUI LA FONDAZIONE E' ESECUTRICE PER CONTO TERZI
SENZA ACQUISIZIONE DELLE DISTINTE D'INCASSO (SPETTACOLI GRATUITI/SPETTACOLI ALL'ESTERO)**

Titolo	Recite	Abbonamenti	Prelazioni	Biglietti	Prevendite	Totale incassi
Altri concerti fuori sede						
Concerto Basilica S.Maria Sopra Minerva (Roma) (**)	1	-	-	-	-	-
Concerto Basilica S.Pietro in Vaticano (Roma) (**)	1	-	-	-	-	-
Totale	2	-	-	-	-	-
Lirica all'estero						
Les Pecheurs de Perles (Dubai) (***)	3	-	-	-	-	-
Il Barbiere di Siviglia (Dubai) (***)	2	-	-	-	-	-
Totale	5	-	-	-	-	-
Altri concerti all'estero						
Concerto inaugurale Dubai Opera con Placido Domingo (Dubai) (***)	1	-	-	-	-	-


BILANCIO CONSUNTIVO 2016
**SPETTACOLI DI CUI LA FONDAZIONE E' ESECUTRICE PER CONTO TERZI
SENZA ACQUISIZIONE DELLE DISTINTE D'INCASSO (SPETTACOLI GRATUITI/SPETTACOLI ALL'ESTERO)**

Titolo	Recite	Abbonamenti	Prelazioni	Biglietti	Prevendite	Totale incassi
Concerto "Opera without words" (Dubai) (***)	1	-	-	-	-	-
Totale	2	-	-	-	-	-

(**) manifestazioni ad ingresso libero

(***) manifestazioni all'estero, dati sugli incassi non disponibili

	Recite	Abbonamenti	Prelazioni	Biglietti	Prevendite	Totale incassi
Totali	9	-	-	-	-	-

	Recite	Abbonamenti	Prelazioni	Biglietti	Prevendite	Totale incassi
Totali generali anno 2016	136	1.047.021,62	16.040,40	741.881,18	6.502,72	1.811.445,92



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

DOCUMENTI IN OSSERVANZA DEL D.LGS. 367/96 E D.M. 3 FEBBRAIO 2014

ALLEGATO 1: NUMERO SPETTACOLI REALIZZATI

- Scheda 1 -

Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate con contributi a valere sul FUS)

Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste

Tipologia	ATTIVITA' 2016	N.Recite
	LIRICA	
a)	Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 12)	32
b)	Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	16
c)	Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura" (punti 7,5)	9
d)	Opere liriche in forma semiscenica "con almeno 45 professori d'orchestra" e con oltre 100 elementi (punti 5)	-
e)	Opere liriche in forma semiscenica "con almeno 45 professori d'orchestra" e fino a 100 elementi (punti 3,25)	-
	BALLETTO	
f)	Balletti con orchestra (punti 4)	6
g)	Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione (punti 5)	6
h)	Balletti con orchestra e numero di tescicorei non inferiore a 45 (punti 6)	-
i)	Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione e numero di tescicorei non inferiore a 45 (punti 7)	-
l)	Balletti con base registrata (punti 1,5)	-
m)	Balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione (punti 2)	-
	CONCERTI	
n)	Concerti sinfonico corali (punti 2,5)	31
o)	Concerti sinfonici "con almeno 45 professori d'orchestra" o corali "con almeno 40 elementi"(punti 2)	15
p)	Opere liriche in forma di concerto "con almeno 45 professori d'orchestra" e con oltre 100 elementi (punti 5)	2
q)	Opere liriche in forma di concerto "con almeno 45 professori d'orchestra" e fino a 100 elementi (punti 3,25)	-
	SPETTACOLI IN FORMA DIVULGATIVA O DI DURATA INFERIORE	
r)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere	-
	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI	
s)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere	-
	SPETTACOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO (Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere)	
	Concerti sinfonici – rif. lett. o) (70% di punti 2 = 1,40 punti)	2
t)	Lirica oltre 150 elementi – rif. lett. a) (70% di punti 12 = 8,40 punti)	3
	Lirica oltre 100 elementi – rif. lett. b) (70% di punti 12 = 7,70 punti)	2

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)
Stefano Pace



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ALLEGATO 1: NUMERO SPETTACOLI REALIZZATI

- Scheda 2 -

Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento)

Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste

Tipologia	ATTIVITA' 2016	N.Recite
	LIRICA	
a)	Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 12)	2
b)	Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	4
c)	Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura" (punti 7,5)	-
d)	Opere liriche in forma semiscenica "con almeno 45 professori d'orchestra" e con oltre 100 elementi (punti 5)	-
e)	Opere liriche in forma semiscenica "con almeno 45 professori d'orchestra" e fino a 100 elementi (punti 3,25)	-
	BALLETTI	
f)	Balletti con orchestra (punti 4)	-
g)	Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione (punti 5)	-
h)	Balletti con orchestra e numero di tescicorei non inferiore a 45 (punti 6)	-
i)	Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione e numero di tescicorei non inferiore a 45 (punti 7)	-
l)	Balletti con base registrata (punti 1,5)	-
m)	Balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione (punti 2)	-
	CONCERTI	
n)	Concerti sinfonico corali (punti 2,5)	-
o)	Concerti sinfonici "con almeno 45 professori d'orchestra" o corali "con almeno 40 elementi"(punti 2)	-
p)	Opere liriche in forma di concerto "con almeno 45 professori d'orchestra" e con oltre 100 elementi (punti 5)	-
q)	Opere liriche in forma di concerto "con almeno 45 professori d'orchestra" e fino a 100 elementi (punti 3,25)	-
	SPETTACOLI IN FORMA DIVULGATIVA O DI DURATA INFERIORE	
r)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere	-
	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTI - CONCERTI	
s)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere	-

Le dichiarazioni dei soggetti ospitanti e le distinte d'incasso sono conservate agli atti.

Il Sovrintendente
(Stefano Páce)
Stefano Páce



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ALLEGATO 1: NUMERO SPETTACOLI REALIZZATI

- Scheda 3 -

Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FUS)

(*) ove applicabile

Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste		
Tipologia	ATTIVITA' 2016	N.Recite
	LIRICA	
a)	Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 12)	34
b)	Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	20
c)	Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura" (punti 7,5)	9
d)	Opere liriche in forma semiscenica "con almeno 45 professori d'orchestra" e con oltre 100 elementi (punti 5)	-
e)	Opere liriche in forma semiscenica "con almeno 45 professori d'orchestra" e fino a 100 elementi (punti 3,25)	-
	BALLETTO	
f)	Balletti con orchestra (punti 4)	6
g)	Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione (punti 5)	6
h)	Balletti con orchestra e numero di tescicorei non inferiore a 45 (punti 6)	-
i)	Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione e numero di tescicorei non inferiore a 45 (punti 7)	-
l)	Balletti con base registrata (punti 1,5)	-
m)	Balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione (punti 2)	-
	CONCERTI	
n)	Concerti sinfonico corali (punti 2,5)	31
o)	Concerti sinfonici "con almeno 45 professori d'orchestra" o corali "con almeno 40 elementi"(punti 2)	13
p)	Opere liriche in forma di concerto "con almeno 45 professori d'orchestra" e con oltre 100 elementi (punti 5)	2
q)	Opere liriche in forma di concerto "con almeno 45 professori d'orchestra" e fino a 100 elementi (punti 3,25)	-
	SPETTACOLI IN FORMA DIVULGATIVA O DI DURATA INFERIORE	
r)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere	-
	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI	
s)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere	-
	SPETTACOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO (Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere)	
	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere	2
t)	Concerti sinfonico corali - rif. lett. n) (70% di punti 2,5 = 1,75 punti)	3
	Concerti sinfonici - rif. lett. o) (70% di punti 2 = 1,4 punti)	2

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)
Stefano Pace

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016****ALLEGATO 2: RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE SCELTE ARTISTICHE**

Le scelte artistiche effettuate dalla Fondazione che hanno determinato l'attività realizzata nel corso del 2016 anzitutto sono in linea con i criteri ministeriali che determinano la conservazione del diritto a percepire il contributo dello Stato, ovvero:

a) la Fondazione ha allestito le seguenti opere di compositori nazionali: **Norma** di Vincenzo Bellini, **Luisa Miller** di Giuseppe Verdi, **La Cenerentola** di Gioachino Rossini, **La Bohème** di Giacomo Puccini, **Rigoletto** di Giuseppe Verdi;

b) la Fondazione ha commissionato nuove produzioni ai seguenti compositori nazionali: Federico Gon, Marco Podda, Cristian Carrara, Marco Taralli;

c) la Fondazione ha coordinato la propria attività con altri organismi musicali nazionali ed esteri per l'allestimento delle seguenti produzioni: **Norma** di Vincenzo Bellini, riallestimento in coproduzione con la Fondazione Teatro Comunale di Bologna e Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli di Bari; **Luisa Miller** di Giuseppe Verdi, allestimento della Fondazione teatro Regio di Parma; **La Cenerentola** di Gioachino Rossini, riallestimento in collaborazione con la Greek National Opera di Atene; **Coppélia** di Léo Delibes con il Corpo di Ballo della Fondazione Teatro San Carlo di Napoli, allestimento della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma; **La Bohème** di Giacomo Puccini: allestimento dei teatri Dante Alighieri di Ravenna, Fondazione Teatro della città di Livorno Carlo Goldoni, Teatro del giglio di Lucca, Teatro Giuseppe Verdi di Pisa;

Le scelte artistiche sono state inoltre effettuate anche in considerazione dei seguenti elementi:

a) necessità di offrire un **progetto vario**, nelle cui componenti sia presente un **tema comune** e che sia **idoneo ad attrarre turismo culturale**; il tema comune della Stagione Lirica e di Balletto 2015/2016 è stato l'amore nelle sue più diverse accezioni, tema al quale è accomunato anche il titolo di apertura della Stagione Lirica e di Balletto 2016/2017 **Rigoletto**. Per quanto riguarda la Stagione Sinfonica 2016, essa è percorsa da temi shakespeariani presenti nelle composizioni inserite in tutti i primi cinque appuntamenti. La breve rassegna "CONCERTI E APERITIVI D'OPERETTA" è inserita nella programmazione a seguire il *Die Fleudermus*, e costituisce in un arco circoscritto di tempo, un richiamo alla tradizione operistica molto sentita e viva nella città di Trieste (e non solo) che ha attratto turismo culturale. Le altre attività programmate con la finalità di attrazione di turismo culturale sono state anche: i concerti "SOGNI SULLE ONDE", programmato in occasione della manifestazione velica "Barcolana 2016", il concerto "SMART CHRISTMAS A TRIESTE" e il concerto "ASPETTANDO DUBAI", nonché la rassegna "CONCERTI E APERITIVI". La varietà nella programmazione 2016 è stata assicurata anzitutto dalla diversità degli autori inseriti nelle diverse programmazioni: la lirica 2016 ha visto presenti Vincenzo Bellini, Giuseppe Verdi, Leo Delibes, Johann Strauss Junior, Gioachino Rossini, Giacomo Puccini e Pëtr Il'ič Cajkovskij. Nei programmi della Stagione Sinfonica 2016 erano presenti Felix Mendelssohn-Bartoldy, Gustav Mahler, Ludvig van Beethoven, Friederic Chopin, Pëtr Il'ič Cajkovskij, Sergej Prokofiev, Modest Musovskij, Mujs Ravel, Ferruccio Busoni, Edward Lalo e Leonard Bernstein. L'arco temporale dell'offerta artistica ha spaziato dal barocco, presente nelle rassegne "LEZIONI CONCERTO", "CONCERTI E APERITIVI", "ALL'OPERA RAGAZZI", alle composizioni contemporanee, commissionate a ben quattro diversi autori, e eseguite nel concerto "PROGETTI CONTEMPORANEI". Si segnala ancora, organizzato in collaborazione con l'Associazione Musica Libera, il concerto finale del "FESTIVAL VIKTOR ULLMAN", interamente dedicato ai compositori della musica concentrazionaria, degenerata e dell'esilio.

b) sono stati impiegati direttori, registi e **artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza** artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale quali: Gianluigi Gelmetti, Georg Petrou, Fabrizio Maria Carminati direttori impiegati nell'attività lirica, Gianluigi Gelmetti, Pedro Halffter Caro e Günter Neuhold per la direzione dei concerti sinfonici; Denis Krief, Marco Gandini, Daniel Benoin, Jean-Louis Grinda e Rosula Gaetanou per le regie; Marina Rebeka, Antonino Siragusa, Sebastian Catana, Lana Kos, Sergio Escobar, Anna Goryachova, Gustavo Porta, José Maria Lo Monaco, Luciano Ganci, Olesya Petrova, Rame Lahay, Ho-Yoon Chung, Bogdan Mihai per i ruoli principali nell'attività lirica, Giorgio Giuseppini, Insung Sim, Lina Johnson, Frano Lufi, Fabio Previati, Michail Ryssov, Horst Lamnek e Zoltan Naghi per i ruoli da co-protagonista sempre nella lirica; nei concerti sinfonici Michele Campanella, Francesca Dego e Giorgio Giuseppini;

c) per tutte le produzioni sono state effettuate prove in numero adeguato, sia per le produzioni sinfoniche sia per le produzioni liriche; per quest'ultime, per ciascuna produzione, sono state effettuate anche un numero adeguato di prove di regia (previste anche per il Coro laddove presente), prove di scena (previste anche per il Coro laddove presente), prove all'italiana, prove di assieme, almeno una prova antegenerale e una generale, nonché prove di lettura

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

dell'orchestra e prove di sala per il Coro, prove luci e prove antepiano in alcuni casi, come pure le prove costumi per gli artisti e per il Coro. Sono state realizzate attività rivolte al pubblico scolastico e universitario, attività volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività. Specificatamente rivolte al pubblico scolastico l'opera *Il piccolo spazzacamino* di Benjamin Britten, il ciclo "LEZIONE CONCERTO" per un totale di 20 concerti, la RASSEGNA "ALL'OPERA RAGAZZI", 3 concerti effettuati presso il Teatro ed un concerto presso i ricreatori comunali, un concerto in collaborazione con la "Scuola di Musica 55"; le attività rivolte al pubblico scolastico e universitario ed alla educazione musicale della collettività sono le rassegne "OPERA IN UN ATTO", "CONCERTI E APERITIVI", "PROGETTI CONTEMPORANEI", il concerto "SMART CHRISTMAS A TRIESTE", il concerto "SOGNI SULLE ONDE" e la breve rassegna "CONCERTI E APERITIVI D'OPERETTA"; inoltre sono state specificatamente realizzate prove generali degli spettacoli di opera lirica specificatamente per le scuole secondarie alle quali, in ogni caso, è riservato un adeguato contingente di biglietti per le prove generali effettuate a Trieste. La formazione dei quadri si è concretizzata nella programmazione delle rassegne "CONCERTI E APERITIVI", "ALL'OPERA RAGAZZI" e "LEZIONI CONCERTO", in cui nella programmazione si è data l'opportunità ai componenti orchestra e il coro di esibirsi in qualità di solisti ed in formazioni cameristiche. Con parti intento in molte delle produzioni liriche, dopo accurata selezione interna, agli artisti del Coro sono stati affidati ruoli di piccolo comprimariato.

Tutto ciò premesso, si descrivono di seguito le ulteriori scelte artistiche attuate nel corso dell'anno 2016:

- **Attività internazionali:** è stata realizzata una importante trasferta a Dubai che ha impegnato l'Orchestra, il Coro e i Tecnici della Fondazione nel periodo dal 16 agosto, data di inizio delle prove, all'8 settembre giorno in cui si è concluso il rientro delle ultime componenti. Il Teatro Verdi è stato chiamato ad inaugurare il grandissimo Teatro che porterà il patrimonio operistico e sinfonico occidentale negli Emirati Arabi Uniti con l'esecuzione di due titoli per la lirica, *Les Pêcheurs de perles* di G. Bizet e *Il Barbiere di Siviglia* di G. Rossini, allestimenti della Fondazione, e due concerti lirico-sinfonici.

Il primo appuntamento, un momento storico per Dubai e per Trieste, il concerto inaugurale del 31 agosto, protagonisti l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, **Plácido Domingo** e **Ana Maria Martinez**, diretti dal M° **Eugene Kohn**. L'opera star **Plácido Domingo** non ha bisogno di presentazioni: è una delle figure dell'Opera system più acclamate di sempre. Descritto dalla stampa internazionale come "il Re dell'Opera", **Domingo** viene affiancato, nella sua esibizione alla Dubai Opera, dalla star portoricana **Ana Maria Martinez**, soprano di fama internazionale. Sul podio il Maestro **Eugene Kohn**, carismatico direttore di straordinaria carriera, ha esordito come pianista accompagnatore a fianco di astri della lirica come Maria Callas, Luciano Pavarotti, Franco Corelli, Renata Tebaldi, ha diretto nei maggiori teatri del mondo - fra cui la Wiener Staatsoper, Hamburgische Staatsoper, Unter den Linden di Berlino, la Deutsche Oper di Berlino, il Teatro del Liceu di Barcelona. E' ospite regolare della Washington Opera dove ha diretto numerosi produzioni quali *I Pagliacci*, *Tosca*, *La Bohème*, *Un ballo in maschera*, *Fedora*, *Andrea Chénier*, *Madama Butterfly*. Il programma del concerto è stato particolarmente ricco e originale: la prima parte dedicata al più famoso repertorio operistico - con pagine di Verdi, Leoncavallo, Giordano e Wagner -, nella seconda parte una straordinaria fantasia di brani tratti da musical e operette di Rodgers, Loewe, Lehár, Torroba, Von Suppé.

Les Pêcheurs de perles, titolo particolarmente simbolico e che rende omaggio alla storia di Dubai, alla sua tradizione marinara e alle preziose perle del suo mare, ricercatissime fin dall'antichità, è stata la prima storica rappresentazione d'opera per il teatro lirico della città di Dubai. L'Orchestra, il Coro, preparato dal M° **Fulvio Fogliazza**, e i Tecnici del Teatro Verdi sono protagonisti di questo evento che è importante anche per la messa a punto tecnica ed acustica di una macchina teatrale nuova e complessa. Sul podio il Maestro **Donato Renzetti** fra i direttori d'orchestra italiani più affermati nel mondo; le voci protagoniste sono il soprano **Roberta Canzian** (Léïla), il tenore **José Luis Sola** (Nadir), il baritono **Filippo Polinelli** (Zurga) e il basso **Giorgio Giuseppini** (Nourabad). La produzione teatrale nella sua totale complessità è curata dal Teatro Verdi di Trieste.

Il barbiere di Siviglia, opera buffa emblematica di stile e tradizione italiana, anche se ambientata a Siviglia, universalmente conosciuta e sempre amata dal più vasto pubblico, è stato il secondo titolo messo in scena. Interamente realizzata a cura del Teatro Verdi, in un allestimento appositamente costruito a Trieste per Dubai. Nel cast: il tenore rumeno **Bogdan Mihai** nei panni del Conte di Almaviva; il mezzosoprano spagnolo **Rocio Ignacio** nei panni di Rosina; il baritono **Massimo Cavalletti** nel ruolo di Figaro; **Domenico Balzani** in quello di Don Bartolo; **Giorgio Giuseppini** (Basilio), tutti artisti di clamorosa ed indiscussa eccellenza artistica a livello internazionale, **Christian Strinieri** (Fiorello) e **Maria Cioppi** (Berta). Dirige il giovane talento emergente **Francesco Quattrocchi**, classe '83, e una formazione di altissimo livello che annovera gli insegnamenti di maestri dal calibro di Gelmetti, Renzetti, Zuccarini. Orchestra e Coro - preparato dal M° **Fogliazza** - del Teatro Verdi.

Il Teatro Verdi si è congedato da Dubai con un concerto sinfonico dal titolo evocativo (Opera Without Words) e con un originale e piacevole programma, immaginato proprio quale un saluto festoso e tutto italiano. Una serata omaggio alla musica sinfonica che i più grandi musicisti italiani hanno composto per l'opera lirica, pagine strumentali indimenticabili

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

che vivono di una propria fama e sono diventate leggendarie. Protagonista l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta dal Maestro **Francesco Quattrocchi**.

Per quanto riguarda le attività più ampie di internazionalizzazione, va ricordata l'importante collaborazione con Sawakami Opera Foundation di Tokyo che ha consentito di portare sul palcoscenico del Teatro Verdi di Trieste numerosi giovani interpreti giapponesi nelle diverse produzioni realizzate.

E ancora: la collaborazione con il Coro della Filarmonica Slovena di Lubiana, a rafforzamento di rapporti sempre più stretti di collaborazione con le più prestigiose istituzioni musicali della capitale slovena avviati negli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'**incentivazione della produzione musicale nazionale**, La Fondazione ha rivolto il suo sguardo al futuro e presentato al suo pubblico "PROGETTI CONTEMPORANEI": autori nuovi ai quali ha commissionato, per i prossimi quattro anni, la realizzazione di altrettante nuove opere originali, puntando sulla valorizzazione della storia e della bellezza del territorio nonché su temi e soggetti di valore universale. Con il concerto del 4 dicembre il Verdi ha presentato al suo pubblico i propri alfieri del contemporaneo. Cristian Carrara, affermato compositore nato a Pordenone, ha sviluppato una partitura da un racconto di James Joyce. A Marco Taralli è stata affidata la composizione - su un soggetto originale - per le celebrazioni del centenario della fine della Grande Guerra (nel 2018); Marco Podda ha curato una composizione ispirata ad un racconto originale dedicato al rapporto unico tra Trieste - città in cui Podda è nato - e il mare; infine un altro giovane talento friulano, il compositore Federico Gon, chiude il ciclo di produzioni originali. Sul palco l'Orchestra del Verdi e il Coro del Teatro preparato dal M^o Francesca Tosi. Sul podio, invece, fa il suo debutto a Trieste la giovanissima Beatrice Venezi, scelta per le sue già apprezzabili doti carismatiche, per l'originalità ed espressività del gesto e per le indubbie capacità di lettura di partiture complesse che, come in questo caso, arrivano "all'ultimo minuto". Per inciso Beatrice Venezi è stata recentemente nominata (21 febbraio 2017) Direttore Principale Ospite al Festival Puccini di Torre del Lago. Il programma ha previsto quattro esecuzioni accomunate da uno spunto letterario: si è aperto e si è chiuso nelle orme di Shakespeare, con le composizioni di Gon e Taralli, che rispettivamente si rifanno a "La Tempesta" e al "Sogno di una notte di mezz'estate" nei versi originali di Fabio Ceresa; con un omaggio alle presenze tra le più alte della letteratura del nostro territorio, Carrara s'ispira a James Joyce - che a Trieste visse a lungo - e al suo racconto breve Eveline (tratto da "Gente di Dublino"); mentre Podda ha scelto l'Elegia Duinese di R.M. Rilke per la sua Elegia sinfonica.

L'**incentivazione della produzione musicale nazionale**, seppure in misura limitata, è stata attuata anche in *Die Fledermaus*, dove la produzione è stata impreziosita dall'esecuzione in palcoscenico di adattamenti delle musiche di Strauss, commissionate dalla Fondazione al Maestro Marco Taralli che le ha trascritte appositamente per quartetto d'archi; esse sono state inoltre eseguite, prima dell'inizio dello spettacolo, nel foyer del Teatro all'ingresso del pubblico: questa iniziativa, particolarmente apprezzata dal pubblico, ha predisposto l'animo dei presenti all'ascolto dell'opera arricchendo l'esperienza musicale della serata.

Per quanto riguarda le scelte artistiche inerenti direttori, registi ed artisti, detto che sono stati impiegati direttori, registi e artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale, la Fondazione ha perseguito anche nel corso del 2016 il percorso di rinnovamento degli artisti presenti nei cartelloni iniziata a partire dalla metà del 2015. Come si può facilmente evincere scorrendo i programmi pubblicati, numerosissimi sono stati i debutti per il Teatro Verdi, quando non a livello nazionale o addirittura assoluto. Ciò è potuto avvenire poiché la Fondazione ha perseverato in un lavoro di selezione di artisti, attraverso innumerevoli audizioni che sempre più avvengono sul palcoscenico del Teatro e perlopiù mirate ai singoli ruoli che vengono programmati. Ciò nel duplice intento di un ovvio contenimento dei costi totali delle compagnie di canto, ma ancor più nell'intento di portare all'ascolto del pubblico presente in sala una variegata proposta di artisti che, si auspica, saranno i grandi interpreti del futuro. I debutti sul palcoscenico del Verdi non riguardano soltanto gli artisti più giovani, bensì la Fondazione opera nell'intento di far debuttare nuovi ruoli, da inserire nel loro repertorio, ad artisti di conclamata importanza internazionale. Si citano, per il 2016: il debutto nel ruolo di Norma di Marina Rebeka ed il debutto di Antonino Siragusa nel ruolo de Il Duca di Mantova in *Rigoletto*. Anche per quanto riguarda l'attività sinfonica la Fondazione ha portato con grande successo nel 2016 una variegata proposta di giovanissimi interpreti e direttori d'orchestra sia nella Stagione Sinfonica sia nelle rassegne dedicate alle attività collaterali.

La Fondazione nel 2016, ha svolto un ruolo maggiormente incisivo per quanto riguarda la divulgazione dell'opera lirica nella Regione Friuli Venezia Giulia, aumentando il numero degli spettacoli eseguiti fuori sede e portando ad Udine ben due titoli (*La Bohème* di Giacomo Puccini e *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini) per un totale di 4 recite effettuate e, dopo alcuni anni di assenza, ritornando con lo stesso *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini a Pordenone con 2 recite. "Teatro gremito, applausi a scena aperta e ovazioni per i protagonisti, sabato sera al Verdi di Pordenone, dove per celebrare il ritorno dopo tre anni di assenza dalla lirica, è stato rappresentato *Il barbiere di Siviglia* l'opera più proposta nei teatri del mondo. A 200 anni dalla sua prima rappresentazione - il 20 febbraio 1816 - "Il barbiere di Siviglia" è arrivata a Pordenone nel nuovo allestimento del teatro Verdi di Trieste ed era la prima volta che veniva

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

rappresentata in regione e in Italia, dopo il successo riscosso a Dubai, dove faceva parte del programma curato dal teatro lirico triestino in occasione dell'inaugurazione dell'Opera di Dubai" (Messaggero Veneto, Ed. Pordenone, 01/11/2016).

Per quanto non ancora detto in merito alle scelte artistiche attuate, di seguito una sintetica descrizione delle varie produzioni programmate:

Spettacoli di opera lirica:

- **Norma** di Vincenzo Bellini: lo spettacolo è stato il quarto titolo della Stagione lirica e di balletto 2015/16, ed è andato in scena dopo il Don Giovanni di Wolfgang Amadeus Mozart, il Werther di Jules Massenet e L'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti. Si è svolto nei mesi di gennaio e febbraio presso la Fondazione Teatro Lirico di Trieste per un totale di otto rappresentazioni. L'allestimento scelto è opera di una coproduzione fra tre diverse Fondazioni Liriche Italiane: Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari. La regia originaria di Federico Tiezzi è stata in quest'occasione ripresa da Oscar Cecchi. Le scene, realizzate da Pier Paolo Bisleri e Mario Schifano, ed i costumi di Giovanna Buzzi sono una riproposizione dello spettacolo andato in scena nel 2009. Grandissima l'aspettativa per il debutto a Trieste di Marina Rebeka, giovane soprano lettone affermato a livello internazionale e presente nei cartelloni dei più prestigiosi teatri quali Coven Garden di Londra e il Metropolitan di New York che, oltre ad essere presente per la prima volta sul palcoscenico del Verdi, ha debuttato nel ruolo ottenendo un enorme successo di critica e che ha suscitato un autentico entusiasmo nel pubblico triestino con una saturazione pressoché assoluta di tutto il Teatro per tutte le recite. Anche la seconda interprete della Norma, Saïoa Hernández, giovane ma agguerritissima allieva di Monsterrat Caballé, ha riscosso un meritatissimo pieno successo nella sua esemplare esecuzione. Nel ruolo di Pollione si sono alternati Sergio Escobar e Rubens Pelizzari. Di tutto rilievo l'Adalgisa di Anna Goryachova e di Nidia Palacios, anch'esse per la prima volta al Verdi di Trieste. Sorpresa ha destato il Flavio di Motoharu Takei, anch'egli al suo debutto a Trieste grazie alla collaborazione tra la Fondazione e Sawakami Foundation. Da ricordare ancora l'Orveso di Andrea Comelli, giovane basso inserito nella programmazione del Teatro a seguito di audizione. Tra gli artefici del pieno successo della produzione va sicuramente menzionato il lavoro esemplare svolto dal Maestro Concertatore e Direttore Fabrizio Maria Carminati, che ha sapientemente guidato l'Orchestra e il Coro della Fondazione, garantendo un'esecuzione accurata e puntuale.

- **Luisa Miller** di Giuseppe Verdi: dopo ben ventisei anni è stata riproposta Luisa Miller di Giuseppe Verdi nella messa in scena di Denis Krief, artista di conclamata ed indiscussa eccellenza riconosciuta a livello internazionale; sue la regia, le scene, i costumi e le luci, allestimento della Fondazione Teatro Regio di Parma in coproduzione con il Teatro Regio di Torino. Il ruolo di Luisa, è stato affidato a Saïoa Hernández che, dopo il successo ottenuto in Norma, ha ben figurato nella difficilissima parte della protagonista, convincendo sia dal punto di vista strettamente musicale sia da quello altrettanto importante della resa attoriale. Al suo debutto a Trieste, Stefanna Kybalova è stata una seconda Luisa convincente dal punto di vista vocale con voce corposa e dal timbro pastoso come evidenziato dalla critica. Nel ruolo di Rodolfo si sono alternati i tenori Gustavo Porta, Luciano Ganci già conosciuti e affermatosi in precedenti produzioni a Trieste e il giovanissimo Medet Chotabayev, quest'ultimo al suo debutto per il pubblico triestino. Olesya Petrova, dopo una trionfale interpretazione di Charlotte nel Werther di Jules Massenet, si è confermata nel ruolo di Federica, facendo valere la voce calda ed omogenea e l'emissione sempre corretta. Ninon Dann, al suo debutto in Italia, si è alternata con Olesya Petrova nel ruolo di Federica. Nel ruolo di Miller si sono alternati i giovani baritoni Ilya Silchukov e Filippo Polinelli, mentre il Wurm del basso sudcoreano di In-Sung Sim non ha tradito le aspettative, dando al ruolo la giusta oscurità con voce morbida, calda e presente in tutti i registri. Come rilevato dalla critica, molto bravi nelle parti di fianco gli artisti giapponesi Yumeji Matsufuji (Laura) e Motoharu Takei, incisivo Contadino. Da ricordare che Olesya Petrova, Ilya Silchukov e Andrea Comelli sono stati inseriti nel cartellone della Fondazione a seguito di audizioni.

- **La Bohème** di Giacomo Puccini: opere tra le più amate e allestite al mondo, la Fondazione programma **La Bohème** a Trieste dopo soli quattro anni dall'ultima apparizione in un allestimento di qualche anno fa in coproduzione tra il Teatro di Tradizione Dante Alighieri di Ravenna, la Fondazione Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni, il Teatro del Giglio di Lucca ed il Teatro Giuseppe Verdi di Pisa. Potremmo definire questo il "titolo dei debutti a Trieste"; hanno debuttato, infatti: il regista Marco Gandini, il Maestro Concertatore e Direttore Renato Balsadonna, le Mimì Lana Kos e Hye-Youn Lee, il Rodolfo Rame Lahaj, Marcello Rosiello e Matias Tosi interpreti di Marcello, Ivan Saric in Colline, quest'ultimo al suo debutto in Italia al pari di Hye-Youn Lee e di Renato Balsadonna. Ancora una volta sul palcoscenico artisti che la Fondazione ha selezionato a seguito di audizioni, tra i quali citiamo: Rame Lahaj, vincitore di numerosi e prestigiosi concorsi internazionali, che rapidamente si sta affermando nel panorama internazionale con presenze nei più importanti teatri europei, Ho-Yoon Chung, anch'egli affermatosi in numerosi concorsi e scritturato da prestigiosissimi teatri europei, già presente ed applauditissimo al Verdi quale interprete di Fenton in Falstaff per una sostituzione last minute i due interpreti di Rodolfo, e Marie Fajtova, già sensazionale Donna Anna nel titolo di apertura, Don Giovanni, qui ottimamente recensita nel vivace personaggio di Musetta. Da segnalare sicuramente il successo incondizionato riscosso

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

dalla produzione nelle repliche effettuate presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine ove Hye-Youn Lee ha potuto confermare l'eccellente prestazione nel ruolo di Mimi; il giovane soprano coreano è stata selezionata dalla rivista *The Independent on Sunday* come "The Face to Watch in Classical Music". Da ultimo, anche in questa occasione, hanno completato il successo di pubblico e di critica gli ottimi artisti impegnati nei ruoli di fianco.

- **Die Fledermaus** di Johan Strauss jr ha concluso la Stagione lirica 2015/2016. L'opera di Johann Strauss figlio, che fino al 2005 era presente assai frequentemente nella programmazione della Fondazione, è stata riproposta in un nuovo allestimento della Fondazione nella regia di **Daniel Benoin**, regista, attore e scrittore ospite nei più prestigiosi teatri internazionali nonché per lunghi anni alla guida di importanti istituzioni teatrali in Francia. Altro elemento di discontinuità è stata l'esecuzione in lingua originale, diversamente da quanto normalmente avveniva in passato quando l'operetta veniva presentata nell'ambito del Festival dell'Operetta e pertanto in lingua italiana. Le scene, firmate da Jean-Pierre Laporte, riportano in una Trieste della seconda metà dell'Ottocento, specie nel secondo atto; la riproposizione di una Trieste nel periodo della dominazione austriaca si riscontra anche nei dialoghi, laddove i personaggi della società austriaca parlano in tedesco mentre quelli appartenenti al popolo triestino dialogano nella "lingua di Dante", e talvolta, come nel monologo di Frosch nel terzo atto, nel dialetto locale. Maestro Direttore e Concertatore **Gianluigi Gelmetti**, a conferma della discontinuità delle scelte anche nella scelta della direzione musicale; non più, come nel passato una direzione di musicisti perlopiù "mestieranti del genere" bensì un artista di grande spessore e caratura internazionale. Per capire appieno il significato delle scelte attuate dalla Fondazione citiamo proprio le parole del Maestro Gelmetti riportate nel libretto di sala da Luca Pellegrini: *"Il Pipistrello un'operetta: basta con queste semplificazioni superficiali. Come dire, per assurdo, che siccome nel Flauto Magico c'è il Singspiel allora anche questa lo è. O Carmen o Fidelio (...). Strauss con Die Fledermaus supera queste sterili categorie (...) è un capolavoro di una maestria assoluta, una delle più belle opere del repertorio operistico in generale. C'è tanto dentro, da Mozart a Schubert, una genesi che non si può evitare un futuro appena accennato che ci fa presagire ciò che la musica e il mondo saranno"*. La produzione è stata impreziosita dall'esecuzione in palcoscenico di musiche di Strauss adattate e trascritte per l'occasione per quartetto d'archi dal Maestro Marco Taralli su commissione della Fondazione. Ancora, il pubblico è stato accolto festosamente al suo ingresso nel foyer del Teatro proprio dall'esecuzione di tali opere che predisponavano l'animo dei presenti all'ascolto dell'opera. Importante anche in questo contesto, lo sforzo operato dalla Fondazione per operare un continuo rinnovamento nelle proposte nell'ambito delle compagnie di canto presentate; infatti, ad eccezione di Michaela Marcu e Lina Johnson, tutti gli artisti impegnati nella produzione erano al loro debutto al Teatro Verdi. Molti di essi, peraltro, selezionati nel corso delle innumerevoli audizioni effettuate dalla Direzione del Teatro. La stessa Lina Johnson, ad esempio, qui impegnata in prima compagnia nel ruolo di Adele, aveva debuttato a Trieste nell'ambito della stessa stagione nel ruolo di Clorinda in *La Cenerentola*. Tutti, indistintamente, sono stati ottimamente recensiti.

- **La Cenerentola** di Gioachino Rossini: dopo dieci anni di assenza, *La Cenerentola* di Gioachino Rossini viene riprogrammata a Trieste e riscuote un pieno successo di critica e di pubblico. L'allestimento proposto, è quello della Greek National Opera di Atene, al suo esordio in Italia. Debuttera in Italia anche la giovane regista Rodula Gaitanou, che già ha avuto modo di affermarsi con i suoi spettacoli al Coven Garden di Londra e in altri prestigiosi teatri europei. Così come nelle altre produzioni della Stagione lirica 2015/2016 lo spettacolo ha visto numerosi debutti a livello nazionale o quantomeno per la città di Trieste. Oltre alla già citata Rodula Gaitanou sono al loro debutto Simon Corder, scene e luci, la costumista Alexia Theodoraki, il Maestro Concertatore e Direttore George Petrou, il mezzosoprano José Maria Lo Monaco, il tenore Vassilis Kavayas, il bass-bariton Jeroboam Tejera e il soprano Lina Johnson e Rita Matos Alves. George Petrou, seppure sia da considerare un giovane Direttore, è artista che dirige abitualmente le più prestigiose orchestre e ha al suo attivo una ricca e pluripremiata discografia. La sua conduzione dello spettacolo ha riscosso unanimemente la piena approvazione della critica e del pubblico, facendosi carico peraltro dell'accompagnamento dei cantanti al forte-piano durante i recitativi. Il mezzosoprano José Maria Lo Monaco è una giovane artista che non ha bisogno di presentazioni in quanto collabora abitualmente con i direttori e registi più affermati in ambito internazionale, tra i quali basti citare Muti, Pappano, Abbado, Vick, Carsen, Michieletto ed altri ancora. Nella compagnia di canto, detto che tutti hanno riscosso il pieno consenso di critica e pubblico, citiamo Fabio Previati, e Filippo Polinelli nell'interpretazione di Alidoro. Leonardo Ferrando, dopo il successo ottenuto nell'interpretazione di Nemorino ne *L'elisir D'amore*, è stato riproposto in stagione nel ruolo di Don Ramiro. La produzione, tra tutte quelle recensite nel corso del 2016 da OperaClick, è stata inserita tra i trenta spettacoli degni di essere ricordati come migliori.

- **Il barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini: lo spettacolo, fatta eccezione per alcune variazioni nella compagnia di canto, ha riproposto ad Udine la produzione che, assieme a *Les pêcheurs de perles*, è stata presentata dalla Fondazione a Dubai in occasione della inaugurazione del Teatro. L'allestimento, una nuova produzione creata da Giulio Ciabatti, scene realizzate da Aurelio Barbato, anche nelle riprese regionali ha realizzato il sold out. Alla direzione il giovanissimo M^o Francesco Quattrocchi, che brillantemente aveva condotto con successo la ripresa di un Falstaff ad Udine nel 2015, e che anche a Dubai ottenne un eccellente risultato. Per quanto riguarda la compagnia di canto, alcune variazioni: in questo caso il ruolo di Rosina è stato affidato ad un mezzosoprano, la giovanissima Aya Wakizono, che la Fondazione ha

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

ingaggiato dopo audizione effettuata sul proprio palcoscenico. Il Figaro è stato affidato a Domenico Balzani; Don Bartolo, che a Dubai era stato interpretato da Domenico Balzani, negli spettacoli rappresentati a Pordenone e a Udine è stato affidato a Filippo Polinelli. Immutati rispetto a Dubai gli interpreti de Il Conte d'Almaviva, Bogdan Mihai, Don Basilio, Giorgio Giuseppini e Berta, Maria Cioppi. Segnaliamo l'ottimo comprimari degli artisti del coro Giuliano Pelizon e Hektor Leka rispettivamente Fiorello e Un ufficiale. Alla guida del coro debutta con eccellente esito Francesca Tosi.

- **Rigoletto** di Giuseppe Verdi: per il titolo di apertura della Stagione lirica e di balletto 2016/2017 la Fondazione ha scelto *Rigoletto*, da sempre tra le opere più rappresentate in tutto il mondo, nell'allestimento dall'Opéra di Montecarlo per la regia di **Jean-Louis Grinda**, regista da anni affermato a livello internazionale, scene e costumi firmati da **Rudy Sabounghi**. La concertazione e direzione dell'opera, è stata affidata al M° **Fabrizio Maria Carminati**. Per quanto riguarda la compagnia di canto, nel ruolo di Rigoletto si sono alternati **Sebastian Catana**, baritono particolarmente affermato nei ruoli verdiani, e **Stefano Meo**, artista che si sta rapidamente imponendo nel panorama internazionale al suo debutto a Trieste. **Antonino Siragusa** è artista abitualmente ospite nei più prestigiosi teatri del mondo (Teatro La Scala, Metropolitan, Wiener Strats Oper) e che ha collaborato con direttori d'orchestra quali Riccardo Muti, Daniel Oren, Bruno Campanella eccetera; seppur presente al Verdi di Trieste in ripetute occasioni, il ruolo de Il Duca di Mantova è stato per lui un debutto. Il giovanissimo Davide Giusti, al suo debutto sul palcoscenico del Verdi, si è alternato con disinvoltura nello stesso ruolo. Pure Aleksandra Kubas-Kruk ha debuttato a Trieste dopo audizione effettuata sul palcoscenico. Tra gli artisti al loro debutto al Teatro Verdi di Trieste da segnalare Frano Lufi interprete del Conte di Monterone, unanimemente apprezzato dalla critica e dal pubblico. Non si può sottacere che, per quanto riguarda la presenza del pubblico, il *Rigoletto*, con una media superiore alle **1.050** presenze a rappresentazione, oltre a superare abbondantemente l'ottimo risultato conseguito dal titolo di apertura della Stagione precedente (2015/16) *Don Giovanni* di Mozart, segna l'inizio di un trend estremamente positivo per il prosieguo della Stagione 2016/2017 che, indipendentemente dai titoli programmati, per le prime quattro produzioni ha visto costantemente aumentare il numero delle presenze con dati che, raffrontati alla Stagione 2014/2015, portano ad un **incremento delle presenze di pubblico superiore al 43%**.

- **Il piccolo spazzacamino** di Benjamin Britten: l'opera *The little sweep* (Il piccolo spazzacamino) di Benjamin Britten rappresentata dalla Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione per la prima volta con la Storica Società Operaia; il tema, in questa occasione, è lo sfruttamento del lavoro minorile. In questo spettacolo, dove i protagonisti sono i bambini, hanno preso parte anche alcuni giovani studenti del Coro della Scuola secondaria di primo grado "Lozer" di Pordenone sotto la direzione di Fiorella Mattiuzzo e Cinzia Del Col. Nella compagnia di canto i quattro professionisti per i ruoli principali - Marco Innamorati, Gianni Coletta, Emanuela Grassi ed Elisabetta Farris - sono stati affiancati, nei ruoli dei ragazzi, da sei studenti selezionati tramite audizione. L'ensemble che accompagna i giovani interpreti è composto dalle prime parti dell'Orchestra della Fondazione, mentre l'accompagnamento al pianoforte a quattro mani è stato affidato alla pordenonese Stefania Fassetta e all'udinese Bruno Sebastianutto. Il progetto scenico e registico è stato realizzato dal soprano Sonia Dorigo, mentre la direzione musicale è stata affidata al Maestro Eddi De Nadai. Oltre alle due recite eseguite a Trieste alla Sala de Benfield Tripcovich il 30 aprile, lo spettacolo è stato messo in scena, precedentemente, altre due volte all'Auditorium Concordia di Pordenone il 20 aprile 2016. Questo progetto è il risultato di una co-produzione a livello regionale, dove la Fondazione ha collaborato non solo con musicisti e cantanti professionisti, ma anche con istituti di formazione e istruzione della Regione.

- Con **La Serva Padrona** di Giovanni Paisiello la Fondazione ha dato inizio ad una nuova tipologia di spettacolo che viene inserita nella programmazione con l'intento di allargare e diversificare l'offerta al pubblico integrando la Stagione lirica e di balletto. Infatti, la rassegna "L'Opera in un atto" comprende quattro produzioni: oltre a LA SERVA PADRONA, programmata a fine ottobre inizio novembre 2016, LA VOIX HUMAINE di Francis Poulenc nel gennaio 2017, IL SEGRETO DI SUSANNA di Ermanno Wolf-Ferrari nel marzo 2017, ed infine BRUNDIBAR di Hans Krása nel maggio 2017, per un totale di 20 spettacoli, parte dei quali programmati in orari mattutini tali da essere rivolti specificatamente al pubblico scolastico ed a quello in età più avanzata. Il progetto "L'Opera in un atto" prevede un percorso dal barocco al contemporaneo che, per le sue peculiarità di minor impegno di tempo vista la durata di circa un'ora di ciascun spettacolo, di stringatezza nello svolgimento della drammaturgia, di minimo costo di accesso agli spettacoli, di fasce orarie appositamente pensate, è particolarmente mirato alla educazione musicale della collettività, fruibile da studenti delle scuole medie e secondarie e in alcuni casi, come LA SERVA PADRONA e BRUNDIBAR, anche della scuola primaria. Esso si inserisce ed interseca, inoltre, con il progetto avviato nel 2015 delle così dette Lezioni Concerto e ne è in qualche modo la naturale prosecuzione costituendo, nel percorso di avvicinamento dei giovanissimi alla lirica e all'attività sinfonica delle stagioni della Fondazione, il secondo step. Nel caso de LA SERVA PADRONA, la sua collocazione a fine ottobre è stata pensata proprio in funzione di spettacolo di avvicinamento a DIE ZAUBERFLÖTE di W. A. Mozart ed a IL BARBIERE DI SIVIGLIA di G. Rossini, opere programmate rispettivamente nel gennaio e febbraio 2017. La scelta di mettere in scena il titolo nella composizione di Paisiello è tutt'altro che casuale; essa viene proposta nella Orchestrazione di Ottorino Respighi, realizzata nel 1919 per i Ballets Russes di Sergej Djagilev, partitura ritenuta scomparsa e

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

successivamente ritrovata, edizione critica e ricostruzione a cura di Elia Andrea Corazza che, dopo la prima messa in scena a Bologna nel 2014, per la nuova messa in scena a Trieste rivede il materiale musicale con correzioni e nuove indicazioni e specificazioni. Non secondario è, nel lavoro presentato a Trieste, l'utilizzo del Coro ed i recitativi realizzati dall'orchestra come previsto da Respighi, nonché l'esatta definizione dell'organico come indicato dal Maestro Corazza. Oscar Cecchi crea le scene e firma la regia, i costumi e le luci del nuovo allestimento della Fondazione. Così scrive Oscar Cecchi nelle note di regia del programma di sala: "Nel mettere in scena questa specifica versione ho tenuto conto dei tre secoli di storia che quest'opera ha attraversato e dell'attualità della trama: il tema di una serva che decide di sposare il suo padrone per elevarsi socialmente ed avere una vita più agiata non è mai passato di moda. Considerando che questo allestimento è dedicato principalmente agli studenti e giovani ho voluto essere estremamente didascalico rappresentandolo in quattro epoche diverse, partendo da XX secolo, percorrendo gli anni '20 e Djagilev, ricordando il 1818, anno della morte di Paisiello e arrivando al Settecento dove la storia ebbe origine". Sul podio il Maestro Carmine Pinto, al suo debutto a Trieste. Gli interpreti sono Elisa Verzier, giovanissimo soprano triestino, nel ruolo di Despina; il baritono Nicolò Ceriani è Uberto e Giulio Cancelli, Vespone, non è relegato ad semplice ruolo di mimo bensì pure attore che introduce lo spettacolo nel ruolo di banditore d'asta che interagisce con il pubblico in sala e con il direttore dell'orchestra, un vero e proprio mattatore sul palcoscenico.

Balletti:

- **Lo Schiaccianoci** di Pëtr Il'ič Čajkovskij: secondo titolo della Stagione Lirica e di Balletto 2016-2017, è stato anche l'ultimo spettacolo programmato nella stagione stessa nel 2016. Simonetta Allder scrive nelle note per il libretto di sala dello spettacolo: "*E' lo Schiaccianoci italiano più bello, uno dei più interessanti della storia della danza, senz'altro uno dei più incantevoli: (...)*". Lo spettacolo coincide con il 10° anniversario della scomparsa di **Emanuele Luzzati** che ha fatto risplendere le scene italiane e del mondo con i colori della sua tavolozza e l'arcobaleno della sua fantasia, nonché con il 200° anniversario della pubblicazione della novella di Ernst T. A. Hoffman da cui deriva la trama del balletto, riscoprendone le ombre e le tinte forti spesso assenti dalle altre versioni e sottolineando il confine labile tra immaginazione e realtà.

- **Coppélia** di Léo Delibes: quarant'anni dopo, torna a Trieste la coreografia creata da **Roland Petit** per il celeberrimo balletto Coppélia; allora il grande artista, oltre ad essere l'ideatore delle coreografie, ne era anche l'interprete (Coppélius, accanto a Liliana Cossi) ed era alla guida del Ballet National de Marseille. La produzione è, in questa occasione, in collaborazione con la **Fondazione Teatro dell'Opera di Roma** per l'allestimento e con la **Fondazione Teatro San Carlo di Napoli** che ha portato a Trieste il suo Corpo di ballo. I protagonisti sono, per l'occasione, **Massimo Sorrentino** nel ruolo che Petit pensò per se stesso e **Anbeta Toromani**, popolarissima per i suoi trascorsi televisivi, interprete di Swanilda. Il pubblico, mediamente più giovane rispetto a quello degli spettacoli lirici, ha accolto lo spettacolo con calore, applaudendo spesso a scena aperta e decretando un pieno successo allo spettacolo e a tutta la compagnia artistica, chiamata più volte alla ribalta a fine recita.

Concerti:

La Stagione Sinfonica 2016 si è composta di sei appuntamenti; la Fondazione ha scelto di inserire in cinque concerti musiche che in qualche modo celebrassero, in maniera originale, il genio drammaturgico di William Shakespeare nel quattrocentesimo anniversario dalla morte. La sua somma opera teatrale ha infatti largamente ispirato artisti di tutte le epoche e discipline: temi fantastici, poetici, eroici che sempre toccano il nostro sentire più profondo in un trasporto che allontana dalla banalità del quotidiano. Con l'intento di appagare il nostro costante desiderio di eleganza e bellezza, sono stati scelti programmi musicali che propongono brani di raro ascolto o da lungo assenti al Teatro Verdi. E' proprio con *Lied mit chor da Ein Sommernachtstraum* op. 61 di F. Mendelssohn-Bartholdy per soli, coro femminile e orchestra che si apre l'intera rassegna concertistica. Si sottolinea ancora una volta che i soprani Lucrezia Drei ed Elisa Verzier, giovanissime entrambi, debuttano sul palcoscenico del Verdi a seguito di una delle innumerevoli audizioni effettuate dalla Fondazione. Leticia Moreno, giovane violinista spagnola, è solista presente nelle sale da concerto più prestigiose al mondo (Carnegie Hall, Musikvereine Konzerhaus di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam solo per citarne alcune). Gianluigi Gelmetti non ha certo bisogno di presentazioni essendo da molti anni uno dei direttori italiani più affermati in ambito internazionale. Il secondo concerto della Stagione Sinfonica prevede in apertura, così come avvenuto per il primo appuntamento della Stagione Sinfonica, un omaggio all'opera di Shakespeare; infatti l'ouverture Coriolan, seppure ispirata alla tragedia di Collin del 1804, affronta la stessa materia tratta da Shakespeare. Le ulteriori scelte artistiche che hanno determinato il programma del secondo concerto sono l'ascolto di opere assenti da Trieste da moltissimo tempo, il Concerto in fa minore di F. Chopin (eseguito l'ultima volta nel 1986) e la Quarta sinfonia di F. Mendelssohn-Bartholdy (assente dal 1983). Inoltre l'esecuzione del programma è stato affidato a due giovani talenti emergenti in ambito internazionale, entrambe donne. **Cloe Mun** solista del concerto e **Valentina Peleggi** Maestro Direttore e Concertatore. La Stagione sinfonica del Verdi arriva al suo terzo appuntamento con un terzo solista: ancora giovane, ancora donna, la violinista **Kyoko Yonemoto**, interprete del Concerto n° 1 in re maggiore per violino e orchestra di S. Prokofiev. Il programma prevede un viaggio in compagnia di tre grandi compositori russi, itinerario che copre

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

metaforicamente un arco temporale di quasi cinquant'anni indagando sensibilità musicali profondamente diverse tra loro. Seguendo il fil rouge dell'anniversario shakespeariano la serata si è aperta con l'Ouverture-fantasia da Amleto di P.I. Čajkovskij. A seguire il Primo Concerto per violino e orchestra di S. Prokofiev. Sul podio il direttore **Pedro Halffter Caro** che, come Kyoko Yonemoto, è presente per la prima volta sul palcoscenico del Teatro Verdi. Le Suite per orchestra da Romeo e Giulietta sono state ricavate da Prokofiev dal Balletto omonimo. Il quarto concerto della Stagione Sinfonica 2016 ne propone, nella prima parte, un percorso ricavato da alcuni numeri tratti dalla Suite n°2 ed altri dalla Suite n°1. Nella seconda parte del concerto viene presentato il monumentale Concerto per pianoforte, orchestra e coro maschile op.89 di Ferruccio Busoni nella ricorrenza dei centocinquant'anni dalla nascita. Per l'esecuzione di questo complesso ed estremamente impegnativo Concerto è stato scelto **Michele Campanella**, pianista che ricopre anche importanti incarichi presso le più prestigiose accademie e società internazionali che nella sua carriera ha ricevuto numerosissimi riconoscimenti quali il Grand Prix du Disque attribuitogli dalla Società "Franz Listz" di Budapest 1976, 1977 e 1998. A **Günter Neuhold** è stata affidata la direzione e la concertazione di un programma estremamente impegnativo; Neuhold è artista conclamato a livello internazionale, che ha ricevuto numerosissimi riconoscimenti e che dirige abitualmente le più importanti istituzioni concertistiche di tutto il mondo. L'omaggio a Shakespeare si è concretizzato nel quinto concerto della Stagione sinfonica nella seconda parte del concerto interamente dedicata alla Suite delle danze da West Side Story di Leonard Bernstein. A dirigere l'Orchestra del Verdi era **Christopher Franklin**. Chiude il programma l'Ouverture da Candide. Applauditissima, giovane, ma già affermata a livello internazionale, **Francesca DeGo** ritorna con il suo violino incantando nuovamente il pubblico triestino con le sue tonalità calde e i virtuosismi nell'esecuzione di *Sinfonia Spagnola* di E. Lalo e nella celebre *Tzigane* di Ravel. Il concerto conclusivo della Stagione sinfonica 2016 vede in programma la monumentale *Missa Solemnis* di Ludwig van Beethoven, quasi a sottolineare il debito di Beethoven nei confronti di Haydn, di cui a conclusione della rassegna del 2015 è stata eseguita *Die Schöpfung* "La Creazione", in un ideale percorso tra i più significativi compositori del periodo classico. A dirigere i solisti, il Coro e l'Orchestra è chiamato ancora una volta **Gianluigi Gelmetti**; in questa occasione il Coro della Fondazione è stato affiancato dal **Coro della Filarmonica Slovena di Lubiana** a rafforzamento di rapporti sempre più stretti di collaborazione con le più prestigiose istituzioni musicali della capitale slovena. Tra i solisti citiamo il giovanissimo tenore **Giovanni Sebastiano Sala** al suo debutto a seguito di audizione presso il Teatro.

La rassegna concertistica dedicata alle scuole del territorio regionale, "LEZIONI CONCERTO", è proseguita nel corso del 2016 con una intensa attività e con programmi che sono stati diversificati nel corso dell'anno, tenendo conto anche che alcune delle scuole interessate hanno richiesto contenuti specifici e che altre, a seguito di una prima presenza, hanno richiesto un secondo appuntamento nell'ambito della programmazione. Nel corso del 2016 sono stati eseguiti 4 diversi programmi per un totale complessivo di 20 appuntamenti. Si sono succeduti Stefano Furini, Takatuki Yamasaki e successivamente il Maestro del Coro Francesca Tosi in qualità di direttore e concertatore, i quali hanno presentato al giovanissimo pubblico il programma e, con il supporto dei professori dell'orchestra, hanno suggerito ascolti di strumenti e di voci suscitando in ogni occasione l'attenzione e rispondendo alle domande e richieste avanzate dai ragazzi.

La rassegna "ALL'OPERA RAGAZZI" è un progetto realizzato dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Trieste - Area Educazione URCS -, la Provincia di Trieste e l'Ufficio Scolastico Regionale per il FVG. Giunto alla sua quarta edizione, il Progetto si propone quale obiettivo l'avvicinamento degli studenti alla magia della musica e all'opera lirica stessa; si struttura come un percorso educativo originale e di alta qualità che porta a teatro le scuole secondarie di primo e secondo grado. Nel 2016, inoltre, il Progetto è stato arricchito di percorsi di approfondimento e di aiuto all'ascolto: quattro gli appuntamenti con l'Orchestra del Verdi, programmati presso la Sala del Ridotto e presso alcuni ricreatori comunali, diversificati nei programmi e contenuti per fasce d'età, volti a rendere comprensibili e divertenti le trame e i contenuti delle opere in cartellone nella Stagione Lirica e di Balletto della Fondazione, un percorso didattico finalizzato dunque all'ascolto consapevole dell'opera in modo tale che lo spettacolo si inserisca in un contesto coerente e completo.

"CONCERTI E APERITIVI", rassegna in cinque appuntamenti, protagonisti l'Orchestra e il Coro del Teatro, un'offerta di musica classica a tutto campo, ha spaziato dal grande repertorio a scelte meno frequentate. Ogni concerto ha proposto al pubblico un tema da esplorare in musica. Il concerto del 14 febbraio 2016, "CONCERTO DI SAN VALENTINO", ha aperto la rassegna con un programma prevalentemente leggero legato al tema dell'amore e, pertanto, si è inserito tematicamente nel filo conduttore della Stagione Lirica e di Balletto 2015/2016, integrato da brani strumentali, ouvertures e arie d'operetta, romanze e canzoni. Il concerto è stato realizzato in collaborazione con Sawakami Foundation di Tokyo; gli artisti impegnati sul palcoscenico della Sala del Ridotto sono stati infatti tutti giapponesi. Il concerto del 20 febbraio 2016, ha avuto come motivo conduttore la danza; da Boccherini - riveduto da Berio - e Schubert al pieno Novecento di Zoltan Kodaly e Bela Bartok passando per Hindemith e con una tappa nei pressi dell'impressionista Enrique Granados, per un excursus temporale assai ampio. Giovanissimo il Direttore Tommaso Dionis, che ha riscosso un'interessante successo personale da un pubblico che ha particolarmente apprezzato la sua performance. Vale la pena ricordare che il quarto concerto presentato in questa rassegna dà seguito alla proposta inserita a ottobre in chiusura della Stagione sinfonica 2015, *Die Schöpfung* "La Creazione" di Haydn; le pagine programmate per l'occasione sono

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

infatti di J. S. Bach, G. F. Telemann e A. Vivaldi. Sul podio il M° Fulvio Fogliazza direttore del Coro della Fondazione; i solisti, Stefano Furini violino, Paola Fundarò oboe e Marco Bellini tromba sono tutte prime parti dell'Orchestra, così come le parti solistiche nel Gloria di Vivaldi sono artiste del Coro. Nell'ambito della Rassegna è stato programmato, proprio per arricchirne e diversificarne l'offerta, un Concerto da camera, svoltosi il 28 febbraio, protagonista il Quartetto d'Archi della Fondazione del Teatro Lirico Giuseppe Verdi, formato da prime parti dell'orchestra, che ha eseguito musiche di F. Mendelssohn-Bartholdy e di J. Brahms; inoltre, un Concerto corale, a concludere la rassegna il 17 aprile, nel corso del quale il Coro donne della Fondazione, diretto e preparato dal Maestro Fulvio Fogliazza, ha eseguito musiche di F. Schubert, J. Brahms, M. Fiedler, R. Schumann, L. Delibes, G. Rossini e G. Fauré. Al termine di ciascun concerto, al pubblico è stato offerto un aperitivo.

Il Concerto "SCUOLA DI MUSICA 55 - CASA DELLA MUSICA", è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Trieste (AREA EDUCAZIONE), Rai FVG, Immaginario Scientifico, Ufficio Scolastico Regionale, Associazione Aurora Ensemble ed altri enti sostenitori, ed è stato titolato "RACCONTARE, IMMAGINARE LA MUSICA". E' un appuntamento ormai tradizionale e consolidato realizzato di concerto con la Scuola di Musica 55. Il Concerto è stato presentato da Vincenzo Stera ed è stato preceduto da un seminario dedicato alle insegnanti delle scuole d'infanzia e delle primarie.

"PROGETTI CONTEMPORANEI": la Fondazione guarda al futuro e presenta al suo pubblico autori nuovi cui ha commissionato, per i prossimi quattro anni, la realizzazione di altrettante nuove opere originarie, puntando sulla valorizzazione della storia e della bellezza del territorio nonché su temi e soggetti di valore universale. Con il concerto del 4 dicembre il Verdi presenta al suo pubblico i propri alfieri del contemporaneo. Cristian Carrara, affermato compositore nato a Pordenone, ha sviluppato una partitura da un racconto di James Joyce. A Marco Taralli è stata affidata la composizione - su un soggetto originale - per le celebrazioni del centenario della fine della Grande Guerra (nel 2018); Marco Podda ha curato una composizione ispirata ad un racconto originale dedicato al rapporto unico tra Trieste - città in cui Podda è nato - e il mare; infine un altro giovane talento friulano, il compositore Federico Gon, chiude il ciclo di produzioni originali. Sul palco l'Orchestra del Verdi e il Coro del Teatro preparato dal M° Francesca Tosi. Sul podio, invece, fa il suo debutto a Trieste la giovanissima Beatrice Venezia, scelta per le sue già apprezzabili doti carismatiche, per l'originalità ed espressività del gesto e per le indubbie capacità di lettura di partiture complesse che, come in questo caso, arrivano "all'ultimo minuto". Per inciso Beatrice Venezia è stata nominata proprio in questi giorni (21 febbraio 2017) Direttore Principale Ospite al Festival Puccini di Torre del Lago. Il programma prevede quattro esecuzioni accomunate da uno spunto letterario. Si apre e si chiude con le orme di Shakespeare, con le composizioni di Gon e Taralli, che rispettivamente si rifanno a "La Tempesta" e al "Sogno di una notte di mezz'estate" nei versi originali di Fabio Ceresa. Un omaggio alle presenze tra le più alte della letteratura del nostro territorio: Carrara s'ispira a James Joyce - che a Trieste visse a lungo - e al suo racconto breve Eveline (tratto da "Gente di Dublino"), mentre Podda ha scelto l'Elegia Duinese di R.M. Rilke per la sua Elegia sinfonica.

Il Concerto di Natale è ormai un tradizionale appuntamento pre-vigilia del Teatro con il suo pubblico. "SMART CHRISTMAS A TRIESTE", concerto offerto dal Comune di Trieste e dal Verdi, propone agli amanti del bel canto e della musica, una raffinata e originale selezione di brani e compositori sia classici che contemporanei; un programma davvero variegato con classici pezzi natalizi, brani celebri, ma poco frequentati nelle sale da concerto, ed arie intramontabili della musica classica. Sul podio **Simon Krečič**, giovane e talentuoso direttore del Teatro d'Opera Nazionale Sloveno di Maribor, e tra i solisti che si sono alternati nel corso dell'applauditissimo concerto, tutti giovanissimi, è da segnalare particolarmente **Olga Dyadiv** che, appena compiuti 23 anni, debutta a Trieste ed in Italia in occasione del concerto, e otterrà successivamente un personale successo nell'interpretazione della difficilissima parte della Regina della Notte ne *Die Zauberflöte* (Il flauto magico). Sul palco il Coro - preparato dal Maestro Francesca Tosi - e l'Orchestra della Fondazione.

La Fondazione ha proposto al pubblico di Trieste un'anteprima del concerto che è stato poi eseguito a conclusione della successiva trasferta Dubai (agosto/settembre 2016), "OPERA WITHOUT WORDS", con un piccolo omaggio G. Bizet: Prelude da *I pescatori di perle* a ricordare l'opera che ha poi inaugurato le attività liriche del **Dubai Opera Theatre**. A dirigere l'orchestra il Maestro **Francesco Quattrocchi** che a Dubai, oltre al citato concerto, è stato Maestro Concertatore e Direttore dell'opera *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini.

La città di Trieste ospita ogni anno la **Barcolana**, un appuntamento velico sempre più ricco di nuove iniziative ed eventi che intendono valorizzare ad ampliare l'attrattività di questa grande manifestazione. Per il secondo anno partecipano al grande ed atteso evento con le manifestazioni della "Notte Blu", anche i cinque maggiori teatri della città: la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, il Teatro Stabile Sloveno, La Contrada - Teatro Stabile di Trieste e il Bonawentura/Teatro Miela. Attraverso una "staffetta teatrale" il pubblico viene "travolto" da un'"ondata" ininterrotta e variopinta di musica e spettacolo, con programmi tutti diversi l'uno dall'altro e ispirati al mare, in perfetta sintonia con l'atmosfera che si respira nella città in quei giorni. Il Teatro Lirico Giuseppe

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

Verdi ha dato il via con il concerto “SOGNI SULLE ONDE” dove l’Orchestra della Fondazione si è esibita sotto la guida della bacchetta del Maestro **Francesco Quattrocchi**. Il programma ha proposto una fantasia di brani musicali fra i più celebri della tradizione lirica italiana con pagine delle opere liriche italiane scritte da G. Rossini, G. Verdi, A. Ponchielli e G. Puccini.

Con la programmazione del concerto del 11 dicembre 2016, si è conclusa la terza edizione del “**Festival Viktor Ullmann**” organizzato dalla **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi** in collaborazione con l’Associazione Musica Libera e realizzato grazie al sostegno della Regione. Il Festival è interamente dedicato ai compositori della musica concentrazionaria, ossia composta nei campi di concentramento, degenerata e dell’esilio. Il programma ha previsto musiche legate allo Shoah di quei compositori, ebrei e non, che, a seguito dell’introduzione delle leggi razziali (fatto avvenuto proprio a Trieste il 18 settembre 1938), non sono mai state eseguite oppure sono scomparse dalle stagioni concertistiche dei teatri. Il Festival vuole essere un punto di incontro tra musica, storia e memoria. Per la prima volta in Italia sono state eseguite la Sinfonia in do maggiore per orchestra di Leo Smit, la Terza Serenata per orchestra di Leo Weiner e i Due pezzi caratteristici per orchestra d’archi di Leone Sinigaglia.

Opere liriche in forma di concerto:

Dopo il Die Fledermaus (Il Pipistrello) di Johann Strauss Jr, la Fondazione ha proposto una breve rassegna musicale estiva composta da due concerti dedicati alla piccola lirica nell’ambito dei “CONCERTI E APERITIVI D’OPERETTA”. E’ un ritorno dell’operetta a Trieste, ma allo stesso tempo un’attrazione turistica che risponde sempre positivamente a queste iniziative. Nel primo appuntamento, con l’esibizione in forma di concerto de Lo zingaro barone di Johann Strauss jr., l’Orchestra e il Coro della Fondazione al completo insieme ad alcuni giovani cantanti della Sawakami Opera Foundation si sono esibiti in un fresco concerto grazie anche alla brillante conduzione e all’interpretazione di Nicolò Ceriani, impegnato nel duplice ruolo di narratore ed interprete. Alla direzione il giovane Tommaso Dionis già presente nella rassegna dei “CONCERTI E APERITIVI” tenutasi presso la Fondazione nei mesi di febbraio, marzo e aprile. Il secondo appuntamento della rassegna dei “CONCERTI E APERITIVI D’OPERETTA” è con Sogno di un Valzer di Oscar Straus. In questa occasione la conduzione e l’interpretazione è affidata ad Andrea Binetti affiancato per alcuni ruoli da giovani solisti della Sawakami Opera Foundation; il Coro è stato preparato dal Maestro Fulvio Fogliazza; mentre Jacopo Brusa, maestro concertatore e direttore, è stato chiamato per la prima volta alla guida delle compagini della Fondazione.

Ulteriori manifestazioni programmate non ammesse a punteggio:

Nel corso del 2016, in occasione della donazione del pianoforte gran coda Fazioli F278 da parte della Provincia di Trieste alla Fondazione e alla dedica al Maestro Paolo Vero della Saletta della Prima Galleria del Teatro, Stefano Furini al violino e Giordano Martano al pianoforte hanno eseguito brani di A. Dvorak e M. De Falla al CONCERTO-CERIMONIA, svoltosi alla Sala del Ridotto del Teatro il 30 marzo 2016. Il Coro e i solisti della Fondazione, preparati dal Maestro Fulvio Fogliazza, hanno partecipato al Concerto in onore della Patrona d’Italia Santa Caterina da Siena tenutosi alla Basilica di Santa Maria sopra Minerva a Roma il 28 aprile 2016 e il giorno successivo al Concerto nella Santa Messa per la Festa di Santa Caterina da Siena tenutosi alla Basilica di San Pietro in Vaticano; a dirigere i due concerti il giovane Tommaso Dionis. Sono state eseguite musiche di W.A. Mozart e F. Schubert. In conclusione, si può affermare che le scelte artistiche effettuate nel 2016 riconfermano le linee guida definite da questa sovrintendenza a metà del 2015. In estrema sintesi, esse hanno dato priorità alla necessità di riportare il pubblico in Teatro, ciò che per quanto riguarda la stagione 2015-16 è avvenuto e, soprattutto, confermato dai dati di presenza di pubblico riferiti ai primi quattro spettacoli della Stagione 2016/2017 che, rispetto a quelli riferiti alla Stagione 2014/2015, segnano un incremento largamente superiore al 40%. Pertanto le scelte artistiche hanno privilegiato una programmazione volta costantemente ad incrementare il livello artistico, sia per la qualità artistica delle compagnie di canto e dei direttori d’orchestra proposti, ma allo stesso tempo presentando spettacoli di grande fruibilità, abbandonando per il momento di eccedere nella esecuzione di “opere di nicchia” che sicuramente possono avere il pregio di attrarre la critica ma che nell’immediato sono di minor interesse per un pubblico da ritrovare, sia per le fasce di età più avanzate, sia per i giovani e giovanissimi, che si riscontra quanto vengano attratti anche e soprattutto attraverso la sempre più ampia e diversificata offerta di spettacoli spesso pensati e realizzati proprio a tal fine. Nel programmare cercando per quanto possibile di evitare costi del personale aggiunto, sono state effettuate scelte artistiche che contemplassero quanto più possibile partiture compatibili con gli organici a tempo indeterminato della Fondazione. Nella programmazione, infine, si è posta grande attenzione a presentare sul palco del Verdi artisti giovani, scelti attraverso un imponente lavoro di selezione, quelli che potenzialmente saranno i grandissimi artisti di domani, accanto ad artisti affermati a livello internazionale ma ancora inascoltati a Trieste, spesso con debutti nei ruoli per la prima volta inseriti nel loro repertorio.

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)
Stefano Pace



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ALLEGATO 2: ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 CON ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

NOTA: i costi lordi di produzione e allestimento sostenuti con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente devono intendersi valori indicativi a fini statistici e sono riportati arrotondati ai 500 euro. I valori indicati sono costituiti da costi direttamente imputabili alle singole produzioni e da ribaltamenti proporzionali di costi comuni a più produzioni. I costi per contributi previdenziali sui compensi degli artisti sono stati imputati in base a medie di periodo. Per le esecuzioni presso terzi è stato indicato l'incasso netto così come risultate dalle distinte d'incasso cedute, ma tale valore non costituisce ricavo per la Fondazione.

a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra) - punti 12 -

Titolo spettacolo	NORMA			Durata (in minuti)	180
Tragedia lirica in due atti su libretto di Felice Romani, dalla tragedia Norma ou L'infanticide di Alexandre Soumet					
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					8
Date e luogo di esecuzione 26, 27, 29, 30, 31 gennaio, 2, 4, 6 febbraio 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi					
Borderò intestato alla Fondazione			Presenze paganti	6.491	Incasso netto 206.352,06
Allestimento	Allestimento in coproduzione fra Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari				
Musiche	Norma di Vincenzo Bellini				
Personaggi ed interpreti principali	Norma: Marina Rebeka / Saïoa Hernandez. Pollione: Sergio Escobar / Rubens Pelizzari. Adalgisa: Anna Goryachova / Nidia Palacios. Oroveso. Andrea Comelli. Flavio: Motoharu Takei.				
M° Direttore	Fabrizio Maria Carminati				
Regia	Federico Tiezzi, ripresa da Oscar Cecchi				
Scene	Pier Paolo Bisleri su quadri di Mario Schifano				
Costumi	Giovanna Buzzi				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					234.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo dell'Opera: **N O R M A**
 Musica di Vincenzo Bellini
 Durata: 180 minuti
 Numero esecuzioni: 8
 Date e luogo di esecuzione: 26, 27, 29, 30, 31 gennaio, 2, 4, 6 febbraio 2016 - Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Personaggi e interpreti principali:
 Norma: Marina Rebeka/Saïoa Hernandez
 Pollione: Sergio Escobar/Rubens Pelizzari
 Adalgisa: Anna Goryachova/Nidia Palacios
 Oroveso: Andrea Comelli
 Flavio: Motoharu Takei
 In collaborazione con Sawakami Opera Foundation
 Direttore: Fabrizio Maria Carminati
 Regia: Federico Tiezzi, ripresa da Oscar Cecchi
 Scene: Pier Paolo Bisleri e Mario Schifano
 Costumi: Giovanna Buzzi
 Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza

Lo spettacolo è il quarto titolo della Stagione lirica e di balletto 2015/16, ed è andato in scena dopo il Don Giovanni di Wolfgang Amadeus Mozart, il Werther di Jules Massenet e L'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Si è svolto nei mesi di gennaio e febbraio presso la Fondazione Teatro Lirico di Trieste ed è andato in scena per un totale di otto rappresentazioni presso la suddetta Fondazione. L'allestimento è opera di una coproduzione fra tre diverse Fondazioni Liriche Italiane: Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari. La regia, di Federico Tiezzi, è stata in quest'occasione ripresa da Oscar Cecchi. Le scene, realizzate da Pier Paolo Bisleri e Mario Schifano, ed i costumi di Giovanna Buzzi sono una riproposizione dello spettacolo andato in scena nel 2009. Grandissima l'aspettativa per il debutto a Trieste di Marina Rebeka, giovane soprano lettone affermato a livello internazionale e presente nei cartelloni dei più prestigiosi teatri quali Coven Garden di Londra e il Metropolitan di New York che, oltre ad essere presente per la prima volta sul palcoscenico del Verdi, ha debuttato nel ruolo ottenendo un enorme successo di critica e che ha suscitato un autentico entusiasmo nel pubblico triestino con una saturazione pressoché assoluta di tutto il Teatro per tutte le recite. Riportiamo qui alcune note del critico Lorenzo De Vecchi su OperaClick riferite alla recita del 29 gennaio: "Il debutto di Marina Rebeka nel ruolo di Norma ha raggiunto un effetto che al Verdi non si vedeva da tanto, e forse anche un altro. Perché il pubblico che si alza in piedi alla sua entrata in scena alla fine dell'opera è senz'altro merito del soprano lettone: che poi questo pubblico fosse così fitto, non sarà stato solo per il nome di richiamo. (...) La Rebeka ha dato dimostrazione di una qualità vocale superiore (...)". Così titola Giovanni Cavallin la sua recensione su Lirica "Ovazioni per la vera lirica del bel canto". Citiamo ancora la recensione apparsa su Bellinews: "Della "divina" Maria - Norma per antonomasia - il soprano lettone rammenta il modo d'affrontare i tre piani espressivi: i recitativi ampi (...); i cantabili, nonché la "melodia lunga, lunga, lunga" secondo Verdi (...) E la dizione curatissima e spiegata che certamente avrebbe rallegrato non poco il maestro Giuseppe Di Stefano. (...)".

Anche la seconda interprete della Norma, Saioa Hernández, giovane ma agguerritissima allieva di Monsterrat Caballé, ha riscosso un meritissimo pieno successo nella sua esemplare esecuzione. Nel ruolo di Pollione si sono alternati Sergio Escobar e Rubens Pelizzari. Di tutto rilievo l'Adalgisa di Anna Goryachova e di Nidia Palacios, anch'esse per la prima volta al Verdi di Trieste. Sorpresa ha destato il Flavio di Motoharu Takei, anch'egli al suo debutto a Trieste grazie alla collaborazione tra la Fondazione e Sawakami Foundation. Da ricordare ancora l'Orveso di Andrea Comelli, giovane basso inserito nella programmazione del Teatro a seguito di audizione. Tra gli artefici del pieno successo della produzione va sicuramente menzionato il lavoro esemplare svolto dal Maestro Concertatore e Direttore Fabrizio Maria Carminati, che ha sapientemente guidato l'Orchestra e il Coro della Fondazione, garantendo un'esecuzione accurata e puntuale. Citiamo quanto riportato dalla stampa il 30/01/2016 da Paolo Bullo: "Il M° Fabrizio Maria Carminati è riuscito a trovare l'inquadratura del cerchio con una direzione varia nelle dinamiche, sottolineando anche con vigore i momenti più drammatici della partitura, ma trovando anche quell'incanto orchestrale che illumina le numerose oasi melodiche sia nelle arie (con tanto di ripresa delle cabalette) sia nei duetti. Insomma quella soffusa tinta lunare e notturna screziata di bagliori che è paradigmatica di Norma e che, soprattutto, mette in primo piano la voce dei cantanti e le irresistibili melodie lunghe lunghe di Bellini".

a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra) - punti 12 -

Titolo spettacolo	LUIZA MILLER			Durata (in minuti)	160	
<i>Melodramma tragico in tre atti su libretto di Salvatore Cammarano, dal dramma Kabale und Liebe di Friedrich Schiller</i>						
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					8	
Date e luogo di esecuzione 1, 2, 4, 5, 6, 8, 10, 12 marzo 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi						
Borderò intestato alla Fondazione			Presenze paganti	4.758	Incaso netto	151.404,50
Allestimento	Allestimento della Fondazione Teatro Regio di Parma in coproduzione con il Teatro Regio di Torino					
Musiche	Luisa Miller di Giuseppe Verdi					
Personaggi ed interpreti principali	Il Conte di Walter: Andrea Comelli/Michail Ryssov. Rodolfo: Gustavo Porta/Luciano Ganci/Medet Chotabayev. Federica: Olesya Petrova/Ninon Dann. Luisa: Saioa Hernandez/Stefanna Kybalova. Miller: Ilya Silchukov/Filippo Polinelli. Wurm: In-Sung Sim.					
M° Direttore	Myron Michailidis					
Regia	Denis Krief					
Scene	Denis Krief					
Costumi	Denis Krief					
Orchestra	della Fondazione					
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza					
Coro	della Fondazione					
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					295.500,00	

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016****ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE**

Titolo dell'Opera: **LUISA MILLER**
Musica di Giuseppe Verdi
Durata: 160 minuti
Numero esecuzioni: 8
Date e luogo di esecuzione: 1, 2, 4, 5, 6, 8, 10, 12 marzo 2016 - Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Allestimento della Fondazione Teatro Regio di Parma in coproduzione con il Teatro Regio di Torino
Personaggi e interpreti principali:
Il Conte di Walter: Andrea Comelli/Michail Ryssov
Rodolfo: Gustavo Porta/Luciano Ganci/Medet Chotabayev
Federica: Olesya Petrova/Ninon Dann
Luisa: Saïoa Hernández/Stefanna Kybalova
Miller: Ilya Silchukov/Filippo Polinelli
Wurm: In-Sung Sim
Direttore: Myron Michailidis
Regia: Denis Krief
Scene: Denis Krief
Costumi: Denis Krief
Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza

Dopo ben ventisei anni è stata riproposta Luisa Miller di Giuseppe Verdi nella messa in scena di Denis Krief, artista di conclamata ed indiscussa eccellenza riconosciuta a livello internazionale; sue la regia, le scene, i costumi e le luci, allestimento della Fondazione Teatro Regio di Parma in coproduzione con il Teatro Regio di Torino.

Il ruolo di Luisa, è stato affidato a Saïoa Hernández che, dopo il successo ottenuto in Norma, ha ben figurato nella difficilissima parte della protagonista, convincendo sia dal punto di vista strettamente musicale sia da quello altrettanto importante della resa attoriale. Al suo debutto a Trieste, Stefanna Kybalova è stata una seconda Luisa convincente dal punto di vista vocale con voce corposa e dal timbro pastoso come evidenziato dalla critica. Nel ruolo di Rodolfo si sono alternati i tenori Gustavo Porta, Luciano Ganci già conosciuti e affermatosi in precedenti produzioni a Trieste e il giovanissimo Medet Chotabayev, quest'ultimo al suo debutto per il pubblico triestino. Olesya Petrova, dopo una trionfale interpretazione di Charlotte nel Werther di Jules Massenet, si conferma nel ruolo di Federica, facendo valere la voce calda ed omogenea e l'emissione sempre corretta. Ninon Dann, al suo debutto in Italia, si alterna con Olesya Petrova nel ruolo di Federica. Nel ruolo di Miller si alternano i giovani baritoni Ilya Silchukov e Filippo Polinelli, mentre il Wurm del basso sudcoreano di In-Sung Sim non tradisce le aspettative, dando al ruolo la giusta oscurità con voce morbida, calda e presente in tutti i registri. Come rilevato dalla critica, molto bravi nelle parti di fianco gli artisti giapponesi Yumeji Matsufuji (Laura) e Motoharu Takei, incisivo Contadino.

Da ricordare che Olesya Petrova, Ilya Silchukov e Andrea Comelli sono stati inseriti nel cartellone della Fondazione a seguito di audizioni.

Il Maestro Concertatore e Direttore Myron Michailidis, da Creta, che si è adoperato con professionalità e passione ed ha saputo dare unità e coesione alla partitura, imprimendo la giusta propulsione all'esplosione tragica del finale. Doveroso è citare una per tutte le note di critica, in questo caso di Paolo Locatelli su OperaClick, che testimoniano del lavoro attuato dalla direzione sulla compagine orchestrale: "L'orchestra del Verdi innanzi tutto si conferma ad alti livelli anche sotto la guida di Myron Michailidis, non solo per l'impeccabile precisione di esecuzione ma soprattutto perché pare ormai aver maturato a tutti gli effetti un'identità timbrica ed un'omogeneità di suono notevolissime".



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra) - punti 12 -					
Titolo spettacolo	LA BOHEME			Durata (in minuti)	157
Opera lirica in quattro quadri su libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa dal romanzo <i>Scènes de la vie de Bohème</i> di Henri Murger					
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)				8	
Date e luogo di esecuzione 10, 11, 13, 14, 15, 17, 19, 21 maggio 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	6.797	Incaso netto	214.764,61
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)				2	
Date e luogo di esecuzione 25, 26 maggio 2016 - UDINE - Teatro Nuovo Giovanni da Udine					
Borderò intestato a terzi		Presenze paganti	1.881	Incaso netto	48.062,39
Allestimento	Allestimento del Teatro di Tradizione Dante Alighieri di Ravenna, Fondazione Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro Giuseppe Verdi di Pisa				
Musiche	Bohème di Giacomo Puccini				
Personaggi ed interpreti principali	Rodolfo: Rame Lahaj/Ho-Yoon Chung. Mimi: Lana Kos/Hye-Youn Lee. Musetta: Marie Fajtova. Marcello: Marcello Rosiello/Matias Tosi. Schaunard: Vincenzo Nizzardo. Colline: Ivan Šarić.				
M° Direttore	Renato Balsadonna				
Regia	Marco Gandini				
Scene	Italo Grassi				
Costumi	Anna Biagiotti				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Coro voci bianche	"I piccoli cantori della città di Trieste" diretti da Cristina Semeraro				
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)				313.500,00	

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo dell'Opera **LA BOHÈME**
 Musica di Giacomo Puccini
 Durata: 157
 Numero esecuzioni: 10
 Date e luogo di esecuzione:
 10, 11, 13, 14, 15, 17, 19, 21 maggio 2016 - Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 25, 26 maggio 2016 - Udine, Teatro Nuovo "Giovanni da Udine"
 Allestimento del Teatro di Tradizione Dante Alighieri di Ravenna, Fondazione Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro Giuseppe Verdi di Pisa
 Personaggi e interpreti principali
 Rodolfo: Rame Lahaj/Ho-Yoon Chung
 Mimi: Lana Kos/Hye-Youn Lee
 Musetta: Marie Fajtova
 Marcello: Marcello Rosiello/Matias Tosi
 Schaunard: Vincenzo Nizzardo
 Colline: Ivan Šarić.
 In collaborazione con Sawakami Opera Foundation
 Direttore: Renato Balsadonna
 Regia: Marco Gandini
 Scene: Italo Grassi
 Costumi: Anna Biagiotti
 Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza
 Con la partecipazione de "I piccoli cantori della città di Trieste" diretti da Cristina Semeraro



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Opere tra le più amate e allestite al mondo, la Bohème è tornata a Trieste dopo soli quattro anni dall'ultima apparizione in un allestimento di qualche anno fa in coproduzione tra il Teatro di Tradizione Dante Alighieri di Ravenna, la Fondazione Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni, il Teatro del Giglio di Lucca ed il Teatro Giuseppe Verdi di Pisa.

Potremmo definire il "titolo dei debutti a Trieste"; debuttano, infatti, il regista Marco Gandini, il Maestro Concertatore e Direttore Renato Balsadonna, le Mimi Lana Kos e Hye-Youn Lee, il Rodolfo Rame Lahaj, Marcello Rosiello e Matias Tosi interpreti di Marcello, Ivan Saric in Colline, quest'ultimo al suo debutto in Italia al pari di Hye-Youn Lee e di Renato Balsadonna. Di lui così scrive su OperaClick Lorenzo De vecchi il 15 maggio 2016: "La sua lettura di Bohème è chiara e, per molti aspetti segue la lezione di Pappano, col quale collabora a Londra: suono ricco e limpido ma stacchi spigliati e brioso protagonismo dell'orchestra (...), un buon lavoro con il coro, che forse non per caso ieri sera ha cantato meglio del solito." "Lana Kos è una Mimi convincente. La voce non è di quelle indimenticabili ma riempie senza difficoltà la sala, la solida tecnica le consente un'apprezzabile morbidezza nell'emissione. L'interprete è convenzionale ma efficace." (Palo Locatelli, Il Discorso, 16 maggio 2016).

Ancora una volta sul palcoscenico artisti che la Fondazione ha selezionato a seguito di audizioni tra i quali citiamo: Rame Lahaj, vincitore di numerosi e prestigiosi concorsi internazionali, che rapidamente si sta affermando nel panorama internazionale con presenze nei più importanti teatri europei, Ho-Yoon Chung, anch'egli affermatosi in numerosi concorsi e scritturato da prestigiosissimi teatri europei, già presente ed applauditissimo al Verdi quale interprete di Fenton in Falstaff per una sostituzione last minute i due interpreti di Rodolfo, e Marie Fajtova, già sensazionale Donna Anna nel titolo di apertura, Don Giovanni, qui ottimamente recensita nel vivace personaggio di Musetta. Scrive Paola Pini sul Corriere dello Spettacolo il 16/05/2016: "fresca, giovane e senza inutili fronzoli è quella a cui si può assistere al Teatro Verdi di Trieste grazie alla misurata regia di Marco Gandini e alle scene di Italo Grassi (...). I cantanti che si sono alternati sul palcoscenico di Trieste sono stati capaci di offrire al pubblico un'efficace prova d'assieme: giovani, spensierati, incoscienti, ma capaci di ridere e scherzare come dei ragazzini (...). Molto apprezzate dalla critica le scene di Italo Grassi ed i costumi di Anna Biagiotti. Marco Gandini firma una regia tradizionale, ottimamente recensita, "che vuole raccontare la Bohème e non interpretarla". Da segnalare sicuramente il successo incondizionato riscosso dalla produzione nelle repliche effettuate presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine ove Hye-Youn Lee ha potuto confermare l'eccellente prestazione nel ruolo di Mimi; il giovane soprano coreano è stata selezionata dalla rivista The Independent on Sunday come "The Face to Wacht in Classical Music". Da ultimo, anche in questa occasione, hanno completato il successo di pubblico e di critica gli ottimi artisti impegnati nei ruoli di fianco: scrive Paolo Locatelli su Il Discorso il 16/05/2016 "Molto bravo Vincenzo Nizzardo centratissimo Shaunard. Dario Giorgelè trova la giusta misura per risolvere Benoit e Alcindoro senza cadere nel grottesco mentre Motoharu Takei lascia sbalorditi per la proiezione del suono nelle poche parole riservate a Parpignol".

a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra) - punti 12 -

Titolo spettacolo	DIE FLEDERMAUS (IL PIPISTRELLO)			Durata (in minuti)	160
Dramma giocoso in due atti su libretto di Lorenzo Da Ponte. Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste					
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					8
Date e luogo di esecuzione 7, 8, 10, 11, 12, 14, 16, 18 giugno 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	5.631	Incaso netto	176.673,81
Allestimento	Nuovo Allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste				
Musiche	Die Fledermaus di Johann Strauss jr.				
Personaggi ed interpreti principali	Gabriel von Eisenstein: Christoph Strehl. Rosalinde: Mihaela Marcu/Ana Petricevic. Alfred: Merto Sungu. Adele: Lina Johnson/Katharina Melnikova. Orlofsky: Daniela Banasova.				
M° Direttore	Gianluigi Gelmetti				
Regia	Daniel Benoin				
Scene	Jean-Pierre Laporte				
Costumi	Nathalie Bérard-Benoin				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					370.000,00

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016****ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE****Titolo dell'Opera DIE FLEDERMAUS (Il Pipistrello)**

Musica di Johann Strauss jr.

Durata: 160 minuti

Numero esecuzioni: 8

Date e luogo di esecuzione

7, 8, 10, 11, 12, 14, 16, 18 giugno 2016 - Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Nuovo Allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Personaggi e interpreti principali:

Gabriel von Eisenstein: Christoph Strehl

Rosalinde: Mihaela Marcu/Ana Petricevic

Alfred: Merto Sungu

Adele: Lina Johnson/Katharina Melnikova

Orlofsky: Daniela Banasova.

Direttore: Gianluigi Gelmetti

Regia e luci: Daniel Benoin

Scene: Jean-Pierre Laporte

Costumi: Nathalie Bérard-Benoin

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro del coro: Fulvio Fogliazza

Die Fledermaus conclude la Stagione lirica 2015/2016. L'opera di Johann Strauss figlio che fino al 2005 era presente assai frequentemente nella programmazione della Fondazione viene proposta in un nuovo allestimento della Fondazione nella regia di Daniel Benoin, regista, attore e scrittore ospite nei più prestigiosi teatri internazionali nonché per lunghi anni alla guida di importanti istituzioni teatrali in Francia. Altro elemento di discontinuità rispetto al passato è l'esecuzione in lingua originale, diversamente da quanto normalmente avveniva in passato quando l'operetta veniva presentata nell'ambito del Festival dell'Operetta e pertanto in lingua italiana. Le scene firmate da Jean-Pierre Laporte ci riportano in una Trieste della seconda metà dell'Ottocento, specie nel secondo atto, e la riproposizione di una Trieste nel periodo della dominazione austriaca si riscontra nei dialoghi laddove i personaggi della società austriaca parlano in tedesco mentre quelli appartenenti al popolo triestino dialogano nella "lingua di Dante", talvolta come nel monologo di Frosch nel terzo atto nel dialetto locale.

Maestro Direttore e Concertatore Gianluigi Gelmetti, a conferma della discontinuità delle scelte anche nella scelta della direzione musicale; non più, come nel passato una direzione di musicisti perlopiù "mestieranti del genere" bensì un artista di grande spessore e caratura internazionale. Per capire appieno il significato delle scelte attuate dalla Fondazione citiamo proprio le parole del Maestro Gelmetti riportate nel libretto di sala da Luca Pellegrini: "Il Pipistrello un'operetta: basta con queste semplificazioni superficiali. Come dire, per assurdo, che siccome nel Flauto Magico c'è il Singspiel allora anche questa lo è. O Carmen o Fidelio (...). Strauss con Die Fledermaus supera queste sterili categorie (...) è un capolavoro di una maestria assoluta, una delle più belle opere del repertorio operistico in generale. C'è tanto dentro, da Mozart a Schubert, una genesi che non si può evitare un futuro appena accennato che ci fa presagire ciò che la musica e il mondo saranno".

La produzione è stata impreziosita dall'esecuzione in palcoscenico di musiche di Strauss adattate e trascritte per l'occasione per quartetto d'archi dal Maestro Marco Taralli su commissione della Fondazione. Ancora, il pubblico è stato accolto festosamente al suo ingresso nel foyer del Teatro proprio dall'esecuzione di tali opere che predisponavano l'animo dei presenti all'ascolto dell'opera.

La critica coglie appieno il significato delle scelte operate dal Teatro: Paolo Locatelli su OperaClick scrive il 13/06/2016 "Gelmetti prende molto sul serio il lavoro straussiano, il che non si traduce affatto in seriosità o galanteria, ma in una lettura che sacrifica la vivacità esteriore in favore di un tono sorridente, vagamente crepuscolare, scelta che si rivela, a conti fatti, molto interessante." Ancora, Paolo Bullo ne La classica nota 11/06/2016, così scrive: "Eccellente la direzione di Gianluigi Gelmetti il quale, già dall'ouverture firma una delle sue migliori prove sul palcoscenico triestino (...), l'orchestra del Verdi gli risponde da pari suo, cioè ottimamente con un suono morbido e caldo, molto mitteleuropeo, che conferma la continua crescita artistica della compagine triestina."

Importante anche in questo contesto, lo sforzo operato dalla Fondazione per operare un continuo rinnovamento nelle proposte nell'ambito delle compagnie di canto presentate; infatti, ad eccezione di Michaela Marcu e Lina Johnson, tutti gli artisti impegnati nella produzione erano al loro debutto al Teatro Verdi. Molti di essi, peraltro, selezionati nel corso delle innumerevoli audizioni effettuate dalla Direzione del Teatro. La stessa Lina Johnson, ad esempio, qui impegnata in prima compagnia nel ruolo di Adele, aveva debuttato a Trieste nell'ambito della stessa stagione nel ruolo di Clorinda in La Cenerentola. Tutti, indistintamente, sono stati ottimamente recensiti.

Da segnalare ancora il riscontro più che positivo del pubblico che ha decretato il pieno successo dello spettacolo sia in termini di caloroso consenso ai protagonisti, sia in termini di presenza, che nel corso degli spettacoli è cresciuta superando abbondantemente le mille unità di presenze.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra) - punti 11 -

Titolo spettacolo	LA CENERENTOLA			Durata (in minuti)	180
<i>Dramma giocoso in due atti su libretto di Jacopo Ferretti, da Chales Perrault</i>					
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					8
Date e luogo di esecuzione 5, 6, 8, 9, 10, 12, 14, 16 aprile 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	5.784	Incaso netto	179.229,85
Allestimento	Allestimento della Greek National Opera di Atene				
Musiche	La Cenerentola di Gioachino Rossini				
Personaggi ed interpreti principali	Don Ramiro: Leonardo Ferrando/Vassilis Kavayas. Angelina: Josè Maria Lo Monaco/Ninon Dann. Dandini: Fabio Previati. Don Magnifico: Vincenzo Nizzardo/Jeroboam Tejera. Clorinda: Lina Johnson/Rita Matos Alves. Tisbe: Irini Karaiani. Alidoro: Filippo Polinelli.				
M° Direttore	George Petrou				
Regia	Rodula Gaitanou				
Scene	Simon Corder				
Costumi	Alexia Theodoraki				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					287.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo dell'Opera **LA CENERENTOLA**
 Musica di Gioachino Rossini
 Durata: 180 minuti
 Numero esecuzioni: 8
 Date e luogo di esecuzione:
 5, 6, 8, 9, 10, 12, 14, 16 aprile 2016 - Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Allestimento della Greek National Opera di Atene
 Personaggi e interpreti principali
 Don Ramiro: Leonardo Ferrando/ Vassilis Kavayas
 Angelina: Josè Maria Lo Monaco/Ninon Dann
 Dandini: Fabio Previati
 Don Magnifico: Vincenzo Nizzardo/Jeroboam Tejera
 Clorinda: Lina Johnson/Rita Matos Alves
 Tisbe: Irini Karaian
 Alidoro: Filippo Polinelli
 Direttore: George Petrou
 Regia: Rodula Gaitanou
 Scene e luci: Simon Corder
 Costumi: Alexia Theodoraki
 Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza

Al suo ritorno a Trieste dopo dieci anni di assenza, La Cenerentola di Gioachino Rossini riscuote un pieno successo di critica e di pubblico.

L'allestimento proposto, è quello della Greek National Opera di Atene, al suo esordio in Italia. Debute in Italia anche la giovane regista Rodula Gaitanou, che già ha avuto modo di affermarsi con i suoi spettacoli al Coven Garden di Londra e in altri prestigiosi teatri europei. Così come nelle altre produzioni della Stagione lirica 2015/2016 vi sono in questo spettacolo numerosi debutti a livello nazionale o quantomeno per la città di Trieste. Oltre alla già citata Rodula Gaitanou sono al loro debutto Simon Corder, scene e luci, la costumista Alexia Theodoraki, il Maestro Concertatore e Direttore George Petrou, il mezzosoprano Josè Maria Lo Monaco, il tenore Vassilis Kavayas, il bass-bariton Jeroboam Tejera e il soprano Lina Johnson e Rita Matos Alves. George Petrou, seppure sia da considerare un giovane



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Direttore, è artista che dirige abitualmente le più prestigiose orchestre e ha al suo attivo una ricca e pluripremiata discografia. La sua conduzione dello spettacolo riscuote unanimemente la piena approvazione della critica e del pubblico, facendosi carico peraltro dell'accompagnamento dei cantanti al forte-piano durante i recitativi. Il mezzosoprano Josè Maria Lo Monaco è una giovane artista che non ha bisogno di presentazioni in quanto collabora abitualmente con i direttori e registi più affermati in ambito internazionale, tra i quali basti citare Muti, Pappano, Abbado, Vick, Carsen, Michieletto ed altri ancora. Nella compagnia di canto, detto che tutti hanno riscosso il pieno consenso di critica e pubblico, citiamo Fabio Previati, "Un Dandini di esemplare disinvoltura e di dizione perfetta. L'interpretazione è da buffo consumato e la presenza scenica degna della tradizione (...)" e Filippo Polinelli nell'interpretazione di Alidoro; scrive Paolo Bullo "Convincente nella fondamentale parte di Alidoro Filippo Polinelli ha ben figurato per l'elegante presenza scenica e l'impeccabile esecuzione della solenne aria La nel ciel dell'arcano profondo...". Così Lorenzo De Vecchi su Opera Click del 12/04/2016: "Filippo Polinelli, altra giovane promessa (non più una promessa ormai) ha conquistato gli applausi e le ovazioni più ricche della felice serata. Il timbro è di prima qualità, impeccabile la proiezione riuscita la sobria interpretazione da Deus ex machina degli eventi << il mondo è un gran teatro>>, convince tutto il pubblico che alla fine dell'opera, quasi mezzanotte, resta quasi tutto al suo posto a ringraziare l'intera compagnia con un'amplissima distribuzione di applausi." Leonardo Ferrando, dopo il successo ottenuto nell'interpretazione di Nemorino ne L'elisir D'amore, viene riproposto in stagione nel ruolo di Don Ramiro, ruolo che, come sottolinea Lorenzo De Vecchi su OperaClick del 12 aprile 2016, svolge in maniera "(...) educata e musicale; le note ci sono tutte, e si può senz'altro fare a meno delle faville dei grandi divi se, come dicevo, l'interpretazione è devota allo spettacolo di cui essa è serva e non tiranna. Per Rossini andrebbe bene anche il contrario, ma non nel caso di una regia così ben riuscita nell'insieme."

Si rammenta che la produzione, tra tutte quelle recensite nel corso del 2016 da OperaClick, è stata inserita tra i trenta spettacoli degni di essere ricordati come migliori (e si tratta di produzioni sia liriche che di concertistiche).

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra) - punti 11 -

Titolo spettacolo	IL BARBIERE DI SIVIGLIA			Durata (in minuti)	170
<i>Dramma comico in due atti su libretto di Cesare Sterbini dalla commedia di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais</i>					
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					4
Date e luogo di esecuzione	28, 29 ottobre 2016 - PORDENONE - Teatro Comunale Giuseppe Verdi				
Borderò intestato a terzi	Presenze paganti	1.044	Incaso netto	30.163,01	
Date e luogo di esecuzione	5, 6 novembre 2016 - UDINE - Teatro Nuovo Giovanni da Udine				
Borderò intestato a terzi	Presenze paganti	1.945	Incaso netto	51.004,55	
Allestimento	Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste				
Musiche	Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini				
Personaggi ed interpreti principali	Conte d'Almaviva: Bogdan Mihai. Don Bartolo: Filippo Polinelli. Rosina: Aya Wakizono. Figaro: Domenico Balzani. Don Basilio: Giorgio Giuseppini.				
M° Direttore	Francesco Quattrocchi				
Regia	Giulio Ciabatti				
Scene	Aurelio Barbato				
Costumi	-				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Francesca Tosi				
Coro	della Fondazione				
Altri dati	Luci: Claudio Schmid				
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					82.500,00

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016****ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE**

Titolo dell'Opera **IL BARBIERE DI SIVIGLIA**
Musica di Gioachino Rossini
Durata: 170 minuti
Numero esecuzioni: 4
Date e luogo di esecuzione:
28, 29 ottobre 2016 - Teatro Giuseppe Verdi di Pordenone
5, 6 novembre 2016 - Teatro Nuovo Giovanni da Udine - Udine
Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Personaggi e interpreti principali:
Conte d'Almaviva: Bogdan Mihai
Don Bartolo: Filippo Polinelli
Rosina: Aya Wakizono
Figaro: Domenico Balzani
Don Basilio: Giorgio Giuseppini
In collaborazione con Sawakami Opera Foundation
Direttore: Francesco Quattrocchi
Regia: Giulio Ciabatti
Scene: Aurelio Barbato
Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Maestro del coro: Francesca Tosi

“Teatro gremito, applausi a scena aperta e ovazioni per i protagonisti, sabato sera al Verdi di Pordenone, dove per celebrare il ritorno dopo tre anni di assenza dalla lirica, è stato rappresentato Il barbiere di Siviglia l'opera più proposta nei teatri del mondo. A 200 anni dalla sua prima rappresentazione - il 20 febbraio 1816 - “Il barbiere di Siviglia” è arrivata a Pordenone nel nuovo allestimento del teatro Verdi di Trieste ed era la prima volta che veniva rappresentata in regione e in Italia, dopo il successo riscosso a Dubai, dove faceva parte del programma curato dal teatro lirico triestino in occasione dell'inaugurazione dell'Opera di Dubai” (Messaggero Veneto, Ed. Pordenone, 01/11/2016).

Lo spettacolo, fatta eccezione per alcune variazioni nella compagnia di canto, ha riproposto ad Udine la produzione che, assieme a Les pêcheurs de perles, è stata presentata dalla Fondazione a Dubai in occasione della inaugurazione del Teatro. L'allestimento, una nuova produzione creata da Giulio Ciabatti, scene realizzate da Aurelio Barbato, anche in questa ripresa ha realizzato il sold out. Alla direzione il giovanissimo M^e Francesco Quattrocchi, che brillantemente aveva condotto con successo la ripresa di un Falstaff ad Udine nel 2015, e che anche a Dubai ottenne un eccellente risultato. Per quanto riguarda la compagnia di canto, alcune variazioni: in questo caso il ruolo di Rosina viene affidato ad un mezzosoprano, la giovanissima Aya Wakizono, che la Fondazione ha ingaggiato dopo audizione effettuata sul proprio palcoscenico. Di lei così scrive Paolo Locatelli su Opera Click con riferimento allo spettacolo del 29 ottobre 2016: “Aya Wakizono è una Rosina eccellente. La voce è bella, ampia, omogenea e viene manovrata con facilità quasi irridente: le agilità sono limpide e impeccabili, il registro acuto luminoso, il legato di alta scuola. Il personaggio è tratteggiato con convenzionalità, ma c'è tutto e funziona alla perfezione”. Il Figaro è affidato a Domenico Balzani, di cui Paolo Locatelli così scrive: “(...) ha tanta voce, un'emissione sana e si destreggia con consumato mestiere sul palco. (...)”; Don Bartolo, che a Dubai era stato interpretato da Domenico Balzani, negli spettacoli rappresentati a Pordenone e a Udine viene affidato a Filippo Polinelli. Per lui citiamo ancora una volta la recensione di Paolo Locatelli: “Filippo Polinelli è un Don Bartolo straordinario, davvero non è comune ascoltare una parte di buffi risolta con tale raffinatezza e ricchezza di inflessioni, scansando ogni effettaccio o cialtroneria per risolvere tutto nel canto. La sensibilità con cui il baritono colora ogni parola e la pulizia della recitazione sono un ottimo punto di partenza per dare vita ad un Bartolo che è al contempo pavido e meschino, spocchioso, ma in fondo non privo di una certa bonomia e che, proprio perché non ricerca la risata ad ogni costo, risulta estremamente divertente e sottile. La voce del baritono è poi di pregevolissima grana e la musicalità eccellente”. Immutati rispetto a Dubai gli interpreti de Il Conte d'Almaviva, Bogdan Mihai, Don Basilio, Giorgio Giuseppini e Berta, Maria Cioppi. Segnaliamo l'ottimo comprimari degli artisti del coro Giuliano Pelizon e Hektor Leka rispettivamente Fiorello e Un ufficiale. Alla guida del coro debutta con eccellente esito Francesca Tosi.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra) - punti 11 -

Titolo spettacolo	RIGOLETTO	Durata (in minuti)	155
<i>Melodramma in tre atti su libretto di Francesco Maria Piave dal dramma Le Roi s'amuse di Victor Hugo</i>			
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)			8
Date e luogo di esecuzione 22, 23, 25, 26, 27, 29 novembre, 1, 3, dicembre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi			
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	6.728
		Incaso netto	211.771,34
Allestimento	Allestimento dell'Opéra di Monte-Carlo		
Musiche	Rigoletto di Giuseppe Verdi		
Personaggi ed interpreti principali	Duca di Mantova: Antonino Siragusa/Davide Giusti. Rigoletto: Sebastian Catana/Stefano Meo. Gilda: Aleksandra Kubas-Kruk/Lina Johnson. Sparafucile: Giorgio Giuseppini.		
M° Direttore	Fabrizio Maria Carminati		
Regia	Jean-Louis Grinda		
Scene	Rudy Sabounghi		
Costumi	Rudy Sabounghi		
Orchestra	della Fondazione		
Maestro del coro	Francesca Tosi		
Coro	della Fondazione		
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)			334.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo dell'Opera **RIGOLETTO**
 Musica di Giuseppe Verdi
 Durata: 155 minuti
 Numero esecuzioni: 8
 Date e luogo di esecuzione:
 22, 23, 25, 26, 27, 29 novembre, 1, 3, dicembre 2016
 Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Allestimento dell'Opéra di Monte-Carlo
 Personaggi e interpreti principali:
 Duca di Mantova: Antonino Siragusa/Davide Giusti
 Rigoletto: Sebastian Catana/Stefano Meo
 Gilda: Aleksandra Kubas-Kruk/Lina Johnson
 Sparafucile: Giorgio Giuseppini
 Maddalena: Antonella Colaiani
 Il Conte Monterone: Frano Lufi
 In collaborazione con Sawakami Opera Foundation
 Direttore: Fabrizio Maria Carminati
 Regia: Jean-Louis Grinda
 Scene: Rudy Sabounghi
 Costumi: Rudy Sabounghi
 Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Maestro del Coro: Francesca Tosi

La Stagione lirica e di balletto 2016/2017 apre con un titolo verdiano, Rigoletto, da sempre tra le opere più rappresentate in tutto il mondo. L'allestimento scelto dalla Fondazione per questa apertura proviene dall'Opéra di Montecarlo ed è firmato da Jean-Louis Grinda, regista da anni affermato a livello internazionale, scene e costumi firmati da Rudy Sabounghi. La concertazione e direzione dell'opera, è affidata al M° Fabrizio Maria Carminati che, come scrive Paolo Bullo su La classica nota, "Ripulisce la partitura da incrostazioni di becera tradizione (soprattutto gli acuti del protagonista, strette languose e volumi orchestrali troppo sanguigni) e rivolge un'attenzione quasi cameristica al dramma privato di Rigoletto. Non è una visione che piacerà a chi crede fermamente al falso mito nazional-popolare di Verdi che pianse amor per tutti, ma le dinamiche sfumate e le agogiche calibrate, oltre che l'attento accompagnamento ai cantanti, ci hanno restituito una narrazione armoniosa di una partitura complessa in tutta la sua dirompente



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

carica drammatica". Per quanto riguarda la compagnia di canto, nel ruolo di Rigoletto si sono alternati Sebastian Catana, baritono particolarmente affermato nei ruoli verdiani, e Stefano Meo, al suo debutto a Trieste, artista che si sta rapidamente imponendo nel panorama internazionale. Antonino Siragusa è un artista abitualmente ospite nei più prestigiosi teatri del mondo (Teatro La Scala, Metropolitan, Wiener Strats Oper) e che ha collaborato con direttori d'orchestra quali Riccardo Muti, Daniel Oren, Bruno Campanella eccetera. Presente al Verdi di Trieste in ripetute occasioni, in questo caso il ruolo de Il Duca di Mantova è per lui un debutto. Di lui così scrive il già citato Bullo: "Antonino Siragusa è artista di livello superiore, canta benissimo, fraseggia con intelligenza e supera senza problemi tutte le numerose insidie della parte - bellissima tra le altre cose, la sua esecuzione accurata del duetto nella dodicesima scena del primo atto con Gilda, con la dolcissima frase E il sol dell'anima la vita è amore - e inoltre è sembrato, nonostante fosse al debutto, completamente padrone della scena. (...)". Il giovanissimo Davide Giusti, al suo debutto sul palcoscenico del Verdi, si è alternato con disinvoltura nello stesso ruolo. Pure Aleksandra Kubas-Kruk debutta a Trieste dopo audizione effettuata sul palcoscenico. Scrive su OperaClick Lorenzo De Vecchi: "Aleksandra Kubas-Kruk, al suo debutto a Trieste ha questa parte nel suo repertorio fin dal primo spettacolo. E si sente, per la ricercatezza dell'interpretazione e qualche buon trucco del mestiere che le fa trovare le sfumature giuste anche nella sezione più impegnativa della tessitura. Il personaggio, com'è noto, è drammaticamente poco consistente: tutto è nella sua voce, e quella della cantante polacca è piuttosto agile e pastosa, ben intonata e sfumata nell'interpretazione". Impresione ha destato pure la Gilda di Lina Johnson, soprattutto per l'ineccepibile esecuzione della celeberrima Caro nome..., nella quale ha dimostrato un perfetto controllo e ragguardevoli incisività dei sopracuti. Tra gli artisti al loro debutto al Teatro Verdi di Trieste da segnalare Frano Lufi interprete del Conte di Monterone, unanimemente apprezzato dalla critica e dal pubblico.

Non si può sottacere che, per quanto riguarda la presenza del pubblico, il Rigoletto, con una media superiore alle 1.050 presenze a rappresentazione, oltre a superare abbondantemente l'ottimo risultato in apertura della Stagione precedente (2015/16) conseguito con il Don Giovanni di Mozart, segna l'inizio di un trend estremamente positivo per il prosieguo della Stagione 2016/2017 che, indipendentemente dai titoli programmati, per le prime quattro produzioni ha visto costantemente aumentare il numero delle presenze con dati che, raffrontati alla Stagione 2014/2015, portano ad un incremento delle presenze di pubblico superiore al 43%.

c) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra) - punti 7,5 -

Titolo spettacolo	IL PICCOLO SPAZZACAMINO (THE LITTLE SWEEP)			Durata (in minuti)	60
Opera per ragazzi in 3 scene su libretto di Eric Crozier					
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					3
Date e luogo di esecuzione 29, 30 aprile 2016(doppio spettacolo) - TRIESTE - Sala de Benfield Tripcovich					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	445	Incaso netto	1.817,70
Allestimento	Storica Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pordenone				
Musiche	The Little Sweep di Benjamin Britten				
Personaggi ed interpreti principali	Black Bob/Tom: Marco Innamorati. Clem/Alfred: Gianni Coletta. Sam: Gein Mara. Miss Boggot: Emanuela Grassi. Rowan: Elisabetta Farris				
M° Direttore	Eddi De Nadai				
Regia	Sonia Dorigo				
Scene	Federico Cautero				
Costumi	-				
Orchestra	Ensemble strumentale della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Pianoforte a quattro mani: Stefania Fassetta e Bruno Sebastianutto				
Maestro del coro	Fiorella Mattiuzzo e Cinzia Del Col				
Coro	ensemble scritturato dalla Storica Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pordenone				
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					24.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo dell'Opera: IL PICCOLO SPAZZACAMINO
 Musica di Benjamin Britten
 Durata: 60 minuti
 Numero esecuzioni: 2



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Date e luogo di esecuzione:
30 aprile 2016 (doppio concerto) - Sala de Benfield Tripovich di Trieste

Personaggi e interpreti principali:
Black Bob/Tom: Marco Innamorati
Clem/Alfred: Gianni Coletta
Sam: Gein Mara
Miss Boggot: Emanuela Grassi
Rowan: Elisabetta Farris
Direttore: Eddi De Nadai
Regia: Sonia Dorigo
Scene: Federico Cautero

Orchestra Ensemble strumentale della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Pianoforte a quattro mani: Stefania Fassetta e Bruno Sebastianutto
Coro: ensemble scritturato dalla Storica Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pordenone
Maestro del coro: Fiorella Mattiuzzo e Cinzia Del Col

L'opera *The little sweep* (Il piccolo spazzacamino) di Benjamin Britten rappresentata dalla Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione per la prima volta con la Storica Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pordenone; il tema, in questa occasione, è lo sfruttamento del lavoro minorile. In questo spettacolo, dove i protagonisti sono i bambini, hanno preso parte anche alcuni giovani studenti del Coro della Scuola secondaria di primo grado "Lozer" di Pordenone, sotto la direzione di Fiorella Mattiuzzo e Cinzia Del Col. Nella compagnia di canto i quattro professionisti per i ruoli principali - Marco Innamorati, Gianni Coletta, Emanuela Grassi ed Elisabetta Farris - sono affiancati, nei ruoli dei ragazzi, da sei studenti selezionati tramite audizione. L'ensemble che accompagna i giovani interpreti è composto dalle prime parti dell'Orchestra della Fondazione, mentre l'accompagnamento al pianoforte a quattro mani è affidato alla pordenonese Stefania Fassetta e all'udinese Bruno Sebastianutto. Il progetto scenico e registico è stato realizzato dal soprano Sonia Dorigo, mentre la direzione musicale è stata affidata al Maestro Eddi De Nadai.

Oltre alle due recite eseguite a Trieste alla Sala de Benfield Tripovich il 30 aprile, lo spettacolo è stato messo in scena, precedentemente, altre due volte all'Auditorium Concordia di Pordenone il 20 aprile 2016.

Questo progetto è il risultato di una co-produzione a livello regionale, dove la Fondazione ha collaborato non solo con musicisti e cantanti professionisti, ma anche con istituti di formazione e istruzione della Regione.

c) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra) - punti 7,5 -

Titolo spettacolo	LA SERVA PADRONA			Durata (in minuti)	95
<i>Intermezzo in due atti su libretto di Gennarantonio Federico</i>					
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					6
Date e luogo di esecuzione	26, 27, 30 ottobre, 2, 4, 8 novembre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi				
Borderò intestato alla Fondazione	Presenze paganti	1.456	Incaso netto	8.971,69	
Allestimento	Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste				
Musiche	La Serva Padrona di Giovanni Paisiello				
Personaggi ed interpreti principali	Serpina: Elisa Verzier. Uberto: Nicolò Ceriani. Vespone: Giulio Cancelli				
M° Direttore	Carmine Pinto				
Regia	Oscar Cecchi				
Scene	Oscar Cecchi				
Costumi	Oscar Cecchi				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Francesca Tosi				
Coro	della Fondazione				
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					23.500,00

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016****ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE**

Titolo dell'Opera: **LA SERVA PADRONA**
Musica di Giovanni Paisiello
Orchestratura di Ottorino Respighi (Realizzata per i Ballets Russes di Sergej Djagilev) Edizione critica e ricostruzione di Elia Andrea Corazza
Durata: 95 minuti
Numero esecuzioni: 6
Date e luogo di esecuzione:
26, 27, 30 ottobre, 2, 4, 8 novembre 2016
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Personaggi e interpreti principali:
Serpina: Elisa Verzier
Uberto: Nicolò Ceriani
Vespone: Giulio Cancelli
Maestro Concertatore e Direttore: Carmine Pinto
Regia: Oscar Cecchi
Scene: Oscar Cecchi
Costumi: Oscar Cecchi
Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi - Trieste
Maestro del coro: Francesca Tosi

Con la messa in scena de LA SERVA PADRONA di Giovanni Paisiello, la Fondazione dà inizio ad una nuova tipologia di spettacolo che viene inserita nella programmazione con l'intento di allargare e diversificare l'offerta al pubblico integrando la Stagione lirica e di balletto. Infatti, la rassegna "L'Opera in un atto" comprende quattro produzioni: oltre a LA SERVA PADRONA, programmata a fine ottobre inizio novembre 2016, LA VOIX HUMAINE di Francis Poulenc nel gennaio 2017, IL SEGRETO DI SUSANNA di Ermanno Wolf-Ferrari nel marzo 2017, ed infine BRUNDIBAR di Hans Krása nel maggio 2017, per un totale di 20 spettacoli, parte dei quali programmati in orari mattutini tali da essere rivolti specificatamente al pubblico scolastico ed a quello in età più avanzata.

Il progetto "L'Opera in un atto" prevede un percorso dal barocco al contemporaneo che, per le sue peculiarità di minor impegno di tempo vista la durata di circa un'ora di ciascun spettacolo, di stringatezza nello svolgimento della drammaturgia, di minimo costo di accesso agli spettacoli, di fasce orarie appositamente pensate, è particolarmente mirato alla educazione musicale della collettività, fruibile da studenti delle scuole medie e secondarie e in alcuni casi, come LA SERVA PADRONA e BRUNDIBAR, anche della scuola primaria. Esso si inserisce ed interseca, inoltre, con il progetto avviato nel 2015 delle così dette Lezioni Concerto e ne è in qualche modo la naturale prosecuzione costituendo, nel percorso di avvicinamento dei giovanissimi alla lirica e all'attività sinfonica delle stagioni della Fondazione, il secondo step.

Nel caso de LA SERVA PADRONA, la sua collocazione a fine ottobre è stata pensata proprio in funzione di spettacolo di avvicinamento a DIE ZAUBERFLÖTE di W. A. Mozart ed a IL BARBIERE DI SIVIGLIA di G. Rossini, opere programmate rispettivamente nel gennaio e febbraio 2017.

La scelta di mettere in scena il titolo nella composizione di Paisiello è tutt'altro che casuale; essa viene proposta nella Orchestratura di Ottorino Respighi, realizzata nel 1919 per i Ballets Russes di Sergej Djagilev, partitura ritenuta scomparsa e successivamente ritrovata, edizione critica e ricostruzione a cura di Elia Andrea Corazza che, dopo la prima messa in scena a Bologna nel 2014, per la nuova messa in scena a Trieste rivede il materiale musicale con correzioni e nuove indicazioni e specificazioni. Non secondario è, nel lavoro presentato a Trieste, l'utilizzo del Coro ed i recitativi realizzati dall'orchestra come previsto da Respighi, nonché l'esatta definizione dell'organico come indicato dal Maestro Corazza.

Oscar Cecchi crea le scene e firma la regia, i costumi e le luci del nuovo allestimento della Fondazione. Così scrive Oscar Cecchi nelle note di regia del programma di sala: "Nel mettere in scena questa specifica versione ho tenuto conto dei tre secoli di storia che quest'opera ha attraversato e dell'attualità della trama: il tema di una serva che decide di sposare il suo padrone per elevarsi socialmente ed avere una vita più agiata non è mai passato di moda. Considerando che questo allestimento è dedicato principalmente agli studenti e giovani ho voluto essere estremamente didascalico rappresentandolo in quattro epoche diverse, partendo da XX secolo, percorrendo gli anni '20 e Djagilev, ricordando il 1818, anno della morte di Paisiello e arrivando al Settecento dove la storia ebbe origine". Sul podio il Maestro Carmine Pinto, al suo debutto a Trieste. Gli interpreti sono Elisa Verzier, giovanissimo soprano triestino, nel ruolo di Despina; il baritono Nicolò Ceriani è Uberto e Giulio Cancelli, Vespone, non è relegato ad semplice ruolo di mimo bensì pure attore che introduce lo spettacolo nel ruolo di banditore d'asta che interagisce con il pubblico in sala e con il direttore dell'orchestra, un vero e proprio mattatore sul palcoscenico.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

h) Balletti con orchestra - punti 4 -

Titolo spettacolo	LO SCHIACCIANOCI			Durata (in minuti)	140
<i>Balletto in due atti di Amedeo Amodio tratto dal racconto di E. T. A. Hoffmann Schiaccianoci e il Re dei Topi</i>					
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					6
Date e luogo di esecuzione 14, 15, 16, 17 (doppio spettacolo), 18 dicembre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	6.216	Incasso netto	180.175,96
Musiche	Lo Schiaccianoci di Pëtr Il'ič Čajkovskij				
Compagnia di danza	Daniele Cipriani Entertainment				
Personaggi ed interpreti principali	Clara: Ashley Boudier / Anbeta Toromani. Schiaccianoci: Andrew Veyette / Alessandro Macario.				
M° Direttore	Alessandro Ferrari				
Coreografie	Amedeo Amodio				
Scene	Emanuele Luzzati				
Costumi	Emanuele Luzzati				
Orchestra	della Fondazione				
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					185.000,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del balletto: LO SCHIACCIANOCI
 Musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij
 Durata: 140 minuti
 Numero esecuzioni: 6
 Date e luogo di esecuzione:
 14, 15, 16, 17 (doppio spettacolo), 18 dicembre 2016
 Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Solisti e Corpo di Ballo: Daniele Cipriani Entertainment
 Personaggi e interpreti principali:
 Clara: Ashley Boudier/Anbeta Toromani
 Schiaccianoci: Andrew Veyette / Alessandro Macario.
 Direttore: Alessandro Ferrari
 Coreografia e regia: Amedeo Amodio
 Scene: Emanuele Luzzati
 Costumi: Emanuele Luzzati
 Ideazione ombre: Teatro Gioco Vita
 Realizzazione ombre: L'Asina sull'Isola
 Disegno luci: Marco Policastro
 Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

LO SCHIACCIANOCI, secondo titolo della Stagione Lirica e di Balletto 2016-2017, è anche l'ultimo spettacolo programmato nella stagione stessa nel 2016. Simonetta Allder scrive nelle note per il libretto di sala dello spettacolo: "E' lo Schiaccianoci italiano più bello, uno dei più interessanti della storia della danza, senz'altro uno dei più incantevoli: (...). Lo spettacolo coincide con il 10° anniversario della scomparsa di Emanuele Luzzati che ha fatto risplendere le scene italiane e del mondo con i colori della sua tavolozza e l'arcobaleno della sua fantasia, nonché con il 200° anniversario della pubblicazione della novella di Ernst T. A. Hoffman da cui deriva la trama del balletto, riscoprendone le ombre e le tinte forti spesso assenti dalle altre versioni e sottolineando il confine labile tra immaginazione e realtà. (...)" Riportiamo qui parte di quanto Paolo Bullo ha scritto nella sua recensione della serata del 14 dicembre "L'allestimento è quello storico di Amedeo Amodio, che ormai ha quasi trent'anni ma rimane bellissimo e innovativo. Gran parte del merito va alla creatività del mai troppo compianto Emanuele Luzzati, che ha rivisitato questo evergreen con pennellate forti e citazioni sapide (...) Tutto contribuisce a creare un ambiente piuttosto inconsueto e stranante per un balletto così classico. Notevole, inoltre, il contributo fornito allo spettacolo dal Teatro delle ombre della Compagnia L'Asina sull'Isola (...). Fondamentali i coloratissimi costumi che concorrono a rendere palese il substrato di matrice onirica freudiana che percorre la trama (...). Da lodare in toto la compagnia artistica che ha ricevuto numerosi applausi a scena aperta. (...). Alessandro Ferrari, sul podio di un'Orchestra del Verdi in grande serata, ha condotto con mano leggera la compagine triestina (...)" Riportiamo infine, dal Corriere dello spettacolo del 18 dicembre 2016, la parte



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

finale della recensione di Paola Pini: “ E’ davvero meritoria l’iniziativa di Daniele Cipriani che ha acquistato e fatto restaurare, assieme ad altri, questo allestimento dell’AterBalletto con l’intento di recuperare il repertorio italiano del balletto di fine Novecento; sarebbe davvero un peccato perdere un patrimonio di così grande valore artistico ed umano.”

h) Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione - punti 5 -					
Titolo spettacolo	COPPELIA			Durata (in minuti)	130
<i>Balletto in due atti e tre scene. Libretto di Charles Nutter e Arthur Saint-Léon</i>					
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					6
Date e luogo di esecuzione 22, 23 (doppio spettacolo), 24, 26, 27 aprile 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	4.770	Incaso netto	147.837,29
Allestimento	Fondazione Teatro dell’Opera di Roma				
Musiche	Coppélia di Léo Delibes				
Compagnia di danza	Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli				
Personaggi ed interpreti principali	Swanilda: Anbeta Toromani / Luisa Ieluzzi. Franz: Alessandro Macario / Alessandro Staiano. Coppélius: Massimo Sorrentino / Gianluca Nunziata.				
M° Direttore	Alvise Casellati				
Coreografie	Roland Petit (supervisione coreografica Luigi Bonino)				
Scene	Ezio Frigerio				
Costumi	Ezio Frigerio				
Orchestra	della Fondazione				
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					189.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del balletto **C O P P É L I A**
 Musica di Léo Delibes
 Durata: 130 minuti
 Numero esecuzioni: 6
 Date e luogo di esecuzione:
 22, 23 (doppio spettacolo), 24, 26, 27 aprile 2016
 Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Allestimento della Fondazione Teatro dell’Opera di Roma
 Corpo di Ballo della Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli
 Personaggi e interpreti principali:
 Swanilda: Anbeta Toromani / Luisa Ieluzzi
 Franz: Alessandro Macario / Alessandro Staiano
 Coppélius: Massimo Sorrentino / Gianluca Nunziata.
 Direttore: Alvise Casellati
 Coreografia: Roland Petit (supervisione coreografica Luigi Bonino)
 Scene: Ezio Frigerio
 Costumi: Ezio Frigerio
 Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Quarant’anni dopo, torna a Trieste la coreografia creata da Roland Petit per il celeberrimo balletto Coppélia; allora il grande artista, oltre ad essere l’ideatore delle coreografie, ne era anche l’interprete (Coppélius, accanto a Liliana Così) ed era alla guida del Ballet National de Marseille. La produzione è, in questa occasione, in collaborazione con la Fondazione Teatro dell’Opera di Roma per l’allestimento e con la Fondazione Teatro San Carlo di Napoli che ha portato a Trieste il suo Corpo di ballo. I protagonisti sono, per l’occasione, Massimo Sorrentino nel ruolo che Petit pensò per se stesso e Anbeta Toromani, popolarissima per i suoi trascorsi televisivi, interprete di Swanilda. Il pubblico, mediamente più giovane rispetto a quello degli spettacoli lirici, ha accolto lo spettacolo con calore, applaudendo spesso a scena aperta e decretando un pieno successo allo spettacolo e a tutta la compagnia artistica, chiamata più volte alla ribalta a fine recita.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

n) Concerti sinfonico-corali - punti 2,5 -					
Titolo spettacolo	LEZIONE-CONCERTO			Durata (in minuti)	70
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					13
Date e luogo di esecuzione	7, 8, 28 gennaio 2016 - 3, 13 (doppio concerto) febbraio 2016 - 3, 9, 15 marzo 2016 - 20 aprile 2016 - 12, 18, 24 maggio 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto				
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti (*)	3.253	Incaso netto (*)	11.199,52
Musiche	G. Verdi: Coro di zingarelle e Coro di toreri da La Traviata G. Verdi: Coro uomini "Zitti, zitti..." da Rigoletto G. Verdi: "Va pensiero..." da Nabucco L. Mozart: Sinfonia dei giocattoli Kindersinfonie - 1° mov. W. A. Mozart: Ouverture da Die Zauberflöte L. van Beethoven: Quinta Sinfonia in do min. op. 67 - 1° mov A. Ponchielli: Danza delle ore da La Gioconda J. Strauss jr.: Radentzky March				
M° Direttore	Stefano Furini				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente) (*)					5.000,00

(*) i dati indicati sono complessivi per tutti i cicli di Lezioni-Concerto

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: **LEZIONE CONCERTO**

Programma:

G. Verdi: Coro di zingarelle e Coro di toreri da La Traviata
G. Verdi: Coro uomini "Zitti, zitti..." da Rigoletto
G. Verdi: "Va pensiero..." da Nabucco
L. Mozart: Sinfonia dei giocattoli Kindersinfonie - 1° movimento
W. A. Mozart: Ouverture da Die Zauberflöte
L. van Beethoven: Quinta Sinfonia in do min. op. 67 - 1° movimento
A. Ponchielli: Danza delle ore da La Gioconda
J. Strauss jr.: "Radentzky March"

Durata 70 minuti

Numero esecuzioni: 13

Date e luogo di esecuzione:

7, 8, 28 gennaio 2016
3, 13 (doppio concerto) febbraio 2016,
3, 9, 15 marzo 2016
20 aprile 2016
12, 18, 24 maggio 2016

Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" - Sala del Ridotto Victor de Sabata

Direttore: Stefano Furini

Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

La rassegna concertistica dedicata alle scuole del territorio regionale, "LEZIONI CONCERTO", è proseguita nel corso del 2016 con una intensa attività e con programmi che sono stati diversificati nel corso dell'anno, tenendo conto anche che alcune delle scuole interessate hanno richiesto contenuti specifici e che altre, a seguito di una prima presenza, hanno richiesto un secondo appuntamento nell'ambito della programmazione. Il programma qui descritto, proposto nel corso di tredici concerti, apre con la presenza del Coro, sia nelle sezioni femminili, sia in quelle virili, sia al completo per l'esecuzione di composizioni per coro misto, proponendo pagine verdiane tratte da tre opere tra le più note, La traviata, Rigoletto e Nabucco e prosegue presentando brani suggestivi e particolarmente



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

pensati per suscitare l'interesse dei ragazzi di una fascia d'età che va dalla scuola primaria ai primi anni di quella secondaria di primo grado; vengono presentati linguaggi diversi, facendo attenzione alla varietà timbrica e offrendo l'occasione di presentare e descrivere i diversi strumenti che compongono una orchestra sinfonica. In questo contesto è il Maestro direttore e concertatore, Stefano Furini, che presenta al giovanissimo pubblico il programma e, con il supporto dei professori dell'orchestra, suggerisce ascolti di strumenti e di voci suscitando in ogni occasione l'attenzione e rispondendo alle domande e richieste avanzate dai ragazzi.

n) Concerti sinfonico-corali - punti 2,5 -

Titolo spettacolo	LEZIONE CONCERTO - RASSEGNA "ALL'OPERA RAGAZZI"			Durata (in minuti)	65
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					1
Date e luogo di esecuzione	5 febbraio 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto				
Borderò intestato alla Fondazione	Presenze paganti	v.pag. 85	Incaso netto	v.pag. 85	
Musiche	W. A. Mozart: Ouverture da Die Zauberflöte G. Rossini: Ouverture da La Cenerentola V. Bellini: Sinfonia da Norma G. Donizetti: "Che vuol dir e codesta sonata?" da L'Elisir d'amore G. Verdi: coro degli zingari da Il Trovatore G. Puccini: coro a bocca chiusa da Madama Butterfly R. Leoncavallo: "Don, din, don, suona vespero..." da Pagliacci				
M° Direttore	Stefano Furini				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					v.pag. 85

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: LEZIONE CONCERTO - RASSEGNA "ALL'OPERA RAGAZZI"

Programma:

W. A. Mozart: Ouverture da Die Zauberflöte

G. Rossini: Ouverture da La Cenerentola

V. Bellini: Sinfonia da Norma

G. Donizetti: "Che vuol dir e codesta sonata?" da L'Elisir d'amore

G. Verdi: coro degli zingari da Il Trovatore

G. Puccini: coro a bocca chiusa da Madama Butterfly

R. Leoncavallo: "Don, din, don, suona vespero..." da Pagliacci

Durata: 65 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date e luogo di esecuzione:

5 febbraio 2016 Trieste - Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" - Sala V. de Sabata

Direttore: Stefano Furini

Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

La rassegna "ALL'OPERA RAGAZZI" è un progetto realizzato dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Trieste - Area Educazione URCS -, la Provincia di Trieste e l'Ufficio Scolastico Regionale per il FVG. Giunto alla sua quarta edizione, il Progetto si propone quale obiettivo l'avvicinamento degli studenti alla magia della musica e all'opera lirica stessa; si struttura come un percorso educativo originale e di alta qualità che porta a teatro le scuole secondarie di primo e secondo grado. Nel 2016, inoltre, il Progetto è stato arricchito di percorsi di approfondimento e di aiuto all'ascolto: quattro gli appuntamenti con l'Orchestra del Verdi, programmati presso la Sala del Ridotto e presso alcuni ricreatori comunali, diversificati nei programmi e contenuti per fasce d'età, volti a rendere comprensibili e divertenti le trame e i contenuti delle opere in cartellone nella Stagione Lirica e di Balletto della Fondazione, un percorso didattico finalizzato dunque all'ascolto consapevole dell'opera in modo tale che lo spettacolo si inserisca in un contesto coerente e completo.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Il concerto qui descritto è il primo programmato nell'ambito della Rassegna ed il programma eseguito è stato pensato dalla Fondazione, di concerto con gli istituti scolastici interessati, espressamente per gli studenti delle scuole medie di primo grado.

n) Concerti sinfonico-corali - punti 2,5 -					
Titolo spettacolo	LEZIONE CONCERTO			Durata (in minuti)	70
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)				1	
Date e luogo di esecuzione		11 marzo 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto			
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	v.pag. 85	Incaso netto	v.pag. 85
Musiche	G. Verdi: "Coro degli zingari" da Il Trovatore G. Donizetti: "Che vuol dire codesta sonata?" da L'elisir d'amore G. Puccini: Coro a bocca chiusa da Madama Butterfly P. I. Cajkovskij: Valse des fleurs da Lo Schiaccianoci J. S. Bach: Concerto per violino e oboe BWV 1060 - 1° mov L. Mozart: Sinfonia dei giocattoli Kindersinfonie - 1° mov G. Rossini: Ouverture da La Cenerentola A. Ponchielli: Danza delle ore da La Gioconda				
M° Direttore	Takayuki Yamasaki				
Solisti	Violino: Elia Vigolo Oboe: Paola Fundarò				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)				v.pag. 85	

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: **LEZIONE CONCERTO**

Programma:

G. Verdi: "Coro degli zingari" da Il Trovatore

G. Donizetti: "Che vuol dire codesta sonata?" da L'elisir d'amore

G. Puccini: Coro a bocca chiusa da Madama Butterfly

P. I. Cajkovskij: Valse des fleurs da Lo Schiaccianoci

J. S. Bach: Concerto per violino e oboe BWV 1060 - 1° movimento

L. Mozart: Sinfonia dei giocattoli Kindersinfonie - 1° movimento

G. Rossini: Ouverture da La Cenerentola

A. Ponchielli: Danza delle ore da La Gioconda

Durata: 70 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date e luogo di esecuzione:

11 marzo 2016 Trieste - Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" - Sala del Ridotto

Direttore: Takayuki Yamasaki

Solisti:

Elia Vigolo, violino

Paola Fundarò, oboe

In collaborazione con Sawakami Opera Foundation

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza

Nell'ambito della rassegna "LEZIONI CONCERTO", come rappresentato precedentemente, i programmi sono stati diversificati sia in funzione delle diverse fasce di età presenti all'ascolto, sia per andare incontro alle specifiche richieste avanzate dagli insegnanti delle scuole, sia per le esigenze di variare la proposta per le scuole che ritornavano dopo l'ascolto di un primo concerto.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

In questa occasione è stata variata la prima parte dedicata a pagine corali di opere liriche, è stato inserito un ascolto di Bach con solisti (violino e oboe) ed è stata introdotta la Ouverture da La Cenerentola, propedeutica allo spettacolo programmato in cartellone della Stagione Lirica e di Balletto in aprile.

n) Concerti sinfonico-corali - punti 2,5 -					
Titolo spettacolo	CONCERTI E APERITIVI			Durata (in minuti)	70
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)				1	
Date e luogo di esecuzione 20 marzo 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti (*)	834	Incaso netto (*)	7.285,33
Musiche	J. S. Bach: Aria sulla quarta corda J. S. Bach: Concerto per violino e oboe BWV 1060 G. Ph. Telemann: Concerto per tromba in re magg. A. Vivaldi: Gloria in re maggiore per soli, coro e orchestra				
M° Direttore	Fulvio Fogliazza				
Solisti	Violino: Stefano Furini Oboe: Paola Fundarò Tromba: Marco Bellini Vania Soldan, soprano Silvia Bonesso, soprano Elena Boscarol, contralto				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)				11.000,00	

(*) i dati indicati sono complessivi per tutto il ciclo di "Concerti e Aperitivi"

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: **CONCERTI E APERITIVI**
 Programma:
 J. S. Bach: Aria sulla quarta corda
 J. S. Bach: Concerto per violino e oboe BWV 1060
 G. Ph. Telemann: Concerto per tromba in re magg.
 A. Vivaldi: Gloria in re maggiore per soli, coro e orchestra
 Durata 65 minuti
 Numero esecuzioni:1
 Date e luogo di esecuzione:
 20 marzo 2016 Trieste - Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" - Sala del Ridotto
 Direttore: Fulvio Fogliazza
 Solisti:
 Stefano Furini, violino
 Paola Fundarò, oboe
 Marco Bellini, tromba
 Vania Soldan, soprano
 Silvia Bonesso, soprano
 Elena Boscarol, contralto
 Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza

"CONCERTI E APERITIVI" è una rassegna in cinque appuntamenti, protagonisti l'Orchestra e il Coro del Teatro, un'offerta di musica classica a tutto campo, che spazia dal grande repertorio a scelte meno frequentate. Ogni concerto propone al pubblico un tema da



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

esplorare in musica. In questo caso il programma si riferisce al quarto concerto, appuntamento pasquale che propone un omaggio alla musica barocca. Vale la pena ricordare che il concerto presentato in questa rassegna dà seguito alla proposta inserita a ottobre in chiusura della Stagione sinfonica 2015, Die Schöpfung "La Creazione" di Haydn; le pagine programmate per l'occasione sono infatti di J. S. Bach, G. F. Telemann e A. Vivaldi. Sul podio il M° Fulvio Fogliazza direttore del Coro della Fondazione; i solisti, Stefano Furini violino, Paola Fundarò oboe e Marco Bellini tromba sono tutte prime parti dell'Orchestra, così come le parti solistiche nel Gloria di Vivaldi sono artiste del Coro. Al termine del concerto al pubblico che ha gremito la Sala Victor de Sabata è stato offerto un aperitivo.

n) Concerti sinfonico-corali - punti 2,5 -					
Titolo spettacolo	LEZIONE CONCERTO			Durata (in minuti)	65
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					2
Date e luogo di esecuzione 7 aprile 2016 (doppio concerto) - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	v.pag. 85	Incasso netto	v.pag. 85
Musiche	G. Verdi: Coro di Zingarelle e Coro dei Toreri da La Traviata G. Verdi: "Zitti, zitti..." da Rigoletto G. Verdi: "Va pensiero..." da Nabucco L. Mozart: Sinfonia dei giocattoli Kindersinfonie - 1° mov G. Rossini: Ouverture da La Cenerentola L. van Beethoven: Quinta Sinfonia in do min op. 67 - 1° mov A. Ponchielli: Danza delle ore da La Gioconda J. Strauss Sr.: "Radetzky March"				
M° Direttore	Stefano Furini				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)				v.pag. 85	

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: LEZIONE CONCERTO
 Programma:
 G. Verdi: Coro di Zingarelle e Coro dei Toreri da La Traviata
 G. Verdi: "Zitti, zitti..." da Rigoletto
 G. Verdi: "Va pensiero..." da Nabucco
 L. Mozart: Sinfonia dei giocattoli Kindersinfonie - 1° movimento
 G. Rossini: Ouverture da La Cenerentola
 L. van Beethoven: Quinta Sinfonia in do minore op. 67 - 1° movimento
 A. Ponchielli: Danza delle ore da La Gioconda
 J. Strauss Sr.: "Radetzky March"
 Durata 65 minuti
 Numero esecuzioni: 2
 Date e luogo di esecuzione:
 7 aprile 2016 (doppio concerto) - Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" - Sala del Ridotto
 Direttore: Stefano Furini
 Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza
 Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Concerto inserito nell'ambito della rassegna "LEZIONI CONCERTO"; anche in questo caso il programma è stato diversificato in funzione della diversa fascia di età presente all'ascolto, nonché per andare incontro alle specifiche richieste avanzate dagli insegnanti delle scuole.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

In questa occasione è stata variata la prima parte dedicata a pagine corali di opere liriche ed è stata introdotta la Overture da La Cenerentola, propedeutica allo spettacolo programmato in cartellone della Stagione Lirica e di Balletto in aprile.

n) Concerti sinfonico-corali - punti 2,5 -					
Titolo spettacolo	LEZIONE CONCERTO PER LA "SCUOLA DI MUSICA 55 - CASA DELLA MUSICA"			Durata (in minuti)	60
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					1
Date e luogo di esecuzione	20 maggio 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto				
Borderò intestato alla Fondazione	Presenze paganti	v.pag. 85	Incaso netto	v.pag. 85	
Musiche	A. Vivaldi: da Le quattro stagioni Inverno - 2° mov Primavera - prima parte L. Mozart: Sinfonia dei giocattoli Kindersinfonie - 1° mov A. Ponchielli: Danza delle ore da La Gioconda G. Verdi: Coro di Zingarelle e Coro dei Toreri da La Traviata J. Strauss Sr: "Radetzky March" P. I. Cajkovskij: Valse de Fleurs da Lo Schiaccianoci				
M° Direttore	Stefano Furini				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)				v.pag. 85	

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: LEZIONE CONCERTO PER LA "SCUOLA DI MUSICA 55 - CASA DELLA MUSICA"

Programma:

A. Vivaldi: da Le quattro stagioni Inverno - 2° movimento, Primavera - 1° movimento

L. Mozart: Sinfonia dei giocattoli Kindersinfonie - 1° movimento

A. Ponchielli: Danza delle ore da La Gioconda

G. Verdi: Coro di Zingarelle e Coro dei Toreri da La Traviata

J. Strauss Sr: "Radetzky March"

P. I. Cajkovskij: Valse de Fleurs da Lo Schiaccianoci

Durata: 60 minuti

Numero esecuzioni:1

Date e luogo di esecuzione:

20 maggio 2016 - Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" - Sala del Ridotto

Direttore e solista: Stefano Furini

Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Il Concerto, in collaborazione con il Comune di Trieste (AREA EDUCAZIONE), Rai FVG, Immaginario Scientifico, Ufficio Scolastico Regionale, Associazione Aurora Ensemble ed altri enti sostenitori, è stato intitolato "RACCONTARE, IMMAGINARE LA MUSICA". E' un appuntamento ormai tradizionale e consolidato realizzato di concerto con la Scuola di Musica 55. Il Concerto è stato presentato da Vincenzo Stera ed è stato preceduto da un seminario dedicato alle insegnanti delle scuole d'infanzia e delle primarie.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

n) Concerti sinfonico-corali - punti 2,5 -					
Titolo spettacolo	1° CONCERTO STAGIONE SINFONICA			Durata (in minuti)	150
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					2
Date e luogo di esecuzione 16, 17 settembre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	1.613	Incaso netto	29.160,81
Musiche	F. Mendelssohn-Bartholdy: Ein Sommernachtstraum op. 61, Lied mit chor F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi min. per violino e orchestra op. 64 G. Mahler: Sinfonica n° 5 in do diesis min.				
M° Direttore	Gianluigi Gelmetti				
Solisti	Violino: Leticia Moreno Soprano: Lucrezia Drei Soprano: Elisa Verzier				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					46.000,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: 1° CONCERTO STAGIONE SINFONICA

Programma:

F. Mendelssohn-Bartholdy: Ein Sommernachtstraum op. 61, Lied mit chor
F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore per violino e orchestra op. 64
G. Mahler: Sinfonica n° 5 in do diesis min.

Durata: 150 minuti

Numero esecuzioni: 2

Date e luogo di esecuzione:

16, 17 settembre 2016 Trieste - Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi"

Direttore: Gianluigi Gelmetti

Solisti:

Leticia Moreno, violino

Lucrezia Drei, soprano

Elisa Verzier, soprano

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza

La Stagione Sinfonica 2016 è composta da sei appuntamenti; la Fondazione ha scelto di inserire in cinque concerti musiche che in qualche modo celebrano, in maniera originale, il genio drammaturgico di William Shakespeare nel quattrocentesimo anniversario dalla morte. La sua somma opera teatrale ha infatti largamente ispirato artisti di tutte le epoche e discipline: temi fantastici, poetici, eroici che sempre toccano il nostro sentire più profondo in un trasporto che allontana dalla banalità del quotidiano. Con l'intento di appagare il nostro costante desiderio di eleganza e bellezza, sono stati scelti programmi musicali che propongono brani di raro ascolto o da lungo assenti al Teatro Verdi. E' proprio con Lied mit chor da Ein Sommernachtstraum op. 61 di F. Mendelssohn-Bartholdy per soli, coro femminile e orchestra che si apre l'intera rassegna concertistica. Si sottolinea ancora una volta che i soprani Lucrezia Drei ed Elisa Verzier, giovanissime entrambi, debuttano sul palcoscenico del Verdi a seguito di una delle innumerevoli audizioni effettuate dalla Fondazione. Leticia Moreno, giovane violinista spagnola, è solista presente nelle sale da concerto più prestigiose al mondo (Carnegie Hall, Musikvereine Konzerhaus di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam solo per citarne alcune). Gianluigi Gelmetti non ha certo bisogno di presentazioni essendo da molti anni uno dei direttori italiani più affermati in ambito internazionale.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

n) Concerti sinfonico-corali - punti 2,5 -

Titolo spettacolo	4° CONCERTO STAGIONE SINFONICA			Durata (in minuti)	114
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					2
Date e luogo di esecuzione 7, 8 ottobre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	1.324	Incaso netto	23.318,17
Musiche	S. Prokofiev: Suite per orchestra da Romeo e Giulietta F. Busoni: Concerto per pianoforte, orchestra e coro maschile op. 39				
M° Direttore	Günter Neuhold				
Solisti	Pianoforte: Michele Campanella				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					29.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: 4° CONCERTO STAGIONE SINFONICA

Programma:

S. Prokofiev: Suite per orchestra da Romeo e Giulietta

F. Busoni: Concerto per pianoforte, orchestra e coro maschile op. 39

Durata: 114 minuti

Numero esecuzioni: 2

Date e luogo di esecuzione:

7, 8 ottobre 2016 Trieste - Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi"

Direttore: Günter Neuhold

Solisti:

Michele Campanella, pianoforte

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza

Le Suite per orchestra da Romeo e Giulietta sono state ricavate da Prokofiev dal Balletto omonimo. Il quarto concerto della Stagione Sinfonica 2016 ne propone, nella prima parte, un percorso ricavato da alcuni numeri tratti dalla Suite n°2 ed altri dalla Suite n°1. Nella seconda parte del concerto viene presentato il monumentale Concerto per pianoforte, orchestra e coro maschile op.89 di Ferruccio Busoni nella ricorrenza dei centocinquanta'anni dalla nascita. Per l'esecuzione di questo complesso ed estremamente impegnativo Concerto è stato scelto Michele Campanella, pianista che ricopre anche importanti incarichi presso le più prestigiose accademie e società internazionali che nella sua carriera ha ricevuto numerosissimi riconoscimenti quali il Grand Prix du Disque attribuitogli dalla Società "Franz Listz" di Budapest 1976, 1977 e 1998. A Günter Neuhold è stata affidata la direzione e la concertazione di un programma estremamente impegnativo; Neuhold è artista conclamato a livello internazionale, che ha ricevuto numerosissimi riconoscimenti e che dirige abitualmente le più importanti istituzioni concertistiche di tutto il mondo.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

n) Concerti sinfonico-corali - punti 2,5 -					
Titolo spettacolo	6° CONCERTO STAGIONE SINFONICA			Durata (in minuti)	81
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					2
Date e luogo di esecuzione 21, 22 ottobre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	1.604	Incaso netto	28.671,49
Musiche	L. van Beethoven: Missa Solemnis in re maggiore op. 123				
M° Direttore	Gianluigi Gelmetti				
Solisti	Soprano: Hye myung Kang Mezzosoprano: Marina Comparato Tenore: Giovanni Sebastiano Sala Basso: Giorgio Giuseppini				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione e Coro della Filarmonica Slovena di Lubiana				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					45.000,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: 6° CONCERTO STAGIONE SINFONICA

Programma:

L. van Beethoven: Missa Solemnis in re maggiore op. 123

Durata: 81 minuti

Numero esecuzioni: 2

Date e luogo di esecuzione:

21, 22 ottobre 2016 Trieste - Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi"

Direttore: Gianluigi Gelmetti

Solisti:

Hye myung Kang, soprano

Marina Comparato, mezzosoprano

Giovanni Sebastiano Sala, tenore

Giorgio Giuseppini, basso

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza

Con la partecipazione del Coro della Filarmonica Slovena di Lubiana

Il concerto conclusivo della Stagione sinfonica 2016 vede in programma la monumentale Missa Solemnis di Ludwig van Beethoven, quasi a sottolineare il debito di Beethoven nei confronti di Haydn, di cui a conclusione della rassegna del 2015 è stata eseguita Die Schöpfung "La Creazione", in un ideale percorso tra i più significativi compositori del periodo classico.

A dirigere i solisti, il Coro e l'Orchestra è chiamato ancora una volta Gianluigi Gelmetti; in questa occasione il Coro della Fondazione è stato affiancato dal Coro della Filarmonica Slovena di Lubiana a rafforzamento di rapporti sempre più stretti di collaborazione con le più prestigiose istituzioni musicali della capitale slovena. Tra i solisti citiamo il giovanissimo tenore Giovanni Sebastiano Sala al suo debutto a seguito di audizione presso il Teatro.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

n) Concerti sinfonico-corali - punti 2,5 -					
Titolo spettacolo	LEZIONE CONCERTO			Durata (in minuti)	70
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)				4	
Date e luogo di esecuzione	16, 24, 30 novembre, 2 dicembre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto				
Borderò intestato alla Fondazione	Presenze paganti	v.pag. 85	Incasso netto	v.pag. 85	
Musiche	G. f. Handel: Chorus da Judas Maccabaeus J. S. Bach: Aria sulla quarta corda G. Rossini: Ouverture da La gazza ladra V. Bellini: da Norma coro iniziale "Norma vien" G. Donizetti: "Che interminabile andirivieni" da Don Pasquale G. Verdi: scena del trionfo e ballabili da Aida P. I Čajkovskij: da Lo Schiaccianoci Danse chinoise, Danse de mirlitons, Valse des fleurs J. Strauss jr.: Tritsch-Tratsch Polka				
M° Direttore	Stefano Furini				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Francesca Tosi				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)				v.pag. 85	

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: **LEZIONE CONCERTO**

Programma:

G. F. Händel: Chorus da Judas Maccabaeus

J. S. Bach: Aria sulla quarta corda

G. Rossini: Ouverture da La gazza ladra

V. Bellini: coro iniziale "Norma vien" da Norma

G. Donizetti: "Che interminabile andirivieni" da Don Pasquale

G. Verdi: scena del trionfo e ballabili da Aida

P. I Čajkovskij: da Lo Schiaccianoci Danse chinoise, Danse de mirlitons, Valse des fleurs

J. Strauss jr.: Tritsch-Tratsch Polka

Durata: 70 minuti

Numero esecuzioni: 4

Date e luogo di esecuzione:

16, 24, 30 novembre, 2 dicembre 2016

Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" - Sala del Ridotto

Direttore: Stefano Furini

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro del Coro: Francesca Tosi

Il programma di questi concerti che riprendono dopo la pausa estiva le attività nell'ambito della rassegna LEZIONI CONCERTO, prevede elementi musicali in preparazione dei titoli di lirica e balletto presenti nella Stagione Lirica e Sinfonica 2016/2017. Essi sono le composizioni di Čajkovskij tratte da Lo Schiaccianoci Danse chinoise, Danse de mirlitons, Valse des fleurs, balletto che sarà rappresentato a fine dicembre, e l'Ouverture da La gazza ladra di Giochino Rossini di cui nel febbraio 2017 sarà rappresentato il celeberrimo Barbieri di Siviglia. A ricordare la trionfale messa in scena della Norma di Bellini nel gennaio 2016 il coro iniziale "Norma vien".



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

n) Concerti sinfonico-corali - punti 2,5 -					
Titolo spettacolo	PROGETTI CONTEMPORANEI			Durata (in minuti)	75
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					1
Date e luogo di esecuzione 4 dicembre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	84	Incaso netto	656,18
Musiche	Federico Gon: The Tempest ouverture da concerto da "La tempesta" di W. Shakespeare Cristian Carrara: Eveline Marco Podda: Elegia sinfonica per coro femminile e orchestra Marco Taralli: Viola aurata per corno e orchestra				
M° Direttore	Beatrice Venezia				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Francesca Tosi				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)				4.225,91	

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: **PROGETTI CONTEMPORANEI**

Programma:

Federico Gon: The Tempest ouverture da concerto da "La tempesta" di W. Shakespeare

Cristian Carrara: Eveline

Marco Podda: Elegia sinfonica per coro femminile e orchestra

Marco Taralli: Viola aurata per coro e orchestra

Durata: 75 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date e luogo di esecuzione:

4 dicembre 2016 Trieste - Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" - Sala del Ridotto

Direttore: Beatrice Venezia

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro del Coro: Francesca Tosi

La Fondazione guarda al futuro e presenta al suo pubblico "PROGETTI CONTEMPORANEI", autori nuovi cui ha commissionato, per i prossimi quattro anni, la realizzazione di altrettante nuove opere originarie, puntando sulla valorizzazione della storia e della bellezza del territorio nonché su temi e soggetti di valore universale.

Con il concerto del 4 dicembre il Verdi presenta al suo pubblico i propri alfieri del contemporaneo. Cristian Carrara, affermato compositore nato a Pordenone, ha sviluppato una partitura da un racconto di James Joyce. A Marco Taralli è stata affidata la composizione - su un soggetto originale - per le celebrazioni del centenario della fine della Grande Guerra (nel 2018); Marco Podda ha curato una composizione ispirata ad un racconto originale dedicato al rapporto unico tra Trieste - città in cui Podda è nato - e il mare; infine un altro giovane talento friulano, il compositore Federico Gon, chiude il ciclo di produzioni originali. Sul palco l'Orchestra del Verdi e il Coro del Teatro preparato dal M° Francesca Tosi. Sul podio, invece, fa il suo debutto a Trieste la giovanissima Beatrice Venezia, scelta per le sue già apprezzabili doti carismatiche, per l'originalità ed espressività del gesto e per le indubbie capacità di lettura di partiture complesse che, come in questo caso, arrivano "all'ultimo minuto". Per inciso Beatrice Venezia è stata nominata proprio in questi giorni (21 febbraio 2017) Direttore Principale Ospite al Festival Puccini di Torre del Lago.

Il programma prevede quattro esecuzioni accomunate da uno spunto letterario. Si apre e si chiude con le orme di Shakespeare, con le composizioni di Gon e Taralli, che rispettivamente si rifanno a "La Tempesta" e al "Sogno di una notte di mezz'estate" nei versi originali di Fabio Ceresa. Un omaggio alle presenze tra le più alte della letteratura del nostro territorio: Carrara s'ispira a James Joyce - che a Trieste visse a lungo - e al suo racconto breve Eveline (tratto da "Gente di Dublino"), mentre Podda ha scelto Il Elegia Diinese di R.M. Rilke per la sua Elegia sinfonica.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

n) Concerti sinfonico-corali - punti 2,5 -

Titolo spettacolo	CONCERTO DI NATALE "SMART CHRISTMAS A TRIESTE"			Durata (in minuti)	90
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					1
Date e luogo di esecuzione	23 dicembre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi				
Borderò intestato alla Fondazione	Presenze paganti	1.063	Incasso netto	4.826,02	
Musiche	J. Rutter: Gloria per orchestra e coro G. Bizet: Carmen Suite da Concerto n. 1 G. Bizet: "Votre toast" da Carmen G. Bizet: Habanera da Carmen F. Cilea: "E' la solita storia del pastore..." da L'Arlesiana P. I. Čaikovskij: Valzer dei fiocchi di neve da Lo Schiaccianoci J. Offenbach: Overture da Die schöne Helena J. Offenbach: "Barcarolle" da Les contes d'Hoffmann J. Offenbach: "Les oiseaux dans la charmille" da Les contes d'Hoffmann J. Offenbach: Can-can da Ofreo all'inferno G. Verdi: "Libiamo ne' lieti calici" da La Traviata F. Gruber: Stille Nacht A. Adam: Cantique de Noel L. Anderson: A Christmas Festival				
M° Direttore	Simon Krečič				
Solisti	Soprano: Olga Dyadiv Mezzosoprano: Isabel De Paoli Tenore: Motoharu Takei Baritono: Leon Kim				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Francesca Tosi				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					4.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: CONCERTO DI NATALE "SMART CHRISTMAS A TRIESTE"

Programma:

J. Rutter: Gloria per orchestra e coro

G. Bizet: Carmen Suite da Concerto n. 1

G. Bizet: "Votre toast" da Carmen

G. Bizet: Habanera da Carmen

F. Cilea: "E' la solita storia del pastore..." da L'Arlesiana

P. I. Čaikovskij: Valzer dei fiocchi di neve da Lo Schiaccianoci

J. Offenbach: Overture da Die schöne Helena

J. Offenbach: "Barcarolle" da Les contes d'Hoffmann

J. Offenbach: "Les oiseaux dans la charmille" da Les contes d'Hoffmann

J. Offenbach: Can-can da Ofreo all'inferno

G. Verdi: "Libiamo ne' lieti calici" da La Traviata

F. Gruber: Stille Nacht

A. Adam: Cantique de Noel

L. Anderson: A Christmas Festival

Durata 90 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date e luogo di esecuzione:

23 dicembre 2016 Trieste - Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi"

Direttore: Simon Krečič

Solisti:

Olga Dyadiv, soprano

Isabel De Paoli, mezzosoprano



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Motoharu Takei, tenore
Leon Kim, baritono
Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Maestro del Coro: Francesca Tosi

Il Concerto di Natale è ormai un tradizionale appuntamento pre-vigilia del Teatro con il suo pubblico. "SMART CHRISTMAS A TRIESTE", concerto offerto dal Comune di Trieste e dal Verdi, propone agli amanti del bel canto e della musica, una raffinata e originale selezione di brani e compositori sia classici che contemporanei; un programma davvero variegato con classici pezzi natalizi, brani celebri, ma poco frequentati nelle sale da concerto, ed arie intramontabili della musica classica. Sul podio Simon Krečič, giovane e talentuoso direttore del Teatro d'Opera Nazionale Sloveno di Maribor, e tra i solisti che si sono alternati nel corso dell'applauditissimo concerto, tutti giovanissimi, è da segnalare particolarmente Olga Dyadivn che, appena compiuti 23 anni, debutta a Trieste ed in Italia in occasione del concerto, e otterrà successivamente un personale successo nell'interpretazione della difficilissima parte della Regina della Notte ne Die Zauberflöte (Il flauto magico). Sul palco il Coro - preparato dal Maestro Francesca Tosi - e l'Orchestra della Fondazione.

o) Concerti sinfonici - punti 2 -

Titolo spettacolo	LEZIONE CONCERTO - RASSEGNA "ALL'OPERA RAGAZZI"			Durata (in minuti)	60
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					1
Date e luogo di esecuzione	29 gennaio 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto				
Borderò intestato alla Fondazione	Presenze paganti	v.pag. 85	Incaso netto	v.pag. 85	
Musiche	F. J Haydn: Sinfonia n. 45 Abschiedssymphonie, finale W. A. Mozart: Ouverture da Die Zauberflöte L. van Beethoven: Quinta Sinfonia in do min. op. 67 - 1° mov. G. Verdi: Sinfonia da Nabucco P. I. Čajkovskij: Valse de Fleurs da Lo Schiaccianoci				
M° Direttore	Stefano Furini				
Solisti	Violini: Stefano Furini e Elia Vigolo				
Orchestra	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)				v.pag. 85	

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: LEZIONE CONCERTO (rassegna ALL'OPERA RAGAZZI)

Programma:

F. J Haydn: Sinfonia n. 45 Abschiedssymphonie, Finale

W. A. Mozart: Ouverture da Die Zauberflöte

L. van Beethoven: Quinta Sinfonia in do min. op. 67 - 1° movimento

G. Verdi: Sinfonia da Nabucco

P. I. Čajkovskij: Valse de Fleurs da Lo Schiaccianoci

Durata: 60 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date e luogo di esecuzione:

29 gennaio 2016 Trieste

Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste - Sala del Ridotto Victor de Sabata

Direttore: Stefano Furini

Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

La rassegna "ALL'OPERA RAGAZZI" è un progetto realizzato dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Trieste - Area Educazione URCS -, la Provincia di Trieste e l'Ufficio Scolastico Regionale per il FVG. Giunto alla sua quarta edizione, il progetto si propone quale obiettivo l'avvicinamento degli studenti alla magia della musica e all'opera lirica stessa e si struttura come un percorso educativo originale e di alta qualità che porta a teatro le scuole secondarie di primo e secondo grado. Nel 2016, inoltre, il progetto è stato arricchito di percorsi di approfondimento e di aiuto all'ascolto: quattro gli appuntamenti con l'Orchestra del Verdi, programmati presso la Sala del Ridotto e presso alcuni ricreatori comunali, diversificati nei programmi e contenuti per fasce d'età, volti a rendere comprensibili e divertenti le trame e i contenuti delle opere in cartellone nella Stagione Lirica e di Balletto della Fondazione, un



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

percorso didattico finalizzato dunque all'ascolto consapevole dell'opera in modo che lo spettacolo si inserisca in un contesto coerente e completo.

Il concerto qui descritto è il primo programmato nell'ambito della Rassegna ed il programma eseguito è stato pensato dalla Fondazione, di concerto con gli istituti scolastici interessati, espressamente per gli studenti delle scuole medie di secondo grado.

o) Concerti sinfonici - punti 2 -					
Titolo spettacolo	CONCERTI E APERITIVI: CONCERTO DI SAN VALENTINO			Durata (in minuti)	70
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)				1	
Date e luogo di esecuzione		14 febbraio 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto			
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	v.pag. 88	Incaso netto	v.pag. 88
Musiche	P. I. Čajkovskij: Serenata per archi in do magg. op.48 J. Strauss Jr: Ouverture da Eine Nacht in Venedig F. Lehár: "Tu che m'hai preso il cuor" da Il Paese del sorriso L. Arditi: Il bacio J. Offenbach: Barcarola da Les contes d'Hofmann F. P. Tosti: Ideale F. P. Tosti: Sogno E. Cannio: 'O surdato 'nnamurato				
M° Direttore	Takayuki Yamasaki				
Solisti	Tenore: Motoharu Takei Soprano: Namiko Kishi Soprano: Kaoruko Kambe Mezzosoprano: Yumeji Matsufuji				
Orchestra	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)				v.pag. 88	

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: **CONCERTO DI SAN VALENTINO (rassegna CONCERTI E APERITIVI)**

Programma:

P. I. Čajkovskij: Serenata per archi in do maggiore op.48

J. Strauss Jr: Ouverture da Eine Nacht in Venedig

F. Lehár: "Tu che m'hai preso il cuor" da Il Paese del sorriso

L. Arditi: Il bacio

J. Offenbach: Barcarola da Les contes d'Hofmann

F. P. Tosti: Ideale

F. P. Tosti: Sogno

E. Cannio: 'O surdato 'nnamurato

Durata: 70 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date e luogo di esecuzione

14 febbraio 2016

Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste - Sala del Ridotto Victor de Sabata

Direttore: Takayuki Yamasaki

Solisti:

Motoharu Takei, tenore

Namiko Kishi, soprano

Kaoruko Kambe, soprano

Yumeji Matsufuji, mezzosoprano

Concerto realizzato in collaborazione con Sawakami Foundation di Tokyo

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Concerti e Aperitivi è una rassegna in cinque appuntamenti, protagonisti l'Orchestra e il Coro del Teatro, un'offerta di musica classica a tutto campo, che spazia dal grande repertorio a scelte meno frequentate. Ogni concerto propone al pubblico un tema da esplorare in musica. Una rassegna che appare come un viaggio a tappe, un viaggio nel quale ogni concerto rappresenta una singola stazione,



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ognuna contraddistinta da temi specifici: l'amore, la danza, la musica da camera, il barocco, per finire con la coralità femminile. Il concerto del 14 febbraio 2016, "CONCERTO DI SAN VALENTINO", apre la rassegna con un programma prevalentemente leggero legato al tema dell'amore e, pertanto, si inserisce tematicamente nel filo conduttore della Stagione Lirica e di Balletto 2015/2016, che viene integrato da brani strumentali, ouvertures e arie d'operetta, romanze e canzoni. Il concerto è stato realizzato in collaborazione con Sawakami Foundation di Tokyo; gli artisti impegnati sul palcoscenico della Sala del Ridotto sono infatti tutti giapponesi. Al termine del concerto al pubblico che ha gremito la Sala Victor de Sabata è stato offerto un aperitivo.

o) Concerti sinfonici - punti 2 -

Titolo spettacolo	CONCERTI E APERITIVI			Durata (in minuti)	67
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					1
Date e luogo di esecuzione	20 febbraio 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto				
Borderò intestato alla Fondazione	Presenze paganti	v.pag. 88	Incasso netto	v.pag. 88	
Musiche	F. Schubert: Cinque danze per orchestra d'archi D90 P. Hindemith: Cinque pezzi per orchestra d'archi op. 44 n. 4 E. Granados: Goyescas - Intermezzo L. Berio: Quattro versioni originali della ritirata notturna di Madrid di L. Boccherini sovrapposte e trascritte per orchestra Z. Kodaly: Danze di Galanta B. Bartok: Danze Rumene				
M° Direttore	Takayuki Yamasaki				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					v.pag. 88

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: 2° CONCERTO (rassegna CONCERTI E APERITIVI)

Programma:

F. Schubert: Cinque danze per orchestra d'archi D90

P. Hindemith: Cinque pezzi per orchestra d'archi op. 44 n. 4

E. Granados: Goyescas - Intermezzo

L. Berio: Quattro versioni originali della ritirata notturna di Madrid di L. Boccherini sovrapposte e trascritte per orchestra

Z. Kodaly: Danze di Galanta

B. Bartok: Danze Rumene

Durata: 67 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date e luogo di esecuzione

20 febbraio 2016

Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste - Sala del Ridotto V. de Sabata

Direttore: Tommaso Dionis

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Concerti e Aperitivi è una rassegna in cinque appuntamenti, protagonisti l'Orchestra e il Coro del Teatro, un'offerta di musica classica a tutto campo, che spazia dal grande repertorio a scelte meno frequentate. Ogni concerto propone al pubblico un tema da esplorare in musica. Una rassegna che appare come un viaggio a tappe, un viaggio nel quale ogni concerto rappresenta una singola stazione, ognuna contraddistinta da temi specifici: l'amore, la danza, la musica da camera, il barocco e, per finire con la coralità femminile. Il concerto del 20 febbraio 2016, ha come motivo conduttore la danza; da Boccherini - riveduto da Berio - e Schubert al pieno Novecento di Zoltan Kodaly e Bela Bartok passando per Hindemith e con una tappa nei pressi dell'impressionista Enrique Granados, per un excursus temporale assai ampio. Giovanissimo il Direttore Tommaso Dionis, che ha riscosso un'interessante successo personale da un pubblico che ha particolarmente apprezzato la sua performance. Al termine del concerto al pubblico che ha gremito la Sala Victor de Sabata è stato offerto un aperitivo.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

o) Concerti sinfonici o concerti corali - punti 2 -					
Titolo spettacolo	LEZIONE CONCERTO - RASSEGNA "ALL'OPERA RAGAZZI"			Durata (in minuti)	62
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					1
Date e luogo di esecuzione	17 marzo 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto				
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	v.pag. 85	Incaso netto	v.pag. 85
Musiche	A. Corelli: Concerto grosso n.8 op.6 - Adagio W. A. Mozart: Concerto K216 per violino e orchestra - 2° e 3° mov L. Boccherini: La musica notturna di Madrid F. Schubert: Cinque danze tedesche per archi - Prima danza Musiche popolari irlandesi con viola da gamba				
M° Direttore	Stefano Furini				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)				v.pag. 85	

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: **LEZIONE CONCERTO** (rassegna ALL'OPERA RAGAZZI)

Programma:

A. Corelli: Concerto grosso n.8 op.6 - Adagio

W. A. Mozart: Concerto K216 per violino e orchestra - 2° e 3° movimento

L. Boccherini: La musica notturna di Madrid

F. Schubert: Cinque danze tedesche per archi - Prima danza

Musiche popolari irlandesi con viola da gamba

Durata: 62 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date e luogo di esecuzione

17 marzo 2016

Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste - Sala del Ridotto Victor de Sabata

Direttore e violino solista: Stefano Furini

Solisti:

Elia Vigolo, violino

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

La rassegna "ALL'OPERA RAGAZZI" è un progetto realizzato dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Trieste - Area Educazione URCS -, la Provincia di Trieste e l'Ufficio Scolastico Regionale per il FVG. Giunto alla sua quarta edizione, il Progetto si propone quale obiettivo l'avvicinamento degli studenti alla magia della musica e all'opera lirica stessa e si struttura come un percorso educativo originale e di alta qualità che porta a teatro le scuole secondarie di primo e secondo grado. Nel 2016, inoltre, il progetto è stato arricchito di percorsi di approfondimento e di aiuto all'ascolto: quattro gli appuntamenti con l'Orchestra del Verdi, programmati presso la Sala del Ridotto e presso alcuni ricreatori comunali, diversificati nei programmi e contenuti per fasce d'età, volti a rendere comprensibili e divertenti le trame e i contenuti delle opere in cartellone nella Stagione Lirica e di Balletto della Fondazione, un percorso didattico finalizzato dunque all'ascolto consapevole dell'opera in modo che lo spettacolo si inserisca in un contesto coerente e completo.

Il concerto qui descritto è il terzo programmato nell'ambito della Rassegna ed il programma eseguito è stato pensato dalla Fondazione, di concerto con gli istituti scolastici interessati, espressamente per gli studenti delle scuole medie di primo grado.

Il tema del concerto è la musica classica e popolare nei film; in questo caso le scelte dei contenuti del programma sono state effettuate con riferimento ad un film di grande successo e che sicuramente, per i suoi contenuti, suscita grandi emozioni e suggestioni nei ragazzi, specie nel periodo dell'adolescenza. Si tratta di Master and Commander di cui molte delle composizioni inserite nella preziosa colonna sonora, in questo concerto sono state eseguite. Prima di questo concerto i ragazzi delle scuole, che hanno preso parte al progetto, hanno visionato il sopracitato film con i propri insegnanti: le diverse musiche, in quest'occasione, sono state presentate in forma di concerto, ma i giovani, oltre a riconoscerle, riuscivano ad associarle alle scene della pellicola cinematografica e collegarle alla trama. Quest'esperienza offerta vede il cinema e il teatro più vicini, complementari, in modo tale da poter apprezzare ancora di più le musiche ascoltate in contesti e forme completamente diversi tra loro.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

o) Concerti sinfonici o concerti corali - punti 2 -					
Titolo spettacolo	ASPETTANDO DUBAI			Durata (in minuti)	90
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					1
Date e luogo di esecuzione	5 luglio 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi				
Borderò intestato alla Fondazione	Presenze paganti	324	Incaso netto	1.952,52	
Musiche	G. Rossini: Ouverture da La gazza ladra G. Rossini: Ouverture da La scala di seta G. Rossini: Ouverture da Il barbiere di Siviglia V. Bellini: Sinfonia da I Capuleti e i Montecchi G. Verdi: Sinfonia da I vespri siciliani G. Verdi: Sinfonia da La forza del destino G. Bizet: Prelude da I pescatori di perle G. Puccini: La tregenda da Le villi G. Verdi: Scena del Trionfo e Ballabili da Aida				
M° Direttore	Francesco Quattrocchi				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)				3.000,00	

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: ASPETTANDO DUBAI

Programma:

G. Rossini: Ouverture da La gazza ladra

G. Rossini: Ouverture da La scala di seta

G. Rossini: Ouverture da Il barbiere di Siviglia

V. Bellini: Sinfonia da I Capuleti e i Montecchi

G. Verdi: Sinfonia da I vespri siciliani

G. Verdi: Sinfonia da La forza del destino

G. Bizet: Prelude da I pescatori di perle

G. Puccini: La tregenda da Le villi

G. Verdi: Scena del Trionfo e Ballabili da Aida

Durata: 90 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date e luogo di esecuzione

5 luglio 2016 - Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Direttore: Francesco Quattrocchi

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

La Fondazione propone al pubblico di Trieste un'anteprima del concerto che sarà poi eseguito a conclusione della trasferta effettuata a Dubai a fine agosto e primi di settembre, "OPERA WITHOUT WORDS", con un piccolo omaggio G. Bizet: Prelude da I pescatori di perle a ricordare l'opera che inaugurerà le attività liriche del Dubai Opera Theatre. A dirigere l'orchestra il Maestro Francesco Quattrocchi che a Dubai, oltre al citato concerto, sarà Maestro Concertatore e Direttore dell'opera Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

o) Concerti sinfonici o concerti corali - punti 2 -

Titolo spettacolo	2° CONCERTO STAGIONE SINFONICA			Durata (in minuti)	100
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					2
Date e luogo di esecuzione 23, 24 settembre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	1.603	Incaso netto	29.071,21
Musiche	L. van Beethoven: Coriolano Ouverture in do minore op. 62 F. Chopin: Concerto n° 2 in fa minore per pianoforte e orchestra op. 21 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n° 4 in la maggiore op. 90 Italiana				
M° Direttore	Valentina Peleggi				
Solisti	Pianoforte: Chloe Mun				
Orchestra	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					17.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: 2° CONCERTO (STAGIONE SINFONICA 2016)

Programma:

L. van Beethoven: Coriolano Ouverture in do minore op. 62

F. Chopin: Concerto n° 2 in fa minore per pianoforte e orchestra op. 21

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n° 4 in la maggiore op. 90 Italiana

Durata: 100 minuti

Numero esecuzioni: 2

Date e luogo di esecuzione

23, 24 settembre 2016 - Trieste - Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Direttore: Valentina Peleggi

Solisti:

Chloe Mun, pianoforte

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

La Stagione sinfonica 2016 è composta da sei appuntamenti; la Fondazione ha scelto di inserire in cinque concerti musiche che in qualche modo celebrano in maniera originale il genio drammaturgico di William Shakespeare nel quattrocentesimo anniversario dalla morte. La sua somma opera teatrale ha infatti largamente ispirato artisti di tutte le epoche e discipline: temi fantastici, poetici, eroici che sempre toccano il nostro sentire più profondo in un trasporto che allontana dalla banalità del quotidiano. Con l'intento di appagare il nostro costante desiderio di eleganza e bellezza, sono stati scelti programmi musicali che propongono più brani di raro ascolto o da lungo assenti al Teatro Verdi. L'apertura del concerto, così come avvenuto per il primo appuntamento della Stagione Sinfonica, è un omaggio all'opera di Shakespeare; infatti l'ouverture Coriolan, seppure ispirata alla tragedia di Collin del 1804, affronta la stessa materia tratta da Shakespeare. Le ulteriori scelte artistiche che hanno determinato il programma del secondo concerto sono l'ascolto di opere assenti da Trieste da moltissimo tempo, il Concerto in fa minore di F. Chopin (eseguito l'ultima volta nel 1986) e la Quarta sinfonia di F. Mendelssohn-Bartholdy (assente dal 1983). Inoltre l'esecuzione del programma è stato affidato a due giovani talenti emergenti in ambito internazionale, entrambe donne. Titola Paolo Bullo la sua recensione del 24 settembre 2016 su La classica nota: "Donne che amano la musica: ottimo il secondo concerto della Stagione al Teatro Verdi di Trieste". Le due interpreti oltre ad ottenere un successo di pubblico incondizionato, hanno destato una assai viva impressione nella critica che riportiamo in alcuni passaggi; scrive Lorenzo De Vecchi il 26 settembre 2016 su OperaClick: "(...) Cloe Mun è già una virtuosa, la sicurezza nel trattare lo strumento è esemplare, ma le sue capacità vanno oltre. Nonostante la giovanissima età la Mun regge il concerto con autorità e con una ricca quantità di colori." E, a proposito di Valentina Peleggi: "Ma la vera sorpresa arriva con l'Italiana di Mendelssohn. Sinfonia piena di genialità e di brio, ma anche di sapienza tecnica, non sembrava (almeno a chi scrive) una sfida che la giovane direttrice italiana potesse affrontare in modo avvincente. Ma basta il meraviglioso attacco dell'Allegro vivace per capire che le prove si sono concentrate qui, o qui, almeno, hanno raggiunto pienamente lo scopo. Tempi così stretti, nel primo e nel quarto movimento, non li avevo mai sentiti nemmeno in registrazione. (...) la risposta dell'Orchestra del Verdi è tale che si restava piuttosto stupiti da un'incisività del suono e da una compattezza delle masse che assai raramente a Trieste si possono sentire. (...) il Saltarello finale è un turbine, l'Orchestra non perde una nota e la serata si conclude davvero nei migliori dei modi, regalando alla città (e ai non pochi turisti austriaci) un nuovo personaggio della musica italiana."



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

o) Concerti sinfonici o concerti corali - punti 2 -

Titolo spettacolo	3° CONCERTO STAGIONE SINFONICA			Durata (in minuti)	95
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					2
Date e luogo di esecuzione	30 settembre, 1 ottobre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi				
Borderò intestato alla Fondazione	Presenze paganti	1.683	Incasso netto	29.515,97	
Musiche	P.I. Čajkovskij: Ouverture-fantasia da Amleto op. 67a S. Prokofiev: Concerto n° 1 in re maggiore per violino e orchestra op. 19 M. Musorgskij-M. Ravel: Quadri di un'esposizione				
M° Direttore	Pedro Halffter Caro				
Solisti	Violino: Kyoko Yonemoto				
Orchestra	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					25.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: 3° CONCERTO (STAGIONE SINFONICA 2016)

Programma:

P.I. Čajkovskij: Ouverture-fantasia da Amleto op. 67a

S. Prokofiev: Concerto n° 1 in re maggiore per violino e orchestra op. 19

M. Musorgskij-M. Ravel: Quadri di un'esposizione

Durata: 95 minuti

Numero esecuzioni: 2

Date e luogo di esecuzione

30 settembre, 1 ottobre 2016 - Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Direttore: Pedro Halffter Caro

Solisti:

Kyoko Yonemoto, violino

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

La Stagione sinfonica del Verdi arriva al suo terzo appuntamento con un terzo solista: ancora giovane, ancora donna, la violinista Kyoko Yonemoto, interprete del Concerto n° 1 in re maggiore per violino e orchestra di S. Prokofiev. Il programma prevede un viaggio in compagnia di tre grandi compositori russi, itinerario che copre metaforicamente un arco temporale di quasi cinquant'anni indagando sensibilità musicali profondamente diverse tra loro. Seguendo il fil rouge dell'anniversario shakespeariano la serata si è aperta con l'Ouverture-fantasia da Amleto di P.I. Čajkovskij. A seguire il Primo Concerto per violino e orchestra di S. Prokofiev. Sul podio il direttore Pedro Halffter Caro che, come Kyoko Yonemoto, è presente per la prima volta sul palcoscenico del Teatro Verdi. Per descrivere questo terzo appuntamento della Stagione sinfonica citiamo, per tutti, Paolo Bullo della cui recensione su La classica nota estrapoliamo quanto segue, a partire dal titolo: "Recensione delirante di una serata fantastica a Trieste (...) la solista Kyoko Yonemoto è stata protagonista di una prova artistica spaziale. La violinista è stata sempre espressiva, diabolicamente agile nei virtuosismi, capace di un suono rotondo, pieno e bellissimo negli squarci melodici e soprattutto in continuo dialogo con il Direttore e con l'Orchestra (...). Il pubblico triestino le ha riservato ovazioni trionfali alle quali mi unisco metaforicamente da queste pagine. (...) Dopo l'intervallo è venuto il momento di una pagina musicale famosissima (...). Sto parlando ovviamente di Quadri di un'esposizione di M. Musorgskij-M. Ravel. (...) Inutile - a mio parere - stare ad analizzare i singoli momenti dell'esecuzione spulciando tra gnomi, streghe e vecchi castelli, quando come in questo caso orchestra e direttore non si limitano ad assemblare note, ma fanno rivivere attraverso la musica un compositore che ha avuto una vita breve e sofferta: ieri M. Musorgskij era vivo e, maledizione, lottava con noi. All'applauso liberatorio dopo l'orgiastico maestoso della grande porta di Kiev, che chiude questa pagina delirante, sono seguite interminabili e meritatissime ovazioni per il direttore Pedro Halffter Caro e per la nostra formidabile orchestra. E' un concerto da cui si esce ringiovaniti, (...)".



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

o) Concerti sinfonici o concerti corali - punti 2 -

Titolo spettacolo	SOGNI SULLE ONDE			Durata (in minuti)	65
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					1
Date e luogo di esecuzione 2 ottobre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	1.080	Incaso netto	1.965,60
Musiche	G. Rossini: Sinfonia da Guglielmo Tell G. Rossini: Sinfonia da La gazza ladra G. Verdi: Sinfonia da La forza del destino A. Ponchielli: Danza delle ore da La Gioconda G. Puccini: Intermezzo da Manon Lescaut G. Verdi: scena del trionfo e ballabile da Aida				
M° Direttore	Francesco Quattrocchi				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					1.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: SOGNI SULLE ONDE

Programma:

G. Rossini: Sinfonia da Guglielmo Tell

G. Rossini: Sinfonia da La gazza ladra

G. Verdi: Sinfonia da La forza del destino

A. Ponchielli: Danza delle ore da La Gioconda

G. Puccini: Intermezzo da Manon Lescaut

G. Verdi: scena del trionfo e ballabile da Aida

Durata: 65 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date e luogo di esecuzione

2 ottobre 2016 - Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Direttore: Francesco Quattrocchi

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

La città di Trieste ospita ogni anno la Barcolana, un appuntamento velico sempre più ricco di nuove iniziative ed eventi che arricchiscono questa grande manifestazione.

Per il secondo anno partecipano al grande e atteso evento, con la Notte Blu, anche i cinque maggiori teatri della città: la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, il Teatro Stabile Sloveno, La Contrada - Teatro Stabile di Trieste e il Bonaventura/Teatro Miela. Attraverso una "staffetta teatrale" il pubblico viene "travolto" da un' "ondata" ininterrotta e variopinta di musica e spettacolo, con programmi tutti diversi l'uno dall'altro e ispirati al mare, in perfetta sintonia con l'atmosfera che si respira nella città in quei giorni. Il Teatro Lirico Giuseppe Verdi ha dato il via con "SOGNI SULLE ONDE" dove l'Orchestra della Fondazione si è esibita sotto la guida della bacchetta del Maestro Francesco Quattrocchi, reduce dal successo ottenuto inaugurando, con Il barbiere di Siviglia di Rossini e con un Concerto Sinfonico, la nuova Dubai Opera. Il programma propone una fantasia di brani musicali fra i più celebri della tradizione lirica italiana con pagine delle opere liriche italiane scritte da G. Rossini, G. Verdi, A. Ponchielli e G. Puccini.

A questo seguono gli altri "approdi" della serata: al Teatro Orazio Bobbio con Sara Alzetta interprete de La cameriera del Rex, monologo di Pietro Spirito; successivamente al Teatro Sloveno con Deep Blue ideato da Igor Pison; al Politeama Rossetti i Racconti di costa e di mare per poi finire al Teatro Miela con La crociera dello Snark di Jack London.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

o) Concerti sinfonici o concerti corali - punti 2 -					
Titolo spettacolo	5° CONCERTO STAGIONE SINFONICA			Durata (in minuti)	95
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					2
Date e luogo di esecuzione 14,15 ottobre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	1.632	Incasso netto	28.694,69
Musiche	E. Lalo: Sinfonia Spagnola per violino o orchestra op. 21 M. Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra L. Bernstein: Danze sinfoniche da West Side Story L. Bernstein: Ouverture da Candide				
M° Direttore	Christopher Franklin				
Solisti	Violino: Francesca Deگو				
Orchestra	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					1.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: 5° CONCERTO (STAGIONE SINFONICA 2016)
 Programma:
 E. Lalo: Sinfonia Spagnola per violino e orchestra op. 21
 M. Ravel: Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra
 L. Bernstein: Danze sinfoniche da West Side Story
 L. Bernstein: Ouverture da Candide
 Durata: 95 minuti
 Numero esecuzioni: 2
 Date e luogo di esecuzione
 14,15 ottobre 2016 - Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Direttore: Christopher Franklin
 Solisti:
 Francesca Deگو, violino
 Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

L'omaggio a Shakespeare si è concretizzato in questo quinto concerto della Stagione sinfonica nella seconda parte del concerto interamente dedicata alla Suite delle danze da West Side Story di Leonard Bernstein. A dirigere l'Orchestra del Verdi era Christopher Franklin di cui Lorenzo De Vecchi così annota su OperaClick: "(...) elegante e deciso nel gesto come quest'elegantissima musica richiede. Le masse hanno risposto bene, e il rapporto con la solista è risultato particolarmente a fuoco: non solo grazie alla bacchetta del Maestro, ma probabilmente anche perché l'Orchestra stessa è più accogliente verso musicisti di un certo calibro. (...) Franklin è a casa sua con questa partitura e l'Orchestra risponde con il giusto entusiasmo, senza il quale di West Side Story si perde qualcosa. Chiude il programma l'Ouverture da Candide (...): ancora scintille dalla bacchetta di Franklin, visibilmente soddisfatto dell'accoglienza finale del pubblico". Applauditissima giovane, ma già affermata a livello internazionale Francesca Deگو che ritorna con il suo violino incantando nuovamente il pubblico triestino con le sue tonalità calde e i virtuosismi.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

o) Concerti sinfonici o concerti corali - punti 2 -

Titolo spettacolo	CONCERTO FINALE DEL FESTIVAL VIKTOR ULLMANN			Durata (in minuti)	63
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					1
Date e luogo di esecuzione 11 dicembre 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	99	Incasso netto	831,66
Musiche	L. Sinigaglia: due pezzi caratteristici per orchestra d'archi op. 35 L. Weiner: Serenade per orchestra in Fa min. op. 3 L. Smit: Sinfonia in Do A. Finzi: Valzer Lento n°2 per orchestra d'archi				
M° Direttore	Davide Casali				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo del concerto: **CONCERTO FINALE** (del FESTIVAL VIKTOR ULLMANN)

Programma:

L. Sinigaglia: Due pezzi caratteristici per orchestra d'archi op. 35

L. Weiner: Serenade per orchestra in Fa min. op. 3

L. Smit: Sinfonia in Do

A. Finzi: Valzer Lento n°2 per orchestra d'archi

Durata: 63 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date e luogo di esecuzione

11 dicembre 2016

Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste - Sala del Ridotto Victor de Sabata

Direttore: Davide Casali

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Il concerto conclude la terza edizione del "Festival Viktor Ullmann" organizzato dall'Associazione Musica Libera in collaborazione con la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi e realizzato grazie al sostegno della Regione. Il Festival è interamente dedicato ai compositori della musica concentrazionaria, ossia composta nei campi di concentramento, degenerata e dell'esilio. Il programma prevede musiche legate allo Shoah di quei compositori, ebrei e non, che, a seguito dell'introduzione delle leggi razziali (fatto avvenuto proprio a Trieste il 18 settembre 1938), non sono mai state eseguite oppure sono scomparse dalle stagioni concertistiche dei teatri. Il Festival è vuole essere un punto di incontro tra musica, Storia e memoria. Per la prima volta in Italia vengono eseguite la Sinfonia in Do maggiore per orchestra di Leo Smit, la Terza Serenata per orchestra di Leo Weiner e i Due pezzi caratteristici per orchestra d'archi di Leone Sinigaglia.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

p) Opere liriche in forma di concerto con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi					
Titolo spettacolo	LO ZINGARO BARONE			Durata (in minuti)	90
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					1
Date e luogo di esecuzione	24 giugno 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto				
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	224	Incasso netto	2.964,36
Musiche	Lo Zingaro Barone di Johann Strauss jr.				
Personaggi ed interpreti principali	Kálmán Zsupán: Nicolò Ceriani. Sándor Barinkay: Motoharu Takei. Saffi: Namiko Kishi. Arsena: Kaoruko Kambe. Czipra: Yumeji Matsufuji				
M° Direttore	Tommaso Dionis				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					-

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo dell'Opera: LO ZINGARO BARONE (rassegna CONCERTI E APERITIVI D'OPERETTA)
 Musica di Johann Strauss jr.
 Durata: 90 minuti
 Numero esecuzioni: 1
 Date e luogo di esecuzione:
 24 giugno 2016
 Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste - Sala del Ridotto V. de Sabata
 Personaggi e interpreti:
 Kálmán Zsupán: Nicolò Ceriani
 Sándor Barinkay: Motoharu Takei
 Saffi: Namiko Kishi
 Arsena: Kaoruko Kambe
 Czipra: Yumeji Matsufuji
 In collaborazione con Sawakami Opera Foundation
 Direttore: Tommaso Dionis
 Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Maestro del coro: Fulvio Fogliazza

Dopo il Die Fledermaus (Il Pipistrello) di Johann Strauss Jr, la Fondazione propone una breve rassegna musicale estiva composta da due concerti dedicati alla piccola lirica nell'ambito dei "CONCERTI E APERITIVI D'OPERETTA". E' un ritorno dell'operetta a Trieste, ma allo stesso tempo un'attrazione turistica che risponde sempre positivamente a queste iniziative.

Nel primo appuntamento, con l'esibizione in forma di concerto de Lo zingaro barone di Johann Strauss jr., l'Orchestra e il Coro della Fondazione al completo insieme ad alcuni giovani cantanti della Sawakami Opera Foundation si sono esibiti in un fresco concerto grazie anche alla brillante conduzione e all'interpretazione di Nicolò Ceriani, impegnato nel duplice ruolo di narratore ed interprete. Alla direzione il giovane Tommaso Dionis già presente nella rassegna dei "CONCERTI E APERITIVI" tenutasi presso la Fondazione nei mesi di febbraio, marzo e aprile.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

p) Opere liriche in forma di concerto con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi

Titolo spettacolo	SOGNO DI UN VALZER			Durata (in minuti)	80
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)					1
Date e luogo di esecuzione					
24 giugno 2016 - TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto					
Borderò intestato alla Fondazione		Presenze paganti	220	Incaso netto	2.909,80
Musiche	Sogno di un Valzer di Oscar Straus				
Personaggi ed interpreti principali	Montschi e Lotario: Andrea Binetti. Niki: Motoharu Takei. Elena: Kaoruko Kambe. Franzi: Namiko Kishi. Federica: Yumeji Matsufuji				
M° Direttore	Jacopo Brusa				
Solisti	-				
Orchestra	della Fondazione				
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza				
Coro	della Fondazione				
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)					-

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo dell'Opera: SOGNO DI UN VALZER (rassegna CONCERTI E APERITIVI D'OPERETTA)

Musica di Oscar Straus

Durata: 80

Numero esecuzioni: 1

Date e luogo di esecuzione:

29 giugno 2016

Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste - Sala del Ridotto V. de Sabata

Personaggi e interpreti:

Montschi e Lotario: Andrea Binetti

Niki: Motoharu Takei

Elena: Kaoruko Kambe

Franzi: Namiko Kishi

Federica: Yumeji Matsufuji

In collaborazione con Sawakami Opera Foundation

Direttore: Jacopo Brusa

Orchestra e coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro del coro: Fulvio Fogliazza

Il secondo appuntamento della rassegna dei "CONCERTI E APERITIVI D'OPERETTA" è con Sogno di un Valzer di Oscar Straus. In questa occasione la conduzione e l'interpretazione è affidata ad Andrea Binetti affiancato per alcuni ruoli da giovani solisti della Sawakami Opera Foundation; il Coro è stato preparato dal Maestro Fulvio Fogliazza; mentre Jacopo Brusa, maestro concertatore e direttore, è stato chiamato per la prima volta alla guida delle compagini della Fondazione, riscuotendo un vivo successo. Molto apprezzata la performance di Motoharu Takei nel corso della Rassegna che si immedesima con i ruoli svolti e con lo spirito della composizione.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

t) Lirica all'estero oltre 150 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra) -70% di punti 12 -	
Titolo spettacolo	LES PÊCHEURS DE PERLES (I pescatori di perle) Durata (in minuti) 180
<i>Opéra-lyrique in tre atti di Eugène Cormon e Michel Carré</i>	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	3
Date e luogo di esecuzione	29 agosto - 1, 3 settembre 2016 - DUBAI (Emirati Arabi Uniti) - Dubai Opera
Allestimento	Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Musiche	Les Pecheurs de Perles di Georges Bizet
Personaggi ed interpreti principali	Léila: Roberta Canzian. Nadir: José Luis Sola. Zurga: Filippo Polinelli. Nourabad: Giorgio Giuseppini
M° Direttore	Donato Renzetti
Regia	Davide Garattini Raimondi
Orchestra	della Fondazione
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza
Coro	della Fondazione
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)	45.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo dell'Opera: LES PÊCHEURS DE PERLES (I pescatori di perle)
 Musica di Georges Bizet
 Durata: 150 minuti
 Numero esecuzioni: 3
 Date e luogo di esecuzione:
 29 agosto (prova generale aperta al pubblico) - 1, 3 settembre 2016
 - Dubai Opera, Dubai (Emirati Arabi)
 Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Personaggi e interpreti principali:
 Léila: Roberta Canzian
 Nadir: José Luis Sola
 Zurga: Filippo Polinelli
 Nourabad: Giorgio Giuseppini
 Direttore: Donato Renzetti
 Regia: Davide Garattini Raimondi
 Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Maestro del coro: Fulvio Fogliazza

Titolo particolarmente simbolico e che rende omaggio alla storia di Dubai, alla sua tradizione marinara e alle preziose perle del suo mare, ricercatissime fin dall'antichità. E' stata la prima storica rappresentazione d'opera per il teatro lirico della città di Dubai. L'Orchestra, il Coro, preparato dal M° Fulvio Fogliazza, e i Tecnici del Teatro Verdi sono protagonisti di questo evento che è importante anche per la messa a punto tecnica ed acustica di una macchina teatrale nuova e complessa.

Sul podio il Maestro Donato Renzetti fra i direttori d'orchestra italiani più affermati nel mondo: ha diretto orchestre fra le più importanti del panorama musicale internazionale fra cui la London Sinfonietta, la London Philharmonic, l'English Chamber Orchestra, la RIAS di Berlino, l'Orchestra di Stato Ungherese, la Filarmonica di Tokyo, la Filarmonica di Buenos Aires, in Italia l'Orchestra della Scala di Milano, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia e tante altre; amplissima la sua esperienza nella direzione d'opera sempre ai massimi livelli interpretativi e di successo.

Le voci protagoniste sono il soprano Roberta Canzian (Léila), il tenore José Luis Sola (Nadir), il baritono Filippo Polinelli (Zurga) e il basso Giorgio Giuseppini (Nourabad). La produzione teatrale nella sua totale complessità è curata dal Teatro Verdi di Trieste.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

t) Lirica all'estero oltre 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra) -70% di punti 11 -	
Titolo spettacolo	IL BARBIERE DI SIVIGLIA Durata (in minuti) 180
<i>Dramma comico in due atti su libretto di Cesare Sterbini dalla commedia di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais</i>	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	8
Date e luogo di esecuzione	2, 4 settembre 2016 - DUBAI (Emirati Arabi Uniti) - Dubai Opera
Allestimento	Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Musiche	Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini
Personaggi ed interpreti principali	Conte d'Almaviva: Bogdan Mihai. Don Bartolo: Domenico Balzani. Rosina: Rocio Ignacio. Figaro: Massimo Cavalletti. Don Basilio: Giorgio Giuseppini.
M° Direttore	Francesco Quattrocchi
Regia	Giulio Ciabatti
Scene	Aurelio Barbato
Orchestra	della Fondazione
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza
Coro	della Fondazione
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)	45.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo dell'Opera: IL BARBIERE DI SIVIGLIA
 Musica di Gioachino Rossini
 Durata: 170 minuti
 Numero esecuzioni: 2
 Date e luogo di esecuzione:
 30 agosto (prova generale aperta al pubblico) - 2, 4 settembre 2016
 - Dubai Opera, Dubai (Emirati Arabi)
 Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Personaggi e interpreti principali:
 Conte d'Almaviva: Bogdan Mihai
 Don Bartolo: Domenico Balzani
 Rosina: Rocio Ignacio
 Figaro: Massimo Cavalletti
 Don Basilio: Giorgio Giuseppini.
 Direttore: Francesco Quattrocchi
 Regia: Giulio Ciabatti
 Scene: Aurelio Barbato
 Orchestra Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Maestro del coro: Fulvio Fogliazza

Opera buffa emblematica di stile e tradizione italiana, anche se ambientata a Siviglia, universalmente conosciuta e sempre amata dal più vasto pubblico, è in scena interamente realizzata a cura del Teatro Verdi, in un allestimento appositamente costruito a Trieste per Dubai.

Nel cast: il tenore rumeno Bogdan Mihai nei panni del Conte di Almaviva; il mezzosoprano spagnolo Rocio Ignacio nei panni di Rosina; il baritono Massimo Cavalletti nel ruolo di Figaro; Domenico Balzani in quello di Don Bartolo; Giorgio Giuseppini (Basilio), Christian Strinieri (Fiorello) e Maria Cioppi (Berta). Dirige il giovane talento emergente Francesco Quattrocchi, classe '83, e una formazione di altissimo livello che annovera gli insegnamenti di maestri dal calibro di Gelmetti, Renzetti, Zuccarini. Orchestra e Coro - preparato dal M° Fogliazza - del Teatro Verdi.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

t) Lirica all'estero oltre 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra) -70% di punti 11 -	
Titolo spettacolo	IL BARBIERE DI SIVIGLIA Durata (in minuti) 180
<i>Dramma comico in due atti su libretto di Cesare Sterbini dalla commedia di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais</i>	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	8
Date e luogo di esecuzione	2, 4 settembre 2016 - DUBAI (Emirati Arabi Uniti) - Dubai Opera
Allestimento	Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Musiche	Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini
Personaggi ed interpreti principali	Conte d'Almaviva: Bogdan Mihai. Don Bartolo: Domenico Balzani. Rosina: Rocio Ignacio. Figaro: Massimo Cavalletti. Don Basilio: Giorgio Giuseppini.
M° Direttore	Francesco Quattrocchi
Regia	Giulio Ciabatti
Scene	Aurelio Barbato
Orchestra	della Fondazione
Maestro del coro	Fulvio Fogliazza
Coro	della Fondazione
Costi lordi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)	45.500,00

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

Titolo dell'Opera: IL BARBIERE DI SIVIGLIA
 Musica di Gioachino Rossini
 Durata: 170 minuti
 Numero esecuzioni: 2
 Date e luogo di esecuzione:
 30 agosto (prova generale aperta al pubblico) - 2, 4 settembre 2016
 - Dubai Opera, Dubai (Emirati Arabi)
 Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Personaggi e interpreti principali:
 Conte d'Almaviva: Bogdan Mihai
 Don Bartolo: Domenico Balzani
 Rosina: Rocio Ignacio
 Figaro: Massimo Cavalletti
 Don Basilio: Giorgio Giuseppini.
 Direttore: Francesco Quattrocchi
 Regia: Giulio Ciabatti
 Scene: Aurelio Barbato
 Orchestra Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
 Maestro del coro: Fulvio Fogliazza

Opera buffa emblematica di stile e tradizione italiana, anche se ambientata a Siviglia, universalmente conosciuta e sempre amata dal più vasto pubblico, è in scena interamente realizzata a cura del Teatro Verdi, in un allestimento appositamente costruito a Trieste per Dubai.

Nel cast: il tenore rumeno Bogdan Mihai nei panni del Conte di Almaviva; il mezzosoprano spagnolo Rocio Ignacio nei panni di Rosina; il baritono Massimo Cavalletti nel ruolo di Figaro; Domenico Balzani in quello di Don Bartolo; Giorgio Giuseppini (Basilio), Christian Strinieri (Fiorello) e Maria Cioppi (Berta). Dirige il giovane talento emergente Francesco Quattrocchi, classe '83, e una formazione di altissimo livello che annovera gli insegnamenti di maestri dal calibro di Gelmetti, Renzetti, Zuccarini. Orchestra e Coro - preparato dal M° Fogliazza - del Teatro Verdi.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

t) Concerti sinfonici all'estero -70% di punti 2 -		Durata (in minuti)	130
Titolo spettacolo	CONCERTO INAUGURALE DUBAI OPERA CON PLACIDO DOMINGO		
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)			1
Date e luogo di esecuzione	31 agosto 2016 - DUBAI (Emirati Arabi Uniti) - Dubai Opera		
Musiche	R. Wagner: Ouverture da Die Meistersinger von Nürnberg U. Giordano: "Nemico della patria" da Andrea Chenier R. Leoncavallo: "Qual fiamma... Srtidon lassù" da Pagliacci G. Verdi: "Pura siccome un angelo" da La Traviata G. Verdi: Ouverture da Un giorno di regno G. Verdi: "Udiste..Mira, d'acerbe lagrime" da Il Trovatore R. Rodgers: Orchestra Medly da The Sound of Music R. Rodgers: "Some enchanted evening" da South Pacific J. C. G. Loewe: "I could have danced all night" da My fair lady L. Bernstei: "Tonight" da West Side Story F. von Suppé: Ouverture Light Cavalry F. Lehár: "Lippen schweigen" da The Merry Widow P. Luna: "D'España vengo" da El niño judío M. Torroba: "En mi tierra extremeña" da Luisa Fernanda M. Torroba: "La petenera" da La marchenera M. Torroba: "Amor, vida de mi vida" da Maravilla P. Sorozàbal: "No purede ser" da La tabernera del puerto D. Velázquez: Besame mucho E. Lecuona: Maria la O A. Lara: Granada		
M° Direttore	Eugene Kohn		
Solisti	Tenore: Plácido Domingo Soprano: Ana Maria Martínez		
Orchestra	della Fondazione		
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)			Vedi pag. 109-110

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

CONCERTO INAUGURALE DUBAI OPERA CON PLACIDO DOMINGO

Programma:

R. Wagner: Ouverture da Die Meistersinger von Nürnberg
 U. Giordano: "Nemico della patria" da Andrea Chenier
 R. Leoncavallo: "Qual fiamma... Srtidon lassù" da Pagliacci
 G. Verdi: "Pura siccome un angelo" da La Traviata
 G. Verdi: Ouverture da Un giorno di regno
 G. Verdi: "Udiste..Mira, d'acerbe lagrime" da Il Trovatore
 R. Rodgers: Orchestra Medly da The Sound of Music
 R. Rodgers: "Some enchanted evening" da South Pacific
 J. C. G. Loewe: "I could have danced all night" da My fair lady
 L. Bernstei: "Tonight" da West Side Story
 F. von Suppé: Overture da Light Cavalry
 F. Lehár: "Lippen schweigen" da The Merry Widow
 P. Luna: "D'España vengo" da El niño judío
 M. Torroba: "En mi tierra extremeña" da Luisa Fernanda
 M. Torroba: "La petenera" da La marchenera
 M. Torroba: "Amor, vida de mi vida" da Maravilla
 P. Sorozàbal: "No purede ser" da La tabernera del puerto
 D. Velázquez: Besame mucho
 E. Lecuona: Maria la O
 A. Lara: Granada
 Durata: 130 minuti
 Numero esecuzioni: 1
 Date e luogo di esecuzione:



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

31 agosto 2016 - Dubai (Emirati Arabi) - Dubai Opera

Direttore: Eugene Kohn

Solisti:

Plácido Domingo, tenore

Ana Maria Martínez, soprano

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Primo appuntamento, un momento storico per Dubai e per Trieste, il concerto inaugurale del 31 agosto, protagonisti l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, Plácido Domingo e Ana Maria Martínez, diretti dal M° Eugene Kohn.

L'opera star Plácido Domingo non ha bisogno di presentazioni: voce brunita, musicalità agguerritissima, eccellente attore, Domingo è una delle figure dell'Opera system più acclamate di sempre. Descritto dalla stampa internazionale come "il Re dell'Opera", Domingo viene affiancato, nella sua esibizione alla Dubai Opera, dalla star portoricana Ana Maria Martínez, soprano di fama internazionale.

Il Maestro Eugene Kohn, carismatico direttore di straordinaria carriera, ha esordito come pianista accompagnatore a fianco di astri della lirica come Maria Callas, Luciano Pavarotti, Franco Corelli, Renata Tebaldi, ha diretto nei maggiori teatri del mondo - fra cui la Wiener Staatsoper, Hamburgische Staatsoper, Unter den Linden di Berlino, la Deutsche Oper di Berlino, il Teatro del Liceu di Barcelona. E' ospite regolare della Washington Opera dove ha diretto numerosi produzioni quali I Pagliacci, Tosca, La Bohème, Un ballo in maschera, Fedora, Andrea Chénier, Madama Butterfly.

Il programma del concerto è particolarmente ricco e originale: la prima parte dedicata al più famoso repertorio operistico - con pagine di Verdi, Leoncavallo, Giordano e Wagner -, nella seconda parte una straordinaria fantasia di brani tratti da musical e operette di Rodgers, Loewe, Lehár, Torroba, Von Suppé.

t) Concerti sinfonici all'estero -70% di punti 2 -

Titolo spettacolo	CONCERTO SINFONICO "OPERA WITHOUT WORDS"	Durata (in minuti)	120
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)			1
Date e luogo di esecuzione	5 settembre 2016 - DUBAI (Emirati Arabi Uniti) - Dubai Opera		
Musiche	G. Rossini: Ouverture da Guglielmo Tell G. Rossini: Ouverture da L'italiana in Algeri G. Rossini: Ouverture da La gazza ladra G. Rossini: Ouverture da La scala di seta V. Bellini: Sinfonia da I Capuleti e i Montecchi G. Verdi: Sinfonia da I vespri siciliani G. Verdi: Sinfonia da La forza del destino A. Ponchielli: Danza delle ore da La Gioconda R. Leoncavallo: Intermezzo da Pagliacci G. Puccini: Intermezzo da Manon Lescaut P. Mascagni: Intermezzo da Cavalleria Rusticana G. Puccini: La tregenda da Le villi		
M° Direttore	Francesco Quattrocchi		
Solisti	-		
Orchestra	della Fondazione		
Costi di produzione ed allestimento sostenuti (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)	Vedi pag. 109-110		

ELENCO DESCRITTIVO DI DETTAGLIO DELLE SCELTE ARTISTICHE

CONCERTO SINFONICO "OPERA WITHOUT WORDS"

Programma:

G. Rossini: Ouverture da Guglielmo Tell

G. Rossini: Ouverture da L'italiana in Algeri

G. Rossini: Ouverture da La gazza ladra

G. Rossini: Ouverture da La scala di seta

V. Bellini: Sinfonia da I Capuleti e i Montecchi

G. Verdi: Sinfonia da I vespri siciliani

G. Verdi: Sinfonia da La forza del destino

A. Ponchielli: Danza delle ore da La Gioconda

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

R. Leoncavallo: Intermezzo da Pagliacci
G. Puccini: Intermezzo da Manon Lescaut
P. Mascagni: Intermezzo da Cavalleria Rusticana
G. Puccini: La tregenda da Le villi
Durata: 120 minuti
Numero esecuzioni: 1
Date e luogo di esecuzione:
5 settembre 2016 - Dubai (Emirati Arabi) - Dubai Opera
Direttore: Francesco Quattrocchi
Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Il Teatro Verdi si congeda da Dubai con un concerto sinfonico dal titolo evocativo e con un originale e piacevole programma, immaginato proprio quale un saluto festoso e tutto italiano. Una serata omaggio alla musica sinfonica che i più grandi musicisti italiani hanno composto per l'opera lirica, pagine strumentali indimenticabili che vivono di una propria fama e sono diventate leggendarie. Protagonista l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta dal Maestro Francesco Quattrocchi.

TOTALI ANNO 2016

Totale esecuzioni	130	Presenze paganti	70.596	Incasso netto	1.811.252,09
-------------------	-----	------------------	--------	---------------	--------------

Il Sovrintendente

(Stefano Pace)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Pace', written over the printed name.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 - DICHIARAZIONI

DICHIARAZIONI DEI TEATRI OSPITANTI

Le dichiarazioni dei teatri ed organismi ospitanti, già inviate al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 27 febbraio 2017 e 1 marzo 2017 è riportato in allegato sub 2. Le distinte d'incasso sono conservate agli atti.

ALLEGATO 2: ELENCO CRONOLOGICO DELLE ATTIVITA'

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2016

Progr.	TITOLO	Nr. Esec.:
ALTRI CONCERTI (PER LE SCUOLE)		
1	LEZIONE CONCERTO	3
Musiche di: G. Verdi, L. Mozart, W. A. Mozart, L. van Beethoven, A. Ponchielli, J. Strauss Sr. Direttore: Stefano Furini. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 7, 8, 28/01/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2015- 2016		
2	N O R M A	8
Tragedia lirica in due atti su libretto di Felice Romani, dalla tragedia <i>Norma ou L'infanticide</i> di Alexandre Soumet Allestimento in coproduzione fra Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari Musica di: Vincenzo Bellini Direttore: Fabrizio Maria Carminati. Regia: Federico Tiezzi, ripresa da Oscar Cecchi. Scena: Pier Paolo Bisleri e Mario Schifano. Costumi: Giovanna Buzzi. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Interpreti: Norma: Marina Rebeka / Saioa Hernández. Pollione: Sergio Escobar / Rubens Pelizzari. Oroveso: Andrea Comelli. Adalgisa: Anna Goryachova / Nidia Palacios. Clotilde: Namiko Kishi / Hanna Yevtiekhova / Kaoruko Kambe. Flavio: Motoharu Takei. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 26, 27, 29, 30, 31/01, 2, 4, 6/02/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		
ALTRI CONCERTI		
3	LEZIONE CONCERTO RASSEGNA "ALL'OPERA RAGAZZI"	1
Musiche di: F. J. Haydn, W. A. Mozart, L. van Beethoven, G. Verdi, P. I. Čajkovskij Direttore: Stefano Furini Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 29/01/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
ALTRI CONCERTI		
4	LEZIONE CONCERTO RASSEGNA "ALL'OPERA RAGAZZI"	1
Musiche di: W. A. Mozart, G. Rossini, V. Bellini, G. Donizetti, G. Verdi G. Puccini, R. Leoncavallo Direttore: Stefano Furini. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 5/02/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
ALTRI CONCERTI		
5	LEZIONE CONCERTO	3
Musiche di: G. Verdi, L. Mozart, W. A. Mozart, L. van Beethoven, A. Ponchielli, J. Strauss Sr. Direttore: Stefano Furini. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 3, 13(doppio conc.)/02/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2016

Progr.	TITOLO	Nr. Esec.:
CONCERTI E APERITIVI		
6	CONCERTO DI SAN VALENTINO	1
Musiche di: P. I. Čajkovskij, J. Strauss, F. Lehár, L. Arditi, J. Offenbach, F. P. Tosti, E. Cannio Direttore: Takayuki Yamasaki Interpreti: solisti della Sawakami Opera Foundation di Kyoto (Soprano, Namiko Kishi e Kaoruko Kambe. Mezzosoprano, Yumeji Matsufuji. Tenore, Motoharu Takei) Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 14/02/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
CONCERTI E APERITIVI		
7	CONCERTO SINFONICO	1
Musiche di: F. Schubert, P. Hindemith, E. Granados, L. Berio, Z. Kodály, B. Bartók Direttore: Tommaso Dionis Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 20/02/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
CONCERTI E APERITIVI		
8	CONCERTO DA CAMERA	1
Musiche di: F. Mendelssohn-Bartholdy e J. Brahms Interpreti: Quartetto d'Archi della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste (Violino: Stefano Furini e Michela Bergamasco. Viola: David Briatore. Violoncello: Simona Slokar) 28/02/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTTO 2015- 2016		
9	LUISA MILLER	8
Melodramma tragico in tre atti su libretto di Salvatore Cammarano, dal dramma <i>Kabale und Liebe</i> di Friedrich Schiller Allestimento della Fondazione Teatro Regio di Parma in coproduzione con il Teatro Regio di Torino Musica di: Giuseppe Verdi Direttore: Myron Michailidis. Regia, scene, costumi e luci: Denis Krief. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Interpreti: Il Conte di Walter: Andrea Comelli/Michail Ryssov. Rodolfo: Gustavo Porta/Luciano Ganci /Medet Chotabayev. Federica: Olesya Petrova/Ninon Dann. Wurm: In-Sung Sim. Miller: Ilya Silchukov/Filippo Polinelli. Luisa: Saioa Hernández/Stefanna Kybalova Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 1, 2, 4, 5, 6, 8, 10, 12/03/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		
ALTRI CONCERTI		
10	LEZIONE CONCERTO	3
Musiche di: G. Verdi, L. Mozart, W. A. Mozart, L. van Beethoven, A. Ponchielli, J. Strauss Sr. Direttore: Stefano Furini. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 3, 9, 15/03/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
ALTRI CONCERTI		
11	LEZIONE CONCERTO	1
Musiche di: G. Verdi, G. Donizetti, G. Puccini, P. I. Čajkovskij, J. S. Bach, G. Rossini Direttore: Takayuki Yamasaki. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 11/03/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2016

Progr.	TITOLO	Nr. Esec.:
ALTRI CONCERTI		
12	LEZIONE CONCERTO RASSEGNA "ALL'OPERA RAGAZZI"	1
<p>Musiche di: A. Corelli, W. A. Mozart, L. Boccherini, F. Schubert, ed esecuzione di musiche popolari irlandesi con la viola da gamba. Direttore: Stefano Furini Solisti: Stefano Furini e Elia Vigolo Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>17/03/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto</p>		
CONCERTI E APERITIVI		
13	CONCERTO SINFONICO CORALE	1
<p>Musiche di: J. S. Bach, G. P. Telemann, A. Vivaldi Direttore: Fulvio Fogliazza Orchestra Coro e Solisti della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>20/03/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto</p>		
ALTRE MANIFESTAZIONI		
14	CONCERTO - CERIMONIA	1
<p>Donazione del pianoforte gran coda Fazioli F278 da parte della Provincia di Trieste alla Fondazione e dedica al Maestro Paolo Vero della Saletta della Prima Galleria Esecuzione di brani di A. Dvorak e M. de Falla Violino: Stefano Furini. Pianoforte: Giorgio Martano</p> <p>30/03/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto</p>		
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTTO 2015- 2016		
15	LA CENERENTOLA	8
<p>Dramma giocoso in due atti su libretto di Jacopo Ferretti, da Chales Perrault Allestimento della Greek National Opera di Atene Musica di: Gioachino Rossini Direttore: George Petrou. Regia: Rodula Gaitanou. Scene e luci: Simon Corder. Costumi: Alexia Theodoraki. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Interpreti: Angelina: Josè Maria Lo Monaco/Ninon Dann. Don Ramiro: Leonardo Ferrando/Vassilis Kavayas. Don Magnifico: Vincenzo Nizzardo/Jeroboám Tejera. Alidoro: Filippo Polinelli. Clorinda: Lina Johnson/Rita Matos Alves. Dandini: Fabio Previati. Tisbe: Irini Karaiani Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>5, 6, 8, 9, 10, 12, 14, 16/04/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		
ALTRI CONCERTI		
16	LEZIONE CONCERTO	2
<p>Musiche di: G. Verdi, L. Mozart, G. Rossini, L. van Beethoven. A. Ponchielli, J. Strauss Sr. Direttore: Stefano Furini. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>7/04/2016 (doppio concerto) TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto</p>		
ALTRI CONCERTI		
17	LEZIONE CONCERTO RASSEGNA "ALL'OPERA RAGAZZI"	2
<p>Musiche di: S. Bach, A. Vivaldi, P. Hindemith Direttore: Stefano Furini Orchestra d'Archi della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>13/04/2016 (doppio concerto) TRIESTE - Ricreatorio "Toti"</p>		



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2016

Progr.	TITOLO	Nr. Esec.:
CONCERTI E APERITIVI		
18	CONCERTO CORALE	1
Musiche di: F. Schubert, J. Brahms, M. Fiedler, R. Schumann, L. Delibes, G. Rossini, G. Faure Direttore: Fulvio Fogliazza Soprano: Loredana Pelizzari Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 17/04/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
ALTRI CONCERTI (PER LE SCUOLE)		
19	LEZIONE CONCERTO	1
Musiche di: G. Verdi, L. Mozart, W. A. Mozart, L. van Beethoven, A. Ponchielli, J. Strauss Sr. Direttore: Stefano Furini. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 20/04/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
SPETTACOLO PER RAGAZZI E FAMIGLIE		
20	THE LITTLE SWEEP - IL PICCOLO SPAZZACAMINO	4
In collaborazione con la Storica Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Pordenone Musica di: Benjamin Britten Direttore: Eddi De Nadai. Regia: Sonia Dorigo. Scene: Federico Cautero. Disegno luci: Piera Rossi. Interpreti principali: Black Bob/Tom: Marco Innamorati. Clem/Alfred: Gianni Coletta. Sam: Gein Mara. Miss Boggot: Emanuela Grassi. Rowan: Elisabetta Farris Ensemble Strumentale della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 20/04/2016 (doppio spettacolo) PORDENONE - Auditorium Concordia 30/04/2016 (doppio spettacolo) TRIESTE - Sala de Banfield Tripcovich		
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTTO 2015- 2016		
21	COPPÉLIA	6
Balletto in due atti e tre scene. Libretto di Charles Nutter e Arthur Saint-Léon Allestimento della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma. Corpo di Ballo della Fondazione Teatro San Carlo di Napoli Musica di: Léo Delibes Direttore: Alvis Casellati. Coreografia: Roland Petit ripresa da Luigi Bonino, Scene e Costumi: Ezio Frigerio. Interpreti principali: Swanilda: Anbeta Toromani / Luisa Ieluzzi. Franz: Alessandro Macario / Alessandro Staiano. Coppélius: Massimo Sorrentino / Gianluca Nunziata. Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 22, 23 (2 rappresentazioni), 24, 26, 27/04/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		
ALTRI CONCERTI		
22	CONCERTO IN ONORE DELLA PATRONA D'ITALIA SANTA CATERINA DA SIENA	1
Musiche di: W. A. Mozart e F. Schubert Direttore: Tommaso Dionis. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Interpreti: Soprano, Rosita Fiocco. Mezzosoprano, Laura Verrecchia. Tenore, Matteo Falcier. Baritono, Giuseppe Zema. Orchestra Giovanile San Giusto della Diocesi di Trieste e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 28/04/2016 ROMA- Basilica di Santa Maria sopra Minerva		



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2016

Progr.	TITOLO	Nr. Esec.:
ALTRI CONCERTI		
23	CONCERTO NELLA SANTA MESSA PER LA FESTA DI SANTA CATERINA DA SIENA	1
Musica di: W. A. Mozart Direttore: Tommaso Dionis. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Interpreti: Soprano, Rosita Fiocco. Mezzosoprano, Laura Verrecchia. Tenore, Matteo Falcier. Baritono, Giuseppe Zema. Orchestra Giovanile San Giusto della Diocesi di Trieste e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
29/04/2016 ROMA - Basilica di San Pietro in Vaticano		
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTTO 2015- 2016		
24	LA BOHÈME	10
Opera lirica in quattro quadri su libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa dal romanzo <i>Scènes de la vie de Bohème</i> di Henri Murger Allestimento del Teatro di Tradizione Dante Alighieri di Ravenna, Fondazione Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro Giuseppe Verdi di Pisa Musica di: Giacomo Puccini Direttore: Renato Balsadonna. Regia: Marco Gandini. Scena: Italo Grassi. Costumi: Anna Biagiotti. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Interpreti: Mimi: Lana Kos/Hye-Youn Lee. Rodolfo: Rame Lahaj/Ho-Yoon Chung. Musetta: Marie Fajtova. Marcello: Marcello Rosiello/Matías Tosi. Colline: Ivan Šarić. Schaunard: Vincenzo Nizzardo. Alcindoro/Benoît: Dario Giorgelè Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
10, 11, 13, 14, 15, 17, 19, 21/05/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		
25, 26/05/2016 UDINE - Teatro Nuovo Giovanni da Udine		
ALTRI CONCERTI (PER LE SCUOLE)		
25	LEZIONE CONCERTO	3
Musiche di: G. Verdi, L. Mozart, W. A. Mozart, L. van Beethoven, A. Ponchielli, J. Strauss Sr. Direttore: Stefano Furini. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
12, 18, 24/05/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
ALTRI CONCERTI (PER LE SCUOLE)		
26	LEZIONE CONCERTO PER LA "SCUOLA DI MUSICA 55 - CASA DELLA MUSICA"	1
Musiche di: A. Vivaldi, L. Mozart, A. Ponchielli, G. Verdi, P. I Čajkovskij, J. Strauss Sr. Direttore: Stefano Furini. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
20/05/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTTO 2015- 2016		
27	DIE FLEDERMAUS (IL PIPISTRELLO)	8
Operetta in tre atti su libretto di Carl Haffner e Richard Genée da <i>Le Reveillon</i> di Henry Meilhac e Ludovic Halévy Nuovo Allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Musica di: Johann Strauss jr. Direttore: Gianluigi Gelmetti. Regia e luci: Daniel Benoin. Scena: Jean-Pierre Laporte. Costumi: Nathalie Bernard-Benoin. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Interpreti principali: Adele: Lina Johnson/Katharina Melnikova. Rosalinde: Mihaela Marcu/Ana Petricevic. Alfred: Merto Sungu. Falke: Zoltan Nagy. Frank: Horst Lamnek. Gabriel von Einsestein: Christoph Strehl. Orlofsky: Daniela Banasová Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
7, 8, 10, 11, 12, 14, 16, 18 /06/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2016

Progr.	TITOLO	Nr. Esec.:
CONCERTI E APERITIVI D'OPERETTA		
28	CONCERTO DEDICATO A LO ZINGARO BARONE	1
Musica di: Johann Strauss jr. da <i>Lo zingaro barone</i> Direttore: Tommaso Dionis. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Interpreti: presentatore e interprete, Nicolò Ceriani. Solisti di canto della Sawakami Opera Foundation di Kyoto (Soprano, Namiko Kishi e Kaoruko Kambe. Mezzosoprano, Yumeji Matsufuji. Tenore, Motoharu Takei) Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 24/06/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
CONCERTI E APERITIVI D'OPERETTA		
29	CONCERTO DEDICATO A SOGNO DI UN VALZER	1
Musica di: Oscar Straus da <i>Sogno di un valzer</i> Direttore: Jacopo Brusa. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Interpreti: presentatore e interprete, Andrea Binetti. Solisti di canto della Sawakami Opera Foundation di Kyoto (Soprano, Namiko Kishi e Kaoruko Kambe. Mezzosoprano, Yumeji Matsufuji. Tenore, Motoharu Takei) Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 29/06/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto		
ALTRI CONCERTI		
30	CONCERTO "ASPETTANDO DUBAI"	1
Anteprima dal concerto "Opera without words" Musiche di: G. Rossini, V. Bellini, G. Verdi, G. Bizet, G. Puccini Direttore: Francesco Quattrocchi. Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 5/07/2017 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		
TOURNEEA DUBAI		
31	CONCERTO INAUGURALE DUBAI OPERA CON PLACIDO DOMINGO	1
Musiche di: R. Wagner, U. Giordano, R. Leoncavallo, G. Verdi, R. Rodgers, J. C. G. Loewe, L. Bernstein, F. von Suppé, F. Lehár, P. Luna, M. Torroba, D. Velásquez, E. Lecuona, A. Lara, C. Gardel Direttore: Eugene Kohn Interpreti: Tenore, Plácido Domingo. Soprano, Ana Maria Martínez. Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 31/08/2016 DUBAI (EMIRATI ARABI UNITI) - Dubai Opera		
TOURNEE A DUBAI		
32	LE PÊCHEURS DE PERLES (I PESCATORI DI PERLE)	3
Opéra-lyrique in tre atti di Eugène Cormon e Michel Carré Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Musica di: G. Bizet Direttore: Donato Renzetti. Regia: Fabio Sparvoli. Scene: Giorgio Ricchelli. Costumi: Alessandra Torella. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Interpreti principali: Roberta Canzian, José Luis Sola, Filippo Polinelli, Giorgio Giuseppini Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 29/8-1, 3/09/2016 DUBAI (EMIRATI ARABI UNITI) - Dubai Opera		



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2016

Progr.	TITOLO	Nr. Esec.:
TOURNEE A DUBAI		
33	IL BARBIERE DI SIVIGLIA	3
Dramma comico in due atti su libretto di Cesare Sterbini dalla commedia di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Musica di: G. Rossini Direttore: Francesco Quattrocchi. Regia: Giulio Ciabatti. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Interpreti principali: Massimo Cavalletti, Bogdan Mihai, Domenico Balzani, Rocio Ignacio, Giorgio Giuseppini. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 30/8-2, 4/09/2016 DUBAI (EMIRATI ARABI UNITI) - Dubai Opera		
TOURNEE A DUBAI		
34	CONCERTO SINFONICO "OPERA WITHOUT WORDS"	1
Musiche di: G. Rossini, V. Bellini, G. Verdi, G. Bizet, G. Puccini Direttore: Francesco Quattrocchi Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 5/09/2016 DUBAI (EMIRATI ARABI UNITI) - Dubai Opera		
STAGIONE SINFONICA 2016		
35	1° CONCERTO STAGIONE SINFONICA	2
Musiche di: F. Mendelssohn-Bartholdy, G. Mahler Direttore: Gianluigi Gelmetti Violino: Leticia Moreno Soprani: Lucrezia Drei, Elisa Verzier Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 16, 17/09/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		
STAGIONE SINFONICA 2016		
36	2° CONCERTO STAGIONE SINFONICA	2
Musiche di: L. van Beethoven, F. Chopin, F. Mendelssohn-Bartholdy Direttore: Valentina Peleggi Pianoforte: Chloe Mun Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 23, 24/09/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		
STAGIONE SINFONICA 2016		
37	3° CONCERTO STAGIONE SINFONICA	2
Musiche di: P. I. Cajkovskij, S. Prokofiev, M. Musorgskij/M. Ravel Direttore: Pedro Halffter Caro Violino: Kyoko Yonemoto Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 30/09, 1/10/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2016

Progr.	TITOLO	Nr. Esec.:
ALTRI CONCERTI		
38	CONCERTO "SOGLI SULLE ONDE"	1
Concerto nell'ambito delle manifestazioni della Barcolana 2016 Musiche di: G. Rossini, G. Verdi, A. Ponchielli, G. Puccini Direttore: Francesco Quattrocchi Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 2/10/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		
STAGIONE SINFONICA 2016		
39	4° CONCERTO STAGIONE SINFONICA	2
Musiche di: S. Prokofiev, F. Busoni Direttore: Günter Neuhold Pianoforte: Michele Campanella Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 7, 8/10/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		
STAGIONE SINFONICA 2016		
40	5° CONCERTO STAGIONE SINFONICA	2
Musiche di: E. Lalo, M. Ravel, L. Bernstein Direttore: Christopher Franklin Violino: Francesca Dego Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 14, 15/10/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		
STAGIONE SINFONICA 2016		
41	6° CONCERTO STAGIONE SINFONICA	2
Musica di: L. van Beethoven Direttore: Gianluigi Gelmetti Solisti: Soprano, Hye myung Kang. Mezzosoprano, Marina Comparato. Tenore, Giovanni Sebastiano Sala. Basso, Giorgio Giuseppini. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e Coro della Filarmonica Slovena di Lubiana 21, 22/10/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		
L'OPERA IN UN ATTO		
42	LA SERVA PADRONA	6
Intermezzo in due atti su libretto di Gennarantonio Federico Musica di: Giovanni Paisiello Orchestratura di Ottorino Respighi realizzata per i Ballets Russes di Serge Djagilev. Edizione critica e ricostruzione di Elia Andrea Corazza Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Direttore: Carmine Pinto. Regia, scene e costumi: Oscar Cecchi. Maestro del Coro: Francesca Tosi Interpreti: Serpina: Elisa Verzier. Uberto: Nicolò Ceriani. Vespone: Giulio Cancelli Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 26, 27, 30/10, 2, 4, 8/11/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2016

Progr.	TITOLO	Nr. Esec.:
LIRICA IN REGIONE		
43	IL BARBIERE DI SIVIGLIA	4
<p>Dramma comico in due atti su libretto di Cesare Sterbini dalla commedia di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Musica di: G. Rossini Direttore: Francesco Quattrocchi. Regia: Giulio Ciabatti. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Interpreti principali: Conte d'Almaviva: Bogdan Mihai. Don Bartolo: Filippo Polinelli. Rosina: Aya Wakizono. Figaro: Domenico Balzani. Don Basilio: Giorgio Giuseppini. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>28, 29/10/2016 PORDENONE - Teatro Comunale Giuseppe Verdi 5, 6/11/2016 UDINE - Teatro Nuovo Giovanni da Udine</p>		
ALTRI CONCERTI		
44	LEZIONE CONCERTO	4
<p>Musiche di: J. S. Bach, G. Rossini, V. Bellini, G. Donizetti, G. Verdi, P. I. Čajkovskij Direttore: Stefano Furini. Maestro del Coro: Francesca Tosi Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>16, 24, 30/11, 2/12/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto</p>		
STAGIONE LIRICA 2016 - 2017		
45	RIGOLETTO	8
<p>Melodramma in tre atti su libretto di Francesco Maria Piave dal dramma <i>Le Roi s'amuse</i> di Victor Hugo Allestimento dell'Opéra di Monte-Carlo Musica di: Giuseppe Verdi Direttore: Fabrizio Maria Carminati. Regia: Jean-Louis Grinda. Scene e costumi: Rudy Sabounghi. Luci: Laurent Castaingt. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza Interpreti principali: Il Duca di Mantova: Antonino Siragusa/Davide Giusti. Rigoletto: Sebastian Catana / Stefano Meo. Gilda: Aleksandra Kubas-Kruk/Lina Johnson. Sparafucile: Giorgio Giuseppini. Maddalena: Antonella Colaiani Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>22, 23, 25, 26, 27, 29/11, 1, 3/12/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		
ALTRI CONCERTI		
46	CONCERTO "PROGETTI CONTEMPORANEI"	1
<p>Musiche in prima esecuzione assoluta di Federico Gon, Marco Podda, Cristian Carrara e Marco Taralli su commissione della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Direttore: Beatrice Venezi. Maestro del Coro: Francesca Tosi Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>4/12/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto</p>		
ALTRI CONCERTI		
47	CONCERTO FINALE DEL FESTIVAL VIKTOR ULLMANN	1
<p>Musiche di: Leone Senigaglia, Leó Weiner, Leo Smit Direttore: Davide Casali Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>11/12/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala del Ridotto</p>		



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2016

Progr.	TITOLO	Nr. Esec.:
STAGIONE LIRICA 2016 - 2017		
48	LO SCHIACCIANOCI	6
<p>Balletto in due atti di Amedeo Amodio tratto dal racconto di E. T. A. Hoffmann <i>Schiaccianoci e il Re dei Topi</i> Musica di: Pëtr Il'ič Čajkovskij Direttore: Alessandro Ferrari, Coreografie e regia: Amedeo Amodio Allestimento della Daniele Cipriani Entertainment, realizzazione ombre L'Asina sull'Isola Interpreti principali: Clara: Ashley Boudier / Anbeta Toromani. Schiaccianoci: Andrew Veyette / Alessandro Macario Solisti e Corpo di Ballo della Daniele Cipriani Entertainment Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>14, 15, 16, 17 (doppio spettacolo), 18/12/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		
ALTRI CONCERTI		
49	CONCERTO DI NATALE "SMART CHRISTMAS A TRIESTE"	1
<p>Musiche di: J. Rutter, G. Bizet, F. Cilea, P. I. Čajkovskij, J. Offenbach, G. Verdi Direttore: Simon Krečič Solisti: Soprano, Olga Dyadiv. Mezzosoprano, Isabel De Paoli. Tenore, Motoharu Takei. Baritono, Leon Kim. Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>23/12/2016 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016****ALLEGATO 3****MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE
(art.3, comma 2)****Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste****-esercizio 2016-****NUMERATORE****Valore della produzione (detratti il valore dei contributi assegnati dallo Stato (€8.893.802) e degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (€ 0), inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato(€ 9.000):**

8.133.397

DENOMINATORE**Valore dei contributi assegnati dallo Stato**

8.893.802

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)
Stefano Pace



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

CONSERVAZIONE DEI DIRITTI DELLA FONDAZIONE, IN OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D.LGS. 367/96 E ALL'ART. 4 C.1 DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014

a)	<p>La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha inserito nei suoi programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Norma di Vincenzo Bellini 2) Luisa Miller di Giuseppe Verdi 3) La Cenerentola di Gioachino Rossini 4) La Bohème di Giacomo Puccini 5) Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini 6) Rigoletto di Giuseppe Verdi 7) La serva padrona di Giovanni Paisiello <p>Le recite di opere liriche di autore italiano con borderò intestato alla Fondazione sono state complessivamente 46. Le recite totali ammesse a punteggio di opere liriche di autore italiano sono state 54.</p>
b)	<p>La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari. In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali:</p> <p>La Fondazione ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, commissionando nuove produzioni ai seguenti compositori nazionali: Federico Gon, Marco Podda, Cristian Carrara, Marco Taralli. Tali opere sono state eseguite nell'ambito della manifestazione "PROGETTI CONTEMPORANEI", concerto effettuato il 4 dicembre 2016. Cristian Carrara, affermato compositore nato a Pordenone, ha sviluppato una partitura da un racconto di James Joyce. A Marco Taralli è stata affidata la composizione - su un soggetto originale - per le celebrazioni del centenario della fine della Grande Guerra (nel 2018); Marco Podda ha curato una composizione ispirata ad un racconto originale dedicato al rapporto unico tra Trieste - città in cui Podda è nato - e il mare; infine un altro giovane talento friulano, il compositore Federico Gon, chiude il ciclo di produzioni originali. La Fondazione ha inoltre commissionato al compositore Marco Taralli una trascrizione di alcuni valzer e alcune polke di J. Strauss che sono state inserite ed eseguite nella produzione Die Fledermaus nel corso della Stagione lirica e di balletto.</p>
c)	<p>La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali. In particolare:</p> <p>La Fondazione ha coordinato la propria attività con altri teatri utilizzando i seguenti allestimenti operistici per le seguenti produzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Norma di Vincenzo Bellini: riallestimento in coproduzione con la Fondazione Teatro Comunale di Bologna e Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli di Bari; 2) Luisa Miller di Giuseppe Verdi: allestimento della Fondazione teatro Regio di Parma; 3) La Cenerentola di Gioachino Rossini: riallestimento in collaborazione con la Greek National Opera di Atene; 4) Coppélia di Léo Delibes: con il Corpo di Ballo della Fondazione Teatro San Carlo di Napoli, allestimento della Fondazione Tesatro dell'Opera di Roma; 5) La Bohème di Giacomo Puccini: allestimento dei teatri Dante Alighieri di Ravenna, Fondazione Teatro della città di Livorno Carlo Goldoni, Teatro del giglio di Lucca, Teatro Giuseppe Verdi di Pisa; 6) Rigoletto di Giuseppe Verdi: Allestimento dell'Opéra di Monte-Carlo; 7) Coppélia di Léo Delibes: Allestimento della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma
d)	<p>La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori. In particolare:</p> <p>Il Teatro ha riservato ai giovani fino a 26 anni di età la Carta Giovani, che consente di sottoscrivere tutti gli abbonamenti a prezzi altamente scontati (con uno sconto massimo che sfiora il 70% sui posti di prima categoria): analogo trattamento viene praticato sul costo dei biglietti per singoli spettacoli; da Settembre 2016 il limite di età per i giovani è stato esteso a 30 anni per tutti le rappresentazioni di ogni tipo e a 34 anni per il solo turno E della stagione di Opera e Balletto. La vendita di abbonamenti e biglietti riservati ai giovani è stata aperta per tutte le rappresentazioni di lirica e sinfonica, ed è stata coordinata con gli istituti scolastici, l'ufficio scolastico regionale, la Provincia ed il Comune di Trieste con il progetto "All'Opera, ragazzi!" nell'ambito del protocollo triennale sottoscritto nel 2012 e rinnovato nel 2015 per un numero non inferiore alle 4.800 entrate. Ai lavoratori organizzati in gruppi aziendali, viene riconosciuto uno sconto del 10% sugli abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli.</p>



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Ulteriori obblighi di cui al D.M. 3 febbraio 2014, art. 4 c.2:

In merito al disposto di cui al DM 3 febbraio 2014, art. 4, c.2, si evidenzia come tali prescrizioni non risultassero obbligatorie prima dell'emanazione del DM, ma esclusivamente suggerite.

Si segnala come la Fondazione abbia da sempre praticato agevolazioni equivalenti ma in forme leggermente dissimili dalle prescrizioni del citato DM, ad esempio per i disabili (dove il biglietto omaggio spettava al disabile mentre veniva praticato un prezzo ridotto all'accompagnatore) e, per le scarsissime richieste e le agevolazioni per i giovani, abolito forme di facilitazioni per le famiglie che prevedessero ingressi completamente gratuiti, preferendo utilizzare le promozioni della Carta Giovani per incentivare l'accesso dei giovani a Teatro.

A decorrere da un'ora prima dello spettacolo, la Fondazione non applica diritti di prevendita sui biglietti, offrendo quindi biglietti ad un prezzo inferiore.

Il prezzo simbolico di € 5,00 è stato praticato per tutte le prove generali degli spettacoli riservate alle scuole ed alle fasce deboli, mentre ai lavoratori dipendenti della Fondazione viene applicato il prezzo di € 2,00. I lavoratori della Fondazione possono inoltre acquistare biglietti al botteghino con la riduzione del 15%.

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE AL FINE DELLA COMPLETA VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI DA PARTE DELLA COMPETENTE COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA MUSICA

a) Ragguagli sulla validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune ed attrarre turismo culturale:

La validità del progetto artistico realizzato nel 2016 è testimoniato dal crescente successo di pubblico e di critica ottenuto; ad esempio, i dati di presenza di pubblico riferiti alla stagione sinfonica 2016 segnano un incremento del 25% rispetto alla stagione 2015, mentre i dati dei primi quattro spettacoli della Stagione lirica 2016/2017, rispetto a quelli riferiti alla Stagione 2014/2015, segnano un incremento largamente superiore al 40%. Premiano pertanto le scelte artistiche che hanno privilegiato una programmazione volta costantemente ad incrementare il livello artistico, sia per la qualità artistica delle compagnie di canto e dei direttori d'orchestra proposti, ma allo stesso tempo presentando spettacoli di grande fruibilità, abbandonando per il momento di eccedere nella esecuzione di "opere di nicchia" che sicuramente possono avere il pregio di attrarre la critica ma che nell'immediato sono di minor interesse per un pubblico da ritrovare, sia per le fasce di età più avanzate, sia per i giovani e giovanissimi, che si riscontra quanto vengano attratti anche e soprattutto attraverso la sempre più ampia e diversificata offerta di spettacoli spesso pensati e realizzati proprio a tal fine. Nel programmare cercando per quanto possibile di evitare costi del personale aggiunto, sono state effettuate scelte artistiche che contemplassero quanto più possibile partiture compatibili con gli organici a tempo indeterminato della Fondazione. Nella programmazione, infine, si è posta grande attenzione a presentare sul palco del Verdi artisti giovani, scelti attraverso un imponente lavoro di selezione, quelli che potenzialmente saranno i grandissimi artisti di domani, accanto ad artisti affermati a livello internazionale ma ancora inascoltati a Trieste, spesso con debutti nei ruoli per la prima volta inseriti nel loro repertorio. Il tema comune della Stagione Lirica e di Balletto 2015/2016 è l'amore nelle sue più diverse accezioni, tema al quale è accomunato anche il titolo di apertura della Stagione Lirica e di Balletto 2016/2017 Rigoletto. Per quanto riguarda la Stagione Sinfonica 2016, essa è percorsa da temi shakespeariani presenti nelle composizioni inserite in tutti i primi cinque appuntamenti. La breve rassegna "CONCERTI E APERITIVI D'OPERETTA" è inserita nella programmazione a seguire di Die Fleudermaus, e costituisce in un arco circoscritto di tempo, un richiamo alla tradizione operistica molto sentita e viva nella città di Trieste e non solo, Rassegna che sicuramente ha attratto il turismo culturale. Le attività programmate con la finalità di attrarre il turismo culturale sono anche i concerti "SOGNI SULLE ONDE", programmato in occasione della manifestazione velica "Barcolana 2016", il concerto "SMART CHRISTMAS A TRIESTE" e il concerto "ASPETTANDO DUBAI", nonché la rassegna "CONCERTI E APERITIVI". La varietà nella programmazione 2016 è assicurata anzitutto dalla diversità degli autori inseriti nelle diverse programmazioni, la lirica 2016 ha visto presenti Vincenzo Bellini, Giuseppe Verdi, Leo Delibes, Johann Strauss Junior, Gioachino Rossini, Giacomo Puccini e Pëtr Il'ič Cajkovskij. Nei programmi della Stagione Sinfonica 2016 erano presenti Felix Mendelssohn-Bartoldy, Gustav Mahler, Ludvig van Beethoven, Friederic Chopin, Pëtr Il'ič Cajkovskij, Sergej Prokofiev, Modest Musovskij, Mujs Ravel, Ferruccio Busoni, Edward Lalo e Leonard Bernstein. L'arco temporale dell'offerta artistica va dal barocco, presente nelle rassegne "LEZIONI CONCERTO", "CONCERTI E APERITIVI", "ALL'OPERA RAGAZZI", alle composizioni contemporanee commissionate a quattro diversi autori e eseguite nel concerto "PROGETTI CONTEMPORANEI". Si segnala ancora, organizzato in collaborazione con l'Associazione Musica Libera, il concerto finale del "FESTIVAL VIKTOR ULLMAN", interamente dedicato ai compositori della musica concentrazionaria, degenerata e dell'esilio.



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

b)	<p>Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale:</p> <p>Nel corso del 2016 la Fondazione ha impiegato nella sua attività i seguenti artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale:</p> <p>Direttori: Gianluigi Gelmetti, Georg Petrou, Fabrizio Maria Carminati, direttori impiegati nell'attività lirica, Gianluigi Gelmetti, Pedro Halffter Caro e Günter Neuhold per la direzione dei concerti sinfonici;</p> <p>Registi: Denis Krief, Marco Gandini, Daniel Benoin, Jean-Louis Grinda e Rodula Gaetanou;</p> <p>Scenografi: Denis Krief, Italo Grassi, Pier Paolo Bisleri, Simon Corder, Jean-Pierre Laporte, Rudy Sabounghi</p> <p>Costumisti: Denis Krief, Anna Biagiotti</p> <p>Datori luci: Denis Krief, Daniel Benoin, Simon Corder</p> <p>Cantanti lirici: Marina Rebeka (soprano), Antonino Siragusa (tenore), Sebastian Catana (baritono), Lana Kos (soprano), Sergio Escobar (tenore), Anna Goryachova (mezzosoprano), Gustavo Porta (tenore), José Maria Lo Monaco (contralto), Luciano Ganci (tenore), Olesya Petrova (mezzosoprano), Rame Lahay (tenore), Ho-Yoon Chung (tenore), Bogdan Mihai (tenore) per i ruoli principali nell'attività lirica, Giorgio Giuseppini (basso), Insung Sim (basso), Lina Johnson (soprano), Frano Lufi (basso), Fabio Previati (baritono), Michail Ryssov (basso), Horst Lamnek (baritono) e Zoltan Naghi (baritono) per i ruoli da co-protagonista sempre nella lirica;</p> <p>Solisti strumentisti: Michele Campanella (pianoforte), Francesca Deگو (violino) e Giorgio Giuseppini (Basso).</p>
c)	<p>Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte ad un pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività:</p> <p>Per tutte le produzioni sono state effettuate un numero di prove adeguato, sia per le produzioni sinfoniche sia per le produzioni liriche laddove per ciascuna produzione sono state effettuate per un numero adeguato prove di regia (previste anche per il Coro laddove presente), prove di scena (previste anche per il Coro laddove presente), prove all'italiana, prove di assieme, almeno una prova antegenerale e una generale, nonché prove di lettura dell'orchestra e prove di sala per il Coro, prove luci e prove antepiano in alcuni casi, come pure le prove costumi per gli artisti e per il Coro. Sono state realizzate attività rivolte al pubblico scolastico e universitario, attività volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività. Specificatamente rivolte al pubblico scolastico l'opera Il piccolo spazzacamino di Benjamin Britten, il ciclo "LEZIONE CONCERTO" per un totale di 20 concerti, la RASSEGNA "ALL'OPERA RAGAZZI", 3 concerti effettuati presso il Teatro ed un concerto presso i ricreatori comunali, un concerto in collaborazione con la "Scuola di Musica 55"; le attività rivolte al pubblico scolastico e universitario ed alla educazione musicale della collettività sono le rassegne "OPERA IN UN ATTO", "CONCERTI E APERITIVI", "PROGETTI CONTEMPORANEI", il concerto "SMART CHRISTMAS A TRIESTE", il concerto "SOGNI SULLE ONDE" e la breve rassegna "CONCERTI E APERITIVI D'OPERETTA"; inoltre sono state specificatamente realizzate prove generali degli spettacoli di opera lirica specificatamente per le scuole secondarie alle quali, in ogni caso, è riservato un adeguato contingente di biglietti per le prove generali effettuate a Trieste. La vendita di abbonamenti e biglietti riservati ai giovani è stata aperta per tutte le rappresentazioni di lirica e sinfonica, ed è stata coordinata con gli istituti scolastici, l'ufficio scolastico regionale, la Provincia ed il Comune di Trieste con il progetto "All'Opera, ragazzi!" nell'ambito del protocollo sottoscritto nel 2012 e rinnovato nel 2015. La formazione dei quadri si è concretizzata nella programmazione delle rassegne "CONCERTI E APERITIVI", "ALL'OPERA RAGAZZI" e "LEZIONI CONCERTO", in cui nella programmazione si è data l'opportunità ai componenti orchestra e il coro di esibirsi in qualità di solisti ed in formazioni cameristiche. Con parti intento in molte delle produzioni liriche, dopo accurata selezione interna, agli artisti del Coro sono stati affidati ruoli di piccolo comprimari. Sul versante della formazione professionale dei quadri artistici, sono da ricordare la collaborazione con la Sawakami Opera Foundation di Tokyo, Fondazione che incentiva lo sviluppo artistico di giovani promesse giapponesi, anche al fine di promuovere la tradizione operistica italiana in Giappone, corrispondendo borse di studio ai cantanti e direttori che eseguono percorsi formativi presso la Fondazione.</p>

Il Sovrintendente

(Stefano Pace)



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

MECENATI CHE HANNO SOSTENUTO LA FONDAZIONE NEL 2016

SOCI FONDATORI

Repubblica Italiana
Regione Friuli Venezia Giulia
Comune di Trieste

SOCI PRIVATI

Cassa di Risparmio di Trieste Fondazione Assicurazioni Generali SpA Provincia di Trieste	Fabio Chiodo Grandi Marina Cioli Rinaldi Sara Cividin De Sario
Associazione Dipendenti ed Ex-Dipendenti del Teatro Verdi	Annamaria Contento Luciani Roberto Curci Licia Danneker de Szombathely Silvia De Longhi
Adele Barbieri Della Casa Margherita Cassis Faraone Mario Diego	De Petris Diana in memoria di Giorgio De Rosa Furio Dei Rossi Eleonora Ferluga Matera Isabella Gallo Cobianco
Siglinde Kulterer Pacorini Anna Illy Belci Sonia Polojaz Paolo Marchesi	Velleda Gramaticopolo Gianna Genel Gropaiz Giuliano Grassi Marina Grimani
Federico Pacorini Anna Rossi Illy Giovanni Lokar Enrico Samer	Augusto Grube Roberto Magris Antonio Mandich Renato Malusà
Giovanni Sblattero Franca Varridi Antonini Giuseppe Viani	Maria Enrichetta Melzi Carignani Di Novoli Nives Milani Tullio e Maja Monico Fabrizio Monti
Theodor Von Mautner Markhof Famiglia Zuculin	Sergio Omero Marisa Pallini Marina Petronio Delbello Gianni Sadar
Matteo Bartoli Mariella Bean Malcangi Giovanni Bellarosa	Fulvia Sancin De Longhi Elvino Sancin Gianfranco Sparvieri Aldo Zanini
Odette Bockmann Rosin Giovanni Borgna Piero Cattaruzzi	
Giovanna Cecovini Cavallar Erica Cescutti Grandi Giovanni Cervesi	

HANNO SOSTENUTO LE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE NEL 2016:

Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia
Fondazione Kathleen Foreman Casali
Illycaffé
Pacorini Silocaf Srl
Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse
Banca Popolare di Cividale
Fondazione Ananian

Si ringraziano tutti i fondatori, sostenitori e finanziatori della Fondazione che hanno voluto mantenere l'anonimato



ALLEGATO 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO 2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2016
ALLEGATO AL VERBALE DEL 15.06.2017

Signori Consiglieri,

il Bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste al 31 dicembre 2016, redatto dal Sovrintendente e sottoposto alla Vostra approvazione, unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Nota Integrativa, ci è stato trasmesso in data 29 maggio 2017. Il Collegio prende atto della necessità di utilizzare il maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, stante le difficoltà della struttura amministrativa che ha una costante carenza di personale.

Il Bilancio è stato redatto in applicazione delle disposizioni previste dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile e in ottemperanza dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. 29 giugno 1996 n. 367.

Per quanto di nostra competenza, il Bilancio corrisponde alla risultanza della contabilità della Fondazione ed è stato redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile. La Fondazione non ha proceduto alla riclassificazione dei saldi del bilancio 2015 alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio attestiamo che:

- Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisizione o al valore di perizia, ed esposte al netto del relativo ammortamento;
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati secondo i criteri esposti in nota integrativa e le aliquote applicate tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;
- I crediti sono regolarmente iscritti al valore corrispondente al presumibile valore di realizzo;
- Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;
- Il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura congrua, corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro del personale dipendente, ed è esposto al netto delle anticipazioni già erogate;

- I ratei ed i risconti sono stati iscritti in base al principio della competenza temporale;
- I "fondi per rischi ed oneri" risultano complessivamente esposti per 383.588 euro; nel dettaglio si evince quanto segue:
 - risulta prudenzialmente accantonato nel 2015 l'importo di 150.000 euro per fondo rischi fiscali (derivanti da una controversa interpretazione delle imposte ai contributi statali);
 - relativamente al rischio di decurtazione del contributo statale sui rimborsi di sicurezza e vigilanza, risulta uno stanziamento di 39.530 euro, pari al rischio storico di decurtazione del contributo richiesto (73%);
 - risulta accantonato l'importo di 49.679 euro al fondo per cause di lavoro
 - risulta accantonato a titolo prudenziale a fondo rischi fiscali l'importo di euro 138.588 per la richiesta di rimborso IRAP dell'anno 2011.

Il Bilancio consuntivo 2016 può sintetizzarsi nei seguenti dati (importi in euro):

STATO PATRIMONIALE ANNO 2016		
Totale attività		47.128.196
Passività	36.934.556	
Patrimonio netto	10.193.640	
Totale passivo e netto		47.128.196

CONTO ECONOMICO ANNO 2016		
Valore della produzione	17.018.119	
Costi della produzione	16.777.000	
Differenza tra valore e costi della produzione		241.199
Proventi ed oneri finanziari	- 104.013	
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0
Proventi ed oneri straordinari		0
Imposte sul reddito		19.414
Utile d'esercizio		177.772

Si rileva che gli interessi passivi del mutuo contratto con Monte dei Paschi di Siena sono rettificati dal valore del contributo, per parte in conto interessi, della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Collegio osserva che nonostante la contrazione dei finanziamenti statali la differenza tra valore e costi di produzione è di segno positivo.

Riportiamo alcuni dati significativi per i riflessi correlati a tutta l'attività della Fondazione per l'esercizio 2016:

BOTTEGHINO E ALTRI PROVENTI	2015	2016
Abbonamenti e biglietti	1.787.944	1.682.216
Vendita programmi e merchandising	16.115	18.442
Altri proventi - sponsorizzazioni - pubblicità	165.329	500.339
Coproduzioni/noleggi/vendite allestimenti e varie	155.231	93.532
Arrotondamenti all'Euro	-	-
Totale	2.124.619	2.294.529

Le risorse finanziarie affluite durante l'esercizio 2016 quali contributi in conto esercizio sono state le seguenti:

CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI	2015	2016
Contributi statali	9.646.136	8.893.802
Contributi regionali	3.120.000	3.100.000
Contributi comunali	1.559.500	1.851.825
Contributi provinciali	0	0

CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI	2015	2016
Altri contributi pubblici	190	12.928
Contributi privati	278.000	410.500
Totale	14.603.826	14.269.055

La consistenza numerica media del personale dipendente della Fondazione risulta pari a n. 225,98 unità, con una flessione pari a circa il 10,53 rispetto all'esercizio 2015. Il costo complessivo del personale dell'anno 2016, così come nel 2015, comprende anche il compenso del Sovrintendente, comprensivo degli oneri previdenziali. I direttori, al pari del Sovrintendente, hanno contratto di tipo professionale e sono iscritti a bilancio nella voce B7.

Il totale dei costi di produzione dell'anno 2016, pari ad 16.777.000 euro, risulta diminuito rispetto al precedente esercizio, pur in presenza di minori accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

I costi del personale risultano diminuiti di euro 239.062 rispetto all'esercizio precedente.

Si rappresenta in modo sintetico la situazione patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre 2016 evidenziandone il patrimonio disponibile ed il patrimonio indisponibile:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	
Attivo	
Diritto d'uso illimitato degli immobili (attività indisponibile)	28.855.759
Altre attività disponibili	18.272.437
Totale attività	47.128.196
Passivo	
Fondo di dotazione	- 9.961.845
Altre riserve	3

Perdite a nuovo	-	8.818.049
Utile dell'esercizio		117.772
Totale patrimonio disponibile		- 18.662.119
Patrimonio indisponibile		28.855.759
Totale patrimonio netto		10.193.640
Altre passività e fondi		36.934.556
Totale passività		47.128.196

Il conto consuntivo in termini di cassa evidenzia un decremento delle disponibilità liquide:

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA	2016
TOTALE GENERALE ENTRATE	24.374.668
TOTALE GENERALE USCITE	24.750.139
DIFFERENZA ENTRATE – USCITE	- 375.471

Disponibilità liquide al 01/01/2016	1.402.329
Disponibilità liquide al 31/12/2016	1.026.858
Flusso di cassa esercizio	- 375.471

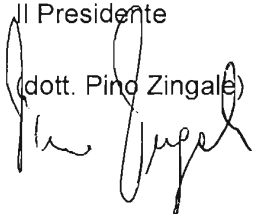
Il Collegio, visto anche il piano di risanamento presentato dalla Fondazione ai sensi della L. 112/2013 e la sua estensione deliberata nel 2016, raccomanda la rigorosa adozione di tutte le azioni ed attività in esso contenute atte a garantire il raggiungimento di un equilibrio finanziario corrente per operare in continuità aziendale.

A conclusione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa, così come predisposto dal Sovrintendente.

IL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

Il Presidente

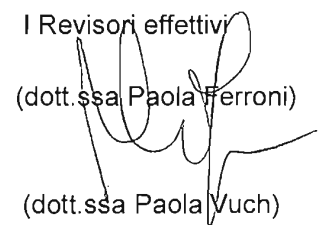

(dott. Pino Zingale)



I Revisori effettivi

(dott.ssa Paola Ferroni)

(dott.ssa Paola Vuch)

Addì, 15 giugno 2017



ALLEGATO 2

DICHIARAZIONI DEGLI ORGANISMI OSPITANTI



9

Prot. 140/2017 del 28/02/2017
Ogg.: Dichiarazione lirica.

Io sottoscritto Feruglio Marco, Sovrintendente della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine

DICHIARO CHE

- in data 25 e 26 maggio 2016 è stata ospitata presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine la produzione lirica "La Bohème" di Giacomo Puccini
- in data 5 e 6 novembre 2016 è stata ospitata presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine la produzione lirica "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini.
Entrambe le opere sono state eseguite dalla Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.
Le distinte d'incasso emesse in relazione agli spettacoli di cui sopra e allegate in copia, non saranno utilizzate dalla scrivente Fondazione per fruire dei contributi a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo.
In fede

Il Sovrintendente
(M^o Marco Feruglio)

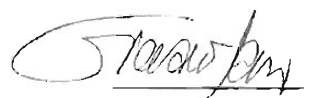


Io sottoscritto GIOVANNI LESSIO Legale Rappresentante
dell'Associazione Teatro Pordenone, con sede in Pordenone Via Roma 3,
C.F. 91062100937, P.I. 01545620930

dichiaro

che il 28 e il 29 ottobre 2016 è stata ospitata presso il Teatro Comunale
Giuseppe Verdi di Pordenone la produzione "Il Barbiere di Siviglia" della
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e che le distinte
d'incasso emessa in relazione allo spettacolo eseguito, allegate in copia,
non saranno utilizzate dalla scrivente per fruire di contributi a valere sul
Fondo Unico dello Spettacolo.

Pordenone, 6 febbraio 2017



(Giovanni Lessio)

**Associazione
Teatro Pordenone**

Sede legale e uffici
Via Roma, 3
33170 Pordenone
T. +39 0434 247610
F. +39 0434 247131
c.f. 91062100937
p.iva 01545620930

**Teatro Comunale
Giuseppe Verdi
Pordenone**

Biglietteria
Viale Martelli, 2
33170 Pordenone
T. +39 0434 247624
F. +39 0434 248272

Allegati: c.s.d.



ALLEGATO 3

DELIBERA DI APPROVAZIONE

ESTRATTO DAL VERBALE

della 24^a riunione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste, convocata per mercoledì 28 giugno 2017 alle ore 15.00, presso il Teatro "Giuseppe Verdi".

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Presidente	Roberto Dipiazza
Dott.	Rosaria Marchese
Dott.	Renato Quaglia

E' assente giustificato il Vicepresidente Dott. Paolo Marchesi, che ha comunque dato la sua disponibilità alla presenza in teleconferenza, ed il Prof. Stefano Crise. Risultano assenti giustificati tutti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assiste alla riunione il Sovrintendente Dott. Stefano Pace.

Assiste alla riunione con compito di segretario il Direttore Generale Dott. Antonio Tasca; assiste alla riunione con compito di verbalizzante la Sig.ra Denise Sfreddo, Direttore Amministrativo.

Ordine del giorno

[OMISSIS]

3. Approvazione bilancio consuntivo 2016.

[OMISSIS]

3. Approvazione bilancio consuntivo 2016.

Il Sovrintendente illustra i risultati di bilancio 2016, che chiude con un utile di 117.772 euro.

Data lettura della relazione del Sovrintendente e della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo 2016, il Consiglio, ai sensi dell'art. 9.1, lett b) dello Statuto

delibera

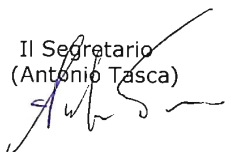
di approvare il Bilancio consuntivo 2016 di cui all'allegato sub 1, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario, relazione sulla gestione e da tutti i prospetti e documenti integrativi previsti da normativa e regolamenti vigenti.

La su estesa delibera, assunta all'unanimità dei presenti, viene ad avere il numero 04/2017.

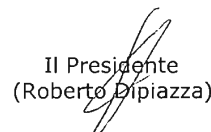
[OMISSIS]

Alle ~~16.00~~, non essendoci ulteriori argomenti su cui discutere o deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

Il Segretario
(Antonio Tasca)



Il Presidente
(Roberto Dipiazza)



PAGINA BIANCA

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016



PAGINA BIANCA

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

Campo San Fantin, 1965
Codice Fiscale 00187480272

Sovrintendente

Cristiano Chiarot

Direttore artistico

Fortunato Ortombina

Consiglio di indirizzo

Presidente

Luigi Brugnaro

Vicepresidente

Luigi De Siervo

Consiglieri

Teresa Cremisi

Franco Gallo

Luca Zaia



Vista d'interno del Teatro

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente

Massimo Chirieleison

Componenti

Anna Maria Ustino

Gianfranco Perulli

Ester Rossino (Supplente)

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Direzione Amministrativa, Finanza e Controllo

Mauro Rocchesso – direttore fino al 30/11/2016

Andrea Erri - direttore dal 1/12/2016

Direzione Marketing

Cristiano Chiarot – direttore ad interim

Direzione Personale e sviluppo organizzativo

Giorgio Amata – direttore

Direzione Produzione e Organizzazione tecnica

Bepi Morassi – direttore

Introduzione

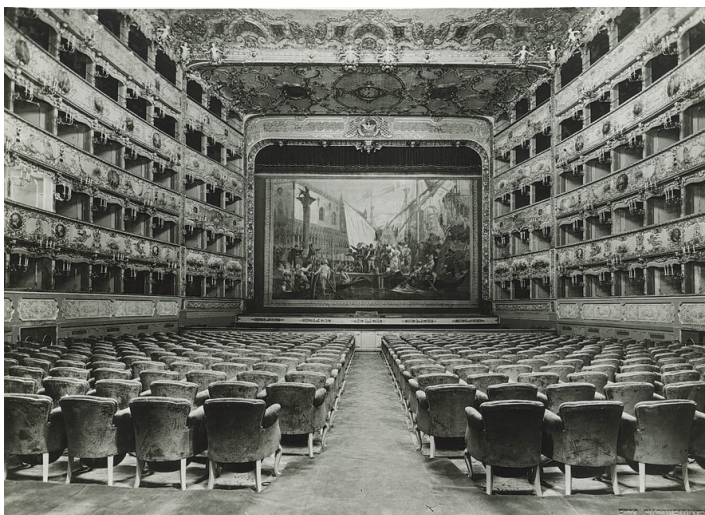
L'Ente Autonomo Teatro La Fenice di Venezia è stato trasformato in Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 23 aprile 1998, n° 134 che ha reso obbligatoria la preesistente facoltà di trasformazione introdotta con il Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n° 367.

A seguito della dichiarazione di incostituzionalità dell'anzidetto D.L.vo 134/98 la trasformazione in Fondazione di diritto privato è stata confermata con l'emanazione del Decreto Legge 24 novembre 2000, n° 345 convertito in legge 26 gennaio 2001, n° 6.

A seguito della nuova legge di riforma delle Fondazioni Liriche sinfoniche (Legge 112 del 7/10/2013 che ha parzialmente modificato il Decreto Legge N° 91 del 8 agosto 2013 - Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo) sono state introdotte importanti modifiche alla struttura della Fondazione dove rilevano principalmente l'introduzione del nuovo Consiglio di indirizzo in sostituzione del Consiglio di Amministrazione ed il diverso ruolo manageriale riconosciuto al Sovrintendente ora incaricato come "unico organo di gestione della Fondazione" (art 11 comma 5 del D.L. N° 91 del 26/07/2014)

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto pertanto in data 26 luglio 2014 ad approvare il nuovo statuto della Fondazione che ha poi ottenuto l'approvazione con decreto del 29 settembre 2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e che è stato pubblicato sulla G.U. n° 238 del 13 ottobre 2014.

Con l'introduzione della nuova legge non sono stati modificati gli aspetti finanziari ed economici della gestione, ma sono stati rivisti i parametri per la suddivisione del FUS che ora per il 25% dipendono dal miglioramento dei risultati di gestione, per il 50% dalla quantità di spettacoli di lirica, sinfonica e balletto effettuati nell'anno precedente e per il 25% dalla qualità della produzione offerta.



Il Teatro in una fotografia storica

A seguito della trasformazione in Fondazione di diritto privato la struttura di bilancio, per la prima volta adottata nell'esercizio 1999, risulta essere quella prevista dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, compatibilmente con le peculiarità proprie del bilancio di una fondazione lirica, riservandosi - in assenza oggi di una normativa che detta le regole per uno schema specifico di bilancio - di individuare una eventuale, diversa struttura contabile, sempre nel rispetto del principio della competenza temporale, per consentire una più chiara rappresentazione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario delle entità giuridiche che operano nel settore teatrale.

Anche per questo esercizio finanziario il Bilancio viene sottoposto, per la certificazione, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., giusta deliberazione di incarico del Consiglio di Amministrazione in data 17/05/2015.

RELAZIONE ARTISTICA 2016

La stagione 2016 della Fondazione Teatro La Fenice ha seguito gli orientamenti che hanno ispirato gli ultimi anni, e ne ha sviluppato ulteriormente i criteri produttivi: un modo diverso di lavorare rispetto al lontano passato, ora teso alla sempre migliore ottimizzazione delle risorse, includendo in queste anche la forza lavoro e la crescente affezione di un pubblico sempre più vasto per il teatro d'opera ed intensificando al tempo stesso le collaborazioni con altre istituzioni italiane, europee e mondiali e qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative del teatro.

Si conferma la tradizionale inaugurazione di novembre, a ridosso della festività della Madonna della Salute, com'era in uso prima del disastroso incendio del 1996.

Venerdì 20 novembre 2015 si è aperta la stagione 2015/2016 con un nuovo prestigioso allestimento di **Idomeneo** di Wolfgang Amadeus Mozart, dato finora alla Fenice solo nel 1981 e nel 1993, che ha inaugurato la stagione in un prestigioso nuovo allestimento con la regia di Alessandro Talevi, nominato nel 2009 miglior artista emergente dalla rivista Opernwelt, con Brenden Gunnell nel ruolo di Idomeneo, Monica Bacelli in quello di Idamante, Ekaterina Sadovnikova in quello di Ilia, Michaela Kaune in Elettra, Anicio Zorzi Giustiniani nel ruolo di Arbace e Krystian Adam in quello del Gran Sacerdote di Nettuno, e con la direzione di Jeffrey Tate che è tornato sul podio dell'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice, a cinque anni dai suoi apprezzatissimi **Ring** e **The Turn of the Screw**.

Tradizione e innovazione, repertorio e contemporaneità; come sempre La Fenice ha inteso riproporre tale connubio nel corso della stagione: il **consolidamento e l'ampliamento del repertorio**, con impegnative produzioni di capolavori di non frequente esecuzione: **Idomeneo**, dato finora alla Fenice solo nel 1981 e nel 1993, **La Favorite** di Donizetti, per la prima volta alla Fenice in lingua originale francese (dopo le riprese novecentesche in italiano del 1965 e 1988) e **Stiffelio**, capolavoro del 1850 che aprì la strada alla Traviata.

Tra gli altri nuovi allestimenti, oltre a **La favola de' tre gobbi** su libretto di Carlo Goldoni e musiche di Alberto Maron, quattro si sono rivolti al repertorio comico tra Otto e Novecento, con la prima rappresentazione italiana di **Les Chevaliers de la Table** ronde di Hervé, che giunge a Venezia in una produzione di Palazzetto Bru Zane - Centre de Musique Romantique Française e della Compagnie Les Brigands; con la commedia lirica **L'amico Fritz** di Pietro Mascagni, assente dalla Fenice dal 1955; con un dittico formato da due atti unici rispettivamente del 1909 e del 1962: **Il segreto di Susanna** di Ermanno Wolf-Ferrari e **Agenzia matrimoniale** di Roberto Hazon (nel decennale della scomparsa); e con **Mirandolina** di Bohuslav Martinů, opera comica in tre atti del 1959 su libretto italiano dello stesso compositore dalla Locandiera di Carlo Goldoni.

L'attenzione del Teatro La Fenice alla contemporaneità è stata infine confermata dal nuovo allestimento de **Il medico dei pazzi** di Giorgio Battistelli.

Un grande classico del balletto, **La Bayadère** su musica di Ludwig Minkus in una nuova versione coreografica di Thomas Edur basata su quella originale del 1877 di Marius Petipa, è andata in scena nel periodo natalizio nell'allestimento dell'Estonian National Ballet di Tallinn, compagnia già apprezzata a Venezia nello Schiaccianoci del 2012.

Per quanto riguarda le riprese, accanto ai due Rossini del **Signor Bruschino** e del **Barbiere di Siviglia**, a **Norma** di Bellini, all'**Elisir d'amore** di Donizetti, particolare rilievo ha avuto la ripresa della **Traviata** di Verdi con il ritorno sul podio di **Nello Santi** e della pucciniana **Madama Butterfly**, nell'allestimento del 2013 di Àlex Rigola e Mariko Mori, che è stata diretta da Myung-Whun Chung, artista dell'anno 2015 in Giappone e recente trionfatore ai Premi Abbiati 2015 per la sua straordinaria direzione di **Simon Boccanegra** alla Fenice.

Il Teatro La Fenice ha fatto il suo debutto in Oman, portando in tournée l'allestimento dell'**Elisir d'amore** di Donizetti con la regia di Bepi Morassi e la direzione musicale di Fabrizio Maria Carminati nella prestigiosa Royal Opera House di Muscat nell'ambito della sua «World Class Quality Season».

Ricco anche il cartellone della stagione sinfonica 2015/2016 nel quale spiccano il grande impegno di **Jeffrey Tate** con due concerti, ed il ritorno di **Elihu Inbal**, **Omer Meir Wellber**, **Daniel Harding**, **Michel Tabachnik**, **Myung-Whun Chung**.

Confermato l'ormai tradizionale appuntamento con i Concerti di Capodanno, che quest'anno hanno visto sul podio il maestro **James Conlon** a gennaio ed il Maestro **Fabio Luisi** a dicembre.

Dopo l'anteprima dell'estate 2012 e il successo delle edizioni del 2013 e 2014, è stato riproposto il Festival sotto una nuova veste che, nei mesi estivi, ha concentrato in città, una serie di appuntamenti internazionali dedicati alla rassegna "Estate Fenice - Spirito della musica di Venezia".

Attorno a questa rassegna internazionale, la Fondazione Teatro La Fenice ha cementato la collaborazione con varie istituzioni.

Continua poi con successo il progetto "Atelier della Fenice" al Teatro Malibran (in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia), con la rappresentazione del dittico **Il segreto di Susanna** di Ermanno Wolf-Ferrari assieme all'**Agenzia matrimoniale** di Roberto Hazon, proposti con la direzione musicale di Enrico Calessio e la regia di Bepi Morassi.

L'attenzione alla creatività giovanile si concretizza anche nella commissione in ogni stagione sinfonica, di tre pezzi a giovani compositori.

Nel 2016 sono stati proposti **23 titoli**, per un totale di **142 recite** a cartellone oltre a **24 prove** aperte al pubblico.

E' stata avviata anche la stagione 2016/2017 composta da **25 titoli** per un totale di **144 recite a cartellone**, mantenendo pertanto l'obiettivo produttivo ed organizzativo felicemente avviato nel 2011 e proseguito con successo negli anni seguenti.

Questo modello produttivo, ormai consolidato, ha permesso di riequilibrare i costi variabili della stagione artistica con la copertura integrale degli stessi con gli incassi della biglietteria e di **raggiungere negli ultimi sei anni un risultato economico positivo.**

Motore di tale cambiamento si conferma essere la scelta di proporre, congiuntamente ad esperimenti produttivi, innovative ed inedite o poco frequentate rappresentazioni di produzioni della lirica -anche più recente-, un teatro di repertorio che ha trovato nel gradimento del pubblico pagante il riconoscimento e la conferma della validità della nuova strategia produttiva.

Per conseguire questi obiettivi si sono rese necessarie:

- la massima qualificazione e professionalizzazione di tutte le risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative;
- l'utilizzo ottimale delle due sedi teatrali storiche, il Teatro La Fenice ed il Teatro Malibran, ovvero l'antico Teatro di San Giovanni Grisostomo nei pressi di Rialto, di cui si sta potenziando l'apertura;
- la collaborazione sempre più intensa con altre istituzioni cittadine, italiane ed europee, in primo luogo l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di Musica, La Biennale di Venezia.

La Stagione dell'anno 2016

Lirica e balletto 2015/2016

La stagione lirica 2015/2016, che si è aperta il 20 novembre 2015 e si è chiusa il 23 ottobre 2016 ha proposto diciassette lavori di cui otto nuovi allestimenti, un allestimento ospite, due balletti (*La Bayadère* in una nuova versione coreografica di Thomas Edur con l'Estonian National Ballet) e sei riprese, per un totale di 166 recite – un giorno su tre – con picchi di 19 recite in maggio e in settembre.

La capacità del genere operistico di parlare ad un pubblico moderno, grazie anche a letture registiche capaci di evidenziarne l'attualità e la forza espressiva, è stata tema centrale delle produzioni operistiche di questa stagione.

Oltre all'inaugurazione con il nuovo allestimento di *Idomeneo* di Wolfgang Amadeus Mozart diretta da Jeffrey Tate con la regia di Alessandro Talevi e l'allestimento ospite de *Les Chevaliers de la Table ronde* di Hervé, la stagione comprende altri nove nuovi allestimenti: *Stiffelio*, riproposta nell'edizione critica pubblicata nel 2003 sulla base del manoscritto autografo ritrovato nel 1992, con la direzione musicale di Daniele Rustioni e la regia di Johannes Weigand, recente vincitore del Premio Abbiati 2015; il dittico *Il segreto di Susanna* di Ermanno Wolf-Ferrari assieme all'*Agenzia matrimoniale* di Roberto Hazon, proposti con la direzione musicale di Enrico Calesso, la regia di Bepi Morassi e le scene, costumi e luci della Scuola di scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia nell'ambito del progetto «Atelier della Fenice al Teatro Malibran»; l'azione musicale *Le cinesi* di Christoph Willibald Gluck e la prima rappresentazione assoluta dell'«opera entomo-apocalittica a lieto fine» *Il ritorno dei chironomidi* di Giovanni Mancuso, che sono state presentate al Teatro Malibran in collaborazione con il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello, *La Favorite* diretta da Donato Renzetti con la regia di Rosetta Cucchi e il debutto di Veronica Simeoni nel ruolo di Léonor de Guzman; *L'amico Fritz* di Pietro Mascagni, assente dalla Fenice dal 1955, diretta da Fabrizio Maria Carminati con la regia di Simona Marchini; *Mirandolina* di Bohuslav Martinů, in scena in una nuova produzione con la regia del giovane regista Gianmaria Aliverti e la direzione musicale di John Axelrod; *La favola de' tre gobbi* di Alberto Maron liberamente tratto dall'intermezzo di due parti per musica di Carlo Goldoni; *Il medico dei pazzi* di Giorgio Battistelli, azione musicale napoletana in un atto, liberamente adattata dalla omonima commedia di Eduardo Scarpetta, per la prima volta in Italia in scena al Teatro Malibran con la regia e scene di Francesco Saponaro e con la direzione musicale di Francesco Lanzillotta.

I sei lavori di repertorio ripresi nella stagione 2015-2016 sono stati *La traviata* di Giuseppe Verdi con la regia di Robert Carsen diretta da Daniele Rustioni (in gennaio e febbraio), da Marco Paladin (febbraio e giugno), da Nello Santi (aprile e settembre) e da Francesco Ivan Ciampa (maggio, giugno, luglio, settembre e ottobre); *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini con la regia di Àlex Rigola e le scene e costumi di Mariko Mori diretta da Myung-Whun Chung; *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini con la regia di Bepi Morassi e diretto da Stefano Montanari e Marco Paladin; *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti con la regia di Bepi Morassi e diretto da Stefano Montanari; *Norma* di Vincenzo Bellini con la regia di Kara Walker e diretta da Daniele Callegari con Mariella Devia nel ruolo principale e infine *Il signor Bruschino* di Gioacchino Rossini con la regia di Bepi Morassi diretto da Alvise Casellati.

Il grande numero di recite della stagione 2015-2016 è stato anch'esso reso possibile, come per la stagione precedente, dallo sfruttamento intensivo dei due palcoscenici della Fenice e del Malibran: a fine gennaio e inizio febbraio vi sono stati contemporaneamente *Stiffelio* e *La traviata* alla Fenice e il dittico *Agenzia matrimoniale con Il segreto di Susanna* al Malibran; in febbraio ed a fine marzo contemporaneamente *Il ritorno dei chironomidi* al Malibran e *Madama Butterfly* in Fenice; in febbraio *La traviata* in Fenice e *Le Chevaliers de la Table ronde* al Malibran; in maggio *La favorite*, *Il barbiere di Siviglia* e *La traviata* si sono alternati a rotazione (sei giorni su sette) sul palcoscenico della Fenice; a fine maggio e inizio giugno si sono alternati *L'amico Fritz* e *Traviata* alla Fenice; a luglio si sono alternati, sempre alla Fenice, *La traviata* e *Mirandolina*; in settembre *Norma*, *L'elisir d'amore* e *La traviata* si sono alternati a rotazione sul palcoscenico della Fenice e infine a ottobre vi sono stati contemporaneamente *Il Signor Bruschino*, *L'elisir d'amore*, *La traviata* e *La favola dei tre Gobbi* alla Fenice.

Lirica 2016/2017

A cinquant'anni esatti dall'alluvione del 1966, il Teatro La Fenice ha dedicato al ricordo di quel tragico episodio della storia veneziana l'inaugurazione della sua Stagione Lirica e Balletto 2016-2017, con la prima esecuzione assoluta di *Aquagranda*, opera commissionata al compositore veneto Filippo Perocco su libretto di Roberto Bianchin e Luigi Cerantola tratto dal libro *Acqua Granda. Il romanzo dell'alluvione* di Roberto Bianchin. La direzione musicale della nuova produzione è stata affidata alla bacchetta di Marco Angius alla testa dell'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice, mentre Damiano Michieletto ha curato la regia dell'allestimento con le scene di Paolo Fantin, i costumi di Carla Teti, le luci di Alessandro Carletti ed i movimenti coreografici di Chiara Vecchi. La data dell'anteprima – il 4 novembre – coincide con quella in cui, cinquant'anni fa, si verificò a Venezia la più elevata acqua alta mai registrata da quando iniziarono le rilevazioni sistematiche del fenomeno.

Alla prima di venerdì 4 novembre 2016 sono seguite altre otto repliche: il 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 novembre 2016.

Sono nuovi gli allestimenti:

Stagione 2015/2016

- **Idomeneo**
- **Stiffelio**
- **Dittico: Agenzia matrimoniale – Il segreto di Susanna** - Atelier della Fenice al Teatro Malibran, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia
- **Le cinesi** in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia
- **il ritorno dei chironomidi** in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia
- **La Favorite**
- **L'amico Fritz**
- **Mirandolina**
- **La favola dei tre Gobbi**
- **Il medico dei pazzi**

Stagione 2016/2017

- **Aquagranda**
- **Attila**

Provengono da altri teatri gli allestimenti:

- ***Les Chevaliers de la Table ronde*** nuovo allestimento Palazzetto Bru Zane – Centre de musique romantique française
- ***La Bayadère*** allestimento dell'Estonian National Ballett
- ***1st Flash – Silent Ghost – The Heart(s)pace*** allestimento dell'Aspen Santa Fe Ballet

Sono ripresi precedenti allestimenti della Fondazione Teatro La Fenice:

- ***La traviata*** ripreso nel 2005, 2007, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 (da segnalare in particolare, che nel 2016, **in soli 13 anni, la Fenice ha superato il totale di 201 rappresentazioni dello stesso allestimento**)
- ***Madama Butterfly*** (2012, 2013, 2014, 2015)
- ***Il barbiere di Siviglia*** (2010, 2011, 2013, 2014)
- ***L'elisir d'amore*** (2010, 2012, 2013, 2015)
- ***Il signor Bruschino*** (2015)

Stagione sinfonica 2016

La stagione si è intitolata «Attorno a Bruckner», nel 120° anniversario della morte del compositore, scomparso a Vienna nel 1896, ed è stata composta da dodici concerti per un totale, con le repliche, di 22 serate.

L'Orchestra del Teatro La Fenice ha suonato in dieci dei dodici concerti, uno dei quali con la partecipazione del Coro del Teatro.

Gli altri due concerti sono stati invece affidati a formazioni ospiti: la Swedish Radio Symphony Orchestra, che si è esibita sotto la guida del direttore Daniel Harding, e l'ensemble corale ed i Solisti della Cappella Marciana diretto da Marco Gemmani, cui è stato quest'anno affidato il Concerto di Natale in Basilica di San Marco.

Il programma è stato focalizzato sull'esecuzione integrale delle sinfonie del compositore austriaco, affidate a direttori quali **Jeffrey Tate**, **Eliahu Inbal**, **Michel Tabachnik**, **Yuri Temirkanov**, **Jonathan Webb** e **Juraj Valčuha**.

Due dei dodici concerti sono invece stati rivolti al repertorio sacro, con il Concerto di Natale affidato alla Cappella Marciana diretta da **Marco Gemmani**, e con un concerto straordinario diretto da **Myung-Whun Chung** che ha guidato l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice nello *Stabat Mater* di Gioachino Rossini.

Il 28 aprile il Teatro La Fenice ha ospitato infine una delle tappe della tournée europea della Sveriges Radios Symfoniorkester (l'Orchestra sinfonica della Radio svedese) diretta da **Daniel Harding**, con il Concerto per violino e orchestra op. 77 interpretato da Veronika Eberle e la Sinfonia n. 2 op. 73 di Johannes Brahms.

All'esecuzione integrale delle sinfonie del compositore austriaco si è affiancato un convegno dal titolo «L'attualità di Bruckner» curato dal musicologo e critico musicale Giorgio Pestelli e l'intervento di illustri studiosi italiani, austriaci e tedeschi.

Oltre a Veronika Eberle, che ha interpretato il Concerto per violino e orchestra op. 77 di Johannes Brahms, hanno partecipato alla stagione sinfonica 2016 i cantanti **Carmela Remigio**, **Edgardo Rocha**, **Marina Comparato** e **Mirco Palazzi**, solisti nello *Stabat Mater* di Gioachino Rossini diretto da **Myung-Whun Chung** con il Coro del Teatro La Fenice preparato dal maestro **Claudio Marino Moretti**.

Il programma della stagione 2016 ha compreso autori del Settecento con Mozart e dell'ottocento con Rossini; il filone centrale austro-tedesco con musiche di Bruckner, Weber, Schubert, Brahms, Wagner, Strauss, Henze e Webern.

Com'è consuetudine della programmazione del Teatro La Fenice, un'attenzione particolare è stata riservata alla produzione contemporanea, con tre brani in prima esecuzione assoluta: una composizione di **Zeno Baldi**, **Orazio Sciortino** e **Daniela Terranova** commissionati dalla Fondazione Teatro La Fenice nell'ambito del progetto «Nuova musica alla Fenice» nonché una nuova commissione a **Flavio Colusso**, un brano vocale per soprano, alto, tenore, basso, voci in echo e strumenti che ha aperto il concerto di Natale diretto da Marco Gemmani.

Il Concerto di Natale in Basilica con la Cappella Marciana diretti da Marco Gemmani ha proposto invece una scelta di brani della grande e complessa polifonia del periodo d'oro della storia marciana che furono gli anni a cavallo tra Cinque e Seicento. La celebrità di tutti gli autori in programma gira infatti attorno alla cappella della Basilica di San Marco: Giovanni Gabrieli, Andrea Gabrieli e i brani di Gioseffo Guami, Giovanni Bassano, Claudio Merulo e Baldassare Donato sono stati eseguiti per la prima volta in tempi moderni brani.

A ottobre 2016, **Yuri Temirkanov** ha inaugurato la stagione sinfonica 2016-2017 con un concerto che ha visto un programma composto dalla Sinfonia tratta dal Barbiere di Siviglia di Rossini, la Sinfonia *La pendola* di Haydn e la suite tratta da *Romeo e Giulietta* di Prokofiev.

Nel mese di novembre invece sono proseguiti i concerti della nuova stagione con un concerto diretto da **Jader Bignamini**, il debutto veneziano di **Henrik Nanasi** e il ritorno sul podio di **Diego Matheuz** assieme al pianista **Boris Petrusanskij**.

Confermato infine l'ormai tradizionale Concerto di Capodanno alla Fenice, appuntamento realizzato in coproduzione con Rai Uno e in collaborazione con Arte e Regione del Veneto che, nella sua dodicesima edizione, ha visto sul podio il Maestro **James Conlon** a gennaio ed il maestro **Fabio Luisi** a dicembre.

La Fenice nel Territorio

La Fenice per la città e La Fenice per la Città Metropolitana

«La Fenice per la città» e «La Fenice per la Città Metropolitana» sono due iniziative promosse dalla Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione rispettivamente con le Municipalità del Comune di Venezia e con la Città Metropolitana di Venezia, volte ad aprire il teatro al territorio tramite un ciclo di opere e concerti rivolti, a prezzo ridotto, ai residenti nel comune o nella provincia di Venezia. La rinnovata collaborazione con le due amministrazioni permette di diffondere capillarmente l'iniziativa grazie ai tagliandi distribuiti presso le sedi delle Municipalità o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico della Città Metropolitana, che daranno diritto all'acquisto dei biglietti a prezzo ridotto.

La Fenice a Mestre

Sono state realizzate una serie di iniziative in collaborazione con gli Amici della Musica di Mestre, per alcuni concerti inseriti nella Stagione Sinfonica, oltre ad una serie di eventi e concerti in collaborazione con il Comune di Venezia.

La Fenice in Regione

La proficua collaborazione con la Regione del Veneto per la diffusione della musica nel territorio ha portato l'Orchestra ed il Coro del Teatro La Fenice ad esibirsi negli ultimi anni in molte sedi del territorio regionale, come, San Donà di Piave, Portogruaro, Mirano, Cavarzere, Chioggia e Piazzola sul Brenta (PD). La collaborazione proseguirà anche nel 2017.

“L’Opera Metropolitana”

Nel corso del 2016 è proseguito il Progetto di Decentramento iniziato nel febbraio 2014 “L’Opera Metropolitana”, realizzato in collaborazione con la Fondazione di Venezia, e volto alla realizzazione di eventi musicali nel territorio della Città Metropolitana di Venezia.

Il progetto, che si prevede almeno quinquennale, si articola in due cicli nel corso dell’anno: uno primaverile ed uno autunnale.

Nei primi tre anni, grazie al contributo organizzativo delle *Fondazioni di Comunità* di Chioggia, Portogruaro, Riviera Miranese, San Donà di Piave sono state organizzate **141 manifestazioni**, suddivise tra Conferenze, Ascolti guidati, Videoproiezioni di Opere Liriche, Lezioni-Concerto, Concerti Pianistici, di Musica da Camera, dell’Orchestra e del Coro del Teatro La Fenice, che hanno registrato un totale di **15.500 presenze**.

La Fenice e il giovane pubblico

Anche per l’anno scolastico 2015/2016 La Fondazione Teatro La Fenice si è impegnata a proporre nuovi progetti didattici e formativi dedicati ad ogni ordine e grado scolastico.

L’area formazione&multimedia del Teatro La Fenice che si occupa di ideare, progettare ed organizzare le attività didattiche della Fondazione ha accanto due partner di grande rilevanza: l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del MIUR e gli Itinerari Educativi - Assessorato alle Politiche Educative del Comune di Venezia. Il primo certifica tutte le attività, il secondo sostiene il progetto “La Fenice dei piccoli”.

Avvicinare i giovani alla Fenice è uno dei nostri primari obiettivi; essi sono il nostro futuro, il nostro pubblico di oggi ma soprattutto di domani, quando saranno ormai adulti e ricorderanno le esperienze musicali e didattiche fatte a teatro e, ci auguriamo, continueranno a sostenerci ed a frequentarci.

Come ogni anno gli studenti hanno avuto l’opportunità di avvicinarsi al mondo della musica e del teatro seguendo, opportunamente preparati, le prove generali, d’orchestra e in assieme degli spettacoli della Stagione Lirica e Sinfonica.

Non ci rivolgiamo con i nostri programmi soltanto alla formazione degli studenti ma vogliamo essere in ambito musicale referimento formativo anche per i docenti a cui offriamo corsi di formazione e approfondimento mirati per continuare ad aggiornarsi in maniera multidisciplinare: musicale, artistica e tecnologica.

Le attività proposte si sono snodate attraverso percorsi tematici progettati dall'area formazione con la collaborazione di esperti, tra cui i docenti del Dipartimento di Didattica della musica del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, del Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova, del Conservatorio "F. Venezzes" di Rovigo e del Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria.

Le Unità Didattiche Multimediali che sono state erogate ad ogni istituto partecipante alle attività formative della Fenice, sono elaborate tenendo conto delle esigenze didattiche della scuola ed erano composte sia da materiali audio, video, interviste e testi di approfondimento che fanno parte del vasto patrimonio d'archivio del teatro che da percorsi didattici creati appositamente da esperti di didattica musicale, pedagogisti e musicologi.

Per questo le UDM si sono utilizzate non soltanto in funzione del titolo operistico, e non si esauriscono con la visione dello spettacolo, ma quale approfondimento multidisciplinare che accompagnerà i docenti e gli studenti anche in seguito.

Sulla base del positivo riscontro ottenuto nel 2015, si è continuato con il progetto delle classi-pilota alle quali sono state riservate speciali attività pratiche, teatrali e multimediali da svolgersi in classe e successivamente presentate dagli stessi studenti all'interno dei singoli percorsi.

Tutti i progetti hanno avuto un momento di riflessione formativa con i docenti, che hanno ricoperto il ruolo di tutor delle attività a scuola.

Le attività per il giovane pubblico hanno coinvolto oltre 18.000 studenti delle scuole della Regione del Veneto e da quest'anno abbiamo registrato un aumento esponenziale delle richieste di partecipazione alle attività didattiche da parte di scuole di ogni ordine e grado delle regioni Friuli Venezia Giulia, Lombardia ed Emilia Romagna.

EDUCATION sezione del sito www.teatrolafenice.it

La sezione Education del sito oltre a permettere la prenotazione online a tutti i progetti dedicati alla scuola è una "piattaforma didattica": i docenti, dall'area riservata, possono scaricare tutti i materiali formativi sia dei corsi a loro dedicati che quelli relativi agli approfondimenti per gli studenti.

I docenti che vi si sono iscritti hanno fatto parte della "Community Fenice Teatro Digitale", una sorta di 'comunità virtuale' del nostro Teatro. Essa intende diffondere la conoscenza e l'amore per il teatro musicale e il repertorio sinfonico attraverso l'interazione via web, una modalità di comunicazione prediletta dal mondo giovanile. L'adesione alla Community consente di consolidare le conoscenze con sussidi didattici, contributi audio, video e iconografici a disposizione nell'area riservata della sezione EDUCATION del sito del sito del Teatro.

Le newsletters periodiche, oltre ad essere mezzo di comunicazione e contatto per gli approfondimenti formativi e per le attività didattiche, permettono ai docenti di partecipare a speciali promozioni, esclusivamente dedicate, per tutti gli spettacoli e gli eventi proposti alla Fenice.

Per iscriversi alla Community e ricevere informazioni sulle attività, i dettagli dei progetti e i relativi moduli d'iscrizione, si fa riferimento all'Area Formazione & Multimedia: formazione@teatrolafenice.org e/o direttamente online sul sito www.teatrolafenice.it/education

Si stimano in 15-16.000 gli accessi al sito da parte del giovane pubblico e dei docenti.

LA FENICE DEI PICCOLI con gli Itinerari Educativi del Comune di Venezia

E' proseguita anche quest'anno, dopo il successo ottenuto, la collaborazione con gli Itinerari Educativi del Comune di Venezia per il Progetto "La Fenice dei piccoli". La formula è la stessa ideata l'anno scorso: al

mattino un momento ludico sonoro dedicato alle classi dei grandi della scuola di infanzia e al primo ciclo di scuola primaria e uno nel pomeriggio dedicato ai piccolissimi accompagnati da un genitore.

L'attività di laboratorio si è svolta nelle Sale Apollinee con un allestimento realizzato dal reparto interventi scenografici della Fenice appositamente per i piccoli che, probabilmente per la prima volta, si sono avvicinati ad un luogo così affascinante come il teatro, una cornice perfetta, per avvicinarli al mondo della musica.

L'attività si è svolta in collaborazione con il gruppo di Immaginante - Ravenna coadiuvata nei laboratori per piccolissimi dal coniglietto Teo, suo prezioso aiutante, e dai suoi nuovi amici: Brian il cane e due buffe scimmiette.

Workshop per docenti

Anche quest'anno l'iniziativa è stata ampliata offrendo, ai docenti iscritti al laboratorio, un workshop formativo della durata di 4 ore che si è tenuto a Mestre presso la sede degli Itinerari Educativi.

Vado alla Fenice con.. la mia famiglia! Teo va a teatro... gran concerto alla Fenice! (aprile 2016)

Quale meraviglia per i piccolissimi entrare al Teatro La Fenice, la curiosità lo stupore di uno spazio così particolare si somma alla magia di avere a disposizione un Teatro La Fenice a misura di bambino!

Il percorso sonoro inizia con la scoperta della "casa di Teo". Si entra silenziosamente nella sua cameretta e si intona una dolce filastrocca per svegliarlo, poi si raggiunge il bagno ricolmo di onomatopée acquatiche, si fa colazione in cucina dove i pensili nascondono meraviglie ritmiche, in soggiorno si assapora un bellissimo libro di partiture. In compagnia dell'amico dalle orecchie curiose si esce in giardino ad ascoltare le melodie degli uccellini ed il fruscio delle foglie, per poi raggiungere il Teatro La Fenice dei Piccoli!

Il Reparto interventi scenografici della Fenice ha appositamente creato, ispirandosi al libro "Teo va a teatro...Gran concerto alla Fenice di Venezia" e in vendita nelle librerie e nel bookshop della Fenice, un teatro in versione ridotta dove i bambini hanno potuto vedere ed ascoltare i loro personaggi preferiti.

In questo luogo incantato si incontreranno i musicisti con i loro straordinari strumenti e si parteciperà al gran concerto finale. I bambini al termine dell'esperienza riceveranno la "Casa di Teo" da costruire e un libro da colorare e completare sul Teatro La Fenice.

ASCOLTO, GIOCO E MI DIVERTO! Laboratori didattici

Laboratori pratici offerti sia alle scuole che alle famiglie per conoscere lo spazio teatrale della Fenice ed i suoi segreti sonori, per imparare a cantare, per osservare, ascoltare e suonare, per giocare con la voce e con il corpo.

LA FENICE TI RACCONTA: Una volta c'era un Re.....La Cenerentola di G. Rossini (febbraio - maggio 2016)

Laboratorio itinerante nelle scuole d'infanzia e primarie della Regione

Al fine di promuovere la storia, i valori che il Teatro La Fenice esprime e la sua funzione sociale intesa anche come importante simbolo della dimensione immaginifica del mondo teatrale, è stato proposto un laboratorio di narrazione e ascolto musicale presso le scuole.

In coproduzione con i Corsi Accademici di didattica della musica e dello strumento del Conservatorio Cesare Pollini di Padova e la collaborazione di Adimus. La gallina Bice, durante le sue passate avventure veneziane, è arrivata in un luogo magico... dove abita la Fenice! Qui, in un teatro fantastico dai mille colori, ha ascoltato tante storie, racconti, favole... opere buffe e opere serie!! Diventate grandissime amiche di "penne", Bice e la Fenice sono ora pronte a raccontare a tutti i bimbi la fiaba di Cenerentola con le musiche di G. Rossini. In

modo divertente e coinvolgente, i bambini entreranno nelle magie del teatro: storia, musiche e giochi si alterneranno davanti ai loro occhi incantati.

Formazione: i docenti iscritti al laboratorio hanno ricevuto un percorso digitale di approfondimento contenente la visita virtuale al Teatro La Fenice ed il canovaccio del laboratorio con le tracce sonore. L'UnitàDidatticaMultimediale è accessibile con la LIM, in sala computer o con un lettore dvd.

GRAN TOUR della Fenice e GRAN TEATRO Componibile alla scoperta dello spazio teatrale (gennaio - dicembre 2016)

per la scuola d'infanzia e classi 1°e 2° 3°di primaria e famiglie - tutto l'anno su prenotazione

I bambini apprendono i primi rudimenti di acustica, individuando ritmi, ripetizioni e ripartenze sperimentando il tutto attraverso il canto e giochi sonori. Il laboratorio inizia con una visita musicale attraverso i luoghi del Teatro. Le sale esperite come spazi acustici, in cui praticare un'indagine sonora collettiva e fissare una sorta di partitura musicale. Il Teatro è così composto e suonato dai ragazzi stessi. Durante il laboratorio viene chiesto ai ragazzi di associare e fissare per ogni sala delle brevi composizioni sonore, che andranno a costituire l'opera musicale finale, eseguita dai ragazzi, e condotta dal direttore con una gestualità propria della pratica del "conduction" (attraverso gesti codificati, numeri, segni). La composizione sarà inoltre accompagnata da elaborazioni elettroniche, utilizzate come strumenti sonori dagli studenti nella costruzione del proprio Teatro Sonoro immaginario.

VOCELAB COME UN COLPO DI CANNONE! Scopri la tua voce in scena... (marzo 2016)

Laboratorio di didattica interattiva per la scuola primaria (classi 3° - 4° - 5°)

VoceLab nasce dalla collaborazione tra l'area formazione del Teatro La Fenice e il Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova in particolare con il team di docenti tutor e studenti dei Corsi Accademici di didattica della musica e dello strumento.

Percorso interattivo con la voce scoppiettante alla ricerca dell'aria rossiniana... stropicciando consonanti e vocali... che... debolmente... poco a poco... dalla bocca fuori uscendo... pian pianino... triturando... sottovoce sibilando... scorrendo... ronzando... un tremuoto ... un temporale... fanno l'aria rimbombare!!!

Laboratorio vocale sull'aria di Basilio "La calunnia è un venticello" tratta da "Il barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini. Le classi partecipanti sono state coinvolte in un carosello di manipolazioni della voce (parlata, declamata, sussurrata, sibilata, storpiata e... finalmente cantata!) per arrivare alla costruzione in scena della celeberrima aria di Rossini.

L'attività di laboratorio si è svolta nelle Sale Apollinee del teatro, allestite con scenografie costruite appositamente dal reparto costruzioni della Fenice e da oggetti di scena tratti dagli allestimenti teatrali di proprietà del teatro.

A TUTTO GAS! MACCHINE RITMICHE PER VIAGGI MUSICALI Mostra Sonora Interattiva Progetto realizzata grazie al contributo di Adriatic LNG

La mostra è luogo di creatività, di conoscenza, di sperimentazione, di scoperta e apprendimento attraverso il gioco musicale: è un luogo del fare per capire, dove si fa ginnastica mentale e si costruiscono i saperi attraverso esperienze sonore ed estetiche.

Il piacere che la musica può produrre è un motore potente per l'attenzione e la scoperta. Questa convinzione pedagogica, caratterizza la mostra "A tutto gas! Macchine ritmiche per viaggi musicali" che racconta paesaggi uditivi in una dimensione artistica, invitando bambini e adulti a mettere in moto il pensiero, a partire dai segni e dai suoni che incontrano lungo il percorso.

La mostra propone ai visitatori un gioco di riscoperta di oggetti comuni trasfigurati dagli artisti fino a diventare un FLIPPER INDUSTRIALE, un TRENO FISCHIANTE, un LIBRO LUNARE.

Ogni installazione è concepita come spazio per fare musica creativamente, attraverso l'invenzione di gesti, movimenti, sonorità, ritmi, melodie, silenzi, in un continuo intreccio fra realtà e fantasia. Bambini e adulti sono invitati, attraverso la narrazione di un animatore, ad esplorare, ascoltare e comporre fantastiche partiture che rappresentano un viaggio ritmico dalla terra alla luna.

Le installazioni di Immaginante Laboratorio Museo Itinerante sono state tematizzate su progetto dell'area formazione&multimedia con Arianna Sedioli esperta di pedagogia musicale e Luigi Berardi artista e creatore di paesaggi sonori. In collaborazione con il Dipartimento di Didattica della Musica del Conservatorio "F. Venezie" di Rovigo e del Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria

ROVIGO Museo dei grandi Fiumi dal 17 al 23 ottobre 2016

VENEZIA Teatro La Fenice Sale Apollinee dal 19 al 22 dicembre 2016

IL MALIBRAN DEI PICCOLI per la Scuola Primaria e le Famiglie

IL RITORNO DEI CHIRONOMIDI musica di Giovanni Mancuso prima assoluta

Opera entomo-apocalittica a lieto fine nella quale un delirante caleidoscopio di disparati e bizzarri personaggi: il tiranno Boo-oo, Sun Ra, Moondog, il cammello, Rabbi Aqiva, l'alieno, San Giuseppe da Copertino (il santo che vola...), un'orchestra in scena, una ballerina orientale e tanti ancora, trasformano il reale spazio del teatro nel quale va in scena l'opera, in una scatola magica dove l'oppressione si trasforma in libertà.

Teatro Malibrán domenica 20, martedì 22 e mercoledì 23 marzo 2016

VADO ALL'OPERA: LE CINESI di Christoph W. Gluck per la scuola secondaria di 1° e 2° grado

Spettacoli ideati e dedicati alla scuola secondaria di 1° e 2° grado in orario antimeridiano
atto unico su libretto di Pietro Metastasio, scherzosa cineseria imperniata su un umoristico dibattito sulle convenzioni operistiche andata in scena nel 1754 alla presenza di Maria Teresa d'Austria. Orchestra del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia regia di Francesco Bellotto
Teatro Malibrán mercoledì 2 giovedì 3 e venerdì 4 marzo 2016 ore 10.30

VADO ALL'OPERA: AQUAGRANDA di Filippo Perocco per la scuola secondaria di 1° e 2° grado

Opera in un atto, prima esecuzione assoluta.

Nuova commissione della Fondazione Teatro La Fenice in occasione del cinquantesimo anniversario della tragica alluvione che colpì Venezia e i territori della laguna. L'opera - basata su libretto di Roberto Bianchin e Luigi Cerantola tratto dal romanzo omonimo di Bianchin - è stata affidata alla bacchetta di Marco Angius, mentre Damiano Michieletto ha curato la regia dell'allestimento. Il 4 novembre - coincide con quella in cui, cinquant'anni fa, si verificò la più elevata acqua alta mai registrata da quando iniziarono le rilevazioni sistematiche del fenomeno: alle ore 18 il mareografo di Punta della Salute segnò quota 194 cm. L'alluvione provocò disastrose conseguenze: gran parte della città rimase con telefoni, energia elettrica e impianti gas guasti, e ingentissimi furono i danni sui litorali a causa delle inondazioni.

Teatro La Fenice mercoledì 9. venerdì 11 e sabato 12 novembre 2016

WORKSHOP DOCENTI martedì 11 ottobre 2016

VADO ALL'OPERA: I TRE GOBBI musica di Alberto Maron per la scuola secondaria di 2° grado

I tre gobbi liberamente ispirato all'omonimo intermezzo di Carlo Goldoni, sono raccontati e filtrati dal gioco comico e grottesco delle maschere di commedia: ci sono debiti, carestie, miseria, povertà, riscatto sociale e "amare in compagnia" a fare da ingredienti tematici ad un Goldoni alle prese con un problema di debiti contratti a causa della troppa voglia di frequentare il mondo notturno di una Venezia affascinante e maledetta.

In collaborazione con Pantakin Commedia e Woodstock Teatro

Sale Apollinee martedì 13 e giovedì 15 dicembre 2016 ore 11.00

LIRICA INTORNO A: Percorsi guidati di introduzione alla visione delle prove d'assieme e alla prova generale - Sale Apollinee - Teatro La Fenice - Teatro Malibran (gennaio - dicembre 2016)

Il progetto ha proposto incontri formativi dedicati esclusivamente ai docenti e incontri didattici con le classi per prepararsi adeguatamente alla visione delle seguenti opere liriche in prova d'assieme o in prova generale:

Stiffelio (gennaio 2016)

Il segreto di Susanna e Agenzia matrimoniale (gennaio 2016)

La Favorite (maggio 2016)

Madama Butterfly (marzo 2016)

Il barbiere di Siviglia (maggio 2016)

L'amico Fritz (maggio 2016)

Attila (dicembre 2016)

Compatibilmente con le esigenze produttive la preparazione didattica è stata effettuata lo stesso giorno della visione dello spettacolo.

Per ogni titolo proposto è stata elaborata un'Unità Didattica Multimediale utilizzabile da tutte le scuole con la L.I.M. ed in aula informatica.

MA CHE MUSICA MAESTRO!... Prove aperte della Stagione Sinfonica

Si tratta di un percorso di ascolto dedicato alle pagine sinfoniche più significative che l'Orchestra del Teatro La Fenice, guidata dai Direttori più prestigiosi del panorama internazionale, presenta al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran durante la stagione.

La prova d'orchestra è preceduta, circa mezz'ora prima dell'inizio, da una breve introduzione guidata da un esperto. I docenti iscritti ricevono on line, per i titoli prescelti, le Unità Didattiche Tematiche (UDT) di approfondimento.

La prova d'orchestra è una straordinaria opportunità di vedere come si costruisce un'esecuzione musicale, due gli appuntamenti 3 marzo 2016 Omar Meir Wellber direttore, musiche di Z. Baldi, W.A.Mozart e A.Bruckner; 31 marzo 2016 Michel Tabachnick direttore, musiche di R. Wagner e A. Bruckner

MA CHE MUSICA MAESTRO!... con la Filarmonica del Teatro La Fenice (ottobre 2016)

Il progetto "Ma che Musica Maestro!..." si amplia grazie alla collaborazione con l'Orchestra Filarmonica del Teatro, offrendo un'ulteriore opportunità di accesso alle prove della Stagione Sinfonica.

Oltre che assistere alla prova, gli studenti, incontrano nella splendida cornice della Sala grande del Teatro il direttore d'Orchestra ed un esperto che introducono i brani eseguiti e ci guidano alla scoperta dei segreti dell'esecuzione sinfonica.

Il primo appuntamento lunedì 26 ottobre 2015: Antonello Manacorda, direttore

Antje Weithaas, violino, musiche di J. Brahms, F. Schubert

Atelier della Fenice al Teatro Malibran. L'opera lirica... dai giovani ai giovani

L'Atelier Malibran coinvolge quattro istituzioni veneziane, la Fondazione Teatro La Fenice, il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello", l'Accademia di Belle Arti e l'Università Ca' Foscari.

Con il contributo degli studenti dell'Accademia e del Conservatorio l'Atelier ha messo in scena il dittico Il segreto di Susanna e Agenzia Matrimoniale .

I docenti delle classi iscritte al progetto hanno partecipato ad un incontro alle Sale Apollinee, dove hanno ricevuto gli elementi necessari per approfondire in classe, gli aspetti musicali, storici, letterari della messa in scena.

Con il supporto dell'Unità Didattica Multimediale, elaborata dall'area formazione, hanno potuto offrire agli studenti un'adeguata preparazione per una consapevole e attiva visione dello spettacolo a teatro.

SVC - Giovani Conferenze concerto di introduzione alla musica da camera in collaborazione con la Società Veneziana di concerti

La Società veneziana dei Concerti che sponsorizza il progetto ad ingresso libero offre alle classi di scuola secondaria di 1° e 2° grado la possibilità di assistere agli appuntamenti della rassegna, giunta ormai alla terza edizione.

La rassegna composta da sei appuntamenti coinvolge le eccellenze delle più prestigiose Accademie italiane. Le introduzioni multimediali del prof. Alessandro Zattarin alle sale Apollinee hanno accompagnato, con un linguaggio e con sollecitazioni trasversali molto vicine alle esigenze del giovane pubblico, gli studenti in un percorso di approfondimento non solo musicologico ma anche drammaturgico, iconografico, artistico, storico e teatrale.

Una grande opportunità, per gli studenti e docenti di fare "scuola a teatro" nella meravigliosa cornice delle Sale Apollinee del Teatro La Fenice, ascoltando e approfondendo alcune tra le pagine più belle della musica da camera:

26 novembre 2015 - Sofia Garzotto, marimba e tamburo e Martina Frigo, pianoforte musiche di Askell Masson, John Cage e Emmanuel Séjourné

3 dicembre 2015 - Giacomo Menegardi, pianoforte musiche di Ludwig van Beethoven, Frédéric Chopin e Moritz Moszkowski

giovedì 18 febbraio 2016 - Silvia Carlin pianoforte musiche di L. van Beethoven

giovedì 17 marzo 2016 - Quartetto pianoforte e archi musiche di G. Mahler e J. Brahms

giovedì 14 aprile 2016 - Quartetto di sassofoni "Le Sax" musiche di J.S.Bach, K. Weill, P. Glass, A. Piazzolla

mercoledì 20 aprile 2016 - Quartetto vocale "La Rosa dei Venti" musiche di Orlando di Lasso, J.Dowland, L.Marenzio, J. Lennon

FORMARE I FORMATORI:

INTRODUZIONE AI TITOLI IN CARTELLONE per la Scuola Secondaria di 1° e 2° grado

Incontro di approfondimento per meglio comprendere le nuove messe in scena dei titoli operistici in cartellone TEATRO LA FENICE giovedì 6 ottobre 2016

2.0 HAPPY NEW EARS! Musica/Musiche del secolo passato dedicato ai docenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado (settembre 2016 - dicembre 2017)

Seconda parte dell'approfondimento dedicato alla musica del '900 e dedicato al teatro musicale.

Nell'ambito della selezione di titoli operistici presentati con spezzoni video è stata data particolare attenzione alle produzioni del Teatro La Fenice. Come già sperimentato nel precedente corso l'ultima lezione ha contenuti e modalità di workshop interdisciplinare.

Il corso è stato tenuto dalla prof.ssa Carlida Steffan docente di didattica della Musica al Conservatorio di Modena e consulente dell'area formazione. Gli insegnanti hanno ricevuto online materiale multimediale di approfondimento.

TEATRO LA FENICE alle ore 15.30 alle 17.30

venerdì 14 ottobre, giovedì 17 novembre, venerdì 16 dicembre 2016, giovedì 2 febbraio 2017, ulteriore data da individuare per laboratorio pratico

IL RITORNO DEI CHIRONOMIDI dedicato ai docenti della scuola primaria

Corso di formazione composto da 5 incontri propedeutico alla visione dell'opera organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Didattica del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia;

giovedì 26 novembre, giovedì 3 e giovedì 10 dicembre, giovedì 14 gennaio 2016 e martedì 26 gennaio 2016 Teatro La Fenice e Conservatorio B. Marcello dalle 15.30 alle 17.30

CORSI ONLINE

INTRODUZIONE AL MELODRAMMA: TESTO, MUSICA E SPETTACOLO

1.0 DA MONTEVERDI A ROSSINI;

SOLO VERDI IN 5 MOSSE;

HAPPY NEW EARS! Musica/musiche del secolo passato

I corsi on line offrono agli insegnanti di discipline non musicali un approccio di base al melodramma, alle sue forme, ai suoi generi e alla sua storia performativa. Il docente iscrivendosi dal sito Education del teatro riceve la password per accedere all'area riservata e scaricare le singole unità didattiche

FORMAZIONE STUDENTI:

1.0 ASCOLTA! SUONO PER TE

Il percorso si è posto come ulteriore esperienza di tipo performativo affidata agli studenti di scuola secondaria di 2° grado, in questo caso coloro che hanno frequentato il Conservatorio oppure stanno imparando a cantare o suonare uno strumento hanno potuto esibirsi durante le lezioni di approfondimento di alcuni titoli operistici.

Il progetto è composto di tre fasi: la prima è un momento di riflessione formativa con i docenti che diverranno i tutor delle attività a scuola, durante l'incontro si individueranno i brani o gli estratti musicali che verranno preparati dagli studenti e vengono forniti anche i materiali utili per la preparazione degli allievi.

La seconda è stata relativa alla preparazione e lo studio a scuola dell'intervento musicale e la terza l'esibizione della durata di max 15' durante l'approfondimento musicologico.

OGGI LEZIONE LA FACCIAMO NOI! workshop con classi pilota

Il progetto è composto di due fasi: la prima dedicata ai docenti per l'individuazione delle classi pilota e dei temi degli interventi di approfondimento, la seconda alle sale Apollinee dove le classi "si mettono in gioco" e presentano i loro lavori interagendo con la docente durante la lezione di approfondimento didattico musicologico. Quest'anno le classi pilota hanno presentato interventi drammaturgici, musicali e multimediali su Le Cinesi di C. W. Gluck.

I MESTIERI DELL'OPERA: ALLESTIRE MONTARE PROVARE

Le scuole che hanno aderito a questo progetto, che si configura come un'attività ASL (alternanza scuola lavoro), hanno attivato una specifica Convenzione con la Fondazione Teatro La Fenice, che è un'attuazione operativa del protocollo tra Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

Per i dirigenti scolastici o i docenti che ne hanno fatto richiesta via email la responsabile del progetto è stata a disposizione per un incontro di approfondimento.

Il progetto era articolato con un numero di incontri da 3 a 5 nell'arco dell'anno in orario antimeridiano e/o pomeridiano, gli studenti hanno avuto l'opportunità di seguire prove di montaggio, luci, attrezzatura, interventi pittorici e di interagire attraverso incontri mirati con il personale specializzato.

L'obiettivo era di permettere agli allievi di avvicinarsi alla creazione e alla costruzione di un'opera lirica approfondendo i diversi aspetti produttivi: come si crea una scena, come si realizzano gli interventi pittorici, come si conduce una prova di regia, una prova luci e fonica, una prova musicale.

Durante il primo incontro con il tutor responsabile del progetto agli studenti è stato richiesto un breve profilo per meglio comprendere le loro attitudini in modo tale da poter valorizzare le competenze già acquisite.

Per gli studenti con una particolare predisposizione per la fotografia o videomaker è stato possibile, compatibilmente con le esigenze produttive, di effettuare riprese e foto del backstage.

Per chi coltiva interessi come l'editing digitale, social network e comunicazione on line è stato possibile assistere ed eventualmente anche partecipare alla creazione di alcuni progetti multimediali.

Per gli studenti con competenze musicali, anche di base, è stato possibile approfondire anche questo aspetto creativo.

In definitiva si è ideato un progetto utile per valorizzare il percorso di studio sia per gli allievi di Liceo che degli Istituti Tecnici e Industriali.

PROGETTI UNDER30 STUDENTI DI CONSERVATORIO ACCADEMIA E UNIVERSITA'

Collabora con noi!

Sono stati attivati stage di approfondimento delle attività dell'Area Formazione & Multimedia nel corso dei quali gli studenti guidati dai tutor hanno imparato a fare ricerca musicale, avuto l'opportunità di confrontarsi con le diverse componenti organizzativo gestionali del teatro, collaborato all'organizzazione dei diversi progetti in corso, hanno potuto seguire le prove, assistere alla produzione video degli spettacoli e confrontarsi collaborando alla progettazione di attività specifiche affini ai loro interessi.

Hanno aderito con specifiche convenzioni: Università Ca' Foscari, IUAV Istituto Universitario di Architettura, Università di Padova, Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia e Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova.

JUVENICE GIOVANI AMICI DELLA FENICE

Il primo club veneziano dedicato ai giovani che amano o vogliono scoprire la musica classica e lirica.

Hanno condiviso la loro passione centinaia di ragazzi da tutta Europa. Juvenice aderisce infatti ad Elektra - il network italiano dei giovani all'opera e a Juvenilia - European Association of young opera friends, che permette di approfittare di promozioni e iniziative dedicate ai giovani presso il Teatro La Fenice ed i principali teatri italiani ed europei.

www.giovaniamicifenice.it

STUDENTI E DOCENTI Porte aperte in FeniceBiblioMedia

Vuoi approfondire un argomento musicale? Hai bisogno di consultare una bibliografia per la tua tesina o per preparare una lezione (musica, letteratura, pedagogia, fiabe, racconti e molto altro)? Sei un appassionato di opera lirica, di danza o di musica sinfonica?

Questo è il posto giusto!!! prenotando una visita a FeniceBiblioMedia dell'area formazione&multimedia del Teatro La Fenice, potrai visionare in loco, richiedere il prestito e dove possibile accedere on line ai materiali.

Con l'iscrizione diventerai membro della community di FBM verrai informato di tutte le attività e delle speciali promozioni a cui potrai accedere presentando la TESSERA FBM.

Per gli insegnanti che hanno partecipato con le classi o singolarmente alle attività proposte vengono messi a disposizione materiali audio, video e testi di approfondimento, attinti dal ricco patrimonio FeniceBiblioMedia. Collane UnitàDidatticheMultimediali (UDM) e UnitàTematicheMultimediali (UTM).

Con questo messaggio abbiamo incontrato i giovani studenti ed i docenti che hanno aderito al nostro progetto culturale.

Progetto Filarmonica della Fenice

Il progetto **"Filarmonica del Teatro La Fenice"** è stato avviato per creare una compagine musicale nuova e competitiva con le maggiori realtà italiane ed europee. Con l'istituzione di questa orchestra si è inteso anche confermare la città di Venezia come polo di avanguardia e di confronto tra le discipline artistiche e le culture internazionali.

Tale sfida non è soltanto culturale ma anche imprenditoriale, in quanto il progetto Filarmonica prevede l'auto-sostentamento grazie al sostegno del mondo economico cittadino e veneto principalmente.

In un momento in cui sempre più limitati si fanno i finanziamenti statali, il progetto Filarmonica si pone come un momento di ottimismo e di speranza che, unito al patrimonio costituito dal Conservatorio, dai musicisti ed in generale dalla civiltà musicale veneziana e italiana, ha l'obiettivo di espandersi e avvicinarsi a un pubblico sempre più vasto.

Per la stagione 2016 sono stati realizzati sei concerti, diretti da Omer Meir Wellber (8 gennaio), Eduardo Strausser (29 febbraio e 3 marzo a Pordenone), Mario Brunello (13 giugno), Eivind Gullberg Jensen (12 settembre), Alexander Lonquich (3 ottobre), Ezio Bozzo (17 ottobre) e Wayne Marshall (27 novembre), oltre ad una tournée diretta dal Omer Wellber con concerti a Baden Baden (9 gennaio), Dortmund (10 gennaio) e Eindhoven (11 gennaio).

Progetti Speciali

Il capitolo sui progetti speciali comprende:

in gennaio

- il Concerto di Capodanno del Teatro La Fenice che ha visto **James Conlon** sul podio dell'orchestra e del coro del teatro veneziano. Il concerto è stato coprodotto con Rai Uno, e in collaborazione con Arte e Regione del Veneto e ha proposto una prima parte esclusivamente sinfonica e una seconda parte ripresa che è stata trasmessa in diretta su Rai Uno dedicata al grande repertorio operistico, con la partecipazione del coro e di solisti di fama mondiale tra i più apprezzati interpreti internazionali del repertorio belcantistico (il soprano Nadine Sierra e il tenore Stefano Secco). Tre le date del concerto: mercoledì 30, giovedì 31 dicembre 2015 e, in diretta Rai Uno, venerdì 1 gennaio 2016;

- La Fenice per il Carnevale con quattro opere, **La traviata** e **Stiffelio** di Verdi, **Les Chevaliers de la Table ronde** di Hervé e il dittico **Agenzia matrimoniale** di Hazon assieme al **Segreto di Susanna** di Wolf-Ferrari;

in febbraio

- Tournée in Oman con l'opera **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti;

in maggio

- **«Le città in festa - Primavera»: La Fenice on the road:** nelle giornate 7, 14, 21 e 28 maggio, performance nel centro di Mestre di artisti, gruppi musicali e gruppi corali che fanno capo a professori dell'Orchestra e agli artisti del Coro del Teatro La Fenice, oltre ad alcuni appuntamenti in collaborazione con il Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia ed i Piccoli Cantori Veneziani.

in giugno

- il concerto per la Festa della Repubblica, nel quale si è esibito Adrian Nicodim, vincitore del Premio Casella della XXXI^a edizione del Concorso pianistico nazionale Premio Venezia;
- il concerto A donna bella e crudele, nell'ambito del Festival Monteverdi di Cremona, nel quale si è esibito il giovane soprano Francesca Aspromonte
- Dopo l'anteprima dell'estate 2012 e le edizioni del 2013, 2014 e del 2015, il **Festival «Estate Fenice - Spirito della musica di Venezia»** ha proposto anche nel 2016 una ricca programmazione di appuntamenti internazionali che nei mesi estivi ha animato una decina di spazi teatrali e non a Venezia, Noventa di Piave e Bassano del Grappa.

28 manifestazioni in 42 giorni, con uno, due e talora tre appuntamenti al giorno. La rassegna, ideata e curata dalla Fenice in collaborazione con la Regione del Veneto, il Comune e la Camera di Commercio di Venezia e con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è una sorta di riflessione sulla civiltà musicale veneziana e sulle sue molteplici fonti e influenze, antiche e moderne, tanto sul piano dell'espressione musicale quanto su quello delle vicende e dei contesti storici.

Superando i confini delle normali stagioni, ha proposto un programma variegato alternando – come è nella tradizione lagunare – momenti di riscoperta di alcune tra le tessere più interessanti del patrimonio musicale veneziano a un'attenzione specifica a quanto avviene oggi nel frastagliato universo dell'arte dal vivo.

Estate Fenice, titolo dell'intensa programmazione estiva del Teatro veneziano, è stata formata da appuntamenti che spaziano dal barocco alla musica di oggi, con incursioni anche nella filosofia.

La sezione **Dentro/Fuori** è stata un ciclo di quattro riflessioni sul limite, le radici e i confini a cura di Luigi Perissinotto, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia dell'Università Ca' Foscari.

Due spettacoli d'opera e teatro musicale sono andate in scena alla Fenice. **Mirandolina** di Bohuslav Martinů e la produzione firmata Pierre Cardin, **Dorian Gray**, musical con musiche e testi di Daniele Martini, direzione artistica e scene di Rodrigo Basilicati, regia di Wayne Fowkes e costumi di Pierre Cardin, con Matteo Setti impegnato nell'interpretazione dell'affascinante personaggio romanizzato da Oscar Wilde.

in luglio

- La Chiesa Anglicana di San Giorgio ha ospitato due appuntamenti dedicati alla **musica barocca**: il concerto **Vivaldi, Vivaldi Vivaldi!** di Venetia Antiqua con la partecipazione del soprano Liesl Odenweller. **Sanguigno e Malinconico** è invece stato il titolo del concerto tenuto dall'ensemble **Opera Stravagante** assieme al mezzosoprano Heidemarie Dude con un programma di arie e sonate di autori del Seicento.

- La sezione denominata **Piano '900** ha visto tre interpreti del pianoforte, **Axel Trolese**, vincitore del Premio Casella al Premio Venezia 2015, **Nazzareno Carusi** e **Alberto Ferro**, il vincitore del Premio Venezia 2015, misurarsi con programmi musicali che includono alcuni capisaldi del repertorio del ventesimo secolo.
- Una sezione dedicata ai concerti di **musica da camera** ha visto esibirsi formazioni cameristiche non solo al Teatro La Fenice ma anche in luoghi come gli spazi del McArthurGlen Designer Outlet di Noventa di Piave.
- Si è rinnovata inoltre anche quest'anno la collaborazione con il **Venice Institute of Art & Music**, con il quale la Fenice ha promosso cinque concerti nelle Sale Apollinee di artisti di fama internazionale insieme agli allievi del Venice Music Master.
- Uno spazio significativo è stato dedicato alla nuova musica alla Fenice: il 6 luglio, per il quarto anno consecutivo, le Sale Apollinee hanno ospitato infatti la **Maratona contemporanea**, una full immersion di dieci prime esecuzioni assolute di brani appositamente commissionati dalla Fondazione Teatro La Fenice a dieci giovani compositori. Infine, nella programmazione estiva non è mancata la grande musica sinfonica con il concerto dell'Orchestra del Teatro La Fenice guidata da **Juraj Valčuha**.
- Grazie alla collaborazione con l'**Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera**, i **Solisti della Fenice** si sono esibiti presso il Munchen Staatliche Antikensammlungen.

in settembre

- il Concerto per il patrono di Mestre;
- il recital lirico del mezzosoprano **Veronica Simeoni**

in ottobre

- la **XXXIII^A edizione del Concorso pianistico nazionale Premio Venezia** realizzato dalla Fondazione Amici della Fenice in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica;

in dicembre

- il Concerto di Natale in Basilica di San Marco ed i Concerti di Capodanno.
- **«Le città in festa - Natale»:** **Music Mob, La Fenice on the road:** performance di artisti, bande musicali e gruppi corali che fanno capo a professori dell'Orchestra e agli artisti del Coro del Teatro La Fenice che si sono esibiti nel centro della città di Mestre nei giorni 4, 8, 10, 17 e 18 dicembre 2016. Durante la giornata conclusiva si è tenuta una grande manifestazione coprale che ha visto impegnati oltre 400 Coristi diretti dal maestro **Claudio Marino Moretti**. Sono inoltre stati realizzati 3 concerti nel territorio della Municipalità di Venezia, il primo ha visto impegnati i Solisti della Fenice a Zelarino in un programma dedicato alle *Ouverture di Gioachino Rossini*, il secondo a Campalto ed il terzo, a Trivignano hanno visto impegnato il Coro del Teatro La Fenice in un programma Musical diretto dal M.Marco Paladin.

Altre collaborazioni

Tra le collaborazioni ricordiamo quelle con con la **Società Veneziana di Concerti** per la Stagione di musica da camera, con **La Biennale di Venezia**, con la **Fondazione Amici della Fenice** per i consueti incontri di preparazione alle opere ed ai balletti in cartellone, con **Rai Radio 3** per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione, organizzati in collaborazione con il **Conservatorio “Benedetto Marcello” di Venezia** la quattordicesima edizione dei Concerti in Conservatorio, nel corso dei quali alcuni tra i migliori allievi dell'istituzione veneziana hanno avuto modo di esibirsi sul palcoscenico del Teatro Malibran insieme all'Orchestra della Fenice; con gli **Amici della musica di Mestre**, con l'**Associazione Richard Wagner di Venezia**, con l'**Associazione Artur Rubinstein** e il Premio **“Una vita per la musica”**, con l'**Accademia Musicale di San Giorgio**, con l'**Archivio Musicale “Guido Alberto Fano”**, con **A.Gi.Mus. di Venezia**, con l'**Associazione Festival Galuppi**, con la **Fondazione G.E. Ghirardi Onlus**, con **Ex Novo Ensemble**, con la **Facoltà di Design e Arti IUAV**, con **Venezia Jazz Festival**, con il **Circolo La Fenice**, con il **Freundeskreis des Teatro La Fenice e.V.**, con **The international Friends of La Fenice**, con la **Fondazione “F.Liszt” di Bologna**.

Archivio storico

L'Archivio storico del Teatro La Fenice custodisce l'intera documentazione, amministrativa e artistica, relativa alla storia del Teatro dal suo nascere ad oggi.

Su invito della Direzione generale degli Archivi del MiBAC, si è fatto promotore e membro fondatore nel 2013 della costituenda «Rete degli Archivi delle Fondazioni lirico-sinfoniche e musicali italiane», e attraverso una prima compilazione di schede descrittive SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche) curata con la Soprintendenza Archivistica del Veneto è stato inserito nel SAN (Sistema Archivistico Nazionale) e nel Portale degli Archivi della Musica consultabile online (www.musica.san.beniculturali.it).

Dal 2015 è stata ottenuta la procedura di riconoscimento del «notevole interesse culturale» che garantisce particolari tutele da parte dello Stato. In questa prospettiva, prosegue molto rapidamente la realizzazione del progetto di completamento dell'ordinamento esteso anche al periodo del secondo Novecento che ha portato alla custodia di tutti i documenti nella sede centrale.

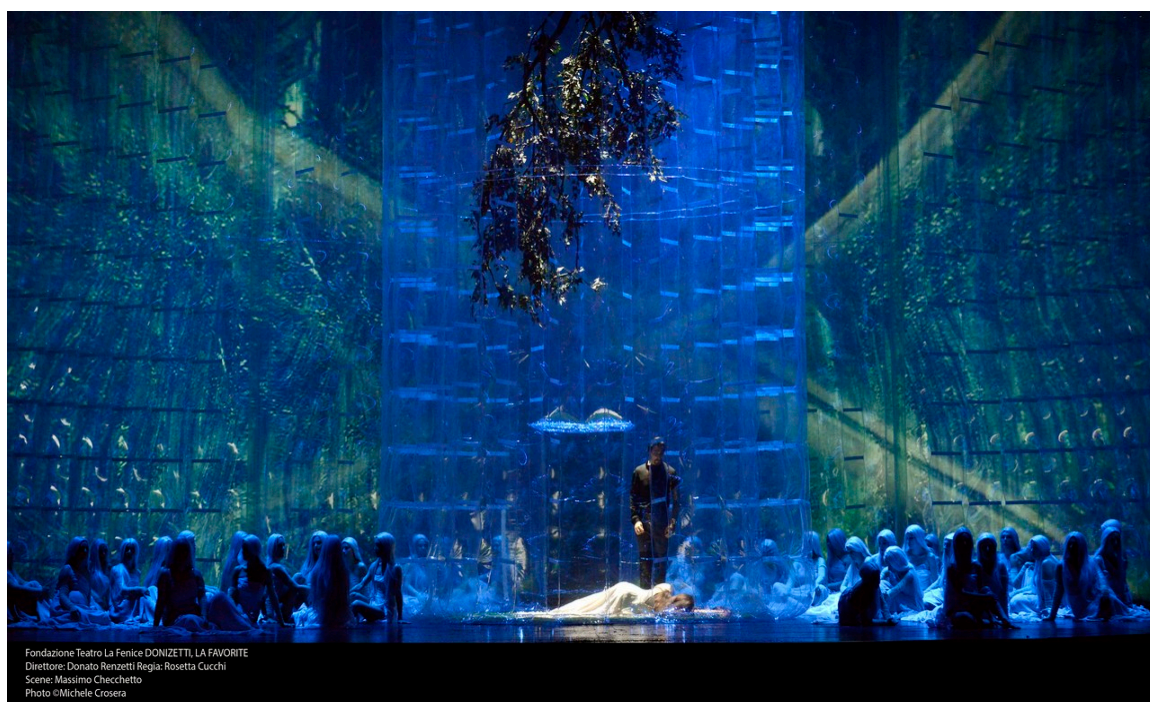
Sul piano operativo l'Archivio sta proseguendo nell'opera di digitalizzazione, completato il lavoro di schedatura del vasto fondo fotografico e iconografico, ha provveduto alla ripresa ed al riordino del fondo che comprende le rassegne stampa; di questo compito si è occupato un'unità del servizio civile, proseguendo in tal senso in una iniziativa che dura oramai da 8 anni.

Prossimamente sarà completato il trasferimento di tutto l'imponente patrimonio già digitalizzato in un sito di nuova concezione, consultabile in rete e dotato di specifici percorsi cognitivi guidati e mostre virtuali.

Il database, che ospita informazioni e documenti relativi a tutta la cronologia degli spettacoli, quali locandine, manifesti e avvisi, libretti d'opera originali, lettere autografe, manoscritti, spartiti, fotografie di scena, bozzetti e modellini scenici, documenti amministrativi, sarà corredato, stagione per stagione, di un focus di orientamento che ne faciliti la navigazione oltreché dei riferimenti della relativa dotazione archivistica, a disposizione degli studiosi e del pubblico.

L'Archivio storico del Teatro La Fenice è aperto al pubblico (su prenotazione: tel. 041-786.693, mail archivio.storico@teatrolafenice.org) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e, per particolari esigenze, anche in fascia pomeridiana.

La Favorite



Aquagranda



PAGINA BIANCA

Scheda relativa all'osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 367/96, in allegato alla relazione illustrativa delle scelte artistiche e produttive per l'anno 2016

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE:

Nel corso della Stagione lirica sono state proposte opere di **Verdi, Hazon, Wolf-Ferrari, Puccini, Mancuso, Donizetti, Rossini, Mascagni, Bellini, Maron, Battistelli, Perocco.**

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha inoltre realizzato per il 2016 diverse forme di incentivazione della produzione musicale nazionale contemporanea. Tra queste ricordiamo la rappresentazione dell'opera **Agenzia matrimoniale** di Roberto Hazon nel decennale della sua scomparsa, **La favola dei tre Gobbi** liberamente tratto dall'intermezzo in due parti per musica di Carlo Goldoni di **Alberto Maron**, la prima rappresentazione italiana dell'opera **Il medico dei pazzi** di Giorgio Battistelli, la commissione dell'opera **Aquagranda** di Filippo Perocco, il progetto «**Nuova musica alla Fenice**» costituito da tre brani per orchestra commissionati dalla Fenice a tre giovani compositori italiani “**Lo sciame all'interno**” di **Zeno Baldi**, “**Abendmusik**” di **Federico Gon** e “**Haiku**” di **Daniela Terranova**.

Di particolare importanza, sul versante contemporaneo, l'iniziativa **Maratona contemporanea**, voluta dalla Fondazione Teatro La Fenice, durante la quale sono state eseguite **10 nuove commissioni a giovani compositori contemporanei italiani ed europei** da una compagine di grande esperienza come l'Ex Novo Ensemble di Claudio Ambrosini.

Sul piano della riscoperta del patrimonio storico italiano La Fenice, ha proposto l'opera **Agenzia matrimoniale di Roberto Hazon**, messa in scena al Teatro Malibran, con la direzione di Enrico Calesso e la regia di Bepi Morassi, insieme all'opera **Il segreto di Susanna** di Wolff-Ferrari.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI. IN PARTICOLARE:

Nel corso del 2016 la Fondazione Teatro La Fenice ha realizzato allestimenti nei **propri laboratori scenografici**:

- **Idomeneo** di Wolfgang Amadeus Mozart (novembre 2015) nuovo allestimento
- **Stiffelio** di Giuseppe Verdi (gennaio, febbraio 2016) nuovo allestimento
- **Agenzia matrimoniale** di Roberto Hazon e **Il segreto di Susanna di Ermanno Wolff-Ferrari** (gennaio, febbraio 2016) nuovo allestimento

- **La traviata** di Giuseppe Verdi (gennaio/febbraio, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre e ottobre 2016), ripresa di proprio allestimento per l'inaugurazione della prima stagione lirica della Fenice ricostruita nel novembre 2004
- **Le cinesi** di Christoph Willibald Gluck (marzo 2016) nuovo allestimento
- **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini (marzo 2016), ripresa di proprio allestimento
- **Il ritorno dei chironomidi** di Giovanni Mancuso (marzo 2016) nuovo allestimento
- **La favorite** di Gaetano Donizetti (maggio 2016) nuovo allestimento
- **Il barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini (maggio, giugno 2016) ripresa di proprio allestimento
- **L'amico Fritz** di Pietro Mascagni (maggio, giugno 2016) nuovo allestimento
- **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti (agosto, settembre, ottobre 2016), ripresa di proprio allestimento
- **Norma** di Vincenzo Bellini (agosto, settembre 2016), ripresa di proprio allestimento
- **Il signor Bruschino** di Gioachino Rossini (settembre 2016) ripresa di proprio allestimento
- **La favola dei tre Gobbi** di Alberto Maron (ottobre, novembre, dicembre 2016) nuovo allestimento
- **Il medico dei pazzi** di Giorgio Battistelli (ottobre 2016), nuovo allestimento
- **Aquagranda** di Filippo Perocco (novembre 2016) nuovo allestimento

Allestimenti realizzati da altre Fondazioni e/o altri Teatri:

- **Les Chevaliers de la Table Ronde** di Hervè (febbraio 2016), nuovo allestimento del Palazzetto Bru Zane – Centre de musique française
- **La Bayadere** di Ludwig Minkus (dicembre 2015), allestimento dell'Estonian National Ballet
- **1st Flash – Silent Ghost – The Heart(s)pace** (marzo 2016) allestimento dell'Aspen Santa Fe Ballet

Sono inoltre state in essere le seguenti ulteriori collaborazioni:

- la **Procuratoria di San Marco** per il *Concerto di Natale*;
- La **Fondazione di Venezia**, per il *Progetto “Opera Metropolitana”*
- la **Prefettura di Venezia**, la **Regione del Veneto**, il **Comune di Venezia**, la **Città Metropolitana di Venezia**, l'**Esercito italiano** e la **Marina Militare** per il *Concerto per il 69° anniversario della Repubblica*;
- la **Fondazione Amici della Fenice** per il *Premio Venezia* e per il *Premio speciale «Alfredo Casella»*, Concorso Pianistico Nazionale; per il sostegno al *progetto «Nuova musica alla Fenice»*;
- l'**Associazione Orchestra Filarmonica della Fenice** che riunisce musicisti dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia che svolgono un'attività autonoma, realizzando una stagione di concerti secondo accordi sanciti da una convenzione con la Fondazione del Teatro;
- l'**Associazione Artur Rubinstein** e il **Casinò di Venezia** per il *Premio Una vita nella musica 2016*;
- **RAI Uno**, **Rai Trade** e **Arte** per la coproduzione del *Concerto di Capodanno*;
- le **Municipalità del Comune di Venezia** per il progetto *La Fenice per la Città* e gli **Amici della Musica di Mestre** per *La Fenice a Mestre*;
- la **Città Metropolitana di Venezia** per il progetto *La Fenice per la Città Metropolitana*;
- tra le altre collaborazioni citiamo quelle con la **Biennale di Venezia**, l'**Accademia di Belle Arti di Venezia**, l'**Accademia Musicale di San Giorgio**, l'**A.Gi.Mus di Venezia**, gli **Amici del Conservatorio “Benedetto Marcello” di Venezia**, gli **Amici della Musica di Venezia**, l'**Archivio Musicale “Guido Alberto Fano”**, l'**Associazione “Artur Rubinstein”**, l'**Associazione Festival Galuppi**, **Fondazione G.E. Ghirardi Onlus**, l'**Associazione Italo-Ungherese**, l'**Associazione “Richard Wagner” di Venezia**, il **Conservatorio “Benedetto Marcello di Venezia”**, **eu-art-network**, **Ex Novo Ensemble**, **Piccoli Cantori Veneziani**, il **Kolbe Childrens Choir**, **Rai Radio3**, la **Società Veneziana di Concerti**, **Università IUAV di Venezia**, il **Venetian Centre for Baroque Music**, il **Venezia Jazz Festival**, l'**Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera**.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO, IN PARTICOLARE:

Sono state riservate agli studenti con biglietti a riduzione (ingresso a € 6,00) le seguenti prove generali:

Opere della Stagione lirica: Stiffelio, Il segreto di Susanna e Agenzia Matrimoniale, La favorite, L'amico Fritz, La Traviata, Madama Butterfly, Il barbiere di Siviglia.

Saranno inoltre aperte delle prove agli studenti per tutta la Stagione sinfonica 2016/2017 non ancora calendarizzate.

Per tutti i titoli della Stagione Lirica nel periodo corrispondente all'anno scolastico sono stati programmati incontri e seminari riservati agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado, dell'Università, del Conservatorio, dell'Accademia di Belle Arti, all'Educazione Permanente ed agli abbonati.

I seminari, sono concepiti come percorsi di carattere interdisciplinare volti a consentire un maggiore approfondimento delle opere in cartellone, a favorire una preparazione complessiva all'opera ed una fruizione del lavoro completo in prova generale o antegenerale.

La pubblicizzazione avviene attraverso: dépliant, mailing-list, sezione Education del sito www.teatrolafenice.it e contatti diretti con l'area formazione&multimedia.

Sono inoltre stati previsti biglietti e riduzioni a € 10,00 per tutti gli **studenti** per gli spettacoli lirici e/o sinfonici della Fondazione, al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran, nei settori di volta in volta "promozionati".

È inoltre attivo un servizio di **Biglietti Last minute** che prevede biglietti per **studenti di Ca' Foscari, luav, Accademia Belle arti, Conservatorio di musica di Venezia, Università di Padova** a € 10,00 per lirica e balletto, a € 5,00 per concerti sinfonici su presentazione di idonea documentazione prima dell'inizio degli spettacoli al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran.

La pubblicizzazione avviene attraverso: apposita mailing-list mirata sul target di riferimento, Istituti scolastici ed universitari. Gli studenti appartenenti agli Istituti sopraindicati possono richiedere l'iscrizione alla Newsletter scrivendo a: promo.boxoffice@teatrolafenice.org

Per quanto riguarda l'accesso dei **lavoratori**, sono attive promozioni una tantum non calendarizzate con biglietti a tariffa agevolata destinati ad Associazioni culturali, Cral, quali ad esempio Cral Ospedaliere, Cral di vari Comuni e vari Istituti bancari del territorio, Università della Terza Età, Amici della musica e della lirica, Scuole di danza, Gruppi Anziani, Biblioteche, Auser, Conservatori e Licei Musicali.

La pubblicizzazione avviene attraverso: e-mail e mailing-list mirate sul target.

La Fondazione Teatro La Fenice è presente sui principali social networks (**Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, Google+, Periscope**), strumenti atti alla divulgazione di notizie ed occasionale condivisione di biglietti promozionali destinati ad un pubblico giovane.

Per quanto riguarda l'offerta di biglietti per le **famiglie**, sono previste speciali facilitazioni per i residenti in città (trattandosi di sito a destinazione turistica il tema è sentito vivamente) ed in provincia. In particolare è stata attivata l'iniziativa denominata "Un palco in famiglia".

Le facilitazioni sono predisposte grazie a due progetti della Fondazione:

1. Il progetto **«La Fenice per la Città»**, in collaborazione con le Municipalità del Comune di Venezia, che ha previsto l'accesso a prezzo scontato a sei opere e due concerti sinfonici.

Le opere sono state: **Dittico - Agenzia matrimoniale** di Roberto Hazon/**Il segreto di Susanna** di Ermanno Wolf-Ferrari (Teatro Malibran, martedì 2 febbraio 2016 ore 19.00), **La traviata** di Giuseppe Verdi (Teatro La Fenice, mercoledì 10 febbraio 2016 ore 19), **Les chevaliers de la table ronde** di Hervé (Teatro Malibran venerdì 12 febbraio 2016 ore 19), **Mirandolina** di Bouslav Martinů (Teatro La Fenice, domenica 3 luglio 2016 ore 15.30), **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti (Teatro La Fenice, venerdì 26 agosto 2016 ore 19), **Il medico dei pazzi** di Giorgio Battistelli (Teatro Malibran, domenica 23 ottobre 2016 ore 15.30).

I concerti sinfonici hanno avuto come protagonisti, sul podio dell'Orchestra del Teatro La Fenice **Jonathan Webb** direttore (Teatro La Fenice, sabato 11 giugno 2016 ore 17.00), **Juraj Valčuha** direttore (Teatro La Fenice, domenica 10 luglio 2016 ore 20.00).

Tale iniziativa, avviata nel 2006 e da allora proseguita, è volta ad aprire il Teatro ai residenti nel Comune di Venezia grazie ad una tariffazione particolare ed alla collaborazione organizzativa delle Municipalità del Comune nella distribuzione dei biglietti.

Tariffe: Residenti nel Comune di Venezia: opera € 20,00, concerti sinfonici € 10,00.

La pubblicizzazione avviene attraverso: conferenza stampa, comunicati stampa nei giornali locali, sito del Teatro La Fenice e del Comune di Venezia, volantino diffuso in città, mailing – list operatori culturali ed Associazioni nel Comune, segnalazione sulle locandine degli spettacoli e dépliant della Stagione.

2. Il progetto «**La Fenice per la Città Metropolitana**», in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Città Metropolitana di Venezia, ha previsto l'accesso a prezzo scontato a sei opere e due concerti sinfonici.

Le opere sono state: **Dittico - Agenzia matrimoniale** di Roberto Hazon/**Il segreto di Susanna** di Ermanno Wolf-Ferrari (Teatro Malibran, domenica 31 gennaio 2016 ore 15.30), **La traviata** di Giuseppe Verdi (Teatro La Fenice, mercoledì 10 febbraio 2016 ore 19), **Les chevaliers de la table ronde** di Hervé (Teatro Malibran venerdì 12 febbraio 2016 ore 19), **Mirandolina** di Bouslav Martinů (Teatro La Fenice, sabato 9 luglio 2016 ore 15.30), **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti (Teatro La Fenice, domenica 28 agosto 2016 ore 19), **Il medico dei pazzi** di Giorgio Battistelli (Teatro Malibran, giovedì 20 ottobre 2016 ore 19).

I concerti sinfonici hanno avuto come protagonisti, sul podio dell'Orchestra del Teatro La Fenice **Jonathan Webb** direttore (Teatro La Fenice, sabato 11 giugno 2016 ore 17.00), **Juraj Valčuha** direttore (Teatro La Fenice, domenica 10 luglio 2016 ore 20.00).

Tariffe: Residenti nella Provincia di Venezia: opera € 20,00, concerti sinfonici € 10,00.

La pubblicizzazione avviene attraverso: conferenza stampa, ripetuti comunicati sulla stampa locale, sito del Teatro La Fenice e della Provincia di Venezia, mailing-list, operatori culturali e Associazioni della Provincia, volantini diffusi in Provincia, segnalazioni sulle locandine degli spettacoli e dépliant della Stagione.

Per quanto riguarda i servizi predisposti per i **disabili**, l'accesso mediante carrozzelle in tutti i settori al Teatro La Fenice ed in platea al Teatro Malibran, non presenta ostacoli architettonici.

Il Teatro mette a disposizione degli spettatori disabili in carrozzina:

- al Teatro La Fenice 2 posti in platea e 4 posti in altri settori;
- al Teatro Malibran 4 posti di platea (fondo platea).

La richiesta per usufruire dei posti riservati alle carrozzelle viene presentata contestualmente all'acquisto dei biglietti. Il prezzo previsto per lo spettatore disabile corrisponde alla tariffa intera. All'accompagnatore verrà emesso un biglietto a titolo gratuito.

Il Teatro La Fenice, per agevolare gli spettatori disabili, mette inoltre a disposizione un servizio di informazione e prenotazione: info@teatrolafenice.org

La pubblicizzazione avviene attraverso: segnalazione nel dépliant della Stagione della Fondazione Teatro La Fenice e sito del Teatro La Fenice.

RIEPILOGO ATTIVITA' 2016

In sintesi le manifestazioni realizzate sono così riepilogate:

TIPO	2016	2015	2014	2013	2012	2011
lirica	145	139	140	130	125	116
balletto	5	5	6	8	8	10
sinfonica	38	38	42	49	40	41
Totale parziale	188	182	188	187	173	167
varie	235	232	213	204	198	201
Totale manifestazioni	423	414	401	391	371	368

Le presenze di pubblico sono state:

TIPO	2016	2015	2014	2013	2012	2011
n° spettatori (sbigliettamento)	109.066	105.166	104.308	105.018	98.018	106.670
n° spettatori (abbonati)	27.732	28.137	26.040	27.843	36.982	31.559
ospitalità	7.062	7.618	6.215	5.906	4.809	4.608
Totale presenze	143.860	140.921	136.653	138.767	139.809	142.837
RICAVI DI BIGLIETTERIA/ 1000	8.640	8.601	8.493	8.694	7.892	6.977

Senz'altro soddisfacente il risultato dei ricavi della biglietteria di 8,6 mln, con 143.860 spettatori, che risulta in assoluto il più alto degli ultimi 6 anni per i due Teatri Fenice e Malibran.

Evidenziamo come, a febbraio del 2016, la produzione *Elisir d'amore* sia stata portata in tournée alla Royal Opera House Muscat, in Oman.

La scelta di distribuire e concentrare le recite nei momenti di maggior afflusso turistico in città hanno confermato il favore del pubblico sia nazionale che internazionale, che oggi sempre più accomuna la visita della città di Venezia, con l'acquisto di uno spettacolo di Fenice, e di aver visitato il Teatro quale polo museale (oltre 180.000 visite nel 2016).

La percentuale di occupazione si è attestata sul 90% e, come già evidenziato negli esercizi precedenti, risulterà aumentabile solo se sarà possibile intervenire nelle gallerie ed in alcuni palchi laterali per migliorare i circa 200 posti che risultano esser di scarsa visibilità e/o di solo ascolto, che risulta difficile collocare anche se offerti a prezzi particolarmente scontati.

Particolarmente rilevante ed in costante incremento la quota di biglietti venduti via internet che ha portato nel 2016 incassi per oltre 3,8 mln (+ 5% sul 2015).

Per quanto riguarda gli spettacoli proposti, si segnalano con particolare evidenza le 145 recite liriche, con frequenze in alcune settimane pari a 6 spettacoli consecutivi.

Degno di nota risulta lo sforzo produttivo profuso dal Teatro in questi 6 anni, dove è stata aumentata di quasi il 50% la produzione lirica mantenendo sostanzialmente invariati i costi per realizzarla, acquisendo efficienza produttiva che si è confermata e consolidata nei positivi risultati economici consuntivati a partire dall'anno 2011.

RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI NEL 2016

Il bilancio consuntivo 2016 evidenzia un risultato di esercizio positivo pari ad euro 16.117, per effetto di ricavi di competenza di euro 33.599.573 e costi di esercizio pari ad euro 33.583.456.

Ciò premesso, il conto economico dell'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze:

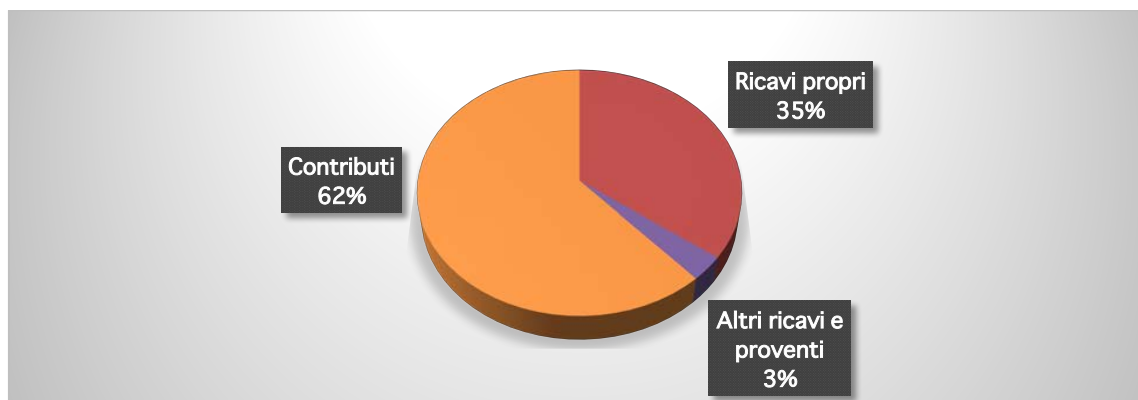
	2016	2015	DIFFERENZE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.922.132	9.551.139	370.993
Contributi in conto esercizio	22.587.558	23.155.088	-567.530
Altri ricavi	1.089.883	1.002.058	87.825
Valore della produzione	33.599.573	33.708.285	-108.712
Costi per materia prime, sussidiarie..	516.486	584.230	-67.744
Costi per servizi	11.418.217	11.187.195	231.022
Costi per godimento beni di terzi	321.697	424.676	-102.979
Costi per il personale	18.211.803	18.566.643	-354.840
Ammortamenti e svalutazioni	1.435.413	1.308.795	126.618
Accantonamenti per rischi	0	265.000	-265.000
Oneri diversi di gestione	1.262.635	916.424	346.211
Totale costi della produzione	33.166.251	33.252.963	-86.712
EBIT	433.322	455.322	-22.000
Proventi e oneri finanziari	-417.205	-442.916	-25.711
EBT	16.117	12.406	3.711
Imposte sul reddito	0	0	0
Utile netto	16.117	12.406	3.711

STRUTTURA DEI RICAVI

Il bilancio consuntivo 2016 presenta ricavi per 33,6 milioni di euro, in riduzione di € 108 mila euro sulle previsioni del budget. Ciò è dovuto essenzialmente ad un calo dei contributi ministeriali, parzialmente compensato però da una maggiore resa delle attività commerciali, dalla biglietteria e dei contributi da privati.

In particolare, il grafico riporta la struttura complessiva dei ricavi, rappresentati per il 35% da fonti proprie.

STRUTTURA DEI RICAVI



STRUTTURA DEI COSTI

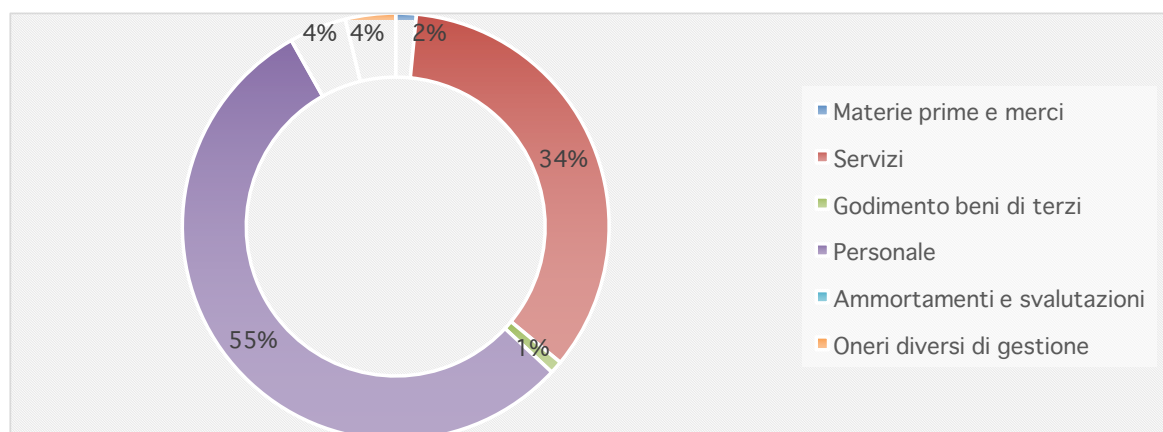
Per quanto riguarda i costi, il consuntivo dei vari centri di spesa evidenzia una riduzione nei costi di produzione per 87 mila euro, pressochè corrispondente al calo dei ricavi di esercizio.

Per quanto riguarda le componenti interne si osserva in particolare un calo del costo del personale per 354 mila euro, che ha permesso di compensare sia i maggiori costi artistici derivanti dalla numerosa nuova produzione inserita in corso d'anno, sia la riduzione dei ricavi.

Sono stati capitalizzati 709 mila € di costi sostenuti per la realizzazione in economia di alcune produzioni che sono state inserite nei programmi di repertorio o che saranno offerte come noleggi ad altri Teatri nazionali e stranieri.

L'inserimento di spettacoli di repertorio unito alla ricerca di un mix produttivo quali-quantitativo con i nuovi titoli della stagione, da offrire principalmente al pubblico degli abbonati, permette di ottenere l'importante risultato della biglietteria, che oggi riesce a sostenere tutti i costi variabili necessari alla realizzazione della stagione artistica. Risultati raggiunti grazie al costante controllo sui costi, che ha coinvolto tutte le strutture del Teatro.

Di seguito si riporta la composizione percentuale dei costi operativi:



PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la consistenza dell'organico è riassunta nel seguente prospetto:

Area	Organico funzionale	Organico 31/12/2016	Organico 31/12/2015
Artistica	199	186	189
Tecnica	87	83	82
Amministrativa	58	51	50
contratti di collaborazione professionale		2	4
Totali	344	322	325

Il saldo della gestione finanziaria è pari a - € 417.205, risulta in calo per 22.000 euro rispetto all'esercizio precedente, ed è formato principalmente da oneri connessi alla gestione della tesoreria, e ai costi connessi al mutuo per gli immobili di Calle delle Schiavine.

Il bilancio 2016 chiude pertanto con un utile di 16.117 euro, rispettando quindi il vincolo dell'equilibrio economico per il sesto anno consecutivo.

PARTECIPATA SOCIETA' FEST SRL

La Società Fest, con sede in Venezia – San Marco 4387, costituita nel giugno del 2005, ha oggi un capitale sociale di 6,4 mln di € e le quote sono così suddivise, a seguito dell'ultima donazione effettuata in data 06/05/2016 dalla Fondazione di Venezia:

- € 5.212.000 pari al 81,44 % Fondazione La Fenice
- € 1.188.000 pari al 18,56% Fondazione di Venezia

Fest ha operato negli anni nel rispetto della mission assegnata sviluppando attività commerciali volte alla promozione del marchio del Teatro La Fenice, degli spazi del Teatro Fenice e Malibran, delle visite del Teatro e del bookshop.

La società si occupa inoltre delle attività di "fund raising" per conto della Fondazione.

Il Bilancio ha chiuso in area positiva l'undicesimo esercizio consecutivo con un utile 2016 di Euro 6.200 ed ha conseguito un fatturato di 1.943.946 €.

Al 31/12/2016 la società risulta presieduta dal dott. Fabio Cerchiali e fanno parte del Consiglio d'Amministrazione i Sig.ri:

Fabio Achilli, Ugo Campaner, Marco Cappelletto, Cristiano Chiarot, Franca Mancino Coin, Giovanni Dall'Olivo, Francesco Panfilo, Luciano Pasotto, Eugenio Pino, Mario Rigo.

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE

Nel corso del 2016 il Consiglio di Indirizzo si è riunito nelle seguenti date: 22 gennaio, 4 marzo, 17 maggio, 26 luglio.

Nel 2016 ha operato l'Organismo di Vigilanza costituito a seguito dell'applicazione dell'ex D. Lgs 231/2001 che si è riunito regolarmente nel corso dell'anno con cadenza media mensile, ed ha elaborato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018 entro i termini previsti.

L'organismo è presieduto dal Prof. Giorgio Brunetti e ne fanno parte il dott. Giorgio Amata ed il Prof. Giovanni Simonetto ed ha rilasciato a fine anno la dichiarazione secondo cui dalle attività svolte dall'Organismo stesso, dai dirigenti responsabili, degli organismi e dalle funzioni che svolgono attività operative, non sono emerse criticità significative nel funzionamento, nell'osservanza e nell'aggiornamento del Modello Organizzativo tali da compromettere in modo rilevante l'adeguato funzionamento e l'idonea osservanza del modello stesso.

Il piano e tutte le informazioni previste dall'art. 15 comma 2 DLGS 33 del 14/03/2013, sono pubblicati sul sito ufficiale della Fenice al titolo "Amministrazione trasparente"

Il Consiglio di Indirizzo, risulta così composto:

- Luigi Brugnaro - Presidente
- Luigi De Siervo - Vice Presidente
- Teresa Cremisi
- Franco Gallo
- Luca Zaia

E' rimasta invariata la struttura organizzativa e produttiva della Fondazione.

BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2016, predisposto entro il termine di cui all'art. 9 comma 7 b) del vigente statuto, viene approvato in data odierna.

Venezia, 17 maggio 2017

Il Sovrintendente

Cristiano Chiarot



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA



BILANCIO



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2016	Consuntivo al 31 / 12 / 2015
A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B- Immobilizzazioni		
I. 4. <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	157.070	150.807
7. Altre	20.709	27.269
8. Diritto d'uso illimitato degli immobili	44.725.167	44.725.167
	44.902.946	44.903.243
II. <i>Materiali</i>		
1. Terreni e fabbricati	7.725.096	7.580.521
2. Impianti e macchinari	211.744	125.424
3. Attrezzature industriali e commerciali	31.547	36.097
4. Altri beni	10.418.270	10.330.665
	18.386.657	18.072.707
III. <i>Finanziarie</i>		
1. Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	5.212.625	4.712.625
2. Crediti:		
d.bis verso altri	2.686.753	2.583.130
	7.899.378	7.295.755
B - Totale	71.188.981	70.271.705
C- Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>		
II. <i>Crediti</i>		
1. Verso clienti	1.582.673	2.005.600
5. bis crediti tributari	660.729	917.786
5. quater Verso altri	14.700.324	14.443.616
	16.943.725	17.367.002
III. <i>Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV. <i>Disponibilità liquide</i>	-	-
C - Totale	16.943.726	17.367.002
D - Ratei e risconti		
Risconti attivi	273.337	79.000
Totale attivo (A + B + C + D)	88.406.044	87.717.707



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2016	Consuntivo al 31 / 12 / 2015
A - Patrimonio netto		
I. a <i>Patrimonio disponibile della Fondazione</i>		
Fondo di dotazione	15.290.326	15.290.326
VIII. Utile (perdita) a nuovo	-8.733.527	-8.745.935
IX. Utile (perdita) d'esercizio	16.117	12.406
<i>Totale</i>	6.572.916	6.556.797
<i>Patrimonio indisponibile della Fondazione</i>		
I. b Riserva indisponibile	44.725.167	44.725.167
A - Totale patrimonio netto	51.298.083	51.281.964
B - Fondi per rischi e oneri		
1. Trattamento di quiescenza	75.349	81.016
4. Altri	1.135.277	1.282.494
B - Totale	1.210.626	1.363.510
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.932.790	4.189.672
D - Debiti		
4. Debiti verso banche	19.054.728	18.113.431
5. Debiti verso altri finanziatori	4.858.073	5.028.872
7. Debiti verso fornitori	3.088.082	3.066.188
12. Debiti tributari	267.989	325.499
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	631.263	599.017
14. Altri debiti	1.640.548	1.410.709
D - Totale	29.540.684	28.543.716
E - Ratei e risconti		
Risconti passivi	2.423.862	2.338.845
Totale passivo	37.107.962	36.435.743
Totale patrimonio netto e passivo (A + B)	88.406.044	87.717.707



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

CONTO ECONOMICO			
	Esercizio 2016		Esercizio 2015
A - Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.922.132	9.551.139
5. Altri ricavi e proventi:		23.677.441	24.157.146
a. vari	1.089.883		1.002.058
b. contributi in conto esercizio	22.587.558		23.155.088
A - Totale		33.599.573	33.708.285
B - Costi della produzione			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		516.486	584.230
7. Per servizi		11.418.217	11.187.195
8. Per godimento di beni di terzi		321.697	424.676
9. Per il personale:		18.211.803	18.566.643
a. Salari e stipendi			
b. Oneri sociali	13.567.148		13.825.071
c. Trattamento di fine rapporto	3.694.927		3.850.267
e. Altri costi	853.214		839.228
96.515			52.077
10. Ammortamenti e svalutazioni:		1.435.413	1.245.759
a. Amm.to delle immobilizzazioni immateriali			
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.781		38.172
d. Svalutazione crediti	1.181.848		1.207.587
215.784			
12. Accantonamenti per rischi			265.000
14. Oneri diversi di gestione		1.262.635	979.460
B - Totale		33.166.251	33.252.963
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		433.322	455.322
C - Proventi e oneri finanziari			
16. Altri proventi finanziari:			
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	103.623	103.623	99.636
17. Interessi passivi e altri oneri finanziari:			
- altri	-520.828	-520.828	-542.552
C - Totale		-417.205	-442.916
D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		16.117	12.406
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio		16.117	12.406

RENDICONTO FINANZIARIO		Anno corrente	Anno precedente
A)	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
	Utile (perdita) dell'esercizio	16.117	12.406
	Imposte sul reddito	0	0
	Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	417.205	442.916
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	433.322	455.322
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamenti ai fondi	1.068.998	1.104.228
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.219.629	1.245.759
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.288.627,00	2.349.987,00
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze		
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	422.927	(793.798)
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	21.894	(371.666)
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(194.337)	105.611
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	85.017	(205.444)
	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.379	1.601.219
	Totale variazioni del capitale circolante netto	340.880,00	335.922,15
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	(417.205)	(442.916)
	(Imposte sul reddito pagate)	199.547	(344.537)
	Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(1.478.764)	(1.885.003)
	Altri incassi/(pagamenti)		
	Totale altre rettifiche	-1.696.422,00	-2.672.456,00
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.366.407	468.775
B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
	(Investimenti)	(1.595.798)	(1.724.242)
	Disinvestimenti	100.000	0
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	(Investimenti)	(37.484)	(35.946)
	Disinvestimenti	0	0
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
	(Investimenti)	(603.623)	(594.011)
	Disinvestimenti	0	0
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
	(Investimenti)	0	0
	Disinvestimenti	0	0
	Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
	Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.136.905)	(2.354.199)

C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	941.297	2.047.337
	Accensione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	(170.799)	(161.913)
	<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	(Rimborso di capitale)	0	0
	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	770.498	1.885.424
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
	Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
	Disponibilità liquide al 1° gennaio	0	0
	Depositi bancari e postali		
	Assegni		
	Danaro e valori in cassa		
	Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
	Di cui non liberamente utilizzabili		
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	0	0
	Depositi bancari e postali		
	Assegni		
	Danaro e valori in cassa		
	Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
	Di cui non liberamente utilizzabili		

FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e secondo quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico-Sinfoniche, dallo Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24/05/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per tenere conto di informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2016 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

Il DL n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria. Per consentire la comparabilità delle informazioni fornite le voci del Bilancio 2015, ove necessario, interessate sono state opportunamente riclassificate.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2016, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Crediti verso Soci Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio destinati al fondo di dotazione indisponibile iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 4 comma 2) dello Statuto, la cui destinazione a fondo di dotazione sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, ad eccezione del "Diritto d'uso illimitato degli Immobili", - compreso nella voce "altre" - iscritto al valore di conferimento, per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" concesso dal Comune di Venezia riflette il valore stabilito dalla apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta - per pari importo - una riserva di Patrimonio netto, denominata "Riserva indisponibile", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" in essere, alla data del 31 dicembre 1998, sono iscritte al valore stabilito dalla apposita perizia resa dai periti ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo n° 134 del 23 aprile 1998.

Le immobilizzazioni acquisite nel corso degli anni dal 1999 al 2016 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le "Immobilizzazioni materiali", ad accezione dei beni dell'Archivio storico, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di cui al D.M. 31 dicembre 1988 - Gruppo XX, considerate rappresentative della vita utile dei beni.

A partire dal 2009, l'immobile acquistato nel 2008, sede dell'archivio storico e di vari uffici della Fondazione situato in San Marco 4387, denominato "Calle delle Schiavine", non viene più assoggettato ad ammortamento.

Si ritiene infatti che il valore cui lo stesso è attualmente iscritto a bilancio non sia soggetto a riduzioni future, data la tipologia dell'immobile (edificio storico di circa 900 mq a destinazione uffici, oggetto di restauro qualificato terminato nel 2008, ubicato in zona San Marco nelle vicinanze del Bacino Orseolo) e dal suo valore di carico nettamente inferiore ai prezzi di mercato della zona di riferimento, come certificato dalla perizia dell'Ufficio Stime delle Direzione Patrimonio del Comune di Venezia.

Lo stesso criterio viene adottato per l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42 con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 m³, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria ad altro uso, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento.

I beni dell'Archivio storico, compresi nella voce "altri beni", riflettono il valore di perizia. Tale voce è costituita da documenti, bozzetti, figurini, materiale storico vario, non ammortizzabili in quanto non soggetti ad esaurimento dell'utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Contabilizzazione dei contributi

Gli importi dei contributi sono imputati tra i ricavi del conto economico se considerati contributi alla gestione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal "Principio contabile n.15" (O.I.C. - Dicembre 2016) non è stato applicato ai crediti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Il credito verso INA Assitalia a fronte della ex polizza collettiva del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è compreso nella voce "crediti verso altri - immobilizzazioni finanziarie", riflette l'importo attualizzato al 31/12/2016 inclusi gli interessi maturati, iscritti nel Conto Economico alla voce "Proventi finanziari". Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per ottemperare al principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

La voce "altri " comprende fondi stanziati per coprire perdite, passività, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza con sufficiente ragionevolezza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di quiescenza

Si tratta di un fondo pensione costituito in aggiunta al trattamento previdenziale di legge per il personale dipendente messo in quiescenza entro il 1978.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali fino al 31/12/2008.

Dal 2009 la Fondazione ha effettuato gli accantonamenti nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 5-12-2005 N° 252.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal "Principio contabile n.19" (O.I.C. - Dicembre 2016) non è stato applicato ai debiti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i "Contributi ricevuti dagli Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera ovvero in base al periodo di destinazione comunicato dall'Ente; i "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita ed i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.L. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata solamente ad IRAP.

Non vi sono differenze temporali tra attività e passività di bilancio e quelle fiscali, che abbiano determinato fiscalità differite da contabilizzare.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono esposti in migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Tale voce comprende i contributi in conto capitale disposti dai soci ma non ancora erogati; non esistono al 31 dicembre 2016 crediti di tale natura.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

La voce “*altre*” riguarda i costi sostenuti per:

- il deposito del marchio “*Fondazione Teatro La Fenice di Venezia*” sia in Italia che nei principali paesi esteri relativo alle seguenti classi merceologiche: 3 (profumeria, cosmetici, lozioni etc), 9 (apparecchi e strumenti ottici), 14 (metalli preziosi, gioielleria etc), 18 (cuoio, pelli, bauli, valige, ombrelli ecc), 25 (articoli abbigliamento, scarpe cappelleria, etc), 30 (pane, pasticceria, confetteria), 41 (cultura, svago, manifestazioni) negli anni 2007- 2009 al netto della relativa quota di ammortamento;

- l'acquisizione di software per l'aggiornamento costante del sistema di contabilità generale e gestionale con implementazioni continue per adeguarlo ai cambiamenti legislativi nonché alle esigenze operative.

Diritto d'uso illimitato degli immobili

Riguarda la valorizzazione fatta dai periti del diritto all'uso dei luoghi dove vengono svolte le rappresentazioni teatrali e di altri immobili di proprietà o in uso del Comune di Venezia, destinati allo svolgimento delle attività complementari.

La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17, comma II° del D.L. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2016 è pari a quello determinato dalla stima dei periti nell'anno 1998 al momento della nascita della Fondazione e riflette la valutazione del diritto d'uso a tempo indeterminato dei seguenti immobili:

Immobile	Importo
Teatro la Fenice	31.297
Teatro Malibran	10.691
Magazzino Porto Marghera	2.737
Totale	44.725

Per quanto concerne il valore attribuito al diritto d'uso del Teatro La Fenice, si evidenzia che lo stesso fa riferimento all'uso del Teatro – riaperto nel dicembre 2003 – dopo la ricostruzione conseguente il disastroso incendio del 1996.

In contropartita è iscritto lo stesso importo nel passivo alla voce Patrimonio indisponibile – Riserva indisponibile.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Cespiti	Valori al 31/12/2015	Acq.zioni 2016	Amm.to 2016	Dismissioni 2016	Valore al 31/12/2016
Terreni e fabbricati - (3,3%)	7.581	147	2		7.725
Allestimenti scenici - (15,5%)	2.914	1.064	858	-283	2.837
Archivio musicale - (15,5%)	14		5		9
Archivio storico - bozzetti	90				90
Archivio storico - documenti e altro materiale	3.948				3.948
Archivio storico - figurini	21				21
Archivio storico - materiale storico diverso	2.429				2.429
Beni mobili - apparecchiature tecniche - (19%)	374	232	117		489
Beni mobili - attrezzature - (15,5%)	63	21	16		68
Beni mobili - attrezzatura e modelli di scena - (15,5%)	6		1		5
Beni mobili - macchine elettroniche per uff. - (20%)	36	12	16		32
Beni mobili - materiale vario - (12%)	401	154	97		458
Beni mobili - mezzi di trasporto - (20%)	36		16		20
Beni mobili - mobili per ufficio e teatro - (12%)	129	130	44		215
Beni mobili - strumenti musicali - (15,5%)	31	19	9		41
Totale beni mobili	18.074	1.779	1.181	-283	18.389
Beni immateriali - (12%)	178	37	38		177
Beni immateriali - (33,33 %)					
Totale beni immateriali	178	37	38		177
Totale	18.252	1816	1.219	-283	18.566

In sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, la Fondazione ha continuato il criterio di ammortamento applicato negli anni precedenti della categoria immobilizzazioni materiali "Allestimenti scenici", provvedendo conseguentemente ad un ammortamento sulla base della vita utile "specificata" determinata anno per anno in base ai programmi operistici futuri.

La voce relativa all'Archivio storico si riferisce ai beni di carattere storico, che per la loro natura non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore stimato dai periti al momento della trasformazione in Fondazione, aumentato dei costi sostenuti per l'acquisizione di nuovi reperti.

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti di ammortamento sono stati ridotti al 50% e per quelli di importo unitario fino a 516,46 Euro si è provveduto al totale ammortamento.

Tra i terreni e fabbricati sono iscritti:

1) l'immobile acquistato in data 7 marzo 2008 con rogito del notaio Semi di Venezia - al N° 116.917 di Repertorio e N° 21.858 di Raccolta - sito in San Marco 4387 denominato "Calle delle schiavine", sede dell'archivio storico della Fondazione, nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. L'immobile non viene più ammortizzato dall'anno 2009, considerate le seguenti ragioni:

- l'essere ottimamente posizionato a circa 200 metri da piazza San Marco, ed esprimendo pertanto un valore di mercato nettamente superiore al valore di acquisto. Ciò è stato posto in rilievo dai tecnici dell'Ufficio Stime della Direzione Centrale Patrimonio del Comune di Venezia con la perizia effettuata in data 2005, e ribadito con l'aggiornamento del 2010;

- la continua ed aggiornata manutenzione, al fine di mantenere l'immobile in perfetto stato di conservazione.

2) l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801, attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42, con atto della Soprintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 mc, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria ad altro uso, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento. Ciò corrisponde, inoltre, alla prassi solitamente adottata per gli immobili situati nel centro storico di Venezia.

La componente principale di investimento effettuata nell'esercizio si riferisce alle scenografie, poiché si è ritenuto di produrre parte dei costumi e degli allestimenti in proprio anziché ricorrere a noleggi esterni, considerato che le nuove produzioni avranno riutilizzi nei prossimi anni.

L'incremento dei beni mobili deriva inoltre dall'incremento delle attrezzature e delle apparecchiature tecniche, e da mobili per gli uffici e il teatro.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo di 5,212 milioni di Euro rappresenta il valore della partecipazione nella controllata FEST. Esso deriva quanto a 2,5 milioni di Euro dal conferimento fatto all'atto della costituzione di FEST srl avvenuto nel luglio 2005 e per 2,712 milioni di Euro per la quota di partecipazione donata dalla Fondazione di Venezia come parte del contributo pluriennale dal 2010 al 2016.

La Fondazione di Venezia ha inoltre effettuato in data 6 maggio 2016 una nuova donazione a Fenice di quote FEST pari ad € 500.000 relativa agli impegni per il contributo annuale dell'anno 2015 (e che era inserito tra i crediti al 31.12.2015).

A seguito di queste operazioni il C. S. di Fest risulta oggi così suddiviso: Fondazione La Fenice € 5,212 mln (pari al 81,44%) ed € 1,188 mln alla Fondazione di Venezia (pari al 18,56%)

Essendo stati chiusi in utile i bilanci degli ultimi quattro esercizi, si ritiene congruo il valore della partecipazione. I bilanci della società Fest sono certificati dalla PricewaterhouseCoopers SPA nostra stessa società di revisione.

Crediti

Tale voce riflette per Euro 2,687 milioni il valore della polizza a suo tempo stipulata con INA-Assitalia a garanzia del Fondo TFR per il personale dipendente; nel corso dell'esercizio si è verificata la seguente movimentazione:

Voce	Importo (migliaia di euro)
Saldo all'1/1/2016	2.583
Rimborsi effettuati	-
Rivalutazione (anno 2016)	104
Saldo al 31/12/2016	2.687

Tale polizza (senza scadenza) è fruttifera, ed il rendimento viene annualmente capitalizzato. La polizza che ha un profilo di investimento monetario/obbligazionario gode di un rendimento minimo garantito del 4% annuo; il rendimento dell'anno 2016 è stato del 4%.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

La Fondazione ha sempre ritenuto prudentiale spendere integralmente in conto economico dell'esercizio gli acquisti di materiali utilizzati per i lavori di ristrutturazione ed adattamento delle scenografie, nonché per la realizzazione delle scenografie delle "opere giovani" senza rilevare alcuna rimanenza.

Crediti

Tale voce a fine esercizio è così composta:

	2016	2015	Differenza
Verso clienti	1.582	2.006	-424
Verso Enti pubblici e soci c/gestione	9.842	9.414	428
Verso l'Erario per IVA e IRAP a credito	661	918	-257
Verso Comune di Venezia credito pluriennale	4.859	5.030	-171
Totale	16.944	17.368	-424

La voce credito pluriennale nei confronti di Comune di Venezia per 4,859 milioni di euro, è così suddivisa:

	Importo
Credito prossimi 5 anni	1.005
Credito oltre i 5 anni	3.854
Totale	4.859

Tale credito verso il Comune di Venezia per il contributo pluriennale, evidenzia il valore attuale al 31.12.2016 del contributo straordinario annuale di € 400.000 per 25 anni (totale € 10.000.000 – scadenza 2033) destinato al pagamento del mutuo di originari € 6.000.000, acceso il 24.09.08 con Dexia Crediop SpA, a seguito dell'acquisto dell'immobile in Calle delle Schiavine.

Detto contributo era stato deliberato dal Comune di Venezia nel corso della seduta N° 129 del 25 settembre 2007 - Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2007 - Assestamento.

Nell'anno 2009 si è ritenuto, rispettando la volontà del Comune di Venezia, "di erogare un contributo straordinario destinato ad aumentare il patrimonio contabile di dotazione della Fondazione", di procedere alla attualizzazione del valore residuo del contributo da incassare

Annualmente l'importo del credito si riduce per il valore della quota capitale delle rate pagate del mutuo, che hanno frequenza al 24/03 e 24/09 di ogni anno, e corrisponde pertanto, alla data di bilancio, all'importo residuo del mutuo con Dexia Crediop SpA, sul quale viene applicato il tasso fisso del 3,043% a seguito della conversione del tasso da variabile a fisso, effettuata in data 24/09/2010, così come previsto dal contratto di finanziamento all'art 3 bis.

In contropartita di questa operazione era stato iscritto nell'anno 2009 nella voce patrimonio disponibile l'importo di € 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione del Comune di Venezia.

I crediti verso clienti vengono indicati al netto del fondo svalutazione crediti quantificato in Euro 254 mila. Nell'anno 2016 abbiamo avuto la seguente movimentazione: nessun utilizzo fondo, per € 216 mila nuovo accantonamento. Il nuovo fondo è considerato adeguato ai crediti in essere.

E' di particolare evidenza il credito nei confronti del Comune di Venezia che ammonta ad € 13.334 mila, relativo a contributi deliberati negli anni precedenti per i quali non si è ancora provveduto al relativo perfezionamento.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2016 l'importo di € 273 mila euro si riferisce a costi per realizzazione di scenografie in coproduzione con altri teatri relative a rappresentazioni che saranno a programma nei prossimi anni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE**

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

Anno 2016	patrimonio disponibile	riserva indisponibile	utili (perdite) a nuovo	utili (perdite) dell'esercizio	totale
Saldi al 31/12/2015	+ 15.290		-8.746	+12	+6.556
Apporto al capitale da Soci pubblici					
Apporto al capitale da Soci privati					
Destinazione utile (perdite)			+12	-12	
Risultato d'esercizio 2016				+16	+16
Saldi al 31/12/2016	+15.290		-8.734	+16	+6.572

Valutazione patrimonio netto disponibile ai sensi dell'art.21 comma 1.bis decreto lgs 29 giugno 1996

Per reintegrare ed aumentare l'ex patrimonio disponibile – ora fondo di gestione -, il Comune di Venezia aveva già comunicato al Consiglio di Amministrazione ed alla Sovrintendenza della Fondazione, l'intenzione di conferire già dall'anno 2011 immobili in disponibilità del Comune di Venezia, per un valore complessivo di almeno 10-12 mln di Euro. Questo impegno è sempre stato ribadito negli anni successivi e riportato nelle note integrative dei bilanci 2010 – 2011- 2012. - 2013

Un primo immobile è stato conferito nel 2013 dal Comune di Venezia con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Il valore di tale conferimento di € 1.294.250 è stato incrementato di € 144.608 relativo al diritto d'uso di tale immobile che la Fondazione aveva già tra i beni immateriali (diritto d'uso illimitato degli immobili che il Comune di Venezia aveva conferito ai sensi dell'art 17, comma II° del D.L. 367/93 e peritato nel 1998 al momento della nascita delle Fondazioni liriche).

La disponibilità da parte del Comune di Venezia per immobili da destinare a questi interventi straordinari sono stati rinviati dall'Amministrazione Comunale agli anni successivi, in attesa di meglio verificare le proprie disponibilità.

Ai sensi della Direttiva del Ministero per i Beni Culturali del 13.01.10 Prot. 595. S22.11.04.19, si indica nella tabella seguente la composizione del patrimonio netto disponibile anno 2016 ai sensi dell'applicazione dell'art 21, comma 1-bis del decreto lgs 29 giugno 1996, n° 367 e successiva modifica, entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2009 con il comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n° 244, con il raffronto tra l'anno 2015.

Evidenziamo come il patrimonio disponibile dell'anno 2016 si sia incrementato per € 16.117 come risultato positivo dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	31/12/2016	31/12/2015
Fondo di dotazione (Contributo del Comune di Venezia)	15.290.326	15.290.326
(perdite pregresse)	-8.733.528	-8.745.935
Utile (perdita) + conferimento imm.le	+16.117	+12.406
Totale Patrimonio disponibile	6.572.916	6.556.796

Non vi è stato alcun apporto al patrimonio determinato dall'entrata di nuovi soggetti privati, ai sensi dell'art. 6 del D.L.vo 367/1996.

FONDO DI DOTAZIONE INDISPONIBILE (EX PATRIMONIO INDISPONIBILE)

La voce fondi di dotazione indisponibile è conseguente all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo del "Diritto d'uso illimitato degli immobili", non assoggettato ad ammortamento, al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo e non si è modificato rispetto l'anno precedente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	consistenza	Accantona-menti	riduzione	utilizzi	Consistenza
	al 1/1/2016	2016			31/12/2016
Accantonamento per contenzioso legale e varie	1.282	-	-	147	1.135
Fondo FIP	81	-		6	75
	1.363	-		153	1.210

Nell'esercizio non sono stati fatti nuovi accantonamenti, non essendo sorte altre e nuove controversie; si ritiene che la consistenza del fondo pari ad € 1.135 mila risulti adeguata.

Il Fondo FIP era stato creato per far fronte alle obbligazioni in essere con ex dipendenti del teatro che hanno maturato il diritto a percepire una "integrazione di pensione" (obbligazioni che discendono dal "Fondo Integrazione Pensioni" soppresso con Decreto 4 luglio 1978 del Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatti salvi i diritti acquisiti) è aggiornato con il conteggio attuariale sulle persone tuttora beneficiarie del Fondo, al netto delle quote pagate nell'anno 2016 per Euro 6 mila. Nonostante le offerte la Fondazione non è riuscita ad ottenere su base volontaria la liquidazione di ulteriori posizioni, dopo quanto ottenuto negli anni precedenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Importo
Fondo all'1/1/2016	4.190
Somme liquidate nell'esercizio	-317
Accantonamento anno 2016	820
Contributi FGTR	-556
Imposta sostitutiva	-12
Totale	4.125
Versamento ad altri fondi	-191
Fondo al 31.12.2016	3.933

Il versamento ad altri fondi deriva dall'applicazione della normativa in materia introdotta con il D. Lgs. 5.12.2005 n° 252.

DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

	2016	2015	Differenza
Verso banche	19.055	18.113	942
Verso altri finanziatori –mutuo Dexia	4.858	5.029	-171
Verso fornitori	3.088	3.066	22
Erariali	268	325	-57
Verso Istituti previdenziali	631	599	32
Verso il personale e altri	1.640	1.411	229
Totale	29.540	28.543	997

Debiti verso banche

E' rappresentato dal saldo del conto acceso presso la Tesoreria della Banca Popolare di Vicenza. Su tale conto confluiscono tutte le movimentazioni di cassa della Fondazione. L'incremento rispetto lo scorso anno è determinato anche dall'aumento dei crediti nei confronti degli Enti Pubblici sostenitori, che stanno versando con ritardo i contributi stanziati per la Fondazione.

Debiti verso altri finanziatori/ mutuo DEXIA

Trattasi dell'importo residuo in linea capitale per Euro 4,859 mln del mutuo chirografario contratto in data 23.09.08 con DEXIA CREDIOP SpA rimborsabile in 50 rate semestrali utilizzato per l'acquisto dell'immobile denominato "calle delle schiavine" in San Marco 4387, sede dell'archivio storico della Fondazione e di altri uffici; in data 24/09/2010 il tasso di interesse è stato trasformato da variabile in fisso nella misura del 3,043% avvalendosi della facoltà prevista dal contratto di mutuo all'art. 3 bis.

Detto finanziamento è assistito da fideiussione del Comune di Venezia a garanzia del puntuale rimborso, così come da delibera consiliare N° 129 del 25.09.07.

La suddivisione di tale debito è:	
- entro i prossimi 5 anni	1.005
- oltre i 5 anni	3.854
Totale	4.859

Debiti tributari e previdenziali

Sono quelli verso l'Erario ed Istituti previdenziali che afferiscono principalmente alle ritenute e ai contributi sugli stipendi del mese di dicembre 2016.

Altri debiti

Sono costituiti prevalentemente dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni del mese di Dicembre 2016, i ratei per la 14^a mensilità, il premio di produzione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce di € 2,424 mln riguarda le quote di abbonamento e di biglietteria rimosse nell'anno 2016 e di competenza dell'esercizio 2017.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Anche per il conto economico sono esposti, quale raffronto, i dati afferenti il precedente bilancio 2015.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A - Valore della produzione	2016	2015	Differenza
Vendita di botteghino	8.675	8.601	+74
Altri proventi	1.247	950	+297
Totale	9.922	9.551	+371

La voce "altri proventi" è relativa per € 1.218 mila al rimborso delle spese contrattuali sostenute da Fenice per conto della controllata Fest per l'utilizzo commerciale sia del marchio che degli spazi del Teatro e per € 29 mila alla vendita dei libretti di sala.

B - Altri ricavi e proventi	2016	2015	Differenza
Recuperi e rimborsi diversi	71	406	-335
Sopravvenienze attive	272	120	+152
Altri ricavi	747	476	+271
Totale	1.090	1.002	+88

La voce "Recuperi e rimborsi diversi" ricomprende piccoli rimborsi e piccole donazioni liberali, tra gli altri ricavi ci sono circa € 128 mila per coproduzioni e di € 300 mila quale contributo per la tournée in Oman; le sopravvenienze beneficiano del definitivo passaggio a ricavi di € 236 mila relativa alla riscossione di alcune polizze assicurative sottoscritte nell'anno 2013.

C - Contributi in conto esercizio	2016	2015	Differenza
Contributo dello Stato (FUS)	15.291	15.613	-322
Contributo dello Stato per rimborsi VVFF	50	49	+1
Contributi della Regione Veneto	800	875	-75
Contributi Comune di Venezia	4.168	4.454	-286
Contributi Comune di Venezia per mutuo	400	400	0
Contributi da privati	1.878	1.764	+114
Totale	22.587	23.155	-568

Totale (A + B + C)	33.599	33.708	-109
---------------------------	---------------	---------------	-------------

L'anno 2016 ha risentito di una diminuzione di contributi pubblici per circa € 683 mila, compensati in parte da un aumento della biglietteria di € 74 mila, dagli altri proventi per € 297 mila e dai contributi da privati per € 114 mila.

Il contributo della Regione Veneto è determinato da specifici provvedimenti legislativi regionali.

Il contributo del Comune di Venezia per:

- 1,5 mln euro riguarda il rimborso di parte dei costi sostenuti per la manutenzione e la sicurezza dei Teatri La Fenice e Malibran, è comprensivo di un “contributo/rimborso” a fronte del costo dell'affitto dei magazzini di Porto Marghera
- Per 2,668 mln euro quale controvalore del conferimento effettuato con delibera N° 149 del 23/XII/2015 di immobili all'isola del Lido, riguardante l'ex liceo Severi.
- Per 400 mila euro è destinato alla copertura dei costi di rimborso del mutuo assunto con DEXIA Crediop per l'acquisto dell'immobile sito in “Calle delle Schiavine” così come da delibera consiliare n° 129 del 25.09.07.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie

I “Costi per acquisti di materie prime” sono analiticamente esposti nel seguente prospetto:

MATERIE PRIME E CONSUMO	2016	2015	Differenza
Legname	10	21	-11
Ferramenta	26	18	8
Materiale elettrico e fonico	48	39	9
Materiale scenico	90	77	13
Materiale di attrezzeria	20	19	1
Materiale di sartoria	89	113	-24
Materiale musicale	65	55	10
Programmi di sala	56	88	-32
Manifesti, locandine, dépliant	59	83	-24
Cancelleria, stampati e materiali d'uso per macchine	22	26	-4
Altro materiale di consumo	31	45	-14
Totale	516	584	-68

Il decremento rispetto lo scorso anno deriva da minor acquisti di materiale per la produzione dei costumi e delle scenografie fatte dai nostri laboratori; è diminuito anche il costo delle locandine e dei manifesti per una razionalizzazione dei costi degli eventi che viene effettuata nella città di Venezia.

Costi per servizi

I "costi per servizi" sono:

A - SERVIZI E MANUTENZIONI	2016	2015	Differenza
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, affissioni	78	71	7
Servizi grafici e fotografici	39	60	-21
Servizi per registrazioni e riprese audiovideo	24	35	-11
Servizi per sopratitoli, traduzioni e interpretariato	118	90	28
Servizi di trasporto e facchinaggio	483	390	93
Servizi di pulizia	376	378	-2
Servizi di manutenzione e gestione locali e impianti	984	883	101
Servizio sicurezza e antincendio	971	982	-11
Consulenze per servizio stampa e relazioni esterne	81	90	-9
Redazione saggi musicologici per libretti programma	14	37	-23
Consulenze e spese legali, fiscali, amministrat. e tecniche	226	109	117
Servizi per studi, convegni, ricerche, concorsi	47	37	10
Servizio trucco e parrucchieri	115	147	-32
Servizio calzoleria	-	-	-
Servizio accordatura e manut.ne strumenti musicali	36	64	-28
Altri servizi	738	820	-82
Servizio di manutenzione beni mobili e attrezzi	40	23	17
Servizi per viaggi e ospitalità	55	41	14
Servizi per eventi	9	32	-23
Totale	4.434	4.289	145

Da evidenziare sono il notevole aumento dei costi di manutenzione e gestione locali e impianto a seguito della manutenzione aggiuntiva delle macchine sceniche, del sipario metallico ed edile e dell'acquisto di nuovi proiettori; e delle spese tecniche, legali ed amministrative dovuto dalle spese legali per la cause con il personale compensate in parte dalle riduzioni delle spese per Altri Servizi, servizi per eventi e redazione saggi musicologici.

B - UTENZE	2016	2015	Differenza
Utenze elettriche	221	220	1
Utenze acqua	10	11	-1
Utenze gas	280	265	15
Utenze telefoniche e postelegrafoniche	102	96	6
Totale	613	592	21

C - PERSONALE SCRITTURATO	2016	2015	Differenza
Cachet e rimborsi a Direttori	1.175	918	257
Cachet e rimborsi a compagnie di canto	2.474	2.675	-201
Cachet e rimborsi a solisti	96	171	-75
Cachet e rimborsi a registi, scenografi, costumisti	581	747	-166
Cachet e rimborsi a complessi ospiti	379	541	-162
Compensi a comparse e figuranti	247	227	20
Compensi altro personale artistico	642	333	309
Oneri sociali	777	694	83
Totale	6.371	6.306	65
TOTALI (A + B + C)	11.418	11.187	231

Sono così composti:

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2016	2015	Differenza
Noleggio scene	-	-	-
Noleggio costumi	33	46	-13
Noleggio attrezzeria	10	12	-2
noleggio materiale teatrale	43	100	-57
Noleggio di materiali e strumenti musicali	15	28	-13
Fitto locali	179	181	-2
Altri noleggi e utenze	41	57	-16
Totale	321	424	-103

Da evidenziare come nell'anno 2016 non ci siano noleggi di scene da altri Teatri.

Costi per il personale

Il costo del personale è così analiticamente composto:

A - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2016	2015	Differenza
Salari e stipendi personale artistico	6.670	6.615	55
Salari e stipendi personale amministrativo	1.681	1.572	109
Salari e stipendi personale tecnico	2.031	1.968	63
Prestazioni speciali e straordinarie	70	512	-442
Trattamento di missione e indennità di trasferta	117	30	87
Oneri sociali	2.710	2.878	-168
Trattamento di fine rapporto	747	738	9
Altri costi	10	11	-1
Totale	14.036	14.324	-288

B - PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2016	2015	Differenza
Salari e stipendi personale artistico	1.041	973	68
Salari e stipendi personale amministrativo	502	668	-166
Salari e stipendi personale tecnico	357	243	114
Compensi a personale con contratto professionale	352	340	12
Compensi a personale serale	758	815	-57
Prestazioni speciali e straordinarie	48	118	-70
Trattamento di missione e indennità di trasferta	28	11	17
Oneri sociali e TFR	1.090	1.074	16
Totale	4.176	4.242	-66

Totale (A + B)	18.212	18.566	-354
-----------------------	---------------	---------------	-------------

Il personale in forza al 31 dicembre 2016 è il seguente:

Area	Organico funzionale	Organico 31/12/2016	Organico 31/12/2015
Artistica	199	186	189
Tecnica	87	83	82
Amministrativa	58	51	50
contratti di collaborazione professionale		2	4
Totali	344	322	325

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ammonta a complessivi 1,2 milioni Euro come da analitica tabella relativa alla movimentazione dei cespiti (rif. Pagina 18).

Le quote di ammortamento sono state portate in detrazione dei cespiti dell'attivo.

Accantonamenti per Fondo Svalutazione Crediti

E' stato aumentato di 216 mila euro il fondo rischio sui crediti che ammonta ora 254 mila euro, considerato congruo al monte crediti in essere ed alle vertenze note.

Accantonamenti per Rischi ed Oneri

Sulla base delle situazioni in essere, i fondi rischi al 31-12-2016 vengono ritenuti adeguati. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per l'esercizio 2016.

Oneri diversi di gestione

Tale voce di complessivi 1.263 mila Euro- comprende tra l'altro i premi di assicurazione (€ 311 mila), i compensi degli organi (€ 231 mila), i diritti e tributi SIAE (€ 68 mila), imposte e tasse non IRAP (€ 70 mila), altre minute spese generali (€ 346 mila) e minusvalenze da alienazioni di beni durevoli (€ 186 mila).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi per € 103 mila derivano dalla rivalutazione anno 2016 della polizza finanziaria INA/Generali.

Gli interessi passivi ammontano ad € 350 mila, di cui € 152 mila per interessi sui mutui ed € 198 mila sull'anticipazione di Tesoreria

IMPOSTE

Le nuove modalità di calcolo dell'IRAP, introdotte con la dichiarazione dell'anno 2015, permettono la riduzione delle aliquote e degli imponibili in relazione ai costi del personale con contratto a tempo indeterminato, e hanno pertanto annullato il carico di IRAP di competenza dell'esercizio 2016; gli anticipi già versati pari ad euro 247 mila euro sono inseriti tra i crediti e verranno recuperati dai versamenti obbligatori degli anni successivi.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

(i) Il 31 gennaio la Fondazione ha inviato al CDA di Fest srl una nota, con cui si informava come quest'ultima fosse da ritenersi sotto il coordinamento e controllo di Fenice. Successivamente, con nota 3311 del 10 marzo 2017, il MIBACT ha chiesto, sulla base delle osservazioni dei revisori dei conti, dettagliate spiegazioni in ordine alla mancata applicazione della Legge 124/2015 (cd. Legge Madia). Per questa ragione, in data 31 marzo 2017 l'intero Consiglio di Amministrazione di Fest ha rassegnato le proprie dimissioni, proponendo all'Assemblea una modifica dello Statuto che prevedesse la figura di un amministratore unico, L'Assemblea dei Soci di Fest si è pertanto riunita in data 6 maggio 2017, approvando la modifica di statuto in tal senso e nominando il dott. Giorgio Amata quale Amministratore Unico.

(ii) Con Decreto n. 147 del 23 marzo 2017 il dott. Cristiano Chiarot è stato nominato Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Nell'assumere tale carica con decorrenza 1 maggio 2017, il Sovrintendente ha provveduto a nominare con pari decorrenza, sulla base della delibera del Comitato di Indirizzo del 20 aprile 2017, il dott. Andrea Erri quale Direttore Generale, conferendogli i poteri di firma degli atti amministrativi. Il Sovrintendente ha richiesto inoltre, a far luogo dalla data di presa servizio, la sospensione di ogni emolumento relativo all'opera da egli prestata presso il Teatro La Fenice.

(iii) La giuria della 36ma edizione del Premio Franco Abbiati ha assegnato in data 15 marzo 2017 ad "Aquagranda" il Premio Speciale tra le proposte dell'anno 2016, evidenziando il valore e la lungimiranza delle scelte del teatro veneziano.

Di seguito la motivazione espressa dalla giuria: *"Il teatro veneziano ha inaugurato la stagione con una novità assoluta commissionata nel 50esimo anniversario dell'alluvione del 4 novembre 1966, coinvolgendo fin dall'inizio un compositore e un regista di primo piano (Filippo Perocco e Damiano Michieletto; con Paolo Fantin e Carla Teti) in una intensa collaborazione a partire dal libro di Roberto Bianchin. Nelle numerose e affollate repliche (anche per le scuole) l'esito eccellente ne ha rivelato fra l'altro la forte capacità di comunicazione civile e di coinvolgimento emotivo".*

Si segnala inoltre il conferimento del Premio Abbiati per la sezione cantanti a John Osborn, in cui la giuria sottolinea come *"... ne La Favorite di Donizetti (Teatro La Fenice)... ha saputo essere fedele erede della scuola vocale e dello stile dei tenori ottocenteschi, forte di una raffinata tecnica belcantistica e sempre nel segno di meditate scelte espressive".*

(iv) In data 12 maggio 2017 è stato effettuato il rogito notarile relativo alle seguenti proprietà, conferite dal Comune di Venezia in conto gestione nel corso di esercizi precedenti:

Comune	Indirizzo	Tipologia	Valore a bilancio
Venezia	Calle del Teatro	2 abitazioni	1.269
Venezia	Isola della Giudecca	unità comm.	384
Venezia	Isola della Giudecca (ex Opificio Cipriani)	Uffici/archivi	2.954

Venezia, 17 maggio 2017

Il Sovrintendente

Cristiano Chiarot



Verbale n. 3 /2017

Il giorno 16 maggio 2017 alle ore 14,30 si é riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Dr. Massimo Chirieleison – Presidente

Prof. Avv. Gianfranco Perulli – Componente

Dr.ssa Anna Maria Ustino – Componente

Assiste alla seduta il Direttore Amministrativo della Fondazione Dott. Andrea Erri.

Il Collegio così costituito inizia l'analisi del bilancio d'esercizio 2016 e delle previste relazioni a corredo, al fine di redigere la relazione di competenza, ai sensi dell'art.11 del vigente Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e con riferimento all'art. 2423 del Codice Civile.

Sulla base della documentazione fornita, il Collegio rilascia la seguente relazione:

**Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto della
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al Bilancio 2016**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, predisposto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 10 comma 2) del vigente Statuto e sottoposto a revisione volontaria e certificazione da parte della Società Pricewaterhousecooper S.p.A. evidenzia un utile di esercizio di € 16.117 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2016	Consuntivo al 31 / 12 / 2015
A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B- Immobilizzazioni		
I.		
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	157.070	150.807
7. Altre	20.709	27.269
8. Diritto d'uso illimitato degli immobili	44.725.167	44.725.167

2

		44.902.946	44.903.243
II.	<i>Materiali</i>		
1.	Terreni e fabbricati	7.725.096	7.580.521
2.	Impianti e macchinari	211.744	125.424
3.	Attrezzature industriali e commerciali	31.547	36.097
4.	Altri beni	10.418.270	10.330.665
		18.386.657	18.072.707
III.	<i>Finanziarie</i>		
1.	Partecipazioni in:		
a.	imprese controllate	5.212.625	4.712.625
2.	Crediti:		
d.bis	verso altri	2.686.753	2.583.130
		7.899.378	7.295.755
B - Totale		71.188.981	70.271.705
C- Attivo circolante			
I.	<i>Rimanenze</i>		
II.	<i>Crediti</i>		
1.	Verso clienti	1.582.673	2.005.600
5. bis	crediti tributari	660.729	917.786
5. quater	Verso altri	14.700.324	14.443.616
		16.943.725	17.367.002
III.	<i>Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>	-	-
C - Totale		16.943.726	17.367.002
D - Ratei e risconti			
	Risconti attivi	273.337	79.000
Totale attivo (A + B + C + D)		88.406.044	87.717.707

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2016	Consuntivo al 31 / 12 / 2015
A - Patrimonio netto		
I. a	<i>Patrimonio disponibile della Fondazione</i>	
	Fondo di dotazione	15.290.326
VIII.	Utile (perdita) a nuovo	-8.733.527
IX.	Utile (perdita) d'esercizio	16.117
	Totale	6.572.916
	<i>Patrimonio indisponibile della Fondazione</i>	
I. b	Riserva indisponibile	44.725.167
A - Totale patrimonio netto		51.298.083
B - Fondi per rischi e oneri		
1.	Trattamento di quiescenza	75.349
4.	Altri	1.135.277



3

B - Totale		1.210.626	1.363.510
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.932.790	4.189.672
D - Debiti			
4. Debiti verso banche		19.054.728	18.113.431
5. Debiti verso altri finanziatori		4.858.073	5.028.872
7. Debiti verso fornitori		3.088.082	3.066.188
12. Debiti tributari		267.989	325.499
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		631.263	599.017
14. Altri debiti		1.640.548	1.410.709
D - Totale		29.540.684	28.543.716
E - Ratei e risconti			
Risconti passivi		2.423.862	2.338.845
Totale passivo		37.107.962	36.435.743
Totale patrimonio netto e passivo (A + B)		88.406.044	87.717.707

CONTO ECONOMICO		
	Esercizio 2016	Esercizio 2015
A - Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.922.132	9.551.139
5. Altri ricavi e proventi:	23.677.441	24.157.146
a. vari	1.089.883	1.002.058
b. contributi in conto esercizio	22.587.558	23.155.088
A - Totale	33.599.573	33.708.285
B - Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	516.486	584.230
7. Per servizi	11.418.217	11.187.195
8. Per godimento di beni di terzi	321.697	424.676
9. Per il personale:	18.211.803	18.566.643
a. Salari e stipendi	13.567.148	13.825.071
b. Oneri sociali	3.694.927	3.850.267
c. Trattamento di fine rapporto	853.214	839.228
e. Altri costi	96.515	52.077
10. Ammortamenti e svalutazioni:	1.435.413	1.245.759
a. Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	37.781	38.172
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.181.848	1.207.587
d. Svalutazione crediti	215.784	
12. Accantonamenti per rischi		265.000
14. Oneri diversi di gestione	1.262.635	979.460
B - Totale	33.166.251	33.252.963

4

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		433.322		455.322
C - Proventi e oneri finanziari				
16. Altri proventi finanziari:				
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	103.623	103.623	99.636	99.636
17. Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
- altri	-520.828	-520.828	-542.552	-542.552
C - Totale		-417.205		-442.916
D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		-		-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		16.117		12.406
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		0		0
Utile (Perdita) dell'esercizio		16.117		12.406

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura con l'applicazione dei criteri evidenziati nella nota integrativa predisposta dal Sovrintendente ed a tal riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

La nota integrativa contiene quanto prescritto dall'articolo 2427 del Codice Civile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio seguiti si osserva quanto segue:

a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999 aumentato del costo degli investimenti correnti a partire dall'anno 1999 e dedotto l'ammortamento;

b) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;

c) le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate:

1) dal diritto d'uso degli immobili e l'importo iscritto in bilancio è pari a quello determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999. (il valore del diritto d'uso dal contenuto patrimoniale figurativo e non sostanziale, trova correlazione nel patrimonio netto come fondo di dotazione indisponibile di pari valore che evidenzia l'inutilizzabilità di detta riserva al fine di coperture di eventuali perdite future);

2) dal valore residuo al netto della quota di ammortamento delle spese sostenute per la registrazione del marchio "Fondazione Teatro la Fenice" nonché quelle di acquisizione di programmi di software per l'impianto di contabilità della Fondazione.

3) le immobilizzazioni finanziarie comprendono la partecipazione nella Società FEST srl costituita nell'anno 2005, per un valore di 5.113 mila Euro;

4) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo ovvero al netto del fondo svalutazione crediti;

5

- 5) il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella* prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- 6) i ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;
- 7) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 questo Collegio dei revisori dei conti ha proceduto al controllo formale dell'attività amministrativa della Fondazione e, in particolare:

- a) ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- b) non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- c) ha acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della fondazione tramite la raccolta di informazioni, dati ed altri elementi utili allo scopo presso i responsabili dei settori e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- d) ha vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sul sistema contabile e di controllo adatto allo scopo di verificare il grado di affidabilità e di idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo non vi sono particolari rilievi e segnalazioni da fare.

L'esercizio 2016 si chiude con un utile pari ad € 16.117, leggermente superiore all'utile conseguito nel precedente esercizio 2015, pari ad euro 12.406 e consolidando, comunque, l'andamento positivo rispetto agli anni precedenti.

Il predetto risultato positivo è stato conseguito grazie alle nuove modalità di calcolo dell'IRAP introdotte con la dichiarazione Irap 2015, che permettono la riduzione delle aliquote e degli imponibili in relazione ai costi del personale con contratto a tempo determinato e hanno pertanto annullato il carico IRAP di competenza dell'esercizio 2016; gli anticipi già versati pari ad euro 247 mila sono stati inseriti tra i crediti e verranno recuperati dai versamenti obbligatori degli anni successivi.

I costi della produzione sono diminuiti (complessivamente - € 86.712 mila), per effetto delle diverse movimentazioni delle varie voci di costo come di seguito indicato: costi per materie prime e di consumo (- 68 mila), aumento dei costi per servizi (+145 mila), diminuzione del costo per godimento beni di terzi (-103 mila) e aumento delle utenze (+ 21 mila).

Il costo complessivo del personale risulta ancora in diminuzione per - 354 mila (di cui -288 mila riferiti al personale a tempo indeterminato e - 66 per quello a tempo determinato).

Lo scoperto di tesoreria al 31/12/2016, ammonta a € 19.055 mila con un peggioramento di € 942 mila rispetto allo stesso dato riferito al 31/12/2015 (€ 18.113 mila); detto peggioramento, contribuisce a determinare la crescita della consistenza dei debiti, passata da € 28.543 mila del 2015 a € 29.540 mila del 2016 (+ 997 mila)

6

Il patrimonio netto disponibile è passato da € 6.556.796 del 2015 ad € 6.572.916 con un incremento netto di € 16.117 determinato dell'utile dell'esercizio.

Alla luce dei predetti dati significativi della gestione 2016, il Collegio, pur prendendo atto che il positivo risultato conseguito conferma l'andamento positivo dell'anno precedente, deve tuttavia ribadire l'esigenza di presidiare l'equilibrio di bilancio, soprattutto in riferimento alla situazione della liquidità e al conseguente incremento degli oneri per interessi passivi, in particolare per quanto riguarda la necessità di ridurre l'esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto bancario tesoriere. A tal fine, si raccomanda di procedere rapidamente e in tempi certi al recupero dei crediti vantati nei confronti degli Enti pubblici per contributi non ancora versati.

Si richiama inoltre l'attenzione, ai fini del miglioramento dei saldi di bilancio, sull'esigenza di operare un costante monitoraggio sui costi di gestione e del personale, al fine del loro contenimento e relativa riduzione.

Inoltre, si rappresenta l'opportunità di porre in essere tutte le possibili iniziative volte al reperimento di finanziamenti da parte di soggetti privati.

In conclusione il Collegio ritiene che non sussistano elementi tecnici ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio 2016 così come predisposto.

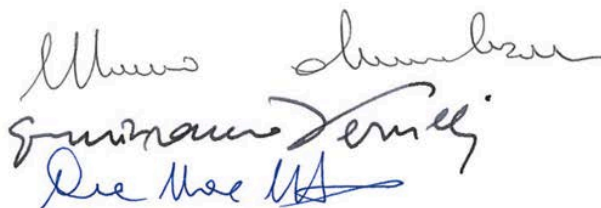
La presente relazione è stata redatta in Venezia il giorno 16 maggio 2017 dalle ore 14,30 alle ore 19.

Venezia 16 maggio 2017

Dott. Massimo Chirieleison – Presidente

Prof. Avv. Gianfranco Perulli – Componente

Dott.ssa Anna Maria Ustino - Componente

Three handwritten signatures in blue ink are positioned to the right of the typed names. The top signature is 'Massimo Chirieleison', the middle one is 'Gianfranco Perulli', and the bottom one is 'Anna Maria Ustino'.



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Indirizzo di
Fondazione Teatro la Fenice di Venezia

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria dell'allegato bilancio d'esercizio di Fondazione Teatro la Fenice di Venezia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Sovrintendente per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri di redazione indicati in Nota Integrativa.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079880155 Iserita al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Picciapetra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422606911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelاندolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

*Giudizio*

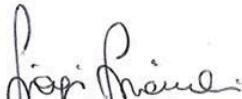
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Teatro la Fenice di Venezia al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai criteri di redazione indicati in Nota Integrativa.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Fondazione Teatro la Fenice di Venezia, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non era obbligata alla revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile.

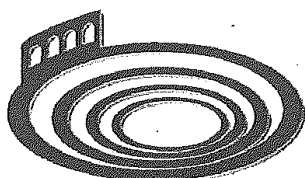
Treviso, 17 maggio 2017

PricewaterhouseCoopers SpA


Giorgio Simonelli
(Revisore legale)

PAGINA BIANCA

Fondazione ARENA di VERONA[®]



Fondazione
ARENA DI VERONA[®]

Bilancio di Esercizio 2016

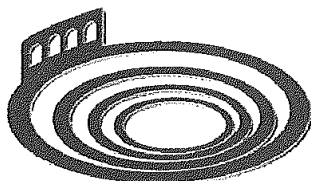
Fondazione ARENA di VERONA[®]

Via Roma, 7/D – 37121 VERONA

Numero R.E.A. 301845

Codice Fiscale e Registro Imprese di Verona n. 00231130238

Registro delle Persone Giuridiche n. 5P del 18/04/2002



Fondazione
ARENA DI VERONA[®]

Soci

Stato italiano



Regione del Veneto



Comune di Verona



Camera di Commercio, Industria,
Agricoltura e Artigianato di Verona



Fondazione
ARENA di VERONA®



Prof. Carlo Fuortes
Commissario Straordinario

Sovrintendente **Giuliano Polo**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente **Pina Maria Adriana La Cava**

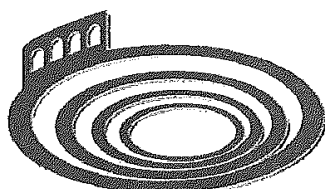
Membri effettivi **Pasqualino Castaldi**
Barbara Premoli

Membro supplente **Pierluigi Canali**

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Fondazione ARENA di VERONA[®]



Fondazione
ARENA DI VERONA[®]

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio di Esercizio 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo 2016 chiude con un utile pari a Euro 367.617 rispetto ad una perdita di Euro 1.390.125 sofferta nell'esercizio 2015. La situazione di Fondazione Arena di Verona è in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio, come meglio successivamente evidenziato nella sezione della presente relazione in cui si illustrano i principali dati economici. In particolare si segnala come il margine operativo lordo (EBITDA), pari a Euro 7.513 migliaia, risulti più che raddoppiato rispetto all'equivalente dato 2015, pari a Euro 3.248 migliaia; si tratta di un incremento del 131%.

Le vendite di biglietteria, diminuite del 4,6% rispetto all'esercizio precedente, sono tuttavia in linea con le previsioni del "Piano di Risanamento 2016-2018 ex D.L. 91/2013 e L. 208/2015", descritto diffusamente nella Nota integrativa, presentato dalla Fondazione al Commissario Straordinario istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo il 29 giugno 2016 - e successivamente rimodulato su richiesta dello stesso - con la contestuale richiesta di accedere al fondo rotativo messo a disposizione dello Stato tramite la L. 112/2013 (cosiddetta "Legge Bray").

I contributi degli Enti Pubblici e Privati subiscono una flessione nell'esercizio in esame (-Euro 1.093 migliaia) più che compensata dall'incremento degli "altri ricavi e proventi" (+Euro 2.444 migliaia).

Si rinvia ad una successiva sezione, "Andamento della gestione", per una descrizione dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari che hanno caratterizzato l'esercizio 2016.

Come più esaustivamente descritto nella Nota integrativa, si ricorda in questa sede che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, recepisce le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva Contabile 34/2013/UE. In particolare, i Principi Contabili nazionali sono stati riformulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e sono applicabili già a partire dai bilanci degli esercizi con chiusura al 31.

Bilancio di Esercizio 2016

dicembre 2016 (e sui bilanci 2015 per comparabilità delle informazioni economico finanziarie).

Con riferimento alle informazioni quantitative economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel presente documento riferite ai dati comparativi 2015, pertanto, viene fatto riferimento ai dati eventualmente variati/riclassificati a seguito del recepimento della rinnovata normativa summenzionata.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione Arena di Verona, organizzazione dotata di personalità giuridica di diritto privato, svolge la propria attività nel campo della diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale, realizzando, principalmente, recite di opere liriche, rappresentazioni di balletto ed esecuzioni di concerti.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che:

- la sede legale della Fondazione Arena di Verona è in Via Roma 7/d, Verona;
- l'attività spettacolistica viene svolta prevalentemente nell'Anfiteatro Arena e nel Teatro Filarmonico di Verona;
- la Fondazione Arena di Verona ha la seguente unità locale in Via Gelmetto 72, Verona adibita a magazzino.

Attività Istituzionale

La Fondazione ha realizzato complessivamente nell'anno 2016 n. 72 recite di opere liriche, n. 12 rappresentazioni di balletti e n. 35 esecuzioni di concerti per un totale di n. 119 spettacoli a pagamento ai quali hanno presenziato n. 397.582 spettatori paganti.

La Fondazione ha realizzato anche un'ulteriore serie di "altre manifestazioni" collaterali (n. 78), che rientrano nell'ambito delle finalità istituzionali, quali presentazione degli spettacoli areniani con esecuzione di concerti, interventi e manifestazioni culturali, partecipazione con propri *stand* ad importanti fiere in Italia e all'estero, collaborazioni con diverse Organizzazioni musicali, incontri con il mondo della scuola con relative visite guidate in Teatro, "conversazioni" al pianoforte.

Il prospetto riepilogativo degli spettacoli a pagamento, l'elenco delle manifestazioni realizzate suddivise per tipologia, l'illustrazione degli impegni di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 367/96, sono espressamente esposti negli allegati alla presente relazione.

* * *



Bilancio di esercizio 2016

RELAZIONE ARTISTICA

La stagione artistica di Fondazione Arena di Verona per l'anno 2016 ha preso avvio, come ormai da tradizione, nel mese di ottobre 2015 con l'attività sinfonica, mentre il 13 dicembre 2015, giorno significativo e di festa per la cittadinanza veronese, vi è stata l'inaugurazione della stagione d'Opera e Balletto. Gli appuntamenti previsti sono articolati in un calendario di attività che è proseguito fino al mese di maggio 2016 e che ha trovato ospitalità in due teatri di riferimento per la vita culturale di Verona: il Teatro Filarmonico e il Teatro Ristori.

Dette attività, sviluppate nella stagione invernale, si rivolgono a tutti coloro che amano il grande repertorio operistico tradizionale così come a tutti quelli che cercano nei nuovi linguaggi percorsi per attrarre le nuove generazioni verso la musica, il canto e la danza.

Insieme agli artisti di maggiore richiamo si sono esibiti nella stagione al Filarmonico giovani virtuosi del canto e musicisti selezionati da prestigiose Accademie Nazionali. È importante sottolineare che a testimonianza dell'affetto e l'interesse che lega i ns. Teatri al territorio l'attività sia stata sostenuta e sponsorizzata da realtà come Il Banco Popolare e la compagnia aerea Volotea.

ATTIVITA' SVOLTA AL TEATRO FILARMONICO:

PRODUZIONI SINFONICHE

Nell'anno solare 2016, nel periodo gennaio-maggio dei sono 12 concerti effettuati (con relative repliche), con repertorio dal Barocco fino agli autori contemporanei.

Per la Stagione Sinfonica si confermano sul podio direttori di fama mondiale: **Federico Ferri, Vittorio Bresciani, Victor Hugo Toro Valencia, Marco Boemi, Xu Zhong, Francesco Ivan Ciampa, Gudni Emilsson, Philipp von Steinecker, Roman Brogli-Sacher, Andrea Battistoni.**

Accanto a loro importanti solisti, come i pianisti **Federico Colli, Alberto Nosè, Claudio Voghera e Orazio Sciortino,** i violinisti **Aiman Mussakhajayeva, Vincenzo Quaranta e Francesco Manara,** la viola **Giuseppe Mari,** il violoncello **Massimo Polidori,** il corno **Andrea Leasi,** la tromba di **Massimo Longhi.**

PRODUZIONI DI OPERA

Le Opere rappresentate nel corso della stagione 2016 al Filarmonico: **LA CENERENTOLA, PIERINO E IL LUPO, RIGOLETTO, LA SONNAMBULA,** per tutte ci si è affidati ad artisti di conclamata competenza artistica.

In collaborazione con "Opera Futura" si è messa in scena *La Cenerentola*, con la direzione d'orchestra di **Sebastiano Rolli** e la regia di **Paolo Panizza.** Lo stesso direttore ha condotto la produzione *Pierino e il lupo*, con la voce recitante dell'attore e regista veronese **Paolo Valerio.** Sul podio **Fabrizio Maria Carminati** per la messa in scena di *Rigoletto*, con regia di **Arnaud Bernard.** *La Sonnambula*, quindi, con regia, scene e costumi di **Hugo de Ana** e bacchetta di **Francesco Omassini.**

Bilancio di esercizio 2016

Nel mese di dicembre, infine, vi è stata la messa in scena di TURANDOT opera di chiusura dell'anno solare 2016, e di fatto opera di inaugurazione della stagione 2017 al Teatro Filarmonico, nel 90° anniversario della prima rappresentazione. Per l'occasione si è acquisito l'allestimento della Slovene National Opera and Ballet di Maribor, con regia di **Filippo Tonon**. Sul podio **Jader Bignamini**.

Le suindicate produzioni al Teatro Filarmonico di primavera ed autunno, hanno visto protagonisti nei ruoli dei personaggi principali:

Cenerentola: **il Cast ha visto la straordinaria partecipazione dei giovani astri nascenti del canto, con solisti gli allievi selezionati dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano;**

Rigoletto: **Leo An, Federico Longhi, Michaela Marcu, Alessandro Scotto di Luzio, Raffaele Abete, Gianluca Breda, Clarissa Leonardi, Alice Marini, Alessio Verna, Tommaso Barea, Antonello Ceron, Romano Dal Zovo;**

La Sonnambula: **Irina Dobrovskaya, Gilda Fiume, Jesus Leon, Giulio Pelligra, Sergej Artamonov, Elena Serra.**

PRODUZIONI DI BALLETO

Per la danza due sono state le produzioni eseguite nella stagione primaverile:

STIRNGS: nuovo allestimento della Fondazione Arena, con la coreografia del veronese **Ivan Cavallari**. Sul podio **Victor Hugo Toro**. Si sono esibiti quali Etoiles i primi ballerini **Dongting Xing** e **Dane Andrew Holland;**

SERATA STRAVINSKY: la serata si è sviluppata in un dittico coreografico dedicato alla produzione del celeberrimo autore del novecento, con la coreografia firmata da **Renato Zanella** e la direzione di **Roman Brogli-Sacher**.

L'attività si è trasferita successivamente in Arena, nel periodo estivo che va da giugno ad agosto, con la 94^{esima} edizione del Festival lirico ottenendo conferma del gradimento del pubblico e dimostrando il riconoscimento del suo alto valore artistico quale grande eccellenza, soprattutto per l'attenzione organizzativa, mantenuta in oltre tre mesi da giugno a agosto, nel mettere in scena ogni sera un titolo diverso curato in ogni particolare.

Per questa attività, Fondazione Arena ha impegnato le proprie maestranze tecniche nelle operazioni di allestimento scenico e nelle relative prove già dall'inizio del mese di aprile e, da fine maggio, ha integrato il calendario di attività areniano con la presenza dei propri complessi artistici. Già dalla conclusione del precedente festival, ovvero da settembre 2015, sono invece stati impegnati i laboratori, realtà quasi unica nel panorama italiano che, con i propri dipendenti è impegnata con costruttori, scenografi, scultori, sartre realizzatrici, e tutto l'ulteriore personale tecnico specializzato, ha dato l'avvio al complesso di operazioni di realizzazione e ripristino degli allestimenti scenici, dei costumi e di tutto ciò che si è rivelato necessario alla messa in scena e alla gestione delle opere programmate lungo i tre mesi di spettacolo lirico sul palcoscenico più grande al mondo.

Il Festival lirico all'Arena di Verona anche per l'edizione 2016 ha voluto proporre i suoi grandi classici immortali, portando in scena per tutta l'estate lo spettacolo dell'Opera nella spettacolare cornice dell'Anfiteatro veronese.

Bilancio di esercizio 2016

ATTIVITA' SVOLTE IN ANFITEATRO ARENA:

1^ OPERA: Il 24 giugno ha inaugurato il Festival lirico 2016 un titolo molto apprezzato dal pubblico dell'Arena di Verona, nell'allestimento che ha visto il suo debutto nel 1995, soprattutto per il ricchissimo impianto scenico ideato da **Franco Zeffirelli** e animato dal coinvolgimento di numerose masse artistiche: **Carmen**, di Georges Bizet. L'apertura del festival e la direzione dell'appassionante *opéra-comique* nelle sue repliche, è stata affidata a due bacchette di altissimo livello, **Julian Kovatchev** e **Xu Zhong**, al suo debutto in Arena con il titolo di direttore principale. Sul palcoscenico anche un nutrito corpo di ballo, impegnato in danze del folklore spagnolo ispirate alle coreografie di El Camborio di Lucia Real.

2^ OPERA: dal 25 giugno, si è riproposta l'opera in assoluto più celebre dell'Arena di Verona, nonché il titolo che ad essa è associato per antonomasia: **Aida**. L'imponente spettacolo di **Gianfranco De Bosio** ha proposto l'edizione che celebra il maestoso allestimento originale del 1913, con le coreografie di Susanna Egri. Tre grandi direttori si sono succeduti alla direzione di questo pilastro del festival, **Julian Kovatchev**, **Andrea Battistoni** e **Daniel Oren**.

3^ OPERA: Il terzo titolo in debutto al 2 luglio è stata **Traviata** di Giuseppe Verdi, proposta nello scenografico allestimento del 2013 di **Hugo de Ana**, che ne ha curato regia, scene, costumi e luci. L'opera, tra le più rappresentate nei teatri di tutto il mondo, ha visto la direzione di **Jader Bignamini** e **Fabio Mastrangelo**.

4^ OPERA: di seguito, dal 23 luglio, **Turandot** di Giacomo Puccini, che è stata riproposta nella splendente e spettacolare messa in scena di **Franco Zeffirelli** che ha inaugurato il Festival lirico 2010, e che nella recente trasferta della Fondazione Arena all'Opera House di Muscat ha incantato gli spettatori internazionali dell'Oman. Sul podio ha diretto un altro giovane ormai celebrato maestro, **Andrea Battistoni**;

5^ OPERA: Ultimo titolo al debutto per la stagione, dal 6 agosto, è **Il Trovatore**, intenso dramma di Giuseppe Verdi. Ritorna anche qui la firma di **Franco Zeffirelli** per un allestimento suggestivo, animato da lunghe e oscure processioni così come da danze variopinte e coinvolgenti. Per questo titolo si è vista alla direzione dell'orchestra l'esperienza di **Daniel Oren**;

In scena hanno dato voce ai protagonisti delle opere areniane artisti internazionali del calibro di

Carmen: **Luciana D'Intino, Carmen Topciu, Anastasia Boldyreva, Jorge de Leon, Dario Di Vietri, Carlo Ventre, Dalibor Jenis, Gabriele Viviani, Ekatarina Bakanova e Irina Longu**;

Aida: **Hui He, Susanna Branchini, Amarilli Nizza, Yusif Eyvazof, Walter Fraccaro, Carlo Ventre, Miicheil Sheshaberidze, Ildico Komlosi, Sanja Anastasia, Luciana D'Intino, Ekaterina Gubanova, Ambrogio Maestri e Alberto Mastromarino**;

Bilancio di esercizio 2016

Traviata : Nino Machaidze, Ekaterina Bakanova, Francesco De Muro, Gabriele Viviani, Dalibor Jenis, Teona Dvali e Madina Karbeli;

Turandot : Oksana Dika, Tiziana Caruso, Elena Rossi, Donata D'Annunzio Lombardi, Dario Di Vietri, Walter Fraccaro, Carlo Ventre e Carlo Cigni;

Trovatore: Hui He, Marco Berti,, Murat Karahan, Artur Rucinski, Simone Piazzola, Dalibor Jenis, Violeta Urmana e Sergey Artamonov.

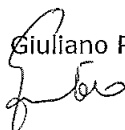
Menzione a parte merita la "Serata di Gala" **Roberto Bolle and Friends** _ Dopo il successo degli scorsi anni e a grande richiesta, il 18 luglio è tornato all'Arena di Verona l'attesissimo appuntamento con la grande danza per una serata dedicata al balletto di repertorio così come alla nuova ricerca coreografica. Un appuntamento di altissimo livello che ha visto la celebre star dell'arte coreutica duettare con stelle internazionali della danza.

Come fin qui esposto, Fondazione Arena di Verona si è prefissa di acquisire le migliori professionalità artistiche di livello nazionale ed internazionale, pur mantenendo una necessaria attenzione verso un equilibrio economico, sintesi dell'ottimizzazione della propria programmazione e di un oculato contenimento dei costi, pur non a discapito della qualità artistica.

Per il periodo ottobre e novembre 2016 si è proceduto alla sospensione dell'attività produttiva pari a 52 giorni, con la conseguente chiusura collettiva dell'Azienda. Tale accadimento è risultato da accordo tra le Parti sindacali e l'Azienda Fondazione Arena di Verona, rappresentata dal Commissario Straordinario Carlo Fuortes, al fine procedere con gli interventi strutturali legati alla riduzione del costo del personale, e ciò al fine di operare secondo il Piano di Risanamento economico dell'Azienda, nonché per poter procedere alla richiesta di adesione al Fondo di Rotazione di cui alla Legge 112/2013.

Fondazione Arena si è adoperata inoltre nel 2016, a mantenere l'articolata attività intrapresa negli anni scorsi rivolta al territorio per la formazione e l'educazione musicale, con uno sguardo privilegiato agli studenti e più in generale ai giovani .

Il Sovrintendente

Giuliano Polo


Bilancio di Esercizio 2016

MANIFESTAZIONI COLLATERALI ANNO 2016 NON UTILIZZATE AI FINI DEL RIPARTO FUS

N	DATA	MANIFESTAZIONE	PARTECIPANTI E COLLABORAZIONI	LUOGO DELLA MANIFESTAZIONE
1	9 gennaio	Progetto Arena Young: partecipazione degli insegnanti e studenti a un preludio del 1° concerto sinfonico-corale	Fondazione Arena di Verona Ufficio scolastico Territoriale Verona Pubblico	Verona, Sala Maffeiiana
2	16 gennaio	Progetto Arena Young: partecipazione degli insegnanti e studenti a un preludio del 1° concerto sinfonico-corale	Fondazione Arena di Verona Ufficio scolastico Territoriale Verona Pubblico	Verona, Sala Maffeiiana
3	21 gennaio	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata dei Laboratori di Via Gelmetto		Verona, c/o Lab. Via Gelmetto
4	25 gennaio	Manifestazioni" nell'ambito della rassegna "Attimo fatale: incontro con Philippe Daverio	Associazione Culturale IDEM - Percorsi di Relazione Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
5	26 gennaio	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata dei Laboratori di Via Gelmetto	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Lab. Via Gelmetto
6	29 gennaio	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
7	29 gennaio	Progetto Arena Young Ritorno a Teatro: partecipazione del pubblico a una conversazione di approfondimento sull'Opera "La Cenerentola	A Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Sala Filarmonica
8	2 febbraio	Progetto Arena Young: partecipazione degli insegnanti e studenti ad un preludio dell'Opera Cenerentola	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Sala Maffeiiana
9	3 febbraio	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata dei Laboratori di Via Gelmetto	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Lab. Via Gelmetto
10	4 febbraio	Progetto Arena Young "il Teatro si racconta" Introduzione all'Orchestra Opera "Pierino e il Lupo"	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
11	4 febbraio	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio dell'op. La Cenerentola	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiiana
12	5 febbraio	Progetto Arena Young "il Teatro si racconta" Introduzione all'Orchestra Opera "Pierino e il Lupo"	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Teatro Filarmonico
13	6 febbraio	Progetto Arena Young "il Teatro si racconta" Introduzione all'Orchestra Opera "Pierino e il Lupo"	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Teatro Filarmonico

Bilancio di Esercizio 2016

14	8-10 febbraio	E)	Partecipazione fiera IMTM	Enit Fondazione Arena di Verona	Tel Aviv, c/o spazio fiera
15	12 febbraio	A)	Partecipazione fiera FUORI BIT ITALY	Regione Fondazione Arena di Verona	Milano Chateau Monfort
16	13 febbraio	A)	Partecipazione fiera BIT/BUY ITALY	Regione Fondazione Arena di Verona	Milano
17	13 febbraio	S)	Progetto Arena Young: partecipazione degli insegnanti e studenti a un preludio del 3° concerto sinfonico-corale	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Teatro Filarmonico
18	15 febbraio	S)	Manifestazione" nell'ambito della rassegna "Attimo fatale: incontro con Valeria Golino	Associazione Culturale IDEM - Percorsi di Relazione Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
19	18-febbraio	S)	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata dei Laboratori di Via Gelmetto	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Lab.Via Gelmetto
20	18 febbraio	S)	Progetto Arena Young Ritorno a Teatro: partecipazione degli insegnanti e studenti a un preludio del Balletto "Strings"	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiiana
21	19 febbraio	S)	Progetto Arena Young Ritorno a Teatro: partecipazione degli insegnanti e studenti a un preludio del Balletto "Strings	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiiana
22	9-13 marzo	E)	Partecipazione fiera ITB	Enit Fondazione Arena di Verona	Berlino, c/o spazio fiera
23	10 marzo	A)	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata dei Laboratori di Via Gelmetto	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Lab.Via Gelmetto
24	11 marzo	S)	Progetto Arena Young Ritorno a Teatro: partecipazione del pubblico a una conversazione di approfondimento sull'Opera "Il Rigoletto"	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Sala Filarmonica
25	14 marzo	E)	Concerto Promozionale nell'ambito del Progetto promozione Sistema Verona	Fondazione Arena di Verona CCIAA Aeroporto Valerio Catullo	Parigi Hilton Paris Opera
26	15 marzo	S)	Progetto Arena Young: Il Teatro si Racconta Introduzione al Coro "Da Verdi ai Beatles"	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
27	15 marzo	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preludio de Il Rigoletto	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiiana
28	16 marzo	S)	Progetto Arena Young: Il Teatro si Racconta Introduzione al Coro "Da Verdi ai Beatles	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico

Bilancio di Esercizio 2016

29	17 marzo	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preliudio de Il Rigoletto	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiiana
30	21 marzo	S)	Manifestazione" nell'ambito della rassegna "Attimo fatale: incontro con Corrado Augias	Associazione Culturale IDEM - Percorsi di Relazione Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
31	23-26 marzo	E)	Partecipazione fiera MITT	Ente Fondazione Arena di Verona	Mosca, c/o Spazio Fiera
32	24 marzo	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preliudio del "Concerto di Pasqua"	Ente Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Sala Maffeiiana
33-34	5 aprile	S)	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico ore 9 e ore 14.30	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
35	13 aprile	S)	Progetto Arena Young : partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico ore 9 e ore 14.30	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
36	15 aprile	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
37	15 aprile	S)	Progetto Arena Young Ritorno a Teatro: partecipazione del pubblico a una conversazione di approfondimento sull'Opera "La Sonnambula"	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Sala Filarmonica
38	15 aprile	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preliudio dell'Opera "La Sonnambula"	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Sala Maffeiiana
39	17 aprile	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preliudio dell'Opera "La Sonnambula"	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Sala Maffeiiana
40	19 aprile	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
41	20 aprile	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
42	22 aprile	S)	Progetto Arena Young: Il Teatro si Racconta Incontro con l'Opera "La Sonnambula"	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
43-44	26 aprile	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico ore 10 e ore 14	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico

Bilancio di Esercizio 2016

45	5 maggio	S)	Progetto Arena Young: Il Teatro si Racconta Incontro con il ballo "Serata Stravinsky"	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
46	5 maggio	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preliudio del balletto "serata Stravinsky"	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Sala Fumo Teatro Filarmonico
47	6 maggio	S)	Progetto Arena Young: Il Teatro si Racconta Incontro con il ballo "Serata Stravinsky"	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
48-49	6 maggio	S)	Progetto Arena Young: partecipazione del pubblico ad una visita guidata del Teatro Filarmonico ore 10 e ore 14	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
50	6 maggio	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preliudio del balletto "serata Stravinsky"	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Sala Maffeiiana
51	9 maggio	S)	Manifestazione" nell'ambito della rassegna "Attimo fatale: incontro con Stefano Benni	Associazione Culturale IDEM - Percorsi di RELAZIONE Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
52	13 maggio	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preliudio 11° Concerto Sinfonico Corale	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiiana
53	20 maggio	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preliudio 12° Concerto Sinfonico Corale	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona, c/o Sala Maffeiiana
54	31 maggio	S)	Progetto Arena Young: Opera aperta alle scuole partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti alla visione dell'Opera "Il Barbiere di Siviglia"	Fondazione Arena di Verona AMO Arena Museo Opera Palazzo Forti	Verona, c/o Teatro Filarmonico
55	1 giugno	S)	Progetto Arena Young: Opera aperta alle scuole partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti alla visione dell'Opera "Il Barbiere di Siviglia"	Fondazione Arena di Verona AMO Arena Museo Opera Palazzo Forti	Verona, c/o Teatro Filarmonico
56	2 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2016" - anteprima musicale op. La Traviata	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
57	5 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2016" - anteprima musicale op. La Traviata	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
58	6 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2016" - anteprima musicale op. Carmen	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia

Bilancio di Esercizio 2016

59	7 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2016" - anteprima musicale op. Aida	Fondazione Arena di Verona Unicredit SpA	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
60	8 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2016" - anteprima musicale op. La Traviata	Fondazione Arena di Verona Unicredit SpA	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
61	9 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2016" - anteprima musicale op. Carmen	Fondazione Arena di Verona Unicredit SpA	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
62	12 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2016" - anteprima musicale op. La Traviata	Fondazione Arena di Verona Unicredit SpA	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
63	13 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2016" - anteprima musicale op. Carmen	Fondazione Arena di Verona Unicredit SpA	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
64	14 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2016" - anteprima musicale op. Aida	Fondazione Arena di Verona Unicredit SpA	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
65	15 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2016" - anteprima musicale op. La Traviata	Fondazione Arena di Verona Unicredit SpA	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
66	16 luglio	S)	Concerto inserito nell'ambito della rassegna "Invito all'Opera 2016" - anteprima musicale op. Carmen	Fondazione Arena di Verona Unicredit SpA	Verona, c/o Palazzo Gran Guardia
67	14-16 settembre	E)	Concerto promozionale Ambasciata Italiana Tel Aviv	Fondazione Arena di Verona CCIAA Aeroporto Catullo	Israele Tel Aviv Ambasciata
68	12-14 ottobre	S)	Partecipazione Workshop turistico TTG/TTI	Fondazione Arena di Verona	Rimini - Fiera Rimini
69	18 ottobre	E)	Concerto promozionale	Fondazione Arena di Verona Unicredit	Bruxelles
70	18-20 ottobre	E)	Partecipazione IMEX Fiera del Turismo	Fondazione Arena di Verona	Las Vegas Exhibition Centre

W
OP

Bilancio di Esercizio 2016

71	7-10 novembre	E)	Partecipazione WTM Fiera del Turismo	Fondazione Arena di Verona	Londra - Fiera Exel Londra
72	14 novembre	E)	Concerto promozionale Mosca	Fondazione Arena di Verona CCIAA Aeroporto Catullo	Mosca
73	23 novembre	E)	Concerto promozionale Berlino	Fondazione Arena di Verona Unicredit Spa	Berlino
74	30 novembre 1 dicembre	S)	Concerto promozionale Bari	Fondazione Arena di Verona CCIAA Aeroporto Catullo	Bari
75	15 dicembre	S)	Progetto Arena Young Ritorno a Teatro: partecipazione del pubblico a una conversazione di approfondimento sull'Opera "La Turandot"	Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Sala Filarmonica
76	19 dicembre	S)	Concerto ospitato dell'Orchestra La Città di Verona	Associazione di Cultura Musicale e di Musicologia "La Giovane Classicità" Fondazione Arena di Verona	Verona, c/o Teatro Filarmonico
77	20 dicembre	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preliudio de La Turandot	Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona c/o Sala Maffeiana
78	22 dicembre	S)	Progetto Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad un preliudio de La Turandot	Fondazione Arena di Verona Ufficio Scolastico Territoriale di Verona Pubblico	Verona c/o Sala Maffeiana

Legenda:

- S): Sede
C): Comune di Verona
A) Altra località in Italia
E): Estero

SW
02

Bilancio di Esercizio 2016

Allestimenti Scenici

Complessivamente, fra opere e balletti, la Fondazione ha messo in scena n.10 allestimenti scenici.

I nuovi spettacoli sono andati in scena al Teatro Filarmonico:

1. "La Cenerentola", regia di Paolo Panizza, scene di Franco Arneri e Paolo Panizza, costumi di Valerio Maggioni coreografie di Lino Villa;
2. Balletto "Strings", Coordinatore di scene luci e costumi Ivan Cavallari;

Spettacoli andati in scena al Teatro Filarmonico e noleggiati presso altri teatri:

3. "La Turandot" noleggiato da The Slovene National Opera and Ballet di Maribor, regia di Filippo Tonon, scene di Filippo Tonon, costumi di Cristina Aceti;

Nell'ambito del Festival areniano:

sono stati utilizzati, come ripresa, cinque allestimenti prodotti dalla Fondazione Arena in anni passati:

1. "La Traviata", regia di Hugo de Hana, scene di Hugo de Hana, costumi di Hugo de Hana, coreografia di Leda Lojodice;
2. "Carmen", regia e scene di Franco Zeffirelli, costumi di Anna Anni e coreografia di El Camborio riprese da Lucia Real;
3. "Aida", regia Gianfranco de Bosio scene Gianfranco de Bosio ripresa dei bozzetti di Ettore Fagiuoli, costumi Fondazione Arena di Verona, coreografia Susanna Egri;
4. "Turandot", regia e scene di Franco Zeffirelli, costumi di Emi Wada, movimenti coreografici di Maria Grazia Garofoli;
5. "Il Trovatore", regia, scene di Franco Zeffirelli, costumi di Raimonda Gaetani, coreografia di El Camborio riprese da Lucia Real;

* * *

Bilancio di Esercizio 2016

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Anche il 2016 è stato un anno difficile per l'economia italiana. Si è potuto però assistere, nel corso dell'esercizio appena terminato, al proseguimento di un trend positivo del PIL che era iniziato nel 2015 (+0,8%) e che nel 2016 registra un incremento ancora più favorevole attestandosi al +0,9%.

Andamento del mercato in cui opera la Fondazione

Nel corso del 2016 i settori del comparto culturale e turistico, che riguardano direttamente l'attività istituzionale della Fondazione Arena di Verona, hanno visto un netto miglioramento dopo la crisi che era iniziata nel 2008. Il dato è sicuramente positivo perché dà segnali di speranza di poter attingere ad un potenziale pubblico in crescita. Va segnalato che se la Fondazione sicuramente beneficia dei flussi turistici, a sua volta è essa stessa a generarne per la città di Verona, costituendo un'attrattiva turistica di primaria importanza.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Fondazione

Nell'esercizio 2016 si è proseguito nel percorso virtuoso, iniziato negli anni passati, consistente in un'efficace azione di abbattimento dei costi che ha dato risultati superiori rispetto alle aspettative, soprattutto rispetto all'esercizio precedente. Occorre ricordare su questo punto l'impatto rilevante che ha avuto sul Conto economico della Fondazione la sospensione dell'attività lavorativa per due mesi che ha determinato una riduzione dei costi di circa Euro 2,3 milioni.

Il 2015 era stato penalizzato dalla carenza di contributi pubblici. Nel 2016 si è assistito nuovamente al decremento della contribuzione, la cui diminuzione è stata attenuata dall'ottenimento di contributi da parte del Comune di Verona per totali Euro 1.800.000 di pertinenza del 2015 ma deliberati nel mese di luglio 2016 e quindi dopo la chiusura del bilancio 2015. Gli Enti privati locali hanno stanziato contributi di ragguardevole entità, anche se inferiori rispetto all'esercizio precedente. Va tuttavia precisato che, con riferimento all'Ente privato che ha fornito l'apporto maggiormente rilevante, la suddivisione negli anni in maniera non uniforme dei suddetti contributi era stata prevista e concordata tra lo stesso e il vertice di Fondazione Arena di Verona. Il contributo dello Stato, che principalmente si sostanzia nel Fondo Unico per lo Spettacolo (di seguito "FUS"), come purtroppo avvenuto anche negli anni precedenti, si è ulteriormente ridotto nell'esercizio in esame di Euro 0,9 milioni.

Bilancio di Esercizio 2016

I ricavi caratteristici (biglietteria e tournée) hanno registrato un decremento sostanziale rispetto all'anno precedente. Esso è motivato dalla riduzione delle rappresentazioni effettuate in Arena che sono passate da 56 nel 2015 a 48 nel 2016. Il ridimensionamento delle rappresentazioni areniane era stato deciso nel presupposto che la diminuzione dei ricavi sarebbe stata compensata da una più che proporzionale riduzione dei costi con un conseguente miglioramento della marginalità, come poi si è effettivamente verificato. A fronte di una riduzione dei ricavi di biglietteria di Euro 954 migliaia, infatti, i costi per servizi sono calati di Euro 2.147 migliaia, il costo per godimento beni di terzi è diminuito di Euro 211 migliaia ed il costo del personale di Euro 3.772 migliaia. Queste voci di costo, pur essendo riferite a tutte le attività istituzionali svolte nell'anno, sono per la maggior parte influenzate dal Festival areniano che è l'evento che principalmente influenza il risultato annuale della Fondazione.

Nel 2016, inoltre, a differenza del 2015, non è stata effettuata alcuna tournée. È necessario considerare che, a causa della propria critica situazione finanziaria, la Fondazione, così come nel 2015, ha dovuto non solo tenere al minimo l'investimento in spese pubblicitarie, ma anche rinunciare all'investimento in un nuovo allestimento per il Festival areniano 2016.

Come accennato in precedenza, nell'ambito dei costi, così come negli esercizi precedenti, si è continuato a perseguire l'obiettivo di economicità, principalmente attraverso le azioni di contenimento dei costi stessi. Per ottenere tale risultato si è agito non solo limitando preventivamente al minimo le richieste di acquisto tramite un'oculata assegnazione dei budget alle varie direzioni, ma anche riducendone il prezzo unitario. Probabilmente, oltre all'impegno profuso all'interno della Fondazione su tale obiettivo, anche l'andamento generale dell'economia ha spinto i fornitori ad essere più competitivi nelle proprie offerte.

Pur avendo già ottenuto nel corso del 2014 un risparmio nei costi di produzione rispetto all'anno precedente di circa Euro 9,6 milioni e di ulteriori Euro 4,2 milioni nel 2015 rispetto al 2014, anche nel 2016 si è riusciti a contrarli ulteriormente realizzando un risparmio di Euro 1,7 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Bilancio di Esercizio 2016

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Dati Economici

Il Conto economico riclassificato 2016 di Fondazione, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è di seguito illustrato. Si segnala che lo schema di conto economico presentato di seguito evidenzia alcuni risultati intermedi (Valore Aggiunto, Margine Operativo Lordo (EBITDA), Margine Operativo e Risultato della gestione ordinaria) non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali, e pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri enti.

Come emerge dalla tabella più sotto riportata, i ricavi netti complessivi appaiono in leggera diminuzione rispetto all'esercizio 2015 (-0,7%). Analizzando i singoli componenti dei ricavi, si evidenzia il calo dei proventi da rappresentazioni areniane e teatrali e da tournée, conseguente alla scelta di aumentare la marginalità del Festival e alla mancanza nel 2016 di tournée internazionali, nonché un ridimensionamento dei contributi in conto esercizio come accennato in precedenza (complessivamente queste voci sono calate di Euro 2,8 milioni). Rilevante è invece l'incremento che ha interessato gli altri ricavi (+ Euro 2,4 milioni), grazie soprattutto ad un aumento delle sponsorizzazioni, ai canoni di concessione dell'Arena per le serate di extra lirica ed ai ricavi straordinari.

Risultano inoltre ridimensionate importanti voci di spesa: il totale dei consumi e servizi esterni è calato di Euro 0,8 milioni ed il costo del lavoro di Euro 3,8 milioni.

Tali risultati sono la conseguenza sia delle azioni poste in essere in aderenza al Piano di Risanamento 2016-2018 menzionato nella prima parte del presente documento e meglio illustrato nella Nota integrativa, sia dell'iniziativa di ridurre il numero di serate del Festival areniano finalizzata al miglioramento della marginalità del Festival medesimo. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si rileva come la riduzione dei costi correlati superi infatti la perdita di ricavi di biglietteria dando origine ad un rilevante incremento del margine operativo lordo, pari a Euro 4,3 milioni.

Dopo due esercizi chiusi in perdita, nel 2016 la Fondazione ha conseguito un risultato netto d'esercizio positivo, pari a Euro 367.617, che si prevede di mantenere anche nel 2017.

Bilancio di Esercizio 2016

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di Euro)

	2016	%	2015	%
Vendite nette	20.590	45,21%	22.265	48,54%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00%	-	0,00%
Contributi in conto esercizio	17.390	38,18%	18.483	40,30%
Altri ricavi e proventi	7.565	16,61%	5.121	11,16%
Ricavi netti d'esercizio	45.545	100,00%	45.869	100,00%
Consumi dell'esercizio	275	0,60%	637	1,39%
Variazione rimanenze materie prime	5	0,01%	11	0,00%
Servizi	15.210	33,40%	15.448	33,68%
Spese per godimento beni di terzi	1.920	4,22%	2.131	4,65%
Totale consumi e servizi esterni	17.410	38,23%	18.227	39,74%
VALORE AGGIUNTO	28.135	61,77%	27.642	60,26%
Costo del lavoro	20.622	45,28%	24.394	53,18%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.513	16,50%	3.248	7,08%
Ammortamenti	1.354	2,97%	1.350	2,94%
Svalutazioni	1.493	3,28%	642	1,40%
Accantonamenti	3.379	7,42%	1.315	2,87%
Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	6.226	13,67%	3.307	7,21%
MARGINE OPERATIVO	1.287	2,83%	-59	-0,13%
Proventi (oneri) finanziari	-385	-0,85%	-896	-1,95%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	902	1,98%	-955	-2,08%
Imposte dell'esercizio	-534	-1,17%	-435	-0,95%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	368	0,81%	-1.390	-3,03%

Dati Patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato della Fondazione al 31 dicembre 2016, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

ANALISI CAPITALE INVESTITO E SUE FONTI

(importi in migliaia di Euro)

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni Immateriali nette	28.499	29.330	-831
Immobilizzazioni materiali nette	12.437	14.576	-2.139
Immobilizzazioni finanziarie nette	12.458	12.455	3
Totale immobilizzazioni	53.394	56.361	-2.967

Bilancio di Esercizio 2016

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Crediti vs clienti	957	668	289
Crediti vs enti pubblici di riferimento	1.750	655	1.095
Crediti vs Imprese controllate	475	202	273
Rimanenze finali di magazzino	214	219	-5
Crediti tributari	235	242	-7
Altri crediti/ratei risconti attivi	1.768	842	926
(Debiti vs fornitori)	-12.866	-13.656	790
(Debiti vs enti pubblici di riferimento)	-254	-475	221
(Debiti vs imprese controllate)	-683	-652	-31
(Debiti tributari)	-2.561	-584	-1.977
(Altri debiti/ratei e risconti passivi)	-8.613	-6.475	-2.138
(Fondi rischi)	-8.069	-4.892	-3.177
Totale capitale circolante netto	-27.647	-23.906	-3.741
(Debiti per TFR)	-5.169	-5.997	828
CAPITALE INVESTITO NETTO	20.578	26.458	-5.880
MEZZI PROPRI			
PATRIMONIO DISPONIBILE:			
Patrimonio di dotazione	-5.392	-5.392	-
Risultati esercizi precedenti	-5.032	-3.642	-1.390
Risultato d'esercizio	368	-1.390	1.758
PATRIMONIO INDISPONIBILE:			
Riserva indisponibile	28.182	28.853	-671
Totale mezzi propri	18.126	18.429	-303
DEBITI E CREDITI FINANZIARI			
Debiti vs banche per fin.ti medio/lungo	-	-	-
Debiti vs banche a breve termine	2.780	8.184	-5.404
Altre (attività) passività finanziarie	-	-	-
(Cassa e banche attive)	-328	-155	-173
Totale debiti e crediti finanziari	2.452	8.029	-5.577
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO	20.578	26.458	-5.880

Si ricorda in questa sede quanto più ampiamente illustrato in Nota integrativa - a cui pertanto si rimanda - in merito alla riclassificazione effettuata relativamente al Patrimonio Netto della Fondazione ed alla precisa distinzione tra Patrimonio disponibile

Bilancio di Esercizio 2016

e Patrimonio indisponibile, così come richiesto dalla Circolare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ("MiBACT") n. 595 S.22.11.04.19 del 13.01.2010.

Dati finanziari

La posizione finanziaria netta è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Depositi bancari	283	128	155
Denaro e altri valori in cassa	45	27	18
Disponibilità liquide	328	155	173
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni ed obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.780	8.184	-5.404
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	2.780	8.184	-5.404
Posizione finanziaria netta a breve termine	-2.452	-8.029	5.577
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta	-2.452	-8.029	5.577

Il miglioramento della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2015 è strettamente legato ai vincoli imposti dalla Legge Bray - a cui Fondazione Arena di Verona ha chiesto di aderire, come ricordato in premessa - che limitano l'accesso al credito bancario. Da segnalare anche il calo dell'indebitamento nei confronti dei fornitori (-Euro 0,79 milioni) nonostante l'incremento dei crediti (+ Euro 1,6 milioni) dovuto in particolare all'incasso nel 2017 di contributi di competenza 2016. Nel corso dell'esercizio in esame, così come avvenuto anche nel 2015, gli investimenti sono stati di modesto importo (come indicato in una tabella successiva). Anche nel 2016, così come era avvenuto nel 2015, non è stato infatti prodotto alcun nuovo allestimento per il Festival areniano per far fronte alla difficile situazione finanziaria.

Bilancio di Esercizio 2016

Alcuni Indicatori Finanziari

Indicatore	2016	2015
Mezzi propri su capitale investito netto	88,08%	69,65%
Rapporto di indebitamento	11,92%	30,35%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati effettuati i seguenti investimenti che hanno interessato le sole immobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni Materiali	Acquisizioni dell'esercizio (migliaia di Euro)
Impianti e macchinari	141
Attrezzature industriali e commerciali	4
Altri beni	3

Attività di ricerca e sviluppo

La Fondazione non ha svolto alcuna attività di ricerca e di sviluppo.

Principali indicatori non finanziari

1) Ricavo per biglietto:

	2016	2015	Variazioni
Totale ricavi vendita biglietti e abbonamenti	Euro 20.495.240	Euro 21.551.016	Euro -1.055.776
Totale presenze su spettacoli a pagamento	n. 405.508	n. 457.982	n. -53.490
Ricavo medio a biglietto	Euro 50,54	Euro 47,06	Euro 3,49

I dati relativi alle 48 serate del Festival areniano 2016 evidenziano la presenza di 371.437 spettatori per un ricavo totale di Euro 19.965.985.

Bilancio di Esercizio 2016

Alla stagione svoltasi presso il Teatro Filarmonico e il Teatro Ristori hanno assistito invece 41.583 spettatori per un ricavo complessivo di Euro 529.255.

Il ricavo medio per biglietto registra un incremento rispetto alla passata stagione pari ad Euro 3,49, corrispondente a un +7,4% circa. Dal momento che i listini sono rimasti sostanzialmente invariati, tale incremento è conseguenza della variazione del mix di vendita dei biglietti: è aumentata infatti l'incidenza dei ricavi da biglietti a prezzo unitario più elevato.

- 2) L'incidenza delle spese di pubblicità sul totale dei ricavi da vendita di biglietti si attesta sull'1,8% (1,7% nel 2015).
- 3) Il tempo medio per il pagamento dei fornitori è di 301 giorni (227 nel 2015).
- 4) Percentuale del fatturato di biglietteria:

	2016	2015
	%	%
Agenzie convenzionate	16,92	17,11
Botteghino	22,24	22,38
Punti remoti	14,61	17,91
Internet	41,49	37,07
Call center	3,87	4,38
UniCredit	0,87	1,15
Totale	100,00	100,00

- 5) Ricavi per dipendente: il rapporto fra i ricavi dalla vendita dei biglietti ed il numero medio dei dipendenti fornisce un valore pari a Euro 60.028 (Euro 50.709 nel 2015; Euro 48.446 nel 2014).

Risorse umane e relazioni sindacali

Il costo del personale dipendente evidenzia, rispetto al 2015, un decremento di Euro 3.772.253. Tale variazione dipende principalmente da due aspetti evidenziati in precedenza: la sospensione dell'attività produttiva per due mesi, che ha inciso sul costo del personale a tempo indeterminato per Euro 2,3 milioni, e la minor durata del Festival areniano, che ha comportato il ridimensionamento del costo suddetto per circa Euro 1 milione.

Bilancio di Esercizio 2016

I dati statistici relativi agli infortuni, secondo la consueta analisi annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, hanno dimostrato che nel 2016 vi è stata una diminuzione rispetto al 2015, ovvero sono occorsi 19 infortuni a fronte dei 27 dell'anno precedente (-30%). Valutato in considerazione dello storico recente, il dato dimostra la ripresa della tendenza positiva dimostrata dalla Fondazione Arena fin dal 2009 di diminuzione anno dopo anno del numero degli infortuni, che nel 2016 hanno raggiunto nuovamente il minimo storico.

Sicurezza ed Ambiente

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di salvaguardia della sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente. La Fondazione si è adeguata sin dal 2008 alla normativa denominata "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" (D.Lgs. 81/2008) e, come richiesto dalla normativa, ha prodotto il "Documento di valutazione dei rischi".

La Fondazione si impegna a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, anche con azioni preventive, la sicurezza e la salute di tutti i dipendenti e collaboratori.

Essi sono infatti tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni. Nell'ambito delle proprie mansioni essi partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

Principali rischi ed incertezze a cui Fondazione Arena di Verona è sottoposta

Di seguito sono fornite alcune indicazioni circa le principali incertezze ed i rischi a cui è esposta la Fondazione Arena di Verona.

Si premette che la Fondazione non ha utilizzato, nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-*bis* del C.C..

Rischio connesso al fabbisogno di mezzi finanziari

L'evoluzione della situazione economico-finanziaria della Fondazione dipende da diverse condizioni ivi incluse, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi previsti

Bilancio di Esercizio 2016

nel Piano di Risanamento 2016 - 2018 più volte richiamato, l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e del settore in cui essa opera che, peraltro, richiede sempre nuovi investimenti.

Si ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, necessitino di essere incrementati al fine di consentire alla Fondazione di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Con riferimento al Piano summenzionato, come diffusamente evidenziato nella Nota integrativa, la Fondazione ha già reso operative, nell'esercizio in esame, le misure dallo stesso previste tra cui si ricorda, in questa sede, la sospensione dell'attività produttiva per due mesi, la chiusura del Corpo di Ballo, il miglioramento della marginalità del Festival areniano tramite l'ottimizzazione della sua durata, il saldo e stralcio di posizioni debitorie.

Si confida pertanto che l'iter approvativo del Piano di Risanamento possa trovare conclusione in tempi brevi e che il fondo di rotazione messo a disposizione dallo Stato, consistente in un finanziamento di durata trentennale a tasso agevolato di Euro 10 milioni, possa essere conseguentemente erogato in quanto ciò permetterebbe alla Fondazione di far fronte agli impegni necessari per la gestione ordinaria oltre che di tornare ad investire su nuove produzioni o su strutture che permettano nel tempo di aumentare l'efficienza e l'offerta artistica.

Rischio di tasso di interesse

La Fondazione utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei tassi di interesse di mercato influenzano il costo delle forme di finanziamento incidendo sul livello degli oneri finanziari netti.

Fondazione Arena di Verona confida che l'iter approvativo del Piano di Risanamento menzionato in precedenza possa trovare conclusione favorevole in tempi brevi mediante l'approvazione da parte degli Organi ministeriali competenti e che il finanziamento di Euro 10 milioni connesso all'approvazione dello stesso possa quindi essere conseguentemente erogato a seguire. Trattandosi di un finanziamento trentennale, la Fondazione potrà usufruire di condizioni di gran lunga migliorative rispetto a quelle attualmente concesse dagli istituti di credito. In aggiunta, il tasso previsto dalla norma è fisso e non variabile come quello attualmente praticato dalle banche di riferimento.

Bilancio di Esercizio 2016

Rischio di dipendenza da eventi atmosferici

La Fondazione svolge la maggior parte della propria attività nell'Anfiteatro Areniano ed è pertanto soggetta al rischio di sospensione delle rappresentazioni per eventi atmosferici sfavorevoli. Dall'esercizio 2007 la Fondazione si tutela dalla passività derivante dal rimborso dei biglietti in caso di maltempo mediante l'attuazione di una politica di rimborso decisamente più restrittiva rispetto al passato, che prevede la restituzione dell'intero importo solo in caso di mancato inizio dello spettacolo (in precedenza il rimborso avveniva qualora la recita fosse sospesa entro la fine del primo atto). Inoltre, la Fondazione stipula apposita polizza assicurativa a fronte del rischio di rimborso biglietto per maltempo: tale assicurazione mitiga il rischio derivante da un persistere del maltempo stagionale, pur essendo prevista una franchigia del 100% sulla prima serata e del 50% sulla seconda.

Rischio di dipendenza da contributi statali

Come è noto, le Fondazioni lirico-sinfoniche italiane devono la loro esistenza e sopravvivenza prevalentemente al sostegno costituito dalle sovvenzioni dello Stato.

La Fondazione Arena di Verona, che pertanto si avvale dei contributi statali, è fra le poche Fondazioni che ne usufruisce in percentuale inferiore al 30% del proprio fabbisogno, mentre le altre normalmente godono di una contribuzione pari a circa il 45-50% dei loro ricavi.

Pur tuttavia è innegabile come l'intervento dello Stato, che si concretizza con il FUS, abbia subito negli ultimi anni un *trend* decrescente.

Per ovviare a quanto sopra la Fondazione Arena di Verona ha intrapreso già da tempo un percorso su due direzioni: da una parte sta coinvolgendo gli Enti sia pubblici che privati per aumentare la contribuzione del territorio, dall'altro sta perseguendo specifiche iniziative volte a razionalizzare e ridurre ancor più i propri costi.

Il più volte menzionato Piano di Risanamento presenta azioni d'intervento – rispondenti ai requisiti inderogabili previsti dall'art. 11 della Legge 112/2013 – la cui concretezza e fattibilità è dimostrata dalle azioni poste in essere nell'esercizio in esame, diffusamente illustrate nella Nota integrativa. I risultati conseguiti consentono di avere una ragionevole aspettativa che l'approvazione dello stesso, e la conseguente adesione al Fondo rotativo previsto dalla norma, consentiranno alla Fondazione il mantenimento della condizione di equilibrio economico raggiunta nel 2016 e il raggiungimento dell'equilibrio finanziario da realizzarsi nel prossimo futuro.

Bilancio di Esercizio 2016

Un elemento positivo che lascia sperare in un'inversione di tendenza da parte dello Stato in tema di riduzione dei contributi alle fondazioni lirico-sinfoniche, o per lo meno, a una sua stabilizzazione, è l'assegnazione a favore delle medesime di nuove risorse così come previsto dall'art. 1, comma 583, della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016. Nel corso del 2017, infatti, sono stati stanziati Euro 20 milioni complessivi e il DM del 4 aprile 2017 del MiBACT ne ha definito i criteri di riparto assegnando a Fondazione Arena di Verona Euro 1,4 milioni per l'anno ora in corso. Si rinvia a quanto più diffusamente descritto al riguardo nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota integrativa.

Altre informazioni rese ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile

La Fondazione detiene il 100% di Arena Extra S.r.l.; rimandiamo alla Nota integrativa per quanto attiene alla descrizione dell'attività svolta dalla controllata e ad alcuni indicatori patrimoniali ed economici della stessa. Rileviamo in questa sede che nell'esercizio 2016 la controllata ha realizzato un utile prima delle imposte pari a Euro 100.139 (Euro 11.504 nel 2015) ed un utile netto pari ad Euro 69.040 (Euro 5.980 nel 2015).

ARENA EXTRA S.r.l.	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Crediti commerciali	475.235	201.898	273.337
Debiti commerciali	683.283	651.855	31.428
Costi	211.763	234.806	-23.043
Ricavi	223.964	165.494	58.470

La Fondazione, non essendo una società per azioni e non essendo sottoposta al controllo di alcuna società, è priva del presupposto per l'acquisto di azioni proprie o di controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

È già stato anticipato, nella prima parte del documento, come nonostante il percorso virtuoso iniziato ormai diversi anni or sono, la situazione e le condizioni in cui versa la

Bilancio di Esercizio 2016

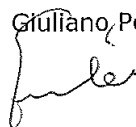
Fondazione siano tuttora bisognose di continue attenzioni e cure per assicurarle stabilità e certezza per il futuro.

Purtroppo, l'aleatorietà dei ricavi da biglietteria, che possono subire forti oscillazioni a causa sia delle condizioni economiche generali, sia di quelle meteorologiche, unita al ridimensionamento della contribuzione pubblica, rende necessaria la prosecuzione di strategie che da un lato perseguano il conseguimento di entrate alternative, dall'altro riducano i costi di esercizio. Le strategie adottate e le azioni intraprese sulla base del Piano di Risanamento 2016 - 2018, precedentemente menzionate ed illustrate dettagliatamente nella Nota integrativa, permettono di porre Fondazione Arena di Verona al riparo dalla aleatorietà dei fenomeni sopra descritti gettando solide basi per un futuro economico - finanziario stabile.

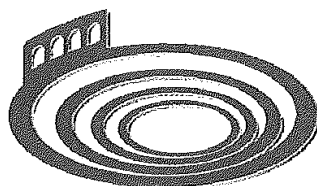
Verona, 9 giugno 2017

IL SOVRINTENDENTE

Giuliano Polo



Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®


ALLEGATI

alla


Relazione sulla gestione

Bilancio di Esercizio 2016

scheda da 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	ATTIVITA' REALIZZATA 2016
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	47
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	21
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	3
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	9
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	1
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	18
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	14
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
	b) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	1
	g) BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	2
	o)) CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	2
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALETO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	

IL SOVRINTENDENTE


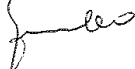
Bilancio di Esercizio 2016

sche da 2	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento)	(all. 1)
	FONDAZIONE ARENA VERONA	ATTIVITA' REALIZZATA 2016
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	1
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
IL SOVRINTENDENTE 		

Bilancio di Esercizio 2016

sche da 3	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	FONDAZIONE ARENA VERONA	ATTIVITA' REALIZZATA
		2016
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCIA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	47
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCIA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	21
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCIA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	3
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	9
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	1
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	18
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	15
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
	b) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCIA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	1
	g) BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	2
	o) CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	2
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTI e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTI e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	

IL SOVRINTENDENTE



Bilancio di Esercizio 2016

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2016**a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)**

Titolo dell'opera: LA TRAVIATA (Allestimento Fondazione Arena di Verona
edizione 2011)

durata (in minuti) 185

numero esecuzioni (comprese le anteprime,
se a pagamento, in numero non superiore a n. 9 rappresentazioni
due):

**date e luogo di
esecuzione:** 29 giugno 2, 5,8,12,15,22, 26 e 30 luglio 2016
c/o Anfiteatro Arena

musica di: Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti principali: *Violetta Valery:* Nino Machaidze, Ekaterina Bakanova
Flora Bervoix: Leonardi Clarissa
Annina: Madina Karbeli, Teona Dvali
Alfredo Germont: Cristian Ricci, Francesco Demuro
Giorgio Germont: Gabriele Viviani, Dalibor Jenis,
Artur Rucinski
Gastone, visconte di Letorières: Paolo Antognetti
Barone Douphol: Alessio Verna
Marchese d'Obigny: Romano Dal Zovo
Dottor Grenvil: Paolo Battaglia
Giuseppe: Cristiano Olivieri
Domestico di Flora e Commissario: Victor Garcia
Sierra

regia: Hugo De Hana

scene: Hugo De Hana

costumi: Hugo De Hana

coreografia: Leda Lojodice

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

direttore: Jader Bignamini, Fabio Mastrangelo

Maestro del coro: Vito Lombardi

Bilancio di Esercizio 2016

Titolo dell'opera: CARMEN (Allestimento Fondazione Arena di Verona edizione del 1995 ultima ripresa nel 2014)

durata (in minuti) 240

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 13 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione: 24 giugno,
1, 6, 9, 13, 16, 29 luglio,
5,11,17, 20, 23, 27 agosto
c/o Anfiteatro Arena

musica di: Georges Bizet

Personaggi e interpreti principali: *Carmen:* Luciana D'Intino, Carmen Topciu, Anastasia Boldyreva, Sanja Anastasia, Agunda Kulaeva
Micaela: Ekaterina Bakanova, Irina Lungu, Alida Berti, Valeria Sepe, Francesca Sassu
Frasquita: Madina Karbeli, Teona Dvali
Mercedes: Clarissa Leonardi, Alice Marini
Don José: Jorge de Leon, Dario Di Vietri, Carlo Ventre, Mikheil Sheshaberidze, Stefano Secco
Escamillo: Dalibor Jenis, Gabriele Viviani, Alexander Vinogradov.
Dancairo: Gianfranco Montresor, Nicolò Ceriani
Remendado: Paolo Antognetti, Francesco Pittari
Zuniga: Gianluca Breda, Paolo Battaglia
Morales: Marcello Rosiello, Alessio Verna, Gianfranco Montresor
Primi ballerini: Alessia Gelmetti, Teresa Strisciulli, Amaya Ugarteche, Evghenij Kurtsev, Antonio Russo.

regia: Franco Zeffirelli

scene: Franco Zeffirelli

costumi: Anna Anni

coreografie: El Camborio riprese da Lucia Real

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Xu Zhong, Julian Kovatchev

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona
Coro di Voci bianche A.LI.VE diretto da Paolo Facincani

Maestro del coro: Vito Lombardi

Bilancio di Esercizio 2016

AIDA ((Rievocazione edizione storica del 1913 – Allestimento
Titolo dell'opera: Fondazione Arena di Verona edizione 1982 – ultima ripresa nel
2014)
durata (in minuti) 248
numero esecuzioni (comprese le anteprime,
se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 16 rappresentazioni
date e luogo di esecuzione: 25, 30 giugno,
3, 7, 14, 17, 24, 28, 31 luglio,
7, 9, 14, 18, 21, 24, 28 agosto c/o Anfiteatro Arena
musica di: Giuseppe Verdi
Personaggi e interpreti principali: *Il Re:* Carlo Cigni, Romano Dal Zovo, Gianluca Breda
Amneris: Ildiko Komlosi, Sanja Anastasia, Luciana
D'Intino, Ekaterina Gubanova, Andrea Ulbrich,
Anastasia Boldyreva.
Aida: Hui He, Monica Zanettin, , Susanna Branchini,
Amarilli Nizza, Maria Josè Siri , Nunzia Santodirocco
Radames: Yusif Eyvazov, Walter Fraccaro, Stefano La
Colla, Mikheil Sheshaberidze, , Carlo Ventre,
Ramfis: Rafal Siwek, Sergey Artamonov, Gianluca
Breda
Amonarso: Ambrogio Maestri, Alberto Mastromarino,
Sebastian Catana
Un messaggero: Antonello Ceron, Francesco Pittari,
Paolo Antognetti
Sacerdotessa: Alice Marini, Elena Serra, Elena Borin
Primi ballerini: Alessia Gelmetti, Teresa Strisciulli,
Amaya Ugarteche, Evghenij Kurtsev, Antonio Russo
direttore: Julian Kovatchev, Andrea Battistoni, Daniel Oren,
regia: Gianfranco de Bosio
scene: Gianfranco de Bosio ripresa dei bozzetti di Ettore Fagiuoli
costumi: Fondazione Arena di Verona
coreografia: Susanna Egri
Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona
Maestro del coro: Vito Lombardi

Bilancio di Esercizio 2016

Titolo dell'opera: TURANDOT (Allestimento Fondazione Arena di Verona edizione del 2010 – ultima ripresa nel 2014)

durata (in minuti) 164

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 5 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione: 23,27 luglio
12, 19 e 25 agosto 2016 c/o Anfiteatro Arena

musica di: Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti principali: *Turandot:* Oksana Dyka, Tiziana Caruso
Imperatore Altoum: Cristiano Olivieri
Timur: Carlo Cigni
Calaf: Carlo Ventre, Walter Fraccaro
Liù: Elena Rossi, Donata D'Annunzio Lombardi
Ping: Federico Longhi, Marcello Rosiello
Pong: Francesco Pittari
Pang: Giorgio Trucco, Paolo Antognetti
Mandarino: Paolo Battaglia
Principe di Persia: Michele Salaorni

direttore: Andrea Battistoni

regia: Franco Zeffirelli

scene: Franco Zeffirelli

costumi: Emi Wada

Movimenti coreografici: Maria Grazia Garofoli

Orchestra, Coro della Fondazione Arena di Verona e Coro di Voci Bianche A. d'A.Mus
diretto da Marco Tonini

Maestro del coro: Vito Lombardi

Bilancio di Esercizio 2016

Titolo dell'opera: IL TROVATORE (Ripresa allestimento Fondazione Arena di Verona edizione del 2001 ultima ripresa nel 2013)

durata (in minuti) 145

numero esecuzioni (comprese le anteprime, n. 4 rappresentazioni
se a pagamento, in numero non superiore a due):

date e luogo di esecuzione: 6,10,13 e 26 agosto c/o Anfiteatro Arena

musica di: Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti principali: *Conte di Luna:* Artur Piotr Rucinski, Dalibor Jenis,
Simone Piazzola
Leonora: Hui He
Azucena: Violeta Urmana
Manrico: Marco Berti, Murat Karahan
Ferrando: Sergey Artamonov
Ines: Elena Borin
Ruiz: Antonello Ceron
Zingaro: Victor Garcia Sierra
Messo: Cristiano Olivieri

direttore: Daniel Oren

regia: Franco Zeffirelli

scene: Franco Zeffirelli

costumi: Raimonda Gaetani

coreografia: El Camborio ripresa da Lucia Real

Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro: Vito Lombardi

Bilancio di Esercizio 2016

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'opera: LA CENERENTOLA (Allestimento di Fondazione Arena in collaborazione con Opera Futura)

durata (in minuti) 189

numero esecuzioni (comprese le anteprime, n. 5 rappresentazioni
se a pagamento, in numero non superiore a due):

date e luogo di esecuzione: 29, 31 gennaio, 2, 4, e 7 febbraio c/o Teatro Filarmonico

musica di: Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti principali:

- Don Ramiro:* Pietro Adaini, Giovanni Sebastiano Sala
- Dandini:* Modestas Sedlevicius
- Don Magnifico:* Giovanni Romeo
- Clorinda:* Jinyun Cecilia Lee, Yasmin Oekzan
- Tisbe:* Chiara Tirota
- Angelina:* Aya Wakizono
- Alidoro:* Simon Lim

regia: Paolo Panizza –

scene: Franco Arneri e Paolo Panizza

costumi: Valerio Maggioni –

coreografie Lino Villa

Orchestra e Coro Corpo di ballo della Fondazione Arena di Verona

direttore: Sebastiano Rolli

Maestro del coro: Vito Lombardi

Bilancio di Esercizio 2016

Titolo dell'opera: IL RIGOLETTO (Allestimento della Fondazione Arena di Verona edizione 2011)

durata (in minuti) 130

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 5 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione: 11,13, 15, 17 e 20 marzo c/o Teatro Filarmonico

musica di: Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti principali:

- Duca di Mantova:* Alessandro Scotto di Luzio, Raffaele Abete
- Rigoletto:* Leo An, Federico Longhi
- Gilda:* Mihaela Marcu
- Sparafucile:* Gianluca Breda
- Maddalena:* Clarissa Leonardi
- Giovanna:* Alice Marini
- Conte Monterone:* Alessio Verna
- Marullo:* Tommaso Barea
- Matteo Borsa:* Antonello Ceron
- Conte Ceprano:* Romano Dal Zovo
- Contessa Ceprano/Paggio/Duchessa:* Francesca Micarelli, Francesca Martini
- Usciere di corte:* Dario Giorgelè

Regia : Arnaud Bernard –

scene: Alesandro Camera

costumi: Coordinatore ai costumi Arnaud Bernard

Orchestra Coro e Corpo di ballo della Fondazione Arena di Verona

direttore: Fabrizio Maria Carminati

Maestro del coro: Vito Lombardi

Bilancio di Esercizio 2016

Titolo dell'opera: LA SONNAMBULA (Allestimento Fondazione Arena edizione 2007)

durata (in minuti) 140

numero esecuzioni (comprese le anteprime,
se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 5 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione 15,17, 19, 21 e 24 aprile c/o Teatro Filarmonico

Musica di: Vincenzo Bellini

Personaggi e interpreti principali: Il Conte Rodolfo: Sergey Artamonov
Teresa: Elena Serra
Amina: Gilda Fiume, Irina Dubrovskaya
Elvino: Jesus Leon, Giulio Pelligra
Lisa: Madina Karbeli
Alessio: Seung Pil Choi
Un Notaro: Alex Magri

regia: Hugo de Hana ripresa da Filippo Tonon

scene: Hugo de Hana

costumi: Hugo de Hana

Orchestra e coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Francesco Ommassini

Bilancio di Esercizio 2016

Titolo dell'opera: TURANDOT (Allestimento The Slovene National Opera and Ballet di Maribor)

Durata (in minuti) 175

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 6 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione: 15, 16, 18, 20, 22 e 23 dicembre c/o Teatro Filarmonico

musica di: Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti principali: *Turandot:* Tiziana Caruso, Teresa Romano
Imperatore Altoum: Murat Can Guvem
Timur: Carlo Cigni
Calaf: Walter Fraccaro, Martin Muehle
Liù: Rocio Ignacio, Donata D'Annunzio Lombardi
Ping: Federico Longhi
Pong: Massimiliano Chiarolla
Pang: Luca Casalin
Mandarino: Nicolò Ceriani
Principe di Persia: Salvatore Schiano di Cola, Angel Harkatz Kaufman

direttore Jader Bignamini

regia: Filippo Tonon

scene: Filippo Tonon

costumi: Cristina Aceti

Orchestra e coro della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro Vito Lombardi

Bilancio di Esercizio 2016

c) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti dalla partitura)

Titolo dell'opera: PIERINO E IL LUPO (Allestimento della Fondazione Arena di Verona)

durata (in minuti) 35

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 3 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione: 4,5 e 6 febbraio c/o Teatro Filarmonico

Musica di: Sergej Prokofiev

Personaggi e interpreti principali: Voce recitante: Paolo Valerio

regia:

scene:

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Sebastiano Rolli

Bilancio di Esercizio 2016

**g) Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo
o di altra fondazione****Titolo del balletto:** STRINGS (Allestimento Fondazione Arena di Verona)**durata (in minuti)** 108**numero esecuzioni** (comprese le anteprime, se n. 5 rappresentazioni
a pagamento, in numero non superiore a due):**date e luogo di esecuzione:** 17,18, 19, 20 e 21 febbraio al Teatro Filarmonico**Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona****musica di:** Preludio e allegro di Fritz Kreisler, Danze rumene n.3-1-2-6 di Bela Bartok,
Sarabanda di Johann Sebastian Bach, Allegro di Johann Sebastian Bach,
Variazioni di bravura sopra i temi del Mosé in Egitto di Niccolò Paganini, Srings
di Samuel Barber, Concerto per violino e orchestra op.61 di Ludwig Van
Beethoven.**interpreti principali:** *Primo ballerino ospite:* Dane Andrew Holland
Prima ballerina ospite: Xing Dongting
Violino: Anna Tifu;**coreografia:** Ivan Cavallari**coordinatore scene, luci e costumi:** Ivan Cavallari**Orchestra e Corpo di ballo della Fondazione Arena di Verona****direttore:** Victor Hugo Toro**Titolo del balletto:** SERATA STRAVINSKJ (Allestimento Fondazione Arena di
Verona Rassegna Il Teatro si racconta)**durata (in minuti)** 92**numero esecuzioni** (comprese le anteprime, se n.4 rappresentazioni
a pagamento, in numero non superiore a due):**date e luogo di esecuzione:** 5, 6, 7 e 8 maggio c/o Teatro Filarmonico**Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona****musica di:** Apollon Musagete, L'oiseau de feu di Igor Stravinskij**interpreti principali:** Primo ballerino ospite: Mick Zeni**direttore:** Roman Brogli-Sacher**coreografia:** Renato Zanella**Orchestra della Fondazione Arena di Verona**

Bilancio di Esercizio 2016

I) Balletti con base registrata

Titolo del balletto: **ROBERTO BOLLE & FRIENDS in collaborazione con Artedanza Srl**

durata (in minuti) 90

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

date e luogo di esecuzione: 18 luglio c/o Anfiteatro Arena

musica di: Prototype di Piero Salvatori
Vertigo Maze di Johann Sebastian Bach
Il Corsaro, pas de deux di Riccardo Drigo
After Rain (Tabula Rasa Spiegel im Spiegel) di Arvo Part
L'Arlesienne di Georges Bizet
Don Chisciotte pas de deux di Ludwig Minkus
Proust ou Les Intermittences du coeur Pas de deux di Gabriel Fauré
Diana e Atteone di Cesare Pugni
Duet from New Suite Allemande di Johann Sebastian Bach
Le Grand pas de deux di Gioacchino Rossini

interpreti principali: Roberto Bolle, Elena Vostrotina, Christian Bauch, Nicoletta Manni, Ostel Gouneo, Anna Tsygankova, Matthew Golding, Viktorina Kapitonova, Timofej Andrijashenko, Sarah Kathryn Ribagorda.

coreografia: Artedanza Srl

Bilancio di Esercizio 2016

n) Concerti sinfonico corali

- programma:**
- 1° CONCERTO SINFONICO-CORALE
 - Concerto per pianoforte e orch.n.23 di Wolfgang Amadeus Mozart
 - Fantasia corale op. 80 per pianoforte, coro e orchestra di Ludwig Van Beethoven
 - Sinfonia D944 in Do maggiore (La Grande) di Franz Shubert

durata (in minuti) 94

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

date e luogo di esecuzione: 9 e 10 gennaio al Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Ferri Federico

maestro del Coro: Vito Lombardi

interpreti: Pianoforte : Colli Federico

- programma:**
- 2° CONCERTO SINFONICO-CORALE DANTEXPERIENCE (Concerto-spettacolo per il 750° anniversario nascita di Dante)

Francesca da Rimini, Fantasia sinfonica da Dante op.32 di Peter Ilc Tchajkovskij

- Dante Synphonie di Franz Liszt

durata (in minuti) 74

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 3

date e luogo di esecuzione: 16 (due) e 17 gennaio al Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Bresciani Vittorio

maestro del Coro: Vito Lombardi

regia visuale: Bresciani Vittorio -- Assistente alla regia Gianluca Brigo.

interpreti: Voci recitanti : Ugo Pagliai, Chiara Degani

Bilancio di Esercizio 2016

programma: 3° CONCERTO SINFONICO-CORALE

- La bella Melusina di Felix Mendelssohn
- Concerto per violino e orchestra op.64 di Felix Mendelssohn
- Magnificat di John Rutter

durata (in minuti) 76

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 3

data e luogo di esecuzione: 13 (due) e 14 febbraio c/o Teatro Filarmonico

direttore: Toro Valencia Victor Hugo

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

maestro del Coro: Vito Lombardi

interpreti: Violino solista: Giovanni Andrea Zanon, Soprano: Selene Zanetti

programma: 5° CONCERTO Solisti – Orchestra e Coro Femminile

Johannes Brahms: Vier Gesänge op. 17 per coro femminile, due corni e arpa

1. Es tönt ein voller Harfenklang

2. Lied von Shakespeare

3. Der Gärtner

4. Gesang aus Fingal

Josef Gabriel Rheinberger: Wie lieblich sind deine Wohnungen op. 35

Gabriel Fauré: Le Ruisseau op. 22

Claude Debussy: Nuit d'etoiles

Gustav Holst: Choral Hymns from the Rig Veda (Third group)

1.Hymn to the dawn

2.Hymn to the waters

3.Hymn to Vena

4.Hymn of the travellers

Gustav Holst: Two Eastern Pictures

1.Spring

2.Summer

Benjamin Britten: A Ceremony of Carols op. 28

- n.2 Wolcum Yole!

- n.6 The little Babe

- n.10 Deo Gracias

Anonimo: El Vito (Canto tradizionale spagnolo)

Jacques Offenbach: Barcarolle da " Les Contes d'Hoffmann" (trascrizione per coro femminile e arpa)

durata (in minuti) 58

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: 8 e 9 marzo c/o Teatro Ristori

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

maestro del Coro: Vito Lombardi

Bilancio di Esercizio 2016

- programma:**
- 7° CONCERTO SINFONICO-CORALE (Concerto di Pasqua)
 -
 - Stabat Mater di Giovanni Battista Pergolesi
 - Romeo e Giulietta di Vittorino Vedovato
 - Vetrare di chiesa di Ottorino Respighi

durata (in minuti) 75

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: 24 e 25 marzo al Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Francesco Ivan Ciampa

maestro del Coro: Vito Lombardi

interpreti: Soprano: Mihaela Marcu, Mezzosoprano : Clarissa Leonardi

- programma:**
- 11° CONCERTO SINFONICO-CORALE
 - Concerto per violino, cello e pf. op. 56 di Ludwig Van Beethoven
 - El Sombrero de tres picos di Manuel de Falla
 - Tre Canti popolari russi op. 41 di Sergej Rachmaninov
 - Choros a 209 h. 10 Rasga o colacao Heitor Villa-Lobos

durata (in minuti) 68

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 3

data e luogo di esecuzione: 13 (due) e 14 maggio al Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Roman Brogli-Sacher

maestro del Coro: Vito Lombardi

interpreti: Violino solista: Francesco Manara, Pianoforte solista: Claudio Voghera, Violoncello solista: Massimo Polidori.

Bilancio di Esercizio 2016

- programma:**
- 12° CONCERTO SINFONICO-CORALE
 - Ma mère l'oye di Maurice Ravel
 - Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra di Cesar Franck
 - Requiem op.46 di Gabriel Fauré

durata (in minuti) 71

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: 20 e 22 maggio al Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Xu Zhong

Interpreti: Orazio Sciortino pianoforte

Voci soliste: Mari Marta soprano, Biagio Pizzuti baritono

maestro del Coro: Vito Lombardi

- programma:**
- CONCERTO DI CAPODANNO SINFONICO-CORALE
 - Overture di Gioacchino Rossini
 - Coro di zingarelle e matadori di Giuseppe Verdi
 - La danza delle Ore di Amilcare Ponchielli
 - Coro delle campane di Ruggero Leoncavallo
 - Fuoco di gioia di Giuseppe Verdi
 - Va pensiero di Giuseppe Verdi
 - La cavalcata delle valkirie di Richard Wagner
 - L'heure s'envole di Charles Gounod
 - Danze sinfoniche di Leonard Bernstein
 - L'Apprendista stregone di Paul Dukas
 - Peudezione da Carmen di Georges Bizet
 - Sul bel Danubio blu di Johann Strauss
 - Marcia di Radetzky di Strauss Johann

durata (in minuti) 156

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1

data e luogo di esecuzione: 31 dicembre al Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore: Andea Battistoni

maestro del Coro: Vito Lombardi

Bilancio di Esercizio 2016

**O) Concerti sinfonici (con almeno 45 professori d'orchestra) o corali
(con almeno 40 elementi)**

programma:

- 4° CONCERTO SINFONICO
- Overture scherzo e finale in mi magg.op.52 di Robert Shumann
- Concerto per tromba e orchestra in mi maggiore di Franz Joseph Haydn
- Sinfonia N.4 Op.120 in re minore di Robert Schumann

durata (in minuti) 61

numero esecuzioni (comprese le anteprime, n. 3
se a pagamento, in numero non superiore a due):

data e luogo di esecuzione: 27 (due) e 28 febbraio al Teatro Ristori

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Marco Boemi

interpreti: Tromba solista: Longhi Massimo

programma:

- 6° CONCERTO SINFONICO
- Sinfonia n.35 K385 in re magg. di Wolfgang Amadeus Mozart
- Concerto n.1 per corno in re maggiore di Franz Josef Haydn
- Sinfonia n.36 K425 in do Magg. di Wolfgang Amadeus Mozart

durata (in minuti) 61

numero esecuzioni (comprese le anteprime, n. 3
se a pagamento, in numero non superiore a due):

data e luogo di esecuzione: 18 (due) e 19 marzo Teatro Ristori

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Xu Zhong

interpreti: Corno solista: Leasi Andrea

programma:

- 8° CONCERTO SINFONICO
- Concerto per violino di Aram Ilıc Chacaturjan
- Sinfonia N.8 op. 88 di Antonin Dvorak

durata (in minuti) 69

numero esecuzioni (comprese le anteprime, n. 3
se a pagamento, in numero non superiore a due):

data e luogo di esecuzione: 2 (due) e 3 aprile al Teatro Ristori

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Gudni Emilsson

Bilancio di Esercizio 2016

interpreti: Violino solista: Aiman Mussakhajayeva

- programma:**
- 9° CONCERTO SINFONICO
 - Concerto per pianoforte n.5 op.73 in mibemolle di Ludwig Van Beethoven
 - Les Fetes d'Hebé -- Suite d'orchestre di Jean Philippe Rameau
 - Pulcinella Suite di Igor Sravinskij

durata (in minuti) 82

numero esecuzioni (comprese le anteprime, n. 2
se a pagamento, in numero non superiore a due):

data e luogo di esecuzione: 22 e 23 aprile al Teatro Ristori

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Philipp Von Steinaecker

interpreti: Pianista solista: Alberto Nosé

- programma:**
- 10° CONCERTO SINFONICO
 - Overture D591 op. 170 in do maggiore di Franz Schubert
 - Sinfonia concertante per viola, violino e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart
 - Sinfonia n.1 op.21 in Do Maggiore di Ludwig Van Beethoven

durata (in minuti) 60

numero esecuzioni (comprese le anteprime, n. 3
se a pagamento, in numero non superiore a due):

data e luogo di esecuzione: 29 (due) e 30 aprile al Teatro Ristori

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore: Roman Brogli-Sacher

interpreti: Violino solista: Vincenzo Quaranta, Viola solista: Mari Giuseppe

Bilancio di Esercizio 2016

- programma:**
- CONCERTO SINFONICO (Nell'ambito del XXV Settembre dell'Accademia Filarmonica)
 -
 - Sinfonia dal "Turco in Italia" di Gioacchino Rossini
 - Concerto per piano e orchestra n.1 in Mi min. op.11 di Federick Chopin
 - Sinfonia N.4 in Fa min.op.36 di P. Chajkovskij

durata (in minuti) 74

numero esecuzioni (comprese le anteprime, n. 1
se a pagamento, in numero non superiore a due):

data e luogo di esecuzione: 28 settembre al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore:

interpreti:

Bilancio di Esercizio 2016

**r) MANIFESTAZIONI DI CUI ALLE LETT DA A) A Q) REALIZZATE IN
FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE****o) Concerti sinfonici con almeno 45 professori d'orchestra o
corali con almeno 40 elementi**

Titolo/programma: • INCONTRO CON IL CORO (Lezione concerto – Programma didattica scuole)

durata (in minuti)

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2

data e luogo di esecuzione: 15 e 16 marzo al Teatro Filarmonico

Coro della Fondazione Arena di Verona

direttore:

**b) Lirica oltre 100 elementi in scena e in buca con almeno 45
professori d'orchestra**

Titolo/programma: • La Sonnambula (Programma didattica scuole al pianoforte in costume)

durata (in minuti)

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 1 rappresentazioni

data e luogo di esecuzione: 22 aprile al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore:

Bilancio di Esercizio 2016

**g) Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra
fondazione**

Titolo/programma: • Incontro con il Ballo su "Balletto Stravinskij" (in forma divulgativa per le scuole)

durata (in minuti)

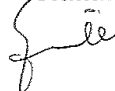
numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due): n. 2 rappresentazioni

data e luogo di esecuzione: 5 e 6 maggio al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

direttore:

**Il Sovrintendente
Giuliano Polo**



Bilancio di Esercizio 2016

ELEMENTI QUALITATIVI DELL'ATTIVITA' REALIZZATA NEL 2016***D.M. 3 febbraio 2014, art. 3 comma 3*****a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale:**

L'Arena di Verona è considerata il teatro lirico più grande del mondo: la superficie è tre volte quella di un normale palcoscenico all'interno di un teatro chiuso e si estende per 47 x 28 metri, quinte escluse, con una capienza che può sfiorare i 14.000 spettatori a sera.

Inoltre, molti spettatori areniani sono stranieri e proprio per questo l'Arena detiene un alto primato, quello d'essere il teatro operistico più internazionale per la provenienza di artisti e di pubblico.

Nel 2013 l'Arena di Verona ha celebrato i primi 100 anni del Festival lirico. Il 10 agosto 1913, per volere del tenore Giovanni Zenatello e del celebre direttore d'orchestra Tullio Serafin, è stata rappresentata per la prima volta un'opera lirica nell'anfiteatro: *Aida* nell'allestimento dell'architetto veronese Ettore Fagioli, per festeggiare il primo centenario dalla nascita di Giuseppe Verdi.

Prima di allora, già nell'800, l'Arena era stata considerata luogo ideale quale scenario di opere teatrali e musicali, ma nel 1913 è nata l'idea di un festival strutturato a ricorrenza annuale.

E con il Festival areniano la cultura italiana ed internazionale si è arricchita di un modo nuovo di fare spettacolo, caratteristica che ha contribuito a rendere Verona una delle capitali europee della musica.

La programmazione è compresa tra i mesi di marzo e agosto, con periodi di prove tecnico/artistiche da marzo a metà giugno, e attività di spettacolo d'opera, balletto e serate di gala di artisti internazionali da metà giugno all'ultima settimana di agosto. Per tale attività sono impegnate mediamente circa 1.300 unità, tra complessi artistici, tecnici ed amministrativi, con contratti perlopiù di tipo subordinato e in minor parte con scritture artistiche.

Il livello artistico è sempre di primissimo piano, con gli artisti (direttori, registi, cantanti) più importanti al mondo. Tale programmazione ha visto per il 2016 l'esecuzione di 47 spettacoli d'opera con titoli diversi che si sono alternati di giorno in giorno, per un totale di 5 differenti titoli d'opera, più uno spettacolo di Gala dedicata al balletto con artisti di fama internazionale.

Nel corso delle ultime Stagioni Liriche il numero degli spettacoli ha avuto il seguente trend:

53 recite nel 2011, 53 recite nel 2012, 62 recite nel 2013, anno dei festeggiamenti del centenario dell'Arena, 57 recite nel 2014 e 56 recite nel 2015.

Nel 2016 gli spettacoli sono stati complessivamente 48.



Bilancio di Esercizio 2016

Il Festival lirico all'Arena di Verona anche per l'edizione 2016 ha voluto proporre i suoi grandi classici immortali, portando in scena per tutta l'estate lo spettacolo dell'Opera nella spettacolare cornice dell'Anfiteatro veronese.

Il Festival 2016 ha registrato **un totale presenze di oltre 370.000 spettatori**. Tale dato conferma il gradimento della programmazione da parte del suo pubblico internazionale ed il riconoscimento dell'alto valore artistico dell'offerta culturale proposta. I dati delle 47 serate dell'Arena Opera Festival 2016, hanno registrato un buon risultato anche in termini di **incasso totale, sfiorando quasi 22 milioni di Euro** e indicando **un aumento** di incasso per serata **pari all'8,2%** rispetto la scorsa Stagione. Il dato rileva l'impegno di Fondazione Arena di rendere il Festival sempre più accessibile, nell'attuale situazione di crisi economica che ancora investe l'Italia e non solo.

Ricordiamo, infatti, oltre alle agevolazioni riservate al pubblico over 65, under 30, associazioni ed aziende convenzionate, la proposta di *early booking* che ha reso disponibili i

biglietti per il Festival lirico 2016 a tariffa scontata (circa l'8%) per chi ha acquistato prima del 25 dicembre 2015. Fondazione Arena dunque, invita ad avvicinarsi alla magia della lirica non solo i melomani, ma soprattutto nuovi spettatori, offrendo fasce di prezzo diversificate che rendono sempre più fruibile la possibilità unica di vivere l'esperienza dell'opera sotto le stelle.

Nel dettaglio, il 24 giugno il Festival ha inaugurato con un grande capolavoro di Georges Bizet: **Carmen**, presentato nella cinematografica messa in scena di Franco Zeffirelli, per poi concludere le 47 serate in programma lo scorso 28 agosto, come da tradizione, con la rappresentazione di **Aida** di Giuseppe Verdi, titolo immancabile dell'Arena di Verona Opera Festival, proposto quest'anno nell'allestimento di Gianfranco de Bosio che rievoca l'edizione storica del 1913. Se *Carmen* ha riscosso un grande successo, con l'anfiteatro gremito la sera della *Première* e una presenza media di 8.055 persone alle 13 recite, per un totale di 104.711 spettatori, *Aida* riconferma il suo primato di opera "regina" del Festival areniano, registrando una media di 7.700 presenze, per un totale di 123.207 spettatori in 16 recite e con un tutto esaurito nella serata del 25 giugno 2016.

A completare il cartellone, altri allestimenti operistici a cui il pubblico dell'Arena è molto affezionato, interpretati da grandi nomi del panorama lirico internazionale, guidati da celebri direttori d'orchestra e diretti da registi di fama mondiale. Molto amati gli allestimenti proposti nella messa in scena ideata da Hugo de Ana, quale **La Traviata** di Giuseppe Verdi che ha registrato un'affluenza di 58.891 spettatori nelle 8 serate in programma, attestando una media di 7.361 spettatori a recita, e **Turandot** di Giacomo Puccini nella maestosa messa in scena di Franco Zeffirelli, che ha visto una media di 8.818 spettatori per 5 rappresentazioni, per 44.088 spettatori in totale. Segue **Il Trovatore** di Giuseppe Verdi per la regia sempre di Zeffirelli, che ha visto nelle sue 4 serate un totale di 26.293 spettatori con una media di 6.573 presenze a recita.

La programmazione del Festival è stata poi arricchita da una Serata di Gala d'eccezione che ha riscosso per il terzo anno consecutivo un enorme successo: il 18 luglio, l'appuntamento

Bilancio di Esercizio 2016

dedicato alla grande danza con **Roberto Bolle and Friends**, serata pressoché sold out con oltre 13.000 spettatori.

Relativamente ai canali di vendita si conferma il trend che, già da diversi anni, dimostra come gli spettatori prediligano sempre di più l'acquisto online rispetto ai canali più tradizionali, soprattutto le agenzie. Il 41,49% degli spettatori del Festival 2016 ha infatti acquistato tramite Internet, mentre il 22,24% si è recato presso la Biglietteria, il 31,53% si è rivolto ad Agenzie Convenzionate o ai Punti Vendita ufficiali, il 3,87 % ha scelto il Call center e lo 0,87 % ha acquistato presso gli sportelli bancari.

In particolare, la percentuale relativa alla nazionalità di chi ha acquistato biglietti tramite il sito Internet – oltre 122.000 utenti - mostra nelle prime posizioni l'Italia con il 30,27%, la Germania con il 18,86% e la Gran Bretagna con il 11%, seguono Paesi Bassi con un 4,25%, la Svizzera con 3,82%, la Russia con 3,62% e gli Stati Uniti con un 3,50%. Complice di questo successo anche l'efficacia del servizio di e-ticketing, reso possibile anche quest'anno grazie alla consolidata partnership con UniCredit: gli spettatori che hanno effettuato la prenotazione on-line, tramite lettori ottici di barcode, hanno potuto accedere direttamente agli ingressi dell'Arena, senza dover passare in biglietteria per il ritiro del titolo d'accesso.

Nell'ottica della formazione del pubblico di domani Fondazione Arena, inoltre, ha rinnovato anche quest'anno l'attenzione rivolta al **mondo della Scuola e dell'Università**, riservando biglietti a prezzi speciali per studenti, docenti, genitori e personale ATA in numerose serate del Festival. Sempre calorosa la partecipazione: 22.697 i biglietti venduti a studenti delle scuole primarie, secondarie e dell'Università, principalmente nel settore di gradinata.

Si intensifica anche il dialogo tra l'Arena di Verona e la propria community virtuale sui maggiori social network, soprattutto **Facebook** e **Twitter**. Sulla prima piattaforma, l'Arena conferma con oltre 357.167 *fan* **il primato italiano e il terzo posto nella classifica internazionale** per numero di fan tra le Fondazioni lirico-sinfoniche e le maggiori realtà concertistiche, dopo la Sydney Opera House e il Metropolitan di New York, dato che rivela la presenza di una community numerosa, molto attiva e proveniente da tutto il mondo e che, dal 2010, contribuisce con post, foto e video a rendere il racconto del Festival lirico più ricco e sfaccettato. Su Twitter l'Arena registra 23.863 *follower* e **3,44 milioni di impressions**, a cui si aggiunge la vincente iniziativa dei **Tweet Seats**, che ha visto quest'anno consolidarsi i risultati del 2015 attraverso la possibilità data agli spettatori di twittare l'opera live con il proprio dispositivo mobile da posti riservati vicinissimi al palcoscenico.

Un discorso analogo, ma su basi differenti, può esser fatto per la stagione invernale del Teatro Filarmonico, in cui, grazie alle politiche di attrazione turistico-culturale svolte sul territorio dell'Italia centro-nord, si è visto un progressivo aumento di pubblico, proveniente dalle regioni limitrofe.

Il Teatro Filarmonico, anche con la presenza di numerosissimi giovani, ha sfiorato nel 2016 la soglia delle 18.000 presenze contando soltanto le recite operistiche e complessivamente ha superato le 43.000 presenze.

Bilancio di Esercizio 2016

**b) – Inserimento nel programma di opere di compositori nazionali –
consuntivo 2016****La Cenerentola di G. Rossini****Teatro Filarmonico***Rapp.ni* 31 gennaio - 2, 4, 7 febbraio 2016*Anteprima:* 29 gennaio 2016*Direttore* S.Rolli*Regia* P.Panizza*Scenografia* F.Arnieri / P.Panizza*Allestimento* Fondazione Arena di Verona, in collaborazione con “Opera Futura”**Rigoletto di G. Verdi****Teatro Filarmonico***Rapp.ni* 13, 15, 17, 20 marzo 2016*Anteprima:* 11 marzo 2016*Direttore* F.M.Carminati*Regia* A.Bernard*Scenografia* A.Camera*Allestimento* Fondazione Arena di Verona ediz. 2011**La Sonnambula di V.Bellini****Teatro Filarmonico***Rapp.ni* 17, 19, 21, 24 aprile 2016*Anteprima:* 15 aprile 2016*Direttore* F.Omassini*Regia* H.de Ana*Scenografia* H.de Ana*Allestimento* Fondazione Arena di Verona ediz. 2007**Aida di G. Verdi****Arena***Rapp.ni* 25, 30 giugno - 3, 7, 14, 17, 24, 28, 31 luglio - 7, 9, 14, 18, 21, 24, 28 agosto 2016*Direttore* Julian Kovatchev, Andrea Battistoni e Daniel Oren*Regia* G.F. De Bosio*Scenografia* G.F. De Bosio*Allestimento* Fondazione Arena di Verona ediz. 1982, ultima ripresa 2014.**La Traviata di G. Verdi****Arena***Rapp.ni* 2, 5, 8, 12, 15, 22, 26, 30 luglio 2016*Direttore* Jader Bignamini e Fabio Mastrangelo*Regia* H.de Ana*Scenografia* H.de Ana*Allestimento* Fondazione Arena di Verona ediz. 2011, ultima ripresa 2013.**Turandot di G. Puccini****Arena***Rapp.ni* 23, 27 luglio - 12, 19, 25 agosto 2016*Direttore* Andrea Battistoni*Regia* F. Zeffirelli*Scenografia* F. Zeffirelli*Allestimento* Fondazione Arena di Verona ediz. 2010, ultima ripresa 2014.

Bilancio di Esercizio 2016

Il Trovatore di G. Verdi

*Arena**Rapp.ni* 6, 10, 13, 26 agosto 2016*Direttore* Daniel Oren*Regia* F. Zeffirelli*Scenografia* F. Zeffirelli*Allestimento* Fondazione Arena di Verona ediz. 2001, ultima ripresa 2013.

Turandot di G. Puccini

*Teatro Filarmonico**Rapp.ni* 16, 18, 20, 22, 23 dicembre 2016*Anteprima:* 15 dicembre 2016*Direttore* Jader Bignamini*Regia* Filippo Tonon*Scenografia* Filippo Tonon*Allestimento* Slovene National Opera and Ballet di Maribor

- c) - Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione – consuntivo 2016

1) Coordinamento propria attività con attività di altri Enti...

Opera "La Cenerentola" (T.Filarm.) > 5 recite / gen./feb.2016
Cast completo dell'opera costituito dai giovani dell'Accademia della Scala di Milano

2) Coproduzioni...

Opera "La Cenerentola" (T.Filarm.) > 5 recite / gen./feb.2016
allestimento in collaborazione con "Opera Futura"

3) Allestimenti realizzati da propri laboratori scenografici o da quelli di altre Fondazioni o Teatri di tradizione

Opera "Pierino e il lupo" (T.Filarm.) > 3 recite / febbraio 2016 >
ripresa allestimento Fondazione Arena di Verona

Balletto "Strings" (T.Filarm.) > 5 recite / febbraio 2016 >
nuovo allestimento Fondazione Arena di Verona

Opera "Rigoletto" (T.Filarm.) > 5 recite / marzo 2016 >
ripresa allestimento Fondazione Arena di Verona

Bilancio di Esercizio 2016

Opera	"La Sonnambula"	(T.Filarm.)	> 5 recite / marzo 2016
<u>ripresa allestimento Fondazione Arena di Verona</u>			
Balletto	"Stravinsky"	(T.Filarm.)	> 6 recite / maggio 2016 >
<u>ripresa allestimento Fondazione Arena di Verona</u>			
Opera	"Carmen"	(Arena)	>13 recite / giu/ago 2016 >
<u>ripresa allestimenti Fondazione Arena di Verona</u>			
Opera	"Alda"	(Arena)	>16 recite / giu/ago 2016 >
<u>ripresa allestimento Fondazione Arena di Verona</u>			
Opera	"La Traviata"	(Arena)	> 8 recite / luglio 2016 >
<u>ripresa allestimento Fondazione Arena di Verona</u>			
Opera	"Turandot"	(Arena)	> 5 recite / lug/ago 2016 >
<u>ripresa allestimento Fondazione Arena di Verona</u>			
Opera	"Il Trovatore"	(Arena)	> 4 recite / agosto 2016 >
<u>ripresa allestimento Fondazione Arena di Verona</u>			
Opera	"Turandot"	(T.Filarm.)	> 5 recite / dicembre 2016 >
<u>ripresa allestimento della Slovene National Opera and Ballet di Maribo</u>			

d) - Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano – consuntivo 2016

1) "Committenza nuove opere di ogni linguaggio":

7° Concerto sinfonico – corale (concerto di Pasqua)

nuova commissione al M° Vittorio Vedovato del brano "Romeo e Giulietta".

2) "Giovani generazioni di artisti":

Opera "La Cenerentola"

Cast completo dell'opera, per tutte le 5 rappresentazioni, costituito dai giovani dell'Accademia della Scala di Milano.

SW
OO

Bilancio di Esercizio 2016

e) – Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale

Per l'anno 2016, si è riconfermata la scelta di grandi interpreti per le produzioni in cartellone all'Arena di Verona, Teatro Filarmonico e Teatro Ristori per l'attività sinfonica, nonché di celebri direttori e registi di indiscussa eccellenza artistica.

Per il Festival lirico 2016 sono stati proposti acclamati nomi del panorama lirico internazionale, molto amati dal pubblico dell'Arena.

A **Roberto Bolle**, vera star mondiale del balletto, è stato invece affidato il compito di riportare la grande danza in Arena: l'étoile con il suo spettacolo *Roberto Bolle & Friends* è tornato nella serata del 18 luglio insieme a **stelle internazionali della danza**.

Celeberrimi Direttori si sono alternati nel condurre l'orchestra areniana nelle diverse produzioni d'opera della stagione estiva, nello specifico: **Julian Kovatchev** e **Xu Zhong**, al suo debutto in Arena come Direttore Principale, per *Carmen*, **Julian Kovatchev**, **Andrea Battistoni** e **Daniel Oren** per *Aida*, **Jader Bignamini** e **Fabio Mastrangelo** per *Traviata*, **Andrea Battistoni** per *Turandot*, **Daniel Oren** per il *Trovatore*.

Per i registi si è puntato sull'esperienza vincente di uomini di teatro come **Franco Zeffirelli**, di cui sono state proposte le produzioni di *Carmen*, *Turandot* e *Trovatore*, **Hugo de Ana** a cui è stata affidata la messa in scena dell'opera *Traviata*, **Gianfranco de Bosio** per *Aida*, opera ripresa nell'ormai "storica" e tanto acclamata edizione del 1982, aderente all'allestimento del 1913, produzione che ha inaugurato le rappresentazioni d'opera in Arena.

In scena hanno dato voce ai protagonisti delle opere areniane artisti internazionali del calibro di

Carmen : Luciana D'Intino, Carmen Topciu, Anastasia Boldyreva, Jorge de Leon, Dario Di Vietri, Carlo Ventre, Dalibor Jenis, Gabriele Viviani, Ekatarina Bakanova e Irina Longu;

Aida : Hui He, Susanna Branchini, Amarilli Nizza, Yusif Eyvazof, Walter Fraccaro, Carlo Ventre, Miicheil Sheshaberidze, Ildico Komlosi, Sanja Anastasia, Luciana D'Intino, Ekaterina Gubanova, Ambrogio Maestri e Alberto Mastromarino;

Traviata : Nino Machaidze, Ekaterina Bakanova, Francesco De Muro, Gabriele Viviani, Dalibor Jenis, Teona Dvali e Madina Karbeli;

Turandot : Oksana Dika, Tiziana Caruso, Elena Rossi, Donata D'Annunzio Lombardi, Dario Di Vietri, Walter Fraccaro, Carlo Ventre e Carlo Cigni;

Trovatore: Hui He, Marco Berti,, Murat Karahan, Artur Rucinski, Simone Piazzola, Dalibor Jenis, Violeta Urmana e Sergey Artamonov.

Bilancio di Esercizio 2016

Anche per le produzioni della Stagione d'Opera e di Balletto al Teatro Filarmonico, relativamente ai periodi gennaio –maggio e dicembre (si ricorda che, come dettagliato nella relazione Artistica, nei mesi di ottobre e novembre non si è svolta alcuna attività presso la Fondazione Arena), ci si è affidati ad artisti di conclamata competenza artistica.

In collaborazione con "Opera Futura" si è messa in scena *La Cenerentola*, con la direzione d'orchestra di **Sebastiano Rolli** e la regia di **Paolo Panizza**. Lo stesso direttore ha condotto la produzione *Pierino e il lupo*, con la voce recitante dell'attore e regista veronese **Paolo Valerio**. Sul podio **Fabrizio Maria Carminati** per la messa in scena di *Rigoletto*, con regia di **Arnaud Bernard**. *La Sonnambula*, quindi, con regia, scene e costumi di **Hugo de Ana** e bacchetta di **Francesco Omassini**; nel mese di dicembre, infine, vi è stata la messa in scena di *Turandot*, opera di chiusura dell'anno solare 2016, e di fatto opera di inaugurazione della stagione 2017 al T.Filarmonico, nel 90° anniversario della prima rappresentazione. Per l'occasione si è acquisito l'allestimento della Slovene National Opera and Ballet di Maribor, con regia di **Filippo Tonon**. Sul podio **Jader Bignamini**.

Le suindicate produzioni al Teatro Filarmonico di primavera ed autunno, hanno visto protagonisti nei ruoli dei personaggi principali:

Cenerentola: il Cast ha visto la straordinaria partecipazione dei giovani astri nascenti del canto, con solisti gli allievi selezionati dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano;

Rigoletto: **Leo An**, **Federico Longhi**, **Michaela Marcu**, **Alessandro Scotto di Luzio**, **Raffaele Abete**, **Gianluca Breda**, **Clarissa Leonardi**, **Alice Marini**, **Alessio Verna**, **Tommaso Barea**, **Antonello Ceron**, **Romano Dal Zovo**;

La Sonnambula: **Irina Dobrovskaya**, **Gilda Fiume**, **Jesus Leon**, **Giulio Pelligra**, **Sergej Artamonov**, **Elena Serra**.

Per la danza due sono state le produzioni eseguite nella stagione primaverile:

Strings: nuovo allestimento della Fondazione Arena, con la coreografia del veronese **Ivan Cavallari**. Sul podio **Victor Hugo Toro**. Si sono esibiti quali Etoiles i primi ballerini **Dongting Xing** e **Dane Andrew Holland**;

Serata Stravinsky: la serata si è sviluppata in un dittico coreografico dedicato alla produzione del celeberrimo autore del novecento, con la coreografia firmata da **Renato Zanella** e la direzione di **Roman Brogli-Sacher**.

Per la Stagione Sinfonica si confermano sul podio direttori di fama mondiale: **Federico Ferri**, **Vittorio Bresciani**, **Victor Hugo Toro Valencia**, **Marco Boemi**, **Xu Zhong**, **Francesco Ivan Ciampa**, **Gudni Emilsson**, **Philipp von Steinecker**, **Roman Brogli-Sacher**, **Andrea Battistoni**.

Accanto a loro importanti solisti, come i pianisti **Federico Colli**, **Alberto Nosè**, **Claudio Voghera** e **Orazio Sciortino**, i violinisti **Aiman Mussakhajayeva**, **Vincenzo Quaranta** e **Francesco Manara**, la viola **Giuseppe Mari**, il violoncello **Massimo Polidori**, il corno **Andrea Leasi**, la tromba di **Massimo Longhi**.

Bilancio di Esercizio 2016

- f) – Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto da un minimo del 25% ad un massimo del 50% per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali
-

TEATRO FILARMONICO:

Previste tariffe ridotte per singoli biglietti, per gli abbonamenti (di platea, I o II galleria) nella formula tradizionale e nella formula "Carnet" (rispettivamente 3 ingressi per la Stagione di Opera e 4 ingressi per la Stagione Sinfonica) con riduzioni dal 16 a oltre il 60% sul prezzo intero a seconda della fascia di età. Le tariffe ridotte sono previste, per tutti gli spettacoli, senza limitazione nel numero dei posti ed evidenziate nei listini, per i giovani sotto i 30 anni (con riduzioni del 60% circa sul prezzo intero), anziani oltre i 65 anni (con riduzioni del 32% circa sul prezzo intero), e per i lavoratori iscritti a circoli ricreativi aziendali o alle associazioni riconosciute a livello nazionale (con riduzioni del 16%).

L'iniziativa Ritorno a Teatro è rivolta agli studenti delle scuole, dalle elementari alle medie superiori, ai genitori e al personale docente e ATA. L'iniziativa prevede, oltre a speciali riduzioni (oltre il 50% sul prezzo intero), un Preludio nel corso del quale viene illustrato lo spettacolo.

Particolare attenzione viene riservata ai portatori di handicap motori, i quali hanno la possibilità per tutte le serate in calendario durante la Stagione invernale al Teatro Filarmonico, di acquistare per sé e il proprio accompagnatore un biglietto al prezzo più popolare (ridotto di 2^a galleria) e accedere in platea.

Le Scuole e gli studenti del Conservatorio e delle Accademie possono assistere alle prove generali dei concerti, delle opere, precedute da una breve presentazione, al prezzo rispettivamente di Euro 3 per i concerti ed Euro 5 per le opere.

Bilancio di Esercizio 2016

FESTIVAL LIRICO ALL'ARENA DI VERONA:

Oltre alle abituali riduzioni, per tutti gli spettacoli, senza limitazione nel numero dei posti ed evidenziate nei listini, rivolte ai giovani sotto i 30 anni, agli anziani oltre i 65 anni, alle associazioni riconosciute a livello nazionale e ai lavoratori iscritti ai circoli ricreativi aziendali, sono state elaborate nuove promozioni mirate e riservate al mondo della scuola – primaria e secondaria - nonché alle università italiane. Le iniziative “La Scuola è all’Opera” e “Università all’Opera” prevedono la possibilità per studenti, insegnanti e personale ATA di accedere a tariffe particolarmente vantaggiose, con riduzioni del 50% circa nell’acquisto di titoli d’accesso per quasi tutte le serate del Festival, per i settori di poltroncina di gradinata, poltroncina centrale di gradinata e gradinata non numerata.

Anche per la stagione lirica areniana sono disponibili diverse formule di abbonamento (carnet per 3 serate e abbonamento Family) per soddisfare le richieste del pubblico areniano, consentendo un considerevole risparmio sul prezzo del biglietto (riduzioni del 15% circa).

Una particolare attenzione viene riservata anche in questo caso ai portatori di handicap motori con relativo accompagnatore, i quali hanno la possibilità, per tutte le serate in calendario durante la Stagione Lirica in Arena, di acquistare biglietti di gradinata ridotta (al prezzo più popolare) ed accedere alla platea.

Convenzioni per le riduzioni sono rivolte alle varie associazioni di categoria, sia nazionali che locali, che si propongono di promuovere la partecipazione dei propri iscritti agli spettacoli del Festival Lirico dell’Arena di Verona e del Teatro Filarmonico.

Bilancio di Esercizio 2016

g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività:

- Adeguatezza del numero di prove programmate per Orchestra, Coro; Ballo e Tecnici di Palcoscenico

TIPO DI PRESTAZIONI	NUMERO PRESTAZIONI			TOTALE
	T.FILARMONICO gennaio-maggio	ARENA	T.FILARMONICO sett.-dicembre	
LETTURE (Orchestra)	68	11	20	99
PROVE di SALA (Coro)	78	23	10	111
PROVE di SALA (Ballo)	120	66	0	186
PROVE in SCENA (Ballo) <i>riferite solo a spett. di balletto</i>	7	0	0	7
PROVE' (giorni) TECNICA/LUCI (Tecnici)*	28	17	6	51
PROVE REGIA in SALA (Artisti, Coro, Comparse)	17	92	10	119
PROVE REGIA in SCENA (Artisti, Coro, Ballo, Comparse)	28	21	7	56
PROVE d' ASSIEME	18	15	4	37
PROVE ANTEPIANO	3	0	1	4
PROVE all'ITALIANA	5	1	1	7
PROVE GENERALE/ANTEPRIME (non a pagamento)	1	4	2	7
PROVE GENERALE/ANTEPRIME/ DIDATTICA (a pagamento)	15	0	1	16

NB: calcolate in termini di giornate dedicate esclusivamente ad attività di allestimenti tecnici e/o prove luci. Le altre attività tecniche sono considerate di supporto alle prestazioni artistiche (regie/assiemi/generali e spettacoli)

Bilancio di Esercizio 2016

• Realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario

Fondazione Arena di Verona, con il progetto **ARENA YOUNG**, da oltre dieci anni organizza attività dedicate ed iniziative mirate, per realizzare l'incontro tra il mondo della scuola e quello del Teatro. Dal 1998 abbiamo il piacere e l'onore di condividere con numerosissimi ragazze e ragazzi la grande emozione della musica e dello spettacolo dal vivo. Per la stagione 2016 è tornata l'iniziativa Anteprema Scuole, un modo per conoscere l'arte ed il lavoro del Teatro e per partecipare alla grande emozione della musica assistendo alle prove generali. Sono continuate, inoltre, riservate alle Scuole ed all'Università, le tradizionali promozioni riferite ai Concerti al Teatro Filarmonico e Ristori e per il Festival Lirico 2016. Nello specifico tale proposta ha previsto le seguenti attività:

- **Anteprema Scuole**
- **Visite guidate: al Teatro Filarmonico di Verona ed ai Laboratori di scenografia**
- **Ritorno al Teatro**
- **Il Teatro si racconta**
- **La Scuola e Università all'Opera: tale proposta è riferita al Festival Areniano 2016**
- **Opera Aperta – AIDA in collaborazione con "Musica d'insieme per crescere**
- **AMO (Arena Museo Opera) – Palazzo Forti / Verona**

➤ Anteprema Scuole

Presentazioni al pianoforte delle produzioni d'opera, di balletto e concertistiche, con relativo invito alle prove generali, rispettivamente per posti unici del costo di Euro 5 per opera e balletto ed Euro 3 per concerto. Di seguito le Produzioni per cui si è programmata tale attività:

LIRICA E BALLETO prova generale > posto unico Euro 5

La Cenerentola di Gioachino Rossini
Direttore **Sebastiano Rolli**
Regia **Paolo Panizza**
Venerdì 29 gennaio 2016
Teatro Filarmonico ore 16.00

Strings - Balletto
Musiche di Fritz Kreisler, Béla Bartók, Johann Sebastian Bach, Niccolò Paganini, Samuel Barber e Ludwig van Beethoven
Direttore **Victor Hugo Toro**



Bilancio di Esercizio 2016

Coreografia **Ivan Cavallari**
Violino solista **Anna Tifu**
Mercoledì 17 febbraio 2016
Teatro Filarmonico ore 16.00

Rigoletto di Giuseppe Verdi
Direttore **Fabrizio Maria Carminati**
Regia **Arnaud Bernard**
Venerdì 11 marzo 2016
Teatro Filarmonico ore 16.00

La Sonnambula di Vincenzo Bellini
Direttore **Francesco Ommassini**
Regia **Hugo de Ana**
Venerdì 15 aprile 2016
Teatro Filarmonico ore 16.00

CONCERTI SINFONICI T. FILARMONICO (VR): prova generale > posto unico
Euro 3

Pëtr Il'ič Čajkovskij, Franz Liszt: DanteXperience
Direttore **Vittorio Bresciani**
Voci recitanti **Ugo Pagliani, Chiara Degani**
Sabato 16 gennaio 2016 ore 10.30

Felix Mendelssohn, John Rutter
Direttore **Victor Hugo Toro**
Violino **Giovanni Andrea Zanon**
Sabato 13 febbraio 2016 ore 10.30

Ludwig van Beethoven, Manuel de Falla, Sergej Rachmaninov, Heitor Villa-Lobos
Direttore **Roman Brogli-Sacher**
Solisti **Trio Johannes** (Pianoforte **Claudio Voghera**, Violino **Francesco Manara**,
Violoncello **Massimo Polidori**)
Venerdì 13 maggio 2016 ore 10.30

CONCERTI SINFONICI T. RISTORI (VR): prova generale > posto unico Euro 3

Robert Schumann, Johannes Brahms
Direttore **Marco Boemi**
Tromba **Massimo Longhi**
Sabato 27 febbraio 2016 ore 10.30

Wolfgang Amadeus Mozart, Franz Joseph Haydn
Direttore **Xu Zhong**
Corno **Andrea Leasi**
Venerdì 18 marzo 2016 ore 11.00



Bilancio di Esercizio 2016

Aram Il'ič Khačaturjan, Antonín DvořákDirettore **Gudni Edmilson**Violino **Aiman Mussakhajayeva**

Sabato 2 aprile 2016 ore 10.30

Franz Schubert, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van BeethovenDirettore **Roman Brogli-Sacher**Violino **Vincenzo Quaranta** Viola **Giuseppe Mari**

Venerdì 29 aprile 2016 ore 10.30

➤ **Visite guidate****Teatro Filarmonico di Verona - Laboratori di scenografia**

Le visite al Teatro Filarmonico e ai Laboratori di Via Gelmetto si sono svolte in regime di gratuità, e riservate esclusivamente alle scuole che hanno partecipato ad almeno una delle prove generali in programma.

Ritorno al Teatro

Si tratta di un'iniziativa per promuovere e diffondere la cultura del Teatro.

La Fondazione Arena, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale XII - Verona, ha proposto un percorso di avvicinamento al mondo dell'opera lirica, al balletto e alla musica sinfonica. Durante la Stagione Artistica al Teatro Filarmonico e al Teatro Ristori sono stati invitati i dirigenti, gli insegnanti, i genitori e gli studenti a partecipare alle rappresentazioni, di seguito riportate.

Il calendario ha previsto l'opportunità di partecipare ad un **Preludio** prima dello spettacolo, un momento di approccio alla trama, ai personaggi e al linguaggio del Teatro in musica, che ha luogo nella prestigiosa Sala Maffeiana. Al termine dell'incontro, prima di assistere allo spettacolo, viene offerto un aperitivo nel Bar del Teatro.

Il costo di tali biglietti speciali è così diversificato:

Opera: € 6,00 per i ragazzi ed € 12,00 per gli adulti accompagnatori;

Balletto: € 4,00 per i ragazzi ed € 8,00 per gli adulti accompagnatori;

Concerti: € 4,00 per i ragazzi ed € 8,00 per gli adulti accompagnatori

Di seguito le Produzioni per cui è stata programmata tale attività:

OPERA**La Cenerentola** di Gioachino Rossini

Martedì 2 febbraio 2016 ore 18 Preludio /19 Spettacolo

Giovedì 4 febbraio 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Spettacolo

Rigoletto di Giuseppe Verdi

Martedì 15 marzo 2016 ore 18 Preludio /19 Spettacolo

Giovedì 17 marzo 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Spettacolo

La Sonnambula di Vincenzo Bellini

Martedì 19 aprile 2016 ore 18 Preludio /19 Spettacolo

Giovedì 21 aprile 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Spettacolo



Bilancio di Esercizio 2016

BALLETTO**Strings**

Musiche di Fritz Kreisler, Béla Bartók, Johann Sebastian Bach, Niccolò Paganini, Samuel Barber e Ludwig van Beethoven

Giovedì 18 febbraio 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Spettacolo

Venerdì 19 febbraio 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Spettacolo

Serata Stravinsky

Giovedì 5 maggio 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Spettacolo

Venerdì 6 maggio 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Spettacolo

CONCERTI**Ludwig Van Beethoven, Wolfgang Amadeus Mozart, Franz Schubert**

Sabato 9 gennaio 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Concerto

Pëtr Ilic Čajkovskij, Franz Liszt: DanteXperience

Sabato 16 gennaio 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Concerto

Felix Mendelssohn, John Rutter

Sabato 13 febbraio 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Concerto

Giovanni Battista Pergolesi, Vittorio Vedovato, Ottorino Respighi

Giovedì 24 marzo 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Concerto

Ludwig Van Beethoven, Manuel De Falla, Sergej Rachmaninov, Heitor Villa-Lobos

Venerdì 13 maggio 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Concerto

Maurice Ravel, César Franck, Gabriel Fauré

Venerdì 20 maggio 2016 ore 19.30 Preludio /20.30 Concerto

> Il Teatro si racconta

Progetto didattico rivolto agli alunni della scuola primaria e agli studenti della scuola secondaria di primo grado (costo Euro 3).

INTRODUZIONE ALL'ORCHESTRA

Pierino e il lupo - Musica di Sergej Prokof'ev

Giovedì 4, venerdì 5 e sabato 6 febbraio 2016
ore 11.00

INTRODUZIONE AL CORO

Martedì 15 e mercoledì 16 marzo 2016
ore 10.30

Bilancio di Esercizio 2016

INTRODUZIONE AL CORPO DI BALLO

Giovedì 5 e venerdì 6 maggio 2016
ore 10.30

INTRODUZIONE ALL'OPERA - LA SONNAMBULA

di Vincenzo Bellini
Venerdì 22 aprile 2016
ore 10.30

➤ **La Scuola e Università all'Opera**

Tale proposta è riferita al **FESTIVAL ARENIANO 2016**

Per alcuni spettacoli, le cui date sono sotto indicate, il mondo della Scuola e dell'Università hanno potuto usufruire delle seguenti agevolazioni:

- | | |
|-------------------------------------|---------|
| ▪ Poltroncina centrale di gradinata | Euro 50 |
| ▪ Poltroncina di gradinata | Euro 40 |
| ▪ Gradinata settori C/F | Euro 10 |

Date e Produzioni d'opera per le quali sono state previste tali agevolazioni:

AIDA

giovedì 30/6, domenica 3/7, giovedì 7/7, giovedì 14/7, domenica 17/7, domenica 24/7, giovedì 28/7, domenica 31/7, domenica 7/8, martedì 9/8, domenica 14/8, giovedì 18/8, domenica 21/8, mercoledì 24/8, domenica 28/8

CARMEN

venerdì 1/7, mercoledì 6/7, sabato 9/7, mercoledì 13/7, sabato 16/7, venerdì 29/7, venerdì 5/8, giovedì 11/8, mercoledì 17/8, sabato 20/8, martedì 23/8, sabato 27/8

LA TRAVIATA

martedì 5/7, venerdì 8/7, martedì 12/7, venerdì 15/7, venerdì 22/7, martedì 26/7, sabato 30/7

TURANDOT

sabato 23/7, mercoledì 27/7, venerdì 12/8, venerdì 19/8, giovedì 25/8

IL TROVATORE

sabato 6/8, mercoledì 10/8, sabato 13/8, venerdì 26/8

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS lunedì 18/7

Bilancio di Esercizio 2016

➤ **Opera Aperta – AIDA (in collaborazione con “Musica d’insieme per crescere”)**

Opera Aperta è il progetto di educazione musicale ideato dalla musicista Elisabetta Garilli in collaborazione con Fondazione Arena e realizzato nelle classi dal team didattico di “Disegnare Musica - Musica d’insieme per crescere”.

Avviato nel 2013 in occasione del Festival del Centenario dell’Arena di Verona, il progetto mantiene nella programmazione didattica l’opera verdiana Aida, affrontata dalle classi negli ultimi tre anni, affiancandola all’indagine del nuovo titolo Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini. L’opera buffa del compositore di Pesaro sarà approfondita nella musica e nel libretto nelle scuole primarie di Verona in maniera interdisciplinare per portare in scena lo spettacolo scolastico aperto alla città il 31 maggio e il 1 giugno 2016 al Teatro Filarmonico che già nelle edizioni passate ha visto la sala gremita di bambini e famiglie.

➤ **AMO (Arena Museo Opera) – Palazzo Forti / Verona****AMO, Arena Museo Opera – L’OPERA AL MUSEO**

Come nasce un’Opera? Chi inventa la storia narrata? Chi scrive le parole che verranno cantate? Come si fa a comporre la musica per un’orchestra? Chi crea i vestiti e le scenografie e secondo quale idea? Tutto il percorso è supportato da documenti storici: fotografie, libretti, partiture, lettere, bozzetti, figurini e da tecnologie multimediali per ascoltare ed ammirare l’Opera.

I PERCORSI DIDATTICI

Il Museo diventa lo spazio ideale per studiare creando, attivando visite e percorsi didattici per incontrare il mondo dell’Opera e le sue potenzialità artistiche, comunicative e creative.

AMO accompagna gli studenti di tutte le scuole e di tutti gli indirizzi facendo loro incontrare scenografie e costumi di scena realmente utilizzati sul palcoscenico areniano e mostrando ai giovani il processo di creazione che più artisti compiono per la realizzazione di un’Opera.

Una équipe didattica accompagna gli alunni nell’incontro con la macchina operistica, l’arte, i mestieri e i dietro le quinte per “Capire e realizzare un’Opera” ponendo la classe al centro dell’esperienza educativa.

Per la Scuola dell’infanzia:

l’Opera sottosopra, una grande Favola con personaggi e interpreti rivisti dai più piccoli, finali scomposti e rivisitati, trame che si modificano secondo il sentire dell’età.

Per la scuola Primaria:

l’Operabecedario di storie e musica, fra le Opere proposte dall’équipe didattica, la classe ne sceglierà una da interpretare dal vivo in Sala Prove e nei laboratori dove svilupperà bozzetti e figurini, per poi terminare con la condivisione delle competenze acquisite, incontrandosi e raccontando.

Per la scuola secondaria di I e II grado:

Un’idea chiamata Opera, gli alunni si trovano coinvolti nel processo collaborativo che l’Opera insegna sviluppando l’idea della scena, lo spazio, il movimento, la caratterizzazione dei personaggi interpretati, vivendo la trama dell’Opera scelta e proiettandola in ambientazioni differenti.

Bilancio di Esercizio 2016

Le Opere individuate e proposte per lo sviluppo laboratoriale di tutti i percorsi sono: Aida di Giuseppe Verdi, Turandot di Giacomo Puccini, Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, Il Flauto Magico di Wolfgang Amadeus Mozart, La Cenerentola di Gioachino Rossini, La Sonnambula di Vincenzo Bellini.

Didattica all'Opera > Euro 5 a partecipante (comprendente ingresso, visita guidata e laboratorio)

L'OPERA ILLUSTRATA... A SCUOLA!

Una lezione spettacolo. Chi la crea, chi la fa, chi la canta, chi la suona, ovvero: la folgorante carriera di Riccarda la soprano.

Da quest'anno l'Équipe didattica AMO - laFogliaeilVento offre la possibilità di allestire presso le scuole che lo richiedono una lezione spettacolo che è stata creata per avvicinare il più possibile alunni e insegnanti al mondo dell'Opera lirica.

L'intento è divulgativo e pone al centro dell'azione il coinvolgimento della scuola attraverso i ricordi di chi ha vissuto l'Opera in tempi passati: i protagonisti, i cantanti, le scenografie, il coinvolgimento di una città intera nella stagione operistica estiva all'interno dell'Arena di Verona. Lo spettacolo, attraverso la voce di Riccarda la soprano e una varietà di linguaggi espressivi (la musica dal vivo, il canto, le immagini, le scene) evoca e valorizza figure che costituiscono un

importantissimo patrimonio di memoria e cultura. Lo spettacolo è adatto per alunni dai 6 ai 12 anni ed è realizzabile nei giorni di martedì e venerdì.

FAMIGLIE ALL'OPERA

Martedì 5 e mercoledì 6 gennaio 2016 ore 16

LA CENERENTOLA di Gioachino Rossini

Nuova Produzione

A cura dell'Équipe Didattica AMO, Serena Abagnato (animazione), Giulia Carli (mimo e danza), Alberto Bronzato (voce narrante e animazione), Enrica Compri (voce narrante e animazione), Costantino Borsetto (percussioni), Elisa Carusi (clarinetto), Adolfo Donolato (clarinetto), Giuseppe Falco (oboe), adattamento di Elisabetta Garilli.

Domenica 21 febbraio 2016 ore 16

IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

di Camille Saint-Saëns

Nuova Produzione

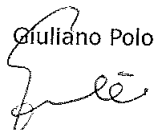
A cura dell'Équipe Didattica AMO, Serena Abagnato (animazione), Giulia Carli (mimo e danza), Alberto Bronzato (voce narrante e animazione), Enrica Compri (voce narrante e animazione), Costantino Borsetto (percussioni), Elisa Carusi (clarinetto), Adolfo Donolato (clarinetto), Giuseppe Falco (oboe), adattamento di Elisabetta Garilli.

- **Realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività:**

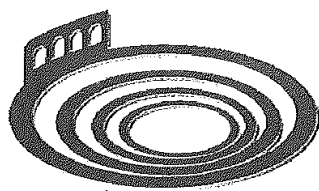
Si sono svolte presso la Sala Filarmonica, in collaborazione con le due più importanti Associazioni Musicali della città - Verona Lirica e Gli Amici del Filarmonico - le seguenti Conferenze, relative a produzioni previste al Teatro:

- Venerdì 22 gennaio 2016 "La Cenerentola"; relatore Fabio Sartorelli
- Mercoledì 9 marzo 2016 "Rigoletto"; relatore Roberto Mori
- Mercoledì 13 aprile 2016 "La Sonnambula"; relatore Davide Annachini

Il Sovrintendente

Giuliano Polo


Fondazione ARENA di VERONA[®]



Fondazione
ARENA DI VERONA[®]

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

Bilancio di Esercizio 2016

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

VIA ROMA, 7/D - 37121 VERONA VR

Numero R.E.A. 301845

Codice Fiscale e Registro Imprese di Verona n. 00231130238

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016

<u>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</u>	31.12.2016	31.12.2015
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28.181.788	28.853.182
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	93.244	210.121
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.959	11.959
7) Altre	212.070	255.147
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	28.499.061	29.330.409
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	8.513.250	8.803.894
2) Impianti e macchinari	1.059.970	1.144.670
3) Attrezzature industriali e commerciali	133.549	183.415
4) Altri beni	2.729.909	4.443.689
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.436.678	14.575.668
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	12.325.000	12.325.000
1 TOTALE Partecipazioni	12.325.000	12.325.000
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	133.588	129.576
d-bis) TOTALE Crediti verso altri	133.588	129.576
2 TOTALE Crediti	-	129.576
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.458.588	12.454.576
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	53.394.327	56.360.653

Bilancio di Esercizio 2016

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) RIMANENZE**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	214.242	218.747
--	---------	---------

I TOTALE RIMANENZE	214.242	218.747
---------------------------	----------------	----------------

II) CREDITI

1) verso clienti:

a) esigibili entro l'esercizio successivo	956.743	667.719
---	---------	---------

1 TOTALE Crediti verso clienti	956.743	667.719
--------------------------------	---------	---------

2) verso imprese controllate

a) esigibili entro l'esercizio successivo	475.235	201.898
---	---------	---------

2 TOTALE Crediti verso imprese controllate	475.235	201.898
--	---------	---------

Verso Enti pubblici di riferimento

a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.750.247	654.762
---	-----------	---------

TOTALE Crediti verso Enti pubblici di riferimento	1.750.247	654.762
---	-----------	---------

5-bis) Crediti tributari

a) esigibili entro l'esercizio successivo	234.707	242.483
---	---------	---------

5-bis TOTALE Crediti tributari	234.707	242.483
--------------------------------	---------	---------

5-quater) verso altri

a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.538.884	512.652
---	-----------	---------

5 TOTALE Crediti verso altri	1.538.884	512.652
------------------------------	-----------	---------

II TOTALE CREDITI	4.955.816	2.279.514
--------------------------	------------------	------------------

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	283.373	128.243
-------------------------------	---------	---------

2) Assegni	31.493	-
------------	--------	---

3) Danaro e valori in cassa	13.220	26.971
-----------------------------	--------	--------

IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	328.086	155.214
---	----------------	----------------

C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.498.144	2.653.475
-----------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI	228.633	329.089
----------------------------	----------------	----------------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	59.121.104	59.343.217
---	-------------------	-------------------

di cui totale attivo indisponibile	28.181.788	28.853.182
------------------------------------	------------	------------

di cui totale attivo disponibile	30.939.316	30.490.035
----------------------------------	------------	------------

Bilancio di Esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**A) PATRIMONIO DISPONIBILE**

I) Fondo di dotazione	(5.392.080)	(5.392.080)
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(5.032.192)	(3.642.067)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	367.617	(1.390.125)

A TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE (10.056.655) (10.424.272)

A1) PATRIMONIO INDISPONIBILE

Riserva indisponibile (diritto d'uso illimitato immobili) 28.181.788 28.853.182

A1) TOTALE PATRIMONIO INDISPONIBILE 28.181.788 28.853.182

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

2) Per imposte, anche differite	1.773.000	-
4) Altri	6.296.132	4.892.400

B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI 8.069.132 4.892.400

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO 5.169.293 5.996.529

D) DEBITI

4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.780.153	8.184.544
4 TOTALE Debiti verso banche	2.780.153	8.184.544
6) Acconti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	124.980
6 TOTALE Acconti	-	124.980
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.866.036	13.655.661
7 TOTALE Debiti verso fornitori	12.866.036	13.655.661
9) Debiti verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	683.283	651.855
9 TOTALE Debiti verso imprese controllate	683.283	651.855
Debiti verso Comune di Verona		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	253.527	475.114
TOTALE Debiti verso Comune di Verona	253.527	475.114
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.561.394	584.285

Bilancio di Esercizio 2016

12 TOTALE Debiti tributari	2.561.394	584.285
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.818.468	782.575
13 TOTALE Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.818.468	782.575
14) Altri debiti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.610.608	4.146.605
14 TOTALE Altri debiti	5.610.608	4.146.605
D TOTALE DEBITI	26.573.469	28.605.619
E) RATEI E RISCOINTI	1.184.077	1.419.759
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	59.121.104	59.343.217

* * *

Bilancio di Esercizio 2016

<u>CONTO ECONOMICO</u>	31.12.2016	31.12.2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.589.740	22.264.916
5) altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	7.564.925	5.121.168
b) contributi in conto esercizio	17.389.967	18.483.379
5 TOTALE altri ricavi e proventi	24.954.892	23.604.547
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	45.544.632	45.869.463
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	275.376	637.122
7) per servizi	12.835.521	14.982.147
8) per godimento di beni di terzi	1.920.323	2.131.290
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	14.750.894	18.174.180
b) oneri sociali	4.029.711	4.783.129
c) trattamento di fine rapporto	930.957	1.005.304
e) altri costi	910.305	431.507
9 TOTALE costi per il personale	20.621.867	24.394.120
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.953	138.816
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.254.231	1.211.327
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.092.504	-
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilità liq	400.000	642.185
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	2.846.688	1.992.328
11) variazioni rimanenze di materie prime, suss., di consumo e m	4.505	10.850
12) accantonamenti per rischi	3.376.091	1.315.037
13) altri accantonamenti	2.982	-
14) oneri diversi di gestione	2.373.719	466.072
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	44.257.072	45.928.966
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	1.287.560	(59.503)

Bilancio di Esercizio 2016

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**16) altri proventi finanziari****a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni**

<i>altri</i>	86	-
--------------	----	---

a TOTALE proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.	86	-
--	----	---

d) proventi diversi dai precedenti

<i>altri</i>	1.810	1
--------------	-------	---

d TOTALE proventi diversi dai precedenti	1.810	1
--	--------------	----------

16 TOTALE altri proventi finanziari	1.896	1
--	--------------	----------

17) interessi e altri oneri finanziari

<i>altri</i>	387.022	895.976
--------------	---------	---------

17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari	387.022	895.976
---	----------------	----------------

17-bis) utili e perdite su cambi	-	(6)
---	---	-----

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+17-bis)	(385.126)	(895.981)
---	------------------	------------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARI

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	902.434	(955.484)
--	----------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

<i>a) imposte correnti</i>	534.817	434.641
----------------------------	---------	---------

20 Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differ. e anti	534.817	434.641
---	----------------	----------------


21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	367.617	(1.390.125)
---	----------------	--------------------

* * *

Bilancio di esercizio 2016

RENDICONTO FINANZIARIO

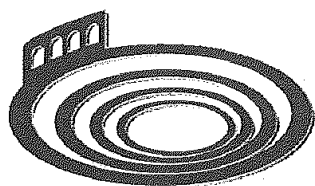
	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	367.617	(1.390.125)
Imposte sul reddito	534.817	434.641
Interessi passivi (interessi attivi)	385.126	896.458
(Plusvalenze)/minusvalenze derivati dalla cessione di attività	-	351
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.287.560	(58.675)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	6.505.573	2.777.901
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.354.184	1.350.143
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.092.504	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(465.258)	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.774.563	4.069.369
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.505	10.849,78
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(962.361)	74.056
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(1.104.765)	1.905.330
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	100.456	(8.067)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(235.682)	(140.745)
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.243.276	4.962.969
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	9.819.992	10.873.762
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(385.126)	(896.458)
(Imposte sul reddito pagate)	(415.028)	(380.657)
Dividendi Incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.452.417)	(458.734)
Altri incassi/pagamenti	(838.402)	(915.394)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.729.019	8.222.519
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(investimenti)	(147.745)	(25.114)
Disinvestimenti	-	411
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>		
(Investimenti)	-	(15.493)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		



Bilancio di esercizio 2016

(Investimenti)	(4.012)	
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	
Disinvestimenti	-	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(151.757)	(40.196)
C. Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(5.404.391)	(8.139.760)
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.404.391)	(8.139.760)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	172.871	42.562
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
di cui:		
depositi bancari e postali	128.243	72.822
assegni	-	28.402
denaro e valori in cassa	26.971	11.427
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		
di cui:		
depositi bancari e postali	283.373	128.243
assegni	31.493	-
denaro e valori in cassa	13.220	26.971

Fondazione ARENA di VERONA[®]



Fondazione
ARENA DI VERONA[®]

NOTA INTEGRATIVA

Bilancio di esercizio 2016

NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

STRUTTURA E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Sovrintendente sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario, così come la Nota integrativa, sono predisposti in unità di Euro.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile - variato con riferimento all'esercizio in esame a seguito del recepimento della Direttiva n. 34/2013/UE, come successivamente indicato - è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il credito verso gli Enti pubblici di riferimento e, nei debiti, il debito verso il Comune di Verona.

In applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si è provveduto ad indicare distintamente, nelle immobilizzazioni immateriali (in una voce non preceduta da numero arabo), il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la "Riserva indisponibile" per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso.

Il bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La presente Nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da leggi speciali nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il posticipo dell'approvazione del presente bilancio oltre i quattro mesi previsti dal comma 3 dell'articolo 14 dello Statuto della Fondazione si è reso necessario per consentire l'effettuazione delle modifiche volte ad adeguare il bilancio alle variazioni delle norme e dei Principi Contabili a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE sopra citata.



Bilancio di esercizio 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nel corso del 2013 l'Unione Europea ha emanato la Direttiva n. 34 che, tra le altre cose, detta le nuove linee guida da recepire all'interno degli ordinamenti nazionali in merito alla predisposizione dei bilanci di esercizio e consolidati. La Direttiva è stata recepita nell'ordinamento italiano con la pubblicazione del Decreto Legislativo 139 del 18 agosto 2015 in Gazzetta Ufficiale e ha comportato l'abrogazione delle precedenti quarta e settima direttiva.

Le novità introdotte dalla Direttiva Europea, che si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari con inizio il 1° gennaio 2016, riguardano i principi generali di redazione del bilancio, la rilevazione iniziale di alcune poste, i metodi di valutazione e le informazioni da fornire nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione. Sono inoltre stati modificati i prospetti dello Stato patrimoniale e del Conto economico ed è stato introdotto il Rendiconto finanziario come schema primario del bilancio.

Criteri generali

I Principi Contabili successivamente riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 summenzionato. In particolare, i Principi Contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Nella fattispecie di Fondazione Arena di Verona, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio, conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate e ai Principi Contabili, sono interpretati e integrati dai Principi Contabili per gli Enti non profit con particolare riferimento al trattamento contabile delle liberalità e dei contributi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, adottando i Principi Contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento. In particolare, il bilancio al 31 dicembre 2016, a fronte di un utile netto di Euro 367.617, è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale in base alle motivazioni di seguito illustrate.

Va innanzitutto rilevato che dopo due anni consecutivi di perdita di esercizio, il 2016 mostra finalmente un risultato positivo. Il percorso virtuoso di contenimento dei costi, iniziato negli esercizi precedenti, che aveva portato nell'esercizio 2014 ad una riduzione dei costi della produzione per Euro 9,6 milioni rispetto al 2013 e nel 2015 ad un ulteriore risparmio di oltre Euro 4 milioni rispetto al 2014, è proseguito anche nel 2016 con una riduzione di costi di Euro 1,7 milioni rispetto al 2015. La differenza tra valore e costi della produzione migliora in misura rilevante rispetto all'anno precedente diventando di segno positivo (Euro 1.287 migliaia nel 2016 rispetto a Euro - 60 migliaia nel 2015).

Anche l'indebitamento complessivo della Fondazione evidenzia un netto miglioramento. I debiti passano infatti da Euro 28,6 milioni al 31 dicembre 2015 a Euro 26,6 milioni al 31 dicembre 2016 con una forte contrazione, in particolare, dei debiti nei confronti delle banche, diminuiti di Euro 5,4 milioni.

Si ricorda in questa sede quanto diffusamente descritto nelle note al bilancio chiuso il 31 dicembre 2015, ossia che in data 7 aprile 2016, a seguito del tentativo di adesione alla Legge 112/2013 (cosiddetta "Legge Bray") ed all'esito negativo della

Gw
on

Bilancio di esercizio 2016

rinegoziazione del contratto collettivo di secondo livello, il Consiglio di Indirizzo ha deliberato di chiedere al Ministero vigilante (MiBACT) la liquidazione coatta amministrativa della Fondazione.

In relazione a tale richiesta, il Ministero vigilante, con decreto del 15 aprile 2016, ha commissariato la Fondazione nominando Carlo Fuortes Commissario Straordinario a far data dal 18 aprile 2016 e conferendo allo stesso l'incarico di assicurare il regolare svolgimento del Festival 2016 e di verificare se vi fossero le condizioni per aderire al percorso di risanamento previsto dalla già menzionata Legge n. 112 del 2013.

Raggiunto l'accordo sindacale disposto dalla norma, sottoscritto in data 15 giugno 2016 e successivamente approvato dall'assemblea dei lavoratori, ravvisata la sussistenza delle condizioni per aderire al percorso di risanamento, il Commissario ha predisposto il Piano di Risanamento triennale 2016 - 2018 ex L. 112/2013 e L. 208/2015 (di seguito anche il "Piano") trasmettendolo, in data 29 giugno 2016, al Commissario Straordinario istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con contestuale richiesta di accesso al fondo rotativo messo a disposizione dallo Stato tramite la Legge Bray, quantificato in Euro 10 milioni.

Visto il protrarsi dell'iter autorizzativo del Piano, a seguito della Deliberazione adottata in data 21 ottobre 2016 dal Commissario Straordinario della Fondazione, il Ministro per i BACT, con D.M. 3 novembre 2016, ha nominato Sovrintendente Giuliano Polo con decorrenza dell'incarico dal 3 novembre 2016 e durata fino alla ricostituzione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione.

Tale provvedimento è stato assunto per dotare la Fondazione di un organo di gestione presente *full time*, in grado di provvedere alla complessa gestione ordinaria, in particolare quella del Festival areniano 2017, nonché a tutte le iniziative volte all'attuazione dal Piano di risanamento.

Il protrarsi dell'iter autorizzativo è motivato da specifiche richieste di modifica pervenute alla Fondazione da parte del Commissario Straordinario istituito presso il MiBACT.

Al fine di corrispondere a dette richieste, Fondazione Arena di Verona ha predisposto e trasmesso versioni rimodulate del Piano, rispettivamente in data 2 agosto e 25 novembre 2016, 16 marzo e 12 giugno 2017. Le richieste di modifica hanno via via riguardato, tra i principali argomenti, la definizione del diritto d'uso degli immobili con l'ente comunale, la gestione museale e dell'attività extra-lirica, la previsione dei ricavi, il sostegno dei costi di allestimento e disallestimento dell'anfiteatro e la previsione dello stralcio del debito.

Come previsto dalle norme di riferimento, tutte le versioni del Piano inviate sono state corredate dalla relazione del Collegio dei Revisori.

Preme tuttavia sottolineare come già nella stesura originale il Piano di Risanamento includesse tutti gli elementi inderogabili previsti dalla norma e come Fondazione Arena di Verona sia poi stata in grado di fornire esaustivamente tutti i chiarimenti necessari nonché adeguata documentazione a supporto a fronte di qualsiasi richiesta formulata dal Commissario Straordinario presso il MiBACT.

Nonostante il protrarsi dell'iter autorizzativo del Piano di risanamento, va evidenziato come Fondazione Arena di Verona abbia raggiunto nell'esercizio in esame i principali obiettivi economici previsti dallo stesso e come questo risultato sia il frutto del forte

Bilancio di esercizio 2016

impegno di tutte le parti in causa, dai lavoratori ai soggetti esterni che hanno continuato a sostenere la Fondazione scommettendo su un suo rilancio.

Le misure previste dal Piano sono state infatti rese operative *medio tempore* in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dei due Ministeri preposti, MiBACT e MEF.

Le principali azioni poste in essere vengono di seguito sinteticamente elencate:

- sospensione dell'attività lavorativa per due mesi: nei mesi di ottobre e novembre 2016 è stata sospesa l'attività produttiva con una riduzione delle giornate retribuite del personale a tempo indeterminato pari a 52 e contemporaneo ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (art. 29 e ss. D.Lgs. 148/2015) per minimizzare l'impatto sulle retribuzioni dei dipendenti. Tale iniziativa ha comportato la riduzione del costo del personale di circa Euro 2,3 milioni rispetto all'esercizio 2015;
- chiusura del Corpo di Ballo: è stata avviata la procedura di licenziamento collettivo di cui alla Legge 223/1991 con cessazione dell'attività del Corpo di Ballo formato da 19 risorse che si è conclusa in data 30 dicembre 2016 con l'invio delle lettere di licenziamento;
- cessazione e rinegoziazione del Contratto Integrativo Aziendale con abrogazione della clausola di garanzia del cosiddetto *full time* per il personale aggiunto: a seguito di tale rinegoziazione, a partire dal 2017 è previsto un impatto economico positivo di circa Euro 300 migliaia all'anno che potrà variare in base alle effettive necessità produttive di ciascuna stagione areniana. L'efficacia dell'accordo sta infatti nel remunerare il personale aggiunto esclusivamente nelle giornate di effettivo impiego e non nell'intero arco di tempo del Festival come avveniva in precedenza;
- contributi pubblici e privati: nonostante il decremento dell'assegnazione del contributo dello Stato (-Euro 930 migliaia) rispetto a quanto ottenuto nel 2015, nel suo complesso l'importo dei contributi è stato quasi raggiunto nella misura prevista dal Piano originario (-1,1% corrispondente a - Euro 200 migliaia);
- saldo e stralcio di posizioni debitorie: nel corso dell'esercizio in esame la Fondazione è riuscita a ottenere lo stralcio di una parte del proprio debito. L'importo del quale ha beneficiato nel 2016 ammonta a circa Euro 460 migliaia;
- debiti finanziari: nel rispetto della Legge Bray, che impone alle Fondazioni che hanno fatto domanda di aderire alla stessa, di non fare ricorso a nuovo indebitamento, Fondazione Arena di Verona non solo ha rispettato nell'esercizio in esame - e sta tuttora rispettando - la normativa, ma ha ridotto di due terzi l'esposizione nei confronti degli istituti di credito come accennato in precedenza.

Con riferimento a quest'ultimo punto, ossia alla riduzione dell'indebitamento bancario di breve termine, per un importo di circa Euro 5.404 migliaia, effettuata anche al fine di rispettare i vincoli imposti dall'art 11, comma 1 lettera d) del Decreto legge 91/2013, si evidenzia al contempo il persistere di una situazione di carenza di liquidità che non ha consentito alla Fondazione di onorare parte dei propri debiti nei confronti di enti erariali e previdenziali, per un importo di Euro 2.351 migliaia, avendo ritenuto opportuno privilegiare il pagamento degli artisti e dei fornitori per assicurare lo svolgimento regolare della stagione teatrale.

Sempre sul fronte finanziario si evidenzia che nell'esercizio ora in corso vi sono stati sviluppi positivi: gli istituti di credito con cui opera la Fondazione hanno concesso nel corso del mese di maggio 2017 delle linee di credito che superano, complessivamente, Euro 7 milioni (erano Euro 4 milioni alla medesima data del 2016). Ciò permette di fare fronte con maggiore serenità agli impegni connessi con la preparazione e lo svolgimento del Festival areniano.

Bilancio di esercizio 2016

I risultati positivi sopra esposti testimoniano la capacità della Fondazione di attuare nei modi e nei tempi previsti le direttrici strategiche d'intervento individuate nel Piano di Risanamento. Permane tuttavia un profilo d'incertezza legato all'approvazione definitiva dello stesso da parte degli Organi ministeriali competenti e, conseguentemente, alla tempistica di accesso al fondo rotativo in tempi compatibili con le esigenze operative della Fondazione.

Il Sovrintendente, dopo aver valutato il profilo d'incertezza sopra descritto, alla luce delle azioni sino ad oggi intraprese e degli avvenimenti nel frattempo intercorsi illustrati in precedenza, in considerazione: (i) del risultato d'esercizio 2016 positivo conseguito dalla Fondazione, (ii) del ridimensionamento complessivo dell'indebitamento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, (iii) del fatto che nel corso dell'esercizio in esame gli impegni presi nel Piano ed i risultati previsti sono stati rispettivamente portati a termine e conseguiti, come dettagliato in precedenza, a conferma della concretezza e della fattibilità delle azioni previste nello stesso coerentemente con i contenuti inderogabili indicati dalla Legge 112/2013, (iv) della puntuale risposta fornita dalla Fondazione alle richieste pervenute dal Commissario Straordinario presso il MiBACT tramite la rimodulazione del Piano nelle versioni del 2 agosto 2016, del 26 novembre 2016, del 16 marzo 2017 e del 12 giugno 2017, ha la ragionevole aspettativa che l'iter approvativo del Piano di Risanamento, pur essendosi protratto nel tempo, possa trovare conclusione favorevole in tempi brevi mediante l'approvazione da parte degli Organi ministeriali competenti e che il finanziamento di Euro 10 milioni connesso all'approvazione dello stesso potrà essere conseguentemente erogato in tempi tali da garantire la continuità aziendale della Fondazione nel prevedibile futuro, anche se il supporto finanziario recentemente ottenuto da parte degli Istituti di credito, come sopra evidenziato, consente a Fondazione Arena di Verona di affrontare con sufficiente serenità il ritardo dell'iter di approvazione e del conseguente accesso al Fondo rotativo messo a disposizione dallo Stato. Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 è stato pertanto redatto nel presupposto della continuità aziendale adottando i Principi Contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. La recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello Stato patrimoniale dipendono dall'approvazione del Piano di Risanamento 2016 - 2018 e dal conseguente ottenimento del finanziamento ivi indicato, nonché dal successo delle azioni poste alla base dello stesso, precedentemente descritte, volte al ripristino dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Fondazione.

Criteri di valutazione

Sono descritti di seguito i principali criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Bilancio di esercizio 2016

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore di costo, al netto delle quote di ammortamento calcolate nei vari esercizi, determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per la registrazione dei marchi in un periodo di cinque esercizi.

I costi per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riferiti alle cessioni dei diritti d'autore sono ammortizzati nell'esercizio corrente come previsto dalle Deliberazioni dell'allora Consiglio di Amministrazione n. 6 del 22 marzo 2004 e n. 4 del 21 marzo 2011 – con le distinzioni specificate nel punto successivo relativo alle Immobilizzazioni materiali – seguendo il medesimo piano di ammortamento degli allestimenti scenici a cui si riferiscono.

Tra le immobilizzazioni immateriali, in una voce specifica, è iscritto il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica.

Ai sensi dell'art. 23 della Legge 800/1967, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. Apposita convenzione garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori.

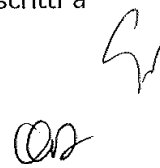
Inoltre, la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico.

Il diritto d'uso illimitato degli immobili è iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 367/1996 al netto delle svalutazioni successivamente operate, come specificato oltre. In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità si è sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

La voce "7) Altre" immobilizzazioni immateriali comprende le migliorie su beni di terzi ed altri oneri aventi durata pluriennale. I costi capitalizzati come migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata residua del contratto di locazione per il Teatro Filarmonico e del contratto di concessione per i lavori eseguiti a Palazzo Forti, rispettivamente uno e quattordici anni al 31 dicembre 2016. Anche gli altri costi pluriennali, nello specifico connessi agli interventi presso Palazzo Forti, sono ammortizzati in base alla durata del contratto di concessione summenzionato (quattordici anni al 31 dicembre 2016).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei soli costi direttamente imputabili ai beni e senza l'attribuzione di oneri finanziari agli stessi, fatta eccezione per i beni acquisiti anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato, che sono iscritti a bilancio al valore di stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 367/1996; per il complesso immobiliare di Via Gelmetto e del cosiddetto "ex-cinema Bra" sono iscritti a bilancio al valore di conferimento, come meglio precisato successivamente.



Bilancio di esercizio 2016

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi ammortamento esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2016. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, fatta eccezione per gli allestimenti di scena di cui si dirà di seguito, sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Bene	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Impianti e allestimenti di scena	7% - 50%
Attrezzature	15,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	20%
Veicoli movimentazione interna	20%
Autoveicoli	25%
Strumenti e materiale musicale	15,5%

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono sono imputate a Conto economico, mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono - ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse - salvo quegli interventi che in virtù delle relative convenzioni sono a carico dell'ente proprietario.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici, distinti tra allestimenti utilizzati per l'Anfiteatro Arena (di seguito anche "allestimenti scenici areniani") e non. Per entrambe le tipologie viene analizzata l'esistenza del presupposto di una ragionevole certezza di utilità pluriennale al fine dell'eventuale iscrizione tra le immobilizzazioni materiali, distintamente individuata come di seguito specificato.

Qualora invece gli allestimenti siano riferiti a opere per le quali si ritiene non ci sia un utilizzo pluriennale, sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e, come tali, imputati a Conto economico.

Qualora, relativamente ad allestimenti scenici capitalizzati, venga meno la possibilità di un loro ulteriore utilizzo per deterioramento fisico o distruzione, è operata la svalutazione dell'intera immobilizzazione residua, in base al concetto di perdita durevole di valore.

I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2004, sono stati mantenuti per gli allestimenti scenici con destinazione di utilizzo diversa dall'Arena.

Bilancio di esercizio 2016

Tali allestimenti sono considerati ad utilità pluriennale nei casi in cui siano oggetto di un contratto di co-produzione con un'altra Istituzione, sia prevista una "ripresa" nei tre anni successivi a quelli di esordio o siano oggetto di una specifica richiesta di utilizzo da parte di un'Istituzione. In questi casi essi sono ammortizzati in un periodo massimo di tre esercizi che può essere esteso a cinque solo se oggetto di contratti di co-produzione.

Con riferimento agli allestimenti scenici areniani e ai connessi diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno incluse tra le immobilizzazioni immateriali, a seguito del procedimento di formazione di stima effettuato in sede di redazione del bilancio 2010, si era ritenuta necessaria una modifica nella vita utile residua di tali beni.

I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici utilizzati in Arena, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21 marzo 2011, fanno riferimento al numero di rappresentazioni presenti nella Pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane (anche "Pianificazione decennale") e sono di seguito sinteticamente illustrati:

- l'ammortamento è effettuato solamente negli esercizi in cui gli allestimenti sono effettivamente messi in scena nel presupposto che vi sia deperimento fisico solo in seguito al loro utilizzo, in quanto conservati idoneamente e non influenzati dal fattore moda:
 - o applicando un'aliquota costante ottenuta suddividendo il valore da ammortizzare per il numero di esercizi in cui l'allestimento sarà effettivamente messo in scena risultante dalla Pianificazione decennale da redigere annualmente;
 - o al 100% nel caso in cui il titolo non risultasse presente nella Pianificazione decennale;
- nel caso in cui negli anni successivi al primo la Pianificazione decennale subisse delle modifiche, l'ammortamento sarà adeguato alle modifiche a partire dall'esercizio in cui le stesse saranno recepite.

Partecipazioni (iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie)

La partecipazione nella società controllata è valutata con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sarà ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito risultati negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite subite.

Il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Inoltre, nell'eventualità in cui, per effetto di tali perdite ritenute durevoli il patrimonio netto contabile della controllata assuma un valore negativo, quest'ultimo importo sarà riflesso a bilancio con lo stanziamento di un apposito fondo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è il FIFO. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le scorte obsolete e/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo futuro o di realizzazione.

Crediti

Bilancio di esercizio 2016

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi, e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

A partire dall'esercizio 2009, come menzionato precedentemente, per adattare la rappresentazione di bilancio alle modifiche introdotte dall'art. 2 comma 389 della L. 244/2007 e a quanto richiesto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con la C.M. 595 S22.11.04.19 del 13.01.2010, la "Riserva indisponibile", il cui ammontare risulta pari all'importo del Diritto d'uso illimitato degli immobili, è evidenziata in una voce distinta dal Patrimonio Disponibile e prima delle altre passività.

Il Patrimonio disponibile comprende il patrimonio iniziale della Fondazione (derivante dalla stima operata ai fini della trasformazione da Ente Autonomo a Fondazione lirico-sinfonica di diritto privato), al netto della svalutazione dello stesso, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27.11.1998.

Il Patrimonio Disponibile comprende anche i conferimenti apportati dai privati ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 367/1996, così come modificato dall'art. 2 comma 3 della L. 6/2001, e destinati esplicitamente a patrimonio. Le somme, i beni in natura che il soggetto erogante o, in sua mancanza, il Consiglio di Amministrazione (successivamente Consiglio di Indirizzo) abbiano destinato a patrimonio sono direttamente accreditati al patrimonio di dotazione senza transitare da Conto economico, come previsto dallo Statuto.

Il Patrimonio disponibile comprende altresì gli utili e le perdite di bilancio realizzati.

Il Patrimonio indisponibile evidenzia invece, in apposita riserva non utilizzabile, neppure per assorbimento delle perdite, un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di Conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura

Bilancio di esercizio 2016

dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto economico.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità all'art. 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente in materia ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Si precisa che, a seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. n. 252/2005), parte del trattamento che è maturato dal 1° gennaio 2007 è stato destinato a fondi pensione o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS. Il trattamento di fine rapporto è stato pertanto alimentato dagli accantonamenti maturati prima dell'adesione ai fondi pensioni e per effetto della rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 Codice Civile.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Rilevazione dei ricavi e degli altri proventi

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423 bis n. 3, Codice Civile, interpretato e integrato dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit (di seguito anche "Enp"): "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit", redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011.

Il suddetto principio, a seguito dell'enunciazione che "negli Enti non profit il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative", precisa, tra l'altro, che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp e esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi".

Alla luce di quanto sopra, i contributi ricevuti da Fondazione Arena di Verona sono pertanto iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera di assegnazione, indipendentemente dalla data della delibera stessa.

I "Ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" incassati in via anticipata sono registrati in un conto patrimoniale di debito, mentre i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti" incassati in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo determinata in proporzione al numero degli spettacoli.

Bilancio di esercizio 2016

Gli apporti dei Fondatori, non destinati specificatamente a Patrimonio disponibile, sono considerati contributi alla gestione e pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

I contributi erogati su base pluriennale sono imputati a ricavi *pro-rata temporis*. I contributi in conto capitale sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Nello specifico la Fondazione ha adottato il seguente metodo: i contributi, imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A.5) vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo modo sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti e altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza. Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte di esercizio, limitate alla sola IRAP stante l'esenzione da IRES sancita dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 367/1996 per le fondazioni lirico-sinfoniche, sono state calcolate secondo la previsione dell'onere gravante sul reddito d'esercizio.

Sono altresì considerate le imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali, con riferimento alla sola IRAP.

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale IRAP che si prevede la Fondazione sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando l'aliquota in vigore o già emanata alla data di bilancio, e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante.

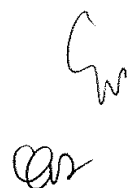
Operazioni e partite in moneta estera

I proventi di biglietteria in moneta estera sono contabilizzati al cambio del giorno del loro incasso. Stante la loro non significatività e sporadicità, non sono oggetto di autonoma rilevazione contabile, al momento dell'iscrizione dei ricavi dei singoli spettacoli. Essi sono eventualmente rettificati in sede di chiusura dell'esercizio e compresi negli arrotondamenti complessivi operati con la comparazione di incassi effettivi e ricavi di borderò.

Non esistono attività o passività di natura non monetaria espresse originariamente in valuta estera.

Garanzie

Le garanzie concesse, personali o reali, sono quantificate e descritte nella nota integrativa.

Altre informazioni**Rivalutazioni**

Bilancio di esercizio 2016

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

EFFETTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

Si riporta di seguito un riepilogo degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi Principi Contabili nazionali sul bilancio di Fondazione Arena di Verona:

- prevalenza del criterio della classificazione "per natura" dei costi;
- eliminazione della classe E del Conto economico relativa ai componenti straordinari; con riferimento al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 si rileva che tali voci erano pari a zero;
- eliminazione della sezione "Conti d'ordine" dai prospetti di bilancio con esposizione in Nota integrativa delle relative informazioni.

In ottemperanza al nuovo Principio OIC 29, la Fondazione ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi Principi Contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello Stato patrimoniale e del Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Conseguentemente gli schemi di bilancio presentati ai fini comparativi differiscono da quelli del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 redatto dal Commissario Straordinario in data 23 giugno 2016.

Le voci del bilancio 2015 interessate dalle riclassificazioni riguardano il solo Conto economico e sono di seguito esposte:

Scritture di riclassifica	Bilancio al 31.12.2015 depositato	Riclassificazioni	Bilancio al 31.12.2015 riesposto
A5a) altri ricavi e proventi	5.421.168	-300.000	5.121.168
A5b) contributi in conto esercizio	18.183.379	300.000	18.483.379
B7) altri servizi	14.863.809	118.338	14.982.147
B14) sopravvenienze passive	93.338		
B7) altri servizi			93.338
B12) accantonamenti per rischi	25.000		
B7) altri servizi			25.000
B12) accantonamenti per rischi	1.352.037	-37.000	1.315.037
B12) accantonamenti per rischi	25.000		
B12) accantonamenti per rischi	12.000		
B7) altri servizi			25.000
B14) oneri diversi di gestione (diritti d'autore)			12.000

Bilancio di esercizio 2016

B14) Oneri diversi di gestione	547.410	-81.338	466.072
B14) sopravvenienze passive	93.338		
B7) altri servizi			93.338
B12) accantonamenti per rischi	12.000		
B14) oneri diversi di gestione (diritti d'autore)			12.000

Disposizioni di prima applicazione

In linea generale i nuovi Principi Contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei suddetti nuovi Principi.

Con riferimento all'OIC 15 "Crediti" e all'OIC 19 "Debiti", la Fondazione si pertanto è avvalsa della facoltà di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e debiti rilevati nello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015.

* * *

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono dettagliate in appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti - svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle svalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (v. allegato 1)

La voce "Immobilizzazione immateriali" risulta a fine esercizio così composta:

Bilancio di esercizio 2016

	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Diritti d'uso illimitato degli immobili	28.181.788	28.853.182	- 671.394
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	93.244	210.121	-116.877
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.959	11.959	-
Altre immobilizzazioni immateriali	212.070	255.147	-43.077
Totale	28.499.061	29.330.409	-831.348

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso illimitato in capo alla Fondazione per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici e magazzini.

La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in fondazione lirico-sinfonica ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 367/1996 che aveva originariamente stimato in Euro 31.693.695 il valore del diritto. Il diritto d'uso era stato svalutato nell'esercizio chiuso il 31.12.2008 per l'importo di Euro 1.549.370 a seguito dell'intervenuto conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione del complesso immobiliare di Via Gelmetto, già in uso alla Fondazione.

L'ulteriore riduzione intervenuta nel corso dell'esercizio 2012 di Euro 1.291.143 era ascrivibile alla diversa classificazione della quota di diritto d'uso relativa all'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" a seguito del conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione dell'immobile stesso, già in uso alla Fondazione.

Permane in capo alla Fondazione il diritto di utilizzare l'Anfiteatro Arena e i luoghi di spettacolo e le strutture necessarie per lo svolgimento dell'attività - tra cui il Teatro Filarmonico - per effetto di quanto definito dallo Statuto della Fondazione, approvato con decreto MiBACT il 29 dicembre 2014, sia all'art. 3 c. 2 che all'art. 5 c. 1 e 2.

Nel corso del 2016, su richiesta del Comune di Verona, si è provveduto alla liberazione degli spazi occupati da Fondazione Arena di Verona per deposito scene all'interno delle Ex Gallerie Mercatali (comunemente denominate "Magazzini Generali") e alla riconsegna dell'immobile, oggetto di futura cessione a terzi da parte del Comune. Il materiale scenografico è stato quindi trasferito in altro spazio messo a disposizione dal Comune di Verona, individuato presso la cosiddetta "Caserma S. Caterina".

La riconsegna del capannone ha imposto l'azzeramento del corrispondente "diritto d'uso" sulla base della stima a suo tempo effettuata dal Perito del Tribunale dr. Gianfranco Bertani in sede di perizia, pari a Euro 671.394.

A decorrere dall'esercizio 2003 sono compresi e imputati alla voce "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" i compensi corrisposti a scenografi, costumisti, registi e coreografi a titolo di cessione di diritto d'autore; tali costi sono capitalizzati ed ammortizzati seguendo il medesimo principio contabile e piano di ammortamento degli allestimenti cui fanno riferimento.

Nell'esercizio in esame, coerentemente con quanto previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21 marzo 2011 precedentemente menzionata, si è provveduto alla svalutazione del valore residuo, risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, dell'allestimento dell'opera "Don Giovanni" del Maestro Franco Zeffirelli (Euro 1.032.504) e di conseguenza analoga svalutazione è stata effettuata per i relativi diritti di regia e scenografia per complessivi Euro 60.000. Questa svalutazione è conseguenza della revisione della Pianificazione Decennale degli

Bilancio di esercizio 2016

allestimenti scenici areniani che non contempla più, nella sua ultima versione 2017-2026, la messa in scena di tale opera.

Si è altresì provveduto all'eliminazione dei diritti interamente ammortizzati per l'idea registica e scenografica dell'allestimento "Oberto Principe di San Bonifacio" del 2008 il cui allestimento totalmente ammortizzato, è stato rottamato nei primi mesi dell'esercizio in esame; analoga sorte ha subito l'allestimento di "Turandot" del 2003 per il quale non erano tuttavia presenti diritti di utilizzazione per opere dell'ingegno.

Non sono stati sostenuti costi di questa natura nel corso del 2016 poiché la Fondazione non ha prodotto nuovi allestimenti.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari ad Euro 37.140.

Nel corso del 2016 non sono stati effettuati investimenti per software: la voce "Software di proprietà", inclusa tra i "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", varia solo per l'importo degli ammortamenti che ammontano ad Euro 19.736.

Le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si riferiscono all'acquisizione di software, avvenuta nei precedenti esercizi, volta all'implementazione del programma di gestione contabile di biglietteria tuttora in fase di completamento (Euro 11.959).

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" varia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente solo per effetto degli ammortamenti (Euro 43.077). Si riferisce ad investimenti effettuati in esercizi precedenti e, tra questi, ai lavori per l'allestimento delle mostre presso il Museo "A.M.O." (acronimo di "Arena Museo Opera") con sede a Palazzo Forti, al relativo impianto di illuminazione nonché alle opere di adeguamento nella zona pubblico presso la Sala Filarmonica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (v. allegato 2/sub.2)

La voce "Immobilizzazioni materiali" si compone come segue:

	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Terreni e fabbricati	8.513.250	8.803.894	-290.644
Impianti e macchinari	1.059.970	1.144.670	-84.700
Attrezzature industriali e commerciali	133.549	183.415	-49.866
Altri beni	2.729.909	4.443.689	-1.713.780
Totale	12.436.678	14.575.668	-2.138.990

1. Terreni e fabbricati

Riguardano due immobili siti in Verona, e precisamente:

- l'immobile di Via Gelmetto, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2008, già in uso alla stessa e adibito a magazzino e stabilimento di produzione per gli allestimenti scenici. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 3.136.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del settore Patrimonio del Comune;
- l'immobile, cosiddetto "ex cinema Bra", sito in Via degli Alpini, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona

car
Gm

Bilancio di esercizio 2016

nell'esercizio 2012, già in uso alla Fondazione come sala prove. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 7.000.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del "Settore Estimo Beni Pubblici" del Comune di Verona.

2. Impianti e macchinari

Con riferimento alla voce "Impianti e macchinari", gli acquisti dell'esercizio in esame pari, al lordo degli ammortamenti, a Euro 140.571, hanno riguardato l'acquisto di un impianto di condizionamento presso la direzione di biglietteria (Euro 20.571) e di due sistemi Ledwall per sopra titoli presso l'Anfiteatro Arena (Euro 120.000).

3. Attrezzature industriali e commerciali

L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 4.205 al lordo degli ammortamenti di competenza, riguarda l'acquisto di un essiccatore completo di serbatoio presso i laboratori di via Gelmetto (Euro 4.133) e di un modem WI-FI (Euro 72).

4. Altri beni

Il valore netto di questa categoria alla fine dell'esercizio è così composto:

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Mobili e arredo ufficio	131.921	180.102	-48.181
Macchine elettroniche d'ufficio	30.039	44.215	-14.176
Strumenti musicali	19.069	30.791	-11.722
Materiale musicale	15.070	22.461	-7.391
Allestimenti	2.533.810	4.166.120	-1.632.310
Totale	2.729.909	4.443.689	-1.713.780

L'incremento della voce "Altri beni" per complessivi Euro 3.003 al lordo degli ammortamenti, è determinato dall'acquisizione di due computer portatili (Euro 2.169) e di uno "smartphone" (Euro 833) classificati nelle "Macchine elettroniche d'Ufficio".

Nel corso del 2016, anche nell'intento di ottimizzare gli spazi nei depositi scene a disposizione di Fondazione Arena di Verona, sono stati rottamati i primi due di una serie di allestimenti da anni in disuso e completamente ammortizzati: "Turandot" del 2003 e "Oberto Principe di San Bonifacio" del 2008, come ricordato in precedenza a commento delle Immobilizzazioni immateriali.

Si è infine proceduto alla totale svalutazione dell'allestimento "Don Giovanni" di Gianfranco Zeffirelli (Euro 1.032.504) e ai relativi diritti di regia e scenografia, come anticipato nella sezione relativa alle Immobilizzazioni immateriali.

Bilancio di esercizio 2016

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIEPartecipazioni in società controllate

La voce che al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 12.325.000, invariata rispetto all'esercizio precedente, riguarda la partecipazione in "Arena Extra S.r.l.", società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo principale di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale della Fondazione.

Si ricorda in questa sede che in data 30 dicembre 2013 era stato sottoscritto un atto di conferimento di ramo d'azienda non attinente alla produzione artistica da Fondazione Arena di Verona ad Arena Extra S.r.l. in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2013 n. 43. Il ramo d'azienda conferito, oggetto di apposita Relazione di stima ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 C.C. che ne ha quantificato in Euro 12.295.000 il valore complessivo, è composto dal complesso organizzato di beni, diritti, rapporti giuridici attivi e passivi costituito da:

- Archivio fondi teatrali, composto da Costumi da scena, Bozzetti e Figurini;
- Archivio Fotografico;
- Archivio Multimediale, costituito da Fondo Arena e Fondo Vicentini.

A corrispettivo del conferimento era stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena Extra S.r.l. per un importo di Euro 60.000 attribuito alla Fondazione, quale socio unico conferente. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata a capitale, pari a Euro 12.235.000, era stata attribuita a sovrapprezzo quote.

Sono esposti di seguito i dati essenziali relativi alla società controllata.

Società	Capitale Sociale 31.12.2016	Utile 31.12.2016	Patrimonio Netto 31.12.2016	Quota Poss.	Valore Bilancio
Arena Extra S.r.l. sede in Verona Via Roma 7/d	90.000	69.040	12.788.863	100%	12.325.000

Di seguito viene riportata una tabella con i principali indicatori patrimoniali ed economici di Arena Extra S.r.l. (da bilancio al 31 dicembre 2016 approvato).

	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Immobilizzazioni	12.356.703	12.365.079	-8.376
Attivo circolante	1.244.825	978.032	266.793
Ratei e risconti	12.272	12.189	83
Totale Attivo	13.613.800	13.355.300	258.500

Bilancio di esercizio 2016

	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2016	31.12.2015	
Patrimonio netto	12.788.863	12.719.824	69.039
Debiti esigibili entro esercizio successivo	805.187	612.362	192.825
Ratei e risconti passivi	19.750	23.114	-3.364
Totale Passivo	13.613.800	13.355.300	258.500

	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2016	31.12.2015	
Valore della produzione	1.011.018	744.317	266.701
Costi della produzione	910.886	732.179	178.707
Proventi e oneri finanziari	7	-634	641
Imposte	31.099	5.524	25.575
Utile di esercizio	69.040	5.980	63.060

Come consentito dall'art. 28 del D.Lgs. 127/1991 comma 2 - a), si è ritenuto di non redigere il bilancio consolidato in considerazione dell'irrilevanza dei dati della controllata.

Crediti immobilizzati

La voce comprende Euro 48.882 (Euro 47.907 al 31 dicembre 2015), relativi a depositi cauzionali corrisposti a terzi, ed Euro 84.706 (Euro 81.669 al 31 dicembre 2015) che riguardano il credito vantato nei confronti di INA-Assitalia per la polizza di previdenza complementare relativa ad un impiegato amministrativo della Fondazione, al lordo delle rivalutazioni contrattuali di competenza.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Le rimanenze sono prevalentemente costituite da utensileria e materiale vario da utilizzare nella produzione degli allestimenti scenici.

	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2016	31.12.2015	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	214.242	218.747	-4.505
Totale	214.242	218.747	-4.505

Bilancio di esercizio 2016

CREDITI

I crediti, che non includono importi esigibili oltre l'esercizio successivo e nemmeno oltre cinque esercizi, comprendono le voci di seguito indicate.

Trattandosi esclusivamente di crediti con scadenza entro i 12 mesi, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per la rilevazione degli stessi, così come consentito dall'OIC 15, nel presupposto dell'irrilevanza degli effetti rispetto al valore dei crediti rilevato in base al presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2016	31.12.2015	
Verso clienti	2.039.876	1.375.191	664.685
Fondo svalutazione crediti	-1.083.133	-707.472	-375.661
Totale	956.743	667.719	289.024

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono così composti: Euro 854.163 verso clienti nazionali, Euro 93.116 verso clienti esteri, Euro 9.464 per fatture da emettere a clienti nazionali.

I crediti verso clienti sono esposti al valore di realizzo in quanto alcune posizioni scadute da lungo tempo - e/o ritenute di esigibilità dubbia - sono state rettificate tramite l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione (Euro 390.109 per i clienti nazionali ed Euro 693.024 per i clienti esteri); nell'esercizio in corso si è ritenuto opportuno rettificare la posizione di un cliente estero per Euro 400.000.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2016 è di seguito esposta.

Fondo svalutazione crediti	Saldo	Utilizzi	Liberazioni	Accan.ti	Saldo
	31.12.2015	2016	2016	2016	31.12.2016
F. sval. cred. clienti nazionali	414.448	-	24.339	-	390.109
F. sval. cred. clienti esteri	293.024	-	-	400.000	693.024
Totale	707.472	-	24.339	400.000	1.083.133

Crediti verso imprese controllate**Crediti verso imprese controllate**

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2016	31.12.2015	
Crediti verso Arena Extra S.r.l.	475.235	201.898	273.337
Totale	475.235	201.898	273.337

Bilancio di esercizio 2016

La tabella evidenzia il credito vantato verso la controllata Arena Extra S.r.l. per le prestazioni di servizi fornite alla stessa nell'esercizio 2016. Si segnala che al 31 dicembre 2016 la Fondazione ha iscritto in bilancio debiti verso la controllata per Euro 683.283, commentati nel seguito della presente nota.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è proporzionale all'incremento dei debiti nei confronti di Arena Extra S.r.l. che nel 2017 sono stati compensati.

Crediti verso Enti pubblici di riferimento**Crediti verso Enti pubblici di riferimento**

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Verso Enti pubblici di riferimento	2.250.247	1.154.762	1.095.484
Fondo sval. crediti v/Enti pubblici di riferim.	-500.000	-500.000	-
Totale	1.750.247	654.762	1.095.484

La voce è costituita da crediti per contributi deliberati, ma non ancora erogati alla chiusura dell'esercizio per complessivi Euro 2.250.247, di cui Euro 875.000 verso la Regione Veneto ed Euro 1.048.094 verso la Camera di Commercio, e da crediti nei confronti del Comune di Verona per complessivi Euro 327.153.

I crediti nei confronti di Regione Veneto, Camera di Commercio di Verona e Comune di Verona sono di seguito analiticamente descritti.

I crediti verso la Regione Veneto risultano i seguenti: Euro 75.000 per saldo contributo ordinario 2015, Euro 600.000 per contributo ordinario 2016 successivamente integrato con ulteriori Euro 200.000. Alla data di stesura del presente documento risultano incassati totalmente (nel mese di marzo 2017).

Per quanto concerne i crediti verso la CCIAA, essi ammontano nominalmente ad Euro 1.048.094, importo così composto: (i) Euro 500.000, già presenti al 31 dicembre 2015, quale contributo straordinario a valere su tale esercizio di cui alla delibera di Giunta della CCIAA n. 196 del 2 luglio 2015, importo prudenzialmente interamente svalutato già nell'esercizio precedente stante l'intendimento dei vertici dell'Ente di non procedere all'erogazione, manifestato prima della redazione del bilancio 2015; (ii) Euro 548.094 relativi alla quota di contributo di pertinenza dell'esercizio 2016, erogati nel mese di gennaio 2017.

I crediti di Euro 327.153 verso il Comune di Verona includono il saldo del contributo ordinario 2016 per Euro 14.058, Euro 309.600 per il rimborso dei canoni di affitto degli uffici relativamente al secondo semestre 2015 ed ai due semestri del 2016, Euro 2.625 a fronte di emissioni di fatture per vendita di biglietti per il Festival Areniano e Euro 870 per rimborso costo stampa di pieghevoli per Estate Teatrale Veronese. Nel corso dei primi mesi del 2017 sono state incassate le fatture relative ai canoni di affitto.

CW
(en)

Bilancio di esercizio 2016

Crediti tributari**Crediti tributari**

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Erario c/IVA	232.557	240.333	-7.776
Crediti tributari	2.150	2.150	-
IRAP c/Rimborso	180.792	180.792	-
Fondo svalutazione crediti tributari	-180.792	-180.792	-
Totale	234.707	242.483	-7.776

La voce "Erario c/ IVA" è in linea con l'esercizio precedente. Va precisato che nella sezione dei "Debiti tributari" è presente un debito nei confronti dell'Erario pari ad Euro 1.019.349 determinato dal mancato versamento dell'imposta nei mesi di luglio e agosto. Si rimanda, per un approfondimento, ai commenti effettuati nelle successive sezioni "Debiti tributari" e "Fondi rischi".

La voce IRAP c/rimborso fa riferimento a una quota degli interessi ritenuti dalla Fondazione dovuti sull'importo richiesto e ottenuto a rimborso per gli anni 1999-2002. Intervenuto il pagamento della somma capitale riconosciuta dovuta alla Fondazione, era stato proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Verona per vedere riconosciuto il diritto al pagamento degli interessi nella misura prevista dall'art. 44 del D.P.R. 602/73.

Con decisione del 13.06.2008 la Commissione Tributaria Provinciale di Verona aveva rigettato il ricorso con motivazione peraltro ritenuta poco convincente.

La Fondazione aveva quindi proposto appello contro la decisione ed in data 18.03.2010 la Commissione Tributaria Regionale l'aveva accolto dichiarando dovuti gli interessi così come richiesti dalla Fondazione.

L'Agenzia delle Entrate, tramite l'Avvocatura Generale dello Stato, ha presentato ricorso per cassazione contro la sentenza di cui sopra in data 3 maggio 2011.

In considerazione dell'iter procedurale in corso, in assenza di ulteriori sviluppi successivi, si è prudenzialmente ritenuto di mantenere anche nel bilancio del presente esercizio il fondo svalutazione per l'intero importo iscritto nel 2008.

Crediti verso altri

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Fornitori c/note accredito da ricevere	115.609	112.564	3.045
Crediti ENPALS verso personale scritturato	3.151	3.151	-
Fornitori c/anticipi	158.620	133.407	25.212
Anticipi spese postali	-	-	-
Altri crediti	1.077.741	37.460	1.040.281
INAIL indennità anticipata	853	1.194	-340
Crediti per proventi di biglietteria	-	4.062	-4.062
Altri depositi cauzionali	1.401	1.401	-
Dipendenti c/retribuzioni	270	329	-59
Acconti a fornitori	181.240	219.084	-37.845
Totale	1.538.884	512.652	1.026.232

Bilancio di esercizio 2016

La voce "Fornitori c/anticipi" si riferisce ai pagamenti effettuati a beneficio di Unicredit Corporate Banking per compensi provvigionali sugli incassi di biglietteria: l'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto esclusivamente all'adozione di tempistiche differenti.

La voce "Altri crediti" comprende il contributo di Fondazione Cariverona di Euro 980.000, a valere sull'esercizio 2016, erogato per Euro 500.000 nel mese di febbraio 2017, e un credito nei confronti dell'INAIL per Euro 77.691 determinato dagli acconti versati in eccedenza durante l'esercizio in rapporto ai mesi effettivamente lavorati dal personale dipendente.

La voce "Acconti a fornitori" comprende fatture di fornitori registrate nel 2016 ma il cui costo è di competenza dell'esercizio 2017.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Depositi bancari e postali	283.373	128.243	155.130
Assegni	31.493	-	31.493
Denaro e valore in cassa	13.220	26.971	-13.751
Totale	328.086	155.214	172.872

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Bolli	145	116	28,87
Premi assicurativi	38.585	40.517	- 1.932
Canoni, diritti, licenze	8.557	7.806	751
Costi anticipati su produzioni anno successivo	143.052	206.852	- 63.800
Imposte e tasse	801	888	- 87
Abbonamenti a giornali e riviste	259	127	132
Prest. serv. e consulenze	556	771	- 215
Costi vestiario a personale dipendente	32.511	57.709	- 25.198
Oneri bancari	-	841	- 841
Ratei attivi per noleggi allestimenti	-	13.462	- 13.462
Ratei attivi per quota sponsorizzazione	4.167	-	4.167
Totale	228.633	329.089	-100.456

La variazione maggiormente rilevante riguarda la riduzione di Euro 63.800 della voce "Costi anticipati su produzioni anno successivo" ed è riconducibile prevalentemente alla sospensione dell'attività lavorativa autunnale per un periodo di due mesi che ha di fatto rinviato le lavorazioni all'anno 2017.

Bilancio di esercizio 2016

* * *

COMMENTI ALLE VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO DISPONIBILE**

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 24.534.802 il valore del patrimonio iniziale della Fondazione.

Con delibera n. 92 del 27.11.1998 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva parzialmente rettificato tale valutazione operando una svalutazione di alcune poste e rideterminando quindi in Euro 23.183.708 il patrimonio di dotazione della Fondazione.

Nel corso degli scorsi esercizi sono stati imputati a Patrimonio di dotazione gli apporti a tale titolo versati dai soci Regione Veneto, Banco Popolare di Verona e Novara, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Verona per complessivi Euro 464.811.

Nell'esercizio 2001 è stato imputato a Patrimonio di dotazione l'apporto pervenuto alla Fondazione dalla "Donazione Mario Vicentini" valutato Euro 2.324.056.

Il Patrimonio di dotazione al 31.12.2001 risultava, pertanto, così costituito:

Patrimonio iniziale	23.183.708
Apporti Soggetti Privati	464.811
"Donazione Mario Vicentini"	2.324.056
Totale	25.972.575

Tutti gli utili maturati successivamente alla trasformazione dell'Ente in Fondazione, sino al 31.12.2001, per un importo complessivo di Euro 7.131.142, erano stati imputati ad una riserva statutaria, considerata indisponibile sino al raggiungimento da parte del Patrimonio Netto (comprensivo della riserva indisponibile) di un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto nelle immobilizzazioni immateriali all'attivo patrimoniale.

Le perdite maturate successivamente al 31.12.2001 e precisamente le perdite di esercizio 2002, 2003 e parzialmente 2004, rispettivamente di Euro 1.579.094, Euro 2.956.019 ed Euro 2.596.029 hanno azzerato la predetta riserva statutaria.

La residua perdita del 2004 per Euro 1.110.457, nonché le perdite del 2005 di Euro 453.857, del 2006 di Euro 3.680.856 e del 2007 di Euro 4.611.790 hanno diminuito il patrimonio iniziale che si era quindi ridotto al 31.12.2007 a Euro 16.115.615.

La necessità di riclassificare, sulla base di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, come riserva indisponibile l'intero valore del diritto d'uso illimitato degli immobili al 31.12.2007 ha comportato la rideterminazione del patrimonio disponibile a tale data in un valore negativo pari alla differenza tra il patrimonio indisponibile ed il patrimonio di dotazione.

Bilancio di esercizio 2016

Patrimonio di dotazione al 31.12.2007	16.115.615
Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	(31.693.695)
Patrimonio disponibile all'1.1.2008	(15.578.080)

Successivamente al 01.01.2008 sono intervenute le seguenti variazioni:

La Provincia di Verona con deliberazione consiliare n. 8 del 13 febbraio 2008, ha stabilito la sua adesione alla Fondazione a partire dal 2008 disponendo un apporto al patrimonio pari ad Euro 50.000 versato in data 20.3.2008.

Il conferimento da parte del Comune di Verona dell'immobile sito in Via Gelmetto a Verona ha comportato un apporto al patrimonio per un valore di Euro 3.136.000.

Il conferimento da parte del Comune di Verona nel 2012 dell'immobile sito in Via degli Alpini a Verona (il già menzionato "ex cinema Bra") ha determinato un incremento del patrimonio disponibile di Euro 7.000.000, portando quindi il valore complessivo del patrimonio disponibile, al lordo degli utili maturati nei vari anni, a - Euro 5.392.080.

Patrimonio disponibile al 01.01.2008	(15.578.080)
Apporto Provincia di Verona	50.000
Conferimento Comune di Verona	3.136.000
Patrimonio disponibile al 31.12.2008 (risultato dell'esercizio escluso)	(12.392.080)
Conferimento Comune di Verona 2012	7.000.000
Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)

Gli utili realizzati negli esercizi: 2008 di Euro 959.332, 2009 di Euro 565.422, 2010 di Euro 156.412, 2011 di Euro 485.921, 2012 di Euro 33.660 e 2013 di Euro 395.169, avevano comportato una riduzione del valore negativo del patrimonio disponibile che, a seguito della perdita di Euro 6.237.983 realizzata nel 2014 ha subito invece un peggioramento attestandosi a Euro 9.034.147. La perdita di esercizio sofferta nel 2015, pari a Euro 1.390.125, ha ridotto il valore negativo del patrimonio disponibile, che al 31 dicembre 2015 risulta essere pari a Euro 10.424.272; l'utile di esercizio del 2016, pari ad Euro 367.617, inverte questa tendenza negativa e porta il valore del patrimonio a Euro 10.056.655, come evidenziato dalla seguente tabella:

Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)
Utile di esercizio 2008	959.332
Patrimonio disponibile al 31.12.2008	(4.432.748)
Utile di esercizio 2009	565.422
Patrimonio disponibile al 31.12.2009	(3.867.326)
Utile di esercizio 2010	156.412
Patrimonio disponibile al 31.12.2010	(3.710.914)
Utile di esercizio 2011	485.921
Patrimonio disponibile al 31.12.2011	(3.224.993)
Utile di esercizio 2012	33.660
Patrimonio disponibile al 31.12.2012	(3.191.333)
Utile di esercizio 2013	395.169
Patrimonio disponibile al 31.12.2013	(2.796.164)
Perdita di esercizio 2014	(6.237.983)
Patrimonio disponibile al 31.12.2014	(9.034.147)
Perdita di esercizio 2015	(1.390.125)
Patrimonio disponibile al 31.12.2015	(10.424.272)
Utile di esercizio 2016	367.617
Patrimonio disponibile al 31.12.2016	(10.056.655)

Bilancio di esercizio 2016

Informazioni ex art. 2427 c. 7-bis C.C.

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 7-bis Codice Civile in quanto il Patrimonio disponibile al 31 dicembre 2016 è negativo.

PATRIMONIO INDISPONIBILE

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 31.693.395 il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri uffici e magazzini necessari all'esercizio dell'attività.

La Legge Finanziaria del 2008, L. 24.12.2007 n. 244, all'art. 2 comma 389, ha introdotto un nuovo comma all'art. 21 del D.Lgs. 367/1996, prevedendo lo scioglimento degli organi amministrativi in caso di perdite superiori al 30% del *patrimonio disponibile* dell'Ente, per due esercizi; le nuove norme si applicano a decorrere dal 01.01.2008.

La circolare ministeriale n 595 S.22.11.04.19 del 13.01.2010, ad interpretazione del concetto di *Patrimonio Indisponibile e Patrimonio Disponibile*, ha individuato nel valore del diritto d'uso illimitato degli immobili il *Patrimonio Indisponibile* delle Fondazioni lirico-sinfoniche, precisando altresì che lo stesso doveva trovare autonoma rappresentazione nel bilancio.

Si è pertanto proceduto a riclassificare il patrimonio netto al 01.01.2008, considerando *patrimonio indisponibile* un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili nel bilancio al 31.12.2007 (Euro 31.693.695).

Nel 2008 il Comune di Verona ha conferito a Fondazione Arena gli immobili siti in Via Gelmetto, compresi negli immobili che avevano concorso alla determinazione del valore del diritto d'uso illimitato.

Il valore evidenziato nella perizia Bertani per gli immobili di Via Gelmetto era pari ad Euro 1.549.370, e la Fondazione ha quindi proceduto a svalutare dello stesso importo il valore del diritto d'uso illimitato, riclassificandolo tra le immobilizzazioni materiali.

Si è pertanto proceduto, sempre nell'anno 2008, a ridurre dello stesso importo di Euro 1.549.370 anche la riserva indisponibile che al 31.12.2011 risultava pari ad Euro 30.144.325.

La stessa procedura è stata adottata nel 2012 in seguito al conferimento dell'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" da parte del Comune di Verona; il valore del diritto d'uso evidenziato nella perizia Bertani di Euro 1.291.143 è stato svalutato e riclassificato tra le immobilizzazioni materiali ed è stata ridotta dello stesso importo anche la riserva indisponibile che alla data di bilancio si attesta ad Euro 28.853.182.

Nel corso del 2016, a seguito della restituzione al Comune di Verona degli spazi utilizzati all'interno delle Ex Gallerie Mercatali site in Viale del Lavoro, si è provveduto all'azzeramento del relativo diritto d'uso sulla base del valore indicato nella perizia Bertani summenzionata, pari ad Euro 671.394, riducendo corrispondentemente la riserva indisponibile come evidenziato nella tabella sottostante.

Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	31.693.695
Svalutazione per conferimento 2008	(1.549.370)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2009	30.144.325
Svalutazione per conferimento 2012	(1.291.143)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2012	28.853.182
Svalutazione per restituzione immobile adibito a deposito	(671.394)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2016	28.181.788

Bilancio di esercizio 2016

FONDI RISCHI ED ONERI**Fondo per imposte**

Il fondo suddetto è stato interamente accantonato nell'esercizio in esame e riguarda passività potenziali a fronte di:

- una contestazione mossa dalla Guardia di Finanza relativamente all'operazione di conferimento di ramo d'azienda effettuata nei confronti della controllata Arena Extra S.r.l. nel 2013 i cui elementi essenziali sono stati precedentemente ricordati in calce alla voce "Partecipazioni in imprese controllate";
- due ravvedimenti operosi che la Fondazione dovrà porre in essere a seguito di mancati versamenti di imposte nel corso del 2016, principalmente IVA e ritenute erariali sul costo del lavoro.

La tabella che segue evidenzia la composizione del fondo con i relativi importi.

	Saldo	Utilizzi	Liberazio- ni	Accant.ti	Saldo
	31.12.2015	2016	2016	2016	31.12.2016
PVC - conferimento ramo d'azienda	-	-	-	1.668.000	1.668.000
Ravvedimento per omessi versamenti imposte	-	-	-	105.000	105.000
Fondo imposte	-	-	-	1.773.000	1.773.000

La voce "PVC - conferimento ramo d'azienda" si riferisce all'accantonamento prudenzialmente effettuato a seguito di una verifica fiscale subita dalla Fondazione nel periodo 1 dicembre 2016 - 27 marzo 2017.

Il Processo Verbale di Costatazione, emesso dalla Guardia di Finanza il 27 marzo 2017, contesta la natura di "ramo d'azienda" del complesso di beni conferito da Fondazione Arena di Verona alla controllata Arena Extra S.r.l. a fine 2013, affermando trattarsi invece di conferimento di "beni" da cui sarebbe dovuto scaturire l'assoggettamento dell'operazione ad IVA anziché ad imposta di registro.

La Fondazione Arena di Verona, pur nella convinzione che l'operazione straordinaria effettuata nel 2013 avesse effettiva natura di conferimento di ramo d'azienda e di aver pertanto correttamente operato coerentemente, anche sotto il profilo fiscale, ha tuttavia ritenuto di accantonare, prudenzialmente, a fondi rischi ed oneri una stima delle sanzioni che potrebbero essere irrogate da parte dell'Agenzia delle Entrate nel caso, probabile, dell'accensione di un contenzioso.

In ogni caso Fondazione Arena di Verona si riserva, con il supporto dei propri consulenti fiscali e legali, ogni valutazione in ordine al comportamento futuro, nell'interesse della Fondazione, all'esito dell'eventuale notifica dell'avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate.

La voce "Ravvedimento per omessi versamenti imposte" include l'importo stimato che la Fondazione dovrà versare per due ravvedimenti operosi conseguenti a mancati versamenti dell'imposta sul valore aggiunto nei mesi di luglio e agosto 2016 e di

Bilancio di esercizio 2016

ritenute erariali su costi del personale dipendente e autonomo nella seconda metà dell'esercizio in esame.

Gli accantonamenti risultano classificati a Conto economico in base alla natura dei costi ad essi riferiti:

Descrizione	Voce di CE	Importo
Accantonamento per rischio legato al verbale GDF – altri oneri di gestione	B 14)	1.668.000
Ravvedimento per omessi versamenti imposte (IVA e ritenute su personale) - altri oneri di gestione	B 14)	105.000

Altri Fondi

La composizione ed i movimenti degli Altri fondi sono i seguenti:

	Saldo	Utilizzi	Liberazio- ni	Accant.ti	Saldo
	31.12.2015	2016	2016	2016	31.12.2016
Fondo riliquidazione vertenze	2.639.213	1.112.576	883.246	3.376.090	4.019.481
Fondo rischi per liti e penalità	120.498	624	-	2.982	122.856
Fondo accantonamenti	2.132.689	1.437	-	22.543	2.153.795
Totale	4.892.400	1.114.637	883.246	3.401.615	6.296.132

Gli "Altri fondi" riguardano principalmente gli accantonamenti effettuati a fronte di vertenze promosse dal personale dipendente, sia in forza che cessato.

L'utilizzo del "Fondo riliquidazione vertenze" nell'esercizio in esame, pari a Euro 1.112.576, si riferisce a versamenti a personale dipendente per accordi conciliativi su contenziosi sorti in precedenti esercizi (Euro 975.777) e al pagamento di legali per compensi su prestazioni riferite a tali contenziosi (Euro 136.799).

Il "Fondo rischi per liti e penalità" è stato utilizzato per il pagamento dell'onorario di un legale a fronte di una vertenza sorta in precedenti esercizi (Euro 624) e il "Fondo accantonamenti" per un conguaglio su polizze assicurative (Euro 1.437).

Si è inoltre provveduto a liberare l'importo complessivo di Euro 883.246 relativo ad accantonamenti effettuati in esercizi precedenti e riferiti alla chiusura, per lo più con atti di conciliazione, di vertenze con il personale dipendente.

L'incremento della voce complessiva "Altri fondi" deriva quasi esclusivamente dall'accantonamento di Euro 3,4 milioni al "Fondo riliquidazione vertenze". Esso si è reso necessario prevalentemente in conseguenza dei potenziali oneri derivanti dalle rivendicazioni del personale a tempo determinato in tema di stabilizzazione del

Bilancio di esercizio 2016

rapporto di lavoro. Oltre a tale fenomeno, sono inclusi gli oneri derivanti dalla cessazione dell'attività del Corpo di Ballo così come previsto dal Piano di Risanamento 2016-2018.

Gli accantonamenti risultano classificati a Conto economico in base alla natura dei costi ad essi riferiti:

Descrizione	Voce di CE	Importo
Accantonamenti fondo riliq. vertenze – accantonamenti per rischi	B 12)	3.376.090
Totale acc.to F.do riliquidaz. vertenze		3.376.090
Accantonamenti rischi e penalità – altri accantonamenti	B 13)	2.982
Totale acc.to F.do rischi liti e penalità		2.982
Accantonamento per versamenti diritti d'autore a S.I.A.E. – altri oneri di gestione	B 14)	12.000
Diritti coreografici "Cenerentola" coreografo – altri oneri di gestione	B 14)	10.543
Totale acc.to F.do accantonamenti		22.543

Si ritiene che gli accantonamenti operati siano rappresentativi dei potenziali rischi della Fondazione e rappresentino la migliore stima prudenziale sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 01.01.2016	5.996.529
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	930.957
Quote versate al conto tesoreria INPS	-584.437
Quote versate ai diversi fondi previdenza complementare	-70.541
Quote liquidate competenza esercizio	-183.424
Quote liquidate utilizzo fondo	-919.791
Saldo 31.12.2016	5.169.293

Il saldo al 31.12.2016 esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione. A fronte di tale debito è iscritto nell'attivo, nella voce immobilizzazioni finanziarie, un credito di Euro 84.706 verso un Istituto assicurativo per la polizza di previdenza complementare stipulata in passato.

A seguito della riforma del T.F.R. (D. Lgs. 252/2005), dal 1° gennaio 2007 la Fondazione ha provveduto a trasferire il T.F.R. maturato a partire da tale data al fondo di tesoreria dell'INPS o ai fondi di previdenza complementare, qualora il

Bilancio di esercizio 2016

dependente abbia optato per tale soluzione. Nel 2016 sono stati versati alla tesoreria INPS Euro 584.437 e ai diversi fondi di previdenza Euro 70.541.

DEBITI

I debiti, che non includono importi esigibili oltre l'esercizio successivo né oltre il quinto esercizio, comprendono le voci di seguito indicate.

Trattandosi esclusivamente di debiti con scadenza entro i 12 mesi, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per la rilevazione degli stessi, così come consentito dall'OIC 19, nel presupposto dell'irrelevanza degli effetti rispetto al valore dei debiti rilevato in base al valore nominale.

Debiti verso banche**Debiti verso banche**

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Conti correnti a breve	2.780.153	8.184.544	-5.404.391
Totale	2.780.153	8.184.544	-5.404.391

Il ricorso al sistema bancario registra per il 2016 un sensibile decremento conseguente alla contrazione degli affidamenti bancari rispetto all'esercizio precedente dovuta ai vincoli imposti dall'art 11, comma 1 lettera d del Decreto legge 91 dell'8 agosto 2013.

Acconti

Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Acconti da clienti	-	124.980	-124.980
Totale	-	124.980	-124.980

Debiti verso fornitori**Debiti verso fornitori**

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Debiti verso fornitori	12.866.036	13.655.661	-789.625
Totale	12.866.036	13.655.661	-789.625

Bilancio di esercizio 2016

In questa voce sono comprese anche le fatture da ricevere al 31 dicembre 2016 per Euro 2.192.722.

Debiti verso imprese controllate

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Debiti verso Arena Extra S.r.l.	683.283	651.855	31.428
Totale	683.283	651.855	31.428

La voce espone il debito nei confronti di Arena Extra S.r.l. per costi da rimborsare relativi alle serate extra-lirica, come da convenzione in essere, e dal contratto di associazione in partecipazione sottoscritto per la gestione di "Arena Museo Opera".

Debiti verso Comune di Verona

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Debiti verso Comune di Verona	253.527	475.114	-221.587
Totale	253.527	475.114	-221.587

Questa voce include i canoni di concessione di Palazzo Forti per "Arena Museo Opera" (Euro 234.971), un rimborso per l'utilizzo del Teatro Romano per il "Gala di mezza Estate" durante il Festival Areniano 2015 (Euro 7.139), un rimborso per l'utilizzo del Teatro Romano per il Festival 2014 (Euro 5.988) e rimborsi spese diversi riferiti ad anni precedenti (Euro 5.429).

Debiti tributari

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Ritenute fiscali per IRPEF personale dipendente	1.033.058	441.820	591.239
Ritenute fiscali per IRPEF collaboratori autonomi	377.645	16.942	360.703
Addizionale regionale IRPEF	2.858	2.592	266
Addizionale comunale IRPEF	1.323	1.368	-45
Debiti tributari IRAP di competenza	119.789	118.944	845
Erario c/imp. rivalutaz. su TFR	7.371	2.620	4.751
Altri debiti tributari	1.019.349	-	1.019.349
Totale	2.561.394	584.285	1.977.108

L'incremento della voce "Debiti tributari" è da attribuire al mancato versamento nella seconda metà del 2016 delle ritenute erariali a carico del personale dipendente e

Bilancio di esercizio 2016

autonomo. Sono stati omessi anche due versamenti dell'imposta sul valore aggiunto di luglio e agosto classificati alla voce "Altri debiti tributari".

La persistente carenza di liquidità che ha caratterizzato anche il 2016 ha costretto infatti a dirottare parzialmente le risorse finanziarie al pagamento degli artisti e ad onorare debiti verso fornitori per assicurare lo svolgimento regolare della stagione stessa.

Debiti verso Istituti Previdenziali

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
INPS	1.785.515	749.020	1.036.495
Altri Enti previdenziali e assistenziali	2.193	1.884	309
INPS c/ritenute di pensione	1.433	1.423	10
Diversi fondi previdenza complementare	29.327	30.248	-921
Totale	1.818.468	782.575	1.035.893

In questa voce sono compresi gli oneri contributivi dovuti al 31 dicembre 2016 nei confronti dell'INPS, per le quote a carico della Fondazione e del personale, nonché i fondi di previdenza integrativa istituiti dal D.Lgs. 252/2005 e dalla Legge 296/2006.

Nel 2016 Fondazione non è riuscita ad onorare regolarmente i propri debiti nei confronti dell'INPS per i motivi illustrati nel commento ai "Debiti tributari". Ha pertanto deciso di ricorrere a due rateazioni del dovuto ottenendo due distinte dilazioni di pagamento come di seguito descritto.

La prima dilazione, concessa dall'Istituto Previdenziale nel mese di marzo 2016, riguardava contributi non versati riferiti al periodo dicembre 2015 - febbraio 2016 e ammontava a complessivi Euro 814.182 (di cui per sanzioni Euro 4.862 e per interessi di dilazione Euro 45.202). Il pagamento, suddiviso in 24 rate da Euro 33.946 ciascuna, si è concluso nel mese di maggio del 2017.

La seconda dilazione accordata riguarda omessi versamenti nel periodo ottobre 2015 - settembre 2016 e ammonta ad Euro 616.468 (di cui per sanzioni Euro 5.420 e per interessi di dilazione Euro 8.915). Per la sua estinzione sono state definite sei rate da Euro 102.742 ciascuna e la conclusione dei versamenti è prevista per il 2 marzo 2018. Il pagamento delle rate sta avvenendo regolarmente.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Anticipi biglietti e abbonam. stag. successiva	3.175.720	2.665.795	509.925
Amministratori c/compensi	3.555	3.555	-
Personale c/retribuzioni	1.738.286	834.099	904.187
Altri debiti v/ personale dipendente	252.581	252.581	-
Personale c/ferie non godute	66.359	160.539	-94.180

Bilancio di esercizio 2016

Quote pignoramenti e cessione stipendi	6.428	12.027	-5.599
Debiti verso Associazioni Sindacali	4.230	6.778	-2.548
Note di accredito da emettere	10.000	3.631	6.369
Altri debiti diversi	353.449	207.600	145.849
Totale	5.610.608	4.146.605	1.464.003

Nella voce "Anticipi biglietti e abbonamenti stagione successiva" sono compresi gli incassi per la vendita di biglietti e abbonamenti relativi alla stagione areniana 2017 (Euro 3.148.749) e gli incassi per la vendita di biglietti relativi alle rappresentazioni tenute presso il Teatro Filarmonico nel 2017 (Euro 26.971).

Gli "Altri debiti diversi" comprendono principalmente le fatture attive emesse nell'esercizio di riferimento ma di competenza dell'esercizio successivo e risultanti non riscosse al 31 dicembre dei rispettivi anni di riferimento; detto importo ammonta ad Euro 215.000, con riferimento al 31 dicembre 2016, e a Euro 175.000 con riferimento al 31 dicembre 2015. Nella medesima voce è iscritta dall'esercizio 2015, per Euro 25.443, la quota di contributo erogata dalla Camera di Commercio di Verona superiore alla quota minima dovuta in base allo Statuto.

I debiti nei confronti del personale dipendente sono incrementati a seguito della mancata erogazione in corso d'anno di alcuni premi di risultato come previsto dall'art. 4 comma 3-*quater* lettera a del Decreto legge 113 del 24 giugno 2016.

È presente inoltre un debito di Euro 106.192 nei confronti di uno sponsor che ha acquisito i crediti commerciali di una sua azienda affiliata e che provvederà a compensarli con i debiti che matureranno nei confronti di Fondazione Arena di Verona relativamente ai contratti di sponsorizzazione in essere.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI**Ratei passivi**

Ratei passivi	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Ratei passivi	73	1.188	-1.115
14a mensilità dipendenti	196.923	283.666	-86.743
Totale	196.996	284.854	-87.858

Risconti passivi

Risconti passivi	Saldo 31.12.2016	Saldo 31.12.2015	Variazioni
Risconti passivi	230.597	251.002	-20.405
Risconti passivi contributi c/capitale	756.484	883.903	-127.419
Totale	987.081	1.134.905	-147.824

La voce "Risconti passivi" comprende prevalentemente quote di abbonamento per la stagione al Teatro Filarmonico di pertinenza 2017 incassate nel 2016.

Bilancio di esercizio 2016

La voce "Risconti passivi contributi c/capitale", pari ad Euro 756.484, si riferisce alla quota di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona nel 2011.

* * *

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e prestazioni**

Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti	20.495.240
Ricavi per tournées e manifestazioni fuori sede	94.500
Totale	20.589.740

	2016	2015	Variazioni
Proventi tournées estero e Italia	94.500	713.900	-619.400
Proventi Teatro Filarmonico	529.255	631.286	-102.031
Proventi Anfiteatro Arena	19.965.985	20.919.730	-953.745
Totale	20.589.740	22.264.916	-1.675.176

La flessione dei proventi di biglietteria relativi all'Anfiteatro Arena (-Euro 953.746) si spiega con le 8 rappresentazioni effettuate in meno nel 2016 rispetto all'anno precedente, scelta motivata dalla ricerca di un miglioramento della marginalità. Dalla riduzione del numero di serate deriva infatti un decremento dei relativi ricavi, ma anche un abbattimento dei costi più che proporzionale. Si evidenzia, inoltre, che a fronte della riduzione del numero di serate del -14,8%, si registra un decremento dei ricavi di biglietteria del -4,6%. Questo significa che il pubblico delle serate "eliminate" non è stato perso, ma si è redistribuito nelle altre serate disponibili. Va infine evidenziato come, a parità di recite, si registri un incremento di ricavi pari ad Euro 1.533.716 con un aumento di spettatori di circa 17.500 unità.

I proventi relativi al Teatro Filarmonico hanno subito una variazione negativa di Euro 102.030 dovuta, in parte, anche alla sospensione dell'attività nei mesi di ottobre e novembre 2016.

Non sono state effettuate nel 2016 tournéé all'estero e questo ha decretato la forte flessione dei relativi ricavi (- Euro 619.400).

Bilancio di esercizio 2016

Altri ricavi e proventi

	<u>2016</u>	<u>2015</u>	<u>Variazioni</u>
Sponsorizzazioni	3.318.735	2.354.077	964.658
Ricavi per la vendita di pubblicità	23.300	30.800	-7.500
Ricavi per la concessione bar e guardaroba	470.163	430.551	39.612
Riprese TV	-	88.000	-88.000
Ricavi vendite pubblicazioni e materiale vario	203.104	206.854	-3.750
Indennizzi assicurativi	23.020	4.273	18.747
Noleggi materiale teatrale e teatro	1.583.297	748.954	834.343
Rimborsi vari	63.700	72.948	-9.248
Sopravvenienze attive	1.056.961	428.902	628.059
Plusvalenze	48	30	18
Cessione diritti di sfruttamento e simil.	529	1.165	-636
Altre entrate	5.507	4.242	1.265
Erogazioni liberali	6.000	-	6.000
Proventi da allestimenti scenici	-	40.541	-40.541
Biglietti Museo Opera	-	403.582	-403.582
Ricavi da controllata	223.964	165.494	58.470
Quota contributi in c/capitale Comune Verona	127.419	140.755	-13.336
Proventi straordinari	459.178	-	459.178
Totale	7.564.925	5.121.168	2.443.757

La variazione positiva della voce "Sponsorizzazioni" di Euro 964.658 è determinata prevalentemente da nuovi accordi con due sponsor nazionali, di cui uno locale (Euro 600.000) e uno internazionale (Euro 400.000).

Anche la voce "Noleggi materiale teatrale e teatro" presenta una variazione positiva rispetto all'anno precedente (Euro 834.343) riconducibile al maggior introito di canoni per attività extra-lirica. Nell'esercizio in esame non sono stati realizzati "Proventi da allestimenti scenici" né per riprese televisive.

La voce "Sopravvenienze attive" (Euro 1.056.961) comprende Euro 907.585 per quote di fondi accantonate in precedenti esercizi e liberate nell'esercizio in esame. La più significativa (Euro 883.246) si riferisce alla definizione di vertenze con il personale dipendente come descritto in precedenza nella sezione dei "Fondi rischi ed oneri" mentre la rimanente quota di Euro 24.339 è conseguente all'incasso di un credito precedentemente svalutato. Nelle sopravvenienze sono inoltre ricompresi: Euro 33.101 per il rimborso da parte del Ministero degli Interni dei costi sostenuti dalla Fondazione per spese di vigilanza 2015; Euro 42.969 per l'erogazione della quota del 5% dell'imposta sul reddito delle persone fisiche 2014; Euro 31.764 per note di accredito da fornitori a storno di costi relativi ad anni precedenti; Euro 20.898 per indennizzi e conguagli assicurativi relativi ad anni precedenti; Euro 1.166 per oneri relativi a regolarizzazioni contributive del personale autonomo ed i restanti Euro 19.478 per rettifiche su costi stanziati in anni precedenti.

La voce "Biglietti Museo Opera", pari a zero nel 2016, faceva riferimento, nell'esercizio precedente (Euro 403.582), ai ricavi per entrate da biglietteria relativi al Museo A.M.O: lo spettatore del Festival Areniano, con l'acquisto del biglietto acquisiva anche diritto ad accedere al Museo ad un prezzo irrisorio. Questo valore rappresentava la quota parte del prezzo pagato per l'accesso al Museo A.M.O. dagli spettatori del Festival Areniano. Il 18 maggio 2016 è stato modificato l'accordo di associazione in

Bilancio di esercizio 2016

partecipazione tra la Fondazione e la controllata Arena Extra S.r.l. del 1° giugno 2013 annullando di fatto la rendicontazione di questi ricavi figurativi.

La voce "Quota contributi in c/capitale Comune di Verona" fa riferimento alla quota di competenza del 2016 del "Contributo straordinario per investimenti legati al Centenario (2013)" di cui alla deliberazione n. 431 del 29 dicembre 2011 della Giunta Comunale del Comune di Verona. Tale delibera prevedeva infatti l'erogazione di un contributo straordinario in conto capitale a favore di Fondazione di Euro 2.000.000 per investimenti da compiere negli anni 2012 e 2013.

Il costo storico degli investimenti realizzati nel 2012 e rendicontati al Comune ammontava, al 31 dicembre 2012, ad Euro 873.294, di cui Euro 259.218 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 614.076 per immobilizzazioni materiali.

Nel 2013 erano stati effettuati ulteriori investimenti per Euro 1.072.206: Euro 40.000 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 1.032.206 per immobilizzazioni materiali. Si era poi ritenuto di includere nel contributo anche le acquisizioni relative al software per il "Progetto A.I.D.A." effettuate nel 2012 (Euro 54.500) attestando l'investimento a complessivi Euro 1.126.706. La quota di ammortamento 2012 relativa all'acquisizione di detto software, di Euro 18.165, era stata riclassificata alla voce "Sopravvenienze attive".

Anche per il 2013 gli investimenti erano stati iscritti nello Stato Patrimoniale per il loro costo storico al netto della quota di ammortamento 2012, pari a Euro 70.466, e della quota calcolata nell'esercizio 2013, pari a Euro 328.111.

Il contributo totale in conto capitale riconosciuto per l'anno 2013, pari a Euro 1.126.706, era stato imputato in tale esercizio al Conto Economico alla voce "Altri ricavi e proventi" per Euro 625.490, pari alla somma degli ammortamenti calcolati su tali immobilizzazioni (Euro 328.111) e del valore residuo dei costumi dell'Opera Aida della Fura dels Baus finanziati dal Comune di Verona e oggetto di conferimento alla società controllata (Euro 297.379). La differenza pari ad Euro 501.216, sottratta la quota ammortizzata nel 2012 di Euro 18.165 per gli investimenti effettuati nel 2012 e riclassificata alla voce "sopravvenienze attive", è stata rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione a "risconti passivi".

Le quote di ammortamento 2016, complessivamente pari a Euro 127.419, sono state iscritte per Euro 28.411 alla voce di Conto Economico "B10) a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali" e per Euro 99.008 alla voce "B10) b) Ammortamento immobilizzazioni materiali".

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di quanto sopra descritto:

Descrizione	2012	2013	Totale 2013	2014	2015	2016	Totale 2016
Contributo in conto capitale	873.294	1.126.706	2.000.000				2.000.000
Quota contributo di competenza	70.466	625.490		261.221	140.755	127.419	
Risconto passivo	802.828	483.051	1.285.879	-261.221	-140.755	-127.419	756.484
Costo storico investimenti	873.294	1.126.706	2.000.000	*-371.724			1.628.276
Quota ammortamento	70.466	328.111		261.221	140.755	127.419	
*Valore storico costumi Aida conferiti		371.724					

Bilancio di esercizio 2016

La voce "Proventi straordinari" di Euro 459.178 (non presente nel 2015) riguarda nella sua interezza l'esito positivo della rinegoziazione di debiti verso fornitori. Nell'ambito del Piano di Risanamento predisposto dalla Fondazione per aderire al fondo rotativo previsto dalla Legge 112/2013, era infatti prevista anche la ridefinizione di questi debiti attraverso proposte transattive.

Contributi in conto esercizio

	<u>2016</u>	<u>2015</u>	<u>Variazioni</u>
Contributo dello Stato	10.961.873	11.892.800	-930.927
Contributo Comune di Verona	300.000	-	300.000
Contributo Regione Veneto	800.000	945.939	-145.939
Contributo Fondazione Cariverona	980.000	1.000.000	-20.000
Contributo Banco Popolare	-	50.000	-50.000
Contributo CCIAA	548.094	1.094.640	-546.546
Contributo AGSM	2.000.000	3.200.000	-1.200.000
Contributi anni precedenti (Comune di VR)	1.800.000	300.000	1.500.000
Totale	17.389.967	18.483.379	-1.093.412

La voce "Contributi in conto esercizio" evidenzia un decremento complessivo pari ad Euro 1.093.412 che coinvolge quasi tutti i soggetti ad eccezione del Comune di Verona.

Con riferimento agli Enti pubblici, nel corso del 2016 la flessione maggiore riguarda la voce "Contributi dello Stato": il FUS si riduce infatti di Euro 930.927; a seguire, la flessione del contributo della CCIAA (- Euro 546.546) e del contributo della Regione Veneto (- 145.939). I contributi del Comune di Verona iscritti nella voce "Contributi esercizi precedenti" registrano un incremento complessivo rispetto al 2015 di Euro 1.800.000. Si tratta di due contributi a beneficio del 2015 stanziati ed erogati nell'anno 2016 dopo la chiusura e l'approvazione del bilancio 2015. Si è provveduto a riclassificare nella medesima voce riferita al 2015 un contributo a beneficio dell'esercizio 2014 (Euro 300.000) deliberato ed erogato nel corso del 2015 che nell'esercizio precedente era stato classificato tra le sopravvenienze attive.

Anche gli apporti da parte dei Soggetti Privati evidenziano la stessa tendenza nonostante la legge di stabilità 2016 abbia reso permanente il cosiddetto "Art Bonus", ossia la possibilità di beneficiare di una agevolazione fiscale del 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura: Fondazione Cariverona ha contribuito per Euro 980.000 (Euro 1.000.000 nel 2015), AGSM per Euro 2.000.000 (Euro 3.200.000 nel 2015). Va tuttavia rilevato, con riferimento ad AGSM, che gli importi corrispondono agli accordi presi e che tale suddivisione nel tempo degli importi era prevista e concordata con i vertici di Fondazione Arena di Verona.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Prima di passare all'analisi dei costi, è necessario premettere che, come indicato nella prima parte della Nota integrativa, nel bilancio in esame si è proceduto ad iscrivere gli stessi facendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" così come richiesto dai Principi Contabili nazionali riformulati nel dicembre 2016. Per una corretta

Bilancio di esercizio 2016

comparabilità con il precedente esercizio, anche i dati 2015 sono stati opportunamente riclassificati.

Il dettaglio dei costi della produzione risulta dalle seguenti tabelle.

Costi per acquisti di materiali diversi

	<u>2016</u>	<u>2015</u>	<u>Variazioni</u>
Acquisti per materiali	112.587	381.539	-268.952
Attrezzatura	6.935	7.200	-265
Materiale pubblicitario	92.953	129.936	-36.983
Spese vestiario per il personale	35.275	74.325	-39.050
Carburanti	1.490	2.462	-972
Cancelleria	25.585	40.674	-15.089
Pubblicazioni ufficiali /programmi di sala	499	985	-486
Acquisti anni precedenti	51	-	51
Totale	275.375	637.121	-361.746

La riduzione di costi registrata in tutte le diverse componenti della sezione "Acquisti per materiali diversi" (- Euro 361.746) va ricondotta essenzialmente sia alla mancata realizzazione di nuovi allestimenti, sia al proseguimento del percorso virtuoso iniziato nei passati esercizi, di contenimento e razionalizzazione dei costi.

Costi per servizi

	<u>2016</u>	<u>2015</u>	<u>Variazioni</u>
Servizi Industriali alla Produzione	9.378.220	11.189.122	-1.810.902
Servizi Commerciali	2.743.848	2.794.957	-51.109
Servizi Amministrativi	713.453	998.068	-284.615
Totale	12.835.521	14.982.147	-2.146.626

Servizi Industriali alla Produzione	<u>2016</u>	<u>2015</u>	<u>Variazioni</u>
Costi per artisti	3.452.471	4.399.876	-947.405
Altre prestazioni di carattere artistico	207.593	389.300	-181.707
Altre prestazioni di servizi alla produzione	777.343	855.945	-78.602
Contributi previdenziali su lavoro autonomo	629.251	703.994	-74.743
Rimborsi spese dipendenti	22.969	33.257	-10.288
Manutenzioni e riparazioni	269.044	371.369	-102.325
Assicurazioni	324.793	380.266	-55.473
Utenze	575.771	679.588	-103.817
Servizi connessi alla produzione spettacolistica	2.216.636	2.338.346	-121.710
Altri servizi	690.586	802.375	-111.789
Costi da controllata	211.763	234.806	-23.043
Totale	9.378.220	11.189.122	-1.810.902

Bilancio di esercizio 2016

La voce "Servizi industriali alla produzione" evidenzia un forte decremento (- Euro 1.810.902, equivalente a - 16,18% circa), che interessa tutte le singole voci che la compongono, da correlare alla riduzione di ricavi descritta in precedenza (diminuiti tuttavia in misura decisamente più contenuta: - Euro 1.675.176 in valore assoluto e - 8% circa in valore percentuale). Le diminuzioni più significative si riscontrano nelle voci direttamente legate alla produzione: "Costi per artisti" e relativi contributi (- Euro 1.022.148), "Altre prestazioni di carattere artistico", "Altre prestazioni di servizio alla produzione" e "Altri servizi" congiuntamente considerate (- Euro 372.098) e "Servizi connessi alla produzione spettacolistica" (-Euro 121.710). Anche la voce "Altre utenze" evidenzia un significativo ridimensionamento (- Euro 103.817).

Nella voce "Costi da controllata", anch'essi in diminuzione (- Euro 23.043), sono compresi i canoni incassati da Fondazione Arena di Verona per il servizio bar che, per le serate di extra-lirica, vengono riconosciuti ad Arena Extra S.r.l., e i costi derivanti dal contratto di Associazione in Partecipazione sottoscritto per la gestione corrente di "Arena Museo Opera".

Servizi Commerciali	2016	2015	Variazioni
Compensi servizio biglietteria Italia/estero	2.108.562	2.198.810	-90.248
Commissioni carte di credito	40.849	42.506	-1.657
Pubblicità e promozione	481.481	371.422	110.059
Servizi gestione immagine e comunicazione	103.662	168.551	-64.889
Spese di rappresentanza	9.294	13.668	-4.374
Totale	2.743.848	2.794.957	-51.109

La riduzione dei compensi provvisori per il servizio di biglietteria è strettamente connessa al numero di biglietti venduti che, come visto in precedenza, nel 2016 ha subito una flessione dovuta alla diminuzione del numero di rappresentazioni.

Aumentano gli investimenti pubblicitari (+ Euro 110.059) mentre diminuiscono i "Servizi gestione Immagine e Comunicazione" (- Euro 64.889).

Servizi Amministrativi	2016	2015	Variazioni
Oneri bancari	5.779	4.392	1.387
Spese telefoniche	93.076	87.960	5.116
Spese postali/spedizione	14.848	31.063	-16.215
Altre prestazioni di servizi e consulenze amm.ve	217.638	183.328	34.310
Lavoro interinale	71.283	70.715	568
*Compensi organi Fondazione (Consiglio d'Indirizzo e Collegio dei Revisori)	30.998	28.668	2.330
Compensi collaboratori coordinati e continuativi	-	55.192	-55.192
Contributi previdenziali collaboratori coord. cont.	-	8.649	-8.649
Concorsi e commissioni	8.826	7.875	951
Aggiornamento professionale dipendenti	15.409	41.378	-25.969
Spese legali, contenziosi e recupero crediti	93.240	84.415	8.825
Servizi informatici	106.569	276.095	-169.526
Servizi anni precedenti	55.787	118.338	-62.551
Totale	713.453	998.068	-284.615

Bilancio di esercizio 2016

I decrementi più significativi si registrano per le voci: "Servizi Informatici" (- Euro 169.526); "Servizi anni precedenti" (- Euro 62.551) di cui Euro 48.872 riferiti a spese legali addebitate dai fornitori per pagamento di debiti pregressi; "Compensi collaboratori coordinati e continuativi" (- Euro 55.192).

L'aumento di Euro 34.310 della voce "Altre prestazioni di servizi e consulenze amministrative" è legato per lo più al compenso riconosciuto alla Società che si è occupata della stesura del piano di risanamento.

La voce "Servizi anni precedenti" risente della classificazione per natura anche per l'esercizio 2015 delle sopravvenienze passive in seguito al recepimento dei nuovi Principi Contabili nazionali. Per maggiore chiarezza si rimanda alla tabella riportata nella sezione "Effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili".

* Compensi Organi Fondazione	<u>2016</u>	<u>2015</u>	<u>Variazioni</u>
Compensi al Collegio dei Revisori	30.998	28.668	2.330
Totale	30.998	28.668	2.330

Si forniscono in questa sede anche le informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale, così come richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, Codice Civile.

Corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	<u>2016</u>	<u>2015</u>	<u>Variazioni</u>
Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali, comprensivi dei rimborsi spese	13.718	19.166	-5.448
Corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti (Dichiarazioni fiscali e sostituti d'imposta), comprensivi dei rimborsi spese	1.150	1.150	-
Totale	14.868	20.316	-5.448

I costi registrati nella voce "Compensi Organi Fondazione" risentono anche nell'esercizio in esame dell'applicazione dell'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, il quale prevede che la partecipazione agli organi collegiali degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, sia onorifica e possa essere riconosciuto al massimo un gettone di presenza, pari a Euro 30 per seduta, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Nello specifico, per l'anno 2016 il compenso per i componenti del Consiglio di Indirizzo risulta essere nullo (così come nell'esercizio precedente) come stabilito nella Deliberazione n. 2/13 del 28 febbraio 2013 dell'allora Consiglio di Amministrazione. Si precisa che nel corso dell'anno 2016 il Consiglio di Indirizzo ha effettuato otto sedute; con l'insediamento del Commissario Straordinario, avvenuto con decreto del MiBACT n. 105 del 15 aprile 2016, il Consiglio è di fatto decaduto.

Bilancio di esercizio 2016

Nel 2016 gli oneri sostenuti per il Collegio dei Revisori sono globalmente pari a Euro 30.998, di cui Euro 17.868 corrisposti a titolo di compenso ed Euro 13.130 a titolo di rimborso spese. Il compenso dei Revisori è calcolato tenendo conto dei compensi per il Collegio in essere alla data del 30 aprile 2010, decurtato del 10%, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 78/2010 così come indicato nella comunicazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 26 giugno 2012, che riporta la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 giugno 2012.

Costi per godimento beni di terzi

	2016	2015	Variazioni
Locazioni varie e relativi oneri	305.834	365.514	-59.680
Canoni di concessione Palazzo Forti - AMO	462.201	454.460	7.741
Noleggio costumi	386.490	280.500	105.990
Noleggio altro materiale teatrale	713.365	955.236	-241.871
Canoni per diritti, licenze e brevetti	51.717	75.580	-23.863
Costi per godim. beni terzi anni precedenti	716	-	716
Totale	1.920.323	2.131.290	-210.967

Anche i "Costi per godimento beni di terzi" mostrano un decremento complessivo, rispetto al 2015 di Euro 210.967. All'aumento dei costi per noleggio costumi (+ Euro 105.990) si contrappone un decremento ben maggiore dei costi per noleggio di altri materiali teatrali quali parrucche, attrezzeria, calzature (- Euro 210.968).

I canoni di concessione si riferiscono agli oneri stimati da corrispondere al Comune di Verona per la concessione in uso di Palazzo Forti, sede di Arena Museo Opera.

L'ultima voce della tabella che precede riguarda diritti d'autore per Euro 716 pagati alla SIAE di competenza di esercizi precedenti.

Bilancio di esercizio 2016

Numero dipendenti in essere al 31.12.2016 e media dell'esercizio

ENTITÀ NUMERICA del PERSONALE in essere al 31/12/2016							
	numerativi dotazioni organi- che approvate dall'Autorità vigilante		CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLA- BORAZIONE PROFES- SIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
	integrazione per le esi- genze del Festival Areniano						
Professori d'orchestra	101	16	81	11		92	5.209.428
Artisti del coro	72	48	58			58	3.614.909
Maestri Collaboratori	10	6	9			9	701.253
Ballo	30	18	19			19	1.102.413
Impiegati	56	2	40	3		43	2.406.696
Dirigenti	2		1	2		3	430.041
Tecnici	128	54	78			78	4.838.996
Servizi vari							
Contratti coll. e professionali	9				4	4	159.963
TOTALI	408	144	286	16	4	306	18.463.699

I valori inseriti nella colonna dell'organico approvato dall'Autorità Vigilante per le esigenze del Festival Areniano sono stati calcolati *pro rata temporis* per il periodo previsto.

Al fine di poter riconciliare il costo del personale inserito in tabella con quello indicato a bilancio 2016, pari ad Euro 20.621.867, si sottolinea che:

- parte del costo per i contratti collaboratori e professionali, per un importo pari ad Euro 159.963, non è inclusa nel costo del personale a bilancio (voce B 9) bensì nei "Servizi" (voce B 7);
- il personale cosiddetto "a prestazione" (personale di sala, comparse) ed il Sovrintendente, non previsti dall'organico funzionale, oltre che il personale con

Bilancio di esercizio 2016

contratto di somministrazione, hanno un costo che nel 2016 ammonta complessivamente ad Euro 2.318.131.

CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2016							
	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante		CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
	integrazione per le esigenze del Festival Areniano						
Professori d'orchestra	101	16	68	12		80	5.209.428
Artisti del coro	72	48	46	24		70	3.614.909
Maestri Collaboratori	10	6	9	5		14	701.253
Ballo	30	18	14	10		24	1.102.413
Impiegati	56	2	37	6		43	2.406.696
Dirigenti	2		1	2		3	430.041
Tecnici	128	54	70	39		109	4.838.996
Servizi vari							
Contratti coll. e professionali	9				3	3	159.963
TOTALI	408	144	245	98	3	346	18.463.699

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione delle tre sottovoci richieste è già presente nel Conto economico. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta a Euro 99.953 e risulta dettagliato per categoria nella tabella n. 1 allegata alla presente Nota. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.254.231 (Euro 1.211.327 nel 2015) e comprendono le quote calcolate secondo le aliquote indicate nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti sono dettagliati per singole classi di cespiti nell'allegato n. 2. Sulla base delle indicazioni emerse dalla Pianificazione Decennale descritta nella prima parte del presente documento, nell'esercizio in esame è stato totalmente svalutato

Bilancio di esercizio 2016

l'allestimento relativo all'opera "Don Giovanni" per Euro 1.032.504 ed i relativi diritti di utilizzazione delle opere di ingegno per la regia e la scenografia per complessivi Euro 60.000. Si rinvia ai commenti effettuati al riguardo in calce alle voci Immobilizzazioni immateriali e materiali dello Stato patrimoniale.

Le svalutazioni di crediti, pari a Euro 400.000 (Euro 642.185 nel 2015), si riferiscono a crediti verso una controparte estera iscritti nella voce "Crediti verso clienti" dell'attivo circolante, come commentato in precedenza.

Accantonamenti per rischi

Sono stati iscritti Euro 3.376.091 nella voce "Accantonamenti per rischi" (Euro 1.315.037 nel 2015) ed Euro 2.982 per "Altri accantonamenti" come precedentemente dettagliato e commentato nella sezione "Altri fondi" del passivo patrimoniale.

Altri oneri di gestione

	<u>2016</u>	<u>2015</u>	<u>Variazioni</u>
Spese esercizio automezzi	40	2.187	-2.147
Diritto d'autore	310.127	170.110	140.017
Imposte; tasse bancarie comunali ecc.	236.999	221.585	15.414
Quote associative	16.003	16.602	-599
Minusvalenze	-	381	-381
Altri oneri di gestione	15.007	43.207	-28.200
Imposte c/ accantonamento	1.773.000	-	1.773.000
Oneri di gestione /accantonamento	22.543	12.000	10.543
Totale	2.373.719	466.072	1.907.647

La voce "Diritto d'autore" è composta principalmente dai versamenti effettuati alla società SIAE per rappresentazioni presso il Teatro Filarmonico e l'Anfiteatro Arena. L'incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 140.017) è motivato dal fatto che mentre le produzioni del Festival Areniano 2015 sono state per lo più di pubblico dominio, l'opera "Turandot" rappresentata durante il Festival Areniano 2016 ha comportato un costo per diritti musicali e coreografici pari ad Euro 226.943, mentre per la rappresentazione di Turandot - Allestimento del Teatro di Maribor - effettuata al Teatro Filarmonico nel mese di dicembre, il costo per diritti d'autore è stato di Euro 11.081.

La voce "Imposte c/accantonamento" si riferisce per Euro 1.668.000 passività stimata in capo alla Fondazione a seguito di una verifica fiscale effettuata dalla Guardia di Finanza nel periodo 1 dicembre 2016 - 27 marzo 2017 ed esaustivamente descritta nella sezione Fondi rischi ed oneri a cui pertanto si rimanda.

Questa voce include altresì due ravvedimenti operosi stimati complessivamente in Euro 105.000 e conseguenti ai mancati versamenti dell'imposta sul valore aggiunto nei mesi di luglio e agosto 2016 e delle ritenute erariali del personale dipendente e autonomo commentati precedentemente alla voce "Fondi per imposte".

Bilancio di esercizio 2016

Nella voce "Oneri di gestione c/accantonamento" sono compresi due accantonamenti stimati in complessivi Euro 22.543 inerenti a diritti d'autore da versare alla società SIAE su produzioni effettuate nel 2016 di cui l'entità è incerta.

Per quanto attiene la classificazione del costo di entrambi gli accantonamenti, si è data prevalenza al criterio della classificazione per "natura" provvedendo nel contempo alla rettifica degli accantonamenti effettuati nell'esercizio 2015.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tale voce comprende proventi finanziari per Euro 1.896 (Euro 1 nel 2015) relativi ad interessi attivi.

Gli oneri finanziari di complessivi Euro 387.022 (Euro 895.976 nel 2015) sono costituiti da: "Commissioni disponibilità fondi" per Euro 41.201 (Euro 103.139 nel 2015); "Interessi passivi su c/c" per Euro 220.490 (Euro 607.646 nel 2015); "Altri interessi passivi" per Euro 84.686 (Euro 185.190 nel 2015); "Oneri finanziari c/sopravvenienze" per Euro 40.645 (nessun importo nel 2015) che rappresentano interessi passivi erogati a fornitori e riferiti a debiti relativi ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

	2016	2015
a) imposte correnti	534.817	415.028
Totale	534.817	415.028

Nell'esercizio in esame, così come nel precedente, non si sono manifestati i presupposti per la rilevazione d'imposte differite / anticipate.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle altre informazioni da fornire obbligatoriamente si precisa:

Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale

Bilancio di esercizio 2016

L'adempimento delle obbligazioni di Fondazione Arena nei confronti della SIAE è garantito da specifica fidejussione rilasciata da Unicredit Banca S.p.A. dell'importo di Euro 154.937, invariata rispetto al precedente esercizio.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati effetti significativi nelle variazioni dei cambi né ante, né post 31 dicembre 2016 con riferimento alle valute utilizzate.

Crediti/debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

La Fondazione non ha posto in essere operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti/debiti Costi/ricavi: suddivisione geografica

La quasi totalità delle transazioni avviene con controparti nazionali.

Oneri finanziari imputati ai valori dell'attivo

Non sono mai stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Finanziamenti effettuati dai Soci

Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci Fondatori alla Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Strumenti finanziari derivati

La Fondazione non ha in essere alla data di bilancio, né ha stipulato in corso d'esercizio, contratti derivati.

Elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale

Nell'esercizio in esame non si sono manifestati accadimenti tali da originare elementi siffatti.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate, nella fattispecie la sola Arena Extra S.r.l., società controllata, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Bilancio di esercizio 2016

Accordi fuori bilancio

Non sono stati posti in essere "accordi fuori bilancio" i cui effetti potrebbero esporre la Fondazione a rischi o benefici significativi, tali da avere un impatto rilevante sulla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi di cassa della stessa.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sono di seguito illustrati gli accadimenti maggiormente rilevanti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame.

Piano di Risanamento 2016-2018 ex D.L. 91/2013 e L. 208/2015

Come descritto anche nella prima parte della Nota integrativa, Fondazione Arena di Verona, in data 12 giugno 2017, ha trasmesso al Commissario Straordinario per le Fondazioni lirico-sinfoniche presso la Direzione Generale dello Spettacolo dal vivo del MiBACT che hanno aderito alla Legge 112/2013, cosiddetta "Legge Bray", una versione modificata del Piano di Risanamento 2016-2018 la cui versione originaria era stata trasmessa al MiBACT il 29 giugno 2016 ed era stata rimodulata in ulteriori tre occasioni.

Questa versione, corredata come le precedenti, dalla Relazione del Collegio dei Revisori, contiene la documentazione di supporto ed integrazione richiesta dal Commissario all'inizio del 2017 al fine di completare l'iter informativo che egli reputa necessario per l'approvazione del Piano.

L'iter approvativo è tuttora in corso presso i Ministeri competenti (Mibact e MEF).

Ricorso promosso dalla Fondazione nei confronti del MiBACT a causa della penalizzazione subita nel riparto del FUS 2014 - evoluzione

Come già riportato nelle note al bilancio 2015, in data 22 marzo 2016 il Tribunale Amministrativo del Lazio ha depositato la sentenza n. 03546/2016 con la quale accoglie il ricorso promosso da Fondazione Arena di Verona nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo a causa della penalizzazione subita nel riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo 2014. I nuovi criteri di ripartizione, introdotti dalla Legge 112/2013 (art. 11 c. 20), avevano trovato applicazione nel Decreto Ministeriale attuativo del 3 febbraio 2014 che aveva fortemente penalizzato la Fondazione la quale aveva pertanto deciso di impugnare il provvedimento presso il TAR del Lazio.

Il tribunale amministrativo ha accolto parzialmente le istanze promosse da Fondazione Arena di Verona, ma con riferimento agli elementi di maggior importanza. In particolare, ha riconosciuto l'illegittimità dell'abbattimento del 40% del punteggio relativo ai fattori produttivi, subito in maniera indiscriminata, su una voce di riparto che opera sul 50% del FUS totale riservato alle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Bilancio di esercizio 2016

Il MiBACT ha tuttavia successivamente proposto appello al Consiglio di Stato il quale, con sentenza n. 1889 del 24 aprile 2017, in parziale accoglimento dell'appello, ha annullato la sentenza del primo giudice per ragioni meramente procedurali (mancata integrazione del contraddittorio poiché il ricorso è stato notificato ad un solo controinteressato). Nella sentenza non viene effettuata alcuna valutazione nel merito dell'azione promossa da Fondazione Arena di Verona, per cui si ritiene le ragioni sostanziali proposte dalla Fondazione mantengano la loro validità e, pertanto, la causa sarà a breve riassunta per iniziativa della Fondazione presso il primo giudice avendo cura di notificare l'atto a tutti i controinteressati, ovvero i soggetti appartenenti al comparto delle fondazioni lirico-sinfoniche.

I conteggi di riparto effettuati dal MiBACT non hanno tenuto sino ad ora in considerazione la sentenza di primo grado e pertanto la Fondazione non ha beneficiato degli importi che è probabile scaturiscano da una eventuale nuova vittoria presso il TAR del Lazio.

Dall'esito favorevole del ricorso potrebbe derivare alla Fondazione un incremento del contributo statale che su base annua potrebbe attestarsi su Euro 1,5 milioni. Si rammenta che, nella predisposizione del Piano di Risanamento, pur effettuata successivamente alla sentenza favorevole del TAR e prima dell'appello proposto dal MiBACT, prudenzialmente non erano stati presi in considerazione i possibili impatti positivi futuri sopra descritti.

Nuove risorse a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche da parte dello Stato

Con DM del 4 aprile 2017, il MiBACT ha definito i criteri di riparto delle nuove risorse assegnate alle Fondazioni lirico-sinfoniche a partire dal 2017 dalla Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 art. 1 comma 583.

L'importo stanziato per il 2017 a favore dell'intero comparto è di Euro 20 milioni. Il 60% di tali risorse viene ripartito in proporzione all'ammontare dei contributi ricevuti da ciascuna fondazione da parte di soggetti privati; il 30% viene ripartito in proporzione all'ammontare dei contributi ricevuti da ciascuna fondazione da parte degli enti territoriali; il residuale 10% viene ripartito in proporzione all'ammontare del contributo ricevuto da ciascuna fondazione a valere sul fondo unico per lo spettacolo. Per ognuno dei tre criteri sopra esposti la percentuale spettante a ciascuna fondazione lirico-sinfonica non può eccedere il 10% delle risorse da suddividere.

Il Ministero ha comunicato alla Fondazione, in data 11 aprile 2017, che la quota di pertinenza della stessa per il 2017 ammonta a euro 1.408.199.

Accordo sindacale sulla "stagionalità"

Si tratta di un accordo molto importante per Fondazione Arena di Verona con riferimento, specificamente, all'impiego di risorse umane per il Festival areniano. Detto accordo è stato perfezionato facendo ricorso al rinvio alla contrattazione collettiva operato dal D.Lgs. 81/2015 (cd. *Jobs Act*). Stipulato in data 2 maggio 2017 con le quattro Organizzazioni sindacali presenti presso la Fondazione, esso consente di qualificare come stagionali i contratti a termine stipulati per la realizzazione del Festival estivo consentendo di superare alcuni importanti limiti insiti nell'utilizzo del contratto a termine per l'impiego del personale aggiunto. In primo luogo perché permette di non computare detto personale stagionale nel limite massimo di risorse a tempo determinato, previsto dalla legge nella misura del 30% del personale stabile in servizio al 1 gennaio di ciascun anno, che il datore di lavoro può assumere senza

Bilancio di esercizio 2016

incorrere in sanzioni di carattere economico. In secondo luogo perché lo esclude dal divieto di superamento del limite temporale posto alla successione di contratti a termine dalla contrattazione collettiva (72 mesi comprensivi di proroghe e rinnovi) al superamento del quale scatta automaticamente la conversione del rapporto a tempo indeterminato. In sostanza, l'accordo *de quo* costituisce un fondamentale elemento di tutela della Fondazione contro il rischio di contenzioso giuslavoristico cui era soggetta in passato, atteso l'altissimo numero di personale aggiunto cui deve fare ricorso per la realizzazione del Festival estivo, elemento che costituisce una sua caratteristica del tutto peculiare rispetto agli altri soggetti del comparto.

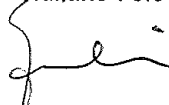
PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2016

Signor Commissario Straordinario,
l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 presenta un utile di Euro 367.617 che, in aderenza alle modalità operative suggerite dalla RC.M. 565 del 2010, propongo di destinare alla voce Utili (perdite) portati a nuovo.

Verona, 9 giugno 2017

IL SOVRINTENDENTE

Giuliano Polo



Bilancio di Esercizio 2016

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale						
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2015	Acquisizioni	Riclassificazioni	Disinvestimenti netti / svalutazioni	Altri movimenti	Ammortamenti	Costo originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altri movimenti	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2016
Diritti brevetto Ind. e utilizzi, opere ingegno	2.163.234	-	1.953.113	210.121	-	-	60.000	-	56.876	2.103.233	-	-	-	2.009.989	93.244
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.952.396	-	99.214	28.853.182	-	-	-	671.394	-	28.952.396	-	-	671.394	99.214	28.181.788
Altre immobilizzazioni immateriali	609.052	-	353.905	255.147	-	-	-	-	43.077	609.052	-	-	-	396.982	212.070
In corso	11.959	-	-	11.959	-	-	-	-	-	11.959	-	-	-	-	11.959
Totale	31.736.641	-	2.406.232	29.350.409	-	-	60.000	671.394	99.953	31.676.640	-	-	671.394	2.506.185	28.499.061

A partire dall'esercizio 2012 è stato istituito il fondo anche per i beni immateriali: al fine di uniformare le informazioni, nel presente prospetto sono stati aggiornati anche il costo storico e i corrispondenti fondi per i beni già completamente ammortizzati.

* trattasi di beni oggetto del conferimento come meglio esplicitato nella nota integrativa alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie"

ALLEGATO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Bilancio di Esercizio 2016

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio			Situazione finale					
	Costo originario	Rivalu- bazioni	Fondi ammortamento	Svalutazioni	Saldo 31.12.2015	Acquisizioni	Disinvestimenti netti / svalutazioni	Ammortamenti	Riclassifi- cazioni	Rivalu- bazioni	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2016
Terroni e fabbricati	10.142.859	-	1.338.965	-	8.803.894	-	-	290.644	-	-	-	1.629.609	8.513.250
Impianti e macchinari	7.498.075	-	6.353.405	-	1.144.670	140.570	-	225.270	-	-	-	6.578.675	1.059.570
Attrezzature industriali e commerciali	1.222.770	-	1.039.385	-	183.415	4.205	-	54.071	-	-	-	1.093.426	133.549
Altri beni*	27.954.374	-	23.510.685	-	4.443.689	3.003	1.032.537	684.246	-	-	-	24.194.931	2.729.909
Totale	46.818.078	-	32.242.410	-	14.575.668	147.778	-	1.254.231	-	-	-	33.496.641	12.436.678

* All'interno della voce "Altri beni" è compresa la voce "Allestimenti scenici" la quale viene dettagliata nella successiva tabella sub 2.

ALLEGATO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

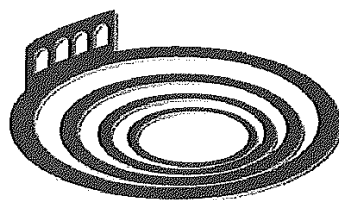
Bilancio di esercizio 2016

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale					
	Costo originario Allestimento	Costo originario Costumi	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Svalutazioni	Saldo 31.12.2015	Acquisizioni	Riclassificazioni	Disinvestimenti netti / svalutazioni	Ammortamenti	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2016
Turandot - G. Zeffirelli	1.330.082	-	-	1.039.036	-	291.046	-	-	-	291.046	-	-	1.330.082	-
La Traviata - De Ana	1.017.573	-	-	601.585	-	415.988	-	-	-	207.994	-	-	809.579	207.994
Nabucco - De Bosio	553.517	-	-	362.509	-	191.008	-	-	-	-	-	-	362.509	191.008
Don Giovanni - G. Zeffirelli	1.820.453	-	-	787.949	-	1.032.504	-	-	1.032.504	-	-	1.032.504	787.949	-
Allestimento Museo AMO	222.130	-	-	155.491	-	66.639	-	-	-	44.426	-	-	199.917	22.213
Allestimento I Capuletti e i Montecchi	71.178	-	-	42.706	-	28.472	-	-	-	14.235	-	-	56.941	14.237
Costumi I Capuletti e i Montecchi	53.822	-	-	32.294	-	21.528	-	-	-	10.764	-	-	43.058	10.764
Allestimento Aida - Fura Dels Baus	1.244.389	-	-	457.756	-	746.633	-	-	-	-	-	-	497.756	746.633
Allestimento op. Otello - co produzione	94.000	-	-	62.660	-	31.340	-	-	-	31.340	-	-	94.000	-
Allestimento Un Ballo In Maschera - Pizzi	1.150.599	-	-	230.120	-	920.479	-	-	-	-	-	-	230.120	920.479
Costumi Un Ballo In Maschera - Pizzi	525.603	-	-	105.121	-	420.482	-	-	-	-	-	-	105.121	420.482
Totale	8.083.346	-	-	3.917.227	-	4.166.119	-	-	1.032.504	599.305	-	1.032.504	4.517.032	2.533.810

ALLEGATO SUB 2

ALLESTIMENTI SCENICI

Fondazione ARENA di VERONA[®]



Fondazione
ARENA DI VERONA[®]

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

VIA ROMA 7/D — 37121 VERONA

CODICE FISCALE 00231130238

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pina Maria Adriana La Cava - Presidente

Dott. Pasqualino Castaldi — Membro effettivo

Dott.ssa Barbara Premoli — Membro effettivo

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016**

La presente relazione è redatta per riferire in qualità di organo di controllo in ottemperanza dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione, così come previsto dall'art. 11 co. 15 del D.L. n. 91/2013 convertito in legge, con modificazioni, n. 112/2013, e per espresso richiamo dall'art. 14 co. 3 del d.lgs. 29.06.1996 n. 367, nonché dall'art. 2429 del codice civile.

Il documento del bilancio consuntivo della Fondazione Arena di Verona per l'esercizio 2016 è stato predisposto dal Sovrintendente dott. Giuliano Polo e trasmesso al Collegio dei Revisori dal responsabile amministrativo, dott. Andra Delaini, con e-mail del 15 giugno 2017.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il bilancio di esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, corredato della Relazione sulla Gestione e della Relazione Artistica, nonché della Relazione rilasciata in data 21 giugno 2017 dalla Società di Revisione Deloitte & Touche, alla quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, così come previsto dall'art. 12, comma 5, dello Statuto vigente, il controllo legale dei conti.

L'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto della tipologia dell'attività svolta e della struttura amministrativa e contabile, ricorda che nel corso dell'esercizio è stato presentato il Piano di Risanamento per il triennio 2016+2018 di cui all'art. 11 D.L. 91/2013 (conv. con L. 112/2013) e art. 1, co. 356, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che, tra l'altro, ha previsto:

- Riduzione della dotazione organica (cfr. art. 11, comma 1, lettera c): il Piano di risanamento ha previsto la razionalizzazione del personale attraverso un insieme di misure che consentono la riduzione della pianta organica di 77 TFE, nonché la riduzione dell'attività per 52 giornate annue. In particolare nel corso del 2016, 9 risorse

A



appartenenti al reparto tecnico-amministrativo sono state collocate in quiescenza tramite pre-pensionamento perché in possesso di certificazione positiva INPS secondo i requisiti "pre-Fornero". FAV, inoltre, ha previsto il licenziamento collettivo del corpo di ballo in riferimento al quale sono state inviate le comunicazioni di cessazione del rapporto di lavoro a 19 tersicorei.

Oltre a quanto previsto nel Piano, nel corso dell'anno si sono registrate complessivamente cessazioni in un numero superiore rispetto a quelle originariamente previste, ed in particolare: nell'area tecnico-amministrativa sono cessate 7 risorse per dimissioni volontarie, 2 per raggiungimento limiti d'età e 1 per decesso; all'interno dell'area artistica si sono registrate 8 risorse in uscita di cui 4 per dimissioni volontarie e 4 per raggiungimento di limiti d'età;

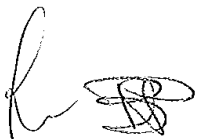
- Soluzioni idonee a riportare la Fondazione in condizioni di attivo patrimoniale e di equilibrio del conto economico, entro tre esercizi finanziari successivi (cfr. art. 11, comma 1, lettera f): tra le principali azioni strategiche finalizzate al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario intraprese da Fondazione vi sono:
 - ✓ Ottimizzazione del calendario;
 - ✓ Riduzione del costo del personale;
 - ✓ Incremento ricavi da biglietteria;
 - ✓ Ottimizzazione dei costi di acquisto esterni e di produzione.

L'attività tipica della Fondazione non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame, ad eccezione, come detto, della chiusura del corpo di ballo, perfezionatasi nei primi giorni del 2017 e si presenta in coerenza con quanto previsto dall'oggetto sociale.

Il Collegio ha svolto regolarmente l'attività alla luce e nel rispetto dell'art. 2404 c.c. con regolare redazione dei corrispondenti verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta da Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

✓


Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali modifiche rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

Giova ricordare che, a seguito delle specifiche richieste di modifica del Piano di Risanamento pervenute dal Commissario Straordinario di Governo, Fondazione, oltre alla formulazione iniziale del Piano di cui alla presentazione del 30 giugno 2016, ha predisposto e trasmesso versioni rimodulate del Piano, rispettivamente in data 2 agosto e 25 novembre 2016, 16 marzo e 12 giugno 2017, in riferimento alle quali il Collegio, come previsto dalle norme di riferimento, ha reso il rispettivo parere.

Peraltro, si segnala che è intervenuta una contestazione mossa dalla Guardia di Finanza relativamente all'operazione di conferimento di ramo d'azienda effettuata nei confronti della controllata Arena Extra S.r.l. nel 2013.

Con riferimento all'esercizio 2016 il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e la preparazione tecnica appare adeguata rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari.

Per quanto è stato possibile riscontrare, ad oggi, durante l'attività svolta nell'esercizio, si rappresenta che:

- le decisioni assunte dal Commissario Straordinario e dal Sovrintendente sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e, comunque, non appaiono imprudenti tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate da Fondazione;
- l'assetto organizzativo di Fondazione nonché sull'affidabilità di quest'ultimo appaiono adeguati a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. Inoltre, il Sovrintendente ha predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c. e la Relazione Artistica.



Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, in merito al quale segnala quanto segue.

In via preliminare, si evidenzia che il bilancio è stato sottoposto all'approvazione successivamente alla scadenza del termine previsto dalla legge n. 91/2011, e comunque entro i sei mesi previsti per le fattispecie previste dalla norma e dall'art. 14 comma 3, del vigente Statuto.

FAV segnala che il posticipo dell'approvazione è stato reso necessario per consentire l'effettuazione delle modifiche volte ad adeguare il bilancio alle variazioni delle norme e dei Principi contabili a seguito dell'emanazione del d.lgs. n. 139/2015 in recepimento alla Direttiva 2013/34/UE.

La revisione legale è stata effettuata dalla Società incaricata Deloitte & Touche; il Collegio, che ha vigilato sull'impostazione generale e sulla conformità alla legge, non ha rilievi da effettuare in merito.

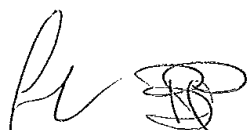
Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali, ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, interpretato ed integrato con i Principi contabili degli Enti non profit.

Il presente bilancio risulta redatto nell'ottica della continuità aziendale tenendo conto della presentazione del Piano di Risanamento al Commissario di Governo e al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, previa proposta motivata da parte del Commissario di Governo, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 11, c.2, d.l. 08.08.2013 n. 91).

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più aderenti a esporre il contenuto delle voci, al fine di rappresentare con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

In ottemperanza al nuovo Principio OIC 29, Fondazione ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi Principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello Stato patrimoniale e del Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Conseguentemente, gli schemi di bilancio presentati ai fini comparativi differiscono da quelli del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 redatto dal Commissario Straordinario in data 23 giugno



2016. Le voci del bilancio 2015 interessate dalle riclassificazioni riguardano il solo conto economico e sono state dettagliate in nota integrativa.

Nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2016, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
Immobilizzazioni	53.394.327	56.360.653	(2.966.326)
Attivo circolante	5.498.144	2.653.475	2.844.669
Ratei e risconti attivi	228.633	329.089	(100.456)
Totale attivo	59.121.104	59.343.217	(222.113)
<i>di cui disponibile</i>	28.181.788	28.853.182	(671.394)
<i>di cui indisponibile</i>	30.939.316	30.490.035	449.281
Patrimonio netto	18.125.134	18.428.911	(303.777)
<i>di cui disponibile</i>	(10.056.655)	(10.424.272)	367.617
<i>di cui indisponibile</i>	28.181.788	28.853.182	(671.394)
Fondi rischi e oneri	8.069.132	4.892.400	3.176.732
Trattamento di fine rapporto	5.169.293	5.996.529	(827.236)
Debiti	26.573.469	28.605.619	(2.032.150)
Ratei e risconti passivi	1.184.077	1.419.759	(235.682)
Totale passivo	59.121.104	59.343.217	(222.113)


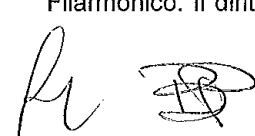
CONTO ECONOMICO	Anno 2016	Anno 2015	Variazione
Valore della produzione	45.544.632	45.869.463	(324.832)
Costo della Produzione	44.257.072	45.928.966	(1.671.894)
Differenza tra valore o costi della produzione	1.287.560	(59.503)	1.347.063
Proventi ed oneri finanziari	(385.126)	(895.981)	510.855
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	902.434	(955.484)	1.857.918
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	534.817	434.641	100.176
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	367.617	(1.390.125)	1.757.743

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale si rappresenta ancora:

- i principi utilizzati nella predisposizione del bilancio tengono conto di quanto disciplinato dagli artt. 2423 e 2423 bis del c.c.. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione piuttosto che della forma giuridica;

Re 

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016 si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente esercizio per effetto delle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 139/2015; in particolare con riferimento alle valutazioni relative alle voci di credito e debito le stesse sono iscritte secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione anche il fattore temporale;
- i valori esposti nei prospetti di bilancio presentano ai fini comparativi, come richiesto dalla legge, i corrispondenti valori di bilancio del precedente esercizio;
- con riferimento all'OIC 15 "Crediti" e all'OIC 19 "Debiti", Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e debiti rilevati nello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la formazione e la struttura;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione;
- il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non risulta aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei compiti tipici del Collegio;
- in applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, Fondazione ha provveduto ad indicare distintamente, nelle immobilizzazioni immateriali (in una voce non preceduta da numero arabo), il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la "Riserva indisponibile" per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso;
- la voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è costituita dal diritto di utilizzo gratuito dei Teatri e dei locali occorrente per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica. Ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 800/1967, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. Apposita convenzione garantisce alla Fondazione sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori. Fondazione fruisce, inoltre, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico. Il diritto d'uso illimitato degli immobili è iscritto a bilancio al valore a suo

tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 367/1996 al netto delle svalutazioni successivamente operate. In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità Fondazione ha da sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva;

- tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici, distinti tra allestimenti utilizzati per l'Anfiteatro Arena e altri. Per entrambe le tipologie viene verificata l'esistenza del presupposto di una ragionevole certezza di utilità pluriennale al fine dell'eventuale iscrizione tra le immobilizzazioni materiali. FAV ha proceduto alla svalutazione dell'allestimento "Don Giovanni" di Zeffirelli per circa € 1 milione;
- tra i fondi per rischi ed oneri è stato iscritto il fondo per imposte a fronte di passività potenziali quali: una contestazione mossa dalla Guardia di Finanza relativamente all'operazione di conferimento di ramo d'azienda effettuata nei confronti della controllata Arena Extra S.r.l. nel 2013; due ravvedimenti operosi che Fondazione dovrà porre in essere a seguito di mancati versamenti di imposte nel corso del 2016, principalmente IVA e ritenute erariali sul costo del lavoro;
- Fondazione non ha in essere alla data di bilancio, né ha stipulato in corso d'esercizio, contratti derivati;
- il Collegio ha acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza e ha preso visione delle relazioni relative al primo ed al secondo semestre. Si evidenzia che nella relazione relativa al primo semestre di anno l'Organismo di Vigilanza *«ha indicato a Fondazione gli atti correttivi necessari per presidiare i rischi 231, fra cui la richiesta di provvedere ad un adeguamento del Modello anche sulla base delle novità normative in tema di d.lgs. 231/2001; richiesta di implementazione della funzione di controllo interno; richiesta di approvazione delle procedure; implementazione dell'organizzazione per fronteggiare gli eventuali gap rilevati»*, mentre nella relazione relativa al secondo semestre l'Organismo di vigilanza ha dichiarato che *«dalle attività svolte dall'Organismo stesso, dai dirigenti responsabili, dagli organismi e dalla funzioni che svolgono attività operative, non sono emerse criticità significative non evidenziate nel funzionamento, nell'osservanza e nell'aggiornamento del Modello organizzativo tali da compromettere in modo rilevante l'adeguato funzionamento e l'idonea osservanza del modello stesso»*.



Avanzo economico dell'esercizio

Il risultato netto accertato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 risulta essere positivo per euro 367.617.

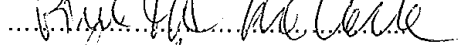
---oo0oo---

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2016 e concorda con la proposta, in aderenza alle modalità operative suggerite dalla RC.M. 565 del 2010, di destinare l'avanzo economico dell'esercizio alla voce "utili portati a nuovo".

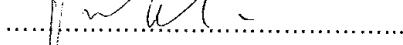
Verona, 23 giugno 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Pina Maria Adriana La Cava, Presidente

.....


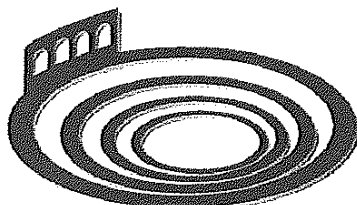
Dott. Pasqualino Castaldi, componente

.....


Dott. Barbara Premoli, componente

.....


Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Enrico Fermi, 11/A
37135 Verona
Italia

Tel: +39 02 83327045
Fax: +39 02 83322593
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**Al Commissario Straordinario della
FONDAZIONE ARENA DI VERONA**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona (successivamente anche "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, predisposto in conformità ai criteri di rilevazione e di valutazione statuiti dal Codice Civile interpretati e integrati anche dai principi contabili emanati dall'OIC per gli enti *non profit*.

Responsabilità del Sovrintendente per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri e ai principi sopra descritti.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione richiamati nel primo paragrafo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/abo.it.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa:

- a) Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia un utile di Euro 368 migliaia (perdita di Euro 1.390 migliaia al 31 dicembre 2015), debiti verso banche per Euro 2.780 migliaia (Euro 8.185 migliaia al 31 dicembre 2015), un patrimonio disponibile negativo di Euro 10.057 migliaia (negativo di Euro 10.424 migliaia al 31 dicembre 2015) e un patrimonio indisponibile positivo di Euro 28.182 migliaia (Euro 28.853 migliaia al 31 dicembre 2015).

Il Commissario Straordinario di Fondazione Arena di Verona, ravvisata la sussistenza delle condizioni per l'adesione della Fondazione alla Legge 112/2013, cosiddetta "Legge Bray", ha predisposto nell'esercizio in esame il "Piano di Risanamento 2016 - 2018 ex lege 112/2013 e 208/2016" (di seguito anche "Piano di Risanamento" o "Piano"), trasmesso in data 29 giugno 2016 al Commissario Straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche Istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (di seguito anche "Commissario Straordinario presso il MiBACT") con contestuale richiesta di accesso al fondo rotativo messo a disposizione dallo Stato tramite la Legge Bray, quantificato in Euro 10 milioni (il "Fondo rotativo"). A seguito di successive specifiche richieste da parte di questo Organo ministeriale, la Fondazione ha trasmesso allo stesso ulteriori versioni rimodulate del Piano, l'ultima delle quali in data 12 giugno 2017. L'iter autorizzativo del Piano di Risanamento è tuttora in corso.

La nota integrativa descrive come, nonostante il protrarsi dell'iter autorizzativo del Piano, la Fondazione abbia raggiunto nell'esercizio in esame i principali obiettivi economici previsti dallo stesso, esplicitando analiticamente le principali azioni poste in essere, coerentemente con le misure previste dal Piano, che hanno determinato il conseguimento di un risultato d'esercizio positivo e una riduzione dell'indebitamento complessivo. Con riferimento a quest'ultimo, il Sovrintendente informa in merito all'avvenuta riduzione dell'indebitamento bancario di breve termine, per un importo di circa Euro 5.405 migliaia, anche al fine di rispettare i vincoli imposti dall'art 11, comma 1 lettera d) del Decreto legge 91 dell'8 agosto 2013, evidenziando al contempo il persistere di una situazione di carenza di liquidità che non ha consentito alla Fondazione di onorare parte dei propri debiti nei confronti di enti erariali e previdenziali, per un importo di Euro 2.351 migliaia, avendo ritenuto opportuno privilegiare il pagamento degli artisti e dei fornitori per assicurare lo svolgimento regolare della stagione teatrale.

Il Sovrintendente, dopo aver evidenziato come i risultati positivi raggiunti confermino la capacità della Fondazione di attuare nei modi e nei tempi previsti le direttrici strategiche d'intervento individuate nel Piano di Risanamento, segnala che permane tuttavia un profilo d'incertezza legato all'approvazione definitiva dello stesso da parte degli Organi ministeriali competenti e, conseguentemente, alla tempistica di accesso al Fondo rotativo in tempi compatibili con le esigenze operative della Fondazione.

Il Sovrintendente, dopo aver valutato il profilo d'incertezza sopra descritto, alla luce delle azioni sino ad oggi intraprese e degli avvenimenti nel frattempo intercorsi, diffusamente illustrati nella nota integrativa, in considerazione: (i) del risultato positivo conseguito dalla Fondazione nell'esercizio 2016, (ii) del ridimensionamento complessivo dell'indebitamento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, (iii) dell'assolvimento degli impegni presi nel Piano e del conseguimento dei risultati previsti, (iv) della puntuale risposta fornita dalla Fondazione alle richieste pervenute dal Commissario Straordinario presso il MiBACT, riferisce di avere la ragionevole aspettativa che l'iter approvativo del Piano di Risanamento, pur essendosi protratto nel tempo, possa trovare conclusione favorevole in tempi brevi mediante l'approvazione da parte degli Organi ministeriali competenti e che il finanziamento di Euro 10 milioni connesso all'approvazione dello stesso potrà essere conseguentemente erogato in tempi tali da garantire la continuità aziendale della Fondazione nel prevedibile futuro. Il Sovrintendente riferisce altresì che nel corso del mese di maggio 2017 gli Istituti di credito con cui opera la Fondazione hanno concesso alla stessa linee di credito che superano complessivamente Euro 7 milioni consentendole di poter meglio affrontare il ritardo dell'iter di approvazione e del conseguente accesso al

Deloitte®

3

Fondo rotativo. Conseguentemente il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.


- b) Nelle Immobilizzazioni Immateriali risultano iscritti Euro 28.182 migliaia relativi al diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività Istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi del D. Lgs. 367/1996. In considerazione del carattere perenne di tale diritto e della sua indisponibilità, la Fondazione non ammortizza tale posta attiva dello stato patrimoniale.

A fronte dell'importo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali relativo al diritto d'uso, la Fondazione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia nello stato patrimoniale una distinta voce di pari ammontare denominata Riserva indisponibile. Tale modalità espositiva comporta la rilevazione di un Patrimonio disponibile con un valore negativo al 31 dicembre 2016.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona, con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Pier Valter Azzoni
Socio

Verona, 21 giugno 2017

Bilancio di Esercizio 2016

INDICE

▪ Relazione sulla gestione	Pag.	6
▪ Allegati alla Relazione sulla gestione	"	32
▪ Stato patrimoniale	"	76
▪ Conto economico	"	80
▪ Rendiconto finanziario	"	82
▪ Nota integrativa	"	85
▪ Relazione del Collegio dei Revisori	"	137
▪ Relazione della Società di Revisione	"	147



Fondazione
ARENA DI VERONA

Il Commissario Straordinario

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 23 GIUGNO 2017

Oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo 2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio di Indirizzo del 7 Marzo 2016 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 contenente anche il piano triennale 2016 - 2018, impostato secondo lo schema civilistico di cui all'art. 2423 e seguenti del c.c.;
- con deliberazione del Commissario Straordinario del 12 Giugno 2017 è stato approvato il Piano di Risanamento ex Lege 112/2013 per il periodo 2016 - 2018;

PRESO ATTO:

- del bilancio d'esercizio 2016, inclusivo della Relazione del Sovrintendente e della Nota Integrativa, dal quale emerge al 31 dicembre 2016 una utile di esercizio pari a € 367.617, un patrimonio indisponibile di € 28.181.788 e un patrimonio disponibile negativo di € 10.056.655;
- della relazione sul bilancio in argomento rilasciata in data 21 giugno 2017 dalla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- del parere favorevole espresso sul bilancio di esercizio 2016 dal Collegio dei Revisori dei Conti con propria relazione del 23 giugno 2017;

TENUTO CONTO:

- del combinato disposto degli artt. 10, comma 1.3, e 14 dello Statuto della Fondazione Arena di Verona;
- del dispositivo della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 7 maggio 2001 che prevede di destinare a riserva statutaria gli utili maturati successivamente alla trasformazione dell'Ente in Fondazione di diritto privato;

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio 2016 comprensivo nelle risultanze contenute negli atti amministrativi acclusi, che formano parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare atto dell'accertamento di una utile di esercizio pari a € 367.617 da destinare alla riserva "utili/perdite a nuovo";
- 3) di incaricare la competente Direzione Amministrativa e del Controllo di Gestione di trasmettere la presente deliberazione agli Organi vigilanti;



Fondazione
ARENA DI VERONA*

- 4) di incaricare la competente Direzione Amministrativa e del Controllo di Gestione di recepire fedelmente il presente bilancio in formato xbrl al fine del deposito presso la Camera di Commercio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Carlo Fuortes



Bilancio dell'esercizio al 31/12/2016

Relazione sulla Gestione

Linee generali

Il 2016 è stato un anno molto intenso per l'Accademia di Santa Cecilia e segnato da caratteristiche affatto particolari. Si è chiusa con successo, dopo circa un anno di lavoro, la partita del nuovo contratto collettivo aziendale di unico livello che ha introdotto per il prossimo triennio importantissime e innovative modalità nell'organizzazione del lavoro dell'orchestra e che, a regime, dovrebbero anche portare buoni risultati sul fronte dell'ottimizzazione delle risorse.

Da valutare positivamente anche il rinnovato impegno di soci fondatori e sponsor, sia partner storici (come Enel) che recenti (come Hermes o Terna) che hanno contribuito in modo essenziale ad affrontare, sul fronte economico, una congiuntura complessa e particolarmente problematica. Grazie a loro e a una oculatissima politica di contenimento dei costi, conseguenza virtuosa anche del lavoro fatto due anni fa sulla pianta organica, l'Accademia di Santa Cecilia può vantare il suo undicesimo anno consecutivo di pareggio di bilancio.

Estremamente soddisfacente l'attività artistica che registra al suo attivo eventi importanti come il rinnovo del contratto del M° Pappano come direttore musicale e del M° Visco come direttore di coro fino al 2021. Da segnalare anche la nomina del M° Mikko Frank a direttore principale ospite, una carica che completa la "famiglia" musicale dell'Accademia con un nome di grande prestigio internazionale.

Molto significativa poi le nuove affermazioni all'estero dell'orchestra, protagonista di straordinarie tournée in grandi capitali della musica come Edimburgo, Praga, Budapest, Vienna, San Paolo, Buenos Aires, Parigi solo per citarne alcune, ovunque accolta, insieme al M° Pappano, da ovazioni del pubblico e recensioni entusiastiche.

Importante poi il rinnovato impegno sul fronte sociale dell'Accademia che, a fianco alle tradizionali attività di sostegno alla ricerca dei fondi per onlus come la Susan Komen o ospedali come il Policlinico Umberto I ha avviato il progetto "Fidelio" in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia che ha la finalità di formare cori maschili e femminili negli istituti di pena della capitale.

Una rilevante iniziativa di carattere internazionale si è poi avviata nel giugno del 2016 con la vittoria nell'ambito del programma Europa Creativa del progetto *Music up close network* presentato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Music up close network, come illustrato nel dettaglio al paragrafo *Progetti Europei*, è costituito da una rete di importanti istituzioni musicali europee alle quali si aggiunge Regesta.exe - società specializzata nella valorizzazione dei patrimoni culturali e nella creazione di contenuti digitali - come partner tecnologico. Di fondamentale importanza è il sostegno della Regione Lazio, partner ufficiale del progetto.

Il network si propone di realizzare attività che rispondano principalmente alle seguenti priorità: commissionare nuove opere orchestrali a compositori europei e circuitazione delle opere e degli artisti a livello europeo e internazionale in collaborazione con le orchestre sinfoniche europee che partecipano al Network; realizzazione di coproduzioni musicali con format innovativi coinvolgendo ensemble orchestrali giovanili utilizzando anche tecnologie digitali e altre forme artistiche con l'obiettivo di condividere nuove strategie per raggiungere il pubblico giovanile; attivare iniziative di training professionale e di formazione per giovani musicisti professionisti per acquisire competenze per operare a livello internazionale.

L'uso infine di una piattaforma comune di comunicazione digitale (www.musicupclose.net) permetterà l'accesso alle nuove produzioni per diffondere le opere orchestrali ai pubblici giovanili tramite social network e altri strumenti multimediali messi a disposizione dai partner europei.

L'iniziativa si è avviata a giugno 2016 e avrà una durata di quarantadue mesi fino a novembre del 2019. E' il primo passo dell'Accademia verso le relazioni di collaborazioni europee che hanno anche l'intento sia di estendere l'influenza dell'Accademia in campo internazionale che di attingere a nuovi fonti di finanziamento destinati a progetti innovativi.

Principali processi di governo e di gestione

La valenza sociale dell'attività artistico-culturale svolta, avente come scopo primario quello di promuovere e diffondere la cultura musicale, l'articolato quadro normativo che associa, sotto il profilo operativo-gestionale, principi imprenditoriali con indubbi connotati pubblicistici, rapporti di lavoro dipendente con natura professionale delle

prestazioni, nonché i vincoli economico-strutturali, rappresentati dalla struttura patrimoniale e dalla contenuta redditività dell'attività concertistica, sono le principali criticità che rendono la gestione della Fondazione particolarmente complessa.

Ogni iniziativa presa per perseguire obiettivi sociali, deve inoltre essere necessariamente valutata rispetto alle potenziali conseguenze sull'equilibrio economico, più in generale dunque, i processi decisionali e produttivi consolidati nel tempo, devono essere supportati da una cultura aziendale, onde garantire continuità e maggiore autonomia all'attività istituzionale, con l'intento di coniugare al meglio i cospicui costi di struttura con criteri di economicità e di efficienza economico-finanziaria, affinché la produzione possa crescere quantitativamente e qualitativamente.

A quanto sopra si aggiunge la già accennata complessità del contesto giuridico di riferimento, creatasi conseguentemente alla privatizzazione imposta agli enti del settore lirico-sinfonico, nella convinzione che la forma privatistica rappresentasse lo strumento idoneo a svolgere nel modo più efficace le attività in questione. Col passare del tempo infatti, i giudici amministrativi e parte della dottrina, nel decidere sulla natura pubblica o privata dei singoli soggetti, si sono pronunciati spesso, in controtendenza, a favore della pubblicità degli enti, argomentandone la sostanziale realtà.

La verifica della sussistenza dei suddetti connotati pubblicistici si è basata però su una lettura alquanto formalistica delle deroghe contenute nella disciplina dei soggetti privatizzati, con l'effetto di estendere ulteriormente a soggetti "privati", presumibilmente in contrasto con la volontà espressa inizialmente dal legislatore, molte delle norme pubblicistiche applicate alle strutture amministrative e di sottoporre gli atti adottati da questi ultimi alla giurisdizione amministrativa e non ordinaria. Circostanza determinante in tal senso è stato l'inserimento delle fondazioni lirico-sinfoniche nell'elenco che l'Istat predispone delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche, ai fini del Sistema europeo dei conti (Sec 2010, definito dal Regolamento (Ue) del Parlamento europeo e del Consiglio, n. 549/2013) e sulla base delle interpretazioni del Sec stesso fornite nel Manual on Government Deficit and Debt. Settore per il quale si compila, nell'ambito delle statistiche di contabilità nazionale, il conto economico consolidato che costituisce il riferimento per gli aggregati trasmessi alla Commissione Europea in applicazione del Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi annesso al Trattato di Maastricht.

I criteri utilizzati per la classificazione delle unità istituzionali nei relativi settori sono di natura statistico-economica e sono soggetti a continui approfondimenti, svolti in accordo con le Autorità Statistiche Europee, al fine di garantire la necessaria armonizzazione a livello europeo.

L'Accademia, in qualità di fondazione di diritto privato, sottoposta alla vigilanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ha ritenuto il proprio inserimento nel suddetto elenco improprio rispetto ai requisiti economici e alla qualificazione giuridica di organismo di diritto pubblico a suo tempo definita dalla giurisprudenza comunitaria (Corte di Giustizia), e poi recepita nelle direttive comunitarie, e ha pertanto inoltrato ricorso al TAR, la cui decisione sfavorevole è stata a sua volta impugnata presso il Consiglio di Stato, la sentenza del quale è tuttora pendente.

Sotto il profilo normativo, il 2016 è stato il secondo anno in cui la Fondazione ha goduto del riconoscimento di "forma organizzativa speciale" ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2014, che le ha permesso di ricevere un contributo, a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo, determinato in una percentuale fissa, per l'anno 2015 e per i due successivi, sulla quota del fondo destinata alle Fondazioni Lirico Sinfoniche.

Come noto, il riconoscimento dello status di "fondazione dotata di forma organizzativa speciale", c.d. autonomia, richiede, tra l'altro, l'approvazione di un contratto aziendale che disciplini, ad un unico livello, tutte le materie del contratto collettivo nazionale e del contratto integrativo. L'Accademia ha concluso nel corso dell'esercizio la stipula, con le rappresentanze sindacali, del nuovo Contratto di Lavoro di Unico Livello per il proprio personale dipendente ai sensi della legge 7/10/2013 n. 112, e del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 6 novembre 2014. La parte normativa relativa all'organizzazione del lavoro dell'orchestra, tenuto conto delle intese raggiunte e al fine di dare agibilità alla programmazione artistica con le nuove regole sin dall'inizio della stagione 2016/2017, ha avuto decorrenza dal 15 ottobre 2016 e cesserà, pertanto, il 14 ottobre 2019.

La parte economica, attese le modifiche strutturali apportate all'assetto retributivo attuale, decorre dal 1 gennaio 2017 e cesserà pertanto, il 31 dicembre 2019.

In ordine alle principali novità contrattuali introdotte nella parte normativa comune, alcune in ottemperanza a modifiche legislative intervenute, si evidenzia l'obbligo, ex art. 11, comma 19 del D.L. 08-08-2013, n.91, di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato sia nei settori artistici, per i quali in via eccezionale era prevista l'assunzione per chiamata diretta, sia nei ruoli amministrativi e tecnici, per i quali le procedure d'assunzione non erano normate; l'attivazione dei rinvii alla contrattazione collettiva operati dal D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 in materia di successioni di contratti a termine, intervalli cd. stop and go; l'introduzione di discipline specifiche, derogatorie rispetto a quelle di legge, in materia di riposo settimanale, riposo giornaliero e di durata media dell'orario giornaliero più vantaggiose; sono stati inoltre estesi agli effetti contrattuali di pertinenza, i diritti che la legge 20 maggio 2016, n. 76 riconosce a coloro che danno vita ad un'unione civile.

Per quanto riguarda la disciplina del lavoro dei professori d'orchestra, con il nuovo accordo è stato introdotto un orario multiperiodale su base annua, con fissazione del numero di prestazioni individuali giornaliere, medie settimanali e annuali, tutte di durata di tre ore (convenzionali in caso di concerto).

Detti carichi di lavoro diminuiscono per una parte significativa dell'orchestra ma, a fronte di tale previsione, la Fondazione disporrà di maggiore flessibilità rispetto al passato nella collocazione delle prestazioni con mantenimento

del numero medio di prestazioni settimanali (8) precedentemente previsto e possibilità di programmare periodi a zero ore, finalizzati al recupero delle maggiori prestazioni.

Ciò dovrebbe consentire un miglior adeguamento dei carichi di lavoro con l'andamento della programmazione, caratterizzato dall'alternanza di picchi produttivi e di periodi di minor impegno, e consentirà l'inserimento di attività destinata ai soli Sponsor senza ricorso al lavoro straordinario.

La nuova organizzazione del lavoro consentirà inoltre, attraverso un'adeguata programmazione, di razionalizzare:

- l'utilizzo del personale per l'esecuzione dei concerti, con conseguenti contenimenti del ricorso a personale aggiunto, poiché sarà possibile modulare in modo significativo, a seconda delle esigenze, gli organici necessari alle singole produzioni, a partire dal secondo esercizio di applicazione;

- l'attività programmata, tenendo conto dei periodi di minore e maggiore potenziale affluenza del pubblico;

- il numero di prove di preparazione necessarie.

Analogamente ai complessi artistici, le modifiche di rilievo apportate per il Personale tecnico-amministrativo, riguardano l'organizzazione del lavoro.

Con il rinnovo contrattuale è stato introdotto un orario multiperiodale su base semestrale, con orario medio settimanale fissato sempre a 39 ore. È prevista un'articolata disciplina finalizzata ad un utilizzo equilibrato e preventivamente controllato della flessibilità, tale da consentire la riduzione pressoché totale del ricorso al lavoro straordinario ed un'adeguata adattabilità dell'attività amministrativa e tecnica ai picchi di produzione.

In conclusione, la Fondazione ha perseguito con la stipula dell'accordo in esame, una razionalizzazione delle prestazioni lavorative in funzione delle esigenze produttive con l'obiettivo di non aumentare l'incidenza dei costi complessivi sul bilancio d'esercizio. I maggiori costi derivanti dal nuovo contratto, trovano infatti copertura nei risparmi derivanti dall'attuazione del piano di riorganizzazione approvato dal CdA con la delibera n. 18/2015, teso al raggiungimento di un contenimento strutturale del costo del personale, i cui effetti si prevede che giungeranno a regime nel 2018.

Sul piano artistico, rilevante è stata la nomina di Yuri Temirkanov, da anni assiduo ospite dei concerti dell'Accademia, quale Direttore onorario a vita dei complessi ceciliani.

Per quanto riguarda nello specifico la programmazione artistica, premessa l'estensione sino al 2021 del rapporto di collaborazione con il Maestro Antonio Pappano ed il Maestro Ciro Visco, le cui magistrali direzioni delle compagnie artistiche ceciliane sono apprezzatissime anche nelle maggiori sale di musica di tutto il mondo nel corso delle numerose tournée, l'Accademia, avendo indubbiamente raggiunto elevati standard qualitativi oltre all'auspicata autonomia sul piano gestionale, ha ritenuto di contenere nel 2016, in termini quantitativi, i notevoli livelli produttivi raggiunti negli ultimi anni, con non pochi sforzi da parte della struttura organizzativa, privilegiando la strada della razionalizzazione, sempre con l'obiettivo dell'efficienza anche in termini economici. Gli standard di affluenza ai concerti in sede degli ultimi anni, periodo di sensibili contrazioni economiche per tutti i settori, hanno prospettato infatti un possibile esubero dell'offerta rispetto alla domanda, facendo propendere la gestione verso una riduzione dei concerti in sede (-17%) rispetto all'esercizio precedente, a favore di un incremento dei concerti fuori sede in Italia e all'estero (+107%), per l'esattezza 13 concerti in più con Orchestra e Coro e ben 29 concerti in più con i complessi giovanili. A fronte di un decremento di circa il 14% dei concerti a pagamento in sede, si è realizzato dunque un incremento delle presenze medie a pagamento (+9%) e delle presenze medie totali (+9,3%), nonché un incremento degli incassi medi (+5,5%) che ha comportato un recupero del 3,3% della potenziale perdita di incasso conseguente alla riduzione produttiva. Pertanto possiamo dire che la gestione si è mostrata efficiente nella misura in cui è riuscita a compensare il minor incasso di biglietteria relativo a ben 50 concerti in meno in sede rispetto all'esercizio precedente, con i maggiori introiti derivanti dai concerti fuori sede (+18%), con un aumento delle presenze medie a pagamento (+9%) ed un contenimento dei costi diretti di produzione.

Degna di nota, inoltre, è la decisione della Direzione di modificare il ciclo produttivo dei concerti in abbonamento, dal martedì alla domenica, come peraltro avviene nelle più note sedi europee, cambiandone quindi i relativi turni, da: *sabato-lunedì-martedì* a *giovedì-venerdì-sabato*. La precedente formulazione, come evidente, impegnava i direttori e solisti ospiti a cavallo di due settimane, includendo oltretutto un giorno di inattività (la domenica) e rendendo pertanto più difficoltosa la programmazione con gli artisti più noti e impegnati professionalmente. Il nuovo ciclo produttivo è stato pertanto contenuto all'interno di una sola settimana, senza giorni di interruzione tra prove e concerti, cosa che in prospettiva si prevede comporterà anche un risparmio di costi. Ragioni che il Presidente ha pertanto illustrato a tutti gli abbonati in un incontro e con una lettera. Non manca la consapevolezza che tale scelta, che concentra le produzioni artistiche perlopiù nel weekend, possa non incontrare il favore di tutti, ma resta viva la speranza che la passione per la grande musica dal vivo e l'affezione per l'Istituzione possano superare eventuali complicazioni organizzative, oltre alla convinzione che la nuova programmazione possa comunque attrarre nuove fasce di pubblico.

Dal punto di vista più strettamente artistico, le scelte di qualità della Direzione Artistica hanno portato, come sempre, direttori e interpreti di fama mondiale nelle stagioni di musica sinfonica e da camera, non trascurando le proposte di giovani talenti emergenti, sia italiani che stranieri, hanno dato inoltre impulso alle attività concertistiche e formative rivolte ai giovani. Non sono mancate occasioni di "offerta sociale", rivolte a diverse fasce di pubblico, in particolare gli appuntamenti della domenica mattina, denominati Domenica in Musica, che hanno consentito ad intere famiglie, lavoratori e studenti di poter accedere a costi molto contenuti ai concerti in programma.

Anche l'esercizio 2016 è stato un anno di forte criticità sul piano economico finanziario, nel quale si è nuovamente ridotto il sostegno di alcuni fra i partner ormai consolidati, conseguenza, naturalmente, della difficile congiuntura economica; nonostante ciò, l'attenta gestione, sotto tutti gli aspetti, è riuscita a compensare le mancate entrate con nuove erogazioni liberali ed un sensibile contenimento dei costi, pur mantenendo elevati standard di qualità artistica e chiudendo in equilibrio economico l'undicesimo bilancio consecutivo.

Le politiche di marketing e comunicazione sono state improntate come sempre al sostegno delle programmazioni della stagione, in particolare della campagna abbonamenti, o di particolari eventi. In particolare le attività di promozione si sono focalizzate sulla diffusione a mezzo stampa, locandine, affissioni, veicolazioni e circuiti multimediali selettivi e di grande visibilità, come meglio illustrato in seguito. Il progetto d'immagine coordinata per i vari prodotti, anche editoriali, avviato a partire dalla stagione 2013-2014, ha continuato a rinnovarsi di anno in anno rivisitando l'espressione della solida immagine dell'istituzione con molteplici spunti di variazione e innovazione.

Nell'ambito della Stagione 2016-2017 la componente creativa ha utilizzato principalmente il lettering, onde rendere più riconoscibili i nomi degli interpreti ed il brand Santa Cecilia. La scelta ha mostrato la sua efficacia nella risposta del pubblico come anche nelle numerose fotografie spontaneamente pubblicate sui social network.

La proposta per la campagna abbonamenti 15/16 ha adottato una nuova serie di soggetti per affissioni di potente evocazione visiva e linguistica in relazione alla musica, alla cui base c'era un uso consapevole degli elementi musicali presentati con un sorriso e un atteggiamento invitante. "Insieme" è stata la parola scelta per accompagnare la campagna abbonamenti e l'intera stagione di concerti: una parola che, con massima sintesi ed efficacia racchiude in sé molteplici aspetti salienti dell'attività dell'Accademia: l'insieme esecutivo che le compagini artistiche di Santa Cecilia, vantano nel panorama concertistico internazionale; l'insieme professionale che caratterizza l'Accademia di Santa Cecilia, istituzione unica nel suo genere che può esprimere compagini artistiche di primaria grandezza, attività di alta formazione di assoluto prestigio e riferimento, attività scientifiche e divulgative trainanti nel panorama musicale italiano e internazionale, attività didattiche per la diffusione della musica presso i più giovani; l'insieme del pubblico, costituito da tutti coloro i quali seguono, senza distinzione sociale o anagrafica, le attività dell'Accademia nel peculiare spazio di aggregazione che è il Parco della Musica; l'insieme come significato etico e valore interculturale della musica che, unica fra le forme d'arte, è in grado di travalicare i particolarismi e di valorizzare le diversità senza separare, bensì unendo; insieme: è infine un invito collettivo a seguire "insieme" la stagione di Santa Cecilia e quindi ad abbonarsi.

Sono stati inoltre stipulati nuovi contratti con Il Messaggero, Il Corriere della Sera, Leggo, al fine di incrementare le usuali uscite pubblicitarie sulle testate del Sole 24 ore, Metro, e La Repubblica, principale media partner, sulle cui pagine locali l'Accademia già presente tutte le domeniche, ha aggiunto nel 2016 10 uscite e 12 pagine sull'inserto settimanale Trovaroma, dedicato agli spettacoli nella capitale. Sempre costante è rimasta la presenza di Santa Cecilia sui principali mensili del settore: Classic Voice, Amadeus, Musica, Suonare.

La Fondazione ha adottato già dal 2010 un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in applicazione del D.Lgs.231/2001 ed un Codice Etico, per rafforzare il senso di responsabilità interno nel perseguimento dei fini statutari e per orientare i comportamenti individuali dei propri dipendenti e collaboratori, nella convinzione che l'adozione di principi etici rilevanti e condivisi, costituisca un elemento essenziale del sistema di controllo interno, anche ai fini della prevenzione dei reati. L'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ha sensibilmente contribuito a migliorare il sistema di controllo interno della Fondazione, ossia del sistema di regole e procedure finalizzate, attraverso un adeguato monitoraggio, ad una correttezza gestionale in coerenza con gli obiettivi istituzionali. Il Modello stesso viene costantemente monitorato e adeguato onde assicurarne la coerenza con le modifiche normative e organizzative. Nel corso del 2016 in conseguenza dell'introduzione nel codice penale all'art. 648-ter-1, del reato di autoriciclaggio e del suo inserimento nel catalogo dei reati presupposto di cui al D. Lgs 231/2001 (art 25-octies), nonché della modifica delle fattispecie incriminatrici di cui agli artt.2621,2621 bis e 2622 c.c., apportata dalla legge 27/05/2015 n. 69, in merito ai reati di false comunicazioni sociali, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12/02/2016 ha approvato le opportune variazioni e integrazioni al Modello suggerite dall'Organismo di Vigilanza. Nella stessa seduta è stato inoltre approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione predisposto dalla Fondazione in ottemperanza alle indicazioni impartite dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con nota 6893 del 29/04/2014 alle fondazioni lirico sinfoniche, sulla base della normativa prevista per gli "enti di diritto privato in controllo pubblico". Sono destinatari del Piano, che è pubblicato sul sito web istituzionale, i dipendenti della Fondazione e i collaboratori a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore della Fondazione. Con riferimento alle citate modifiche normative in materia 231 e anticorruzione e trasparenza, con l'obiettivo di una piena consapevolezza e condivisione dei principi normativi e comportamentali, è iniziato nel corso dell'esercizio l'aggiornamento formativo del personale, a partire dai dirigenti e funzionari.

Non si sono riscontrati casi di corruzione o violazioni rilevanti in ambito 231.

L'Internal Audit nel corso del 2016 ha assicurato il suo supporto all'Organismo di Vigilanza ed ha effettuato anche per lo stesso verifiche sulle attività sensibili e su specifiche tematiche, essendo le due strutture integrate.

E' proseguita l'attività di sviluppo e adeguamento dei processi amministrativi e dell'assetto funzionale-organizzativo, in particolare è stato istituito un Ufficio acquisti, nell'area Affari Generali e Personale, con l'intento di accentrare il più possibile le procedure di acquisizione di beni e servizi, in conformità con le procedure interne e quanto indicato dal Regolamento interno per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi sotto la soglia comunitaria, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2016, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. 18/04/2016 n.50 (Nuovo Codice Appalti).

Anche il bilancio d'esercizio 2016 è stato sottoposto a revisione, attività che l'Accademia ha affidato, tramite procedura negoziata, alla società di revisione Deloitte & Touche SpA.

Importanti risultati e riconoscimenti ottenuti nel corso dell'anno:

> pareggio di bilancio per l'undicesimo anno consecutivo: anche nel 2016 nonostante la congiuntura economica estremamente difficile, la Fondazione è riuscita a mantenere in equilibrio economico il proprio bilancio.

> Il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso un francobollo dedicato all'Accademia di Santa Cecilia, nell'ambito della serie tematica *Le Eccellenze del Sapere*. Un prestigioso riconoscimento che si è andato ad aggiungere ai grandi successi che l'Accademia ha riscosso durante l'anno, sia in Italia che all'estero.

> prolungamento sino al 2021 dei contratti di direzione musicale col Maestro Pappano, e di direzione di Coro col Maestro Ciro Visco, la cui intesa professionale è di indubbia efficacia.

> La registrazione a cura della DECCA del *Concerto per violino e orchestra, op.77* di Brahms e del *Concerto per violino e orchestra n.1* di Bartók, con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la London Symphony Orchestra e la violinista Janine Jansen diretti da Antonio Pappano, ha vinto il Diapason d'or di marzo 2016 della rivista Diapason; il disco *The Puccini Album* inciso da SONY CLASSICAL con Jonas Kaufmann, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Antonio Pappano è stato nominato *Best Classical Music Recordings* per il New York Times.

> Pubblicazione a stampa dell'inventario della parte più antica dell'archivio ceciliano, quello relativo alla documentazione anteriore all'unità d'Italia (1651-1870), che costituisce un complesso documentario imponente, rimasto in larga parte intatto, costituito da 82 registri e da 4.705 fascicoli raccolti in 132 buste, una fonte essenziale per la ricostruzione della vita musicale italiana nel corso di oltre quattro secoli.

> Riconoscimenti ottenuti dalle campagne pubblicitarie della stagione concertistica: il poster ideato per il concerto inaugurale *Fidelio* di Beethoven ha ottenuto un "Silver Award" al Graphis Poster Annual che verrà pubblicato nel 2018, il prestigioso annuario che da oltre settant'anni seleziona e raccoglie esempi significativi della grafica internazionale, mentre il poster pubblicitario dell'opera in forma di concerto *Così fan tutte* è stato pubblicato, come meritorio, sul Graphis Poster Annual 2017.

Le risorse e la gestione economica

La Fondazione, anche per l'anno 2016, in virtù della forma organizzativa speciale, riconosciuta, ai sensi dell'art. 11, co. 21 bis del D.L. 91/2013, dal Mibact, con Decreto del 5 gennaio 2015, ha potuto godere della percentuale fissa sul contributo ordinario a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo, circostanza che, salvo rilevanti variazioni negli stanziamenti ministeriali, assicura una maggiore stabilità delle risorse disponibili, permettendo una più efficiente programmazione delle attività. La percentuale pari al 6,5% , che ha determinato un leggero incremento (+0,31%) rispetto all'anno precedente, in seguito ad assestamenti degli stanziamenti complessivi, è definita su base triennale e verrà aggiornata in futuro per il triennio 2018 – 2020.

Sembra comunque opportuno, a tal proposito, sottolineare ancora una volta quanto risulti sottodimensionato l'investimento statale in cultura, se si considera che nel 2015 il rapporto tra il Fondo Unico dello Spettacolo e il Pil risulta pari a 0,025%, mentre lo stesso ammontava allo 0,083% nel 1985, e che quindi l'ammontare del FUS nel 1985, risulta praticamente doppio a quello del 2015 se attualizzato allo stesso anno.

Come già evidenziato, l'Accademia ha chiuso in pareggio anche il bilancio di esercizio al 31/12/2016, per l'undicesimo anno consecutivo, con una percentuale di entrate proprie pari al 46% circa del valore della Produzione (leggermente diminuita rispetto all'esercizio precedente), ed un utile al netto delle imposte pari a euro 52.236.

Tale risultato è stato possibile grazie all'elevata capacità produttiva e ad una continua politica di contenimento dei costi relativi all'acquisizione di beni e servizi, in particolare quelli per scritture artistiche e collaborazioni professionali, ad una razionalizzazione di quelli del personale iniziata nell'esercizio precedente, nonché ad un sempre elevato sostegno dei partner privati, soci mecenati, donatori, benefattori e sostenitori.

Nella raccolta di fondi privati, in particolare, anche nel corso del 2016 hanno influito favorevolmente i benefici previsti dal c.d. "Art Bonus", il credito d'imposta a favore dei contribuenti che effettuano erogazioni liberali a sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica e a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche, introdotto dal D.L. 83/2014, convertito con Legge 106/2014.

Negli ultimi anni sembra sempre più essersi fatta strada una responsabilizzazione civile e sociale degli imprenditori privati finalizzata a valorizzare le risorse culturali del Paese, intervenendo a sostegno della gestione pubblica, con la consapevolezza che investire in cultura fa bene anche all'economia del Paese. Come sostenuto dal Ministro Franceschini, investire in questo settore “vuol dire far crescere l'economia, creare occupazione intelligente e aiutare i giovani che hanno talento”.

In circa due anni sono stati raccolti 123 milioni di euro, di cui il 49,6% a beneficio di istituti culturali, fondazioni lirico-sinfoniche e teatri di tradizione. Teatri e fondazioni in particolare hanno ricevuto 1.018 donazioni per un totale di 58 milioni di euro, per il 6% da persone fisiche, il 54% da imprese, il 12% da fondazioni bancarie e il 28% da enti non commerciali, cosa che fa ben sperare in uno sviluppo positivo degli interventi di mecenatismo culturale anche nel nostro Paese. Questi possono crescere ancora di più e soprattutto in modo più equilibrato, rimane infatti ancora un forte squilibrio tra la raccolta realizzata al Nord e quella nel resto d'Italia.

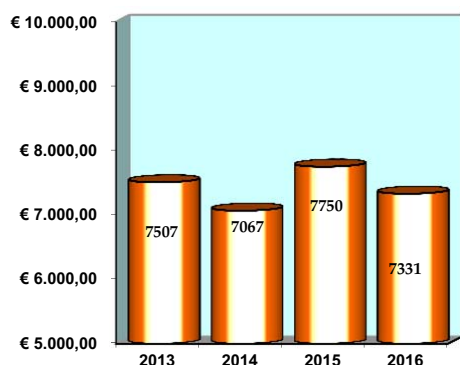
Incisiva a tal proposito, la proposta avanzata da Federculture di defiscalizzare i servizi culturali per stimolare e incentivare tale prezioso supporto, che, come ribadito anche nel corso dei lavori degli Stati Generali della Cultura, deve avere un ruolo complementare alle strategie d'investimento pubblico e non di sostituzione, essendo fondamentale per il privato la percezione che si tratti di un settore considerato strategico dallo Stato.

Un altro dato sicuramente positivo per un settore in sofferenza, è rappresentato dall'incremento del 24,4% registrato nella spesa del pubblico per concerti, a fronte di un incremento del 6% di coloro che ne hanno fruito almeno una volta nell'anno.

Il 2016 è stato un anno caratterizzato da un incremento dei contributi pubblici, in particolare di Roma Capitale che, oltre ad aver finanziato, con un contributo di 200 mila euro, un progetto speciale realizzato in occasione del Giubileo della Misericordia, ha stanziato un contributo ordinario in aumento rispetto all'anno precedente (+12,81%), ulteriormente integrato di 150 mila euro (+4,69%), per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e del livello qualitativo delle attività offerte al pubblico, grazie al quale, effettivamente, è stato possibile sostenere le attività, raggiungere il pareggio di bilancio e garantire il complessivo equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

L'incremento dei contributi pubblici ha dunque compensato, in parte, la riduzione degli incassi da biglietteria, oltre a quelli da privati e proventi vari, derivanti in particolare dalla riduzione delle attività in sede, a favore di quelle svolte fuori sede, in Italia e all'estero.

Sempre rispetto all'anno precedente, risulta ancora migliorata la situazione finanziaria, con una riduzione dell'indebitamento netto. Si registra infatti una significativa riduzione dell'esposizione bancaria alla chiusura dell'anno e una contestuale riduzione dei debiti verso i fornitori. Un'attenta gestione dei flussi finanziari, unitamente all'andamento dei tassi d'interesse, ha consentito di non innalzare troppo il costo per oneri finanziari sostenuti, nonostante il significativo ritardo registrato nell'incasso dell'acconto Fus che, nel 2016, è stato erogato nella prima decade del mese di luglio, determinando un massiccio ricorso al finanziamento bancario e notevoli difficoltà finanziarie nel primo semestre dello stesso anno.



■ Ricavi attività concertistica in sede e fuori sede

Distribuzione percentuale valore della produzione, al netto delle capitalizzazioni: anni 2014-2016

	2016	2015	2014
FUS	37,8	37	32,4
Altri contributi pubblici	15,8	14	17,4
Soci e contributi privati	14,6	14,5	17,2
Ricavi biglietteria	16,4	18,5	16,3
Concerti fuori sede	6,8	6	5,5
Altri ricavi ¹	8,6	10	11,2
Totale	100	100	100

Per quanto riguarda i costi della produzione si sottolinea in particolare quanto segue:

- I “Costi per servizi” presentano un ulteriore contenimento, con una riduzione di euro 104,41 mila (-1,21%) rispetto all’anno precedente, nonostante il sensibile incremento dei costi relativi alla voce “Trasporti e viaggi tournée” conseguente all’incremento delle attività in tournée, in Italia e all’estero, mostrando quindi un generale miglioramento dell’efficienza nell’impiego dei diversi servizi.

- I “Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” presentano un incremento in valore assoluto di euro 14,30 mila, corrispondente a +25,93%, soprattutto in seguito all’aumento della voce “acquisto di libri”, finanziati da una donazione modale di un privato.

- I “Costi per godimento beni di terzi” risultano aumentati di euro 141,77 mila (+63,02%) in seguito ad un incremento della voce “noleggio musica” collegato alle due grandi produzioni, Fantasia di Walt Disney e West Side story di Bernstein, realizzate nel 2016 con musica dal vivo.

- Il “Costo del personale” è complessivamente aumentato dello 0,49%, rispetto all’anno precedente, in conseguenza soprattutto delle maggiori attività in tournée, oltre che per l’erogazione dell’indennità estiva, non dovuta nell’anno precedente per la mancanza di una programmazione all’aperto.

Ai fini di una valutazione dell’attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

	2016	Inc.% su Valore Prod.	2015	Inc.% su Valore Prod.
Valore della Produzione	31.671,75	100,00%	32.208,63	100,00%
Costi della Produzione (al netto amm.ti)	-30.695,35	-96,92%	-30.885,37	-95,89%
Margine operativo lordo	976,40	3,08%	1.323,26	4,11%
Ammortamenti e svalutazioni	-690,37	-2,18%	-989,47	-3,07%
Risultato operativo	286,03	0,90%	333,79	1,04%
Proventi (Oneri) Finanziari	-93,91	-0,30%	-85,77	-0,27%
Risultato ante imposte	192,12	0,60%	248,02	0,77%

¹ Pubblicità, sponsorizzazioni, vendita programmi, incisioni ecc.

Imposte d'esercizio	-139,88	-0,44%	-198,88	-0,62%
Risultato netto	52,24	0,16%	49,14	0,15%

Vengono evidenziati qui di seguito alcuni indicatori di performance che costituiscono fondamentali strumenti di valutazione per la Fondazione che si impegna nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali con particolare attenzione ai livelli di efficacia e di efficienza della propria gestione aziendale.

Gli indicatori proposti offrono inoltre la possibilità di disporre di una maggiore consapevolezza delle performance della Fondazione e di poterle confrontare con le istituzioni di riferimento.

Nell'esercizio in esame, si registra una lieve diminuzione dell' "autonomia", ossia della capacità della Fondazione di auto sostenersi sotto il profilo finanziario, espressa come rapporto tra fonti dirette di entrata (esclusi quindi contributi e proventi finanziari) e costi di produzione.

<i>Autonomia</i>	2016	2015	2014
Ricavi al netto dei Contrib./costi prod.	32	34,7	33,4

Gli indici di produttività della Fondazione per i quali abbiamo preso in considerazione il numero di eventi, l'ammontare di ricavi per prestazioni (esclusi quindi contributi e proventi finanziari) e il valore aggiunto per dipendente, dove al denominatore si è tenuto conto della consistenza media del personale, considerata la suddetta riduzione produttiva, evidenziano sostanzialmente una certa stabilità, confermando l'efficienza gestionale. Non è stato considerato il numero di biglietti venduti per dipendente, in quanto tale dato, a parità di eventi prodotti, risulta influenzato dalla composizione tra concerti in sede (con biglietteria) e concerti fuori sede (senza biglietteria).

<i>Produttività</i>	2016	2015	2014
<i>Eventi per dipendente</i>	1,49	1,68	1,44
<i>Ricavi da prestazioni per dipendente €</i>	36.524	39.490	37.424
<i>Valore aggiunto pro capite €/000</i>	79	79	78

Le attività realizzate

La Fondazione, nonostante la congiuntura economica sfavorevole, ha mantenuto sempre alto lo standard qualitativo dell'offerta al pubblico, non trascurando di svolgere anche attività a carattere sociale, attraverso collaborazioni con gli ospedali o le organizzazioni benefiche, e prestando attenzione al ruolo educativo verso le nuove generazioni, mediante l'organizzazione di molteplici iniziative a favore dei più giovani. Queste ultime, svolte talvolta in collaborazione con le scuole, sono impostate non solo sull'ascolto e sull'ampliamento delle conoscenze musicali, ma contemplano anche la partecipazione interattiva a laboratori musicali, ed offrono spesso un valido aiuto ai docenti nei loro percorsi didattici.

I complessi artistici dell'Accademia, anche grazie alla presenza del M° Antonio Pappano nella sua qualità di Direttore Musicale e al lavoro continuativo di questi dieci anni, includendo la guida del M° Ciro Visco – hanno raggiunto esiti qualitativi di assoluto valore ed un consenso senza ombre, testimoniato soprattutto dalla presenza costante nelle più rinomate sedi concertistiche e nei festival musicali più prestigiosi in Europa e nel mondo, ponendosi (come rilevato dalla stampa internazionale) tra le realtà artistiche più in vista dei nostri giorni sia a livello nazionale che internazionale. Nella programmazione delle stagioni in abbonamento in sede, sia sinfonica (ventotto programmi per tre turni di abbonamento) che da camera (venti programmi), l'Accademia ha cercato di assicurare al suo pubblico l'ascolto di un

repertorio quanto più ampio possibile, contemplando epoche, stili, ed esempi di contaminazione tra generi musicali diversi, come illustrato più avanti.

La tabella che segue pone a confronto il totale degli eventi realizzati dalla Fondazione negli ultimi due anni solari, suddivisi per tipologia.

Eventi	2016	2015
Concerti Stagione Sinfonica	77	97
Concerti Stagione da Camera	19	23
Concerti Straordinari	52	36
Family Concert	11	14
Tutti a Santa Cecilia Concerti + Laboratori	66	98
Stagione Estiva	5	3
Concerti/Saggi Corsi di perfezionamento	30	19
Eventi pre-Concerto	8	13
Convegni e conferenze	13	7
Mostre	2	5
Visite, seminari, laboratori culturali	24	48
Lezioni di Storia della musica	-	6
TOTALE EVENTI IN SEDE	307	369
Concerti Fuori Sede	104	102
TOTALE	*411	*471

**A questi si aggiungono una serie di attività formative propedeutiche alla produzione degli eventi della rassegna "Tutti a Santa Cecilia" che sono state in totale rispettivamente 718 nel 2016 e 600 nel 2015, e che sommate ad essi, portano ad un totale di 1.129 attività nel 2016 e 1.071 nel 2015. Se si considerano anche le attività di alta formazione (lezioni), il totale delle attività nel 2016, sale a 1.494.*

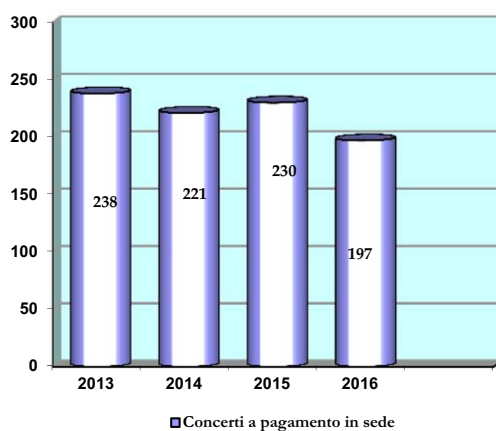
Come già sottolineato nelle *Linee gestionali* e rappresentato nella precedente tabella, il livello produttivo dell'attività concertistica in sede è diminuito, rispetto al precedente esercizio, in virtù di una politica di razionalizzazione della programmazione che ha favorito l'attività fuori sede, soprattutto dei complessi, più redditizia rispetto ai gruppi da camera, in particolare +13 concerti con Orchestra e Coro, +29 concerti con i complessi giovanili, mentre è diminuita quella degli allievi dell'Alta Formazione. Nonostante ciò se si considerano però i concerti a pagamento in sede, i biglietti venduti registrano un incremento di circa il 6% rispetto all'anno precedente, mentre le presenze complessive a pagamento sono leggermente diminuite anche a causa di un calo degli abbonati di circa il 2,5%. Le percentuali medie di riempimento totali registrano inoltre un lieve incremento. Dati, che in una lettura complessiva, evidenziano per l'anno in esame, un'efficace gestione operativa.

STAGIONI	NUMERO ABBONAMENTI*
2011-2012	5.423
2012-2013	5.113
2013-2014	4.832
2014-2015	4.646
2015-2016	4.685
2016-2017	4.565
ANNO SOLARE	NUMERO BIGLIETTI VENDUTI*
2011	175.980
2012	181.498
2013	143.137
2014	144.193
2015	145.072
2016	153.738

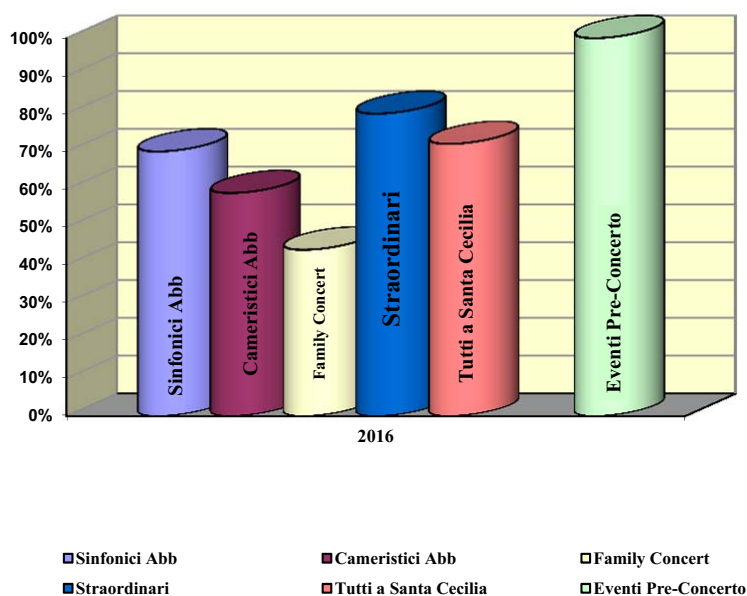
*abbonamenti venduti per stagione, biglietti venduti per l' anno solare

	2016	2015
Presenze complessive a pagamento concerti	245.666	263.120

Totale concerti a pagamento in sede (2013 – 2016)



Percentuale Riempimento sale per tipo di evento



La stagione sinfonica

L'anno è iniziato con una proposta molto originale e di grandissimo richiamo in esclusiva sul territorio nazionale. Si è trattato di alcune proiezioni del film di Walt Disney Fantasia con l'Orchestra dell'Accademia, diretta da Keith Lockhart che ha eseguito dal vivo le musiche suonando in sincrono con le immagini del film. Nel mese di gennaio è stata frequente la presenza di Antonio Pappano (al suo undicesimo anno in veste di Direttore Musicale della Fondazione, con quattro programmi tra Gennaio e Aprile 2016), che peraltro ha presentato in prima esecuzione italiana Harmonielhere di John Adams, maggiore compositore americano vivente, oltre ad un nuovo lavoro del giovane italiano Riccardo Panfili, si sono poi susseguiti sul podio della Sala Santa Cecilia, i maggiori interpreti dei nostri giorni a partire da Yuri Temirkanov per proseguire con Pablo Heras-Casado, Claus Peter Flor (in sostituzione di Constantinos Carydis, malato), del giovane e promettentissimo Robert Trevino, il finlandese Sakari Oramo direttore dell'Orchestra della Bbc di Londra (con l'esecuzione dell'opera-oratorio Oedipus Rex di Stravinsky con voce recitante Massimo de Francovich), il ritorno di due direttori musicali dell'Accademia negli anni passati: Myung-Whun Chung e Daniele Gatti e quindi Juraj Valcuha (con il debutto del giovane pianista italiano Federico Colli), Stéphane Denève (con un omaggio alle colonne sonore di John Williams) e il debutto di Lionel Bringuier direttore della Tonhalle di Zurigo, solista la virtuosa Yuja wang al pianoforte. Non da meno sono stati i solisti presenti in stagione: Gil Shaham, Eléne Grimaud, Emanuel Ax, Yuja Wang e soprattutto i due giovani italiani Anna Tifu e Federico Colli. Appendice alla stagione sono state due esecuzioni del Così fan tutte di Mozart in forma concertante dirette da Semyon Bychkov. Ospite nel mese di marzo, è stata la Budapest festival orchestra diretta da Ivan Fischer con l'esecuzione della terza Sinfonia di Mahler alla quale hanno partecipato il Coro e le Voci Bianche dell'Accademia. Il Concerto si è poi ripetuto a Bologna.

La stagione sinfonica 2016 -17 si è aperta con tre esecuzioni in forma di concerto del Fidelio di Beethoven, ideale prosecuzione dell'integrale delle Sinfonie che Pappano aveva diretto all'inizio della stagione precedente. Sempre con il Direttore Musica dell'Accademia l'Orchestra ha visitato ancora una volta il Teatro alla Scala a Milano (solista Lars Vogt) per poi riprendere l'attività a Roma, ancora con Pappano ma questa volta con Yefim Bronfman al pianoforte. Il mese di Novembre ha visto il debutto del giovane colombiano Rafael Payare (solista il primo violoncello dell'Orchestra Luigi Piovano) e dell'altrettanto giovane direttore ceco Jakub Hrusa che ha offerto una splendida lettura dei poemi sinfonici dal titolo "La mia Patria" di Smetana. Con il ritorno di David Afkham si è ripetuta l'esecuzione della Sinfonia n.15 di Dimitri Sostakovic che proprio l'Orchestra di Santa Cecilia aveva fatto conoscere per la prima volta in Italia. Al debutto a Roma, in questo stesso concerto il pianista Martin Helmchen impegnato in un concerto di Mozart. In prima esecuzione italiana è stata eseguita l'opera "Senza sangue" di Peter Eötvös, con il compositore sul podio, ispirata ad un racconto dello scrittore italiano Alessandro Baricco.

Prima delle festività natalizie altri due appuntamenti d'eccezione nel cartellone di Santa Cecilia: Daniel Harding che ha diretto la monumentale Sinfonia n.2 di Mahler e Antonio Pappano con Janine Jansen in un programma con musiche di Ravel, Bernstein e Sibelius.

La stagione da camera

La stagione di musica da camera ha avuto nei grandi pianisti i suoi momenti di maggiore importanza, a partire da Mikhail Pletnev, Daniil Trifonov, Denis Matsuev, Grigory Sokolov, Yefim Bronfman, inoltre ha offerto alcune serate di musica d'insieme con i solisti e gli ensemble dell'Orchestra e del Coro di Santa Cecilia. Tra questi l'Accademia Barocca di Santa Cecilia con Federico Maria Sardelli sul podio, gli Archi di Santa Cecilia diretti da Luigi Piovano, il Sestetto Stradivari e naturalmente il Coro diretto da Ciro Visco. Si è avuto inoltre il recital della spalla dell'Orchestra Roberto Gonzalz-Monjas accompagnato dal pianista Kit Armstrong con musiche di Beethoven.

Tra gli altri ospiti della stagione citiamo i Solisti di Pavia, con Enrico Dindo al violoncello, il duo Silvia Chiesa con Maurizio Baglini e il pianista iraniano Ramin Bahrami.

I Concerti straordinari

La stagione estiva ha visto i complessi dell'Accademia impegnati con un concerto nel cortile della Reggia di Caserta e a Spoleto a chiusura del Festival umbro nella incomparabile cornice di Piazza Duomo. Entrambi i concerti sono stati diretti da Pappano, quello di Spoleto ha avuto la presenza straordinaria di Stefano Bollani come solista, nella sempre amatissima Rhapsody in Blue di Gershwin. Nella cavea del Parco della Musica si sono invece svolti altri quattro appuntamenti, tre con l'Orchestra e uno con il Coro dell'Accademia con programmi adatti alla sede estiva all'aperto. Kristjan Järvi e Stefano Bollani hanno collaborato per il Concerto per pianoforte di Poulenc, mentre un grande richiamo di pubblico si è avuto con la presenza di David Garrett, autentico divo del violino, osannato al pari di una rockstar dalle generazioni più giovani, con il debutto della direttrice d'orchestra messicana Alondra de la Parra. Ultimo appuntamento a Roma è stato quello dedicato alla musica di John Williams (direttore Stroebel) con la proiezione di spezzoni dei celebri film ai quali Williams ha dato veste sonora.

Appuntamento straordinario, prima dell'inizio della stagione in abbonamento sono stati i tre concerti diretti da Ennio Morricone con le sue straordinarie musiche da film.

L'11 maggio nella Sala Santa Cecilia il Coro diretto dal M° Visco, con la partecipazione del pianista iraniano Ramin Bahrami, ha eseguito un concerto straordinario pensato per l'Anno Santo, dedicato ai brani più rappresentativi della musica sacra dal 600 al 900 e pieno di riferimenti alla bellezza, al Paradiso e alla pace. Il concerto è stato inoltre oggetto di una registrazione da parte della Decca.

Dopo il successo delle proiezioni di Walt Disney e di West Side story, accompagnate dalle esecuzioni dal vivo da parte dell'Orchestra cecilianiana, il 28 luglio nella Cavea ha avuto luogo un grande omaggio al cinema di Steven Spielberg e alle colonne sonore di John Williams, con proiezioni e brani musicali dei film Jurassic Park, Lo squalo, War Horse, Schindler's List, Indiana Jones, Hook-Capitan Uncino, La guerra dei mondi ecc.

Altri appuntamenti importanti di questo scorcio autunnale e invernale di stagione sono stati il film Polaris di Tarkovsky, in collaborazione con il Festival RomaEuropa, proiettato con la colonna sonora eseguita dal vivo dai musicisti dell'Orchestra di Santa Cecilia e i concerti con due complessi ospiti, l'Orchestre de Chambre de Lausanne (direttore Joshua Weilerstein, solista Renaud Capuçon) e l'Orchestra Filarmonica Slovacca diretta da Radoslaw Stur.

I grandi eventi

Fantasia: l'anno 2016, come già ricordato, è iniziato sotto il segno di Walt Disney, per la prima volta in Italia nella Sala Santa Cecilia del Parco della Musica è stato proiettato il celeberrimo film con l'esecuzione dal vivo della colonna sonora da parte dell'Orchestra dell'Accademia diretta dal Maestro Keith Lockhart, famoso direttore statunitense attualmente a capo della BBC Concert Orchestra di Londra e della Boston Pops Orchestra. Il film originale del 1940 è stato integrato con scene della successiva versione del 2000. Il film è entrato nella leggenda, anche per essere stato il primo lungometraggio americano a utilizzare come colonna sonora alcuni celebri brani di musica classica e ad usare il suono stereofonico. Nel 1998 l'American Film Institute l'ha inserito nella lista dei migliori cento film di tutti i tempi. Le quattro serate programmate hanno registrato il tutto esaurito. Il pubblico di ogni età, soprattutto i più piccoli, nel periodo festivo (le proiezioni si sono svolte tra il 5 e il 7 gennaio 2016), ha così avuto la possibilità di avvicinare la musica d'arte in una doppia esperienza: quella cinematografica ma anche quella musicale, non più mediata dalla semplice colonna sonora ma nella concretezza della esecuzione da parte dei nostri musicisti, probabilmente ricavandone suggestioni del tutto nuove.

West Side Story: in occasione del suo 50° anniversario, la trasposizione cinematografica di West side story, il più celebre musical di Broadway di tutti i tempi, capolavoro insuperato di Leonard Bernstein, è stata restaurata per rendere possibile la sua proiezione in alta definizione. L'Accademia di Santa Cecilia il 21 maggio ha presentato in prima nazionale, la nuova versione del film vincitore di 10 premi Oscar, con l'esecuzione dal vivo dei brani musicali, anche in questo caso in sincrono con la proiezione del film.

L'inaugurazione della stagione: con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia diretti dal Maestro Antonio Pappano e affiancati da un cast internazionale, ha visto l'esecuzione di un'opera straordinaria il *Fidelio* di Beethoven in forma di concerto, unica composizione destinata al teatro e ispirata a valori universali che esaltano la dignità dell'uomo e la libertà. L'evento è stato celebrato con una breve cerimonia prima del concerto, nel corso della quale è stato eseguito ufficialmente l'annullo del francobollo emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico dedicato all'Accademia nell'ambito della serie tematica: "Le eccellenze del Sapere". Partner dell'evento ENI insieme a Bulgari che ha offerto per l'occasione una cena di gala in onore del M° Pappano e dei solisti presso la Galleria d'Arte Moderna, magistralmente illuminata per la serata.

La Nona di Beethoven al Foro Italico: l'esecuzione della Nona di Beethoven diretta dal Maestro Pappano, con un cast di solisti di grande richiamo, al campo centrale del Foro Italico il 5 luglio 2016, in uno spazio assolutamente non convenzionale, è stata l'evento dell'anno, con il quale l'Accademia si è rivolta ad un pubblico nuovo, proponendo un repertorio classico ma molto popolare a prezzi più che contenuti. "Lo sport come la musica fa bene all'anima e aiuta a realizzare i sogni" ha dichiarato il M° Pappano per l'occasione, che ha registrato il tutto esaurito con 6.000 spettatori entusiasti della meravigliosa esperienza. Hanno aderito alla serata i partner FERROVIE DELLO STATO ITALIANE ed ENEL che hanno organizzato un open bar nelle lounge VIP antistanti le tribune a loro dedicate. Anche TIM ha partecipato all'evento trasmettendolo in live streaming nell'ambito del progetto *Pappano in Web*.

Santa Cecilia nel mondo con le aziende: in occasione della tournée dell'Orchestra in Sud America a maggio 2016, l'Accademia ha stretto una collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo e l'Ambasciata d'Italia a Brasilia che hanno supportato la promozione dei concerti ed il reperimento di sponsor locali. In particolare la tappa di San Paolo è stata sponsorizzata da ALMAVIVA DO BRAZIL e dal GRUPO SEGURADOR BB E MAPFRE, una delle più grandi compagnie assicurative sudamericane, collegata alla Fundação Banco do Brasil che cura la promozione dell'educazione dei giovani per lo sviluppo delle comunità locali. La sponsorizzazione ha incluso l'assegnazione di una borsa di studio, della durata di due mesi, a due giovani musicisti brasiliani provenienti dalla scuola di musica "Reciclando sons". I due giovani, ospitati da due generose famiglie romane vicine a Santa Cecilia, hanno partecipato ad un programma didattico personalizzato, sotto la guida dei docenti e dei Professori d'Orchestra, con la possibilità di partecipare a tutte le attività della Fondazione.

Per i concerti in Argentina l'Accademia ha potuto contare sulla collaborazione dell'AMBASCIATA D'ITALIA IN ARGENTINA e sul sostegno economico da parte dell'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA a BUENOS AIRES.

Inaugurazione della restaurata scalinata di Trinità dei Monti: il restauro della magnifica scalinata finanziato da Bulgari, è stato inaugurato con un concerto dell'Orchestra di Santa Cecilia diretta dal M° Pappano nella storica piazza, con particolari effetti luminosi e fuochi d'artificio, per un numero ristretto di ospiti. La serata ha avuto una grande risonanza mediatica.

Premio Freccia Rossa: Per la quinta edizione del Premio Frecciarossa 1000, il riconoscimento istituito da Ferrovie dello Stato Italiane a musicisti di talento presenti nelle stagioni artistiche dell'Accademia di Santa Cecilia, è stata premiata la pianista cinese Yuja Wang. Come ormai nella tradizione di questo appuntamento, il concerto è stato incluso nell'evento annuale che Santa Cecilia dedica a favore dei Soci della Fondazione con un elegante Dinner Party organizzato all'aperto, nei Giardini dell'Auditorium, nel corso del quale è avvenuta la premiazione, alla presenza di ospiti illustri appartenenti al mondo delle Istituzioni, della politica e delle imprese.

L'editoria

La produzione editoriale dell'Accademia, partita in collaborazione con importanti case editrici, negli ultimi anni ha gradualmente assunto carattere autonomo. Oltre alle pubblicazioni specialistiche, hanno incontrato il favore della critica, che ne ha colto l'impegno divulgativo di qualità, i volumi rivolti a bambini e ragazzi delle collane di narrativa "I gusci", "I gusci teen" e "Fuori dal guscio", ispirate alla musica e agli strumenti musicali, molto apprezzati dai giovani lettori.

Questi i titoli stampati nel corso del 2016:

Carte da musica. L'inventario dell'Archivio preunitario (1651-1870) dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, a cura di Annalisa Bini e Mauro Tosti Croce, riguarda la parte più antica dell'archivio ceciliano, un complesso documentario imponente costituito da 82 registri e da 4.705 fascicoli. Dal 1998 è stato dichiarato archivio privato di notevole interesse storico e pertanto rientra negli archivi vigilati dalla Soprintendenza archivistica per il Lazio e regolamentati dalla normativa relativa alla vigilanza sugli archivi privati contenuta nel Codice dei Beni Culturali e del paesaggio.

Il volume è il risultato del lavoro di riordino e schedatura dell'Archivio storico, protrattosi per oltre vent'anni e svolto da diversi archivisti sotto il coordinamento dei due curatori. Tale lavoro ha consentito di rendere pubblico l'inventario dell'archivio online, attraverso il sito della Bibliomediateca (<http://bibliomediateca.santacecilia.it>), dove sono attualmente consultabili i documenti dalle origini (1650) al 1988, per un totale di 63.325 record. Si è comunque preferito pubblicare anche una versione a stampa, se pure limitata al solo archivio preunitario, per offrire un diverso strumento agli studiosi, anche grazie al ricco corredo iconografico e alle introduzioni dei due curatori dedicate rispettivamente a una sintetica storia dell'Accademia e alla nascita, sviluppo e riordino del suo archivio documentario dalle sue origini al 1945.

Studi musicali- nuova serie, Anno VI (2016), n. 1

Studi musicali- nuova serie, Anno VI (2016), n. 2

Bilancio di missione, Bilancio di esercizio e Annuario 2015, a cura di *Federico Ribechi*

Faccia da Jazz ("I Gusci teen, 04") *Gualtiero Titta*

Due voci ("I Gusci teen, 05") *Patrizia Rinaldi*

I Programmi di sala. Fiore all'occhiello dell'Accademia di Santa Cecilia, i programmi di sala sono curati dal punto di vista redazionale e musicologico e vengono prodotti per tutti i concerti sinfonici e da camera in abbonamento e non, con un minimo di 24 sino a un massimo di 200 pagine (nei casi di opere liriche in forma di concerto o per concerti di particolare prestigio come il concerto di Inaugurazione). I testi di presentazione dei brani in programma, sono affidati a musicologi di chiara fama, e corredati da biografie e foto degli interpreti, interviste agli stessi, eventuali testi cantati con relative traduzioni, se in lingua, consigli di lettura o segnalazioni di incisioni meritevoli di ascolto, letture di approfondimento su specifici temi.

I frequenti lusinghieri apprezzamenti della stampa e del pubblico sui saggi o le interviste ivi pubblicati, hanno sempre più indotto i partner della Fondazione a considerare questo prodotto un ottimo strumento di veicolazione della propria immagine, abbinandola alla promozione e divulgazione dell'attività concertistica.

Le iniziative promozionali e divulgative

Nel corso dell'anno 2016, le aree Marketing, Comunicazione e la Direzione Artistica hanno sviluppato diverse attività volte alla promozione dei concerti, al coinvolgimento e alla fidelizzazione di un rinnovato bacino di spettatori. Le suddette attività si sono incentrate come sempre, oltre che su campagne pubblicitarie e prodotti di comunicazione, su accordi di co-marketing ed accordi di partnership con istituti di cultura, università pubbliche e private, istituti scolastici (soprattutto licei), associazioni amatoriali del tempo libero. Gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati eventi e presentazioni di concerti – in sede e fuori sede, percorsi musicali personalizzati, incontri in tema con i concerti della stagione. L'obiettivo primario è stato quello di trasmettere una facile accessibilità e coinvolgere il pubblico nelle programmazioni concertistiche della stagione.

In sintesi le iniziative sviluppate nel corso dell'anno per vari bacini di utenza:

Santa Cecilia Card: programma di fidelizzazione riservato finora agli abbonati, che prevede dei vantaggi (sconti, facilitazioni, privilegi) offerti dai vari partner dell'Accademia. La rete dei partner si amplia di anno in anno, interessando tutti i campi della cultura, dei servizi e del lifestyle. Nel 2016 ricordiamo gli accordi con importanti festival: il Chigiana International Festival and Summer Academy, il Festival Internazionale di Musica Antica di Urbino, il Festival dei due Mondi e il RomaEuropa Festival, che prevedono condizioni agevolate per gli abbonati di Santa Cecilia.

Cross-selling: a chi è stato abbonato e non può avere più un impegno continuativo e desidera scegliere solo i concerti più interessanti della stagione – l'Accademia ha varato un programma che propone, direttamente tramite il sistema di biglietteria, delle promozioni su concerti meno venduti. In pratica chi acquista un biglietto per un concerto estremamente attrattivo, viene sollecitato ad acquistarne un altro per un concerto di minor visibilità a condizioni vantaggiose.

Corso di musica in UPTER: già da tempo partner dell'Accademia, l'Università Popolare della Terza Età in collaborazione con la Fondazione ha ideato per i propri studenti un corso di musica abbinato ai concerti della stagione: partendo dal barocco fino al contemporaneo, i vari periodi musicali vengono studiati in aula e poi ascoltati dal vivo.

Offerta musicale: l'iniziativa, volta ad incrementare il pubblico giovane, prevede la selezione di giovani studenti universitari laureandi in musicologia, proposti dai loro docenti in quanto propensi alla diffusione della cultura musicale e adeguatamente formati da un tutor; la selezione di pacchetti di concerti tematici proposti alle scuole medie e superiori aderenti al progetto; il coordinamento degli studenti di musicologia da parte di una figura ponte tra università e licei, nonché l'individuazione presso i licei stessi di insegnanti sensibili all'educazione musicale e l'organizzazione di incontri preparatori dei giovani all'ascolto dei concerti scelti; l'accompagnamento di questi ultimi in gruppo all'ascolto dei concerti a Santa Cecilia.

Alberghi: il programma, intrapreso con alcuni alberghi perlopiù nelle vicinanze dell'Auditorium, è diretto a turisti amanti della musica classica e propone le programmazioni concertistiche in abbinamento al soggiorno a Roma. La nuova programmazione, concentrata nel weekend, ha facilitato l'iniziativa, che prevede inoltre la pubblicazione di una pagina dedicata sul sito web dell'Accademia, che fornisce indicazioni di ospitalità, promuovendo quindi le strutture aderenti presso il pubblico fuori sede.

Piattaforme internazionali: per il pubblico straniero è stata creata un'offerta ad hoc per i principali hub di promozione e vendita di biglietti delle programmazioni classiche sul web: Classicitic (specializzato sul pubblico tedesco), Music&Opera (specializzato sul pubblico francese) e Vienna Classic (specializzato sul pubblico austriaco). La vendita di biglietti proposta dai relativi gestori, prevede offerte promozionali per i concerti meno attrattivi o biglietteria "addizionata" da alcuni servizi: poltronissime+dvd musicale+ aperitivo in buvette, per i concerti più richiesti. Nelle varie piattaforme l'offerta viene valorizzata con testi accattivanti, foto e video.

No profit: il progetto prevede la vendita del retropalco (332 posti) ad associazioni, onlus o fondazioni per serate di raccolta fondi. Utilizzando una tariffa "no profit" di 10€ a biglietto; i biglietti vengono usati dalla onlus come strumento per donazioni a favore dei propri progetti, facendo allo stesso tempo comunicazione a supporto del concerto e avvicinando in parte un pubblico nuovo al mondo musicale. Nel gennaio 2016 ha aderito all'iniziativa il CISOM, Corpo Italiano di Soccorso del Sovrano Ordine di Malta.

Classica & Lirica: un accordo tra il Teatro dell'Opera e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia che ha previsto una selezione di eventi delle due istituzioni, abbinati per contenuti e vicinanza di date. L'iniziativa si è rivolta ai rispettivi bacini di pubblico fidelizzati con l'offerta di uno sconto sui biglietti dei reciproci spettacoli.

Classica & Cinema: in occasione del concerto di fine maggio: 28/30/31 maggio 2016 con l'Orchestra e il Coro della Fondazione diretti dal Maestro Stéphane Denève, è stato inserito in programma - Star Wars: suite. Il pubblico delle serate è stato accolto in auditorium ed in sala da un gruppo di persone vestite nei panni dei personaggi della saga, che hanno dato luogo ad un'atmosfera cinematografica, che ha avuto grande eco fra gli appassionati, grazie alla notizia e alle foto diffuse su i social.

Il giornalone dell'Auditorium: periodico con cadenza mensile realizzato in collaborazione con la fondazione Musica per Roma, accoglie le attività programmate nei vari spazi del Parco della Musica dalle due Fondazioni. E' uno degli strumenti più efficaci di comunicazione in virtù della sua distribuzione capillare all'interno e all'esterno dell'Auditorium, e soprattutto ha l'obiettivo di ampliare il target di riferimento, poiché, accogliendo tutti i tipi di iniziative (musicali e non), con uno stile originale e reso accattivante da un nutrito contesto illustrativo, è indirizzato ad un pubblico generico, non unicamente interessato alla musica classica.

Questo strumento completa, nella sua versione integrata, il *Calendario generale della Stagione* che raccoglie quasi tutte le attività programmate dall'Accademia di Santa Cecilia. Un calendario separato viene dedicato inoltre alle attività del Settore Education, rivolte soprattutto ai giovani e alle scuole.

Campagne promozionali e di immagine: alla tradizionale campagna pubblicitaria di affissione esterna a supporto della stagione in abbonamento, si sono aggiunte nel 2016, una campagna a supporto di particolari eventi degni di particolare risonanza e promozione nella città, in particolare:

- La Nona Sinfonia di Beethoven eseguita dall'Orchestra per la prima volta al Foro Italico, spazio dotato di una capienza decisamente più ampia di quella abituale (oltre 6000 posti). L'evento è stato supportato da una campagna di comunicazione efficace, che poneva al centro proprio il numero 9 declinato con i colori della bandiera italiana (per creare un riferimento con il luogo a destinazione sportiva e con il CONI, supporter dell'iniziativa) Sono state attivate campagne di affissione esterna su grandi formati, locandine e un notevole numero di uscite pubblicitarie sui principali quotidiani. La risposta del pubblico è stata straordinaria e ben al di sopra delle aspettative.

- Il concerto inaugurale “Fidelio” di Beethoven, promosso sempre dallo studio Venti Caratteruzzi con un poster specifico che riproponeva un fotogramma dal cortometraggio “Convict 13” del 1920, di e con Buster Keaton), utilizzato anche per il programma di sala e per la relativa campagna pubblicitaria. Il poster ha ottenuto un “Silver Award” al Graphis Poster Annual che verrà pubblicato nel 2018.
- L’opera in forma di concerto Così fan tutte per la quale è stata utilizzato un ironico fotomontaggio (un figurino settecentesco con la testa di un cervo) metaforico ispirato all’opera, che ha riscosso un incredibile successo. Il palese riferimento al soggetto operistico, che si incentra su un doppio adulterio, ha avuto decine di migliaia di visualizzazioni sui social network, al punto che il direttore, Semyon Bychkov, ne ha volute delle copie per sé e per la propria agenzia. La metafora ha riscontrato qualche difficoltà di comprensione negli Stati Uniti, in considerazione del fatto che nel linguaggio anglosassone l’adulterio è simboleggiato dall’immagine del “becco” e non dalle “corna”, nonostante tutto il poster del Così fan tutte è stato pubblicato, come idea meritoria, sul Graphis Poster Annual 2017, il prestigioso annuario sul quale i lavori dello studio grafico creativo Venti Caratteruzzi appaiono regolarmente sin dall’edizione 2012.

Spot video: sono degli spot video della durata di 30 secondi realizzati specificamente per promuovere i concerti nel Cinema di Roma. Il video propone immagini dell’orchestra o del direttore o dei solisti interpreti nel concerto pubblicizzato, ed include, oltre alle informazioni basilari sul concerto (data, luogo, interpreti principali, titolo di riferimento), un commento audio su uno dei temi musicali più celebri o attraenti fra quelli in programma.

Sito WEB: da sempre presente sui nuovi canali di comunicazione, e dagli ultimi mesi del 2015 anche sul celebre social network fotografico Instagram, sul quale fin da subito ha riscosso l’interesse di migliaia di utenti (al momento circa 6.000), l’Accademia svolge numerose attività di consolidamento del brand e di promozione dei concerti sui social network, quali Facebook (oltre 40.000 fan), Twitter (circa 16.500 followers) e il canale YouTube, che ospita settimanalmente video di introduzione ai concerti in programma (oltre 415.000 visualizzazioni).

Anche nel 2016 sono stati realizzati e postati sulla home page del sito, oltre che sulla pagina facebook e sul canale youtube della Fondazione, dei video promozionali di presentazione per tutti i concerti sinfonici che hanno ottenuto un gran numero di visualizzazioni (da 6 a 11 mila). Il Presidente Michele dall’Ongaro, noto per la sua attività di divulgatore musicale, ha presentato personalmente quasi tutti i concerti, alternandosi al maestro Antonio Pappano (che ha introdotto i soli concerti da lui diretti).

Un elemento essenziale dei video è il contenuto di alcuni brevi frammenti musicali, brevi incisi melodici scelti appositamente fra quelli più celebri e attraenti all’interno del programma musicale.

La tabella che segue indica il riepilogo delle visite sul sito web dal primo gennaio al 31 dicembre degli ultimi tre anni:

	2016	2015	2014
Visite	593.577	558.826	506.589
Visitatori unici assoluti	329.812	326.165	317.669
Visualizzazioni di pagina	1.805.912	1.681.592	1.501.674

Spirito Classico: E’ proseguita con successo l’iniziativa a scopo educativo, consistente in una serie di aperitivi musicali prima del concerto, di approfondimento e di presentazione dei brani musicali in programma, rivolti al pubblico di abbonati e non. Nel corso del 2016 sono stati organizzati in abbinamento al turno del venerdì delle ore 20.30, con la partecipazione di aziende vinicole di qualità come Planeta e Abbazia di Busco. A partire dalla seconda metà del 2016 gli incontri sono stati spostati dal MUSA allo Spazio Risonanze, per ampliare il numero di utenti coinvolti ed è stata proposta una rosa di relatori fra cui il Presidente Sovrintendente Michele dall’Ongaro, Giovanni d’Alò e Giovanni Bietti, con l’intento di allargare gli approfondimenti ed i punti di vista musicologici.

Lezioni di musica e conferenze: In ottemperanza ai propri fini educativi e divulgativi, la Fondazione offre ogni anno al suo pubblico una serie di incontri, tenuti da musicisti e musicologi di chiara fama, per approfondire i temi musicali dei più importanti eventi della stagione in corso, affinché se ne possano meglio apprezzare i brani eseguiti, nonché comprendere le espressioni musicali dei grandi artisti ed inquadrarle nei rispettivi contesti storici. Nel corso del 2016 sono state organizzate nove conferenze, perlopiù in collaborazione con gli Amici di Santa Cecilia che hanno riguardato Mozart, l’*Oedipus Rex* di Stravinskij, la *Terza Sinfonia* di Mahler, il *Fidelio* di Beethoven, *La mia Patria* di Smetana, la *Resurrezione* di Mahler, Toscanini, l’opera *Senza Sangue* in prima esecuzione assoluta di Eötvös dal romanzo di Alessandro Baricco.

I progetti europei

La Fondazione conferma il suo prestigio nel contesto internazionale anche condividendo competenze ed esperienze nell'ambito di progetti finanziati dalla Commissione Europea, in collaborazione con università, scuole di alta formazione, centri di ricerca e aziende leader nel settore tecnologico. In particolare nel corso del 2016 si è concluso il progetto EUROCLASSICAL finanziato dal programma "Culture 2007-2013" della Commissione Europea, nel quale l'Accademia ha collaborato con altre prestigiose scuole europee; in particolare la Sibelius Academy di Helsinki, la Guildhall School of Music and Drama di Londra, la Fundación Albéniz di Madrid, l'Herasmushogeschool di Bruxelles, l'Escola Superior de Música, Artes e Espectáculo di Porto, l'Instituto Internacional de Música de Cámara di Madrid.

Il progetto, ha avuto la durata di cinque anni dal 2011 al 2016, ed era finalizzato alla creazione di un network di scuole di musica europee di riconosciuto prestigio, con l'obiettivo principale di sostenere gli allievi più dotati nella delicata fase di avvio della carriera professionale, incoraggiandoli a confrontarsi con la realtà internazionale e aumentando la loro visibilità attraverso il web. I video delle migliori performance degli allievi di ciascuna istituzione sono stati messi a disposizione gratuitamente sulla pagina internet dedicata (www.classicalplanet.com/euroclassical) dove ogni anno è stato anche proposto un festival in live streaming. Il progetto è nato con l'intento di sostenere le attività artistiche realizzate nell'ambito di ciascuna scuola, promuovendo il dialogo e lo scambio tra le varie istituzioni partecipanti; incoraggiare la partecipazione degli studenti più meritevoli al Santander Encuentro de Música y Academia occasione estiva per gli allievi selezionati tra le varie scuole, di condividere corsi intensivi, inclusa l'opportunità di esibirsi in una serie di concerti di musica sinfonica e da camera.

L'Accademia ha contribuito anche nel corso del 2016 con le seguenti attività:

- Programmazione e organizzazione dei concerti e dell'Euroclassical Online Festival in live streaming
- Registrazione e acquisizione digitale (audio e video) dei concerti
- Catalogazione e annotazione dei concerti registrati e creazione dei relativi metadati sulla piattaforma condivisa
- Invio di allievi al Santander Encuentro de Música y Academia
- Partecipazione con allievi dell'Accademia all'Euroclassical Festival
- Attività divulgativa del progetto

Nel giugno 2016 è stato avviato il nuovo progetto MUSIC UP-CLOSE NETWORK - connecting orchestral music to young audiences (avvicinare il pubblico giovane alla musica), inserito nel programma "Creative Europe" della Commissione Europea, volto a realizzare una rete di scambi virtuali e reali tra diverse orchestre europee, per promuovere nuovo pubblico coinvolgendo studenti di musica, operatori in campo musicale, ecc. All'Accademia è stato riconosciuto il ruolo di project-leader di una partnership internazionale, quale promotore e coordinatore di una serie di attività internazionali finalizzate alla formazione professionale e musicale dei giovani e alla circuitazione di opere musicali in ambito europeo. Il progetto, della durata di oltre tre anni, con un budget complessivo di 3.465.000, euro di cui 1.732.500 euro di contributo europeo, si concluderà a novembre 2019 ed è costituito da una rete di importanti istituzioni musicali europee quali l'Orchestre National de Lille, la Netherland Philharmonic Orchestra, la Barcelona Symphony Orchestra, la Sarajevo Philharmonic Orchestra, la Montenegrin Symphony Orchestra, la Lubljana International Orchestra- Branimir Slokar Academy, l'International Yehudi Menuhin Foundation alle quali si aggiunge come partner tecnologico Regesta.exe, società specializzata nella valorizzazione dei patrimoni culturali e nella creazione di contenuti digitali. Fondamentale infine, è il sostegno della Regione Lazio, partner ufficiale, che ha riconosciuto nell'iniziativa una start-up per la condivisione di innovative strategie di promozione e comunicazione della musica classica e coproduzioni con ensemble giovanili sul territorio regionale.

MUSIC UP CLOSE NETWORK si propone di realizzare attività che rispondano principalmente alle seguenti priorità:

- commissionare nuove opere orchestrali a compositori europei e circuitare opere e artisti a livello europeo e internazionale in collaborazione con le Orchestre Sinfoniche europee che partecipano al Network.
- realizzare coproduzioni musicali con format innovativi coinvolgendo ensemble orchestrali giovanili utilizzando anche tecnologie digitali e altre forme artistiche con l'obiettivo di condividere nuove strategie per raggiungere il pubblico giovanile.
- attivare iniziative di training professionale e di formazione per giovani musicisti professionisti per acquisire competenze per operare a livello internazionale.

In particolare si menzionano tre attività con cadenza annuale:

- 1) l'Orchestral Training Residency in collaborazione con la Branimir Slokar Academy a Ljubljana (Slovenia) per offrire ai giovani talenti musicali selezionati di acquisire esperienze artistiche in un contesto stimolante;
 - 2) Music Ambassador Residency in collaborazione con la International Yehudi Menuhin Foundation per formare giovani musicisti a comunicare la passione per la musica classica ai propri coetanei;
 - 3) Work Experience Exchange Program per offrire a professionisti del settore di effettuare "visite professionali" in altre istituzioni orchestrali europee e mettere a confronto le proprie metodologie di lavoro.
- l'uso infine di una piattaforma comune di comunicazione digitale (www.musicupclose.net) che permetterà l'accesso alle nuove produzioni per diffondere le opere orchestrali al pubblico giovanile tramite Social Network e altri strumenti multimediali messi a disposizione dai partner europei.

Il programma di cooperazione si articola in diverse sezioni: FRESH MUSIC IN THE AIR, NURTURE THE FUTURE, MUSIC AMBASSADORS PROGRAM, JUMP START.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per il primo anno di cooperazione ha realizzato e programmato le seguenti attività.

FRESH MUSIC IN THE AIR - Le nuove commissioni per orchestra

Le commissioni forniscono un incentivo alla creatività dei compositori e contribuiscono alla promozione di nuova musica presso il grande pubblico. Nell'ambito di MUSIC UP CLOSE NETWORK, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha programmato una nuova commissione affidata al compositore Pasquale Corrado dal titolo *Solo il tempo*, la cui prima esecuzione assoluta sarà con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Antonio Pappano (19, 20 e 21 maggio 2017, Sala Santa Cecilia).

A luglio 2017, nell'ambito della Stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia è prevista inoltre la prima esecuzione italiana di *Morphic Waves* dell'olandese Joey Rouckens eseguita dall'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia diretta da Kristjan Järvi. L'opera è stata commissionata dalla Netherlands Philharmonic Orchestra diretta da Marc Albrecht già eseguita nel giugno 2016, nell'ambito dell'incarico di composer in residence che Rouckens aveva ricevuto dall'orchestra olandese.

NURTURE THE FUTURE - I giovani musicisti, il nuovo pubblico

È la sezione in cui si desidera alimentare l'entusiasmo dei giovani per la nuova musica. Permette di partecipare a coproduzioni europee fornendo l'occasione di presentare nuovi lavori artistici in ambito internazionale nelle diverse città europee coinvolte nel Network Music Up Close. Le coproduzioni in programma intendono raggiungere un nuovo pubblico, ampliare e integrare tematiche cercando di porgere la musica in modi non convenzionali. Le coproduzioni e i giovani musicisti vengono selezionati su indicazione del Settore di Alta Formazione e del Settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per suonare in esecuzioni pubbliche nell'ambito della stagione "Tutti a Santa Cecilia" e condividere entusiasmo e ideali comuni. La Fondazione ha programmato per il 2017 tre produzioni:

ANNA e ZEF, frutto di una co-produzione internazionale con la Netherland Philharmonic Orchestra di Amsterdam, dove lo spettacolo è già andato in scena con grande successo di pubblico e di critica.

In coincidenza con questa produzione, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha indetto il concorso "Scrivere di Musica" rivolto agli studenti delle scuole che hanno assistito alle recite, che potranno scrivere una recensione dello spettacolo da inviare entro il 15 maggio 2017. Le due migliori recensioni – una per le scuole secondarie di primo grado e una per le scuole secondarie di secondo grado – saranno pubblicate nello e-book ANNA E ZEF dedicato alla produzione.

JUNIORCHESTRA PER LE SCUOLE, un'esperienza di scambio con gli studenti delle scuole primarie e secondarie. Un modo per far conoscere da vicino un'orchestra e il suo repertorio, scoprire i segreti dell'interpretazione di un brano interagendo con i musicisti e il direttore Simone Genuini.

BIANCANEVE E I SETTE SUONI, uno spettacolo a cura del Settore Education con la partecipazione di Artisti del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, allievi della Schola Cantorum e strumentisti della JuniOrchestra.

Costruita sulla trama della celebre Biancaneve e i sette nani la storia prende spunto dall'originale per parlare di musica, così il motivo del contendere fra la Regina e la giovane Biancaneve non è la bellezza esteriore ma la conoscenza della musica e la bravura nel canto.

La produzione Biancaneve e i sette suoni sarà ripresa in una nuova versione in lingua slovena dal partner europeo Slokar Academy in Lubiana (Slovenia) e sarà programmata a settembre 2017 a Lubiana alla riapertura degli Istituti scolastici in collaborazione con la SNG OPERA IN BALET LJUBLJANA. La coproduzione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e della Slokar Academy si avvarrà della United Child's Orchestra e della direzione musicale di Ziva Ploj Persuh.

MUSIC AMBASSADORS PROGRAMME - Ambasciatori della musica

Secondo il programma promosso dalla International Yehudi Menuhin Foundation, ogni anno, saranno selezionati e formati in tutta Europa giovani "ambasciatori della musica" con la finalità di sviluppare l'attitudine a comunicare la passione per la musica ai loro coetanei attraverso attività di formazione, divulgazione e grazie al contatto con pubblici giovanili. La Residenza dura sette giorni e coinvolge circa 20 giovani musicisti europei di età tra i 18 e i 28 anni. La prima Residenza si svolgerà a Château du Ry Rue de Ry 7, 5361 Mohiville, Belgio dal 17 al 24 Maggio 2017.

Nell'ambito delle attività di formazione e di divulgazione, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha inoltre programmato le seguenti attività rivolte ai giovani:

MUSIC WORKSHOPS FOR YOUNG AUDIENCES - Campus didattico della JuniOrchestra a Fiuggi

Dal 21 luglio al 2 agosto 2016 si sono realizzati a Fiuggi il Campus didattico con il Coro delle Voci Bianche e la JuniOrchestra che ha dato ai ragazzi l'opportunità di approfondire l'attività d'orchestra e presentarsi pubblicamente con concerti sul territorio regionale (Abbazia di Fossanova, Chiesa San Pietro Apostolo Fiuggi, Teatro di Ferento, Fonte Bonifacio VIII Fiuggi).

Sono stati inoltre programmati, da febbraio a aprile 2017, due laboratori musicali per Liceo Scientifico e Linguistico A. Landi a Velletri (RM).

JUMP START - Orchestral Training Residency in Lubiana (Slovenia) Programma di scambio e di formazione professionale

Nel primo anno di cooperazione europea si è svolta a Lubiana (Slovenia) la Orchestral Training Residency promossa dalla Slokar Academy dal 10 Agosto al 5 settembre 2016 per la formazione pratica in orchestra dei giovani musicisti e per lo sviluppo di esperienze concertistiche in ambito internazionale. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha partecipato alla Orchestral Training Residency selezionando 4 giovani strumentisti di età compresa tra 18 e 28 anni.

Infine si è svolto nel 2016 uno scambio delle professionalità e delle metodologie di lavoro nell'ambito del Work Experience Exchange Program, due esperti del settore Education dell'Accademia di Santa Cecilia, hanno condiviso la loro esperienza didattica e professionale presso la Slokar Academy in Ljubljana. Mentre la responsabile della Netherland Philharmonic è stata presente in Accademia nel mese di marzo 2016, per la co-produzione Anna e Zef.

PIATTAFORMA DI COMUNICAZIONE WEB - www.musicupclose.net

Per supportare le attività del NETWORK MUSIC UP CLOSE e consentire il raggiungimento degli obiettivi di progetto, Regesta.exe ha realizzato una piattaforma di Comunicazione Web comune con l'attivazione di una serie di servizi - social media e strumenti audiovisivi - per sostenere la diffusione di opere artistiche ed attrarre l'interesse di un pubblico ampio, composto da diverse fasce di età.

La piattaforma web www.musicupclose.net svolge i seguenti compiti:

- ✓ fornire servizi per creare un dialogo con le comunità di interesse;
- ✓ fornire strumenti per l'ascolto della musica in grado di infondere una nuova consapevolezza musicale e contribuire a portare nuovo pubblico a spettacoli dal vivo.

Verranno utilizzati strumenti di comunicazione innovativi (webcasting, streaming video, canali radio e social media, agenda dei partner) per presentare concerti, attività didattiche e far conoscere gli eventi promossi dal Network (dalle Commissioni Orchestrali alle coproduzioni di giovani Ensemble, dai workshops alle Residenze musicali).

L'Area Multimedia della piattaforma sarà integrata con la presentazione dei Multimedia Concert Kit e E-BOOK, strumenti di StoryTelling con cui raccontare, grazie anche ai contributi multimediali, le attività pre-concerto:

backstage video, interviste, photogallery, libretto dell'opera. Sarà inoltre possibile ascoltare la narrazione delle storie e delle esperienze di compositori e solisti selezionati per la produzione di nuove opere musicali che verranno rappresentate in prima assoluta durante la stagione concertistica delle singole Orchestre partner.

L'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, per l'anno 2016-2017 ha programmato la realizzazione del primo MULTIMEDIA CONCERT KIT sulla nuova commissione orchestrale di Pasquale Corrado Solo il Tempo dove sarà possibile ascoltare un'intervista audio video al compositore, è contenuto un estratto dell'opera della durata di 3 minuti, una photogallery dei momenti di backstage e una presentazione musicologia dell'opera musicale.

Infine verrà realizzato annualmente un nuovo prodotto multimediale denominato E-BOOK che ha il compito di illustrare in modo dinamico e accattivante il processo creativo di una delle coproduzioni giovanili in programmazione dal Network.

Per il primo anno di cooperazione l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia realizzerà l'E-BOOK ANNA&ZEF con chiaro intento divulgativo e didattico da usare come strumento di promozione delle nuove opere musicali per le Scuole Medie e Superiori e in generale per la fascia di pubblico giovanile.

Le Tournée

In questi ultimi anni l'Accademia, grazie anche alla magistrale direzione musicale del M° Antonio Pappano ha mantenuto una presenza costante nelle più famose sedi concertistiche e nei festival musicali più prestigiosi in Europa e nel mondo, ottenendo una sempre maggiore considerazione di pubblico e critica che la pongono oggi in una posizione che non ha paragoni in Italia. Citiamo in proposito quanto scritto da Valerio Cappelli sul Corriere della Sera del 16 aprile 2016 :”a Roma c'è una cosa che funziona e si chiama Santa Cecilia, a cui Pappano ha dato un profilo europeo”.

Come già evidenziato, nel corso del 2016 la Fondazione ha notevolmente incrementato la sua attività fuori sede, realizzando con Orchestra e Coro ben 39 concerti in Italia e all'Estero, ai quali si aggiungono ben 65 concerti svolti con le compagnie giovanili e gli allievi dell'Alta Formazione.

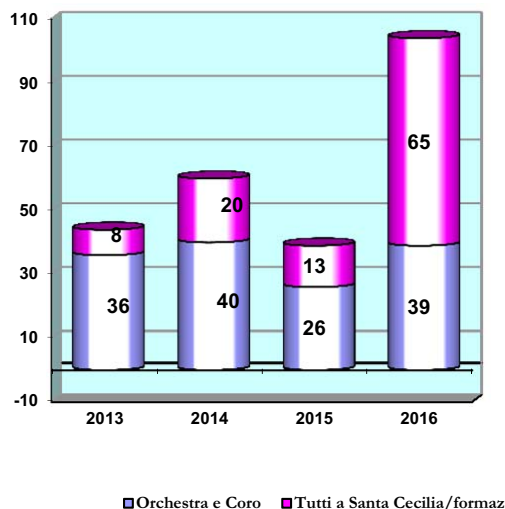
In Italia si è recata al teatro alla Scala di Milano, a Spoleto, al Teatro Filarmonico di Verona, alla Reggia di Caserta, al teatro Grande di Brescia, oltre ai vari concerti eseguiti a Roma e provincia. Il Coro in particolare è stato ospite alla Sala Nervi in Vaticano con il M° Ennio Morricone.

Intensa dunque anche l'attività all'estero, la prima tournée svoltasi a metà aprile è stato un tour europeo con la pianista Hélène Grimaud, iniziato con un concerto alla Philharmonie di Parigi, il nuovo centro della musica classica nella capitale francese. Inaugurata nel 2014 accanto alla Cité de la Musique, ospita una sala da concerto di 2.400 posti, cinque orchestre residenti, ventidue sale prova e aule per attività didattiche. Accolto con grande entusiasmo il programma che includeva la Sinfonia *Cenerentola* di Rossini insieme al *Quarto Concerto per pianoforte e orchestra* di Beethoven e la *Terza Sinfonia* di Saint-Saens per organo, un vero e proprio trionfo. Le successive tappe in Germania a Berlino, Hannover, Amburgo, Francoforte e Monaco. A seguire nel mese di maggio sempre sotto la guida di Antonio Pappano e la pianista Beatrice Rana, la tournée in Sud America a San Paolo e a Buenos Aires, nel mitico teatro Colon, con due concerti in entrambe le città attesi con grandi aspettative e che hanno riscosso un grande successo, soprattutto grazie alla sonorità della Sinfonia verdiana della *Forza del destino*, “resa con un dettaglio, una gradualità e una suspense impressionanti”. Ad agosto l'Orchestra ha partecipato con due concerti al Festival Edimburgo, nella Usher Hall, struttura che ospita 2.200 spettatori e puntualmente esaurita in entrambe le serate. Programma tutto italiano il primo, prevalentemente rossiniano e russo il secondo con Cajkovskij e Rachmaninoff. In settembre è stata la volta di un nuovo tour europeo che ha toccato Praga (Rudolfinum), Budapest (Palace of Arts) e poi Vienna dove l'Orchestra, dopo i successi già ottenuti, è tornata al Musikverein.

Le Tournée all'estero in cifre:

	FRANCIA/ GERMANIA	ARGENTINA/BRASILE	EDIMBURGO	AUSTRIA/UNGH/CECOSL	TOTALE
partecipanti	101	103	118	101	/
giorni	9	9	4	7	29
città	6	2	1	4	13
voli	3	3	2	4	12
transfer	14	12	18	15	59
alberghi	6	2	1	6	15
concerti	6	4	2	5	17
spettatori	14.200	7.400	4.400	9.100	35.100

Totale concerti fuori sede (2013 – 2016)



Incassi attività concertistica fuori sede :

2012	euro/000	1.469
2013	euro/000	2.511
2014	euro/000	1.771
2015	euro/000	1.805
2016	euro/000	2.135

La discografia

Intensa anche nel 2016 è stata l'attività di incisione discografica. L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia insieme al Coro, hanno ricevuto richieste dalle più importanti etichette discografiche internazionali realizzando registrazioni con la Warner, la Deutsche Grammophon, la Decca e la Sony. A queste si sono aggiunte altre realizzazioni alle quali hanno partecipato gruppi e musicisti dell'Orchestra, oltre a quelle dedicate al recupero di materiali d'archivio, contenenti registrazioni effettuate dal vivo nel corso delle passate stagioni.

Il motore principale è stato, come sempre, Antonio Pappano, protagonista della maggior parte delle nuove pubblicazioni realizzate nell'anno. Importanti sono state le due incisioni realizzate da Ica Classics, basate appunto su concerti "live", nelle quali Pappano ha potuto mettere in luce le qualità dell'Orchestra nel suo precipuo repertorio sinfonico. I due cd, dedicati a musiche di Schumann, *Sinfonia n.2 e 4*, e di Elgar, *Sinfonia n.1 e In the South* (in questo caso una vera singolarità per una orchestra italiana) hanno raccolto il plauso della critica specializzata. Altra pregevole incisione con due brani di Saint-Saëns, la *Sinfonia n.3* con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Pappano e *Il carnevale degli animali* con i Solisti dell'Accademia, Martha Argerich e Antonio Pappano al pianoforte, per WARNER CLASSICS.

Due best-sellers si sono rivelati il disco inciso dall'Orchestra e Coro dell'Accademia con Jonas Kaufmann diretti da Antonio Pappano, tutto dedicato a Puccini per SONY CLASSICAL, e quello con Anna Netrebko impegnata nel repertorio verista, finito di registrare a gennaio 2016 per DGG.

Sul versante sinfonico si sono aggiunte anche la pubblicazione dei Concerti per pianoforte n. 1 e n.2 rispettivamente di Cajkovskij e Prokofiev *Concerto per pianoforte n.2* con Pappano, i musicisti ceciliani e l'astro nascente del pianismo italiano, la giovane Beatrice Rana, per WARNER, e la registrazione dell'Offerta Musicale di Bach eseguita da alcuni solisti dell'Orchestra con il pianista Ramin Bahrani per Decca.

Riservato ad un pubblico di estimatori infine, il restyling del Live recordings 2009 -2010 dell'Orchestra dell'Accademia diretta da Georges Prêtre, del *Quartetto op. 25 (orch. Schönberg)* e della *Sinfonia n. 4* di Brahms (WEITBLICK).

L'Alta Formazione

L'offerta formativa dell'Accademia comprende un ampio programma di corsi di perfezionamento mirati alle varie discipline e specializzazioni musicali per quei giovani musicisti e cantanti con spiccate potenzialità esecutive che vogliono intraprendere una carriera professionale.

I Corsi di Perfezionamento di studi musicali rappresentano un unicum nell'alta formazione musicale in Italia. Istituiti nel 1939 con legge dello stato e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che ne convalida il diploma rilasciato al compimento degli studi, hanno come obiettivo principale quello di offrire a giovani musicisti diplomati e dotati di spiccate qualità strumentali, la possibilità di acquisire un'esperienza di alta qualificazione professionale nel settore concertistico, attraverso programmi di studio personalizzati e ampie opportunità di esecuzioni pubbliche.

Nel 2016, ciascun corso ha contato tra 11 e 31 allievi effettivi (il corso di Musica da Camera è quello più numeroso per assicurare la varietà strumentale necessaria per comporre le diverse formazioni), per un totale complessivo di 80 iscritti di cui 8 di nazionalità straniera.

Le docenze dei corsi, affidate a personalità musicali di chiara fama internazionale, sono state tenute nell'anno accademico 2015-2016 dai seguenti docenti: Composizione: Ivan Fedele, Musica da Camera: Carlo Fabiano, Pianoforte: Benedetto Lupo, Violino: Sonig Tchakerian, Violoncello: Giovanni Sollima.

Insieme ai corsi istituzionali, l'Accademia ha inoltre rinnovato la tradizionale proposta di corsi liberi di perfezionamento con i programmi "I Fiati" e "Timpani e Percussioni", le cui docenze sono affidate alle Prime Parti soliste dell'Orchestra. I contenuti vertono principalmente sull'approfondimento di temi e problematiche tecnico-musicali peculiari di ciascuno strumento e sullo studio del repertorio, da quello solistico a quello orchestrale, includendo aspetti pratici strettamente inerenti alla professione del performer, quali la consapevolezza corporea e la gestione dell'emozione durante le esecuzioni pubbliche.

Ciascun corso ha contato tra i 7 e i 22 allievi effettivi, per un totale di 95 iscritti di cui 9 di nazionalità straniera. Questi corsi sono di durata annuale.

Ai migliori allievi viene offerta l'opportunità di svolgere delle collaborazioni in qualità di aggiunti nell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, previa audizione, nonché di partecipare alle attività artistiche dell'Ensemble Novecento, la formazione strumentale dei Corsi di perfezionamento.

Nel 2016 il programma ha compreso i seguenti corsi e docenti: Flauto: Andrea Oliva, Oboe: Francesco Di Rosa, Clarinetto: Alessandro Carbonare, Fagotto: Francesco Bossone, Corno: Guglielmo Pellarin, Trombone: Andrea Conti; Timpani: Antonio Catone; Percussioni: Edoardo Giachino.

PROGETTI ARTISTICI

Prerogativa dei programmi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è la possibilità per gli allievi di abbinare alla formazione didattica numerose e concrete esperienze professionali. Per soddisfare questa esigenza, grande rilievo è dato all'esecuzione pubblica in quanto parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo, non solo con i tradizionali concerti e saggi di fine anno, ma anche attraverso una serie di progetti artistici offerti al pubblico dell'Auditorium Parco della Musica. Degna di nota in proposito è l'attività dell'Ensemble Novecento, che, con la direzione musicale di Carlo Rizzari, è dedicata principalmente al repertorio moderno e contemporaneo, nel cui ambito spicca l'esecuzione del Concerto finale del Corso di Composizione, con la presentazione dei brani in prima esecuzione assoluta composti dagli allievi del M^o Ivan Fedele per l'esame di diploma.

Nel 2016 l'Ensemble Novecento è stato inoltre coinvolto in collaborazioni con altre istituzioni e festival; in particolare, ha partecipato alla coproduzione con il Teatro dell'Opera de "La Passion selon Sade" di Sylvano Bussotti, andata in scena nel Teatro Studio Gianni Borgna dell'Auditorium Parco della Musica il 28 maggio con la direzione di Marcello Panni, e, nell'ambito di una collaborazione con il Reate Festival, ha partecipato alla produzione dell'opera "Il Barbiere di Siviglia" di Giovanni Paisiello, andata in scena al Teatro Flavio Vespasiano di Rieti il 25 settembre con la direzione musicale di Fabio Biondi.

Si è conclusa infine nel 2016 la partecipazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia al programma di cooperazione europeo Euroclassical insieme ad altre prestigiose scuole di musica europee tra cui la Guildhall School of Music and Drama di Londra, la Sibelius Academy di Helsinki e la Fondazione Albeniz di Madrid. Il programma europeo ha sostenuto la video registrazione di una serie di concerti degli allievi e la loro pubblicazione sul sito www.classicalplanet.com, con il duplice scopo di dare visibilità ai giovani artisti coinvolti e di ampliare la platea degli ascoltatori di musica classica. Nel corso dei cinque anni di programma, l'Accademia ha prodotto un totale di 50 concerti (10 per anno), con protagonisti oltre trecento giovani musicisti provenienti dai suoi corsi di perfezionamento.

PREMI DI STUDIO PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Il prestigio dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, è attestato da due premi di studio che vengono assegnati annualmente, dal 2004, dalla Presidenza della Repubblica ad allievi che si sono distinti per gli ottimi risultati nell'ambito dei corsi, per i concorsi vinti, i riconoscimenti ottenuti e la particolare attività artistica svolta. Nel 2016 sono state assegnate le borse di studio ai migliori diplomati dell'anno 2014-2015, in particolare: la borsa di studio Giuseppe Sinopoli, destinata al migliore allievo diplomato dei corsi strumentali, è andata alla violinista Maria (detta Masha) Diatchenko; la borsa di studio Goffredo Petrassi, riservata al migliore allievo diplomato del corso di Composizione, a Gabriele Cosmi. Le borse sono ogni anno consegnate nell'ambito di una cerimonia ufficiale al Palazzo del Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana.

I corsi di perfezionamento 2016 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in cifre:

CORSI	13
ALLIEVI	182
DI CUI ALLIEVI DI NAZIONALITA' NON ITALIANA	17
DIPLOMI RILASCIATI	25
ORE COMPLESSIVE DI LEZIONE	1.100
CONCERTI E PRODUZIONI ARTISTICHE	37

La bibliomediateca e il museo degli strumenti musicali

La Bibliomediateca offre online al pubblico, attraverso i tre sotto portali (Bibliomediateca, Museo e "Studi musicali", dedicato alla consultazione online della rivista omonima) la gran parte del patrimonio storico-musicale dell'Accademia: biblioteca, archivio storico, archivi sonori, archivio fotografico, archivi di etnomusicologia, collezione di opere d'arte, digitalizzato e catalogato secondo i criteri attualmente in uso per i beni librari, archivistici, e audiovisivi.

Nel corso dell'esercizio è proseguita la catalogazione dei libri dei fondi Fournier-Bentivoglio, ed è stata completata la catalogazione dei fondi Quattrocchi, D'Amico, Rocco per un totale di 2.300 operazioni catalografiche. Inoltre sono state effettuate 2.400 catalogazioni di CD e DVD dal fondo Fontecedro, Fassini e Fournier-Bentivoglio (104.811 documenti catalogati a oggi). Inoltre nel 2016 la Bibliomediateca si è arricchita dell'importante biblioteca e archivio appartenuti al direttore d'orchestra Franco Ferrara (1911-1985), per alcuni anni direttore musicale dell'Orchestra di Santa Cecilia. Si tratta di un Fondo particolarmente ricco, composto da più di 5.000 partiture e spartiti, anche autografi di composizioni dello stesso Ferrara, ai quali si aggiungono alcuni strumenti musicali appartenuti al maestro (un pianoforte Bechstein gran coda del 1911, un violino di Giuseppe Secondo Paganini, Ferrara 1909 e una viola d'amore), una ricca raccolta fotografica, documenti (rassegna stampa, lettere, programmi di sala), più di mille fra dischi e nastri magnetici, e una larga sezione di cimeli (onorificenze, premi, bacchette direttoriali) oltre a diversi ritratti (caricature, teste in gesso, dipinti a olio). Il fondo è notificato di alto valore storico dalla Sovrintendenza archivistica, e sarà presto catalogato e messo a disposizione degli studiosi.

Gli accessi residenti ovvero il numero di coloro che hanno usufruito dei servizi in loco della bibliomediateca hanno registrato una media mensile di 920 presenze, leggermente inferiore rispetto all'esercizio precedente a causa del maggior prolungamento della chiusura estiva. La drastica flessione degli accessi online è dovuta invece a problemi tecnici di funzionamento del sistema che si sono protratti per alcuni mesi.

Visitatori Bibliomediateca	2016	2015
Accessi residenti	8.278	9.287
Accessi siti web, Bibliomediateca e Studi musicali	8.124	17.880

Il Museo degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia possiede una delle principali raccolte italiane. La collezione, insieme agli archivi, i volumi e la documentazione conservati nella Bibliomediateca, è parte della storia dell'Accademia, nonché materiale strumentale per la sua attività di istituzione musicale e formativa. Il nucleo più importante della raccolta è rappresentato dagli strumenti della tradizione liutaia italiana dal XVII al XX secolo. Fra questi risaltano – per qualità della fattura e importanza storica – il violino di Antonio Stradivari del 1690 detto “Il Toscano”, costruito per il Gran principe Ferdinando de’ Medici, e il mandolino (1726) e la viola (1742) del liutaio tedesco attivo a Roma David Tecchler. Un nucleo di ventisei strumenti a pizzico, fra i quali una collezione di mandolini di grandissimo pregio, di scuola napoletana e milanese, costituisce la collezione che la regina d'Italia Margherita di Savoia ha destinato all'Accademia per lascito testamentario.

Visitatori Museo	2016	2015
Visitatori	8.209	7.597
Accessi sito web	2.173	2.403
Totale	10.382	10.000
Partecipanti a convegni, seminari...	2.338	3.425

Nel 2016 è stata effettuata la stima del patrimonio storico musicale dell'Accademia (strumenti, manoscritti e documenti, opere d'arte), al quale in sede di trasformazione non era stato attribuito un valore in virtù del fine di pubblica utilità attribuito allo stesso, ma che allo stato attuale si è ritenuto congruo inserire nella valorizzazione complessiva del patrimonio, nel bilancio della Fondazione. L'incarico è stato affidato, previa procedura negoziata, alla società Sotheby's (filiale di Milano) che si è avvalsa di esperti di settore. L'attività è stata l'occasione per la redazione di nuovi inventari per la collezione di opere d'arte e di strumenti musicali.

Nel corso dell'anno sono state realizzate attività divulgative, convegni, cicli di conferenze di argomento musicologico e organologico, seminari, presentazioni di libri e inviti alla lettura, percorsi sonori e mostre:

Convegno - 7 aprile

“Pier Francesco Tosi, artista europeo, e la musica del suo tempo”, in collaborazione con l'Istituto Italiano per la Storia della Musica, il Centro Studi sulla cantata italiana presso l'Università di Roma “Tor Vergata”, l'Associazione “Archetipa ottava” e con il patrocinio della Società Italiana di studi sul Secolo XVIII. A seguire, un concerto con musiche di Tosi eseguite da Raffaele Pe (controttenore), Chiara Granata (arpa doppia), Evangelina Mascardi (tiorba), Andrea Fossà (violoncello) e Fabrizio Longo (violino). Hanno preso parte al convegno: Sergio Durante, Teresa M. Gialdroni, Giulia Giovani, Silvia Scozzi, Lucio Tufano, Claudio Toscani, Antonio Dell'Olio, Valentina Anzani, Giacomo Gibertoni, Giacomo Sciommeri, Fabrizio Longo, Roberta Licitra e Agostino Ziino.

Seminario “Si può, si deve analizzare l'opera?” - 26 e 27 maggio

I seminari della Società Italiana di Musicologia – In collaborazione con l'Università degli Studi di Tor Vergata e l'Accademia di Santa Cecilia, Anno terzo. Relatore prof. Deborah Burton (Boston University). Musicisti e musicologi, laureandi o dottorandi dell'Università Roma2 e appassionati hanno preso parte a una due giorni dedicata all'analisi e all'interpretazione delle opere di Giacomo Puccini.

Convegno - 2-8 luglio 2016

“Annual meeting della International Association of Music Libraries”. E' la più importante opportunità di incontro e di approfondimento di tutte le tematiche professionali per coloro che si dedicano alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio musicale. Per l'occasione bibliotecari, organologi e archivisti musicali da tutto il mondo - oltre a editori musicali e società di distribuzione di contenuti audiovisivi o di sviluppo software di settore - si sono

riuniti a Roma (per la prima volta nella storia della IAML) presso il Parco della Musica in occasione del 65° convegno annuale IAML, per approfondire i temi di maggior interesse quali la gestione e catalogazione dei beni musicali, con particolare attenzione alle nuove prospettive legate all'evoluzione delle tecnologie e alle potenzialità della rete. Il Convegno si è svolto con il patrocinio e il contributo della Direzione Generale per i Beni librari, gli Istituti culturali e il diritto d'autore (MIBACT), di EBSCO Information Services, Archivio Ricordi di Milano, Hollitzer Verlag e MGB Hall Leonard, e ha visto la partecipazione di circa 400 professionisti da 37 Paesi diversi, 30 europei e 7 extra-europei: USA, Brasile, Giappone, Cina, Nuova Zelanda, Russia, Corea del Sud. Il programma si è articolato su 46 Sessioni (anche in contemporanea), due Poster session e 10 Working group per i differenti "Branch" nei quali si articola la IAML. Si sono svolte inoltre una Opening Session dedicata alla "Musica a Roma – Luoghi di spettacolo, di produzione radiotelevisiva, biblioteche e archivi" ed una visita guidata ad alcuni di questi luoghi (11 diversi itinerari), oltre a un programma di concerti. Una prova dell'Orchestra aperta ai convegnisti ed una mostra allestita nel Forum del Museo degli strumenti musicali inerente il patrimonio custodito nell'Archivio di Casa Ricordi a Milano, hanno completato il programma.

Presentazioni

5 febbraio – presentazione del volume n. 9 della collana "AEM" edita in collaborazione con l'editore Squilibri, curata da Valentino Paparelli e Piero Arcangeli, *Musiche tradizionali dell'Umbria 1956*, con Maurizio Agamennone, Piero Arcangeli, Lucilla Galeazzi e Sandro Portelli. Ha partecipato Sylvie Genovese con musiche tratte dal CD "Corde migranti".

6 febbraio – "Dalle registrazioni storiche alle musiche attuali" workshop con Maurizio Agamennone, Valerio Corzani, Giuseppe "Spedino" Moffa e Vincenzo Santoro, seguito da uno showcase di presentazione del CD dal titolo "Terribilmente demodé", e la partecipazione di Alessandro D'Alessandro all'organetto.

Mostre

Prima del concerto. 2012 – 2016, foyer dell'Auditorium 10 ottobre 2016 - 30 settembre 2017

Fotografie di Riccardo Musacchio & Flavio Ianniello. Immagini, ritratti, testimonianze visive dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia durante le prove dei concerti.

Il Settore Education

Il Settore Education dell'Accademia ha sviluppato nel tempo, per i più giovani ma non solo, iniziative ed eventi di vario genere suddivisi in tre tipologie: l'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale dedicata a scopi sociali.

L'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia" è caratterizzata da lezioni-concerto, spettacoli e laboratori musicali, ideati e realizzati per essere accessibili e seguiti da un pubblico vario e più ampio di quello tradizionale di soli adulti. Gli spettacoli infatti le cui finalità sono l'educazione musicale, il divertimento e l'interattività, si rivolgono a seconda del tipo di evento, ai bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie, persone con disagi psicofisici e sociali e, in generale, a chi vuole avvicinarsi alla musica.

L'attività formativa delle compagini giovanili, per meglio adeguare l'obiettivo didattico alle esigenze del pubblico, è stata suddivisa in fasce di età, per formare musicalmente i ragazzi e prepararli al coro o all'orchestra, dall'età di 4 anni fino al compimento dei 21 anni.

Corso di Propedeutica Musicale e Laboratorio Musicale

Docenti Vincenzo Di Carlo e Sara Navarro Lalanda (4-6 anni)

Attraverso un approccio inizialmente informale ed in seguito sempre più consapevole, i bambini si immergono nel mondo dei suoni utilizzando la voce e lo strumentario Orff. Nella modalità collettiva ed in un contesto sempre ludico e creativo, giungono ad una prima alfabetizzazione musicale propedeutica ai corsi successivi di Iniziazione Corale e della JuniOrchestra. Il percorso formativo prevede la conoscenza dei gruppi strumentali attraverso lezioni specifiche aperte anche ai genitori. I corsi prevedono anche un Laboratorio Musicale per ragazzi più avanti nella preparazione. Nel 2016 gli allievi che hanno partecipato ai corsi di Propedeutica e Laboratorio Musicale sono stati circa 150.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha istituito un percorso didattico che permette ai ragazzi di apprendere l'arte del cantare insieme. Superando alcune prove attitudinali, è possibile accedere ad uno dei cinque cori di Voci Bianche o alla Cantoria, a seconda dell'età e del livello artistico. L'attività di questi cori è molto varia e stimolante. I ragazzi partecipano a numerosissime esibizioni e possiedono un vasto repertorio che va dalla tradizione colta a quella popolare, dall'opera al musical. Nel 2016 i cantori delle Voci Bianche, della Cantoria e del Chorus sono stati circa 500, distribuiti nei seguenti corsi:

Laboratorio Corale 1 e 2

Maestro del Coro Vincenzo Di Carlo (6-9 anni)

Il corso di Laboratorio Corale è nato nell'intento di creare un laboratorio formativo per preparare i ragazzi più piccoli ai corsi successivi. E' costituito da due gruppi in base all'età e al livello di preparazione e per accedervi è necessario superare una prova attitudinale. Nonostante la giovane età i ragazzi partecipano a diverse esibizioni e sono stati protagonisti di vari spettacoli nelle diverse stagioni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, quali ad esempio Mille in viaggio, Alice nel Paese delle Meraviglie, Romeo e Giulietta.

Schola Cantorum 1 e 2

Maestro del Coro Vincenzo Di Carlo (fino a 15 anni)

La Schola Cantorum costituisce il cuore del percorso didattico di canto corale, ed è formato da ragazzi selezionati con un'apposita audizione. Parte delle lezioni della Schola Cantorum è dedicata alla lettura musicale, strumento indispensabile per poter accedere al Coro Voci Bianche. Nel corso del 2016 gli iscritti sono stati in media 124.

Coro Voci Bianche

Maestro del Coro Ciro Visco (7 - 14 anni)

E' costituito da circa 100 ragazzi che hanno superato la selezione più difficile di tutto il percorso. Partecipa alle produzioni sinfoniche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Tra le numerose rappresentazioni prestigiose a cui ha preso parte, basti citare "Carmen", "War Requiem", "Carmina Burana", "Damnation de Faust", "Boris Godunov", "Ivan il Terribile", "Sinfonia n. 3" di Mahler e "Jeanne D'Arc" di Honegger con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; "Turandot", "Carmen", "Werther", "Pagliacci", "Tosca", "Otello" con il Teatro dell'Opera di Roma.

Cantoria

Maestro del Coro Massimiliano Tonsini (15 - 21 anni)

La Cantoria è il corso di canto corale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia destinato ai più grandi, in cui particolare rilievo viene dato alla preparazione vocale legata alla maturazione e crescita del giovane cantore. E' costituito da ragazzi, selezionati nel corso di un'audizione, oppure provenienti dal "Coro Voci Bianche dell'Accademia di Santa Cecilia". Ha preso parte a diversi musical tra cui "Musical...mente" e "Nerone". Il repertorio di questo gruppo è ampio e comprende musiche che vanno dalla polifonia antica, alla musica contemporanea, alla tradizione popolare, dai Lieder al jazz, dal musical al gospel. Nel corso del 2016 vi hanno preso parte circa 35 iscritti.

Chorus

Maestro del Coro Massimiliano Tonsini (a partire dai 26 anni)

Istituito nel 2015, Chorus è il Laboratorio di canto corale che l'Accademia Nazionale ha dedicato agli adulti, perlopiù genitori degli allievi, per avvicinarsi alla Musica. Il Laboratorio è rivolto ad amatori e appassionati di musica di età superiore ai 26 anni. Il Corso, finalizzato all'avvicinamento e allo studio della musica e del canto corale, prevede due lezioni settimanali è stato frequentato da circa 90 iscritti

La "JuniOrchestra", vincitrice del Praemium Imperiale 2013, è la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane. Nata ormai dieci anni fa, nel 2016 ha coinvolto circa 400 strumentisti, suddivisi in quattro gruppi a seconda del livello e della fascia d'età. L'intero progetto della JuniOrchestra, oltre alla formazione musicale, favorisce l'aggregazione e la socializzazione dei ragazzi, con grande attenzione ai partecipanti con situazioni di disagio sociale.

JuniOrchestra Baby

Direttore Laura de Mariassevich (5-7 anni)

I bambini della JuniOrchestra Baby vengono avvicinati alla pratica del "suonare insieme" con parti didattiche appositamente scritte che traggono spunto dalla musica di repertorio e popolare. Viene inoltre insegnato loro a leggere la

musica, attraverso un metodo didattico che spazia dal gioco all'insegnamento di nozioni musicali sviluppando la loro concentrazione e al tempo stesso la loro creatività.

JuniOrchestra Kids 1 e 2, (6-11 anni) Teen (11-14 anni) e Young (fino a 21 anni)

Direttore Simone Genuini

I ragazzi della JuniOrchestra Kids cominciano a suonare parti sinfoniche sempre più elaborate e complesse fino ad arrivare alla JuniOrchestra Teen e Young, i cui giovani strumentisti vengono avvicinati al più grande repertorio sinfonico ed eseguono musiche che spaziano da Rossini, a Mozart, Vivaldi, Cajkovski, Bartók, Puccini, Beethoven e molti altri. I giovani musicisti si cimentano inoltre nel repertorio cameristico (da citare L'ensemble di Arpe e Legni), seguiti con passione e competenza dai professori dell'Orchestra di Santa Cecilia. L'esperienza d'orchestra rappresenta una grande occasione per imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi, condividendo il meraviglioso mondo della Musica.

Tra le varie compagini la JuniOrchestra Young e il Coro di Voci Bianche rappresentano una delle espressioni dell'eccellenza riconosciuta all'Accademia anche nel campo didattico.

Presenze giovani ai concerti	2016	2015
Sinfonica, Camera, Family concert	8.986	4.737
Stagione Tutti a Santa Cecilia	14.189	17.431
Totale	23.175	22.168

Presenze giovani ai corsi

Corsi	17	12
Allievi	976	872
Numero lezioni	718	600

L'impegno nel sociale

Nell'ambito delle sue molteplici attività l'Accademia dedica ogni anno varie iniziative a scopi sociali con l'intento di contribuire ad iniziative benefiche e di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate, nella convinzione che l'arte faccia bene al benessere psico-fisico, anche al corpo quindi e non solo alla mente. Come diceva Ippocrate: "la guarigione è legata anche alle circostanze". Già negli ospedali dell'antica Grecia infatti, era dato ampio spazio ad attività artistiche considerate terapeutiche. C'è ormai un'evidenza scientifica dell'utilità dell'arte, in particolare della musica, sulle patologie, rende più breve il travaglio, permette un recupero più veloce dopo gli interventi chirurgici, riduce la componente psicologica del dolore, distrae il paziente e consente un minor uso di ansiolitici e antidolorifici.

Nella ludoteca dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma i laboratori di restauro e pittura, come gli appuntamenti musicali, sono un contesto ormai consolidato nel processo di cura, così come i concerti di giovani musicisti nella hall del policlinico Gemelli, il mercoledì pomeriggio.

Una recente ricerca scientifica ha mostrato che studiare musica aumenta le connessioni cerebrali nei bambini e può essere utile nel trattamento di autismo e deficit di attenzione da iperattività, patologie che precedenti studi hanno collegato a diminuzioni di volume e di collegamenti nella fibra della corteccia cerebrale frontale. Secondo i risultati ottenuti, "la musica può ottimizzare la creazione di reti neurali e stimolare le vie cerebrali esistenti", perché, per poter svolgere l'attività richiesta, "è necessario creare più connessioni tra i due emisferi del cervello".

E' noto l'impegno del pianista Ivo Pogorelich per i malati di sclerosi multipla e di tumore, nella convinzione che la musica abbia il potere di alleviare la sofferenza, non solo agli esseri umani, ma anche agli animali e alle piante.

Sono svariate le esibizioni delle compagini giovanili, realizzate con il supporto dei professori d'Orchestra ed artisti del Coro, che l'istituzione realizza ormai da anni: concerti di beneficenza, laboratori musicali con ragazzi diversamente abili, concerti negli ospedali, quelli per neonati e donne in gravidanza, a tal proposito "è stata scritta una tesi sugli effetti terapeutici degli intermezzi di Brahms e della Sinfonia Pastorale di Beethoven sulle donne in gravidanza".

All'interno delle compagini giovanili sono inoltre previste borse di studio per i ragazzi della JuniOrchestra con famiglie in difficoltà e biglietti gratuiti agli spettacoli.

Nel corso del 2016 citiamo in particolare le seguenti iniziative:

Borse di Studio

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, grazie al finanziamento del socio Astaldi, nel 2016 ha assegnato 10 borse di studio ai ragazzi della JuniOrchestra provenienti da famiglie con basso reddito. Tali borse di studio hanno finanziato metà della quota di partecipazione alla JuniOrchestra.

Concerti di beneficenza

- *Concerto per il Policlinico*

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e l'Unità Operativa Complessa di Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva del Policlinico Umberto I collaborano da diversi anni per fornire aiuto ai ragazzi ricoverati, con l'acquisto di macchinari e di strumenti d'avanguardia. Nell'ambito di questo progetto il 7 febbraio si è svolto il consueto concerto di raccolta fondi nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium, nel corso del quale si sono esibite tutte le varie compagini della JuniOrchestra, dai piccoli ai più grandi.

- *Giornata Mondiale dell'Ambiente 2016*

Il 6 giugno il Coro Voci Bianche, la Schola Cantorum 1 e la Schola Cantorum 2 dell'Accademia di Santa Cecilia si sono esibiti presso l'Auditorium del Ministero dell'Ambiente, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e delle più alte cariche dello Stato, nell'ambito delle celebrazioni della Giornata mondiale dell'Ambiente, la festività proclamata nel 1972 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Residenza musicale per giovani strumentisti nel territorio laziale

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia insieme ad ATCL ha realizzato a Fiuggi una residenza musicale didattica (Campus) di 10 giorni, dal 21 luglio al 1 agosto 2016. L'obiettivo del Campus è stato quello di valorizzare il territorio laziale attraverso un'esperienza musicale dall'alto valore artistico, formativo e sociale, che potesse supportare l'attrattività dei luoghi.

Il campus è stato destinato alla JuniOrchestra e al Coro Voci Bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, per un totale di circa 200 ragazzi tra Strumentisti e Cantori, che hanno partecipato gratuitamente all'iniziativa ed hanno preparato, nel corso del soggiorno, un repertorio specifico eseguito poi in alcuni concerti. Per valorizzare artisticamente il territorio laziale, si è cercato di sottolineare il legame tra quest'ultimo e la musica, scegliendo brani, ove possibile, legati al patrimonio musicale o culturale del luogo ospitante.

Le lezioni d'insieme della JuniOrchestra sono state tenute dal Maestro Simone Genuini, il Direttore della JuniOrchestra, e da Professori d'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia che hanno condotto le prove a sezioni. Mentre il Coro Voci Bianche è stato diretto dal Maestro Ciro Visco. Lo staff amministrativo del Settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha gestito tutta l'organizzazione del Campus.

Lezioni concerto per le famiglie degli allievi

Il Settore Education nel corso del 2016 ha organizzato diversi spettacoli con ingresso gratuito aventi lo scopo di sensibilizzare e avvicinare alla musica un nuovo pubblico, dai più piccini ai più grandi. Nelle diverse occasioni, alle quali hanno partecipato attivamente le compagini giovanili esibendosi in vari ensemble: Voci, Legni, Arpa e Percussioni, Ottoni, Archi, sono state ideate alcune lezioni-concerto per presentare le "famiglie" di strumenti musicali dell'orchestra e le voci, alle famiglie degli allievi iscritti alle compagini giovanili.

Progetto tutoraggio

E' proseguito con grande successo, il progetto basato sul modello venezuelano, ideato per coinvolgere gli strumentisti più grandi della JuniOrchestra, una volta terminato il loro percorso formativo, nella preparazione dei più piccoli (JuniOrchestra Baby, Kids e Teen). Attraverso un sistema di tutoraggio, gli strumentisti più esperti affiancano i docenti del corso, aiutando i piccoli musicisti nella preparazione tecnica strumentale. L'obiettivo è dare al progetto JuniOrchestra una valenza sociale a largo spettro, anche attraverso un'esperienza lavorativa per i più grandi.

Tra le varie attività in cui vengono coinvolti i tutor, c'è anche il laboratorio "Prova lo strumento" dedicato agli allievi del corso di Propedeutica Musicale, nel quale vengono fatti provare tutti gli strumenti d'orchestra ai piccoli allievi, dando loro l'opportunità di individuare quello più congeniale per proseguire eventualmente il percorso d'orchestra.

Progetti per la diversa abilità

Il Settore Education da diversi anni si dedica anche ad attività che possano avvicinare alla musica la diversa abilità, in un'ottica di integrazione e scambio. La musica è un'arte dalle mille risorse: agisce sull'emotività, sull'espressività e sviluppa le abilità insite in ciascuno di noi, contribuendo, attraverso la consapevolezza, a far acquisire fiducia in se stessi ed aumentando il desiderio e la capacità di comunicare con gli altri.

Su queste basi sono nati i percorsi musicali svolti ormai da anni, inclusa la possibilità per le persone diversamente abili adulte, di partecipare alle prove aperte dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ad un prezzo molto agevolato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per l'anno 2017, la gestione continua ad essere uniformata a criteri di massimo rigore, per consentire, ove possibile, un ulteriore contenimento dei costi e un mantenimento dei livelli di ricavi raggiunto, senza compromettere in alcun modo il livello qualitativo dell'offerta artistica e culturale.

Continua l'impegno nella gestione complessiva delle attività della Fondazione, con particolare riguardo alle stagioni sinfonica e da camera, allo sviluppo delle attività internazionali, soprattutto dei complessi artistici, senza dimenticare tutti gli altri ambiti nei quali l'Accademia interviene, con altissimo profilo qualitativo, che coinvolgono le attività didattiche e divulgative, oltre alla bibliomediateca e al Museo degli Strumenti musicali.

L'aspetto sul quale viene mantenuta la massima attenzione riguarda la gestione finanziaria e il mantenimento di un equilibrio che, in assenza di una pianificazione delle entrate di fonte pubblica, risulta particolarmente complesso. Le difficoltà connesse ad una previsione che risente in modo determinante del livello e delle tempistiche di erogazione dei contributi pubblici risultano tanto più evidenti quanto maggiore è l'esigenza di anticipazione della programmazione, tipica del nostro settore, e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona.

La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c., precisa che svolge la propria attività, oltre che nella sede legale di via Vittoria 6, nella sede secondaria in Largo Luciano Berio 3, nel complesso denominato Auditorium Parco della Musica.

Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Fondazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016, presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 52.236 da riportare al nuovo anno, per il rafforzamento patrimoniale della Fondazione.

Il Presidente – Sovrintendente

Michele dall'Ongaro



Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Fondazione

Allegato alla Relazione sulla Gestione 2016
PROSPETTO come da All. 2 al DM 27/03/2013

CONTO CONSUNTIVO 2016 IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE		
livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00
II	Tributi	0,00
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00
II	Contributi sociali e premi	0,00
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	0,00
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	23.298.592,39
II	Trasferimenti correnti	23.298.592,39
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.598.798,67
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	1.455.147,87
III	Trasferimenti correnti da Imprese	2.970.000,00
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	182.945,85
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	91.700,00
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.534.629,54
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.267.578,24
III	Vendita di beni	263.617,73
III	Vendita di servizi	9.997.160,51
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.800,00
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
II	Interessi attivi	88,27
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	0,00
III	Altri interessi attivi	88,27
II	Altre entrate da redditi da capitale	0,00
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00
III	Altre entrate da redditi da capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	266.963,03
III	Indennizzi di assicurazione	0,00
III	Rimborsi in entrata	174.902,92
III	Altre entrate correnti n.a.c.	92.060,11
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00
II	Tributi in conto capitale	0,00
III	Altre imposte in conto capitale	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
III	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00

Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Fondazione

Allegato alla Relazione sulla Gestione 2016
PROSPETTO come da All. 2 al DM 27/03/2013

CONTO CONSUNTIVO 2016 IN TERMINI DI CASSA

II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
III	Alienazione di beni materiali	0,00
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00
III	Alienazione di beni immateriali	0,00
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
II	Alienazione di attività finanziarie	0,00
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossioni crediti a breve termine	0,00
III	Riscossioni crediti a breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
II	Riscossioni crediti a medio-lungo termine	0,00
III	Riscossioni crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
II	Atre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00
III	Prelievi da depositi bancari	0,00
I	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00
III	Anticipazioni	0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00

Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Fondazione

Allegato alla Relazione sulla Gestione 2016
PROSPETTO come da All. 2 al DM 27/03/2013

CONTO CONSUNTIVO 2016 IN TERMINI DI CASSA

II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Accensione Prestiti - Derivati	0,00
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	681.825,49
II	Entrate per partite di giro	681.825,49
III	Altre ritenute	23.508,56
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	570.555,70
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	70.198,06
III	Altre entrate per partite di giro	17.563,17
II	Entrate per conto terzi	0,00
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00
III	Depositi di /presso terzi	0,00
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00
III	Altre entrate per conto terzi	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		34.515.047,42
USCITE		
livello	Descrizione codice economico	Missione 021: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici. Programma 021.2: Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
		TOTALE SPESE
I	SPESE CORRENTI	31.362.895,01
II	Redditi da lavoro dipendente	21.134.695,60
III	Retribuzioni lorde	17.321.680,58
III	Contributi sociali a carico dell'ente	3.813.015,02
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	177.122,80
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	177.122,80
II	Acquisto di beni e servizi	9.541.071,58
III	Acquisto di beni non sanitari	92.277,40
III	Acquisto di beni sanitari	0,00
III	Acquisto di servizi non sanitari	9.448.794,18
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	0,00
II	Trasferimenti correnti	0,00
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00
III	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
II	Interessi passivi	95.088,44
III	Interessi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Interessi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	94.172,61
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Altri interessi passivi	915,83
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni etc)	0,00
III	Rimborsi di imposte in uscita	0,00
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00
II	Altre spese correnti	414.916,59
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00
III	Versamenti IVA a debito	28.161,50
III	Premi di assicurazione	117.825,56
III	Spese dovute a sanzioni	26.413,33
III	Altre spese correnti n.a.c.	242.516,20

Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Fondazione

Allegato alla Relazione sulla Gestione 2016
PROSPETTO come da All. 2 al DM 27/03/2013

CONTO CONSUNTIVO 2016 IN TERMINI DI CASSA

I	SPESE IN CONTO CAPITALE	131.590,02
II	Tributi in conto capitale	0,00
III	Tributi su lasciti e donazioni	0,00
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	131.590,02
III	Beni materiali	100.895,02
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
III	Beni immateriali	30.695,00
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali private	0,00
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
II	Trasferimenti in Conto Capitale	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al resto del Mondo	0,00
II	Altre spese in Conto Capitale	0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0,00
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione crediti a tasso non agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00

Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Fondazione

Allegato alla Relazione sulla Gestione 2016
PROSPETTO come da All. 2 al DM 27/03/2013

CONTO CONSUNTIVO 2016 IN TERMINI DI CASSA

III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	0,00
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	0,00
III	Versamenti a depositi bancari	0,00
I	RIMBORSO PRESTITI	0,00
II	Rimborso di Titoli obbligazionari	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00
III	Chiusura anticipazioni	0,00
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
III	Rimborso prestiti - Leasing Finanziario	0,00
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Rimborso prestiti - Derivati	0,00
I	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	679.277,81
II	Uscite per partite di giro	679.262,21
III	Versamenti di altre ritenute	23.064,61
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	576.383,55
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	78.454,05
III	Altre uscite per partite di giro	1.360,00
II	Uscite per conto terzi	15,60
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0,00
III	Despositi di/preso terzi	15,60
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0,00
III	Altre uscite per conto terzi	0,00
TOTALE GENERALE USCITE		32.173.762,84

riconciliazione

Risultanze Conto consuntivo di cassa	
Totale generale Entrate	34.515.047,42
Totale generale Uscite	32.173.762,84
risultato	2.341.284,58

Risultanze Rendiconto finanziario

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	76.450,49
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	51.719,01
saldo= incremento/decremento disponibilità liquide	-24.731,48
decremento debiti a breve verso banche (al netto delle anticipazioni)	2.366.016,06
risultato	2.341.284,58

Risultanze saldi banca e cassa al 31/12 da Stato Patrimoniale

saldo attivo 31/12/15	76.450,49
saldo attivo al 31/12/2016	51.719,01
variazione 2015	-24.731,48
saldo passivo 31/12/2015	-2.446.549,11
saldo passivo 31/12/2016	-80.533,05
variazione 2016	2.366.016,06
risultato	2.341.284,58

Allegato alla Relazione sulla Gestione 2016

RAPPORTO SUI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO*(ai sensi del D.P.C.M del 18 settembre 2012)**Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici**Programma: Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo**Obiettivo: diffusione dell'arte musicale, valorizzazione del patrimonio storico ed educazione musicale della collettività*

Descrizione: realizzazione, prevalentemente con i propri complessi artistici stabili, di concerti sinfonici, sinfonico-corali, corali, polifonici, da camera ed esecuzioni liriche, sia in Italia che all'estero; produzione discografica, video, multimediale e affine, delle esecuzioni musicali; organizzazione di corsi di formazione e rilascio dei diplomi dei corsi di perfezionamento e altri di studi superiori musicali riconosciuti dalle competenti autorità; conservazione e gestione del proprio patrimonio storico costituito dalla biblioteca, dal museo degli strumenti musicali antichi e moderni, dall'archivio storico, dagli archivi di etnomusicologia, dagli archivi di registrazione musicale su dischi, nastri ed ogni altro supporto, nonché da quanto altro inerente agli sviluppi delle discipline musicali; realizzazione di pubblicazioni, concorsi, convegni, conferenze ed ogni iniziativa atta alla divulgazione e alla elevazione della cultura musicale.

INDICATORI per il triennio 2016 - 2014

2016	2015	2014
------	------	------

INDICATORI DI RISULTATO

Ricavi (al netto dei contributi)/costi della produzione	32,0%	35,8%	33,4%
Eventi per dipendente = n.	1,5	1,67	1,4

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA

Percentuale riempimento concerti stagione sinfonica	70%	72%	73%
Percentuale riempimento concerti stagione da camera	59%	56%	73%
Concerti a pagamento in sede = n.	197	230	221
Presenze a pagamento concerti in sede = n.	245.666	263.120	248.626

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE

Esercizio al 31/12/2016

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	293.675	337.635
5) Diritto d'uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.710	0
7) Altre	6.904.284	7.292.338
Totale Immobilizzazioni immateriali	53.199.669	53.629.973
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.904.500	1.904.500
2) Impianti e macchinari	213.643	237.803
3) Attrezzature industriali e commerciali	168.903	200.950
4) Altri beni	8.114.264	4.175.969
Totale Immobilizzazioni materiali	10.401.311	6.519.221
III Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) verso altri, di cui:		
importi esigibili entro l'esercizio	17.375	17.360
Totale Immobilizzazioni finanziarie	17.375	17.360
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	63.618.354	60.166.554
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	120.462	143.299
Totale Rimanenze	120.462	143.299

		31/12/2016	31/12/2015
II	Crediti		
1)	Verso clienti:		
	importi esigibili entro l'esercizio	2.078.733	1.829.323
5-bis)	Crediti tributari:		
	importi esigibili entro l'esercizio	60.350	39.316
5-quater)	Verso altri		
	importi esigibili entro l'esercizio	2.879.009	4.639.259
	Totale Crediti	5.018.093	6.507.898
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	45.305	73.457
3)	Denaro e valori cassa	6.414	2.993
	Totale Disponibilità liquide	51.719	76.450
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.190.273	6.727.648
D)	RATEI E RISCOINTI	107.240	180.533
	TOTALE ATTIVO	68.915.868	67.074.735

**PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE**

Esercizio al 31/12/2016

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale		
1) Fondo di dotazione	50.126.156	46.179.596
2) Fondo di gestione	3.239.329	3.239.329
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	6.712	6.712
V Riserve statuarie	0	0
VI Altre riserve, distintamente indicate	0	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	716.813	667.676
IX Utili (perdita) dell' esercizio	52.236	49.137
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio Netto	54.141.245	50.142.449
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	585.522	619.247
Totale Fondi per rischi e oneri	585.522	619.247
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	4.059.688	4.310.934
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	80.533	2.446.549
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio	1.948.354	1.829.073
esigibili oltre l'esercizio	532.300	0
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio	4.175.803	4.439.780
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	640.754	654.838
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio	719.493	780.731
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	1.526.117	1.368.347
Totale Debiti	9.623.354	11.519.318
E) RATEI E RISCONTI		
	506.059	482.786
TOTALE PASSIVO	68.915.868	67.074.735

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
CONTO ECONOMICO

Esercizio al 31/12/2016

	2016	2015
A) Valore Della Produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.948.222	9.925.361
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Capitalizzazione costi	22.985	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) ricavi e proventi vari	1.095.889	1.131.880
b) contributi in conto esercizio	21.604.650	21.151.388
Totale	31.671.746	32.208.628
B) Costi Della Produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-69.440	-55.141
7) Per servizi	-8.942.512	-9.051.923
8) Per godimento di beni di terzi	-366.742	-224.972
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	-16.220.619	-16.007.855
b) oneri sociali	-3.810.202	-3.915.653
c) trattamento di fine rapporto	-804.464	-810.822
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-460.999	-473.064
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-165.366	-179.766
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-64.000	-336.645
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-22.838	-35.302
12) Accantonamenti per rischi	-218.000	-385.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	-240.533	-398.705
Totale	-31.385.714	-31.874.848
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	286.032	333.780

C) Proventi e Oneri Finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	88	213
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-95.088	-85.565
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.089	-416
 Totale (15+16-17+/-17 bis)	-93.912	-85.768
 D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
 Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
 Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	192.121	248.012
 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-139.885	-198.875
 21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	52.236	49.137

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
RENDICONTO FINANZIARIO

	2016	2015
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile/(perdita) dell'esercizio	52.236	49.137
Imposte sul reddito	139.885	198.875
Interessi passivi	95.088	85.981
(Interessi attivi)	(1.177)	(213)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione	286.032	333.780
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>977.091</i>	<i>1.146.514</i>
Accantonamento ai fondi	218.000	385.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	460.999	473.064
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	165.366	179.766
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	132.726	108.684
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.263.123	1.480.294
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.138.251</i>	<i>(1.314.644)</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	22.838	35.302
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(249.410)	431.839
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(263.977)	(214.400)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	73.292	66.400
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	23.273	88.442
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.532.235	(1.722.227)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.401.374	165.650

<i>Altre rettifiche</i>	(928.483)	(949.451)
Interessi incassati	1.177	213
(Interessi pagati)	(95.088)	(85.981)
(Imposte sul reddito pagate)	(198.875)	(502.934)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei Fondi)	(635.697)	(360.749)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.472.891	(783.801)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(30.695)	946
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	(100.895)	(45.703)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(16)	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(131.606)	(44.757)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>	(2.366.016)	622.482
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.366.016)	622.482
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>	0	35.172
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Altre variazioni	0	35.172
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.366.016)	657.654
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	(24.731)	(170.904)
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1° GENNAIO	76.450	247.354
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	51.719	76.450

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE**Con sede in Roma, Via Vittoria 6 - Codice Fiscale 80143210583 Partita Iva 05662271005****Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850****BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2016****NOTA INTEGRATIVA****Contenuto e forma del bilancio**

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa. I principi contabili adottati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) a seguito della recente e sostanziale modifica ad opera del D.Lgs. 139/2015, che è intervenuto sul contenuto e sui criteri di formazione dei bilanci d'esercizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Come previsto dal D. Lgs. n. 367/96 art. 16 e dall'art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice Civile.

Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi quanto indicato agli artt. 2424 e 2425 del codice civile. A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 è stata eliminata la voce conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale. L'effetto è retroattivo e pertanto è stato rappresentato anche nel prospetto comparativo. Si segnala, ad ogni modo, che non sono presenti rischi, impegni, garanzie, passività potenziali nonché accordi non risultanti dallo stato patrimoniale sia al 31 dicembre 2016 che al 31 dicembre 2015. Con riferimento all'eliminazione delle partite straordinarie dal conto economico, sempre a seguito dell'entrata in vigore del suddetto decreto, si segnala che la stessa non ha avuto effetti sul bilancio della Fondazione non essendo presenti componenti straordinarie positive e negative di reddito nell'esercizio 2015.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in forma scalare adottando il metodo indiretto.

La Nota Integrativa è formulata in modo da fornire l'illustrazione, l'analisi ed un'integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati nella considerazione del principio di rilevanza e di sostanza economica.

La Nota integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A) Criteri di valutazione;
- B) Informazioni sull'Attivo dello Stato patrimoniale;
- C) Informazioni sul Passivo dello Stato patrimoniale;
- D) Informazioni sul Conto economico;
- E) Altre informazioni.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali. La Fondazione ha applicato prospettivamente i nuovi principi contabili, avvalendosi delle relative disposizioni di prima applicazione.

La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono di seguito riportati.

A 1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La voce comprende:

- le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del "Diritto d'uso illimitato degli immobili", a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all'art. 3 della Legge n.800/1967, e dalla conseguente redazione della "Stima del patrimonio della Fondazione". Infatti, l'articolo specifico recita: "I Comuni nei quali ha sede l'Ente lirico o l'Istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione

dell'Ente o Istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività". La Fondazione eseguì una prima perizia all'atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium – Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore "Diritto d'uso illimitato degli immobili". Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce principalmente all'acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica. La parte residuale della voce riguarda l'acquisto di licenze d'uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità economica, mai superiore ai cinque anni.
- La voce "Altre immobilizzazioni" include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai "Costi di trasferimento", in costante ammortamento, nonché le voci che concorrono a formare la voce "Oneri pluriennali", nella quale sono state valorizzate le attività ad utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all'esterno, mentre per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L'ammontare totale esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale attiene alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionali, nella logica dell'accrescimento del proprio patrimonio storico. L'ammortamento, in linea con gli esercizi precedenti, è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di "component analysis", con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all'interno dell'Auditorium Parco della Musica e ai processi e alle piattaforme tecnologiche sviluppate dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori ad utilità pluriennale eseguiti nelle sedi dell'Auditorio e di Via Vittoria, relativi ai lavori per adeguamenti e migliorie delle strutture in uso. Gli stessi sono iscritti al costo ed ammortizzati per il periodo corrispondente all'utilità economica del bene, senza mai superare il termine della scadenza del comodato d'uso concesso alla Fondazione da parte del Demanio.

L'attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche,

conferenze e seminari di studio, e l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 2428 del c.c.

La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere relativo alla pubblicità ordinaria, in quanto le spese sostenute nell'esercizio hanno natura di spesa corrente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

A 2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso ed ammortizzate sistematicamente.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima dell'1/1/1999 sono iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Agli acquisti effettuati nell'esercizio è stata applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto B3) Immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà iscritti in bilancio, acquisiti in seguito ad un lascito ereditario, si ricorda che sono gravati, per espressa disposizione testamentaria, di un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all'istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzosoprano. Il valore dei canoni percepiti e non ancora utilizzati a tal fine è stato pertanto imputato in un fondo dello stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell'esercizio in cui il vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell'attività caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

A 3) Crediti immobilizzati

Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché gli effetti rispetto al valore nominale sono irrilevanti.

A 4) Rimanenze

Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2016, valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell'11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono altresì rilevate, al costo di acquisto, le giacenze in magazzino dei cd e dei dvd, oltre agli stampati e ai materiali di consumo, il cui valore è adeguato al presumibile valore di realizzo. In particolare, sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica" che, a partire dall'anno 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo.

A 5) Crediti

Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo ed idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

La verifica dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato è stata limitata ai crediti originatisi nell'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Detto criterio, rispetto a questi ultimi crediti, non è stato tuttavia applicato, in quanto i crediti sorti nell'anno 2016 sono per lo più esigibili entro i 12 mesi, tranne pochissime eccezioni, e gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto al valore nominale e di presumibile realizzo, risultano irrilevanti.

A 6) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

A 7) Ratei e Risconti

I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

A 8) Apporti dei Soci Fondatori e degli enti locali

Sono valutati al loro valore nominale.

A 9) Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinabile né l'ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziare garantiscono la migliore stima dei rischi di eventuali insolvenze, nel rispetto del principio della prudenza. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

A 10) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, ai contratti di lavoro nazionali ed aziendali, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS e ai fondi di previdenza complementari.

A 11) Debiti

Essi sono indicati al valore nominale. La verifica dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato è stata limitata ai debiti originatisi nell'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Detto criterio, rispetto a questi ultimi debiti, non è stato tuttavia applicato perché gli effetti rispetto al valore nominale sono risultati irrilevanti, in quanto i debiti sono a breve scadenza, inferiore ai 12 mesi, e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze

cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A 12) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti. I “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” sono iscritti nell'esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la quota di competenza dell'esercizio, ovvero per l'incasso riferito ai concerti dell'anno 2016; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce “Acconti”. Il criterio di esposizione, alternativo all'utilizzo della voce Risconti passivi, è stato validato anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009.

I “Contributi in conto esercizio” sono rilevati con il criterio della competenza economica ed iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

A 13) Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sono iscritte nello stato patrimoniale al netto degli eventuali acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato richiesto il rimborso. Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esenti dalle imposte sui redditi. L'attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP.

Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alla differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica, con riferimento alle imposte anticipate, della loro recuperabilità.

B) INFORMAZIONI SULL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B 1) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti.

IMMOBILIZZAZIONI**B 2) Immobilizzazioni Immateriali**

Le “Immobilizzazioni immateriali” sono così composte:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio			Saldo al 31/12/2016
	Costo Storico	Ammortamento	Saldo al 31/12/2015	Acquisizioni	Riclassifiche/rettifiche	Ammortamento	
Diritto utilizzazione programmi software	1.214,44	876,81	337,63	0,00	0,00	43,96	293,67
TOTALE CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	1.214,44	876,81	337,63	0,00	0,00	43,96	293,67
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	1,71	0,00	0,00	1,71
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00	0,00	1,71	0,00	0,00	1,71
Costi di ampliamento auditorio	779,08	258,79	520,29	0,00	0,00	24,62	495,67
Costi di ampliamento Sede	231,09	172,64	58,45	0,00	0,00	19,26	39,19
Oneri pluriennali	10.044,73	3.331,13	6.713,60	28,99	0,00	373,16	6.369,43
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	11.054,90	3.762,56	7.292,34	28,99	0,00	417,04	6.904,29
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI	12.269,34	4.639,37	7.629,97	30,70	0,00	461,00	7.199,67
Diritti e utilizzazione immobili	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE DIRITTI UTILIZZAZ. IMMOBILI	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	58.269,34	4.639,37	53.629,97	30,70	0,00	461,00	53.199,67

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna cessione, rivalutazione o svalutazione.

I “**Diritti di utilizzazione programmi software**” si riferiscono, come già descritto, principalmente all’acquisizione di una piattaforma tecnologico/informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica, redatta da un esperto esterno alla Fondazione. La parte residuale della voce, riguarda software gestionali ammortizzati in cinque anni, periodo rappresentativo dell’utilizzo degli stessi.

Le “**Immobilizzazioni in corso ed acconti**” riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori per la realizzazione di beni strumentali non ancora terminati.

I “**Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorio e Sede**”, sono stati inclusi, al fine di una

migliore rappresentazione, nelle “Altre immobilizzazioni” e riguardano lavori di migliorie e di adeguamenti strutturali eseguiti in anni precedenti, sia presso la sede di Via Vittoria 6, sia presso l’Auditorium Parco della Musica.

Nella voce “**Oneri pluriennali**” è incluso il valore dei costi capitalizzati negli anni precedenti, inizialmente imputati a conto economico e successivamente, a chiusura dell’esercizio, ripresi come rettifica nel “Valore della Produzione”. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti l’esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico - funzionali. Nel 2016 sono stati capitalizzati esclusivamente i costi relativi ai servizi appaltati a società esterne per la catalogazione di unità bibliografiche incluse nel patrimonio della Fondazione. Le attività proseguono anche nell’anno in corso.

Nel corso del 2016 si è provveduto a stornare i valori riferiti ad oneri pluriennali, capitalizzati in anni precedenti, interamente ammortizzati, per un valore di €/000 26,46, attraverso uno storno del costo storico e dell’equivalente valore degli ammortamenti cumulati della consistenza dell’esercizio precedente.

La voce “Diritto d’uso illimitato degli immobili”, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell’Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D. Lgs. 367/1996. Come già detto, l’ultima perizia acquisita è da ritenersi definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte del Comune di Roma, proprietario del complesso immobiliare, dell’iter amministrativo per l’iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio. Il valore rappresenta un’attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d’uso di un immobile non di proprietà.

Sin dal momento dell’iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del concedente.

Data l’inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non dover assoggettare l’immobilizzazione ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

B 3) Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei movimenti dell'esercizio:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/2015
	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Saldo al 31/12/2015	Acquisizioni	Alienazioni e stralci	Ammortamento	Variazione fondo amm.to	
Immobili	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,5
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	1.904,50	0,00	1.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,5
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.329,57	1.240,76	88,81	69,75	0,00	38,01	0,00	120,5
Impianti Fissi	723,02	631,70	91,32	0,00	0,00	30,62	0,00	60,7
Impianti Asportabili	56,41	55,59	0,82	0,00	0,00	0,48	0,00	0,3
Macchinari per impianto sonoro	311,78	254,93	56,85	0,00	0,00	24,80	0,00	32,0
TOTALE IMPIANTI MACCHINARI	2.420,78	2.182,98	237,80	69,75	0,00	93,91	0,00	213,6
Attrezzature strumentali	60,68	54,27	6,41	5,86	0,00	1,87	0,00	10,4
Strumenti Musicali	1.027,80	864,48	163,32	25,29	0,00	54,54	0,00	134,0
Attrezzature generiche	270,80	239,59	31,21	0,00	0,00	6,78	0,00	24,4
TOTALE ATTREZZ. IND. E COMM.	1.359,28	1.158,34	200,94	31,15	0,00	63,19	0,00	168,9
Mobili	482,68	470,64	12,04	0,00	0,00	6,76	0,00	5,2
Arredi	75,26	71,27	3,99	0,00	0,00	1,51	0,00	2,4
Macchine ordinarie d'ufficio	2,11	2,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,9
Violino Stradivari	4.000,00	0,00	4.000,00	600,00	0,00	0,00	0,00	4.600,0
Strumenti musicali ad arco, corda e fiato	0,00	0,00	0,00	1.057,92	0,00	0,00	0,00	1.057,9
Bibliomediateca	0,00	0,00	0,00	2.204,00	0,00	0,00	0,00	2.204,0
Patrimonio iconografico	0,00	0,00	0,00	84,64	0,00	0,00	0,00	84,6
TOTALE ALTRI BENI	4.719,99	544,02	4.175,97	3.946,56	0,00	8,27	0,00	8.114,2
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.404,55	3.885,33	6.519,22	4.047,46	0,00	165,37	0,00	10.401,3

La voce immobili si riferisce ai tre appartamenti acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti. Il valore iscritto in bilancio, al 31 dicembre 2010, era stato

determinato mediante perizia di un professionista incaricato di stimarne il valore.

Si riepilogano di seguito gli importi riferiti ai tre immobili:

Indirizzo	Valore catastale (valore in euro)	Valore perizia (valore in euro)
Via Anton Giulio Barrili 49 - Roma	168.919,80	636.500,00
Via Germanico 55 – Roma	132.858,60	639.000,00
Via Piave 36 – Roma	167.717,70	629.000,00
TOTALE	466.496,10	1.904.500,00

Il valore catastale è stato aggiornato nell'esercizio 2016 sulla base delle nuove rendite attribuite in seguito alle variazioni apportate dal catasto del Comune di Roma sulla classificazione degli immobili di via Germanico e di via Piave.

Nella voce "Altri beni" è stato iscritto in bilancio, per la prima volta nel 2014, il valore del violino Stradivari, noto come "Il Toscano", determinato sulla base della perizia effettuata dal prof. Roberto Aguiari, che ha stimato un valore prudenziale di 4 milioni di euro. Il bene non fu inserito nella stima del patrimonio iniziale al momento della costituzione della Fondazione, come anche gli altri beni costituenti il patrimonio storico e artistico, soprattutto a causa del vincolo di inalienabilità di detti beni, presente inizialmente nello Statuto. Il vincolo è stato rimosso e la Fondazione ha iniziato nel 2014 un processo per la valorizzazione dell'intero patrimonio storico e artistico, che si è ora concluso con la stima degli altri beni costituenti detto patrimonio e la valutazione definitiva dello Stradivari, consentendo l'iscrizione nello Stato Patrimoniale, quale integrazione della perizia iniziale, del valore di €/000 3.946,56, così composto: "Strumenti musicali ad arco, a corda e a fiato €/000 1.057,92; "Bibliomediateca €/000 2.204,00; "Patrimonio iconografico" €/000 84,64 e integrazione del valore del violino Stradivari di €/000 600,00.

E' inclusa altresì nel raggruppamento "Altri beni" la voce "Patrimonio librario" per l'importo di €/000 159,94. Il valore riguarda l'acquisto della Biblioteca D'Amico, che comprende circa 15.000 unità librerie ed una ricca collezione di registrazioni. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all'ammortamento degli stessi.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

Impianti e Macchinari:

- macchine elettroniche ed elettromeccaniche 20%

- impianti 10%
- macchinari per impianto sonoro 19%

Attrezzature:

- attrezzature strumentali 15,5%
- strumenti musicali 15,5%
- attrezzature generiche 15,5%

Altri beni:

- mobili e arredi 12%
- macchine d'ufficio 20%

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

B 4) Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce di bilancio riguarda i “Depositi cauzionali”, per un importo di €/000 17,38, riferiti principalmente al deposito aperto presso la SIAE per l'esercizio dell'attività. La variazione rispetto all'anno precedente, di €/000 0,02, si riferisce ad un deposito presso Acea elettricità per l'appartamento di via Piave.

ATTIVO CIRCOLANTE**B 5) Rimanenze**

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Multipli Castellani	96,94	103,00
Prodotti finiti e merci	23,52	40,30
TOTALE	120,46	143,30

I prodotti finiti riguardano, principalmente, i volumi pubblicati dalla Fondazione nell'ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale. Sono inclusi nelle rimanenze i multipli del M^o Castellani, prodotti in occasione della mostra “Castellani e Musica” che, a partire dal 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo.

Come nei precedenti esercizi, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino sono valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, e hanno subito una riduzione per l'effetto combinato delle vendite dell'anno, del meccanismo della svalutazione, calcolata a partire dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e dell'incremento determinato dalla

produzione di libri per l'anno 2016.

CREDITI

B 6) Crediti verso Clienti

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Clienti nazionali	1.877,81	1.295,61
Clienti esteri	174,25	234,71
Clienti fatture da emettere	432,69	686,22
Clienti in contenzioso	63,75	62,75
Fondo svalutazione crediti commerciali	-469,77	-449,97
TOTALE	2.078,73	1.829,32

I “**Crediti verso Clienti**” riguardano l'attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell'esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di soggetti sottoposti a procedura fallimentare. Per tutti la Fondazione è regolarmente insinuata nella procedura fallimentare della quale si attendono gli esiti. Non c'è nessun contenzioso in essere relativo al recupero di crediti diverso dalle procedure fallimentari.

Il “**Fondo svalutazione crediti commerciali**” nel corso del 2016 è stato utilizzato per €/000 5,20 in seguito allo storno di un credito commerciale prescritto, e incrementato di €/000 25,00 per l'accantonamento prudenziale effettuato a chiusura dell'esercizio, portando l'importo a fine anno a €/000 469,77 che tiene conto, nella composizione complessiva, della solvibilità dei soggetti debitori e dell'anzianità dei crediti stessi.

B 7) Crediti Tributari

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Credito v/Erario per IRAP	58,99	21,75
Credito v/Erario per IVA annuale	1,36	17,56
TOTALE	60,35	39,31

Il credito v/Erario per Iva è stato riportato all'esercizio successivo per essere recuperato nelle liquidazioni periodiche. Il credito v/Erario per Irap sarà compensato dal pagamento degli acconti dell'anno.

B 8) Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Stato ed Enti Pubblici	1.728,61	3.222,93
Note di credito da ricevere	9,69	6,48
Altri crediti	1.316,36	1.546,49
Fondo svalutazione altri crediti	-175,65	-136,65
TOTALE	2.879,01	4.639,25

Nella categoria “Stato ed Enti pubblici” è compreso il credito verso il Ministero per l'Economia e le Finanze per il contributo relativo al 5 per mille dell'anno 2015 (€/000 67,73) e per il saldo del canone Rai 2016 (€/000 35,64), liquidato nei primi mesi del 2017.

Nella stessa voce è inserito il credito nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il contributo riconosciuto per il rimborso delle spese sostenute per i servizi a pagamento dei vigili del fuoco e stimato per il 2016 (€/000 14,20).

Sono inoltre iscritti i crediti verso la Regione Lazio per il saldo del contributo ordinario 2016 (€/000 344,87) e il contributo speciale, per il progetto speciale dei campus estivi realizzato nel 2015 (€/000 175,00), per un totale di €/000 519,87. Nel corso dei primi mesi dell'anno in corso è stato incassato un ulteriore acconto sul contributo 2016, di €/000 175,41.

Nella stessa categoria è compreso infine il credito vantato nei confronti di Roma Capitale, di €/000 601,67, quale saldo del contributo ordinario 2016, regolarmente incassato nel mese di febbraio 2017, oltre ai crediti per il contributo straordinario per il Giubileo della Misericordia, di €/000 200,00 e per l'integrazione del contributo ordinario 2016, di euro €/000 150,00, ancora da incassare.

Nel 2016 si è proceduto alla svalutazione totale di alcuni crediti, per un totale di €/000 39,00 risalenti agli anni 2008 e precedenti, vantati nei confronti di alcune istituzioni, il cui incasso risulta molto improbabile. Detta svalutazione ha incrementato il fondo costituito nel 2015.

Nella voce “Altri crediti” rientrano le quote dei soci fondatori privati di competenza del 2016,

non incassate entro la chiusura dell'esercizio. In particolare: il contributo di Nicola Bulgari di €/000 300,00, il contributo annuale Cassa Depositi e Prestiti, di Finmeccanica e di Mapei, di €/000 155,00 ciascuno. Tutti i contributi sono stati incassati nei primi mesi del 2017 oppure sono in fase di liquidazione, per essere incassati comunque entro il primo semestre dell'anno in corso. Sono inclusi nella stessa voce i crediti per erogazioni liberali accordate nel 2016, ma erogate nei primi mesi dell'anno 2017, di Banca Italia (€/000 50,00), della Fondazione della Banca di Credito Cooperativo (€/000 50,00), della Fondazione Candido Speroni (€/000 80,00), di Terna (€/000 75,00), di Vinavil (€/000 50,00) e di Astaldi (€/000 10,00). Rientrano inoltre in questa voce i contributi su attività specifiche accordati da istituzioni, di competenza dell'anno in corso, ma erogati successivamente.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

B 9) Disponibilità liquide

La composizione della voce è dettagliata di seguito:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Depositi bancari	11,63	35,25
Depositi postali	33,68	38,21
Cassa	6,41	2,99
TOTALE	51,72	76,45

La variazione nei depositi bancari, rispetto alla chiusura dell'anno precedente, è minima e rientra nella normale gestione della liquidità da parte della Fondazione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

B 10) Ratei e risconti attivi

La situazione dei Ratei e Risconti attivi al 31/12/2016 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
-------------------------	--------------------------------	--------------------------------

Altri ratei	9,02	2,08
TOTALE RATEI ATTIVI	9,02	2,08
Assicurazioni	19,93	19,66
Stampa	30,14	14,25
Pubblicità	33,62	69,54
Nolo musica	0,47	60,23
Altri risconti	14,06	14,77
TOTALE RISCONTI ATTIVI	98,22	178,45
TOTALE	107,24	180,53

La voce “Risconti attivi” riguarda principalmente il risconto delle spese di stampa e di pubblicità, di competenza dell’esercizio successivo.

Non sussistono al 31 dicembre 2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

C) INFORMAZIONI SUL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO

C 1) Fondo Patrimoniale

I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi esercizi, sono i seguenti:

Importi in €/000

	01.01.2016	Variazioni nell'esercizio			31.12.2016
	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	-113,31	0,00	3,946,56	0,00	3.833,25
F.do Patrim.le ricap.le Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
Fondo di gestione					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	218,95	0,00	0,00	0,00	218,95
IV) Riserva legale	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	667,67	49,14	0,00	0,00	716,81
IX) Utile d'esercizio	49,14	-49,14	52,24	0,00	52,24

TOTALE	50.142,45	0,00	3.998,80	0,00	54.141,25
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
Totale patrimonio disponibile	4.142,45	0,00	3.998,80	0,00	8.141,25

Importi in €/000

Voci del Patrimonio Netto	01.01.2015	Variazioni nell'esercizio			31.12.2015
	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	-103,15	-10,33	0,17	0,00	-113,31
F.do Patrim.le ricap.le Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
Fondo di gestione					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	173,62	10,33	0,00	35,00	218,95
IV) Riserva legale	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	662,16	5,51	0,00	0,00	667,67
IX) Utile d'esercizio	5,51	-5,51	49,14	0,00	49,14
TOTALE	50.058,14	0,00	49,31	35,00	50.142,45
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
Totale patrimonio disponibile	4.058,14	0,00	49,31	35,00	4.142,45

Il fondo patrimoniale iniziale (1/1/1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, ad una valutazione peritale.

Il Fondo di dotazione include il contributo erogato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra.

Nel Fondo di gestione è incluso il “Fondo Patrimoniale Enti locali” costituito con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio.

Il Patrimonio Netto si incrementa nel 2016 per il risultato di esercizio dell’anno, pari a €/000 52,24.

Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell’anno 2014, l’Accademia ha avviato le attività finalizzate alla valorizzazione nello Stato Patrimoniale dei beni costituenti il

proprio patrimonio storico e artistico, non inseriti al momento della trasformazione da ente pubblico a Fondazione di diritto privato.

Il motivo principale che aveva indotto la decisione adottata nel 1999 era rappresentato dal vincolo di inalienabilità contenuto nello Statuto per detti beni. Tale vincolo è stato superato nel nuovo statuto, approvato nel mese di dicembre 2014, e la Fondazione ha proceduto alla valutazione di detti beni e alla loro iscrizione in bilancio con modalità progressiva, terminando con il bilancio consuntivo per il 2016.

Dopo l'iscrizione, nel 2014, del valore del violino Stradivari, stimato inizialmente in €/000 4.000,00, sono stati iscritti nel bilancio 2016, a conclusione dei lavori da parte del perito, prof. Roberto Aguiari, gli strumenti che costituiscono la collezione del Mu.SA, Museo degli Strumenti musicali dell'Accademia (€/000 1.057,92) i beni inclusi nel patrimonio della Biblioteca (€/000 2.204,00) e del Patrimonio iconografico (€/000 84,64), oltre ad un'integrazione della valutazione del violino Stradivari (€/000 600,00).

Il risultato di esercizio conseguito nel 2016, unitamente alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico dell'Accademia, hanno consentito alla Fondazione di consolidare il valore positivo del patrimonio netto disponibile, determinato dall'esclusione dal patrimonio netto della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione nell'attivo del Diritto d'uso illimitato degli immobili, come evidenziato nello schema. Pertanto, escludendo tale riserva indisponibile dal patrimonio netto, si determina un valore positivo del patrimonio netto disponibile, pari ad €/000 8.141,25.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

C 2) Fondo per rischi ed oneri

La composizione del Fondo per Rischi ed Oneri è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	01.01.2016	Variazioni nell'esercizio		31.12.2016
	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo rischi ed oneri personale dipendente	389,25	168,00	251,73	305,52
Fondo altri rischi ed oneri	230,00	50,00	0,00	280,00
TOTALE	619,25	218,00	251,73	585,52

Il "Fondo rischi ed oneri personale dipendente" si è ridotto rispetto al precedente esercizio, in

seguito all'utilizzo, per complessivi €/000 251,73, per la definizione di alcuni dei contenziosi in essere, anche attraverso accordi transattivi. Alla chiusura dell'anno si è proceduto all'accantonamento di euro €/000 168,00, per l'adeguamento della copertura di eventuali oneri derivanti dai contenziosi in essere, in ogni caso significativamente ridotti negli ultimi anni. Nel valore complessivo, già dagli anni precedenti, è incluso un importo di €/000 43,00 per il rischio di liquidazione delle ferie, in generale vietato dalla normativa vigente, che permane tuttavia per i casi di interruzione del rapporto per cause non prevedibili.

Il "Fondo altri rischi ed oneri" si riferisce agli accantonamenti prudenzialmente effettuati con riferimento alle norme in materia di *spending review* e di eventuali obblighi dell'Accademia per possibili riversamenti. L'importo, che tiene conto della normativa e delle successive circolari ministeriali, si è incrementato nell'anno in corso di €/000 50,00 a titolo di accantonamento meramente prudenziale. Si ricorda che l'Accademia ha proposto ricorso al Tar contro l'inserimento nell'elenco Istat, redatto al fine di identificare gli enti inclusi nel conto economico consolidato, dal quale derivano gli obblighi sopra descritti. Il Tar ha rigettato detto ricorso e la Fondazione ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato, attualmente ancora pendente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

C 3) Trattamento di fine rapporto

La movimentazione dell'esercizio 2016 è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	01.01.2016	Variazioni nell'esercizio		31.12.2016	di cui F.do Tesor. Inps	Importo netto
	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale		
Personale Amministrativo	1.737,59	157,31	181,40	1.713,50	1.076,66	636,84
Personale Tecnico	43,06	7,69	1,18	49,57	36,56	13,01
Maestri Collaboratori	350,29	20,16	53,42	317,03	134,09	182,94
Orchestra	4.822,88	359,91	182,32	5.000,47	2.767,71	2.232,76
Coro	2.434,71	194,91	83,18	2.546,44	1.552,30	994,14
TOTALE	9.388,53	739,98	501,50	9.627,01	5.567,32	4.059,69

L'ammontare complessivo si riferisce al TFR maturato da tutto il personale in servizio alla chiusura dell'esercizio. Viene evidenziato a parte il credito vantato nei confronti dell'Inps, relativo alle quote di TFR maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l'istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l'importo è stato portato in riduzione del debito per TFR esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

DEBITI

Di seguito si commenta la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono il raggruppamento "Debiti".

C 4) Debiti verso banche

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Banche conto corrente	80,53	2.438,20
Banche c/anticipazione	0,00	8,35
TOTALE	80,53	2.446,55

L'esposizione verso le banche risulta significativamente ridotta, rispetto all'anno precedente, evidenziando esclusivamente un minimo utilizzo dello scoperto di conto corrente. Il risultato è stato possibile grazie al migliore andamento degli incassi, che ha portato ad una riduzione significativa dei crediti, ed è particolarmente positivo se si considera anche la complessiva diminuzione degli altri debiti.

C 5) Acconti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Esigibili entro l'esercizio (acconti da spettatori)	1.948,35	1.829,07

Esigibili oltre l'esercizio (acconti per progetto europeo)	532,30	0,00
TOTALE	2.480,65	1.829,07

Per quanto attiene la voce “Acconti da spettatori”, in essa è confluita la quota parte dell’abbonamento per la stagione 2016/2017 riferita ai concerti del 2017, oltre al valore dei biglietti venduti nel 2016 per concerti da eseguirsi nell’anno successivo.

Negli “acconti esigibili oltre l’esercizio successivo” è confluito l’importo ricevuto, a titolo di anticipo, dalla Comunità Europea, a valere sulle attività relative alla realizzazione del progetto pluriennale “Music Up Close Network”, di cui l’Accademia è capofila.

C 6) Debiti verso fornitori

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Fornitori nazionali	2.447,42	2.912,54
Fornitori esteri	532,56	373,05
Fornitori per fatture da ricevere	1.195,82	1.154,19
TOTALE	4.175,80	4.439,78

L’esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connessi all’attività, che scadono nell’arco temporale dell’esercizio successivo. La riduzione rispetto all’anno precedente è principalmente collegata ad una complessiva riduzione dei costi di gestione oltre alla graduale riduzione, ove possibile, dei tempi di pagamento.

C 7) Debiti Tributari

Essi sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Verso Erario per ritenute di acconto	640,75	654,84
TOTALE	640,75	654,84

Il debito verso Erario si riferisce al debito per ritenute d'acconto derivanti dalle ritenute effettuate sull'erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2016, regolarmente versate nel mese di gennaio del 2017.

Non sono evidenziati Debiti v/Erario per Irap, in quanto il debito generato nell'anno ha trovato piena compensazione negli acconti versati. Il credito residuo è riportato nell'attivo dello Stato Patrimoniale, tra i Crediti tributari.

C 8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Verso Inps	696,16	749,80
Verso Previdai	23,33	30,93
TOTALE	719,49	780,73

I debiti verso Inps si riferiscono alle quote di trattenute e agli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, versati alla data di scadenza.

I debiti verso Previdai sono relativi alle trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni dell'ultimo trimestre 2016, versati nei termini di legge.

C 9) Altri debiti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Verso Personale	1.146,37	924,78
Verso altri	379,75	443,57
TOTALE	1.526,12	1.368,35

Nei "Debiti verso il Personale" sono rappresentati i debiti nei confronti del Personale per emolumenti di competenza economica dell'anno 2016, erogati nell'anno successivo. Si tratta in particolare del premio di produzione, del premio di presenza di competenza del 2016, degli

straordinari del mese di dicembre e dei ratei della 14a mensilità di competenza del 2016, da versare nel primo semestre dell'anno successivo, oltre alle retribuzioni del mese di dicembre del personale aggiunto del Coro e dell'Orchestra, pagato i primi giorni del mese di gennaio 2017.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

C 10) Ratei e risconti

La situazione dei Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2016 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Contributi previdenziali	315,44	297,42
Rimborso quote iscrizione corsi	0,11	0,00
TOTALE RATEI PASSIVI	315,55	297,42
Sponsorizzazioni e pubblicità	46,47	58,18
Contributi altri enti e privati	6,15	6,00
Quote iscrizione corsi	121,86	88,84
Altri risconti passivi	16,03	32,34
TOTALE RISCONTI PASSIVI	190,51	185,36
T O T A L E	506,06	482,78

L'importo dei contributi previdenziali si riferisce al debito per oneri derivante dagli accantonamenti delle competenze differite del personale dipendente.

Non sussistono al 31 dicembre 2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono esaminate le principali voci di conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

VALORE DELLA PRODUZIONE

D 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni comprendono:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
-------------------------	------	------	------------	--------------

Concerti sinfonici	3.188,42	4.656,81	-1.468,39	-31,53%
Concerti da camera	429,69	469,90	-40,21	-8,56%
Domeniche in musica	116,41	105,35	11,06	+10,50%
Concerti stagione estiva	276,55	139,51	137,05	+98,24%
Tutti a Santa Cecilia! – <i>Education</i>	231,41	236,86	-5,45	-2,30%
Concerti fuori sede	2.134,59	1.805,22	329,37	+18,25%
Concerti straordinari	954,50	336,99	617,51	+183,24%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.331,58	7.750,64	-419,06	-5,41%
Vendita programmi di sala	136,61	173,24	-36,63	-21,14%
Pubblicità	20,85	33,08	-12,23	-36,97%
Sponsorizzazioni	607,57	750,75	-143,18	-19,07%
Incisioni e trasmissioni radio TV	222,92	435,50	-212,58	-48,81%
Rimborsi utilizzo sala e vari	80,46	56,67	23,79	41,98%
Organizzazione eventi c/terzi	548,23	725,48	-177,25	-24,43%
Altri ricavi connessi alle vend. ed alle prestaz.	1.616,64	2.174,72	-558,08	-25,66%
TOTALE	8.948,22	9.925,36	-977,14	-9,84%

I “Ricavi delle vendite e prestazioni” ammontano a complessivi €/000 8.948,22, di cui €/000 7.331,58 specificamente riferiti all’attività concertistica, in sede e fuori sede e €/000 1.616,64 riferiti ad “Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”, diversi dai precedenti. Con riferimento all’anno precedente, si registra una complessiva riduzione della voce “Ricavi delle vendite e prestazioni” di €/000 977,14, di cui €/000 419,06 riferita all’attività concertistica in senso stretto e determinata principalmente dalla riduzione dei turni di abbonamento della stagione sinfonica nell’anno solare, rispetto all’anno precedente. Infatti, fermo restando il numero di 28 turni per stagione sinfonica, nell’anno solare 2015, per problemi di coordinamento di tutte le attività, incluso il maggior numero di concerti fuori sede, eccezionalmente, ne sono stati programmati 32 mentre, al contrario, e sempre non usualmente, nel 2016 ne sono stati programmati 25. Considerando che ogni turno comprende 3 concerti, il minor numero di concerti di sinfonica programmati, tra il 2016 e il 2015, è pari a 21. I minori incassi registrati per la stagione sinfonica sono stati parzialmente compensati con maggiori incassi per concerti straordinari e per attività svolta in tournée. Anche il decremento degli incassi riferiti alla stagione da camera si collega alla riduzione del numero dei concerti programmati nel 2016 che, rispetto al 2015, si sono ridotti di 3 unità. La voce “Altri ricavi connessi alle vendite e alle prestazioni” si riferisce a tutti quegli introiti direttamente connessi agli eventi e registra un decremento di €/000 558,08, in buona parte attribuibile alla riduzione

degli introiti per registrazioni discografiche oltre alla riduzione sulla raccolta delle sponsorizzazioni, direttamente connessa al minor numero dei concerti in sede.

D 2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Importi in €/000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Capitalizzazione costi	22,99	0,00	22,99	n.d.
TOTALE	22,99	0,00	22,99	n.d.

La capitalizzazione operata nel 2016 ha riguardato i “Costi per attività culturali” riguardanti il progetto della Bibliomediateca, in particolare attività di catalogazione di unità bibliografiche incluse nel patrimonio della Fondazione.

D 3) Ricavi e proventi vari

La suddivisione dei “Ricavi e proventi vari” è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Royalties	12,88	5,44	7,44	+136,76%
Tasse iscrizione corsi Alta Formazione	206,94	170,64	36,30	+21,27%
Laboratori ed altre attività formative	508,28	451,32	56,96	+12,62%
Ricavi editoria e settore culturale	104,17	36,17	68,00	187,97%
Ricavi vari	263,62	468,31	-204,69	-43,71%
TOTALE	1.095,89	1.131,88	-35,99	-3,18%

Nell'anno 2016 si registra, rispetto all'anno precedente, un incremento dei ricavi per la partecipazione ai corsi formativi, sia dell'Alta Formazione che dell'Education. La voce “Ricavi editoria e settore culturale” risulta aumentata per gli introiti connessi al convegno IAML – *The International Association of Music Libraries, Archives and Documentation Centres*, organizzato dall'Accademia nel periodo 3 – 8 luglio 2016.

Nella voce “Ricavi e proventi vari” sono inclusi anche i ricavi derivanti dalla cessione in uso alla Fondazione Cinema per Roma degli spazi dell'Auditorium di spettanza dell'Accademia.

D 4) Contributi in conto esercizio

Vengono qui di seguito dettagliati:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Ministero Beni Culturali (FUS)	11.968,54	11.931,30	37,24	+0,31%
Ministero Beni Culturali (altri)	170,52	102,12	68,40	+66,99%
Roma Capitale (contributo ordinario)	3.760,00	3.200,00	560,00	+17,50%
Roma Capitale (contributi progetti speciali)	200,00	0,00	200,00	n.d.
Regione Lazio (contributo ordinario)	595,00	595,00	0,00	0,00%
Regione Lazio (contributi progetti speciali)	0,00	175,00	-175,00	-100,00%
Città metropolitana di Roma Capitale	0,00	175,00	-175,00	-100,00%
Ministero delle Finanze	278,84	248,31	30,53	12,29%
Camera di Commercio di Roma	190,00	600,00	-410,00	-68,33%
Contributi Soci privati della Fondazione	2.565,00	2.580,00	-15,00	-0,58%
Contributi di Privati	1.525,65	1.410,96	114,69	8,13%
Contributi altri Enti e Privati	351,10	133,70	217,40	162,60%
TOTALE	21.604,65	21.151,39	453,26	2,14%

La voce “Contributi in conto esercizio” evidenzia complessivamente un incremento, rispetto all’anno precedente, per un valore assoluto di €/000 453,26, pari a +2,14%.

L’incremento ha risentito della flessione dovuta al taglio operato dalla Camera di Commercio di Roma sul contributo annuale assegnato, passato da €/000 600,00 del 2015 a €/000 190,00 del 2016. A questo si è aggiunto il venir meno del contributo della ex Provincia di Roma, successivamente erogato, fino al 2015, dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per €/000 175,00 e il mancato finanziamento, da parte della Regione Lazio, del progetto speciale dei Campus in regione, che nel 2015 era stato finanziato con €/000 175,00.

La flessione complessiva è stata compensata con un significativo incremento, rispetto all’anno precedente, dei contributi erogati da Roma Capitale che nel 2016 ha assegnato un contributo ordinario di €/000 3.610,00, recuperando parzialmente il taglio di 1 milione operato nel 2015, un’integrazione dello stesso di €/000 150,00 ed ha finanziato le attività programmate in occasione del Giubileo della Misericordia, con un contributo specifico di €/000 200,00.

Il dato positivo da sottolineare è il leggero incremento del contributo assegnato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, a valere sul Fus, soprattutto come segnale di stabilità del finanziamento statale, tenuto conto del riconoscimento a favore dell’Accademia,

per il triennio 2015 - 2017, della percentuale del 6,5% sulla quota Fus del settore, in quanto fondazione dotata di forma organizzativa speciale.

Per quanto riguarda i contributi dei soci fondatori privati, si segnala l'incremento di €/000 150,00 del contributo accordato da Enel, passato da €/000 500,00 del 2015 a €/000 650,00 del 2016. Si segnala inoltre la riduzione registrata, in sede di rinnovo dell'impegno, da parte di Cassa Depositi e Prestiti, passata da un contributo annuo di €/000 250,00 fino al 2015 ad un contributo di €/000 155,00, e la riduzione operata da BNL, passata da un contributo annuo di €/000 670,00 fino al 2015 ad un contributo di €/000 590,00.

Nessun nuovo socio fondatore è entrato in Fondazione nel corso del 2016.

Particolarmente significativo appare il costante aumento della raccolta fondi del settore Private fund raising, sicuramente incentivata anche dall'agevolazione fiscale rappresentata dall'Art Bonus (art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i.).

Per l'anno 2016 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo non ha finanziato nessuna delle tournée organizzate dalla Fondazione, determinando alcune difficoltà per consentire la realizzazione e la copertura finanziaria, in particolare della trasferta per l'apertura del festival internazionale di Edimburgo nell'agosto del 2016.

Rispetto all'anno precedente, il valore della produzione ha registrato una flessione complessiva, determinata da una riduzione dei ricavi propri, come sopra illustrato, parzialmente compensata da un incremento dei contributi pubblici, soprattutto per l'incremento del contributo di Roma Capitale, determinando una percentuale di autofinanziamento pari al 46,36% del valore complessivo della produzione, al netto del valore delle capitalizzazioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

D 5) Costi per acquisti

I "Costi per acquisti" sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Acquisti materiali di consumo	8,42	14,56	-6,14	-42,17%
Acquisto di beni/restauro volumi	37,84	17,87	19,97	+111,73%
Acquisti vari	14,67	13,81	0,86	+6,22%

Acquisto carburante	0,00	0,92	-0,92	-100,00%
Acquisti cancelleria e stampati	8,51	7,98	0,53	+6,71%
TOTALE	69,44	55,14	14,30	+25,93%

I “Costi per acquisti” registrano un leggero incremento, collegato all’acquisto di volumi, finanziato con una donazione modale da parte di un mecenate.

D 6) Costi per servizi

I “Costi per servizi” sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Pubblicità	484,82	481,58	3,24	+0,67%
Stampa	184,17	224,63	-40,46	-18,01%
Trasporti e viaggi	1.017,83	694,63	323,20	+46,53%
Gestione eventi e attività	1.012,44	999,83	12,61	+1,26%
Diritti d’autore	267,80	211,06	56,74	+26,88%
Gestione spazi	691,08	751,45	-60,37	-8,03%
Assicurazioni	115,17	106,06	9,11	+8,59%
Utenze energetiche	12,57	11,85	0,72	+6,07%
Utenze telefoniche e connessione dati	50,12	57,74	-7,62	-13,21%
Consulenze	100,53	148,25	-47,72	-32,18%
Legali e consulenze specifiche	86,34	82,41	3,93	+4,77%
Manutenzioni ordinarie	478,83	466,08	12,75	+2,74%
Spese generali e servizi vari	109,52	76,15	33,37	+43,81%
Commissioni bancarie	119,71	136,20	-16,49	-12,11%
Collaborazioni e contratti professionali	1.151,88	1.165,14	-13,26	-1,14%
Scritture artistiche	2.676,06	3.107,16	-431,10	-13,87%
Spese Organi dell’Ente	360,65	331,70	28,95	+8,73%
Catal.ne/digital.ne e Arch.Son.	22,99	0,00	22,99	n.d.
TOTALE	8.942,51	9.051,92	-109,41	-1,21%

La voce “Costi per servizi” evidenzia una riduzione complessiva di €/000 109,41, attribuibile complessivamente ad un’ottimizzazione nell’utilizzo dei servizi, oltre a risparmi di gestione, soprattutto sul ricorso a consulenze e prestazioni professionali.

Le “Spese per gli Organi dell’Ente” risultano in aumento rispetto all’anno precedente,

principalmente per l'aumento del costo dell'Organismo di Vigilanza, in seguito all'inserimento di un secondo componente esterno, con previsione del relativo compenso.

Gli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione includono il compenso del Sovrintendente e relativi oneri (€/000 328,09) e, unitamente ai compensi e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori (€/000 9,87), a quelli dell'Assemblea e del Consiglio Accademico (€/000 3,95) e a quelli per l'Organismo di vigilanza (€/000 18,74), sono indicati alla voce "Spese per Organi dell'Ente". Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

D 7) Costi per il godimento di beni di terzi

I "Costi per il godimento di beni di terzi" riguardano essenzialmente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Nolo macchine ed attrezzature ufficio	13,16	13,84	-0,68	-4,91%
Affitti e locazioni passive	44,50	44,50	0,00	0,00%
Nolo di musica	148,84	48,10	100,74	+209,45%
Nolo strumenti musicali	17,00	32,22	-15,22	-47,24%
Nolo attrezz. tecniche diffusione	143,24	86,31	56,93	+65,96%
TOTALE	366,74	224,97	141,77	63,02%

Tutti i costi sono funzionali all'attività artistica e culturale della Fondazione. La voce registra complessivamente un aumento di €/000 141,77, soprattutto in conseguenza di due importanti produzioni, "Fantasia" di Walt Disney, nel mese di gennaio, e "West Side Story" il musical di Leonard Bernstein, nel mese di maggio, entrambi con musica dal vivo e con importanti costi di noleggio partiture e allestimenti tecnici. Tutti i maggiori costi hanno trovato copertura nei ricavi degli stessi concerti, sia di biglietteria che di sostegno da privati.

D 8) Costi per il personale

Il "Costo del personale" è così articolato:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Personale Amministrativo	3.633,06	3.587,61	45,45	+1,27%
Personale Tecnico	207,75	206,01	1,74	+0,84%
Personale Artistico	12.379,81	12.214,24	165,57	+1,36%
Totale costo personale	16.220,62	16.007,86	212,76	+1,33%
Oneri sociali e previdenziali	3.810,20	3.915,65	-105,45	-2,69%
Totale oneri sociali e previdenziali	3.810,20	3.915,65	-105,45	-2,69%
Trattamento Fine rapporto	804,46	810,82	-6,36	-0,78%
Totale Trattamento Fine Rapporto	804,46	810,82	-6,36	-0,78%
TOTALE	20.835,28	20.734,33	100,95	0,49%

Il costo del personale risulta leggermente in aumento, rispetto all'anno precedente. La variazione in aumento registrata sulle competenze, si riferisce principalmente al maggior costo per diarie erogate al personale per attività fuori sede (€/000 +110,13), che trovano copertura nell'incremento degli introiti relativi, rispetto all'anno precedente. Altra voce in aumento, rispetto al 2015, riguarda l'erogazione dell'indennità estiva per concerti eseguiti all'aperto nel periodo estivo (€/000 70,57), non corrisposta nell'anno precedente, per una diversa programmazione delle attività. La diminuzione registrata negli oneri previdenziali è determinata dagli sgravi dei quali la Fondazione ha potuto usufruire sulle assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1 della Legge 190/2014 e dell'art. 1 della L. 208/2015.

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2016, secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo:

CONSISTENZA NUMERICA PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2016						
	Dotazione Organica Del. CdA n. 18/2015	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Prof. d'orchestra	112	106	0	0	106	10.539.506
Artisti del Coro	86	80	0	0	80	4.972.227
M° Collaboratori	4	4	0	0	4	456.029
Ballo	0	0	0	0	0	0
Impiegati	64	59	4	4*	67	3.998.958
Dirigenti	5	1	4	0	5	903.114
Tecnici	0	0	0	0	0	0
Servizi Vari	5	5	0	0	5	266.292
Contratti di Collab e Professionali	0	0	0	2**	2	358.001
	276	255	8	6	269	21.494.126

* Capo Ufficio Stampa, Consulente Private Fund Raising, Consulente Gare e Appalti, Consulente Direzione Artistica inquadri, per la natura fiduciaria del rapporto, in un contratto di collaborazione autonomo-professionale

** **Direttore Musicale e Maestro del Coro** (Contratti di natura autonomo professionale)

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE DELLA FONDAZIONE NEL 2016						
	Dotazione Organica Del. CdA n. 18/2015	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Professori d'orchestra	112	105,63	8,24*	0,44	114,31	10.539.506
Artisti del Coro	86	79,16	0,97**	0,00	80,13	4.972.227
M° Collaboratori	4	3,16	0,67***	0,00	3,83	456.029
Ballo	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Impiegati	64	58,91	1,49	4,00	64,40	3.998.958
Dirigenti	5	1,25	3,92	0,00	5,17	903.114
Tecnici	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Servizi Vari	5	5,00	0,50	0,00	5,50	266.292
Contratti di Collab e	0	0,00	0,00	2,00	2,00	358.001
	276	253,11	15,79	6,44	275,34	21.494.126

* di cui 2,23 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

** di cui 0,78 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

*** di cui 0,16 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

La consistenza media del personale nel corso del 2016 è complessivamente diminuita rispetto all'anno precedente, per una riduzione in ogni singolo comparto ad eccezione dei Professori d'Orchestra. In questo comparto si registra infatti un maggiore ricorso al personale aggiunto, in parte determinato dall'introduzione, ad ottobre 2016, del nuovo modello orario di lavoro che, a programmazione già definita, ha portato, come previsto, ad un maggiore impiego di

personale aggiunto che troverà una normalizzazione a partire dal 2018. Come già segnalato alla chiusura del precedente bilancio, nel mese di ottobre 2015, in adempimento alle norme del settore, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la nuova dotazione organica, riportata nello schema come punto di riferimento per la lettura dei singoli dati.

Per quanto riguarda l'imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali.

E' imputato al costo per Organi dell'ente il compenso del Sovrintendente, seppure regolato da un rapporto di lavoro di natura dirigenziale.

Sono esclusi dagli oneri del personale i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva, imputati invece tra gli onorari artistici inclusi nei costi per acquisto di servizi.

D 9) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" ammontano ad €/000 461,00; gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" ammontano ad €/000 165,37.

Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali" nella parte "Informazione sull'Attivo dello Stato Patrimoniale" della presente Nota Integrativa.

Per quanto attiene la voce "Svalutazione crediti", l'importo si riferisce alla svalutazione dei crediti di natura commerciale (€/000 25,00) e alla svalutazione di alcuni contributi degli anni 2008 e precedenti, di difficile liquidazione (€/000 39,00).

D 10) Variazione delle rimanenze

Importi in €/000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Prodotti finiti e merci	22,84	35,30	12,46	-35,31%
TOTALE	22,84	35,30	12,46	-35,31%

Nell'esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno subito una riduzione per effetto

del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e un incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2016. La voce evidenzia la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze, diminuite tra l'inizio e la fine dell'esercizio, come evidenziato nell'Attivo circolante alla voce "Rimanenze".

D 11) Accantonamento per rischi

La voce si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo Rischi ed oneri valutato sulla base delle informazioni conosciute al momento della chiusura del bilancio.

Importi in €/000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione
Acc.to F.do rischi ed oneri personale dipendente	168,00	285,00	-117,00
Acc.to Fondo altri rischi ed oneri	50,00	100,00	-50,00
TOTALE	218,00	385,00	-167,00

L'accantonamento al "Fondo rischi ed oneri per il personale dipendente" è stato stimato, nel rispetto del principio di prudenza, sulla base delle informazioni disponibili sul contenzioso in essere e anche solo potenziale, riguardante soprattutto richieste di stabilizzazioni con rischio di condanna al pagamento di risarcimento danni in caso di soccombenza per la Fondazione.

L'accantonamento al "Fondo altri rischi ed oneri" si riferisce agli accantonamenti prudenzialmente effettuati con riferimento alle norme in materia di *spending review* e di eventuali obblighi dell'Accademia per possibili riversamenti.

D 12) Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione	Variazione %
Iva indetraibile	28,16	28,84	-0,68	-2,35%
Sopravvenienze passive	25,98	131,79	-105,81	-80,29%
Altri costi correnti	186,39	238,07	-51,68	-21,71%
TOTALE	240,53	398,70	-158,17	-39,67%

Rispetto all'anno precedente gli oneri diversi di gestione risultano diminuiti, soprattutto in seguito alla riduzione delle sopravvenienze passive.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

D 13) Proventi ed interessi ed altri oneri finanziari

La voce “Proventi finanziari” include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Interessi attivi	0,09	0,21	-0,12	-58,61%
TOTALE	0,09	0,21	-0,12	-58,61%

La voce “Oneri finanziari” include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2016</i>	<i>2015</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Interessi passivi bancari	94,17	80,62	13,55	16,81%
Altri oneri finanziari	0,92	4,95	-4,03	-81,49%
TOTALE	95,09	85,57	9,52	11,13%

Gli oneri bancari sono leggermente aumentati rispetto al precedente esercizio, come conseguenza di un maggior ricorso all'utilizzo del credito durante l'anno, in particolare nel secondo trimestre del 2016, a causa del tardivo versamento del contributo Fus da parte del Ministero.

Gli altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi applicati sul versamento tardivo delle ritenute fiscali, mediante ricorso al ravvedimento operoso, al quale si è ricorso in misura significativamente inferiore all'anno precedente, in seguito al complessivo miglioramento della situazione finanziaria.

La voce “Utili e perdite su cambi” si compone:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2016	2015	Variazione
Utili su cambi	1,50	0,10	1,40
Perdite su cambi	-0,41	-0,52	0,11
TOTALE	1,09	-0,42	1,51

Gli utili e perdite su cambi hanno un valore irrilevante nel bilancio della Fondazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Si riferiscono all'IRAP dell'esercizio in corso e ammontano ad €/000 139,89. La diminuzione rispetto all'anno precedente è determinata soprattutto dalla maggiore deduzione del costo del personale, in seguito alla politica di stabilizzazione portata avanti dalla Fondazione nell'ambito del processo di riorganizzazione che, oltre ad aver consentito una riduzione degli oneri previdenziali per gli incentivi di cui si è potuto godere, ha consentito di poter ridurre maggiormente la base imponibile Irap collegata alla voce costo del personale a tempo indeterminato.

L'importo a debito ha trovato piena copertura dagli acconti versati nell'anno. Il credito residuo viene evidenziato tra i crediti tributari.

E) ALTRE INFORMAZIONI

- Direzione e Coordinamento

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

- Elenco società controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

- Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

- Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

- Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18 C.C., si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 C.C., si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Finanziamenti dei soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

- Informazioni relative ai patrimoni destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 C.C., si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

- Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 C.C., si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

- Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 C.C., si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziaria.

- Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

- Compensi alla società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio 2016 è di €/000 15,00.

- Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° comma dell'art. 2423.

- Fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater si evidenzia che successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Il Presidente Sovrintendente

Michele dall'Ongaro





Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia ("Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Presidente - Sovrintendente per il bilancio d'esercizio

Il Presidente - Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Presidente - Sovrintendente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni commentate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, alle quali si rinvia:

- Il patrimonio netto della Fondazione ammonta a Euro 54,1 milioni, di cui Euro 46 milioni sono relativi alla Riserva indisponibile corrispondente al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale e non assoggettato ad ammortamento.
- In relazione alle esigenze di una programmazione anticipata dell'attività artistica e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari, il Presidente – Sovrintendente della Fondazione evidenzia, nella sezione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione, la complessità del mantenimento di un equilibrio finanziario nonché delle previsioni dei flussi di cassa, che risentono in modo determinante del livello e delle tempistiche di erogazione della contribuzione pubblica.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Presidente - Sovrintendente della Fondazione, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 20 giugno 2017

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016

Ai Signori Consiglieri di Amministrazione della
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Presidente, Signori Consiglieri,

nel ricordare che il nuovo Statuto della Fondazione prevede, all'art. 20, che il controllo contabile della Fondazione possa essere esercitato da una società di revisione iscritta nel registro tenuto ai sensi di Legge e che alla stessa è affidata anche l'attività di revisione del bilancio, e che, conseguentemente, la Fondazione, al termine di una gara a procedura negoziata, ha affidato il servizio in parola alla Deloitte & Touche Spa, la quale pertanto redigerà la relazione di revisione al bilancio 2016, il Collegio dei Revisori rende noto che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato trasmesso, con messaggio di posta elettronica in data 26 maggio 2017 al Collegio dei revisori per il relativo parere di competenza. Il nuovo statuto della Fondazione dispone, all'art. 22 (Il Bilancio) che lo stesso deve essere comunicato al Collegio dei revisori dei conti almeno trenta giorni prima della data fissata per l'approvazione e deve essere approvato dal Consiglio di amministrazione entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio. Si reitera quanto osservato al riguardo nelle relazioni precedenti in merito alla vigenza del termine del 30 aprile fissato dall'art. 24, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 91/2011 (richiamato dall'art. 5, comma 4, del DM 27.03.2013) per l'approvazione del bilancio. Si raccomanda, pertanto, l'esercizio prossimo di osservare quest'ultimo termine.

L'esame della documentazione fornita dalla Fondazione, nonché gli incontri avuti con la Dirigente Dott.ssa Brizzi, con l'Internal audit, l'Organismo di vigilanza e la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., consentono di svolgere le seguenti osservazioni in

relazione al bilancio 2016, con riferimento alla verifica del rispetto degli adempimenti posti a carico della Fondazione.

La documentazione contabile fornita al Collegio è composta da:

- stato patrimoniale;
- conto economico in termini di competenza e di cassa;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione
- piano degli indicatori 2016.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2016, si chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 52.235,83 (euro 49.136,70 nell'esercizio 2015).

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2016, confrontati con quelli del 2015:

TABELLA 1

STATO PATRIMONIALE	Anno 2016 (a)	Anno 2015 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	63.618.354,36	60.166.553,51	3.451.800,85	5,74
Attivo circolante	5.190.273,28	6.727.648,33	-1.537.375,05	-22,85
Ratei e risconti attivi	107.240,44	180.532,84	-73.292,40	-40,60
Totale attivo	68.915.868,08	67.074.734,68	1.841.133,40	2,74
Patrimonio netto	54.141.245,28	50.142.449,45	3.998.795,83	7,97
Fondi rischi e oneri	585.521,87	619.247,13	-33.725,26	-5,45
Trattamento di fine rapporto	4.059.687,82	4.310.933,83	-251.246,01	-5,83
Debiti	9.623.354,05	11.519.318,25	-1.895.964,20	-16,46
Ratei e risconti passivi	506.059,06	482.786,02	23.273,04	4,82
Totale passivo	68.915.868,08	67.074.734,68	1.841.133,40	2,74

TABELLA 2

CONTO ECONOMICO	Anno 2016 (a)	Anno 2015 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	31.671.746,07	32.208.628,32	-536.882,25	-1,67
Costo della Produzione	-31.385.713,72	-31.874.848,48	-489.134,76	-1,53
Differenza tra valore o costi della produzione	286.032,35	333.779,84	-47.747,49	-14,31
Proventi ed oneri finanziari	-93.911,52	-85.768,14	8.143,38	9,49
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Risultato prima delle imposte	192.120,83	248.011,70	-55.890,87	-22,54
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-139.885,00	-198.875,00	-58.990,00	-29,66
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	52.235,83	49.136,70	3.099,13	6,31

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2016 con i dati del corrispondente Budget:

TABELLA 3

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2016 (a)	Conto economico anno 2016 (b)	Variazione +/- c=b - a	Differ. % c/a
Valore della produzione	34.591.400,00	31.671.746,07	-2.919.653,93	-8,44
Costo della Produzione	34.213.200,00	31.385.713,72	-2.827.486,28	-8,26
Differenza tra valore o costi della produzione	378.200,00	286.032,35	-92.167,65	-24,37
Proventi ed oneri finanziari	-158.200,00	-93.911,52	-64.288,48	-40,64
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Risultato prima delle imposte	220.000,00	192.120,83	-27.879,17	-12,67

Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	220.000,00	139.885,00	-80.115,00	-36,42
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	0,00	52.235,83	52.235,83	

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva quanto segue.

L'esercizio chiude in sostanziale equilibrio in quanto alla riduzione del valore della produzione rispetto ai dati consuntivi 2015, quantificato in € 536.882,25, si è registrata una contrazione pressoché analoga dei rispettivi costi per € 489.134,76. Nelle pagine successive di questa relazione si riferisce con maggiore dettaglio in merito alle principali poste del conto economico.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

TABELLA 4

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Costi di impianto e ampliamento	0,00			0,00
-Fondo di ammortamento	0,00			0,00
Valore netto costi di impianto	0,00			0,00

Costi di sviluppo	0,00			0,00
Fondo di ammortamento	0,00			0,00
Valore netto costi di impianto				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili diritti di utilizzazione software	337.634,72		43.960,12	293.674,60
Diritti e utilizzazione immobili	46.000.000,00	0,00	0,00	46.000.000,00
immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	1.710,00		1.710,00
Altre	7.292.338,06	28.985,00	417.039,08	6.904.283,98
Totale	53.629.972,78	30.695,00	460.999,20	53.199.668,58

Le voci più significative sono costituite dal diritto di uso illimitato degli immobili (euro 46.000.000,00) concernente il valore del diritto di utilizzo illimitato a titolo gratuito della sede presso l'Auditorium parco della musica di proprietà del Comune di Roma valorizzata in base a specifica perizia effettuata nel 2006 da perito indipendente ai sensi del d.lgs 367/1996. Fin dalla sua iscrizione in bilancio non si è proceduto ad ammortamento trattandosi di immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere e per il quale la fondazione non sostiene alcun costo di manutenzione straordinaria posto che gli oneri in questione sono a carico del concedente.

L'altra voce rilevante è costituita, nell'ambito delle altre immobilizzazioni, dagli oneri pluriennali (€/mila 6.369,43) che includono le attività ad utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione negli anni (digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionale ecc.) ammortizzate in base al periodo di vita utile del bene come dettagliatamente indicato nella nota integrativa cui si fa rinvio. La voce comprende i costi per lavori ad utilità pluriennale eseguiti nelle sedi (auditorium e via vittoria) relativi a lavori per adeguamenti e migliorie.

Per quanto concerne gli investimenti immobilizzati, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, punto 5, il Collegio esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale delle Immobilizzazioni immateriali, avendo verificato la correttezza della loro iscrizione in bilancio, il processo di ammortamento applicato, nonché il mantenimento a patrimonio delle capitalizzazioni effettuate in precedenza.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Quelle acquisite prima dell'1.1.1999 sono invece iscritte sulla base della perizia iniziale.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni acquisiti nel 2016 si è applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%. Le quote di ammortamento sono analiticamente indicate al punto B3 della nota integrativa.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

TABELLA 5

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Terreni e fabbricati	1.904.500,00			1.904.500,00
-Fondo di ammortamento				
Valore netto Terreni e Fabbricati	1.904.500,00			1.904.500,00
Impianti e macchinario	2.420.783,65	69.752,17		2.490.535,82
-Fondo di ammortamento	2.182.980,72		93.911,68	2.276.892,40
Valore netto Impianti e macchinari	237.802,93	69.752,17	93.911,68	213.643,42
Attrezzature industriali e commerciali	1.359.288,69	31.142,85		1.390.431,54
-Fondo di ammortamento	1.158.339,06		63.189,37	1.221.528,43
Valore netto attrezzatura industr. e commerciali	200.949,63	31.142,85	63.189,37	168.903,11
Altri beni	4.719.984,60	3.946.560,00		8.666.544,60
-Fondo di ammortamento	544.016,05		8.264,52	552.280,57
Valore netto altri beni	4.175.968,55	3.946.560,00	8.264,52	8.114.264,03
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00			0,00
Totali	6.519.221,11	4.047.455,02	165.365,57	10.401.310,56

Il valore dei terreni e fabbricati si riferisce a tre appartamenti acquisiti per lascito testamentario il cui ricavato, relativo ai canoni di locazione, deve essere destinato alla erogazione di borse di

studio per cantanti lirici. Ad oggi, non essendo ancora state istituite le provvidenze in parola, si è provveduto ad iscrivere i proventi derivanti dalla locazione degli immobili in questione in apposito fondo della SP. Non essendo tali beni destinati all'attività istituzionale, questi non sono ammortizzati.

Complessivamente si evidenzia un consistente incremento della voce patrimoniale attiva in esame (+ 59%) derivante in larghissima misura dall'aumento della voce "Altri beni". Il valore della posta in parola è condizionato, quasi per la totalità, dall'inserimento (peraltro iniziato già nel 2015) del violino Stradivari, stimato a seguito di perizia da parte di professionista esterno, prudenzialmente, inizialmente, in 4 milioni di euro, valore in seguito aggiornato a € 4.600.000. La valorizzazione dello Stradivari e degli altri beni costituenti patrimonio della Fondazione, com'è noto, è stata possibile in quanto è stato rimosso il vincolo di inalienabilità dei beni costituenti il patrimonio artistico e storico della fondazione; si è conclusa nel 2016 ed ha determinato un ulteriore incremento patrimoniale di €/mila 3.946,56.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da:

TABELLA 6

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	0,00			0,00
Crediti	17.359,62	15,60		17.375,22
Altri titoli				
Totali	17.359,62	15,60		17.375,22

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al deposito cauzionale effettuato presso la SIAE per l'esercizio dell'attività. L'incremento registrato nel 2016 riguarda il deposito cauzionale presso ACEA per uno degli appartamenti di cui sopra è cenno.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da prodotti finiti e principalmente dai volumi pubblicati dalla Fondazione nel quadro dell'attività istituzionale.

Tra essi figurano i multipli del M° Castellani, ammortizzati, a partire dall'esercizio 2013, con una aliquota del 5% annuo. Le giacenze, costituite da libri, sono valutate in base a quanto previsto dalla risoluzione ministeriale 9/995 dell'11.08.1977 in materia di rimanenze di libri.

Le rimanenze sono costituite da:

TABELLA 7

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2016	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	0,00
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	0,00
Lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
Prodotti finiti e merci	143.299,37	-22.837,65	120.461,72
Acconti	0,00	0,00	0,00
Totali	143.299,37	-22.837,65	120.461,72

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo in quanto il valore nominale è rettificato da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato e considerato congruo ed idoneo a tal fine, e sono costituiti da:

TABELLA 8

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Verso clienti	1.829.323,47	249.409,51	2.078.732,98
Crediti tributari	39.315,77	21.034,63	60.350,40
Imposte anticipate		0,00	
Verso altri.	4.639.259,23	-1.760.250,06	2.879.009,17
Totali	6.507.898,47	-1.489.805,92	5.018.092,55

Il valore iscritto in bilancio presenta una riduzione di circa 1,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

Nell'ambito della voce "Crediti verso altri" sono inclusi i contributi verso lo Stato ed enti pubblici (€/000 2.879,01) di cui è fornita dettagliata evidenza in nota integrativa. I crediti verso altri si riferiscono a quote di soci fondatori, e per erogazioni liberali, tutti, ad oggi, incassati o liquidati. I Crediti v/clienti aggiornati al 15/6/2017 sono pari a € 1.331.363,41, suddivisi per esercizio di formazione nel seguente modo

anno 2016	570.416,74
anno 2015	229.993,07
anno 2014	43.183,09
anno 2013	10.960,46
anno 2012	9.442,33
anno 2011	78.741,83
anno 2010	111.254,37
ante 2010	277.371,52

Disponibilità liquide

Tale posta si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

TABELLA 9

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Conto corrente presso BCC	21.460,42	-14.793,06	6.667,36
paypal	13.791,80	-8.831,48	4.960,32
C/c postale	38.205,21	-4.528,00	33.677,21
Denaro e valori in cassa	2.993,06	3.421,06	6.414,12
Totali	76.450,49	-24.731,48	51.719,01

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

TABELLA 10

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi	2.081,20	6.941,19	9.022,39
Risconti attivi	178.451,64	-80.233,59	98.218,05
Totali	180.532,84	-73.292,40	107.240,44

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

TABELLA 11

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Fondo di dotazione	46.179.595,68	3.946.560,00		50.126.155,68
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi (FONDO DI GESTIONE SOCI FONDATORI)	3.239.328,84			3.239.328,84
Contributi a fondo perduto				
Contributi per ripiani perdite pari				
Riserve statutarie (RISERVA LEGALE)	6.711,80			6.711,80
Altre Riserve				
.....				
Utili (perdite) portati a nuovo	667.676,43	49.136,70		716.813,13
Utile (perdita) d'esercizio	49.136,70	52.235,83	49.136,70	52.235,83
Totali	50.142.449,45	4.047.932,53	49.136,70	54.141.245,28

Il patrimonio netto espone un incremento rispetto al valore iscritto al 31.12.2015 di €mila 3.998,8. Il risultato di esercizio ed il completamento della valorizzazione del patrimonio storico ed artistico di cui si è detto nelle pagine precedenti, hanno consentito alla Fondazione di

consolidare il valore del patrimonio netto. Quello disponibile, determinato dall'esclusione dal patrimonio netto della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione, nell'attivo, del Diritto di uso illimitato degli immobili di cui pure si è riferito, si determina in €mila 8.141,26.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

TABELLA 12

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Trattamento di quiescenza e obblighi simili				
Per imposte anche differite				
Altri	619.,13	218.000,00	+ 251.725,26	585.521,87
Totali	619.247,13	218.000,00	251.725,26	585.521,87

Il fondo è interamente costituito dalla voce Altri che comprende:

TABELLA 13

Altri	al 1.1.2016	incrementi	diminuzioni	al 31.12.2016
fondo rischi ed oneri personale dipendente	389.247,13	168.000,00	251.725,26	305.521,87
fondo altri rischi ed oneri	230.000,00	50.000,00	0,00	280.000,00
totale	619.247,13	218.000,00	251.725,26	585.521,87

Il primo dei fondi sopra indicato è diminuito per effetto dell'utilizzo legato alla definizione di alcuni contenziosi ed accordi transattivi. L'accantonamento dell'anno è stato effettuato per la copertura di contenziosi in essere nonché del rischio per il pagamento di ferie non godute nella ipotesi, stante il divieto generale di pagamento delle ferie non godute previsto dalla legge, di interruzione del rapporto di lavoro per cause imprevedibili.

L'altro fondo si riferisce agli accantonamenti prudenzialmente effettuati in tema di riduzione delle spese prevista da norme diverse a valere su varie spese (*spending review*) che la fondazione non ha mai versato all'erario ma solo accantonato. L'ente ritiene, infatti, di non dover essere incluso nell'ambito delle pubbliche amministrazioni individuate nell'elenco ISTAT, per le quali sussistono i vincoli in parola, e per questo ha proposto ricorso al TAR (rigettato) ed

ora al Consiglio di Stato: si è in attesa della relativa sentenza. Sul punto riferisce più dettagliatamente nelle pagine successive.

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri che contengono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile, natura determinata e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

TABELLA 14

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Trattamento di fine rapporto	9.388.527,13	739.991,20	501.511,28	9.627.007,05
Credito v/Inps F.do Tesoreria	-5.077.593,30	-489.725,93		-5.567.319,23
Totali	4.310.933,83	250.265,27	501.511,28	4.059.687,82

Il credito vantato verso l'INPS (€mila 5.567,32) è relativo alle quote di TFR maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Detto credito, infatti, riduce il debito della Fondazione nei confronti dei dipendenti perciò il debito per TFR è stato portato in riduzione di quello esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Debiti

Sono costituiti da:

TABELLA 15

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Debiti verso fornitori	4.439.780,27	-263.976,95	4.175.803,32
Debiti verso banche	2.446.549,11	-2.366.016,06	80.533,05

Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari	654.837,60	-14.083,84	640.753,76
Acconti	1.829.073,25	651.580,94	2.480.654,19
Debiti verso Istituti di Previdenza	780.730,65	-61.237,87	719.492,78
Debiti diversi	1.368.347,37	157.769,58	1.526.116,95
.....	0,00	0,00	0,00
Totali	11.519.318,25	-1.895.964,20	9.623.354,05

I debiti sono indicati al valore nominale.

Il valore dei debiti risulta ridotto in misura consistente rispetto al precedente esercizio (oltre il 16%) per effetto soprattutto della contrazione dei debiti verso banche connessa, come si legge nella relazione illustrativa, al migliore andamento degli incassi che ha consentito un utilizzo estremamente ridotto dello scoperto di conto corrente.

Alla data del 15 giugno u.s. i debiti verso fornitori ammontavano a € 752.742,32 divisi secondo l'esercizio di formazione come da seguente elenco.

anno 2016	558.712,00
anno 2015	4.323,68
anno 2014	2.563,68
anno 2013	2.075,47
anno 2012	15.480,31
anno 2011	3.811,27
anno 2010	1.680,00
ante 2010	164.095,91

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

TABELLA 16

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi	297.424,05	18.130,93	315.554,98
Risconti passivi	185.361,97	5.142,11	190.504,08
Totali	482.786,02	23.273,04	506.059,06

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2016 è di euro 31.671.746,07 ed è così composto:

TABELLA 17

Valore della produzione	Anno 2015	Variazione	Anno 2016
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	9.925.360,82	-977.138,63	8.948.222,19
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00	0,00	0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni CAPITALIZZAZIONE COSTI	0,00	22.985,00	22.985,00
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	22.283.267,50	417.271,38	22.700.538,88
di cui contributi in conto esercizio	21.151.387,64	453.262,38	21.604.650,02
Totale	32.208.628,32	-536.882,25	31.671.746,07

A partire dal 2015 a seguito dell'adozione del DM Mibact 5 gennaio 2015, ai sensi del DL 31 maggio 2014, n. 83 convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, la Fondazione è riconosciuta

quale Fondazione lirico-sinfonica dotata di forma organizzativa speciale ai sensi del Decreto interministeriale MEF - Mibact 6 novembre 2014, il che, *ex ceteris*, comporterà da una parte la fruizione di una premialità o prerogativa consistente in un contributo statale triennale e, dall'altra, l'obbligo di stipulare un contratto di lavoro di unico livello aziendale entro il 2015, pena la revoca del riconoscimento.

Tra i presupposti e requisiti per il riconoscimento vi sono, come è noto, quello della realizzazione del valore dei ricavi propri provenienti dalle vendite e dalle prestazioni rese in misura non inferiore al 40% dell'ammontare del contributo statale e quello del conseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale di bilancio, non derivante da operazioni di rivalutazione del patrimonio.

La carenza sopravvenuta di uno di questi, come degli altri requisiti potrà comportare la revoca del provvedimento di riconoscimento, motivo per il quale si impone un continuo e attento monitoraggio degli equilibri di bilancio.

Il riscontro effettuato a tale riguardo mostra che il rapporto entrate proprie, valorizzate in €mila 8.948,2 (di cui oltre l'80% relativo ad attività concertistica) su contributo statale (€mila 11.968,54) è ampiamente rispettato anche per il 2016, inoltre, come si è precisato in premessa, il conto economico chiude in equilibrio.

L'esame del valore della produzione evidenzia una riduzione delle entrate cosiddette proprie e cioè quelle costituite dai ricavi per vendite e prestazioni. Il fenomeno, che si realizza in una contrazione della macro voce in parola rispetto al 2015 pari a circa il 10%, dipende, soprattutto, dalla contrazione degli introiti per concerti sinfonici (-€mila 1.468,39) solo in parte compensata dai ricavi per concerti straordinari e fuori sede ed è connessa, in sostanza, alla riduzione del numero dei turni di abbonamento della stagione sinfonica nell'anno solare rispetto al precedente e quindi di concerti svolti nell'anno. Analogo fenomeno si registra per la musica da camera.

Con riguardo ai contributi in conto esercizio, questi espongono un modesto aumento rispetto al precedente esercizio (+2,14%), in quanto la cospicua riduzione dei contributi annualmente

erogati da diverse pubbliche amministrazioni (Camera di commercio di Roma, ex Provincia di Roma, Regione Lazio) è stata compensata dall'incremento del contributo ordinario FUS stante il riconoscimento, per il triennio 2015-2017 della percentuale del 6,5% della quota fus di settore in virtù della riconosciuta autonomia speciale della fondazione di cui si è detto. Inoltre sono incrementati i contributi erogati da Roma capitale che nel 2016 ha assegnato un contributo ordinario di €/mila 3.610,00 più una integrazione dello stesso di €/mila 150 ed un contributo specifico di €/mila 200,00 per il finanziamento delle attività programmate per il giubileo della misericordia. Va segnalata anche la riduzione dei contributi di privati da parte di BNL e cassa depositi e prestiti. Il fenomeno deve indurre la fondazione ad adottare ogni ulteriore sforzo al fine di incrementare le entrate proprie

Costi della produzione

I **Costi della produzione** ammontano ad euro **31.385.713,72** come rappresentati nelle seguenti tabelle:

TABELLA 18

Costi della produzione	Anno 2015	Variazione	Anno 2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	55.141,07	14.298,68	69.439,75
Costi per servizi	9.051.923,49	-109.411,85	8.942.511,64
Costi per godimento di beni di terzi	224.972,15	141.769,64	366.741,79
Spese per il personale	20.734.329,98	100.954,90	20.835.284,88
Ammortamenti e svalutazioni	989.475,58	-299.110,81	690.364,77
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.301,55	-12.463,90	22.837,65
Accantonamenti per rischi	385.000,00	-167.000,00	218.000,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	398.704,66	-158.171,42	240.533,24
Totale	31.874.848,48	-489.134,76	31.385.713,72

Nel complesso i costi in questione presentano una contrazione.

La voce più rilevante è costituita dai costi di personale che assorbono circa il 66% dei costi della produzione. I costi in questione, in leggero incremento rispetto al 2015, risultano quantificati sulla base del contratto collettivo la cui efficacia è cessata al termine del 2016 per l'avvio del contratto unico aziendale che dovrebbe consentire, nel medio periodo, una certa contrazione. Gli altri costi di maggiore rilevanza sono quelli per servizi che, invece, presentano una riduzione superiore al 10% dovuta soprattutto a minori scritture artistiche (-€mila 431,10) cui si contrappone un incremento principalmente nel costo dei trasporti e viaggi (+ €mila 323,20), connessi alle tournée effettuate nell'anno.

Proventi finanziari

TABELLA 19

DESCRIZIONE	Anno 2015	Variazioni	Anno 2016
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari:			
Interessi attivi	213,28	-125,01	88,27
.....		0,00	
Totale	213,28	-125,01	88,27

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

TABELLA 20

DESCRIZIONE	Anno 2015	Variazioni	Anno 2016
interessi passivi bancari	80.617,84	+ 13.554,77	94.172,61
Totale interessi passivi	80.617,84	+ 13.554,77	94.172,61
Altri oneri finanziari	4.947,62	- 4.031,79	915,83
differenze cambio passive/ATTIVE	- 415,96	1.504,61	+1.088,65
Totale	85.981,42	8.018,37	93.999,79

Proventi e oneri straordinari

Come è noto Il D.Lgs. 139/2015, attuativo della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, ha recepito all'interno del nostro ordinamento importanti previsioni normative in materia di bilancio d'esercizio, con lo scopo di armonizzare e rendere comparabili i bilanci comunitari. Tra le modifiche più rilevanti introdotte vi è l'eliminazione della sezione E del conto economico, dedicata ad accogliere proventi ed oneri straordinari.

In linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali, lo schema di conto economico non distingue più attività ordinarie da quelle straordinarie ma proventi ed oneri straordinari vengono riclassificati, sulla base della loro natura, all'interno delle classi del conto economico.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2016 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esaminando, con la tecnica del campionamento, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Dalla disamina di tali provvedimenti *non* sono emerse significative irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata la Relazione sulla gestione. L'art. 41, comma 1 del DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 impone l'attestazione dei tempi di pagamento, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) agli enti di cui all'art. 1, comma 2 del dlgs 165/2001 (si veda la circolare MEF n. 27/2014 e la circolare n. 15/2015). La Fondazione, pertanto, non è soggetta a tale incombenza essendo inclusa

nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni ma non è nell'ambito del citato art. 1, comma 2 Dlgs 165/2001;

- l'Ente non è soggetto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4-bis e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, per cui non deve effettuare la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre;
- con riguardo alle norme in materia di riduzione delle spese, cd "*spending review*" la Fondazione, come negli anni precedenti, non ha provveduto ad alcun versamento all'erario. Ciò in quanto, oltre quanto già precisato circa il ricorso pendente davanti al Consiglio di Stato per l'esclusione dall'elenco ISTAT, il MIBACT, nelle premesse del decreto del direttore generale dello spettacolo dal vivo per il riparto del FUS 2016, ha precisato che la riduzione delle spese viene effettuata per le fondazioni lirico sinfoniche "a monte" attraverso la riduzione del contributo ad esse spettante, dunque l'Accademia non ritiene, come per gli anni passati, di dover versare alcuna somma all'erario. Stante quanto ora chiarito, la Fondazione non ha neanche provveduto alla compilazione della scheda riportata nella circolare MEF n. 12/2016 relativa al bilancio di previsione 2016, né in precedenza. In ogni caso la Fondazione ha provveduto ad accantonare le somme derivanti dai risparmi in esito alle varie norme succedutesi nel tempo, in apposito fondo (di cui si è riferito nelle pagine precedenti);
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 3 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- l'attività della Fondazione si compendia in un'unica missione e in un unico programma;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

F.to Cons. Luca Fazio

(Presidente)

F.to Dott.ssa Patrizia Padroni

(Componente)

F.to Avv. Vincenzo Donnamaria

(Componente)

PAGINA BIANCA



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

BILANCIO CONSUNTIVO 2016



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

consiglio di indirizzo

Presidente

Antonio Decaro

Vicepresidente

Corrado Petrocelli

Consiglieri

Nicola Cipriani

Vito Mormando

Gioacchino De Padova

Matteo Pertosa

fondatori

Ministero dei Beni e delle Attività

Culturali e del Turismo

Comune di Bari

Città Metropolitana di Bari

Regione Puglia

Cobar Spa

Sovrintendente – Direttore artistico

Massimo Biscardi

collegio revisori dei conti

Presidente

Anna Luisa Carra

Membri effettivi

Sergio Laforteza

Antonio Gai



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2016	31/12/2015
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
	<i>di cui già richiamati</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
	1) <i>Costi di impianto ed ampliamento</i>	0	0
	2) <i>Costi di sviluppo</i>	0	0
	3) <i>Diritti brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno</i>	0	0
	4) <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	0	0
	5) <i>Avviamento</i>	0	0
	6) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	0
	7) <i>Altre</i>	1.200	2.450
		1.200	2.450
II.	Materiali		
	1) <i>Terreni e fabbricati</i>	2.146.593	2.146.593
	2) <i>Impianti e macchinario</i>	0	2.850
	3) <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	58.826	115.880



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

4) Altri beni	33.102	39.056
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	2.238.521	2.304.379
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:	0	0
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
2) Crediti	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
- entro 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
- entro 12 mesi	0	0
c) verso controllanti	0	0
- entro 12 mesi	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- entro 12 mesi	0	0



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

<i>d-bis) verso altri</i>	0	0
<i>- entro 12 mesi</i>	0	0
3) Altri titoli	11.249	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	11.249	0
Totale immobilizzazioni	2.250.971	2.306.829

	31/12/2016	31/12/2015
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
	0	0
II. Crediti		
1) Verso clienti	683.004	776.078



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

- oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate	1.966.666	3.466.666
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
5bis) Crediti tributari	597.269	146.546
- oltre 12 mesi	0	0
5ter) Imposte anticipate	15.047	15.047
- oltre 12 mesi	0	0
5quater) Verso altri	121.489	103.016
- oltre 12 mesi	0	0
	3.383.475	4.507.353
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.734.727	776.815
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.546	2.817
	2.737.273	779.632
Totale attivo circolante	6.120.748	5.286.985
D) Ratei e risconti	65.294	94.369
Totale attivo	8.437.013	7.688.183



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Stato patrimoniale Passivo		31/12/2016	31/12/2015
A)	Patrimonio netto		
I.	Capitale	4.272.102	3.472.102
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	0	0
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve	0	0
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-3.447.890	-3.649.505
IX.	Utili (perdite) dell'esercizio	191.671	201.616
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
		1.015.883	24.213
B)	Fondi per rischi e oneri		
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
	4) Altri	300.000	385.739



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

		300.000	385.739
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	480.219	830.441
D)	Debiti		
	1) <i>Obbligazioni</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	2) <i>Obbligazioni convertibili</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	3) <i>Debiti verso soci per finanziamento</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	4) <i>Debiti verso banche</i>	0	1.600.000
	- oltre 12 mesi	0	0
	5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	6) <i>Acconti</i>	3.475	101.693
	- oltre 12 mesi	0	0
	7) <i>Debiti verso fornitori</i>	2.545.551	2.103.983
	- oltre 12 mesi	0	0
	8) <i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

9) <i>Debiti verso imprese controllate</i>	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
10) <i>Debiti verso imprese collegate</i>	781.959	663.746
- oltre 12 mesi	0	0
11) <i>Debiti verso controllanti</i>	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
11bis) <i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
12) <i>Debiti tributari</i>	668.066	752.375
- oltre 12 mesi	0	0
13) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	230.761	305.857
- oltre 12 mesi	0	0
14) <i>Altri debiti</i>	1.650.663	319.460
- oltre 12 mesi	0	0
	5.880.475	5.847.114
E) Ratei e risconti	760.436	600.676
Totale passivo	8.437.013	7.688.183



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Conto economico	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.520.303	1.117.575
2) Variaz. rim.ze prodotti in corso di lavoraz., semilav.i e finiti	0	0
3) Variaz. lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	12.910.216	13.210.541
<i>a) Altri</i>	1.190.508	1.574.603
<i>b) Contributi</i>	11.719.708	11.635.938
Totale valore della produzione	14.430.518	14.328.116
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191.956	333.557
7) Per servizi	5.078.024	4.697.358
8) Per godimento di beni di terzi	758.665	696.675
9) Per il personale	5.581.581	6.061.310
<i>a) Salari e stipendi</i>	4.261.408	4.380.883
<i>b) Oneri sociali</i>	1.003.549	1.392.488
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	256.308	235.947
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) Altri costi</i>	60.316	51.992
10) Ammortamenti e svalutazioni	75.476	335.164



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.250	5.417
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	74.226	224.934
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	104.813
d) Svalutazioni crediti attivo circolante e di disponibilità liquide	0	0
11) Variaz. rim.ze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	85.739
13) Altri accantonamenti	217.332	259.996
14) Oneri diversi di gestione	2.091.263	1.197.774
Totale costi della produzione	13.994.298	13.667.573
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	436.221	660.543
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
- altri	0	0



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

	31/12/2016	31/12/2015
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costit. partecipaz.	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
- altri	0	0
	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:		



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	-44.440	-126.665
	-44.440	-126.665
<i>Utili e perdite su cambi</i>	0	0
17bis)		
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17±17bis)	-44.440	-126.665
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costit. partecipaz.	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
d) di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costit. partecipaz.	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

d) di strumenti finanziari derivati

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	391.781	533.878
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
- <i>Imposte correnti</i>	200.110	347.309
- <i>Imposte differite (anticipate)</i>	0	-15.047
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	191.671	201.616



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Rendiconto finanziario al 31/12/2016

FLUSSO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA DETERMINATO CON IL METODO INDIRECTO

	31/12/2016	31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	191.671	201.616
Imposte sul reddito	201.469	332.262
Interessi passivi/(interessi attivi)	44.440	126.665
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Risultato dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	437.580	660.543
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<i>Accantonamenti ai fondi</i>	217.332	577.195
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i>	75.476	230.351
<i>Svalutazioni per perdite durevoli di valore</i>	0	0
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>	0	0
Totale rettifiche elementi non monetari	292.808	807.546
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	730.388	1.468.089
Variazioni del capitale circolante netto		
<i>Decremento/(incremento) delle rimanenze</i>	0	0
<i>Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti</i>	93.074	351.366
<i>Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	411.568	(282.829)
<i>Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi</i>	29.075	231.976
<i>Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi</i>	159.760	59.284



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

<i>Altre variazioni del capitale circolante netto</i>	2.251.223	(2.383.221)
<i>Totale variazioni c.c.n.</i>	2.944.700	(2.023.424)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	3.675.088	(555.335)
<i>Altre rettifiche</i>		
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	(44.440)	(126.665)
<i>(Imposte sul reddito pagate)</i>	0	(143.836)
<i>Dividendi incassati</i>	0	0
<i>Utilizzo altri fondi</i>	(85.739)	(4.487)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(130.179)	(274.988)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.544.909	(830.323)
	31/12/2016	31/12/2015
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(65.857)	(104.812)
	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.250)	(1)
	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	11.249	0



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	(89.723)
	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(55.858)	(194.536)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.600.000)	800.000
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	767.666
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.600.000)	1.567.666
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	1.889.051	542.807
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	779.632	236.825
Depositi bancari e postali	776.815	236.825
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.817	0
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.668.683	779.632
Depositi bancari e postali	2.666.137	776.815
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.546	2.817



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio consuntivo 2016, il *dodicesimo* della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. A seguito delle novità introdotte dal DLgs. 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario (come richiesto dal comma 5 dell'articolo 2423-ter del codice civile) rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31.12.2015. Le modifiche ai dati dell'esercizio precedente hanno principalmente interessato la riclassifica degli altri crediti e degli altri debiti che includevano i crediti e i debiti verso collegate. Non è stato invece necessario riclassificare i proventi straordinari e le sopravvenienze passive perché già nel bilancio di esercizio 2015 erano stati posti rispettivamente tra gli altri ricavi e tra gli oneri diversi di gestione.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2016, come richiesto dall'art. 2423 comma 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2015 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).



Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 367 del 29.6.1996 e dall'art. 23.4 dello Statuto, per la predisposizione del Bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione, ove compatibili con quanto previsto dal c.c.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

A tale proposito si richiama l'attenzione sul fatto che, al fine di fornire una più adeguata e chiara informativa circa l'andamento dell'esercizio della Fondazione e della sua capacità di programmare l'attività artistica in funzione dei contributi ottenuti da enti pubblici e/o privati, in calce al Conto Economico, redatto in conformità allo schema del c.c., è stata aggiunta un'apposita appendice che riporta la "Variazione del Patrimonio disponibile della Fondazione".

Tale impostazione, in linea peraltro con gli schemi di bilancio adottati dalla prassi internazionale da organizzazioni *non profit*, ha l'obiettivo di fornire il *reale* andamento dell'esercizio considerando, come parametro di valutazione, la *Variazione* del Patrimonio disponibile della Fondazione anziché il risultato dell'esercizio.

La suddetta affermazione, infatti, si basa sul fatto che vincoli normativi non consentono di includere nel Conto Economico dell'esercizio, redatto secondo criteri civilistici, i contributi ricevuti da Soci in Conto Patrimonio destinati anche a finanziare l'attività artistica dell'esercizio in cui sono erogati.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori ed i relativi valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate con l'aliquota del 20%.

L'iscrizione dei valori è avvenuta sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed i relativi valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate secondo il rispettivo periodo di utilità economica ed accantonate nei fondi ammortamento alla data di chiusura dell'esercizio.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio. Le migliorie, così come ogni spesa incrementativa che prolunga la vita dei cespiti, ove presenti, vengono capitalizzate. Durante l'esercizio nessun altro onere finanziario è stato imputato alle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato in modo sistematico e per quote costanti. Le aliquote di ammortamento concretamente applicate, che soddisfano il criterio della prudenza e che seguono il piano già stabilito e in linea con la residua possibilità di utilizzo, sono le seguenti: attrezzature, apparecchiature e materiale scenico 15%, mobili e arredi 12%, apparecchiature elettroniche d'ufficio 20%, computers 33%.

Le spese per gli *allestimenti* delle opere liriche sostenute fino al 2011, per la sola parte che si riferisce all'acquisizione di beni e servizi suscettibili di una utilizzazione pluriennale, sono capitalizzate e sono ammortizzate con l'aliquota del 20% per cinque anni. A partire dal 2012 le spese per allestimenti sono spese interamente nel conto economico.

Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo. La distinzione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo oppure oltre l'esercizio successivo, se non indicata direttamente nel prospetto dello stato patrimoniale, è evidenziata nella Nota Integrativa a commento delle singole poste.



Ratei e Risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare soddisfa la previsione di cui all'art. 2424-bis, quinto comma, del codice civile.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Gli apporti dello Stato e degli Enti locali (Regione Puglia, Provincia/Città Metropolitana e Comune di Bari) sono generalmente considerati *Contributi alla gestione* e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi vengono imputati al conto economico *pro-rata temporis*.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al *Patrimonio Netto della Fondazione*.

Fondo Rischi ed Oneri

Viene stanziato per coprire perdite o altre passività di esistenza incerta o probabile delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'esistenza o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto lavoro dipendente

Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e aziendali.



Debiti

Sono valutati al loro valore nominale. La distinzione dei debiti scadenti *entro l'esercizio successivo* ovvero *oltre l'esercizio successivo*, se non indicata direttamente nel prospetto dello stato patrimoniale, è segnalata nella Nota Integrativa a commento delle singole poste.

Riconoscimento di Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I *Ricavi derivanti dagli abbonamenti*, incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I *Contributi dallo Stato e degli altri Enti locali*, sono iscritti sulla base delle somme effettivamente impegnate nell'esercizio. Eventuali congruagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, vengono riflessi per competenza.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali.

Nell'esercizio 2015 si è proceduto anche alla quantificazione delle imposte anticipate come meglio riportate successivamente nel dettaglio.

Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP.



PARTE PRIMA - COMMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano complessivamente a € 1.200 (nel 2015 € 2.450) al netto degli ammortamenti diretti che hanno fatto carico al conto economico.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* è così composta:

Software	50
Sito web	1.200
Totale	1.250

Per maggiore dettaglio si riporta di seguito la tabella analitica delle variazioni intervenute nelle singole voci:

Immobilizzazioni immateriali

IMMOB.IMM.	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMM.TO	FONDO DI AMM.TO	VALORE RESIDUO
Software	2016	12.795	50	12.795	0
Sito web	2016	11.450	1.200	10.250	1.200
TOTALE	2016	24.245	1.250	23.045	1.200

Nel complesso non vi sono stati investimenti in beni immateriali nel corso dell'esercizio 2016.

A differenza delle altre Fondazioni lirico-sinfoniche, nella voce *Immobilizzazioni Immateriali* non è compresa la valorizzazione del *diritto d'uso illimitato degli immobili* nei quali dovrebbero svolgersi le rappresentazioni teatrali e musicali della Fondazione che in base ad appositi atti di concessione (art. 23 L. n. 800/1967 e art. 1, comma 6. della L. 11 novembre 2003, n. 310), il Comune e la Provincia/Città Metropolitana di Bari dovrebbero porre in essere per fornire alla Fondazione gli immobili necessari all'esercizio della sua attività istituzionale.



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili

Il Comune di Bari, ai sensi della L. 11 novembre 2003, n. 310 è fra gli Enti Fondatori della Fondazione Petruzzelli ed in base alle disposizioni della L. 14 agosto 1967, n. 800 ha il dovere di mettere a disposizione della Fondazione i mezzi necessari per rendere il patrimonio della stessa di una consistenza indispensabile e necessaria per una gestione che consenta all'Ente di dotare Bari, capoluogo della Regione Puglia, di una struttura essenziale per lo sviluppo dell'attività lirico sinfonica.

La Fondazione, per la sua recente formazione e per i notevoli tagli delle risorse finanziarie destinate agli Enti lirici, decise dal Governo nell'ambito della politica tendente al pareggio del bilancio dello Stato, presenta, sin dalla sua nascita, una consistenza di patrimonio netto, assolutamente inadeguata rispetto alle proprie necessità e compiti, come, d'altronde, annualmente segnalato dai precedenti Sovrintendenti nel corso delle Relazioni annuali ai bilanci consuntivi.

In questo stato di cose il Comune di Bari, con deliberazione del Consiglio Comunale (n.2010/00110) del 27 dicembre 2010, ha compiuto un primo passo ed ha conferito, mediante donazione, alla Fondazione la proprietà di due immobili comunali situati nel centro storico di Bari, da ristrutturare ed utilizzare per l'esercizio di tutte le attività della Fondazione, comprese quelle per la promozione della cultura lirico-sinfonica e per le finalità dell'arte e della cultura.

Gli immobili in questione sono:

Palazzo S. Gaetano - mq 1.052,35	881.274
Palazzo S. Michele - mq 1.349,40	1.265.319
totale	2.146.593

Gli atti formali di trasferimento degli immobili sono avvenuti a rogito del 16.6.2011, repertorio n. 37055, redatto dal Segretario Comunale di Bari, dott. Mario D'Amelio, in veste di pubblico ufficiale.



Sotto il profilo contabile il valore complessivo degli immobili (€ 2.146.593) figura iscritto in attivo sotto la voce *Immobili* ed in contropartita, quale componente del *Patrimonio netto disponibile*, a titolo di conferimento straordinario in conto patrimonio, del Comune di Bari per l'anno 2010.

Nella delibera del Consiglio Comunale di Bari (n. 110 del 27 dicembre 2010) è stabilito che il conferimento venga eseguito al valore di € 2.146.593. Si noti, però, che nell'atto di conferimento, per motivi collegati all'accertamento di valore fiscale (imposta di registro) le parti hanno indicato, ai fini dell'imposta di trasferimento, un valore catastale di € 2.715.000 più alto di quello indicato nella delibera del Consiglio comunale.

Pertanto, il conferimento è avvenuto al valore civilistico di € 2.146.593 che è inferiore a quello catastale fiscalmente riconosciuto pari a € 2.715.000 che, a sua volta, è notoriamente inferiore a quello corrente, in quanto i valori catastali risalgono al D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138 (Regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e dei relativi criteri nonché delle commissioni censuarie in esecuzione della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

A partire dal 1 gennaio 2017 la sede legale e gli uffici amministrativi si sono trasferiti presso Palazzo S. Michele in Strada San Benedetto, 15. Questo comporterà una riduzione dei costi di fitto e condominio per l'esercizio 2017.

Investimenti in altri beni materiali

Gli investimenti nell'acquisto di beni materiali del 2016 ammontano complessivamente, al lordo degli ammortamenti, a € 0

Investimenti in beni materiali effettuati nel 2016

Impianti	0
Apparecchiature illuminotecniche	0
Attrezzature generiche	0
Altri beni	0
Totale	0



Gli investimenti in *Apparecchiature ed Attrezzature*, riguardano gli acquisti di dotazioni occorrenti per gli spettacoli (apparecchiature illuminotecniche, audiovisive, di comunicazione, di laboratorio) strumenti musicali, complementi di scena, ecc. ammontano complessivamente, al netto degli ammortamenti, a € 46.956 e sono distinti nella tabella che segue:

Apparecchiature & Attrezzature

	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMM.TO	FONDO DI AMM.TO	VALORE RESIDUO
ILLUMINOTECNICHE	2016	56.678	5.670	39.944	16.734
ATTEZZATURE GENERICHE	2016	387.835	27.711	347.857	39.978
ARREDI/ELEMENTI SCENICI	2016	102.502	2.238	101.491	1.011
STRUMENTI MUSICALI	2016	94.964	11.337	93.861	1.102
TOTALE	2016	641.979	46.956	583.153	58.825

Le spese per gli *Allestimenti* delle opere liriche, per la sola parte che si riferisce all'acquisizione di beni e servizi suscettibili di un'utilizzazione pluriennale, sono capitalizzate e sono ammortizzate con l'aliquota del 40 % per i primi due esercizi e del 20% per il terzo.

A partire dall'esercizio 2009, la Fondazione ha ritenuto opportuno rivedere tale criterio di ammortamento e di adottarne un altro, basato su una quota annuale del 20% per cinque anni, considerando che gli allestimenti prodotti per il nuovo palcoscenico del Petruzzelli hanno una più lunga durata, in conseguenza della maggiore probabilità di essere utilizzati (a fronte di corrispettivo) anche da altre Fondazioni.

Dall'esercizio 2012, a scopo prudenziale, i nuovi investimenti in *Allestimenti* vengono interamente ammortizzati nell'esercizio.

La composizione e movimentazione della voce *Allestimenti* nell'anno 2016 è desumibile dalla seguente tabella:



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Allestimenti opere liriche

Opere	costo storico a fine 2015	F. ammort. a fine 2015	ammort. del 2016	Fondo 2016	bilancio 2016
<i>Orfeo ed Euridice</i>	19.490	19.490	0	19.490	0
<i>Manon Lescaut</i>	20.000	20.000	0	20.000	0
<i>The Beggar's Opera</i>	49.985	49.985	0	49.985	0
<i>Il barbiere di Siviglia</i>	74.163	74.163	0	74.163	0
<i>Il principe porcaro</i>	11.140	11.140	0	11.140	0
<i>Il ratto del serraglio</i>	61.980	61.980	0	61.980	0
<i>Carmen</i>	76.543	66.445	10.098	76.543	0
<i>La vedova allegra</i>	7.232	7.232	0	7.232	0
<i>Il cappello di paglia di F.</i>	35.544	35.544	0	35.544	0
<i>Gianni Schicchi</i>	16.925	16.925	0	16.925	0
<i>Tosca 2007</i>	34.790	34.790	0	34.790	0
<i>Falstaff</i>	133.717	133.717	0	133.717	0
<i>Madama Butterfly</i>	150.583	150.583	0	150.583	0
<i>Il Giro di Vite</i>	31.988	31.988	0	31.988	0
<i>La Bottega delle Voci</i>	3.000	3.000	0	3.000	0
<i>Norma</i>	71.642	71.642	0	71.642	0
<i>La Clemenza di Tito</i>	106.084	106.084	0	106.084	0
<i>Boheme</i>	181.481	181.481	0	181.481	0
<i>Turandot</i>	387.191	387.191	0	387.191	0



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

<i>Walkiria</i>	133.434	133.434	0	133.434	0
<i>L'Elisir d'amore</i>	78.726	78.726	0	78.726	0
<i>Don Pasquale</i>	1.467	1.467	0	1.467	0
<i>Sogno di una notte di....</i>	159.410	159.410	0	159.410	0
<i>Cenerentola</i>	165.254	165.254	0	165.254	0
<i>Sigfrido</i>	97.930	97.930	0	97.930	0
<i>Stage Up to You</i>	8.238	8.238	0	8.238	0
<i>Cavalleria Rusticana</i>	84.913	84.913	0	84.913	0
<i>La Traviata</i>	30.139	30.139	0	30.139	0
<i>Lo stesso mare</i>	177.234	177.234	0	177.234	0
<i>Salome</i>	111.100	111.100	0	111.100	0
<i>Medea</i>	59.645	59.645	0	59.645	0
<i>Il Crepuscolo degli Dei</i>	135.730	135.730	0	135.730	0
<i>totali</i>	2.716.698	2.706.600	10.098	2.716.698	0

Gli *Altri beni* che, al netto di ammortamenti ammontano complessivamente ad € **14.322**, consistono in acquisti di elaboratori, mobili, arredi, macchine ufficio, ed altre dotazioni d'ufficio. La movimentazione della voce è desumibile dalla seguente tabella:

	ANNO	QUOTA DI AMM.TO	FONDO DI AMM.TO	VALORE RESIDUO
MACC. ELETTRMEC. D'UFFICIO	2016	3.631	132.589	10.722
MOBILI ED ARREDI	2016	10.691	129.743	22.380
TOTALE	2016	14.322	262.333	33.102

CREDITI

I crediti ammontano complessivamente a € 3.383.475 al netto dell'accantonamento prudenzialmente effettuato per € 253.559 (nel 2015 € 4.507.353) e non evidenziano posizioni di durata residua superiore ai cinque anni.



Crediti verso Clienti

Ammontano complessivamente ad **€ 936.563** e si riferiscono a ricavi derivanti da cessioni e prestazioni varie.

I crediti non movimentati dal 2012 ammontano a complessivi € 253.599 come verificato dal Collegio dei Revisori in occasione della verifica trimestrale del 10/02/17. Avendo accantonato € 217.332 ed essendo in prossimità di raggiungere accordi transattivi con i creditori, si ritiene che il mancato incasso di tali crediti sia ampiamente coperto.

Per i crediti di maggiore rilevanza è stato affidato l'incarico ai legali per il loro recupero.

Crediti verso Imprese collegate

Sommano in totale **€ 1.966.666** (nel 2015 € 3.266.666). I *crediti verso collegate* sono così costituiti:

<i>Crediti V/Regione per contributi</i>	900.000
<i>Crediti V/Città Metropolitana</i>	533.333
<i>Crediti V/Comune contributi</i>	333.333
<i>Crediti V/COBAR SpA</i>	200.000
<i>totale</i>	1.966.666

Si fa presente che tra gennaio e febbraio sono stati incassati i seguenti contributi:

<i>Crediti V/Città Metropolitana</i>	533.333
<i>Crediti V/Comune contributi</i>	333.333
<i>Crediti V/COBAR SpA</i>	200.000
<i>totale</i>	1.066.666



Restano da incassare soli i contributi della Regione Puglia per € 900.000 destinati all'incremento del Patrimonio netto.

Crediti tributari

Sommano in totale € **597.269** (nel 2015 € 146.546) esigibili entro l'esercizio. I *crediti verso altri* sono così costituiti:

<i>Crediti D.L. 66/2014</i>	29.460
<i>Credito iva da compensare</i>	567.809
<i>totale</i>	597.269

Crediti per imposte anticipate

Sommano in totale € **15.047** (nel 2015 € 15.047).

Crediti verso Altri

Sommano in totale € **121.489** (nel 2015 € 103.016) esigibili entro l'esercizio successivo. I *crediti verso altri* sono così costituiti:

<i>Crediti V/ Booking show</i>	27.631
<i>Crediti V/BNL TELETHON</i>	13.000
<i>Crediti V/Università-AGIS</i>	107
<i>Crediti V/Dott. Manfredi</i>	68.842
<i>INAIL C/acconti</i>	9.715



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

<i>Crediti V/dipendenti</i>	602
<i>APP 18/Carta del Docente</i>	1.592
<i>totale</i>	121.489

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano complessivamente a € **2.737.273** (nel 2015 € 779.632) e sono costituite da disponibilità di denaro e depositi bancari.

Per una migliore comprensione dei flussi di cassa dell'esercizio, si rimanda al Rendiconto Finanziario contenuto nelle Relazione di Gestione 2016.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è costituita quasi totalmente da risconti attivi per incassi anticipati su futuri spettacoli. Altri risconti concernono costi di esercizio (nolo apparecchi audiovisivi, affitti, assicurazioni, ed altri minori). Il dettaglio è nella tabella che segue.

<i>Risconti attivi La gazza Ladra</i>	1.320
<i>Risconti attivi MOMIX</i>	53.500
<i>Risconti attivi sinfonico 05/01/17</i>	1.996
<i>Risconti attivi spese assicurazione</i>	8.478
<i>totale</i>	65.294



PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE

Ammonta a complessivi € 1.015.883 (nel 2015 € 24.213). La variazione principale intervenuta nella composizione del patrimonio netto della Fondazione è costituita dall'avanzo dell'esercizio 2016 di € **191.670** e dalla assegnazione del contributo straordinario della regione Puglia per un totale di € 800.000.

Le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

	Patrimonio al 31/12/2016	Patrimonio al 31/12/2015
Fondo di dotazione iniziale Enti locali	32.001	32.001
Contributo 2010 Comune di Bari in conto patrimonio	272.435	272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000	2.000.000
Contributo straordinario Regione Puglia 2016	800.000	0
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000	400.000
Avanzi esercizi precedenti	312.385	312.385
Disavanzo dell'esercizio 2011	-2.020.226	-2.020.226
Disavanzo dell'esercizio 2013	-1.956.840	-1.956.840
Avanzo dell'esercizio 2014	15.176	15.176
Avanzo dell'esercizio 2015	201.616	201.616



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Avanzo dell'esercizio 2016	191.670	0
Fondo di dotazione iniziale COBAR SPA	1.000	1.000
Contributo straordinario COMUNE DI BARI 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario CITTA' METROPOLITANA 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario REGIONE PUGLIA 2015	100.000	100.000
	1.015.883	24.213

FONDO T.F.R. LAVORO DIPENDENTE

Il debito ammontante a € **480.219** corrisponde alla somma dei diritti maturati dal personale nell'ipotesi teorica di una cessazione del rapporto di lavoro. Nel corso dell'esercizio 2016 ha evidenziato la seguente movimentazione:

Fondo T.F.R. personale

	Bilancio 2015	Incrementi 2016	decrementi 2016	Bilancio 2016
Valori del Fondo T.F.R.	830.441	232.120	582.342	480.219

FONDO RISCHI

Si segnala che in data 1.12.2015 la Corte Costituzionale si è Pronunciata con sentenza n. 260, ed ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 1 bis, del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, nonché la legge di conversione, che recitava "alle fondazioni lirico-sinfoniche, fin dalla loro trasformazione in soggetti di diritto privato, non si applicano le disposizioni di legge che prevedono la stabilizzazione del



rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine”.

Le cause che riguardano il suddetto argomento sono 217 di cui: 48 sono state definite attraverso transazioni; su 115 si è proceduto al riconoscimento del diritto in attesa che il Giudice definisca l'ammontare delle indennità risarcitorie e delle spese legali; 54 procedimenti sono in attesa di definizione. Si precisa che, alcuni di questi procedimenti (43) possano essere risolti a favore della Fondazione Petruzzelli poiché riferiti a contratti a tempo determinato stipulati post legge 100/2010 ovvero riconducibili a contratti di scrittura artistica.

Si fa presente che prudenzialmente sono stati previsti a bilancio preventivo per l'esercizio 2017 costi per transazioni/risarcimento a favore dei dipendenti pari ad € 450.000 oltre ad € 125.000 per compensi legali.

Il fondo rischi ammontano a complessivi € 300.000 e serve a coprire eventuali costi superiori a quelli previsti nel bilancio preventivo del prossimo esercizio.

Nel 2015 sono stati accantonati ulteriori € 85.739 per i seguenti rischi per possibili controversie con un fornitore per presunti servizi prestati in merito ad attività oggetto di contestazione. Con questi si è provveduto ad un accordo tramite il quale la Fondazione Petruzzelli ha saldato l'importo di € 50.000. Il fondo è stato utilizzato ed ha prodotto una sopravvenienza attiva di € 35.739 indicata a bilancio tra gli altri crediti.(A5)

DEBITI

Debiti verso banche

Ammontano ad **€ 0** (nel 2015 € 1.600.000).

Prenotazioni spettatori

Ammontano a complessivi **€ 3.475** (€ 101.693 nel 2015).

Debiti verso imprese collegate

Ammontano complessivamente ad **€ 781.959** (€ 663.746 nel 2015) esigibili entro l'esercizio successivo. La loro composizione è rappresentata nella seguente tabella:



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

DEBITI V/CITTA' METROPOLITANA Fatture	420.746
DEBITI V/COMUNE DI BARI	185.094
DEBITI V/CITTA' METROPOLITANA interessi	176.119
TOTALE DEBITI VERSO COLLEGATE	781.959

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad **€ 2.545.551** (nel 2015 € 2.103.983). Le partite aperte riguardano posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale. I debiti verso fornitori comprendono:

- le fatture verso fornitori che ammontano ad € 1.168.831;
- le fatture da ricevere che ammontano ad € 911.632;
- debiti V/Elevatori srl per € 2.100;
- debiti V/G. Laterza & Figli SpA per € 14.519;
- debiti V/Studio Contento & Associati per € 7.016;
- debiti V/Avvocati per cause lavoratori € 441.723.

I debiti verso fornitori che compongono l'ammontare di € 1.168.831 sono 149 e sono così suddivisi:

1 fornitore vanta un credito di € 113.400
 6 fornitori vantano un credito compreso tra € 50.000 ed € 100.000
 3 fornitori vantano un credito compreso tra € 30.000 ed € 40.000
 7 fornitori vantano un credito compreso tra € 20.000 ed € 30.000
 15 fornitori vantano un credito compreso tra € 10.000 ed € 20.000
 58 fornitori vantano un credito compreso tra € 1.000 ed € 10.000
 59 fornitori vantano un credito inferiore ad € 1.000.000

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a complessivi € 668.066 (nel 2015 € 752.375), esigibili entro l'esercizio successivo. Alla data della presente relazione le ritenute e le addizionali risultano interamente pagate. Nella tabella che segue si riepiloga il dettaglio:

Erario c/acc. Ritenute TFR	136
Erario c/imposta sost. Riv. TFR	-225
Erario c/ritenute lavoro dipendente	85.157



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Erario c/ritenute lavoro autonomo	21.790
Erario c/ritenute addizionale regionale	614
Erario c/ritenute addizionale comunale	428
Erario c/ritenute lavoro estero	30.431
Debiti IRAP	524.547
Erario c/ritenute trattenute sindacali	5.187
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	668.065

Debiti previdenziali

Ammontano complessivamente ad **€ 230.761** (€ 305.857 nel 2015), sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo e la loro composizione è la seguente:

debiti v/INPS	219.683
debiti v/INPGI	1.841
debiti v/ALLEATA	1.968
debiti v/MARIO NEGRI CTR. FORM.	22
debiti v/BESUSSO	273
debiti v/PASTORE	439
debiti v/FASDAC	93
debiti v/BYBLOS	5.267
debiti v/ALLIANZ	368
debiti v/PREVIDENZA COMPL. DIRIGENTI	806
TOTALE DEBITI PREVIDENZIALI	230.761

Altri debiti

Ammontano complessivamente ad **€ 1.650.663** (€ 319.460 nel 2015) esigibili entro l'esercizio successivo. La loro composizione è rappresentata nella seguente tabella:

DEBITI V/LAST MINUTE TOUR	1.604
DEBITI V/VIGILI DEL FUOCO	61.059
DEBITI V/CONDOMINIO	5.670
DEBITI VERSO CATTOLICA ASSICURAZ	36.771



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

DEBITI V/SIG. DE CANDIA	3.067
DEBITI V/ARTEDANZA ROSSANA	7.010
DEBITI V/VITTORIO GRIGOLO 2016	3.018
DEBITI V/ARTISTI E DIPENDENTI	1.501.588
PIGNORAMENTO RETRIBUZIONE	11.132
FORNITORI C/SPESE ANTICIPATE	19.745
TOTALE ALTRI DEBITI	1.650.663

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce è costituita da ratei e risconti passivi diversi, tra i quali prevale la voce costituita dalle entrate anticipate per abbonamenti su future rappresentazioni.

Ratei passivi vari	962
Rateo 14.ma mensilità	167.464
Ratei ferie residue	76.211
Totale Ratei Passivi	244.638
Risconti passivi spettacoli futuri	515.797
Totale	760.435

* * *



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

PARTE SECONDA – COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

RIPARTIZIONE DEI RICAVI (ART. 2427, comma 1, numero 10, del codice civile)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2016
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.710.811
Incassi da biglietteria ed abbonamenti	1.520.303
Altri ricavi	525.051
Sponsorizzazioni	85.096
Contributi ed erogazioni liberali	1.700
Proventi Teatro Petruzzelli	578.661
Altri ricavi e proventi (Contributi Fondatori)	11.279.708
Contributo dello Stato L. n. 310/2003	6.711.115
Contributo MiBACT L. n. 388	68.593
Contributo Regione Puglia	2.500.000
Contributo Città Metropolitana	0
Contributo ordinario Comune di Bari	2.000.000
Altri ricavi e proventi (Contributi Soci Privati)	440.000
Contributo COBAR SPA	440.000
Altri ricavi e proventi (Proventi straordinari)	0
Totale (A) Valore della produzione	14.430.518

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (**€ 2.710.811**) rappresentano le entrate caratteristiche dell'attività specifica della Fondazione e rappresentano il complesso delle risorse che la Fondazione riesce a reperire sul mercato con mezzi propri, ad esclusione dei contributi pubblici.

Il quadro completo dei ricavi dell'attività caratteristica é dettagliato nella tabella che segue.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Ricavi delle vendite e prestazioni

	2016	2015
Ricavi biglietteria e abbonamenti	1.520.303	1.117.575
Proventi Teatro Petruzzelli	578.661	585.276
Sponsorizzazioni	85.096	38.904
Contributi privati ed Erogazioni liberali	1.700	641.550
Altri ricavi	525.051	308.873
<i>totali</i>	2.710.811	2.692.178

I ricavi di biglietteria sono così suddivisi:

Ricavi per vendite e prestazioni (importi in €)	2016	2015		Δ 2015-16	
				ASS.	%
Biglietti	1.174.470	834.252	+	340.218	40,78%
Abbonamenti	345.833	283.323	+	62.510	22,06%
TOTALE RICAVI BIGLIETTERIA	1.520.303	1.117.575	+	402.728	36,04%

RICAVI BIGLIETTERIA	2016
OPERA (BIGLIETTI)	978.175
OPERA (ABBONAMENTI)	261.669
TOTALE	1.239.844
BALLETTO (BIGLIETTI)	86.176
BALLETTO (ABBONAMENTI)	100.144
TOTALE	186.320
SINFONICI (BIGLIETTI)	39.100
SINFONICI (ABBONAMENTI)	27.308
TOTALE	66.408
ALTRI EVENTI	
PETRUZZELLI PER LE SCUOLE	3.811
CONCERTI DEL MATTINO	4.114



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

FAMILY CONCERT	19.806
TOTALE	27.731
TOTALE RICAVI BIGLIETTERIA	1.520.303

I proventi del Teatro Petruzzelli possono essere così suddivisi:

Ricavi per vendite e prestazioni (importi in €)	2016	2015		Δ 2015-16	
				ASS.	%
Proventi Teatro Petruzzelli	578.661	585.276	-	-6.615	-1,13%

Ricavi mostra	7.654
Ricavi prevendite CATS	5.483
Ricavi lezioni storia dell'arte	14.151
Vendita programmi di sala	12.369
Canone di conces. per utilizzo Teatro	378.147
Rimborso servizi di assistenza tecnica	85.380
Rimborso oneri sulla sicurezza	2.625
Ricavi da coproduzione	50.000
Ricavi servizi botteghino	4.142
Rimborso spese telefoniche	455
Ricavi visite guidate	6.644
Rimborso servizio presidio Fortino	3.053
Vendita cataloghi mostra	1.266
Rimborso spese servizio di accoglienza	3.480
Rimborsi per costi comuni	1.312
Trasp.e montaggio casetta Babbo Natale	2.500
TOTALE PROVENTI TEATRO PETRUZZELLI	578.661

I ricavi per sponsorizzazioni riguardano gli eventi organizzati da "Lottomatica SpA".



Sono stati organizzati per € 68.500 i seguenti eventi svolti presso il Teatro Petruzzelli di Bari:

- 19 febbraio 2016: incontro nel foyer con Roberto Giacobbo
- 28 febbraio 2016: incontro con Philippe Daverio
- 26,27 e 28 febbraio 2016: visite guidate in Teatro
- 29 febbraio 2016: incontro con Chef Rubio
- 7 marzo 2016: concerto Mika

Per quanto concerne la differenza pari ad € 16.596 si riferisce alla sponsorizzazione da parte della "Lottomatica SpA" della mostra "La poesia della tavola" tenutasi dal 20 novembre 2015 al 21 febbraio 2016 presso il Teatro Petruzzelli.

Le erogazioni liberali sono state effettuate da due soggetti privati e sono pari ad € 1.700

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Contributi Fondatori

Il **contributo dello Stato** in base alla ripartizione del F.U.S. è stato di € 6.711.115. Il Ministero competente ha anche stanziato un contributo di € 68.593 ai sensi della L. n. 388/2000.

Complessivamente, quindi, la contribuzione dello Stato ha raggiunto l'importo complessivo di **€ 6.779.708** (nel 2015 € 6.695.938).

Il contributo ordinario della **Regione Puglia** ammonta ad € 2.500.000, incrementato di € 200.000 rispetto all'esercizio precedente.

La **Città Metropolitana di Bari** costituita nel 2015 **non** ha riconosciuto alcun contributo per l'esercizio 2016.

Il **Comune di Bari** ha stanziato un contributo ordinario in conto esercizio di € 2.000.000 pari a quello del 2015.

Il contributo da Soci Privati (COBAR S.p.A.) per il 2016 è stato di € 440.000,00.

In sintesi i contributi dei Fondatori sono stati i seguenti:



Contributi Fondatori

	2016	2015
Contributo dello Stato FUS	6.711.115	6.630.278
Contributo MiBAC L. n. 388/2000	68.593	65.660
Contributo della Regione Puglia	2.500.000	2.300.000
Contributo della Città Metropolitana	0	200.000
Contributo del Comune di Bari (ordinario)	2.000.000	2.000.000
Contributo Soci privati	440.000	440.000
totali	11.719.708	11.635.938

ALTRI RICAVI E PROVENTI STRAORDINARI

Ammontano a complessivi € 525.051 e sono costituiti da sopravvenienze attive per € 522.122 ed abbuoni e arrotondamenti attivi per € 2.929. Le sopravvenienze attive risultano così composte:

Note credito da fornitori/accordi transattivi	168.681
Rettifica premio INAIL	2.826
Ricavi di esercizi precedenti	2.500
Rettifica fondo TFR	61.990
Contributo Artigiancassa 2015	235.373
Rimborso spese legali anni precedenti	6.344
5X1000 anno 2014	12.723
Recupero ASPI	3.328
Vigili del Fuoco rimborso anno 2015	28.357
Totale	522.122

La partita più significativa riguarda il contributo di Artigiancassa (€ 235.373) a valere sul bilancio di esercizio 2015, ma contabilizzato nell'esercizio 2016 perché si è venuti a conoscenza dello stesso dopo la chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

Attraverso una serie di accordi transattivi con i fornitori si sono ottenuti storni per € 168.681. I più significativi riguardano i seguenti fornitori:

FORNITORI	IMPORTO
STABILIMENTO SRL	10.500
IVU SPA	54.637



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

AGENZIA ANSA	44.496
Totale	109.632

Altri importi rilevanti sono il contributo dei Vigili del Fuoco, ricevuto quale rimborso parziale dei costi sostenuti durante l'esercizio 2015 e la rettifica del fondo TFR pari ad € 61.990.

COSTI DELLA PRODUZIONE

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2016
Acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti, ecc.	191.956
Costi per Servizi	5.078.024
Spese per il godimento di beni di terzi	758.665
Costi per il personale	5.581.581
- salari e stipendi	4.261.408
- oneri sociali	1.003.549
- trattamento fine rapporto	256.308
- altri costi	60.316
Ammortamenti e svalutazioni	75.476
- ammortamenti immobiliz. immateriali	1.250
- ammortamenti immobiliz. materiali	74.226
- altre svalutazioni immobiliz. materiali	0
Accantonamento per rischi diversi	0
Accantonamento svalutazione crediti	217.332
Oneri diversi di gestione	2.091.263
Totale costi della produzione	13.994.298

Costi per acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, ecc.

Ammontano complessivamente ad € **191.956** (nel 2015 € 333.557) e sono così suddivisi:



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Trucco-Strucco	2.190
Allestimenti	85.609
Libri e giornali	1.208
Cancelleria	5.434
Carburanti e lubrificanti	675
Acquisti indeducibili legati alla produzione scenica	5.869
Materiale di consumo	90.972
Totale acquisti	191.956

Le voci più significative riguardano il materiale di consumo che comprende: materiale elettrico, materiale igienico-sanitario, acqua, bombole di gas, divise, scarpe antinfortunistiche, diffusori acustici, toner; e gli allestimenti che comprendono: legname, ferro, minuteria, corde, fondali e quanto altro necessario alla produzione o alla modifica di allestimenti scenografici.

Costi per servizi

Ammontano complessivamente ad € **5.078.024** (nel 2015 € 4.697.358). I *costi dei servizi*, ripartiti in base ad un criterio di *destinazione*, sono i seguenti:

COSTI PER SERVIZI	
COSTI PER SERVIZI	1.832.656
SERVIZI LEGATI ALLA PRODUZIONE ARTISTICA	2.615.611
CONSULENZE ARTISTICHE	162.999
SOVRINTENDENTE-COLLEGIO DEI REVISORI-DIRETTORE AMMINISTRATIVO	205.622
CONSULENZE	261.136
TOTALE	5.078.024

Nello specifico possiamo così suddividerli:

COSTI PER SERVIZI	
VIGILANZA	313.078
MANUTENZ. STRAORDINARIA TEATRO	199.013
UTENZE	193.443
SERVIZI DI ASSISTENZA ED ACCOGLIENZA	159.713
SERVIZI DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO	154.592



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	150.158
VIGILI DEL FUOCO	147.394
SERVIZI DI PULIZIA	145.890
ASSICURAZIONI	67.168
SERVIZIO DI BIGLIETTERIA	46.286
TIPOGRAFICHE	45.783
MANUTENZIONE E ASSISTENZA INFRASTRUTTURA INFORMATICA	28.642
ONERI BANCARI	25.590
PUBBLICITA' SU QUOTIDIANI	21.357
QUOTE ASSOCIATIVE	18.250
SERVIZI REALIZZAZIONE SOPRATITOLI	16.200
SERVIZI FOTOGRAFICI	16.052
SERVIZI DI SOGGIORNO	15.620
SPESE DI VIAGGIO	12.368
COMPENSO COMMISSARIO AUDIZIONI	10.803
SERVIZI DI LAVANDERIA	9.987
RASSEGNA STAMPA E TELEASSISTENZA SOFTWARE	8.000
RIMBORSI SPESE VIAGGIO	6.746
LICENZA D'USO SOFTWARE	4.714
MOSTRE E FIERE	4.000
RIMBORSI SPESE VARIE	3.321
COMUNICAZIONI PUBBLICITARIE	2.000
SPESE PER ANALISI, PROVE E LABORATORIO	1.880
INVIO E CONSERVAZIONE FATTURE ELETTRONICHE	1.468
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	1.123
PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRESENTANZA	651
DIRITTI EMISSIONE BIGLIETTI DI VIAGGIO	651
ALTRI COSTI PER SERVIZI	716
TOTALE	1.832.656

I servizi legati alla produzione artistica, comprendono i costi per artisti occasionali, professionisti, esteri, compagnie e diritti d'autore e sono così riepilogati:



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

SERVIZI LEGATI ALLA PRODUZIONE ARTISTICA	
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	95.266
CONTRIBUTI INPS OCCASIONALI	13.514
ARTISTI AUTONOMI	1.367.059
CONTRIBUTI INPS AUTONOMI	312.400
ARTISTI ESTERI	437.514
CONTRIBUTI ARTISTI ESTERI	53.458
COSTO COMPAGNIE DI BALLO	233.000
DIRITTI D'AUTORE	103.400
TOTALE	2.615.611

I costi relativi alle consulenze artistiche sono distinti nel seguente modo:

CONSULENZE ARTISTICHE	
COMPENSO DIRETTORE TECNICO E DEGLI ALLESTIMENTI	45.733
CONSULENZA CASTING MANAGER	32.760
COMPENSI MAESTRO DEL CORO	51.494
DIRETTORE DELLE COSTRUZIONI	16.000
DIRETTORE DI PALCOSCENICO/ASSISTENTE REGIA	17.012
TOTALE	162.999

I costi relativi al Sovrintendente, al Collegio Sindacale ed al Direttore Amministrativo sono i seguenti:

SOVRINTENDENTE-COLLEGIO DEI REVISORI-DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
COMPENSO SOVRINTENDENTE (inclusi contributi e rimborsi)	140.731
COMPENSO COLLEGIO DEI REVISORI (inclusi contributi e rimborsi)	19.131
COMPENSO DIRETTORE AMMINISTRATIVO	45.760
TOTALE	205.622

Le consulenze esterne invece sono così suddivise:

CONSULENZE	
CONSULENZE LEGALI	67.818
COMPENSI PER TENUTA CONTABILITA'	36.400



COMPENSI PER TENUTA PAGHE	38.463
CONSULENZA SOCIETA' DI REVISIONE	4.000
COMPENSO PER FUND RAISING	26.002
COMPENSO NOTAIO	2.062
COMPENSI PROFESSIONALI VARI	86.391
TOTALE	261.136

Spese per il godimento di beni di terzi

Ammontano complessivamente ad **€ 758.665** (nel 2015 € 696.675). Nella tabella vengono esposti i dati:

NOLEGGIO COSTUMI	174.177
NOLEGGIO IMPIANTI E MACCHINARI	168.938
FITTO DEPOSITO	159.659
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	98.904
NOLEGGIO ALLESTIMENTI	42.976
NOLEGGIO SPARTITI MUSICALI	37.237
FITTO SALA PROVE ORCHESTRA E CORO	26.450
NOLEGGIO STRUMENTI MUSICALI	25.122
NOLEGGIO FOTOCOPIATORI	15.840
NOLEGGIO BUS/FURG CON CONDUCENTE	4.138
FITTO CONTAINER ARCHIVIO	2.460
CANONE LICENZA SOFTWARE PRESENZE	1.745
CANONE CONSERVAZ.FATTURE ELETTRONICHE	1.000
CANONE LOCAZIONE TELEPASS	19
TOTALE	758.665

Costi per il personale

Il costo per il personale ammonta ad **€ 5.581.581** e distinto secondo *natura* è quello illustrato nella tabella che segue:

Costo del personale	2016
Retribuzioni	4.261.408



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Oneri sociali	1.003.549
Trattamento fine rapporto	256.308
Altri costi	60.316
TOTALE	5.581.581

Il costo del personale, distinto per *funzioni svolte*, è il seguente.

SOMMINISTRAZIONE LAVORO	120.793,47
ONERI SOCIALI INAIL	107.132,72
CORO SALARI E STIPENDI TRIENNAL.	2.288,51
CORO ONERI SOCIALI INPS TRIENNA.	673,42
TOTALE	2.961,93
CORO SALARI E STIPENDI AGGIUNTI	183.848,47
CORO ONERI SOCIALI INPS AGGIUNTI	53.363,34
TFR AGGIUNTI	5.998,06
TOTALE	243.209,87
CORO SALARI E STIPENDI INDET.	959.158,86
CORO ONERI SOCIALI INPS INDET.	214.867,61
CORO IND. TFR	68.603,60
TOTALE	1.242.630,07
ARTISTI DEL CORO	1.488.801,87
PRO. ORC. SALARI E STIPENDI TRIE.	21.649,05
PRO. ORC. ONERI SOCIALI INPS TRI.	8.299,94
TOTALE	29.948,99
PRO. ORC. SALARI E STIPENDI AGGI.	351.906,25
PRO. ORC. ONERI SOCIALI INPS AGG.	91.270,66
TFR AGGIUNTI	1.605,19
TOTALE	444.782,10
PRO. ORC. SALARI E STIPENDI INDE.	970.626,79
PRO. ORC. ONERI SOCIALI INPS IND.	62.550,53
PROF. ORC. TFR INDETERMINATI	82.690,28
TOTALE	1.115.867,60
PROFESSORI D'ORCHESTRA	1.590.598,69



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

M.C. SALARI E STIPENDI TRIEN.	8.931,13
M.C. ONERI SOCIALI INPS TRIENN.	3.920,69
TOTALE	12.851,82
M.C. SALARI E STIPENDI AGG.	29.115,37
M.C. ONERI SOCIALI INPS AGG.	8.265,34
TFR AGGIUNTI	7.270,14
TOTALE	44.650,85
M.C. SALARI E STIPENDI TEM. DET.	80.554,99
M.C. ONERI SOCIALI INPS TEM.DET.	29.290,85
TOTALE	109.845,84
M.C. SALARI E STIPENDI INDET.	47.354,69
M.C. ONERI SOCIALI INDETER.	7.723,15
MAES.COLL.IND. TFR	4.883,33
TOTALE	59.961,17
MAESTRI COLLABORATORI	227.309,68
BUONI PASTO	60.315,70
AMM. SALARI E STIPENDI INDET.	463.323,48
AMM. ONERI SOCIALI INPS INDET.	128.278,92
AMM. ONERI SOCIALI INPGI	11.010,95
TFR INDETERMINATI	35.853,47
TOTALE	698.782,52
AMM. SALARI E STIPENDI AGG.	154.478,51
AMM. ONERI SOCIALI INPS AGG.	50.571,83
TFR AGGIUNTI	5.112,30
TOTALE	210.162,64
AMM. SALARI E STIPENDI CO.CO.PRO	400
AMM. ONERI SOCIALI INPS CO.CO.P.	84,6
TOTALE	484,60
COMPENSO DIRIGENTI	17.895,88
ONERI SOCIALI DIRIGENTI	2.892,37
DIRIGENTI TFR	806,74
CTR C/AZIE: MARIO NEGRI	10,76
CTR C/AZIE: BESUSSO FASDAC	203,55
CTR C/AZIE: A. PASTORE	400,3
CTR C/AZIE: FASDAC-CTR PENSION.	92,89



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

TOTALE	22.302,49
AMMINISTRATIVI	931.732,25
TEC. SALARI E STIPENDI INDET.	525.787,50
TEC. ONERI SOCIALI INPS INDET.	126.622,69
TFR INDETERMINATI	32.667,09
TOTALE	685.077,28
TEC. SALARI E STIPENDI AGGIUNTI	323.295,11
TEC. ONERI SOCIALI INPS AGGIUNTI	96.022,30
TFR AGGIUNTI	10.817,97
TOTALE	430.135,38
TECNICI	1.115.212,66
COSTI PER IL PERSONALE	5.581.581,34

Il costo per il personale, ripartito in relazione alla *stabilità d'impiego*, è il seguente:

Personale a <i>tempo indeterminato</i>	3.802.319
Personale a <i>tempo determinato</i>	1.779.263
	5.581.581

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli ammortamenti ammontano complessivamente ad € 75.476 di cui € 1.250 relativi alle immobilizzazioni immateriali.

La relativa movimentazione e le aliquote sono illustrate nei prospetti riguardanti la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali nonché nella tabella che segue.

	%	2016	2015
immobilizzazioni immateriali	20	1.250	5.416



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

apparecchiature ed attrezzature	15	41.286	81.322
allestimenti opere	20	10.098	122.757
impianti	20	8.520	5.977.65
mobili & arredi	12	10.691	11.852
macchine ufficio	20	3.631	9.004
Svalutazioni immobilizzazioni materiali		0	104.813
totali		75.476	335.164

Accantonamento svalutazione crediti

Ammontano a complessivi € 217.332 a fronte di crediti non movimentati dal 2012 prudenzialmente svalutati.

Si è scelto di accantonare tale cifra perché in seguito alla verifica del Collegio Sindacale del 7 febbraio 2017 sono emersi i seguenti dati:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - BILANCIO 2016						
CLIENTE	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	07/02/2017
Aslico Ass. Lirico Concert. Ital.	15.650	10.433	10.433	10.433	10.433	0
Ass.ne Abusuan	14.400	14.400	14.400	14.400	14.400	14.400
Ass.ne Culturale Opera Futura	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000
Asta Mobili Srl	3.025	3.025	3.025	3.025	3.025	3.025
Bass Culture Srl	12.100	12.100	12.100	12.100	9.941	12.917
Centro Polivalente Abeliano	2.420	1.210	1.210	1.210	1.210	1.210
Centromusica Studio Jazz Orchestra	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800
Città di Nizza Teatro dell'Opera	2.800	2.800	2.800	2.800	2.800	2.800
Delta Concerti Live srl U.s.	36.300	36.300	36.300	36.300	36.300	36.300



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Developing.it srl	12.100	12.100	12.100	8.100	8.100	5.100
Edisud Spa	0	8.470	8.470	8.470	3.902	3.902
Edivision Spa	6.050	6.050	6.050	6.050	6.050	6.050
Elettronika Srl	3.025	3.025	3.025	3.025	3.025	3.025
Fidindustria Srl	0	8.470	8.470	8.470	8.470	8.470
Fondazione festival Pucciniano	0	8.480	8.480	8.480	8.480	8.480
Il Palcoscenico Imp. Lirica Teatrale	4.840	4.840	4.840	4.840	4.840	0
La Cinque Srl	18.000	54.450	72.750	91.050	91.050	91.050
Liomatic Puglia Srl	13.150	13.150	13.150	13.150	13.150	13.150
Micoli Marcello	12.100	12.100	12.100	12.100	12.100	12.100
Microbati Artisti Associati	8.470	8.470	8.470	8.470	4.880	4.880
Rocca Spa	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	0
UREM Srl	8.470	8.470	8.470	8.470	1.000	0
Unika Acc. Spettacolo Snc	6.940	6.940	6.940	6.940	6.940	6.940
TOTALE	209.640	265.083	283.383	297.683	279.895	253.599

Procedendo con un accantonamento di € 217.332 si è incrementato il fondo svalutazione crediti in modo da sopperire ad un'eventuale mancato incasso dei crediti su elencati.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € **2.091.263** (€ 1.197.774 Nel 2015) e sono elencati nella seguente tabella:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
ONERI TRANSAZIONI LAVORATORI	846.113
ONERI LEGALI PER TRANSAZIONI	769.720
SOPRAVVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	320.252
DIRITTI SIAE	89.461
TASSA SUI RIFIUTI	20.668
IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU	13.769
IVA.IND. BIGLIETTI OMAGGIO	7.065



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

PENALI (COSTI ACCESSORI SU CTR)	6.100
SANZIONI DA RAVVEDIMENTO	4.369
VALORI BOLLATI	4.265
IMPOSTA DI BOLLO	2.803
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	2.565
IMPOSTA DI REGISTRO	1.897
IMPOSTA SOSTITUTIVA	1.804
CANONE RAI	204
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	131
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	59
DIRITTI CAMERALI	18
TOTALE	2.091.263

Nella successiva tabella il dettaglio delle sopravvenienze passive:

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	
INTERESSI PASSIVI CITTA' METROPOLITANA	176.119
COSTI DI ESERCIZI PRECEDENTI	69.057
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	29.524
CARTELLA ESATTORIALE IVA 2009	21.321
ACCORDO TRANSATTIVO CON CLIENTI	12.170
COMMISSARI	8.897
RETTIFICA IRAP 2014	2.362
TASSE DI REGISTRO ANNI PRECEDENTI	800
TOTALE	320.252

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo netto della voce di € **44.440**, risulta dalla differenza tra l'importo degli oneri (€ 44.581) e quello dei proventi (€ 141). Gli oneri finanziari sono costituiti quasi integralmente dagli interessi passivi verso gli istituti di credito per le anticipazioni concesse a fronte dei contributi da incassare dallo Stato e dagli Enti locali.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art.25 del D. Lgs. 367/96, i redditi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Pertanto, le imposte sul reddito gravanti sul conto economico secondo il principio di competenza riguardano solamente l'IRAP, calcolata in € **200.110** (€ 347.309 nel 2015).

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (ART. 2427, comma 1, numero 15, del codice civile)

	Numero Dipendenti (FTE)	Numero Dipendenti (FTE)
CONSISTENZA DEL PERSONALE	Consuntivo 2016	Previsionale 2017
PERSONALE DIPENDENTE		
Dirigenti (incare ruoli)	1,0	1,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,0
<i>Tempo Determinato</i>	1,0	1,0
Professori d'orchestra	61,0	61,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	61,0	61,0
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,0
Artisti del coro	70,0	65,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	65,0	65,0
<i>Tempo Determinato</i>	5,0	0,0
Maestri collaboratori	7,0	6,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	6,0	6,0
<i>Tempo Determinato</i>	1,0	0,0
Tersicorei/Ballo	0,0	0,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,0
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,0
Tecnici - Macchinisti	16,0	16,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	16,0	16,0
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,0
Tecnici - Eletttricisti	9,0	8,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	8,0	8,0
<i>Tempo Determinato</i>	1,0	0,0
Tecnici - Scenografia	0,0	0,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,0
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,0
Tecnici - Sartoria	2,0	1,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	2,0	1,0

53



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,0
Tecnici - Attrezzisti	4,0	4,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	4,0	4,0
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,0
Tecnici - Falegnami	0,0	0,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,0
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,0
Tecnici - Squadra Sicurezza	3,0	3,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	3,0	3,0
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,0
Tecnici - Altro (p.e. Dir. palcoscenico - Ass. dir. All. - Acquisti - Magazzino - Custodi - Uscieri, Fonici, Addetti trasporti)	2,0	2,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	2,0	2,0
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,0
Area Amministrativa - Amministrazione e controllo gestione	3,0	3,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	2,0	3,0
<i>Tempo Determinato</i>	1,0	0,0
Area Amministrativa - Ufficio Personale	3,0	3,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	1,0	3,0
<i>Tempo Determinato</i>	2,0	0,0
Area Amministrativa - Affari Legali	1,0	1,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	1,0	1,0
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,0
Area Amministrativa - Marketing e Ufficio stampa	2,0	2,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	2,0	2,0
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,0
Area Amministrativa - Altro (Botteghino, Segreterie varie, supporti produzione etc)	8,0	8,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	7,0	8,0
<i>Tempo Determinato</i>	1,0	0,0
Altro - Specificare (p.e. Dir di Programmazione, Dir di scena, Seg artistica, Archivio...)	3,0	3,0
<i>Tempo Indeterminato</i>	3,0	3,0
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,0
Totale Personale Dipendente	195,00	187,00
Totale Tempo Indeterminato	183	186
Totale Tempo Determinato	12	1



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

PERSONALE CON ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE		
Contratti a progetto o assimilabili	0,0	0,0
Contratti a progetto1 (specificare ruoli)	0,0	0,0
Contratti a progetto2 (specificare ruoli)	0,0	0,0
Contratti a progetto 3 (specificare ruoli)	0,0	0,0
INCARICHI (specificare ruoli: p.e. dir artistico, dir musicale etc..)	4,0	4,0
DIRETTORE MUSICALE	1,0	1,0
DIRETTORE TECNICO	1,0	1,0
MAESTRO DEL CORO	1,0	1,0
DIRETTORE MUSICALE DI PALCOSCENICO	1,0	1,0

RAPPORTI CON AMMINISTRATORI E SINDACI (ART. 2427, comma 1, numero 16 del codice civile)

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni in ordine ai corrispettivi maturati negli esercizi 2016 e 2015, per le attività di revisione, certificazione e consulenze ricevute a vario titolo. Ai componenti del Collegio Sindacale sono stati corrisposti compensi per complessivi Euro 9.296,22 (articolo 2427, comma 1, n. 16, c.c.) e l'organo di revisione legale 4.000,00. Si precisa che il Presidente del Consiglio di Indirizzo e tutti i consiglieri nel corso del 2016 non hanno percepito compensi, trattandosi di una carica onorifica.

Descrizione	31/12/2016	%	31/12/2015	Differenza
Compenso Sovrintendente	112.000	16,67%	96.000	16.000
Contributi INPS Sovrintendente	26.690	16,13%	22.983	3.707
Rimborsi spese Sovrintendente	2.042	151,36%	812	1.230
Compenso Sindaci	9.296	-42,99%	16.307	-7.010
Rimborso spese Sindaci	9.834	198,65%	3.293	6.541
Consulenza Fiscale e Organizzativa	36.400	-4,76%	38.220	-1.820
Consulenza del lavoro	38.463	5,67%	36.400	2.063
Certificazione e revisione bilancio	4.000	-33,33%	6.000	-2.000
Totale	238.725		220.014	18.711

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 20 del codice civile non risulta nessun patrimonio destinato ad uno



specifico affare.

INFORMAZIONI RELATIVE A FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 21 del codice civile non risulta nessun finanziamento destinato ad uno specifico affare.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ED ACCORDI FUORI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 22-ter del codice civile non risultano impegni, garanzie, passività ed eventuali accordi fuori bilancio.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 22-bis del codice civile non risultano parti correlate.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO (art. 2427, comma 1, numero 22-septies del codice civile)

L'utile di esercizio è destinato ad incrementare il fondo di gestione della Fondazione.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA' (art. 2497-bis del codice civile)

L'art. 5 del Dlgs. n. 6/2003, istituendo un nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice Civile (artt. 2497-2497septies), ha previsto alcuni obblighi di informativa sulla direzione e coordinamento di società.

Detta normativa riguarda precipuamente le società commerciali e i gruppi di società che, in base ai principi di trasparenza e di contemperamento degli interessi coinvolti, debbono rendere note ed evidenziare le circostanze che determinano vincoli sull'attività di direzione e coordinamento e, quindi, sulla gestione.

La Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi.

Per il raggiungimento delle sue finalità la fondazione prevede anche la partecipazione di soci privati (che non siano soci fondatori) in proporzione agli apporti al fondo di dotazione in misura pari o superiore al tre per cento (3%) del patrimonio della fondazione come risultante dall'ultimo bilancio approvato, o a quella maggiore percentuale eventualmente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

L'apporto complessivo dei fondi privati al fondo patrimoniale non può superare il 40% del fondo patrimoniale stesso.

Gli Organi della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale sono: il Presidente, il Consiglio di indirizzo, il



Sovrintendente e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di indirizzo, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di indirizzo, cura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti.

Il Consiglio di indirizzo propone al MIBACT il nominativo per la carica di Sovrintendente, approva il bilancio preventivo annuale e triennale, approva il bilancio di esercizio annuale, approva la stagione artistica proposta dal Sovrintendente, nomina il Vice Presidente della Fondazione, approva l'organico funzionale, approva i Regolamenti interni, valuta e delibera l'ammissione di eventuali soci privati, esprime parere preventivo vincolante su accordi aziendali con le organizzazioni sindacali e esprime parere non vincolante su ogni argomento gli venga presentato.

Il Sovrintendente è l'unico Organo di gestione della Fondazione, compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ove non espressamente rimessi ad altri organi; può essere revocato dal MIBACT su proposta del Consiglio di indirizzo.

Sulla base degli indirizzi di gestione economica e finanziaria stabiliti dal Consiglio di indirizzo, predispone il Bilancio di previsione; appronta e comunica al Consiglio di indirizzo il bilancio di esercizio annuale; allestisce i programmi dell'attività artistica e dirige e coordina l'attività di produzione artistica della fondazione, le attività connesse e strumentali e il personale dipendente.

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri, il Presidente, designato dalla Corte dei Conti, un membro designato dal MEF e uno dal MIBACT.

L'attività del Collegio è regolata da tutte le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni di cui agli articoli 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406, 2407 del codice civile, nonché quelle compatibili al riguardo poste da altre norme di legge.

I Revisori dei Conti partecipano a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e riferiscono almeno ogni trimestre al Ministro dell'Economia e delle finanze e al Ministro dei beni e delle attività culturali.

Il bilancio della Fondazione è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione RIA Grant Thornton SpA.

Il bilancio della Fondazione è trasmesso per legge al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Corte dei Conti.

La disciplina di diritto privato regolante la Fondazione è pertanto "affiancata" da una serie di previsioni legislative di tipo pubblicistico considerato che:

-gli organi di direzione e controllo sono in gran parte nominati dai pubblici poteri;



-le entrate finanziarie sono per la maggior parte di fonte pubblica;

-le disposizioni riguardanti lo scioglimento ovvero l'amministrazione "controllata" sono specificatamente previste dalla legge che disciplina il settore.

Le summenzionate tre caratteristiche rendono, pertanto, assai peculiare la disciplina giuridica riguardante la Fondazione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427, 22-quater)

Con delibera dell'11 febbraio 2017 il Consiglio di Indirizzo della fondazione ha autorizzato, dando mandato al Sovrintendente Biscardi, il perfezionamento del contratto di finanziamento con il quale la Fondazione otterrà dal Ministero dell'economia e delle finanze la concessione del finanziamento destinato alle finalità di cui all'art. 11 del DL 91/2013.

Il giorno 9 marzo 2017 è stato stipulato il contratto di finanziamento tra La Fondazione Petruzzelli e il Ministero dell'economia e delle finanze che porterà nelle casse della fondazione la somma di € 4.478.136,00 che saranno utilizzati per:

- a. Euro 1.600.000,00 per l'estinzione dei debiti finanziari;
- b. Euro 1.991.000,00. per l'estinzione dei debiti verso fornitori;
- c. Euro 555.060,41 per l'estinzione dei debiti tributari;
- d. Euro 100.466,33 per l'estinzione dei debiti verso istituti di previdenza;
- e. Euro 231.862,94 per l'estinzione dei debiti per tributi locali.

La Fondazione è sottoposta ad un regolare monitoraggio trimestrale da parte del Commissario Straordinario, che ha come oggetto l'andamento e il rispetto del Piano di risanamento. Tale monitoraggio consiste nella trasmissione di documentazione sull'evoluzione della situazione economica e patrimoniale della Fondazione. L'esito di tale verifica è risultato sempre positivo.

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2016, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Ringraziando i dirigenti e i dipendenti della Società, le Istituzioni centrali e locali, per il loro impegno e la proficua collaborazione.



RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 2428 Codice Civile)

RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio 2016, che si chiude con utile di esercizio di € 191.671 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale nel prevedibile futuro e nel presupposto:

- del rispetto, da parte della Fondazione, degli obiettivi previsti nel Piano di Risanamento;
- dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di un livello adeguato di contributi pubblici;
- dall'aumento dell'autofinanziamento che potrà garantire maggiori investimenti e far superare i momenti di scarsa liquidità dovuti ad un non sempre puntuale flusso di contributi pubblici.

Nell'esercizio 2016 si è verificato:

- un incremento del valore della produzione (+ € 102.402 pari allo 0,71%) rispetto allo scorso anno;
- un incremento dei costi di produzione (+ € 586.413 pari al 4,40%) rispetto allo scorso anno

Conto Economico (importi in €)	2016	2015		Δ 2015-16	
				ASS.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.430.518	14.328.116	+	102.402	0,71%
COSTI DELLA PRODUZIONE	13.918.822	13.332.409	+	586.413	4,40%
MOL	511.696	995.707	-	-484.011	-48,61%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	75.476	335.164	-	-259.688	-77,48%
RISULTATO OPERATIVO	436.220	660.543	-	-224.323	-33,96%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-44.440	-126.665	+	82.225	-64,92%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	391.780	533.878	-	-142.098	-26,62%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	-200.110	-332.262	+	132.152	-39,77%
RISULTATO D'ESERCIZIO	191.670	201.616	-	-9.946	-4,93%

Se analizziamo gli stessi dati, sottraendo dal valore della produzione le sopravvenienze attive e dai costi della produzione le sopravvenienze passive e indichiamo il delta ottenuto tra i proventi (oneri) straordinari otteniamo la tabella sottostante.



Conto Economico (importi in €)	2016	2015		Δ 2015-16	
				ASS.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.430.518	14.328.116	+	102.402	0,71%
COSTI DELLA PRODUZIONE	12.537.787	12.478.924	+	58.863	0,47%
MOL	1.892.731	1.849.192	+	43.539	2,35%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	75.476	335.164	-	-259.688	-77,48%
RISULTATO OPERATIVO	1.817.255	1.514.028	+	303.227	20,03%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-44.440	-126.665	+	82.225	-64,92%
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	-1.381.034	-853.485	-	-527.549	61,81%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	391.781	533.878	-	-142.097	-26,62%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	-200.110	-332.262	+	132.152	-39,77%
RISULTATO D'ESERCIZIO	191.671	201.616	-	-9.945	-4,93%

Tali risultati hanno generato un margine Operativo Lordo in crescita rispetto al 2015 (+ € 43.539 pari al 2,35 %), dal momento che l'incremento dei ricavi ha più che compensato il corrispondente incremento dei costi.

Rispetto al 2015, nell'esercizio 2016 hanno pesato in maniera rilevante le partite straordinarie dovute principalmente agli oneri per transazioni versati ai lavoratori e agli avvocati (pari ad € 1.615.833) in parte attenuati dal contributo di € 235.373 di competenza del precedente esercizio ma accertato quando il bilancio era stato già approvato.

Nel prosieguo si procederà ad analizzare ricavi e costi di gestione, rimandando alla nota integrativa per tutti gli approfondimenti.

RICAVI

Dal lato dei ricavi, il bilancio 2016 evidenzia:

- una crescita consistente dei ricavi caratteristici (biglietteria);
- una diminuzione altrettanto consistente della contribuzione privata;
- una crescita dei contributi pubblici



Le tabelle che seguono illustrano i dati nel dettaglio.

Valore della produzione (importi in €)	2016	2015		Δ 2015-16	
				ASS.	%
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	11.279.708	11.195.938	+	83.770	0,75%
CONTRIBUTI DI PRIVATI	440.000	440.000	+	0	0,00%
BIGLIETTERIA	1.520.303	1.117.575	+	402.728	36,04%
SPONSORIZZAZIONI	85.096	38.904	+	46.192	118,73%
EROGAZIONI LIBERALI	1.700	641.550	-	-639.850	-99,74%
PROVENTI TEATRO PETRUZZELLI	578.661	585.276	-	-6.615	-1,13%
ALTRI RICAVI	525.050	308.873	+	216.177	69,99%
TOTALE	14.430.518	14.328.116	+	102.402	0,71%

Nel 2016 il valore della produzione è incrementato di € 102.402 (+0,71%) rispetto al 2015. Tale risultato è frutto di dinamiche contrastanti: da una parte la contrazione delle erogazioni liberali (- € 639.850) e dei proventi del Teatro Petruzzelli (- € 6.615); dall'altra il forte incremento dei ricavi da biglietteria (+ € 402.728) e degli altri ricavi (+ € 216.177) oltre quelli dei contributi pubblici (+ € 83.770) e delle sponsorizzazioni (+ € 46.192).

La successiva tabella contempla simultaneamente i risultati ottenuti sul fronte della contribuzione pubblica e quelli relativi al fund-raising.

Contributi in conto esercizio (importi in €)	2016	2015		Δ 2015-16	
				ASS.	%
STATO	6.779.708	6.695.938	+	83.770	1,25%
REGIONE PUGLIA	2.500.000	2.300.000	+	200.000	8,70%
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	0	200.000	-	-200.000	-100,00%
COMUNE DI BARI	2.000.000	2.000.000	+	0	0,00%
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	11.279.708	11.195.938	+	83.770	0,75%
CONTRIBUTI DI PRIVATI	440.000	440.000		0	0,00%
SPONSORIZ. ED EROGAZIONI LIBER.	86.796	680.454	-	-593.658	-87,24%
TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	526.796	1.120.454	-	-593.658	-52,98%
TOTALE CONTRIBUTI	11.806.504	12.316.392	-	-509.888	-4,14%



Come per l'esercizio precedente, si è verificato l'aumento dei contributi derivanti dagli stanziamenti pubblici. In particolar modo, rispetto al 2015, si è verificato un aumento dell'ammontare dei contributi erogati pari a:

- + € 200.000 da parte della Regione Puglia;
- + € 83.700 da parte dello Stato

Che hanno sopperito alla mancanza del contributo ordinario della Città Metropolitana di Bari che per l'esercizio 2016 non ha stanziato fondi in favore della Fondazione Petruzzelli.

L'importo del contributo stanziato dal Comune di Bari è rimasto invariato rispetto al 2015.

Come emerge dalla precedente tabella si registra una forte riduzione del sostegno privato (- € 593.658), parzialmente compensato dalle risorse provenienti dal settore pubblico, cosicché il saldo complessivo della variazione complessiva della voce "contributi" presenta un valore negativo per circa 509.888 euro.

Tale andamento non rispecchia il precipuo intento della Fondazione volto ad accrescere il peso e l'entità dell'apporto privato a fronte di una graduale riduzione dell'erogazione e della disponibilità di risorse pubbliche. Una siffatta gestione è volta al perseguimento di una strategia improntata ad una progressiva acquisizione di maggiore autonomia economico-finanziaria da parte della Fondazione.

La consistente diminuzione dei contributi privati (- € 593.658), è dovuta principalmente agli eventi di cronaca che hanno coinvolto la Fondazione Petruzzelli. Gli scandali che hanno portato all'arresto dell'ex-direttore amministrativo e di alcuni imprenditori locali, ha pesantemente danneggiato l'immagine della Fondazione Petruzzelli. Infatti i soggetti privati, pur potendo elargire contributi, come lo scorso esercizio, hanno preferito non farlo perché consapevoli che non avrebbero avuto il solito "appeal" d'immagine degli scorsi anni. Per rimediare a questa mancanza, con l'aiuto da una parte dell'entrata in vigore della legge 106/2014 che ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo (il c.d. Art bonus), e dall'altra da una riorganizzazione funzionale della Fondazione che, attraverso la creazione di un ufficio Fundraising e membership e attraverso la nomina di un responsabile per lo Sviluppo Internazionale e le relazioni esterne, ha inteso dare un impulso decisivo all'attività di raccolta fondi che dovrebbe per il futuro garantire introiti sempre maggiori.

L'esercizio 2016 è stato anche caratterizzato da un significativo incremento dei ricavi per vendite e prestazioni, pari a circa 396 mila euro (+23,26%) rispetto al precedente esercizio.



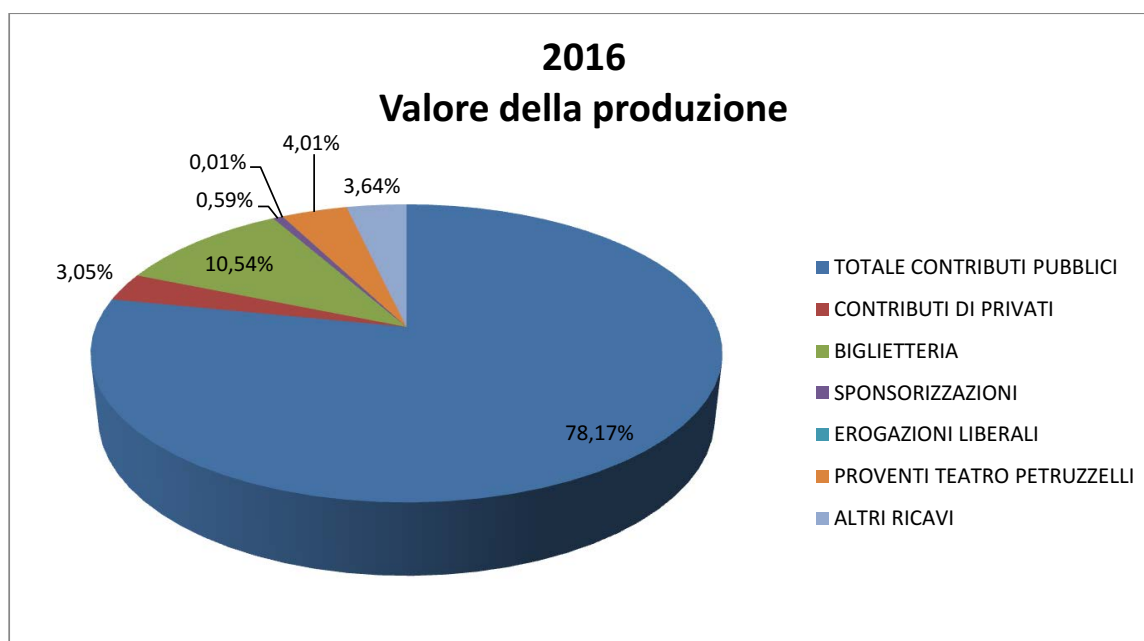
Ricavi per vendite e prestazioni (importi in €)	2016	2015		Δ 2015-16	
				ASS.	%
Biglietti	1.174.470	834.252	+	340.218	40,78%
Abbonamenti	345.833	283.323	+	62.510	22,06%
Proventi Teatro Petruzzelli	578.661	585.276	-	-6.615	-1,13%
TOTALE	2.098.964	1.702.851	+	396.113	23,26%

In particolare l'aumento dei ricavi è dovuto:

- ad un incremento della vendita dei biglietti (+ € 340.218 pari ad un + 40,78%);
- ad un incremento della vendita di abbonamenti (+ € 62.510 pari ad un + 22,06%)
- quasi invariati i proventi del Teatro Petruzzelli (- 6.615 pari ad un - 1,13%)

Infine il bilancio 2016 evidenzia altri ricavi per complessivi € 525.051 circa, in crescita di € 216.178 (+ 69,99%) rispetto al 2015. Essi riguardano sopravvenienze ed arrotondamenti attivi.

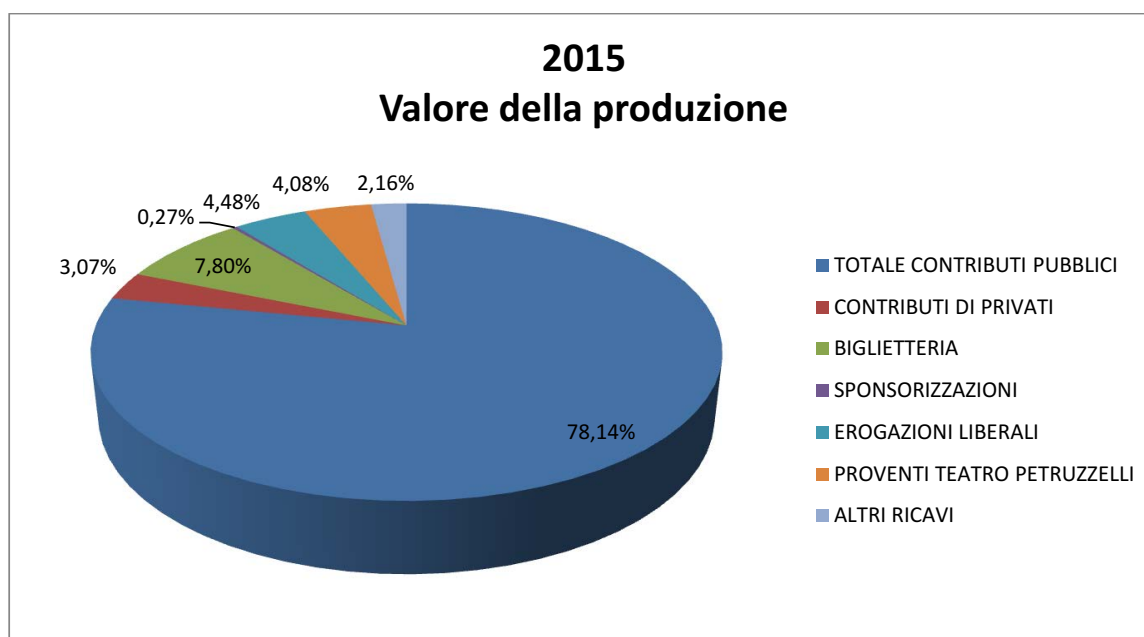
Il grafico seguente presenta un confronto tra la composizione dei ricavi nei due esercizi 2015 e 2016





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia



Come conseguenza dei dati sui ricavi fin qui presentati, il peso dei contributi pubblici sul totale dei ricavi complessivi rimane invariato, passando dal 78,14% al 78,17%. Importante è l'incremento del peso dei ricavi di biglietteria che passa dal 7,80% al 10,54% mentre le erogazioni liberali diminuiscono il proprio peso, passando dal 4,48% all'attuale 0,01%.

COSTI

I costi della produzione nell'esercizio 2016 sono cresciuti di € 326.725 rispetto al 2015 (+2,39%).

Costi della produzione (importi in €)	2016	2015		Δ 2015-16	
				ASS.	%
ACQU. DI MATERIE PRIME, DI CONS.	191.956	333.557	-	-141.601	-42,45%
COSTI PER SERVIZI	5.078.024	4.697.358	+	380.666	8,10%
SPESE PER IL GODIMENTO DI BENI TERZI	758.665	696.675	+	61.990	8,90%
COSTI PER IL PERSONALE	5.581.581	6.061.310	-	-479.729	-7,91%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	75.476	335.164	-	-259.688	-77,48%
ACCANTONAMENTI	217.332	345.735	-	-128.403	-37,14%

64



ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.091.264	1.197.774	+	893.490	74,60%
TOTALE	13.994.298	13.667.573	+	326.725	2,39%

Tale incremento può essere spiegato attraverso il consistente aumento della produzione. Sono state eseguite 38 produzioni in più rispetto al 2015.

SPETTACOLI A PAGAMENTO DI CUI LA FONDAZIONE E' TITOLARE DEL SISTEMA DI EMISSIONE SIAE	2016	2015	Δ 2015-16
LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i>	66	20	46
LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i>	5	17	-12
BALLETTI CON ORCHESTRA	8	0	8
BALLETTI CON BASE REGISTRATA	0	6	-6
CONCERTI SINFONICO CORALI	5	4	1
CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i>	38	36	2
MANIFESTAZIONI <i>di cui alla lett. a) realizzate</i> IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	7	9	-2
MANIFESTAZIONI <i>di cui alla lett. b) realizzate</i> IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	8	7	1
TOTALE N. RECITE	137	99	38
TOTALE PUNTI FUS	1.053,50	610,5	443

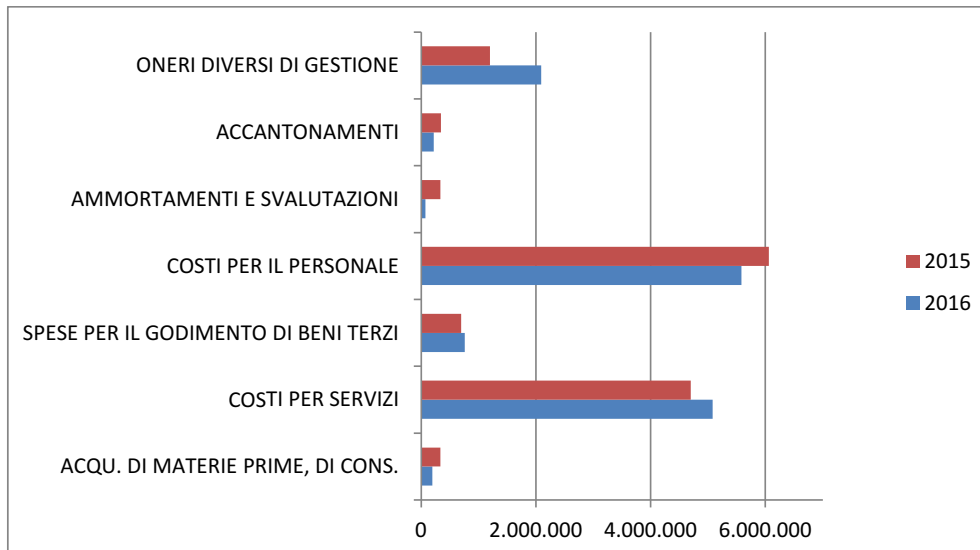
Per effetto di questo incremento delle attività si è assistito anche ad una significativa crescita dei punti FUS, che sono passati dai 610,50 del 2015 ai 1.053,50 del 2016. (+ 72,56%). L'incremento dei costi (+2,39%) è stato comunque meno che proporzionale rispetto all'incremento della produttività. Ciò è dovuto al proseguimento di uno sforzo per il recupero dell'efficacia e dell'efficienza gestionale che rappresenta un obiettivo strategico dell'attuale amministrazione.

Conto Economico (importi in €)	2016	2015		Δ 2015-16	
				ASS.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.430.518	14.328.116	+	102.402	0,71%
COSTI DELLA PRODUZIONE	13.994.298	13.667.573	+	326.725	2,39%



RISULTATO OPERATIVO	436.220	660.543	-	-224.323	-33,96%
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.430.518	14.328.116	+	102.402	0,71%
COSTI DELLA PRODUZIONE	12.378.465	13.667.573	+	-1.289.108	-9,43%
RISULTATO OPERATIVO	2.052.053	660.543	+	1.391.510	210,66%

Se poi dovessimo escludere dai costi, quelli inerenti le transazioni con i dipendenti e gli oneri legali relativi alle stesse (per un totale di € 1.615.833,00), i costi della produzione sarebbero pari ad € 12.378.465. Si evince che si è avuto un aumento del valore della produzione minimo, di soli € 102.402 ma un notevole abbattimento dei costi (- 1.289.108) pari al 9,43% rispetto all'esercizio precedente.



La voce più consistente dei costi di produzione è rappresentata dal costo del personale, il cui valore rispetto al 2015 è diminuito (-7,91%). Infatti i maggiori costi connessi al ricorso a lavoro straordinario per far fronte alle aumentate esigenze produttive, sono stati compensati dalla riduzione dei costi del personale aggiunto che è stato ottenuto ricorrendo ai lavoratori autonomi, giustificando l'aumento dei costi di servizi. Si noti a questo proposito che il peso del costo del personale sul totale dei costi di produzione è passato dal 65,6% del 2015 all'attuale 62,4%.



ANALISI DI ALCUNI INDICATORI DI RISULTATO

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di risultato scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo dal vivo.

Capacità di autofinanziamento

Ricavi caratteristici sul Totale costi della produzione (Importi in €)				
Rapporto	2016	%	2015	%
Ricavi Caratteristici	3.150.811	= 22,51%	3.132.178	= 22,92%
Costi della produzione	13.994.298		13.667.573	

Quota del personale rispetto al totale dei costi

Costi del personale sul Totale costi della produzione (Importi in €)				
Rapporto	2016	%	2015	%
Costo del personale	5.581.581	= 39,88%	6.061.310	= 44,35%
Costi della produzione	13.994.298		13.667.573	

Quota del personale rispetto al totale dei costi

Prezzo biglietti senza contributi pubblici (Importi in €)				
Rapporto	2016	€	2015	€
Costi della produzione	13.994.298	= € 158	13.667.573	= € 262
N° spettatori	88.420		52.260	

Gli indicatori sopra presentati, nel confronto 2015-2016, mettono in evidenza:

- una situazione quasi invariata della capacità di autofinanziamento (- 0,41%), intesa come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica;
- una riduzione dell'incidenza del personale sui costi totali di produzione (- 4,47%), risultato di una dinamica compensativa derivante da due fenomeni di segno opposto: un aumento dell'utilizzo del personale per far fronte alle accresciute esigenze produttive, e il ridimensionamento dei costi



attraverso l'adozione di contratti a tempo indeterminato che hanno garantito agevolazioni economiche e una riduzione dei costi dovuta all'utilizzo dei contratti intermittenti;

- una riduzione del prezzo del biglietto "teorico" (- 39,70 %) che dovrebbe pagare ciascuno spettatore per contribuire alla copertura dei costi di gestione unicamente mediante i ricavi di biglietteria.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Il bilancio al 31.12.2016 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo.

La Fondazione prudentemente, in attesa che il Ministero dell'Economia e delle Finanze stabilisca il compenso spettante al Collegio Sindacale, ha accantonato nell'anno 2016 compensi a titolo di acconto per € 9.296,22.

I principali fattori di rischio cui la Fondazione è esposta, dato il settore in cui opera, sono di seguito riportati insieme alle politiche adottate per la loro gestione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

I risultati economici e finanziari della Fondazione dipendono ancora in larga misura dall'andamento dei contributi pubblici, che sono correlati alle scelte di politica economica del Paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è rappresentato dalla mancanza di certezza in ordine ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che vanifica il principio di corretta programmazione economico-finanziaria.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

Si segnala che in data 1.12.2015 la Corte Costituzionale si è Pronunciata con sentenza n. 260, ed ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 1 bis, del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, nonché la legge di conversione, che recitava "alle fondazioni lirico-sinfoniche, fin dalla loro trasformazione in soggetti di diritto privato, non si applicano le disposizioni di legge che prevedono la stabilizzazione del rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine".

Le cause che riguardano il suddetto argomento sono 217 di cui: 48 sono state definite attraverso transazioni; su 115 si è proceduto al riconoscimento del diritto in attesa che il Giudice definisca



l'ammontare delle indennità risarcitorie e delle spese legali; 54 procedimenti sono in attesa di definizione. Si precisa che, alcuni di questi procedimenti (43) possano essere risolti a favore della Fondazione Petruzzelli poiché riferiti a contratti a tempo determinato stipulati post legge 100/2010 ovvero riconducibili a contratti di scrittura artistica.

Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza e ambiente.

In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici.

La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del medico competente, attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute.

Rischio di credito

La Fondazione non presenta concentrazioni di rischio di credito se non nei confronti dei soci Fondatori pubblici.

Rischio di liquidità

La Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la propria situazione finanziaria alla luce anche dell'attuale contesto economico.

PIANO DI RISANAMENTO EX LEGE 112/13

A causa delle condizioni di dissesto economico-finanziario e patrimoniale emerse nel corso dell'esercizio 2013, nel dicembre 2013 la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 (cd. Legge Bray).

Dopo svariate comunicazioni intercorse tra la Fondazione e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, quest'ultimo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il decreto del 27 luglio 2015 ha approvato, ai sensi di quanto previsto dall'art.11 comma 2, del DL 91/2013 il piano di risanamento 2014-2016 presentato dalla Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, definendo in euro 4.478.136,00 l'importo del finanziamento erogabile in favore della Fondazione.



A norma dell'art. 1, comma 355, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, le fondazioni lirico sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della legge stessa, hanno presentato il piano di risanamento, ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sono tenute al raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge, del piano di risanamento per il triennio 2016-2018.

L'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018 è stata trasmessa dalla Fondazione a mezzo posta elettronica certificata in data 26 marzo 2016.

Con il decreto del 23 novembre 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2016, al n. 4445, è stata approvata l'integrazione del piano di risanamento presentata dalla Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ed è stato confermato il finanziamento a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 11, comma 6, del DL 91/2013 e all'art. 5, comma 6, del DL n. 83/2014, pari ad euro 4.478.136,00.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il giorno 17 dicembre 2016 il Consiglio di Indirizzo ha approvato il bilancio previsionale dell'esercizio 2017 con annesso il budget economico dettagliato.

Il bilancio previsionale 2017, in un'ottica di continuità con quanto registrato nell'esercizio 2016, è connotato da:

- un forte incremento dei ricavi di biglietteria;
- da un incremento della produttività del lavoro;
- da una sostanziale invarianza dei costi di produzione.

Il bilancio previsionale 2017 è stato redatto nel novembre 2016 a partire dai dati di bilancio pre-consuntivo 2016 e sulla scorta di budget puntuali definiti rispetto alle singole produzioni e alle attività in programma.

Nel 2017 il valore della produzione di atterrerà sui 15 milioni di euro, con un incremento previsto di ben 2 milioni di euro (+5,6%) rispetto al 2016. In particolare è previsto un incremento dei ricavi di biglietteria (+1,5 milioni di euro rispetto al previsionale 2016) e una crescita degli altri ricavi, dovuta soprattutto al rinnovato impulso dell'attività di fund-raising. Altresì, per quanto concerne i contributi pubblici, si auspica



che gli enti interessati mantengano gli impegni sanciti dal Piano di Risanamento. Tra i suddetti contribuiti si annovera il contributo FUS, la cui erogazione è prevista nel 2017 sulla base delle attività ascrivibili al 2016.

I costi complessivi relativi al bilancio previsionale 2017 aumenteranno di circa 1,7 milioni di euro rispetto ai dati previsionali del 2016. Sebbene il costo delle produzioni interne rimanga in linea con l'anno precedente, tuttavia nel bilancio previsionale 2017 sono contabilizzati i costi relativi agli eventi "extra" della stagione estiva, ai quali corrispondono l'intento di diversificare la programmazione estiva e l'obiettivo di generare profitti economici e finanziari per la Fondazione.

Rispetto al previsionale 2016, nel 2017 si prevede un incremento dei costi del personale pari a +400 mila euro riconducibile all'aumento della produzione e dell'attività della Fondazione e al relativo impiego di personale a tempo determinato che dovrà compensare adeguatamente l'aumento della pianta organica in virtù delle cause legali.

Il budget 2017, in linea con quanto auspicato dal Commissario Straordinario per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, non prevede la capitalizzazione dei costi di produzione.

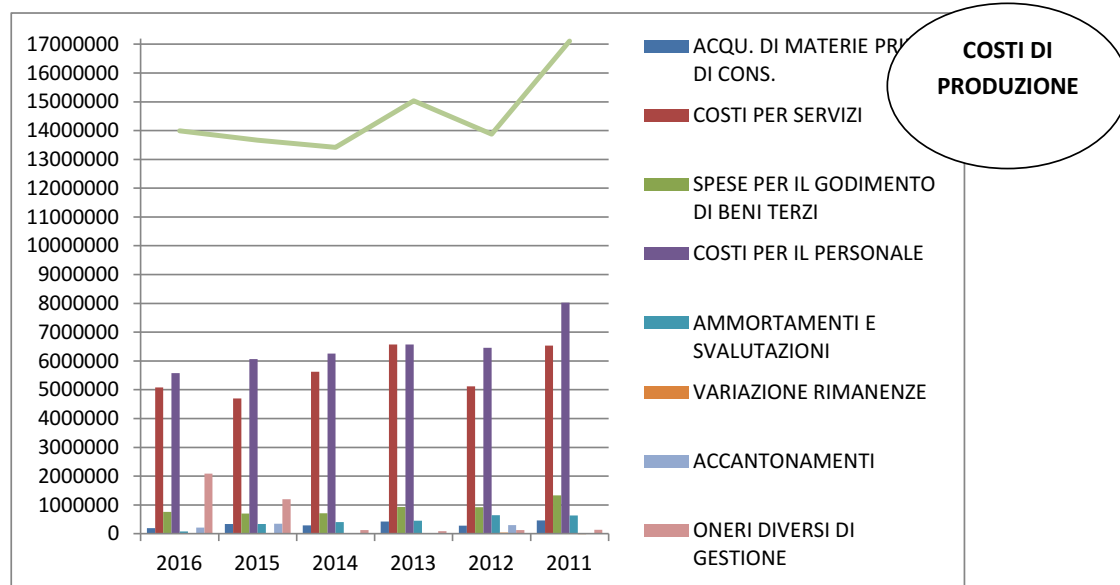
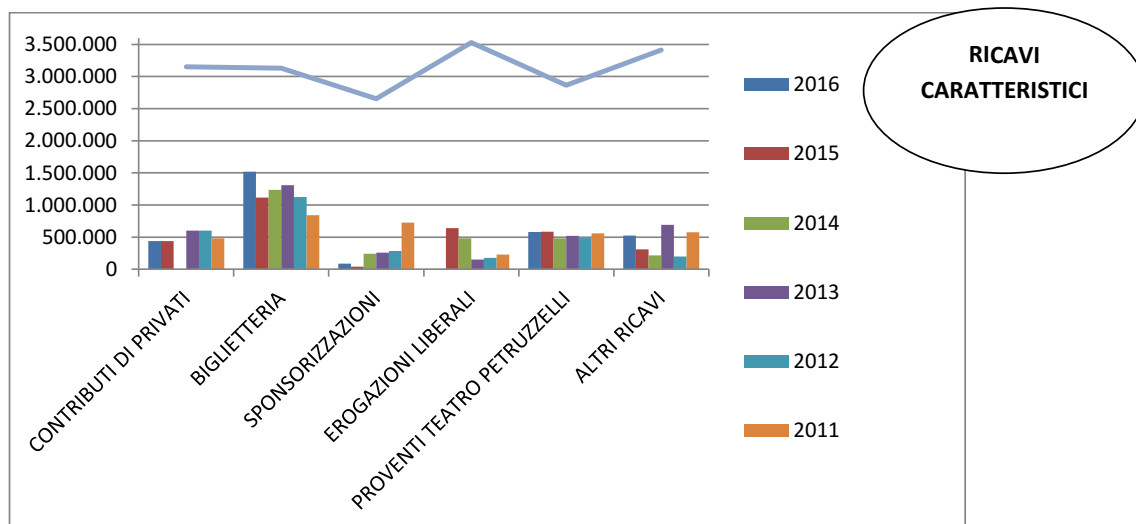
Inoltre, in continuità con gli esercizi precedenti, nel 2017 è previsto il perseguimento di un costante miglioramento e affinamento dell'attività volta al controllo di gestione, contenimento dei costi e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne.

Allegati:

- Allegato 1 – Risultati economico-finanziari
- Allegato 2 – Conto consuntivo di cassa
- Allegato 3 – Indici di Bilancio



ALLEGATO 1 – RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

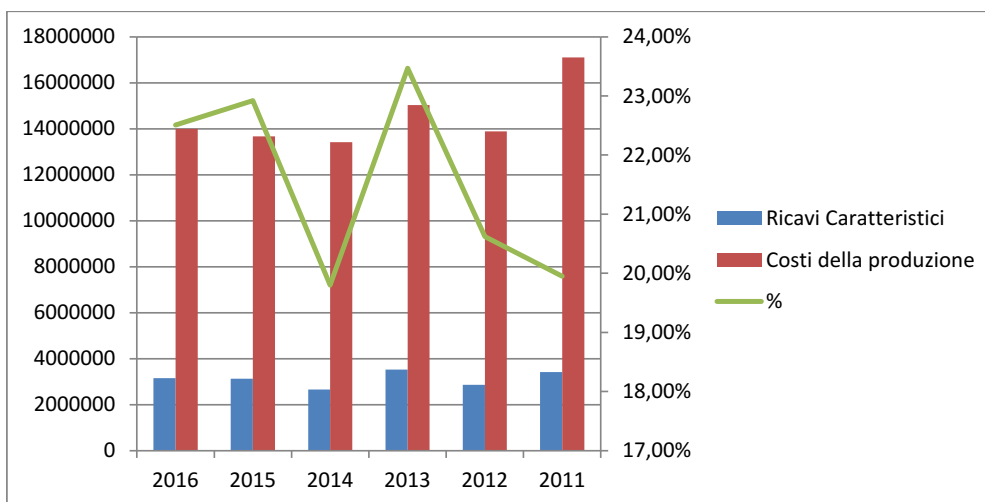




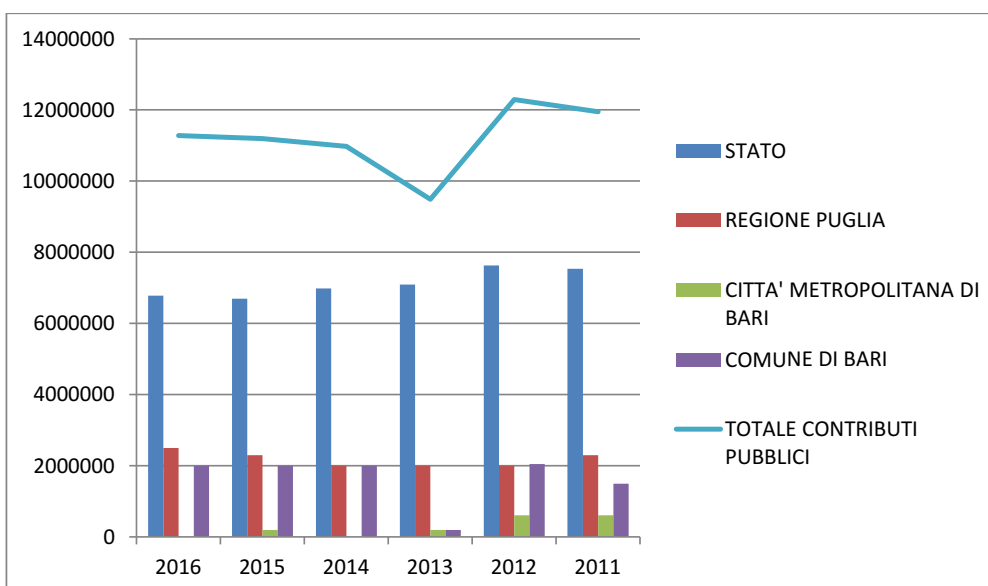
FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

RAPPORTO TRA RICAVI CARATTERISTICI E COSTI DELLA PRODUZIONE



CONTRIBUTI PUBBLICI





ALLEGATO 2 – CONTO CONSUNTIVO DI CASSA

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA (allegato)		31/12/2016
Leveli	Voce	
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
E II	Tributi	
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
E II	Contributi sociali e premi	
E III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
E III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
E I	Trasferimenti correnti	13.752.815
E II	Trasferimenti correnti	13.752.815
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.511.115
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie	1.700
E III	Trasferimenti correnti da Imprese	240.000
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
E I	Entrate extratributarie	3.101.796
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.101.796
E III	Vendita di beni	
E III	Vendita di servizi	2.088.801
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.012.995
E II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E II	Interessi attivi	
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

E	III	Altri interessi attivi	141
E	II	Altre entrate da redditi da capitale	
E	III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
E	III	Altre entrate da redditi da capitale	
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	
E	III	Indennizzi di assicurazione	
E	III	Rimborsi in entrata	
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	
E	I	Entrate in conto capitale	
E	II	Tributi in conto capitale	
E	III	Altre imposte in conto capitale	
E	II	Contributi agli investimenti	
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
E	II	Altri trasferimenti in conto capitale	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Private Sociali	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e Resto del Mondo
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
E	III	Alienazione di beni materiali
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti
E	III	Alienazione di beni immateriali
E	II	Altre entrate in conto capitale
E	III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari
E	III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie
E	II	Alienazione di attività finanziarie
E	III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
E	III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
E	II	Riscossione crediti di breve termine
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni Sociali private
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e Resto del Mondo
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali private
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e Resto del Mondo
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni Sociali private
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e Resto del Mondo
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali private
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e Resto del Mondo
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e Resto del Mondo
E	III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica
E	III	Prelievi da depositi bancari
E	I	Accensione prestiti
E	II	Emissione di titoli obbligazionari
E	III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine
E	III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine
E	II	Accensione prestiti a breve termine
E	III	Finanziamenti a breve termine
E	III	Anticipazioni
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
E	III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
E	III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali
E	III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione
E	II	Altre forme di indebitamento
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario
E	III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione
E	III	Accensione Prestiti - Derivati
E	II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli
E	III	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro
E	II	Entrate per partite di giro
E	III	Altre ritenute
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo
E	III	Altre entrate per partite di giro
E	II	Entrate per conto terzi
E	III	Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

E	III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
E	III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
E	III	Depositi di/presso terzi	
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
E	III	Altre entrate per conto terzi	
		TOTALE GENERALE ENTRATE	16.854.611

U	I	Spese correnti	10.633.265
U	II	Redditi da lavoro dipendente	5.526.360
U	III	Retribuzioni lorde	4.413.514
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	1.112.846
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	722.959
U	III	Imposte e tasse a carico dell'ente	722.959
U	II	Acquisto di beni e servizi	3.674.189
U	III	Acquisto di beni non sanitari	322.449
U	III	Acquisto di beni sanitari	
U	III	Acquisto di servizi non sanitari	3.351.740
U	III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	
U	II	Trasferimenti correnti	
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	
U	III	Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private	
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
U	II	Interessi Passivi	44.581
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
U	III	Incassi su finanziamenti a breve termine	
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
U	III	Altri interessi passivi	44.581
U	II	Altre spese per redditi da capitale	
U	III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

U II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	
U III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	
U III	Rimborsi di imposte in uscita	
U III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
U III	Altri Rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	
U II	Altre spese correnti	665.176
U III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	
U III	Versamenti IVA a debito	
U III	Premi di assicurazione	67.168
U III	Spese dovute a sanzioni Altre spese correnti n.a.c.	598.008
U I	Spese in conto capitale	
U II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	
U III	Tributi su lasciti e donazioni	
U III	Altri tributi in conto capitale	
U II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
U III	Beni materiali	
U III	Terreni e beni materiali non prodotti	
U III	Beni immateriali	
U III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
U III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
U III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
U II	Contributi agli investimenti	
U III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
U III	Contributi agli investimenti a Famiglie	
U III	Contributi agli investimenti a Imprese	
U III	Contributi agli investimenti a istituzioni Sociali Private	
U III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo	
U II	Altri trasferimenti in conto capitale	
U III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
U III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
U III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	
U III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
U III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
U III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

	pubbliche
U III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie
U III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese
	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali
U III	Private
	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e
U III	Resto del Mondo
U III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche
U III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie
U III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese
U III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzione Sociali Private
U III	Altri trasferimenti in conto capitale a Unione Europea e Resto del Mondo
U II	Altri spese in conto capitale
U III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale
U III	Altre spese in conto capitale n.a.c.
U I	Spese per incremento attività finanziarie
U II	Acquisizioni di attività finanziarie
U III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale
U III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento
U III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
U II	Concessione crediti di breve termine
U III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche
U III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie
U III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese
U III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private
	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto
U III	del Mondo
	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni
U III	Pubbliche
U III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie
U III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese
	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali
U III	Private
	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al
U III	Resto del Mondo



U II	Concessione crediti di medio-lungo termine	
U III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
U III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	
U III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
U III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
U III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
U III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
U III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	
U III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	
U III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
U III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
U III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
U III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
U III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
U III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
U III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Unione europea e del Resto del Mondo	
U II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	
U III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
U III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	
U III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	
U III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali private	
U III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
U III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	
U III	Versamenti a depositi bancari	
U I	Rimborso Prestiti	1.600.000
U II	Rimborso di titoli obbligazionari	
U III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	
U III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

U II	Rimborso prestiti a breve termine	1.600.000
U III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	
U III	Chiusura Anticipazioni	1.600.000
U II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
U III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
U III	Rimborso prestiti da attualizzare Contributi Pluriennali	
U III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
U II	Rimborso di altre forme di indebitamento	
U III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
U III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
U III	Rimborso Prestiti - Derivati	
U III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	
U I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesorerie/cassiere	
U I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	
U I	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.132.295
U II	Uscite per partite di giro	1.132.295
U III	Versamenti di altre ritenute	
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	757.983
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	374.312
U III	Altre uscite per partite di giro	
U II	Uscite per conto terzi e partite di giro	
U III	Acquisto di beni e servizi per conto di terzi	
U III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
U III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
U III	Depositi di/presso terzi	
U III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
U III	Altre uscite per conto terzi	
	TOTALE GENERALE USCITE	13.365.560
	DIFFERENZIALE ENTRATE-USCITE	3.489.051



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

ALLEGATO 3 – INDICI DI BILANCIO

Conto Economico a Valore Aggiunto

+ Valore della produzione	14.430.518
- Costi esterni	6.028.645
= Valore Aggiunto	8.401.873
- Costo del personale	5.581.581
= Margine Operativo Lordo MOL (EBITDA)	2.820.292
- Ammortamenti e accantonamenti	292.808
= Margine Operativo Netto (MON)	2.527.484
+ Proventi gestione accessoria	0
- Oneri gestione accessoria	2.091.263
= Risultato ante oneri finanziari (EBIT)	436.221
+ Proventi finanziari	141
- Oneri finanziari	44.581
= Risultato Ordinario	391.781
+ Proventi straordinari	0
- Oneri straordinari	0
= Risultato Ante-imposte (EBT)	391.781
- Imposte dell'esercizio	200.110
= Risultato netto	191.671

Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	2.250.971	MEZZI PROPRI	824.212
Immobilizzazioni immateriali	1.200	Capitale sociale	824.212
Immobilizzazioni materiali	2.238.522	Riserve	0
Immobilizzazioni finanziarie	11.249		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	780.219
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	6.186.042		
Rimanenze	0		
Liquidità differite	3.448.769	PASSIVITA' CORRENTI	6.640.910
Liquidità immediate	2.737.273		
CAPITALE INVESTITO (CI)	8.437.013	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	8.245.341



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	8.437.013	MEZZI PROPRI	824.212
IMPIEGHI EXTRA OPERATIVI	8.437.013	PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	0
		PASSIVITA' OPERATIVE	7.421.129
CAPITALE INVESTITO (CI)	8.437.013	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	8.245.341

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-1.235.088
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,45
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-4.047.073
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,34

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	18,87%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	38,57%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative)	5,17%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	3,02%



ATTIVITÀ ARTISTICA

La Fondazione Petruzzelli ha programmato, per il 2016, un corposo cartellone di spettacoli eterogenei che hanno incluso, accanto agli appuntamenti con le tradizionali stagioni di opera, balletto e sinfonica, nuove offerte musicali volte a soddisfare le esigenze di un pubblico ancora in fase di formazione e costituzione. L'ampliamento e la formazione di nuovo pubblico, infatti, è stato l'elemento cardine che ha guidato la programmazione artistica del 2016, in cui ampio spazio è stato dato ai capisaldi della tradizione operistica nella volontà di proporre titoli d'opera di "repertorio" contenenti in sé l'elemento significativo di attrazione per il pubblico. La stagione teatrale volutamente popolare, curata negli allestimenti e nelle scelte dei cast, ha affiancato una programmazione musicale contraddistinta dalla qualità degli interpreti e dalla capacità di coniugare innovazione e contemporaneità dei linguaggi espressivi con la tradizione del repertorio sinfonico europeo.

Il cartellone 2016 della Fondazione Petruzzelli è stato articolato in 4 macro sezioni, costituite da:

- stagione di **opera, musical** (evento speciale);
- stagione di **balletto**;
- stagione **sinfonica** e stagione **Concerti del Mattino** (stagione cameristica);
- sezione **formazione del nuovo pubblico**, con progetti didattici finalizzati ad investire nell'educazione del pubblico "di oggi e di domani", suddivisa in **Il Petruzzelli dei ragazzi** (spettacoli per le scuole) e **Family Concert** (concerti pomeridiani per le famiglie)

Con questo cartellone la Fondazione Petruzzelli ha inteso proporsi un obiettivo significativo: incrementare la presenza del pubblico a teatro attraverso una strategia educativa che, partendo dall'osservazione dei dati di vendita delle passate stagioni, ha preso in considerazione sia i gusti del pubblico che frequenta il teatro al giorno d'oggi che gli elementi attrattivi per chi invece in teatro non è ancora mai entrato, proponendo una offerta in grado di connotarsi come varia e soddisfacente per le diverse fasce d'età.

A tale scopo, le linee d'azione pensate sono state differenti:

- proporre spettacoli afferenti ad un repertorio noto e popolare: la stagione d'opera è stata interamente concepita in quest'ottica, così come i Family Concert, concerti del Coro e dell'Orchestra del Teatro Petruzzelli, strutturati con i grandi classici della musica sinfonica;



- offrire una stagione sinfonica caratterizzata dalla qualità degli interpreti e dalla ricerca di equilibrio tra tradizione e innovazione, dalla volontà di aprirsi verso la contemporaneità con i nuovi linguaggi espressivi, repertori ricercati ed una attenzione per la musica italiana contemporanea;
- educare il giovane pubblico all'ascolto di un'opera lirica: le attività pensate nell'ambito del progetto Il Petruzzelli dei ragazzi sono soprattutto rivolte alla formazione dei più piccoli (per i quali è stata programmata una nuova opera per bambini e sono stati proposti spettacoli mattutini per ciascun titolo in cartellone), proseguendo negli ordini superiori di scuola con l'apertura delle prove generali delle opere; per la formazione degli adulti sono state proposte anche per il 2016 il ciclo di conferenze gratuite Conversazioni sull'Opera tenute da importanti musicologi italiani per presentare e approfondire la conoscenza delle opere in cartellone;
- proporre un repertorio di musica da camera (i Concerti del Mattino) con la duplice valenza formativa (offrire altre occasioni di conoscenza del vastissimo repertorio musicale) e di arricchimento dell'offerta musicale per il pubblico "tradizionale" che frequenta il teatro;
- comprendere nell'offerta generi e programmi più vicini al mondo giovanile: la programmazione, come evento speciale, di *Cats*, uno dei *musical* più famosi e popolari nella storia di questo genere, è stata funzionale ad incrementare la presenza in teatro di un pubblico più giovane e non solo, rendendolo fruibile anche con programmi afferenti a generi diversi;
- aumentare il numero delle recite, e quindi la capacità di ospitalità, per i titoli di opera lirica (per ciascun opera sono state programmate 8 recite, fatta eccezione per *Le nozze di Figaro*) e consentire ad un'ampia utenza l'ingresso in teatro con una riduzione del costo dei biglietti/abbonamenti del 10-20% circa rispetto ai costi della stagione 2015.

Una comparazione dei dati di vendita del botteghino, relativi alla stagione 2015 e 2016, ha confermato le linee programmatiche sopra enunciate, evidenziando un incremento di presenze medie a spettacolo del 26% ed un incremento dell'incasso medio a spettacolo pari al 12%; si evidenzia, in particolare, l'esito favorevole della programmazione lirica, con una presenza media di 896 spettatori per ogni spettacolo di opera.

La programmazione lirica 2016 ha proposto un interessante viaggio nel repertorio operistico italiano con 1 titolo (*Nabucco*) di Verdi e 2 opere di Puccini (*Tosca*, *Turandot*) che, per l'evoluzione semantica e stilistica del compositore, sono rappresentative del passaggio tra il XVIII e il XIX secolo. Un cartellone dedicato ai più amati autori italiani è stato incorniciato da due capolavori austriaci che hanno aperto (*Le nozze di Figaro* di Mozart) e chiuso (*La vedova allegra* di Lehár) la stagione, alleggerendola con un sorriso e il desiderato *lieto fine*.



La stagione 2016 di balletto ha proposto due eventi in grado di soddisfare, da un lato, l'esigenza di innovazione e contemporaneità dei linguaggi espressivi, dall'altro di proporre spettacoli di tradizione e noti al pubblico: il balletto moderno e contemporaneo *Play and play: An evening of movement and musica* della compagnia Bill T. Jones / Arnie Zane Dance Company e il balletto *Lo Schiaccianoci* su musica di Čajkovskij.

Di ampio respiro la stagione sinfonica, che ha proposto programmi ricercati del grande sinfonismo europeo, interpretati da solisti di chiara fama internazionale, e un'attenzione costante ai nuovi linguaggi espressivi e ai compositori contemporanei.

Con la programmazione dei *Family Concert* alle ore 18.00, arricchita dai 5 concerti del ciclo *Family Concert Estate*, la Fondazione Petruzzelli ha proposto un arricchimento della programmazione sinfonica con una serie di appuntamenti pensati per la famiglie che, in orario pomeridiano, hanno potuto ascoltare brani del repertorio classico sinfonico di autori quali Haydn, Mozart e Beethoven. Con questa operazione, è stato possibile consentire l'accesso in teatro a spettatori di età e abitudini differenti e, nel contempo, rispondere alla esigenza di creatività ed ampia offerta culturale che caratterizzano il Teatro Petruzzelli come imprescindibile fattore attrattivo turistico della Regione Puglia.

Per la sezione "*Il Petruzzelli dei Ragazzi*", la Fondazione Petruzzelli ha programmato la nuova opera *Cenerentola*, tratta dall'omonima favola di Cenerentola, appositamente scritta per bambini delle scuole primarie e secondarie di I grado dal compositore italiano Cristian Carrara. Si è trattato di un progetto importante (la Fondazione Petruzzelli ha commissionato una nuova opera ad un autore italiano vivente) ed ambizioso (sono state realizzate 26 recite) con il quale la Fondazione Petruzzelli ha inteso confermare la propria attenzione alla formazione del pubblico giovanissimo, che ha apprezzato uno spettacolo scritto con un linguaggio musicale e scenico molto vicino alla propria età.

La programmazione per le scuole si è arricchita, nel 2016, di rappresentazioni mattutine ("Manifestazioni di cui alla lett. da a) a q) realizzate in forma divulgativa") della maggior parte delle opere in cartellone (*Nabucco, Tosca, Turandot, Vedova Allegra*), messe in scena in forma ridotta, della durata di circa un'ora, per consentire ai più piccoli una fruizione serena e consona ai loro ritmi attentivi, con l'intervento di un attore/narratore che ha raccontato agli spettatori gli elementi principali dell'opera rappresentata.

Per gli studenti del II ciclo di studi, invece, continua il progetto sulle prove generali: le scuole di I e II grado hanno infatti avuto possibilità di accedere, ad un costo loro dedicato, alle prove generali di tutte le opere in cartellone.



2.1 La Stagione Lirica

L'inaugurazione della stagione d'opera 2016 è stata affidata a **Le nozze di Figaro**, opera fra le più rappresentative di Wolfgang Amadeus Mozart su libretto di Lorenzo Da Ponte. La "commedia per musica in quattro atti", l'espressione più alta della creatività del compositore austriaco che in essa riesce a fondere comicità e drammaticità, vivacità e piacevolezza, passione e desiderio con estrema maestria e ironia, consegnando alla storia un capolavoro del genere, è stata rappresentata a Bari nella versione integrale di 4 ore. Lo spettacolo (Nuovo Allestimento in coproduzione con Teatro di San Carlo di Napoli e il Teatro Massimo di Palermo) frutto della collaborazione fra i tre grandi teatri del sud, mette in scena un allestimento lineare, fatto di piani e moduli in evoluzione che configurano di volta in volta gli interni, la corte e il giardino del palazzo dei conti d'Almaviva, sino ad alleggerirsi progressivamente in concomitanza con l'evoluzione positiva della vicenda. Al centro della scena l'azione principale è ospitata da una struttura rotante che, indicando i mutamenti spazio – tempo, simboleggia nel contempo i differenti punti di vista, mentre le luci e il color pastello delle scene e costumi conferiscono il tono emotivo dell'azione.

Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart, **nuova produzione** Fondazione Petruzzelli in coproduzione con il Teatro di San Carlo di Napoli e il Teatro Massimo di Palermo, direttore **Matthew Aucoin**, regia **Chiara Muti**, scene **Ezio Antonelli**, costumi **Alessandro Lai**, disegno luci **Vincenzo Longuemare**, **orchestra e coro Teatro Petruzzelli**, maestro del coro **Franco Sebastiani**, assistente di regia **Marie Lambert**, assistente costumi **Concetta Nappi**. Cast: Alessandro Luongo (*Figaro*), Edwin Crossley – Mercer (*Il Conte di Almaviva*), Eleonora Buratto (*La Contessa di Almaviva*), Maria Mudryak (*Susanna*), Paola Gardina / Margherita Rotondi (*Cherubino*), Laura Chericì (*Marcellina*), Fabrizio Beggi (*Bartolo*), Bruno Lazzaretti (*Basilio*), Giorgio Trucco (*Don Curzio*), Anne Marine Suire (*Barbarina*), Matteo Peirone (*Antonio*); 5 recite (4 più prova generale).

In scena a febbraio - marzo **Nabucco** di Giuseppe Verdi, opera imponente per maestosità delle scene e numeriche delle masse, per la prima volta sul palcoscenico del Teatro Petruzzelli dalla sua riapertura. L'allestimento, firmato dal regista Joseph Franconi Lee, ha utilizzato le memorabili scene che Peter Hall firmò per il Teatro alla Scala negli anni sessanta, ricostruite dai bozzetti originali, portando sul palcoscenico del Teatro Petruzzelli la bellezza e la plasticità di grandi teli dipinti che hanno connotato lo spettacolo in un *tempo altro* fatto di scenografie dipinte, costumi sfarzosi e grandi masse in scena.

Nabucco di Giuseppe Verdi, produzione Fondazione Petruzzelli.

Direttore **Roland Böer / Giuseppe La Malfa**, regia **Joseph Franconi Lee**, scene **Peter Hall**, costumi **Pasquale Gossi**, disegno luci **Claudio Schmid**, coreografia **Marta Ferri**, maestro del coro **Franco Sebastiani**, assistente di regia **Daniela Zedda**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**. Cast: Giovanni Meoni / Leo An



(*Nabucodonosor*), Antonio Corianò / Max Jota (*Ismaele*), Ernesto Morillo / Abramo Rosalen (*Zaccaria*), Susanna Branchini / Rachele Stanisci (*Abigaille*), Daniela Innamorati / Cinzia Chiarini (*Fenena*), Rocco Cavalluzzi (*Il Gran Sacerdote di Belo*), Gianluca Bocchino (*Abdallo*), Marta Calcaterra (*Anna*). 10 recite (8 più due prove generali).

A maggio è andata in scena **Tosca** di Giacomo Puccini, opera incentrata sulla poderosa figura della protagonista femminile, un'eroina matura, un soggetto attivo, un'amante focosa e una cantante di successo, un personaggio che occupa con prepotenza ogni spazio, in ogni momento. Giovanni Agostinucci, al quale è stata affidata non solo la regia, ma anche le scene, i costumi e il disegno luci di questo allestimento, ha concepito la scena come uno spazio astratto in cui vivono elementi architettonici non connotati, spezzati, in grado di condividere l'esterno e l'interno con ambienti che accennano ai luoghi della storia capaci di evocare il clima dell'epoca. La lettura dell'opera che il regista ha proposto vede la libertà come valore irrinunciabile da perseguire anche a costo della vita. Per la connotazione psicologica dei personaggi, Agostinucci si è servito di importanti riferimenti iconografici, identificando Scarpia e Cavaradossi, che rappresentano due mondi opposti, rispettivamente con l'universo pittorico di Théodore Géricault (per la forma di violenza politica narrata dall'artista francese) e quello di Jacques – Louis David (per la ricerca di libertà e progresso attraverso la ragione ed una forte ostilità verso la religione).

Tosca di Giacomo Puccini, produzione della Fondazione Arena di Verona e della Fondazione Teatro delle Muse di Ancona.

Direttore **Giampaolo Bisanti** / **Giuseppe La Malfa**, regia, scene, costumi e disegno luci **Giovanni Agostinucci**, maestro del coro **Franco Sebastiani**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**, coro di voci bianche **Vox Juvenes**, maestro del coro di voci bianche **Emanuela Aymone**, assistente di regia **Carlo Saletti**. Cast: Susanna Branchini / Monica Zanettin (*Tosca*), Dario Di Vietri / Giancarlo Monsalve (*Mario Cavaradossi*), Sebastiano Catana / Giorgio Surian (*Il barone Scarpia*), Antonio di Matteo (*Cesare Angelotti*), Domenico Colaianni (*Il Sagrestano*), Massimiliano Chiarolla (*Spoletta*), Rocco Cavalluzzi (*Sciarrone / un carceriere*), Ivana D'Auria (*Un pastore*); 10 recite (8 più due prove generali).

La ripresa della stagione d'opera dopo la pausa estiva è stata affidata a **Cenerentola**, opera in un atto **commissionata dalla Fondazione Petruzzelli ad un autore italiano vivente**, il compositore Cristian Carrara, e a Maria Grazia Pani, che ne ha curato la regia e il libretto, che rientra nel programma di attività dedicato alle scuole *Il Petruzzelli dei ragazzi*. L'opera, con la direzione di Giuseppe La Malfa, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, è una **nuova produzione della Fondazione Petruzzelli** che prosegue il percorso, iniziato con *Il giovane Artù*, di nuove opere tratte dal mondo fiabesco commissionate appositamente dalla



Fondazione Petruzzelli una nuova opera ad autori contemporanei, pensata per avvicinare i più piccoli al meraviglioso mondo del teatro lirico.

Cenerentola di **Cristian Carrara**, libretto **Maria Grazia Pani**, Nuova Produzione e Nuovo Allestimento scenico Fondazione Petruzzelli. Direttore **Giuseppe La Malfa**, regia **Maria Grazia Pani**, maestro del coro **Fabrizio Cassi**, scene e disegno luci **Angelo Linzalata**, assistente di regia **Daniela Zedda**. Cast: Claudia Urru (*Cenerentola*), Francesca Ruospo (*La Mamma di Cenerentola*), Teresa Di Bari (*Genoveffa*), Desirée Pappagallo (*Carolinda*), Angela Nicoli (*La Matrigna*), Alessia Nadini (*La Fata Madrina*), Marco Miglietta (*Il Principe*), Carlo Sgura (*Petronio*), Alberto Comes (*Il Re*); 26 recite.

Un'altra figura femminile pucciniana è protagonista della opera in cartellone a novembre: *Turandot*, ultima composizione incompiuta di Giacomo Puccini e grande testimonianza della transizione fra il melodramma dei primi del secolo e la musica proiettata verso il futuro con l'inquietante ricerca di nuovi effetti armonici, strumentali e vocali. La Fondazione Petruzzelli ha riproposto l'imponente e maestoso allestimento di Roberto De Simone, tanto apprezzato all'estero e in altri teatri italiani, con cui è stata inaugurata nel 2009 la prima stagione d'opera al Petruzzelli dopo la riapertura del teatro, nella versione senza finale che termina con la morte della giovane Liù. In questa versione, la centralità del personaggio inevitabilmente si sposta da Turandot a Liù, eroina che si immola per amore, il cui corpo viene deposto accanto a quello dell'ava di Turandot: simbolicamente il fiore bianco che Calaf e Turandot condividono sul sepolcro della giovane schiava lascia presagire una soluzione pacificatoria e un lieto finale mai svelato dal compositore.

Turandot di Giacomo Puccini, produzione Fondazione Petruzzelli.

Direttore **Giampaolo Bisanti**, regia **Roberto De Simone** ripresa da Ivo Guerra, scene **Nicola Rubertelli**, costumi **Odette Nicoletti**, disegno luci **Vincenzo Raponi**, coreografie **Domenico Iannone**, maestro del coro **Fabrizio Cassi**, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, coro di voci bianche **Vox Juvenes**, maestro del coro **Emanuela Aymone**, assistente di regia **Biagio Abbenante**, assistente ai costumi **Luigi Benedetti**. Cast: Tiziana Caruso / Maria Billeri (*Turandot*), Rino Matafù (*Altoum*), Deyan Vatchkov / Cristian Saitta (*Timur*), Carlo Ventre / Amadi Lagha (*Calaf*), Daria Masiero / Valentina Farcas (*Liù*), Domenico Colaiani (*Ping*), Saverio Fiore (*Pang*), Massimiliano Chiarolla (*Pong*), Tiziano Tassi (*Un mandarino*), Raffaele Pastore / Francesco Napoletano (*Il Principe di Persia*), Maria Sillecchio / Roberta Scalavino (*Prima ancella*), Giovanna Padovano / Teresa Caricola (*Seconda ancella*); 10 recite (8 più due prove generali).

La vedova allegra di Franz Lehár, una fra le operette più amate e conosciute del vero erede del walzer Straussiano, è andata in scena a dicembre concludendo la stagione d'opera 2016 con un'atmosfera inebriante, felice e con il richiamo al fascino della "belle époque", epoca in cui la gioia di vivere e la



speranza offuscavano il tempo della crisi incombente. L'opera è andata in scena con l'allestimento nato nel 2010 da una coproduzione fra Trieste, Genova e Venezia con la regia di Federico Tiezzi, scene di Edoardo Sanchi e costumi di Giovanna Buzzi. La scena, sobria e severa, è stata ambientata negli anni '20, con un mix di art déco e moderne scritte luminose che, nel I atto, hanno rimandato agli indici economici tipo Nasdaq e alle azioni di borsa, alludendo al denaro come vero motore delle azioni.

La vedova allegra di Franz Lehàr, allestimento scenico del Teatro Verdi di Trieste, del Teatro Carlo Felice di Genova e della Fondazione Arena di Verona.

Direttore **Michael Tomaschek**, regia **Federico Tiezzi**, maestro del coro **Fabrizio Cassi** scene **Edoardo Sanchi**, costumi **Giovanna Buzzi**, disegno luci **Gianni Pollini**, assistente di regia **Francesco Torrigiani**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**. Cast: Omar Montanari / Alessio Verna (*Il Barone Mirko Zeta*), Laetitia Vitelaru / Marta Calcaterra (*Valencienne*), Vittorio Prato / Michele Patti (Danilo Danilowitsch), Francesca Sassu / Larissa Alice Wissel (*Hanna Glawari*), Anicio Zorzi Giustiniano / Paulo Paolillo (*Camille De Rosillon*), Riccardo Palazzo (*Il Visconte Cascada*), Francesco Castoro (*Raoul de St. Brioche*), Gianluca Tumino (*Bogdanowitsch*), Giulia Della Peruta (*Sylviane*), Nicolò Donini (*Kromov*), Miriam Artiano (*Olga*), Roberto Maietta (*Pritschitsch*), Margherita Rotondi (*Praskovia*), Antonio Stornaiolo (*Njegus*), Rossella Antonacci (*Lolo*), Francesca Bicchierrì (*Dodo*), Roberta Scalavino (*Jou - Jou*), Micaela Arcamone (*Frou-Frou*), Stefania Lenoci (*Clo - Clo*), Giovanna Padovano (*Margot*); 10 recite (8 più due prove generali).

2.2 Eventi Speciali

Una novità nell'ambito della stagione d'opera 2016 è stata la presenza di un musical, ***Cats – Let the Memory live again*** di Andrew Lloyd Webber, uno fra i più amati e rappresentati del genere, che ha battuto tutti i record di longevità, spettatori e incassi. Il *musical*, in particolare, genere tanto amato dalle nuove generazioni che molto spesso ignorano la differenza strutturale fra questo genere e l'opera lirica, ha offerto, da un lato, l'opportunità di offrire al pubblico occasione di confronto e conoscenza, dall'altro una maniera per avvicinare ulteriormente la città al teatro. A Bari è andata in scena la versione originale di *Cats* con orchestra dal vivo, scenografie, costumi e coreografie che hanno reso uno spettacolo eccezionale un'indimenticabile miscela di fantasia, dramma e romanticismo.

Cats – Let the memory live again di Andrew Lloyd Webber, produzione David Ian Productions, libretto Robert Nunn / Richard Stilgoe da un racconto di Thomas Stearns Eliot. Prima rappresentazione 1981, New York, Winter Garden Theatre; 6 recite.



2 settembre, concerto in memoria delle vittime del disastro ferroviario - Nell'ambito delle attività di formazione per il nuovo pubblico, si segnala il concerto commemorativo che l'**Orchestra del Teatro Petruzzelli** ha tenuto presso il Palazzetto dello sport di Andria in memoria delle vittime del disastro ferroviario che, il 12 luglio 2016, ha colpito la Puglia, portando la morte lungo i binari della tratta Andria da Corato. Il direttore svizzero Roman Brogli Sacher ha guidato l'Orchestra del Teatro Petruzzelli sulle note della *Sinfonia n. 3* in mi bemolle maggiore opera 55 "Eroica" di Ludwig van Beethoven. (Durata: 48 minuti)

3. Balletto

La compagnia di danza **Bill T. Jones / Arnie Zane Dance**, nota per aver ridefinito il passo a due alla luce di determinate questioni sociali, cambiando il volto della danza americana, è andata in scena ad aprile con il balletto ***Play and play: An evening of movement and musica***, spettacolo ideato sul grande repertorio occidentale di musica da camera rappresentato da Schubert, Mozart e Mendelssohn.

***Play and play: an evening of movement and music* - BILL T. JONES / ARNIE ZANE DANCE COMPANY**

STORY (2013)

coreografia	Bill T. Jones con Janet Wong e la Compagnia
musica	Franz Schubert: Quartetto n.14 per archi "La morte e la fanciulla"
luci	Robert Wierzel
costumi	Liz Prince
scene	Bjorn Amelan

Story è l'ultimo tassello della ricerca svolta negli anni dalla Compagnia su *Indeterminacy* di J. Cage. Sulla scia di *Story / Time*, in questa coreografia si fa uso di una lista di movimenti scelti a caso sul *Quartetto per archi n. 14*, meglio conosciuto come "La morte e la fanciulla", di F. Schubert.

SPENT DAYS OUT YONDER (2000)

coreografia	Bill T. Jones
musica	Wolfgang Amadeus Mozart: <i>Quartetto n. 23</i> in fa maggiore KV 590



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

luci Robert Wierzel

costume Liz Prince

Spent days out yonder è pura esplorazione musicale sul secondo movimento del *Quartetto per archi n. 23* in fa maggiore di Wolfgang Amadeus Mozart. I ballerini danzano con naturalezza sulla magnifica partitura con l'elegante stile tipico di Bill T. Jones.

D – MAN IN THE WATERS (1989 rimontata nel 1998)

coreografia Bill T. Jones

musica Felix Mendelssohn – Bartholdy *Ottetto per archi* in mi bemolle maggiore op. 20

luci Robert Wierzel

costume Liz Prince

D-Man in the Waters, vincitore di un "Bessie" Award, è un vero classico della "modern dance". È una celebrazione della vita e della capacità dello spirito umano di reagire. Creato sull'*Ottetto per archi* in mi bemolle maggiore di F. Mendelssohn – Bartholdy, questa coreografia è uno dei maggiori esempi dell'estetica post-moderna a cui la PBS, il canale televisivo pubblico statunitense, ha dedicato un documentario.

Produzione Ater / Associazione Teatrale Emilia Romagna, solisti dell'Orchestra del Teatro Petruzzelli. Bari, Teatro Petruzzelli, 3 recite.

Come secondo balletto della stagione 2016 la Fondazione Petruzzelli ha invece proposto un classico di repertorio: *Lo sciaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, tra le più popolari composizioni della tradizione russa tratto dal racconto di Hoffmann. La storia, sviluppata su due piani narrativi, quello del sogno e quello reale, apparentemente una fiaba gioiosa, in realtà sottende la rappresentazione del traumatico passaggio dalle sicurezze della fanciullezza alle tortuosità dell'adolescenza; ma pur sempre di un sogno si tratta, che termina con il risveglio di Clara, la protagonista. L'allestimento è interamente italiano, con regia e coreografia di Amedeo Amodio, i variopinti costumi e le scene di Emanuele Luzzati e ben 40 artisti in scena (37 ballerini, 2 artisti del Teatro d'ombre, 1 trampoliere). Lo spettacolo coincide con il 10° anniversario della scomparsa di Emanuele Luzzati, che si è sempre contraddistinto per la sua fantasia e per il mondo colorato che è stato in grado di mettere in scena, e si rifà alla novella di Ernst T. A. Hoffmann da cui deriva la trama del balletto: in questa versione, *Lo Sciaccianoci* è il prodotto della fantasia di una bambina che parla con i



suoi giocattoli e, così facendo, li rende vivi nel mondo magico dell'immaginazione in cui si perdono i confini con la realtà quotidiana.

Lo Schiaccianoci di Pëtr Il'ič Čajkovskij, Balletto in due atti di **Amedeo Amodio** dal racconto "Schiaccianoci e il re dei topi" di E. T. A. Hoffmann, Produzione **Daniele Cipriani Entertainment**, direttore **Alessandro Ferrari**, coreografia e regia **Amedeo Amodio**, scene e costumi **Emanuele Luzzati**, ideazione ombre **L'Asina sull'isola**, voce **Gabriella Bartolomei**, disegno luci **Marco Policastro**, assistente coreografo **Stefania di Cosmo**, maestro del coro **Fabrizio Cassi**, **Orchestra e coro del Teatro Petruzzelli**, solisti e corpo di ballo **Daniele Cipriani entertainment**; Bari, Teatro Petruzzelli, 5 recite.

4. La Stagione Sinfonica e Cameristica

Per il cartellone 2016 la Fondazione Petruzzelli ha programmato la consueta stagione sinfonica, costituita da 10 appuntamenti che hanno avuto per protagonisti grandi artisti di fama internazionale e importanti personalità musicali, fra cui spiccano i violinisti Viktoria Mullova e Gil Shaham, il pianista Benedetto Lupo, il direttore e violoncellista Mauro Brunelli, il pianista prodigio russo Nikolaj L'vovič Luganskij che si sono confrontati con repertori eclettici e ricercati. Particolare rilievo è stato posto al repertorio concertistico per violino e orchestra, al quale nella stagione 2016 sono stati dedicati ben 5 appuntamenti, con 3 capisaldi della letteratura violinistica (Prokof'ev, Sibelius, Čajkovskij), un concerto Novecentesco (Korngold) ed un concerto in prima esecuzione assoluta, appositamente commissionato dalla Fondazione Petruzzelli al compositore italiano Fabio Vacchi.

Particolare attenzione, infatti, è stata riservata alla **musica italiana contemporanea**, presente in diversi concerti a maggio, settembre e novembre, in cui le composizioni di autori italiani viventi quali D'Amico, Arcà e Vacchi sono state inserite armonicamente nei programmi di repertorio con innovative soluzioni formali e timbriche. Inserimenti doverosi per un repertorio nazionale affermato e consolidato, ma sconosciuto alla maggior parte del pubblico barese.

Dal punto di vista programmatico, la Stagione Sinfonica si presenta come il necessario "binario" parallelo della stagione operistica. Se il cartellone delle opere propone particolare attenzione verso un sempre più alto livello di qualità dei cantanti, la Sinfonica, in un gioco simmetrico delle parti, si dedica ai beni più preziosi di un teatro di tradizione: il coro e, in particolare, l'orchestra, che rappresenta, per la sua uniforme giovane età, un *unicum* nel nostro Paese. I musicisti dell'orchestra del Teatro Petruzzelli sono stati infatti i protagonisti della **Stagione Cameristica** composta da 4 appuntamenti: un'ulteriore testimonianza della fiducia che la Fondazione ripone nel loro talento, ma ancor più una possibilità per il pubblico di poter



conoscere nel profondo il loro virtuosismo. I concerti da camera hanno avuto una collocazione mattutina, la domenica alle 11.30, nel Teatro Petruzzelli.

STAGIONE SINFONICA

domenica 10 gennaio, ore 18.00, **Bari, Teatro Petruzzelli** - il concerto sinfonico che ha inaugurato la Stagione 2016 è stato affidato al direttore **Günther Neuhold**, che ha diretto l'Orchestra del Teatro Petruzzelli in un programma dedicato al sinfonismo europeo. Grande protagonista della serata la violinista **Arabella Steinbacher**, nominata "Artista dell'anno 2015" dal "Gramophone Magazine Audience Award", interprete di uno dei più famosi concerti per violino e orchestra selezionati per la stagione 2016, il *concerto n. 2 in sol minore per violino e orchestra op. 63* di Sergej Prokofiev. Hanno completato il programma del concerto: Ludwig van Beethoven *Egmont, ouverture per orchestra* in fa minore op. 84 per la tragedia di J. W. Goethe e Felix Mendelssohn - Bartholdy *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56* "Scozzese".

domenica 20 marzo ore 18.00, **Bari, Teatro Petruzzelli** – direttore **Pietari Inkinen**, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, concerto dedicato alla Settimana Santa con la cantata religiosa per soli, coro e orchestra di Antonín Dvořák: *Stabat Mater* op. 58, composizione in cui l'autore, identificandosi con la Vergine Maria per il dolore causato dalla perdita dei figli, scrive pagine di un iniziale composto dolore e commozione, che transita verso la fine alla gioia e serenità generate dalla grazia divina. Solisti: **Katerina Kalvachova** (*soprano*), **Jana Sykorová** (*contralto*), **Ales Voracek** (*tenore*), **Zdenek Plech** (*basso*), maestro del coro **Franco Sebastiani**.

mercoledì 30 marzo, **Bari, Teatro Petruzzelli, Teatro Mercadante** ore 20.30 – direttore **Roland Böer**, Orchestra del Teatro Petruzzelli, solista **Alessio Allegrini**. Il direttore Böer, particolarmente apprezzato per le interpretazioni del repertorio mozartiano, ha proposto un programma che, dallo stile vagamente settecentesco della *Sinfonia n. 1* in re maggiore, op. 25 "Classica" di Sergej Prokof'ev, è approdato al repertorio romantico della *Sinfonia n. 4* in do minore D. 417 "Tragica" di Schubert, sinfonia in cui si avverte l'influenza del modello beethoveniano e in cui, nonostante le intenzioni richiamate dal titolo, la dimensione tragica cede il posto ad una vena più intimistica ed elegiaca quanto più autentica per lo stesso compositore. Ha completato il programma il *concerto n. 4* in mi bemolle maggiore per corno e orchestra K 495 di Wolfgang Amadeus Mozart, l'ultimo dei concerti che l'autore dedicò a questo strumento, sfruttando a tal punto le risorse timbriche e sonore del corno da richiedere doti tecniche non indifferenti per l'esecuzione dello stesso. Questo delicato compito è stato affidato ad **Alessio Allegrini**, primo corno delle più importanti istituzioni concertistiche internazionali e apprezzato da direttori quali Claudio Abbado e Riccardo Muti.



Lo stesso concerto è stato replicato **giovedì 31 marzo** presso il Teatro Mercadante di Altamura.

mercoledì 27 aprile, ore 20.30, **Bari, Teatro Petruzzelli** - direttore **Claus Peter Flor**, violinista **Viktoria Mullova**, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli. Il secondo appuntamento con il repertorio violinistico è stato affidato alle mani della raffinata interprete **Viktoria Mullova**, violinista russa di fama internazionale conosciuta in tutto il mondo per la straordinaria versatilità ed integrità musicale. Il grandissimo talento del direttore **Claus Peter Flor** ha accompagnato questa eccezionale interprete nel *concerto* in re minore per violino e orchestra op. 47 di Jean Sibelius, capolavoro della letteratura violinistica in cui l'autore cerca di conciliare la lunga e illustre tradizione del Concerto romantico, che richiede un adeguato spazio al virtuosismo solistico, con il proprio personale stile compositivo improntato alla sobrietà e profondità di pensiero. Finlandia, poema sinfonico op. 26 n. 7 di Jean Sibelius, ha introdotto le atmosfere nazionali del concerto per violino, in un programma che è proseguito, nella seconda parte, con "Vorspiel" da *Parsifal* di Richard Wagner, ultimo dramma musicale del compositore tedesco, e con il *Te Deum* in do maggiore per soli, coro e orchestra di Anton Bruckner, definito da Mahler "per voci angeliche, uomini alla ricerca di Dio, cuori tormentati e anime purificate dal fuoco" in relazione all'esito musicale perfettamente compiuto di un'opera in cui l'aspirazione alla chiarezza e alla semplicità rappresenta il corrispettivo della fede limpida e ferma del compositore. Solisti: Daniela Schillaci (*soprano*), Tamta Tarieli (*contralto*), Sun Kyu Park (*tenore*), Riccardo Zanellato (*basso*).

mercoledì 4 maggio, ore 20.30, **Bari, Teatro Petruzzelli** - direttore **Günter Neuhold**, pianista **Benedetto Lupo**, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Nel primo dei tre concerti dedicati ai compositori italiani viventi Neuhold, il già apprezzato direttore austriaco nel concerto di apertura della Stagione Sinfonica 2016, ha interpretato un brano del romano Matteo D'Amico, *Le creature di Ade. Ouverture da concerto per orchestra*, pezzo brillante, con un'accesa carica ritmica e un colore moderno, suggerito dalla presenza di strumenti quali il clarinetto basso, il sassofono e un notevole numero di percussioni, che arricchisce i mezzi sonori dell'orchestra classica. **Benedetto Lupo**, presente già nella scorsa stagione e molto amato dal pubblico del Teatro Petruzzelli, ha eseguito una delle opere più intense di Robert Schumann, il *Concerto in la minore* per pianoforte e orchestra op. 54, diventato uno dei più celebri concerti di tutto l'Ottocento, una composizione che, nell'intenzione dello stesso autore, travalica i limiti del Concerto concepito in senso classico, "un qualcosa a metà tra sinfonia, concerto e grande sonata. Mi rendo conto che non posso scrivere un concerto da 'virtuoso' e che devo mirare a qualcos'altro" come lo stesso Schumann scriveva all'amata Clara Wieck. Dello stesso Schumann è stata eseguita anche la *Sinfonia n. 4* in re minore op. 120, tentativo del compositore di sperimentare una nuova costruzione formale (il titolo pensato inizialmente era "fantasia sinfonica") che tuttavia, pur immettendo una concezione prettamente melodica, non porta ad un superamento della struttura sinfonica tradizionale.



martedì 14 giugno, ore 20.30, **Bari, Teatro Petruzzelli** – direttore **Giampaolo Bisanti**, violinista **Gil Shaham**, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli. Il terzo appuntamento con i concerti per violino e orchestra ha avuto come protagonista **Gil Shaham**, violinista statunitense considerato fra i più grandi interpreti dei nostri tempi per la sua tecnica infallibile e l'inimitabile calore e generosità. In programma il *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore op. 35 di Pëtr Il'ič Čajkovskij, monumento della letteratura violinistica contraddistinto dalla ricerca di una nuova vitalità espressiva, mediante la presenza di motivi di danza e di ascendenza gitana, ed un'accesa fantasia melodica con cui il concerto si allontana dai canonici schemi formali del genere. In programma nella seconda parte del concerto *Les préludes* di Franz Liszt, "Poema sinfonico n. 3 S. 97 da Alphonse de Lamartine" come recita il sottotitolo del brano con riferimento ad una delle *Méditations poétiques* di Alphonse de Lamartine che, pur condensando in un unico movimento il materiale musicale che una Sinfonia ripartisce in quattro movimenti, si caratterizza per una struttura piuttosto articolata in cui dalle variazioni di uno stesso episodio tematico scaturiscono tredici episodi differenti. Ha infine concluso il concerto un brano corale del compositore polacco Karol Szymanowski, *Stabat Mater* per soli, coro e orchestra op. 53 con il soprano **Valentina Farcas**, il contralto **Daniela Innamorati** e il baritono **Mattia Olivieri**, maestro del coro **Franco Sebastiani**.

venerdì 9 settembre, ore 20.30, **Bari, Teatro Petruzzelli** - direttore **Pietari Inkinen**, violinista **Carolin Widmann**, Orchestra del Teatro Petruzzelli. **Carolin Widmann**, violinista tedesca straordinariamente versatile, nominata "artista dell'anno" agli "International Classic Music Awards" nel 2013, ha proposto un raro concerto del repertorio novecentesco, il *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore op. 35 di Erich Wolfgang Korngold, talentuoso compositore austriaco tanto amato ad Hollywood per le sue colonne sonore (ha vinto due volte il Premio Oscar).

Ouverture dall'operetta "Candide" di Leonard Bernstein ha introdotto la prima parte del concerto, mentre la seconda è stata dedicata Ludwig van Beethoven, del quale è stata eseguita la *Sinfonia n. 4* in si bemolle maggiore op. 60, la sinfonia "di mezzo" fra l'*Eroica* e la *Quinta*, con sperimentazioni timbriche che minano dall'interno la struttura tradizionale in stile haydniano.

giovedì 15 settembre, ore 20.30, **Bari, Teatro Petruzzelli** – direttore e violoncellista **Mario Brunello**, Orchestra del Teatro Petruzzelli. In programma il singolare lavoro di Franz Joseph Haydn, *Sinfonia n. 60* in do maggiore Hob. I:60 "Il distratto" che, nato come musica di scena composta da Haydn nel 1774 per la commedia *Der Zerstreute*, si compone di sei movimenti e materiale musicale vario ed eterogeneo. Nella doppia veste di direttore ed interprete Mario Brunello ha eseguito, sempre di Haydn, il *Concerto n. 1* in do maggiore per violoncello ed orchestra Hob. VIIb:1, la più impegnativa fra le opere giovanili del compositore che presenta con inventiva, vivacità e grazia la struttura tardo barocca del solista in dialogo con l'orchestra.



Sullo stile neoclassico, il *Concerto* n. 2 per violoncello e orchestra di Nino Rota, nella seconda parte del concerto, pur con un'orchestrazione composta e quasi settecentesca, non manca delle tipiche atmosfere rotiane trasognate e impalpabili.

mercoledì 21 settembre, ore 20.30, **Bari, Teatro Petruzzelli** - direttore **Roman Brogli Sacher**, pianista **Nikolaj L'vovič Luganskij**. Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli. Il secondo appuntamento con la musica contemporanea di compositori italiani viventi ha proposto il brano di Paolo Arcà *Blitz* per orchestra: un lampo di musica rapida, colorata e mai ripetitiva per affascinare il pubblico a repertori differenti. Il pianista russo **Nikolaj Luganskij**, tra i più acclamati rappresentanti del pianismo mondiale, è stato l'apprezzato interprete del *concerto n.2* in sol minore per pianoforte e orchestra op. 16 di Sergej Prokof'ev, concerto che richiede grandi doti virtuosistiche e tecnica pianistica sbalorditiva, scritto nell'ottica delle avanguardie futuriste in cui l'espressività soggettiva coesiste con l'aspra materialità sonora. Un sentimento di rassegnazione e abbandono ha invece contraddistinto Gabriel Fauré, con la *Messa da Requiem* per soli, coro, organo e orchestra op. 48 caratterizzata da una scrittura intima ed evocativa che figura l'idea che il compositore ha della morte: "Ma questo è come io sento la morte: come una felice liberazione un'aspirazione di felicità al di là, piuttosto che una transizione dolorosa". Maestro del coro **Fabrizio Cassi**, Soprano **Francesca Sassu**, Baritono **Sergio Vitale**.

mercoledì 30 novembre, ore 20.30 – direttore **John Axelrod**, violinista **Francesco D'Orazio**, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Il programma ha proposto un interessante confronto tra due denominazioni musicali che attraversano secoli di storia musicale: dal breve poema sinfonico H. 31 di Arthur Honegger, *Pastorale d'été*, alle suggestioni della *Sinfonia n.6* in fa maggiore "Pastorale" di Ludwig van Beethoven, è stato possibile cogliere le assonanze, le evoluzioni e le differenze strutturali della musica a programma nella evocazione di uno stesso tema ispiratore. Infine, un importante appuntamento ha concluso la stagione sinfonica 2016: l'**esecuzione in prima assoluta** del concerto di Fabio Vacchi **commissionato dalla Fondazione Petruzzelli** al compositore bolognese. Terzo appuntamento con la musica contemporanea di autori italiani viventi, la **nuova composizione** di Fabio Vacchi è stato interpretato da **Francesco D'Orazio**, violinista barese apprezzato interprete, anche in ambito internazionale, in particolar modo del repertorio contemporaneo.

CONCERTI DA CAMERA

14 febbraio – **Bari, Teatro Petruzzelli** – concerto da camera dedicato a Johannes Brahms, con la *Sonata n. 3* in re minore per violino e pianoforte op. 108 e il *Trio n. 1* in si maggiore per pianoforte, violino e violoncello op. 8 (versione del 1889); Solisti: Gino Ceci (*pianoforte*), Gabriele Ceci (*violino*), Andrea Waccher (*violoncello*).



6 marzo – Bari, Teatro Petruzzelli – concerto da camera dedicato al repertorio per fiati: *Sinfonia* da “*Die Zauberflöte*” KV 620 (arrangiamento di Joachim Linckelmann) di Wolfgang Amadeus Mozart, *Divertimento* in si bemolle maggiore Hob. II:46 di Franz Joseph Haydn, *Antiche danze ungheresi* del XVII secolo di Ferenc Farkas, *Trois pièces brèves* per quintetto di fiati di Jacques Ibert, *Five easy pieces* di Denes Agay. Solisti: Giulio Francesconi (*flauto*), Marco Bardi (*oboe*), Michele Naglieri (*clarinetto*), Matteo Morfini (*fagotto*), Michele Canori (*corno*).

17 aprile – Bari, Teatro Petruzzelli – concerto da camera dedicato al repertorio per fiati e pianoforte: da *Le nozze di Figaro* “Non più andrai farfallino amoroso” per oboe clarinetto e fagotto di Wolfgang Amadeus Mozart, *Trio per flauto, fagotto e pianoforte* in sol maggiore Wo037 di Ludwig van Beethoven, *4 Waltzes* per flauto, clarinetto e pianoforte di Dimitrij Šostakovič, *The little negro* per quintetto di fiati di Calude Denussy, *Sestetto per fiati e pianoforte* FP 100 di Francis Poulenc, Solisti: Giulio Francesconi / Silvia Luoino (*flauto*), Luigi Sala (*oboe*), Michele Naglieri / Daniele Galletto (*clarinetto*), Matteo Morfini / Mattia Perticarò (*fagotto*), Michele Canori (*corno*), Viviana Lasarcina (*pianoforte*).

15 maggio – Bari, Teatro Petruzzelli – recital del pianista Marco Marzocchi con un programma dedicato a Gioachino Rossini, *Mon petit caprice*: da “Miscellanée pour piano” *Petite Caprice (Style Offenbach)* in do maggiore, da “Quelques riens pour albu” *Un Rien n. 1* in sol minore, *Un Rien n. 8* in sol maggiore, *Un Rien n. 10* in fa maggiore, da “Musique Anodine” *Prélude* in do maggiore, da “Album de Château” *Tarantelle pur Sang* in do maggiore, da “Album pour les enfants dégourdis” *Une caresse à ma femme* in sol maggiore, da “Album de Château” *Prélude Soi – Disant Dramatique* in fa diesis maggiore, da “Album de chaumière” *Un profond Sommeil* in si minore, da “Suit le Reveil” *Un réveil en Sursaut* in re maggiore.

5. Formazione del nuovo pubblico

FAMILY CONCERT

Ciclo di concerti programmati alle ore 18.00 per consentire l’accesso in teatro ad un pubblico differente (famiglie con bambini, anziani e pensionati) e nel contempo offrire la possibilità, ad un pubblico non esperto, di avviare una conoscenza musicale di base con alcuni fra i più importanti brani del repertorio sinfonico classico e romantico. Il costo del biglietto è volutamente ridotto, per agevolare l’accesso in Teatro a tutte le categorie di utenze.



7 febbraio - Bari, Teatro Petruzzelli - direttore **Alvise Casellati**, **Orchestra del Teatro Petruzzelli**. Programma: Edvard Grieg *Holberg Suite* per orchestra d'archi op. 40, Samuel Barber *Adagio for Strings*, Ludwig van Beethoven *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36.

15 marzo - Bari, Teatro Petruzzelli - direttore **Benedetto Montebello**, **Orchestra del Teatro Petruzzelli**. Programma: Wolfgang Amadeus Mozart *Sinfonia n. 36* in do maggiore KV 425, Ludwig van Beethoven *Sinfonia n. 4* in si bemolle maggiore op. 60.

7 giugno - Bari, Teatro Petruzzelli - direttore **Nicola Paszkowski**, **Orchestra del Teatro Petruzzelli**. Programma: Franz Schubert *Sinfonia n. 2* in si bemolle maggiore D. 125, Ludwig van Beethoven *Sinfonia n. 1* in do maggiore op. 21.

18 ottobre - Bari, Anche Cinema Royal - direttore Giuseppe **La Malfa**, voce recitante **Antonio Stornaiolo**, concerto dedicato alla celebre fiaba in musica di Sergej Prokof'ev, op. 67, *Pierino e il lupo*, raccontata dall'amato Antonio Stornaiolo. Completano il programma *l'ouverture* dal "Ruslan e Ludmilla" di Michail Glinka e *l'ouverture* in si minore op. 26 "Le Ebridi" di Felix Mendelssohn - Bartholdy.

FAMILY CONCERT ESTATE

Il ciclo di concerti *Family Concert* ha riscosso un tale successo da spingere la Fondazione Petruzzelli ad integrare la programmazione con un ciclo di concerti estivi. Sono così nati i *Family Concert Estate*, ciclo di concerti di facile accessibilità per un pubblico variegato ed eterogeneo che mostra particolare predilezione per il repertorio sinfonico tradizionale.

21 giugno - Bari, Teatro Petruzzelli - direttore **Giuseppe La Malfa**, violino **Carmelo Andriani**, **Orchestra del Teatro Petruzzelli**. Nella stagione dedicata ai più importanti concerti del repertorio violinistico, non poteva mancare il *Concerto per violino n. 3* op. 61 in si minore di Camille Saint - Saëns, prima parte di un programma molto apprezzato dal pubblico che prevedeva, nella seconda parte, la *Sinfonia* in Do maggiore di Georges Bizet.

28 giugno - Bari, Teatro Petruzzelli - direttore **Alvise Casellati**, violino **Gabriele Ceci**, **Orchestra del Teatro Petruzzelli**. Programma interamente dedicato al grande genio salisburghese, Wolfgang Amadeus Mozart, con *l'Ouverture* da "Le nozze di Figaro", il *Concerto n. 4* per violino in re maggiore KV 218, la *Sinfonia n. 40* in osl minore KV 550.



5 luglio - Bari, Teatro Petruzzelli - direttore **Maurizio Colasanti**, violoncello **Andrea Waccher**, **Orchestra del Teatro Petruzzelli**. Programma: Luigi Boccherini *Ouverture* in Re maggiore, op. 43/ G. 521, Camille Saint – Saëns *Concerto per violoncello n. 1* in la minore op. 33, Franz Schubert *Sinfonia n. 5* in Si bemolle maggiore D. 485.

12 luglio - Bari, Teatro Petruzzelli - direttore **Paolo Silvestri** con **Barbara Casini** (voce), **Eugenio Macchia** (pianoforte), **Giuseppe Bassi** (contrabbasso), **Fabio Accardi** (batteria), **Orchestra del Teatro Petruzzelli**. Programma dedicato al repertorio jazz con arrangiamenti per orchestra: di Edu Lobo “Canzoni” arrangiate da Paolo Silvestri: *Choro bandido*, *Pra dizer adeus*, *O circo mistico*, *Só me fez bem*, *Beatriz*, *Vento bravo*; Duke Ellington *Suite* dal balletto *The river* (completata da Paolo Silvestri): *Spring*, *the run*, *Meander*, *Giggling rapids*, *Lake*, *Falls*, *Vortez*, *Riba*, *he neo-hip hot kiddies community*, *Village of the virgins*, *Her majesty the sea*, *Spring* (ripresa).

20 luglio - Bari, Teatro Petruzzelli - direttore Günter Neuhold, maestro del coro Franco Sebastiani, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**. Programma: Johannes Brahms *danze ungheresi* n. 1, n. 6, n. 5 e *Schicksalslied* op. 54 per Coro e Orchestra op. WoO1; Ludwig van Beethoven *Sinfonia* n. 5 in do minore, op. 67.

IL PETRUZZELLI DEI RAGAZZI

Al fine di favorire una maggiore conoscenza degli strumenti musicali e delle corde vocali ed indurre un approccio diretto fra i ragazzi ed il repertorio musicale operistico, il programma dedicato alle scuole ha previsto, per la stagione 2016, una serie di attività, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, incentrate sulla conoscenza e approfondimento degli organici artistici della Fondazione Petruzzelli, con concerti didattici dell’Orchestra e del Coro del Teatro nelle scuole baresi aderenti all’iniziativa (ciclo Il Petruzzelli dei ragazzi), e sulla esperienza diretta degli studenti a Teatro che hanno potuto assistere a rappresentazioni ridotte di alcune opere in cartellone (“opera” per le scuole).

“Opera” per le scuole: rappresentazioni didattiche, **di cui alla lett. da a) a q) realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore**, in orario scolastico, di quattro delle opere in cartellone nella stagione 2016, messe in scena in forma ridotta per consentire ai più piccoli una fruizione serena, consona ai loro ritmi attentivi; è stato inoltre previsto l’intervento di un attore/narratore per raccontare agli spettatori gli elementi più importanti dell’opera rappresentata e poterne seguire il filo narrativo:

- *Nabucco* per le scuole: 25 - 26 febbraio, 1 – 2 marzo



- *Tosca* per le scuole: 25 – 26 – 30 – 31 maggio
- *Turandot* per le scuole: 10 – 11 – 12 novembre
- *La vedova allegra* per le scuole: 15 – 16 – 20 – 21 dicembre

Il Petruzzelli dei ragazzi – Concerti Coro e Orchestra del Teatro Petruzzelli

I concerti di Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli nelle scuole baresi sono stati pensati per proporre un percorso didattico di approfondimento sulle caratteristiche delle principali formazioni artistiche della Fondazione Petruzzelli, Orchestra e Coro.

CONCERTI ORCHESTRA

- 8 marzo, scuola secondaria II grado “G. Salvemini”
- 9 marzo, scuola secondaria I grado “T. Fiore”
- 5 aprile, scuola secondaria I grado “Monte San Michele”
- 6 aprile, scuola secondaria II grado “Cirillo”
- 7 aprile, scuola secondaria I grado “Carducci”
- 8 aprile, scuola secondaria I grado “Garibaldi – Principessa di Piemonte”
- 11 aprile, scuola secondaria I grado “Monte San Michele”
- 12 aprile, scuola secondaria I grado “Garibaldi – Principessa di Piemonte”
- 20 aprile, scuola secondaria I grado “Laterza”
- 21 aprile, scuola secondaria I grado “Laterza”
- 6 maggio, scuola secondaria II grado “Cirillo”

Programma

E. Grieg - *Holberg Suite* op. 40, movimenti n. 1 e n. 5

W. A. Mozart – *Sinfonia n. 41* in do maggiore “Jupiter” K 551, movimenti n. 1 e n. 4

L. Beethoven - *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36, movimenti n. 1 e n. 4

CONCERTI CORO

- 4 aprile, istituto comprensivo “Zingarelli”
- 6 aprile, scuola secondaria II grado “G. Salvemini”



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

- 7 aprile, scuola secondaria I grado “Garibaldi”
- 8 aprile, scuola secondaria I grado “Monte San Michele”
- 9 aprile, scuola secondaria II grado “Marco Polo”
- 11 aprile, scuola secondaria I grado “Garibaldi”
- 12 aprile, scuola secondaria I grado “Monte San Michele”
- 13 aprile, scuola secondaria I grado “Monte San Michele”
- 14 aprile, scuola secondaria I grado “Laterza”
- 15 aprile, scuola secondaria I grado “Laterza”

Programma

G. Donizetti – “Bel conforto al mietitore” da *L’elisir d’amore*

G. Donizetti – Che interminabili andirivieni *Don Pasquale*

G. Verdi – “Zitti zitti” da *Rigoletto*

G. Verdi – primo coro delle streghe da *Macbeth*

G. Verdi – “Va pensiero” da *Nabucco*

Bob Thiele e George D. Weiss: *What a wonderful world*

Beatles: *Michelle*

Beatles: *Hey Jude*

19 – 20 ottobre C’era una volta Pierino – Anche Cinema Royal ore 11.00 – direttore Giuseppe La Malfa, voce recitante Antonio Stornaio, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Concerto didattico per le scuole con la fiaba musicale op. 67 di Sergej Prokof’ev *Pierino e il lupo* e *l’Ouverture* dal “*Ruslan e Ludmila*” di M. I. Glinka. Si tratta del *family concert* programmato il 18 ottobre che, per la chiave didattica con cui lo stesso Prokof’ev aveva concepito la sua fiaba in musica, è stato replicato in due mattine dedicate esclusivamente alle scuole.



Alla **formazione del pubblico** afferisce anche il ciclo di conferenze **Conversazioni sull'Opera** sugli spettacoli della stagione 2016, incontri gratuiti affidati ad importanti e noti critici e storici della musica per favorire l'educazione musicale della collettività:

- **Mercoledì 20 gennaio ore 19.00**
Le nozze di Figaro, a cura di **Quirino Principe**
- **Mercoledì 17 febbraio ore 19.00**
Nabucco, a cura di **Carla Moreni**

- **Martedì 17 maggio ore 19.00**
Tosca, a cura di **Leonetta Bentivoglio**

- **Lunedì 31 ottobre ore 19.00**
Turandot, a cura di **Valerio Cappelli**

- **Lunedì 5 dicembre ore 19.00**
La vedova allegra, a cura di **Marco Beghelli**

LEZIONI DI STORIA - LA STORIA NELL'ARTE

Dal 23 ottobre al 18 dicembre si è svolto al Teatro Petruzzelli il ciclo "Lezioni di Storia – La storia nell'arte", rassegna ideata dagli Editori Laterza in collaborazione con la Fondazione Petruzzelli e con il patrocinio del Comune di Bari: 6 appuntamenti domenicali, alle ore 11.00, con 6 grandi storici che, attraverso la presentazione di 6 note opere d'arte, hanno riletto i grandi scenari storici, le trasformazioni sociali e religiose, i protagonisti dei movimenti culturali e politici. Una significativa occasione formativa per il pubblico che numeroso ha assistito agli incontri programmati:

- domenica 23 ottobre, **Alessandro Barbero** L'ARTE DELLA GUERRA: CAVALIERI, FANTI E GENTE COMUNE - a partire dalla *Battaglia di San Romano* di Paolo Uccello
- domenica 30 ottobre, **Maurizio Viroli** POTERE E GIUSTIZIA - a partire dalle *Allegorie del Buono e del Cattivo Governo* di Ambrogio Lorenzetti
- domenica 13 novembre, **Maria Giuseppina Muzzarelli** ADAMO, EVA E "LA SERPENTA" - a partire da un particolare della *Cappella Sistina*



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

- domenica 27 novembre, **Franco Cardini** FILOSOFIA DEL POTERE - a partire da *Castel Del Monte*
- domenica 4 dicembre, **Alberto Mario Banti** LA BORGHESIA IN MOSTRA - a partire da *Il balcone* di Edouard Manet
- domenica 18 dicembre, **Luciano Canfora** LA RIVOLUZIONE E I SUOI LIMITI - a partire da *La morte di Marat* di Jacques-Louis David

LA POESIA DELLA TAVOLA. DA GIUSEPPE DE NITTIS A FELICE CASORATI – 20 novembre 2015 / 21 febbraio 2016

L'attenzione per la formazione del pubblico adulto è stata impregiata, nel 2015, da un'importante iniziativa culturale per la prima volta realizzata nel Teatro Petruzzelli: l'organizzazione di un'importante mostra intitolata "La poesia della tavola. Da Giuseppe De Nittis a Felice Casorati" con opere provenienti da prestigiosi musei e collezioni private nazionali. Per tre mesi, dal 20 novembre 2015 al **21 febbraio 2016**, il pubblico ha potuto ammirare capolavori di grandi artisti che fra l'Ottocento e il Novecento hanno rappresentato e raccontato la tavola, il cibo, i pasti e con essi i riti e la poesia della quotidianità borghese e contadina. Il progetto di un percorso espositivo di quadri nel foyer del Teatro ha rappresentato contemporaneamente una scommessa e un atto di fede sulla possibilità di fare del Petruzzelli – che è già, come si dice, un tempio della musica lirica e sinfonica – un crocevia vibrante di arti diverse. Un luogo delle arti (non solo della musica) e delle culture, aperto alle idee e alle persone; un luogo che i cittadini sentano proprio e in cui gli stranieri si sentano a casa.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

RIEPILOGO DELLA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA PER L'ANNO 2016

MESE	GIORNO	EVENTO	GENERE
gennaio	10	Concerto sinfonico Günter Neuhold/Arabella Steinbacher	Concertistica
	25	Le nozze di Figaro - di W. A. Mozart (prova generale)	Opera
	27	Le nozze di Figaro - di W. A. Mozart	Opera
	29	Le nozze di Figaro - di W. A. Mozart	Opera
	31	Le nozze di Figaro - di W. A. Mozart	Opera
febbraio	2	Le nozze di Figaro - di W. A. Mozart	Opera
	7	Family Concert - Casellati	Concertistica
	14	Concerti del mattino - cameristica trio Brahms	Concertistica
	21	Nabucco – di G. Verdi (prova generale)	Opera
	23	Nabucco – di G. Verdi (prova generale)	Opera
	24	Nabucco – di G. Verdi	Opera
	25	Nabucco – di G. Verdi per le scuole	Opera
	25	Nabucco – di G. Verdi	Opera
	26	Nabucco – di G. Verdi per le scuole	Opera
	26	Nabucco – di G. Verdi	Opera
	27	Nabucco – di G. Verdi	Opera
	28	Nabucco – di G. Verdi	Opera



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

marzo	1	Nabucco – di G. Verdi per le scuole	Opera
	1	Nabucco – di G. Verdi	Opera
	2	Nabucco – di G. Verdi per le scuole	Opera
	2	Nabucco – di G. Verdi	Opera
	3	Nabucco – di G. Verdi	Opera
	6	Concerti del mattino – cameristica fiati	Concertistica
	8	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto orchestra liceo Salvemini	Concertistica
	9	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto orchestra I.C. “T. Fiore”	Concertistica
	10	Cats - di Andrew Lloyd Webber	Evento Speciale
	11	Cats - di Andrew Lloyd Webber	Evento Speciale
	12	Cats - di Andrew Lloyd Webber	Evento Speciale
	12	Cats - di Andrew Lloyd Webber	Evento Speciale
	13	Cats - di Andrew Lloyd Webber	Evento Speciale
	13	Cats - di Andrew Lloyd Webber	Evento Speciale
	15	Family Concert - Montebello	Concertistica
	20	Concerto sinfonico corale Pietari Inkinen	Concertistica
	30	Concerto sinfonico Roland Böer/ Alessio Allegrini	Concertistica



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

aprile	4	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto coro I.C. “Zingarelli”	Concertistica
	5	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto orchestra scuola “Monte S. Michele”	Concertistica
	6	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto orchestra liceo “Cirillo”	Concertistica
	6	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto coro liceo “Salvemini”	Concertistica
	7	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto coro scuola “Garibaldi”	Concertistica
	7	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto orchestra scuola “Carducci”	Concertistica
	8	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto orches. “Garibaldi – Prin. di Piemonte”	Concertistica
	8	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto coro scuola “Monte S. Michele”	Concertistica
	9	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto coro I. T. “M. Polo”	Concertistica
	11	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto orchestra scuola “Monte S. Michele”	Concertistica
	11	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto coro scuola “Garibaldi”	Concertistica
	12	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto orches. “Garibaldi – Prin. di Piemonte”	Concertistica
	12	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto coro scuola “Monte S. Michele”	Concertistica
	13	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto coro scuola “Monte S. Michele”	Concertistica
	14	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto coro scuola “Laterza”	Concertistica
	15	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto coro scuola “Laterza”	Concertistica
	16	Balletto Play and play – Bill T. Jones / Arnie Zane Dance Company	Balletto
	17	Concerti del mattino – cameristica fiati e pianoforte	Concertistica



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

	17	Balletto Play and play – Bill T. Jones / Arnie Zane Dance Company	Balletto
	18	Balletto Play and play – Bill T. Jones / Arnie Zane Dance Company	Balletto
	20	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto orchestra scuola “Laterza”	Concertistica
	21	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto orchestra scuola “Laterza”	Concertistica
	27	Concerto sinfonico corale Claus Peter Flor / Viktorija Mullova	Concertistica
maggio	4	Concerto sinfonico Stanislav Kochanovsky / Benedetto Lupo	Concertistica
	6	Il Petruzzelli dei ragazzi – concerto orchestra liceo “Cirillo”	Concertistica
	15	Concerti del mattino – cameristica recital pf. Marco Marzocchi	Concertistica
	21	Tosca – di G. Puccini (prova generale)	Opera
	23	Tosca – di G. Puccini (prova generale)	Opera
	24	Tosca – di G. Puccini	Opera
	25	Tosca – di G. Puccini per le scuole	Opera
	25	Tosca – di G. Puccini	Opera
	26	Tosca – di G. Puccini per le scuole	Opera
	26	Tosca – di G. Puccini	Opera
	27	Tosca – di G. Puccini	Opera
	29	Tosca – di G. Puccini	Opera
	30	Tosca – di G. Puccini per le scuole	Opera
	30	Tosca – di G. Puccini	Opera
	31	Tosca – di G. Puccini per le scuole	Opera



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

	31	Tosca – di G. Puccini	Opera
giugno	1	Tosca – di G. Puccini	Opera
	7	Family Concert - Paszkowski	Concertistica
	14	Concerto sinfonico corale Giampaolo Bisanti / Gil Shaham	Concertistica
	21	Family Concert estate – sinfonico La Malfa / Andriani	Concertistica
	28	Family Concert estate – sinfonico Casellati / Ceci	Concertistica
luglio	5	Family Concert estate – sinfonico Colasanti / Waccher	Concertistica
	12	Family Concert estate – sinfonico Paolo Silvestri	Concertistica
	20	Family Concert estate – sinfonico corale Neuhold	Concertistica
settembre	2	Concerto sinfonico in memoria vittime disastro ferroviario – Brogli Sacher	Eventi extra
	9	Concerto sinfonico Pietari Inkinen / Midori	Concertistica
	15	Concerto sinfonico Mario Brunello	Concertistica
	21	Concerto sinfonico corale Roman Brogli – Sacher / Nikolaj Luganskij	Concertistica
	29	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 10.00	Opera
	29	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 11.30	Opera
	30	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 10.00	Opera
	30	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 11.30	Opera
ottobre	1	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 17.00	Opera
	3	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 10.00	Opera



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

	3	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 11.30	Opera
	4	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 10.00	Opera
	4	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 11.30	Opera
	5	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 10.00	Opera
	5	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 11.30	Opera
	6	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 10.00	Opera
	6	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 11.30	Opera
	7	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 10.00	Opera
	7	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 11.30	Opera
	8	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 17.00	Opera
	10	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 10.00	Opera
	10	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 11.30	Opera
	11	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 10.00	Opera
	11	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 11.30	Opera
	12	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 10.00	Opera
	12	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 11.30	Opera
	13	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 10.00	Opera
	13	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 11.30	Opera
	14	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 10.00	Opera
	14	Cenerentola – di Cristian Carrara ore 11.30	Opera



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

	18	Family Concert C'era una volta Pierino - Anche Cinema Royal h. 18.00	Concertistica
	19	C'era una volta Pierino – La Malfa - Anche Cinema Royal h. 11.00	Concertistica
	20	C'era una volta Pierino – La Malfa - Anche Cinema Royal h. 11.00	Concertistica
	23	La storia nell'Arte	Eventi extra
	25	Family Concert - Neuhold	Concertistica
	30	La storia nell'Arte	Eventi extra
novembre	6	Turandot – di G. Puccini (prova generale)	Opera
	8	Turandot – di G. Puccini (prova generale)	Opera
	9	Turandot – di G. Puccini	Opera
	10	Turandot – di G. Puccini per le scuole	Opera
	10	Turandot – di G. Puccini	Opera
	11	Turandot – di G. Puccini per le scuole	Opera
	11	Turandot – di G. Puccini	Opera
	12	Turandot – di G. Puccini per le scuole	Opera
	12	Turandot – di G. Puccini	Opera
	13	Turandot – di G. Puccini	Opera
	13	La storia nell'Arte	Eventi extra
	15	Turandot – di G. Puccini	Opera
	16	Turandot – di G. Puccini	Opera



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

	17	Turandot – di G. Puccini	Opera
	22	Balletto Lo schiaccianoci – di P. I. Čajkovskij	Balletto
	23	Balletto Lo schiaccianoci – di P. I. Čajkovskij	Balletto
	23	Balletto Lo schiaccianoci – di P. I. Čajkovskij	Balletto
	24	Balletto Lo schiaccianoci – di P. I. Čajkovskij	Balletto
	24	Balletto Lo schiaccianoci – di P. I. Čajkovskij	Balletto
	27	La storia nell'Arte	Eventi extra
	30	Concerto sinfonico John Axelrod / Francesco D'Orazio	Concertistica
dicembre	4	La storia nell'Arte	Eventi extra
	11	La vedova allegra – di F. Lehár (prova generale)	Opera
	13	La vedova allegra – di F. Lehár (prova generale)	Opera
	14	La vedova allegra – di F. Lehár	Opera
	15	La vedova allegra – di F. Lehár per le scuole	Opera
	15	La vedova allegra – di F. Lehár	Opera
	16	La vedova allegra – di F. Lehár per le scuole	Opera
	16	La vedova allegra – di F. Lehár	Opera
	17	La vedova allegra – di F. Lehár	Opera
	18	La storia nell'Arte	Eventi extra
	18	La vedova allegra – di F. Lehár	Opera
	20	La vedova allegra – di F. Lehár per le scuole	Opera



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

	20	La vedova allegra – di F. Lehár	Opera
	21	La vedova allegra – di F. Lehár per le scuole	Opera
	21	La vedova allegra – di F. Lehár	Opera
	22	La vedova allegra – di F. Lehár	Opera

Riassumendo, le rappresentazioni del 2016 sono sintetizzate nella seguente tabella:

	eventi	recite
Opere	5 + 1	45 + 26
Danza	2	8
Concerti sinfonici - corali	10 + 10 + 2	10 + 12 + 21
Opere divulgative	4	15
totali	34	137
Concerti cameristici	4	4
Eventi extra	1 + 1 + 1	6 + 1 + 6



MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE RIPARTITE PER GENERE

LIRICA

a) Lirica con oltre 150 elementi in scena ed in buca

- **“NABUCCO”** di Giuseppe Verdi
Produzione Fondazione Petruzzelli

Dramma lirico in quattro parti di Giuseppe Verdi (1813 – 1901) su libretto di Temistocle Solera. Prima rappresentazione: Milano, Teatro alla Scala, 9 marzo 1842.

Inaugurazione Stagione d’Opera 2016

(8 interpreti, 75 orchestra, 57 coro, 20 mimi, 8 team artistico)
Bari, Teatro Petruzzelli

Numero recite 10

- Domenica 21 prova generale ore 18.00
- Martedì 23 prova generale ore 18.00
- Mercoledì 24 febbraio alle ore 20.30 (turno A)
- Giovedì 25 febbraio alle ore 20.30
- Venerdì 26 febbraio alle ore 20.30 (turno B)
- Sabato 27 febbraio alle ore 18.00
- Domenica 28 febbraio alle ore 18.00 (turno C)
- Martedì 1 marzo alle ore 20.30 (fuori abbonamento)
- Mercoledì 2 marzo alle ore 20.30 (fuori abbonamento)
- Giovedì 3 marzo alle ore 20.30 (fuori abbonamento)

Durata (in minuti): 155’

Direttore: **Roland Böer / Giuseppe La Malfa**



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Regia: **Joseph Franconi Lee**
Maestro del Coro: **Franco Sebastiani**
Scene: **Peter Hall**
Costumi: **Pasquale Grossi**
Disegno luci: **Claudio Schmid**
Coreografia: **Marta Ferri**
Assistente di regia: **Daniela Zedda**
Orchestra del Teatro Petruzzelli: 75 elementi
Coro del Teatro Petruzzelli: 57 elementi

Interpreti:

Nabucodnosor: Giovanni Meoni / Leo An
Ismaele: Antonio Corianò / Max Jota
Zaccaria: Ernesto Morillo / Abramo Rosalen
Abigaille: Susanna Branchini / Rachele Stanisci
Fenena: Daniela Innamorati / Cinzia Chiarini
Il Gran Sacerdote di Belo: Rocco Cavalluzzi
Abdallo: Gianluca Bocchino
Anna: Marta Calcaterra

- **“TOSCA”** di Giacomo Puccini
Produzione della Fondazione Arena di Verona e della Fondazione Teatro delle Muse di Ancona.

Melodramma in tre atti di Giacomo Puccini (1858 – 1924), su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica tratto dal dramma “La Tosca” di Victorien Sardou. Prima rappresentazione: Roma, Teatro Costanzi, 14 gennaio 1900.

(9 interpreti, 67 orchestra, 50 coro, 14 mimi, 7 team artistico, 14 voci bianche)
Bari, Teatro Petruzzelli

Numero recite 10



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

- Sabato 21 prova generale alle ore 18.00
- Lunedì 23 prova generale alle ore 18.00
- Martedì 24 maggio alle ore 20.30 (turno A)
- Mercoledì 25 maggio alle ore 20.30
- Giovedì 26 maggio alle ore 20.30 (turno B)
- Venerdì 27 maggio alle ore 20.30
- Domenica 29 maggio alle ore 18.00 (turno C)
- Lunedì 30 maggio alle ore 20.30 (fuori abbonamento)
- Martedì 31 maggio alle ore 20.30 (fuori abbonamento)
- Mercoledì 1 giugno alle ore 20.30 (fuori abbonamento)

Durata (in minuti): 150'

Direttore: **Giampaolo Bisanti / Giuseppe La Malfa**

Regia: **Giovanni Agostinucci**

Maestro del Coro: **Franco Sebastiani**

Scene e Costumi: **Giovanni Agostinucci**

Disegno luci: **Giovanni Agostinucci**

Maestro coro voci bianche: **Emanuela Aymone**

Assistente di regia: **Carlo Saletti**

Orchestra del Teatro Petruzzelli: 67 elementi

Coro del Teatro Petruzzelli: 50 elementi

Coro di voci bianche Vox Juvenes: 14 elementi

Interpreti:

Floria Tosca: Susanna Branchini / Monica Zanettin

Mario Cavaradossi: Dario Di Vietri / Giancarlo Monsalve

Il Barone Scarpia: Sebastian Catana / Giorgio Surian

Cesare Angelotti: Antonio Di Matteo

Il sagrestano: Domenico Colaiani

Spoletta: Massimiliano Chiarolla

Sciarrone: Rocco Cavalluzzi

Un carceriere: Rocco Cavalluzzi

Un pastore: Ivana D'Auria



● **“TURANDOT”** di Giacomo Puccini

Produzione Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di Giacomo Puccini (1858 – 1924) su libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni dalla omonima fiaba teatrale di Gozzi. Prima rappresentazione: Milano, Teatro alla Scala, 25 aprile 1926.

(12 interpreti, 78 orchestra, 66 coro, 27 mimi, 10 team artistico, 19 voci bianche)
Bari, Teatro Petruzzelli

Durata (in minuti): 150'

Numero recite 10

- Domenica 6 prova generale ore 18.00
- Martedì 8 prova generale ore 18.00
- Mercoledì 9 novembre alle ore 20.30 (turno A)
- Giovedì 10 novembre alle ore 20.30
- Venerdì 11 novembre alle ore 20.30 (turno B)
- Sabato 12 novembre alle ore 18.00
- Domenica 13 novembre alle ore 18.00 (turno C)
- Martedì 15 novembre alle ore 20.30 (fuori abbonamento)
- Mercoledì 16 novembre alle ore 20.30 (fuori abbonamento)
- Giovedì 17 novembre alle ore 20.30 (fuori abbonamento)

Direttore: **Giampaolo Bisanti**

Regia: **Roberto De Simone** ripresa da: **Ivo Guerra**

Maestro del Coro: **Fabrizio Cassi**

Scene: **Nicola Rubertelli**

Costumi: **Odette Nicoletti**

Disegno luci: **Vincenzo Raponi**

Coreografia: **Domenico Iannone**

Maestro coro voci bianche: **Emanuela Aymone**

Assistente di regia: **Biagio Abbenante**



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Assistente costumi: **Luigi Benedetti**

Orchestra del Teatro Petruzzelli: 78 elementi

Coro del Teatro Petruzzelli: 66 elementi

Coro di voci bianche Vox Juvenes:

Interpreti:

Turandot: Tiziana Caruso / Maria Billeri

Altoum: Rino Matafù

Timur: Deyan Vatchkov / Cristian Saitta

Calaf: Carlo Ventre / Amadi Lagha

Liù: Daria Masiero / Valentina Farcas

Ping: Domenico Colaianni

Pang: Saverio Fiore

Pong: Massimiliano Chiarolla

Un mandarino: Tiziano Tassi

Principe di Persia: Raffaele Pastore / Francesco Napoletano

Prima Ancella: Maria Silecchio / Roberta Scalavino

Seconda Ancella: Giovanna Padovano / Teresa Caricola

● **“LA VEDOVA ALLEGRA (*Die lustige Witwe*)** di Franz Lehár

Allestimento scenico del Teatro Verdi di Trieste, del Teatro Carlo Felice di Genova e della Fondazione Arena di Verona.

Operetta in tre atti di Franz Lehár (1870 – 1948) su libretto di Viktor Léon e Leo Stein, dalla commedia *L'Attaché d'ambassade* di Henri Meilhac. Prima rappresentazione: Vienna, Theater an der Wien, 30 dicembre 1905.

(20 interpreti, 60 orchestra, 52 coro, 12 figuranti, 8 team artistico)

Bari, Teatro Petruzzelli

Durata (in minuti): 134'

Numero recite 10



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

- Domenica 11 prova generale ore 18.00
- Mercoledì 13 prova generale ore 18.00
- Mercoledì 14 dicembre alle ore 20.30 (turno A)
- Giovedì 15 dicembre alle ore 20.30
- Venerdì 16 dicembre alle ore 20.30 (turno B)
- Sabato 17 dicembre alle ore 18.00
- Domenica 18 dicembre alle ore 18.00 (turno C)
- Martedì 20 dicembre alle ore 20.30 (fuori abbonamento)
- Mercoledì 21 dicembre alle ore 20.30 (fuori abbonamento)
- Giovedì 22 dicembre alle ore 20.30 (fuori abbonamento)

Direttore: **Michael Tomaschek**

Regia: **Federico Tiezzi**

Maestro del Coro: **Fabrizio Cassi**

Scena: **Edoardo Sanchi**

Costumi: **Giovanna Buzzi**

Disegno luci: **Gianni Pollini**

Assistente di regia: **Francesco Torrigiani**

Coreografie: **Domenico Iannone**

Orchestra del Teatro Petruzzelli: 60 elementi

Coro del Teatro Petruzzelli: 52 elementi

Interpreti:

Mirko Zeta: Omar Montanari / Alessio Verna

Valencienne: Laetitia Vitelaru / Marta Calcaterra

Danilo Danilowitsch: Vittorio Prato / Michele Patti

Hanna Glawari: Francesca Sassu / Larissa Alice Wissel

Camille De Rosillon : Anicio Zorzi Giustiniani / Paulo Paolillo

Visconte Cascada: Riccardo Palazzo

Raoul de St. Briochea: Francesco Castoro

Bogdanowitsch: Gianluca Tumino

Sylviane: Giulia Della Peruta

Kromov: Nicolò Donini

Olga: Miriam Artiano



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Pritschitsch: Roberto Maietta
Praskowia: Margherita Rotondi
Njegus: Antonio Stornaiolo
Lolo: Rossella Antonacci
Dodo: Francesca Bicchierrì
Jou – Jou: Roberta Scalavino
Frou – Frou: Michela Arcamone
Clo – Clo: Stefania Lenoci
Margot: Giovanna Padovano

b) Lirica con impiego di oltre 100 elementi in scena ed in buca orchestrale

● **“LE NOZZE DI FIGARO”** di Wolfgang Amadeus Mozart

Nuova produzione della Fondazione Petruzzelli in coproduzione con il Teatro di San Carlo di Napoli e il Teatro Massimo di Palermo.

Commedia per musica in quattro atti a scena unica di Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791), libretto di L. Da Ponte. Prima rappresentazione: Vienna, Burgtheater, 1 maggio 1786.

(11 interpreti, 51 orchestra, 37 coro, 4 mimi, 8 team artistico)
Bari, Teatro Petruzzelli

Durata (in minuti): 225'

Numero recite 5

- Lunedì 25 prova generale alle ore 18.00
- Mercoledì 27 gennaio alle ore 20.30 (turno A) – **inaugurazione della Stagione d’Opera**
- Venerdì 29 gennaio alle ore 20.30 (turno B)
- Domenica 31 gennaio alle ore 18.00 (turno C)
- Martedì 2 febbraio alle ore 20.30 (fuori abbonamento)



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Direttore: **Matthew Aucoin**
Regia: **Chiara Muti**
Maestro del Coro: **Franco Sebastiani**
Scene: **Ezio Antonelli**
Costumi: **Alessandro Lai**
Disegno luci: **Vincent Longuemare**
Assistente di regia: **Marie Lambert**
Assistente costumi: **Concetta Nappi**
Orchestra del Teatro Petruzzelli: 51 elementi
Coro del Teatro Petruzzelli: 37 elementi

Interpreti:

Figaro: Alessandro Luongo
Il Conte di Almaviva: Edwin Crossley - Mercer
La Contessa di Almaviva: Eleonora Buratto
Susanna: Maria Mudryak
Cherubino: Paola Gardina / Margherita Rotondi
Marcellina: Laura Cherici
Bartolo: Fabrizio Beggi
Basilio: Bruno Lazzaretti
Don Curzio: Giorgio Trucco
Barbarina: Anne Marine Suire
Antonio: Matteo Peirone

- **“CENERENTOLA”** di Cristian Carrara. **Nuova composizione autore italiano vivente – Commissione Fondazione Petruzzelli.**

Nuova Produzione e Nuovo Allestimento Scenico Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari.

(9 interpreti, 41 orchestra, 34 coro, 12 mimi, 5 team artistico)

Bari, Teatro Petruzzelli



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Numero recite 26

- Giovedì 29 settembre alle ore 10.00
- Giovedì 29 settembre alle ore 11.30
- Venerdì 30 settembre alle ore 10.00
- Venerdì 30 settembre alle ore 11.30
- Sabato 1 ottobre alle ore 17.00
- Lunedì 3 ottobre alle ore 10.00
- Lunedì 3 ottobre alle ore 11.30
- Martedì 4 ottobre alle ore 10.00
- Martedì 4 ottobre alle ore 11.30
- Mercoledì 5 ottobre alle ore 10.00
- Mercoledì 5 ottobre alle ore 11.30
- Giovedì 6 ottobre alle ore 10.00
- Giovedì 6 ottobre alle ore 11.30
- Venerdì 7 ottobre alle ore 10.00
- Venerdì 7 ottobre alle ore 11.30
- Sabato 8 ottobre alle ore 17.00
- Lunedì 10 ottobre alle ore 10.00
- Lunedì 10 ottobre alle ore 11.30
- Martedì 11 ottobre alle ore 10.00
- Martedì 11 ottobre alle ore 11.30
- Mercoledì 12 ottobre alle ore 10.00
- Mercoledì 12 ottobre alle ore 11.30
- Giovedì 13 ottobre alle ore 10.00
- Giovedì 13 ottobre alle ore 11.30
- Venerdì 14 ottobre alle ore 10.00
- Venerdì 14 ottobre alle ore 11.30

Direttore: **Giuseppe La Malfa**

Regia e Drammaturgia: **Maria Grazia Pani**

Maestro del Coro: **Fabrizio Cassi**

Scene e Disegno luci: **Angelo Linzalata**

Assistente di regia: **Daniela Zedda**

Orchestra del Teatro Petruzzelli: 41 elementi

Coro del Teatro Petruzzelli: 34 elementi



Cenerentola **Claudia Urru**
La Mamma di Cenerentola **Francesca Ruospo**
Genoveffa **Teresa Di Bari**
Carolinda **Desirée Pappagallo**
La Matrigna **Angela Nicoli**
La Fata Madrina **Alessia Nadin**
Il Principe **Marco Miglietta**
Petronio **Carlo Sgura**
Il Re **Alberto Comes**

r) Manifestazioni di cui alla lett. da a) a q) realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore

- **“NABUCCO”** di Giuseppe Verdi per le scuole
Produzione Fondazione Petruzzelli

Dramma lirico in quattro parti di Giuseppe Verdi (1813 – 1901) su libretto di Temistocle Solera. Prima rappresentazione: Milano, Teatro alla Scala, 9 marzo 1842.

(5 interpreti, 75 orchestra, 57 coro, 20 mimi, 4 team artistico)

Bari, Teatro Petruzzelli

Durata (in minuti): 60'

Numero recite 4

- Giovedì 25 febbraio ore 11.00
- Venerdì 26 febbraio ore 11.00
- Martedì 1 marzo ore 11.00
- Mercoledì 2 marzo ore 11.00



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Direttore: **Giuseppe La Malfa**
Regia: **Joseph Franconi Lee**
Maestro del Coro: **Franco Sebastiani**
Scene: **Peter Hall**
Orchestra del Teatro Petruzzelli: 75 elementi
Coro del Teatro Petruzzelli: 57 elementi

Interpreti:

Nabucco Petro Ostapenko

Abigaille Anna Consolaro

Ismaele Rino Matafù'

Fenena Concetta D'Alessandro

Voce Recitante Tony Marzolla

- **“TOSCA”** di Giacomo Puccini per le scuole
Produzione Fondazione Teatro delle Muse di Ancona e Fondazione Arena di Verona.

(4 interpreti, 67 orchestra, 50 coro, 14 mimi, 4 team artistico)
Bari, Teatro Petruzzelli

Durata (in minuti): 59'

Numero recite 4

- Mercoledì 25 maggio alle ore 11.00
- Giovedì 26 maggio alle ore 11.00
- Lunedì 30 maggio alle ore 11.00
- Martedì 31 maggio alle ore 11.00

Direttore: **Giuseppe La Malfa**
Regia: **Giovanni Agostinucci**



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Maestro del Coro: **Franco Sebastiani**
Scene e Costumi: **Giovanni Agostinucci**
Orchestra del Teatro Petruzzelli: 67 elementi
Coro del Teatro Petruzzelli: 50 elementi

Interpreti:

Floria Tosca: Chiara Isotton
Mario Cavaradossi: Azer Rzazada
Il Barone Scarpia: Omar Kamata
Voce Recitante: Tony Marzolla

- **“TURANDOT”** di Giacomo Puccini per le scuole
Produzione Fondazione Petruzzelli

(5 interpreti, 78 orchestra, 66 coro, 27 mimi, 5 team artistico)
Bari, Teatro Petruzzelli

Durata (in minuti): 60'

Numero recite 4

- Giovedì 10 novembre alle ore 11.00
- Venerdì 11 novembre alle ore 11.00
- Sabato 12 novembre alle ore 11.00

Direttore: **Giuseppe La Malfa**
Regia: **Ivo Guerra**
Maestro del Coro: **Fabrizio Cassi**
Scene: **Nicola Rubertelli**
Costumi: **Odette Nicoletti**
Orchestra del Teatro Petruzzelli: 78 elementi
Coro del Teatro Petruzzelli: 60 elementi

Interpreti:



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Turandot: Benedicte Canavaggia

Calaf: Andrea Bianchi

Liù: Marta Mari

Timur: Alessandro Abis

Voce Recitante: Renato Curci

- **“LA VEDOVA ALLEGRA (*Die lustige Witwe*)”** di Franz Lehár
Produzione Teatro Verdi di Trieste, Teatro Carlo Felice di Genova e Fondazione Arena di Verona

(5 interpreti, 60 orchestra, 52 coro, 12 figuranti, 5 team artistico)
Bari, Teatro Petruzzelli

Durata (in minuti): 58'

Numero recite 4

- Giovedì 15 dicembre alle ore 11.00
- Venerdì 16 novembre alle ore 11.00
- Martedì 20 novembre alle ore 11.00
- Mercoledì 21 novembre alle ore 11.00

Direttore: **Giuseppe La Malfa**

Ripresa Regia: **Daniela Zedda**

Maestro del Coro: **Fabrizio Cassi**

Scene: **Edoardo Sanchi**

Costumi: **Giovanna Buzzi**

Orchestra del Teatro Petruzzelli: 60 elementi

Coro del Teatro Petruzzelli: 52 elementi

Interpreti:

Hanna Glawari: Marta Mari

Danilo Danilowitsch: Roberto Maietta



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Valencienne: Claudia Urru

Camille De Rossillon: Andrea Bianchi

Voce Recitante: Tony Marzolla



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

BALLETTI

f) Balletti con orchestra

- **BILL T. JONES / ARNIE ZANE DANCE COMPANY**
“play and play: an evening of movement and music”

- **STORY (20139)**

coreografia	Bill T. Jones con Janet Wong e la Compagnia
musica	Franz Schubert: <i>Quartetto per archi n.14</i> in re minore D810 “La morte e la fanciulla”
luci	Robert Wierzel
costumi	Liz Prince
scene	Bjorn Amelan
Interpreti	La Compagnia
<i>Violini</i>	Gabriele Ceci / Giacomo Bianchi
<i>Viola</i>	Federico Regesta
<i>Violoncello</i>	Valeria Sirangelo

- **SPENT DAYS OUT YONDER (2000)**

coreografia	Bill T. Jones
musica	Wolfgang Amadeus Mozart: <i>Quartetto per archi n. 23</i> in fa maggiore KV 590
luci	Robert Wierzel
costume	Liz Prince
Interpreti	La Compagnia
<i>Violini</i>	M. Saveria Mastromatteo / Raffaele Fuccilli
<i>Viola</i>	Antonio Buono
<i>Violoncello</i>	Valeria Sirangelo

- **D – MAN IN THE WATERS (1989 rimontata nel 1998)**



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

coreografia Bill T. Jones
musica Felix Mendelssohn – *Bartholdy Ottetto per archi* in mi bemolle maggiore
op. 20 (MWV R 20)
luci Robert Wierzel
costume Liz Prince
Interpreti La Compagnia
Violini Gabriele Ceci / Giacomo Bianchi / M. Saveria Mastromatteo / Raffaele
Fuccilli
Viola Federico Regesta / Antonio Buono
Violoncello Andrea Waccher / Valeria Sirangelo

Produzione Ater / Associazione Teatrale Emilia Romagna

Solisti dell'Orchestra del Teatro Petruzzelli

Durata (in minuti): 63'

Bari, Teatro Petruzzelli

Numero Recite: 3

Mercoledì 16 aprile - ore 18.00 (Turno A)

Giovedì 17 aprile - ore 18.00 (Turno B)

Venerdì 18 aprile - ore 20.30 (Turno C)



- **LO SCHIACCIANOCI** di Pëtr Il'ič Čajkovskij
Balletto in due atti dal racconto di Ernst T. A. Hoffmann "Schiaccianoci e il Re dei topi" di E. T. A. Hoffmann

direttore: **Alessandro Ferrari**

regia e coreografia: **Amedeo Amodio**

scene e costumi: **Emanuele Luzzati**

ideazione ombre: **Teatro Gioco Vita**

realizzazione ombre: **L'Asina sull'isola**

voce: **Gabriella Bartolomei**

disegno luci: **Marco Policastro**

assistente coreografo: **Stefania di Cosmo**

Solisti e corpo di ballo **Daniele Cipriani Entertainment**

Orchestra e coro del Teatro Petruzzelli

maestro del coro **Fabrizio Cassi**

Tersicorei n. 35

Durata (in minuti): 120'

Bari, Teatro Petruzzelli

Numero Recite: 5



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Mercoledì 22 novembre - ore 20.30 (Turno A)

Giovedì 23 novembre - ore 15.30

Giovedì 23 novembre - ore 20.30 (Turno B)

Venerdì 24 novembre – ore 15.30

Venerdì 24 novembre - ore 20.30 (Turno C)

Personaggi e interpreti

Schiaccianoci: Vito Mazzeo / Alessandro Macario / Alessio Rezza

Clara: Anbeta Toromani / Rebecca Bianchi

Drosselmeier: Valerio Polverari / Imberto De Santis

Clara bambina: Giulia Neri

Fritz: Francesco Moro

Madre di Clara: Giulia Olivieri

Padre di Clara: Emanuele Chiesa

Arlecchina: Elisa Aquilani

Schiaccianoci burattino: Pietro Valente

Tre uomini nella neve: Alessandro PULitani, Gabriele Togni, Pietro Valente

Ombre: Katarina Janoskova, Paolo Valli (per l'Asina sull'isola)

Topo gigante / uomo orologio: Mauro Vizioli

Donne invitate alla festa: Andrea Caleffi, Silvia Accardo, Lucrezia Bellamaria, Susanna Elviretti, Elena La Stella, Yasmine Mechergui, Sabrina Montanaro, Martina Pasinotti



Uomini invitati alla festa: Davide Bastioni, Luca Carannante, Emanuele Chiesa, Francesco De Stefano, Marco Fagioli, Marco Lo Presti, Valerio Marisca, Alessandro Pulitani.

Regina della neve: Andrea Caleffi

Fiocchi di neve: Silvia Accardo, Elisa Aquilani, Lucrezia Bellamaria, Valentina Chiulli, Susanna Elviretti Bianca Gradassi, Ilaria Grisanti, Elena La Stella, Noemi Luna, Yasmine Mechergui, Simona Mirachi, Sabrina Montanaro, Tomo Muranaka, Giulia Olivieri, Martina Pasinotti, Micaela Viscardi.

Danza spagnola: Silvia Accardo, Martina Pasinotti, Gabriele Togni

Danza araba: Susanna Elviretti, Umberto De Santis, Andrea Caleffi, Marco Lo Presti

Danza cinese: Sabrina Montanaro, Francesco De Stefano

Danza russa: Sergio Chinnici, Ilaria Grisanti, Francesco Moro, Pietro Valente

Mirlitoni: Valerio Marisca, Bianca Gradassi, Tomo Muranaka

Circo: Cristiano Colangelo, Marco Fagioli, Giulia Neri

Bambola valzer dei fiori: Susanna Elviretti

Donne valzer dei fiori: Elisa Aquilani, Andrea Caleffi, Valentina Chiulli, Yasmine Mecheregui

Uomini valzer dei fiori: Davide Bastioni, Emanuele Chiesa, Marco Lo Presti, Umberto De Santis, Valerio Polverari.



CONCERTISTICA

n) Concerti sinfonico corali

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (59 elementi)
Coro del Teatro Petruzzelli (50 elementi)
Bari, Teatro Petruzzelli
Numero recite: **1** (domenica 20 marzo ore 18.00)
Direttore: **Pietari Inkinen**
Maestro del coro: **Franco Sebastiani**
Soprano: **Katerina Kalvachova**
Contralto: **Jana Sýkorová**
Tenore: **Aleš Voráček**
Basso: **Zděnek Plech**

Programma

Antonín Dvořák: *Stabat Mater* per soli, coro e orchestra op. 58

Durata (in minuti): 75'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (69 elementi)
Coro del Teatro Petruzzelli (56 elementi)
Bari, Teatro Petruzzelli
Numero recite: **1** (Mercoledì 27 aprile ore 20.30)
Direttore: **Claus Peter Flor**
Violino: **Viktorija Mullova**
Maestro del coro: **Franco Sebastiani**
Soprano: **Daniela Schillaci**
Contralto: **Tamta Tarieli**
Tenore: **Sun Kyu Park**
Basso: **Riccardo Zanellato**

**Programma**

Jean Sibelius: *Finlandia* poema sinfonico op. 26 n. 7

Jean Sibelius: *Concerto per violino e orchestra* in re minore op. 47

Richard Wagner: "Vorspiel" da "Parsifal"

Anton Bruckner: *Te Deum* in do maggiore per soli, coro e orchestra

Durata (in minuti): 60'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (65 elementi)
Coro del Teatro Petruzzelli (50 elementi)
Bari, Teatro Petruzzelli
Numero recite: **1** (Martedì 14 giugno ore 20.30)
Direttore: **Giampaolo Bisanti**
Violino: **Gil Shaham**
Maestro del coro: **Franco Sebastiani**
Soprano: **Valentina Farcas**
Contralto: **Daniela Innamorati**
Baritono: **Mattia Olivieri**

Programma

Pëtr Il'ič Čajkovskij: *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore op. 35

Franz Liszt: *Les Préludes (d'après Lamartine)* poema sinfonico n. 3 S. 97

Karol Szymanowski: *Stabat Mater* per soli, coro misto e orchestra op.53

Durata (in minuti): 102'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (61 elementi)
Coro del Teatro Petruzzelli (40 elementi)
Bari, Teatro Petruzzelli
Numero recite: **1** (Martedì 20 luglio ore 23.00)
Direttore: **Günter Neuhold**
Maestro del coro: **Franco Sebastiani**

**Programma**

Johannes Brahms: *Danze Ungheresi* n.1, n.6, n. 5
 Johannes Brahms: *Schicksalslied op. 54* per coro e orchestra op. WoO1
 Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 5* in do minore op. 67.

Durata (in minuti): 53'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (64 elementi)
Coro del Teatro Petruzzelli (49 elementi)
 Bari, Teatro Petruzzelli
 Numero recite: **1** (Mercoledì 21 settembre ore 20.30)

Direttore: **Roman Brogli – Sacher**

Pianoforte: **Nikolaj Luganskij**

Maestro del coro: **Fabrizio Cassi**

Soprano: **Francesca Sassu**

Baritono: **Sergio Vitale**

Programma

Paolo Arcà: *Blitz* (1999) per orchestra

Sergej Prokof'ev: *Concerto n. 2* in sol minore per pianoforte e orchestra op. 16

Gabriel Faurè: *Messe de Requiem* in re minore per soli, coro misto, organo e orchestra op. 48

Durata (in minuti): 100'

o) Concerti Sinfonici (con almeno 45 professori d'orchestra) o Corali (con almeno 40 elementi)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (55 elementi)
 Bari, Teatro Petruzzelli
Inaugurazione Stagione Sinfonica 2016
 Numero recite: **1** (Domenica 10 gennaio ore 18.00)
 Direttore: **Günther Neuhold**
 Violino: **Arabella Steinbacher**

**Programma**

Ludwig van Beethoven: *ouverture per orchestra* in fa minore op. 84 per la tragedia "Egmont" di J. W. von Goethe

Sergej Prokof'ev: *Concerto n. 2* in sol minore per violino e orchestra op. 63

Felix Mendelssohn - Bartholdy: *Sinfonia n. 3* in la minore op. 56 "Scozzese"

Durata (in minuti): 86'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (51 elementi)

Bari, Teatro Petruzzelli

Numero recite: **1** (7 febbraio ore 18.00)

Direttore: **Alvise Casellati**

Programma

Edward Grieg: *Holberg Suite* op. 40

Samuel Barber: *Adagio for Strings*, op. 11

Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36.

Durata (in minuti): 63'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (45 elementi)

Bari, Scuola Secondaria II grado Liceo "G. Salvemini"

Numero recite: **1** (Martedì 8 marzo ore 11.00)

Direttore: **Giovanni**

Programma

E. Grieg: *Holberg Suite* op. 40, movimenti n.1 e n.5

W. A.Mozart: *Sinfonia n. 41* in do maggiore "Jupiter" K 551, movimenti n.1 e n. 4

L. van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36, movimenti n.1 e n.4

Durata (in minuti): 57' (senza intervallo)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (45 elementi)

Bari, Scuola Secondaria I grado "T. Fiore"



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Numero recite: **1** (Mercoledì 9 marzo ore 11.00)

Direttore: **Giovanni Pelliccia**

Programma

E. Grieg: *Holberg Suite* op. 40, movimenti n.1 e n.5

W. A. Mozart: *Sinfonia n. 41* in do maggiore "Jupiter" K 551, movimenti n.1 e n. 4

L. van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36, movimenti n.1 e n.4

Durata (in minuti): 57' (senza intervallo)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (50 elementi)

Bari, Teatro Petruzzelli

Numero recite: **1** (15 marzo ore 18.00)

Direttore: **Benedetto Montebello**

Durata (in minuti): 63'

Programma

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia n. 36* in do maggiore KV 425

Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 4* in si bemolle maggiore op. 60

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (52 elementi)

Bari, Teatro Petruzzelli

Numero recite: **1** (Mercoledì 30 marzo ore 20.30)

Direttore: **Roland Böer**

Corno: **Alessio Allegrini**

Durata (in minuti): 88'

Programma

Sergej Prokof'ev: *Sinfonia n. 1* in re maggiore op. 25 "Classica"

Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto n.4* in mi bemolle maggiore per corno e orchestra KV 495

Franz Schubert: *Sinfonia n.4* in do minore D. 417 "La Tragica"



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

- **Coro del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola Secondaria di I Grado "Zingarelli"
Numero recite: **1** (Lunedì 4 aprile ore 17.00)
Direttore: **Franco Sebastiani**

Programma

G. Donizetti: "Bel conforto al mietitore" da *L'elisir d'amore*
G. Donizetti: "Che interminabile andirivieni" da *Don Pasquale*
G. Verdi: "Zitti zitti" da *Rigoletto*
G. Verdi: primo coro delle streghe da *Macbeth*
G. Verdi: "Va pensiero" da *Nabucco*
Bob Thiele e George d. Weiss: *What a wonderful world*
Beatles: *Michelle – Hey Jude*

Durata: 60' (senza intervallo)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola 26° Circolo Didattico "monte San Michele"
Numero recite: **1** (Martedì 5 aprile ore 11.00)
Direttore: **Giovanni Pelliccia**

Programma

E. Grieg: *Holberg Suite* op. 40, movimenti n.1 e n.5
W. A.Mozart: *Sinfonia n. 41* in do maggiore "Jupiter" K 551, movimenti n.1 e n. 4
L. van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36, movimenti n.1 e n.4

Durata (in minuti): 57' (senza intervallo)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola Secondaria II grado "liceo Cirillo"
Numero recite: **1** (Mercoledì 6 aprile ore 11.00)
Direttore: **Giovanni Pelliccia**

Programma

E. Grieg: *Holberg Suite* op. 40, movimenti n.1 e n.5



W. A.Mozart: *Sinfonia n. 41* in do maggiore "Jupiter" K 551, movimenti n.1 e n. 4
L. van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36, movimenti n.1 e n.4

Durata (in minuti): 57' (senza intervallo)

- **Coro del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola Secondaria di II Grado "Salvemini"
Numero recite: **1** (Mercoledì 6 aprile ore 11.00)
Direttore: **Franco Sebastiani**

Programma

G. Donizetti: "Bel conforto al mietitore" da *L'elisir d'amore*
G. Donizetti: "Che interminabile andirivieni" da *Don Pasquale*
G. Verdi: "Zitti zitti" da *Rigoletto*
G. Verdi: primo coro delle streghe da *Macbeth*
G. Verdi: "Va pensiero" da *Nabucco*
Bob Thiele e George d. Weiss: *What a wonderful world*
Beatles: *Michelle – Hey Jude*

Durata (in minuti): 60' (senza intervallo)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola Secondaria di I grado "G. Carducci"
Numero recite: **1** (Mercoledì 7 aprile ore 11.00)
Direttore: **Giovanni Pelliccia**

Programma

E. Grieg: *Holberg Suite* op. 40, movimenti n.1 e n.5
W. A.Mozart: *Sinfonia n. 41* in do maggiore "Jupiter" K 551, movimenti n.1 e n. 4
L. van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36, movimenti n.1 e n.4

Durata (in minuti): 57' (senza intervallo)



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

- **Coro del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola Secondaria di I Grado "Garibaldi"
Numero recite: **1** (Mercoledì 7 aprile ore 11.00)
Direttore: **Franco Sebastiani**

Programma

G. Donizetti: "Bel conforto al mietitore" da *L'elisir d'amore*
G. Donizetti: "Che interminabile andirivieni" da *Don Pasquale*
G. Verdi: "Zitti zitti" da *Rigoletto*
G. Verdi: primo coro delle streghe da *Macbeth*
G. Verdi: "Va pensiero" da *Nabucco*
Bob Thiele e George d. Weiss: *What a wonderful world*
Beatles: *Michelle – Hey Jude*

Durata (in minuti): 60' (senza intervallo)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola Secondaria I grado "G. Garibaldi"
Numero recite: **1** (Venerdì 8 aprile ore 11.00)
Direttore: **Giovanni Pelliccia**

Programma

E. Grieg: *Holberg Suite* op. 40, movimenti n.1 e n.5
W. A.Mozart: *Sinfonia n. 41* in do maggiore "Jupiter" K 551, movimenti n.1 e n. 4
L. van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36, movimenti n.1 e n.4

Durata (in minuti): 57' (senza intervallo)

- **Coro del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola 26° Circolo Didattico "Monte San Michele"
Numero recite: **1** (Venerdì 8 aprile ore 11.00)
Direttore: **Franco Sebastiani**

Programma

G. Donizetti: "Bel conforto al mietitore" da *L'elisir d'amore*
G. Donizetti: "Che interminabile andirivieni" da *Don Pasquale*



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

G. Verdi: "Zitti zitti" da *Rigoletto*
 G. Verdi: primo coro delle streghe da *Macbeth*
 G. Verdi: "Va pensiero" da *Nabucco*
 Bob Thiele e George d. Weiss: *What a wonderful world*
 Beatles: *Michelle – Hey Jude*

Durata (in minuti): 60' (senza intervallo)

- **Coro del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
 Bari, I. I. S. S. "Marco Polo"
 Numero recite: **1** (Sabato 9 aprile ore 11.00)
 Direttore: **Franco Sebastiani**

Programma

G. Donizetti: "Bel conforto al mietitore" da *L'elisir d'amore*
 G. Donizetti: "Che interminabile andirivieni" da *Don Pasquale*
 G. Verdi: "Zitti zitti" da *Rigoletto*
 G. Verdi: primo coro delle streghe da *Macbeth*
 G. Verdi: "Va pensiero" da *Nabucco*
 Bob Thiele e George d. Weiss: *What a wonderful world*
 Beatles: *Michelle – Hey Jude*

Durata (in minuti): 60' (senza intervallo)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
 Bari, Scuola 26° Circolo Didattico "monte San Michele"
 Numero recite: **1** Lunedì 11 aprile ore 11.00)
 Direttore: **Giovanni Pelliccia**

Programma

E. Grieg: *Holberg Suite* op. 40, movimenti n.1 e n.5
 W. A. Mozart: *Sinfonia n. 41* in do maggiore "Jupiter" K 551, movimenti n.1 e n. 4
 L. van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36, movimenti n.1 e n.4

Durata (in minuti): 57' (senza intervallo)



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

- **Coro del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola Secondaria di I Grado “Garibaldi”
Numero recite: **1** (Lunedì 11 aprile ore 11.00)
Direttore: **Franco Sebastiani**

Programma

G. Donizetti: “Bel conforto al mietitore” da *L’elisir d’amore*
G. Donizetti: “Che interminabile andirivieni” da *Don Pasquale*
G. Verdi: “Zitti zitti” da *Rigoletto*
G. Verdi: primo coro delle streghe da *Macbeth*
G. Verdi: “Va pensiero” da *Nabucco*
Bob Thiele e George d. Weiss: *What a wonderful world*
Beatles: *Michelle – Hey Jude*

Durata (in minuti): 60’ (senza intervallo)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola Secondaria di I Grado “Garibaldi – Principessa di Piemonte”
Numero recite: **1** (Martedì 12 aprile ore 11.00)
Direttore: **Giovanni Pelliccia**

Programma

E. Grieg: *Holberg Suite* op. 40, movimenti n.1 e n.5
W. A.Mozart: *Sinfonia n. 41* in do maggiore “Jupiter” K 551, movimenti n.1 e n. 4
L. van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36, movimenti n.1 e n.4

Durata (in minuti): 57’ (senza intervallo)

- **Coro del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, 26° Circolo Didattico “Monte San Michele”
Numero recite: **1** (Martedì 12 aprile ore 11.00)
Direttore: **Franco Sebastiani**

Programma

G. Donizetti: “Bel conforto al mietitore” da *L’elisir d’amore*
G. Donizetti: “Che interminabile andirivieni” da *Don Pasquale*



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

G. Verdi: "Zitti zitti" da *Rigoletto*
G. Verdi: primo coro delle streghe da *Macbeth*
G. Verdi: "Va pensiero" da *Nabucco*
Bob Thiele e George d. Weiss: *What a wonderful world*
Beatles: *Michelle – Hey Jude*

Durata (in minuti): 60' (senza intervallo)

- **Coro del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, 26° Circolo Didattico "Monte San Michele"
Numero recite: **1** (Mercoledì 13 aprile ore 11.00)
Direttore: **Franco Sebastiani**

Programma

G Programma

G. Donizetti: "Bel conforto al mietitore" da *L'elisir d'amore*
G. Donizetti: "Che interminabile andirivieni" da *Don Pasquale*
G. Verdi: "Zitti zitti" da *Rigoletto*
G. Verdi: primo coro delle streghe da *Macbeth*
G. Verdi: "Va pensiero" da *Nabucco*
Bob Thiele e George d. Weiss: *What a wonderful world*
Beatles: *Michelle – Hey Jude*

Durata (in minuti): 60' (senza intervallo)

- **Coro del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, I. C. "De Amicis – Laterza"
Numero recite: **1** (Giovedì 14 aprile ore 11.00)
Direttore: **Franco Sebastiani**

Programma

G. Donizetti: "Bel conforto al mietitore" da *L'elisir d'amore*
G. Donizetti: "Che interminabile andirivieni" da *Don Pasquale*
G. Verdi: "Zitti zitti" da *Rigoletto*
G. Verdi: primo coro delle streghe da *Macbeth*
G. Verdi: "Va pensiero" da *Nabucco*
Bob Thiele e George d. Weiss: *What a wonderful world*



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Beatles: *Michelle – Hey Jude*

Durata (in minuti): 60' (senza intervallo)

- **Coro del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, I. C. "De Amicis – Laterza"
Numero recite: **1** (Venerdì 15 aprile ore 11.00)
Direttore: **Franco Sebastiani**

Programma

G. Donizetti: "Bel conforto al mietitore" da *L'elisir d'amore*
G. Donizetti: "Che interminabile andirivieni" da *Don Pasquale*
G. Verdi: "Zitti zitti" da *Rigoletto*
G. Verdi: primo coro delle streghe da *Macbeth*
G. Verdi: "Va pensiero" da *Nabucco*
Bob Thiele e George d. Weiss: *What a wonderful world*
Beatles: *Michelle – Hey Jude*

Durata (in minuti): 60' (senza intervallo)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola Secondaria "De Amicis – Laterza"
Numero recite: **1** (Mercoledì 20 aprile ore 11.00)
Direttore: **Giovanni Pelliccia**

Programma

E. Grieg: *Holberg Suite* op. 40, movimenti n.1 e n.5
W. A. Mozart: *Sinfonia n. 41* in do maggiore "Jupiter" K 551, movimenti n.1 e n. 4
L. van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36, movimenti n.1 e n.4

Durata (in minuti): 57' (senza intervallo)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola Secondaria "De Amicis – Laterza"
Numero recite: **1** (Giovedì 21 aprile ore 11.00)
Direttore: **Giovanni Pelliccia**



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Programma

E. Grieg: *Holberg Suite* op. 40, movimenti n.1 e n.5

W. A.Mozart: *Sinfonia n. 41* in do maggiore "Jupiter" K 551, movimenti n.1 e n. 4

L. van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36, movimenti n.1 e n.4

Durata (in minuti): 57' (senza intervallo)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (61 elementi)
Bari, Teatro Petruzzelli
Numero recite: **1** (Mercoledì 4 maggio ore 20.30)
Direttore: **Günter Neuhold**
Pianoforte: **Benedetto Lupo**

Programma

Matteo D'Amico: *Le creature di Ade*, Ouverture da concerto (2004)

Robert Schumann: *Concerto in la minore* per pianoforte e orchestra op. 54

Robert Schumann: *Sinfonia n. 4* in re minore op. 120

Durata (in minuti): 89'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (46 elementi)
Bari, Scuola Secondaria II grado "Liceo Cirillo"
Numero recite: **1** (Venerdì 6 maggio ore 11.00)
Direttore: **Giovanni Pelliccia**

Programma

E. Grieg: *Holberg Suite* op. 40, movimenti n.1 e n.5

W. A.Mozart: *Sinfonia n. 41* in do maggiore "Jupiter" K 551, movimenti n.1 e n. 4

L. van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 36, movimenti n.1 e n.4

Durata (in minuti): 57' (senza intervallo)

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (51 elementi)
Bari, Teatro Petruzzelli



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

Numero recite: **1** (7 giugno ore 18.00)

Direttore: **Nicola Paszkowski**

Programma

Franz Schubert: *Sinfonia n. 2* in si bemolle maggiore D. 125

Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 1* in do maggiore op. 21

Durata (in minuti): 63'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (53 elementi)

Bari, Teatro Petruzzelli

Numero recite: **1** (Martedì 21 giugno ore 23.00)

Direttore: **Giuseppe La Malfa**

Violino: **Carmelo Andriani**

Programma

Camille Saint – Saëns: *Concerto per violino n. 3* op. 61 in si minore

Georges Bizet: *Sinfonia n. 1* in do maggiore

Durata (in minuti): 56'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (50 elementi)

Bari, Teatro Petruzzelli

Numero recite: **1** (Martedì 28 giugno ore 23.00)

Direttore: **Alvise Casellati**

Violino: **Gabriele Ceci**

Programma

Wolfgang Amadeus Mozart: *Overture* da “Le nozze di Figaro”

Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto n. 4* in re maggiore per violino e orchestra KV 218

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia n. 40* in sol minore KV 550

Durata (in minuti): 50'



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (50 elementi)

Bari, Teatro Petruzzelli

Numero recite: **1** (Martedì 5 luglio ore 23.00)

Direttore: **Maurizio Colasanti**

Violoncello: **Andrea Waccher**

Programma

Luigi Boccherini: *Overture* in re maggiore op. 43/G. 521

Camille Saint – Saëns: *Concerto per violoncello e orchestra* n. 1 in la minore op. 61

Franz Schubert: *Sinfonia* n. 5 in si bemolle maggiore D. 485

Durata (in minuti): 55'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (61 elementi)

Bari, Teatro Petruzzelli

Numero recite: **1** (Martedì 12 luglio ore 23.00)

Direttore: **Paolo Silvestri**

Voce: **Barbara Casini**

Pianoforte: **Eugenio Macchia**

Contrabbasso: **Giuseppe Bassi**

Batteria: **Fabio Accardi**

Programma

Edu Lobo: “canzoni” arrangiate da Paolo Silvestri (*Choro bandido, Pra dizer adeus, O circo mistico, Só me fez bem, Beatriz, Vento bravo*)

Duke Ellington: *suite* dal balletto “The river” (versione completata da Paolo Silvestri): *Spring, The run, Meander, Giggling rapids, Lake, Falls, Vortex, Riba, The neo-hip hot kiddies community, Village of the virgins, Her majesty the sea, Spring* (ripresa)

Durata (in minuti): 90'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (69 elementi)

Bari, Teatro Petruzzelli

Numero recite: **1** (Venerdì 9 settembre ore 20.30)

Direttore: **Pietari Inkinen**



Violino: **Carolyn Widmann**

Programma

Leonard Bernstein: *Ouverture* dall'operetta comica "Candide"
Erich Wolfgang Korngold: *Concerto per violino e orchestra* in re maggiore op. 35
Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 4* in si bemolle maggiore op. 60

Durata (in minuti): 80'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (45 elementi)
Bari, Teatro Petruzzelli
Numero recite: **1** (Giovedì 15 settembre ore 20.30)
Direttore e violoncello: **Mario Brunello**

Programma

Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 60* in do maggiore Hob. I:60 "Il distratto"
Franz Joseph Haydn: *Concerto n. 1* in do maggiore per violoncello e orchestra Hob. VIIb:1
Nino Rota: *Concerto n. 2* in sol maggiore per violoncello e orchestra

Durata (in minuti): 82'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (57 elementi)
Bari, *Anche Cinema Royal*
Numero recite: **1** (Martedì 18 ottobre ore 18.00)
Direttore: **Giuseppe La Malfa**
Voce Recitante: **Antonio Stornaio**

Programma

Sergej Prokof'ev: *Pierino e il lupo* fiaba musicale per bambini op. 67
Michail Glinka: *l'ouverture* dal "Ruslan e Ludmilla"
Felix Mendelssohn – Bartholdy: *ouverture* in si minore op. 26 "Le Ebridi"

Durata (in minuti): 75'



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli (57 elementi)**
Bari, *Anche Cinema Royal*
Numero recite: **1** (Mercoledì 19 ottobre ore 11.00)
Direttore: **Giuseppe La Malfa**
Voce Recitante: **Antonio Stornaio**

Programma

Sergej Prokof'ev: *Pierino e il lupo* fiaba musicale per bambini op. 67
Michail Glinka: *l'ouverture* dal "Ruslan e Ludmilla"
Felix Mendelssohn – Bartholdy: *ouverture* in si minore op. 26 "Le Ebridi"

Durata (in minuti): 75'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli (57 elementi)**
Bari, *Anche Cinema Royal*
Numero recite: **1** (Giovedì 20 ottobre ore 11.00)
Direttore: **Giuseppe La Malfa**
Voce Recitante: **Antonio Stornaio**

Programma

Sergej Prokof'ev: *Pierino e il lupo* fiaba musicale per bambini op. 67
Michail Glinka: *l'ouverture* dal "Ruslan e Ludmilla"
Felix Mendelssohn – Bartholdy: *ouverture* in si minore op. 26 "Le Ebridi"

Durata (in minuti): 75'

- **Orchestra del Teatro Petruzzelli (50 elementi)**
Bari, Teatro Petruzzelli
Numero recite: **1** (Martedì 25 ottobre ore 20.30)
Direttore: **Günter Neuhold**

Programma

Wolfgang Amadeus Mozart: *Overture* dal "Don Giovanni" KV 527
Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 44* in mi minore Hob. I:44 "Trauer"
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia n. 41* in do maggiore KV 551 "Jupiter"

Durata (in minuti): 61'



- **Orchestra del Teatro Petruzzelli** (58 elementi)
Bari, Teatro Petruzzelli
Numero recite: **1** (Mercoledì 30 novembre ore 20.30)
Direttore: **John Axelrod**
Violino: **Francesco D’Orazio**

Programma

Arthur Honegger: *Pastorale d’été* poema sinfonico H. 31

Fabio Vacchi: *Concerto per violino e orchestra* – **prima esecuzione assoluta / commissione**

Fondazione Petruzzelli

Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n.6* in fa maggiore op. 68 “Pastorale”

Durata (in minuti): 85’



Relazione descrittiva degli elementi di valutazione per la conservazione dei diritti ex art. 4 comma 1 d.m. 3 febbraio 2014

PARTE I – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. A) d.m. 3 febbraio 2014

Nel 2016 la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ha inserito nella programmazione annuale della propria attività artistica **opere di compositori nazionali**; nello specifico, si fa riferimento alla programmazione di opere e concerti di repertorio: **Nabucco** di Giuseppe Verdi, programmata a febbraio / marzo, 10 recite (8 più due prove generali), **Tosca** di Giacomo Puccini, programmata a maggio / giugno, 10 recite (8 più due prove generali), **Turandot** di Giacomo Puccini, programmato a novembre, 10 recite (6 più due prove generali), e alla commissione della nuova opera **Cenerentola** al compositore Cristian Carrara, nuova composizione di autore italiano vivente, programmata a settembre / ottobre (26 recite).

Nell'ambito della stagione sinfonica, si segnalano la programmazione de *Le creature di Ade, ouverture da concerto* (2004) di Matteo D'Amico, compositore italiano vivente, il concerto n. 2 per violoncello e orchestra di Nino Rota, *Blix* (1999) di Paolo Arcà, compositore italiano vivente, concerto per violino di Fabio Vacchi, compositore italiano vivente, commissione della Fondazione Petruzzelli - prima esecuzione assoluta.

PARTE II – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. B) d.m. 3 febbraio 2014

Nel 2016 la Fondazione Petruzzelli ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale:

- inserendo nella programmazione sinfonica composizioni di autori italiani contemporanei: *Le creature di Ade, ouverture da concerto* (2004) di Matteo D'Amico (concerto 4 maggio), *Blix* (1999) di Paolo Arcà (concerto 21 settembre);
- programmando una nuova produzione della Fondazione Petruzzelli: *Nozze di Figaro*.
- Commissionando una nuova opera al compositore italiano vivente Cristian Carrara, con regia e drammaturgia di Maria Grazia Pani, rappresentata a settembre e ottobre per un numero totale di 26 recite,; commissionando il *Concerto per violino* al compositore bolognese Fabio Vacchi, eseguito al Teatro Petruzzelli in prima assoluta il 30 novembre.



PARTE III – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. C) d.m. 3 febbraio 2014

Per il 2016 la Fondazione Petruzzelli ha realizzato la programmazione annuale relazionandosi con altri teatri ed istituzioni musicali nazionali ed internazionali con differenti forme di collaborazione:

- Coproduzione Teatro di San Carlo di Napoli e Teatro Massimo di Palermo per la nuova produzione de *Le nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart;
- Noleggio balletto, produzione **Ater** – Associazione teatrale Emilia Romagna, compagnia **Bill T. Jones / Arnie Zane Dance Company**
- Noleggio *Tosca* di Giacomo Puccini, produzione Fondazione Arena di Verona e Fondazione Teatro delle Muse di Ancona.
- Noleggio balletto *Lo Schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, produzione Daniele Cipriani Entertainment.
- Noleggio *La vedova allegra* di Franz Lehár, allestimento scenico Teatro Verdi di Trieste, Teatro Carlo Felice di Genova e Fondazione Arena di Verona.

Si segnala, inoltre, la convenzione con una storica istituzione musicale pugliese, la *Camerata Musicale Barese* e con il *Teatro Pubblico Pugliese*, per gli spettacoli di prosa, per favorire l'utilizzo del Teatro Petruzzelli come palcoscenico culturale della Regione Puglia, soprattutto per quanto concerne l'allestimento di spettacoli che esulano dalle tradizionali attività della Fondazione.

PARTE IV – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. D) d.m. 3 febbraio 2014

Per la stagione 2016 la Fondazione Petruzzelli ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di **studenti**, prevedendo l'apertura agli stessi della prova generale delle opere in cartellone al costo unitario di € 10,00, matinée per le scuole delle opere in cartellone realizzate in forma divulgativa al costo di € 5,00. Al fine di effettuare una efficace e capillare azione divulgativa, l'attività per le scuole è stata promossa attraverso il canale istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale, con il quale la Fondazione ha stipulato un protocollo d'intesa specifico di durata triennale.

Per gli **studenti universitari** e **gli studenti dei Conservatori di musica**, inoltre, è stata prevista una riduzione del 30% sul costo del biglietto per tutti gli spettacoli in cartellone, l'acquisto di biglietti ad € 10,00 (posti platea e palchi) per i concerti della stagione sinfonica.



Per quanto concerne la promozione dell'accesso in teatro da parte dei **lavoratori**, la Fondazione ha coinvolto direttamente i Cral e le associazioni del dopolavoro regionali con abbonamenti e diverse tipologie di riduzioni.

Per i dipendenti della Fondazione Petruzzelli è stata prevista una riduzione del 50% circa sul costo del biglietto per gli spettacoli d'opera e balletto, e del 30% circa per i concerti sinfonici.

Gli abbonati alla stagione lirica 2016 hanno inoltre usufruito di una riduzione del 30% per l'acquisto di abbonamenti e biglietti della stagione sinfonica 2016.

La Fondazione Petruzzelli, per promuovere l'accesso in Teatro e favorire l'educazione musicale della collettività, ha inoltre programmato, nel foyer del teatro alle ore 19.00, un ciclo di incontri gratuiti a cura di noti musicologi italiani, incentrati sulla stagione lirica 2016:

- Mercoledì 20 gennaio – *Le nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart a cura di **Quirino Principe**
- Mercoledì 17 febbraio - *Nabucco* di Giuseppe Verdi a cura di **Carla Moreni**
- Martedì 17 maggio – *Tosca* di Giacomo Puccini a cura di **Leonetta Bentivoglio**
- Lunedì 31 ottobre – *Turandot* di Giacomo Puccini a cura di **Valerio Cappelli**
- Lunedì 5 dicembre - *La vedova allegra* di Franz Lehár a cura di **Marco Beghelli**

PARTE V – osservanza del criterio sub art. 4 comma 2 lett. A) d.m. 3 febbraio 2014

Per la stagione 2016 la Fondazione Petruzzelli ha previsto incentivi per promuovere l'accesso delle famiglie al teatro attraverso la riduzione del 50% sul costo intero del biglietto per bambini di età fino a 6 anni, riduzione del 30% sul costo intero del biglietto per i minori dai 6 ai 18 anni, riduzione del 10% sul costo intero del biglietto per gli over 65.

Per quanto concerne i disabili, la Fondazione ha rilasciato un biglietto omaggio per l'accompagnatore in qualsiasi settore il disabile abbia acquistato il proprio biglietto. Il disabile senza accompagnatore ha potuto invece usufruire di una riduzione del 30% circa sul costo del biglietto.



PARTE VI – osservanza del criterio sub art. 4 comma 2 lett. B) d.m. 3 febbraio 2014

Al fine di favorire l'accesso in teatro di nuovo pubblico, la Fondazione Petruzzelli ha offerto nel 2016:

- **biglietto last minute** con la riduzione del 50% sul costo intero del biglietto per i posti rimasti invenduti a decorrere da un'ora prima dello spettacolo.
- **apertura delle prove generali** delle opere in cartellone al pubblico scolastico, con biglietto unico al costo di € 10,00.



**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via De Rossi, 102
70122 Bari
Italy

T +39 080 52 40 301
F +39 080 52 16 706
E info.bari@ria.it.gt.com
W www.ria-gran Thornton.it

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento



Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si segnala quanto riportato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:

Per quanto riguarda i giudizi in corso promossi dagli eredi Petruzzelli, relativi alla tutela del marchio, al sequestro conservativo, all'accertamento della proprietà ed altri provvedimenti correlati alle spese di ricostruzione del Teatro, il Sovrintendente supportato dal parere del legale societario ha ritenuto di non dover effettuare alcun accantonamento specifico nel fondo rischi ed oneri.

Relativamente alle cause promosse dal personale della Fondazione per il riconoscimento della natura a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro ovvero per l'accertamento della natura subordinata di rapporti di lavoro autonomo, il Legale societario ha specificato, tra l'altro, che ad oggi pendono dinnanzi al Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, n. 217 controversie di lavoro il cui rischio di soccombenza per alcune di esse risulta essere elevato. Il Sovrintendente, pertanto, sulla base delle comunicazioni del Legale societario ha ritenuto congruo l'importo di Euro 300 mila presente nel fondo rischi ed oneri per un'eventuale risarcimento danni inerenti ai giudizi in corso.

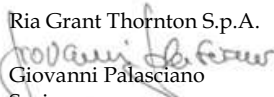
Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio esercizio della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari al 31 dicembre 2016.

Bari, 5 maggio 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.

Giovanni Palasciano
Socio



**Relazione del Collegio dei Revisori
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016**

Al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

Premessa

Il presente Collegio dei Revisori della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari attualmente in carica composto da Anna Luisa Carra (Presidente), Sergio Laforzezza (Componente) e Antonio Gai (Componente) si è riunito in data odierna per esprimere il parere di competenza sul progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2016 trasmesso dalla Amministrazione in data 28.4.2017.

Al Collegio dei revisori è attribuita, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto della Fondazione, l'attività di vigilanza amministrativa; la revisione legale dei conti e certificazione del bilancio, ai sensi del comma 6 del predetto articolo 22, è stata affidata alla società Ria Grant Thornton. Pertanto, ai fini dell'espressione del giudizio sui risultati dell'esercizio sociale, il Collegio rinvia all'attività di revisione espletata dalla Società per quanto concerne gli esiti del controllo contabile e redige la presente relazione ai sensi del codice civile e della Circolare n. 13 del 24 marzo 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

A)

La nostra attività è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

B)

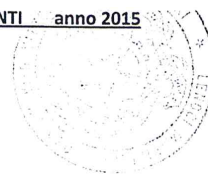
- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- abbiamo verificato le determinate assunte dal Sovrintendente;
- abbiamo notificato al Consiglio di Indirizzo e al Sovrintendente i verbali delle riunioni del Collegio, che sono stati anche inviati agli enti vigilanti – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ministero dell'Economia e delle Finanze – nonché alla Corte dei Conti, Sezione Controllo Enti di Roma;

C)

Non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile, né sono pervenuti esposti.

D)

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

18 Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI anno 2015

E)

Nel corso dell'anno 2016 sono state effettuate le seguenti sedute degli Organi della Fondazione: 11 sedute del Consiglio di Indirizzo, 9 del Collegio dei Revisori.

F)

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in merito al quale constatiamo che lo stesso è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel mese di dicembre 2016.

G)

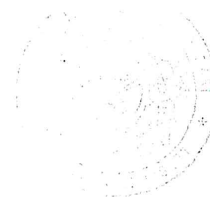
Il bilancio al 31 dicembre 2016 non contiene alcuna deroga alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del codice civile.

H)

Lo stato patrimoniale evidenzia, per il ~~secondo~~ ^{TERZO} esercizio consecutivo, un risultato positivo pari a euro 191.671 e si riassume nei seguenti valori:

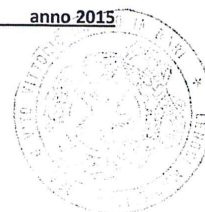
STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016

ATTIVO	2016	2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.200	2.450
Spese pubblicità da ammortizzare	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	1.200	2.450
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.238.522	2.304.379
Immobili	2.146.593	2.146.593
Impianti & macchinario	0	2.850
Attrezzature industriali e commerciali	58.826	115.880
Apparecchiature & attrezzature	58.826	105.782
Allestimenti scenici	0	10.098
Altri Beni	33.102	39.056
Mobili e arredi	22.380	33.071
Mobili e macchine elettroniche	10.723	5.985
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.249	0
Depositi cauzionali su contratti	11.249	0
totale Immobilizzazioni	2.250.971	2.306.829



ATTIVO CIRCOLANTE	6.120.748	5.286.985
Crediti:	3.383.475	4.507.353
Verso Clienti (esigili entro l'esercizio successivo)	683.004	776.078
Verso imprese collegate (esigili entro l'esercizio succ.)	1.966.666	3.466.666
Tributari (esigili entro l'esercizio successivo)	597.269	146.546
Per imposte anticipate	15.047	0
Verso Altri (esigili entro l'esercizio successivo)	121.489	118.063
Disponibilità liquide	2.737.273	779.632
Cassa	2.546	2.817
Depositi bancari	2.734.727	776.815
RATEI E RISCONTI ATTIVI	65.294	94.369
Totale Attivo disponibile	8.437.013	7.688.183

PASSIVO	2016	2015
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	1.015.883	24.213
Fondo di dotazione iniziale Enti locali	32.001	32.001
Contributo 2010 Comune di Bari in conto patrimonio	272.435	272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000	2.000.000
Contributo straordinario Regione Puglia 2016	800.000	0
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000	400.000
Avanzi esercizi precedenti	312.385	312.385
Disavanzo dell'esercizio 2011	-2.020.226	-2.020.226
Disavanzo dell'esercizio 2013	-1.956.840	-1.956.840
Avanzo dell'esercizio 2014	15.176	15.176
Avanzo dell'esercizio 2015	201.616	201.616
Avanzo dell'esercizio 2016	191.670	0
Fondo di dotazione iniziale COBAR SPA	1.000	1.000
Contributo straordinario COMUNE DI BARI 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario CITTA' METROPOLITANA 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario REGIONE PUGLIA 2015	100.000	100.000
FONDO RISCHI	300.000	385.739
FONDO T.F.R. lavoro dipendente	480.219	830.441
DEBITI	5.880.474	5.847.114
Debiti verso banche (esigibili oltre l'esecr.succ.)	0	1.600.000
Prenotazioni spettatori	3.475	101.693
Debiti verso fornitori	2.545.551	2.103.983


20 **Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari** VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI anno 2015

Debiti verso imprese collegate	781.959	663.746
Debiti tributari (esigibili entro eserc. succ.)	668.066	752.375
Debiti v/istituti previdenziali (esig. entro es. succ.)	230.761	305.857
Altri debiti	1.650.663	319.460
RATEI E RISCONTI PASSIVI	760.436	600.676
Totale Passivo disponibile	8.437.013	7.688.183

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2016	2015
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.710.811	2.692.178
Incassi da biglietteria ed abbonamenti	1.520.303	1.117.575
Altri ricavi	525.051	308.873
Sponsorizzazioni	85.096	38.904
Contributi ed erogazioni liberali	1.700	641.550
Proventi Teatro Petruzzelli	578.661	585.276
Altri ricavi e proventi (Contributi Fondatori)	11.279.708	11.195.938
Contributo dello Stato L. n. 310/2003	6.711.115	6.630.278
Contributo MiBACT L. n. 388	68.593	65.660
Contributo Regione Puglia	2.500.000	2.300.000
Contributo Città Metropolitana	0	200.000
Contributo ordinario Comune di Bari	2.000.000	2.000.000
Altri ricavi e proventi (Contributi Soci Privati)	440.000	440.000
Contributo COBAR SPA	440.000	440.000
Altri ricavi e proventi (Proventi straordinari)	0	0
Totale (A) Valore della produzione	14.430.518	14.328.116
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2016	2015
Acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti, ecc.	191.956	333.557
Costi per Servizi	5.078.024	4.697.358
Spese per il godimento di beni di terzi	758.665	696.675
Costi per il personale	5.581.581	6.061.310
- salari e stipendi	4.261.408	4.380.883
- oneri sociali	1.003.549	1.392.488
- trattamento fine rapporto	256.308	235.947
- altri costi	60.316	51.992



Ammortamenti e svalutazioni	75.476	335.164
- ammortamenti immobiliz. immateriali	1.250	5.417
- ammortamenti immobiliz. materiali	74.226	224.934
- altre svalutazioni immobiliz. materiali	0	104.813
Accantonamento per rischi diversi	0	85.739
Accantonamento svalutazione crediti	217.332	259.996
Oneri diversi di gestione	2.091.263	1.197.774
Totale costi della produzione	13.994.298	13.667.573
Differenza (A-B)	436.221	660.543
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2016	2015
Interessi attivi e altri proventi finanziari	141	38
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-44.581	-126.703
Totale	-44.440	-126.665
RISULTATO ANTE IMPOSTE	391.781	533.878
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	200.110	347.309
Imposte anticipate	0	-15.047
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	191.671	201.616

I)

In ordine allo schema di conto economico adottato dalla Fondazione il Collegio constata, rispetto allo scorso esercizio, la conformità con il modello previsto dall'allegato 1 del DM del Ministero Economia e Finanze del 27/3/2013, la cui adozione è obbligatoria per gli enti assoggettati alla disciplina normativa della legge n. 196 del 2009, già a far data dal bilancio di esercizio del 2014.

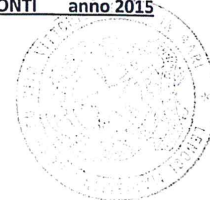
Il collegio prende atto, altresì, che il bilancio risulta corredato dal Rendiconto finanziario e dei documenti previsti all'art.5 del suindicato decreto, secondo quanto richiesto dall'art. 3 della circolare n. 13 del 24/3/2015 del MEF; pertanto il Collegio attesta la coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa.

Per quanto riguarda la classificazione del conto economico, dopo attento esame dei dati esposti nel bilancio della Fondazione, il Collegio assevera la correttezza delle voci rispetto agli elementi indicati nello schema dell'allegato 1 del DM citato.

Osservazioni sulla situazione complessivaRicavi

Il bilancio evidenzia una importante crescita dei ricavi caratteristici legati alla biglietteria (+36%), derivante dal consistente aumento della produzione, che ha visto 38 spettacoli in più

44 Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI anno 2015



rispetto al 2015. Al contempo si registra una consistente diminuzione della contribuzione privata, solo parzialmente compensata dall'aumento della contribuzione pubblica.

A tal fine il Collegio richiama la necessità di perseguire una politica volta a rafforzare i livelli di autonomia economico finanziaria attraverso apporti di privati e/o erogazioni liberali anche mediante attività di fund raising mirata al reperimento di risorse private che garantiscano una certa continuità per i futuri esercizi, a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

In ordine ai flussi di ricavi in termini di cassa, il Collegio auspica che la quota di contribuzione a carico dei soci pubblici venga erogata quanto più possibile con cadenze periodiche, in modo da assicurare una adeguata provvista anche nel primo semestre dell'esercizio, così come peraltro rilevato dal Commissario Straordinario del Governo nell'ambito dell'ultima relazione semestrale sul monitoraggio dei piani di risanamento delle Fondazioni Lirico Sinfoniche.

Costi

Il bilancio evidenzia un incremento dei costi di produzione di € 326.725 (2,39%) rispetto al 2015, legato all'aumento del numero di produzioni. Si osserva, inoltre, come l'incremento delle attività sia stato funzionale ad una significativa crescita dei punti FUS, passati da 610,50 del 2015 ai 1.053,50 del 2016 (+72,5%) e ciò è indice di una attività di programmazione artistica attenta al rispetto dei criteri di valorizzazione delle attività produttive previste dalla Legge Bray.

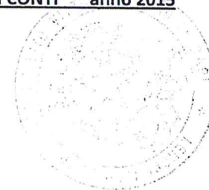
Considerato tale contesto di crescita, il Collegio ravvisa l'opportunità di incidere maggiormente sulle strategie di acquisto di beni e servizi produttivi al fine di ottenere maggiori economie di scala e massimizzare quanto più possibile il MOL.

Si rileva, infine, un sostanziale decremento dei costi della produzione (- € 1.289.108) rispetto all'esercizio precedente, se si tiene conto della contabilizzazione dei costi inerenti le transazioni con i dipendenti ed i relativi oneri legali, che assumono natura di voci di spesa straordinarie.

Personale

La procedura di licenziamento collettivo avviata nel mese di ottobre 2016 non ha trovato esito conclusivo entro l'esercizio in quanto - in forza di apposito accordo sindacale e del finanziamento della Regione inserito nel "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale", previsto dall'art. 15, comma 3, della Legge regionale n. 40 del 2016, pari a 2,5 milioni di euro per ciascun anno (dal 2017 al 2019) -, il CDI della Fondazione ha approvato la proposta del Sovrintendente di non dar seguito alla procedura avviata, in presenza di adeguata copertura finanziaria idonea a garantire il mantenimento dei contratti in essere.

45 Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI anno 2015



Con delibera di Giunta regionale n. 376 del 24/3/2017, risulta destinata alla Fondazione Petruzzelli la somma di 1 milione di euro quale risorsa di parte corrente per il 2017, fermo restando l'impegno del Presidente della Regione di mantenere l'entità del contributo anche per gli esercizi successivi.

Pertanto, preso atto della copertura finanziaria idonea ad assicurare l'equilibrio di bilancio, il CDI, nel corso della seduta del 21/4/2017, ha approvato all'unanimità la variazione della pianta organica, tenendo conto del quadro delle professionalità risultante dall'accordo sindacale precedentemente sottoscritto, che ha elevato il numero di unità di personale ad una dotazione complessiva di 1 dirigente a tempo determinato e di 173,5 dipendenti, di cui 169 unità con contratto di lavoro *full time* a tempo indeterminato e 7 unità *part time* a tempo indeterminato.

Infine, alla luce del quadro complessivo della situazione del personale, il fondo rischi quantificato al 31/12/2016 in 300.000 euro risulta congruo, in relazione all'esiguo numero di cause ancora pendenti.

In conclusione, esprimendo apprezzamento per lo sforzo dimostrato da tutti gli organi di gestione in ordine al rilancio dell'attività istituzionale della Fondazione e dell'immagine del Teatro, fortemente compromessa dalle vicende giudiziarie emerse nel corso dell'esercizio precedente, nonché per l'opera di razionalizzazione ed implementazione delle procedure amministrative e di controllo, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

Bari, 12 maggio 2017

Il Collegio dei Revisori

- Dott.ssa Anna Luisa Carra presidente del Collegio
- Dott. Sergio Laforteza revisore effettivo
- Dott. Antonio Gai revisore effettivo

CONSIGLIO DI INDIRIZZO DEL 31 MAGGIO 2017

L'anno 2017 il giorno 31 del mese di maggio alle ore 13.00 si è riunito in Bari, presso Palazzo S. Michele, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione lirico – sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente e del Sovrintendente;
2. Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo 2016;
3. Esame del bilancio consuntivo 2016;
4. Presentazione della programmazione 2018;
5. Trasloco del deposito della Fondazione;
6. Nota del RUP sul bando organismo di vigilanza di cui al D.lgs 231/2001;
7. Acquisizione dei verbali del consiglio e del collegio dei revisori da parte di consiglieri degli enti locali, soci della Fondazione.
8. Presentazione del nuovo sito aziendale;
9. Modalità di pubblicizzazione degli avvisi pubblici pubblicati sul sito istituzionale;
10. Modalità di pubblicizzazione degli eventi organizzati in Teatro, sia diretti che in concessione a terzi.
11. Aggiornamento sulle transazioni inerenti al contenzioso di lavoro;

Per il C. d. I. sono presenti i Sig.ri:

Antonio Decaro, Presidente

Nicola Cipriani, Consigliere

Gioacchino De Padova, Consigliere

Vito Mormando, Consigliere

Massimo Biscardi, Sovrintendente

Per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Anna Luisa Carra, Presidente

La seduta odierna del Consiglio ha inizio con la discussione dei punti 2. e 3. all'ordine del giorno, ossia con la relazione al Bilancio consuntivo da parte del Presidente del Collegio Revisori, dott.ssa Carra, la quale comunica parere favorevole da parte del Collegio, segnalando che il documento rispetta tutti i criteri stabiliti e dimostra un'efficiente gestione, oltre ad accertare un aumento dei ricavi e della produzione, ottenuti grazie anche all'aumento di risorse e all'aumento degli introiti da botteghino. La dott.ssa Carra informa, inoltre, della diminuzione dei costi per servizi che ha fatto chiudere in utile il bilancio per il terzo esercizio consecutivo. A tal proposito, il Sovrintendente, ringraziando il direttore amministrativo, dott. Nicola Grazioso, e i suoi collaboratori per l'ottimo lavoro svolto, puntualizza che la tenuta dei proventi si è attestata anche grazie all'adozione del regolamento di concessione d'uso del Teatro e la diminuzione dei costi riguarda soprattutto il personale assunto a tempo indeterminato, che beneficia degli sgravi fiscali previsti per legge, oltre che di un'oculata programmazione e gestione degli organici artistici.

Il Sovrintendente prosegue illustrando nel dettaglio i punti salienti del Bilancio 2016 e, dal lato dei ricavi, evidenzia:

- una crescita consistente dei ricavi caratteristici (biglietteria);



I ricavi di biglietteria sono così suddivisi:

Ricavi per vendite e prestazioni (importi in €)	2016	2015		Δ 2015-16	
				ASS.	%
Biglietti	1.174.470	834.252	+	340.218	40,78%
Abbonamenti	345.833	283.323	+	62.510	22,06%
TOTALE RICAVI BIGLIETTERIA	1.520.303	1.117.575	+	402.728	36,04%

- una diminuzione altrettanto consistente della contribuzione privata
 Emerge l'esigenza di implementare le attività di fundraising. Le sponsorizzazioni ed erogazioni liberali sono passate da 680.454 a 86.796. Ovviamente questo calo è stato generato dall'allontanamento delle imprese causato dalle vicende di corruzione emerse a gennaio 2016 e che hanno portato all'arresto dell'ex direttore amministrativo e di alcuni imprenditori locali e che ha pesantemente danneggiato l'immagine della Fondazione Petruzzelli, nonché dall'immagine negativa data dalla mole di cause di lavoro successivamente risolte. Infatti i soggetti privati si sono allontanati per il calo "appeal" d'immagine della Fondazione rispetto agli anni precedenti. Il Presidente Decaro propone di individuare una figura professionale che attragga fondi privati o una società che si occupi di reperire tali fondi.
 Il Sovrintendente recepisce le indicazioni del Presidente.
- una crescita dei contributi pubblici
- un aumento di ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni

	2016	2015
Ricavi biglietteria e abbonamenti	1.520.303	1.117.575
Proventi Teatro Petruzzelli	578.661	585.276
Sponsorizzazioni	85.096	38.904
Contributi privati ed Erogazioni liberali	1.700	641.550
Altri ricavi	525.051	308.873
<i>totali</i>	2.710.811	2.692.178

In generale nel 2016 c'è stato un aumento dei costi della produzione che, depurati dalle sopravvenienze passive, sono passati da 12.478.924 del 2015 a 12.537.787 nel 2016 con un +0,47%, con i quali abbiamo sostenuto un notevole aumento della produzione e che ci ha consentito da un lato di contenere il calo delle sponsorizzazioni ed erogazioni liberali per effetto degli scandali e dall'altro ad aumentare il numero di recite ed il contestuale punteggio FUS:

- TOTALE N. RECITE 137 nel 2016 rispetto ai 99 del 2015 con un incremento di 38 recite.
- TOTALE PUNTI FUS 1.053,50 nel 2016 rispetto ai 610,5 del 2015 con un incremento di 443 punti, pari al 73% circa.

Dal lato dei costi, il bilancio 2016 evidenzia:

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 2.091.263 (€ 1.197.774 Nel 2015).

Ad innalzare questa voce di costo hanno inciso pesantemente gli oneri legati alle transazioni sia per i lavoratori € 846.113 che per spese legali € 769.720 per un complessivo di € 1.615.833.

Pertanto la voce oneri diversi di gestione, al netto di quelli direttamente imputabile ai lavoratori, ammonta ad € 475.430 di gran lunga inferiore al 2015.

Personale

Nel 2016 abbiamo assistito alla stabilizzazione del personale con un aumento della dotazione organica.

Il costo per il personale, ripartito in relazione alla stabilità d'impiego nel 2016, è il seguente:

Tipologia	2014	2015	2016
Personale a tempo indeterminato	1.214.061 (19,4%)	1.495.032 (24,8%)	3.802.319 (68,1%)
Personale a tempo determinato	5.042.243 (80,6%)	4.566.278 (75,2%)	1.779.263 (31,9%)

Come si evince dalla tabella, gli effetti della stabilizzazione dell'impiego ha mutato radicalmente la composizione dei costi tra personale a tempo indeterminato e determinato. A regime (nel 2017) il costo per gli aggiunti (personale a tempo determinato) si dovrebbe attestare al 20%.

Anche il costo del personale si è contratto per effetto degli sgravi contributivi applicabili ai tempi indeterminati. La seguente tabella riporta l'incidenza del costo del personale rispetto al totale dei costi.

Quota del personale rispetto al totale dei costi

Costi del personale sul Totale costi della produzione

(Importi in €)

Rapporto	2016	%	2015	%
Costo del personale	5.581.581	= 39,88%	6.061.310	= 44,35%
Costi della produzione	13.994.298		13.667.573	

Infine, occorre ricordare che il giorno 9 marzo 2017 è stato stipulato il contratto di finanziamento tra La Fondazione Petruzzelli e il Ministero dell'economia e delle finanze che porterà nelle casse della fondazione la somma di € 4.478.136,00 che saranno utilizzati per:

- o Euro 1.600.000,00 per l'estinzione dei debiti finanziari;
- o Euro 1.991.000,00. per l'estinzione dei debiti verso fornitori;
- o Euro 555.060,41 per l'estinzione dei debiti tributari;
- o Euro 100.466,33 per l'estinzione dei debiti verso istituti di previdenza; e. Euro 231.862,94 per l'estinzione dei debiti per tributi locali.

Il Consiglio prendendo atto degli ottimi risultati gestionali raggiunti, approva il Bilancio consuntivo 2016 e passa alla discussione del punto 4. "Presentazione della programmazione 2018".

Il Sovrintendente illustra le proposte della nuova stagione e comunica i dati aggiornati della tournée in Giappone in programma a giugno/luglio 2018, informando della possibilità di coinvolgere degli sponsor. Il Cdi apprezza la proposta artistica della prossima Stagione e acconsente alla presentazione e pubblicizzazione dei titoli d'opera.

Il Consiglio di Indirizzo, preso atto del raggiungimento del terzo bilancio in pareggio e dell'organizzazione gestionale raggiunta dalla Fondazione, dà mandato al Sovrintendente, a partire dalle prossime Stagioni, di prevedere un aumento dei titoli d'opera, di balletto e concertistica, al fine di acquisire il maggior punteggio possibile rispetto ai fondi ministeriali, razionalizzando gli spazi attualmente concessi a terzi. Tale razionalizzazione dovrà tener conto della peculiare attività delle realtà culturali oggi ospitate al Petruzzelli.

Il Presidente Decaro condivide con il Sovrintendente la possibilità di rendere disponibile l'Auditorium Nino Rota per i soggetti la cui attività sarà riconosciuta confacente alle caratteristiche di un Auditorium.

In merito al punto 5. "Trasloco del deposito della Fondazione", il Sovrintendente informa rispetto agli esiti delle ricerche di mercato finalizzate alla ricerca di un capannone per uso-deposito/laboratorio dell'ente, come ampiamente illustrato nella propria nota prot. 1064/2017 agli atti del Consiglio. Infatti, in considerazione dell'imminente scadenza dell'impegno a liberare l'immobile di proprietà della Società Stabilimento entro il 30 giugno p.v., assunto in occasione della rideterminazione del canone, si è proceduto a reperire offerte di mera locazione per la quale il codice degli appalti consente di poter avviare trattative dirette.

Il Consiglio prende atto della necessità e autorizza il Sovrintendente a trasferire il deposito c/o altra sede in locazione.

Si passa quindi alla disamina del punto 6. "Nota del RUP sul bando organismo di vigilanza di cui al D.lgs 231/2001".

Il Consiglio, preso atto della nota del RUP prot. 1065/2017 agli atti del Consiglio e delle istanze dell'Avv. Dionigi e rilevato che il criterio dettato dal D.P.R. n. 251 del 2012 della parità di genere nella scelta dei nominativi non era contemplato nell'avviso pubblico del 9.12.2016, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera di procedere all'annullamento in autotutela delle delibere assunte nelle sedute del 25.03.2017 e del 21.04.2017. Invita il Presidente a porre la nomina dei componenti dell'organismo di vigilanza nuovamente all'ordine del giorno della prossima seduta.

In considerazione del protrarsi della seduta e dell'impossibilità a trattenersi oltre da parte di alcuni membri del Consiglio, la seduta si conclude alle ore 14.15, rinviando la discussione dei punti non trattati alla seduta successiva.



PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



180150024380